FINCA
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 22 · SABATO 23 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 0116... TELEX 2211... FAX 0116... 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335; TARIFFE ITALIA (9 NUMERI) COPIA ARRETRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 0...) PERIODICALS AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - LIC, NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.80; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Certs 52; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 220; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cos. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 800.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000). RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 800.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 600.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.300 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

FINCA
Uffici Milano:
Tel. 02/3320.0635 - Fax 02/3320.0641
Ariano Irpino:
Tel. 0825/892.078 - Fax 0825/892.079

Bankitalia: guai a perdere altri posti. Trentin: ci aspettano sacrifici durissimi

Lavoro, scatta l'allarme rosso

Scalfaro: «Questa crisi è il mio tormento»

SFIDA SENZA CERTEZZE

GLI spettacolari successi ottenuti contro la mafia hanno relegato in secondo piano l'aggravarsi delle difficoltà dell'economia. Queste difficoltà, tuttavia, sono ormai di tale portata da non consentire più alcuna distrazione. Dopo mesi di costante minimizzazione ufficiale, la crisi dell'occupazione appare ormai in tutta la sua gravità, con un milione di posti di lavoro pudicamente definiti «a rischio». La riduzione dell'occupazione ha una conseguenza chiarissima: quest'economia in crisi non riuscirà affatto a pagare tutte le imposte previste dal piano di risanamento del governo e richiederà contemporaneamente un aumento sensibile della spesa sociale, a cominciare da quella per la cassa integrazione.

In questo senso, la manovra dei 93 mila miliardi - che ha avuto il merito di avviare un dolorosissimo e indispensabile processo di risanamento - può ormai dirsi superata; perché alla riduzione del deficit tendenziale di 93 mila miliardi non si potrà proprio arrivare. Questa verità brutale è stata riconosciuta anche dalla Comunità, la quale, nel concedere all'Italia il recente prestito in Ecu, ha dimezzato le previsioni ufficiali di crescita.

La situazione è quindi radicalmente mutata, confermando in pieno le riserve che si nutrivano sulla possibilità dell'Italia di sopportare una cura così intensa. Non è però il caso di rivangare il passato ma piuttosto di domandarsi come si esce da una situazione di questo genere. La risposta è una sola e

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Occupazione: è allarme rosso. Difendere i posti di lavoro è l'obiettivo numero uno, dice Antonio Fazio, vicedirettore generale della Banca d'Italia, parlando di una crisi che «non trova precedenti nella nostra storia degli ultimi decenni». «Questa crisi è il mio tormento», confessa il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. E Bruno Trentin, segretario generale della Cgil, nel lanciare l'Sos sul caso-Italia, non esita a schierarsi con il governatore Ciampi e con il Fondo monetario internazionale: «Anzi, vado oltre», precisa: «Siamo in una situazione di vera emergenza storica, che richiede misure durissime se si vuole davvero affrontare la più grave crisi industriale del dopoguerra».

Tra le cure, per uscire dal tunnel, il leader della Cgil propone di affrontare la piaga del debito pubblico con un prestito forzoso, la riforma dell'imposizione sui redditi e sui patrimoni introducendo la «nominatività dei titoli pubblici di nuova emissione».

F. Amabile, G. F. Quaglia R. Masci e S. Lepri A PAGINA 2 E 3

Statali, una rivoluzione

Privatizzati i dipendenti pubblici Parlamentari, no ai due stipendi

■ **PUBBLICO IMPIEGO.** Cambia la vita degli statali. Il contratto diventa privatistico, potranno essere messi in cassa integrazione o licenziati; lavoreranno anche al pomeriggio, libero il sabato. Maestri e professori restano fuori dal decreto, per loro ci sarà un provvedimento specifico.

■ **CUMULO STIPENDI.** Dal 30 marzo non è più possibile cumulare lo stipendio di dipendente della amministrazione pubblica con l'indennità parlamentare.

■ **MOTORINI.** Dal 1° luglio è obbligatorio assicurare anche i ciclomotori. Fino a quello data niente multe a chi non è assicurato.

■ **ESENZIONE TICKET.** Sarà il ministro per gli Affari regionali (e non quello della Sanità) ad autorizzare le Regioni a prorogare fino al 15 febbraio l'entrata in vigore dei «bollini» per l'esenzione.

■ **BIENNALE.** Secondo il progetto di riforma, la Biennale di Venezia potrà programmare iniziative anche con i privati.

Parte la «svolta» del neopresidente

Clinton cancella Bush Via i limiti all'aborto

Primo smacco al Congresso: bocciato il ministro-donna della Giustizia

WASHINGTON. Parte la «svolta» annunciata da Clinton in campagna elettorale: il neopresidente ha cancellato le restrizioni all'aborto varate da Bush e quella sulla sperimentazione sui tessuti di feti abortiti decisa da Reagan. Ma non tutto fila liscio: il Congresso ha impedito la nomina dell'avvocatessa Zoe Baird (nella foto con Clinton) a ministro della Giustizia per aver violato la legge sull'immigrazione. La Baird ha rinunciato, rovinando la festa del giuramento del nuovo governo, avvenuto ieri. Quanto all'Iraq un altro incidente: un caccia Usa ha lanciato un missile contro un'altra postazione irachena, mancandola. **Paolo Passarini** A PAGINA 5

IL BOIA DELLO ZAR

Così giustiziai un brav'uomo

In esclusiva il memoriale di Jacob Jurovskij, guardiano e poi boia della famiglia reale a Ekaterinburg: il regime sovietico impedì sempre la diffusione del documento, perché da esso emerge una contrastata simpatia per le vittime, per il loro atteggiamento mite e «democratico».

Chiese e Martinotti A PAGINA 15

Alcuni ministri contestano la stretta di mano

Colombo sotto accusa «E' amico di Milosevic»

ROMA. Il colloquio tra Emilio Colombo e Slobodan Milosevic, giovedì a Belgrado, ha suscitato una feroce polemica. Claudio Vitalone, più di tutti, ma anche Andò, Martelli, Ripa di Meana ed i repubblicani, accusano il ministro di aver incrinato, con una stretta di mano di troppo, la fermezza europea nei confronti dei serbi. L'accusato si difende: «Milosevic a Ginevra ha dato un forte impulso alle trattative di pace; e comunque la mia visita è stata organizzata in intesa con Owen, Vance ed Amato». Frattanto il governo ha proposto un Tribunale internazionale per giudicare i crimini perpetrati nella guerra civile jugoslava, dove in queste ore tutti sembrano voler sparare sul negoziato. Infine aumentano le iniziative di solidarietà delle donne italiane nei confronti delle donne che nella ex Jugoslavia hanno subito stupri e torture.

I. Badurina, S. Campana e A. di Robilant A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

... si può ragionevolmente affermare che, per degenerazione del potere, proprio il mondo dei malfattori infeudati o comunque organizzati produce il declassamento, o addirittura l'emarginazione, di quelli che appartengono al mondo per il quale sono valori primari il rispetto dei diritti altrui e delle regole del vivere civile. Regole che nel nostro Paese, per quel che ogni giorno è dato di vedere e sentire, subiscono colpi sempre più gravi e deformazioni demenziali. Troppo spesso chi le dovrebbe tutelare le degrada a mere convenzioni e ad artificio.

Saverio Siciliano, *La Società criminofila* (in *Giustizia e conflitto sociale*, Giuffrè 1992)

Della legge elettorale si occuperà il Parlamento ma i referendum sembrano inevitabili

E la Bicamerale getta la spugna

Incontro Craxi-Martelli, tregua senza accordo

Spunta un altro conto segreto

Dopo 10 anni un giudice svizzero chiama in causa uomini del psi

di Susanna Marzolla A PAGINA 13

La mafia apre il congresso

Il dopo-Riina è già cominciato I boss cercano il nuovo Padrino

di Francesco La Licata A PAGINA 11

Vaticano: «Il Papa sta bene»

Smentito un giornale americano che ha scritto: Wojtyla è grave

di Marco Tosatti A PAGINA 13

ROMA. La Commissione Bicamerale per le riforme ha alzato definitivamente bandiera bianca, dichiarando ufficialmente fallito il tentativo di elaborare in tempo una riforma elettorale in grado di scongiurare la celebrazione dei referendum proposti da Mario Segni. La «resa» è stata decisa dopo un vertice fra il presidente della commissione, De Mita, Spadolini e Napolitano: della legge elettorale si tornerà a discutere nelle aule parlamentari, non più nella «Bicamerale». I referendum sono sempre più vicini. In casa socialista, intanto, Craxi e Martelli si sono incontrati, stringendosi la mano e parlandosi a quattr'occhi, ma alla fine si sono lasciati con un «ci rivediamo fra tre giorni», che annunciava una tregua, non certo un accordo. Sulla strada della segreteria a Martelli resta un grosso ostacolo: la richiesta di Craxi di avere la presidenza del partito per sé.

P. Battista e F. Martini A PAG. 8 e 9

IL DRAMMATICO DILEMMA SOCIALISTA

TRATTATIVE cifrate, accordi sibillini, mosse incomprensibili anche ai più esperti decrittatori della politica italiana. Le convulsioni della commissione Bicamerale, sintomo di una impotenza confessata con amarezza anche dal suo presidente, De Mita, nell'intervista alla *Stampa*, dimostrano come il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica sia bloccato da una paralisi decisionale che si abbandona ormai, tra sussulti di tardivo orgoglio e fatalistiche rassegnazioni, all'incalzare degli annunciati referendum.

L'incapacità di fissare le nuove regole del gioco deriva, in realtà, dalla confusione sul numero e sull'identità dei nuovi giocatori. Finché non ci sarà, infatti, più chiarezza sulla sorte dei partiti che chiederanno ai cittadini il mandato di rappresentarli sarà difficile stabilire quel «quadro delle convenienze» che orienterà poi le scelte decisive per le riforme istituzionali, a partire dalla prima, quella elettorale. Ecco perché l'esito dello scontro nel psi sarà davvero il primo giro di manovella al film della Seconda Repubblica.

Lo scontro per l'eredità craxiana tra il gruppo intorno a Martelli e quello più vicino ad Amato, depurato dai risvolti psicologici e carrieristici, incarna l'affrontarsi decisivo di due analisi diverse su quanto è avvenuto nella storia di questi anni e quindi sul prossimo futuro. Con una certa semplificazione, necessaria per chiarezza ma non arbitraria nella sostanza, si

Luigi La Spina

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il castagno descritto nel diario della giovane ebrea minacciato dalla nafta

Avvelenato l'albero di Anna Frank

Amsterdam stanzia trecento milioni per salvarlo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quanto vale «l'albero di Anna Frank», il castagno che consentiva alla ragazzina ebrea di scorgere le stagioni», dall'abbaino della piccola soffitta dov'era nascosta per sfuggire ai nazisti e al lager? Almeno trecento milioni di lire, sostiene il municipio di Amsterdam, che ha stanziato questa somma per salvarlo. Sono tanti soldi per un solo albero, ma nessuno, a quanto pare, ha protestato: il castagno vecchio di centocinquant'anni, sul retro della casa diventata meta di un pellegrinaggio ininterrotto, è in grave pericolo. L'hanno danneggiato centinaia di litri di nafta, finiti per sbaglio nel terreno durante il rifornimento della caldaia, prima d'inverno.

Adesso l'albero rischia di morire. Anche se, per proteggerlo, le autorità di Amsterdam hanno deciso di rimuovere tutta la terra inquinata, e di circondarne le radici con un muro sotterraneo capace di isolarle. Potrebbe essere tardi, potrebbe non servire a niente. Secondo gli esperti, il castagno potrebbe morire fra pochi mesi o vivere ancora per decenni. E' presto per dirlo, e questa incertezza rende ancora più emblematica e simbolica la decisione della città olandese.

Ma quarantotto anni dopo la morte della sedicenne ebrea - tedesca di nascita ma emigrata con la famiglia ad Amsterdam nel 1942, tre anni prima della fine nel lager di Bergen-Belsen - il vecchio castagno continua a essere quel che abbiamo conosciuto nel suo «Diario»: il contatto con la libertà e col sogno di una ragazzina che cercava di sopravvivere all'orrore della storia. Raccontano i guardiani che le decine di migliaia di persone che ogni anno visitano la casa, al 263 della Prinsengracht, escono sempre in cortile per toccarlo, dopo aver visto i tre piani e la soffitta. Come si tocca un talismano, qualcosa capace di difenderti dal male.

Era questo, per Anna, il castagno: le consentiva di sperare. Guardando il suo albero dalla piccola finestra della soffitta, scriveva alla «Cara Kitty» pochi mesi prima dell'arresto e della fine: «Cos'è dunque mai la vita? Credo sia qualcosa che non si lascia dire a parole. La vita è capire qualcuno, volergli bene. Dividere con lui la fortuna e la sfortuna. E che tu ti sposi o no, che tu abbia un figlio o no, che l'onore ne sia andato o no, tutto questo non importa, se soltanto sai che per tutto il resto della vita ci sarà qualcuno accanto a te, qualcuno che ti capirà e che non ti serve spartire con nessuno».

Emanuele Novazio

Torino, i bambini di un asilo forniscono l'identikit dei tre fuggiaschi

Banditi smascherati da scolari

Dopo la rapina avevano speronato uno scuolabus

TORINO. Sono stati i bambini di San Francesco al Campo a mettere nei guai i rapinatori che l'altra mattina hanno svuotato le casse della Banca Sella. I banditi in fuga dopo il colpo hanno speronato lo scuolabus che riportava a casa i 26 bambini dell'asilo parrocchiale, tutti tra i 3 e i 6 anni di età. Mentre l'autista del pulmino si riprendeva dallo choc, i piccoli - nessuno ferito - hanno guardato bene dai finestrini quanto accadeva. E hanno visto in volto i tre «tipi» sulla Golf scura che si è scontrata con lo scuolabus: «Un biondo, una ragazza e un moro - hanno spiegato ai carabinieri -. La macchina che ci è venuta addosso poi ha messo la marcia indietro, è scappata via facendo fischiare le ruote». Testimonianze concordi. Sulla base del racconto dei bambini, i tre rapinatori, pregiudicati, sono stati identificati e arrestati.

SERVIZIO IN CRONACA

premio grinzane cavour

La Fondazione CRT in collaborazione con la Regione Piemonte, la SEAT Divisione STET e la Provincia di Torino

ANNUNCIA I VINCITORI DEL 1993

Narrativa Italiana

SALVATORE MANNUZZU
La figlia perduta

RAFFAELE NIGRO
Ombre sull'Ofanto

Narrativa Straniera

HOMERO ARIDJIS
1492

ANITA DESAI
Notte e nebbia a Bombay

CORNELIA EDVARDSON
La principessa delle ombre

JEAN D'ORMESSON
Il romanzo dell'ebreo errante

Premio Autore Esordiente
ALLEN KURZWEIL

Premio di Traduzione
CARLO CARENA

Premio Internazionale
CZESLAW MILOSZ

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Il governo: contratto privatistico per i dipendenti pubblici, esclusi maestri e professori

Anche lo statale rischia il posto

Parlamentari, no al doppio stipendio

A destra: Giuliano Amato presidente del Consiglio A sinistra: il ministro Raffaele Costa

DALLA PRIMA PAGINA

UNA SFIDA SENZA CERTEZZE

chiarissime: è necessario creare le condizioni per una riduzione sensibile dei tassi di interesse. Si otterrebbero così due risultati positivi. Il primo sarà il miglioramento «indolore» del deficit pubblico: con oltre un quarto della spesa pubblica ormai assorbito dagli interessi passivi, ogni punto in meno nel tasso pagato dal Tesoro fa risparmiare oltre 10 mila miliardi l'anno ed evita quindi un corrispondente ammontare di imposta. Il secondo è lo stimolo all'attività economica provocato dal denaro meno caro e la conseguente alleviazione delle prospettive di disoccupazione che questo stimolo comporta.

Non sarebbe tuttavia giusto dimenticare che questa operazione comporta un rischio: un abbassamento del tasso di interesse non farà scendere ancora il cambio della lira, riattizzando l'inflazione? Non indurrà molti capitali a fuggire dall'Italia e a cercare forme di investimento nelle monete di Paesi ritenuti economicamente forti? Questo rischio non va sottovalutato, ma agli attuali livelli del cambio, è forse più apparente che reale. Sono veramente molti i risparmiatori o gli operatori professionali disposti ad acquistare marchi a 950 lire? E' probabile che pochi giorni dopo una forte riduzione dei tassi il cambio della lira tornerebbe a livelli prossimi agli attuali, sempre che non si introducano nuovi elementi di allarme. Purtroppo non possiamo concederci il lusso della certezza; l'unica certezza che abbiamo è che continuando così la situazione economico-sociale diventerà insostenibile. Quindi, tentare bisogna. L'unica vera «manovra-bis» che l'economica può sopportare oggi è una manovra che riduca i pesi, non una manovra che li aumenti con nuove imposte.

Lentamente, i responsabili dell'economia paiono orientarsi verso questa riduzione. La riforma della riserva obbligatoria delle banche, annunciata dal governatore Ciampi, lascia prevedere un calo, di per sé non ancora sufficiente, del costo del denaro; e così la sua previsione di ieri di un rientro della lira nello Sme non può non presupporre una situazione finanziaria ed economica assestata, il che non avverrebbe con l'affannoso tentativo di racimolare stentatamente qualche quattrino in più per il fisco: sempre dalla Banca d'Italia, il vicedirettore generale Fazio ha lanciato un chiaro segnale perché si dia maggiore priorità alla difesa dell'occupazione.

La prospettiva di una modesta ripresa nella seconda metà del 1993, alla quale l'Italia deve rimanere aggrappata, richiede questa riduzione del costo del denaro. Certo, sarebbe preferibile che tale riduzione coincidesse con la sospirata, analoga manovra che ci si aspetta dai tedeschi; non possiamo però attendere indefinitamente. Ogni giorno ci sono cantieri che chiudono, fabbriche e uffici che licenziano.

Mario Deaglio

ROMA. I dipendenti dello Stato saranno equiparati a quelli del settore privato. «Non si tratta di un declassamento», come ha fatto subito notare Giuliano Amato, ma comunque, «i meritevoli potranno fare carriera e i lavativi potranno essere cacciati via», come ha spiegato, con molta efficacia, il ministro liberale Raffaele Costa.

Inoltre, i parlamentari che sono dipendenti dello Stato - per esempio docenti o magistrati - dal 30 marzo si «dovranno accontentare» di un solo stipendio, a scelta, o quello della loro professione o l'indennità parlamentare. Sono queste le principali decisioni prese ieri dal governo.

Pubblico impiego. Dopo i decreti delegati in materia di sanità, finanza locale e previdenza, ieri il consiglio dei ministri ha varato l'ultimo della serie, sulla riforma del pubblico impiego.

Il provvedimento riguarda circa tre milioni e mezzo di dipendenti statali. Il fatto nuovo è che questi lavoratori avranno con il loro datore di lavoro (la pubblica amministrazione) un rapporto «privatistico». In pratica, si potrà ricorrere alla mobilità, al licenziamento e alla cassa integrazione. Per esempio, se si dovesse ricorrere a quest'ultimo strumento, il dipendente pubblico percepirà per due anni solo il salario tabellare senza voci accessorie e, allo scadere dei due anni, se non accetterà di passare al posto che gli verrà offerto, sarà licenziato. Le controversie di lavoro passeranno dal Tar al pretore del lavoro. Il pomeriggio, inoltre, si tornerà in ufficio, per cinque giorni alla settimana. Il decreto stabilisce poi che uno specifico ufficio aiuti i cittadini a districarsi nei meandri della pubblica amministrazione.

I dirigenti. Il dirigente pubblico godrà di una larga autonomia, ma dovrà sottostare al controllo di «appositi nuclei»: se non funziona e non riesce a conseguire gli obiettivi, potrà essere rimosso.

Università e ricerca. I docenti universitari, per il momento, conservano un «ruolo unico» nel quale sono compresi anche assistenti e ricercatori. Ma solo in attesa che il Parlamento vari il disegno di legge sull'autonomia delle Università, progetto per il quale il governo si è dato una scadenza: 1° giugno 1994.

Scuola. Il decreto non riguarda maestri e professori. La commissione Cultura della Camera aveva chiesto al governo di stralciare dal decreto sul pubblico impiego le norme relative al personale della scuola. Nella sostanza, il consiglio dei ministri è venuto incontro a questa istanza. Per la scuola, in considerazione della «particolarità e specificità» sarà varato quindi un decreto a parte.

Relazioni sindacali. In materia di mobilità del personale, di mansioni e di orario di lavoro ogni decisione spetta unicamente ai dirigenti dell'ufficio pubblico e non sarà oggetto di contrattazione. E' previsto solo un esame congiunto delle proposte con le organizzazioni sindacali. Come controparte nelle trattative, i sindacati del pubblico impiego non avranno più un ministro della funzione pubblica, ma una «agenzia tecnica» per le relazioni sindacali, alle dirette dipendenze della presidenza del Consiglio e che «ha un budget proprio entro il quale deve rimanere - ha chiarito Amato - e che svolge una trattativa non inquinata da quelle ragioni di consenso politico che noi politici finiamo per tenere presenti, ammorbidendo perciò stesso i nostri atteggiamenti».

Raffaello Masci

AMATO

«Scelgo la paga di docente»

ROMA. Duecentosessantadue deputati o senatori prima di sedere in Parlamento erano dipendenti pubblici: molti erano docenti universitari, altri magistrati, altri ancora ricoprivano ruoli differenti. Tutti però continuavano a percepire il proprio stipendio insieme all'indennità parlamentare. Tra questi: i professori Mario Segni, Giorgio La Malfa, Franco Reviglio, Antonio Gava, Giuliano Amato, Leoluca Orlando, Sergio Mattarella ... e tanti altri: 262 appunto. Ieri però il Consiglio dei ministri ha decretato la fine del cumulo degli stipendi. La norma entrerà in vigore dal prossimo 30 marzo. O si opta per l'indennità parlamentare oppure per lo stipendio statale. «Per quello che riguarda il mio caso personale - ha detto Giuliano Amato - opterò per il mio stipendio di professore, anche se più basso dell'indennità parlamentare». **[r. mas.]**

Riformata la Biennale

Sì alle iniziative con i privati Direttori artistici anche stranieri

ROMA. Al via la riforma della Biennale. Con un disegno di legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri è cominciato l'iter legislativo che porterà alla modifica dello Statuto di questa importante istituzione culturale.

«Adesso mi auguro - ha detto il ministro dello Spettacolo Margherita Boniver autrice del progetto di riforma insieme con il suo collega per i Beni culturali Alberto Ronchey - che il provvedimento ottenga in Parlamento la corsia preferenziale».

«Se tutto andrà bene - ha aggiunto la Boniver - si voterà entro giugno. Un traguardo che ritengo realizzabile, referendum permettendo».

Nei dodici articoli del disegno di legge è prevista la diminuzione dei membri del consiglio direttivo da 19 a 7. I criteri di scelta si baseranno sulla competenza e la professionalità. «Un modo - ha detto la Boniver - per ridare lustro alla Biennale». Ma anche per buttare sabbia sul fuoco delle polemiche degli ultimi mesi che denunciavano una situazione di lottizzazione all'interno dell'ente.

Se passerà la riforma, voluta fermamente dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, cambierà il criterio di scelta dei membri del Consiglio. Il vicepresidente sarà il sindaco di Venezia; gli altri componenti verrano scelti dal presidente del consiglio d'Europa, dal ministro dei Beni culturali, dal ministro dello spettacolo e dal capo del governo in una rosa di scelte qualificate nell'ambito universitario e di prestigiose istituzioni culturali.

I componenti il consiglio direttivo dovranno essere cittadini italiani, mentre tra i direttori artistici potranno essere nominati anche cittadini stranieri.

Il provvedimento prevede inoltre una maggiore autonomia amministrativa e gestionale dei direttori delle cinque sezioni artistiche della biennale. Prevista anche la possibilità per l'ente di costituire con privati o società accordi per la realizzazione di attività tecniche organizzative e finanziarie che siano coerenti con i fini istituzionali. La Biennale potrà inoltre usufruire per il proprio funzionamento di altri beni demaniali di proprietà del comune di Venezia.

«Un disegno di legge - ha spiegato il ministro Boniver - che modifica lo Statuto redatto nella prima metà degli Anni 70 per sottolineare con forza il preminente carattere culturale e soprattutto la parte interdisciplinare che stava alle origini della Biennale e che in qualche modo si è impoverita nell'ultimo periodo».

Da oggi al 4 febbraio, data in cui verrà nominato il sostituto di Portoghesi alla presidenza dell'ente, il consiglio elaborerà una riforma dello Statuto della Biennale che dovrà «integrare» il disegno di legge approvato ieri a Palazzo Chigi. **[m. c.]**

Motorini, 70 mila lire l'anno

L'obbligo scatterà dal 1° luglio Multe arretrate, parola ai giudici

ROMA. Con il primo luglio diventa obbligatorio assicurare anche ciclomotori e macchine agricole. Lo ha disposto ieri il Consiglio dei ministri, attraverso un disegno di legge. La nuova norma segue le direttive della Comunità economica europea in materia. L'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei motorini da 50 cc costerà attorno alle settantamila lire l'anno, «una cifra contenuta - sostengono i responsabili delle compagnie - che consente di regolarizzare una situazione nella quale non c'era chiarezza».

Con l'approvazione da parte del governo delle disposizioni relative all'assicurazione obbligatoria dei ciclomotori, si chiarisce di fatto che tale obbligo non è previsto esplicitamente dal nuovo codice della strada varato il primo gennaio scorso.

Per quanto riguarda gli effetti pratici, è stato lo stesso presidente del Consiglio, Giuliano Amato, a fornire una serie di chiarimenti: «E' ovvio - ha detto - che sino al 1° luglio i vigili non possono multare i motorini provvisti di assicurazione». E alla domanda su cosa accadrà per chi è già stato multato Amato ha risposto: «Mi pare un problema che riguarda i giudici e non certo il governo». Le prime reazioni delle compagnie di assicurazione sono positive: «Condividiamo pienamente la decisione del governo - sostiene Alessandro Pinelli, il vicepresidente dell'Ancma, l'associazione dei costruttori di moto, che è anche direttore dele relazioni esterne della Piaggio -. Contribuisce a migliorare l'immagine di questi piccoli veicoli che costituiscono la risposta più immediata ed efficace all'emergenza traffico».

«D'altra parte, nelle aree urbane intasate dal traffico una copertura assicurativa è diventata ormai indispensabile e lo dimostra il fatto - conclude Pinelli - che circa il 50 per cento degli acquirenti di nuovi motorini già provvede ad assicurarsi. Una forma di autoresponsabilizzazione, che ora il disegno di legge approvato dal Consiglio di ministri estende a tutti i possessori. Ma il progetto aspetta il varo definitivo del Parlamento. **[r. int.]**

Proroga per i bollini-sanità

Distribuzione fino al 15 febbraio Ma la Uil-pensionati protesta

ROMA. Per ritirare i bollini delle tessere sanitarie di esenzione dal pagamento dei farmaci c'è tempo fino al 15 febbraio. Sarà il ministro per i Rapporti con le Regioni, Costa, ad autorizzare queste ultime alla proroga, su loro richiesta. Il Consiglio dei ministri, su proposta del titolare della Sanità De Lorenzo, ha concesso lo slittamento che si è reso necessario data la disorganizzazione di molte Usl e le interminabili file che i cittadini esenti da ticket stanno facendo.

Il ministro ha spiegato dettagliatamente perché si è giunti a questa emergenza: «La norma che introduce i bollini - ha detto - non è prevista dalla legge di riforma, ma fa parte del cosiddetto decretone fiscale approvato lo scorso novembre dal governo».

Ed ha ricordato tutti i provvedimenti e le circolari inviate alle Regioni perché potessero organizzarsi per tempo, ma «ci sono assessori vigliacchi - ha detto De Lorenzo - che prima approvano una cosa e poi la contestano».

Non ha voluto fare però di ogni erba un fascio e ha riconosciuto il merito di «Regioni che hanno in atto un rapporto civile con i cittadini, e hanno addirittura provveduto a mandare a casa le tessere di esenzione».

La proroga era stata chiesta al ministro anche dal presidente del Movimento federativo democratico, Giovanni Moro. Una manifestazione di protesta sul sistema di esenzione dai ticket è stata proclamata per il 28 gennaio dalla Uil-pensionati.

Spedizionieri. Il provvedimento relativo agli spedizionieri doganali è stato rinviato al prossimo Consiglio dei ministri. Non sarà più un disegno di legge, ma un decreto.

Segreto istruttorio. Nessun provvedimento anti-scoop giornalistici. Il Consiglio dei ministri non si è occupato infatti di misure relative al segreto istruttorio. Il motivo lo ha spiegato Amato: «Il ministro Martelli aveva in preparazione un disegno di legge sul segreto istruttorio, ma un analogo provvedimento è all'esame della commissione Giustizia di Montecitorio. Se lo riterremo necessario interverremo sul testo del Parlamento con un emendamento». **[r. mas.]**

Fumata nera

Venezia rinvia la scelta Rondi

VENEZIA. La Biennale si aggiorna al 4 febbraio; per permettere la nomina dei due consiglieri che mancano; e per preparare una proposta di riforma dell'ente, nello spirito del decreto governativo di ieri mattina. Uno slittamento da niente, che tuttavia pesa come un macigno perché potrebbe compromettere i giochi quasi fatti per la nomina del presidente. Gianluigi Rondi, il «candidato più autorevole» come egli stesso si dipinge, fa una smorfia di disapprovazione. Il decreto annunciato del ministro Boniver ha scompaginato tutto. «Il buon senso, prima ancora che la percezione di un orientamento diffuso fra i consiglieri, deve aver ispirato il vicepresidente», dice Umberto Curi, consigliere espresso dal pds. Intanto potrebbero arrivare altri due nomi «autorevoli», dalla Regione e dalla Cgil, dopo le rinunce del rettore di Ca' Foscari Paolo Costa e dello sceneggiatore Furio Scarpelli. La Provincia ha già provveduto a completare la rosa con la pianista Ada Gentile. Ma soprattutto c'è un documento che il direttivo dovrà preparare sulla riforma: e le carte in tavola potrebbero cambiare. **[m. l.]**

DALLA PRIMA PAGINA

IL DRAMMATICO DILEMMA SOCIALISTA

può sostenere che Martelli ritenga sostanzialmente esaurita, per la sorte della sinistra italiana, la forza d'attrazione della parola «socialismo». Con il crollo del Muro di Berlino, insomma, se è rimasta la distinzione fra sinistra e destra, è però caduta la fondamentale identificazione della sinistra col socialismo, così come è stato per tutto il secolo in Europa.

Secondo questa tesi, le vicende internazionali dimostrano la verità dell'assunto teorico con la concretezza della realtà politica: non solo i governi socialisti, di nome, ancora presenti in Europa, quelli di González e di Mitterrand, hanno un programma politico che qualsiasi teorico del liberalismo alla Hajek sottoscriverebbe in pieno, ma anche il socialista Amato, in Italia, ha dovuto fare proprio delle privatizzazioni, e non certo a caso, la bandiera ideologica del suo ministero.

Da questa analisi discende la necessità di «aprire» il psi a tutto un movimento politico di sinistra democratica che preveda sì un'alleanza col pds, ma conglobata in una intesa più larga anche con repubblicani, radicali, verdi, liberali di sinistra e forze cattoliche non conservatrici. Una posizione, come si vede, che sviluppa con una certa coerenza quella assunta da Martelli in vent'anni di militanza socialista ai confini tra il partito e tutte le forze della sinistra italiana.

Dall'altra parte ci sono coloro che, vicini al presidente del Consiglio, sostengono, invece, che il termine «socialista» abbia ancora un appeal seducente per catturare i voti del cittadino di fine secolo, naturalmente nella sua accezione «gradualista» e «riformista». La via per arrivare al fatidico 51 per cento perciò passa prima di tutto e soprattutto per un'intesa col partito di Occhetto, accordo primo-motore di quel cartello elettorale che solo in un secondo tempo potrebbe far confluire i voti necessari per costringere la dc all'opposizione.

La posizione di Amato, anche qui con maggior coerenza storica personale di quanto non si creda, tende insomma a ricreare in Italia, nel recinto dei partiti dell'Internazionale socialista, quella via socialdemocratica al potere che in Europa ha segnato, forse, il punto più alto dell'identificazione tra democrazia, libertà ed uguaglianza sociale. Con la curiosa circostanza temporale che l'Europa ha rinnegato da molti anni questa via e non ci sono davvero i segni di un ritorno su quella strada, nemmeno là dove ha avuto successo e conserva tradizioni robuste, come in Scandinavia o in Inghilterra.

La scelta di queste due soluzioni al «caso socialista» condiziona il passo anche agli altri, prima di tutto al pds. E' chiaro, infatti, che al partito di Occhetto, al di là delle convenienze e simpatie personali tra i leader, lo scioglimento nella «grande alleanza» di Martelli potrebbe provocare più difficoltà che un'intesa politica con il psi.

Anche sulla sorte della dc le conseguenze della soluzione del nodo socialista saranno importanti: la vittoria della tesi Martelli punterebbe infatti alla disgregazione del partito cattolico, portandone l'ala progressista nello schieramento «democratico» e alimentando quelle «tentazioni» al pluralismo politico dei cattolici che recentemente si sono fatte più forti e che dal Vaticano non sembrano trovare più opposizioni di principio, se non un certo incoraggiamento. Se prevalessero, invece, le posizioni di Amato sarebbe più forte il tentativo di schiacciare la dc sul polo conservatore della vita politica, in vista di una regolarizzazione della società italiana secondo le classiche regole delle democrazie occidentali.

Come in un gioco di scatole cinesi, il dilemma socialista provoca così alternative drammatiche, al limite dell'esistenza sulla scena della politica italiana, anche ai partiti di democrazia laica, in primo luogo al pri, stretto tra il rischio dell'estinguersi, per necessità elettorali, di una «terza forza» in Italia e la speranza di poter tentare la corsa all'egemonia politica e culturale di quel cartello democratico che sta sullo sfondo della concezione politica di Martelli.

E' possibile che un accordo di compromesso fra Craxi e Martelli trovi una soluzione al caso personale del leader socialista e faccia slittare, sotto il comodo usbergo di un falso unanimismo, la scelta della via socialista al XXI secolo. Sarebbe solo un rinvio. Uno dei tanti della politica italiana. L'ultimo, prima della definitiva sconfitta.

Luigi La Spina

740 entro il 15 giugno

Condono fiscale le domande fino al 31 marzo

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha messo ordine in campo fiscale con un decreto riepilogativo. Molte le novità: chi ha già usufruito dell'agevolazione per l'acquisto della prima casa, conserva il beneficio se, dopo averla venduta, ne acquista un'altra entro un anno. La revisione degli estimi dovrà essere effettuata entro il dicembre 1993 e verrà disposta una nuova revisione delle zone censuarie e dei criteri di classificazione delle unità censite. I lavoratori autonomi fino alla presentazione della dichiarazione dei redditi potranno adeguare alla minimum tax anche i versamenti Iva (il termine per la dichiarazione annuale Iva è invece il 5 marzo).

Confermato lo spostamento al 31 marzo del termine per la presentazione della domanda di condono. La denuncia dei redditi sarà presentata tra il primo maggio e il 15 giugno. Rimane fermo il termine di pagamento.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paietchi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 220, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. delle Ginestre 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 2803 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 22 gennaio 1993 è stata di 596.317 copie

Per Ciampi la lira rientra «quando lo Sme recupererà forza». Fazio: difendere l'occupazione

Bankitalia lancia l'allarme-lavoro

Scalfaro: dobbiamo far di tutto per superare la crisi

ROMA. Difendere i posti di lavoro è l'obiettivo numero uno, dice Antonio Fazio, vicedirettore generale della Banca d'Italia. Per il ritorno della lira nel Sistema monetario europeo «si stanno creando le condizioni interne», afferma il governatore Carlo Azeglio Ciampi; il rientro effettivo potrà avvenire quando lo Sme «avrà recuperato forza e credibilità». Si tentano di mettere dei punti di riferimento, di indicare delle direzioni di marcia: mentre declina la Prima Repubblica, l'economia italiana vive quella che ormai appare come la più grave crisi del dopoguerra. Finora non si erano mai ridotti i consumi, la disoccupazione non era mai cresciuta tanto velocemente.

Innescata da Ciampi e dal passo falso del ministro Giovanni Goria, è ormai accesa la discussione pro o contro la «manovra-bis» per la finanza pubblica. Occorre un'altra stangata per evitare ulteriori difficoltà finanziarie dello Stato o si rischia di peggiorare la disoccupazione? I pareri divergono, la confusione delle lingue è grande. Tra politici ed economisti, schematizzando, si possono distinguere almeno tre scuole, con opposte priorità: 1) contrastare la recessione; 2) proseguire con decisione il risanamento finanziario; 3) affidare a un nuovo governo operazioni di finanza straordinaria.

● **Fazio e i disoccupati.** «E' più che corretto che il governo, senza trascurare l'opera, già avviata, di risanamento finanziario, assegni priorità all'obiettivo dell'occupazione»: se avesse pronunciato queste parole un dirigente della Bundesbank, gli ascoltatori avrebbero pensato a un improvviso accesso di follia. A Francoforte, il dogma è che per la Banca centrale c'è sempre una sola priorità, difendere il valore della moneta e battere l'inflazione. Alla Banca d'Italia è diverso. Antonio Fazio, numero tre del direttorio, si è espresso così ieri (forse con qualche sottolineatura personale) in un dibattito organizzato dall'Ispe.

«L'intensità di caduta dell'occupazione nell'industria - ha detto - non trova precedenti nella nostra storia degli ultimi decenni. Ove continuassero le tendenze in atto, l'ulteriore perdita di posti di lavoro assumerebbe dimensioni preoccupanti». Secondo Fazio, le stime avanzate da alcuni, di centinaia di migliaia di disoccupati in più «probabilmente poi, per tanti motivi, non si realizzeranno» ma trovano alimento nella rapidità del calo. «Molti giovani, nel Mezzogiorno, rischiano di raggiungere un'età più che adulta senza aver mai avuto una occupazione regolare». Che fare? Fazio lascia il compito al governo, incitandolo solo ad agire subito, «prima di essere tutti morti» (citazione implicita di Keynes: «Nel lungo periodo saremo tutti morti»).

● **Ciampi e l'Europa.** Frattanto, il governatore della Banca d'Italia si trovava a Parigi per ricevere la più prestigiosa onorificenza francese, *Commandeur de la Légion d'Honneur*. Ciampi, al di là dell'occasione formale, è entrato nel merito dei problemi valutari europei. Ha riaffermato che la lira è «sottovalutata», ha augurato «successo» alla Francia nella difesa della propria moneta, indicando come modello per far «recuperare forza e credibilità» allo Sme il rapporto instaurato tra Francia e Germania.

Con una velata critica alla Bundesbank, ha detto che le politiche monetarie nazionali devono «sempre più tener presente, insieme con gli obiettivi e le condizioni di ciascun Paese, l'esigenza di un crescente coordinamento europeo». L'Italia «intende come primo traguardo ritornare ad essere parte attiva nello Sme», il quale però deve essere reso più solido sia nello stabilire che nel difendere la parità di cambio.

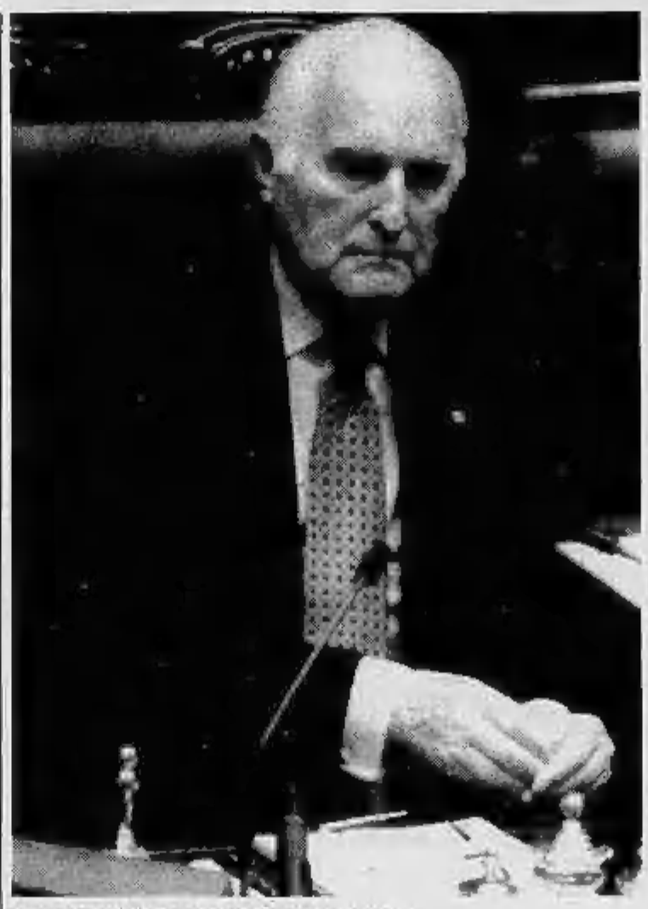
● **Quale strada prendere?** La gravità del problema della disoccupazione non la nega nessuno. Però le ricette sono diverse. Nino Andreatta, nuovo responsabile economico della dc, è contrario a programmi di investimento, anche perché «l'esperienza dimostra che arrivano sempre troppo tardi, nella fase opposta del ciclo economico»; occorre invece liberalizzare di più il mercato del lavoro. Quanto alla manovra-bis, «non è bene discuterne adesso», però «non si devono fare sconti, bisogna continuare il risanamento durante la recessione».

Al contrario, il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta afferma che della manovra-bis non c'è necessità», perché la Cee tollererà gli eventuali sfondamenti dovuti alla recessione. E se il maggior deficit provocasse nuove difficoltà nel finanziare il Tesoro? Tra gli economisti si ricominciano a immaginare interventi di finanza straordinaria, tipo prestiti forzosi e patrimoniali. Forse qualche ipotesi del genere, da affidare a nuovi governi con larghe maggioranze, poteva esser scorta tra le parole del responsabile economico del pds, Alfredo Reichlin («incidere sulle rendite») e del segretario pri Giorgio La Malfa («interventi drastici che riducano il fabbisogno finanziario dello Stato»).

Stefano Lepri

IL CROLLO DELLA PRODUZIONE

NOVEMBRE	– 1,7
OTTOBRE	– 4,9
SETTEMBRE	– 1,2
AGOSTO	– 3,7
LUGLIO	+ 0,2
GIUGNO	+ 4,2



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«Riscopriamo i nostri valori»

Il Presidente invoca l'impegno a soccorrere chi è più colpito

NOVARA. Occupazione e crisi economica sono il tormento costante del Capo dello Stato. Lo ha detto ieri mattina lo stesso Presidente della Repubblica, Oscar Scalfaro, parlando a Novara, sua città natale, dove era stato invitato dal sindaco Antonio Malerba per essere insignito del premio «Novarese dell'anno» durante la festa patronale.

Un accorato appello, quello di Scalfaro, affinché «si riducano le intensità delle preoccupazioni e dei disagi. In questo momento difficile c'è un tema che tormenta il Capo dello Stato e credo sia giusto che io ne sia tormentato: è la crisi economica che tocca, coinvolge e mette in stato di sofferenza soprattutto i più deboli... La mia giornata trascorre in un'indefinita serie di colloqui, tanto che dal mattino fino ad ore molto inoltrate non ho per me un momento di solitudine fra un incontro e l'altro: ma ho soprattutto il dovere di avere collegamenti e contatti per questo termometro, perché io possa appoggiare, spingere, sollecitare, consigliare, perché questo tema umano incombe».

Scalfaro ha parlato per una quindicina di minuti a braccio, prendendo spunto dall'intervento del sindaco e dall'omelia del vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, che poco prima, nella basilica assiepata, aveva posto l'accento sui temi occupazionali rivolgendosi ad imprenditori e politici presenti, fra cui il ministro delle Poste e telecomunicazioni Maurizio Pagani e il presidente della Regione Piemonte, Brizio.

Il Presidente ha dato voce alle preoccupazioni che lo tormentano: «Mille temi ci sono in questi momenti, il Parlamento li affronta, vari organi responsabili li affrontano. Su questo io non ho nulla da dire perché se avessi qualcosa da dire la tradizione costituzionale mi dice come debbo dirle. Ma non c'è dubbio che su di me prevale questo problema umano. La nostra crisi si inserisce in una crisi mondiale e quando le crisi sono così globali evidentemente chi è più debole ne risente di più, trova meno appoggi. E si svegliano, si ridestano posizioni che hanno, forse inconsapevolmente, un sapore di egoismi nazionali, monetari ed economici».

Il Capo dello Stato, applaudito dai suoi novaresi, si è rivolto a tutta la nazione lanciando un appello alla solidarietà in questo momento di emergenza occupazionale «per fare tutto quello che dipende da noi. Tutto. Se fosse possibile dirlo, anche un pezzo in più: perché se argomentazioni costituzionali sul vecchio o sul nuovo possono trovare intese, conciliazioni o strade per esprimersi anche su chiamate dirette, costituzionalmente previste da parte del popolo, certamente il tema umano che coinvolge giustizia, il diritto di sopravvivenza e ci fa sentire che cosa significa non avere il lavoro o vivere nella preoccupazione costante di perderlo, è un problema che ci deve riguardare tutti».

Infine il tema dei principi e dei valori «che non tramontano mai - ha aggiunto Oscar Scalfaro - perché il problema sta nella crisi nostra in relazione ai principi e ai valori. L'impegno di ciascuno di noi, di questa nostra amatissima patria, è quello di tornare all'appuntamento personale con i principi e di aiutare chi è più debole o chi ha sbagliato a tornare all'appuntamento, poiché questo è il momento vero della ripresa umana e se c'è la ripresa umana l'uomo può anche avere la forza di alzare gli occhi al di sopra dei tetti».

Gianfranco Quaglia

«Ormai è emergenza, sacrifici per tutti»

Trentin: tassare i Bot. Ma Cisl e Uil non ci stanno

LUCCA
DAL NOSTRO INVIATO

Bruno Trentin si schiera con Ciampi e con il Fondo monetario internazionale nel lanciare l'allarme sul caso Italia. «Anzi, vado oltre», precisa il leader della Cgil. Dopo le polemiche suscitate dall'avvertimento lanciato mercoledì scorso dal governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, ieri Trentin a Lucca per il convegno della Cisl, si è lasciato andare ad un lungo sfogo, sostenendo che sono in arrivo «sacrifici per tutti». La sua è stata un'analisi dura del caso italiano, un caso che definisce del tutto «anomalo» e, soprattutto è stata un'analisi che nelle sue conclusioni e nell'atteggiamento da tenere differisce profondamente da quella delle altre due confederazioni, Cisl e Uil, lasciando intravedere, quindi, il sorgere di nuovi conflitti nel caso in cui il governo decidesse l'adozione di altri provvedimenti.

«Siamo in una situazione di vera emergenza storica che richiede misure durissime se si vuole effettivamente affrontare la più grave crisi industriale del dopoguerra: non servono pannicelli caldi. Bisogna concentrare tutti gli sforzi della collettività per far riprendere un sistema che ha cominciato ad incepparsi sette-otto anni fa. La manovra di 93 mila miliardi è stata ingiusta, inefficace e insufficiente: ha prelevato risorse prevalentemente dal lavoro dipendente. Era facile profeta allora chi prevedeva che all'inizio del 1993 sarebbe stata necessaria una nuova stangata. Ciampi s'è preoccupato dell'equilibrio dei conti pubblici anche in considerazione dei rigidi vincoli comunitari che potrebbero mettere a rischio la erogazione della seconda rata del prestito di 14.400 miliardi: io immodestamente vado oltre Ciampi».

«La manovra è stata iniqua e inefficace Amato ha dato droga al drogato»

Il segretario della Cgil Bruno Trentin

Che cosa intende Trentin per «andare oltre»? Che le tinte con cui dipingere la situazione italiana sono fosche e che le speranze cui appellarsi non sono molte. «Mancano totalmente le risorse per far uscire l'Italia da una crisi che non è congiunturale e dalla quale non si uscirà certo con una semplice manovra sui tassi d'interesse e non sarà neanche sufficiente la ripresa della congiuntura internazionale. E' una crisi anomala quella italiana: il nostro apparato industriale è stato travolto da una cultura dell'indebitamento pubblico e da una finanziarizzazione dell'economia. S'è creato un buco e da questo buco non si esce con una normale manovra di aggiustamento contabile: ci vogliono nuove risorse. Ci attende una sfida durissima che richiederà sacrifici per tutti e dovrà penalizzare le forme di dispersione, contrariamente a quanto ha fatto Amato che con la manovra di settembre ha dato droga al drogato, invece di tagliare la dose».

Ed ecco la cura che la Cgil si prepara a proporre, o meglio a riproporre perché non si discosta molto da quella che già era stata enunciata alcuni mesi fa. «Mi auguro che il sindacato questa volta non giochi in difesa. La Cgil riproporrà con decisione il prestito forzoso, e non solo. Bisogna finalmente avviare la riforma dell'imposizione sui redditi e sui patrimoni introducendo la nominatività dei titoli pubblici di nuova emissione e realizzando concretamente la progressività dell'imposizione. In tutti i Paesi civili si pagano le tasse su tutti i redditi e non solo su una parte di essi. L'anonimato nella proprietà dei titoli pubblici è una zona oscura del sistema, che consente il riciclaggio dell'evasione e del denaro sporco».

Le parole di Trentin suonano molto diverse da quelle degli altri due leader sindacali. Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, di fronte all'ipotesi di una nuova manovra aveva messo bene in chiaro la sua opposizione già due giorni fa: «Sono contrario a manovre di qualsiasi entità per tutto l'arco del '93. I lavoratori, per dirla in ligure, hanno già dato».

No a nuovi sacrifici anche da parte di Pietro Larizza, segretario generale della Uil: «Non se ne parla assolutamente». Ma il suo collega di partito il presidente della commissione Bilancio della Camera Angelo Tiraboschi (psi), non sostiene che è necessaria una manovra ogni tre quattro mesi? «Facciamo due mestieri diversi», è la risposta.

Flavia Amabile

L'INTERVISTA

REVIGLIO «ADESSO I FATTI»

«Ancora qualche settimana poi arrivano 50 mila miliardi»

ROMA

PER l'emergenza occupazione, la parola d'ordine è «fare presto». E lo strumento specifico per bruciare le tappe, è stato individuato dal ministro del Bilancio Franco Reviglio, negli «accordi di programma».

Ministro, di che si tratta?

«Di un'operazione complessa ma decisiva volta a rilanciare una serie di settori».

Quali?

«Lavoriamo su tre fronti. Il primo, gestito dalla presidenza del Consiglio, intende risolvere le difficoltà procedurali che impediscono la cantierabilità di una serie di opere pubbliche. Esiste un impegno preciso perché entro venti giorni si giunga ad una soluzione».

E gli altri fronti?

«Una seconda questione è gestita presso il ministero dell'Industria e tende ad analizzare i settori maggiormente in crisi (per esempio quello chimico). Si identificheranno le aree in difficoltà e si ricorrerà prima agli ammortizzatori sociali e quindi alla riconversione, o comunque alle soluzioni che si riterranno più opportune caso per caso. Poi c'è un terzo tavolo, quello cui il ministero del Bilancio è direttamente coinvolto, e che porta appunto agli accordi di programma. Sono uno strumento, già previsto dal nostro ordinamento, che consente di velocizzare le procedure alla base di investimenti rinviati o addirittura annullati».

Ci spieghi meglio.

«In definitiva, i soggetti interessati ad un determinato progetto (governo, regioni, altri enti locali eccetera) si mettono intorno a un tavolo e, bruciando le tappe, giungono direttamente alle decisioni. Questa via "breve" è stata adottata dal ministero del Bilancio per dare una risposta, nella fattispecie, all'esigenza di investimenti e di altre iniziative mirate all'occupazione. E' insomma lo strumento con cui si vuole fare in modo che i 50 mila miliardi stanziati dal governo su questo fronte diventino rapidamente produttivi e si traducano in quei 700 mila posti di lavoro, tra diretti e indotti, che dovrebbero generare».

Si può contare su tempi brevi per liberare queste risorse finanziarie?

«La conferenza Stato-Regioni della scorsa settimana ha dato lo sprone. Si sono costituiti al suo interno vari gruppi di lavoro che hanno come compito quello di identificare interventi mirati in vari campi - dai lavori pubblici all'ambiente, all'industria eccetera -. Il 14 febbraio la conferenza tornerà a riunirsi e questi gruppi dovranno presentare proposte operative, alcune delle quali evolveranno in "accordi di programma". In definitiva, entro un paio di mesi al massimo, si passerà dai progetti e dalle intenzioni alla messa in opera».

Da dove comincerete?

«La prima regione nella quale saranno attuati questi "accordi" in materia di occupazione sarà il Piemonte. Un primato dovuto al fatto che già da tempo ci si stava muovendo in questa direzione. Sta di fatto che l'esperienza piemontese - se avrà successo - si rivelerà paradigmatica per il resto d'Italia».

Può dirci quali saranno gli investimenti con la «corsia preferenziale»?

«Dovrebbe essere la volta buona per realizzare iniziative già da tempo in fase di "cantierabilità", come la metropolitana di Torino, gli interporti commerciali di Rivalta Scrivia ed Orbassano, le linee ferroviarie di alta velocità Torino-Milano, il centro agroalimentare, il parco tecnologico bio-industriale nella zona del Canavese, i corsi di laurea breve a Verbania».

E dopo il Piemonte?

«Stiamo lavorando a progetti analoghi anche per la Liguria e la Sardegna e nell'arco delle prossime settimane anche in altre regioni si procederà su questa stessa strada».

Raffaello Masci

«Con i contratti di programma via libera agli investimenti»

Accanto il ministro del Bilancio Franco Reviglio
Nella foto piccola il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino

Commercio

In 3 mesi chiusi 50.000 negozi

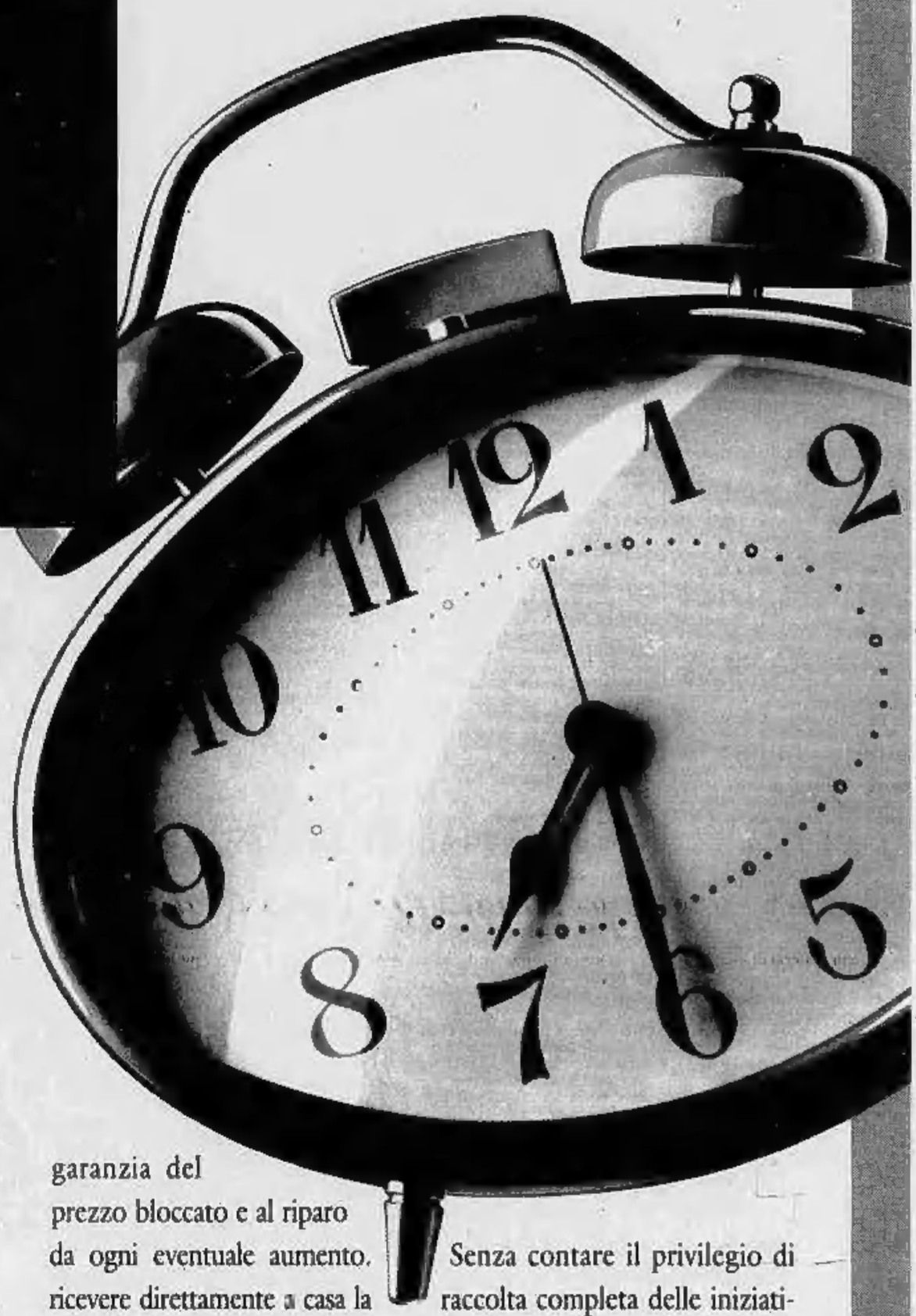
ROMA. Emergenza occupazione anche sul fronte commerciale. Sono 50.000 le imprese commerciali che hanno chiuso i battenti in Italia negli ultimi tre mesi. Lo afferma il segretario generale della Confesercenti, Marco Venturi, sulla base dei dati raccolti dalla sua organizzazione.

Le organizzazioni territoriali della Confesercenti, infatti, hanno rilevato una moria di imprese del 6% al Nord, del 7-8% al centro e del 10% al Sud. Una proiezione su tutto il settore commerciale, composto da un milione di aziende, porta appunto alla cifra di 50.000 chiusure. I disoccupati, quindi, non sono solo nella grande impresa ma - rileva Venturi - anche nella piccola impresa e nel terziario, colpiti dalla contrazione dei consumi e dalla «sciagurata politica economica»; il commercio inoltre soffre per una pericolosa strategia di allargamento della grande distribuzione.

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

BEN SVEGLIATI BEN INFORMATI.

Solo a Torino



CON L'ABBONAMENTO METROPOLI "LA STAMPA" ARRIVA A CASA ENTRO LE 7,30 E COSTA SOLO **1000 LIRE** A COPIA.*

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

La leggeranno sorseggiando il primo caffè, mentre aspettano l'autobus, oppure potranno godersi le sue notizie ancora a letto. Chi sono questi fortunati? I lettori de "La Stampa" che scelgono l'abbonamento Metropoli. Una formula che consente a chi vive a Torino di ricevere "La Stampa" entro le 7,30 a sole 1.000 lire a copia. Una grandissima comodità ed un grande risparmio. Per la precisione 200 lire al giorno o, se preferite, 71.800 lire all'anno.

Per chi non vive a Torino e per chi non ha urgenza di ricevere "La Stampa" alle 7,30 c'è invece l'abbonamento postale. Il prezzo? Davvero interessante: solo 850 lire a copia.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	359.000	180.000
6 GG. SETTIMANA	308.000	154.000

LA STAMPA

**Dal martedì alla domenica compresa, recapito entro le 7,30. Il lunedì recapito mezzo posta.*
Il prezzo di lire 1.000 si riferisce alla formula di abbonamento Metropoli per 6 o 7 giorni alla settimana e per una durata di almeno 6 mesi. Per durate inferiori o per meno di 6 giorni alla settimana il prezzo a copia è di lire 1.100.

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

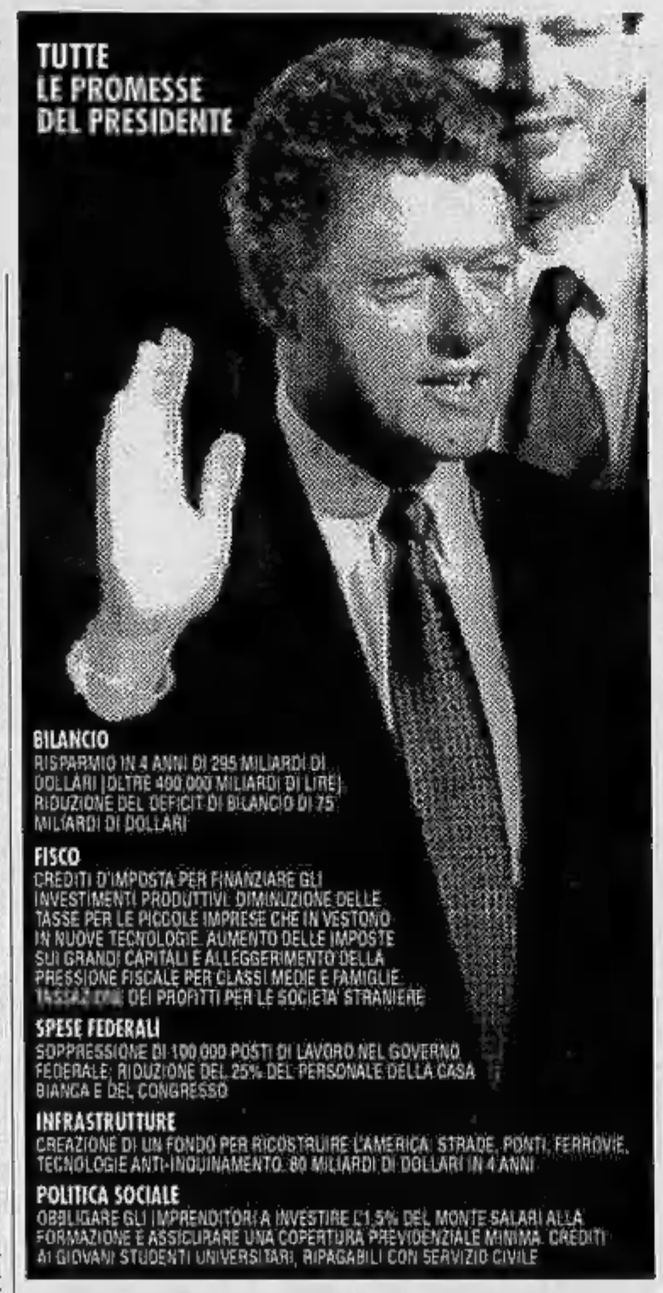
Primo scandalo nella nuova amministrazione, si ritira l'avvocatessa candidata alla Giustizia

Clinton cancella l'era Bush l'aborto diventa più libero

La soppressione della vecchia legge consentirà l'importazione negli Usa della pillola del giorno dopo, la «RU486»

Zoe Baird era accusata di aver assunto due clandestini ma soprattutto era invisa alla sinistra del partito

L'avvocatessa Zoe Baird che ha ritirato la sua candidatura al ministero della Giustizia A destra Bush entra nel suo ufficio a Houston (FOTO AGA)



WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel suo secondo giorno di lavoro come Presidente, coincidente con il ventesimo anniversario della legalizzazione dell'aborto, Bill Clinton ha firmato ieri un pacchetto di ordini esecutivi per abolire limiti fissati dall'amministrazione di George Bush in materia di regolazione della gravidanza. E' state soppressa la «gag rule», la legge del bavaglio, che impediva ai medici degli ospedali sostenuti con fondi federali di fornire consigli in materia di aborto, oltre al divieto di praticare l'interruzione di gravidanza negli ospedali militari americani fuori dagli Stati Uniti. Sarà consentita l'importazione della pillola del giorno dopo, la francese «RU486» e potranno riprendere le ricerche scientifiche sui tessuti di feti abortiti. Erano tutti impegni assunti e misure annunciate, dovuti agli elettori e, nello stesso tempo, promulgabili con una semplice firma. Ma segnalano l'inizio di una svolta. E' stata invece rinviata la decisione sul bando che impedisce l'accesso nelle forze armate agli omosessuali. Intanto il Presidente ha incassato il primo duro calcio da parte del Congresso a maggioranza democratica.

Alla cerimonia del giuramento di ieri c'era un posto vuoto. Zoe Baird, designata «Attorney General», cioè ministro per la Giustizia, aveva annunciato il ritiro della candidatura nella notte, dopo essere stata pesantemente martellata dai membri della commissione Giustizia del Senato durante le audizioni per la sua riconferma. L'aver assunto a servizio una coppia di immigrati clandestini, in questo caso peruviani, alcuni anni fa, è apparsa una mancanza incompatibile con la carica di massimo responsabile della Giustizia, a cui spetta anche di decidere in materia di immigrazione.

La Baird, 40 anni, considerata un valente avvocato, già in passato consulente della Casa Bianca, aveva ammesso spontaneamente la sua scorrettezza all'Fbi, durante gli interrogatori preliminari che precedono ogni nomina. Si era giustificata dicendo di non aver trovato un modo migliore per risolvere la sua contraddizione di donna in carriera con un figlio piccolo, tre anni. Poi aveva pagato regolare multa, circa 4 milioni e mezzo, per i mancati versamenti. Ma non è bastato. Il sistema americano è più severo di altri per quanto riguarda il controllo sui pubblici ufficiali. Nei sondaggi, il 58% degli americani aveva espresso «pollice verso» e il Senato, in questi giorni, era stato inondato di lettere e telefonate.

Questo è il dato di fondo, ma c'è naturalmente dell'altro. La storia della «colpa» di Zoe Baird è stata data in pasto all'opinione pubblica dall'interno del palazzo. Naturalmente non si sa da chi. I repubblicani, che sono in minoranza, non sarebbero riusciti, pur opponendosi con tutte le loro forze, a bocciare la Baird. E per la verità non si sono neppure accaniti in una dura battaglia. Infatti i primi a chiedere pubblicamente la testa di Zoe Baird sono stati due senatori democratici, dopo che la designata era stata impietosamente grigliata dalla neo-senatrice Diane Feinstein, democratica della California. E, dopo aver resistito fino all'ultimo, la candidata ha chiesto nella notte di giovedì a Clinton di potersi ritirare.

La Baird, bella donna, con il suo reddito annuo di 500 mila dollari (senza considerare i guadagni del marito), è stata percepita come una «yuppie», il che le sarebbe probabilmente stato perdonato (come a molti altri ministri anche più ricchi) se un aspetto politico non l'avesse fatta apparire in odore eretica. La Baird, infatti, si era pronunciata contro gli eccessi della «litigation», il facile ricorso ai processi che arricchisce gli avvocati e costa al Paese più di 35 milioni di dollari l'anno. Una posizione simile a quella di George Bush. La potente «lobby» degli avvocati si era schierata compattamente per Clinton contro Bush e certamente non le ha perdonato il tradimento.

Clinton, giovedì, quando ha visto che la cosa buttava male ha indirettamente spinto la Baird a ritirarsi dopo averla scelta. Infatti ha mandato il suo portavoce George Stephanopoulos di fronte ai giornalisti a dire che il Presidente «per il momento» appoggiava ancora la Baird. L'interessata ha colto l'obliquo invito a farsi da parte e ha scritto la lettera di resa. Clinton ha accettato il ritiro, poi ha assunto «piena responsabilità» per aver compiuto «un errore di sottovalutazione» rispetto al problema della coppia di peruviani. Qualcuno ha apprezzato il suo realismo, altri hanno ricordato che anche Bush subì un duro colpo all'inizio della sua presidenza con la bocciatura del candidato alla Difesa John Tower, ma lo sostenne fino alla fine.

Poi, con un annuncio che ha suscitato qualche perplessità, Clinton ha anticipato ieri che non intende rispettare i limiti fissati riguardo allo sfondamento del debito pubblico, che si era impegnato a dimezzare nei prossimi quattro anni.

Paolo Passarini

IN **BREVE**

Dalla Libia auguri e offerte d'amicizia

TRIPOLI. La televisione libica si è felicitata per l'insediamento del nuovo Presidente americano esprimendo la speranza che trasformi la «politica di aggressione» dell'Amministrazione Bush in un comportamento amichevole. Il commentatore televisivo ha aggiunto che George Bush ha discreditato l'America agli occhi del mondo a causa della sua politica «di aggressione e di terrorismo». [Ansa-Afp]

Uri Geller: sarà una presidenza breve

LONDRA. Il famoso parapsicologo Uri Geller crede che Bill Clinton non sarà Presidente per molto tempo, e prevede che sarà l'attuale vice Al Gore a «regnare» più a lungo alla Casa Bianca. Il sensitivo, famoso perché piega i cucchiai con «la sola forza del pensiero» ha raccontato di aver conosciuto Gore nell'87, a Ginevra e di aver «captato» dalle sue vibrazioni che era destinato a diventare Presidente degli Stati Uniti. [Agi-Efe]

«Il nonno di Gore emigrò dalla Romania»

BUCAREST. Victor Surdu, leader del partito democratico agrario di Romania sostiene che il vice presidente Al Gore è nipote di un romeno emigrato circa 80 anni fa negli Usa. «Speriamo - ha dichiarato Surdu - che la sua elezione costituisca l'inizio di una lobby pro-romena negli Stati Uniti». [Ansa]

Più tasse a Filadelfia ma era uno scherzo

NEW YORK. Il sindaco di Filadelfia giovedì ha annunciato alla tv un aumento del sedici per cento delle tasse, lasciando senza fiato gli abitanti della città. Subito dopo il sindaco è esploso in una risata spiegando che stava scherzando. [Ansa]

Kamikaze dalla Russia in aiuto a Baghdad

MOSCA. Vladimir Zhirinovski, leader del partito liberal-democratico russo, ha annunciato che domani invierà in Iraq dieci esperti militari specialisti in sabotaggi ed anche dei «kamikaze», per aiutare il presidente iracheno Saddam Hussein a «combattere contro gli statunitensi aggressori». [Ansa]

IL SEGRETO DEL PRESIDENTE

Una sorellastra condannata per rapina

NEW YORK. C'è anche una sorellastra criminale nell'album di famiglia del presidente Bill Clinton. Il segreto - la donna ha scontato sei anni di prigione per rapina a mano armata - è stato accuratamente protetto durante la campagna elettorale.

Dianne Welch è figlia di primo letto di Jeff Dwire, uno dei mariti di Virginia Clinton. La sorellastra, che ha la stessa età di Bill Clinton, è finita per sei anni in un carcere del Texas per traffico di stupefacenti e per rapina a mano armata.

Dianne è sempre stata la pecora nera della famiglia, con la quale ha avuto pochi rapporti. «Mi sono incontrata solo una volta con Bill, quando venne a casa di ritorno dal college», ha dichiarato la donna ad un settimanale, che pubblica la sua foto da carcerata. La donna, che vive a Houston, sostiene di aver ricevuto l'intimazione da parte di due avvocati di Clinton di rifiutare qualsiasi intervista durante la campagna elettorale. «Erano terrorizzati dall'idea che la stampa mi potesse rintracciare», ha detto Dianne.

Alla vigilia del voto gli emissari di Clinton avrebbero fatto alloggiare la donna in un Hotel della città per sottrarla alla «eventuale caccia dei media». Anche Roger Clinton, fratello del presidente, ha avuto i suoi guai con la legge: è finito in prigione per problemi di droga. [Ansa]

Secondo giorno di guerra per Bill

Jet Usa lancia due missili contro un radar iracheno

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche ieri, per il secondo giorno consecutivo dopo che Saddam Hussein aveva offerto una tregua in omaggio all'insediamento di Bill Clinton, un aereo americano ha scaricato due missili su una postazione militare irachena nella zona protetta a Nord del 36° parallelo. L'incidente è occorso alle 2 e 30 del mattino, ora americana, quando in Iraq erano le 10 e 30. Ne ha fornito un dettagliato resoconto il comando delle truppe americane in Europa, che ha base a Stoccarda, in Germania. Anche ieri, il Pentagono non ha fornito alcuna versione ufficiale, anche se alcuni funzionari della Difesa hanno confermato che la dinamica dell'incidente è stata praticamente la stessa di quello di giovedì.

Un F-4G «Wild Weasel», che stava compiendo una «missione di pattugliamento di routine» assieme a un F-16 «Fighting Falcon» ha ricevuto conferma dagli indicatori di bordo di essere stato «illuminato» dal sistema radar per l'inquadramento degli obiettivi di un missile terra-aria Sam.

Il pilota, sentendosi sotto «chiara minaccia», ha scaricato un primo missile termo-sensibile Harm, che, però, per cause da precisare, ha mancato l'obiettivo. Poiché, comunque, il radar continuava a inquadrarlo, l'F-4G dell'Air Force ha sganciato un secondo missile, ma non si sa se abbia raggiunto l'obiettivo.

E', più o meno esattamente, quanto era successo giovedì, durante il primo giorno della presidenza di Clinton. In quel caso, Saddam Hussein aveva fatto sapere che gli iracheni avrebbero mantenuto lo stato di cessazione delle ostilità che si erano spontaneamente autoimposti martedì, pur denunciando l'attacco come ingiustificato. Gli iracheni hanno assicurato, in quel caso, che nessuno dei loro impianti radar era stato acceso e hanno sostenuto che il missile americano aveva colpito un magazzino di fertilizzanti, danneggiando i raccolti circostanti. Ma ieri sera, da Baghdad, non era ancora giunta alcuna reazione al nuovo incidente e un portavoce del Pentagono, il comandante Joseph Gradisher, si è limitato a dichiarare: «Noi consideriamo buono il rapporto che abbiamo ricevuto».

L'incidente di ieri si è verificato nella regione curda, 15 miglia a Est della città di Musul, più o meno la stessa zona di quello di giovedì. Ma gli stessi comandi americani ammettono che, nell'altra zona protetta, a Sud del 32° parallelo, non sono segnalate azioni ostili da parte degli iracheni.

Tuttavia, il governo di Baghdad ha ufficialmente annunciato la riapertura di quel famoso impianto per la produzione di latte in polvere, che, durante la guerra del Golfo, venne bombardato dagli americani perché considerato una copertura per lo sviluppo di armi biologiche. E questo viene considerato un atto di sfida. Inoltre gli iracheni sanno perfettamente che inquadrare con i radar un aereo americano viene considerato un atto di guerra e comporta una reazione automatica. Se le segnalazioni dei piloti americani sono accurate, c'è da chiedersi perché i militari iracheni persistano in questa pratica.

Clinton, ieri, non ha commentato il nuovo incidente, rimandando alla dichiarazione di giovedì, quando aveva ripetuto che la politica americana è una sola e non è cambiata con il passaggio da un'amministrazione all'altra.

Intanto, i commissari delle Nazioni Unite continuano a raggiungere Baghdad per condurre le loro ispezioni. Ieri altri diciannove si sono aggiunti ai 52 arrivati giovedì. [p. p.]

Probabilmente i due ordigni hanno mancato il bersaglio Provocazione di Baghdad: riaperta la «fabbrica di latte»

Saddam Hussein ritratto a Baghdad in atteggiamento paterno su un manifesto murale (FOTO AGA)

I LIBRI DELL'UNITÀ
I poeti italiani da Dante a Pasolini
In edicola ogni lunedì con l'Unità
Lunedì 25 gennaio
Dante
l'Unità+libro lire 2.000
l'Unità

Il primo ministro israeliano rifiuta l'incontro proposto dal leader dell'Olp

C'è Arafat in tv, Rabin spegne

Ma Gerusalemme è pronta a un compromesso sul dramma dei 400 palestinesi deportati

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Per il premier israeliano Yitzhak Rabin, tuttora impegnato a cercare di venire a capo dell'inestricabile «imbroglio» causato dall'espulsione in massa in Libano di centinaia di attivisti islamici, il tempo stringe: nei prossimi giorni sulla questione dovranno esprimersi sia la Corte Suprema israeliana - che in due sedute-fiume ha ascoltato pareri opposti sulla legalità del provvedimento - sia il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che esige l'immediato rientro degli espulsi. Mentre a Gaza si riaccende l'Intifada (l'esercito ha sparato, decine di feriti di cui due gravi), in seno al governo la linea intransigente si va indebolendo.

Ieri, nel tentativo di allentare la pressione, l'esecutivo israeliano ha chiesto agli Stati Uniti di fare il possibile affinché il dibattito all'Onu non preceda la sentenza della Corte Suprema. Rabin ha pure accolto una proposta umanitaria della Gran Bretagna, che prevede l'invio di elicotteri inglesi da Cipro all'accampamento di Marj Ez-Zuhur: secondo i piani, porteranno agli islamici generi di prima necessità e lettere dei loro familiari e preleveranno almeno una decina dei 26 palestinesi espulsi per un errore di identificazione.

Negli ultimi giorni sono trapelate «fughe di notizie», che indicherebbero che il governo israeliano è ora favorevole a un compromesso «onorevole per tutti» (secondo la televisione, questa ipotesi è in effetti appoggiata dalla maggioranza dei ministri). Tra i «ballon d'essai» lanciati in aria figura l'idea di far tornare gli islamici a scaglioni (i più «pericolosi» rientrerebbero solo tra due anni); oppure di sistemarli all'interno della Fascia di sicurezza presidiata da Israele in territorio libanese; oppure di rinchiuderli in uno speciale campo di detenzione nelle alture del Golan.

La «ciambella di salvataggio» potrebbe essere offerta a Rabin dal segretario di Stato Warren Christopher, la cui visita in Israele è ritenuta molto vicina: sarebbe questa un'eccellente occasione per voltare pagina e rilanciare il processo di pace con un «gesto di magnanimità».

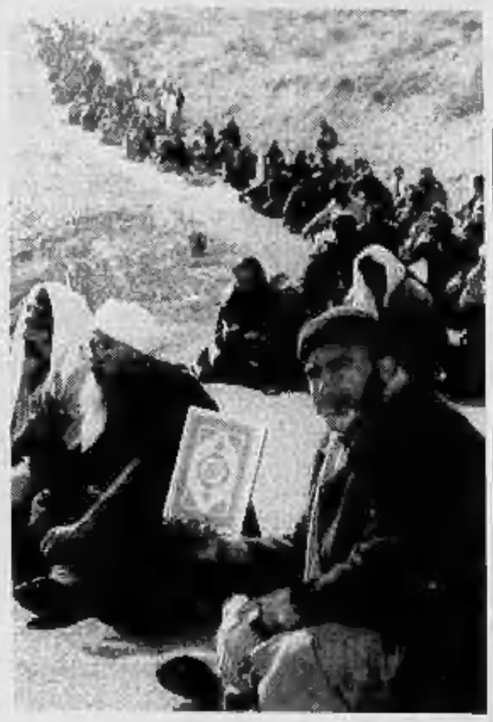
Rabin resta comunque inamovibile sui contatti con l'Olp. Anche l'intervista a sorpresa con Yasser Arafat - mandata in onda dalla televisione di Stato israeliana giovedì sera, durante un programma dedicato ai dibattiti della Knesset - non ha scalfito la sua posizione. «I nostri unici interlocutori palestinesi - ha detto ieri un suo portavoce - restano i delegati dei Territori ai negoziati di pace».

Ma anche su questo fronte, l'abrogazione della legge che vietava agli israeliani di incontrare esponenti dell'Olp ha messo in moto una dinamica che difficilmente può essere ignorata. Alla fine di questo mese, si recheranno al Cairo per incontrare Nabil Shaath (uno stretto collaboratore di Arafat) diversi deputati della coalizione e professori universitari tra cui il generale della riserva Aharon Yariv, un comandante dell'intelligence militare e attuale direttore del Centro di Studi strategici di Tel Aviv. E un suo collega, Yehoshafat Harkaby - che da anni appassionatamente sollecita negoziati diretti tra Israele e l'Olp - ha ricevuto proprio in questi giorni la comunicazione che gli sarà conferito il Premio Israele, il più alto riconoscimento dello Stato ebraico. Quadri laboristi, establishment universitario e generali della riserva sono sempre stati l'ambiente naturale del primo ministro; ma ormai, quando Rabin si guarda intorno, è sempre più solo.

Aldo Baquis

Errata corrige: per errore l'articolo redazionale di ieri su Israele è stato attribuito a Aldo Baquis. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

In arrivo Warren Christopher
Intifada a Gaza, l'esercito spara
decine di feriti, due sono gravi



Le file dei deportati con il Corano in mano e un giovane palestinese ferito dall'esercito [FOTO AP]

IL SOGNO DI UNA PACE

All'ora di cena la voce del Nemico

LENTAMENTE, i sogni dei bambini cambieranno; la paura, l'immaginario collettivo israeliano del nemico si faranno nemico in carne ed ossa. Quella voce che giovedì dalla radio e dalla televisione israeliana si rivolgeva alla popolazione era proprio la voce che per legge fino a qualche giorno fa non poteva essere ascoltata in un colloquio diretto pena la prigione, e a cui (per una legge decaduta da due giorni per il coraggio del governo Rabin) non si sarebbe mai dovuto opporre altro che il silenzio. Era la voce dell'idea stessa di nemico, la voce del capo supremo dell'Olp Yasser Arafat. E chi sa che cosa siano le hadashot, le notizie per gli israeliani, e che cosa sia Arafat nella coscienza del popolo d'Israele, non può non sentire tutt'intera una rottura storica e conoscitiva nel fatto che Kol Israel, la Voce d'Israele, abbia irradiato da Gerusalemme a tutta la popolazione un messaggio di pace del capo dell'Olp.

La radio e la televisione israeliani non hanno niente a che fare con le nostre: intrattenimento e film sono soltanto un comma del tutto secondario di uno strumento necessario, che a ogni ora ti dice se c'è pace o c'è guerra, che ti porta notizie spesso tragiche sui figli tuoi e dei tuoi vicini. Ascoltare le notizie è un'attività primaria, per la quale si smette d'un tratto di mangiare, di lavorare, di fare l'amore, di dormire. Arafat che parlava direttamente agli ebrei è stato dunque di certo ascoltato da tutti quanti, capillarmente; il timbro della sua voce di essere umano è già andato ad infrangere l'immagine paurosa di odiatore assassino di ebrei, ma anche di un leader politicamente astuto ma sorpassato con cui il pensiero collettivo israeliano si consola dalla paura.

Yasser Arafat

Per la festa di Purim gli ebrei celebrano la sconfitta di Aman che ai tempi del re Assuero di Persia voleva morti tutti gli ebrei; Amalek, il terribile guerriero del deserto, era il suo diretto predecessore biblico nell'odio antiebraico; poi ci provarono i Romani con la distruzione di Gerusalemme nel 70 d.C. e l'imperatore Tito entrò nel mito ebraico come successore di Aman; più tardi, attraverso numerosi passaggi minori, è stata la volta di Hitler. Il metafisico persecutore è una figura consolidata. Dai tempi della carta dell'Olp che prometteva la cancellazione d'Israele a via via attraverso l'attentato di Monaco giù per le strade crudeli del terrorismo palestinese, l'immaginario collettivo israeliano aveva inserito Arafat nella storia degli odiatori eterni ed assoluti di ebrei. Ed anche quando i palestinesi si sono seduti a Madrid con gli emissari di Shamir al tavolo delle trattative, pure gli israeliani hanno pensato che Hanan Ashrawi, Sarin Nusseiba, Feisal Husseini, ovvero i palestinesi dell'interno erano coloro con cui si poteva avere a che fare come con degli esseri umani. Arafat, col suo sorriso da tigre addomesticata, la piega stirata perfettamente nel mezzo della kaffia anche nei momenti più sanguinosi, era rimasto il simbolo della paura, del male, dell'antisemitismo immobile nei millenni.

Chi scrive ha intervistato lungamente a Tunisi il capo dell'Olp, e il narrarlo agli amici israeliani, intellettuali, politici, giornalisti di vaglio dasta sempre domande che un bambino farebbe parlando di un monstrum, di un fenomeno misterioso: com'era fatto? Cosa mangia? Quant'è alto? Insomma, è un uomo vero, in carne ed ossa?

Quando l'estate scorsa l'aereo di Arafat scomparve nel deserto e per qualche ora il capo dell'Olp fu creduto morto, gli israeliani sentirono nell'evento un qualche segno metafisico, come se la fine dell'odiato nemico contenesse in sé un messaggio da fine dei tempi, forse un segno dell'avanzata delle orde neointegraliste, o forse invece un segno di pace. Quando si seppe che era sopravvissuto, quasi un respiro di sollievo percorse il Paese. Il male non muore solo perché un aereo cade, ci vuol altro. Altri sogghignarono: il vecchio arabo è così furbo che ci ha imbrogliati tutti. Chissà che cosa ha veramente combinato nelle ore in cui pareva morto. Forse era morto davvero, dicevano i bambini alle maestre, e adesso è resuscitato.

Quando la Ashrawi lo abbracciò tra le lacrime al ritorno da Madrid, a molti passò la fantasia che si trattasse di un leader dimenticato. Era ben vivo ed era il simbolo che teneva insieme le più disparate correnti dei palestinesi. E quando si è inopinatamente sposato con una fanciulla di trent'anni più giovane di lui, anche gli israeliani gli hanno dedicato qualche sorriso ironico e perfino un po' pietoso.

Il signor Male Assoluto adesso ha parlato alla tv israeliana. Bisognerebbe forse adesso che anche gli arabi dedicassero lo stesso attonito stupore, lo stesso scontro di sentimenti di segno opposto alla voce di Rabin, cessando così di immaginare l'ebreo solo come un crudele soldato col mitra impugnato.

E poi che i corpi in carne ed ossa si toccassero. Un vero nemico non somiglia mai a Aman né a Amalek.

Fiamma Nirenstein

PERU'

Raffiche di mitra

I guerriglieri colpiscono un aereo Usa

LIMA. Un aereo di linea dell'American Airlines, proveniente da Miami con a bordo 320 passeggeri, mentre stava atterrando all'aeroporto di Lima è stato fatto segno a numerosi colpi d'arma da fuoco che hanno colpito la fusoliera. Secondo quanto ha reso noto una fonte dell'ente aeroportuale della capitale peruviana «nessuno dei passeggeri ha subito alcun tipo di danno». I sospetti cadono sulla guerriglia marxista.

Intanto, mentre il governo ha prorogato per altri due mesi lo stato d'emergenza nella Lima che nella vicina provincia di Callao, nella capitale presunti membri del gruppo terroristico movimento rivoluzionario «Tupac Amaru» hanno fatto esplodere un'autobomba contro la porta d'entrata di uno stabilimento della Coca Cola, provocando un morto e quattro feriti gravi. In precedenza, altri commando sovversivi avevano compiuto diversi attentati, tra i quali il lancio di bombe contro un lussuoso centro commerciale e l'incendio di un autobus. Ingenti danni, nessuna vittima.

Infine nella città di Amarilles, 900 chilometri a Est di Lima, presunti membri del gruppo maoista «Sendero Luminoso» hanno assassinato il professor Armando Ruiz Vasquez, candidato a sindaco nelle imminenti elezioni amministrative. [Ansa]

SUDAN

In zona di guerra

Un parassita uccide 65 mila dinka

NAIROBI. La guerra civile che da anni devasta il Sudan meridionale si è resa responsabile di una strage consumata da una malattia che in condizioni normali si controlla facilmente con i farmaci. Una missione delle Nazioni Unite al ritorno a Nairobi, ha riferito di avere scoperto che il kala-azar o leishmaniosi viscerale, un male trasmesso dalla cosidetta cimice della sabbia, ha ucciso 65 mila degli 85 mila dinka (una tribù nera non musulmana) che dieci anni fa popolavano il distretto di Parayang, una delle zone più diseredate del Sudan, intrappolata tra truppe governative (musulmane), da un lato, e ribelli (cristiano-animisti) dall'altro.

«Anche tra i sopravvissuti la situazione è allarmante e circa nove bambini su dieci soffrono di ulcere tropicali» ha fatto sapere da Ginevra un portavoce dell'Unicef, l'ente delle Nazioni Unite che si occupa dell'infanzia.

La zona era rimasta del tutto isolate per dieci anni, fino alla settimana scorsa quando è stata visitata da una delegazione di inviati dalle varie agenzie dell'Onu.

La malattia è trasmessa dalla puntura della cimice che aggredisce nel sonno e provoca febbri, dimagrimento, anemia e gonfiamento della milza. [Agi]

PARIGI

L'Humanité al collasso lancia un Sos ai militanti comunisti

La sfida della Pravda francese Lunedì si raddoppia o si chiude

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Giorno G meno tre» titolava ieri a tutta pagina in copertina L'Humanité, l'organo centrale del partito comunista francese.

E qual è il fatto che accadrà lunedì 25 gennaio 1993, così importante da rubare la «une» a Iraq, Bosnia, disoccupazione, Luigi XVI e Audrey Hepburn? quale la suprema scadenza di cui nessun altro giornale nazionale o straniero si è accorto? esclusiva assoluta e mondiale sfuggita a ogni altra redazione, francese e non? Nessun altro se n'è accorto perché la notizia riguarda solo - in maniera desolante - chi la dà. L'Humanité, storico foglio fondato nel 1904 da Jean Jaurès, è ai rantoli della pre-morte.

Di fronte al rovinoso crollo delle vendite negli ultimi mesi, dimezzate e poi ancora diminuite, con gli occhi puntati su una tiratura che oscilla pericolosamente sotto il livello di guardia delle centomila copie, il direttore Roland Leroy si è trovato alle corde. Un aut-aut da imporre a se stesso e a tutti i collaboratori: o rinnovarsi o morire.

La fatidica data del 25 gennaio (che coincide, con un'approssimazione di poche ore soltanto, con l'inizio della campagna elettorale per le elezioni legislative di marzo) è quella in cui L'Humanité offrirà ai suoi lettori un volto rinnovato. Da lunedì prossimo niente, a parte il nome e la sostanza, sarà più come prima. Ovvero: perestroika alla Marchais.

Il segretario del partito comunista francese Marchais non vuole più sovvenzionare un'Humanité in cronico passivo e in caduta verticale di vendite

Veniamo al programma, la «nuova formula» preannunciata in quattro punti tutti all'insegna di una parola chiave: apertura. Che cosa L'Humanité non era, e dunque cercherà di essere?

1) Aperta ai movimenti del mondo, della società e del pensiero.

2) Aperta all'intelligenza del lettore: metterà i fatti a sua disposizione, separandoli dai commenti e lasciando poi che sia lui a giudicare.

3) Aperta alla personalità del lettore: ognuno si costruirà un suo giornale all'interno del giornale e lo leggerà alla velocità desiderata.

4) Aperta agli slanci del cuore, della collera, dell'umorismo e della bellezza.

Conclusione, che il punto esclamativo trasforma in auspicio: «Ecco come deve essere un quotidiano comunista oggi». A parte, in sintonia con la quarta clausola del nuovo contratto con il lettore, c'è poi un appello a lui rivolto in prima persona, con particolare riferimento alla sensibilità del suo animo e al suo senso dell'ironia: «Che viva L'Huma» è l'attacco. «Pagine di dignità da diffondere, d'urgenza per smuovere l'indifferenza (...), manciate di semi perché spuntino dei domani in cui la parola degli esclusi emerga dal caos mediatico delle informazioni gonfiate e false». «Parole fresche come l'appetito del sapere, rupose come la volontà del rifiuto, dolci come la speranza».

E ancora: «Huma formula uno, lunedì alla virata (...). Huma-Olimpionica: la sopravvivenza è una corsa di fondo».

L'obiettivo sarebbe, per il 25, di vendere 200 mila copie sull'onda della curiosità. Nei giorni successivi, di attestare che almeno ogni iscritto al partito compri ogni giorno il quotidiano che lo rappresenta. Sembrerebbe il minimo ed è invece, ora come ora - giorno G meno due - un miraggio..

Gabriella Bosco

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

Gli anziani sono meravigliosi. Per noi hanno fatto tanto, ci hanno sempre voluto bene. Perciò meritano grande rispetto e tutta **la migliore assistenza**. Meritano di vivere con **gioia** in un ambiente caldo e luminoso creato per loro. **Per assisterli, proteggerli. Coccolarli.**

RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO

GLI ANZIANI MERITANO LE RESIDENZE ANNI AZZURRI

RESIDENZE ANNI AZZURRI — la gioventù degli anziani

VOLPIANO-TORINO

NUOVO REPARTO PER NON AUTOSUFFICIENTI

SERVIZIO CORTESIA ☎
011-9952155

«Un regalo ai serbi» per Martelli e Andò. Il ministro: una visita decisa in accordo con i mediatori Cee

Per Belgrado processo a Colombo

Mezzo governo critica l'incontro con Milosevic

ROMA. L'incontro di Emilio Colombo con Slobodan Milosevic a Belgrado giovedì non è affatto piaciuto ad alcuni ministri. E il malumore è scoppiato ieri mattina in piena riunione di governo.

A guidare l'attacco a Colombo è stato il ministro per il Commercio estero Claudio Vitalone, fedelissimo di Andreotti. Ma forti perplessità sono state espresse prima e dopo il Consiglio anche da esponenti socialisti. E in particolare da Salvo Andò, Claudio Martelli e Carlo Ripa di Meana.

L'accusa: quella stretta di mano a Milosevic, perdipiù trasmessa da tutte le televisioni, rischia di rompere la fermezza europea contro la Serbia e di minare l'azione dei mediatori David Owen e Cyrus Vance.

Secca la risposta di Colombo: «I serbi hanno rieletto Milosevic alla presidenza e lui è appena tornato da Ginevra dove ha dato un forte impulso alle trattative: a chi, se non a lui, bisogna andare a dire: fate presto? Non possiamo mica andarlo a chiedere in piazza».

E ancora: «In Consiglio si è voluto stabilire che la mia visita a Belgrado rappresentasse una rottura con la linea europea ma io mi sono mosso in piena intesa con i due mediatori Owen e Vance. E in pienissima intesa con il presidente del Consiglio Amato».

Colombo ha anche ricordato che il primo ministro degli Esteri europeo a recarsi a Belgrado non è stato lui ma il danese Uffe Elleman Jensen. E per di più in rappresentanza dei Dodici.

Dopo il Consiglio sembrava che le critiche fossero definitivamente rientrate. Lo stesso Andò, che pure aveva nutrito forti perplessità sulla visita, si è detto soddisfatto delle spiegazioni fornite dal ministro degli Esteri: «Colombo ha chiarito molto bene i passi fatti a Belgrado, che sono inquadrati nella linea europea. Insomma, nessun cedimento».

Ma invece di finire lì la polemica è cresciuta nel corso della giornata. In serata anche il partito repubblicano si è schierato contro Colombo con un durissimo corsivo della *Voce*. «La visita di Colombo è in pieno contrasto con la linea comunitaria e fa compiere passi in avanti solo alle autorità di Belgrado».

Gli attacchi contro Colombo hanno finito per mettere in secondo piano la decisione del governo di proporre la creazione di un Tribunale internazionale per giudicare i crimini perpetrati nella ex Jugoslavia.

In pratica, sarà costituita una Commissione composta da alti magistrati ed esperti che dovrà formulare entro 30 giorni una proposta da sottoporre alla comunità internazionale. Per il governo, la costituzione di questo nuovo tribunale di Norimberga dovrebbe essere affidata alla Corte internazionale di Giustizia o alla Corte europea dei Diritti dell'Uomo.

Il governo ha anche deciso di invitare a Roma il sindaco di Sarajevo, Mohammed Kresevijakovic.

Altra novità: la decisione del governo di promuovere contatti diretti con gli albanesi del Kosovo. Il rischio che il conflitto si estenda anche a quella regione costituisce una delle principali preoccupazioni della Farnesina. Questo perché coinvolgerebbe direttamente l'Albania e quasi sicuramente anche l'Italia, che in questi mesi ha stretto fortissimi legami con Tirana. Colombo, irritato da una polemica che egli considera essere alimentata soprattutto da motivi di politica interna, considera che anche queste proposte mostrano come non ci sia alcun cedimento da parte della Farnesina nei confronti di Belgrado.

Non così la pensano i repubblicani. «Che il Consiglio inviti a Roma il sindaco di Sarajevo e studi una proposta per il ventilato tribunale per i crimini potrà forse servire a far cantare successo a Marco Pannella. Ma non può riparare al danno provocato dalla visita a Belgrado».

Andrea di Robilant

Tutti sparano sul negoziato

Le bombe straziano Sarajevo E i croati tornano all'attacco

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I bombardamenti delle città bosniache e i combattimenti che infuriano su tutti i fronti di battaglia fanno da sfondo alle trattative tra serbi, musulmani e croati che riprendono oggi a Ginevra. Malgrado il sì al piano di pace pronunciato dal Parlamento della cosiddetta Repubblica serba della Bosnia, le truppe serbe continuano ad attaccare la regione di Gradacac, nel Nord-Est di questa repubblica. Centinaia di proiettili sono caduti sulla città e sui paesi vicini, ma le forze musulmano-croate sono riuscite ancora una volta a respingere i serbi, che puntano ad assicurarsi il corridoio che collega la Serbia con le zone occupate della Bosnia Occidentale e della Krajina croata. Si spara anche a Sarajevo dove l'artiglieria pesante serba bombarda senza tregua i quartieri della città vecchia. Nei quartieri di Nedzarici, Stup e Otes si combatte corpo a corpo. Bombe anche su Mostar dove 13 persone sono state ferite.

«I serbi dovranno dimostrare coi fatti che accettano il piano di pace proposto dai due copresidenti della Conferenza Cyrus Vance e lord Owen» ha dichiarato il segretario generale della Nato Manfred Woerner. Che la situazione sul terreno non lasci posto all'ottimismo sull'esito delle trattative di Ginevra è confermato dal portavoce della Conferenza Fred Eckhardt: «I due copresidenti aspettano dal leader serbo della Bosnia Karadzic un sì incondizionato al piano costituzionale in nove punti proposto per la Bosnia».

Mentre l'attenzione del mondo è puntata sulla Bosnia i conflitti si sono riaccesi in Croazia. Ieri mattina le forze dell'ordine croate hanno preso il controllo della zona di Maslenica, alle spalle di Zara. Appoggiati dalle unità dell'esercito croato i poliziotti hanno respinto da Maslenica i miliziani serbi per assicurare l'inizio dei lavori di costruzione del ponte provvisorio, che deve sostituire quello fatto saltare in aria dai serbi il 21 novembre del '91. Il ponte di Maslenica è la principale via di comunicazione tra la Croazia settentrionale e la Dalmazia. Durante le trattative di Ginevra i croati hanno ottenuto il consenso della comunità internazionale di ricostruirlo. Ma una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha chiesto ieri la cessazione dell'offensiva croata». Il segretario generale Boutros-Ghali ha espresso la propria «profonda preoccupazione» per l'offensiva croata e per il rifiuto del governo di Zagabria di interromperla.

Nella zona di Osijek è morto, dilaniato da una mina, un ventenne sergente russo delle forze di pace Onu. E' la venticinquesima vittima fra i Caschi blu.

Ingrid Badurina

Bimbi bosniaci con un casco blu

IL CASO

L'ITALIA E GLI ORRORI IN BOSNIA

«Subito una Norimberga per gli stupratori serbi»

TORTURE, maltrattamenti, l'infame pratica della «pulizia etnica», stupri sistematici come arma di guerra che non risparmia nemmeno le bambine. Sono gli orrori, le atrocità che da mesi si stanno consumando nella vicina ex Jugoslavia. Chi li ha compiuti potrebbe finire davanti a «un tribunale per i crimini contro i diritti umani», per la cui istituzione si è impegnato ieri a Roma il Consiglio dei ministri. «Se ne parla da tanto tempo in ambito internazionale e sovrannazionale, ma rischia di rimanere solo un'intenzione se nessuno decide di farlo. Noi quindi vorremmo mettere a disposizione, entro un mese, un progetto esecutivo che offriremo alle Nazioni Unite, alla Csce, alla Conferenza di Londra, a chiunque abbia il potere di adottarlo».

Un numero crescente di associazioni e gruppi femminili in Italia e in altri Paesi europei chiedono che lo stupro sia riconosciuto come «crimine di guerra contro il genere femminile», iscrivendolo nel Diritto internazionale. Altre, come quelle che fanno capo alla Casa della Donna di Torino, chiedono il «riconoscimento immediato dell'asilo politico» alle stuprate e ai loro figli minori nelle ambasciate e nei consolati, ricordando l'importanza dell'autodeterminazione sul proprio corpo e sulle scelte riproduttive, considerate «concessioni da rinegoziare in continuazione piuttosto che non dei diritti fondamentali della persona umana». Ma c'è chi dice che tutto questo non basta, come Chiara Ingrao, deputata pidiessina, del movimento per la pace, prima firmataria di una mozione presentata nei giorni scorsi alla Camera, che ha raccolto l'adesione «trasversale» di deputate e deputati sia della maggioranza che dell'opposizione, per chiedere al governo precisi e concreti aiuti. L'elenco delle firme è lungo, tra cui quelle delle pidiessine Livia Turco, Nilde Iotti, Simona Dalla Chiesa; delle democristiane Silvia Costa e Mariapia Garavaglia in compagnia di Carlo Casini; della giovane socialista Roberta Giuntella, dei Verdi (Bettin, Crippa, Ronchi), della Rete (Giovanni Fava) e di Rifondazione (Lucio Manisco, Vendola, Sestero).

«Le dichiarazioni di principio, le firme agli appelli contro gli orrori della guerra, i processi, per quanto utili e doverosi, non sono sufficienti. Dobbiamo fare qualcosa di immediato e concreto - osserva Chiara Ingrao -. Ora il problema più urgente è predisporre un piano straordinario per l'accoglienza anche temporanea, in Italia, di soggetti in situazioni di particolare rischio nella ex Jugoslavia, aiutandoli materialmente a fuggire da quelle atrocità».

La mozione parlamentare ricorda questa umanità «a rischio» della ex Jugoslavia: anziani, malati, bambini, le donne stuprate e i loro figli, internati in campi di detenzione e le loro famiglie, obiettori di coscienza e disertori. Si chiede anche l'istituzione di centri di accoglienza e assistenza psicologica, medica e sociale per le donne stuprate, gestiti da organizzazioni di donne, non governative o umanitarie specializzate: «Una richiesta precisa ci è arrivata dai centri anti-violenza di Zagabria e Belgrado che già esistevano prima dello scoppio della guerra», spiega la pacifista. Si sollecitano pure procedure facilitate per l'adozione e/o l'affidamento temporaneo dei bambini concepiti in seguito alle violenze e rifiutati dalle madri. «Speriamo di avere risposte precise dal governo. L'altro ieri - ricorda Chiara Ingrao - abbiamo scritto anche al Presidente Scalfaro perché alle promesse, alle parole seguano i fatti, visto che è da dicembre, con il sostegno di oltre metà Parlamento, che aspettiamo dal governo dati precisi sulle iniziative e gli impegni umanitari presi, ma finora abbiamo avuto solo dei rinvii».

Stefanella Campana

Chiara Ingrao e Livia Turco del pds e Silvia Costa democristiana sono tra le firmatarie dell'appello al governo e a Scalfaro

Iniziativa di Roma E le parlamentari «Ospitiamo le donne musulmane»

CSI

Ucraini, moldavi e turkmeni non firmano

La comunità di Eltsin perde altri tre pezzi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Esploso un anno fa alla fine dell'indimenticabile 1991 di Mosca, l'impero sovietico non poteva certo rinascere in un giorno solo a Minsk. Pesano sulla bilancia di quella Comunità di Stati indipendenti (che dell'Unione Sovietica è l'erede geografica, ma non certo politica) innumerevoli conflitti inter-etnici, una disastrosa situazione economica, la difficile gestione della santabarbara nucleare che ha retto il confronto «freddo» con l'Occidente per trent'anni. Ma il fatto che sette su dieci Stati abbiano alla fine deciso di firmare lo statuto (molte mantenendo riserve) significa che le ragioni per stare insieme appaiono oggi molto più necessarie di quanto non apparissero un anno fa le ragioni per dividersi.

Siamo però ancora lontani da un'intesa solida: restano fuori la recalcitrante Ucraina (che tra l'altro detiene tuttora un consistente patrimonio nucleare, 176 missili a lungo raggio), la disperata Moldova lacerata (anche da una sanguinosa guerriglia sotterranea) tra Russia e Romania, il ricco (di risorse energetiche naturali, non certo di benessere) Turkmenistan.

Tuttavia anche questi tre Stati, alla fine del conclave di Minsk, hanno deciso per la firma di una piccola intesa, non dello statuto, ma di una dichiarazione con la quale si affermano «necessarie» le relazioni tra i dieci.

Boris Eltsin (alla vigilia del viaggio in India) ha informato gli altri presidenti sull'accordo con gli Stati Uniti Start 2, che comunque riguarda solo la Russia. E' lui il leader che più si è battuto perché un'intesa venisse raggiunta: «Il principale successo della Csi è che siamo riusciti ad evitare il crollo della potenza nucleare. La Csi vivrà: abbiamo capito che la Russia non può vivere senza le relazioni che esistevano prima». Vale a dire ai tempi dell'Urss, di cui l'attuale presidente russo è stato il vero liquidatore. Il presidente ucraino Leonid Kravciuk (che proprio con Eltsin, una settimana fa qui a Mosca, non è riuscito ad andare al di là di un'intesa di buon vicinato) ha corretto il leader russo: «L'integrazione all'interno della Csi era importante, ma meno dell'integrazione nella comunità mondiale». Ancora Kravciuk, con realismo, sulle ragioni della mancata firma ucraina sotto lo «statuto» della comunità: «Se fossi stato convinto che firmandolo la situazione sarebbe cambiata, l'avrei fatto. Ma io non voglio un mondo fatto di illusioni».

E per rimanere al realismo di Kravciuk sembra difficile, anche da quanto si è visto ieri a Minsk, che i dieci Stati dell'ex Unione Sovietica (sono fuori dall'orbita i tre baltici, Azerbaigian e Georgia) possano andare al di là di un'intesa a velocità variabile: fra alcuni di loro vi sarà più coesione su alcuni punti, fra altri l'accordo sarà invece su questioni diverse. Si vedrà al prossimo vertice, in programma a Erevan, Armenia, per il 30 aprile. In ogni caso la firma di ieri sotto lo statuto deve ancora essere approvata da ciascun Parlamento.

L'intesa più concreta sembra quella raggiunta in campo finanziario per la libera circolazione dei titoli (voucher e azioni) in tutta la Comunità e per la creazione di una banca interstatale. Anche in questo caso si tratta di un progetto, ancora da approfondire e da approvare in ciascuno Stato ex sovietico.

L'accordo sulla banca prevede che il rublo ridiventi l'unità monetaria comune (attualmente il caos delle monete è pari a quello etnico) e che la Russia abbia il cinquanta per cento del capitale (centocinquanta miliardi di rubli) e dei voti nel consiglio di amministrazione. Ma le decisioni dovranno essere prese con i due terzi.

Accantonata la questione dei diritti umani su richiesta dell'Uzbekistan e dell'Ucraina. Quest'ultima dice di far già parte di organismi internazionali che ne contemplano il rispetto; l'Uzbekistan, probabilmente invece vuole continuare a non rispettarli.

E' salita, intanto, la tensione in Georgia: un commando di circa cinquanta uomini armati ha attaccato una base russa a Tblisi, uccidendo due guardie di frontiera e sequestrando armi e munizioni. Gli autori del raid, tutti coperti in volto, si sono introdotti con la forza nella base, ingaggiando un furioso scontro a fuoco.

Cesare Martinetti

INDONESIA

Limitata la marea nera

Sotto controllo la petroliera in fiamme

SINGAPORE. La superpetroliera danese «Maersk Navigator» continua a bruciare nel Mare delle Andamane, a più di 150 chilometri dalla punta estrema dell'isola indonesiana di Sumatra, ma il pericolo di un nuovo disastro ecologico sembra essere rientrato. Ieri gli esperti in operazioni di salvataggio marino hanno abbordato il gigante dei mari, le cui cisterne contengono 78 milioni di galloni di greggio, e l'hanno fissato a un rimorchiatore. Contemporaneamente gli equipaggi di altri rimorchiatori hanno inondato di schiuma la fiancata sinistra, in preda alle fiamme. A seguito dell'incidente di giovedì, da una delle cisterne della «Maersk Navigator» si è riversato in mare un quantitativo di petrolio che ha formato una chiazza lunga tre chilometri e larga 200 metri. A giudizio degli esperti il rischio di una catastrofe ambientale è rientrato. [Agi-Ap]

GERMANIA

Dopo un'escalation di furti e violenze, 350 famiglie decidono di stanziare 200 milioni l'anno

Colonia, i ricchi si tassano contro il crimine

«Lo Stato non ci difende», assunta una squadra di guardie private

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la prima volta in Germania, gli abitanti di un quartiere si tassano per proteggersi dai ladri. Cento marchi al mese ogni famiglia, ma la sorveglianza è garantita ventiquattr'ore ore su ventiquattro: guardie in uniforme, cani e, fra poco, anche allarmi via radio per assicurare un intervento immediato. Il servizio funziona da un mese ad Hahnwald, un ricco sobborgo residenziale di Colonia: costa caro - duecentomila marchi l'anno, quasi duecento milioni di lire - ma soddisfa i 1600 abitanti che, assicurano i giornali, «dormono di nuovo sonni tranquilli». Hanhwald era diventato infatti un «riferimento obbligato» per i ladri, attirati dalle sue ville eleganti tutte circondate da un giardino: fino a sette tentativi di scasso per notte. E' stato però un episodio, soprattutto, a convincere le 350 famiglie residenti a ricorrere alla polizia privata: a fine agosto, quattro uomini violentarono una ragazza dopo essere entrati nella sua casa, di notte, per rubare.

Il caso Hanhwald è un episodio soltanto, ma ha sollevato subito polemiche. Perché dobbiamo difenderci da soli?, si chiedono in tanti. Che fa lo Stato? E chi non ha i soldi per pagarsi la ronda? Secondo il capo del sindacato poliziotti, Hermann Lutz, «lo Stato è sempre meno in grado di soddisfare il bisogno di sicurezza dei cittadini». La violenza infatti è in aumento, mentre alla polizia mancano migliaia di uomini. Nelle principali città intanto, non soltanto a Colonia, fra la gente aumenta la paura: nel 1992, secondo stime ancora provvisorie, gli atti di violenza hanno superato per la prima volta, nell'insieme, la soglia dei sei milioni, considerata qui «una condizione americana». Centoquarantamila crimini, quasi tre omicidi al giorno, il cinque per cento in più rispetto all'anno precedente, secondo il capo della polizia criminale Hans-Ludwig Zachert, che si è detto «sconvolto dal numero crescente di aggressioni a mano armata».

I sondaggi confermano: la gente ha sempre più paura a uscire la sera. Le donne soprattutto: il 74 per cento si sente in pericolo a camminare per strada (32, uomini su cento); il 63 per cento, in un sottopassaggio pedonale (uomini, 32 per cento); il 62 per cento a far jogging o in bicicletta (uomini, 30 per cento); il 58 per cento in un garage sotterraneo (uomini, 31 per cento); il 51 per cento nell'androne di casa, soprattutto se male illuminato (uomini, 19 per cento). Il 20 per cento, infine, a star sole in casa (uomini, 3 per cento).

Della situazione approfitta l'industria della sicurezza privata: l'anno scorso ha visto un aumento record degli affari, quasi il quaranta per cento in più rispetto al 1991. Fino al paradosso: i suoi dipendenti sono già duecentomila e supereranno presto quelli della polizia, fermi a 240 mila. «Un'evoluzione sbagliata», sostiene Lutz, «perché è compito dello Stato difendere i cittadini». Ma per riuscire a tener testa all'ondata di crimine, la polizia «avrebbe bisogno di altro personale e dovrebbe essere alleggerita di compiti marginali e burocratici», che esulano dal suo ruolo istituzionale. «Servono almeno settantamila agenti», insiste Lutz, e la loro mancanza rischia di far diventare la sicurezza un privilegio dei ricchi.

Emanuele Novazio

In commissione sono falliti i tentativi di un'intesa sulla riforma elettorale

La Bicamerale getta la spugna

Il voto referendario sempre più vicino

ROMA. I referendum di Mario Segni sono sempre più vicini. Uno dopo l'altro, cadono tutti gli ostacoli sulla strada della consultazione popolare in materia elettorale. E ieri la Commissione bicamerale per le riforme istituzionali ha alzato definitivamente bandiera bianca, dichiarando ufficialmente fallito il tentativo di elaborare in tempo una riforma elettorale in grado di scongiurare la celebrazione dei referendum.

Entro la fine di gennaio la Commissione presieduta da Ciriaco De Mita presenterà un documento che riassume il dibattito che in materia elettorale si è svolto nell'organismo insediato l'8 settembre scorso. Nessuna proposta unitaria, nessuna indicazione univoca al Parlamento, nessun disegno di riforma che possa superare l'esame della Camera in un lasso di tempo utile ad evitare i referendum. Lo ha stabilito una riunione che si è tenuta ieri mattina a Palazzo Madama tra il presidente del Senato Giovanni Spadolini, il presidente della Camera Giorgio Napolitano e lo stesso De Mita.

«La materia elettorale non è materia costituzionale» e «quindi il Parlamento, in qualsiasi momento, può tornare ad occuparsene», ha commentato Spadolini da tempo sostenitore dell'opportunità che la questione dei meccanismi elettorali fosse affrontata dai due rami del Parlamento e non in una Commissione adibita alla riforma del sistema istituzionale. L'organismo presieduto da De Mita, insomma, procederà nei lavori avendo «stralciato» il delicato nodo elettorale. Si ricomincia da capo. Ma Giorgio Napolitano si oppone a chi formula giudizi demolitori sui lavori della Commissione: «Ho sempre reagito a queste rappresentazioni ultra-drammatiche e catastrofiche dei lavori della Bicamerale». Ma oramai, conviene Napolitano, l'ambito della Commissione sarà confinato soltanto ai «problemi molto rilevanti in materia di revisione costituzionale» evitando di pronunciarsi sulla legge elettorale.

Per De Mita, la malinconia nel veder tramontati i propositi di arrivare in Commissione alla definizione di una legge che anticipasse i referendum di Segni non oscura un'ultima speranza: «La risposta alla domanda referendaria può essere l'iniziativa del Parlamento». Certo, ha ammesso De Mita, «si può anche arrivare al passaggio referendario senza aver definito un'ipotesi di risposta da parte del Parlamento. Ma questo sarebbe oggettivamente preoccupante» giacché metterebbe «l'elettore tra l'esasperazione di una domanda e l'assenza di una risposta».

Ora che l'appuntamento referendario appare sempre più ineluttabile, e dopo le polemiche dei giorni scorsi che hanno portato alle dimissioni di Mario Segni, la Bicamerale continua tuttavia a restare nell'occhio del ciclone. Per Armando Cossutta di Rifondazione comunista, nella Commissione non si rimastica altro che «aria fritta». Il socialista Gino Giugni è stato ancora più duro: la Bicamerale è «un organo abusivo» dove i partecipanti sembrano che si comportino come «al tavolo da gioco» con ««Pannella che parla come minimo per un'ora e mezza», «il pds che cambia posizione ogni 24 ore» e «Martinazzoli che mette nel sacco i pidiessini». Ma il segretario dc respinge «l'accusa» mossa al suo partito «di essersi convertito al sistema maggioritario». Continua la grande zuffa sui sistemi elettorali. Nell'attesa che i cittadini si rechino alle urne nella prossima primavera. **[p. bat.]**

Giorgio Napolitano con Mario Segni (foto grande). Ciriaco De Mita (a fianco)

IL CASO

GIORNALISMO E VELENI

MILANO

CARO Indro, hai sbagliato». «No, caro Giorgio, non credo proprio. Leoluca Orlando continua a non convincermi». Eh sì, il giudizio sul leader della Rete divide i due grandi del giornalismo italiano: Giorgio Bocca e Indro Montanelli. Anzi, a dire il vero, il campione della Rete, pupillo di padre Pintacuda, non entusiasma nessuno dei due. «Nemmeno a me - spiega Bocca - Orlando è tanto simpatico. Non mi piacciono certe dichiarazioni ad effetto. Orlando è uno che non ha mezze misure». E allora? Che cosa divide il direttore del «Giornale» dall'autore dell'«Inferno. Profondo Sud»? Orlando sarà quel che sarà, dice Bocca, ma è sempre meglio di Andreotti. «Non si può - continua Bocca - avallare certe dichiarazioni miserabili di Andreotti sulla mafia. Ma come, proprio lui ha il coraggio di fare insinuazioni su Orlando che da un anno dorme nelle caserme dei carabinieri per non essere ucciso?».

«Sarà - replica Montanelli - ma che cosa ha fatto di concreto Orlando negli anni in cui ha guidato il Comune di Palermo? Lui da anni tuona contro i politici e sui rapporti tra mafia e politica, non contro i mafiosi». Ma, direttore, Bocca l'accusa di preferire in fondo Andreotti... «Quello è stato uno scherzo, un divertimento letterario. Cosa vuole, alla mia età ci si diverte anche così». Quanto rumore per un corsivo.

Già, tutto comincia con un articolo di Giulio Andreotti che, sotto lo pseudonimo Cicerone junior, invoca «l'esilio irreversibile» per un politico in cui è facile riconoscere Orlando. Interviene Montanelli, stavolta nelle vesti di Catilina junior: caro Cicerone junior, scrive in un corsivo dei suoi, non vale la pena di prendersela con una nullità come Orlando.

No, stavolta si esagera, pensa Giorgio Bocca. E sul «Venerdì» scrive: «Siamo esterrefatti. Leggiamo che, secondo Catilina jr alias Montanelli, Leoluca Orlando è uno che ci gioca sulla lotta alla mafia». E, a voce, aggiunge: «Capisco che Indro provi una certa simpatia intellettuale per Andreotti. E trovo comprensibile che non gli piacciano certe sparate grezze come quelle che ogni tanto fa Orlando».

L'antipatia, però, non giustifica certe solidarietà, aggiunge Bocca: «Non è una buona ragione, Indro - credi al tuo amico - per lasciar pensare ai tuoi lettori che in fondo tu gli preferisci Andreotti...». Ma la simpatia letteraria? In fin dei conti non è un delitto dialogare con Cicerone junior... «Montanelli - replica Bocca - è grande, e, da direttore, ha sempre dimostrato oggettività e onestà. Dovrebbe capire che non si scherza su un argomento che tocca centinaia di morti».

E'polemica vera, anche aspra come si conviene a due purosangue. Una discussione che va avanti da tempo, rivela lo stesso Bocca: «Ne abbiamo già parlato a cena. Indro, gli ho chiesto, chissà perché ti circondi di gente che vuol far carriera polemizzando sulla mafia e i professionisti dell'antimafia? La Pucci, quella che faceva la dc a Palermo. Oppure la Fumagalli. Gente che cerca di far carriera all'ombra di Montanelli. E lui sembra non capirlo».

«Mi ricordo - taglia corto Montanelli - che Orlando accusava pure Falcone di tenere nei cassetti le inchieste più esplosive». Bocca chiude così: «Temo non ci sia nulla da fare per l'amico Montanelli. E' come un purosangue, ogni tanto si pianta davanti a un tale che non gli sta simpatico, si impenna e poi lo carica come avesse perso la ragione».

Ugo Bertone

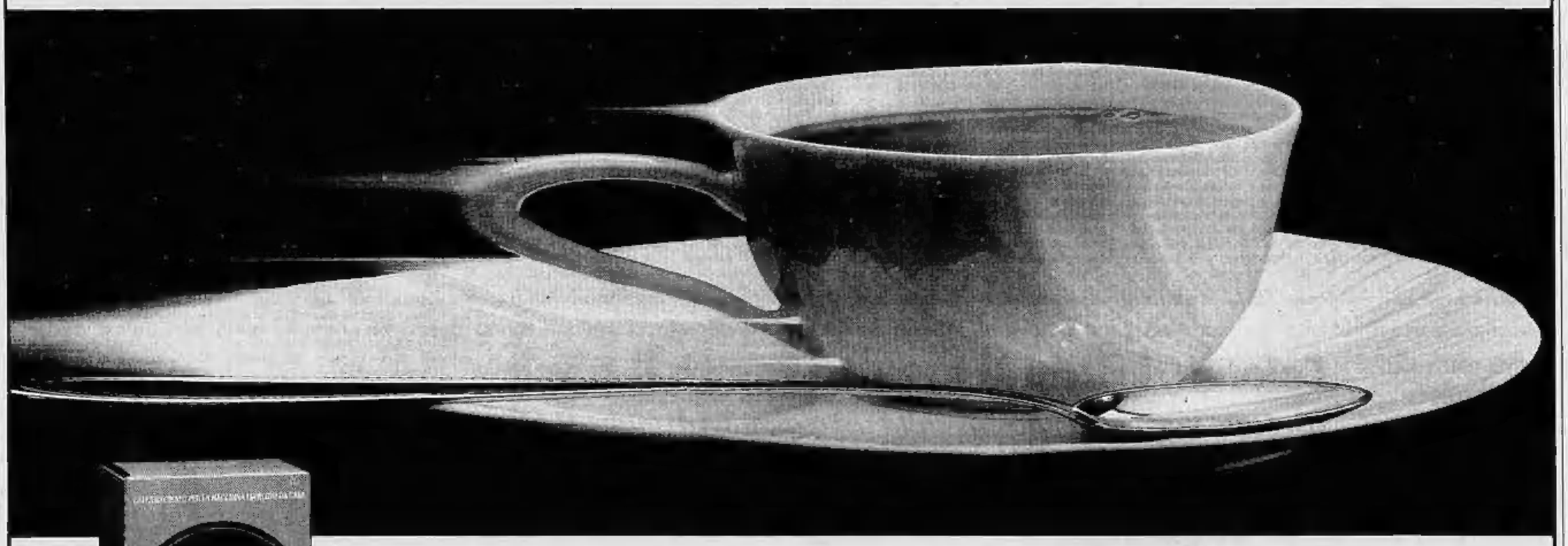
Montanelli e Giorgio Bocca

Le due grandi firme divise dal giudizio su Orlando, preso di mira dal leader dc

Giulio o Leoluca? Duello Bocca-Montanelli

Sulla «Catilinaria» di Andreotti si riaccende la polemica

ESPRESSO?



Lungo, ristretto, normale...
a casa tua l'espresso migliore. Come al bar.

ESPRESSO FAMIGLIA
LAVAZZA

Miscela speciale per chi ha in casa la macchina espresso.

LAVAZZA

Non c'è accordo. E il segretario incontra con freddezza anche Amato

Craxi-Martelli, solo tregua

L'ostacolo è la presidenza del partito

ROMA. Si sono stretti la mano, si sono parlati a quattr'occhi, ma alla fine si sono lasciati con un «ci rivediamo fra 3 giorni» e un sapore amarognolo in bocca. Bettino Craxi e Claudio Martelli si sono finalmente parlati e questo è già un avvenimento, ma nel loro colloquio, i due amici di un tempo si sono intesi soltanto sul futuro del psi, che non potrà più essere il partner privilegiato della dc. Ma sulla strada della segreteria Martelli resta un ostacolo: il destino di Bettino Craxi. Nell'incontro di ieri il segretario ha chiesto per sé la presidenza del partito e Martelli ha nicchiato.

E i due hanno discusso, senza trovare una soluzione, della delicata questione del «salvacondotto» politico per Craxi. Il segretario socialista, che si ritiene vittima di un'aggressione, punta su Martelli leader, punta su un psi compatto nella speranza di una più efficace difesa in Parlamento, sia sulla questione dell'autorizzazione a procedere, sia sulla «depenalizzazione» che si potrebbe inserire nella nuova legge sul finanziamento ai partiti. Un terreno scivoloso. E infatti Martelli ha riferito a Craxi dei suoi incontri con La Malfa, Vizzini e, soprattutto, quello di ieri mattina con Occhetto, che l'espirante segretario ha ricevuto nella sua casa di Trastevere. E le notizie riferite da Martelli a Craxi non sono state di quelle che mettono il buonumore: il pds, per ora, non ne vuol sapere di trattare.

Ma l'ostacolo più grosso ad un'intesa, un vero macigno è quello della presidenza del partito a Craxi. Martelli, che sul tema ha chiesto consigli anche a La Malfa e Occhetto («Che ve ne sembra? Ci spareresti addosso?»), non ha detto né no, né sì. Ha chiesto tempo. Ma l'incontro tra Craxi e Martelli, che si è concluso con una tregua e senza un accordo, non è stato l'unico summit della giornata. Prima di vedersi con Martelli, Craxi si era incontrato con Giuliano Amato. Un incontro che si sarebbe svolto in un clima pesante. Craxi non ha mai perdonato ad Amato il suo «disimpegno» sulla questione della segreteria. E l'incontro di ieri si è tenuto proprio mentre arrivavano voci su un possibile avviso di garanzia, in relazione alla vicenda Enimont, per il ministro Reviglio. Una voce che, se confermata, appesantirebbe il passo di Amato. Di qui, pare, le rimostranze di Craxi che avrebbe rimproverato Amato di difendere un governo in difficoltà, accusa respinta dal capo del governo.

E anche l'incontro del disgelo tra Craxi e Martelli fino all'ultimo è stato in forse. Da 24 ore le contraeree era partita in grande stile, erano entrati in azione tutti quelli che si sentivano esclusi, schiacciati da un'intesa tra Bettino e Claudio, i nemici riappacificati. Gianni De Michelis, che ancora una settimana fa, aveva detto pubblicamente «Claudio non sarà mai segretario», ha corteggiato fino all'ultimo di scoraggiare Craxi. Ieri mattina è stato uno dei pochissimi ad entrare all'Hotel Raphael. Ha cercato di convincere Craxi a resistere, indicandogli le controindicazioni di una segreteria Martelli, a cominciare dallo smembramento del gruppo craxiano che ha sostenuto fino all'ultimo il segretario. E ha spinto Craxi a resistere sulla condizione della presidenza.

Tra gli ultras craxiani c'era sospetto anche per quello strano incontro in mattinata tra Martelli e Occhetto, che, con Craxi, negli ultimi mesi, è stato feroce. E anche un altro sospetto: «Bettino, stai attento che ora Claudio gioca al rallentatore, punta ad indebolirti sempre più». Un'impressione quella dei «falchi» craxiani che, indirettamente, confermava anche Carlo Vizzini, dopo essersi incontrato a quattr'occhi con Martelli. «Ho l'impressione - spiegava Vizzini in Transatlantico - che Martelli non abbia fretta e cerchi di evitare condizioni-capestro».

Ma alla fine Craxi ha rotto gli indugi: nel primo pomeriggio si è visto con Amato, poi alle cinque della sera, l'incontro con Martelli. Per depistare i giornalisti il segretario e l'aspirante successore si sono trasferiti in collina, nel quartiere di Monte Mario, nel centro congressi Belsito. E dopo il faccia a faccia di un'ora con Martelli, al Belsito è arrivato Amato. Nuova chiacchierata tra Craxi e il capo del governo. Alle 20,30 sono usciti tutti e due. E non hanno detto una parola.

Fabio Martini

«Via da casa mia»

Bettino, lite e pace con un cameraman

ROMA. A Bettino Craxi il bivacco dei giornalisti davanti all'Hotel Raphaël non piace per niente e ieri mattina lo ha fatto capire in modo brusco, anche se lo «scontro» si è chiuso con sorrisi e pacche sulle spalle. Alle 13,30 Craxi esce a piedi dal Raphaël, la sua residenza romana, e si indirizza verso il drappello di cronisti in attesa di poter assistere all'arrivo di Claudio Martelli. Non va bene al cineoperatore del Tg1 che, su pressione di Craxi, deve abbassare la telecamera: «Andate in via del Corso - dice Craxi - io qui ci abito e non vi voglio più». Un attimo di sconcerto. E ancora Craxi: «Bene? Altrimenti trovo un modo per convincervi, mi sono spiegato?». Margherita Ghinassi, giornalista del Tg1 prova una reazione: «Lei si è spiegato, ma poi noi cosa spieghiamo ai nostri direttori che ci chiedono le notizie?». E Craxi: «Non voglio gente qui, davanti a casa». E, assieme ai suoi amici, se ne va. Tre minuti dopo torna indietro e visto che il drappello dei cronisti non si è ancora sciolto, Craxi punta, sia pure col sorriso sulle labbra, l'operatore, un ragazzo di 25 anni: «Ma allora non ci siamo capiti? Tu mi hai risposto male». E l'operatore: «Non le ho risposto male». Craxi: «Se mi dici una parola di troppo, ti spacco». E l'operatore: «Non ho risposto male...». Craxi: «Desidero che non veniate più, questa è casa mia. E' intollerabile questa cosa: andate in Parlamento, al partito».

Voce di cronista dal mucchio: «Ma voi fateci sapere le notizie...». Craxi: «Non capisco perché io debba essere controllato nella mia vita privata». Interruzione: «Ma noi dobbiamo fare il nostro lavoro». Craxi: «Su che? Sulla mia vita privata? Su chi entra o non entra qui?». Poi si fa più distensivo, sorride, diventa discorsivo: «Sono influenzato e chi entra in camera mia si influenza. Stasera, se posso, vado a via del Corso». L'operatore, rinfrancato: «Io non ci sarò, stacco fra un'ora...». Risata generale. Craxi ora scherza. Guarda l'operatore e, per svelenire il clima, fa una ricostruzione paradossale e scherzosa dello «scontro» di poco prima: «Ha tentato di provocarmi, senza riuscirci, poi ad un certo punto ha tentato di aggredirmi con un coltello e sono stato ripetutamente insultato dalla Margherita, in quel momento è arrivata la polizia...». L'operatore saluta con una frase fatta: «Allora, ci vediamo...». Craxi ride: «Ma allora non ci siamo capiti, eh?», poi gli dà una pacca sulla nuca e mentre i cronisti si allontanano, Craxi saluta con una sola parola: «Grazie». [f. mar.]

Sopra: il segretario del psi Bettino Craxi A sinistra: il ministro della Giustizia Claudio Martelli

DALL'**ITALIA**

Mortara, accordo a tre pds, lega e pri

MORTARA. Dopo l'esperimento di Varese, contestato dalla minoranza interna del pds, si replica a Mortara. Anche nella cittadina pavese, infatti, è stato raggiunto l'accordo per una giunta bicolore formata da esponenti della Lega Nord e del pri, con l'appoggio esterno del pds. La maggioranza su cui potrà contare la nuova coalizione è minima: appena 16 consiglieri su 30. Una proposta di appoggio esterno era stata presentata anche dalla dc, ma la Lega ha respinto l'offerta. [Ansa]

Salesiani: sospeso un religioso «eretico»

CITTA' DEL VATICANO. Un caso di presunta «eresia» alla Pontificia Università salesiana di Roma. Don Carlo Cantone, un anziano docente dell'istituto, è stato allontanato dall'insegnamento perché ha elaborato alcuni concetti non in linea con la visione della Chiesa nell'introduzione di un libro, di cui ha curato la preparazione. Il provvedimento è stato preso il 16 gennaio scorso. Don Carlo Cantone ha curato un volume - «La svolta planetaria di Dio» - giudicato pericoloso perché contenente tesi «contrarie alla dottrina della fede». [m. tos.]

Ferrovie: martedì 26 sciopero capistazione

ROMA. Per martedì 26 gennaio l'unione capistazione (Ucs) ha proclamato uno sciopero di quattro ore sull'intera rete nazionale dalle ore 2 alle ore 6. Non si prevedono difficoltà alla circolazione dei treni provocate dalla protesta. Qualche eventuale disagio potrà verificarsi solo in ambito locale. [Asca]

Puddu: Moretti libero Intervenga Scalfaro

ROMA. Il presidente dell'associazione vittime del terrorismo, Maurizio Puddu, ha inviato un telegramma a Scalfaro nel quale si chiede un intervento di Scalfaro per «la tutela morale dei loro cari uccisi barbaramente con selvaggia determinazione. Sdegnati atteggiamenti pietistici e pseudo umanitari di alcuni parlamentari invocanti sgravi a favori per tali condannati, ignorando i diritti delle vittime». [AdnKronos]

IL CASO

DIVORZIO DIFFICILE

Dagli insulti alla pace fredda Un addio lungo cento giorni

Bettino: «Il rinnovamento non lo fanno persone vecchie» E Claudio «rinnega» Garibaldi

In alto Gianni De Michelis A lato Stefania Craxi e Giuseppe Garibaldi

ROMA

DIRSI addio e poi incontrarsi. Succede, quando ci si è amati molto. Quando si ha ancora bisogno l'uno dell'altro. Alle spalle restano i mesi dell'incomunicabilità, il famoso muro di Bettino. I mesi del grande freddo fra Craxi e Martelli, separati in casa socialista. Tutto cominciò sul finire dell'estate, quando Claudio...

L'annuncio. «E' successo semplicemente che la coppia è finita. Siamo, o almeno io sono, felicemente separato». (Martelli, 12 settembre 1992). E' la dichiarazione di guerra, oppure sembra ancora una dichiarazione d'amore. Amore disperato: «I tratti umorali, le piccole angherie, certe ingiustizie, certi rospi, tutto sarebbe stato sopportabile se in cambio ci fosse stata l'iniziativa politica». Ferito: «Quando nacque il governo Andreotti, convinsi Craxi a chiedere il ministero degli Esteri per il psi. Il mattino dopo Craxi, tutto arzillo, mi dice: ho strappato gli Esteri. E io: splendido, mi candido. Silenzio di gelo. Poi Craxi fa: ma non per te, per De Michelis». Orgoglioso: «Non sono il principe di Galles che deve aspettare le dimissioni della regina per diventare re». E allora via alla guerra di successione. O, altrimenti, di secessione.

I dispetti. «Il rinnovamento difficilmente può essere fatto da persone vecchie, stravecchie, invecchiate male» (Bettino Craxi, 1 ottobre). Ha ragione Martelli: altro che padre e figlio, questa è proprio una diatriba fra coniugi. Coniugi non coetanei, però, con il più anziano che non perde occasione per rinfacciare all'altro un'immaturità perenne, ma ogni giorno più rugosa. «Ci sono dei giovani cinquantenni che si atteggiano a Clinton italiani avendo dieci anni di più», dice Craxi dopo le elezioni americane. Replica, piccata, di Martelli: «Non ho cinquant'anni». E' vero: li compirò a settembre. «Sono uomini invecchiati male e troppo presto - insiste Bettino -. Presi da frustrazioni, in quanto leader mancati». Parole da marito feroce, certo. Ma anche insospettabilmente delicato, che procede per allusioni, senza che mai il nome del partner gli esca dalla bocca.

Volano i piatti. «Che disastro!» (Cinema Belsito, 25 novembre: commento di Martelli alla relazione di Craxi). «Ma che cavolo dici?» (Belsito, 26 novembre: commento di Craxi alla relazione di Martelli).

Dopo i monologhi, la guerra in campo aperto. Prima stazione: Mantova. Qui Martelli conclude la campagna elettorale con Vizzini e Occhetto. Craxi aspetta la sconfitta, poi ironizza sull'inedito trio. E Martelli, acido: «A Milano sarebbe andata anche peggio». Ai primi di ottobre si replica. Craxi: «Mi spiace che nel partito sia stato gettato il germe della divisione e, in taluni casi, con parole che rivelano una certa dose di viltà e slealtà». Martelli: «Viltà è anche non assumersi le proprie responsabilità. E slealtà è anche tradire se stessi e chi credeva in noi». La tensione cresce. Craxi, minaccioso: «Sto facendo la lista degli sciacalli, dei vili e degli sleali. E ho la memoria lunga». Martelli, sdegnato: «Non mi sono mai occupato di carogne». Craxi, intimidatorio: «Volete il mio rogo? Attenti. E se il suppliziando avesse il lanciafiamme?». Martelli, strafottente: «Quell'uomo è irriconoscibile. Il suo linguaggio barbarico, pittoresco e vagamente borbonico, fatto di pugnali, sciacalli e perfino lanciafiamme, sta diventando francamente stucchevole». Si arriva all'assemblea nazionale di novembre. Dovrebbe essere la resa dei conti. Invece è solo l'occasione per l'ennesima scenata: Martelli grida al microfono il nenniano: «Rinnovarsi o perire» e Craxi, dalla tribuna, fa le corna.

I parenti. «Claudio lo conosco bene. Non credo che papà si preoccupi troppo delle sue idee. Martelli non è mai stato un vero socialista». (Stefania Craxi, 31 ottobre 1992). Come nei programmi di Barbareschi, si mettono o vengono messi in mezzo anche le famiglie. Oltre alle figlie, in soccorso di Craxi interviene anche la moglie Anna: «Da Claudio non me l'aspettavo. Era uno dei pochi che poteva accedere al frigo di casa». Ingrato. «Ingrato io?», replica Martelli. «Le preferenze di Bettino sono andate ad altri...» Amato, De Michelis. E allora tanto vale rompere, coinvolgendo il Grande Suocero: Garibaldi, il padre nobile di Bettino: «Indicare in lui la sorgente pura del socialismo italiano - dichiara Martelli davanti a una platea allibita di sindacalisti romani - è quantomeno una forzatura storica». E subito dopo dà ordine ai suoi di studiare un nuovo simbolo per il partito che verrà: basta con Garibaldi e col garofano: «Dobbiamo riscattare l'onore dei socialisti». Che diamine.

Massimo Gramellini

POLEMICA

INFORMAZIONE E PALAZZO

Il pds è contrario alla soppressione. Feltri indifferente, Zanetti (GR1) d'accordo: ha fatto il suo tempo

Abolire l'Ordine, i giornalisti: che fretta c'è?

Biagi lo difende: il Parlamento pensi prima a modificare l'immunità

ROMA

ORDINE professionale, nervo scoperto della categoria dei giornalisti. Quasi nessuno osa difenderne l'utilità, ma è bastato che la Camera concedesse la procedura d'urgenza per la proposta di legge abrogazionista di Marco Taradash, per scatenare fiumi di polemiche. E per dividere il mondo giornalistico e quello politico fra abolizionisti convinti, neoconservatori per necessità, e titubanti. «Sono sempre stata per l'abolizione dell'Ordine ma il momento e il modo con cui lo si chiede oggi mi pare molto sospetto», è il parere di Miriam Mafai, già segretaria della Federazione della stampa. «Il fatto che lo si voglia abolire proprio adesso, mentre è aperta la discussione di una legge sul segreto istruttorio che rischia di imbavagliare la stampa, mi pare una sortita disperata di una classe politica a pezzi».

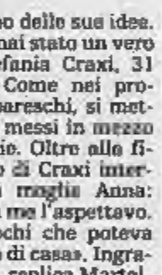
Il direttore del Gr1 Livio Zanetti, è pienamente d'accordo. «Sono sempre stato contrario all'Ordine che è una peculiarità tutta italiana, ma adesso ne divento un difensore. Ben venga lo scioglimento dell'Ordine ma, con tutto il rispetto per il Parlamento, vorrei che a deciderlo siano i giornalisti, non questa classe politica delegittimata». Walter Veltroni, direttore dell'Unità senza tessera dell'Ordine, è appena tornato da Mosca e non vuol affrontare l'argomento. «Non mi sono abbastanza documentato». Al suo posto interviene il vice Sansonetti: «Abolire l'Ordine va bene, ma farlo ora, in modo così spettacolare, mentre si parla di legge antiscoop mi pare vendetta».

Parole che echeggiano quelle di Enzo Biagi e Giorgio Bocca. Pesantissimo Biagi: «Se il Parlamento vuole affrontare la questione della stampa si presenti come un interlocutore rispettabile. Prima approvino le modifiche alle norme dell'immunità di deputati e senatori: solo così potremmo discutere alla pari. Di fedina penale almeno». Bocca chiama i colleghi a raccolta: «Questa è una campagna dei partiti contro i giornalisti. Se vogliono la dittatura, faremo la rivoluzione».

Una vera levata di scudi. Meglio conservare il vecchio, vituperato Ordine? Paolo Murialdi, già segretario della Federazione della stampa e direttore di «Problemi dell'Informazione» contro l'Ordine ha scritto sei anni fa un saggio. E non ha cambiato parere: «Come tutti gli Ordini è uno strumento corporativo che lega al governo. Sul piano della deontologia è stato assai deludente. E se un giornalista deve pagare degli errori, basta che ci sia una legge. Non a caso, un istituto del genere ce l'ha solo qualche Paese del Sud America: non la Francia, l'Inghilterra o gli Stati Uniti, dove la tessera non è a vita, ma è uno strumento di lavoro. Ogni intimidazione va respinta - conclude Murialdi - ma non credo che abolire l'Ordine abbia qualcosa a che vedere con la libertà di stampa».

Abolizionista convinto è anche il direttore del Tg2 Alberto La Volpe. «Lo si voleva abolire già nel '68. Ma per scioglierlo davvero, allora come oggi, servirà una proposta di legge. Che ora c'è. Non capisco perché ogni volta che si affronta l'argomento, si finisce con queste reazioni nevrotiche». Abolizionisti più tiepidi, quasi indifferenti, il direttore dell'Indipendente Vittorio Feltri e Camilla Cederna. Feltri: «E' un istituto così inutile che la sua eventuale abolizione mi lascia indifferente. E' vero che se ne parla oggi anche a causa di Tangentopoli, ma non credo che abolendolo la libertà di stampa diminuirebbe. Il problema, caso mai, è esercitarla questa libertà». E Cederna, quasi trasognata: «Non bisognava farlo allora, nel '63. Una cosa bizzarra, inutile. Ma oggi, in questo letamaio, mi sembra che ci sia ben altro a cui pensare».

A mezza strada il direttore del Tg1 Vespa e quello del Tg5 Mentana. Vespa è titubante: «L'urgenza di un provvedimento del genere è curiosa. Il problema c'è, ma va affrontato e chiarito, anche per tutelare i più deboli». Mentana è quasi restio ad affrontare l'argomento: «Arroccarsi dietro alla corporazione è sbagliato, ma scioglimenti dall'esterno mi paiono fuori luogo». Marco Taradash svela l'arcano della procedura urgente: «Un contrattempo aveva fatto dimenticare per mesi la nostra proposta. Per compensarne il ritardo, è stata votata l'urgenza». C'erano solo venti deputati. Contro hanno votato il leghista Luigi Rossi e Ombretta Fumagalli Carulli, che ha dietro tutta la dc. Per l'abolizione si sono pronunciati radicali di Pannella e repubblicani. A metà i pidiessini che distinguono. [m. g. b.]



A sinistra: Paolo Murialdi A destra: Bruno Vespa

Mentana (Tg5): il problema c'è ma è curioso che se ne scopra l'urgenza proprio adesso

Informazione libera

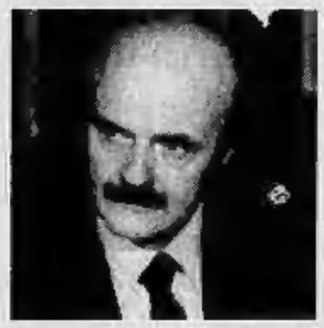
Santerini (Fnsi) «Siamo pronti alla battaglia»

BARI. Pagine bianche sui giornali e video senza voce né immagini per difendere la libertà di informare. Così i giornalisti, secondo quanto ha annunciato il segretario della Federazione nazionale della stampa (Fnsi), Giorgio Santerini, intendono protestare contro «il tentativo delle forze politiche di cambiare le regole dell'informazione». «Chiederemo agli editori e ai magistrati - ha detto Santerini - di unirsi a noi in una protesta che lasci la classe politica sola di fronte alle sue responsabilità. Chiederemo alla Fieg di far uscire i giornali con una simbolica pagina bianca, ai giornalisti della Rai di lasciare un vuoto nel video e ai giudici di protestare nei modi che sceglieremo. Quando il legislatore pone in modo così insistente il problema del cambiamento delle regole, il sistema di valori sancito dalla carta costituzionale per certi aspetti già non esiste più». [Ansa]

Sigillato in una banca di Lugano, sarà la magistratura elvetica a decidere

Ambrosiano, un conto segreto

Il giudice di Ginevra: serviva al psi



Qui a fianco: il banchiere Roberto Calvi Sotto: il magistrato Pierluigi Dell'Osso

MILANO. Dopo anni e anni arriva finalmente in Italia l'ormai famoso «conto Protezione»? Dalla Svizzera ci sono segnali positivi e Pierluigi Dell'Osso, il pubblico ministero del Banco Ambrosiano, non conferma e non smentisce. Ma si capisce che nutre buone speranze. Il segnale arriva per via indiretta, dall'aula del tribunale di Ginevra dove si discute se prolungare o meno la detenzione preventiva di Florio Fiorini, in carcere dopo il fallimento della Sasea.

L'agenzia di stampa elvetica «Ats», nel rendiconto dell'udienza, scrive cose che forse lasceranno indifferenti i pacifici svizzeri, ma hanno già messo in fibrillazione il mondo politico italiano. Perché Laurent Kasper-Ansermet, procuratore pubblico di Ginevra così dice: «Esiste un conto presso l'Union de Banques Suisses (Ubs) di Lugano che sarebbe servito a finanziare il partito socialista italiano».

Dice ancora che «documenti importanti sono stati sequestrati nel corso di perquisizioni»; che questi documenti «serviranno a penetrare nei misteri della Sasea», che «vengono messe in causa alcune personalità italiane vicine al psi»; che il numero del conto (ora chiuso) «servito ad alimentare il psi sarebbe stato scoperto durante una perquisizione presso l'abitazione di Licio Gelli».

Non solo: è tanto importante questo conto, secondo il procuratore ginevrino che Demorpurgo, ex socio di Fiorini, «era in grado di ricattare il finanziere in quanto entrambi a conoscenza dei segreti del conto Protezione».

Dunque, il conto esiste davvero, è stato scoperto: ma quali possibilità ci sono che arrivi in Italia? Il segnale è questo: la magistratura di Ginevra ha chiesto a quella del Canton Ticino di prenderne visione. E la magistratura di Ginevra, a quanto si sa, è stata «sollecitata» dalla rogatoria che, fin dal 1988 (e periodicamente rinnovata) è stata presentata da Dell'Osso.

I giudici ticinesi, che tengono il conto «sotto sigillo» hanno accettato la richiesta di Ginevra, ma si è frapposto un ostacolo: l'Ubs ha presentato ricorso contro tale decisione. Il conto resta allora sigillato, in attesa che la massima magistratura elvetica decida. Se sarà un «sì» allora è più che probabile che il conto arrivi in Italia. E chiarisca uno dei tanti misteri ancora insoluti della vicenda Banco Ambrosiano.

Cos'è infatti il «conto Protezione»? Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, è il conto su cui Roberto Calvi aveva fatto confluire circa 3 milioni e mezzo di dollari, prima tranche di una «provvigione» di sette milioni: il banchiere si era impegnato a pagare dopo che l'Eni lo aveva finanziato per 50 milioni di dollari. E chi aveva deciso questo finanziamento? Ma proprio Fiorini, che dell'ente petrolifero era all'epoca direttore finanziario e responsabile dell'attività estera. Nonché braccio destro di Leonardo Di Donna, notoriamente uomo dei socialisti.

Di questo versamento i magistrati che hanno indagato sull'Ambrosiano hanno trovato tracce in partenza, dal comparto estero del Banco, via Panama verso la Svizzera. Manca ancora il punto di arrivo: il «conto Protezione».

E poi c'è Gelli. Durante la perquisizione a villa Wanda, quella che porta alla scoperta delle carte sulla P2, viene trovato un foglietto anonimo: «Conto protezione, tangenti a favore del psi» e poi «nella disponibilità di Claudio Martelli». L'attuale ministro della Giustizia, all'epoca vicesegretario psi, si è sempre dichiarato estraneo alla vicenda. Ed aveva chiesto ed ottenuto dall'Ubs una dichiarazione in cui si escludeva qualsiasi sua relazione con il conto cifrato. Su questa base il consigliere istruttore di Roma, Cudillo, nell'83 ha archiviato la posizione del ministro scrivendo: «E' da ritenere accertato che presso l'Ubs non è mai stato aperto nessun conto intestato all'on. Martelli».

Ma se a Roma si è archiviato, a Milano su quel conto è sempre rimasta aperta un'inchiesta-stralcio dell'Ambrosiano: il reato ipotizzato è concorso in bancarotta fraudolenta (i soldi uscirono dalla banca fallita) a carico di ignoti (cioè gli effettivi possessori di quel conto). Adesso gli ignoti avranno un nome?

Susanna Marzolla

FALSI CORSI CEE

Sindacalisti condannati

MILANO. Dodici condanne, da un minimo di otto mesi a un massimo di tre anni e sei mesi, e il risarcimento di 820 milioni alla Regione Lombardia, parte civile. Si è concluso così il processo per i falsi corsi di aggiornamento professionale alla Novakolor di Cinisello Balsamo. Il tribunale ha accolto le richieste del pm Antonio Di Pietro nel processo contro rappresentanti dell'azienda e sindacalisti, giudicati colpevoli di aver chiesto e ottenuto 806 milioni dalla Cee per corsi mi dipendenti mai svolti. Le pene più gravi sono state inflitte al direttore dei corsi Giuseppe Guazzotti, tre anni e sei mesi, e al legale rappresentante della Novakolor Nicola Costantino, tre anni e tre mesi. Pesanti anche le condanne per i sindacalisti della Cgil. Tre anni toccano a Giuseppe Mancini, presidente della Filcams-Cgil, e Gilberto Pascucci, segretario generale dello stesso sindacato. **(r. m.)**

Zorzoli (pds) resta in carcere

La Procura fa marcia indietro poi nuovo mandato di cattura

MILANO. «A questo signore una querela per calunnia non gliela leva nessuno»: così parla l'avvocato Gianfranco Maris. Difende Gianbattista Zorzoli, l'esponente pds, già responsabile energia nel pci, in carcere da una settimana per concussione. Ad accusarlo è appunto «questo signore», e cioè l'imprenditore Ottavio Pisante, titolare, assieme al fratello Giuseppe, del gruppo Acqua. Zorzoli si è visto ieri contestare un nuovo ordine di carcerazione «in sostituzione» del primo: cioè Pisante si è rimangiato le prime accuse ma i magistrati, evidentemente, continuano a credergli. E Zorzoli sta adesso in prigione sulla base della sua deposizione-bis.

Ricapitoliamo. Pisante, assieme al fratello, decide di «collaborare» e di spiegare anni di tangenti che il suo gruppo avrebbe pagato a esponenti politici e pubblici amministratori. Tra i vari nomi Pisante fa anche quello di Zorzoli: lo accusa di aver preso circa una decina di milioni per permettere alla Emit, società del gruppo Acqua, di entrare nell'elenco delle società appaltatrici per la centrale dell'Enel a Fiumesanto, in Sardegna.

Ma Zorzoli respinge tutte le accuse. Non solo: il suo legale dimostra che, quando venne stilato l'elenco delle società appaltatrici (1986) Zorzoli non era neanche nel consiglio di amministrazione dell'Enel, chiede un confronto con Pisante e minaccia una querela per calunnia.

Prima di ammettere il confronto, i magistrati pensano sia il caso di risentire Pisante. Il quale cambia versione, dice di essersi sbagliato, che i lavori in questione non erano quelli di «desolfurizzazione», bensì quelli di «denitrificazione»...

A questo punto, sempre sulla base delle parole di Pisante, il gip Italo Ghitti annulla il primo mandato di carcerazione, ma ne emette subito un secondo, per lo stesso reato. «E noi proveremo che anche in questo caso si tratta di accuse completamente infondate - dice Maris - Pisante è un mentitore; ha mentito la prima volta, non so per quali fini occulti. Adesso si è inventato un'altra cosa che non sta in piedi». E i magistrati? «Bisognerebbe essere più cauti prima di privare un cittadino della libertà; fare i controlli, verificare».

Per Zorzoli che resta dentro, un altro esce: è Bartolomeo de Toma, l'imprenditore vicino al psi che per 4 giorni ha parlato di tutto. Conti in Svizzera, stand pagati a peso d'oro ai congressi socialisti, e ultimamente gli appalti per il disinquinamento del Lambro. **[a. mar.]**

Abuso d'ufficio

Enimont funzionari indagati

ROMA. Prendono corpo i sospetti del giudice romano, nella vicenda Enimont. Non ci sono ancora nomi. Ma si tratta di pubblici ufficiali che avrebbero usato il loro ruolo per ricavare indebiti guadagni. L'ipotesi di reato, infatti, è l'abuso di ufficio. Un reato che ha sostituito il vecchio peculato, ormai dismesso. Non si riesce a capire di quale ufficio si tratti, invece.

Dopo i sequestri dei giorni scorsi, che riguardavano documenti dell'Eni e della Montedison, ieri il procuratore aggiunto Ettore Torri ha firmato altri ordini di sequestro. La Guardia di Finanza è andata alla Consob, al Cipe (comitato interministeriale politica economica) e al ministero delle Partecipazioni statali. L'inchiesta entra nel vivo, insomma, lambendo i Palazzi della politica.

Come si ricorderà, l'ipotesi di irregolarità era stata avanzata da un gruppo di piccoli azionisti, danneggiati dall'operazione Enimont. Dopo le dichiarazioni di Giacomo Mancini, ex segretario socialista, che parlava esplicitamente di «vantaggi patrimoniali» a favore del psi, il legale dei piccoli azionisti era ripartito alla carica. Un suo primo esposto, di un anno fa, era stato archiviato, ma proprio ieri il giudice ha fatto tirare fuori dagli archivi l'incartamento. E adesso si riparte con le indagini.

Nei giorni prossimi, comunque, Torri dovrebbe ascoltare nuovi testimoni.

E Enimont rischia di diventare un'inchiesta-terremoto che potrebbe travolgere nuovi esponenti socialisti nel momento in cui il psi cerca i suoi nuovi equilibri. **[fra. grl.]**

Santo Domingo, riecco Manzi

E i magistrati: «Troppo clamore»

Giovanni Manzi, latitante a Santo Domingo

MILANO. Casa de Campo, Santo Domingo. E' ai Caraibi il rifugio di Giovanni Manzi, psi, ex presidente della Sea, dal 10 giugno uno dei grandi latitanti di Tangentopoli. E nulla può fare la procura di Milano, bloccata dai mancati rapporti di estradizione con il Paese caraibico.

Nessun commento ufficiale dei magistrati del pool antitangenti all'intervista concessa da Giovanni Manzi al *Corriere della Sera*. Il pubblico ministero Gherardo Colombo si è limitato a dire: «Meno si parla di queste cose meglio è per noi». Alla domanda di un cronista se l'intervista ha, in qualche modo, danneggiato le indagini, Colombo ha risposto: «No, però il clamore non ci piace».

Giovanni Manzi, nel corso dell'intervista al *Corriere*, dice di non avere più contatti con la moglie e le due figlie da sette mesi, afferma di avere quasi finito i soldi e sostiene di essere pronto a tornare in Italia.

Dei suoi rapporti con Bettino Craxi, anche lui finito nell'inchiesta «Mani pulite», Giovanni Manzi al *Corriere* dice soltanto: «Lo conosco da 30 anni, ma con lui non ho mai parlato di soldi. Sempre solo di politica».

Occhi puntati sugli altri latitanti di Tangentopoli, adesso. Soprattutto su Silvano Larini, molto vicino a Bettino Craxi. Per i giudici era lui a incassare le mazzette sulla Metropolitana per conto del segretario psi. Polinesia, Kenya, Londra e ultimamente Parigi. «Globetrotter» Larini lo è sempre stato, adesso lo è per forza. Improbabile che si costituisca presto, sembra che stia scrivendo un memoriale, in sua difesa, da inviare ai magistrati.

Uccel di bosco anche Gianfranco Troielli, psi, vicepresidente delle Ferrovie Nord, Aldo Moro, psi, vicepresidente MM, e l'imprenditore Marcellino Gavio, coinvolto nel filone autostrade, ancora all'opera, forse da Montecarlo, per rilevare la «Torno spa», un'altra azienda inquisita.

Fabio Poletti

Cisl a convegno

Sindacati corrotti? Il pm Vinci li assolve «Colpe di singoli»

LUCCA. Convegno Cisl su Tangentopoli con i vertici delle altre due confederazioni, presenti alcuni magistrati. I sindacati si interrogano sulla corruzione nelle loro file. Trentin riassume l'autocritica: «Si è diffusa una cultura di governo secondo cui prima si conquista il potere e poi si stabilisce come verrà gestito. E' la cultura della dc e la sua colpa è di averla fatta crescere a dismisura, facendola penetrare a tutti i livelli della società e quindi anche nel sindacato. Ma si tratta di casi isolati rispetto ai quali anzi abbiamo già preso la decisione di uscire dai consigli di amministrazione degli enti pubblici per rompere con il vecchio sistema». Il pm romano Antonino Vinci rincuora i vertici di Cisl-Cgil-Uil: «Se qualche sindacalista ha sbagliato deve pagare, ma sarebbe un grosso errore criminalizzare l'intero sindacato». **[f. a.]**

Tangenti a Trento

Finisce in manette l'ex presidente dc della Provincia

TRENTO. L'ex presidente della Provincia autonoma di Trento, il democristiano Mario Malossini, è stato arrestato ieri mattina all'alba con l'accusa di concussione. Secondo indiscrezioni si tratterebbe della donazione di una villa a Torbole sul Garda avuta per favorire un imprenditore nell'acquisizione di un'ex area industriale a nord di Trento. L'esponente politico aveva già ricevuto più di un avviso di garanzia: il primo nell'ambito di un'indagine sulle spese sostenute per la promozione dei mondiali di sci nordico, in Val di Fiemme. L'inchiesta è stata poi estesa ad altri filoni: fondi Fio, consulenze per una metropolitana di superficie (a Trento!!), contributi ad alberghi e il progetto di una cittadella del terziario avanzato. Su quest'ultimo «affare» è maturata la decisione della magistratura di arrestare Malossini. (Ansa)

Roma, ufficio imposte

Mazzetta: 5 milioni Impiegato arrestato con le mani nel sacco

ROMA. Un impiegato delle imposte dirette di Roma, Antonio Galiero, di 51 anni, è stato arrestato in flagrante dalla squadra mobile mentre intascava una tangente di 5 milioni da una donna di Firenze. L'uomo, che lavorava nell'ufficio contenzioso, si era messo in contatto con la donna dicendole che nella pratica fiscale del marito, morto dieci anni fa, c'erano alcune irregolarità. Galiero ha fissato con la donna una serie di incontri per «facilitare» l'iter della pratica. Agli ultimi appuntamenti ha assistito, spacciandosi per una parente, anche una ispettrice di polizia che giovedì sera ha arrestato l'impiegato, al quale la donna aveva appena dato la mazzetta. Per il pagamento immediato, aveva insistito Galiero, la somma da versargli era di 12 milioni. Se invece il contenzioso si fosse prolungato sarebbe salita a 50 milioni. Poi gliene ha chiesti otto. (Ansa)

La vita laboriosa del
GEOMETRA
Paolo Robasto
di anni 57
è stata interrotta troppo presto. Lo annunciano affranti: la madre **Felicina**, la moglie **Renata**, i figli **Mario, Guido e Andrea**, i fratelli **Maria, Costanzo e Guido** con le loro famiglie. Il funerale avrà luogo lunedì 25 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Santi Apostoli di Piossasco. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte alla Parrocchia Santi Apostoli.
— **Piossasco**, 20 gennaio 1993.

Il **Presidente** e tutti i **Soci** del **Lions Club Torino Collina** prendono parte al dolore che ha colpito l'amico Costanzo e la sua famiglia.

I cugini **Gullino Piero, Gino, Delfina** e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini alla zia Felicina, a Renata e figli per la scomparsa del caro **PAOLO**.

Sono affettuosamente vicini a Mario gli Amici e Colleghi
Riccardo Bianco
Francesco Casula
Orazio Cicciano
Paolo Ciselia
Ugo Delfino
Michelantonio Forte
Giovanni Grosso
Roberto Massarino
Ugo Montrucchio
Alessandra Pidello
Massimo Piva
Aldo Pollone
Luca Rastello
Alessandra Rizzi
Marino Salvati.

Francesco e **Maria, Sebastiano** e **Pinuccia** e figli sentitamente partecipano al dolore per la prematura scomparsa del caro cugino
geom. Paolo Robasto
— **Torino**, 22 gennaio 1993.

Zia **Giannina** con **Paola, Giovanni, Anna** e rispettive famiglie ricordano con affetto il caro **PAOLO**.

I cugini **Adriana Picca Camiasssi** e figli partecipano commossi al grave lutto.

Maria Luisa Offidani-Mastrallet partecipa con amicizia fedele e profonda al grande dolore delle famiglie Robasto e Garelli.

Paolo Robasto e famiglia si uniscono al dolore della zia Felicina.

Il giorno 21 gennaio 1993 è mancata
Maria Ferro
ved. Bechis
Instancabile lavoratrice
Lo annunciano con dolore le sorelle **Teresa, Ernestina, Giuseppina**, il cognato **Renato**, i nipoti **Gabriella, Aura** e **Roberto**, parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 8.15 da Ospedale Mauriziano, indi la salma sarà trasportata a Grugliasco ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 gennaio 1993.

Improvvisamente in Firenze è mancato ai suoi cari il
dott. Carlo Alberto Morino
Lo annunciano con infinito dolore a funerali avvenuti la moglie **Dana Borgia** con i figli **Francesca, Andrea, Alberto e Piero**, la nuora **Maryse Olivotto** con le figlie **Carla e Ada**.
— **Firenze**, 23 gennaio 1993.

Beppina Bigatti con **Alessandra Emanuela Eugenio** e figli piangono con Marisa Luisa e Donatella la morte del carissimo
Mario Frajria
— **Milano**, 23 gennaio 1993.

Lella, Pino, Mariolina partecipano vivamente al dolore per la perdita del caro cugino **MARIO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Crescio
Lo annunciano con dolore, e funerali avvenuti, **Beppe, Paola, Giorgio e Francesca**.
— **Torino**, 23 gennaio 1993.

Anna Maria e **Mario** profondamente addolorati si stringono affettuosamente a Beppe e Paola per la scomparsa della carissima **CARLA**.

Con tanto dolore gli amici di Carla:
Carmen Beppe Bartetti
Franca Bernardi
Sina Bisacco
Franca Beppe Bocco
Carla Rosanna Boglanchino
Ada Bonelli
Ida Lalla Capriolì
Ise Gigi Crocetti
Adriana Curti
Marika Alberto Dardiere
Nazarena Amos Debianchi
Gioacchino Dell'Isola
Lidia Lino Donna
Laura Esculapio
Italo Fadini
Carla Fasano
Dina e Delfino Fassino
Giorgio Fiorio
Bruna Giampieri
Andreina Gigi Girotti
Barbara Porta
Aldo Iachia Brunetta Cassani
Caterina Leoncilli
Franca Mazzucchi
Seco Giovanni Morgai
Lia Monti
Adriana Oral
Vittorio Felice Pennaglio
Gino Reynaud
Marilena Rubbiano
Maria Schembari
Lalla Giando Spartino
Mirella Urbano
Lilli Franco Vergnano
Adriana Zuriotti.

Gli **Amici** dell'**A.T.E.** ricordano commossi il loro **PRESIDENTE**.

Enrico Cristina fraternamente vicini.

E' mancata ai suoi cari
Adele Zuccone Perallo in Faliva
Medaglia Oro Commercio
Ne danno il triste annuncio il marito, i figli **Giovanni** con **Maria Rosa; Mario** con **Ines** e gli adorati nipoti **Stefanie, Maurizio, Massimiliano**. Un ringraziamento particolare al dottor Franchetto Gavello per le premurose cure, ai medici e personale reparto nefrologia e dialisi Osp. Giovanni Bosco. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 gennaio 1993.

Ieri in Bordighera, improvvisamente, è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Olivero
di anni 62
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il fratello **Aldorigo**, i cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di San Marzano Oliveto (At).
— **San Marzano Oliveto**, 22 gennaio 1993.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Multi Insurance Brokers Spa** e **UTA Spa** sono vicini ad Adriano Bono e alla sua famiglia in questo momento di grande dolore per la perdita del suo caro papà
Roberto Bono
— **Torino**, 22 gennaio 1993.

Lorenzo ed **Enrico Bogliano, Piero Scassa** e **Giovanni Peracino** sono affettuosamente vicini all'amico Adriano Bono ed alla sua famiglia per la perdita del caro papà
Roberto Bono
— **Torino**, 22 gennaio 1993.

Sergio Giorando e **Beppe Pastarelli** si stringono all'amico Adriano cercando nella fede alimento di speranza.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Davide Gottardi
anni 40
Tristemente lo annunciano con dolore: la figlia **Fabiana**, i genitori, la moglie **Gianna**, la sorella **Barbara** e **Erika, Pino** e **Enzo**, parenti tutti. Funerali sabato 23 gennaio 1993 ore 11,45 cappella interna Ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 gennaio 1993.

Angelo, Gianni, Paolo, Patrizia, Roberto, Sergio, Silvia, piangono il caro indimenticabile amico
Davide Gottardi
— **Torino**, 22 gennaio 1993.

DAVIDE ti sei portato via il cuore della **S.O.S. Toga**, il cuore eri tu.

Marina, Beppe Bianchini e **Fotofilo** sono vicini alla famiglia per la perdita dell'amico
Davide Gottardi
— **Torino**, 23 gennaio 1993.

Ciò che può sembrare la fine non è che il principio.
E' mancata
Virginia Morino in Dal Maso
di anni 90
Con tristezza lo annunciano: il marito **Camillo**, la figlia **Anna Maria**, i nipoti **Paolo, Giovanni** e **Marco**. Ciao **MAMMA**, ciao **NONNA**, con la lampada della fede in cielo ti accompagnino gli angeli, oggi le nostre strade si separano nell'attesa di rincontrarci per sempre. I funerali si svolgeranno in Valperga Canavese sabato 23 c.m. alle ore 15,15 da corso Villanuova 26.
— **Valperga C.se**, 22 gennaio 1993.

«Io so in Chi ho creduto».
(II Timoteo 1-2)
Il Signore ha richiamato a Sè
Daniele Ghigo
nostro assessore
Ne dà il triste annuncio la moglie **Sandra Thaller** con parenti ed amici. Funerali nel Tempio Valdese di Torre Pellice oggi ore 15. Non fiori ma eventuali offerte all'Ospedale Valdese di Torre Pellice.
— **Torre Pellice**, 23 gennaio 1993.

E' serenamente mancata
Giuseppina Abbona ved. Boggiatto
Addolorati l'annunciano il figlio **Sandro** con **Carla**, i nipoti **Rossana, Roberta, Federico, Luca**, le sorelle **Gina, Mariuccia**, il fratello **Aldo** con **Emma**, i nipoti **Walter, Gabriella, Patrizia**, famiglia **Santanera**, parenti ed amici. Funerali oggi ore 10, parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 23 gennaio 1993.

Partecipano al dolore di Leonardo Peracchio per il decesso della moglie
Maria Teresina Almone in Peracchio
I colleghi:
C. Silvia Actis
Giuseppe Alma
Gianfranco Albus
Giorgio Bergandi
Giovanni Bigando
Andrea Cianci
Domenico Ciochetto
Tarcisio Donna
Luigi Formica
Pietro Oberto
Fiorenzo Perelli
Igino Pezzetti
Eraldo Picchiottino
Massimo Querio
P. Giovanni Rolando
Dario Rosa
Leonardo Silvestri
Ugo Toeschi
Gianni Ubertini
Pietro Vota.
— **Torino**, 23 gennaio 1993.

All'età di 87 anni è mancato all'affetto dei suoi cari, riunendosi all'amata figlioletta Rebecca il
dottor Norberto Morello
Ad esequie avvenute in Francia, ne partecipano la scomparsa la moglie **Madeleine Blanc**, i figli **Alberto, Mirella, Albano, Chiara, Riccardo** con le rispettive famiglie, nipoti e pronipoti e parenti tutti.
— **Parigi**, 10 gennaio 1993.

Sono vicini a Mirella:
Maria Luisa, Nicola Carbone
Luciana, Danilo Duranti
Raffaella, Luigi Peretti
Pina, Riccardo Romano.

E' mancato
Giovan Battista Giacometti (Ravot)
anni 81
Lo annunciano la moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali in Calasse sabato 23 gennaio ore 15 dall'abitazione.
— **Calasse**, 22 gennaio 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Roberto Milletto
ringrazia per la commovente e calorosa partecipazione di parenti, amici e colleghi al suo immenso dolore.
— **Rivoli**, 23 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1992 **Enrico Goffi** 1993
Oggi come ieri. Tua moglie con **Emma, Bruno, Virginia.**
— **Tavagno-Mazzè**, 23 gennaio 1993.

1991 **Teresa Quaglino ved. Pejrani** 1993
Con affetto e rimpianto, sei sempre nei nostri cuori.

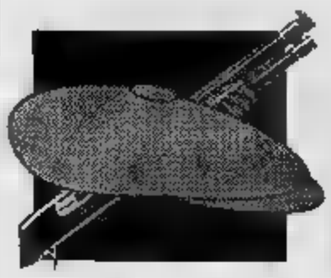
1986 PROF. 1993
Pier Federico Angelino
I tuoi cari. Messa giovedì 4 febbraio, ore 18.30, parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

1989 **Roberto Marcone** 1993
Il tempo passa ma non riesce a cancellare il grande vuoto che hai lasciato. Mamma. Messa oggi ore 18, S. Redentore.

1982 **Luigi Angeleri (Gino)** 1993
Con l'amore di sempre, tua **Clelia**. Santa Messa lunedì 25 gennaio ore 17, parrocchia La Visitazione.

1986 **Maria Bagini Muratore** 1993
Messe anniversarie 26 gennaio 1993 ore 11, chiesa Santa Cristina, p.zza S. Carlo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 22
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21



Sarà trasferito da Roma lunedì per essere interrogato nel processo sugli omicidi eccellenti

Totò Riina torna a Palermo Delitti politici, primo round

ROMA. E' durato un'ora e mezzo, dalle 10 alle 11,30 di ieri, il secondo interrogatorio di Totò Riina rinchiuso [illegible] carcere di Rebibbia. Dopo i magistrati di Palermo, ieri è stata la volta di quelli [illegible] Caltanissetta, il procuratore aggiunto Paolo Giordano e il giudice per le indagini preliminari, Sebastiano Bongiorno. Al termine l'avvocato Fileccia, uno dei difensori di Riina, si [illegible] rifiutato di fornire particolari sull' interrogatorio. Al superboss i giudici avrebbero chiesto particolari sull'«Operazione Leopardo» che permise di sgominare [illegible] circa 200 arresti in [illegible] Italia le file dei clan.

L'avvocato Fileccia ha comunque ammesso che Riina lunedì sarà trasferito [illegible] Palermo per testimoniare nel processo sui delitti politici. Sul trasferimento esistono però ancora al[illegible] dubbi: il governo starebbe per preparare un decreto per consentire ai giudici di interrogare [illegible] boss dalla sua cella. [illegible] Riina avrebbe già detto [illegible] all'ipotesi di telecollegamento: «Partecipare alle udienze è un mio diritto - avrebbe detto Riina - per cui voglio andare a Palermo».

Ieri è terminato l'isolamento per Riina. Così ha potuto ricevere la visita del fratello Gaetano che gli ha portato biancheria e vestiti puliti, dato che il boss indossava ancora quelli del giorno dell'arresto.

Intanto continua il giallo sulla scoperta del bunker [illegible] Riina in un terreno [illegible] proprietà della Regione siciliana. All'insegna della cautela le valutazioni al palazzo di giustizia [illegible] Palermo sul presunto covo di Salvatore Riina trovato in via Uditore.

Alcuni magistrati della Procura hanno sottolineato che [illegible] sopralluogo da parte dei giudici è stato fatto nel fondo in [illegible] Uditore durante la giornata di ieri, né alcun provvedimento di sequestro del fondo è stato adottato. Il procuratore aggiunto Vittorio Aliquò ha dichiarato, invece, che l'operazione è «una cosa ben fatta, i cui risultati [illegible] dremo in segu[illegible]. «Ci sono elementi - ha detto [illegible] magistrato - che ci fanno ritenere che Riina sia effettivamente stato in una di quelle case». Aliquò [illegible] giustificato lo spiegamento di forze con il fatto che [illegible] pensava che all'interno del fondo «potesse esserci qualche altro personaggio di primo piano». Tuttavia, il magistrato ha confermato che nessun provvedimento giudiziario è stato emesso sinora nei confronti dei componenti della famiglia Gelsomino, da decenni affittuaria dell'appezzamento di proprietà della Regione.

I magistrati palermitani hanno convalidato la perquisizione effettuata nell'appezzamento [illegible] forze dell'ordine, mentre dai carabinieri della Legione Siciliana è stato ribadito che [illegible] processualmente prova[illegible] che uno dei covi individuati è quello di via Uditore.

Cresce, frattanto, sul fronte politico regionale, la polemica per il presunto utilizzo del boss di immobili appartenenti al demanio [illegible] Regione Sicilia. Il commissario regionale del msi, Nicolò Sono, ha affermato che «si tratta [illegible] [illegible] vicenda scandalosa ed intollerabile, che la dice lunga sul clima di diffuse complicità, protezioni e connivenze di cui finora ha goduto la mafia ad ogni livello».

Sulla scoperta del covo arrivano comunque altri particolari: sarebbero state le precise indicazioni di Baldassarre Di Maggio a portare gli investigatori palermitani nella tenuta di Via Uditore. L'ex autista del capo della «Cupola» mafiosa, che sta collaborando [illegible] [illegible] giustizia, avrebbe fornito ai magistrati elementi importanti sulla permanenza del boss all'interno del vasto appezzamento [illegible] terreno.

Baldassarre Di Maggio, arrestato [illegible] Borgomanero l'8 gennaio scorso, si trova ancora detenuto in [illegible] prigione segreta [illegible] Palermo. Da giorni, alla presenza del [illegible] avvocato difensore, il torinese Savino Bracco, viene sottoposto a lunghissimi interrogatori. Il [illegible] contributo per ricostruire anni di vita [illegible] Totò Riina sembra [illegible] prezioso. [illegible] Maggio ha raccontato che per un decennio [illegible] [illegible] «guardaspalle» [illegible] del capo della Cupola e che l'ha accompagnato in molti dei [illegible] spostamenti. [r. cri.]

Di fianco Totò Riina. Sopra la moglie Ninetta Bagarella

E sulla scoperta del bunker nuove conferme della procura

DAI PARENTI DEL BOSS

Secchio d'acqua contro una giornalista

CORLEONE. Una «doccia» al posto dell'intervista. «Vittima» una giornalista della Rai che stava tentando di raccogliere le dichiarazioni della moglie e dei figli di Totò Riina. Al posto delle parole è arrivato però un secchio d'acqua che ha colpito anche parte della troupe televisiva. L'episodio [illegible] un'ulteriore conferma dello stato di tensione in cui vivono i familiari e i parenti del leader di Cosa Nostra. Una tensione che coinvolge soprattutto Ninetta Bagarella, la moglie del boss. E che non risparmia neanche i quattro figli, Maria Concetta, Giovanni, Giuseppe e Lucia.

La «doccia» è avvenuta a Corleone, davanti al[illegible] casa delle sorelle [illegible] della madre di Antonietta Bagarella, moglie del boss, in via Scorsone [illegible]. L'inviata della Rai, munita di microfono, ha bussato alla porta dell'abitazione sollecitando i congiunti [illegible] Riina [illegible] concedere un'intervista.

Dal citofono i parenti del boss hanno urlato: «Andate via. Siete bugiardi, disonesti, non [illegible] cuore. Siete voi le belve». Nello stesso momento dal terrazzo dell'edificio, al terzo piano, è stato lanciato un secchio d'acqua che ha colpito in pieno la giornalista e la troupe. «La prossima [illegible]ta - hanno ammonito dal citofono - l'acqua sarà bollente». [Ansa]

A Catania

Uccisi padre e i due figli

CATANIA. Un nuovo, triplice omicidio, insanguina Catania e la sua provincia.

Ieri, a tarda sera, a Randazzo, una località a sessanta chilometri dal capoluogo, [illegible] stati [illegible] i corpi di Tonino Spartà, 57 anni e dei figli Vincenzo di 27 anni e Salvatore di 20. I tre erano pastori.

A far scoprire il triplice [illegible]cidio sarebbe stata [illegible] telefonata [illegible]ninima alla caserma dei carabinieri del paese. «Andate in un ovile. Troverete i corpi di tre uomini massacrati a colpi [illegible] fucile». Poi la comunicazione si è bruscamente interrotta.

I carabinieri sono corsi [illegible] cascinale [illegible] hanno trovato i [illegible] deveri, orribilmente sfigurati.

Difficile per [illegible] stabilire il movente del triplice omicidio, ma le indagini dei carabinieri si sarebbero subito indirizzate verso una faida fra i pastori.

Con questo nuovo delitto i morti ammazzati nel Catanese dall'inizio dell'anno sono nove, quasi [illegible] primato per la provincia tra le più insanguinate d'Italia. [f. a.]

RETROSCENA

L'«ASCESA» DEL CAPO DEI CAPI

Per la «nomination» sono in corsa suo cognato Bagarella il freddo killer Pietro Aglieri e Brusca, l'outsider

Di fianco Michele Greco, [illegible] «il papa», uno dei leader storici di Cosa Nostra. [illegible] destra i cunicoli [illegible] bunker di Totò Riina

Cosa Nostra ha aperto il suo congresso

Tre candidati per la successione al padrino in cella

DOVE sono finiti, si chiede l'ufficiale dei carabinieri, tutti quei «bravi ragazzi» che stazionavano davanti al bar delle «rotonde» di via Oreto Nuova, a Palermo? Perché Ciaculli è più vuota [illegible] solito e la strada stretta che costeggia gli agrumati della Conca d'Oro sembra una pista del deserto? Sì, è vero: i tempi [illegible] sono dei migliori e Cosa Nostra è scossa dal terremoto per la cattura del padrino. Ma da questo a dire che siamo alla fine, ce ne corre.

Adesso è tempo di contrattazione. Si parla di successione. S'è aperto [illegible] congresso [illegible] Cosa Nostra. Nessuno, ovviamente, è in grado di rivelare la data né il luogo dove si svolgerà. Poco male, perché [illegible] in tutti i congressi, la votazione, il di[illegible] dal palco [illegible] soltanto l'atto formale, l'ultima «sceneggiata» di un lavoro discreto, fatto di consultazioni, patti, alleanze tra le diverse correnti-famiglie. I congressi, come [illegible]se, si vincono fuori dalla platea.

La partita è difficile, non si vedono in giro figure carismatiche in grado di raccogliere la pesante eredità, assicurando la compattezza delle «famiglie». Una partita che si gioca [illegible]zialmente tra due, forse tre candidati. Uno è Leoluca Bagarella, un [illegible] cupo, dai [illegible] propositi neri e ravvicinati, fe[illegible] forse quanto il capo che è anche suo cognato. Dall'altro lato Pietro Aglieri, un gi[illegible] killer che per i suoi modi pacati viene chiamato «u signurinu», il signorino. In mezzo potrebbe starci un *outsider*, qualcuno che riuscisse [illegible] mediare tra i due blocchi. Forse anche qualcuno della provincia «super partes», magari il figlio di qualche patriarca che sta in galera. [illegible] pe[illegible] a Giovanni Brusca, erede di don Bernardo, [illegible] anni padrone di San Giuseppe Jato, paese tanto caro a Riina.

[illegible], don Totò. Il segretario è sott'accusa. Eccesso di autoritarismo, errori di prospettiva politica, hanno portato Cosa Nostra «a sbattere». Contro chi? Contro uno Stato che, seppure con gravi ritardi ed incertezze, [illegible] poteva certamente cedere sul nodo centrale: delegare cioè la politica alle organizzazioni criminali, come [illegible] rivendicato Riina con la «linea dura».

Avranno avuto gioco facile gli ex perdenti, i palermitani, nelle contestazioni al segretario. Proprio Palermo [illegible] stata penalizzata da Riina, rimanendo - per la prima volta nella storia di Cosa Nostra - senza il tradizionale ruolo «centrale». Una regola non scritta, avallata dalla «commissione regionale», aveva sempre dato per scontato che la «segreteria» dovesse andare a Palermo. Era lì che si fa[illegible] gli affari, [illegible] risiedeva il luogo della politica, il governo, la segreterie dei partiti, le sedi delle grandi banche.

[illegible] Riina quella regola la ignorò. E non fece il congresso. Non [illegible] [illegible] entrati gli Anni 80, quando ai normali lavori congressuali preferì [illegible] guerra di mafia. Ecco come andò. Per far fuori i suoi avversari, don Totò aveva fatto ricorso alla «vecchia saggezza», la quale suggerisce che prima di eliminare il nemico diretto bisogna neutralizzare chi ne [illegible] ga[illegible] «politico». Così caddero personaggi rimasti per anni nell'ombra, nomi mai sentiti se [illegible] da vecchi investigatori prossimi alla pensione.

Riina voleva liberarsi di Stefano Bontade, candidato forte alla «segreteria» perché gradito ai «senatori» di Cosa Nostra, rappresentante dell'ala moderata che propugnava la linea della convivenza con lo Stato - sintetizzata dallo slogan «Siamo per il quieto vivere» - nel rispetto delle vecchie regole consolidate. Bontade sosteneva questa strategia: noi siamo un potere, lo Stato è un altro potere. Lo scontro a noi non conviene: nessun governo può cedere alla violenza, neppure quello colombiano. Ergo, continuiamo [illegible] sempre: facciamo gli affari, appoggiamo [illegible] politici, ma non pretendiamo più di quanto può [illegible] garantito. Cosa? Una sorta [illegible] impunità, seppure dopo qualche anno [illegible] carcere, inevitabile «per occhio di mondo».

In un confronto «democratici[illegible] don Totò sarebbe stato probabilmente battuto. Forse sapeva che un «congresso» sarebbe stato sfavorevole ai «falchi». Ucciso, quindi, Bontade: ma so[illegible] dopo averlo privato del miglior appoggio «politico», quel don «Piddu» Panno di Casteldaccia, considerato una sorta di Corte Costituzionale della mafia. Poi fu la volta di don Gigino Pizzuto, grande saggio di [illegible] Giovanni Gemini, custode di mille segreti, l'uomo cui venne consegnato, per farlo sparire, il cadavere [illegible] Totò La Barbera, perdente nello scontro coi Greco. Poi, infine, toccò al vecchio Mineo di Bagheria.

Così don Totò divenne «tiranno» di Cosa Nostra. In un primo momento si servì di don Michele Greco, «segretario» scialbo e di facciata, ma ufficialmente «rappresentante» della mafia palermitana e quindi [illegible] posto con la regola della centralità di Palermo. Dopo qualche tempo soppresse le «garanzie costituzionali», instaurando un «direttorio» di fedelissimi.

Cosa Nostra non elesse più i propri capi, [illegible] «cupola» fu praticamente esautorata. Don Totò azzerò le famiglie avversarie, concentrando la sua ferocia sui palermitani. In provincia, d'altra parte, non [illegible] problemi. La rete «interna» era sempre stata a sua favore. Crebbe il prestigio di Caltanissetta e Catania, [illegible] discapito della mafia antica [illegible] Trapanese. Quasi vent'anni di potere assoluto, segnati da lutti, stragi.

Tutto questo, ora, viene rinfacciato al boss in manette. Fi[illegible] a far pensare che la sua cat[illegible] non sia [illegible] proprio casuale. L'insinuazione fa sorridere i carabinieri, convinti che se Cosa Nostra avesse voluto mollare [illegible] «capo-padrone» [illegible] avrebbe consegnato cadavere. E guardano [illegible] attenzione [illegible] «congresso». Chi sarà il nuovo «segretario»? Riina va via o tenta di resistere?

Cosa Nostra ha bisogno di [illegible] faccia pulita. Le stragi di Capaci e via D'Amelio sono state il suo «5 aprile». Difficilmente Ri[illegible] potrà gestire il «congresso» dal carcere. Tenterà [illegible] imporre uno [illegible] [illegible] Ecco una carrellata. Bernardo Provenzano, corleonese di ferro e braccio destro di don Totò, almeno fino a qualche [illegible] fa? «Forse [illegible] c'è più», è l'obiezione dei [illegible]binieri. La moglie è improvvisamente riapparsa a Corleone. Anche lei, [illegible] Antonietta Bagarella Riina all'indomani della cattura di don Totò, accompagnata dai figli. «In genere le donne ricompaiono in presenza di un evento traumatico».

«Piddu» Madonia di Vallelunga è in carcere, condannato all'ergastolo. Tutti i Madonia di Resuttana, anche loro alleati dei corleonesi, sono nelle stesse condizioni e quindi fuori gioco. Santapaola? No, è quasi impossibile che un catanese possa arrivare alla poltrona di «segreta[illegible] di un'organizzazione che ha sempre considerato Catania come allevamento [illegible] «mezze tacche e ricottari».

La segreteria deve per forza tornare a Palermo: solo così potrà essere garantito un effettivo cambio di «linea». Solo che all'orizzonte non si vede [illegible] candidato sicuro. Pietro Aglieri è troppo giovane. Quasi tutti i quarantenni sono troppo impegnati con la giustizia. E allora? Forse uno della provincia, ma al di sopra delle «correnti» potrebbe farcela. Uno come Natale Rimi di Castelvetrano. Ma quello, il figlio di don Vincenzo, si trova prigioniero in Spagna. E Trapani? I Minore sembrano in difficoltà, mentre dicono stia acquistando punti un rappresentante di Alcamo che risponde al nome di don Vincenzo Milazzo, «tranquillo» latitante.

L'aria da congresso [illegible] annunciata da una strana eccitazione, improvvisi «vuoti», inspiegabili assenze. Ad Alcamo, a Cinisi, a Salemi, nello sterminato Vallo[illegible] che collega Caltanissetta [illegible] Agrigento, nella costa trapanese. Si[illegible]o calma, ma solo apparenti, perché una fitta attività diplomatica si svolge sotterraneamente. Auto dall'appa[illegible] innocue tessono in lungo e in largo le campagne [illegible] province siciliane. Ambasciatori insospettabili cercano di tenere in piedi collegamenti che dovrebbero garantire [illegible] [illegible] prawivenza dell'organizzazione, in un momento difficile come [illegible] quello attuale. Anche Catania palpita: dove sono i soldati di Benedetto «Nitto» Santapaola, accreditato come il «numero due» della mafia siciliana? Certo, tanti [illegible] in carcere, molti altri non si sa che fine abbiano fatto, se ibernati in attesa di tempi migliori, oppure seppelliti nella «fossa comune» che accoglie i resti [illegible] tanto vittime della lupara bianca.

I carabinieri guardano [illegible] sorridono di prese di posizione avventate e trionfalistiche. C'è chi aspetta una reazione di Cosa Nostra, il famoso colpo di coda della belva ferita. C'è chi, invece, ipotizza un periodo di tranquillità per dar tempo alle cosche [illegible] riorganizzarsi. C'è, infine, chi si culla sugli allori, illudendosi di aver vinto definitivamente la guerra contro Co[illegible] Nostra. Osservatori poco attenti non vedono che sta venendo fuori [illegible] scenario di sempre. Il «replay» [illegible] un film proiettato ogni volta che la mafia si è trovata in difficoltà per [illegible] sbagliato qualcosa e si è vista costretta a cambiare, mentre subisce [illegible] conseguenze della repressione.

No, non sembra proprio in agonia, la Piovra. E' scompaginata, naturalmente, [illegible] dell'assenza [illegible] un vertice ormai immobilizzato, ma [illegible] [illegible] all'ultimo atto.

Francesco La [illegible]

DAL 7 GENNAIO
PER I SALDI 50% DI SCONTO
TRATTIAMOCI MEGLIO
MOMENTI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
VIA ETTORE III - BORGO S. PIETRO - [illegible]
AUT N.89

La polizia verificherà se l'allegoria costituisca vilipendio del Capo dello Stato

Al Carnevale è nel mirino anche la Milano delle tangenti

Roberto Alessandrini prepara il suo carro già contestato (FOTO CUFFARO)

Sopra Umberto Bossi, a destra il presidente Oscar Luigi Scalfaro

E Bossi «insulta» Scalfaro su un carro di Viareggio

NOSTRO SERVIZIO

E Bossi, impugnando una grande sega, fece in pezzi l'Italia con la mano destra, mentre con la sinistra, a pugno chiuso e dito medio verso l'alto, lanciò un «vaffa» all'americana a Oscar Luigi Scalfaro. Imponente il senatur che domina il Paese, minuscolo il Presidente che ribatte i chiodi - cioè i debiti - conficcati sul suolo pubblico. Così, se il 7 febbraio prossimo sfilerà per il corso, potrà essere raccontata l'ultima provocazione del carrista Roberto Alessandrini, candidato di Rifondazione comunista, che anche quest'anno regala al Carnevale di Viareggio l'occasione per una polemica.

Il ditone del leader leghista sembra in effetti rivolto verso la caricatura di Scalfaro anche se, assicura l'autore, la posizione è puramente casuale. Nemmeno la Commissione che sottopone ad un vaglio rigoroso i bozzetti dei carri era stata tanto arguta da notarlo. Ma tant'è: qualcuno ha gridato al «vilipendio» nei confronti del Capo dello Stato.

Scettico il commissario della polizia Valerio Bligini. «Per il momento non ci muoviamo. Esiste solo il bozzetto, ma sappiamo che le figure dei carri sono sempre in movimento e questa è ironia, satira. Però non si deve esagerare, e verificheremo se quel dito sia puntato proprio verso il Presidente». E allora, aspettando il compimento dei carri, non ci sono che i disegni a raccontare il disastro politico italiano. Qualcuno ha picchiato sicuramente più forte di Alessandrini, paragonando i nostri rappresentanti al governo perfino a scarafaggi ammassati davanti alle porte del potere che si chiudono, nel tentativo di rientrare a tutti i costi.

I grandi colpevoli della decadenza sono sempre loro: Andreotti, Craxi, Forlani e De Michelis. Si intitola «Il terremoto» il carro di Galli e dei fratelli Cinquini, i quali hanno dato al vulcano del potere il sostegno di Giulio e di Bettino.

Due volti che tremano sotto i tumulti di un'eruzione, e quindi di spaccatura che, coadiuvata da effetti scenografici e sonori, lancia al pubblico la vista dei due simboli della rivolta: Di Pietro e Bossi.

Non manca nel resto dei carri il male che troneggia su Somalia e Jugoslavia, mentre il «bene» è rappresentato da Michael Jackson. Al cantante è dedicato inoltre altro tema, motivo anch'esso di polemica in questo carnevale, nel quale viene beffeggiato il tentativo di migliorare la propria presenza fisica sfidando ogni rischio. Tangentopoli, ovvero «Per me si nella città dolente» è il tema di Renato Verlanti, che ha paragonato Milano ad un inferno dove un grande diavolo regge sulla testa, bello e dorato, il Duomo. Due grandi ali, sbattendo, metteranno a nudo orrendi gironi: corrotti, corruttori, politicanti e mafiosi, ognuno al meritato posto. La figura di Dante Alighieri fa da filo conduttore al viaggio.

Il carro contestato, con il Bossi che sfotte gestualmente l'Italia, si intitola, appunto, «Italie fai ...». Vede un Giuliano Amato croupier, che davanti al tavolo verde sogna miliardi mentre le slot-machine riciclano il denaro. «Salviamo il salvabile» è in sintesi il messaggio dei maestri carristi viareggini, che hanno rappresentato l'Italia in macerie, poche speranze di ricostruzione. Affidate però ancora una volta alle formiche perché, dice il tema di Fabrizio Galli, autore dell'allegoria «Sfondiamo la porta», che si ripa e che si ricostruisca sempre la gente comune a farne le spese.

FIRENZE

Egiziano killer condannato

FIRENZE. Marietta Rosi, scomparsa in Egitto nel 1985, è stata uccisa dal marito egiziano Tarek Shoukry: è questa la conclusione a cui sono giunti i giudici della corte d'Assise di Firenze dopo cinque ore di camera di consiglio e al termine di un processo iniziato nel settembre del 1991. I giudici hanno riconosciuto l'egiziano colpevole del resto di omicidio e di quello di bigamia condannandolo a reclusione. «Che volete che dica - ha detto, voce imperturbabile, Tarek - contro la forza la ragione vale». «Si è trattato - ha aggiunto dei suoi legali - di una sentenza non giuridica, non fondata sulle prove». per gli avvocati di parte civile la sentenza «è la giusta conclusione di un processo basato su indizi gravi, precisi e concordanti». Tarek Shoukry è accusato anche di aver ucciso un'altra donna, Odetta Verzellesi: per questo deve rimanere in carcere. [Ansa]

Londra, il vero papà era un filosofo

Per 46 anni si crede figlia di Fitzgerald

La verità dalla madre prima di morire
Ora ha raccontato la storia in un libro

LONDRA
CORRISPONDENTE

Sorride divertita dalla copertina del suo libro appena pubblicato in Inghilterra, perché il destino le ha riservato una bella sorpresa. Per anni, fin da bimba, credeva essere figlia naturale di Francis Scott Fitzgerald e invece d'improvviso ha scoperto che il padre segreto era un altro, ma sempre celebrità: il filosofo inglese Alfred Ayer, scomparso recentemente. La protagonista di questa storia singolare è la scrittrice Wendy Fairey, figlia di una delle più note e temute «pettegole» di Hollywood, Sheilah Graham, inglese trapiantata negli States.

Francis Scott Fitzgerald

Wendy ha scritto una biografia intitolata «Uno di famiglia» in rivela sconcertante scoperta della sua vera identità, che fatto naturalmente sensazione in Inghilterra. Perché Freddie Ayer, o più pomposamente sir Alfred Jules Ayer, ha animato per anni, anzi per decenni la vita culturale di questo Paese. Erede della tradizione filosofica di Locke, Hume e Bertrand Russell, Ayer è stato professore di Logica in quel tempio del sapere che è l'Università di Oxford, scritto libri, ha lanciato il «manifesto» del positivismo logico. Ma come risulta bene in quest'impertinente libro di rivelazioni della figlia, l'acuto filosofo non disdegnava affatto i piaceri della vita. Anzi, alternava le alle-gre serate più celebri club londinesi, a licenziose scorribande in Provenza, dove visse a lungo e amò, secondo le sue stesse confidenze, «oltre donne». Un bel bottino, per il filosofo dongiovanni, che saltando da letto all'altro durante la guerra conobbe e conquistò grazie dell'altrettanto intraprendente Sheilah, scatenata ebrea inglese che furoreggiava anche da Hollywood al Greenwich Village, dove collezionava conquiste fra cui appunto anche l'autore di «Tenera è la notte».

In quell'ambiente turbinoso nacque appunto Wendy, che sempre, fino alla maturità di , sospettò di essere figlia di Scott Fitzgerald, del «grande Gatsby» con il quale la madre intrecciato una lunga relazione . Taceva però la madre, taceva il marito di lei, Trevor Westbrook il quale riconobbe legalmente Fairey e il fratello Robert. Mentre sullo sfondo, aleggiava sempre a mezz'aria la figura di Fitzgerald e la sua paternità segreta.

E invece niente. Quattro mesi prima morire, la madre confidò a Wendy la verità. Travolta dall'entusiasmo, scrisse una lettera entusiasta lontano fo. Che le confermò freddamente: «Sì, sono tuo padre. Sono amante di tua madre per inverno a New York, nel '41-42». Una risposta raggelante, senza frutti fu un viaggio della donna a Londra per trovare il padre. [p. pat.]

20° Compleanno

SOGEA

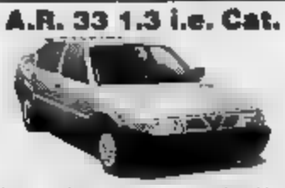
In Corso Siracusa 40
Torino - tel. 011/329.93.33

Nel NUOVO SHOW-ROOM

C.so Moncalieri 13/15
Tel. 011/660.41.44
TORINO

Festeggiamolo insieme

(PREZZI x 1000)

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.

vetri el. ant. - volante reg. - vetri atermici - schienale rib. chiusura sicurezza reg. in altezza - orologio digitale
LISTINO PREZZO COMPLEANNO

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.

vetri elettrici ant. chiusura centralizzata - vetri atermici - servosterzo - sedile sdoppiato - ribaltabile con ricardo d'arte
PREZZO COMPLEANNO

A.R. 1.8 L T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centralizzata - specchio ds elettr. - vetri el. ant. - predisp. impianto radio - vetri atermici - check panel - orologio digitale - bracciolo poggiatesta
LISTINO L. 28.024 PREZZO COMPLEANNO L. 25.801

A.R. 155 1.8 T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centr. - check panel - vetri atermici - predisposizione radio antenna lunotto
LISTINO L. 26.382 PREZZO COMPLEANNO

164 CAT.

servosterzo - chiusura centralizzata - alb control - el. - peraltrezza riumato - specchio est. ds elettrico - pare sole - A.B.S.
LISTINO L. 38.008 PREZZO COMPLEANNO

A.R. 33 1.8 ECO D S.W.

chiusura centr. - specchio ds - vetri el. - tergilunotto - tendina copribagaglio - sedile sdoppiato
LISTINO L. 23.728 PREZZO

1.3 i.e. L Cat. S.W.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - servosterzo - tergilunotto - specchio rett. - sedile sdoppiato - tendina copribagaglio
LISTINO PREZZO COMPLEANNO

A.R. Spyder 2.0 i.e. CAT.

alzavetri elettrici - vetri atermici - volante - servosterzo predisposizione radio + 2 casse - orologio analogico
LISTINO L. 36.366 PREZZO

A.R. 155 2.0 T.S. Cat.

vetri el. ant. - vetri atermici - guida regol. in altezza - servosterzo - check panel - vano sci - specchietti ds elettrico
PREZZO COMPLEANNO L. 30.244

A.R. 164 TD ECO

gamba sterzo alumato - vano sci - servosterzo - vetri elettrici ant. - alb control - specchio ant. + post. - specchio est. ds reg. elettric. - A.B.S.
LISTINO L. 39.864 PREZZO COMPLEANNO

A.R. 33 1.5 i.e. Cat.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - vetri atermici - servosterzo - sedile sdoppiato - ribaltabile con ricardo d'arte
L. 21.645 PREZZO COMPLEANNO

A.R. 33 1.3 i.e. 4X4 S.W. Cat.

servosterzo - vetri elettrici - chiusura centralizzata - specchio est. ds + lavatergilunotto - sedile posteriore sdoppiato - alb control - tendina copribagaglio
LISTINO L. 23.121 PREZZO COMPLEANNO L. 20.699

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino ad esaurimento e per ordini dal 2/1/93 al 31/1/93

vetture Km/0 e/o aziendali

Alfa Romeo

EMA GRUPPO COMMUNICATION

I vescovi pubblicano un formulario con invocazioni per cento circostanze

«Così puoi benedire il tuo cane»

«Combatterà le magie dell'occulto e dell'esoterismo» Ci sono frasi augurali anche per Presidente e sindaci

CITTA' DEL VATICANO. Un vademecum anti-magia, anti-oroscopo e soprattutto anti-bestemmia: il «Benedizionale» della Conferenza Episcopale Italiana sarà in vendita già dalla prossima settimana nelle librerie specializzate, con più di cento formule per ogni circostanza. Esiste, dal 1984, in latino: adesso c'è la traduzione italiana, con formule (più di cento) adatte ad ogni circostanza, e in particolare destinate a essere veicolo e messaggio di una visione del mondo «positiva». «In una società percorsa da violente crisi ideologiche ed economiche, la proposta cristiana vuole intende offrire degli alibi o ricorrere a soluzioni illusorie - hanno detto ieri i responsabili -. Si va imponendo la maledizione e la bestemmia? Ai credenti viene offerta una via di benedizione e di invocazione. Si allarga l'area del degrado e della volgarità? La Comunità cristiana si impegna a promuovere il disinquinamento spirituale e l'ecologia "morale", mediante l'atteggiamento positivo».

E questo senza cedimenti di sorta alle manie contemporanee dell'occulto e dell'esoterico». Il ventaglio delle benedizioni - che possono essere praticate non solo da vescovi, sacerdoti e diaconi, ma anche dai laici - è molto ampio. Ce n'è per i viaggi in aereo: «Che questa aeronave, opera dell'ingegno e della tecnica, percorra sicuramente la rotta assegnata, preservi da ogni pericolo passeggeri e piloti, perché concludano felicemente il loro viaggio fra i Paesi e i popoli del mondo». Per gli animali: «O Dio... stendi la tua mano perché questi animali ci siano di aiuto e sollievo nelle nostre necessità, e fa che in noi armonioso rapporto con la creazione impariamo a servire e amare te sopra ogni cosa». Per il Capo dello Stato: «Per il Presidente della Repubblica, N.N., perché illuminato dalla sapienza che viene dall'alto... possa adempiere il suo compito di custode dei diritti e delle libertà comuni». Una benedizione anche per i politici: «Legislatori, governanti, amministratori... perché sempre attenti ai bisogni dei più deboli ed indifesi, promuovano con onestà e saggezza ciò che giova alla crescita di tutto il popolo italiano». Ma esistono benedizioni per bambini, figli, fidanzati, il cantiere, l'officina, l'ufficio, la redazione del giornali, il mare, il lago, il fiume, la sorgente e la fontana. E il fuoco. E per gli alimenti: seguendo una stretta dieta mediterranea (con l'eccezione dell'agnello e delle uova in tempo pasquale) ci sono formule per il pane, il vino, l'olio, il sale e l'acqua (anche quella minerale).

I responsabili dell'Ufficio Liturgico della Cei, autori del manuale, hanno un desiderio: che nello famiglie si torni alla benedizione della Mensa», come era antica tradizione. Il capofamiglia dice il «Io», ecco la formula: «O Dio, Signore del tuo Popolo, ascolta»; e cui gli altri commensali risponderebbero: «Rideste la Tua potenza e vieni». Per i giornalisti, si chiede il Signore di «guardare con bontà» i suoi figli che «si servono delle nuove tecnologie» per rendere nota la verità e «diffondere la gioia». E non ci si è dimenticati il lavoro intellettuale di altro genere, chiedendo all'Onnipotente di aiutare «quanti nell'ambito della ricerca tecnica e scientifica si sforzano di operare con coscienza retta e illuminata», in modo che possano individuare con il Tuo aiuto valide soluzioni teoriche e pratiche». Il 25°, 50° e 60° anniversario di matrimonio devono essere celebrato con una benedizione reciproca: «Benedetto sei Tu o Padre - dice il marito - per Tua benevolenza ho preso N. come mia moglie». Stessa formula per la consorte.

Marco Tosatti

Un prete impartisce la benedizione, sotto l'occhio Nanni Moretti in abito talare: anche un laico come lui può però impartire benedizioni

Ripescato «caccia» inglese

Il Mar Ligure ha restituito un altro dei suoi tesori: due sub savonesi hanno ritrovato un apparecchio inglese abbattuto nella seconda guerra mondiale. Il ritrovamento è stato fatto al largo di Finale ma le coordinate sono tenute segrete dalla capitaneria di Porto per paura dei «tombaroli del mare» subacquei e pochi scrupoli che attirati dalla possibilità di portarsi a casa (o vendere) un pezzo di storia non esitano ad immergersi e a rubare provocando danni inestimabili. Succede già per le anfore romane custodite nella nave affondata al largo della Gallinara. L'aereo rinvenuto un paio di settimane fa è sicuramente un caccia uscito dai cantieri inglesi «Supermarine», che, tra il 1939 e il 1945, hanno dotato la Royal Air Force di «Vickers Spitfire» e «Hawker Hurricane», entrati nella leggenda dopo la Battaglia d'Inghilterra e i caccia tedeschi.

[s. p.]

Si può pregare per l'olio, l'acqua e i voli in aereo

Lo afferma un settimanale cattolico Usa

«Al Pontefice restano da 1 a 4 anni di vita»

La diagnosi sarebbe del San Raffaele Ma l'istituto milanese ha già smentito

ROMA. Giallo sulla salute di Giovanni Paolo II. Un settimanale americano, il «National Catholic Reporter», sostiene in un articolo che viene riportato dall'agenzia cattolica Adista, che i medici dell'ospedale San Raffaele di Milano avrebbero dato al Pontefice uno o quattro anni di vita. Non solo. Sempre nello stesso articolo, a firma di Peter Hebblethwaite, a osservatore di cose vaticane, sulla diagnosi sarebbe stato imposto il più assoluto riserbo ai soli uomini che sono più vicini a Karol Wojtyla, il segretario di Stato cardinale Angelo Sodano, il segretario del Papa, monsignor Stanislaw Dzwiwisz e il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale.

Il silenzio fu imposto, si legge sempre nell'articolo datato 8 gennaio 1993, anche al portavoce vaticano Joachim Navarro-Valls. Tutto sarebbe avvenuto subito dopo l'intervento al quale il Papa fu sottoposto il 15 luglio scorso al policlinico Agostino Gemelli a Roma, per l'asportazione di un tumore dall'intestino. Immediata la smentita dell'Istituto scientifico San Raffaele di Milano, il quale, a tutela della verità e della propria serietà scientifica, «nega categoricamente di aver fatto qualsiasi dichiarazione di prognosi sulle condizioni di sua santità Giovanni Paolo II».

E smentita anche da parte della sala stampa vaticana. «Alle volte certe informazioni sembrano più l'espressione di un desiderio che una vera notizia. Certamente non c'è nulla di vero, la salute del papa è ottima», ha detto Joaquim Navarro-Valls.

Peter Hebblethwaite va anche oltre nella sua inchiesta, e rivela che il medico personale di Wojtyla, professor Renato Buzzonetti, «colpevole di non aver diagnosticato prima la malattia», sarebbe stato in qualche modo messo da parte. Da qui, il giornalista avanza alcune teorie, in base alle quali la fine del pontificato di Giovanni Paolo II sarebbe cominciata nel dicembre del 1990, quando il cardinale Agostino Casaroli fu sostituito alla segreteria di Stato dal cardinale Angelo Sodano. Da allora, lo stile di guida della Santa Sede sarebbe radicalmente mutato.

[r. cri.]

Papa Giovanni Paolo II

La violenta deflagrazione provocata da una fuga di gas all'ultimo piano dello stabile

Esplode palazzo, terrore a Genova

Una decina i feriti, si era pensato a un meteorite

GENOVA. Un fragoroso boato, seguito dal bagliore delle fiamme, avvertito nel raggio di chilometri. In città si è pensato alla caduta di un meteorite. L'origine era una fuga di gas, che l'altra mano ha provocato una violenta esplosione all'ultimo piano di un palazzo in via Amarena 13, nel quartiere di San Fruttuoso.

Quattro appartamenti sono stati sventrati dalla deflagrazione e una decina di persone sono rimaste ferite. Due anziani sono rimasto sotto le macerie sono stati tratte in salvo dai vigili del fuoco. Armando Capurro, di anni, è in gravi condizioni. Abita all'interno 31, dove si sospetta che si originata la fuga di gas. E' ricoverata al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. La prognosi è riservata.

Altre persone anziane sono state trattenute in osservazione in ospedale. Al San Martino sono stati ricoverati Maria Rosa Oneto, di anni, che presenta trauma cranico lieve, Francesco Ballotto, di 79 anni, che ha perso la parola per il comprensibile choc, e Eleonora Salvago, di 95 anni, ma soltanto in ragione dell'età e dello choc subito.

Nella notte sono stati medicati e dimessi Nella Di Bonissone, di 56 anni, Gianna Fornasari, di 24 anni, Giorgio Lorefice, di 37 anni, un vigile del fuoco che si è ferito ad una gamba con una scheggia di vetro, i coniugi Angelo Dolcino e Adriana Villa in stato di choc.

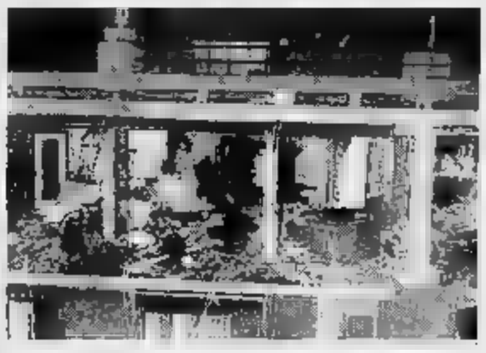
L'esplosione si è verificate alle tre e venti. Bruno Fornasari, che abita in uno degli appartamenti distrutti, racconta: «Ci svegliati di soprassalto, i muri tremavano. Era buio, subito non abbiamo capito che cosa era successo. Siamo corsi nella sala, dove dormiva mia suocera. Era sepolta e chiedeva aiuto. intorno a lei avanzava il fuoco. Per fortuna, ha riportato soltanto escoriazioni. La vicina invece è rimaste gravemente ustionata».

Secondo gli esperti, il fatto che l'esplosione sia avvenuta all'ultimo piano e durante la notte, quando tutti dormivano, è stato determinante per attenuare gli effetti.

Al nono piano abitano solo tre famiglie perché due appartamenti sono stati collegati. All'interno 30, i coniugi Vassallo, in quello comunicante la suocera Armanda Capurro. Accanto la famiglia Fornasari, dalla parte opposta i Panarello.

I mezzi di soccorso, le auto di polizia e carabinieri, sono arrivati in via Amarena nel volgere di pochi minuti. Il palazzo è stato evacuato per motivi di sicurezza mentre l'ultimo piano veniva divorato dalle fiamme. Diciassette persone sono state sistemate dal Comune in albergo, si sono trasferite in casa di parenti.

Paola Cavaliere



Gli alloggi all'ultimo piano del palazzo distrutto dall'esplosione avvenuta ieri mattina nel popoloso quartiere di San Fruttuoso di Genova a causa di una fuga di gas

RAFFAELLA CAGLIARI'S SAFFIRA

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

2a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, instancabile nel voler diffondere l'amore per la lettura, si ripropone con il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino ed il Dipartimento Scuola Educazione della Rai.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 48 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette".

All'iniziativa verrà dedicata una serie di collegamenti in diretta del Dipartimento Scuola Educazione, in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino

Rai-Dipartimento Scuola Educazione

L'ultima versione è stata messa a punto in Belgio dopo 18 anni di studi

Nuove speranze da cellula anticancro

Elimina i tumori senza intossicare l'organismo

ROMA. E' lontana nel tempo, ma forse una speranza concreta per la cura dei tumori: secondo una ricerca dell'Università belga di Ghent, pubblicata sull'attendibilissima rivista «Nature», quel «fattore di crescita necrotica» (Ntf) che funzionerebbe molto bene anche antitumorale se non fosse anche terribilmente tossico, oggi ha una nuova versione non pericolosa.

Su questa molecola si lavora dal dal l'interferone, ha suscitato grandi speranze e grandi delusioni perché è sicuramente capace di arrestare la proliferazione delle cellule. Gli esperimenti sui topi sono molto incoraggianti fin dall'inizio, perché effettivamente si vedeva una sorta di remissione della malattia. I problemi sono cominciati quando dal laboratorio si è passati all'ospedale. Perché, inspiegabilmente, le piccole dosi che funzionavano con i topi erano del tutto inefficaci l'uomo, per il quale occorreva moltiplicarle anche per otto. Con effetti tossici, ovviamente, impropomibili. Di qui l'estremo interesse con cui è stata accolta la nuova versione di Ntf a punto a Ghent. Essa sembra mantenere intatte le capacità di uccidere le cellule tumorali, senza però intossicare quelle normali.

L'Ntf è una sostanza naturale, prodotta dai globuli bianchi per combattere infiammazioni e infezioni. Fa dunque parte del sistema immunitario e ha un ruolo nella distruzione iniziale di cellule tumorali. Per questo è stata adottata nelle nuove strategie terapeutiche, che puntano sul potenziamento delle difese naturali anziché sull'attacco esterno con sostanze chimiche. Quando però è cominciato a somministrarla in dosi extra, si è visto che i suoi effetti tossici erano insostenibili, in quanto deterioravano i tessuti molto rapidamente. I risultati promettenti di cui parla «Nature» sono stati ottenuti, ancora una volta, soltanto sui topi. Per questo il test viene accolto anche con scetticismo: il vero banco di prova sono i prossimi esperimenti sui primati e quelli successivi sull'uomo. Sul topo, anche la precedente versione della molecola funzionava bene.

Interessante è anche il modo - assolutamente nuovo, almeno per l'Europa - in cui è stato affrontato, all'Istituto Tumori di Milano in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele, il caso di un uomo con un tumore al pancreas e metastasi al fegato. I due organi gli sono stati tolti e, in sostituzione, ha ricevuto un organo inesistente: un fegato nel quale erano inserite le cellule del pancreas che producono l'insulina. Senza questo puzzle, l'uomo sarebbe diventato diabetico.

[m. ver.]

Ma la pelle è di capra

Panda giocattolo divide animalisti e pellicciai

MILANO. Sotto risposta tra animalisti e pellicciai sulle vicende che ha visto come protagonisti pupazzi a forma di Panda in vendita in un negozio di Milano. Tutto è nato da un equivoco. Una commessa di una pellicceria del centro commerciale Bonola avrebbe sostenuto che il peluche era realizzato con vera pelliccia di panda, sollevando le proteste delle associazioni animaliste. Ma il presidente dell'Associazione italiana pellicciai, Norberto Arbertalli, ha precisato: «L'oggetto non è assolutamente in pelo di panda bensì di capra, la razza è stata fraintesa». E come prova c'è il test di un perito del tribunale di Milano: è un oggetto decorativo a forma ed imitazione, in misura ridottissima, di un panda. La statua ricoperta di pelo è in gesso, i pezzi di pelo incollati sono peli ovocaprini. Non si tratta assolutamente di peli di panda.

[Adnkronos]

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Bologna, Ivan aveva quindici anni quando la molotov di tre ultrà della Fiorentina lo colpì

«Non perdonerò mai i ragazzi che mi hanno sfigurato il viso»

Di fianco gli imputati al processo per gli incidenti alla partita Fiorentina-Bologna, accusati di aver lanciato la bottiglia incendiaria contro un pullman. Sopra Ivan Dall'Olio, il più grave dei fans rossoblù feriti (FOTO ANSA)

Pena ridotta in corte d'appello agli aggressori che esultano

Un responsabile del tragico raid sta morendo a causa dell'Aids

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ivan Dall'Olio non riesce a perdonare. Ha 18 anni e un viso sfigurato: un peso troppo grande da portare ancora oggi, a tre anni e mezzo da quella maledetta domenica del 18 giugno '89, quando un ordigno incendiario, lanciato da tre ultras viola contro il treno dei supporter rossoblù, decise del suo futuro.

Doveva essere una grande giornata di sport, piena di attesa per la partita tra Fiorentina e Bologna. E' stata invece archiviata come una delle pagine più nere della storia del tifo calcistico.

I responsabili del raid incendiario furono individuati, grazie a numerose testimonianze, e chiamati a rispondere davanti alla giustizia anche del reato di strage. La condanna fu esemplare: Maurizio Ignori, detto «il Vizio», Simone Aspidi, soprannominato «il Morto», e Domenico Secondo detto «Pitone» furono condannati a pena compresa fra i 12 e i 14 anni.

L'altra mattina, la corte d'appello d'assise di Firenze ha sensibilmente ridotto le pene: 7 anni e quattro mesi di reclusione per Ignori, 8 anni per Aspidi, mentre la posizione del terzo ultrà viola è stata stralciata dai giudici perché il giovane è ammalato di Aids allo stadio terminale. E' in coma.

Ivan Dall'Olio apprende la notizia per telefono: «Non mi interessa commentarla, voglio dimenticare questa storia». Poi aggiunge poche parole, da cui risulta chiaro che neppure davanti alla grave malattia che ha colpito uno dei suoi aggressori si sente di perdonare. «Mi dispiace che sia malato di Aids, ma non so cosa farci. Mi hanno fatto troppo male».

Rimarginate le ferite provocate dalle ustioni di secondo e terzo grado riportate al volto, Ivan appena quindicenne ha dovuto confrontarsi con un altro dolore: quello provocato dalla solitudine e dalla vergogna.

Ha passato sei mesi in diversi ospedali, tra operazioni chirurgiche dolorose per il reimpianto della pelle e bendaggi fastidiosissimi, al suo fianco sempre la madre che non lo ha mai abbandonato. Tornato nella sua casa a Bologna, dove vive coi genitori e il fratello Piero, ha trascorso 18 mesi da recluso. Per un anno e mezzo si è rifiutato di incontrare degli amici, chiuso nella sua stanza con la sola compagnia della musica.

Dall'isolamento è uscito un anno e mezzo fa. Pian piano ha superato lo choc delle ustioni e ha cominciato a convivere con questo suo viso diverso, difficile da accettare per chi non lo è.

Periodicamente si sottopone ad altre operazioni chirurgiche che dovrebbero migliorare il suo aspetto, ridargli il volto che aveva un tempo.

Adesso va a scuola, frequenta il secondo anno di un istituto professionale: «Ma devo recuperare due anni e mezzo se riuscirò a farcela». Con gli amici ha ricominciato ad uscire, ma - dice - «ho ancora qualche problema, mi vergogno del mio aspetto».

Durante i giorni della convalescenza, Ivan fu al centro di numerose manifestazioni di solidarietà.

Diventò anche la mascotte del Bologna Calcio: il presidente Gino Corioni lo andò a trovare e con lui il capitano Eraldo Pecci, il mitico Renato Villa e gli altri beniamini rossoblù che in un certo senso lo adottarono.

Fu per la loro insistenza che Ivan una domenica pomeriggio accettò di ritornare all'Ara, lo stadio cittadino. Da allora, non ha mancato un appuntamento con le partite casalinghe.

Dalla tribuna d'onore, via via si è spostato sulle curve dove oggi milita tra gli ultrà rossoblù.

E' uno dei più accesi sostenitori della squadra, uno dei tifosi più scalmanati. «Mi piace andare allo stadio, è la cosa che preferisco fare», si giustifica. Forse tra il gruppo è più facile camuffarsi e ritrovare un'identità. Una spiegazione forse troppo semplice per capire come mai un ragazzo vittima della violenza sportiva oggi sente il bisogno di mimare gli atteggiamenti più aggressivi degli ultrà.

Anche Ivano Dall'Olio non sa spiegarlo. «Lì sto bene», ripete.

Marisa Ostolani

Guai finanziari

Si spara ex arbitro di serie A

Daniele Scaramuzza, 41 anni, aveva esordito in serie A il 5 maggio 1991 arbitrando Napoli-Cesena. In serie A aveva diretto 32 incontri

VENEZIA. Lo hanno trovato giovedì sera i carabinieri di San Candido, in provincia di Bolzano, privo di vita, all'interno di una Renault Clio presa a noleggio, sul ciglio della statale Alemagna, con la pistola in mano e sul sedile alcune lettere di addio. Così è morto, suicida, Daniele Scaramuzza, trentanovenne ex arbitro di serie A di Mestre. Si è sparato un colpo alla tempia in una zona di montagna, a 200 chilometri da casa, compiendo un gesto tanto disperato quanto inatteso.

La notizia della sua morte ha colto di sorpresa chi lo conosceva, gli amici più stretti, l'ambiente sportivo e arbitrale: tutti infatti lo ricordavano come una persona gioviale, sempre pronta alla battuta con chi lo aveva frequentato negli ultimi tempi non ha mai lasciato trapelare nulla riguardo alle sue preoccupazioni o intenzioni suicide. Il contenuto delle lettere da lui stesso lasciate ai familiari fa pensare a gravi problemi finanziari, legati all'attività commerciale nel settore della distribuzione alimentare. Dopo è stato per anni rappresentante della Galbani, Scaramuzza da oltre un anno conduceva l'attività di una ditta veneziana, di cui stava per rilevare la proprietà.

Come arbitro era arrivato alla ribalta nazionale un paio di stagioni fa quando aveva esordito in serie A. Al termine dello scorso campionato però, il designatore arbitrale della lega, Paolo Casarin, aveva deciso di mandarlo in «pensione», nonostante l'età ancora abbastanza giovane. Alla base del siluramento c'erano soprattutto motivi di condizione atletica: il suo fisico imponente (quasi due metri per 100 chili) gli infatti la tendenza a ingrassare e gli impediva di mantenere l'agilità necessaria a dirigere gare di massimo campionato di calcio. Scaramuzza comunque aveva accettato il verdetto con la consueta serenità, impegnandosi ancor più nel lavoro e rendendosi sempre disponibile per dirigere incontri amichevoli o di beneficenza. Mercoledì scorso, l'improvvisa scomparsa: ha preso dal cassetto il suo revolver 38 special, ha lasciato Venezia a Bordo di una Renault Clio noleggiata, ha imboccato la statale Alemagna e nel tratto fra Cortina e Dobbiaco si è sparato.

I familiari avevano denunciato la scomparsa ai carabinieri il giorno successivo e nella tarda serata è giunta la conferma di quello che fino ad allora era un triste presentimento. [a. f.]

SORELLA CON IL CUORE DA ULTRÀ

«Conosco preti che vanno alle partite, perché noi invece non possiamo farlo?»

«Aprite gli stadi alle suore»

Una religiosa contesta la «discriminazione»

Fan accanita del Napoli ha dedicato poesie al suo idolo Maradona

Suor Stefania e il suo idolo Diego Maradona, quando lui lasciò Napoli per tornare in Argentina lei gli dedicò una poesia dal titolo «Un sogno infranto»

NAPOLI

NELLA sua stanza, un poster di Maradona campeggia sulla parete tra il crocifisso e l'immagine della Madonna. A lui, al campione dei titoli e degli onori, ha dedicato decine di poesie, compresa quella scritta dopo il ritorno in Argentina e intitolata con una nota di commozione «Un sogno infranto».

Ma la partenza di Diego non è l'unico cruccio di suor Stefania, 68 anni, un cuore azzurro che batte sotto la tonaca e l'inchioda ogni domenica davanti alla tv. «Il mio più grande desiderio è andare allo stadio - confessa candida -, so che è impossibile, quindi non l'ho mai chiesto alla superiora. Certo, però, che alle soglie del 2000 questo divieto appare assurdo. E poi ai preti è consentito. L'ho visto in padre Fedele, che è tifoso del Cosenza e che a seguire la partita va col saio e la sciarpa della squadra». Lei invece la legge dall'obbedienza. Non osa dirlo apertamente, ma di una cosa è sicura: anche le suore che amano il calcio vorrebbero unirsi ai cori degli ultras.

Nel convento delle Compassioniste a Castellammare di Stabia, un'oasi pia nella roccaforte del boss Michele D'Alessandro, la storia di suor Stefania Iorio è un mistero. Che le sia stato bandito lo stadio, però, non è disposto ad ammetterlo. Il vescovo, monsignor Felice Cece, nega di essere mai stato investito della questione e la superiora, madre Maria Starita, è categorica: «Non mi ha mai chiesto, né le ho negato di andare allo stadio. La regola del nostro ordine non prevede nulla del genere, ma certo è difficile immaginare che una religiosa vada a vedere la partita. Non è mai accaduto». E i preti? «Sono uomini».

La spiegazione forse non soddisfa suor Stefania che non ha comunque alcuna intenzione di mettersi in contrasto con la Chiesa: «E' vero, le ho cercato di avere il permesso perché so che è impossibile. Ma di certo non mi possono impedire di essere tifosa. Lo sono sempre stata, fin da quando ero ragazza, prima ancora di prendere i voti nel '48. E allora mi accontento di sentire le partite alla radio, di guardarle alla televisione e quando fanno vedere lo stadio e festa mi viene da dire: «Madonna, che coreografia». Tifo in convento? «Che male c'è? Io offendo il Signore e poi ci sono anche altre mie sorelle che sotto sotto amano il calcio anche se non lo dicono. Probabilmente quando sarò morta diventerà una cosa normale. Se però pensi che suora italiana è andata allo stadio, allora avrei qualcosa da chiedere anch'io». Suor Stefania non ha dubbi: «Lo sport salva i giovani dalla droga e ci avvicina a loro». Ed è il Napoli, l'argomento preferito della rubrica «L'amica del giovedì» che una radio privata locale le ha affidato per mesi alla religiosa, prima che una brutta caduta le impedisse quasi di camminare: «Adesso, se pure potessi - dice - allo stadio non ce la farei ad andare».

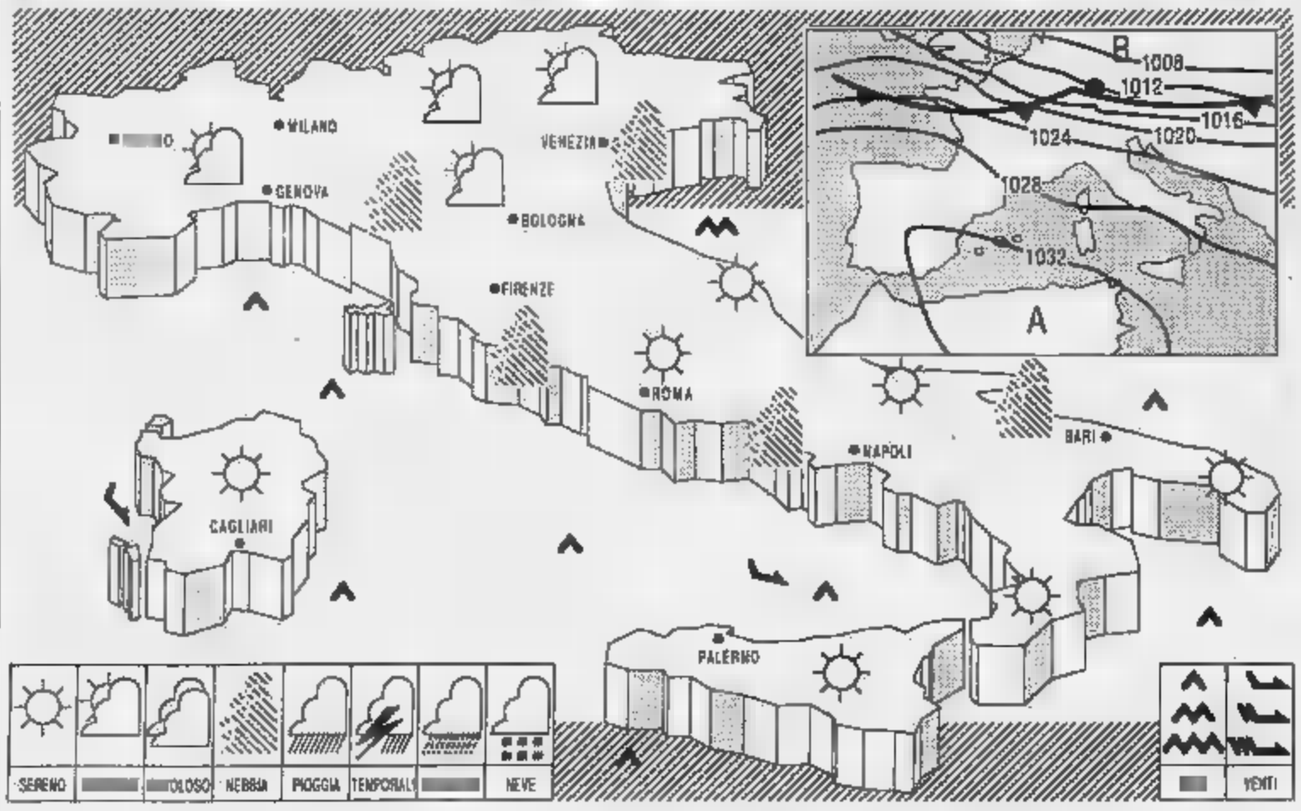
Ma nella sua «carriera» di tifosa, suor Stefania qualche soddisfazione se l'è presa, nonostante i limiti imposti dalla tonaca. Il ricordo più bello risale all'aprile dell'89, quando fu ospite di una trasmissione televisiva di un'emittente napoletana che aveva Maradona come ospite fisso: «Avevamo vinto il secondo scudetto e fu un'emozione grandissima vicino a Diego e leggergli le mie poesie. Nel poster che ho nella mia stanza siamo accanto io e lui. Ora che non c'è più, dicono che sono tifosa di Zola. Non è vero. Se proprio devo preferire qualcuno, allora è Ciro Ferrara, perché è napoletano». Ma è all'asso argentino che suor Stefania ha dedicato ben 33 componimenti ed è il calcio la sua principale fonte di ispirazione: «Ogni domenica, allo scadere del 90° minuto, dedico una poesia agli azzurri. Le migliori mi riescono quando c'è Napoli-Juventus, un incontro da non perdere». Suor Stefania si vanta di aver previsto la rinascita della squadra con l'avvento del nuovo allenatore Ottavio Bianchi: «Ero certa che non saremmo finiti in serie B. Non poteva succedere. E domenica scorsa, 17 gennaio, quando abbiamo vinto con la Lazio, ho scritto la mia ultima poesia, questa volta in dialetto». Il titolo? «'O 17 ce porta fortuna. Perché il 17 di maggio abbiamo vinto il nostro primo scudetto e due anni dopo, sempre il 17, abbiamo conquistato pure la Coppa Uefa».

Proposta al sindaco

Una via di Milano intitolata a Gianni Brera

MILANO. Una via di Milano intitolata a Gianni Brera. La proposta è stata fatta al sindaco Piero Borghini dal capogruppo della dc a Palazzo Marino, Eugenio Adamoli, che ha presentato in tal senso una interrogazione formale.

«Il mondo del giornalismo sportivo e dello sport - sostiene Adamoli nell'interrogazione - è stato dolorosamente colpito dalla tragica scomparsa di Gianni Brera. Ritengo che la nostra città cui Brera molto ha dato per affetti, sentire, operosità debba concretamente manifestargli non solo riconoscenza e durevole ricordo». Per questi motivi Adamoli, dicendosi «certo di interpretare i sentimenti di molti sportivi e del mondo giornalistico sportivo», ha rivolto al sindaco una interrogazione «per sollecitare la intitolazione di una via cittadina alla memoria del compianto Gianni Brera». [Ansa]



SITUAZIONE: l'Italia è ancora interessata da un campo di pressioni alte e livellate in seguito alla flessione sulle zone alpine.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, con addensamenti più frequenti ed intensi sull'arco alpino centro-orientale, dove non si escludono deboli precipitazioni. Sulle rimanenti zone cielo generalmente poco nuvoloso. La nebbia sulla pianura padano-veneta e sul litorale romagnolo tenderà a diradare durante la giornata. In mattinata e dopo il tramonto visibilità ridotta nelle valli e lungo i litorali del Centro-Sud.

VENTI: pressochè stazionario.

MARI: da deboli a moderati dai quadranti occidentali.

DOMANI: Ulteriore miglioramento sull'Adriatico centro-settentrionale; generalmente poco mossi i rimanenti bacini.

TENDENZA PER DOMANI: al Nord irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più intensi sulle zone alpine e prealpine ove non si esclude qualche locale precipitazione. Sulle altre regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti cumuliformi sul versante adriatico e lungo la dorsale appenninica.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	7	Firenze	1	8	Bari	2	15
Verona	-1	1	Pisa	1	9	Napoli	3	14
Trieste	3	8	Ancona	-2	7	Potenza	2	11
Venezia	2	8	Perugia	-1	8	S.M. Leuca	7	14
Milano	1	5	Pescara	-1	11	R. Calabria	11	17
Torino	-2	11	L'Aquila	-7	9	Palermo	12	15
Cuneo	1	9	Roma Urbe	1	14	Catania	3	15
Genova	4	13	Roma Ciamp.	0	12	Alghero	8	13
Bologna	-1	8	Campobasso	5	12	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	10	nuvoloso	Lisbona	11	14	
Atene	5	16	sereno	Londra	9	10	pioggia
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	10	20	sereno
Berlino	5	10	nuvoloso	Madrid	1	16	sereno
Bruxelles	6	10	pioggia	Mosca	-7	0	nuvoloso
Buenos Aires	21	32	sereno	New York	-1	-1	
Copenaghen	5	7	nuvoloso	Parigi	-2	5	nuvoloso
Dublino	6	7	pioggia	Rio de Janeiro	-3	3	sereno
Francoforte	10	11	nuvoloso	Sydney	20	31	
Gerusalemme	3	10	variabile	Tokyo	18	22	pioggia
Ginevra	-4	9	variabile	Varsavia	3	9	sereno
Helsinki	0	3	nuvoloso	Vienna	5	8	variabile
Honolulu	18	27			6	10	nuvoloso
Il Cairo	9	19	sereno				

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

In esclusiva mondiale il memoriale dell'uomo che compì la strage di Ekaterinburg

Lo BOIA dello ZAR ho ucciso un brav'uomo

La principessa Anastasia in nella grande, la zarina Alexandra Fiodorovna con il piccolo Alexeij e lo zar Nicola II

IL «PECCATO» SANGUINOSO E INUTILE

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Non era letterato, l'assassino Jurovskij, ma le sue notazioni - nel memoriale che pubblichiamo oggi in anteprime - fanno venire in mente, a tratti, gli «Antichi tempi di Posechone» di Saltykov-Scedrin. Vi emerge una semplice e perfino dimessa, famiglia imperiale che sembra la copia di quei nobili di provincia della Russia profonda che non riuscivano ad essere troppo diversi dalle «anime» che lavoravano sui loro campi, dai servi della gleba che li nutrivano svogliatamente in palazzi e tenute che feudatario europeo avrebbe considerato sontuose.

Si capisce che queste righe siano rimaste sepolte negli archivi segreti del partito. Jurovskij è sincero nello scriverle. Ma involontariamente egli offre un'immagine delle vittime troppo innocente, inoffensiva, popolare. Non c'è traccia di odio neppure nelle parole del boia. I censori se ne sono accorti. Devono avere intuito che la distanza tra l'imperatore e il suo immenso popolo contadino e analfabeta - pur abissale, com'era dettato dalla storia e dalle geografie di Russia - vi appariva qui troppo esigua per giustificare il sacro.

Uccisero - ora è del tutto chiaro - freddamente, seguendo alla lettera le regole machiavelliche che imponevano di «spegnere il nemico», di cancellarne la memoria a scanso di rischi, di «tagliare le radici». Come scrisse in seguito Trockij, non volevano lasciarsi alle spalle una «bandiera vivente». Volevano dimostrare, i bolscevichi, che non si sarebbero fermati «di fronte a nulla e nessuno». Volevano «impaurire, terrorizzare, togliere le speranze ai nemici», anche «consolidare i ranghi e mostrare che c'era via di ritirata». C'è Lenin in queste secche parole. E c'è anche tutto Stalin.

Vi vennero a stessi prima ancora che al Paese che temevano di non riuscire a conquistare. E che, infatti, non conquistarono mai. Il «peccato originale» che avrebbe, alla fine dei conti, condannato la loro rivoluzione, era già implicito in quel primo gesto sanguinario e inutile. Pensare che la nuova società sarebbe dovuta costruire cancellando la storia precedente, tutta intera. Ci provarono. Ma solo per scoprire che, sulla «tabula rasa» che creato, avrebbero potuto continuare a scrivere le nuova storia solo l'inchiostro e sangue cui avevano cominciato. E per essere costretti, perfino dopo decenni, ad abbattere anche le testimonianze fisiche dei loro predecessori.

Fino all'ultimo, lancinante paradosso di Andropov (colui che per primo capì la necessità della perestrojka) che suggerisce di ordinare a Eltsin (il futuro demolitore del partito) di radere al suolo il teatro di un misfatto che non poteva essere ammesso. La «doppia verità» che ha accompagnato tutta la rivoluzione - dettata dalla necessità di assieme l'utopia irraggiungibile con l'inesorabile vischiosità della storia - cominciò nella degli Ipatiev.

Giulietto Chiesa

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

NON è il memoriale di un pentito, ma non è nemmeno la dura e fredda relazione di un boia, come quella che Jurovskij scrisse all'indomani dell'esecuzione di Ekaterinburg e già ampiamente conosciuta. Il documento, inedito, che abbiamo trovato in collaborazione con la rivista *Rodina* nell'archivio presidenziale, contiene ricordi di un rivoluzionario convinto (Lenin lo definì «un comunista affidabilissimo»), ma che non rinuncia ad osservare con umanità le sue vittime. Per questi accenni il documento è rimasto inedito fino ad ora. Faceva parte di una serie di memorie degli «eroi della rivoluzione bolscevica» e come tale doveva essere pubblicato. Ma ciò non accadde per i giudizi troppo teneri riservati allo zar e alla famiglia. Jacob Jurovskij, nato in Siberia a Kainsk, nel 1878, è stato il carceriere e dello zar e della famiglia imperiale a Ekaterinburg dove faceva l'orologiaio ed un laboratorio fotografico. Rivoluzionario «professionista», come scrisse una rivista del pcus negli Anni Venti, si era iscritto al partito nel 1[illegible]. Morì dopo lunghe sofferenze a Mosca nel per un'ulcera gastrica. Il memoriale, di cui pubblichiamo la parte centrale, è datato aprile-maggio 1922. A CURA DI Cesare [illegible]

RICORDO un'estate, molti anni fa, da bambino, in Siberia, a Tomsk, anno 1885-87, stavo seduto in cortile e riflettevo su come si viveva male nel mondo. Pensavo che sarebbe stato bello arrivare allo zar e potergliele far sapere, ma in modo che lui pensasse che questa voce gli arrivava dal cielo. Avevo 7-8 anni. Mio padre faceva il vetraio, la nostra famiglia [illegible] ed eravamo molto poveri. Abitavamo in periferia, a Pieski, che vuole dire «sabbie», in un piccolo appartamento nel sotterraneo sulla via Millionaja, che ogni si allagava. Il proprietario dell'edificio, invece, aveva i suoi appartamenti ai piani superiori. Quella primavera il diluvio ci colpì di notte, eravamo tutti a letto. Ricordo di aver chiesto a mia mamma: «[illegible] noi dobbiamo vivere in questo sotterraneo che si allaga sempre, mentre i figli del padrone e dei parenti vivono sopra all'asciutto?». Mi rispose: «Meglio vivere poveri, ma onesti». Pensai: «Se avessi tanti soldi li distribuirei con piacere agli altri». E allora pensieri di questo tipo non mi lasciarono più, avrei voluto trovare una via di uscita dalla nostra miseria.

Nel 1890-91, Nicola, erede al trono, faceva il suo viaggio intorno al mondo. Seppe che sarebbe passato per la Siberia e che doveva venire anche a Tomsk. E tutti l'aspettavano. In quel periodo ero apprendista orologiaio. Non provavo un interesse particolare a vedere l'erede. Un giorno arrivò. Il negozio dove lavoravo si trovava sulla via Pochstamtskaja, il principale che portava al palazzo del governatore. Così osservai il corteo dalle finestre. Ricordo l'erede come se fosse adesso, aveva delle piccole basette ed era molto bello. Attorno c'erano contadini a cavallo, con i sacchi sulle spalle. Ricordo un poveretto su un cavallo magrissimo che, cercando di seguire gli splendidi destrieri del corteo, urtò a gran velocità all'angolo del negozio di Kornakov e si fece molto male. Fu una grande cerimonia e tutti sottolinearono il fatto che c'era bel tempo: poco prima dell'arrivo di Nicola una leggera pioggia aveva bagnato la polvere sulla strada, poi è venuto il sole. Era una giornata bellissima. Le persone grandi come l'erede hanno sempre la fortuna loro parte. Questo fu il mio primo incontro con Nicola e la dinastia dei Romanov. Ricordo poi un'altra volta, avevo 15-16 anni, era una giornata di festa, a tavola, in famiglia, discutevamo degli zar. Mio padre era un uomo severo e non permetteva di essere contraddetto. Lui elogiava Nicola I, diceva che con il bastone aveva saputo insegnare al popolo. Non sono riuscito a trattenermi e gli ho detto che non vedevo niente di buono in Nicola I. Se proprio si voleva parlare bene degli zar, lo si poteva fare di Alessandro II perché aveva liberato i contadini e non era così brutale come Nicola I. Mio padre mi ha lanciato contro una forchetta. Me ne sono andato di casa per due giorni. Avevo così fatto conoscenza completa con la miseria, sia con i vivi che con i morti. Mio padre pensava di stato lui a lanciarmi le forchet-

Le ragazze lavavano i fazzoletti, aiutavano in cucina portavano abiti semplici

Jacob Jurovskij, il boia dello zar e della famiglia reale

ta, credo sia stato Nicola I, che dall'aldilà voleva darmi un Poi la vita mi ha fatto andare via anche la voglia di parlare degli zar: nemici, sfruttatori, sanguinari.

Il destino ha voluto che mi incontrassi di nuovo con l'ultimo discendente della famiglia reale, ma in altre circostanze: quando ormai tutto il potere era nelle mani del governo di operai e contadini. Quello stesso Nicola che visto a Tomsk diventato ed era finito nella nostra gabbia. Ai primi di luglio 1918 ho ricevuto la delibera del comitato esecutivo dei soviet dei deputati operai, contadini e degli Urali che mi designava comandante nel cosiddetto «palazzo della destinazione speciale» dove si teneva prigioniero Nicola II con la sua famiglia e il suo seguito: la moglie Alexandra Fiodorovna, le figlie Tatiana, Olga, Maria e Anastasia, il giovane Alexeij, erede al trono. E inoltre il medico Botkin, la dama di corte Demidova, il cuoco Kharitonov, il servitore Trupp e il piccolo Sednev, cosacco di Alexeij e suo servitore.

Le proteste del cuoco

Il 7 luglio 1918 sono andato insieme al presidente del comitato esecutivo regionale dei soviet degli Urali compagno Bieloborodov alla casa dove ho assunto l'incarico di comandante del compagno Avdielev.

Per quanto riguarda l'alimentazione, la famiglia riceveva la razione «sovietica». Ma vicino monastero portavano ogni giorno per lo zar burro, uova, fo- ed altro. Ho permesso che entrasse solo il latte. Il dottor Botkin mi disse allora che i ragazzi avevano bisogno di altro perché la alimentazione era troppo povera. Ma io rifiutato di trasmettere ecatto il latte: avevano la razione che spettava a tutti i cittadini di Ekaterinburg. In città gli affari scarseggiavano e, siccome i miei prigionieri non lavoravano, ho pensato che potevano essere più che soddisfatti di quello che ricevevano. Il cuoco Kharitonov ha protestato dicendo che non in grado di cucinare piatti con appena la quarta parte di una libbra di carne. Gli ho risposto che dovevano abituarsi a vivere non come zar, ma come prigionieri.

La stanza dove viveva Alexandra Fiodorovna con l'erede aveva le finestre che davano sul cortile separato strada da una palizzata di legno. Spesso si avvicinava e guardava dalla finestra. Così una volta venne minacciata dalle sentinelle. Si è lamentata a lo he risposto che non lecito guardare dalle finestre. Un'altra volta, mentre mettevo a posto il pozzo, Nicola mi ha avvicinato e ha fatto un'osservazione per attaccare discorso, ma io non gli ho risposto. Un'altra volta ancora, durante una passeggiata, Olga, una delle principesse, si è messa a parlare con una guardia lettone e gli ha chiesto dove aveva fatto il servizio militare. Quello le ha risposto che stato in uno dei reggimenti dei granatieri e che in una parata visto le figlie dello zar. Olga allora si è rivolta a Nicola con un'esclamazione: «Papà, è uno dei tuoi granatieri». Nicola lo ha avvicinato e gli ha detto «Salve», forse sperando di ascoltare la risposta che deve al proprio comandante. Invece ha ottenuto un semplice: «Salve». In quel momento sono intervenuto io e la conversazione è cessata.

Le figlie, soprattutto Tatiana, spesso aprivano le porte dove c'era sentinella, cercavano di cortesi sperando ovviamente di rendersi amiche le guardie. Ma bisogna dire che i ragazzi erano abbastanza duri e queste piccole civetterie non hanno avuto influenza su di loro.

La famiglia dello zar conduceva una vita semplice, direi piccoli borghesi. Di mattina prendevano il tè, poi ognuno si occupava di qualcosa: le ragazze ricamavano Tra le sorelle le più intelligenti erano Tatiana e Olga che si assomigliavano molto, anche nell'espressione del viso. Maria, invece, non assomigliava alle prime due e se ne stava isolata, come se non fosse della famiglia. Anastasia, la più piccola, era molto carina; Alexeij, invece, aveva una malattia ereditaria, stava molto a letto e per farlo respirare lo portavano in braccio. Una volta ho chiesto al dottor Botkin che soffriva. Mi ha risposto che era un segreto di famiglia. Io non ho insistito. Alexandra Fiodorovna si sopportava maestosamente, facendo pesare chi era stata prima. Per quanto riguarda Nicola si capiva che lui si come in una famiglia normale dove la moglie è più forte del marito: la zarina su di lui forte influenza. Erano una famiglia tranquilla diretta ferma meno della moglie. Nicola aveva le guance flosce e poteva scambiato per un semplice soldato di campagna. Tranne Alexandra Fiodorovna, nessuno appariva borioso. Se non fosse stata l'odiosa famiglia dello zar che ha bevuto tanto sangue dal popolo, si poteva considerarli uomini semplici e non superiori. Per esempio, le ragazze andavano spesso in cucina, aiutavano a preparare da mangiare, ad impastare la farina, giocavano a carte, lavavano i loro fazzoletti. Portavano i vestiti semplici, nessun abito elegante. Nicola si comportava proprio democratica». Portava sempre un paio di stivali rattoppati, nonostante ne avesse più di una dozzina di nuovi. Un loro grande piacere era fare il bagno, anche più volte al giorno. Ma c'era poca acqua e io l'ho proibito. Sembrava una famiglia innocua.

Una messa in prigione

Il ragazzo Sednev era talmente inserito nella vita di famiglia che si poteva pensare che fosse il servitore dell'erede al trono della Russia. Spesso giocava con il cane che deve sui nervi ad Alexandra Fiodorovna, ma ciononostante lei gliel'ha mai impedito. Trupp e Kharitonov servivano i loro padroni con un attaccamento

Il dottor Botkin era un amico fedele. Era legato ai Romanov con il cuore e con il corpo, condivideva tutte le difficoltà della loro vita. E' noto Nicola ed i suoi erano gente religiosa. Un giorno mi hanno chiesto di organizzare per loro una messa. Ho invitato prete e un diacono, ma li ho avvisati che al di fuori del rito non avrebbero dovuto parlare con la famiglia. Durante la messa Nicola e Alexandra Fiodorovna hanno pregato molta devozione.

Quando sono stato nominato comandante della casa della destinazione speciale già si poneva il problema di liquidare la famiglia Romanov: i cecoslovacchi e i cosacchi stavano attaccando verso gli Urali e si avvicinavano sempre di più a Ekaterinburg. E inoltre sapevamo che Nicola aveva qualche rapporto con l'esterno. Data questa situazione, gravida di pericolo, l'epilogo si è accelerato.

Mi hanno assegnato il compito della soluzione; un altro compagno aveva il compito di distruggere i corpi e far sparire le tracce. Il 16 luglio 1918, alle di pomeriggio è venuto il compagno Filipov e mi ha portato la risoluzione del Comitato esecutivo di fucilare Nicola; si diceva che era necessario far fuori tutti, anche il ragazzo Sednev, ma ho deciso di salvarlo.

Era stabilito che di sarebbe poi venuto compagno al quale avremmo dovuto consegnare i cadaveri. La parola d'ordine era: «Spazzacamino». Me né a mezzanotte, né all'1 è arrivato lo «spazzacamino». Il tempo passava, le notti brevi. All'1 e hanno bussato alla porta. Era lo «spazzacamino». Sono andato all'appartamento dello zar, ho svegliato il dottor Botkin dicendogli che tutti dovevano alzarsi e vestirsi perché dovevano trasferirli in un posto più sicuro.

Il primo a sparare

Li attesi con senza mettere fretta. Alle 2 ho trasferito le guardie nel e lì, da solo, ho condotto la famiglia. Nicola portava Alexeij in braccio. Ci infilati in un preparato in anticipo. Alexandra Fiodorovna ha chiesto una sedia per sé; Nicola per il piccolo Alexeij. Ho dato la disposizione di portare la sedia. Alexandra Fiodorovna si è seduta, Alexeij pure. Si son messi lungo la parete laterale della stanza che era molto stretta. Nicola mi voltava le spalle. Ho annunciato che il Comitato esecutivo dei Soviet dei deputati operai, contadini e militari degli Urali aveva stabilito fucilarli. Nicola è rivolto a se volesse chiedermi qualcosa. Gli ho ripetuto la risoluzione Comitato e ho dato l'ordine aprire il fuoco. Sono il primo a sparare e ho freddato Nicola. Gli spari sono durati a lungo, non riuscivo a far fuoco disordinato. Ma quando finalmente ci riuscito, ho visto che molti erano ancora vivi. Per esempio il dottor Botkin era sdraiato appoggiandosi al gomito come fosse al riposo, con colpo rivoltella l'ho fatto fuori. Alexeij, Tatiana e Olga erano ancora vivi. Anche Demidova. Il compagno Ermakov ha cercato finirla un colpo di baionetta, non c'è riuscito. Sono stato costretto a sparare a ciascuno, dopo l'altro.

Jacob Jurovskij

ANDROPOV

Radete al suolo quel palazzo l'Occidente ci specula su...

Andropov e le prime righe del documento ordinava la distruzione Casa Ipatiev

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Casa Ipatiev, il «palazzo della destinazione speciale» come la chiama Jurovskij nel memoriale, dove venne prigioniera e fucilata la famiglia reale, è stata abbattuta nel 1975. L'ordine ne dato da Eltsin, allora primo segretario del partito comunista di Sverdlovsk, un tempo Ekaterinburg. Eltsin è stato soltanto l'esecutore di decisione presa al Cremlino. Si temeva Casa Ipatiev potesse diventare una specie di santuario ed attirare visitatori. La proposta di distruggerla fatta dall'allora capo del Kgb Yuri Andropov e venne accolta all'unanimità dal politburo. Il testo documento. «Periodicamente ambienti antisovietici in Occidente ispirano diverse campagne propagandistiche attorno famiglia degli zar Romanov. In questo contesto spesso menzionato l'ex palazzo del mercante Ipatiev nella città Sverdlovsk. Il palazzo di Ipatiev continua rimanere nel centro della città. Non rappresenta valore architettonico o di altro tipo, suscita l'interesse solo di una parte insignificante degli abitanti della città e dei turisti. Ultimamente specialisti stranieri hanno incominciato a visitare Sverdlovsk. In futuro i visitatori stranieri possono diventare più numerosi e casa Ipatiev diventerebbe loro attenzione. Per queste ragione si ritiene opportuno incaricare il comitato regionale del pcus di Sverdlovsk decidere l'abbattimento del palazzo. (c. m.)

IL CASO. Parla il biografo: la mia vita con l'uomo che sparò alla rockstar

Faccia a faccia col killer di Lennon

«Mi fissava con occhi terribili e poi cadeva in ginocchio»

Mark David Chapman, l'assassino di John Lennon. Racconta il suo biografo: «Quante volte avrei voluto riempirlo di botte»

Accanto: John Lennon. Sotto: i primi soccorsi al musicista dopo l'attentato

Quando vide nel manoscritto la storia della sua infanzia e quella di sua madre sparpagliò tutti i fogli nella prigione

Qualcuno gli scrisse: «Vorrei sapere che cosa si prova a uccidere un divo»

LONDRA

L'furiate di Mark David Chapman, l'assassino di John Lennon, fanno gelare il sangue. «Come quella volta che ha sbattuto violentemente il manoscritto del mio libro sul tavolo della cella, mandando all'aria tutti i fogli. Era furibondo per ciò che è rivelato sulla sua infanzia e, in particolare, su sua madre», mi dice Jack Jones, 47 anni, il giornalista americano che ha appena pubblicato un'indagine sull'uomo che l'8 dicembre 1980 uccise l'ex Beatle con cinque colpi di pistola.

«E' una dissezione psicologica dell'omicida - precisa l'autore, che in questi giorni fa la spola tra Londra e Liverpool, ospite della Virgin Publishing, per presentare l'edizione britannica del libro -. Anch'io ero un fan di Lennon: anch'io, come tanti, volevo capire il perché di questa tragedia» *Let me take you down* (macabro doppiosenso: è il ritornello di *Strawberry Fields Forever*, ma significa anche: «Lascia che io ti abbatta») è la storia completa del delitto lungo i percorsi patologici maturati nella mente dello squilibrato Chapman. Non è limita a ricostruire l'evento, ma fruga a fondo nella memoria e nell'inconscio dell'assassino, che distrusse la vita di Lennon per procurarsi un'identità.

Non teme che il suo libro corrobori il narcisismo patologico di quest'uomo? «Non ho scritto una biografia: ho inteso fare un ritratto completo di questa creatura rara e pericolosa, per evitare che casi analoghi si ripetano». E Yoko Ono l'ha presa? «E' stata gentilissima. Personalmente, non vuole sentire neppure Chapman: tutto ciò che la riguarda la fa orrore. Ma mi ha messo in contatto con il suo agente, Elliott Mintz, e degli amici più intimi di John, che mi ha fornito molte notizie sulla grande rockstar».

Jack Jones racconta il primo incontro con l'assassino di Lennon. Si è aggregato a un gruppo di volontari che andavano a visitare i detenuti nella prigione di Attica, dove Chapman sta scontando l'ergastolo. Era il 1986. «Ho dovuto frequentarlo per quattro anni, prima che cominciasse veramente a vuotare il sacco», mi dice. Nel 1990, alla vigilia del decimo anniversario dell'omicidio, la cortina di diffidenza cadde. «Dapprima cercò di usarmi.

Psichiatri e preghiere

Si sentì disarmato quando seppe che avevo accesso alla sua cartella psichiatrica completa. Durante i nostri colloqui parlava per ore e ore prima di arrivare al punto. Spesso si interrompeva, per mettersi a pregare. Credo che la preghiera sia il solo mezzo per recuperare il controllo di sé».

Non ha mai avuto paura di lui? «Dei suoi occhi. Sono molto profondi e tristi, ma ogni tanto diventano terribili. Dietro quegli occhi si muove talvolta qualcosa di palpabilmente malvagio. L'ho visto anche violento, in preda a quella che lui definisce "rabbia nucleare". In quei momenti ho avuto la sensazione di una presenza maligna, quasi come se il diavolo fosse entrato in quella cella». Quando lesse il capitolo sulla sua infanzia tormentata, Chapman scatenò il finimondo. Non voleva assolutamente far sapere al mondo che sua madre si rifugiava nel suo letto, se il marito la picchiava.

Quell'invocare Satana per aiutarlo ad assassinare Lennon è stato interpretato come il sintomo di una dissociazione schizofrenica. Jones sostiene che il quadro clinico di Chapman è molto più complicato. «Io mi sono fatto la convinzione che quest'uomo ha orientato consapevolmente la propria malattia per conseguire il suo proposito omicida - dice l'autore -. E' sempre stato estremamente controllato. Ho intervistato altri assassini, tra cui David Berkovitz, il mostro di New York, 13 omicidi: nessuno è mai riuscito a parlarmi con freddezza dei propri delitti.

Balli notturni dentro una cella

Chapman invece sì: è un individuo sociopatico, ma è completamente pazzo. Per questo merita la sua punizione». Di sicuro è molto malato: certe notti le guardie stanno ad osservarlo, allibite, mentre «con un cappuccio in testa ascolta musica rock e si dondola avanti e indietro».

Dal finale del libro, parrebbe che l'omicida si sia pentito. «A livello conscio, sì [illegible] la responsabilità di ciò che ha commesso. Ma la sua emotività ha raggiunto il suo scopo: ha trovato un'identità, quale identità! E' uno degli uomini più odiati del mondo». Due confidenze: «Mi chiese se potevo inserire una sua lettera di scuse al mondo, io non mi sono prestato a questo gioco. Un'altra volta mi confidò che Robert Bardo, l'assassino dell'attrice Rebecca Schaeffer, gli scrisse prima dell'omicidio per chiedergli che cosa si provava ad assassinare una celebrità. Chapman, terrorizzato, distrusse la lettera. Non voleva finire testimone a quel processo». Difficilissima, tediosa e affascinante: così Jack Jones riassume la sua esperienza. E anche rabbiosa: «Mi creda, tante volte, mentre Chapman rivela l'assassinio di John, ho avuto la tentazione di saltargli addosso e riempirlo di botte».

Maria Chiara Bonazzi

Il monoteismo, risposta a Küng

Ama altri dei come te stesso

ESCE oggi *Ebraismo* di Hans Küng (Rizzoli). Il grande teologo che i cattolici come protestanti, e i protestanti come cattolico, ha anticipato su questo giornale, il 20 gennaio, le sue ragioni. Ascoltando, si ha l'impressione che il pensiero cattolico urti contro un limite, lo urti ma non lo superi. Lo stesso limite urtava il papa quando teneva quel discorso dalla Casa degli Schiavi, in Africa, da cui partivano i negri catturati dai bianchi e trasportati a lavorare e a morire nelle piantagioni del Nuovo Mondo, a creare ricchezza alla quale l'Occidente deve ancor oggi in buona parte l'impianto della sua potenza e della sua supremazia. Il papa parlava di una colpa dei cristiani, di una incapacità di sentire gli altri e non-diversi. Come si sa, i bianchi cristiani si rivolgevano ai neri per avere lavoro servile, perché gli indigeni d'America si erano rivelati poco resistenti. Ma il rapporto con gli indigeni non era diverso: di fronte al nuovo uomo appena scoperto, la prima reazione del bianco cristiano era quella di sfruttarlo. Cioè, un'affermazione di superiorità. Una superiorità totale, e quindi anche e in primo luogo religiosa. Una superiorità che è da superiore a inferiore, ma da totalità a nullità: è la verità e la parte, dall'altra errore e perdizione. Da qui deriva la scarsa o nessuna attenzione del cristiano per le altre religioni: non-conoscerle non è prova di ignoranza, è anzi prova di verità, di possedere la verità. Il giornalista che intervistava Küng gli poneva la domanda che batte da secoli alla porta del Cattolicesimo, e prima o poi il Cattolicesimo dovrà pur aprirla: è possibile entrare in un vero dialogo con gli altri, rimanendo nella convinzione che la propria prospettiva ha un valore universale, è l'unica valida per tutti? Küng risponde sorprendentemente di sì, perché egli ha la «pretesa» della universalità, la «disposizione» al dialogo.

In realtà è soltanto una differenza per così dire tecnica. Scaduto solo il concetto di «missione» in senso colonialista e imperialista, «missione» è «termine con il quale si è imposta per secoli altre nazioni e culture l'esigenza universalistica del cristianesimo». Ora non si tratta di «convertire» ma di «testimoniare». Ma qual è l'oggetto della testimonianza, se non ancora la universalità, e quindi la stessa superiorità? Quando Küng conclude che «non ci sarà pace fra le nazioni pace tra le religioni», dice una verità e indica un pericolo, in tempo di dilagante islamismo. Ma questa pace richiede ben altra prospettiva, che forse oggi è soltanto intuibile: perché ci sia pace tra le religioni occorre che si presenti come universalità chiusa, con funzione radicalmente esclusiva di ogni altra, sulla base del «nulla salus extra»: su quella base l'unico rapporto con gli altri sarà sempre la assimilazione non l'eliminazione.

Il teologo Hans Küng

Quel che entra in crisi pur mai è il nucleo duro delle grandi religioni: il monoteismo. Il mondo diventa sempre più omogeneo dal punto di vista economico, scolastico, comunicativo, dice Küng. Ma non religioso. E' qui che bisogna lavorare. Detto altrimenti: anche gli dèi devono imparare a convivere. Oppure anche gli dèi monoteisti, fatti per escludersi, devono imparare a convivere.

Ferdinando Camon

LETTERE AL GIORNALE

«Esami d'amore» alle fidanzate dei principi; spinelli al semaforo

Donne, dal produttore al consumatore

Nell'articolo «L'imperatrice supera l'esame d'amore» (*La Stampa* del 20 gennaio), si legge che la ventinovenne fidanzata del principe ereditario del Giappone, «valutata» dal Consiglio dei Saggi, risulta illibata. Sono così pensosi questi «matrimoni di provetta» della nobiltà, stipulati come contratti di lavoro, senza sentimento!

Già in occasione delle nozze di Diana e Carlo d'Inghilterra e del letto di visita ginecologica, cui era stata sottoposta la futura principessa, per accertamento...

Con questi anacronistici ed umilianti controlli, tipici del mondo delle schiave e non di persone culturalmente evolute, la figura femminile viene pubblicamente presentata come oggetto di valore commerciale, per cui risulta un fatto normale il considerarla una «proprietà» dal padre al marito, e da un produttore a un consumatore, valutandola tecnicamente attraverso la struttura fisica, ben vincolata all'imene intatto.

E' pare che tale atteggiamento discriminante nei confronti della donna non favorisca l'affermazione della tanto declamata pari dignità dei sessi, nell'attuale società cosiddetta civile.

Infatti, sorge qualche perplessità sull'intelligenza di donne (anche laureate), le quali, pur di sposare un principe, si sottopongono a controllo ginecologico di verginità, da sbandierare al popolo ad onore dello sposo.

Paola B. Riboni, Casale Monferrato (Alessandria)

Il Trattato di Osimo danneggiò gli italiani

Il sig. Toni Alba su *La Stampa* del 17 gennaio critica la denuncia del Trattato di Osimo anche se la ritiene giuridicamente valida. Probabilmente il sig. Toni, come la maggior parte degli italiani, ignora la storia di questa terra. Quando l'Istria dopo la guerra è stata ceduta alla Jugoslavia non vi è stato un plebiscito ma una decisione dei vincitori senza pensare alle conseguenze che ne deriverano. Durante la dittatura titoista si sono verificati gravi fatti, quali pestaggi, delitti, infoibamenti e processi sommari a danno della popolazione italiana che all'epoca era in maggioranza in queste terre e quindi veramente autoctona. E' vero che esisteva una minoranza slava che nell'interno, ora diventata maggioranza, e che nel periodo fascista aveva subito non poche umiliazioni. Proprio per questo molti italiani combatterono durante la lotta di liberazione a fianco degli slavi per una vera uguaglianza tra i diversi gruppi etnici esistenti. Però nonostante la repressione fascista gli slavi non sono stati costretti ad andarsene invece fu per la maggioranza italiana (circa 350 mila persone). Questo popolo ha subito l'imposizione prepotente ed il calvario ma con grande dignità, senza ricorrere ad attentati o atti di terrorismo per chiedere i propri diritti. Credo che questo rispecchia un indice di civiltà.

Lo Stato italiano e gli organismi internazionali, che allora presero quelle decisioni sbagliate, oggi alla luce dei nuovi cambiamenti politici internazionali non possono restare indifferenti, quindi i Trattati si devono rivedere anche se sono convinto che dopo 40 anni nessuno tornerebbe indietro. E' una questione di giustizia.

Nicolò Budicin, Torino

Fumi sulle strisce sei un drogato

In questo periodo, su televisioni pubbliche e private, su quotidiani e settimanali, c'è un gran fervore di programmi e articoli sui problemi della droga, con discussioni e dibattiti sulla punibilità e sul recupero dei tossicodipendenti: gli aspetti emotivi prevalgono sugli aspetti razionali, si indaga sulle storie individuali e si interroga il consumatore di droghe per sapere, in particolare, se fumava spinelli (cioè le cosiddette droghe «leggere», come hashish e marijuana) prima di diventare tossicodipendente.

La risposta è di solito affermativa, e nei dibattiti questo fatto viene regolarmente usato per sostenere la necessità di proibire anche queste sostanze, che sarebbero la «porta d'ingresso» alla tossicodipendenza.

Ma è corretto, se si vuole studiare se è certo fatto A (per esempio, fumare spinelli) è causa di un fenomeno B (per esempio, tossicodipendenti), contare quante volte il verificarsi di B è preceduto da A? La risposta è «no»: se si chiedesse infatti ai tossicodipendenti di attraversare le strisce pedonali solo quando il semaforo è verde (fatto A), la risposta sarebbe quasi sempre affermativa, ma ciò non consente di concludere che attraversare con il verde porta tossicodipendenza (fatto B)!

Se si vuole cercare una presunta relazione di causa-effetto fra il fatto A (uso di droghe leggere) ed un fenomeno B (tossicodipendenza), va completamente rovesciato il modo di ragionare: occorre esaminare, tutte le volte che si osserva il fatto A, quante volte esso è seguito dal verificarsi di B. Infatti possiamo escludere, per esempio, che [illegible] col verde porti al consumo di droghe, perché osservando un gran numero di persone che compiono quegli atti possiamo constatare che esse, di solito, non diventano anche tossicodipendenti.

E' fra i consumatori di spinelli, quindi, che andrebbe fatta un'indagine per vedere quanti diventeranno consumatori di droghe «pesanti», e non viceversa: ma è stata mai fatta una tale indagine?

Prof. Romano Scozzafava
Università «La Sapienza», Roma
Prof. Carla Rossi
Università «Tor Vergata»,

Le [illegible] malsane dell'ospedale di Napoli

Voglio protestare per le condizioni in cui versano i degenti del reparto «pediatria» dell'ospedale S. Bono di Napoli.

Mio nipote è ricoverato in un box, originariamente concepito per accogliere tre fanciulli, assieme ad altri due malati.

Lo spazio a disposizione delle madri, ovviamente accanto ai loro figli ad ogni ora del giorno, è del tutto insufficiente. Non sono previsti dei letti ove farle riposare né, fatto a mio giudizio grave, viene corrisposto loro alcun vitto. L'unico servizio igienico non basta ed è in condizioni francamente inaccettabili. L'aria è malsana. I genitori provvedono personalmente a pulire le camerate ed i bagni.

Mio nipote ha da poco lasciato la sala rianimazione, cui è stato costretto da infezione virale ai bronchi. Ebbene, la prevenzione da germi patogeni è affidata ad una grossolana tenda plastica, malamente tenuta assieme da nastro adesivo e sufficiente appena per coprirgli il capo e le spalle. Un ridicolo espediente adottato oltretutto soltanto dopo le insistenze del padre.

Esiste un orario di visite, non viene assolutamente rispettato. Si può accedere alla divisione in qualunque ora. E' spesso si nota la presenza di venditori ambulanti e questuanti d'ogni sorta. Con i rischi di contagio che è facile immaginare.

Il personale sanitario, in questo clima di vera emergenza, non pare molto disposto ad assecondare le pressanti esigenze dei ricoverati. Gli infermieri non brillano per l'impegno con cui espletano le loro mansioni.

Mi chiedo come, nonostante più volte sia stata manifestata la volontà di riformare e migliorare il servizio sanitario nazionale, possano ancora esistere situazioni come quella appena descritta.

Giordano Nappi
Roccarainola (Napoli)

La pellicola [illegible] respinge i peccatori

Ho assistito domenica 10 gennaio alla trasmissione televisiva della cerimonia religiosa svoltasi ad Assisi.

Ora mi domando come possa un qualunque peccatore sentirsi invogliato ad avvicinarsi alla Chiesa se, oltre che in contrasto con l'invito a combattere la fame nel mondo e per di più nel tempio del poverello di Assisi, amico e protettore degli animali, si permette e si tollera la presenza di donne impellicciate tra la folla dei fedeli.

Quanto mai fuori luogo il deplorevole sfoggio di una forma di lusso, straccio e barbara usanza, penso che ciò oltre che un'offesa a San Francesco sia una palese bestemmia a Dio.

Franco Foti, Nichelino

Caro OdB, l'Italia vive precarie condizioni economiche per il malgoverno dei nostri politici di cui quotidianamente apprendiamo episodi di corruzione... mentre il numero dei disoccupati è in continua crescita ed ai contribuenti sono richiesti sacrifici ripetuti sicché il bilancio delle famiglie si fa sempre più arduo. Ciononostante, i nostri parlamentari, che già ventilano una prossima stangata fiscale perché i conti non tornano, hanno, concordi, provveduto a un miglioramento stipendiale quando già godono di particolari benefici...

Cesare Autera, Alessandria

Malgoverno non avrai il mio occhio

GENTILE dottore, le confesso che, spesso e volentieri, certe notizie comincio a leggerle, e poi smetto subito. Non vorrei saperle, perché ho l'impressione che non ci si può proprio far più nulla. Un atteggiamento imperdonabile? Magari lo è, ma anche lei che ci ragiona accanitamente sopra, non è che poi riesca a incoraggiarmi a sperare che qualcosa possa cambiare.

«Caro OdB», mi scrive ancora, «siccome il governo ha congelato per i pubblici dipendenti gli scatti della scala mobile e da tempo non sono osservate le scadenze del rinnovo contrattuale, desidererei che i parlamentari mi spiegassero l'improntitudine con cui hanno di recente approvato, nel decreto emendamento a sorpresa, il cumulo di stipendi da altri incarichi pubblici con quello da parlamentare. Se si deve tirare la cinghia per colpa del malgoverno di varie legislature, le conseguenze non debbono cadere sul contribuente mentre chi ci governa non perde occasione per riempire il portafoglio. Il decreto emendamento appena approvato e che interessa 262 parlamentari comporterà una spesa annua di oltre 30 miliardi per il bilancio dello Stato! Siamo in regime di economia? Non riesco più a sperare che i parlamentari siano in grado di compiere un onesto esame di coscienza. Homo homini lupus?».

Gentile dottore, capisco che anche lei si rende conto di come non vanno e non possono andare le cose in questo Paese che ormai ha perso la capacità di arrossire. Le ho detto che ormai non leggo più né mi più ad ascoltare quello che fa il governo, quello che fa il Parlamento, quello che fa il Senato, eccetera. Lei mi racconta una faccenda incredibile, però mi pare giusto sprecar del tempo ad aspettare una smentita. Nel nostro mondo alla rovescia le smentite arrivano prima delle brutte notizie e le conferme anticipatamente.

Cesare Autera

Torna il «re» degli Anni 30

L'elettricità di Petrolini

COSA sappiamo [illegible] te dei grandi attori di teatro di una volta? Della voce della Duse, morta nel 1924, non sopravvive, incredibilmente, una sola registrazione (i rulli con l'unica che [illegible] quanto pare fu effettuata, durante un viaggio in America, andarono distrutti nell'incendio del laboratorio di Edison); e l'unico film, ovviamente muto, in cui la divina Eleonora si lasciò riprendere, come documento della sua recitazione vale poco. In *Cenere* infatti la Duse si preoccupò di adeguarsi all'idea che si era fatta del medium cinematografico, e si fece inquadrare sempre quasi immobile, e a figura intera. Da quel genio che era aveva capito tutto del cinema, dove le sue colleghe invece avrebbero a lungo continuato a portare i gesti esagerati della declamazione teatrale; ma così evitò di lasciarci una testimonianza, per quanto inadeguata, dell'effetto che normalmente produceva sulla scena.

Di Ettore Petrolini, a detta unanime il sommo comico italiano del secolo, sopravvivono dischi e film, ma io, figlio e nipote di suoi grandi amici ed estimatori, sono cresciuto sentendomi ripetere che né gli uni né gli altri potevano dare la minima idea dell'elettricità che si sprigionava dall'attore in carne e ossa (un po' la stessa cosa, del resto, la dicono coloro, e sono ancora in molti, che hanno visto dal vivo Totò, del quale il cinema fu assai più avido). La cosa mi è tornata in [illegible] leggendo l'epilogo di *Bravo! Grazie!!*, antologia di scritti di Petrolini curata da Vincenzo Cerami per Theoria (pp. 186, L. 20.000), là dove l'attore spiegando se stesso dichiara che uscendo alla ribalta era solito rinunciare, ogni volta, al suo repertorio prestabilito. «Non mi predispongo, dirò così, all'ambiente: ma è dall'ambiente che spesso traggo le [illegible] ispirazioni comiche. Quando mi trovo al cospetto [illegible] pubblico, colgo nell'ambiente quel "pertugio" (perdonatemi questa immagine) che è sempre in contr[illegible] spostamento e attraverso il quale scivolo improvvisamente e insospettato nello spirito del pubblico, e proprio in quel momento dò la prova di aver pronto, profondo, preciso il senso delle [illegible] Vi entro dentro con qualunque mezzo... un'allusione, una smorfia, un fischietto, una falsa intonazione, un motto ironico, [illegible] malignità qualche volta». Molti attori, prosegue Petrolini, hanno il difetto di agire «fuori tempo»: «La pronta, [illegible]ta, sicura percezione delle cose è il requisito più grande che occorra per fare il così detto fenomeno». A tale velocità di intuizione, di riflessi, l'intrattenitore poteva sacrificare altre ambizioni. «Generalmente in tutti i teatri, al cospetto di tutti i pubblici, nelle città maggiori e più specialmente nelle piccole città di provincia, mi son dovuto sempre servire dei mezzi più umili, per penetrare negli sperratori; e la maggior parte di questi si dimostrano tanto più entusiasti quanto è più scarso e modesto il valore di quel che faccio o dico... Non nego che qualche volta modero e nello [illegible] tempo redarguisco me e il pubblico [illegible] lo snocciolargli: "Più stupido di così si muore". Con questa frase mi sembra di riabilitare me e il pubblico ed è con questa battuta o con un'altra che cogliendo quel tal "pertugio", che in quel momento il pubblico mi presenta (per carità!... non pensate a un doppio senso!), vi scivolo improvvisamente e insospettato...».

Ettore Petrolini

L'ultimo inciso mi fa tornare alla mente un'altra leggenda familiare. Mia nonna Elsa, moglie di Silvio d'Amico, era una donna spiritosa ma molto moralista, e a Petrolini che le chiedeva perché [illegible] accompagnasse mai il marito ai [illegible] spettacoli rispondeva ogni volta che non voleva sentire le sue indecenze. Petrolini le mandò a dire che la sera in cui l'avesse saputa in sala si sarebbe contenuto, e così una volta mia nonna andò. A [illegible] certo punto il canovaccio richiedeva che il personaggio interpretato da Petrolini coprisse di insulti un cane. Petrolini cominciò: «Farabutto, scellerato...» e simili, poi rinforzò i termini, e finalmente sbottò: «E ringrazia Iddio che c'è la signora d'Amico, sennò chissà che altro ti dicevo!».

Dunque, improvvisazione, sintonizzazione immediata [illegible] l'ambiente, divino senso del «timing»: questo [illegible] spiegherà tutto Petrolini, ma aiuterà. Per il suo furibondo successo nell'Italia fascista non c'è bisogno, come ha chiarito benissimo Oreste del Buono su queste colonne, di immaginarlo avversario del regime; anche Sordi, ossia il più spietato satiro dell'Italietta del boom, era personalmente andreottiano con [illegible] addirittura nostalgie del Duce. Quali che fossero [illegible] convinzioni personali dei singoli artisti, sta di fatto che q[illegible] l'arte maggiore dei primi decenni del secolo è stata arte «contro», arte di demolizione: demolizione del romanzo tradizionale, della pittura figurativa, della musica tonale, e via dicendo. Petrolini portò evidente[illegible] nel teatro comico quello che Pirandello portava in quello serio, ossia superficialmente l'anarchia, lo spiazzamento, la confutazione delle regole; e più [illegible] profondo, l'inquietante domanda sulla validità stessa dei valori tramandati. Come [illegible] aveva momenti brillanti, e lo confermano alcune barzellette raccolte da Cerami, e anche qualche battuta dei testi teatrali, vedi soprattutto *Nerone*, spassosa parodia della magniloquenza alla *Quo Vadis?*; ma nei lavori di maggior mole, come *Gastone* e *Romani de Roma*, aveva il respiro corto e scadeva nel sentimentalismo e nel bozzettismo di maniera. Totalmente convincente sulla pagina rimane soltanto nel «nonsense», ossia particolarmente in quelle che lui chiamava «cretinate», le macchiette: Giggi er bullo, Paggio Fernando, Fortunello, I salamini, Amleto. Qui soprattutto, credo, la sua vena impunita e dissacratoria diventava irresistibile. Come quando geneva grottescamente: «Si può essere più afflitti, più lagnosi, più melanconici di Amleto? Poteva essere felice, no! Poteva essere amato, no! Io non ho mai capito che [illegible] voleva Amleto. Ma che voleva Amleto?». E proseguiva cantando: «Gioco a scopone - il mio compagno spariglia i sette. - Compro le scarpe - mi vanno strette. - Se qualche volta [illegible] festa [illegible] ballo - la mia compagna mi pesca un callo. - Monto in vettura - muore il cavallo. - Vado a Messina - viene il tremoto. - Se compro un sigaro - ci trovo [illegible] pelo...», per concludere: «Ma si può essere più disgraziati di Amleto?».

Masolino d'Amico

La gioventù torinese, la lotta antifascista, la politica nei ricordi di Bobbio

Il grande amico Antonicelli

Un eretico di genio che amava Gozzano

NEL 1926 a Torino, Umberto Cosmo, professore di lettere nel liceo D'Azeglio, è sospeso dall'insegnamento per avere espresso pubblicamente opinioni avverse al fascismo; al suo posto arriva un giovane supplente, «elegante, compassato, forse un po' intimidito, che leggeva i poeti con una dizione calda e chiara». Così si inizia la storia del protagonista di un piccolo e prezioso volume che arriverà fra breve nelle librerie: *Franco Antonicelli. Ricordi e testimonianze*, di Norberto Bobbio, edito da Bollati Boringhieri in collaborazione con la Fondazione Antonicelli. Raccoglie gli scritti di occasione che Bobbio ha dedicato ad Antonicelli, del quale è stato amico sino dai tempi della giovinezza («Una lunga amicizia» s'intitola la prefazione).

Un libro divertente. E' pieno di aneddoti, fatterelli, avventure, come un viaggio [illegible] Antonicelli, Bobbio, Anita Rho, nipote di Barbara Allason, e Marisa Zini, figlia di Zino Zini, alla scoperta dell'Umbria, nel 1934, con una Balilla che guidò sempre Bobbio perché era l'unico in grado di farlo; ed è popolato di una folla [illegible] personaggi torinesi e non, cominciando dagli intellettuali - fra i quali anche Benedetto Croce e Luigi Salvatorelli - ospiti del notaio Annibale Germano, la cui figlia Renata Antonicelli sposò nel 1935, ad Agropoli, in Calabria, dove era stato mandato al confino dai fascisti.

Diciamo la verità: quanti giovani - e meno giovani - sanno dire chi [illegible] Franco Antonicelli? Non amava far parlare di sé, si occupava di tante cose diverse, aveva uno stile di altri tempi, era difficile da inquadrare ed etichettare. [illegible] sua figura è ricostruita a pezzi: l'opera politica nel rigoroso volume *La pratica della libertà*, del 1976, a [illegible] Corrado Stajano, quella critica negli *Scritti letterari*, curati da Franco Contorbia nel 1985, la stagione dell'antifascismo [illegible] nella mostra fotografica *Ci fu un tempo* (1977), poi ripresa nei [illegible] *Ricordi fotografici* del [illegible], [illegible] nei ricordi, nelle testimonianze, negli interventi [illegible] Bobbio, nonostante [illegible] loro carattere sparso - dall'articolo dato a *Nuova Società*, subito dopo [illegible] morte di Antonicelli nell'autunno del 1974, alla premessa pubblicata con la *Bibliografia degli scritti* due anni fa - i lettori potranno trovare un ritratto che riprende tutti gli aspetti di questo intellettuale eclettico, che ha provato ad essere letterato, critico, poeta, giornalista, scrittore, editore, politico, parlamentare, anche ostinato uomo d'azione.

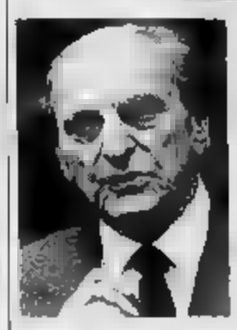
«Nessuno si illuda di averlo conosciuto sino in fondo», avverte Bobbio, «era [illegible] personaggio complesso delle molte facce, spesso contrastanti». Un [illegible]sto radicato nella sua natura: «D'animo gentile, [illegible] delle cose belle, leggiadre, persino futili (vecchie suppellettili, fogli ingialliti di proclami, e anche "cose di pessimo gusto"), e insieme fermissimo nelle idee tanto da apparire caparbio; brillante, vivace, giocoso in compagnia, [illegible] con una segreta vocazione alla solitudine; allegro ma [illegible] attraversato da una vena segreta di malinconia». E' un Antonicelli sorprendente, anche per chi l'ha conosciuto: romanzesco, dickensiano, sempre una cosa e il suo contrario. «Sembra [illegible] delicato, e invece [illegible] fortissimo. Sembra gracile invece è resistentissimo. [illegible] abituato [illegible] vita comoda e invece quando è in prigione e ci va tre volte nella sua vita si comporta da uomo temprato che sopporta serenamente e talora anche allegramente la sua sorte».

«Fu soprattutto un critico letterario», perché era un grande lettore: Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Saba, Montale, Ungaretti, ma anche il poeta dialettale milanese Delio Tessa, che frequentava la [illegible] bella [illegible] e soprattutto il prediletto Guido Gozzano, [illegible] cui dedicò appassionate [illegible] ricerche. Una predilezione che si spiega, secondo Bobbio, [illegible] una somiglianza caratteriale. Come il suo poeta, anche Antonicelli si scopre, alla fine della vita, narratore per ragazzi, e pubblica nel 1973 la raccolta di fiabe *Le parole turchine*.

L'amore per Gozzano appare in contrasto con «la forte ispirazione etica gobettiana», che portò Antonicelli a militare nella Resistenza, divenendo il presidente del Comitato nazionale di liberazione [illegible] Torino. Nel dopoguerra fonda il Circolo della Resistenza [illegible] in campo, nel [illegible] a Genova, contro [illegible] governo Tambroni che era appoggiato dal msi. Nel 1968 [illegible] eletto senatore della Sinistra indipendente. Secondo Bobbio, l'impegno politico svela «il carattere essenziale» di Antonicelli. Era un uomo che aveva i suoi principi se vi mantenne fede senza debolezze, e apparentemente senza sforzo». Considerato [illegible] continuatore di Gobetti», lasciò un'unnotazione sibillina: «Sono io un gobettiano?». Una domanda forse suggerita dalla fatica di far convivere con il realismo comunista sia sua concezione etica della politica da non abbandonarsi mai anche se destinata alla sconfitta», sia sun gusto dell'eresia per l'eresia, anche a costo di restare isolati».

Alberto Papuzzi

Qui accanto: Franco Antonicelli, scomparso nel 1974. Sotto: il filosofo Norberto Bobbio, autore del volume di testimonianze e memorie dedicato all'amico. A destra: Piero Gobetti e Benedetto Croce



Intellettuale eclettico, seppe essere critico, poeta, giornalista, [illegible] d'azione

FRA CROCE E GOBETTI

Dal libro di Bobbio, pubblichiamo una pagina dedicata alla formazione di Antonicelli nella Torino fra le due guerre.

IL mondo di Antonicelli. Se dovessi segnarne i confini, non solo cronologici [illegible] ma anche ideali, direi che sta fra Croce [illegible] Gobetti. Due momenti, Croce e Gobetti, non contrapposti ma destinati a integrarsi in [illegible] sintesi superiore della visione liberale della storia e della lotta politica: da [illegible] lato, il liberalismo della tradizione nazionale [illegible] Risorgimento che va da Cavour a Giolitti e che rivive [illegible] tutta la [illegible] forza morale e i suoi ideali nella resistenza al fascismo; e, dall'altro, il nuovo liberalismo, radicale, «rivoluzionario», dei giovani del primo dopoguerra che sull'esempio [illegible] Piero guardano al futuro, a quel tempo in cui [illegible] Paese dovrà [illegible] ricostruito anche moralmente, e non solo materialmente, dopo la catastrofe. Il liberalismo della perenne «religione della libertà», e quello rinnovato della «rivoluzione liberale». Questi due punti di riferimento, che non sono mai venuti meno nel corso della sua vita, permettono di spiegare l'itinerario intellettuale e politico di Franco, che partecipa alla Resistenza, [illegible] cui diventerà uno dei capi come membro del partito il cui presidente [illegible] il filosofo della religione della libertà, ma si andrà sempre più avvicinando nella lotta politica quotidiana per l'instaurazione, il rafforzamento e l'allargamento [illegible] democrazia in Italia, al pensiero del giovane ispiratore della rivoluzione liberale. Dagli ideali liberali, accolti come pungolo per resistere alla dittatura, agli [illegible] liberali vissuti [illegible] particolare energia e consapevolezza proprio negli ultimi anni, per l'instaurazione di una società non soltanto più libera ma anche più giusta ac[illegible] [illegible] classe che il fascismo aveva asservito ma non domato, [illegible] è salto, [illegible] vi [illegible] interruzione e ricominciamento [illegible] avviene in seguito a una crisi e a una rinascita, ma c'è, tenendo sempre presenti quei due punti [illegible] partenza, continuità, naturale sviluppo in corrispondenza al mutare della situazione storica, nel passaggio dalla lotta c[illegible] il fascismo alla lotta per la democrazia, per una democrazia che sia non solo forma senza sostanza.

Norberto Bobbio

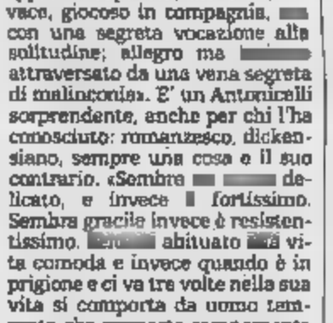
Morto a Tokyo lo scrittore della «Donna di Sabbia», candidato al Nobel

Abe Kobo, il poeta dei labirinti

Raccontò uomini alla deriva in città mostruose

TOKYO

E' morto ieri lo scrittore Abe Kobo, da anni nella rosa dei candidati al No[illegible] e premiato in Italia nel novembre scorso [illegible] il Mondello. Era nato nel 1924 e aveva trascorso l'infanzia [illegible] prima giovinezza in Manciuria. Nel dopoguerra, al rientro in Giappone, intraprende gli studi [illegible] medicina. Laureatosi nel 1948, non esercita la professione di medico, ma si orienta verso la carriera artistica e letteraria. Tenta la lirica con una raccolta [illegible] *Poesie anonime*, [illegible] subito abbandona il genere, a causa della sua formazione scientifica e dell'innata esigenza di una scrittura insieme oggettiva e fantasmatica, che trovano [illegible] nella narrativa e nel teatro gli ambiti di naturale espressione. Nel 1951 riceve il Premio Akutagawa per il vol[illegible] di racconti *La parete*. Nel [illegible] Abe pubblica *La donna di sabbia*, il romanzo capolavoro che lo consacra tra i migliori scrittori del Giappone e gli assicura la notorietà internazionale (dal libro è stato tratto il film omonimo premiato a Cannes). Sono stati tradotti in italiano, oltre a qualche racconto, tre romanzi: *La donna di sabbia* (Guanda), *L'Arca Ciltegio* (Spirali) [illegible] *Uomo-scatola* (Einaudi). Tutti inquietanti, ma anche percorsi da una corrosiva ironia.


Lo scrittore Abe Kobo

Surrealismo, atmosfere di impronta kafkiana, iperrealismo visionario [illegible] le componenti della sua opera di non facile fruizione. Non facile per il [illegible] radicale rifiuto delle regole convenzionali del narrare. Egli utilizza i generi della narrativa popolare come il romanzo poliziesco e come il racconto d'avventura [illegible] di fantascienza, ma li frammenta e li ricompone ponendo i personaggi dentro [illegible] sessivi giochi di specchi, confondendo volutamente i piani percettivi, mescolando situazioni e prospettive.

Incomunicabilità, alienazione, perdita [illegible] identità con il rifugio nella finzione e nell'anonimato, sono i temi ricorrenti dei suoi romanzi. Dentro città-mostro, megalopoli tentacolari, labirintiche architetture allegoriche, l'uomo [illegible]aga perseguendo mete fittizie. Ai labirinti fisici corrispondono i labirinti mentali con frantumazioni delle personalità, sdoppiamenti delle psicologie, sovrapposizioni dei personaggi. Il limite tra realtà e f[illegible]a è inconsistente [illegible] i d[illegible] ambiti si intrecciano con effetti di straniamento.

Dai suoi studi scientifici Abe ha imparato a osservare gli esseri viventi e i fenomeni, sia naturali, sia sociali, come sotto analisi, senza però il distacco [illegible] clinico di laboratorio. E' sempre coinvolto dalle vicende dei suoi personaggi: tende a rinchiuderli in situazioni con scarso possibilità di uscita, per interrogarli sui problemi ultimi: chi siamo? [illegible] facciamo? dove andiamo?

Angelo Z. Gatti

IN LIBRERIA

RUBRICA A CURA DI PUBLIKOMPASS S.p.A.

Gli annunci si possono ordinare agli uffici di: **MILANO**, via Cantoni 29, tel. 85.691; **TORINO**, corso M. D'Azeglio 60, tel. 85.211; [illegible] via S. Fr. d'Assisi 18, tel. 33.341; **GENOVA**, via Cecchi 1/18, tel. 540.184 - 592.500; **PARMA**, v.le Mentana 9, tel. 236.642/3 - 235.726 - 234.900; **BOLOGNA**, via [illegible]a 13, tel. 649.06.00 - 649.07.02 - 649.0802 - 649.0812; **PADOVA**, via Gattamelata 108, tel. 775.224 - 807.31.44; **FIRENZE**, viale Malaspini 54, tel. 561.192 - 573.668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, tel. 482.5947 - 482.5904 - 487.14.97; **NAPOLI**, via Roma 339, tel. 551.921 - 640.295 - 545.412; **MESSINA**, già UPIM, c.so S. Martino, tel. 393.08.55; **TRENTO**, via Cavour 36/41, tel. 986.280 - 986.290; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, tel. 329.091

Narrativa

Marisa Minghelli, **IL QUARTO REGNO - MEDUSA**. Collana «Narrativa», postfazione di Ileana Chirassi Colombo, pp. 180, L. 25.000.
Un romanzo che dimostra come due letterate, e che tutte entrambe forse alleoniche il fiore originale dell'impossibile della nozze e dell'amore. Le vicende della trama coinvolgono il lettore e si avvicendano maggiormente grazie ad una prosa simbolica, ricca di novità espressive. Ma oltre la storia narrata si manifesta un percorso esoterico, in cui le nozze alchemiche portano alla «quarta [illegible] che rappresenta l'unità.
Distribuzione nazionale in librerie.
Edizioni Trecce - Via Vittorio Veneto 47 - 65123 Pe[illegible], tel. 085/76858, fax 085/76858.

Antonio Perri, **CORF STARKO LE COSE**. Narrativa - pagine 80 - L. 18.000
Editrice Nuovi Autori - Via [illegible] Ferrari 14 - 20123 Milano.

[illegible] Lombardo, **CRONACA DI [illegible] TRAMONTO**. Narrativa - pagine 160 - L. 22.000
Editrice Nuovi Autori - Via Gaudenzio Ferrari 14 - 20123 Milano.

Liliana Rapposio, **ANURA EQUZIA**. Narrativa - pagine 480 - L. 30.000
Editrice Nuovi Autori - Via [illegible]o Ferrari 14 - 20123 Milano.

Riviste

IL COMPRALIBRO. Mensile di offerte di libri nuovi a metà prezzo.
Libri delle più importanti case editrici, tra le quali ricordiamo: Mondadori, Rizzoli, Fabbri, Bompiani, Rusconi, ecc.
Richiedete gratis e senza impegno l'abbonamento al mensile scrivendo a: **Il Compralibro** - C.P. 328 - 33170 Pordenone. Tel. 0434/20.085.

INTERFERENZE. Organo delle Edizioni Bresciano - Brescia. Sui numeri 18-19, maggio/ottobre 1992: Le nostre novità in libreria; Fidela Vitello Darrato, **«LA FUNE D'ARGENTO»** (fiaba), pagg. 118, illustrato L. 15.000, Gaspo Tedeschi, **«EPIGRAFICHE»** (liriche), pagg. 72, L. 10.000; Antonio Varenna, **«SOLA RISERVE»**, (Guida di Pantelleria), 2ª edizione ampliata e arricchita, illustrata, con copertina a 4 colori, pagg. 160, L. 10.000. Maiden Cullo' Debello, **«L'APOSTOLO DELLA DALMAZIA»**, (saggistica), pagg. 152, illustrato, L. 15.000; Bruno Pellene, **«LA MEMORIA DEL SILENZIO»** (poesia), pagg. 52, L. 10.000. In libreria o direttamente presso l'Editrice. I vincitori del nostro Premio decennale: per la Poesia Bruno Pellene, per la raccolta di racconti Giovanni Cattaneo, per il Racconto singolo Cristina Accini, Alessia Bastiolo, Francesco Maria Cossi, Imperio Della Bruna, Silvio Donà, Graziella Ronca, Nadia M. Silasmini.
Rubriche: Recensioni dei libri delle Edizioni Bresciano; Editoriale: **LA NOSTRA RABBIA: NON SI PUO' MORIRE DI SILENZIO!**; Il nostro Scrittore, Rosa Berti Sabatel; Il nostro Poeta: Antonio Valenza. Momenti di Poesia: Maria Comis Francescheni; Teatro; Narrativa; I nostri Poeti; Cultura e Storia; Arte; Spazio Donna; Proposta/Infanzia; Lettere; Attualità/Argomenti/Minerali; Rubrica aperta /Concorsi/Notizie; Il pittore di copertina: Elisabetta D'Onofrio; Guarda di copertina: «Nella insieme» (Guida di Pantelleria), di Antonio Valenza.
Direttore responsabile Enzo Bruno. Una copia lire 7.500. Abbonamento annuo, cinque numeri, lire 25.000. Indirizzare a: «Interferenze», Edizioni [illegible], Via Pasubio 30, 25128 [illegible] - Tel. e Fax (030) [illegible].568.

Selezione [illegible]

Selezioniamo opere inedite di poesia, narrativa, saggistica, per pubblicazione in volume nella nostra prestigiosa collana editoriale. Distribuzione nazionale in libreria.
Edizioni Trecce - Via Vittorio Veneto 47 - [illegible] Pescara - tel. [illegible].

Sociologia

Jean-Yves [illegible], **[illegible] SOCIETA' IN TRASFORMAZIONE - la Chiesa di fronte alle emergenze mondiali** - traduzione di Andrea Marchesi. Collana Pensiero Sociale della Chiesa - pp. 216 - L. 20.000
Nell'attuale crescente crisi mondiale i valori e comportamenti, che induce in molti perplessità e sconcertamento, è essenziale una guida autentica, non moralistica ma lungimirante orientata alle scelte etiche, grandi e piccole, che la società continuamente sollecita.
Città Nuova Editrice - via degli Scipioni 265 - 00192 Roma - tel. 06/32.18.212.

Erich Zehren
CITTÀ SEPOLTE
SEGRETI DI CIVILTÀ SOTTOTERRANEI
La storia più completa e documentata degli scavi archeologici in Medio Oriente
[illegible] Lire [illegible] 40.000
Via Cellini, [illegible] - [illegible] Genova
[illegible] 010/20 88 01

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e t[illegible]ologia

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Morenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [illegible]; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. [illegible]; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30768-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BOLZANO**, via Sarnesi 34, t. 973323; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martin della Liberta 38/e, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 520759; **FIRENZE**, v.le Mannelli 54, t. 581192-573658; **GENOVA**, via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540164-592660; **IMPERIA**, via Bonfonte 1, t. 273371-273373; **LECCO**, piazzetta Della Monica 6, t. 534074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930555; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775924-8073144, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2956423-205728-234890. **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pavone 13, t. 24478-94479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4826947-4825804-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **SIRACUSA**, via Torre 5, t. [illegible], via Cavour [illegible], t. [illegible]; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano ordinare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni tra sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti automezzi, immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni [illegible] - 562.0136.

MUTUI Vit grade tasso bancario erogazione 7 giorni reali non si considera reddito A commercianti L. 10 milioni in 24 ore. Tel ai 011 347.2043 ore ufficio

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO in via Cuneo della Salute lab. IX/X/XIV prezzo realizzo locale mq 27 tutto [illegible]. Tel 211 7721

ALBENGA vicinanze mare Vendesi ottimo ristorante con abitazione Tel. 0182 540.259.

ATTIVITA' commerciali tabella IX X XIV centro Rivoli vendesi blocco o solo licenza mq 42 Tel 011 443 818

CENESI negozio centralissimo tab. IX e XIV ottimo interessante mq 180. Richiesta equa, trattativa diretta. Scrivere: Publikompass 8552 - 10100 Torino

FORNITURE UFFICIO
Ingresso dettaglio svendo causa gravi motivi. Utili dimostrabili. Tel 956.3259.

PRIVATO [illegible] self-service bar esercizio ottima zona. Tel 470.4970. No agenzie

STUDIO [illegible] avviato, sito in Moncalieri, [illegible] medico dentista per cessione attività [illegible] 0337 228.390

VENDESI negozio centrale di scarpe [illegible] IX/X mq 50. Telefonare 0337 217.086. No perditempo.

SVENDITE

AUTOTELAI licenza frutta e verdura, mercato Crocetta L. 500.000 mensili, fatturazione al 6%. Tel. 0125 789 519.

[illegible] galleria artigianale v. [illegible] limitrofi ottima zona commerciale a persone abilitate Tel 011 393.484 no lunedì.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] Nassetti, allestitori, aggiustatori per stampi lamiera provata esperienza zona Akronick Tel. 960.6456

AZIENDA meccanica cerca per il suo stabilimento estero (Svizzera) personale con esperienza meccanici montatori. Contattare il seguente numero di telefono 011 832.521 inviare curriculum vita a mezzo fax al seguente numero 014 832.8522.

CERCASI coniuge referenziati senza figli conviventi, [illegible] villa 25 km da Torino per giardinaggio, lavori domestici. Offresi alloggio, retribuzione. Tel. 962.7685 da lunedì al venerdì ore pasti.

IMPRESA edile cerca muratore [illegible] Telefonare al 506 681

[illegible] meccanica cerca tresatori [illegible] macchina a C/N [illegible] conoscenza disegno, età max 35 anni, per picc[illegible] informazioni Tel 957.4648

[illegible]

CERCASI ragionieri geometri militesenti 1° impiego valutazione minima 50/60. Scrivere dettagliando: Società Gov - via Bos[illegible]

CORSI

per un impiego sicuro: Contabilità Ind. Paghe e Contributi, Operatori office Automation, [illegible] (Computer Aided Design). Presa d'Atto regionale Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel 4[illegible]

FRANCOFONO di madrelingua cerca azienda meccanica. Necessario diploma perito industriale meccanico o titolo di studio superiore. Scrivere: Frap, piazza Fratelli [illegible] 1, 10045 Piossasco.

IMPORTANTE [illegible] professionale [illegible] impiegato età 19/22 diplomati parlo lavoratore corrispondente in lingua estera. Scrivere: Publikompass 7018 - 10100 [illegible]

RAGIONIERA/E [illegible] economico-commercio studio consulenza. Scrivere Publikompass 5013 - 10100 Torino.

STUDIO consulenza lavoro cerca esperta paghe/contributi età max 30, conoscenza vari CCNL. Tel. [illegible].

TECNICI

A.A.A. SOCIETA' di servizi [illegible] ricerca tecnici operativi Cam esperti rilevatori tempi di cancorrenza. Buona retribuzione Tel. 956.6324.

CERCASI capo manutenzione impianto responsabile del personale, pratico carpenteria, saldatura, meccanica. Libero subito. Tel. ore ufficio 011 959.7749, fax 011 959.0221.

[illegible]

A.A. SOCIETA' ricerca agenti con pluriennale esperienza commerciale, livello culturale superiore e disponibilità immediata per contrattuale e ben remunerata attività rivolta a [illegible] di imprese. Scrivere: Publikompass 8535 - 10100 Torino.

[illegible] azienda rivolta [illegible] largo [illegible], nell'ambito [illegible] piccolo programma [illegible] potenziamento della rete di [illegible] cerca motivati venditori, età massima 25 anni, [illegible]. Offre: assunzione diretta, stipendio di legge, concorso spese, premi ed incentivi di sicuro interesse, addestramento iniziale ed [illegible] successivi [illegible]. Zona [illegible]: Torino città e provincia. Scrivere dettagliato curriculum a: [illegible] Postale 108 - 21100 Varese.

AFFERMATO laboratorio [illegible] ricerca giovane promotore vendita per Valle D'Aosta, Biella, Ivrea. Il candidato ideale è diplomato/a. Inviare proposizione a contatti interpersonali. [illegible] curare i rapporti tra medici e tecnici. Periodo di training aziendale. Inviare proposta a casella postale n. 1166 ferr. Torino.

[illegible] la task di ca[illegible] [illegible] il funzionari automuniti per vendita pubblicità esterna. Offre inquadramento di legge anticipo mensile 2/4 milioni incentivi. Tel. 011 663.7820 ore 9/12.

AZIENDA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consulenza, ricerca venditori automuniti per la propria zona di residenza. Si richiede motivazioni al successo e serietà professionale. Offriamo: assunzione alle dipendenze. Zona lavoro: 1) Torino e provincia. 2) Novara e provincia. Scrivere a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 38enne con patente D cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 96[illegible]4.

ELETTRICISTA qualificato alle [illegible] e impianti civili, offresi [illegible] altro lavoro. Tel 011 332.749.

STAMPATORE Offset 44enne esperienza 30ennale foglio modulo continuo offresi causa cessata attività datore lavoro, serietà referenze. Scrivere [illegible] Publikompass 8805 - 10100 Torino.

TORNITORE 32 anni pratico attrezzatura con esperienza decennale disposto orari lunghi cerca lavoro presso seria ditta. Se interessati tel. 700.122 pomeriggio.

[illegible] pensionata pienamente offresi per portineria. Modeste pretese. Tel. [illegible] dalle ore 15,30.

SIENNE con patente E ex trasportatore [illegible] telefono od [illegible] conoscenza [illegible]. Tel. 349.8239.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF cucina referenziato offresi stagionale fisso con brigata o senza. Telefonare allo 0322 87.627.

CUOCO milleusi[illegible] [illegible] [illegible] senza pretesi. Telefonare [illegible] 904.1547.

CUOCO piemontese referenziato offresi fine settimana o settimane bianche albergo montano. Tel. 011 580.7521 ore pasti.

[illegible]

[illegible] lingue inglese, [illegible] spagnolo, simpatica, presenza, cultura, esperta [illegible] relazioni, occuperebbe posto serio ditta. Tel. 947.2000.

IMPIEGATA 45enne ottima esperienza lavori ufficio, fidata, passaggio diretto offresi. Telefonare 218.407.

INFERMIERE esperienza 20ennale ospedaliera/pronto soccorso in fabbrica cerca ditta per turno fisso al mattino. Scrivere Casella Postale 2217 - 10149 Torino.

RAGIONIERA 29enne 60/60 esperienza un anno, uso PC. [illegible], fatturazione, rapporti clienti/fornitori, disponibilità immediata, offresi. Tel. 011 758.261.

RAGIONIERA 24[illegible] quinquennale esperienza presso [illegible] commerciale cerca lavoro come contabile Torino [illegible] o 1ª cintura. Tel. 927.6936 ore ufficio.

RAGIONIERA 27enne referenziata, esperienze: 4 anni studio commercialista, 4 anni tenuta contabilità ordinaria completa. Disponibile subito. Massima [illegible] Telefonare 598.4022 (segreteria).

SIGNORA 39enne lunga [illegible] lavori ufficio, [illegible] inglese francese cerca [illegible] impiego anche part-time. [illegible] 743.524 dopo le 13.

[illegible] ragioniera progr[illegible] lavoro p[illegible] [illegible] ditta o studio [illegible] mercialista. Tel. 215 6270 ore pasti

SIENNE impiegata [illegible] esperienze pluriennali uso PC sistema MS DOS/Macintosh macchine d'ufficio b[illegible], ristrutturazione lingua francese/inglese [illegible] lavoro anche part-time Tel. 835.1795.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DISPONIBILITA' immediata 48enne [illegible] collina [illegible] offre [illegible] anziani/bambini. No fissa. Oppure convivente max 2 persone. Tel. 309.8500.

SIGNORA offresi assistenza anziani [illegible] o notturna massima serietà. Telefonare 877.051.

[illegible]

TORINO CITTA'

ALLOGGI appena finiti molto bell corso Potenza angolo via Calabria 2/3 camere cucina mutuo bancario visite anche sabato. St5 562.9977 - 532.080

ALLOGGI nuovi consegna marzo in via Fabrizi 97 signorile palazzina salone 2/4 camere box giardino visite anche al sabato. St5 562.9977 - 532.080.

CORSO Tassoni Campidoglio libero casa signorile 3 camere cucinotta servizi mq 90 vendesi. Studio Previdi 011 860.6037.

[illegible] VENDE
Torino via Saluzzo alloggio libero mq 200 salone 4 [illegible] cucine doppi servizi. Tel. 411.4482 - 318.1244

LARGO Regio Parco occupato ultimo piano 3 camere servizi balconi vendesi L. 87 milioni. Studio Previdi 011 860.6037.

SAN [illegible] privato vende a privato in stabile recente, signorile alloggio libero a fuoriuscita di 75 mq. Tel 050.3742.

TORINO ESPOSIZIONI (via Tirreno) ottimo trilocale con bagno vuoto L. 155 milioni. Studio Previdi 011 860.6037.

VIA Servais in palazzina di 3 piani signorile salone 2 camere cucina doppi [illegible] cantina garage giardino condominiale privato vende a privato. Tel 715.260.

VIBERTI privato vende prestigioso [illegible] salone 2 [illegible] cucine biservizi ripostiglio box. Tel. 3855553 - 701.044.

TORINO PROVINCIA

ALLOGGI nuovi in consegna [illegible] complesso 2/3 camere giardino inizio Settimo via Regio Parco 74 visite anche al sabato. St5 562.9977 - 532.080.

[illegible] alloggio in 3 locali e [illegible] con termoautonomo rendita a L. 185 milioni. Tecnocasa vendo 349.0523.

BOURSON Alta Valle Susa imprenditore prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 631.251.

CARMAGNOLA condominio centrale appartamenti prestigiosi 4/2 camere doppi [illegible] cantina e autorimessa vendonsi. Tel 011 977.1858.

Centro residenziale '[illegible]'
Impresa vende vicino Sanremo ultima villa a schiera
pronta consegna iva 4%
L. 1.300.000 MQ
appartamenti anche
[illegible]
Tel. [illegible]

[illegible] zione Ristretta impresa vende [illegible] unifamiliari gi[illegible] [illegible] finiture di pregio. Tel. 0337 [illegible]

IMPRESA DEAMBROSIS VENDE
Giagliasso via Rieti nuova costruzione alloggi pronta consegna da mq 100. Tel. 411.4482 - 318.1244.

LA DE-CA spa vende ultimi alloggi con giardino e [illegible] nella sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 839.7881.

[illegible] libero recente 3 camere tinello cucinino terrno [illegible] mq 90 L. 115.000.000. Tel. 011 504.751.

OMX impresa prenota alloggi in [illegible] do condominio posizione splendida. Tel. 011 581.1137 - 0422 631.281.

RESIDENZA
"MARIANNA"
nel cuore verde di
POIRINO
impresa vende
ville bifamiliari
in costruzione personalizzabili
L. 1.290.000 il mq [illegible]
appuntamenti anche
sabato e [illegible]
0337 214.593 - 605.3328

RIVOLI adiacenze corso Susa ottimo appartamento ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box. Tel. 938[illegible]

VILLA bifamiliare in costruzione collina Trofarello comodità servizi impresa vende [illegible] anche [illegible] Tel. 649.7180 ore ufficio.

VINOVO [illegible] impresa [illegible] alloggi giardino privato condominiale rifiniture di [illegible] riscaldamento autonomo prezzo [illegible]. Tel. 962.4034.

[illegible]

[illegible] panoramico libero 4 lati [illegible] mq terreno zona Asti sul privato vende. Tel. 0141 904.016 ore pasti.

VENDESI villetta unifamiliare zona panoramica 3000 mq recintati 2 box [illegible] S. Costanzo Curino. Tel. 0171 916.572 - 0171 911.134.

[illegible]

ANDORA, 300 mt mare, signorile alloggio: soggiorno, cucinotta, 2 ample camere, bagno, 2 terrazzi, ottima rifinitura. Metro Immobiliare [illegible] 505.920 - 02 290.02551.

BORDIGHERA 500 mt mare, vista panoramica in prestigiosa palazzina appartamenti, varie metrature, lussuosamente rifiniti. Termoautonomo. Consegna estate 1993. Iva 4% consentito. Il Metro Immobiliare 0184 505.920 - 02 290.02551.

[illegible] provincia Savona per residenti e vacanze tranquilli alloggi pronta consegna 0/1/2/4 locali giardini box. Im[illegible] 626.501.

SANTO [illegible] (Im) [illegible] mt [illegible], immerso nel verde, ampio monolocale, angolo cottura, bagno, terrazzino, ottime rifiniture, Termoautonomo. Disponibili altre metrature, stesso complesso. Il Metro Immobiliare 0184 484.821 - 02 290.02551.

COSTA AZZURRA

ANTIBES [illegible] appartamento [illegible] mare 100 mt, piscina, posto auto, giardini residenze, 67 milioni Tel. 035 319.566.

CAPO DI NIZZA [illegible] incantevole vicino spiaggia mc 338 abitabili, giardino mq 1200, 9 000.000 FF. Lalega Transactions 0033 92.006.282.

MENTONE Europa [illegible] [illegible] [illegible] 575.706 via Verdun 1 fronte Casino [illegible] senza spese una selezione di alloggi con posizione. Aperto il week-end.

NIZZA Promenade, camera cucina terrazzo vista [illegible] 190 milioni [illegible] piano. Tel. 011 590.235.

[illegible]

Al soleil! Corsica zona Porto Vecchio, monolocale arredato 25 mq terrazzo vista mare. 19 milioni acconto, 19 milioni preammortizzo, 30 milioni mutuo. Tel. 035.319.666.

UFFICI CAPANNONE

VENDESI libero planimetrie laboratorio mq [illegible] zona stazione Dora. Tel. 234.350 ore [illegible]/20

[illegible]

COMPRO alloggio signorile solo panoramico e con box mq 120 circa da Crimea a [illegible]. Scrivere: Publikompass 5008 - 10100 Torino.

PRIVATO acquista contanti alloggio solo [illegible] elegante e con vista, preferibilmente [illegible] casa d'epoca, zona piazza Crimea o lungo Po (Valle Ponte Vittorio Emanuele/Ponte Umberto I°). Tel. ore ufficio 669.2309.

AFFITTI

TORINO CITTA'

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage [illegible] a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.965 - 540.901.

[illegible] Matteotti angolo corso Vinzaglio affittasi alloggio signorile doppie entrate, doppi servizi, mq 270. Tel. 548.198.

VIA Carlo Alberto mansarda signorile soggiorno 1 camera cucinino bagno arredata uso foresteria. Tel. 447.2578.

VIA Susa signorile portineria ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi con[illegible]go. Tel. 447.2578.

TORINO PROVINCIA

[illegible] colle affittasi appartamento settimanalmente mensilmente 4 posti tel[illegible]. Tel. 0383 648.272 ore 20,30.

VALLE D'AOSTA

VALLE AOSTA: Gressoney St. Jean e Col Du Joux affittasi stagione/settimane bianche vicino piste sci 4/6/8 posti letto, soleggiati, panoramici. Tel. 0125 48.072.

LIGURIA

ALASSIO [illegible] settimanali mensili villini e schiera arredati garage giardino. Agenzia Vena 0182 640.486.

LOANO privato affitta appartamento ammobiliato mese di marzo 6/7 posti letto. Tel. 019 674.190.

ESTERO

FORMENTERA: posto tranquillo, tre camere da letto, auto, motoscafo, anche con disponibilità di subito. Tel 0049 2831 5301

[illegible]

CENTRALISSIMO
Via del Fortino, affittasi magazzino mq 350 con passo carrabile, e uffici mq 110, adatto qualsiasi uso. Immobiliare Savoia 749.3616.

LOCALE Stupinigi 1.600 mq completo impianti uffici servizi grande parking affittasi libero; Tel. 358.0628.

AFFITTI

TORINO CITTA'

COMMERCIANTE cerca alloggio ultimo piano o casetta alloggio in Torino o dintorni referenziato. Tel. 538.090 - 780.4883.

AUTOMOTORI

ACQUISTA autovettura fuoristrada veicoli commerciali, massima valutazione. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Telefonate al 397.1261.

ACQUISTA [illegible] massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1899 Torino.

ANABTASIO Vuoi(o più...) parlarti. Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTS intercooler, Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E, Porsche Carrera Cabrio, coupé, Lancia Thema IE 16 V., Delta integrale, Massima agilità anza e serietà. Corso Moncalieri 203 To.

AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1043.

PORSCHE Carrera 2 coupé ottobre 1989 nero interni pelle km 40.000 full optional privato vende. Tel. 590 848 ufficio.

PORSCHE 911 Turbo 3300 anno '80, Porsche 911 SC 3000 targa anno '83, Porsche 924 turbo, Porsche 924, Beta Montecarlo ultima serie '82, Maserati Merak 3000 anno '[illegible] Tel [illegible].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93789.635 - 02.857.2180.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA *** 0183 400.466 sul mare. Inverno '93 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta a partire da L. 350 mila

LOANO Albergo Europa 019 669.097 camere servizi cucina casalinga familiare. Prezzi modici per lunghi periodi.

LOANO albergo sfiramare servizi eccellente scelta menù tromba mare dal 3/1/93 L. 35 mila. Tel. 019 675.881.

RIVIERA Pensione hotel completamente ristrutturato fronte mare cucina familiare L. 55 mila. Tel. 0182 970 035.

SETTIMANE azzurre Pietra Ligure (Sv) Matthias Residence offre tranquilli appartamenti confortevolmente arredati offerte promozioni. Tel. 010 624.275.

MATRIMONIALI

SIENNE divorziato bella presenza giovanile ottimo impiego e valida posizione economica desidera [illegible] signora libera bella presenza [illegible] affettuosa età [illegible] 40/50 scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7023 - [illegible]

VARIE

A. GIOIELLERIA [illegible] 334.832-382.0655 acquista oro argento [illegible] monete gioielli massimi prezzi. Corso P[illegible] 65).

A. OREFICERIA GEMA [illegible] oro argento monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible]

DOTTOR Davide esperto magia bianca spostamenti a domicilio compenso [illegible] ragionato. Tel. 0131 342.874.

PULISCOMERO snc sgombero cantina solai [illegible] locali, acquisto mobili e oggetti [illegible] epoca. Tel. 011 329.9791.

ENERGIA NUOVA CHE TI RINNOVA

il Pardo
Club

Centro di preparazione psicofisica

VIA ACC. ALBERTINA, 31
TORINO
Telefono 88.39.00

Morto l'attore Mario Mariani

E' morto a Verona, stroncato un male incurabile, l'attore Mario Mariani (nella foto). Figura spicco Gruppo della Rocca, che aveva contribuito a fondare nel 1970, Mariani aveva esordito nel allo Stabile di Bolzano, la direzione di Fantasio Piccoli. Era poi passato a Trieste e al Piccolo di Milano. La parte più intensa del proprio lavoro Mariani l'ha svolta all'i del Gruppo, di cui era diventato presidente. Fra innumerevoli interpretazioni ricordiamo «Casanova al castello Dux» (regia di Desiata), «Il maestro e Margherita» Il «Racconto d'inverno» diretti da Guido De Monticelli, «Il Ruzante» di De Bosio, «La di Müller firmata da Roberto Guicciardini. Con questo regista Mariani ha anche interpretato «Candido» Voltaire e «Maria Stuarda» di Schiller. Il suo ultimo spettacolo la scorsa estate ad Asti, nelle «Lezioni di cucina» di Rocco d'Onghia. Oggi i funerali.

Helno dei Négresses: overdose

Helno, il cantante del celebre gruppo etnorock francese Les Négresses Vertes, è morto ieri mattina alle 6,30 a Parigi, nella casa della madre. Aveva anni. Le cause del decesso non sono ancora note, e dovranno essere accertate dal medico legale. I compagni Helno, annunciandone la scomparsa, hanno detto: punk arrivato grazie al suo talento ad essere uno dei grandi delle musica francese, prima di essere ghermito da uno dei demoni della strada». Tra canzoni composte da Helno per Les Négresses Vertes, ricordiamo «C'est la vie a boire», «Famille heureuse», «La France a di-manches». Il multietnico Les Négresses Vertes - formato da francesi, algerini e gitani - s'era fatto notare nell'89 con «200 ans d'hypocrisie», canzone violen- critica nei confronti delle celebrazioni per il bicentenario della Rivoluzione. Il loro primo internazionale, pre dell'89, s'intitolava «Zobie la mouche».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 23 Gennaio 1993 19

Gli orgogli, le accuse e le malinconie del regista tornato Milano solo per le prove dell'«Arlecchino»

«I Mémoirs? Non li avranno mai. A queste condizioni li farò per i turchi»

STREHLER *Aspetto un altro '46*

Nella foto grande la prova di Arlecchino. Qui accanto, Giorgio Strehler e Giorgio Albertazzi

DAL NOSTRO INVIATO

Un tuono. Non appena Giorgio Strehler entra nel «corral» del Teatro Studio si leva dalle gradinate lo scroscio fitto d'un applauso. Gli attori storici Piccolo, i giovani che martedì presenteranno in questa sala «Arlecchino servitore di due padroni», i numerosissimi amici balzano in piedi, prorompono in un applauso prima ampio, poi ritmato, poi accelerato. Dura molti . Arriva anche mazzo fiori. Strehler non si scompone. Ha il volto teso. Chiede il silenzio portando l'indice alle labbra. Dice lasciato temporaneamente Lugano per parlare il sindaco Piero Borghini del vento amaro che ha travolto il Piccolo e per dare qualche ritocco allo spettacolo. Fino ad ora comunicato i attori attraverso lettere orgoglio- e appassionate. Agli interpreti del «Campiello» aveva scritto: «Siete una "compagnia", una compagnia all'italiana una volta quando era un onore essere comici italici riuniti ed in viaggio per l'Italia e il Mondo. Oggi siete l'eccezione». anche: «Viviamo tempi molto oscuri cui diceva B. B. *(Bertolt Brecht)* cantare gli alberi pare quasi un delitto. Tempi in cui soltanto vivere, amaro, non avvoltolarsi nel fango, è un delitto».

Strehler dice quasi in un sussurro: «L'appello dei sentimenti nasconde trappole». Invece occorre essere lucidi, re «una profonda autocritica» per «capovolgere le condizioni di vita e di lavoro e per dare una scossa morale a un incapace di slanci e moralità». Parla di questo popolo «un po' pervertito e un po' vile» e della propria incriminazione. «Truffa e non peculato, mi ha spiegato il giudice De Pasquale. Ma che differenza fa?».

A questo punto Strehler torna istrione. Comincia a mimare e a parodiare il proprio interrogatorio, si fa tagliente. Ricorda la richiesta del giudice di spiegare la differenza tra didattica e tirocinio, e perché le prove a teatro si facciano con i costumi. «Ci sono cose gravi che riguardano l'Italia. Dietro al mio mi muove un'avventura istituzionale spaventosa. La Giustizia italiana è fatta da persone integerrime, ma in mezzo ci sono i pavidi, i pervasi, gli esibizionisti, i moralmente corrotti. In questa storia una cosa mi ha fatto orrore: c'è gente con molti capi d'imputazione che sta ancora al suo posto; invece io, povero istrione plateale, non mi sento di al mio posto, io uomo delle istituzioni non posso mettere la mia persona al servizio di un teatro pubblico. Nessuno mi dica di restare. Non è giusto. Finché non sarà riconosciuta la mia non colpevolezza e finché saranno risolti i problemi del Piccolo io tornerò. vogliо fiori, ma opere di bene».

Ma, intanto, come reagire? Strehler ricorda il '66. «Provavamo l'Arlecchino. Arrivò un telegramma: "Brecht è morto oggi". Ci fu un gran silenzio. Che potevamo fare? Piangere? Decidemmo di continuare a provare e fu la più bella prova di Arlecchino che visto in vita mia. Gli attori erano così travolgenti che a ridere. Io ho riso nel giorno della morte di Brecht. Quindi c'è una sola cosa da fare: lavorare. Piangere è facile, difficile è mettersi a fare il nostro mestiere fosse niente. momento in cui la poesia annichilita, dobbiamo far sentire che siamo vivi e non lasciamo naufragare».

Incominciano le prove. Sembrano le prove sempre, non per quell'ombra rabbiosa che le dominano. Il gioco dell'Arlecchino è scatenato. Strehler interviene, corregge, sollecita un'improvvisazione. Commenta ad alta voce: «Questo è tirocinio o è didattica? E' teatro, accidenti!». Nel gioco scenico si un personaggio di nome Pasquale. Una battuta dice me ricordavo più Pasqual». L'analogia col giudice accusatore è inevitabile. E tutte le volte che questo nome è pronunciato, viene caricato d'ironia, di sottintesi burleschi. Dice Strehler a Ferruccio Soleri-Arlecchino: «Ti ricordi il piccolo russo?». Allude a una prova dei «Mémoirs», lo spettacolo che avrebbe dovuto concludere le iniziative del Piccolo per il bicentenario goldoniano e che ora è stato necessariamente messo da parte. «Ti ricordi il piccolo russo, Ferruccio?». E Strehler tuona: «Mai l'avranno! I turchi, io farò per i turchi, per i curdi! I Mémoirs in curdo!». E altre cose promette di fare: dirigere il Burgtheater di V girare un paio di film, partecipare alla gran serata per i diritti che Vanessa Redgrave organizza al teatro Thalia di Amburgo il gennaio.

Ma intanto che ne sarà dei «Mémoirs» e del programma goldoniano del Piccolo?

seminari sui "Mémoirs", che delle vere e proprie prove, sono stati interrotti. Facciamo invece il resto. "Arlecchino", "Il campiello", "Le baruffe chiozzotte" andranno alla fine d'ottobre a Budapest, festival Teatro d'Europa. Ci saranno anche Bergman "Il tempo e la stanza" Botho Strauss, l'Orlando della Woolf diretto da Bob Wilson, National Theatre un singolare melodramma dell'Ottocento. I "Mémoirs" bloccati. Il momento non consente. Vediamo succede. Se le proposte sono buone, per il Piccolo si farà finalmente tutto ciò che per anni non si è fatto e se io riprenderò la direzione, i "Mémoirs" saranno soltanto rinviati».

E tutta questa vicenda giudiziaria che l'ha sorpresa più?

«Non credevo fosse un tale odio verso il Piccolo, me, verso la mia vita, al di là delle considerazioni artistiche restano libero. Mi ha sorpreso vedere quanto è grande il dei falsi . Ma questa mia mi ha dato un'illuminazione: si sono rivelate le forze oscure, si è capito chi sono i giusti e chi i di- . Essere giusti non significa essere d'accordo, ma essere corretti».

La sua vicenda personale ha spaccato in due il teatro italiano. Ha fatto rancori sepolti. Qualcuno si è preoccupato addirittura di indicare i suoi possibili successori, facendo i nomi più impensati.

«La divisione delle spoglie ne dappertutto. Ma anche questo è servito. Si è capito, per pio, i più astuti non si ancora fatti vedere, i veri pretendenti hanno finto che non gliene importa niente. Ho trovato que- cosa molto irriverente, verso di me. Se mi chiedessero di prendere il posto di Peter Stein ci penserei volte, essere mostro di iattanza se dicessi: qui. Come si sostituire Duse, Benassi. Bisogna starci Il teatro italiano non ha fatto una bella figura, ho visto tale sfrenatezza nel importanti...».

Lei ha posto precise condi- al suo ritorno: per esempio ridefinire il ruolo del Piccolo, avere la nuova sede. Crede che le otterrà?

«Non credo, ma lo spero. spero che tutta questa vicenda apra gli occhi al teatro italiano. Speriamo che da qui nasca una forza nuova capace di rifare una Milano più umana, come nel '46. fosse così mio sacrificio servirebbe a qualcosa».

Strehler lascia il teatro. Ancora due giorni e poi tornerà proprio esilio di Lugano. Dicono che abiti una nel verde, molto quieta. «Gli bene alla salute - bisbiglia Nina Vinchi, segretaria generale del Piccolo -. Ma col cuore è sempre qui. Telefona spesso, s'informa, ordini. Se cosa? Giorgio lascerà mai il Piccolo».

Osvaldo Guerrieri

Albertazzi

Lui un maestro? No, cialtrone

NAPOLI. E Giorgio Albertazzi come reagisce? Senza peli sulla lingua. Definendo Strehler «trombone e cialtrone»; considerandolo «autore di regime, boss del teatro»; giudicando «intollerabile il suo comportamento offese, da lesa maestà»; parlando di «demenza ma senile».

microfoni Chiambretti, l'altra sera, Giorgio Strehler accusato l'attore torno, il cui nome era stato fatto possibile direttore del Piccolo, essere un «fucilatore fascista che si troverebbe bene nei camerini del teatro dove un tempo imprigionavano i partigiani».

Da Napoli dove trova tournée con «Il ritorno di Casanova» Albertazzi risponde alle accuse del regista?

L'attore la prende da lontano, di quando andò con Anna Proclemer a vedere il «Faust», allestito e interpretato da Strehler, e dalla lettera che subito dopo aveva mandato al regista.

Che cosa scriveva nella lettera?

«Era molto carina, affettuosa. Gli dicevo che nel "Faust" c'erano momenti svobodiani memorabili, di grande forza, che secondo me Goethe pur essendo un grandissimo scrittore, non un grande poeta. Lo chiamavo Giorgino. Ma soprattutto gli facevo con molto affetto alcune obiezioni di lui attore. Gli dicevo che aveva avuto grande coraggio a salire in palcoscenico. E gli facevo una proposta, di dirigerlo come attore: "riuscirei a farti partorire" scrivevo».

E Strehler le ha risposto?

«No, la lettera deve essergli piaciuta. Ha reazione da genio offeso. E ancora di più deve offeso quando ho scritto un articolo negativo a proposito delle "Baruffe chiozzotte" sulla rivista "L'Italia". Figuriamoci poi quando giornale di Milano "L'Indipendente" è uscito con articolo in cui si parlava di me come possibile di- del Piccolo. Non lo farò, il direttore del Piccolo, può stare tranquillo. Ma il suo è un atteggiamento in sintonia con quello tenuto in tutta questa vicenda che ha investito il Piccolo».

Perché, come si è comportato Strehler?

a g assoluto che ha l'aria di dire "come permettono indagare sul mio operato?". Strehler è responsabile della situazione del teatro in Italia, è un autore di questo regime dal quale ha tutti gli onori e tutte le cariche possibili, compresa quella di parlamentare per due partiti diversi, se accetta la direttore di deve poi accettare che indaghino su di lui qualsiasi altro cittadi- .

Nessuna considerazione particolare per il grande regista?

«Allestitore di spettacoli, sempai. Perché allora Dario Fo, Svoboda o Ronconi cosa sono?».

E su Strehler che le dà del fucilatore di partigiani che cosa risponde?

«Che tornare a tirare fuori questa vecchia storia è da trombone cialtrone. E' stato un fatto di guerra (anche se dalla parte sbagliata, io almeno l'ho fatta) di cui stato assolto in istruttoria».

Sergio Trombetta

L'opera di Puccini al Teatro Regio di Torino il 1° febbraio per la storica celebrazione

«Manon», cento anni di gloria

In scena Norma Fantini e il tenore Giacomini

Il soprano piemontese Norma Fantini sta seguendo con attenzione i consigli del regista Hugo De Ana

TORINO. La «Manon Lescaut» di Puccini va in scena al Teatro Regio il 1° febbraio alle 20,30 nel centenario della storica prima diretta allora più famosa e severa bacchetta italiana: Arturo Toscanini. Sul podio per questa celebrazione salirà il giovane Tiziano Severini. Regista dell'allestimento del Regio è Hugo De Ana, che cura anche scene e costumi. Nel cast il tenore Giuseppe Giacomini, miglior voce del to; il baritono Stefano Antonucci, Jules Bastin, Max René Cossotti, Ilia Aramayo Sendivari, Pier Francesco Poli.

«Fra voi belle, brune e bionde si nasconde giovinetta...», canta il cavaliere Degrieux, cercando la leggiadra, volubile E il galante Puccini così scriveva a Cesira Zanazzio, in arte Ferrani, il soprano ventinovenne della prima mondiale al Teatro Regio, nell'estate del «... Sono veramente fortunato di averla incontrata. Sarà una Manon ideale per figura per talento, per voce». La stessa cosa potrebbe dire Carlo Majer alla ventinovenne piemontese Norma Fantini, una sua scoperta (allieva mezzosoprano Luisella Ciaffi), protagonista dell'opera pucciniana.

«Manon Lescaut», quindi, con Norma Fantini, che ha debuttato Regio nelle «Dannazione di Faust» di Berlioz e di grande prestanza vocale; quel Giuseppe Giacomini, appunto, che mai entrato nel grande giro dei Domingo-Pavarotti-Carreras, ma che nel repertorio lirico-spinto ha alcun rivale al mondo. Incontriamo i personaggi di «Manon» in modo simpaticamente goliardico: in scena, durante le prove del primo atto, attorno a un tavolo un'osteria di Amiens, mentre un telefonino squilla per richiu- l'attenzione di Giacomini-De Grieux. «L'elettronica in osteria, in pieno Settecento», celiano gli altri. Ma Giacomini non perde calma e neppure Tiziano Severini, che dirige e maestro sostituto al pianoforte.

regista De Ana è il più ciarliero: «Puccini condanna i suoi tenori a ruoli di uomini deboli, incapaci di ribellarsi alle asperità della vita, ma nel frattempo li costringe a tessiture da brivido regalando loro melodie incomparabili per modernità di struttura strumentale e bellezza di fraseggio». Conclude: «Neppure Cavaradossi è un vero rivoluzionario. Alla fine le decisioni le prende Tosca. Persino il Degrieux di Massenet alla fine riscatta. Lo stesso fratello di Manon un libertino, cialtrone, quasi incestuoso, pronto a vendere la sorella ad un vecchio nobile danaroso, ma ha carattere. Personalmente amo paragonare i personaggi pucciniani agli animali. Manon, per esempio, è una farfalla, viva, palpitante, che alla fine si brucia le ali».

Armando Caruso

VIDEO

di Ciazio Maltese

«Quale di questi quadri vi eccita di più? Degas, Lautrec, *Renoire*»

(sovrascritta di Partita Doppia con Filippo Baudo)

«Volevamo essere gli U2» allo Juvarra: un successo

Sei personaggi in cerca dei mitici Anni Sessanta

TORINO. «Volevamo essere gli di Umberto Marino è uno dei maggiori teatrali degli ultimi due anni. E' davvero raro che testo di un giovane drammaturgo interpretato da attori pressoché sconosciuti venga acclamato con entusiasmo che si ripete ad gni latitudine. Ma si spiega. La commedia non è un generico rimpianto degli Anni 60; il suo successo va cercato nel ritratto affettuoso asprigno di una generazione che racconta se stessa, il bisogno di affermazione, lo spavento del futuro. Cosa di questo tempo, cose che Marino racconta con un linguaggio davvero contemporaneo e tic psicologici immediatamente riconoscibili.

Ecco perciò successo, ecco l'identificazione della platea sempre giovanile con quei sei coetanei che lassù, nella tina reinventata Alessandro Chiti, cercano disperatamente di avere rifacendo i complessi e i cantanti degli Anni 60, che non hanno mai conosciuto. Ma la vita s'insinua in quella cantina come un piccolo vento maligno, disgrega il se- che si era formato nel so- di passaggio televisivo a Unomattina. Matteo va a lavorare in una casa editrice, Saverio si dà alla finanza, l'operaio Rocco s'innamora Margherita, la cantante Sonia va chissà dove e Marco, il cinico seduttore, il manager velleitario del gruppo, si uccide.

Marco Galli, Paola Magnanini, Alberto Molinari, Carolina Salomé, Federico Scribani e Marco Tummolo somigliano così intensamente ai loro per- ggi che sembrano non recitare affatto. Sono bravissimi in spettacolo molto bello che ha un solo momento di troppo: la finale. replica oggi alle 17, questa sera e domani.

[o. g.]

Alla presentazione del Sanremo Aragozzini accusa i discografici

E' il Festival delle ripicche

«Non ci danno i cantanti migliori. Facile poi sputare»
Bobby Solo protesta: «Bocciato perché canto Mani pulite»

ROMA. Un solo momento di sincerità, quella rispanta, popolare-, che dal cuore si può bloccare, nella prima conferenza-stampa su Sanremo ieri nel salone grande di viale Mazzini. E' il momento in cui prende la parola Adriano Aragozzini, patron in tandem festival col duo Ravera-Bixio, e si mette a gridare con quanto fiato ha in gola: «Non prendetevela con noi: i cantanti che vengono al festival non sono i migliori d'Italia. Prendetevela con i discografici che non ce li vogliono dare. Troppo facile sputare su Sanremo, dire che fa schifo, che è merda se poi nessuno accetta di partecipare. Voi chiedete Vasco Rossi, i Litfiba, Ligabue. Non li abbiamo. Io ho implorato per ore di darci Ligabue: niente da fare. Forse il regolamento che va rivisto: bisogna obbligare chi vince a tornarci almeno una volta».

Con Sanremo siamo sempre punto. Perché i grandi non ci vanno? Perché le canzoni sono sempre tanto banali? Perché si deve mantenere l'umiliante eliminazione? Interrogativi eterni quanto insolubili. Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno, la pa-: «C'è stata la nuova giunta al Comune, ci sono stati problemi, non abbiamo potuto varare nuove regole, col tempo riusciremo». L'assessore di Sanremo Carlo Conti vagheggia festival della canzone Cee: «E' arrivata l'Europa, le frontiere sono cadute, si potrebbe tentare un festival della canzone europea, gli orizpotrebbero allargarsi». Intanto sull'elenco dei 24 big su 36 ammessi festival fioccano le polemiche. Che senso ha comunicare i degli esclusi, ci sono pure Endrigo, Gianni Bella, Paolo Belli? Non è uno sputtanamento aggiuntivo? E poi perché sovrapporre ulteriore selezione alla selezione già fatta dalla giuria, litigando fino all'alba perché ogni operazione lottizzatoria fa re sangue? La risposta di Mario Maffucci è perentoria: «Nessuna pastetta. La Rai, che è l'organizzatore del festival, intende mantediritto dare la sua impronta alla manifestazione: trattandosi di un vuole scegliere chi far concorrere».

Nessuno sa perché Baudo, reduce dal successo di Madonna, ha deciso di non farsi vedere lasciando però nell'aria aleggino le parole pronunciate l'altra sera ad «Omnibus» su Raitre: «Con questo cast queste canzoni si farà un gran festival». Ma ci si preoccupa. Baudo è così, spiegano per giustificarlo, quando è lui presentare il festival non va mai bene niente.

Nessuno è in grado di fornire i nomi di chi lo affiancherà in queste serate anche se, i soliti ben informati, parlano un possibile gruppo top-model estere, e quindi o mute o mal parlanti, ingaggiate per la circostanza: Claudia Schiffer, Carol Alt. Nessuno sa fornire informazioni su quali saranno i cantanti stranieri invitati alla kermesse per far spettacolo e provocare l'impennamento degli indici di ascolto su cui la Rai ormai da anni fa conto. Si sa che Sofia Loren ha declinato l'invito di far da madrina perché impegnata. Che le serate sono salite da 4 a 5 perché mercoledì febbraio c'è l'improcrastinabile partita Italia-Portogallo e allora s'è inventata una meglio identificata serata Sanremo-Unicef da mantenere in vita negli anni a venire. Che, a festival caldo, si terrà una tavola rotonda discuterne i destini futuri. In favore di Gianni Ippoliti, arguto organizzatore del miniprogramma ante-festival «Perché ho vinto Sanremo» circolano già i nomi di vincitori: Ruggeri, Zero, le sorelle Martini e Bertè finalmente riappacificate. E nella serata di ieri sono cominciate le prime proteste: Bobby Solo che aveva mandato una canzone dedicata all'inchiesta Mani pulite e Giovanna Nocetti che aveva spedito un inno bordelli sostengono di vi della scartati perché considerati scandalosi, provocatori, trasgressivi dalla troppo dc Raiuno. (si. ro.)

IN GARA

ROMA. Questo l'elenco definitivo dei cantanti della «Sezione Campioni» che ieri sono stati ammessi in gara al Festival di Sanremo: Francesca Alotta, Biagio Antonacci, Loredana Bertè con Mia Martini, Nino Buonocore, Alessandro Canino, Cristiano De Andrè, Tullio De Piscopo, Peppino Di Capri, Grazia Di Michele Rossana Casale, Tony Esposito con i Ladri di biciclette, Peppino Gagliardi, Mutia Barbara, Mietta, Milva, Andrea Mingardi, Amedeo Minghi, Roberto Murolo, Enrico Ruggeri, Francesco Salvi, Scholè Cantorum, Jo Squillo, Paola Turci, Vandelli con i Dik-Dik e i Camaleonti, Renato Zero.

Per la «Sezione Novità» sono stati invece ammessi questi cantanti: Angela Baraldi, Tony Blescia, Antonella Bucci, Clio, Marco Conidi, Rosario Di Bella, Bracco Di Graci, Fandango, M.G. Impero, Leo Landro, Nek, Ninè, Laura Pasini, Marcello Pieri, Erminio Sinni, Geraldina Trovato, Lorenzo Zecchino.

Aragozzini e Maffucci stamani alla presentazione. Qui sopra, Enrico Ruggeri

Ruggeri superfavorito

«Vorrà dire che m'affossano?»
C'è Zero pronto al sorpasso

MILANO. Ipotesi corrente: pri- Ruggeri, secondo Zero. Per antica tradizione, il nome del vincitore di Sanremo è noto con due mesi d'anticipo. Ma l'anno scorso doveva vincere Mia Martini e Gianni Ippoliti ebbe il cattivo gusto di dirlo in tivù. La spuntò Barbarossa. Quindi Ruggeri rischia grosso. «Le ho sentite anch'io, quelle voci sulla vittoria», sospira.

Ma c'è chi punta sull'«Ave Maria» di Zero.

«Già il titolo la dice lunga sulle sue aspirazioni, poi lui è anche in credito con il festival, quando ha cantato "Vecchio", nel '91, il morale: e spesso il Festival si sdebita in ritardo».

Darla per vincitore non sarà un modo per affossarla, come accadde alla Martini?

«Lo penso anch'io. E' come quando devono eleggere il Presidente della Repubblica: il primo nome è sempre il prestigio. Poi lo fanno fuori, e si fa avanti il candidato di regime».

Dicono che la canzone è molto bella: non che sia importante, a Sanremo...

«Anzi, è più che altro un deterrente. La storia insegna che raramente la canzone più bella».

«Si può dare di più», con la quale lei conquistò il primo posto nell'87 in trio con Morandi e Tozzi, non era brutta.

«Però aveva un tema preciso, le caratteristiche giuste per il Festival. "Mistero" non ha, è una canzone che si possa more due parole, mentre negli ultimi anni gli argomenti ben chiari: che so, il vecchio, la droga, la guerra, la mamma... Generalmente si tende ad andare a Sanremo con una canzone a tema fisso, meglio se strumentalizzabile. Invece "Mistero" è un racconto di vita (g. fer.)

PRIME CINEMA

Il film su Napoli con Leo Gullotta

L'arte di arrangiarsi per il regista Nanni Loy è un «contropaccotto»

CHE a Napoli il cronico (nei secoli) problema della sopravvivenza abbia aguzzato l'ingegno popolare e gettato le basi vera e propria arte di arrangiarsi è noto. non si contano i suoi artisti, grandi e meno grandi, che dal tema atavico della fame hanno tratto inesauribile fonte di ispirazione.

Di origine sarda ma partenopeo per elezione, il regista Nanni Loy si è più volte prodotto in variazioni cinenarrative sulla capacità cavarsela della povera gente, passando dalla chiave etica di «Le quattro giornate di Napoli» agli accenti melodrammatici di «Scugnizzi» ai toni scherzosi di questo «Pacco, doppio pacco e contropaccotto», titolo che allude a un triplo bidone ai danni di una stessa persona.

In dieci episodi il film propone un repertorio di piccoli imbrogli, un manuale di tirare la carretta all'ombra della camorra ed eludendo la giustizia.

Un liceale lavativo riesce a farsi promuovere dal bigotto professore di matematica Alessandro Haber ricorrendo ai servigi della prostituta Ma- Venier; il portinaio Enzo Cannavale la moglie Isa Danieli trova il modo di comprarsi la casa beffando i biscazzieri clandestini per lavora; Marina Confalone si riappropria dell'appartamento soffiatole da un mago cialtrone raggirandolo falsa seduta spiritica; Leo Gullotta froda il fisco per conto di clienti che non possono o vogliono pagare le .

Recitate da un gruppo di interpreti tutti bravi o bravissimi, le dieci cronachette vorrebbero invitare lo spettatore al divertimento e alla complicità, ma resta un po' imbarazzante sorridere davanti a questo breviario di truffe fantasiose, pensando al desolante contesto sociale cui lo sappiamo nutrito.

Levantesi

L'attore Leo Gullotta

PACCO, C CONTROP
di Nanni Loy
con Leo Gullotta
Marina Confalone
Alessandro Haber
Enzo Cannavale
Isa Danieli
1993, commedia
Cinema **Cristallo** di Torino
Cinema **Ariston**
e **Massimo 4** di Roma

IDEA SPOSA '93

MOSTRA MERCATO
TORINO - PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia, 211
DAL 21 AL 31 GENNAIO
Orari feriali: dalle ore 17.00 alle 21.30
e domenica dalle ore 13.00 alle 21.30
Sabato feriale ore 20.45
sabato e domenica ore 17.00 e 20.45

TIVÙ & TIVÙ

Con Madonna Raiuno Anni 50 Santoro se la piglia con il Tg3

SE avesse ospitato Dracula in persona, sarebbe forse stato più disinvolto: ma Pippo Baudo ospitava Madonna, compostamente seduta davanti a lui per «Partita doppia». E, prima di farle un'intervista «che non era stata neppure concordata, come invece avviene con altri divi» (ha ricordato lui stesso qualche ora dopo a «Omnibus»), l'ha praticamente scongiurato di fare buona, «dotto, nun me rovini». Non lui si giocava il posto e la carriera, essendosi inpuntato, contro il direttore Pasquarelli, i cattolici. Ma il diavolo, entrato nella rete dell'acqua santa, è rimasto tranquillo col forcone, nessuno ha potuto avvicinarglisi, D'Agostino che voleva chiedergli la differenza tra erotismo e pornografia è stato subito zittito da Pippo, Angelo vendicatore. Un bel salto indietro verso gli Anni 50 di una tv che, più libera nella forma (alle intervistate non a Marchini, Pericoli e Clerici è stato chiesto anche il colore delle mutande), è sempre «pruda» e tremebonda nella sostanza. La presenza di Madonna e «Partita doppia» non ha comunque fatto impennare l'audience: l'hanno seguita 6 milioni 489 mila persone, meno di «Scommettiamo che?» o «Saluti e baci», i classici del sabato sera. Per «Dov'eri quella notte» su Raidue, robusto film che ha segnato il debutto di Samperi nella regia televisiva, 5 milioni mila; per Bongiorno e «Tutti per uno», 4 milioni 904 mila; per Michele Santoro nel secondo appuntamento di rosso e il nero», 4 milioni 166 mila. Le puntate era dedicata alla mafia, partecipavano anche Leoluca Orlando e, in collegamento da Roma, Adriano Celentano, nell'ormai consueto ruolo del pensatore-predicatore. Un giovedì intenso, insomma: chiuso da Raitre da «Omnibus», nuovo rotocalco che meriterebbe orari più civili. L'unico vantaggio è che, andando in onda così tardi, può a caldo la serata. tv è ormai inarrestabile: come «La ronde» Max Ophüls, solo più brutta e meno amorosa. Ogni personaggio ne incontra un altro che ne incontra un altro che ne incontra un altro, e il cerchio porterà l'ultimo a ritrovare il primo. L'eterno ritorno all'identico, dice il filosofo. O anche tutto scorre. Santoro era teso, durante il collegamento con Fabio Venditti di «Omnibus», sarcastico nei confronti di Curzi (stasera avrà guardato Madonna, visto che il Tg3 non ha nemmeno annunciato che venivano da me Leoluca Orlando e Celentano). Baudo, su Raitre pure lui, era invece serafico, pieno di lodi per la concorrenza. Dunque Santoro si sente già abbandonato dalla rete, dopo gli attacchi a «Il il nero»? Certo il clima è rischioso. Ormai sono tutti convinti che non il migliore, ma il più gialtrone, e che se si vuol partecipare al gioco, bisogna adeguarsi alle regole. Per spezzare la catena si può andar via, oppure mediare fra cialtroneria e serietà. Il nuovo contenitore di Raitre è giusto per i tempi, e benissimo ha fatto il giornalista a rinnovare «Samarcanda», esponendosi alle critiche. Lui però deve sentirsi una vittima, né competere con Baudo: i Pink Floyd non hanno mica paura dei Pooh...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Principe e lavapiatti

IL PRINCIPE CERCA MOGLIE
1988, Canale 5 alle 20,40; dur.

Regia di John Landis, Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. Fiaba romantica per Murphy, ricchissimo erede al trono di una nazione-tribù africana che si va a cercare il vero amore, una ragazza emancipata e indipendente, nei quartieri popolari New York. Il principe si fa assumere sguattero in ristorante, e co- così la bella figlia del padrone, di cui s'innamora. Gag ripetizione.

1992, Raidue alle 20,30; dur. 95'

Di Phedon Papamichael questo giallo prima visione tv Sean Young, Drew Barrymore e Jeff Fahey incentrato sull'identikit femminile dell'assassino di uno stilista moda. Un'unica testimone ha assistito al fatto, e il disegnatore. L'autore dell'identikit si rende però conto che quello che sta disegnando è il volto di sua moglie.

1 Raiuno alle 0,50, dur. 0'

Di Clint Eastwood, una biografia appassionata del musicista nero Charlie «Bird» Parker, interpretato da Forest Whitaker. La vita, carriera, i maestri, gli amori sassofonista jazz a soli 34 anni consumato dall'alcool dalla droga viene ricostruita da Eastwood con notevole sensibilità e precisione anche dal punto di vista musicale.

Sean Young in «Doppio identikit» Raidue alle 20,30

SE NON E' UNO SCONOSCIUTO
1989, Raitre alle 20,30; dur. 120'

Di John Gray, un film per la televisione un di violenza carnale in un college americano. studentessa che denuncia la violenza non ne creduta e il ragazzo «modello», gloria sportiva dell'istituto, che l'ha violentata, viene difeso da tutti, anche dal direttore del college. Alla giovane resta che intentare causa legale. Nel cast, Anna Beth Gish e John Terlicky.

FATTI
1983, Italia 20,30; dur. 105'

Regia Clint Eastwood, con Clint Eastwood e Sondra Locke. Quarto episodio della saga dedicata all'ispettore Callaghan. Questa volta «Dirty Harry» indaga su alcuni omicidi compiuti da una donna che sente il bisogno di vendicarsi a causa una violenza subita.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **La d'Italia** (1930). Film Joseph von Sternberg. Con M. Cooper, M. Dietrich
8,15 **La sposa dozzina**, telef.
9 — **Flipper 1 pirati** (1964). di Leon Con Halpin, Franklin, Helen Cherry
10,30 il sabato del villaggio

POMERIGGIO
11 — **Sicilia domani due**. 2° Concorso Internazionale di Danza «Città di Ribera».
11,50 **Mio zio Buck**, telef.
12,20 **Check-up**
12,25 **Che tempo fa**
Check-up.
Estrazioni del Lotto
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di**
14 — **Prisma.**
Tg Uno Auto.
14,45-18,20 **Sabato sport**
14,45 Lanciano. **Corsa del Sud**
15,15 **Ciclismo: Trofeo Garibaldi**
16,20 **Sette giorni al Parlamento**
16,30 **Disney club.**
18,10 **Estrazioni del Lotto**

SERA
18,15 **Più sani più belli**, Idolo e condotto da Rosanna Lambertucci. Regia di Pino Leoni
Parola e vita: Il Vangelo domenica. Commen- Padre Piero Gheddo Pime
19,40 **Almanacco il giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
Dal Salone Margherita in Roma Castellacci e Pingitore presentano e baci.
22,15 **Speciale Telegiornale Uno.** Fabrizio Noce
0,30 **Appuntamento al cinema**
0,33 **Sul set «Lettera da Parigi».** Incontro con l'autore e i protagonisti del film
0,50 Sabato club. (1986). Film drammatico. Regia di C. Eastwood.
3,25 **Telegiornale Uno - notte**, replica
3,40 che Hollywood? (1932). Film drammatico. gia di G. Cukor.
5,05 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
5,20 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,30
8,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
7-10 **Mattina 2.** Condisce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Conforti
l'ignoto (1952). Film avventuroso. Regia di William Wellman. Con Robert Taylor, Denise Darcel

12 — Sampò presenta poli. Il luce del solo.
13,20 **Tg 2 - Dribbling - Meteo**
14 — **Segreti vol - Pomeriggio**
14,10 **Quando si ama**, serie tv
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,20 Il sabato del villaggio
15,50 **Dietro la scalata - Il prezzo del successo.** Sindoni.
Estrazioni del Lotto
16,15-18,45 Parquet
18,15 Roma. **Messaggero.** Camp.it.
Milano. **Paltacanestro: Philips-Roma.** Camp. it.

18,45 **Hunter**, telefilm
19,35 2
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 Nel segno giallo. **Doppio identikit** (1992). Film 1ª visione tv. Regia di Phedon Papamichael. Con J. Fahey, E. Young, D. Barrymore
sera: tra noi - La in . Un programma di Piero Vigorelli, Prec, Giorgio Battaglia, la collaborazione Alessandra Navarra. Conduce Piero Vigorelli. Regia di Igor Skofic
Enza Sampó presenta **Senza scrupoli**
1 — **Notte sport - Campionato** . 1ª prova
2 — **TG 2 - Dribbling**, replica
L'uomo che amava le donne, film
4,30 Francesco, telefilm
5,20

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
6,30 **Oggi in - ieri in tv**
6,45 **TGR Agricoltura Regioni**, di G. Bianchi e F. Binacchi
8 — **Vedrai.** Il sabato del villaggio
Anteprima. **Sci mondo. Biathlon**

11,25 Hasa im Ennstal. **Sci alpino: Coppa mondo.** Disc.femm.
12,15 Wengen. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Disc. masch.
13,30 **Sci: Coppa mondo.** Salto
14,20 **TG 3 - Pomeriggio**
TGR Ambiente Italia.
15,15-18 **Solo per sport**
18,15 Roma. **Rugby: Sparta ma-Scavolini L'Aquila.**
Pallanuoto: Campionato
17 — **Biliardo: Campionato** liano. 1ª prova
17,45 **Automobilismo: Rally Montecarlo**

18 — **TGR scusate l'anticipo**
19,45 **Insieme.** Il TG II con il volontariato
20,15 **Lo dico al TG 3**
Se non uno sconosciuto. Film drammatico. Regia di John Gray. Con Anna Beth Gish, John Terlicky
Harem. Un programma di Catherine Spaak. Regia Caterina Nobiloni
23,45 **Magazine 3.** Il meglio di Rai- Di Massimo De Marchis. Regia di Sergio Dulchin
1,15-5,30 **Fuori orario. (mal) visto**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
Casa Keaton, telefilm
9,05 **Sabato 5**, attualità
10,30 **Nonsolomoda** (replica)
11 — **Anteprima**, attualità
11,30 **Ore 12**, varietà con Garry Scotti

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità.
13,35 **Lingo**, quiz con Tiberio Timperi
14 — **Arca di Noè**, attualità con Ulcia Coló
15 — **Amici**, attualità con Maria De Filippi
16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
Tartarughe Ninja alla ri- cartoni
16,50 **Bim bum** varietà per ragazzi
17,20 **Bonì jr**, cartoni

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale.
20 — **Tg 5 - Sera**
notizia, varietà Greggio, Ric. Regia di Riccardo Recchia
Il principe cerca moglie, film con Eddie Murphy
23,10 — **Il delitto Il servito**
23,45 **I was King**, anteprima del nuovo videoclip di Murphy
23,50 **Linea di Sangue - Dracula, l'uomo, il mito, il film**
24 — **Tg 5 - Notte**
Teatro in tv. **meravigliosa arte dell'inganno.** Prosa
1,30 **Striscia la notizia**, varietà (r)
2 — 5 - Edicola
Arca di Noè, attualità (r)
3 — **Tg5 - Edicola** (r)
3,30 **Parlamento in**, attualità (r)
4 — **Tg5 - Edicola** (r)
4,30 **Reportage**, attualità (r)
5 — **Tg5 - Edicola** (r)
Arca di Noè, attualità (r)
6 — **Tg5 - Edicola** (r)

ITALIA 1

5,20 **Rassegna Stampa**, replica
5,30 **Ciao ciao e cartoni animati**
Baby sitter, telefilm
9,45 **Segni particolari: genio**, telefilm
10,15 **Genitori in jeans**, film
10,45 **Chips**, telefilm

11,45 **Wonder Woman**, telefilm
12,45 **Studio aperto**
13 — **Ciao ciao e cartoni animati**
13,45 **ordini papà**, telefilm, *Maggiore e rapporto*
14,15 **Non è la Rai**, di Gianni Boncompagni
15,45 **Unomania**, magazine
16 — **Topvenil**, musicale
Un studio, magazine
17 — **Unomania studio**, magazine
17,15 **A tutto volume**, attualità

18,10 **MacGyver**, telefilm, *Disboscamento selvaggio*
19,10 **Rock & Roll**, show. Di Gianni Boncompagni
19,30 **Studio sport**
20 — **Karaoke**, conduce Fiorello
Coraggio fatti film Clint Eastwood. Sondra Locke, Usa 1983, poliziesco
Spogliamoci senza pudore, film di Sergio Martino con Johnny Dorelli, Ursula Andress
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1 — **Meteo**
1,10 **Fuori orario**, film di Martin Scorsese con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Usa 1985, commedia
3 — **Taxi driver**, film di Martin Scorsese con Robert De Niro, Jodie Foster. Usa 1976, drammatico, viet. 14
5 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (r)
5,30 **Baby sitter**, telefilm (r)
6 — **Mitico**, varietà (r)

RETE 4

Televisveglia. **La sveglia degli italiani**, show condotto da Mutti e Elisabetta Viviani. All'interno flash ore 7,30; 8,30; 9,30
6,35 telenovela
Hospital, soap opera
10,29 **Televisveglia - fine**
10,30 **Tg4 Flash**
10,35 **Anche i ricchi piangono.** Segue: **Ines, una segretaria da amare**, telenovela

11,45 **Celeste**, telenovela
12,40 **A casa nostra**, talk-show
13,30 **Tg4 news**
13,50 **A casa nostra - Fine**
14 — **Buon pomeriggio**
14,01 **Sentieri**, soap opera
15 — bella, rubri- *Alla puntata partecipa il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, che parlerà degli ultimi ritrovati nel campo della vaccinazione.* Conduce Daniela Rosati
18 — **La storia di Amanda**,
18,50 **Febbre d'amore**
17,20 **Buon pomeriggio - fine**
17,30 **Tg 4**

17,35 **Lui, lei, l'altro**, show, conduce Marco
18 — **La signora in rosa**, telenovela
18,55 **Tg 4**
19,35 **La cena è servita**, quiz, conduce Davide Mengacci
20,30 Miniserie. **Il magistrato** con Franco Nero, Catharine Wilkins, Italia-GB-Australia 1989, 2ª
22,30 Emilio Carelli,
23,15 4
23,20 **Le avventure del capitano Hornblower,** con Gregory Peck, regia di Raoul Walsh
1,20 **Oroscopo di domani**
1,35 **Top** telefilm
2,35 **A tutto volume**, rubrica
2,55 **Strega per amore**, telefilm
3,30 **Ischia, operazione amore**, film con Walter Chiari, Graziella Granata, regia Vittorio Sala, Italia 1965, commedia
5 — **Strega per amore**, telefilm
6,20 **La famiglia Bradford**, telefilm

RADIORAIUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.
6,30 GI 1 Speciale; 9 Weekend; 10,15 Black out; 11 Il documentario di Spazio aperto; 11,15 Ornella Vanoni presenta incontri musicali mio tipo; 11,45 .Cinetealro; 12,53 Tra poco Stereorai; 13,25 Estrazioni del Lotto; 13,25 Sempre... di sabato; 14,25 Stasera (e domani) dove; 15,33 Habitat, l'uomo e l'ambiente; Weekend; 17,04 Tradimenti; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,55 Black out; 21,04 Dottore, buonasera; Adesso musica; 23,28 Notturno

RADIODUE

6,30; 7,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,27; 19,30; 22,30
Verranno a te sull'aure; 9,30 Speciale Gr 2 Agricoltura; 9,56 Settimanale; 11 Le figurine di Radiodue; 12,10 regione - Onda verde; 12,50 Dedalo. Percorsi d'arte; 14,15 Appassulatalia; 15,50 Le figurine di Radiodue; 17,32 Il dramma, la commedia, la farsa; 18,56 Insieme musicale; Radiodue sera jazz; 21 Programma di sala; 21,10 Conc. sinf.: Stag. sinf. pubblica 1992-93; 22,44 Confidenziale; 23,28 Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,30; 20,45; 23,30
Preludio; 7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alfabeti sonori; 9 Radiotre suite; 12,10 Radiotre suite (2ª parte) - Concerti DOC; Variazioni sull'anatra; 15,20 I maestri dell'interpretazione; 16 I documentari di Radiotre; 16,45 Concerti jazz; 17,45 Radiotre suite; I maestri cantori di Norimberga. Opera; Pagina da... In famiglia: Lo zibaldino; Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
13,30 **Sport show**
14 — **NBA**, basket
15 — **Coppa d'inghilterra**, calcio
16,20 **Strike, la pesca in tv**
16,55 **Gamesmaster**
19,25 **Tmc meteo**
20 — **Maguy**, telefilm
Due uomini e una culla, film
Arizona 4, Gregg Henry
0,10 **Il serpente di fuoco**, film Peter Fonda, Susan Strasberg
1,40 **CNN**, collegamento in diretta

Telegiornale: 13; 20; 22,35
15,15 **Crociera imprevista**
15,50 **Tutto circo**
17,45 **Telesguard**
18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
18,20 **Alfazeta**
18,40 **Il Vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Firefox - Volpe di fuoco**, film
Sabato sport
0,05 **Lo squalo 3**, film
1,40 **Technivision**

TELE +1

13,30 **Nella del serpente**, film
15,15 **In viaggio con zia**, film
17,10 +1
17,20 **della vanità**, film
Mistel miliardo, film
20,30 **Suore in fuga**, film
22,30 **Zitti e mosca**, film

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **I falsari,** Fosco Giachetti. Regia di Fran- . 12,50 **+3 News**

TELE +2

9 — **Tennis - Australian open**
14 — **Sport time**
14,15 **Goimania: I migliori gol d'Europa** (replica)
15,15 **Tennis - open**
18,30 **Sport time**
Sportrait (replica)
20 — **Calcio spagnolo**
21,45 **Calcetto - Highlights**
22 — **Obiettivo sci**
22,45 **Tennis - Australian open**, replica
1 — **Tennis - Australian open**, replica

VIDEOMUSIC

15,35 **Biagio Antonacci**
16 — **Video novità**
17 — **Roberth Hart**, special
18,30 **Emerson Lake Palmer in**
19,30 **Vm - Giornale**
20 — **Roxy video**
Roxy bar

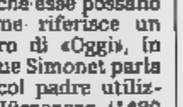
RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
20 — **Neon luci e suoni**
20,30 **Felicità dove sei**
21,15 **La debuttante**, telecomanzo

SETTIMANA

OGGI

Virgilio Savona e Lucia Mannucci (Quartetto Cetra) e *Matti- Due, Detto noi*, program- di cronaca soprattutto nera, in versione notturna (alle 22,20) sul secondo. Vigorelli promette tre delitti da tre piazze diverse e una versione dura *Chi l'ha visto?*: nella rubrica «Wanted» si daranno notizie e si attenderanno rivelazioni sui superlatitanti. Intanto film sul terzo affronta il caso di una violentata. Su Raiuno Canale 5 programmi da ridere (*Saluti e baci*, il film Eddie Murphy, ecc.).


Il regista di *Detto tra noi* è figlio di Gina Lollobrigida.

Presentandosi
Bossi alle elezioni per la prima volta, Oreste Lionello subito tb. Egli spiega ora che voleva vendersi, e che anzi per tutta la vita ebbe sempre questo fine, di vendersi, e questa disgrazia, di non trovare mai nessuno disposto a comprarlo.

ALDILA'

Vi sono tecniche - alle quali può credere no - per captare le voci dei morti, e per vederne la fattezze sul teleschermo. La più : fer un registratore con nastro puli- in un ambiente silenzioso, poi tornare indietro e ascoltare. Metodo dubbio, perché pare che i morti abbiano bisogno, per svelarsi, un'onda, di una materia da elaborare. può perciò connettere il registratore alla radio, su una stazione muta, in modo mettere a disposizione delle anime un rumore di fondo che esse possano modulare. Come riferisce un vecchio numero di «Oggi», la Francia Monique Simonet parla regolarmente col padre utilizzando l'onda Jürgenson (1480 khz, tra radio Vienna e dio Mosca). In Italia bisogna cercare altre onde, ma sembra certo che se ne trove sempre qualcuna adatta. Ad Aquisgrana Klaus Schreiber sentito la voce della figlia morta 17 anni e poi è riuscito a vederne il profilo sullo schermo con questa tecnica: sintonizzara il televisore su un canale libero, riprendere lo schermo una videocamera, inserire la nel videoregistratore e mandarla avanti fotogramma per fotogramma. A un certo punto si può intravedere la sagoma di un volto. Schreiber sostiene di fatto apparire in questo modo Romy Schneider (dalla vita tragica, per l'interpretazione della principessa Sissi). Altri sostengono di aver materializzato Carducci. In Italia si occupano di questi misteri, tra gli altri, le signore Renata Capria Raffaella Gremese di Udine.

La Fox Electronic, un'azienda della Florida, ha inventato telecomando universale, col quale si controllano a distanza televisori, videoregistratori, impianti hi fi, ecc. uno strumento semplice: premendo un pulsante, la configurazione della tastiera cambia in modo risultar simile a quella che già

Giorgio Dell'Arti
Foto: Lollobrigida e Schneider

RISERVATO AI NOSTRI A fiction ADOS. RAI

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

MEGLIO DEI

SALDI

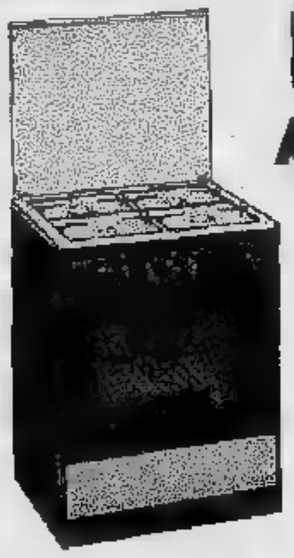
su tutta la *NUOVA PRODUZIONE '93*
dei migliori marchi mondiali di:

TV COLOR

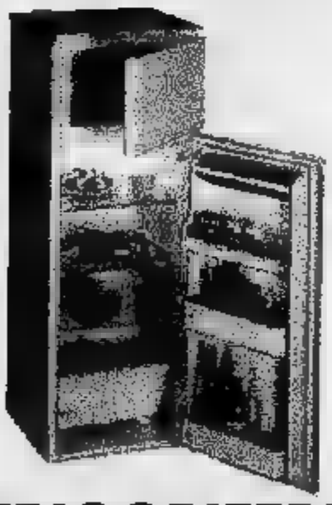
VIDEOREGISTRATORI

HI-FI

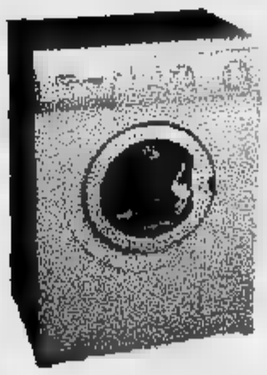
AUTORADIO

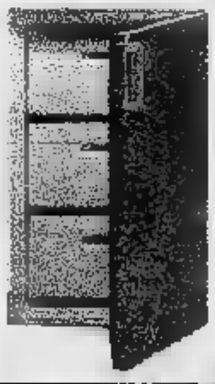

CUCINE

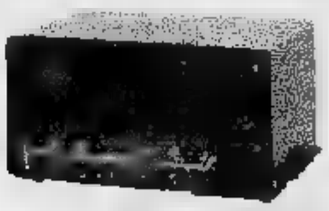
TELECAMERE

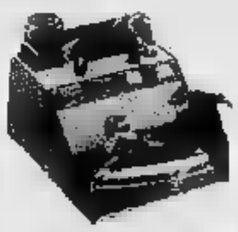

FRIGORIFERI

TELEFONIA


LAVATRICI


CONGELATORI


FORNI MICROONDE



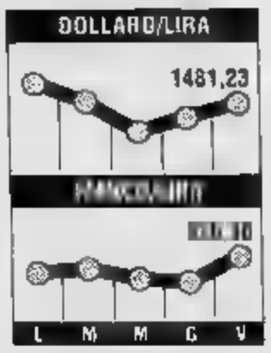
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

A PREZZI DI INGROSSO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

Le vendite deprimono il Comit

Dopo due sedute a corrente alternata, ieri la Borsa è stata contaddistinta da un stante segno negativo ed ha chiuso l'indice Comit a 481,62 (— 1,23%). Il volume degli scambi si è mantenuto intorno ai miliardi, come nella seduta precedente. Le prese di beneficio hanno interessato poco tutti i titoli guida in particolare quelli del gruppo Agnelli che nelle scorse riunioni stati oggetto diffusi acquisti. poco meno pesanti gli assestamenti titoli assicurativi e finanziari che rimasti più trascurati. Hanno venduto gli investitori esteri e quelli italiani, per ragioni tecniche ma anche per tensione che ha interessato i mercati valutari nella prima metà della mattina. Ha influito negativamente anche la polemica il governatore della Banca d'Italia, Ciampi, e il ministro delle Finanze, Goria, sulla eventualità di seconda manovra di rientro deficit in marzo.



Giornata positiva per la lira

La prima parte della mattinata è stata dominata da un rimbalzino del marco che è stato ridimensionato in seguito alla notizia che il cancelliere tedesco Kohl aveva invitato la Bundesbank a ridurre il tasso di sconto. quel momento la lira si rafforzata mentre il dollaro si è indebolito. A Londra la divisa americana ha chiuso 1467,50 lire contro 1481,23 al cambio rilevato Bankitalia. Sul mercato le difficoltà di Clinton di fronte al suo impegno più proibitivo, cioè la riduzione termine del disavanzo federale, stanno incrinando l'immagine del presidente, anche questo non dovrebbe impedire la ripresa del dollaro una volta ridotti i tassi ufficiali tedeschi, l'unico evento - secondo gli analisti statunitensi - che interessi in questo momento al biglietto verde. Secondo Chris Turner, della Bzw, la divisa americana potrebbe scendere fino ad 1,55 marchi prima di riprendere il rialzo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 23 Gennaio 1993 23

Per il successore di Gambardella si punta ad un manager del mondo privato

Ilva, deficit verso quota 2000

Emergenza-acciaio, l'Iri cerca un superman

ROMA. Un brutto risveglio. L'Ilva non ha solo cominciato la giornata di ieri senza guida, dopo dimissioni dell'amministratore delegato Giovanni Gambardella. preso atto di quanto grave sia la crisi: sono pari 1749 miliardi 700 milioni perdite late tra gennaio novembre dello scorso anno. Insomma il deficit del 1992 non sarà lontano dai duemila miliardi.

Le amare cifre e l'uscita di scena di Gambardella ufficializzate ieri nella seduta consiglio di amministrazione della capofettore dell'Iri per la siderurgia. Con il numero uno dell'azienda si è dimesso tutto il consiglio: quello nuovo sarà eletto dall'assemblea che riunirà il 18 febbraio in prima convocazione il dopo in seconda.

In attesa che l'Iri faccia insediare il successore di Gambardella, l'Ilva sarà gestita dal c esecutivo. il vuoto di potere non può che essere limitato a un brevissimo periodo vista drammaticità della situazione. «Guai perdere tempo, la siderurgia rischia il collasso» afferma Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil.

Secondo insistenti indiscrezioni l'Iri avrebbe già deciso a chi affidare la tremenda responsabilità di salvare il salvabile per avviare la privatizzazione. Qualcuno racconta che l'amministratore delegato dell'istituto Michele Tedeschi aveva già individuato il suc- nello stesso momento in cui costringeva Gambardella ad andarsene a causa dei risultati negativi. In ogni caso, sembrano più esserci dubbi sull'identikit dell'uomo che guiderà l'Ilva. Innanzi tutto non proverrà dall'interno dell'azienda: la nomina del amministratore delegato rappresenterà quindi un momento di rottura, l'inizio di una fase completamente diversa.

Tanto diversa che appare molto probabile nomina di un manager proveniente dall'industria privata. Un requisito indispensabile per il prescelto matu- già delle esperienze nel settore.

Quello che conta è voltare pagina, comincia capire non solo che chi sbaglia paga, an- che che si può privatizzare l'Ilva perché è assurdo tenersi questa conglomerata che riesce a perde- tutto e che non ha marketing, né alleanze internazionali» afferma il presidente della commissione Finanze del Senato, il Francesco Forte.

L'Ilva ripartirà da una situazione molto pesante. L'assemblea convocata per il 18 e 19 febbraio si limiterà formare il consiglio amministrazione, costretta ad abbattere capitale sociale, prescrive il codice civile. La decisione è inevitabile quando le perdite siano superiori un capitale sociale (oggi 2590 miliardi).

In undici mesi il gruppo ha perso 1749 miliardi Dopo anni di tagli e sacrifici si torna al punto di partenza

l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi

Si è già aperta una disputa sulle responsabilità dell'attuale stato dell'Ilva. Per Riccardo Gallo, ex vicepresidente dell'Iri, Gambardella «ha fatto bene dimettersi perché ciò mette l'Iri e il governo dinanzi alle rispettive responsabilità». In pratica Gallo lamenta che l'amministratore delegato abbia sottovalutato la crisi fino a metà dell'anno scorso, va salvato perché a giugno svelò all'Iri stavano le cose, delineando «le condizioni praticamente immodificabili crisi della siderurgia italiana» e ponendo l'alternativa: investire cifre enormi vendere all'estero. Gambardella disse che «non avrebbe atteso a lungo» risposta, secondo Gallo il go- l'Iri non si mossi.

Il 30 dicembre il Consiglio dei ministri ha dato sei mesi di tempo all'Iri per m punto piano di risanamento. L'abbandono Gambardella e il dilagare delle perdite potrebbero anche far anticipare i tempi. Dopo la liquidazione sei disastrata Finsider, di cui l'Ilva ha ereditato la parte considerata risanabile, i margini d'azione sono però oggi molto più ristretti. L'occupazione, per esempio, è stata ridotta drasticamente: diversi impianti chiusi. Dopo anni di ritorna al punto di partenza. Il dramma della siderurgia continua.

Roberto Ippolito

«Qui i conti non tornano»

Parla Magliola, l'ex gestore Ecco chi ha distrutto l'azienda

ROMA. «Nel libro verde del Tesoro c'era scritto che l'Ilva avrebbe perso miliardi nel '92, o al massimo 600 se non fossero state fatte determinate operazioni finanziarie. Queste operazioni sono state fatte eppure la perdita è 1749 miliardi al 30 novembre. Mi pare un dato a dir poco sconcertante». Sergio Magliola, l'ex amministratore delegato Finsider «dimissionato» dall'Iri di Romano Prodi nell'87, ha la memoria lunga molti sassolini nelle scarpe. Da quando lasciò il gruppo pubblico, si è disegnato un ruolo di «Cassandra» dell'acciaio di Stato. Facile, all'inizio, rubricare il suo atteggiamento nella categoria rancore per chi l'aveva cacciato nel desiderio di vendetta. Oggi, alla luce dell'insanabile crisi dell'Ilva, le critiche implacabili appaiono in un'ottica nettamente diversa.

Ingegner Magliola, il libro verde è di novembre. Com'è stato possibile simile previsione?

«All'Iri fanno capire che stato l'Ilva ad informarli male. Secondo me non del tutto vero. Gli ispettori dell'istituto, nei quali ho sempre avuto la massima fiducia, fanno regolari visite anche all'Ilva».

Oggi l'acciaio di Stato più malato di quando l'ha lasciato lei?

«Le cifre parlano da sole. Nell'83 la Finsider perdeva 2100 miliardi. Nell'86, stante impressionante crollo dei prezzi, ne perse 960. Nel '92 ne ha persi 1749 in undici mesi, me a fronte di 8500 miliardi fatturato industriale. A quota 10 mila arrivano sommando l'attività trading. Nell'86 avevamo del mercato interno, oggi abbiamo il 42%. E nel frattempo il sono nazionale è aumentato di 6 milioni tonnellate, a tutto vantaggio produttori stranieri».

débâcle. Ma come la spiega?

«Il 17 dicembre dell'86, in sede di comitato Iri, Prodi disse: bisogna di perdere quote di mercato nell'acciaio. S'è visto com'è finita. Oggi Tedeschi ricorda che chilo di acciaio costa di chilo di pane. Ma questa è una banalità: è sempre stato così. La è che stata distrutta un'azienda col criterio di premiare la finanza ed emarginare la gestione industriale».

Dunque colpe a suo avviso sono Prodi?

«Anche. Per lui avevo ed ho molta stima. Ma pure lui ha commesso degli sbagli. Ha creduto che la crisi dell'acciaio fosse eterna, ed ha cercato i manager in quest'ottica. Ovvio che volesse gestire l'acciaio pubblico. Non caso Gambardella c'è andato con uno stipendio triplo rispetto quello che prendevo io. E così sugli attuali 150 top-manager dell'Ilva soltanto decimo faceva già quel mestiere, in quello stesso settore qualche anno fa».

Colpa dei manager, dunque...

«Inevitabilmente sì. Ma l'Iri, anche quello di Prodi, dov'era, loro sbagliavano?».

Ingegnere, ufficiali: lei è soddisfatto.

«Sono triste. Ci lavorato sodo, a lungo, in tanti. Credevamo nell'azienda. E ancora ci credo. Se l'Usinor Sacilor, il gruppo siderurgico pubblico francese, mettesse le mani sull'Ilva, dominerebbe il mercato».

[s. luc.]

IL CASO

Fuga da Bonn

Lussemburgo nuova patria del marco

FRANCOFORTE SERVIZIO

Davvero il marco quanto più solido e rassicurante offra oggi il mercato finanziario? Gli investitori tedeschi forse non sono di qu idea: loro preferiscono il Lussemburgo. L'anno , hanno piazzato sessantasei miliardi di marchi in fondi investimento lussemburghesi. Nel 1991, si erano limitati a tredici miliardi. Evidentemente la solidità loro moneta basta rassicurarli, in questo momento crisi.

Si tratta però di fondi po' particolari, denominati ufficialmente «di provenienza tedesca», perché amministrati da società i cui soci sono tutto o in parte istituti tedeschi. Dov'è il vantaggio? Secondo la Bundesverband Deutscher Investment-Gesellschaften e.V. Frankfurt, che appena pubblicato la sua statistica annuale sui depositi, il danaro scappa all'estero perché la piazza finanziaria tedesca è meno vantaggiosa in termini di diritto societario e di tasse.

I fondi del Lussemburgo, rispetto a quelli tedeschi, possono praticare una politica di investimenti più flessibile soprattutto applicano nessuna trattenuta preventiva sugli interessi che maturano a fine . Il governo tedesco, invece, impone acconto sulle future tasse. La riunificazione Germania ha un superiore aspettative - ogni settimana, due miliardi di marchi prendono la strada dell'ex Ddr - il governo tedesco si è trovato inasprimenti fiscali sconosciuti altrove.

Anche il tedesco che investe all'estero finisce per pagare sugli utili le stesse imposte che pagherebbe , ha comunque il vantaggio di non dover sborsare anticipo. beneficio che non deve essere irrilevante se il volume fondi «tedeschi» in Lussemburgo ha in pochi mesi i 101 miliardi di marchi (nel '91 non superava i 30 miliardi). festa è però destinata a finire presto: a partire dal 1994, questi fondi avranno lo stesso trattamento quelli tedeschi.

A ben vedere, questa fuga capitali è però più apparente che . Nessuno che il marco sia moneta poco affidabile. Infatti i due terzi del denaro portato Lussemburgo, cioè miliardi di marchi, finisce in fondi che acquistano titoli tedeschi a tasso fisso. In altre parole: il denaro degli investitori va sì all'estero, ma in valuta tedesca.

Altri 21 miliardi di marchi finiscono in fondi per le pensioni, che gestiscono il loro patrimonio con un portafoglio internazionale. Qui sono verosimilmente anche molti prestiti all'estero in marchi tedeschi, cosicché anche questi investimenti finiscono per essere in valuta tedesca.

Come conseguenza di tutti questi movimenti, i fondi pubblici tedeschi hanno subito forti perdite depositi: gli investimenti '92 hanno raggiunto appena i miliardi di marchi, cioè miliardi in rispetto alla concorrenza lussemburghese. E' comunque un record, perché si tratta di raddoppio rispetto all'anno precedente, che aveva registrato depositi per 26 miliardi di marchi. Ma ora, per neutralizzare i rivali, possono solo sperare in leggi che annullino la convenienza dell'esportazione di valuta. **[r. e. a.]**

RECESSIONE

UNA CITTA' SULLA MORTE

«Genova affonda, Dio salvala tu»

Domani in tutte le chiese si prega contro la crisi

GENOVA

DOMANI, durante la celebrazione delle messe, in tutta l'archidiocesi di Genova si pregherà pubblicamente per chiedere l'aiuto di Dio favore della ripresa economica e dell'occupazione. Lo ha deciso l'arcivescovo Genova, il cardinale Giovanni Canestri. e Tortona, 74 anni, cresciuto culturalmente Roma, dove è stato a lungo parroco nelle borgate e, successivamente, ausiliare del cardinale vicario, prima di diventare scovo di Cagliari, Giovanni Canestri è succeduto, nel settembre del 1987, al cardinale Giuseppe Siri, leader dell'ala curiale tradizionalista e intransigente e per oltre quarant'anni alla testa della Chiesa genovese. Canestri, appena trasferito in Liguria, ha tagliato i legami il mondo politico con quello del potere economico. S'è occupato di riorganizzare la Curia e le parrocchie e ha iniziato un fitto dialogo mondo del volontariato, dei giovani e dell'associazionismo. Due settimane , in coincidenza dello sciopero generale di le categorie indetto per il 14 gennaio dai sindacati, ha invitato nel suo studio i segretari di Cgil, Cisl Uil per esprimere solidarietà, annunciando il proprio impegno concreto per risolvere i problemi dell'economia. Fu allora che annunciò l'impegno di preghiera non una novità, dal momento che 31 dicembre scorso, in occasione del Te Deum, aveva invitato gli imprenditori essere egoisti e a rischiare per creare lavoro.

Genova e la Liguria sono da tempo nella della crisi e della recessione: mila disoccupati nel capoluogo, su 700 mila abitanti, e 90 mila in una regione che sfiora il milione 700 , dato allarmante. Le reazioni sono positive, che se c'è chi, come Gianni Baget Bozzo, opera sottile distinguo.

«Si può pregare solo per chiedere a Dio ciò che dipende dalla sua volontà. E' giusto quindi pregare per la pace oppure per la fame. O, magari, come nel Medio Evo contro le calamità naturali. Chi non ricorda: a peste, a fame, a bello, libera nos Domine?». Baget Bozzo aggiunge: disoccupazione non dipende Dio, bensì dalla cattiva volontà degli uomini. La differenza non credo che sfuggita a Canestri. Quindi bene pregare: solo perché Dio muova il cuore degli che possono porre rimedio a questo stato cose».

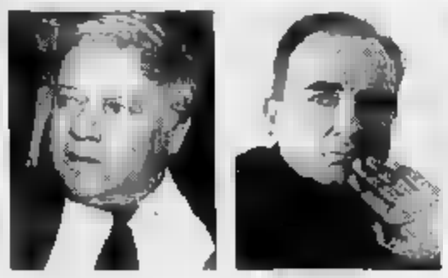
Di parere opposto, al nelle motivazioni, è un altro genovese illustre, Paolo Villaggio, protagonista poche settimane fa d'una querelle sull'anticlericalismo. «Io mi- scredente, com'è noto - commento - ma questa iniziativa mi piace. Ecco un cardinale con- . trovo talvolta generico pregare per cose dai contorni sfuggenti: come la fame, la pace, la malattie e la miseria del mondo. Mi compiaccio il Papa per concreta iniziativa di pace tra Iraq e America. E' prima volta, anche se lo vorrei inerme, laggiù sulla linea di demarcazione i due eserciti. Sono d'accordo questo cardinale Genova, mi piace. Perché gli uomini debbono soffrire tanto? Non scritto da nessuna parte. La preghiera, che è un gesto gentile, servirà a sottolineare la drammaticità dei fatti».

Per Riccardo Garrone, presidente della società petrolifera Erg, il maggior imprenditore della città, la preghiera deve essere divisa in due parti: «In primo luogo, gli uomini che hanno anche direttamente tale stato di cose, dovrebbero chiedere perdono a Dio. Questa preghiera, unita a quella degli innocenti, che più cari a Dio, sarebbe davvero efficace. comunque d'accordo con il cardinale».

Bruno Musso, amministratore delegato dall'Ansaldo, l'azienda più antica, il cui nome s'intreccia la storia dell'economia di Genova da un secolo mezzo, è autore saggi a sfondo morale e religioso: «E' una scelta alta importante. alla preghiera gli uomini debbono agire. I grandi gruppi debbono compiere sino in fondo il proprio dovere e spingere, come un volano, altri gruppi, altre volontà ad agire. Solo così l'iniziativa che condivido in pieno sarà efficace».

Paolo Lingua

Villaggio: «Sono ateo ma questa iniziativa mi piace»



Da sinistra l'attore Paolo Villaggio l'intellettuale Gianni Baget Bozzo e il cardinale arcivescovo di Genova Giovanni Canestri

Sarà ceduta la Agip Coal, oltre 2000 dipendenti e 550 miliardi di fatturato

L'Eni dice addio al carbone

E alla «city» compare subito un candidato

L'Eni chiude l'era del carbone. L'Agip Coal (oltre 2000 dipendenti e 550 miliardi fatturato) sarà venduta, lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale idrocarburi e l'annuncio è stato dato, subito dopo, dall'amministratore delegato Franco Bernabè.

L'Agip Coal sarà, dopo Savio e Nuovo Pignone, il terzo capitolo delle «grandi dismissioni» Eni. La società carbonifera, che fa capo a «Eni risorse» ed opera in Italia, Usa, Sud Africa, Venezuela e Australia, è un boccone ghiotto: le miniere sono tutte a cielo aperto e quindi hanno bassi costi di estrazione; di recente Agip Coal, grazie alla purezza del carbone venezuelano di cui dispone, ha conquistato spazio nelle acciaierie giapponesi; le miniere, inoltre, hanno risorse per altri 30 anni di attività estrattiva.

La decisione di vendere era dunque molto attesa e gli analisti britannici, molto attenti alle privatizzazioni italiane dopo la recente «performance» di Barucci alla «City», sono pronti a scommettere che tra i gruppi stranieri interessati all'Agip Coal ci sia la Hanson. Secondo produttore privato di carbone a livello mondiale, il gruppo britannico si sta infatti cercando nuove collocazioni sul mercato delle materie prime e un'operazione del genere potrebbe essere un'ottima occasione per crescere.

Circa un anno fa la Hanson aveva avanzato una proposta per acquisire dal governo inglese la British Coal, ma l'offerta fu poi bocciata per motivi politici, legati soprattutto all'eliminazione di posti di lavoro che la privatizzazione avrebbe comportato; gli stessi motivi potrebbero costituire un handicap per un'eventuale ingresso in Italia. Alla sede del colosso minerario britannico intanto alle domande su una eventuale italiana non rispondono negativamente.

Ma, sempre stando ai «guru» della finanza inglese, Hanson non è l'unico nome interessato a queste acquisizione. A partecipare alla corsa si starebbero preparando anche la sudafricana Anglo American Corporation, che manifesta velleità di espansionismo all'estero, e l'australiana «Bhp», che per ora non ha mai messo il naso fuori casa.

Totovendite a parte, perché l'Eni esce dal carbone? «Motivi strategici», risponde Franco Bernabè e spiega: «A partire dalla seconda metà degli Anni Ottanta, il mercato energetico ha subito modifiche strutturali. La crescita del gas e i vincoli ambientali hanno modificato le prospettive del settore e sono venute meno le ragioni che avevano spinto l'ente a diversificare le proprie attività nel nostro Paese - conclude Bernabè - il carbone non ha un ruolo rilevante nella politica energetica e comunque Agip Coal non ha mai venduto in Italia, salvo una piccola quota di approvvigionamento per l'Enel».

Le modalità di cessione dell'Agip Coal saranno messe a punto da Enirisorse che si avvarrà della consulenza della J. P. Morgan. La linea è quella di andare ad un'asta competitiva internazionale, ma non è facile definire i tempi perché l'Eni è deciso a vendere solo quando ci saranno tutte le condizioni per «massimizzare le risorse». Il che vuol dire che si potrebbe anche vendere a pezzi.

Carnero

Non si esclude una cessione pezzo per pezzo

In alto Franco Bernabè, dell'Eni A il premier inglese John Major

Londra, i treni tornano ai privati

Al via vendita che durerà 12 anni Merci e passeggeri, gestori separati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Comincia, lentamente, la sua corsa il piano di privatizzazione delle ferrovie statali inglesi. Ieri il ministro dei Trasporti John Mac Gregor ha presentato il progetto di legge che passerà presto all'esame del parlamento e che dovrebbe diventare esecutivo entro l'autunno. Ma perché il provvedimento abbia completa attuazione, secondo fonti del governo Major, passerà all'incirca una dozzina d'anni.

Tanto lungo è, infatti, il periodo che gli esperti ritengono necessario per completare l'ambizioso ma controverso programma del ministro Mac Gregor, mirante a garantire, sostiene il dicastero dei Trasporti, «l'impegno del governo a fornire miglior servizio per i passeggeri e per il settore merci». Il progetto di legge è davvero rivoluzionario, e questo spiega le vivaci critiche che ha subito incontrato non solo tra gli esponenti dell'opposizione ma anche fra membri del partito conservatore.

Il piano prevede, dunque, la licenza della gestione delle diverse linee passeggeri ad operatori privati, mediante una d'offerta pubblica basata sul duplice binario del conto economico e delle garanzie di qualità del servizio. Il tradizionale monolitismo della «British Rail» sarà inoltre scisso dalla vendita, a parte, il servizio del trasporto merci e delle poste. Verrà poi creato un organismo, «Railtrack» il quale sarà affidata la responsabilità delle infrastrutture e della manutenzione della rete ferroviaria, mentre la sicurezza verrà ancora garantita da un ispettorato pubblico.

La negoziazione delle licenze il privato verrà affiancato da un «supervisore» che dovrà garantire il regime concorrenziale e proteggere gli interessi dei viaggiatori.

La gestione privata del servizio passeggeri sarà la prima tappa del controverso progetto governativo, la cui attuazione è prevista per la primavera del '94. Uno dei candidati alla concessione per i collegamenti rapidi Intercity sembra essere Richard Branson, il «patron» delle compagnie aeree Virgin il quale faranno concorrenza però altre società del settore turistico. Grazie a questo clima di aperta competizione, Mac Gregor conta di poter mantenere all'attuale livello le tariffe, offrendo però un miglior servizio, e salvaguardando le attuali concessioni per le categorie di passeggeri più sfavorite.

Paolo Patruno

Secondo l'Anfia 15.000 posti a rischio

Per l'autobus italiano è arrivato il capolinea

I costruttori chiedono al governo immediati interventi nel settore

TORINO. Sono circa i dipendenti dell'industria dell'autobus che, dopo la Cassa integrazione, potrebbero essere coinvolti nella prospettata chiusura degli impianti azzeramento della produzione e conseguente blocco del rinnovo del parco. L'allarme è stato lanciato dal «Gruppo Autobus» dell'«Anfia», secondo cui «il blocco dei finanziamenti statali da destinarsi al trasporto pubblico locale, ormai il terzo consecutivo, ha determinato il collasso del settore».

«Tutto ciò in contrasto - afferma una nota - con le tesi a più riprese sbandierate di salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza, della razionalizzazione mobilità urbana e di difesa dell'occupazione, quando il bilancio dello Stato per il 1993 già prevede stanziamenti per competenza e per cassa di 175 miliardi, tuttora bloccati».

I finanziamenti, previsti dalla legge 151/81, dopo un andamento irregolare, sono stati drasticamente ridotti nel 1989 e nel 1990 e praticamente sospesi nel 1991 e 19. Gli effetti di tale legge sono stati in un primo tempo positivi, assicurando un parziale rinnovo del parco circolante e dando contemporaneamente lavoro al settore. Poi via via sono emersi gli aspetti negativi. L'acquisto di autobus è stato effettuato esclusivamente in base ai tempi del finanziamento e non sulla necessità di rinnovo e ammodernamento del parco; l'età media dei mezzi, che nel 1988 era di 7-8 anni, è ora di circa 10 anni e oltre il 20% degli autobus circolanti (circa 10.000), ha oltre 15 anni di vita con punte fino a 30. Inevitabili le ripercussioni negative in termini di costi di esercizio, di sicurezza e di inquinamento ambientale.

In assenza di provvedimenti alcune aziende - fa l'Anfia - sono costrette a chiudere uscendo dal mercato. Tutti gli investimenti già attuati per il rinnovo dei prodotti e dei processi di produzione per adeguarli agli standard europei sono così risultati inutilizzati. Lo stato di cose nell'industria nazionale del settore ha determinato un aumento della pressione dei prodotti esteri che possono praticare condizioni vantaggiose, godendo di un mercato interno molto più ricettivo di quello italiano.

La concessione di finanziamenti arreca modesti vantaggi finanziari allo Stato (l'effettivo risparmio può essere stimato al massimo nel 50% dello stanziamento originariamente previsto) per le perdite di gettito fiscale, di iva sulle mancate vendite dei veicoli, di Irpeg e Irpef sui mancati utili delle aziende e sugli stipendi dei dipendenti, di costi aggiuntivi per il ricorso alla cassa integrazione che aumenta ogni giorno.

Pertanto l'Anfia ritiene sia urgente provvedere allo sblocco della sospensione mutui, all'inserimento nella prossima finanziaria di ulteriori somme in modo da consentire negli anni 1993 e 1994 il finanziamento di adeguati piani regionali di rinnovo del parco autobus e al varo di una nuova legge che affronti radicalmente il problema. La nuova legge dovrà poi definire le modalità di rinnovo e ammodernamento del parco, con particolare attenzione alla riduzione dei costi di esercizio, all'aumento della sicurezza e alla salvaguardia ambientale. Il suo - conclude l'Anfia - l'industria è disponibile a dare tutto la propria collaborazione per un aumento del sistema di efficienza del trasporto pubblico locale, con proposte innovative di gestione, l'esercizio e gli investimenti.

Renzo Villaro

FLASH

Banca d'Inghilterra top Eddie George

Cambio al vertice della Banca d'Inghilterra: Eddie George, attualmente vice-governatore, prenderà il posto di Robin Leigh-Pemberton alla fine giugno. A sua volta George sarà sostituito da Rupert Pennant-Rea, direttore del settimanale «The Economist».

San Paolo Torino emissione Bei

La Banca Europea per gli Investimenti si ripropone agli investitori internazionali con un'emissione di 400 miliardi in Eurolire. Alla guida consorzio, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino. L'emissione è stata offerta con una cedola annuale pari al 12,20%, prezzo di emissione di 101,70.

Benetton, in Usa holding

La Benetton ha lanciato a New York nuova holding per le sue attività nel settore dei prodotti sportivi il cui giro d'affari è oggi circa 608 milioni di dollari. Completi da sci, pattini «rollerblade» dal design ultramoderno, racchette tennis: saranno questi i prodotti di punta della Sportsystem.

Jaguar: investimenti per 1600 miliardi

Massicci investimenti in programma per la britannica Jaguar, che ha ottenuto dalla proprietaria Usa, Ford Motors, l'autorizzazione a spendere nei prossimi 5 anni 700 milioni di sterline (circa 1600 miliardi di lire) per lo sviluppo nuovi modelli.

Rft, nuove auto in calo nel '92 (-5,5%)

Le immatricolazioni di nuove autovetture in Germania sono diminuite del 5,5% nel 1992 rispetto all'anno precedente, a 3,93 milioni di unità. Lo ha riferito l'ufficio federale della Motorizzazione che ha poi parlato di calo del 4,1% delle immatricolazioni complessive di autoveicoli in tutto il 1992.

Università di Messina il Nobel

Oggi, all'Università di Messina, conferenza del premio Nobel per l'economia James Buchanan.

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto mediante trattativa privata

Lavori di completamento da eseguirsi presso il complesso scolastico medio superiore in Ivrea - Regione Dora Baltea.
1° LOTTO - Edificio scolastico - L. 1.487.464.130.
2° LOTTO - Edificio palestra - L. 983.307.154.
Importo complessivo a base di gara: L. 2.470.771.284.
Termine esecuzione lavori: 11 mesi.
La trattativa privata è espletata ai sensi dell'art. 9 del D.L. 19/12/1991 n. 406. Saranno ammesse alla gara di cui trattasi anche le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19/12/1991 n. 406.
Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in un altro Stato della CEE, anche non iscritte alla categoria A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19/12/1991 n. 406. La categoria prevalente ai fini della ammissibilità alla gara è la 2 A.N.C. per un importo adeguato.
Qui di seguito vengono indicate le opere scorporabili, con il relativo importo, la cui esecuzione può essere assunta in proprio da imprese mandanti, individuate prima della presentazione dell'offerta, che siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per categorie e classifica corrispondenti alle parti stesse:
- Cat. 5/f - L. 154.016.337 (controsoffittature, porte, opere in ferro, attrezzature sportive);
- Cat. 5/g - L. 136.882.826 (opere da decoratore);
- Cat. 5/b - L. 70.304.702 (impianto idrico-sanitario);
- Cat. 5/e - L. 241.580.000 (impianto termico);
- Cat. 5/c - L. 188.303.252 (impianto elettrico);
- Cat. 5/e - L. 32.582.580 (impianto apparecchi di sicurezza);
- Cat. 6 - L. 58.085.737 (sistemazioni esterne sportive);
- Cat. 5/d - L. 71.248.000 (impianto aspiratore);

Alle richieste di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione, **tassativamente e pena di esclusione:** a) Certificato A.N.C., o documenti equivalenti in Paesi CEE, b) Documentazione concernente le cifre d'affari in lavori, dimensione ed entità della struttura dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, II comma lettera C e D del D.M. 8/3/1989 n. 172 pari 1,50 volte l'importo a base d'asta, c) Documentazione contenente il costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera b), d) Dichiarazione, con firma autenticata ai sensi di legge, di presa d'atto che l'Amministrazione potrà procedere a non aggiudicare i lavori di cui trattasi, senza che la ditta possa vantare alcuna pretesa per la mancata aggiudicazione.
Le domande di partecipazione alla gara, scritte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 18 febbraio 1993 al Servizio Contratti - Ufficio Appalti - della Provincia - Via Maria Vittoria 12 - 10123 TORINO (telef. 011/5758/2360 - telefax n. 011/5758/4531, ad esclusivo rischio del mittente.
Si precisa che i lavori oggetto dell'appalto concernono in lavori di completamento di opere iniziate e non completate, per cui una volta individuata la migliore offerta, l'Amministrazione si riserva di convocare la Ditta per trattare con la stessa circa i prezzi proposti nonché i tempi di esecuzione, al fine di valutare la congruità dell'offerta proposta.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1° del D.L. 11/7/1992, n. 333, convertito con modificazione dalla legge 8/8/92, n. 359, e dell'art. 15 5° comma della legge 23/12/92, n. 498, non è ammessa la revisione prezzi.
Ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 19/12/1991 n. 406, si comunica che l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti da eventuali subappaltatori.
I lavori di cui trattasi sono finanziati per quota parte dalla Cassa DD.PP. e con i fondi del Risparmio Postale e, per la restante parte, con mutuo ordinario.
A tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 29/4/83, n. 131 circa il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento.
Torino, li 25 gennaio 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Dr. Rino Venerosso — IL PRESIDENTE Luigi Sergio Ricca

LOCALE N. 42
CAVA DEI TIRRENI - VIETRI SUL MARE

Estratto avviso di gara

Questa U.S.L. ha indetto gara di licitazione privata per la fornitura, corso di un anno, farmaci non esclusivi contenuti nel prontuario interno.
L'importo presunto di L. .000.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 13-02-1993 a: U.S.L. 48 - Servizio Farmaceutico - piazza Galdi, 84010 Pregiato di Cava dei Tirreni (SA). Telefono e fax n. 089/421 225.
L'avviso integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle inserzioni - n. 9 del 04-01-1993.

IL AMMINISTRATIVO
Dr. Enrico Violante
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dr. Ernesto Trapanese

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 5 FINALESE
7 Pietra Ligure (SV)
Via XXV Aprile n. 128

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che questa Unità Sanitaria Locale n. 5 Finalese intende appaltare, a mezzo esperimento di Licitazione Privata:
la gestione dell'esercizio bar, di Monopolio e diverse nell'Ospedale di Ligura. Periodo: 01.04.1993 - 31.03.1998.
Le Ditte interessate dovranno far pervenire a questa U.S.L. la domanda per l'invito alla gara redatta su carta legale entro il giorno 9 febbraio 1993, corredata da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in non anteriore a tre mesi, o da altro certificato sostitutivo (es.: autodichiarazione del legale rappresentante).
Le dovranno dichiarare, sotto pena di esclusione:
a) non trovarsi in alcune situazioni di cui all'art. 11, lettera a), b) ed e) del D.L. n. 358/1992;
b) di essere in possesso dei requisiti necessari alla gestione dell'appalto in argomento;
c) di essere in grado di documentare quanto sopra.
La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'U.S.L.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Umberto Catalano

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 724/89 promossa da: Cassa di Risparmio di Bra e Torino contro: **OLIVERO Giuseppe e GARROBBO Maria** il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.03.1993 alle ore 11,00 dei seguenti beni: Comune di Torino - Via Guidobono n° 9
- Lotto I
Al piano terzo alloggio composto da tre vani e servizi; cantina.
- Lotto II
Autorimessa n° 38.
- Lotto III
Autorimessa n° 248.
- Lotto IV
In Torino - Via Guidobono n° 2, al piano quinto alloggio composto da cinque vani e servizi; cantina.
- Lotto V
Autorimessa n° 194.
- Lotto VI
Comune di Trofarello - Via A. Diaz n° 38. Al piano primo due alloggi contigui, composti ciascuno di tre vani, tinello, cucinino, servizi, formanti un solo corpo; cantina n° 8 e 9.
- Lotto VII
Autorimessa distinta con la lettera N.
- Lotto VIII
Autorimessa distinta con la lettera O.

Prezzo base
L. 240.000.000 per il lotto I;
L. 30.000.000 per il lotto II;
30.000.000 per il lotto III;
L. 334.000.000 per il lotto IV;
L. 30.000.000 per il lotto V;
L. 268.000.000 per il lotto VI;
L. 15.000.000 per il lotto VII;
L. 18.000.000 per il lotto VIII.
Aumenti minimi L. 1.000.000 per i lotti II - III - V - VII - VIII e L. 4.000.000 per i lotti I - IV - VI.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 09.03.1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Caggiano Poli

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE TORINO IV

di gara a privata

Per l'affidamento del servizio di pulizia dei presidi ospedalieri e per le sedi del territorio dell'U.S.S.L. Torino IV - Periodo 1/4/1993 - 31/12/1993.

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 782/CS/92 del 3/12/1992, integrata con deliberazione commissariale n. 12/CS/93 del 18/1/1993, è indetta gara per l'affidamento, a Ditta specializzata, del servizio di pulizia dei presidi ospedalieri e per le sedi del territorio della U.S.S.L. Torino IV, per il periodo 1/4/93 - 31/12/93, per una superficie complessiva di mq. 17.987 circa e per un importo complessivo presunto di L. 490.000.000, I.V.A. esclusa.
La gara è così ripartita:
LOTTO «A»: presidio ospedaliero «Maria Vittoria»
mq 11.482
per una spesa presunta di L. 278.000.000 + IVA;
LOTTO «B»: presidio ospedaliero «Amedeo di Savoia»
mq 1.670
per una spesa presunta di L. + IVA;
LOTTO «C»: territorio
mq 4.815
per una spesa presunta di L. 165.000.000 + IVA.
La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dalla L.R. 12/1/1981, n. 2, all'art. 68, 1° comma, punto secondo, lettera a) nonché con il metodo di cui all'art. 73, 1° comma, lettera b) del R.D. 23/5/1924, n. 827 e cioè con offerta segreta esprimente lo sconto percentuale sul prezzo a base di gara, offerta da confrontarsi con la scheda segreta dell'Amministrazione contenente il ribasso minimo.
E' consentito produrre offerta per un singolo lotto, due o tutti e tre i lotti in gara.
L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che avrà effettuato il maggior ribasso percentuale sul relativo prezzo a base di gara, purché lo sconto percentuale offerto sia pari o superiore a quello minimo contenuto nella scheda segreta d'ufficio. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.
La gara è riservata a Ditte che per dimensioni, struttura organizzativa e dotazione di attrezzature siano in grado di dare adeguata garanzia per l'adempimento dell'impegno richiesto.
La Ditta aggiudicataria dovrà avere un recapito in Torino.
Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio, a pena di immediata esclusione, della ore 12 del giorno 11/2/1993, a mezzo raccomandata postale oppure a mano in corso particolare, affrancato a norma di legge, all'U.S.S.L. Torino IV - C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino (orario 8,30 - 12,30, sabato escluso), con evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione gara pulizie - periodo 1/4/93 - 31/12/93».
Alla domanda di partecipazione la Ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:
1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi, in originale o copia autenticata;
2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale venga indicato elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi, con il corrispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad Amministrazioni o Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dagli stessi; se trattasi di servizi privati, i certificati possono essere rilasciati dagli stessi e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente; il requisito minimo comunque, pena la immediata esclusione, per essere ammessi alla gara è di avere fornito servizi identici negli ultimi tre esercizi, un importo complessivo almeno pari all'importo complessivo del servizio di cui al presente bando;
3) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante, nella quale vengano elencate dettagliatamente, per tipo e qualità, le attrezzature in dotazione e vengano descritte le misure adottate per garantire la qualità del servizio svolto;
4) dichiarazione, ai sensi della L. 4/1/1968, n. 15, attestante che la Ditta non si trova in stato di fallimento, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali, delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente e non ha in corso provvedimenti per illeciti connessi all'esercizio della propria attività;
5) (solo per le società) certificato del Tribunale Civile e Penale, competente per territorio, sezione società, nel quale compaia il nominativo di tutti i soci, oltre il legale rappresentante;
6) (solo per le S.p.A.) estratto notarile del libro dei soci in cui compaiano i nomi di tutti i soci delle del legale rappresentante di tutti gli amministratori aventi incarichi speciali o con procure speciali;
7) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla Prefettura (limitatamente a questo tipo di aziende);
8) dichiarazione di «correntezza contributiva» rilasciata dall'INPS in originale non anteriore a due mesi;
9) certificato di regolarità contributiva INAIL in originale e non anteriore a due mesi;
10) dichiarazione che la Ditta non ha in corso controversie di salari e di contributi per i suoi dipendenti;
11) dichiarazione del volume di affari degli ultimi tre esercizi presso Enti Pubblici, Ospedali, Regioni, Province.

L'incompletezza o la mancanza di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione della Ditta dalla gara.
Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione, la Ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditorato - U.S.S.L. Torino IV - Via Medail, 18 - Tel. 011/56.42.208-56.42.477.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
Torino, li 23 gennaio 1993.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giorgio Grande

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE

U.S.L. SUBCOMUNALE TO III

Avviso di gara

E' indetta licitazione privata ai sensi della L.R. n. 2 del 13/1/81 art. 68 comma 1° punto 1 con le modalità di cui al R.D. n. 827/24 per la concessione del servizio di bar presso il Presidio Ospedaliero Martini per la durata di anni quattro a far data dall'aggiudicazione.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12-2-'93 presso l'ufficio Protocollo dell'USL TO III Via Tolone, 71 in busta chiusa recante all'esterno la «Domanda di partecipazione alla privata per la concessione del servizio bar interno».
Le domande in carta legale - pena l'esclusione dalla gara - dovranno essere corredate dai seguenti documenti:
a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
b) Dichiarazioni Bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta.
c) Copia delle dichiarazioni IVA anno 1991 e Modello Dichiarazione redditi anno (mod. 750 - mod. 750 op. mod. 740 con allegato quadro del reddito d'impresa).
d) Certificato della competente cancelleria del tribunale, in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta si trova nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni.
e) Certificato generale del casellario giudiziale del responsabile legale della ditta o del titolare se trattasi di ditte individuale.
f) descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione distributiva della ditta.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'USL TO III - Via Tolone 71 - Tel. 70.951.

Dr. Alberto

Saliti a 500 miliardi gli oneri finanziari

Fininvest, più fatturato invariati utile e debiti

Il consolidato sfiora 11.000 miliardi
Giro d'affari aggregato a quota 19 mila

MILANO. Fininvest anticipa alcuni dati del bilancio dell'anno appena finito, e conferma quello che da mesi tutti sanno, e che ricerche e studi vari hanno anticipato. Il 1992 non è stato un anno glorioso per nessuno. Nemmeno, quindi, per il dinamico Silvio Berlusconi, abituato a crescere a colpi di mille duemila miliardi per volta, è ora costretto a consolarsi del fatto che, per quanto non supersonico, un piccolo sviluppo, nel suo gruppo, c'è pur stato.

Il fatturato consolidato, ad esempio, è salito dai 10.090 miliardi del 1991 a 11.000 miliardi, e quello aggregato è passato da 18.300 a 19.000 miliardi. Certo le previsioni non sono state rispettate, il budget aveva sperato in miliardi. Ma i tempi, appunto, sono grigi.

Aggiungono tuttavia le note trapelate (e anticipate da Sole 24 Ore) che, nel 1992, non è entrato il fatturato del Supermercati Brianzoli, fra Sb dei fratelli Franchini, nuovi socigestori in Standa. Mancano quindi 460 miliardi, che garantiscono già al nuovo balzo del giro d'affari totale. Alle assemblee di bilancio della scorsa primavera, evidentemente, si presumeva di riuscire a completare l'operazione entro fine anno.

Una nota più amarognola viene dal fatto che la crescita del 10% del fatturato consolidato coincide anche con la percentuale di crescita nel passato fortemente trainanti, come le assicurazioni (gruppo Mediolanum), i prodotti finanziari (Programma Italia) e perfino la televisione.

Nemmeno il fronte pubblicità brilla. Anche se qui, si 2900 miliardi dei network di famiglia, ossia di Reteitalia, vanno aggiunti sia Mondadori che le testate della Silvio Berlusconi Editore, che fanno salire il totale a 3600 miliardi.

Sempre secondo dati non del tutto certi, lo stesso utile del gruppo sarebbe restato identico a quello del 1991, quando fu di 61,3 miliardi. Ma togliendo l'inflazione, la cifra si riduce un po'. Senza contare che 61 miliardi su 11.000 restano pochi.

La spiegazione, del resto, è semplice. Il gruppo soffre di un alto indebitamento che, dalla fine del 1991 alla fine del 1992, non è calato per nulla. Risultato: gli oneri finanziari sono saliti dai 412 miliardi di due anni or sono a 500 miliardi circa.

Sui debiti, per la verità, le cifre si prestano a qualche perplessità.

Silvio Berlusconi

Il gruppo Fininvest insiste nell'affermare che, a fine 1991, l'esposizione complessiva verso il sistema bancario e parabancario del gruppo era pari a 3050 miliardi.

Sull'ultimo R & S di Mediobanca, viceversa, la cifra a fine 1991 è più alta di mille miliardi, per la precisione sono 4059,9 miliardi. La ragione della differenza sta nel fatto che Fininvest conteggia solo i debiti finanziari netti, l'Ufficio studi di via Filodrammatici aggiunge i debiti di funzionamento.

Al di là delle opinioni diverse, l'indebitamento è rimasto, secondo le anticipazioni, lo stesso. E questo conferma che il Re non è stato facile nemmeno per re Silvio.

Del resto, i 3000 e 4000 miliardi di Fininvest corrispondono alle operazioni Standa e Mondadori. Prima di queste due avventure, Fininvest aveva un surplus di cassa. Se ne deduce che il problema debiti resta oggi privato per il gruppo. Ma non il 1993 si prospetta un anno adatto a risolverlo. Tuttavia un dato è certamente positivo: i dipendenti del regno di Berlusconi sono saliti da 36.600 a 36.100.

[v. s.]

Si fondono le società travolte dal ciclone Mani pulite

Ligresti riparte dal mattone

Ristrutturato il gruppo Grassetto

MILANO. Parte dal gruppo Grassetto la riorganizzazione dell'universo Ligresti. Le tre controllate «Grassetto Costruzioni», «Grassetto Casa» e «Incisa» si fonderanno in loro e la società incorporante, la «Grassetto Casa», cambierà nome in «Lavori Generali e Immobiliari», resterà sempre sotto il controllo della «Grassetto Spa», quotata in Borsa.

Fonti del gruppo sostengono che questa razionalizzazione non ha nulla a che vedere con i progetti, annunciati, di ridisegnare l'intero di Don Salvatore. Il motivo di questa fusioni risiederebbe nella necessità di ridurre le spese in tempi di crisi.

Mani pulite e il blocco generalizzato dei lavori pubblici hanno infatti ridotto drasticamente fatturati e utili. Di qui l'opportunità di tagliare il tagliabile. In questo il personale. Vale a dire una ottantina di persone nei settori amministrativi. Nonostante la plausibilità della spiegazione, resta il fatto che, dai futuri tralicci dei cantieri edilizi sparirà il nome «Grassetto», infaustamente noto in tutta Italia dalle indagini del giudice Di Pietro.

Per quanto riguarda il nome della capogruppo, quotata in Borsa, il problema sarà forse risolto attraverso il piano che Mediobanca sta ultimando. Enrico Cuccia e i suoi collaboratori sono infatti impegnati da mesi per risolvere il «caso Ligresti». Da quando, il luglio scorso, il «Siciliano ad alta velocità», come veniva soprannominato non più tardi dell'autunno 1991, entrò a San Vittore.

Una lunga incarcerazione che si sbloccò dopo oltre quattro mesi, alla fine di novembre. Da allora, gli uomini di Mediobanca hanno spostato e rispostato sul «Monopoli Ligresti» pedine, alla ricerca della soluzione ottimale. È presumibile che, benché gelosamente custodito, il progetto sia ormai definito.

Il re del mattone milanese sta prendendo in questi giorni il sole, disteso sulla sabbia delle Antille, dove è andato per un mese di riposo. La lunga carcerazione lo aveva fisicamente provato.

Al ritorno, è possibile che metta la sua firma il progetto di riordino un gruppo messo insieme in vent'anni. E nel quale il punto di svolta arrivò con l'acquisto del controllo della Sai, già di Raffaele Ursini.

Un primo passo verso una struttura più moderna era fatto la costituzione, nel 1986, della Premafin, e il suo successivo collocamento in Borsa. Attraverso Premafin, Ligresti controlla il guppo Grassetto e la Sai. Ma nei suoi portafogli ci sono partecipazioni nei grandi gruppi, tra cui Pirelli, Cir e Ferfin, una quota delle Ferrovie Nord e il del Consorzio alta velocità Milano-Torino. I possessi di Don Salvatore si estendono poi, attraverso Fingit, a numerose case di cura, alla Pozzi Ginori (altra eredità Ursini), a Telelombardia. Un regno imponente e potente.

Molte illazioni sono circolate sul futuro assetto dell'impero Ligresti. È parlato di cessioni di imprese (ad esempio la Sai). Ma, guardando nel panorama industriale italiano, che in questo momento non presenta certo abbondanza di liquidità, sembra più probabile l'ipotesi che il disegno Mediobanca punti a ridare un nuovo look al gruppo, conservando intatti, fino a tempi migliori, i possessi di maggior valore.

Torniamo Grassetto. La riorganizzazione annunciata ieri prevede la fusione nella Grassetto Casa (iniziative immobiliari) delle due società che operano nel campo dei grandi lavori: Grassetto Costruzioni e Incisa, oltre ad altre minori Lavori Generali e Sunrise. Successivamente Grassetto Casa cambierà nome in Lavori Generali Immobiliari, e al suo interno si articolerà in tre divisioni: «costruzioni», «sviluppo immobiliare» e «servizi generali».

Negli ultimi anni, non c'è dubbio che il gruppo Grassetto abbia subito una drastica battuta d'arresto. 510 miliardi del 1991, il fatturato è stato di 370 miliardi del 1992. E per quest'anno si prevede un'ulteriore riduzione a 300. Ovvio che si imponga un taglio delle spese.

Valerio Sacchi

Il costruttore Salvatore Ligresti che ha iniziato la ristrutturazione del gruppo

Accordo con Statoil

E l'Olivetti benzina tra i fiordi

IVREA. Olivetti firmato accordo del valore di circa 15 miliardi di lire Statoil, l'ente petrolifero pubblico norvegese, per l'automazione di 500 stazioni di servizio in Norvegia e Danimarca. La soluzione Olivetti si basa su un elaboratore multifunzionale per la gestione e l'erogazione dei diversi servizi nelle stazioni carburante e negli annessi piccoli supermercati (convenient store). Il sistema integra uno o più terminali per punto vendita Ora 500 Olivetti che consentono di migliorare il servizio alla clientela attraverso una sensibile riduzione dei tempi di per il pagamento alla cassa. Inoltre, essi sono collegati ad una rete di comunicazione in grado di gestire in tempo reale le transazioni con carte di credito.

Chiusa l'operazione

Rhône-Poulenc brinda al collocamento

MILANO. Si è chiuso il collocamento, al prezzo di 600 franchi, (per un controvalore complessivo di 3 miliardi di franchi, circa miliardi di lire) di 5 milioni di titoli Rhône-Poulenc, che lo stato francese ha messo sul mercato, e che saranno quotati a partire da martedì. Di questa offerta 2,7 milioni sono stati collocati sul mercato francese, mila titoli sono stati riservati (prezzo scontato del 10%) ai dipendenti, un milione è stato venduto negli Usa, 1,7 milioni sugli altri mercati internazionali tra cui l'Italia (attraverso Mediobanca). Lo Stato scende così all'87,6%, che diventerà il 67,2% la conversione di titoli. Rhône-Poulenc entrerà presto nel paniere dell'indice Cac della Borsa di Parigi.

[r. s. s.]

La Cee denuncia

Aeroporti ancora troppi controlli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Europa senza dogane, ma non ancora senza frontiere: e la Commissione Cee, contesa fra i suoi ideali europeisti e gli inviti alla prudenza, intende «agire di conseguenza». Un primo bilancio, a settimane dalla nascita del mercato europeo, rivela che sul piano del libero movimento delle merci (quindi anche dei bagagli di chi viaggia) le promesse sono state mantenute; mentre per quanto riguarda i movimenti delle persone molto resta da fare. E' in questo quadro che Bruxelles darà battaglia, convinta com'è che l'Atto Unico già incapsulì il discusso articolo 8a, la libertà di frontiera.

Il delicato portafoglio del mercato interno è stato affidato da Bruxelles al commissario italiano Raniero Vanni d'Archirafi. «Siamo una fase di applicazione - dice - ed è necessario un monitoraggio congiunto con i Paesi Cee, direi quasi una coabitazione». L'Ecas, un'associazione di consumatori che ha ricevuto nei primi giorni dell'anno circa 700 segnalazioni da tutta Europa, ieri ha presentato alla Commissione il rapporto.

«Su milioni di attraversamenti di frontiera - dice Vanni d'Archirafi - le lumentele sono state poche, però nel rapporto a Delors segnalano i controlli sistematici che sono compiuti ancora negli aeroporti sui passeggeri in arrivo e in partenza. Tutti i Paesi membri infrangono l'articolo 8a». L'azione di Bruxelles, che potrebbe ricorrere alla Corte di Giustizia, promette risultati immediati. Occorre, piuttosto, un serrato negoziato.

L'importante, ha affermato ieri Vanni d'Archirafi, è che «siamo sulla buona strada finché si può constatare un miglioramento». Alle frontiere terrestri, con l'eccezione di quella tra la Spagna e Gibilterra, sono scomparsi i gabbiotti doganali.

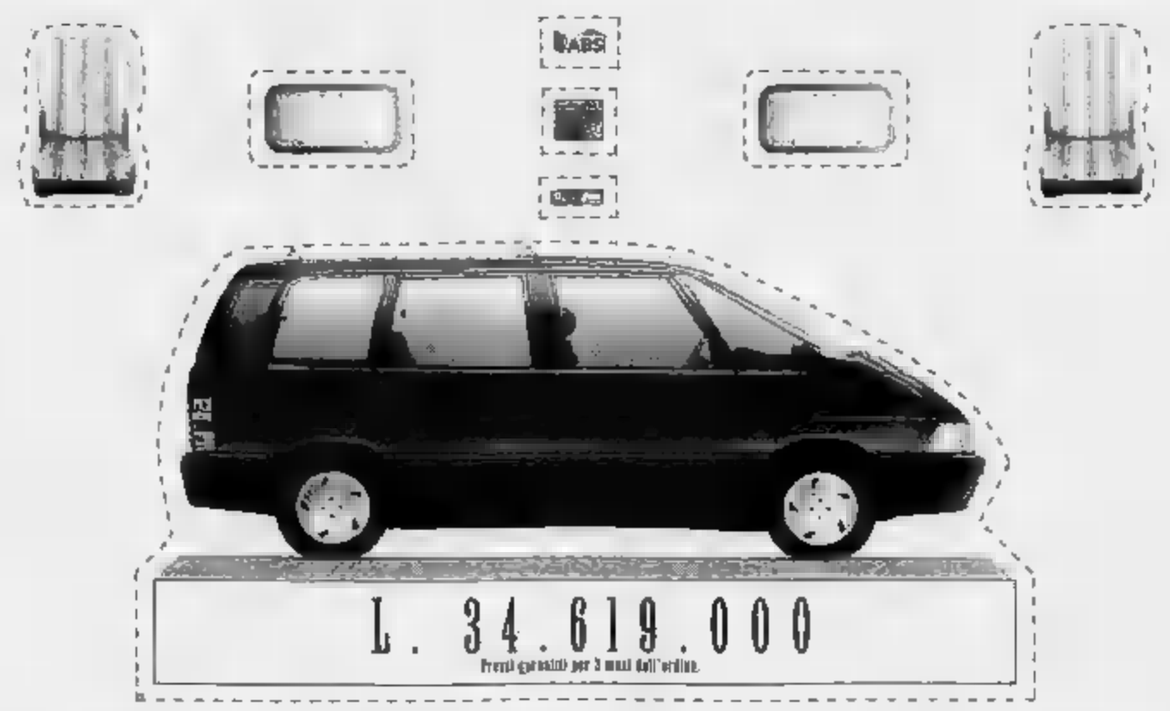
Fabio Galvano

Ritagliatevi un'Espace ideale.

Una monospazio su misura.
Le nuove Renault Espace 2.0 i.e. cat. e Turbodiesel Euro '93 una straordinaria spazio mobile e modulabile secondo le esigenze di chi intende l'auto espressione di libertà e civiltà.

Una dotazione su misura.
Le cinque poltrone separate possono essere disposte in 26 diverse combinazioni, la risposta delle necessità del momento. La chiusura è porte e centralizzata, gli alzacristalli anteriori estraibili elettricamente, i cristalli sono scuri e atermici. E, in più, ci sono il prezioso portahobby, il copribagagli asportabile e l'altezza fari e regolabile dall'abitacolo.

Una personalizzazione su misura.
Il proprio spazio, come la propria casa, deve rispondere alle proprie esigenze. Così, volendo, si possono scegliere i due tetti apribili, il condizionatore, l'ABS e lo satellite di comando volante.



Un finanziamento su misura.
E perché non ritagliarsi anche il prezzo su misura? È facile. Una delle proposte finanziarie FinRenault valide fino al gennaio.*

FINO AL GENNAIO RITAGLIARSI
UN FINANZIAMENTO SU MISURA
È FACILE.

Espace RN 2.0 i.e.
L. 34.619.000 Prezzo chiavi in mano
Acconto L. 16.619.000
Importo da finanziare L. 18.000.000
Spese Gestione pratica L. 200.000
18 mesi senza
mensili da L. 1.000.000*
oppure
in 36 rate al tasso 10%
con rata mensile da L. 580.500*

Escluse le IVA delle leggi 413/92 * T.A.N. Tasso annuo nominale 0% T.A.E.G. Indicatore del costo totale del credito 1,5% * T.A.N. Tasso annuo nominale 10% T.A.E.G. Indicatore del costo totale del credito 11,30% * Per notizie più dettagliate in Concessionaria oppure FinRenault

Nuove Renault Espace RN.
RENAULT

IL TERZO MERCATO

Sel 13.000; Banca San Paolo di Brescia 2400; Ina Banco di Marino 2000; Electrolux 33.700; Every finanziaria 1800; Eridania Beghin Say 155.000-156.000; Cassa di Risparmio di Bologna 23.500; Cassa di Risparmio di Bologna 1/1/93 22.600; Finanziaria Galileo 3400-3450; Finanziaria Stella 635; Fincomid 1830; Italiana 1700; Norditalia 320; San Geminiano e San Prospero 123.000. **WARRANT**: Alitalia privilegiata 32-36; Eridania 1450; Gaic risparmio 125-139.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 98,90 (-0,30%); Bruxelles (Bel-20) 1172,37 (+0,67%); Francoforte (Dax) 1587,64 (+0,64%); Hong Kong (Hang Seng) chiuso; Londra (Ft-se 100) 2761,20 (+0,28%); Madrid (Generale) non pervenuto; Parigi (Cac 40) 1820,42 (+0,45%); Sydney (Generale) 1523,00 (+0,25%); Tokyo (Nikkei) 16336,81 (-1,22%); Zurigo (Swiss Market) 2102,80 (+0,61%); New York (Dow Jones) 3255,81 (+0,12%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12.000	12.025
Uno	12.500	13.000
Call	12.875	13.375
Tom	12.250	12.500
Spot	12.250	
1 Settim.	12.375	
2 Settim.	12.375	12.500
1 mese	12.375	12.500
2 mesi	12.250	12.500
3 mesi	12.250	
4 mesi	12.250	

a cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Prezzi per oncia in $ per metalli in lotti da ... gr. 31.1035

	22-01-1993	21-01-1993
Milano		
Londra	329,75	329,75
Zurigo		329,75
Parigi	329,25	329,75
New York	329,30	
Hong Kong		

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 6,21 6 mesi 6,43

BOT

Scadenza (mese)	Giorni	Prezzo	Tasso
	17	99,610	
			13,000
15-04-93	78	97,263	13,000
30-04-93	94	96,761	13,000
31-05-93	125	96,009	
	155	94,576	12,500
30-07-93	185	93,186	12,500
30-08-93	216	91,827	12,500
	247	90,528	12,500
29-10-93	276	89,344	12,500
	307	88,223	
		88,215	

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	1/1920 - 1/2000
Sterline a.c.	1/1800 - 1/2000
Napoleone lt.	87/500 - 90/600
	87/500 - 95/600
Marengo it.	87/600 - 95/600
Marengo fr.	89/00 - 94/600
	540/000 - 545/000
	470/000 - 500/000
Argento	175 - 191
[1]	17201 - 17701

[1] Per grammo, iva esclusa

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	49000	0,00
C. Agr. Bresciano	5080	0,40
[illegible] Commerciale	13000	
[illegible] Lodigiana	11550	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15800	-0,63
Banca Pop. Brescia	7100	0,00
Banca Pop. Cremasca	7990	0,00
Banca Pop. di Intra	454000	0,44
Banca Pop. Novara	98000	0,20
Banca Pop. Intra	9170	-0,11
Banca Pop. Lecco	[illegible]	-2,04
Banca Pop. Lodi	12900	-0,41
Banca Pop. Lugo e Vicenza	154000	0,13
Banca Pop. Milano	5030	-1,18
Wbk Pop. Milano '92	—	—
Wbk Pop. Milano '93	25	-16,67
Banca Pop. Sondrio	17500	0,00
Banca Pop. Novara	11100	-0,80
[illegible]	[illegible]	-0,00
Terme di Boghetto	272	-8,33
Ediz. Varesine	205	0,00
Italiana Incendio e vita	[illegible]	[illegible]
Banca Esperia	9150	0,00
Banca Pop. Napoli	47100	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Collezione	—	—
Banca Prov. Lombarda	2560	0,39
Centrale Acque	548	0,55
Credieuronord	5150	1,38
Finance ord	7450	-2,61
Finance priv.	5800	0,00
Cr. Bergamasco	12200	-0,32
Fidis	6700	0,75
Zanussi	9800	-1,88
Edilcentro	75	0,00
Fondiaria Nord Milano	3700	
Ifil priv.	585	
Investcorp	685	4,91
Magneti Iros	1210	-1,63
N Edificat.	1020	5,15
N Edific. risp.	1235	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	445	460
Investop	n.r.	n.r.
Pininvest	comp.	comp.
Borgosesia	8000	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL 22-01-93

TITOLI	Milano
[illegible]	100,70
[illegible]	105,70
[illegible]	105,65
[illegible]	106,50
Ewd 85/00 ind. II	100,50
[illegible]	100,15
[illegible]	104,80
[illegible]	98
[illegible]	100,65
Ewd 8,25% 85/93 IV	97,60
Ewd 8,25% 87/94	97,85
[illegible]	105,70
Ewd 87/93 ind. II	100,70
[illegible]	104,30
Ewd 86/94 ind. II	104,30
Ewd 86/96 ind. II	102,90
Ewd 88/95 ind. I	102,90
Ewd 88/95 ind. II	103,55
Trwd mpleo ind. II	100,55
[illegible]	100,65
[illegible]	102
[illegible] I	100
Ewd 87/00 ind. V	99,60
Ewd 87/00 T.V. CH	97,70
I.R.I. 85/95 T.V.	98,60
I.R.I. 87/94 T.V.	100
I.R.I. 87/94 T.V. II	100,50
I.R.I. 87/94 T.V. III	100,75
I.R.I. 88/95 T.V. I	99,60
I.R.I. 88/95 T.V. II	99,90
I.R.I. 89/01 T.V. I	95,90
I.R.I. 89/01 T.V. II	93,90
I.R.I. 89/01 T.V. III	95,30
CCCP Int. 15/12-[illegible]	29,75
CCCP [illegible]	53,10
CCCP Int. St. 7% 73/93 VII	99,20
CCCP Autost. 8% 86/96 I	89
CCCP Autost. 7% 78/98	97,10
AZ. FF 85 93/00 Ind. II	88,80
[illegible]	88,80
AZ. FF 85 96/00 c.c.	88,80
AZ. FF 85 87/00 II T.V.	100,50
AZ. FF 85 88/95 T.V.	99,90
[illegible]	96,95
AZ. FF 85 00/00 I T.V.	95,80
AZ. FF 85 12% 00/00	99,85
Acea 85/00 Ind.	101,70
Elec 86/95 Ind.	98,90
IMI 10 25% 86/93	100,80
IMI 10 25% 86/94	101,80
IMI 87/95 T.V.	101,60
IMI 11,50% 88/00	99,95
CR Cl. 9,25% 86/94	100,55
S. Paolo c.t. 9%	100
S. Paolo c.t. 8%	100
S. Paolo c.t. 8% Conv.	100,55
S. Paolo c.t. 7%	97
S. Paolo c.t. 8%	100,25
S. Paolo p.p. 6% Ex 91	98
S. Paolo p.p. 6%	79,80
S. Paolo p.p. 7%	92

CONVERTIBILI

Cobi 9% 85/95	84
Cons. Softa o. 8,75% 86	100,70
Cons. Softa rec. 8,75% 86	100,90
Fondiaria/Sasa 10% 85/93	100,60
Europa Investi 12% 85/94	98,80
Ifil Assicura 7,5% 86	91,90
ITALGAS 10% 85/95 IX?	107
Magneti Marelli 9% 87/95	99,05
[illegible]	94,90
Mont. Ctm 7% 86/96	86,60
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	84,50
Mont. Ipercomodo 9% 86/94	93,50
Mont. Imigini 9% 86/95	102,60
[illegible]	100,70
Mont. Finsi B.C. 9,5% 86/95	99,80
Mont. Sviluppo 9% 86/95	100,40
Mont. Unicem 7% 86/96	90,50
Olivetti 7% 86/96	87,70
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	99,70
Recuperato 8,50% 85	97
Saffa R.P. 8% 85	100
Sifi Nuove Figure T.V. 88/95	100,10
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/7/93	99,80
C.C.T. 1/7/93	100
C.C.T. 1/10/93	100
C.C.T. 1/5/93	100,05
C.C.T. 1/11/93	100,05
C.C.T. 1/6/93	100,05
C.C.T. 1/12/93	100
C.C.T. 1/7/93	100,10
C.C.T. 1/1/93	99,95
C.C.T. 1/8/93	100
C.C.T. 1/9/93	100,10
C.C.T. 1/2/93	100,15
C.C.T. 1/3/93	100,10
C.C.T. 1/4/93	100,15
C.C.T. 1/5/93	100,20
C.C.T. 1/6/93	100,20
C.C.T. 1/7/93	100,25
C.C.T. 1/8/93	100,25
C.C.T. 1/9/93	100,30
C.C.T. 1/10/93	100,30
C.C.T. 1/11/93	100,35
C.C.T. 1/12/93	100,35
C.C.T. 1/1/94	100,40
C.C.T. 1/2/94	100,40
C.C.T. 1/3/94	100,45
C.C.T. 1/4/94	100,45
C.C.T. 1/5/94	100,50
C.C.T. 1/6/94	100,50
C.C.T. 1/7/94	100,55
C.C.T. 1/8/94	100,55
C.C.T. 1/9/94	100,60
C.C.T. 1/10/94	100,60
C.C.T. 1/11/94	100,65
C.C.T. 1/12/94	100,65
C.C.T. 1/1/95	100,70
C.C.T. 1/2/95	100,70
C.C.T. 1/3/95	100,75
C.C.T. 1/4/95	100,75
C.C.T. 1/5/95	100,80
C.C.T. 1/6/95	100,80
C.C.T. 1/7/95	100,85
C.C.T. 1/8/95	100,85
C.C.T. 1/9/95	100,90
C.C.T. 1/10/95	100,90
C.C.T. 1/11/95	100,95
C.C.T. 1/12/95	100,95
C.C.T. 1/1/96	101
C.C.T. 1/2/96	101
C.C.T. 1/3/96	101,05
C.C.T. 1/4/96	101,05
C.C.T. 1/5/96	101,10
C.C.T. 1/6/96	101,10
C.C.T. 1/7/96	101,15
C.C.T. 1/8/96	101,15
C.C.T. 1/9/96	101,20
C.C.T. 1/10/96	101,20
C.C.T. 1/11/96	101,25
C.C.T. 1/12/96	101,25
C.C.T. 1/1/97	101,30
C.C.T. 1/2/97	101,30
C.C.T. 1/3/97	101,35
C.C.T. 1/4/97	101,35
C.C.T. 1/5/97	101,40
C.C.T. 1/6/97	101,40
C.C.T. 1/7/97	101,45
C.C.T. 1/8/97	101,45
C.C.T. 1/9/97	101,50
C.C.T. 1/10/97	101,50
C.C.T. 1/11/97	101,55
C.C.T. 1/12/97	101,55
C.C.T. 1/1/98	101,60
C.C.T. 1/2/98	101,60
C.C.T. 1/3/98	101,65
C.C.T. 1/4/98	101,65
C.C.T. 1/5/98	101,70
C.C.T. 1/6/98	101,70
C.C.T. 1/7/98	101,75
C.C.T. 1/8/98	101,75
C.C.T. 1/9/98	101,80
C.C.T. 1/10/98	101,80
C.C.T. 1/11/98	101,85
C.C.T. 1/12/98	101,85
C.C.T. 1/1/99	101,90
C.C.T. 1/2/99	101,90
C.C.T. 1/3/99	101,95
C.C.T. 1/4/99	101,95
C.C.T. 1/5/99	102
C.C.T. 1/6/99	102
C.C.T. 1/7/99	102,05
C.C.T. 1/8/99	102,05
C.C.T. 1/9/99	102,10
C.C.T. 1/10/99	102,10
C.C.T. 1/11/99	102,15
C.C.T. 1/12/99	102,15
C.C.T. 1/1/00	102,20
C.C.T. 1/2/00	102,20
C.C.T. 1/3/00	102,25
C.C.T. 1/4/00	102,25
C.C.T. 1/5/00	102,30
C.C.T. 1/6/00	102,30
C.C.T. 1/7/00	102,35
C.C.T. 1/8/00	102,35
C.C.T. 1/9/00	102,40
C.C.T. 1/10/00	102,40
C.C.T. 1/11/00	102,45
C.C.T. 1/12/00	102,45
C.C.T. 1/1/01	102,50
C.C.T. 1/2/01	102,50
C.C.T. 1/3/01	102,55
C.C.T. 1/4/01	102,55
C.C.T. 1/5/01	102,60
C.C.T. 1/6/01	102,60
C.C.T. 1/7/01	102,65
C.C.T. 1/8/01	102,65
C.C.T. 1/9/01	102,70
C.C.T. 1/10/01	102,70
C.C.T. 1/11/01	102,75
C.C.T. 1/12/01	102,75
C.C.T. 1/1/02	102,80
C.C.T. 1/2/02	102,80
C.C.T. 1/3/02	102,85
C.C.T. 1/4/02	102,85
C.C.T. 1/5/02	102,90
C.C.T. 1/6/02	102,90
C.C.T. 1/7/02	102,95
C.C.T. 1/8/02	102,95
C.C.T. 1/9/02	103
C.C.T. 1/10/02	103
C.C.T. 1/11/02	103,05
C.C.T. 1/12/02	103,05
C.C.T. 1/1/03	103,10
C.C.T. 1/2/03	103,10
C.C.T. 1/3/03	103,15
C.C.T. 1/4/03	103,15
C.C.T. 1/5/03	103,20
C.C.T. 1/6/03	103,20
C.C.T. 1/7/03	103,25
C.C.T. 1/8/03	103,25
C.C.T. 1/9/03	103,30
C.C.T. 1/10/03	103,30
C.C.T. 1/11/03	103,35
C.C.T. 1/12/03	103,35
C.C.T. 1/1/04	103,40
C.C.T. 1/2/04	103,40
C.C.T. 1/3/04	103,45
C.C.T. 1/4/04	103,45
C.C.T. 1/5/04	103,50
C.C.T. 1/6/04	103,50
C.C.T. 1/7/04	103,55
C.C.T. 1/8/04	103,55
C.C.T. 1/9/04	103,60
C.C.T. 1/10/04	103,60
C.C.T. 1/11/04	103,65
C.C.T. 1/12/04	103,65
C.C.T. 1/1/05	103,70
C.C.T. 1/2/05	103,70
C.C.T. 1/3/05	103,75
C.C.T. 1/4/05	103,75
C.C.T. 1/5/05	103,80
C.C.T. 1/6/05	103,80
C.C.T. 1/7/05	103,85
C.C.T. 1/8/05	103,85
C.C.T. 1/9/05	103,90
C.C.T. 1/10/05	103,90
C.C.T. 1/11/05	103,95
C.C.T. 1/12/05	103,95
C.C.T. 1/1/06	104
C.C.T. 1/2/06	104
C.C.T. 1/3/06	104,05
C.C.T. 1/4/06	104,05
C.C.T. 1/5/06	104,10
C.C.T. 1/6/06	104,10
C.C.T. 1/7/06	104,15
C.C.T. 1/8/06	104,15
C.C.T. 1/9/06	104,20
C.C.T. 1/10/06	104,20
C.C.T. 1/11/06	104,25
C.C.T. 1/12/06	104,25
C.C.T. 1/1/07	104,30
C.C.T. 1/2/07	104,30
C.C.T. 1/3/07	104,35
C.C.T. 1/4/07	104,35
C.C.T. 1/5/07	104,40
C.C.T. 1/6/07	104,40
C.C.T. 1/7/07	104,45
C.C.T. 1/8/07	104,45
C.C.T. 1/9/07	104,50
C.C.T. 1/10/07	104,50
C.C.T. 1/11/07	104,55
C.C.T. 1/12/07	104,55
C.C.T. 1/1/08	104,60
C.C.T. 1/2/08	104,60
C.C.T. 1/3/08	104,65
C.C.T. 1/4/08	104,65
C.C.T. 1/5/08	104,70
C.C.T. 1/6/08	104,70
C.C.T. 1/7/08	104,75
C.C.T. 1/8/08	104,75
C.C.T. 1/9/08	104,80
C.C.T. 1/10/08	104,80
C.C.T. 1/11/08	104,85
C.C.T. 1/12/08	104,85
C.C.T. 1/1/09	104,90
C.C.T. 1/2/09	104,90
C.C.T. 1/3/09	104,95
C.C.T. 1/4/09	104,95
C.C.T. 1/5/09	105
C.C.T. 1/6/09	105
C.C.T. 1/7/09	105,05
C.C.T. 1/8/09	105,05
C.C.T. 1/9/09	105,10
C.C.T. 1/10/09	105,10
C.C.T. 1/11/09	105,15
C.C.T. 1/12/09	105,15
C.C.T. 1/1/10	105,20
C.C.T. 1/2/10	105,20
C.C.T. 1/3/10	105,25
C.C.T. 1/4/10	105,25
C.C.T. 1/5/10	105,30
C.C.T. 1/6/10	105,30
C.C.T. 1/7/10	105,35
C.C.T. 1/8/10	105,35
C.C.T. 1/9/10	105,40
C.C.T. 1/10/10	105,40
C.C.T. 1/11/10	105,45
C.C.T. 1/12/10	105,45
C.C.T. 1/1/11	105,50
C.C.T. 1/2/11	105,50
C.C.T. 1/3/11	105,55
C.C.T. 1/4/11	105,55
C.C.T. 1/5/11	105,60
C.C.T. 1/6/11	105,60
C.C.T. 1/7/11	105,65
C.C.T. 1/8/11	105,65
C.C.T. 1/9/11	105,70
C.C.T. 1/10/11	105,70
C.C.T. 1/11/11	105,75
C.C.T. 1/12/11	105,75
C.C.T. 1/1/12	105,80
C.C.T. 1/2/12	105,80
C.C.T. 1/3/12	105,85
C.C.T. 1/4/12	105,85
C.C.T. 1/5/12	105,90
C.C.T. 1/6/12	105,90
C.C.T. 1/7/12	105,95
C.C.T. 1/8/12	105,95
C.C.T. 1/9/12	106
C.C.T. 1/10/12	106
C.C.T. 1/11/12	106,05
C.C.T. 1/12/12	106,05
C.C.T. 1/1/13	106,10
C.C.T. 1/2/13	106,10
C.C.T. 1/3/13	106,15
C.C.T. 1/4/13	106,15
C.C.T. 1/5/13	106,20
C.C.T. 1/6/13	106,20
C.C.T. 1/7/13	106,25
C.C.T. 1/8/13	106,25
C.C.T. 1/9/13	106,30
C.C.T. 1/10/13	106,30
C.C.T. 1/11/13	106,35
C.C.T. 1/12/13	106,35
C.C.T. 1/1/14	106,40
C.C.T. 1/2/14	106,40
C.C.T. 1/3/14	106,45
C.C.T. 1/4/14	106,45
C.C.T. 1/5/14	106,50
C.C.T. 1/6/14	106,50
C.C.T. 1/7/14	106,55
C.C.T. 1/8/14	106,55
C.C.T. 1/9/14	106,60
C.C.T. 1/10/14	106,60
C.C.T. 1/11/14	106,65
C.C.T. 1/12/14	106,65
C.C.T. 1/1/15	106,70
C.C.T. 1/2/15	106,70
C.C.T. 1/3/15	106,75
C.C.T. 1/4/15	106,75
C.C.T. 1/5/15	106,80
C.C.T. 1/6/15	106,80
C.C.T. 1/7/15	106,85
C.C.T. 1/8/15	106,85
C.C.T. 1/9/15	106,90
C.C.T. 1/10/15	106,90
C.C.T. 1/11/15	106,95
C.C.T. 1/12/15	106,95
C.C.T. 1/1/16	107
C.C.T. 1/2/16	107
C.C.T. 1/3/16	107,05
C.C.T. 1/4/16	107,05
C.C.T. 1/5/16	107,10
C.C.T. 1/6/16	107,10
C.C.T. 1/7/16	107,15
C.C.T. 1/8/16	107,15
C.C.T. 1/9/16	107,20
C.C.T. 1/10/16	107,20
C.C.T. 1/11/16	107,25
C.C.T. 1/12/16	107,25
C.C.T. 1/1/17	107,30
C.C.T. 1/2/17	107,30
C.C.T. 1/3/17	107,35
C.C.T. 1/4/17	107,35
C.C.T. 1/5/17	107,40
C.C.T. 1/6/17	107,40
C.C.T. 1/7/17	107,45
C.C.T. 1/8/17	107,45
C.C.T. 1/9/17	107,50
C.C.T. 1/10/17	107,50
C.C.T. 1/11/17	107,55
C.C.T. 1/12/17	107,55
C.C.T. 1/1/18	107,60
C.C.T. 1/2/18	107,60
C.C.T. 1/3/18	107,65
C.C.T. 1/4/18	107,65
C.C.T. 1/5/18	107,70
C.C.T. 1/6/18	107,70
C.C.T. 1/7/18	107,75
C.C.T. 1/8/18	107,75
C.C.T. 1/9/18	107,80
C.C.T. 1/10/18	107,80
C.C.T. 1/11/18	107,85
C.C.T. 1/12/18	107,85
C.C.T. 1/1/19	107,90
C.C.T. 1/2/19	107,90
C.C.T. 1/3/19	107,95
C.C.T. 1/4/19	107,95
C.C.T. 1/5/19	108
C.C.T. 1/6/19	108
C.C.T. 1/7/19	108,05
C.C.T. 1/8/19	108,05
C.C.T. 1/9/19	108,10
C.C.T. 1/10/19	108,10
C.C.T. 1/11/19	108,15
C.C.T. 1/12/19	108,15
C.C.T. 1/1/20	108,20
C.C.T. 1/2/20	108,20
C.C.T. 1/3/20	108,25
C.C.T. 1/4/20	108,25
C.C.T. 1/5/20	108,30
C.C.T. 1/6/20	108,30
C.C.T. 1/7/20	108,35
C.C.T. 1/8/20	108,35
C.C.T. 1/9/20	108,40
C.C.T. 1/10/20	108,40
C.C.T. 1/11/20	108,45
C.C.T. 1/12/20	108,45
C.C.T. 1/1/21	108,50
C.C.T. 1/2/21	108,50
C.C.T. 1/3/21	108,55
C.C.T. 1/4/21	108,55
C.C.T. 1/5/21	108,60
C.C.T. 1/6/21	108,60
C.C.T. 1/7/21	108,65
C.C.T. 1/8/21	108,65
C.C.T. 1/9/21	108,70
C.C.T. 1/10/21	108,70
C.C.T. 1/11/21	108,75
C.C.T. 1/12/21	108,75
C.C.T. 1/1/22	108,80
C.C.T. 1/2/22	108,80
C.C.T. 1/3/22	108,85
C.C.T. 1/4/22	108,85
C.C.T. 1/5/22	108,90
C.C.T. 1/6/22	108,90
C.C.T. 1/7/22	108,95
C.C.T. 1/8/22	108,95
C.C.T. 1/9/22	109
C.C.T. 1/10/22	109
C.C.T. 1/11/22	109,05
C.C.T. 1/12/22	109,05
C.C.T. 1/1/23	109,10
C.C.T. 1/2/23	109,10
C.C.T. 1/3/23	109,15
C.C.T. 1/4/23	109,15
C.C.T. 1/5/23	109,20
C.C.T. 1/6/23	109,20
C.C.T. 1/7/23	109,25
C.C.T. 1/8/23	109,25
C.C.T. 1/9/23	109,30
C.C.T. 1/10/23	109,30
C.C.T. 1/11/23	109,35
C.C.T. 1/12/23	109,35
C.C.T. 1/1/24	109,40
C.C.T. 1/2/24	109,40
C.C.T. 1/3/24	109,45
C.C.T. 1/4/24	109,45
C.C.T. 1/5/24	109,50
C.C.T. 1/6/24	109,50
C.C.T. 1/7/24	109,55
C.C.T. 1/8/24	109,55
C.C.T. 1/9/24	109,60
C.C.T. 1/10/24	109,60
C.C.T. 1/11/24	109,65
C.C.T. 1/12/24	109,65
C.C.T. 1/1/25	109,70
C.C.T. 1/2/25	109,70
C.C.T. 1/3/25	109,75
C.C.T. 1/4/25	109,75
C.C.T. 1/5/25	109,80
C.C.T. 1/6/25	109,80
C.C.T. 1/7/25	109,85
C.C.T. 1/8/25	109,85
C.C.T. 1/9/25	109,90
C.C.T. 1/10/25	109,90
C.C.T. 1/11/25	109,95
C.C.T. 1/12/25	109,95
C.C.T. 1/1/26	110
C.C.T. 1/2/26	110
C.C.T. 1/3/26	110,05
C.C.T. 1/4/26	110,05
C.C.T. 1/5/26	110,10
C.C.T. 1/6/26	110,10
C.C.T. 1/7/26	110,15
C.C.T. 1/8/26	110,15
C.C.T. 1/9/26	110,20
C.C.T. 1/10/26	110,20
C.C.T. 1/11/26	110,25
C.C.T. 1/12/26	110,25
C.C.T. 1/1/27	110,30
C.C.T. 1/2/27	110,30
C.C.T. 1/3/27	110,35
C.C.T. 1/4/27	110,35
C.C.T. 1/5/27	110,40
C.C.T. 1/6/27	110,40
C.C.T. 1/7/27	110,45
C.C.T. 1/8/27	110,45
C.C.T. 1/9/27	110,50
C.C.T. 1/10/27	110,50
C.C.T. 1/11/27	110,55
C.C.T. 1/12/27	110,55
C.C.T. 1/1/28	110,60
C.C.T. 1/2/28	110,60
C.C.T. 1/3/28	110,65
C.C.T. 1/4/28	110,65
C.C.T. 1/5/28	110,70
C.C.T. 1/6/28	110,70
C.C.T. 1/7/28	110,75
C.C.T. 1/8/28	110,75
C.C.T. 1/9/28	110,80
C.C.T. 1/10/28	110,80
C.C.T. 1/11/28	110,85
C.C.T. 1/12/28	110,85
C.C.T. 1/1/29	110,90
C.C.T. 1/2/29	110,90
C.C.T. 1/3/29	110,95
C.C.T. 1/4/29	110,95
C.C.T. 1/5/29	111
C.C.T. 1/6/29	111
C.C.T. 1/7/29	111,05
C.C.T. 1/8/29	111,05
C.C.T. 1/9/29	111,10
C.C.T. 1/10/29	111,10
C.C.T. 1/11/29	111,15
C.C.T. 1/12/29	111,15
C.C.T. 1/1/30	111,20
C.C.T. 1/2/30	111,20
C.C.T. 1/3/30	111,25
C.C.T. 1/4/30	111,25
C.C.T. 1/5/30	111,30
C.C.T. 1/6/30	111,30
C.C.T. 1/7/30	111,35
C.C.T. 1/8/30	111,35
C.C.T. 1/9/30	111,40
C.C.T. 1/10/30	111,40
C.C.T. 1/11/30	111,45
C.C.T. 1/12/30	111,45
C.C.T. 1/1/31	111,50
C.C.T. 1/2/31	111,50
C.C.T. 1/3/31	111,55
C.C.T. 1/4/31	111,55
C.C.T. 1/5/31	111,60
C.C.T. 1/6/31	111,60
C.C.T. 1/7/31	111,65
C.C.T. 1/8/31	111,65
C.C.T. 1/9/31	111,70
C.C.T. 1/10/31	111,70
C.C.T. 1/11/31	111,75
C.C.T. 1/12/31	111,75
C.C.T. 1/1/32	111,80
C.C.T. 1/2/32	111,80
C.C.T. 1/3/32	111,85
C.C.T. 1/4/32	111,85
C.C.T. 1/5/32	111,90
C.C.T. 1/6/32	111,90
C.C.T. 1/7/32	111,95
C.C.T. 1/8/32	111,95
C.C.T. 1/9/32	112
C.C.T. 1/10/32	112
C.C.T. 1/11/32	112,05
C.C.T. 1/12/32	112,05
C.C.T. 1/1/33	112,10
C.C.T. 1/2/33	112,10
C.C.T. 1/3/33	112,15
C.C.T. 1/4/33	112,15
C.C.T. 1/5/33	112,20
C.C.T. 1/6/33	112,20
C.C.T. 1/7/33	112,25
C.C.T. 1/8/33	112,25
C.C.T. 1/9/33	112,30
C.C.T. 1/10/33	112,30
C.C.T. 1/11/33	112,35
C.C.T. 1/12/33	112,35
C.C.T. 1/1/34	112,40
C.C.T. 1/2/34	112,40
C.C.T. 1/3/34	112,45
C.C.T. 1/4/34	112,45
C.C.T. 1/5/34	112,50
C.C.T. 1/6/34	112,50
C.C.T. 1/7/34	112,55
C.C.T. 1/8/34	112,55
C.C.T. 1/9/34	112,60
C.C.T. 1/10/34	112,60
C.C.T. 1/11/34	112,65
C.C.T. 1/12/34	112,65
C.C.T. 1/1/35	112,70
C.C.T. 1/2/35	112,70
C.C.T. 1/3/35	112,75
C.C.T. 1/4/35	112,75
C.C.T. 1/5/35	112,80
C.C.T. 1/6/35	112,80
C.C.T. 1/7/35	112,85
C.C.T.

SQUALIFICATO IL CT DEL BASKET

ROMA. Ettore Messina (nella foto), nuovo ct degli azzurri del basket e allenatore sino al termine del campionato dalla Knorr Bologna, è [illegible] squalificato dal giudice sportivo per una giornata. Motivo: le dure critiche rivolte agli arbitri della partita Scavolini-Knorr di domenica.

TATE DAL CARCERE «NO ALLA DROGA»

KNOXVILLE. John Tate, 38 anni, ex mondiale dei massimi, ora in carcere per possesso di droga, pesa 170 kg e ha bisogno delle stampelle per [illegible]. Ma sta cercando di uscire dalla dipendenza dalla cocaina e lancia un messaggio ai giovani: «Prego Dio che nessuno di voi commetta il mio [illegible].

OGGI IN TV

9,00	Il pianeta neve, sport invernali	Tmc	
9,00	**Tennis.** Australian Open	Tele + 2	
9,55	**Biathlon.** Coppa del mondo	Raitre	
10,30	Crono, tempo di motori	Tmc	
11,20	**Sci.** Coppa del mondo: da Haus im Ennstal, libera femminile	Tmc-Raitre	
12,15	**Sci.** Coppa del mondo: [illegible] Veysonnaz, libera maschile	Tmc-Raitre	
13,20	Dribbling	Raidue	
13,30	Sport show, rotocalco	Tmc	
13,30	**Sci.** Coppa del mondo di salto	Raitre	
14,00	**Basket.** Campionato Nba: Seattle Supersonics-Seattle Trail Blazers	Tmc	
14,00	Sport time, [illegible]	Tele + 2	
14,15	Golmania, i migliori gol d'Europa	Tele + 2	
14,45	**Atletica.** Cross del [illegible]	Raiuno	
15,00	**Tennis.** Australian Open	Tele + 2	
15,15	**Ciclocross.** Trofeo Garinei	Raiuno	
15,15	**Rugby.** Sporta Roma-Scavolini Aq	Raitre	
16,00	**Calcio.** Coppa d'Inghilterra: Queens Park Rangers-Manchester City	Tmc	
16,15	**Pallavolo.** Serie A. **Biliardo.** Campionato italiano **Rally.** Da Montecarlo	Raitre	
16,15	**Volley.** Lazio-Il Messaggero	Raidue	
17,30	+ 2 News	Tele + 2	
17,45	**Basket.** Philips Mi-Roma	Raidue	
18,00	Scusate l'antilope	Raitre	
18,20	Strike, la [illegible]	Tmc	
19,30	Sport time, quotidiano sportivo	Tele + 2	
19,30	Studio Sport, notiziario	Italia 1	
19,45	Sportrally, i grandi campioni	Tele + 2	
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue	
20,15	**Calcetto.** Highlights	Tele + 2	
20,25	Telegiornale Uno Sport	Raiuno	
20,30	**Calcio.** Campionato spagnolo: Rayo Vallecano-Deportivo	Tele + 2	
22,15	Obbiettivo sci, speciale sulla gara di Coppa del mondo	Tele + 2	
23,00	**Tennis.** Australian Open	Tele + 2	
0,50	Studio Sport, notiziario	Italia 1	
1,00	**Tennis.** Australian Open	Tele + 2	

LA STAMPA
SPORT

Sabato 23 Gennaio 1993 27

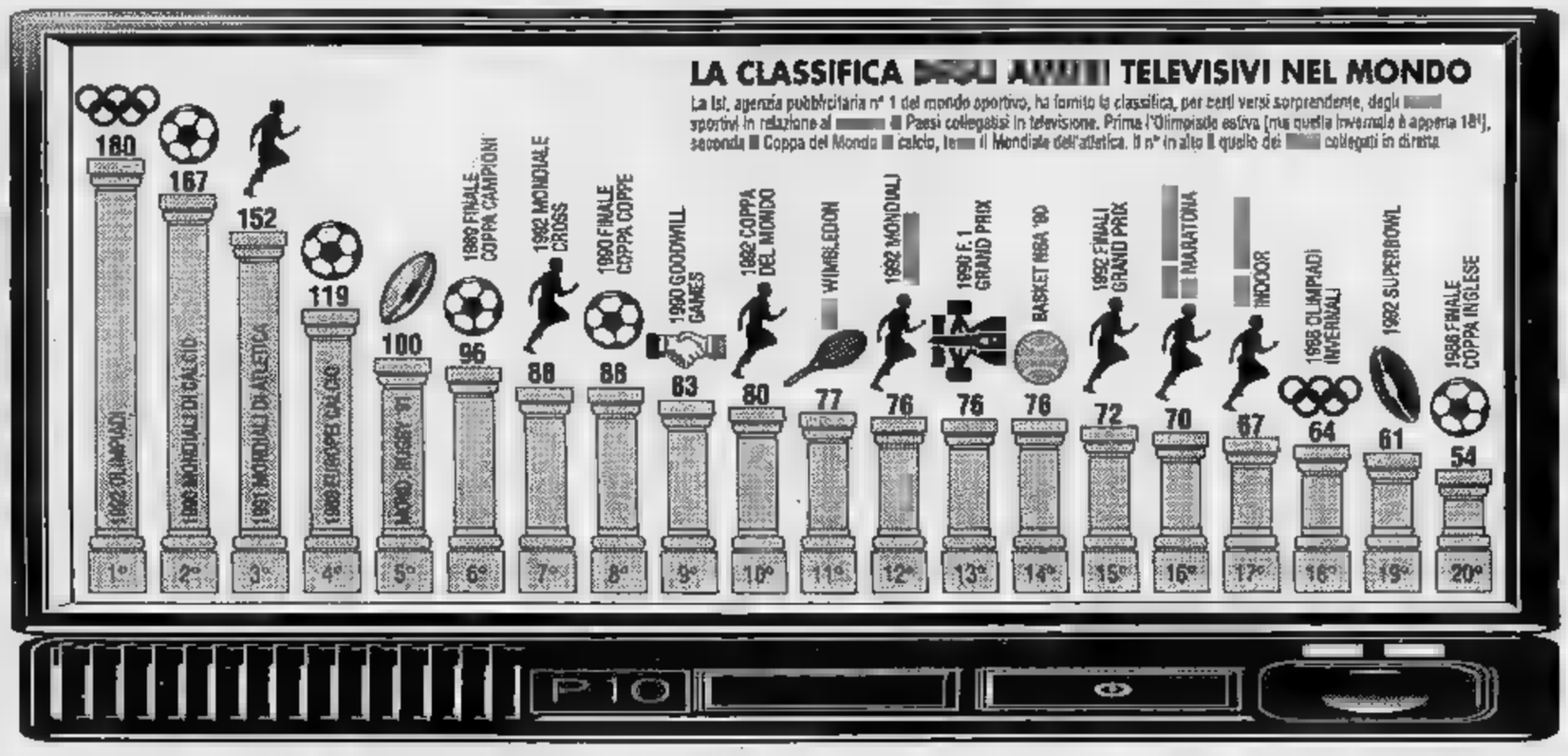
La grande atletica e il calcio italiano sono le spie di una situazione sempre più esplosiva

Re denaro sta soffocando lo sport

Nebiolo respinge gli atleti: ai Mondiali venite gratis

[illegible] Il consiglio direttivo della Iaaf, [illegible] federazione mondiale dell'atletica presieduta dall'italiano Primo Nebiolo, ha votato il [illegible] unanime, 25 consiglieri su 25, alla richiesta, avanzata da alcuni atleti attraverso i loro manager, di corrispondere denaro ai partecipanti ai campionati mondiali. Era [illegible] la decisione, [illegible] l'unanimità, che ha coinvolto anche lo statunitense Cassel, uomo [illegible] quell'atletica nordamericana da cui era partita [illegible] richiesta dei ribelli. Una lettera di Samaranch, presidente [illegible] Cio, [illegible] l'invito a [illegible] i sacrifici degli atleti attori dello spettacolo, però passando per le loro federazioni, ha aiutato la Iaaf a prendere una decisione che potrebbe significare la guerra, [illegible] che potrebbe anche fare scoppiare la pace, sia pure ottenuta con il metodo forte dell'intransigenza.

La stessa Iaaf ha anche deciso di assegnare [illegible] sussidio di 7 milioni e [illegible] di dollari, circa 11 miliardi di lire, alle federazioni nazionali, proprio nello spirito [illegible] consiglio [illegible] Samaranch. E' stata poi varata una scaletta di versamenti, sempre alle federazioni, per ogni atleta che prenderà parte alle massime manifestazioni del calendario: 1000 dollari per i campionati mondiali di Stoccarda 1993 e [illegible] Göteborg 1995, per i campionati mondiali indoor di Toronto 1993 e di Barcellona 1994, per la [illegible] del mondo 1994 (a Birmingham?); 1500 dollari per ogni partecipazione ai campionati mondiali juniores [illegible] (il riconoscimento è più alto per incrementare l'attività giovanile). Resta fermo che la Iaaf continua [illegible] pagare ad ognuno le spese di viaggio e soggiorno (per i soli Mondiali di Tokyo 1993 si [illegible] trattato di 14 milioni [illegible] dollari).



Dunque molto denaro, ma nessun versamento diretto. Possibile un boicotaggio degli atleti a cominciare dagli ormai prossime gare di Toronto? La Iaaf fa sapere che la minaccia [illegible] [illegible] partecipazione ai Mondiali indoor è venuta [illegible] atleti che abitualmente non [illegible] interessati [illegible] questa manifestazione. La strategia della [illegible] sta nelle parole dello stesso Nebiolo: «Organizziamo [illegible] grandi gare, offriamo una gamma di manifestazioni di portata mondiale, sosteniamo chi organizza, e ad esempio a Stoccarda daremo 7 milioni di dollari, rimborsiamo chi partecipa. Le stesse grandi gare, con [illegible] presenza televisiva come [illegible] sport può vantare nel complesso dei suoi eventi, serviranno poi agli atleti come vetrina ottimale di presentazione personale presso gli organizzatori dei meetings, presso gli sponsor, presso le loro stesse federazioni, con le quali potranno trattare la questione degli eventuali premi di partecipazione».

Nebiolo è parso soddisfatto del presente e fiducioso del futuro. La Iaaf appare in effetti bene compattata, con la benedizione del Cio che teme l'epidemia olimpica di [illegible] richieste. Oggi la federazione [illegible] diale affronterà [illegible] problema dei rapporti con i manager degli atleti e poi si occuperà dello spinoso caso di Reynolds, il quattrocentista bandito dai Giochi [illegible] doping, assolto dalla giustizia ordinaria e intenzionato a chiedere un megarisarcimento danni: «Abbiamo in serbo qualcosa [illegible] interessante per lui», ha detto Nebiolo, senza andare oltre. L'ipotesi [illegible] di un altro intransigente fronte Iaaf è tutt'altro che [illegible] escludere.

[r. s.]

Società con l'acqua alla gola

Nizzola: un fronte contro le spese folli

MILANO. L'allarme lanciato dalla Federazione sulla precaria situazione finanziaria delle società calcistiche è stato subito accolto [illegible] Lega professionisti. Tramite [illegible] Consiglio [illegible] ieri dal presidente Nizzola, sono state avanzate alcune proposte operative.

In sostanza, la Lega chiede che venga eliminata la concorrenza sleale, attualmente [illegible] tra le varie società, causa della lievitazione dei costi dei giocatori; [illegible] maggiore controllo della situazione finanziaria delle singole squadre; la revisione dell'attuale normativa per [illegible] che le società possano acquistare [illegible] giocatori [illegible] la dovuta copertura economica.

«Sappiamo bene», ha detto Nizzola, «che le [illegible] imprese versano in gravi [illegible] per l'elevato costo della gestione sulla quale incidono per il novanta per cento e i costi dei cartellini dei giocatori e i [illegible] ingaggi. Per limitare queste spese, che negli ultimi [illegible] sono cresciute enormemente, bisogna appunto combattere [illegible] [illegible] renza smodata. Come nel commercio, occorrono regole dettagliate [illegible] distinguano le varie ipotesi di concorrenza». Secondo Nizzola e il consiglio di Lega, la concorrenza si può [illegible] impedendo di trattare giocatori vincolati da contratti poliennali al fine di evitare che tali giocatori [illegible] possano pretendere dalle società [illegible] appartenenza aumenti di stipendio del tutto immotivati e non dovuti. Inoltre, occorre rivedere le fasce in cui la Covisoc, l'ente [illegible] controllo della Federcalcio, pone le varie società e di conseguenza [illegible] loro possibilità di muoversi sul mercato. Infine, s'impongono ripetute e approfondite analisi della gestione economica e finanziaria delle società sotto il diretto controllo di Federcalcio e Lega, per proporre suggerimenti [illegible] miglioramenti nella gestione stessa.

Il presidente della Lega Nizzola: lotta alla concorrenza sleale e rigido controllo delle situazioni finanziarie [illegible]

«Queste proposte», ha aggiunto Nizzola, «verranno formalizzate nel Consiglio fed[illegible] del prossimo 12 febbraio, affinché siano tradotte in [illegible] [illegible]te. In un momento tanto delicato per l'intero Paese, anche i presidenti di società debbono aspirare [illegible] un'organizzazione migliore, nel rispetto dei diritti degli altri e delle norme dello stesso Stato [illegible] cui viviamo».

Nizzola ha poi detto che in un primo momento la Lega [illegible] preso in esame la possibilità di porre un tetto agli stipendi, sul modello di quanto avviene attualmente nel basket professionistico americano, «ma così operando, [illegible] un giro di fondi neri. Infatti, bloccando [illegible] tutto degli stipendi avremmo offerto la possibilità ai presidenti di arrotondare gli emolumenti [illegible] fondi [illegible] denunciati o tramite voci difficilmente controllabili [illegible] contratti pubblicitari [illegible] cessioni [illegible] immagine». [illegible]sso toccherà all'ufficio giuridico della Federcalcio trasformare in norme precise e dettagliate queste proposte. «Norme», ha concluso Nizzola, «che legano [illegible] mani dei presidenti, ma che devono essere accolte di buon grado perché fatte per [illegible] loro bene».

Al consiglio di Lega, [illegible] ha anche annunciato che [illegible] fine [illegible] inizieranno le trattative con la Rai per [illegible] rinnovo del contratto: l'ente ha provveduto a nominare l'apposita commissione [illegible] dovrà confrontarsi con [illegible] Lega. Inoltre, sono [illegible] fissati per l'11 febbraio alle 14,30 il recupero [illegible] Ascoli-Andria e [illegible] 13 febbraio alle 16 quello di Bari-Pisa, gare sospese [illegible] dicembre per impraticabilità del campo. La [illegible] Coppa Italia partirà il 22 agosto, 7 giorni prima del campionato, con l'eliminazione diretta. Stop (gare di andata e ritorno) il 20 aprile e [illegible] maggio '94.

Nino Sormani

SPORTINERIA

Collor de Mello, [illegible] presidente del Brasile, dimessosi per corruzione, ridiventerà presidente, ma del Csa, club calcistico di Alagoas. Il suo ripiego non può servire ai nostri politici: la presidenza di una nostra società [illegible] più ambita e forse più importante di quella della Repubblica.

ALLARME ROSSO

Il verbo del dittatore e i club dell'anarchia

Le due notizie di questa pagina, quella da Giakarta sull'intransigenza della Iaaf verso gli atleti che chiedono soldi per partecipare ai Mondiali e quella da Milano [illegible] Lega calcio che cerca di costituire [illegible] fronte anti spese folli, hanno il denominatore comune, massimo e pessimo, del denaro che ormai [illegible] presenza massiccia, perversa, decisiva nel mondo dello sport.

Le due iniziative erano attese, ma [illegible] prima era (in un programma di lavori, mentre [illegible] seconda [illegible] nata prematura, sull'onda di un ennesimo allarme di Matarrese (sempre nella comoda parte di ispettore venuto da lontano, non di presidente coinvolto [illegible] me) e del rinnovato allarme [illegible] «profondo [illegible] nei bilanci calcistici [illegible] nella vergogna generale.

[illegible] denaro soffoca lo sport in due modi comunque del tutto diversi. Nell'atletica mondiale perché è molto, ma agli atleti sembra che non voglia finire [illegible] loro portafogli: il loro soffocamento è da [illegible] d'aria aurifera, insomma. Nel calcio italiano invece il denaro è poco quando si parla [illegible] bilanci, tutti in crisi, è moltissimo quando si parla di emolumenti degli atleti, addirittura coperti, soffocati di denaro. E ancora: l'atletica mondiale presenta orgogliosa la [illegible] grande presenza televisiva (vedasi il significativo specchietto in questa stessa pagina che attraverso le richieste [illegible] dirette dei vari Paesi dà [illegible] quadro della manifestazioni più universali), mentre il calcio italiano soffre [illegible] vita televisiva intensa ma [illegible] micamente magra assai.

Andiamo avanti [illegible] confronto con stridori: l'atletica ha un'autorità centrale che decide e che prende il rischio massimo della decisione, rischio cioè di sciopero, di guerra aperta [illegible] gli atleti; il calcio ha un'autorità che non decide, nel senso che la Federazione per certo [illegible] è soltanto spettatrice, casomai con un ruolo [illegible]io, di quella Lega che a [illegible] volta [illegible] [illegible] solo potere (ma che potere è?) di raccomandare, auspicare, [illegible]. La Iaaf può, almeno sino ad ora, dichiarare guerra agli atleti, ai manager, ai club, entità [illegible] che però [illegible] stanno nella sua stanza dei bottoni, la Lega è invece fatta da quegli [illegible] che dovrebbero essere condannati.

E Nebiolo presidente della Iaaf [illegible] magari accusato di essere un jefe [illegible] repubblica delle banane, però funziona esecutivamente, decide e si fa rispettare. Mentre la Lega ha un presidente notaio [illegible] che se si tratta di un avvocato, l'ottimo onesto Nizzola tormentato [illegible] Matarrese che [illegible] [illegible] Savonarola in [illegible] d'altri e [illegible] presidenti di club che non solo non prendono ordini e non ascoltano raccomandazioni, ma che stanno diventando protagonisti [illegible] campionato come i tecnici, come i calciatori. Le vicende di Cecchi Gori, Borsano, Ciarrapico, Longarini, Casillo, Pozzo [illegible] da continue prime pagine, [illegible] loro pieno protagonismo: [illegible] faranno, dove andranno, [illegible] guideranno ancora un club, e quale... Non sono né mecenati né managers, e chissà diavolo cosa sono.

[illegible] Paolo Ormezzano

Azzurri [illegible] Firenze

Il bel gioco rimedio anti fischio

Sulla gazzarra di mercoledì [illegible] a Firenze si è detto e scritto molto, anche troppo, con i toni di chi scopre [illegible] grande [illegible]ergogna nazionale. In realtà si sapeva benissimo che una parte [illegible] Firenze sarebbe andata allo stadio per tifare contro gli azzurri per partito preso: a chi voleva accorgersene [illegible] bastato ascoltare i cori domenica scorsa, sul finire di Fiorentina-Torino. «Contro l'Italia, [illegible] siamo contro l'Italia», cantavano gli [illegible]si che tre giorni dopo, con ammirevole coe[illegible] hanno proseguito negli slogan contro Matarrese e contro Baggio. Potevano fermarsi davanti a un messaggio di Cecchi Gori padre, a un invito di Cecchi Gori figlio, [illegible] cuciture diplomatiche del direttore sportivo Casasco? Eh, via, chi sono: la Santissima Trinità?

Certo. Uno può anche chiedersi perché [illegible] ragazzo di vent'anni spenda [illegible] [illegible] [illegible] comunque sprechi una serata per il solo gusto di urlare scemenze. Ma, per [illegible] [illegible] [illegible] fiorentino, bisognerebbe porsi la [illegible]essa domanda davanti a una città che si abbandona alla guerriglia per la cessione di un calciatore (salvo insultarlo pochi mesi dopo) e che [illegible] fatto di [illegible] tipo come Vittorio Cecchi Gori il proprio guru.

Non abbiamo risposte, se non che Firenze contiene e coltiva il seme dell'eccesso. E pensiamo [illegible] [illegible] abbia [illegible] il sindaco Morales, se chiede a Matarrese un'altra partita della Nazionale per dimostrare che la [illegible] [illegible] una città civile. Che pensa di fare, signor sindaco, di quei duemila della Fiesole: li accomoda per una sera sui prati delle Cascine, guardati a vista dai carabinieri? E [illegible] [illegible] che la civiltà fiorentina l'abbiano già espressa gli spettatori che hanno applaudito [illegible] fischiato l'Italia p[illegible] il gioco che stava producendo?

Lasci perdere. Chiudiamola qui. Anche perché prevediamo che altri sindaci proveranno il suo stesso smarrimento. Qui infatti [illegible] vorrebbe che l'Italia pas[illegible] indenne attraverso il malcostume degli stadi e lo sfacelo morale di un Paese: [illegible] Nazionale [illegible] la squadra di tutti», ama ripetere Matarrese. Ma chi l'ha detto? Ma quando mai? Non torniamo alle arance di Cagliari [illegible] [illegible] Spagna, che sono passati 22 [illegible]ni: però vogliamo ricordare gli insulti e i cori ostili [illegible] Foggia perché Sacchi [illegible] fece giocare Baiano dall'inizio? E a Genova [illegible] la Norvegia, per l'esclu[illegible] [illegible] Mancini? Quella è roba di un anno fa, furono le prime due partite dell'Arrigo. E i giudizi di Sacchi, dopo Foggia, suonarono più o meno così: una città immatura, che non merita la Nazionale. Con Firenze, siamo già arrivati a due.

Infatti [illegible] ct, che deve aver fiu[illegible] l'aria, questa volta [illegible] ha demonizzato [illegible] «In Italia succedono cose ben peggiori [illegible] cui preoccuparsi - ha detto -. Ognuno ha il proprio [illegible]lo: noi siamo i giocatori, loro i fischiatori». Ci pare il [illegible] più intelligente e definitivo. Altro che minacce, denunce, sanzioni. Se [illegible] Nazionale diventerà una fabbrica di gioco e di spettacolo e non la ciurma inconcludente del primo tempo di Firenze, la gente passerà sopra ai campanilismi e alla [illegible] per partito preso. Gli azzurri trove[illegible] ovunque un loro pubblico, un loro tifo. Com'è successo mercoledì nella ripresa. O [illegible] accadde al Milan, uscito tra gli applausi proprio a Firenze dopo un 7-3. Non c'è altra ricetta contro gli ultras fischiaioli: [illegible] staranno zitti, ma forse si sentiran[illegible] più inutili e più stupidi.

Marco Ansaldo

Moeller è ko ma non è detto che la punta della Juve giochi con la Lazio

Casiraghi accende Trap

«Sacchi lo vuole? Io ho già Vialli»

Platt non è ancora guarito bene: prima di tornare in campionato (dove manca da novembre) ha bisogno di un severo collaudo

TORINO. Sacchi, dopo tanti esperimenti, sembra aver deciso: Casiraghi titolare in Nazionale con Baggio e Signori; Vialli alternativa di lusso a meno che non segni a raffica. Domani all'Olimpico c'è Lazio-Juventus e l'Arrigo, che sembra non concludere mai la stagione degli esperimenti (non più tardi di mercoledì alle 20,30 era ancora Mancini il miglior attaccante d'Italia), avrà la possibilità di veder tutti insieme i suoi uomini-gol, prediletti a no.

Infatti, al 90 per cento Andy Moeller darà forfait per una fastidiosa distorsione alla caviglia e Trapattoni potrebbe mandare in campo proprio Casiraghi al fianco di Vialli, con Baggio a tutto campo. Una formula azzardata? No, una formula che rimescola un po' le carte in tavola Juve. E' per questo che abbiamo usato il condizionale. Di Canio, per caratteristiche, riassume meglio l'identikit di Moeller e permetterebbe a Baggio di agire da vera punta accanto a Vialli, come piace al Trap.

Al quale non interessano i problemi di Sacchi e lo sottolinea. «Quanto accade in Nazionale non mi riguarda e non penso che le scelte del ct dipendano dalle mie. Io devo pensare unicamente ai problemi della Juventus, ai giocatori da schierare, al modo di gestire lo spogliatoio e a far rendere al massimo il collettivo», ha precisato ieri il tecnico. «Se poi le nostre strade finiranno per sovrapporsi, bene; altrimenti pazienza».

Casiraghi è nato a Monza il 4 marzo '69; è alla quarta stagione nella Juve dopo quattro anni con i brianzoli

Ma tenere in naftelina Casiraghi, diventato di colpo l'unico centravanti che secondo Sacchi può servire alla causa azzurra, sarebbe forse azzardato. Non tanto dal punto di vista taltico (ché anzi sono tentati di giustificare i dilemmi del Trap visto che, tra l'altro, il Gigi è in campionato da 350 giorni, dal 9 febbraio '92) quanto dal punto di vista psicologico e umano. Proprio ieri si discuteva a Orbassano della necessità, diventata operativa, di far volare Platt in Inghilterra per un consulto presso un medico di sua fiducia. Cosa avvenuta e puntualmente servita a tranquillizzare il giocatore, sempre dolorante al ginocchio destro operato di menisco.

Come fare con Casiraghi? Tenerlo fuori in caso di forfait di Moeller diventerebbe difficile per due motivi. Innanzitutto il giocatore, cui il silenzio stampa impedisce di esprimere a parole il momento che sta vivendo, ha sicuramente preso atto della situazione: quasi titolare in Nazionale e quasi sempre panchinaro nel suo club. In secondo luogo potrebbe crearsi un caso clamoroso. Casiraghi che gioca in azzurro e a fine anno lascia la Juve per un'altra squadra, magari la Lazio di Signori.

Detto questo, non si può che concordare con Trapattoni: «Casiraghi non è stato dimenticato dalla Juve. Ma abbiamo Vialli e Baggio e non posso rinunciare a quei due, salvo modificare certi assetti o ripristinare delle formule del resto mai accantonate (leggi Vialli rifinitore, ndr)». Una chiave di lettura potrebbe essere: provi lei, Sacchi, a giocare con Vialli-Baggio-Casiraghi... Non per nulla il ct rinuncia a Vialli per dare spazio a Casiraghi. Trap privilegia l'ex doriano e l'Arrigo punta sulla Juve. L'assenza di Moeller, per un giorno potrebbe accontentare l'uno e l'altro, sperando che a ridere, alla fine, non sia Zoff.

Dice infatti il Trap: «La Lazio deve riscattare una sconfitta e ha in Signori, senza dimenticare Gascoigne, Doll e Riedle, l'elemento che può ritenersi sicuramente la rivelazione del campionato. Dino sta facendo molto bene alla Lazio. Ma le nostre esigenze di classifica (pari alle loro) sono ugualmente pressanti. Dobbiamo portare avanti il discorso, ripreso con la vittoria sul Pescara, che era stato interrotto nelle cinque domeniche precedenti a causa dei troppi infortuni». A Roma è probabile il rientro di Carrera libero.

Franco Badolato

Milan, no Eranio e Gullit

Maldini e il genoano Panucci duello tra i leader azzurri

MILANO. Arriva il Genoa, ma Eranio dovrà vederlo dalla tribuna. L'ex rossoblù deve restare a riposo perché risente della botta presa in testa l'altro ieri in allenamento e non riesce neppure a correre. Così, al posto dello squalificato Tassotti, Capello ha deciso di lanciare come terzino destro Nava, preferito a Gambaro perché più forte nel gioco acrobatico e più sicuro in fase di interdizione.

Non ci sarà neppure Gullit, tenuto a riposo in vista del derby di mercoledì prossimo con l'Inter in Coppa Italia. L'olandese sarà rilevato da Savicevic che torna a giocare dopo 40 giorni, dalla partita con l'Udinese. Il montenegrino verrà utilizzato sulla sinistra con Papin centravanti e Rijkaard a centrocampo. Capello spera di migliorare il quoziente reti che nelle ultime otto partite è stato di sole 10 all'attivo e 3 incassate, mentre nelle precedenti otto gare fu di 27 contro 10.

Molto attesa in rossonera la prova difensore genoano Panucci, nuovo leader dall'Under 21. «Sono curioso di vederlo all'opera - dice Maldini - perché tutti ne parlano bene e vedono in lui un campione. Anche mio padre Cesare, che l'ha voluto nell'Under, ne è entusiasta. Panucci al Milan? Da noi c'è sempre posto per tutti, specialmente per i campioni».

Sarà, questo tra Panucci e Maldini, un duello a distanza tra i due difensori più forti del momento nelle rispettive Nazionali e, sicuramente, anche due leader. Sia Maldini, sia Panucci, a dispetto della giovane età, proprio nell'ultimo mercoledì di impegni amichevoli azzurri, hanno dimostrato di sapere prendere per mano i compagni fino a trascinarli al successo. Panucci ha siglato in chiusura di partita la rete decisiva dell'Under 21 contro la Romania Maldini, migliore in campo con Baggio, è stato l'unico che nel primo tempo ha creato gioco. **[n. sor.]**

SPORT FLASH

Calcio: Toro Marchegiani è in forse

TORINO. Nell'allenamento di ieri Marchegiani, calciando una palla rasoterra, si è procurato una distorsione alla caviglia destra con leggero stiramento del legamento. Il piede è stato immobilizzato e solo stamane si saprà se il portiere potrà giocare contro l'Inter. Ancora fermi Sordo, Annoni e Cois, mentre Casagrande rientrerà al posto di Silenzi. Intanto l'attaccante granata Di Maggio e il centrocampista juventino Mulazzi sono stati convocati per la rappresentativa Under 19.

Multe a Juve e Toro per l'ultimo derby

Pesanti sanzioni a Juve e Toro per le intemperanze dei tifosi prima del derby del novembre scorso: 40 milioni a diffida alla società bianconera, 30 milioni più diffida a quella granata. Gli ultras juventini aggredirono anche un vicequestore.

nella

PISA. L'aereo diretto a Bologna sul quale viaggiava il Napoli è stato costretto ad atterrare a Pisa a causa della fitta nebbia. Con la squadra, che domani fa visita al Parma, non c'era Ferrara, rimasto vicino alla moglie che oggi dovrebbe dare alla luce un bimbo.

Campana critica i fischi

Dopo i fischi indirizzati all'Inno di Mameli, agli azzurri e al presidente Matarrese dai tifosi della curva Fiesole di Firenze prima Italia-Messico, il presidente del sindacato calciatori Campana ha espresso la sua solidarietà a chi è stato oggetto di quelle manifestazioni da parte della «parte più becera e intollerante della tifoseria fiorentina. Gli azzurri vanno apprezzati per la grande professionalità dimostrata. E' vergognoso dover fare i conti con certa gente, che va assolutamente emarginata».

lunedì a visita Figc

ROMA. Lunedì mattina Joseph Blatter, segretario generale della Fifa, sarà a Roma e farà visita alla Federcalcio per gli ultimi adempimenti amministrativi legati ancora al Mondiale dal '90. Con Blatter saranno presenti tutti i componenti del Col di Italia '90, tra cui il sindaco Carraro, il presidente federale Matarrese, Luca Montezemolo e Nizzola.

Per Futre esclusa ct

LA VALLETTA. Il portoghese Paolo Futre non giocherà contro Malta. Lo ha annunciato il ct iberico Carlos Queiroz, che durante l'allenamento dell'altro giorno aveva invitato il giocatore ad uscire dal campo, mandandolo a impegno. Giorni fa Futre aveva definitivamente rotto la società, l'Atletico Madrid, e secondo Queiroz sta attraversando un momento difficile. Il Portogallo fra un mese affronterà l'Italia nelle qualificazioni mondiali.

NUOVI IDOLI

IL CAMPIONE NERAZZURRO

Il russo che non sorride mai dice di aver trovato il paradiso all'Inter, invidia i trofei di Matthaeus

Shalimov, il miliardario povero di successi

Con quello che guadagna, a Mosca comprerebbe un alloggio al giorno
«Sono grato al Foggia ma non a Zeman, con Bagnoli lavoro molto meglio»

Igor Shalimov (foto) 24 anni ha cominciato nello Spartak Mosca

L'APPIANO GENTILE IGOR Shalimov: ovvero l'inganno dell'apparenza. Di nero vestito, elegante, alto, languido nel passo e nei gesti, capelli lunghi, mani affusolate, gli occhi verdi nascosti da occhialini da sole, il crepuscolare giovanotto che scende dalla Mercedes non ha nulla del calciatore e tutto della rockstar. Invece, è il nuovo idolo della gente interista.

Shalimov, si presenti lei stesso.

«Sono nato a Mosca 24 anni fa, figlio di un operaio e una cuoca, sono cresciuto nello Spartak dove ha militato a lungo anche mio fratello maggiore, Pavel: nell'inverno del '91 seppi che un club italiano era interessato a me, il Foggia di Foggia».

Naturalmente, una società e un club a lei ignoti.

«Mai avevo sentiti nominare. Sebbene, in quell'inverno, a Foggia fossi stato con lo Spartak. Però, sa com'è, noi vediamo solo alberghi e stadi. Ad ogni modo, accettai subito di venire in Italia».

Definisca il nostro Paese.

«Basta un solo aggettivo: magnifico».

E' normale che per lei qui sia il paradiso. Se quanto guadagna all'Inter, 1 miliardo e 600 milioni netti, si dice, Shalimov è uno dei russi più ricchi, a Mosca può comprarsi un appartamento al giorno. In patria vivrà da pascià.

«I soldi, uff, non mi va di parlarne. Inoltre non so se, a fine carriera, mi stabilirò in Russia, laggiù c'è troppo caos. Comunque, per noi calciatori anche in una città come la mia, dove tutto è sottosopra, la vita è sempre buona. Lo era due anni fa, e lo è oggi. Spesso sento i miei vecchi compagni rimasti allo Spartak, non se la passano male e la stragrande maggioranza della gente, sono dei privilegiati: e che paragoniamo i loro privilegi con i miei... no, è impossibile, non si possono fare confronti tra due realtà tanto distanti. Spesso, quando spiego ai miei compagni di un tempo come funziona il vostro calcio, non capiscono, non riescono a comprendere quant'è grande, organizzato il business del pallone nella vostra Italia».

Zeman le ha schiuso le porte del paradiso: eppure, lei non conserva gratitudine.

«Lasciamo perdere Zeman, per favore. Ringrazio il Foggia, i suoi tifosi anche se quando vi sono tornato con l'Inter mi hanno fischiato. Chissà poi perché?».

Ha detto che con lui si lavorava troppo: allora, con Bagnoli è una vacanza.

«Tutt'altro. Bagnoli è un signor allenatore, non è opprimente, e poi ha il pregio della chiarezza, con poche parole ti fa capire che cosa vuole da te: sul serio, è ottimo tecnico, forse il più bravo che abbia avuto».

Si dice sempre così, poi una volta cambiata squadra... Piuttosto, la folla nerazzurra sostiene che lei sia meglio di Matthaeus.

«Esagerazioni, siamo due giocatori diversi, lui è più potente. Mi accontenterei di vincere con l'Inter quanto il tedesco: uno scudetto e una Coppa Uefa».

Lo scudetto, sin dura questo Milan, è destinato a rimanere un sogno.

«Vedremo il prossimo anno: per ora, accontentiamoci di arrivare secondi cominciando a prendere punti contro il Toro, pericoloso perché senza vittorie da un pezzo... ma no, basta la solite cose, tanto ogni partita fa storia a sé: chi avrebbe mai detto, ad esempio, che avremmo preso 3 gol ad Ancona?».

Shalimov, ma lei non sorride mai?

«Dipende».

Ha un hobby?

«Il tennis e i libri: amo Puskin, Dostoevskij, ma ho smesso di leggere i classici russi quando sono arrivato qui. Per imparare bene l'italiano leggo solo i vostri giornali. Peccato siano sempre ricchi di brutte notizie sulla mia Mosca».

Claudio Giacchino

SAMMER VA

Al Borussia per 8 miliardi

S'è conclusa l'avventura di Mathias Sammer all'Inter. Il tedesco, acquistato in estate dalla Dynamo Dresda è stato rivenduto al Borussia Dortmund per circa 8 miliardi, cifra record dato che mai una società della Bundesliga aveva pagato tanto un calciatore. L'Inter, quindi, non ci ha rimesso molto, a luglio aveva sborsato poco di più per ottenere colui che avrebbe dovuto far fare il salto di qualità al centrocampo nerazzurro. Invece, Sammer, risultato un doppione di Shalimov, non s'è mai inserito nel gioco interista e nemmeno s'è mai ambientato in Italia al punto di invocare: «Lasciatemi in patria». E' accontentato in tempi molto celeri, domani il calciatore volerà a Dortmund. Nel contratto di vendita l'Inter ha inserito la clausola «cautelativa»: «Sammer non può essere ceduto a società italiana».

TOTIP

Campi folti, con il trotto a farla ancora da padrone. La corsa più complicata è in apertura: Near di Jesolo (gr. X) è il più in forma, ma globalmente merita più credito il gruppo 2. Nella seconda seguiamo il potente Libod Mo (gr. 2), nella terza il solito Fanfani (gr. 1), nella quarta l'ospite Mestola (gr. X), nella quinta il più è Inob (gr. 1). Per l'ultima, sul terreno buono attenzione a Sound Investment (gr. 2), sul pesante da temere Sinfoil (gr. X).

PRIMA CORSA	1 1
Roma (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 2
Milano (trotto)	1 1
TERZA CORSA	1 1
Padova (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
(trotto)	2 1
QUINTA CORSA	1 1
(trotto)	X 1
SESTA CORSA	2 2
(galoppo)	1 2

IL FUTURO

La società granata fra ipotesi di cordate e nostalgie di padroni unici come Pianelli e Rossi

Calleri comincia a sfogliare i bilanci del Toro

Intanto Borsano precisa i problemi e guarda avanti (Balbo?)

TORINO. La parola «cordata» comincia a pesare sul Toro. Nel gergo di montagna è un gruppo che collabora nel salire, ma nella situazione societaria sa soprattutto di gruppo impegnato in un non facile salvataggio. Misteri sui nomi, ma non è difficile immaginare i problemi di una cordata. In particolare la scelta del capo. E' ovvio che se Borsano davvero vuol liberarsi del peso granata, non può fare troppi distinguo.

Nei sogni del tifoso, e non solo per l'ormai mitico campionato '76, ritorna il volto pacioso di Orfeo Pianelli. Affiancato da quello di Sergio Rossi. Uomini che hanno fatto, e bene, da soli. Al momento soltanto una persona sola partners (ma non chiusa a collaborazioni) facendo esaminare da tecnici di fiducia il bilancio granata. E' Gian Marco Calleri.

Roma, dove vive, insegue una voglia che ancora non ammette. Guidare il Toro, sangue di una città nella quale lui ha vissuto e lavorato per quarant'anni, con radici a Busalla sul confine ligure-piemontese. Calleri ha in mano una carta privata: l'esperienza in football. E anche risanamenti, rilevato una Lazio con 26 miliardi di deficit, l'ha consegnata a Cragnotti che ora ringrazia.

Di sicuro, l'impegno finanziario spaventa cordate e Calleri. Assieme al timore che Borsano abbia tenuto indipendenti il lavoro (Gima) e il pallone (Toro, appunto). Borsano stesso, con senso di responsabilità, nega che la situazione sia globalmente onerosa, ma precisa che il saldo Irpef è valutabile sui 2-3 miliardi (e non 7 come pubblicato venerdì) e che i premi vengono via via compensati. Aggiungo: «Aspettando gli svolgimenti della situazione non trascuro la squadra. Il nome di un possibile rinforzo (Balbo, n.d.r.) l'avete sfiorato».

In effetti, se esposizioni di un club potrebbero essere risolte dalla vendita di tutti i giocatori migliori, questa non sarebbe una strada percorribile. La squadra deve vivere, senza squadra non c'è società.

Già il bilancio dell'Udinese ha frenato Gian Marco Calleri nella sua voglia di football. A superare gli analoghi (cifre a parte) rischi granata, potrebbe portarlo l'orgoglio del torinese che vuol per dimostrare le qualità di presidente-manager nella città degli studi giovanili e dell'avvio nel mondo imprenditoriale.

Entro febbraio, lo pensano anche nella sede granata, tutto dovrebbe essere chiaro. Tempi più lunghi sarebbero rischiosissimi per il Torino Calcio. Siamo convinti, comunque, che le spese forti di Borsano per alcuni giocatori sono state provocate da poca esperienza, cattivi consigli e «poteri» di altri club.

Il caso-Martin Vazquez è emblematico. Lo spagnolo era a fine contratto. Borsano l'ha bloccato sul parametro Uefa (gennaio '90) di 3 milioni di franchi svizzeri, al cambio d'epoca 8 miliardi e 600 milioni di lire. Il presidente Mendoza (Real più potente del Toro) riuscì a farlo salire a 5 milioni al giugno dello stesso anno, al momento del nero bianco. Prezzo definitivo 4 miliardi e milioni. Un miliardo e 700 milioni di maggior Poi l'ingaggio: un miliardo e 600 milioni l'anno (per il bilancio sociale 3 miliardi e due), più buon'entrata non precisata che sarebbe depositata presso una banca, le macchine, l'alloggio e 2 miliardi al procuratore. Anche attraverso casi come questo il Toro ha maturato gli attuali problemi.

Bruno Perucca

SCI

Oggi la libera di Veysonnaz: gli azzurri sperano

Runggaldier si nasconde Ghedina sesto tempo

Bernhard Russi, che di libere se ne intende, ha detto che la pista di Veysonnaz è bellissima e difficilissima, anche se i superlativi, forse, dipendono dal fatto che lui è svizzero. Ha anche detto che oggi (ore 12,30) vincerà Franz Heinzer, il principe della discesa, un pronostico che non impegna troppo visto che quasi tutti i tecnici condividono il giudizio. Heinzer, tanto per cambiare, ha ottenuto ieri il miglior tempo nelle prove davanti al vecchio Mahrer, Peter Runggaldier, il jet azzurro, dopo essere stato il più bravo mercoledì, si è classificato solo E' capitato che Runggi, atterrando dopo il secondo salto, ha avvertito un po' di dolore al ginocchio operato. Niente di grave, ma ha preferito rallentare, preoccupandosi più di studiare la linea che di fare il tempo: oggi in gara, ha promesso, sarà un siluro dato che la pista è molto tecnica e curvata, simile a quella di St. Anton dove Peter arrivò secondo ad una manciata di centesimi da Heinzer.

Runggaldier ha le carte. Ghedina ha giocato una briscola, è piazzato sesto senza sbagliare nulla, come non gli capita da troppo tempo. Anche la visibilità era migliore, con un velo di nubi che cancellava i contrasti sulla neve, e Kristian si è lasciato andare a rosei propositi. Come Pietro Vitalini, peraltro, che ha ottenuto il decimo posto. Luigi Colturi detto Colt, invece, è caduto nella parte alta finendo nelle reti ma scendendo poi con gli sci fino al traguardo. Il suo tempo non conta: oggi troverà dura, neve che tiene, non la pappetta di St. Anton e anche lui ha le sue opportunità di piazzamento, malgrado sia costretto a partire con un numero alto, il 67. **[c. co.]**

Rally di Montecarlo, i giapponesi contro l'imbattibile Delta

Riparte l'eterna sfida

Si comincia con [illegible] polemica dei piloti sul prologo «Troppo lungo [illegible] pericoloso, ormai bisogna abolirlo»

Delta [illegible] Sainz (riquadro) al via

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vent'anni. Tanti (o pochi, dipen[illegible] dai punti di vista) ne sono passati da quel gennaio 1973 che segnò l'inizio del Mondiale rally. Erano i tempi dei Pinto e Waldegaard (Fiat), Munari e Lampinen (Lancia), Blomqvist (Saab), Mikkola [illegible] Makinen (Ford), Warmbold (Bmw) [illegible] Aaltonen (Datsun). E dalle vetture sviluppate per le gare si traevano utili indicazioni per quelle di serie. Se adesso le nostre [illegible] sono più veloci e più sicure, molto si deve all'esperienza acquisita durante le [illegible] (dal perfezionamento degli accessori di [illegible] alla tra[illegible] integrale, qui «esplosa» con l'Audi).

Quest'anno molte le novità sul tappeto, e tanta voglia da parte di tutte le Case, giapponesi in testa naturalmente, di superare l'incredibile Lancia Delta: il Milan dei rally. Ma non sarà facile per nessuno donare questa bella espressione del made in Italy.

Si comincia, come sempre, nella intramontabile cornice del Principato di Monaco, con il Rally [illegible] Montecarlo, il più antico di quelli che ancora [illegible] disputano (risale al 1911). La corsa [illegible] preso il via giovedì pomeriggio, con [illegible] tappa di trasferimento, e ieri sera gli equipaggi, 170 in tutto, hanno raggiunto la Costa Azzurra: 35 da Barcellona, 36 da Torino, [illegible] da Reims, 25 da [illegible] Homburg e [illegible] da Losanna.

Tutto tranquillo, in questo prologo, con qualche difficoltà solo per i concorrenti partiti da Torino, che hanno dovuto affrontare le nebbie della Valle Padana. [illegible] ha [illegible] le spese uno dei «magnifici sei» del gruppo della Fiat Cinquecento Trofeo (903 cc, 65 Cv), Andrea Dalla Villa, che ha avuto un incidente presso Brescia, beccando 13 minuti [illegible] penalità. Il prologo, comunque, non piace più a [illegible] «Troppo lungo e pericoloso» dicono i piloti. «E' ora di abolir[illegible]. Un po' di maretta, [illegible]

[illegible] stamane si comincerà a fa[illegible] sul serio: sulle terribili strade del «Monte», gli equipaggi per tre giorni dovranno scirocchiarsi [illegible] km, di cui 593 di prove speciali [illegible]2 in tutto). La chiusura è prevista per mercoledì alle pri[illegible] luci dell'alba, dopo l'ormai tradizionale sarabanda sul Turini, con migliaia di spettatori.

Carlos Sainz e Andrea Aghini, portacolori [illegible] Jolly Club con [illegible] Delta Hf [illegible]egrali (2 litri, 329 Cv), hanno provato a lungo il tracciato: nessuno dei due vuole pronunciarsi [illegible] il fatto che, molto probabilmente si correrà su strade non innevate, obbligherà i piloti a una attenzione e a una condotta di gara più accorte. E la scelta delle gomme diventerà [illegible] [illegible] volta l'arma decisiva per vincere il rally.

Enrico Biondi

Come cambia lo scenario

Teams rivoluzionati e regole diverse

MONTECARLO. Soprattutto per limitare i costi la Fisa ha cambiato alcune norme del Mondiale '93. Quest'anno tutte le [illegible] gare in programma saranno valide per i Mondiali marche [illegible] piloti, ma i costruttori non potranno partecipare [illegible] [illegible] di 10 prove. Regola degli scarti: validi i primi 8 piazzamenti su 10 rally disputati. Il peso minimo delle vetture è stato portato a 1.200 kg (contro 1.100); i pneumatici devono ave[illegible] la misura massima di 8 pollici (24 [illegible] circa) [illegible] i [illegible] precedenti (tre centimetri in meno). Potranno [illegible] sostituiti un turbo per tappa [illegible] il gruppo trasmissione una sola volta nella gara. Infine, benzina uguale per tutti (98 ottani, verde).

Rivoluzione pure nei teams. La Lancia sarà ancora presente [illegible] la gloriosa Delta, vincitrice di sei titoli consecutivi, ma la gestione sportiva è stata affidata [illegible] Gruppo Fiat [illegible] al Jolly Club. Un impegno in più per Claudio Bortoletto. Due i piloti: Carlos Sainz e Andrea Aghini. Lo spagnolo ha lasciato la Toyota per guidare la Delta nelle prove iridate, [illegible] Laghi esclu[illegible]. Correrà con una vettura sponsorizzata dalla società petrolifera spagnola, [illegible] il [illegible] compagno di squadra, con i colori Totip, si [illegible] in Europa. Aghini, pilota [illegible] razza, vincitore al «Sanremo», è uno dei migliori [illegible] [illegible] generazione. Dopo anni di successi, non [illegible] saranno sulla berlinetta i colori rosso, [illegible] azzurro e blu [illegible] Martini Racing, che ha sospeso l'attività rally.

[illegible] Sainz, la **Toyota**, che si [illegible] già [illegible] il «lancista» Didier Auriol, con un ulteriore sforzo ha ingaggiato il compagno [illegible] squadra del francese, il finlandese Juha Kankkunen. Anche Tokyo risente della crisi dei mercati automobilistici: per limitare le spese [illegible] al via con la vettura [illegible] '92, la Celica, che dovrebbe aver raggiunto final[illegible] una buona affidabilità.

La **Ford** ha mantenuto i piloti (Biasion [illegible] Delecour), ma ha cambiato auto. La [illegible] inglese schiera la Escort Cosworth, realizzata su misura per i rally (si possono sostituire i pezzi in pochissimo tempo) ma, si dice, [illegible] qualche problema da risolvere [illegible] quanto a potenza.

[illegible] **Mitsubishi** nuovi i piloti (Schwarz, ex Toyota, e Kenneth Eriksson) e nuova la vettura. In pensione la Galant, la Casa giapponese già a Montecarlo schiera [illegible] Lancer Evolution che utilizza lo [illegible] due litri 4 cilindri turbo [illegible] 16 valvole della pre[illegible] [illegible] versione [illegible] [illegible] quattro ruote sterzanti. Al Safari, Nuova Zelanda [illegible] Australia correrà il giapponese Shinozuka.

La seconda novità gialla sarà pronta [illegible] metà [illegible] stagione. E' [illegible] Subaru Impreza WRX e sostituirà la Legacy. Verrà [illegible] a McRae-Vatanen. Esordio nel [illegible] Laghi. [e. b.]

Negli Open d'Australia a Melbourne

Spunta l'[illegible] nuovo del tennis: Medvedev

L'ucraino, pur sconfitto da Korda alla ribalta col suo gioco aggressivo

MELBOURNE. In una giornata che agli Open d'Australia è filata [illegible] tranquilla (nessuno dei protagonisti è risultato vittima di sconfitte impreviste), si è «laureato» alla corte del grande tennis Andrei Medvedev. L'ucraino [illegible] è uno sconosciuto, nella scorsa stagione aveva già trionfato in tre prove del circuito (e a Stoccarda aveva impressionato battendo in successione Prpic, Volkov, Emilio Sanchez, Edberg, Muster e Ferreira). Ma non aveva ancora dato misura delle proprie possibilità su una superficie diversa dalla terra battuta.

Pur sconfitto in quattro partite da Petr Korda, settima testa di serie [illegible] settimo giocatore [illegible] mondo, Medvedev [illegible] esibito straordinarie qualità di «timing» sulla palla in tutti i colpi. [illegible] punto di vista [illegible] l'ucraino (viene [illegible] una terra [illegible] atleti straordinari, basta ricordare Sergei [illegible] [illegible] Vitali Scherbo, cinque volte oro a Barcellona nella ginnastica) assomiglia nel modo molto accompagnato [illegible] portare i colpi e nelle improvvise variazioni con il polso a un grande del recente passato, «gat[illegible] Mecir.

Non possiede la stessa delica[illegible] di tocco di Miloslav ma in compenso [illegible] [illegible] grado di produrre una maggiore spinta dal fondo [illegible] due fondamentali qu[illegible] identici per penetrazione. Il rovescio bimani rappresenta il colpo sul quale può costruire fortune agonistiche ancora maggiori [illegible] la posizione sulla rete [illegible] la seconda palla di servizio [illegible] I punti deboli [illegible] [illegible] repertorio [illegible]he migliorerà.

Tenendo il [illegible] con grande autorità nonostante la sconfitta, Medvedev ha dimostrato di [illegible] fatto un grande salto di qualità soprattutto dal punto di vista mentale. E' [illegible] ad annullare completamente le pause di concentrazione, accettando anche [illegible] non giocare al [illegible] come si conviene a [illegible] professionista vero. [illegible] molto tempo non si vedeva emergere un giocatore nuovo con [illegible] senso dell'anticipo e aggressività.

Dal punto di vista psicologico l'ucraino sembra reggere [illegible] l'urto della popolarità. Ed è do[illegible] [illegible] riconoscergli [illegible] aver saputo interpretare bene quel ruolo di protagonista che solo i campioni sa[illegible] reggere.

[illegible] a Melbourne è rimbalzata anche la storia del no di Becker alla Coppa Davis, motivato sembra dal rifiuto della federazione tedesca di dargli due milioni di marchi. La trattativa è portata avanti da Tiriac, el quale inte[illegible] che Becker giochi perché ha ottenuto l'organizzazione delle prove casalinghe. Tiriac ha valutato in 500 mila marchi il guadagno settimanale [illegible] Becker in un comune torneo, applicando lo [illegible] tariffa per la Coppa Davis (4 settimane, quanti [illegible] i turni, finale compresa).

La storia non scritta è che c'è in atto [illegible] battaglia di potere tra i gruppi che fanno capo ai due giocatori più popolari, l'altro è ovviamente Stich. Becker [illegible] vuole dare vantaggi al rivale, lui la Davis l'ha vinta da solo e comunque è sua intenzione stabilire indiscutibilmente [illegible] leadership in seno alla squadra.

I giocatori papabili si [illegible] praticamente divisi in due gruppi con Karbacher e Gollner dalla parte di Stich [illegible] Kuhnen per Becker e il braccio di ferro si [illegible] giocherà solamente al momento [illegible] convocazioni. [illegible] non ha problemi è Charlie Steeb: ha buoni rapporti con entrambe [illegible] star e conta su un curriculum di notevole rendimento in Coppa.

Roberto Lombardi

Risultati. Si[illegible] terzo tur[illegible] Forget-Morgan 6-3, 6-2, 6-2; Korda-Medvedev 6-4, 4-6, 6-3, 7-6 (7-5); Bruguera-Siemerink 7-6 (7-5), 4-6, 6-3, 3-6, 9-7; Courier-Raoux 6-4, 6-3, 6-4; Garner-Wilsken 6-1, 6-1, 4-6, 4-6, 6-4; Stich-Stoltenberg 5-7, 8-4, 7-6 (7-0), 4-6, 6-1; Jones-Wheaton 0-6, 6-3, 6-4, 6-2; Carlsen-Woodbridge 7-5, 5-7, 6-4, 6-4. Singolare femminile: G. Fernandez-White 7-6 (8-6), 3-6, 7-5; Martinez-Oremans 6-3, 4-6, 6-4; Seles-Fendick 6-1, 6-0; Halard-Garrison 6-4, 7-5.

SPORT FLASH

Formula 1: la [illegible] [illegible] un cavillo [illegible]

La Williams, esclusa dalla Mondiale '93 di F1 per essersi iscritta in ritardo, si appellerà al diritto internazionale, secondo cui le scadenze che cadono in giorni festivi (come avvenne per l'iscri[illegible] al campionato di F1) [illegible] in[illegible]tendono prorogate di 24 ore.

Volley: anticipo in tv per Lazio-Messagg[illegible]

Lazio-Il Messaggero Ra (18ª di A1) si gioca oggi alle 15,30 (Raidue dalle 16,45). In A2 anticipa[illegible] (alle 20,30) Fochi Bo-Giorgio Gioia [illegible] Colle e Giglio Re-Mestre. Intanto la giunta del Coni dovrebbe prendere in esame il 2 febbraio l'esposto [illegible] presidente del comitato provinciale romano, Enzo d'Arcangelo, contro i risultati dell'assemblea elettiva della Fipav [illegible] il [illegible] dicembre a Riccione ha confermato alla presidenza Nicolò Catalano.

Sci: [illegible] [illegible] libera femminile

HAUS. Chantal Bournissen (Svi) ha vinto ieri la libera [illegible] Coppa del Mondo battendo di 6 centesimi la Zelenskaya (Rus) [illegible] di 22 la Ginther (Aut). Oggi si replica.

Nuoto: per Sievinen record in [illegible] corta

HELSINKI. Ai campionati finlandesi Jani Sievinen ha miglio[illegible] [illegible] record mondiale dei 200 st in [illegible] [illegible] che già deteneva (da 1'57"19 a 1'56"84).

Ippica: oltre 8 milioni per la Tris di Roma

ROMA. Corsa Tris di trotto: 1. Ideal Pic, [illegible]. Grintop, 3. Locatario. Combinazione 3-4-15 e lire 8.230.100 ai [illegible] vincitori.

Fondo: a [illegible] campio[illegible] [illegible]

DOBBIACO. Via [illegible] tricolori [illegible] [illegible] 30 km maschile e la 15 km femminile a tecnica classica. In forse la Belmondo (febbricitante). Tra gli uomini favorito Albarello. Da oggi a sabato 30 si [illegible] gnano 9 titoli [illegible] maschili, 4 femminili), poi verrà definita la Nazionale per i Mondiali in Svizzia (18-28 febbraio). Già sicuri De Zolt, Albarello, Fauner, Valbusa, Vanzetta e lo [illegible] Belmondo, Paruzzi, Vanzetta, Di Centa e Valbusa.

PER [illegible] [illegible]a nuova Range Rover vi sentirete in alto.

AL LIVELLO [illegible] [illegible] un'emozione che potete permettervi di provare

DELLE SOLITE LIMOUSINE perché lei è l'unica al

NON AVETE CHE DA PREMERE mondo che con

UN PULSANTE. un comando si abbassa per agevolare

[illegible] [illegible] passeggeri. Vi accomodate nei [illegible] (20 cm di spazio in

più), [illegible] in moto gli 8 cilindri a V del motore da 4.2 litri a accelerate.

[illegible] 202 cavalli in assoluto silenzio. [illegible] misurazioni al secondo e il sistema [illegible] di

sospensioni pneumatiche a controllo elettronico stabilizzano l'assetto [illegible].

30 secondi dopo [illegible] superato gli [illegible] km/h la Range [illegible] abbassa [illegible] [illegible] mm, migliorando

[illegible] le prestazioni stradali. Per il fuoristrada scegliete l'assetto alto, se il telaio tocca

il terreno sul[illegible] [illegible] di altri 30 [illegible] Il

sistema [illegible] [illegible] trazione [illegible] a controllo elettronico vi

concede aderenza totale. Ovviamente c'è [illegible] Nessuno, nemmeno chi è abituato

[illegible] tecnologia [illegible] più [illegible] limousine, aveva mai guidato a questo livello.

[illegible] [illegible] [illegible] VOGUE [illegible] [illegible] [illegible] DIESEL, [illegible] SE [illegible] 3900.

LAND-ROVER

L'AUTOMOBILE VIAGGIA CON [illegible]Agip

Chiamata gratuita per ricevere informazioni sui modelli, i prezzi, la rete di vendita e assistenza Land Rover. [illegible] 1678 05050

1993
INIZIA L'ERA CATALITICA

FIAT

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

DA OGGI L'USATO TROPPO VECCHIO NON E' SOLO UN PROBLEMA ECOLOGICO MA ANCHE ECONOMICO.

NOI LI RISOLVIAMO ENTRAMBI

1.5 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA

2 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

2.5 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

3 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

Valutazioni irripetibili per lasciare il vostro vecchio usato ed entrare nel futuro a bordo di una Fiat catalitica.

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIU' NOI LO SUPERVALUTIAMO

1993: STOP AL GRIGIO, VIA COL VERDE.

1° gennaio 1993. Sono scattate le norme CEE contro l'inquinamento automobilistico. Da questa data tutte le auto a benzina di nuova immatricolazione devono essere catalitiche e i diesel devono essere ecologici. E' una tappa fondamentale verso un futuro più pulito. Ma ci sono ancora in giro troppe auto troppo vecchie, la cui libertà di circolazione sarà sempre più limitata e il cui valore commerciale tenderà inevitabilmente a ridursi. Un problema ecologico per tutti, un problema economico per chi le possiede. Noi li risolviamo entrambi togliendo dalla circolazione le auto troppo vecchie.
Fino al 31 gennaio offriamo infatti per ogni auto da demolire: 1 milione e mezzo per passare alla Panda, 2 milioni per passare alla Uno, 2 milioni e mezzo per passare alla Tipo, 3 milioni per passare alla Tempra.
E se il vostro usato vale di più, naturalmente sarà supervalutato.

Speciale offerta riservata ai proprietari di auto immatricolate in data antecedente l'1.12.92, valida fino al 31.1.93 per l'acquisto di nuovi veicoli commerciali e le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Croma) disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VI LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE DA APPOSITO CARTELLINO. PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

STUDIO AUTOFRANCIA

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
continuato
INGROSSO E UFFICI
Via 5
Tel. - 561.

Lunedì tornano le targhe alterne

Auto libere oggi e domani

Il commissario Francesco Malpica «Abbiamo ritenuto opportuna questa eccezione per il week-end ma non è una sospensione»

Sposi con il corteo, tifosi in auto allo stadio per Toro-Inter, sportivi in montagna. Ecco il dono per il week-end dopo cinque giorni a targhe alterne. Il commissario Malpica ha deciso la sospensione per oggi e domani. La revoca, ma semplice sospensione. Da lunedì si torna alle targhe alterne: il 25 solo dispari. Solo calo dell'inquinamento porterebbe la revoca e il miracolo sembra possibile, almeno a dare retta alle ultime previsioni meteorologiche: «Progressivi annuvolamenti durante il week-end e pioggia lunedì e martedì». Potrebbe essere la sconfitta dello smog.

Ma per ora l'allarme non è cessato. Allora, perché la sospensione? «Lo smog è lievemente diminuito e poiché sabato e domenica - ha detto il dottor Malpica - sono giorni di minor traffico abbiamo ritenuto opportuna questa eccezione». Per di più domani si gioca Torino-Inter: una sfida calcistica che ha sempre richiamato tifosi dalla Lombardia. Oggi e domani tutti possono circolare in auto. «Ma raccomando l'uso - afferma Malpica - in casi indispensabili».

I rilevamenti sul biossido di azoto, migliorati rispetto all'inizio della settimana, continuano a segnalare superamenti dei livelli di attenzione: otto in tre centraline dalle 9 di giovedì alle 8 di venerdì. Uno solo il superamento dei livelli di allarme per il monossido di carbonio.

Con questa cappa di inquinamento che insiste sulla città i dirigenti comunali, incaricati di studiare le misure preventive e di emergenza, hanno avuto parecchi dubbi, e anche pareri contrastanti, sulle indicazioni da dare al commissario. Poi, la scelta: per questo sabato e domenica così, ma in settimana va attuato un progetto più articolato. E' stato decisivo in questo senso l'intervento del subcommissario Forlani che ha invitato l'organismo tecnico a decidere: «Bisogna stringere i tempi». Entro lunedì dovrebbe concludersi la stesura dei punti del piano previsto dalla legge antinquinamento e questi potrebbe essere approvata.

La prima bozza del documento ha tre capitoli di soluzioni: in caso di emergenza per il superamento dei livelli di attenzione, in caso di emergenza per il superamento dei livelli di allarme, interventi strutturali preventivi.

Nei primi due capitoli vengono calibrate le disposizioni dell'«ordinanza targhe alterne». Il più interessante è la terza parte: entrare nel merito delle scelte per le grandi opere (parcheggi, metrò etc, competenza della nuova amministrazione) l'organismo tecnico indica: programmare i lavori stradali in modo da non interrompere contemporaneamente le principali arterie; far eseguire le opere in orari non di punta; prevedere la consegna merci quando la città è meno intasata; obbligare i mezzi autorizzati alla consegna a una revisione dell'impianto di scarico; controllare il rispetto delle soste, castigando i posteggi in doppia fila. Un elenco di cinque pagine, da martedì dovrebbero diventare norme.

Infine, un equivoco. Molti lettori si sono lamentati perché telefonando al Comune continuano a sentire le informazioni sull'ordinanza targhe alterne» e il centralino non risponde, impedendo così di parlare con l'interno desiderato. Non c'è disposizione in merito: la comunicazione sulle targhe riempie il tempo di attesa, se è lungo è solo perché le telefonate sono tante e i centralinisti sono pochi. Chi desidera avere informazioni complete su smog e ordinanza deve fare i numeri: 5765.3231-5765.3273. [l. bor.]

IL CONTE VERDE

LA SCOPERTA DELL'ACQUA CALDA

Non interrompere contemporaneamente per lavori le arterie principali di zona, far eseguire i lavori preferibilmente in ore non di punta, obbligare la consegna delle merci in determinate ore, verificare gli scarichi degli automezzi, controllare le soste e evitare con rigore la doppia fila: sono le norme principali del piano antismog che gli uffici tecnici del Comune debbono preparare per lunedì. Sono norme così ovvie da far pensare che hanno scoperto l'acqua calda. Ma forse sono state fissate prima perché, pur nella loro semplicità, il Comune temeva di riuscire a farle rispettare. Adesso ci riuscirà?

Bollini prorogati a metà febbraio e il ministro promette

Code, puniamo i colpevoli

Polemica dura sulla consegna

Richiesta accolta: su proposta del ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, il consiglio dei ministri ha autorizzato ieri le Regioni a prorogare di 15 giorni la distribuzione dei bollini ai pensionati per l'esenzione dal pagamento dei ticket.

Il ministro per gli affari regionali, Raffaele Costa, e il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Fabio Fabbri, hanno convocato per lunedì a Palazzo Chigi tutti gli assessori regionali alla Sanità. Obiettivo della riunione: «Verificare la situazione della distribuzione dei bollini per i ticket e assumere con urgenza tutti i provvedimenti affinché la distribuzione possa avvenire con rapidità e nelle migliori condizioni per gli utenti».

Il ministro Costa ha dichiarato: «Se verificheremo che ci sono stati ritardi colpevoli nelle richieste, nella stampa, nella consegna o nella distribuzione, assumeremo tutti i provvedimenti sia per rimediare alle storture, sia per accertare eventuali responsabilità.

Sulle code degli anziani davanti alle sedi delle dieci Usl torinesi è ancora polemica per l'ex assessore comunale ai Servizi Demografici, Beppe Lodi, e l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari. Ecco cosa ci hanno dichiarato.

SERVIZI DI Gianni Armand-Pilon

Lodi: sprechi e tribolazioni

«Con una spesa di 360 milioni avremmo evitato tanti disagi»

Professor Beppe Lodi, giorni fa lei ha polemizzato sulle code per i bollini. E ha rivelato che a dicembre, quando ancora era assessore all'Anagrafe, ci furono contatti tra Comune e Usl per l'invio dei a casa degli assistiti. Ieri è stato smentito dall'assessore regionale alla Sanità: Eugenio Maccari ha dichiarato che la sua era una proposta irrealizzabile perché troppo costosa. E' così?

«Affatto. Ribadisco che, per il mio sistema, la spesa di recapito dei famigerati bollini sarebbe stata di circa 3 mila lire per persona, e non di 8 mila, come sostiene Maccari. A Torino ci sono 120 mila esenti: bastavano 360 milioni per evitare code e disagi. Una sciocchezza».

Com'è possibile un divario di costi così forte?

«Maccari fa come riferimento la burocrazia statale: pensa al costo di una raccomandata con ricevuta di ritorno spedita attraverso le Poste. Io dissento, andiamo verso un'epoca di privatizzazioni, esistono anche società di recapito che svolgono lo stesso servizio a prezzi di gran lunga inferiore. Quella che avevo consultato mi aveva fatto il preventivo che le ho detto».

Lei può spedire raccomandate con ricevuta, mentre la circolare ministeriale impone che gli assistiti firmino al momento del ritiro dei bollini.

«Avevo pensato anche a questo particolare. L'agenzia s'era dimostrata disponibile a fare controfirmare le lettere a tutti i destinatari dei bollini. Certo, formalmente non sarebbe una ricevuta di ritorno. Ma nella sostanza avrebbe avuto lo stesso valore».

Ne è proprio sicuro?

«Certo. Se non avessero sciolto il consiglio comunale me ne sarei assunto la responsabilità. Del resto è quello che è stato fatto in altre Regioni vicine alla nostra, per esempio in Liguria».

A proposito di consiglio comunale. Maccari l'accusa di volersi fare pubblicità gratuita in vista delle prossime elezioni.

«Maccari può dire quello che vuole. I risultati della sua politica di distribuzione sono sotto gli occhi di tutti. Quelle code sono vergognose, e il bello è che non faranno neanche risparmiare soldi alla comunità. Non lo sa, l'assessore Maccari, quanto si spenderà per gli straordinari di oggi e poi per quelli futuri, per smaltire il lavoro di routine accumulatosi? Se davvero si voleva fare economia, si potevano anche spedire i bollini a casa degli assistiti. Il vero problema è un altro. Ed è un problema drammatico: spesso la burocrazia non conosce le leggi e cuore e dell'economia. Speriamo che per gli altri bollini, che dovranno essere consegnati a giugno, si riescano a risparmiare e inutili tribolazioni».

Maccari: il pony non serve

«I pensionati hanno ragione ma i costi postali sono alti»

Assessore Eugenio Maccari, perché sono stati seguiti i consigli del professor Lodi per la consegna dei bollini? Si sarebbero evitate le code di questi giorni e le avrebbero pure risparmiato soldi.

«Questa storia della consegna tramite pony è un bluff, un sistema non attuabile: ci vogliono le ricevute di ritorno, ma tutti sanno solo le Poste possono rilasciarle. I costi delle Poste sono quelli che sono: 8 mila lire per ogni lettera. In Piemonte ci sono 780 mila esenti ticket: davvero avessimo inviato i bollini a casa avremmo speso 6 miliardi».

Ma si sarebbero evitate tante polemiche.

«Sarei subito stato accusato di sciupare denaro pubblico».

Il problema, comunque, è un altro. Possibile che non ci sia un modo per inviare i bollini a casa senza spendere troppo?

«La circolare ministeriale non lascia vie d'uscita».

Però altre città una via d'uscita l'hanno trovata. Come hanno fatto?

«Non lo so. Probabilmente si sono mossi prima di leggere la circolare».

Il professor Lodi dice che hanno semplicemente messo in pratica le sue idee: consegna dei pony con firma del destinatario al momento del ritiro.

«Lodi sono il professor Lodi, non ho elezioni in vista, non sono candidato, non devo fare buffonate sul giornale. Sono assessore regionale e devo fare rispettare la legge».

Assessore, quegli anziani in coda sono uno spettacolo vergognoso...

«Sì, certo, è un casino. Il casino è determinato dal fatto che il poligrafico non ha stampato i bollini, poi li ha inviati in ritardo, all'ultimo minuto, e ci siamo trovati a dovere organizzare in fretta e furia».

E i pensionati...

«I pensionati hanno ragione a protestare. Il problema è che non riescono a distinguere tra responsabilità: Usl, Poste, ministero, Poligrafico, Regione. E va sempre a finire che prendono con il responsabile più vicino a loro, in questo caso Usl e Regione. In questo massacro, il primo stupido può permettersi di strumentalizzare le cose e venire a insegnarci come si fa. Se permette, anche questo è vergognoso».

La circolare pone troppi limiti, i costi delle Poste sono troppo alti. Assessore, il caso di questi giorni si ripeterà anche tra sei mesi, con la distribuzione degli altri otto bollini?

«A Torino andrà meglio, promesso. Ho proposto al commissario Malpica di raddoppiare i punti di distribuzione, utilizzando le sedi di quartiere. Gli assistiti riceveranno a casa una cartolina con scritto il giorno e l'ora in cui dovranno presentarsi allo sportello».

Procedure avviate: è possibile il rinvio a giugno

Il Comune si prepara per votare il 28 marzo

La macchina elettorale si prepara per il voto il 28 e il 29 marzo. A Torino come in tutte le altre città nelle quali i Consigli comunali sono stati sciolti entro il 31 dicembre scorso lo stesso turno elettorale è previsto il voto anche per i rinnovi dei consigli circoscrizionali, come indica la legge 182 del 7 giugno '91. Questo il contenuto del decreto della prefettura di Torino che sarà firmato all'inizio della prossima settimana.

Palazzo Civico è già stato avvertito. E ieri mattina il segretario generale, Incandela, e il responsabile del servizio elettorale, Paglia, hanno rivisto le tappe degli adempimenti. Si procede nel rispetto della legge pur sapendo che la scadenza potrebbe essere spostata a giugno (ma c'è anche chi ipotizza settembre) qualora la riforma elettorale dei Comuni, attualmente all'esame della Camera, diventasse legge. Pare che il governo abbia posto il 5 febbraio come data ultima per l'approvazione alla Camera.

Di fronte all'incertezza dell'iter parlamentare, comunque, le vigenti norme dello Stato devono essere applicate. Così l'ente locale ha previsto di partire con l'aggiornamento dei cittadini aventi diritto al voto e con la fissazione degli organici preposti al servizio. Servirebbero ausiliari reclutati con contratti a scadenza determinata, non per ora - anche per ragioni economiche - si utilizzerà solo il personale dipendente, ampliando l'impiego straordinario.

I manifesti elettorali potranno essere affissi dall'11 febbraio, e lo stesso giorno (il 27 antecedente al voto) si concluderà l'attività dei 10 consigli circoscrizionali. Tra il 25 febbraio e il 5 marzo dovranno essere «arruolati» scrutatori e presidenti di seggio. Dal 27 febbraio si presenteranno le liste.

Ieri sera il momento culminante della «Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani»

Il cardinale Saldarini nel tempio valdese

Incontro ecumenico con il pastore Paschetto e padre Vasilescu

Sotto le bianche volte del tempio valdese è svolto ieri sera il momento più solenne della «Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani» promossa dalle Commissioni evangelica e di per l'ecumenismo. A condurre la preghiera, l'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini - per la prima volta ha varcato la soglia del tempio di Vittorio Emanuele -, il pastore Emmanuele Paschetto e padre Gheorghe Vasilescu della chiesa ortodossa romena.

La celebrazione è stata introdotta dal pastore valdese Alberto Taccia che ha richiamato l'attenzione sull'importanza della presenza del cardinale Saldarini. «La partecipazione è segno che l'ecumenismo non riguarda soltanto una parte della comunità cattolica torinese, ma la coinvolge nella sua massima espressione gerarchica». Taccia ha ricordato che la «Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani», che ha ottenuto grandi risultati di consenso, si inserisca «in una serie di rapporti tra confessioni altamente positivi e continui».

Paschetto, Saldarini e Vasilescu hanno guidato l'incontro di preghiera, proponendo riflessioni sul significato dell'essere cristiani oggi sulla base di letture bibliche ed evangeliche. «Abbiamo perso l'unità - ha detto l'arcivescovo, dopo aver sottolineato che l'appuntamento è ormai giunto al decimo anno - e questo ci rende malati, ma il nostro trovarci insieme è un segno. Con la nostra fede sappiamo che il Cristianesimo può ancora salvare il mondo: Cristo è nato, morto e risorto per salvare il mondo».

Oggi alle 17, la «Settimana» prosegue alla Chiesa Unito «Pier Giorgio Frassati», via Negarville 30/2, con le testimonianze «Le Chiese s'incontrano nella diakonia».

La cerimonia al tempio valdese: da sinistra Vasilescu, Paschetto e

All'Unione Industriale

Con Dianzani torna il «I martedì»

Tornano «I martedì sera» del Centro Congressi dell'Unione Industriale. Il nuovo ciclo di incontri è protagonisti della vita nazionale e locale su temi di attualità, organizzato in collaborazione con La Stampa, si prende quattro appuntamenti.

Martedì 26 si discuterà di «Quale laurea domani?» con Mario Umberto Dianzani, rettore dell'Università torinese. Il 4 febbraio Tullio Regge parlerà di «Bioetica, scienza del futuro: opportunità e confini». Martedì 9 sarà la volta di Gianni Vattimo, e 7 giorni dopo chiuderà il ciclo Sergio Romano, editorialista de *La Stampa*.

Gli incontri, ad invito, avranno luogo alle 21 presso il Centro Congressi di via Fanti 17. I biglietti d'ingresso sono a disposizione presso il Salone La Stampa di via Roma 80, la sede centrale Sai in via Galilei 12 e il Centro Congressi in via Fanti 17.

EFF. COMM. LEGGE 661
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARA - SPORTMAX WEEKEND di MAX MARA MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA I BLUES PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

Scandalo Iacp: dopo le denunce dell'ex vicepresidente

Il pri sfila in procura

Il sen. Giunta chiamato in causa

La sua difesa: è una vendetta di Domenico Russo perché lo avevo allontanato dal partito

A fianco, Mario Fimiani, ex presidente Iacp. Sopra, da destra il segretario regionale pri Aldo Gandolfi e l'on. Roberto Giunta

Giornata tutta dedicata all'edera ieri in procura. Il pm Vittorio Corsi ha sentito a lungo, come testimoni, il segretario regionale dimissionario del pri, Aldo Gandolfi, e l'ex consigliere d'amministrazione dello Iacp, Leonardo Falduto, repubblicano, in carica tra l'aprile '91 e il febbraio '92, dimessosi per contrasti sulla gestione.

Oggi interroga il capogruppo regionale pri Franco Ferrara. Sullo sfondo dell'inchiesta si delinea la figura del repubblicano Roberto Giunta: lui il parlamentare chiamato in causa da Domenico Russo, l'ex vicepresidente dello Iacp arrestato dieci giorni fa per concussione. Il legale di Giunta, avv. Festa, ha avuto ieri mattina un primo contatto col pm.

Le notizie apparse sui giornali in questi giorni hanno convinto il senatore a emettere un comunicato. «Circa le affermazioni di Russo riportate dai giornali - si legge nel documento - il senatore Giunta ha dichiarato che in seguito ai suoi sospetti sull'operato del Russo, verbalizzati nelle riunioni di organi direttivi del partito, iniziò una fase di osservazione dello stesso, culminata nel mancato rinnovo del Russo alla carica di vicepresidente dello Iacp e poi nella lettera al segretario Gandolfi che gli feceva rinnovare la tessera, drasticamente ad una fase di crescente inimicizia da parte del Russo».

Il senatore Giunta prosegue dicendo che «non avendo prove a carico del Russo, è stato frenato da ogni possibile iniziativa dal rischio, manifestatogli, di subire una querela». In sostanza la dichiarazione riduce la questione ad una vendetta all'interno del pri torinese.

Ma cosa ha detto Domenico Russo ai giudici? E quali altre dichiarazioni ci sono a suo supporto, fatte da altri personaggi non legati al pri e quindi fuori di un'eventuale faida? Sugli interrogatori della procura non filtra nulla. Sembra però che, dopo un'iniziale «chiusura», Russo, difeso dall'avv. Volante, abbia finito per fare importanti ammissioni chiamando in causa Roberto Giunta. Il parlamentare, secondo l'indagato, avrebbe fatto da tramite tra i vertici dello Iacp e l'impresa Brenta di Milano, che si aggiudicò l'appalto da 10 miliardi ora nel mirino del magistrato.

Il senatore Giunta potrebbe fornire spontanee spiegazioni al pm sul ruolo svolto in questa storia. Anche perché non è solo Russo a chiamarlo in causa: di un incontro al bar San Carlo, per definire l'accordo sull'appalto, presente il parlamentare, avrebbe parlato anche un architetto milanese. Quello stesso che «presentò» la Brenta nel palazzo dello Iacp. E un'altra conferma alla tesi di Russo sarebbe arrivata da un teste sentito giorni scorsi. Sembra chiara a questo punto la posizione della procura: o Giunta si presenterà a fornirà spontanee dichiarazioni, oppure il pm, per poterlo sentire, gli invierà un'avviso di garanzia e chiederà l'autorizzazione a procedere. La decisione sarà presa tra oggi e domani.

Contemporaneamente, secondo indiscrezioni, l'ex presidente Iacp Mario Fimiani, latitante da 10 giorni, dovrebbe costituirsi. Oggi, come detto, sarà sentito per la seconda volta il capogruppo del pri in Regione, Franco Ferrara: da lui il pm vuole chiarimenti su quello che dichiarò nel primo colloquio e che sarebbe stato parzialmente contraddetto dai testi sentiti ieri.

Aldo Gandolfi non è stato molto loquace al termine dell'incontro col pm Corsi. «All'interno del partito mi occupai di Russo nel '91 e '92, quando venne depennato dall'elenco degli iscritti. La questione era relativa a dubbi sul suo comportamento allo Iacp». Sulla posizione del senatore Giunta, Gandolfi è stato muto. Ha tuttavia mostrato perplessità per la dichiarazione del parlamentare.

L'inchiesta «Iacp bis» sembra essere soltanto all'inizio: la vicenda Brenta ha portato alla luce un sistema di aggiudicazione degli appalti che potrebbe riservare altri sviluppi. Nell'indagine sono emersi anche certi strani rapporti instaurati tra responsabili dell'Istituto (amministratori e dirigenti) e appaltatori. Ad esempio è un impresario quello che ha portato in giro per la Francia il presidente Fimiani, già inquisito. E un altro ha fatto sovente da autista a uno dei massimi dirigenti dello Iacp. Dopo Fimiani e Russo altri consiglieri sarebbero nel mirino del magistrato.

Gianni Bi... Nino Pietropinto

Scoperta una rete di finanziarie fasulle

Romolo Accomazzo, di Torino (a sinistra), arrestato

Fernando ... (destra) e la ... della maxi-truffa: le prime denunce da Ivrea

Prestiti facili col trucco In carcere 10 truffatori

Prestiti facili, ma col trucco. Centinaia, forse migliaia di privati e piccole imprese sono stati truffati, in tutta Italia, da una catena di finanziarie che facevano capo a sei società di Ivrea e di Torino, in attività da oltre due anni. Una truffa (circa 3 miliardi) che ha portato in carcere 10 persone, tutte accusate di associazione per delinquere finalizzata al compiere truffe.

Sono Maria Covizzi, 50 anni, e i figli Cristiano e Mario Bagatin, 30 anni, di Cavaglià, gli organizzatori della truffa. Giuseppe Tonziello, 40 anni, Bianzè, via Marconi 1, e Gino Marigo, 42 anni, Formigliana, via Roma 12, erano due «prestanomi», a cui sono state intestate le finanziarie fantasma. Cinque gli agenti: Umberto Corso, 47 anni, Gallarate, via Ferrario 4; Romolo Accomazzo, 37 anni, Torino, corso Monte Cucco 107; Mario Buscaldi, ... anni, Casale Monferrato, piazza XXV Aprile 23, ex dipendente dell'Istituto bancario San Paolo; Fernando Gallea, ... anni, ... Secondo di Pinerolo, via Castello 1. In manette è finito anche Giuseppe Vigna, ... anni, Santhià, corso Italia 120. Quest'ultimo, insieme a Marigo e Buscaldi, è stato ... dopo l'interrogatorio di ieri.

Il meccanismo era semplice, persin banale. Attraverso annunci sui giornali, gli inquisiti (che aprivano uffici in cittadine medio-grandi preferibilmente del ...d, sotto nome falso) promettevano prestiti, anche ingenti, a tassi minimi; in cambio chiedevano il pagamento immediato delle spese: il 3 % di quanto richiesto. I soldi ai clienti, però, non arrivavano mai. Anzi, le finanziarie sparivano misteriosamente, così come i procacciatori d'affari ed i titolari.

Dall'altra mattina, però, i presunti truffatori sono stati arrestati dai carabinieri del capitano Fabrizio Polvani, su ordine del gip di Ivrea, Antonio De Marchi, dopo che il procuratore Bruno Tinti aveva raccolto oltre quaranta querele, provenienti da tutta la Penisola. «Purtroppo - spiega il magistrato - le denunce sono soltanto queste. Chiediamo a quanti ... truffati di mettersi in contatto con noi».

L'inchiesta si snoda da Ivrea alla Sicilia ed alla Sardegna, interessando sei finanziarie. Tre operavano a Torino: «Sfi» in corso Sommeiller, «Fiduciaria Europea Finanziamenti» in corso Siccardi e «Gestione Finanziamenti Nazionali» di corso Matteotti. Due operavano a Ivrea: «Jolly Service» in corso Nigra e la «Ital Finanziamenti Service» in via Arduino. Infine la «European Businnes Service» avrebbe operato nel Varesotto.

Il procuratore di Ivrea Bruno Tinti

L'indagine è partita alla fine del ... quando sui tavoli dei carabinieri del Nucleo operativo di Torino sono arrivate le prime querele. Si riferivano alla Jolly Service di Ivrea: l'inchiesta venne così trasferita ad Ivrea.

Modalità, e tecniche utilizzate per avvicinare i «clienti» hanno convinto il magistrato che dietro quelle società finanziarie si ... sempre le stesse persone. Un teorema presto dimostrato dalle prove che i magistrati di Ivrea ed i carabinieri di Torino sono riusciti a raccogliere ... pazienza certosina.

Angelo Conti

E La Malfa teme l'attacco personale

Mauro Marino segretario cittadino ... pri torinese

Per Giorgio La Malfa non è ancora il giorno delle dichiarazioni, un timore alberga nella sua mente: «Che sia la confessione di Russo il magistrato un ... per arrivare alla mia persona?». Quando il leader repubblicano ha fatto questa ipotesi a un amico, Giunta stava per annunciare la sua «difesa».

La Malfa non crede all'accusa di Russo. ... aveva creduto a chi lo aveva consigliato di guardarsi attorno. «Giorgio, fai attenzione, diciamo ... degli altri, ... dobbiamo vigilare attorno a noi». E lui ... sorriso ... ironizzato sui «troppo sospettosi». Pensava, forse, che i consigli fossero dettati da chi era geloso ... quell'amicizia che ... aveva soppiantato altre. ... Malfa frequentava ... piacere Giunta. Assieme a giocare a carte, a cena da Urbani, in ...za. Spesso era ospite dell'amico. Di compagnia il Giunta: con il baffo moschettiere, pronto alla battuta, dai contatti importanti, anche per quel suo mestiere di «cacciatore di teste», a cavallo tra Milano e Torino, che aveva bisogno di coltivare rapporti tra imprenditori e manager.

Prima in direzione nazionale, poi candidato al Senato, in un collegio che lo ha visto vincere; la scalata di Roberto Giunta gli ha regalato le invidie di chi riteneva di tirare la carretta del partito ... avere i giusti riconoscimenti. La colpa di La Malfa - per molti - era di esserselo sposato. ... novembre scorso lo fece davvero, accompagnandolo, come testimone, ad unirsi in matrimonio con Teresina Ricasoli, nobildonna. C'era tutto il partito che conta a Palazzo Civico. Poi tutti al Cambio.

Ora la scena si è spostata di poche decine di metri, in piazza San Carlo, nella sede del partito. ... ... giorni nell'apprensione: è stato mandato questo maledetto avviso di garanzia? «Spero non sia vero, che sia solo un brutto tiro di quel Russo, dai più considerato ... intruso dall'85, quando ... ex comunista approdò all'Edera, visto sempre ... sospetto. Uniti ... questo giudizio, divisi su Giunta. Molti silenzi, poca solidarietà, qualche ... anonimo commento.

La sola voce ufficiale è quella del giovane Mauro Marino, l'unico segretario in carica a Torino. Il segretario regionale Gandolfi è dimissionario. Quello provinciale, Giunta appunto, è «inquisito vociferato», è limita all'«Abbiamo fiducia nella magistratura, che faccia chiarezza». Il segretario nazionale ha sempre detto: è e sarà sempre la sola linea del partito. Anche Giunta lo sa. Con La Malfa ha parlato più volte della storia ... Pennino. Qualora gli arrivasse un avviso di garanzia si autosospenderà dal pri.

Luciano Borghesan

Accusata di vilipendio al Capo dello Stato

Cavillo burocratico «salva» la Valente

E' finito senza assoluzione ... condanne il processo contro Maria Antonietta Valente, l'ex impiegata Olivetti di Ivrea accusata di vilipendio al Capo dello Stato.

Il giudice per le indagini preliminari di Ivrea, Antonio De Marchi, ha chiuso la vicenda con un «Non doversi procedere per mancanza di una valida autorizzazione». In sostanza, la donna sarebbe stata salvata da un cavillo burocratico.

L'autorizzazione a procedere del ministero di Grazia e Giustizia, l'organismo competente nel caso di reati che investono il Capo dello Stato, sarebbe giunta in ritardo.

Maria Antonietta Valente era finita nei guai per alcune dichiarazioni rilasciate a un giornalista de «La Stampa». Accusava l'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, di voler danneggiare l'Olivetti.

Il procuratore di Ivrea, Bru... Tinti, avviò subito un'inchiesta per vilipendio nei confronti ... Capo dello Stato. Ma l'autorizzazione del ministero, giunta tardi, ha chiuso con un nulla di fatto la vicenda.

Maria Antonietta Valente in carcere per spionaggio industriale

Maria Antonietta Valente ... qualche giorno è rinchiusa nel carcere delle Vallette a Torino. Deve scontare 4 anni per spionaggio internazionale, il ... che portò dietro le sbarre anche un russo Victor Dimitriev.

Dimitriev, graziato dall'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, è tornato in Russia, dove abita anche Roberto Mariotti, che fu tramite tra Maria Antonietta Valente e Victor Dimitriev, anch'egli condannato a quattro anni di ...

BOLLETTINO METEO

Sabato 23 Gennaio

...

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo variabile con ... più frequenti sull'arco alpino. Visibilità: ridotta per foschie e banchi di ... Temperatura stazionaria. Venti ...

IERI

... IN ...

MASSIMA	11,2
MINIMA	-9,6
MEDIA	...

... ...

... 10,8	MINIMA -2,3
PRESSIONE (ore 20)	1029 hPa
UMIDITÀ (ore 20)	89%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	16,4	15 gennaio 1983
...	-15,5	10 gennaio 1945

... FA

MASSIMA	1,8	MINIMA	-1,3

... (Caselle)

Nelle ... ore	...
Totale di questo mese	0 mm
Media (1981-1990)	26,7
Totale di questo anno	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 59 minuti; tramonta alle ore 17 e 24 ...

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 0 minuti; cala alle ore 18 e 27 minuti

- Primo quarto 1 gennaio ore ...
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova 22 gennaio ore ...
- Primo quarto 30 gennaio ore ...

... luminoso quasi quanto Sirio e di colore giallo-arancione

... transiterà in direzione Ovest-Sud-... 4 ore e 10 minuti dopo il ...

... con ... e Polluce forma un triangolo rettangolo nel ...

... ci mostra un disco ampio quanto una moneta da 500 lire vista da 141 metri

... i 615 milioni di km ...; distanza in aumento

... alle 17 il piccolo Mercurio è in congiunzione superiore, cioè nella direzione del Sole e quasi alla massima distanza da noi.

Specchio dei tempi

«Al Servizio tossicodipendenze dell'Usl è rimasta ... sola impiegata» - «Caro geometra le ... tasse nel '93 si riducono a 46 milioni!» «Rimpianto per quell'unico semaforo» - «Orario ridotto, più caos»

Una lettrice ci scrive:

«Usl IV via Pacchiotti 4, To, si ... in un salone pieno di gente, quasi sempre anziani che attendono a vari sportelli. A sinistra c'è l'ingresso del Servizio tossicodipendenze, un corridoio lucidissimo, muri bianchi, due uffici puliti, lindi e silenziosi e... deserti. Quando si entra (con che animo!) per chiedere un aiuto (l'orario di ascolto è soltanto due ore 2 volte la settimana) ci si trova di fronte (successo il 14 gennaio) una ... piegata rimasta unica e sola a gestire il servizio.

«Non ci sono dottori, psicologi, operatori: quasi tutti ... sono andati, chi perché era precario, chi per maternità, chi perché ha fatto concorso presso altre Usl e l'ha vinto, chi per altri motivi e nessuno è ancora stato sostituito. Il Centro ha in carico circa ... assistiti che non possono essere seguiti; ragazzi in lista d'attesa che non vengono chiamati da giugno, una situazione drammatica di cui ... parla e che è una vergogna».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera, del geometra professionista che lamenta l'eccessivo carico di imposte, tasse e contributi vari che gravano la sua professione. Penso che molti altri professionisti verranno a trovarsi nella sua stessa situazione.

«Nel lungo elenco dei tributi che dovrà ... nel 1993, il cui totale ammonterebbe a 66.203.000 lire, il geometra è però incorso in errore avendo compreso l'Iva, per un ammontare di quasi venti milioni come imposta a carico. L'Iva è un'imposta sui consumi, nel significato che chi la paga è il consumatore finale del bene o ... servizio usufruito. La tecnica d'imposizione dell'Iva prende in considerazione, per ogni contribuente e per ... determinato periodo di tempo (mese o trimestre), la differenza tra il totale dell'Iva incassata sulle vendite e prestazioni ed il totale dell'Iva pagata sulle fatture relative ad acquisti o servizi usufruiti: se la differenza è positiva l'importo dovrà essere versato al fisco; se negativa l'importo rappresenterà ... credito del contribuente nei confronti dell'erario.

«L'importo che viene versato nelle liquidazioni periodiche è perciò somma che il contribuente ha incassato per conto dello Stato e che allo stesso riversa. L'Iva rappresenta perciò, per i professionisti ed imprenditori, una partita di giro e ... rientra quindi nella determinazione ... costi aziendali.

«Sarà questa una parziale soddisfazione per il geometra che vedrà alleggerito quello che considerava il suo carico fiscale annuo».

Angelo Levi

Un lettore ci scrive:

«Sono un automobilista ... Torino che quasi tutte le settimane ha modo di passare dal traforo di Pino Torinese, dove a poche centinaia di metri dalla galleria la strada si unisce a quella proveniente da Pino Vecchio.

«Questo incrocio fino ad ora è stato regolato da un solo semaforo che ha sempre svolto egregiamente la sua funzione e nel cuneo formato dalle due strade ... ... costruita una aiuola con un bel prato verde e molto funzionale.

«Ora si è pensato di rifare completamente quell'incrocio: dove prima c'era il semplicissimo ma funzionale incrocio sopra descritto ora, distrutta l'aiuola, si stanno costruendo sette o otto svincoli con i relativi semafori che serviranno comunque a collegare solo ... sempre due strade. Poiché i lavori non sono ancora terminati, non posso esserne certo, ritengo comunque che oltre ad aver eliminato il prato, più piacevole a vedersi ... un intrico di stradine e semafori, in ... di nebbia sarà molto più complicato trovare la strada giusta.

«Chissà se qualcuno più dotto di me in fatto di viabilità è in grado di espormi una valida ragione per questo innovamento. Io, devo ammettere, proprio ... riuscito a vederla».

Maurizio Negro

Un lettore ci ...:

«Per il pagamento delle bollette gli sportelli seguono i seguenti orari: Aem 8,15-15,15; Enel 8,15-12,30; 13,30-15; Soc. Gas 8,15-12,30; 14-15.

«La Sip che è sempre stata assillata da problemi per le enormi code di pubblico, ha ora ridotto l'orario dalle 8,30 alle 12,30, creando ulteriori situazioni di caos. E' vero che questo nuovo orario è stato ampliamente pubblicizzato, ma riducendo l'orario non si agevolano gli utenti.

«Aggiungerei che il solitario sportello automatico di via Roma, in funzione tutto il giorno, ... a ben poco perché soggetto a ripetuti guasti, lento, non alla portata di tutti, ... dà resti...

Gigi Gattino

Gli imprenditori protestano perché non decide sull'elettrodotto

Ferrero: accuso la Regione

«Senza energia elettrica siamo costretti a chiudere»
A rischio il lavoro di 1500 persone tra fabbrica e indotto

Regione sotto accusa. La Federpiemonte (la Federazione delle associazioni industriali del Piemonte) e l'Amma (l'Associazione di aziende metalmeccaniche metallurgiche e affini) sono decise ad andare fino in fondo e a coinvolgere la Confindustria e il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, il problema delle Acciaierie Ferrero. L'azienda, leader nella produzione di tondini per cemento armato, di laminati e profilati con stabilimenti a Settimo e a San Didero in Val di Susa e con un ricavo consolidato nel '92 di 300 miliardi, rischia di chiudere lasciando lavoro 1500 persone.

La mancata costruzione dell'elettrodotto della Val di Susa di chilovolt non consente la continuazione dell'attività produttiva. Lunedì la giunta regionale - che avrebbe dovuto esprimere un parere sulla costruzione dell'elettrodotto inviare al ministero dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici per l'approvazione - ha emanato una direttiva in cui si chiede al ministero dell'Ambiente di richiedere all'Enel «una serie di integrazioni» al progetto. «Un classico esempio di non-scelta da parte del mondo politico - aggiunge Francesco Devalle, presidente dell'Amma -. Un atteggiamento inaccettabile per una regione che vuole uscire dalla crisi. Interesseremo Confindustria e governo al problema». Giuseppe Ferrero fa la cronistoria della vicenda: «Nell'84 abbiamo rilevato lo stabilimento di San Didero. Nell'88 siamo di fronte a un bivio: chiudiamo l'impianto o rinnoviamo tutto? Abbiamo optato per la seconda ipotesi con una spesa di miliardi e con la garanzia parte dell'Enel di una fornitura di 100 megawatt con l'elettrodotto previsto da direttissima commissarie sull'interconnessione europea dell'energia. Nel '91 l'Enel ci comunica che non è in grado di cominciare i lavori a causa dei ritardi dei permessi regionali. scriviamo Regione sollecitando una decisione». Le prime lettere presidente, cavalier Ettore Ferrero alla Regione del gennaio dell'anno scorso. ad osteggiare la costruzione dell'elettrodotto la Comunità montana, alcuni Comuni e gli ambientalisti. La Regione cerca di mediare fra le due posizioni riuscirci. mezzo, i sindacati Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil che cercano di elaborare proposte alternative per salvare i posti di lavoro. «Senza energia - spiega Giuseppe Ferrero - smantelleremo tutto approfittando delle leggi della Cee, a cui abbiamo dato preaccettazione ufficiale, oppure ci trasferiamo all'estero».

«E' un fatto incredibile - interviene Giuseppe Pichetto, presidente della Federpiemonte -. Con questo non-decisioni stiamo fabbricando la crisi. Tra l'altro l'elettrodotto collegandosi al circuito europeo eviterebbe i black-out. Spero che nessuno voglia lo smantellamento del polo industriale torinese».

Lunedì alle 14 ci sarà un incontro in Regione tra l'assessore all'Energia, Bianca Vetrino, i dirigenti della Ferrero e l'Enel.

Enzo Bacarani

VERTENZA PIEMONTE

Lunedì corteo in centro

Il atto «vertenza Piemonte» si svolgerà lunedì. Un corteo dei lavoratori delle aziende a partecipazione statale e di quelle in crisi (Ilva, Alenia, Comau, Philips, Indesit, Sipea, Sepi) partirà da piazza Arbarello alle 9,30 per raggiungere piazza e fermarsi sotto la sede della giunta regionale. I segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil parteciperanno ad un incontro con la giunta e con i parlamentari piemontesi. Saranno presenti anche i gruppi rappresentati in Consiglio, Commissione per le pari opportunità e la Consulta femminile. L'utilità dell'incontro direttamente proporzionale alla volontà di impegnarsi concretamente e al «marcamento stretto» della giunta sulla «task-force» di Borghini e sul ministro del Lavoro. «Dobbiamo fare del caso Piemonte - sostiene Giancarlo Panero, segretario regionale Cisl - un caso . L'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio, promette di non tirarsi indietro: «Abbiamo la disponibilità di Cristofori venire a Torino».

Il cavalier Ettore Ferrero presidente delle acciaierie

«Faremo ricorso alla Confindustria e al governo Amato»

Per 420 posti

Caso-Philips primo round coi sindacati

Si è svolto ieri all'Unione Industriale il primo incontro tra la Philips e i sindacati dopo che la multinazionale olandese ha annunciato la chiusura dello stabilimento di Alpignano con 420 dipendenti. L'incontro tra i rappresentanti di Fierica-Cisl, Fim-Cgil, Uilcid-Uil e i responsabili dell'azienda si protratto alle 14 ed è stato aggiornato a mercoledì. E' un primo confronto interlocutorio, nel del quale la Philips ha confermato fatto presente la ferma intenzione procedere alla chiusura del reparto filamenti (circa 70 addetti) entro l'anno e allo smantellamento reparto più grande - quello lampadine - nel '94.

«Quello che vogliamo - sostiene Sergio Andreotti della Filcea-Cgil - è fosti comunque presenza Philips ad Alpignano. Per questo siamo disposti anche ad occupare lo stabilimento». L'azienda però non sente di offrire garanzie su sua presenza anche minoritaria in una nuova impresa, ma dice di essere disponibile a trovare soluzioni che possano salvaguardare i posti di lavoro.

Alcune proposte della Philips saranno proposte ai sindacati mercoledì e in un eventuale secondo incontro sabato prossimo. «Quello che - afferma Salvatore Calcagno della Fierica-Cisl - è la salvaguardia dei posti di lavoro. Mantenere l'occupazione ad Alpignano deve essere il nostro obiettivo primario».

Regione Piemonte

Dall'Aci 200 miliardi in ritardo

l'Aci versato con «lievi ritardi» le quote del suto spettanti alla Regione Piemonte: circa 200 miliardi di lire. Lo ha reso noto nei giorni scorsi l'assessore regionale alle Finanze, Pier Luigi Gallarini. «Per rimediare all'inconveniente - ha detto Gallarini - quest'anno l'Aci si impegnato a versare entro i primi tre giorni successivo a quello di scadenza dei pagamenti l'intera somma pagata dagli automobilisti, come previsto dalle nuove norme in materia. anche circa 100 miliardi di lire per gli interessi non percepiti nel periodo necessario al trasferimento dei fondi da Roma a Torino». Nel ' Regione dovrebbe incamerare circa 410 miliardi. L'Aci, inoltre, sta studiando la possibilità di assegnare alle regioni specifici conti correnti nei quali gli automobilisti potrebbero fare i versamenti. Dal suo, Regione Piemonte ha all'esame l'ipotesi di predisporre i propri uffici, dal '95, per la raccolta diretta dei fondi.

Rapinatori catturati grazie all'identikit fornito da 26 ragazzini dell'asilo

Bimbi detective, presi i banditi

L'auto dei malviventi era finita contro lo scuolabus

Sono stati 26 bambini di Francesco al Campo a smascherare i rapinatori che l'altro pomeriggio, dopo aver svuotato le casse della Banca Sella, hanno speronato lo «scuolabus» che stava portando a

Il «colpo» era stato messo a segno alle 15,40 di giovedì: passamontagna sul volto, pistola in pugno, 20 milioni di bottino e la fuga. In banca li hanno visti in volto per pochi istanti, il tempo di coprirsi il viso. L'auto dei rapinatori sfreccia a velocità folle nel centro del paese: in via Torino evita d'un soffio una mamma che sta attraversando la strada spingendo carrozzina. In borgata Grangia incrocia lo scuolabus: il pulmino giallo è nuovo di zecca, acquistato Comune giorni. Ha appena scaricato tre bambini scuola parrocchiale nella borgata, tornando in paese a portare gli altri.

L'autista vede la Golf di lontano: strada stretta, l'auto dei banditi arriva velocissima sbandando a l'autista si fa da parte, si stringe a destra, si ferma. I 26 a bordo urlano, all'uscita una mezza curva al sente uno stridio gomme, poi la Golf si schianta contro lo scuolabus.

Un bandito spacca la il vetro anteriore, i bambini fiato. Autista e lari osservano spaventati i tre che esitano un istante, si riprendono dall'urto, ingranano retromarcia, scappano sgommando. Si voltano tutti insieme: pochi metri più avanti i rapinatori scendono dalla Golf, salgono su un'auto bianca, scappano ancora.

Uno per uno gli scolari scendono dal pulmino giallo. Un bimbo: «Uno l'ho visto bene, era biondo, con gli occhi azzurri». E un altro: «Guidava una ragazza gli occhi neri». «L'altro era bruno, con un giubbotto di pelle». Alla caserma dei carabinieri di Venaria si mettono insieme i dettagli. Scorrono le pagine dei dossier di foto segnaletiche: «E' questo, lui, sicuro».

A sera scattano le manette, in un bar del quartiere Valletta: i tre banditi sono ancora insieme. Ivano Naretto, pregiudicato 27 anni detto «Spadino», appena uscito dal carcere per un'altra rapina messa a segno nel paese vicino. Un tipo pericolosissimo, a Frossa- nell'89 era stato inseguito per 200 chilometri dalle fdell'ordine dopo una rapina da 150 milioni a Firenze. Gli due di Torino: C.G., 17 anni, via Porenzo 55, giovane rapinatore con trascorsi al carcere minorile, e Serafina Tripi, anni, via Palazzo Città 7, la fidanzata di Spadino.

Ora sono in carcere, increduli, traditi da una curva e da un pugno bambini su pulmino giallo.

Giovanna

Hanno fornito particolari precisi «Abbiamo visto una ragazza, uno bruno uno alto 1,90»

Naretto, «Spadino» il rapinatore a capo

Alla sbarra Salvatore Badalamenti, imputato di aver sparato ad un ex sorvegliato speciale: «Voglio vederli in faccia»

Al processo va in onda il pentito: «Sì, è colpevole»

Nell'aula una sala regia e collegamento tv in diretta da una località segreta

E' stata quasi prova tecnica l'interrogatorio a distanza di Totò Riina, il capo di Nostra, quella avvenuta ieri nell'aula bunker di via Bologna. Durante il processo a Salvatore Badalamenti, ristoratore di Moncalieri, accusato di associazione mafiosa e tentato omicidio, due pentiti hanno testimoniato in videoconferenza per motivi di sicurezza.

Badalamenti nel luglio '91 avrebbe sparato ad un ex sorvegliato speciale, Antonino Bonu- 29 i, in una vicenda dai risvolti mafiosi. Due testimoni: Antonio e Antonio Olivieri, stati interrogati in collegamento tv da località segreta: il loro volto stato schermato da un cerchio bianco. La ripresa è costata 12 milioni.

E' stato il pubblico ministero, dottoressa Annamaria Loreto, a richiedere questo sistema il presidente Bernardi ha sentito. Nell'aula arrivati banco di regia, telecamere, video, con il collegamento esterno. Alle 16,55 il presidente Bernardi ha chiesto ad Ettore Resta - amministratore delegato di Grp, emittente privata -, giurare che nessuno dello staff rivelerà il luogo della ripresa esterna.

Sullo schermo è comparso un cancelliere che ha accertato l'identità testimone. Bernardi ha chiesto ad Antonio Russo (si vedeva solo il busto, in aveva un cappello e il viso era coperto occhiali neri) se era d'accordo che venisse fotografata l'immagine monca. Russo, titolare di una finanziaria a Gattinara (Vercelli), indagata rabinieri, ha detto di no. all'interrogatorio, le contestazioni degli avvocati Tartaglione e Foti. L'imputato Badalamenti ascoltava impassibile.

«Intende testimoniare?». «Sì. Questa vicenda deve avere una conclusione. Ho saputo che a sparare fu Badalamenti, me lo raccontarono Luigi Rossetti, poi Salomone e Antonio Olivieri...».

Durante l'udienza un carabiha raccontato che teste, Maria Luisa Scanu, era stata minacciata se si fosse recata a deporre in tribunale. la regia si è ricollegata la località segreta dove Antonio Olivieri (l'altro pentito), era pronto a rispondere. Ma a questo punto l'imputato ha chiesto di tornare in carcere.

«Tutto bene. Il sistema con- la verifica delle prove - ha detto il presidente Bernardi - salvaguardando i diritti di testi e imputati. Il pubblico ministero Loreto: «Ottimo risultato. I testi non più rischi». contento Badalamenti: «Si falsa la realtà. Ti voglio davanti, gli accusatori: vederli in faccia, perché sul proprio viso ognuno ha sua ipocrisia».

Giuliano Dolfini

Un momento dell'udienza nell'aula di via Bologna con i pentiti ascoltati per tv (nella foto le prove tecniche) Qui sopra l'imputato Salvatore Badalamenti

Grande marvin
SALDI GRANDISSIMI
Sconti fino 70%. Pagamento rateale, la prima dopo 3 mesi.
C.SO INGHILTERRA
EFF. COM. L. 89

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
RI.KAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.495
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Pzza. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.835

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
• Pagamento dilazionato interessi
• Ambientazione del tappeto a domicilio.
C.I.T.O.
Torino - via Lagrange angolo via Giolitti
TORINO • MILANO • BOLOGNA

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
VIA DE SANCTIS, 15
(P.zza Massaua)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21! - FAX 6621690

PROCHET
LISTE NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

totip
AGENZIA IPPICA S. PAOLO
Domenica una simpatica signora ha centrato in pieno la colonna Totip, realizzando con un «12» la strepitosa vincita di
Lit. 57.300.000
PERCHE' NON SEGUI LA FORTUNA CHE TI ACCOMPAGNA?
Tra i servizi offerti: diretta televisiva corse Totip; i pronostici degli esperti; possibilità di giocare anche la domenica fino alle 12.00
Ingresso libero
Via Tolmino 3 ang. p.zza Robilant - Tel. 011/33.46.23

GIORGIO MONTEVERDI
PURO
SALDI e SCONTI
SOLO :
Galleria San 10 - 12
Tel. 562.55.95
ORARIO CONTINUATO
EFF. COMM. L. 89

Commercianti e residenti di Porta Palazzo ieri in piazza, «no alla criminalità»

Negozi chiusi contro la droga

E dopo il corteo tornano gli spacciatori

Comitato spontaneo? Manifestazione? Alzate di sopracciglio. Nessuna delle organizzazioni «istituzionali» sapeva. Il presidente del mercato n° 4 alimentare si era addirittura dissociato: «L'iniziativa non è stata affatto concordata, le nostre serrande resteranno alzate, chi parteciperà lo farà a titolo personale». Invece,

Sono arrivati divisi i commercianti di Porta Palazzo alla protesta di ieri pomeriggio alle cinque. La piazza è tra uniti. La serranda l'hanno abbassata tutti, quello stesso comitato aveva proposto con il volantino arancione distribuito porta a porta. Chiusura dei negozi e dei mercati coperti anticipata di due ore e mezzo per dire: «Basta con lo spaccio di droga nei bar e nei cortili», «basta coi ricettatori per strada», «basta coi furti, il totonero, le minacce, la paura».

Commercianti e residenti di Porta Pila «uniti nella lotta». Un gruppone di persone almeno - scortato da forze dell'ordine in spiegamento persino esagerato - è sfilato da piazza della Repubblica per corso Regina e per le vie del Balon fino al ponte Mosca e ritorno. E al ritorno minuto per minuto ripreso in diretta: qualcuno era lì a spacciare appena sfilata la protesta.

In coda al corteo, il democristiano Paolo Chiavarino, presidente dell'ex commissione comunale Commercio: «Hanno ragione. Abbiamo fatto incontri con questa gente, l'ultimo il 7 dicembre. Le cose erano migliorate». E adesso? «Va male di nuovo. Chiederò un incontro con il commissario Malpica. E' importante che polizia e carabinieri diano un segnale di presenza e continuità». Come mai non sta qui in fondo al corteo? Chiavarino ride: «La testa la lascio ai centurioni».

Il centurione ha gli occhiali di Mario Borghezio, Lega Nord. Arringa la piccola folla: «L'illegalità a Porta Palazzo è Stato». Lo applaudono latita. Il quartiere è assediato. Il pericolo riguarda tutti. La vita è scandita dalla vendita dell'eroina: vogliamo che sia scandita dalla civiltà». Applausi a ogni pausa.

Applaude anche il gruppone. Tutti leghisti? «Macché», risponde il dottor Luigi Dionisio della Farmacia Palatina dove il Comitato spontaneo ha eletto sede provvisoria. E allora perché c'è Borghezio a pontificare? «Abbiamo chiesto aiuto a tutte le forze politiche: lui è venuto. Sembra che le istituzioni non abbiano tempo. Mesi fa abbiamo comunicato alla prefettura che avremmo messo a disposizione gratuita di carabinieri o polizia un posto fisso: delle stanze in via Lanino 7. Non hanno risposto».

Tra la gente in piazza ci sono anche quelli del sopracciglio alzato, certe tigri è meglio cavalcarle. C'è pure Pino De Maria, presidente della Consulta delle vie: dice che non fossimo d'accordo sui contenuti. Era il modo a lasciarci perplessi: comunicarlo così, all'ultimo momento».

Valeria Saccomani, a nome dei commercianti del 3° mercato coperto abbigliamento di cui è presidente, protesta fianco a fianco con i rappresentanti del mercato del pesce, dell'associazione Balon, dei produttori, degli ortofrutticoli. Con loro, decine e decine di residenti della zona, baristi, madri di famiglia. «Vogliamo che il territorio torni a noi, vogliamo la polizia e i carabinieri per le strade, vogliamo vivere in pace» invocano tutti. Anche il tizio pelato con il paltò nocciola e la faccia scura. Un barista lo indica da lontano come boss della ricettazione. Scusi, signore, lei che ne pensa? Non guarda negli occhi quando risponde: «La droga è una piaga sociale. I drogati ti aggrediscono anche per una dose».

La protesta è oggi a lunedì . Porta Palazzo in coro chiederà ufficialmente udienza in prefettura. [e. fer.]

I commercianti di Porta Palazzo ieri in piazza per protestare contro la criminalità «Vogliamo carabinieri e poliziotti»

Per abbonamenti a pensionati e disoccupati

All'Atm 20 miliardi Paga il Comune

Il Comune pagherà venti miliardi all'Atm. Il commissario Malpica ha firmato ieri la delibera che prevede l'esborso a fronte di abbonamenti per pensionati e disoccupati che la Città, da anni, sostiene e che aveva già previsto a bilancio. E' una delle più «pesanti» che da una parte possono essere considerate di «assistenza» in favore delle fasce più deboli dei cittadini e dall'altra di contributo per un'azienda sempre alle prese con i conti in rosso dovendo far fronte a un servizio sociale che non può essere rimborsato (visto il costo effettivo) dall'utente fino all'ultima lira.

Undici miliardi per i pensionati, altri 9 per i disoccupati. In tutto un giro di venti miliardi di soldi pubblici che dall'ente locale finiscono nelle casse dell'azienda municipalizzata. Il commissario ha firmato questa delibera in un pacchetto di altre più di rito. Ne ha firmato solo una sempre relativa ad abbonamenti Atm (valore circa mezzo miliardo) per i dipendenti comunali che lavorano presso gli uffici giudiziari. Il commissario ha chiesto maggiori ragguagli: quanti sono gli abbonamenti, per quali servizi necessitano. Ha posto queste domande, ieri mattina, nella riunione che ormai viene definita la «giunta del venerdì». Lui, il segretario generale Incandela, e i problemi dell'ordinaria amministrazione del Comune.

Ieri pomeriggio Malpica ha avuto un lungo incontro con i dirigenti tecnici: l'ingegnere-capo Pennella e gli esperti del piano regolatore.

Il commissario vuole arrivare all'approvazione del documento urbanistico prima delle elezioni anticipate? «Devo essere - ha risposto il dottor Malpica - il peso delle osservazioni presentate dai cittadini rispetto al preliminare. E' inutile alimentare polemiche su una scelta che è stata fatta».

Chiede tempo per riflettere, rinviando così le risposte alle continue richieste di non procedere alla delibera che gli giungono ogni giorno. L'ultima, ieri, dei consiglieri della circoscrizione San Salvario.

Appalto comunale

Autosoccorso Una guerra di ricorsi

Esposti in Procura, ricorsi al Tar. L'appalto comunale per il recupero delle auto incidentate, sequestrate per mancanza di assicurazione o recuperate perché rubate, potrebbe risultare irregolare. Due autosoccorsi hanno presentato ricorso con l'avv. Massano.

Un pasticcio nato dalla scelta di funzionari del Comune che non hanno invitato alla gara le due ditte che hanno gestito per 9 anni il servizio. Una è delegata Aci 116, l'altra soccorre i mezzi di carabinieri e Prefettura e - gratis - le auto degli handicappati.

Massima trasparenza, in questo delicato servizio, fu chiesta nell '84 per moralizzare l'ambiente dopo l'inchieste della magistratura presunte fra ed un comandante dei vigili. Si cercò anche di evitare (come è successo quest'anno) che, pur di agganciare un gran di auto (e ricavare utili dalle riparazioni), alcuni titori offrissero il traino per poche migliaia di lire.

Cinquanta fans entusiasti hanno atteso ore per vedere e toccare il cantautore Masini

«Marco canta la vita di tutti noi»

Intervistato a Radio Reporter 95, ha parlato soprattutto di amore

Fans scatenate attendono il cantautore Marco Masini sulla strada davanti alla sede della Radio privata dove l'idolo delle ragazzine faceva una trasmissione

«Marco sei tanto dolce». Lo striscione è casalingo (fatto di carta di stampante), ma l'entusiasmo è stellare. Il Marco in questione è Marco Masini, cantautore amatissimo. Ieri si è concesso ai fans esi nella sede di «Radio reporter , in corso Lecce, assediata da una cinquantina di ragazze (e qualche ragazzo) che per hanno di vederlo, forse di toccarlo, magari di estorcergli autografo.

Lui è arrivato in ritardo come ogni star che si rispetti e, dalla sede della radio, ha risposto alle domande che le entusiastiche supporters gli rivolgevano rimanendo in strada: quasi tutte intorno all'amore, tema non nuovo, ma sempre capace di far sognare. E quante dispute tra le fanciulle sull'ultima fiamma del loro idolo («Gabriella? Ma no, non è più lei la sua ragazza; esce con un'altra da tempo»).

Masini le giovani convenute per adorarlo tutto, anche la non più lieve stempiatura. soprattutto amano le sue canzoni «in ci c'è il mondo, la vita vera». Sono carine e gentili, con giacconi e pellicciette ecologiche poco trucco e molti capelli, condividono proprio tutto del loro idolo, anche la «filosofia» della sua ultima fatica artistica, «Vaffan...», inteso naturalmente in senso esistenziale.

Per Carmen, Anna, Katia, Ilaria, Elena, Sabrina, Mariana, Roberta, Veronica, Antonella (e anche per Fabrizio) quello di ieri è stato un pomeriggio memorabile, schiacciati in gruppo a parlare di «lui», di quanto è «carino con i capelli più lunghi», a decantarne la «dolcezza» o, più prosaicamente, «la bravura alle tastiere». Peccato per quel tarlo fastidioso, capace di rovinare la festa - «dovevo essere casa alle cinque, mia madre mi ammazzerà» -, ma certi di più concilianti reazioni materne a parlare del mito. [m. cas.]

BIANCA &

, continuano le iscrizioni

Proseguono fino a metà febbraio le iscrizioni all'Università della Terza Età. Si ricevono presso la segreteria, in via Carena 3, dal lunedì al venerdì. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

vedova rapinatrice

I carabinieri hanno arrestato Silvia Quassolo, anni, istitutrice, colpita da due di carcerazione, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, e per rapina e detenzione illegale di armi. La donna è vedova di Pietro Cattarello, meccanico di 24 anni ucciso con due colpi di pistola alla testa nella notte 30 settembre 1977.

In auto si contro un camion

Guarirà in 40 giorni Maria Chirico, 19 anni, corso Cincinnato 203, a Torino, ricoverata al Maria Vittoria dopo un incidente in corso Garibaldi a Venaria. La Renault si è scontrata frontalmente con l'Iveco 190 di Bruno Corino, anni, via San Pancrazio a Pianezza.

«Telefono donna» squilla a Collegno

E' istituito dal Comune il «Telefono donna». Il servizio è in grado di dare pareri legali gratuiti che sfera famigliare e personale oltre a informazioni varie. Il al quale le interessate possono telefonare dalle 13,30 Alle 15,30 di mercoledì e giovedì non festivi, è il 40.52.575.

S. Mauro, in Consiglio nasce gruppo misto

L'ex sindaco Giovanni Pilone abbandonato il gruppo consiliare psi, dando vita al gruppo misto con Giuseppe Lancellotti, confluito nel Movimento .

Detenevano armi in due

Principe, 27 anni, strada Airasca 68, operaio, e Giovanni Stella, 21 anni, via Garibaldi 3/E, disoccupato, Volvera, sono stati arrestati dai carabinieri di Moncalieri, in ordine di cattura del tribunale di Torino per detenzione di armi e rapina.

Beinasco, nuovo consigliere del pri

E' Adriano Macus, 47 anni, subentra a Luigi Rondoletti, 44 anni, imprenditore edile, che si è dimesso.

in a Moncalieri

Questa sera, ore 21,15, al Teatro «Matteotti» di Moncalieri, la compagnia «Teatrando» di Biella mette in scena «L'Aumento», atto unico di Georges Perec.

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D TEL. 011/5629643
FRETTE È CASA DAL 1860.
COM EFF 22/12/92

ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - - COCKTAIL, pronti e su misura
Per rinnovo locale in p.za C. Felice 57 - Tel. 562.23.16 (a una grande vendita anche in c.so Vittorio Emanuele II, 37 - Tel. 817.40.55 - 889.862
INF. COMM. NO

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI
TORINO
INTER
chiedetelo al vostro giornalaio
SOLO PER TORINO E PROVINCIA

Barcellona Record
sconti di lusso!
Da venerdì 15 a sabato 6 Pagliano in quattro negozi di Torino le porcellane, le cristallerie, gli articoli per la tavola, la cucina e l'arredo con sconti reali
20-30-40%
anche sui pezzi più raffinati, i servizi più ricchi, le marche più prestigiose.
Un'occasione veramente unica e irripetibile per fare comunque tanti ottimi affari, ma soprattutto per darsi qualcosa veramente di lusso, con sconti veramente di lusso.
Ma solo ed esclusivamente fino a sabato 6 febbraio: affrettatevi!
Cucinevolissimevolmente
• C. Comm. Via Lagrange 15 - 2° p.
Casa Pagliano
• Via Mazzini 25
• C. Comm. Via Lagrange 15 - 3° p.
• C. Comm. GIOERO Via Postiglione 20
EFF. COM. LEGGE 80

Un'anziana precipitata in Valchiusella ha atteso per 19 ore i soccorritori

Si salva coprendosi di foglie

Tutta la notte nel dirupo col femore rotto

Per 19 ore è rimasta al fondo di un dirupo con un femore fratturato e lesioni in tutto il corpo. Quando ieri mattina un tecnico del soccorso alpino imbarcato sull'elicottero del 118 è calato nel burrone per portarla in salvo, lei gli ha sorriso: «Era ora che arrivaste - ha detto contenta -. Ho gridato tanto per tutta la notte sperando d'essere sentita».

Teresa Streito ha 70 anni compiuti, ma una fibra da fare invidia ad un ventenne. Una notte intera passata all'addiaccio, sotto un cielo coperta soltanto di foglie, sembra non averle lasciato segni. «Le condizioni fisiche generali sono buone» assicura il professor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso dell'ospedale d'Ivrea. «Ha fratture, ma bene».

Teresa, l'altro pomeriggio, verso le 15, ha fatto un volo di cento metri. A piedi stava andando in una baita fuori Traversella, in alta Valchiusella. Voleva fare la solita passeggiata pomeridiana su fino a località Belvedere. Racconta il cognato Gianfranco Bandella. «Lei abita in centro paese, ma quasi ogni giorno sale lassù, nella casa mia e di mia moglie; noi, però, stiamo a Roma». Teresa Streito ha perso l'equilibrio ed è precipitata. Nonna Teresa per un po' ha invocato aiuto. Poi sera si è trascinata sotto un masso. E lì ha passato la notte: il freddo pungente della montagna s'è coperta con un po' di foglie secche.

Teresa Streito, 70 anni, all'arrivo nell'ospedale di Ivrea

L'allarme è scattato soltanto ieri mattina verso le 10 quando una donna, che passava sul sentiero che porta verso località Belvedere, ha sentito le invocazioni d'aiuto. Immediata l'opera di salvo ha dovuto decollare da Borgosesia l'elicottero del 118.

Nonna Teresa adesso sta bene. «Perché mai avuto paura?», dice. «L'idea di morire? Proprio no. Quella non mi sfiorata».

Lodovico Poletto

Accusato di aver ucciso una donna a Ceriale

Montagano ha ucciso l'anziana

Una somiglianza e due coincidenze contro di lui Scagionato dai testimoni

Quel pensionato non è l'assassino

Cinque ore di interrogatorio, i confronti tra i testimoni e poi, a tarda sera, la certezza: Tonino Montagano, il pensionato torinese di 54 anni accusato di violentato e l'estate scorsa una veronese di 74 anni a Ceriale, in Liguria, è arrestato per e oggi potrà tornare a casa, in via Gottardo 275/5, a riabbracciare la moglie, il figlio e tutti gli amici che non hanno mai dubitato della sua innocenza.

Dopo l'arresto avvenuto mercoledì notte, Tonino Montagano mattina è stato trasferito a Savona, a disposizione del gip Tribunale ligure. Difeso dall'avvocato Nicola Ciafardo, l'uomo ha sostenuto la assoluta estraneità all'omicidio di Pasqua Varotti, trovata morta il 28 luglio sulla spiaggia di Ceriale due ferite in testa e della sabbia in gola. Contro di lui deponevano però la straordinaria somiglianza all'identikit diramato dai carabinieri e particolari dell'assassino emersi nel delle indagini: un periodo lavoro in Germania e le origini foggiane.

A scagionare Montagono state le testimonianze dei due supertesti di Ceriale, giunti a Savona tardo pomeriggio per il confronto decisivo. In particolare, nei ricordi nitidi e ricchi dettagli dell'imprenditore edile Ivano Ferro, il pensionato torinese non la persona che, sei fa, conobbe l'anziana veronese durante una festa da ballo e la incontrò di nuovo la dopo, quella del delitto.

Per Tonino Montagono la fine di un incubo. «Non dubbi - dicono ora moglie e figlio -. E' un terribile equivoco. Era a Torino in quei giorni. Ora lasciateci in pace». Ieri, il pensionato ancora nei guai, gli altri inquilini che abitano nell'interno 5 della popolare a due piani di via Gottardo 275, erano pronti a scommettere: «E' un clamoroso giudiziario. Abitiamo vicino alla famiglia Montagono da dieci anni e non li abbiamo mai sentiti litigare. Lui, poi, era davvero una pasta d'uomo: buono, gentile ed educato».

Scarcerato Montagono, sul delitto di Ceriola torna il mistero. Le indagini ripartono daccapo. Con una certezza in più: l'uomo ricercato (mezza età, tarchiato, foggiano d'origine) abita in via Gottardo 275/5 a Torino.

Nota dell'Ordine

«Dalla Camera un attacco a giornalisti»

«E' uno dei più duri attacchi che siano mai stati effettuati alla libertà di informazione in Italia». Questo il giudizio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della d'Aosta sulla decisione della Camera di adottare la procedura d'urgenza per l'esame delle proposte di legge riguardanti l'abolizione dell'organismo di autogoverno della categoria. In un comunicato diffuso ieri l'Ordine subalpino contesta anche le «altre proposte legislative sul segreto giudiziario e il diritto di cronaca».

Domande entro il 31

Minimum tax, dove ritirare i moduli

Le domande di esonero dalla minimum tax e disposizioni di commercianti, artigiani e professionisti con domicilio fiscale a Torino, sia presso il Settore X Imposte e Tasse del Comune in corso Vittorio Emanuele sia presso le delle Circoscrizioni.

Le domande (redatte in carta da bollo o munite di bollo qualora utilizzato direttamente il modello prestampato) dovranno presentate entro il prossimo 31 gennaio al Settore X Imposte e Tasse.

Concorso di idee

S. Mauro, nuovo quartiere dell'«Oltrepò»

Il Comune di San Mauro indirà un di idee aperto ad architetti ed ingegneri di tutta Italia per la progettazione di un nuovo quartiere, la Pragranda, nella zona dell'Oltrepò. Spiega l'assessore all'Urbanistica Giuseppe Macrì: «E' un'area di 130 mila metri quadrati, dove potranno insediarsi dai mille ai millecinquecento abitanti. Il 70 per cento delle costruzioni verrà realizzato in forma agevolata, il rimanente per cento sarà edificato come edilizia libera».

Sindacalista Uil

Franco Sassano guida l'Inps provinciale

Alla guida del Comitato provinciale dell'Inps è arrivato Franco Sassano, responsabile della Camera sindacale Uil di Ivrea e del Canavese. Da anni nell'attività sindacale dentro e Ivrea, Sassano ha seguito particolare attenzione le vicende Olivetti, denunciando già anni fa i rischi di un graduale ridimensionamento dell'azienda informatica in Canavese.

Franco Sassano ha preannunciato la decisione di lasciare l'attività sindacale per dedicarsi al incarico all'Inps.

SPORT FLASH

Juve l'Alessandria

Nel campionato Primavera (4ª di ritorno) la Juventus ospita l'Alessandria di Combi (ore 14,30), il Torino gioca a Varese.

Pallone in

Organizzato dall'A.S. Cit Turin, continua in corso Ferrucci 65 il torneo Pallone in maschera per pulcini. Oggi (quarti): Canischia-Carrara (ore 15), Spartanova-Cit Turin (16), Sisport-Pino Maina (16,45), SaFa-Torino (17,30), Paradiso-Lasna (18,15).

premiazione dei big piemontesi

In mattinata all'hotel Atlantic di Borgaro tavola rotonda «Noi piloti e mototuristi 2000»; alle 14,30 premiazione dei campioni piemontesi '92.

Sci: a Sestriere della Gioventù

Finali provinciali Giochi Gioventù a Sestriere. Gigante: 1. Matteo Gatti (Sansicario). Fondo: 1. Serena Peyrot (Prali) e Daniele Genre (Prali). Qualificazioni provinciali degli Studenteschi di sci alpino: 1. Francesco Cogotti (Liceo Segrè, allieva) ed Elisa Sartoretto (Vittoria, juniores).

Bardonecchia a

A Bardonecchia 3ª prova del Trofeo Regione Piemonte: perG Ragazzi e Allievi sulla pista Bosticco dello Jafferau. Domani a Sansicario, Baby e Cuccioli impegnati in un gigante per il campionato piemontese.

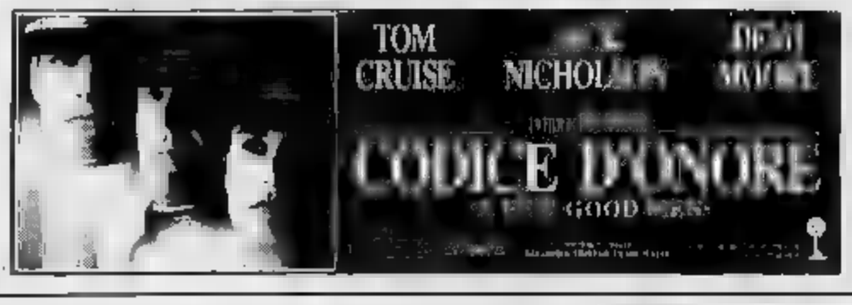
Basket: di Kappa prima tra gli juniores

Robe di Kappa sempre più leader del campionato juniores grazie al per 84 a 79 dopo tempo supplementare in casa della Philips Milano (Trevisan 28 punti, Masper 22 più 18 rimbalzi e 3 stoppate).

grand'eliseo - NAZIONALE UNO - adua 200

CANDIDATO A 5 GLOBI D'ORO

«CODICE [redacted] al cinema [redacted] lo smoking alla moda maschile» (LA NAZIONE)
«TOM CRUISE... sempre più bravo» (CORRIERE DELLA SERA)
«JACK NICHOLSON... in un'interpretazione da nomination» (LA STAMPA)



ETOILE

Un'opera argutamente ironica e spassosissima (IL RESTO DEL CARLINO)
Sesso bocaccesco e sorridente (L'INDIPENDENTE)
Divertentissimo e grottesco (LA NAZIONE)
Risate grasse del pubblico in sala (CORRIERE ADRIATICO)
Già un piccolo mito dei cinefili (IL MESSAGGERO)

Andate sul sicuro!
QUESTO E' IL VERO CINEMA!

2ª SETTIMANA
AMBROSIO

da 86 giorni
NAZIONALE DUE
e
KING KONG

da 51 giorni
ERBA

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PENTADISTRIBUZIONE

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

IDEAL

QUASI UMANI. ASSOLUTAMENTE PERFETTI. INCONTROLLABILI.

SUCCESSO AL DORIA

Più bello e divertente del primo!

CHARLIE CHAPLIN 2

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo [redacted] Tomori Torino. [redacted] è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. [redacted] controparte è una [redacted] di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente [redacted] cura e [redacted] ricerca sarà operativa. [redacted] effettuare un versamento [redacted] postale 410100 oppure [redacted] un [redacted] gno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino. Oggi la [redacted] ha bisogno [redacted] te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____
Via _____
Città _____ Tel. _____
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

In collaborazione con la Fondazione Specchio dei Tempi

FONDAZIONE [redacted] LA RICERCA SUL CANCRO

ROMANO

eliseo blu

adua 400

AMBROSIO

lilliput

AMBRA

eliseo rosso

STUDIO RITZ

un film di Louis Malle
Jeremy Irons Juliette Binoche

ARLECCHINO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

CARLO VERDONE SERGIO RUBINI
FRANCESCA NERI

PENTADISTRIBUZIONE

Al cinema [redacted] scegliere quello che piace a voi

Fra vecchie erboristerie alle soglie del Duemila

Un aiuto dalla natura

Vasta scelta per cure «miracolose»: dal ginseng all'alga Spirulina Attenti agli equivoci tipo «mi darebbe un po' di canapa indiana?»

Gallette di riso e brucia-incenso a forma di frutta, sacchetti di grano saraceno e doposole alle piante. Ma pure «cofanetti magici» con pietra, portafortuna e profumo: il tutto in armonia con il proprio segno zodiacale. Non manca l'aberrante olio di tartaruga per prevenire le rughe. Questo un assaggio del repertorio proposto dall'erboristeria del Duemila: molto più minimarket del prodotto secondo natura», che antica bottega di speziale. La sola Torino ne conta un centinaio (un quinto di quelle presenti in Italia), e molte «ultramoderne».

Al posto delle affascinanti ampolle che custodivano i segreti delle erbe officinali, confezioni di vario tipo: pastiglie e fialette, sciroppi e vasetti d'unguento. La mitica radice di ginseng, per esempio, la si trova in tutte le salse»: in forma di granulato, di estratto secco e combinata alla linea canina per prevenire raffreddori.

Da «Casa Natura», in via Arcivescovado 5, la scelta è vasta: si va dal bagno dimagrante alghe marine «depurativo alle erbe», dalle sfere di legno profumate alle candele aromatizzate al miele. Non mancano gli alimenti macrobiotici: equilibri yin yang che mescolano sapori e filosofie d'Oriente. «La maggior parte della clientela, comunque, dall'erborista cerca rimedi ai chili di troppo» spiega Luigi Ventura. Quella più in voga, al momento, è la micro-alga Spirulina: «Una sostanza conosciuta fin dall'antichità, con vitamine e oligoelementi, che attenua l'appetito» chiarisce Ventura. Molti, comunque, i preparati: associazioni di propolis e liquirizia per la gola, pappe reale con ginseng e olio di germe di grano, per «aiutare a sentirsi in forma». «Noi, però, non curiamo nulla: solo il medico lo può fare» replica all'«Erboristeria Visitazione», in XX Settembre 20, negozio più tradizionale, dove fanno bella mostra vasi e vasetti dai nomi intriganti: «passiflora», «cipresso», «coriandolo».

Prevalgono le tisane anche all'«Erboristeria Medicinale 61» di via Regio Parco 4a, ultimo di un negozio aperto nel 1928. «Le cure a base di piante agiscono più lentamente dei preparati farmaceutici ma se si ha pazienza, sono efficaci» spiega la titolare Dora Sartor.

Altro negozio «vecchia maniera» è «Abellos», al di via Monte di Pietà, fondato nel 1838: in questo localino chic, fra antichi scaffali in legno, si possono trovare, oltre alle erbe, deliziosi pot-pourri, ed estratti glicolici per idromassaggio. «E' importante la serietà del commerciante - sostiene il proprietario Giovanni Collo - che deve far fronte a mode insensate, come quella del Ginko Biloba, o all'impreparazione del cliente». Si racconta della vecchietta che chiese, con candore: «Mi favore, mi darebbe un po' di canapa indiana?».

Silvia Francia

Rassegna di teatro piemontese

Gioie e dolori ma in dialetto

Erminio Macario

E' alla sua seconda edizione la **Rassegna Regionale Teatro Piemontese**, in programma dal 26 gennaio al 2 febbraio al Macario di via Santa Teresa 10 (telefono 011/561.36.94). Sei compagnie, amatoriali, per sei spettacoli tutti in dialetto.

Primo titolo, in cartellone per il 26 e 27 gennaio, è «Trapola per ratt», del Gruppo Teatro Carmagnola. Niente a che vedere con l'omonima commedia della Christie: si tratta, invece, di un testo di Oreste Poggio, che ha per protagonista il sindaco di un paesino, messo «in trappola», appunto, da due giovani che ne vogliono sposare la figlia e il nipote. Il lieto fine è garantito. Seguirà, il 28 e 29, la Compagnia Sancarlese (di San Carlo Canavese), con «Anche ij angej a beivo barbera», di Amendola e Corbucci: in un antico cascinale, arriverà un angelo a dipanare una serie di equivoci.

Il 30 e 31, sarà la volta di «Mare mia, mi 'j veuj marie», con la Compagnia Trabisonda, formazione nata nel '76 a Candiolo. Il sindaco in partenza per l'Argentino, alla ricerca di un vecchio amico d'infanzia, è il protagonista di «Ma l'America no! no! no!», interpretato dalla Compagnia L'Erca di Nizza, in scena il 2 e 3 febbraio. Al «nostro eroe», pronto per l'imbarco, ne capiteranno di tutti i colori: il traghetto, che partirà senza di lui, affonderà, così che tutti lo crederanno morto. Il ritorno a casa creerà, ovviamente, lo scompiglio. Ancora storie di migrazione, in «Poletti Gioanin, american ëd Mongardin» che la torinese Compagnia Carlo S. interpreterà il 4 e 5. E' la storia di un uomo, fratello del salumiere di Mongardino, che torna nell'Astigiano dopo aver fatto fortuna nel Nuovo Mondo.

Conclude il ciclo, il 6 e 7 febbraio, «Mejsi-na d'ij pisett per le veje», traduzione non di «Arsenico e vecchi merletti». Il portare in scena la storia delle vecchiette e dei loro pensionanti «misteriosamente scomparsi», la Compagnia A. Brofferio «J amis dla pera» (regia di Piero Fassio).

Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21,15; nei giorni festivi alle 16,15 (sabato, doppia rappresentazione). **[si. fr.]**

Stasera al Folk

Con Treves è blues italiano

Il padre nobile del blues italiano: **Fabio Treves**, 43 anni, milanese, è ospite stasera del «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21, si consiglia la prenotazione telefonando al numero 527.636). E' la terza volta che si esibisce sul palcoscenico del Centro di Cultura Popolare: la prima venne accompagnato dal chitarrista Paolo Bonfanti, poi l'anno scorso bissò affiancato da Kooper Terry. Adesso si presenta con la sua band, dove, insieme con Bonfanti, Massimo Serra alle percussioni e Germano Iori al basso.

Treves è un musicista completo, polistrumentista, virtuoso dell'armonica. Ha esordito - come tanti - nel pop, bevendo l'amaro calice fino in fondo: il fondo fu, nel caso specifico, una partecipazione al Festival di Sanremo corista da Fausto Leali. All'inizio degli Anni Settanta, la decisione di dedicarsi completamente al blues: una scelta che lo ha portato a confrontarsi con artisti di levatura mondiale, da Mike Bloomfield a Otis Rush, a Sunnyland Slim.

Impegnato politicamente - ha anche rappresentato Democrazia proletaria al Comune di Milano - Treves organizza incontri e spettacoli nelle scuole, nelle fabbriche e nelle prigioni. Nell'89 è stato chiamato a rappresentare il blues italiano in a Pietroburgo, che allora si chiamava ancora Leningrado. **[g. fer.]**

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

TEATRO. Oggi pomeriggio, alle 17, al Teatro Juvarra (tel. 53.20.87), ci sarà una replica straordinaria dello spettacolo «Volevamo essere gli U2» di Umberto Marino, nell'allestimento della compagnia Argot. Le vicende dei sei ragazzi che tentano di dar vita a un gruppo rock, nell'autunno dell'89, hanno riscosso finora un grande successo. E' consigliabile la prenotazione.

CABARET. Bistrot la Cave, in via Pomba 7 (tel. 830.840), approdano questa sera, alle 22,30 Marco Mauro con lo spettacolo «Perdere i capelli», in cui fanno il verso al mondo della televisione italiana.

I racconti fantastici di Hoffmann, uno dei degli scrittori più significativi della letteratura romantica tedesca, hanno avuto molta fortuna nel mondo dello spettacolo (basti citare lo «Schiaccianoci»). A Hoffmann si ispira anche la compagnia degli Artisti Associati che mette in questa sera, alle 20,45, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo (telefono 53.84.56), «I minieri di Falun». Adattamento e regia sono di Paolo Trenta.

POMARETTO. Al Teatro Edelweiss di Pomaretto, va in scena questa sera, «Ironicamente» nell'allestimento della compagnia Assemblea Teatro (telefonare al 43.76.230).

A El Paso

Il cinema «firmato» nell'ex asilo

Domenica cinematografica a El Paso, l'ex asilo occupato da anarchici e punk in via Passo Buole 47. S'inaugura domani, ore 22, la rassegna **Barocchio cine** organizzata a sostegno dell'autogestione dei «colleghi» Barocchini.

Il primo film in programma è il drammatico «Storia di un peccato» dal polacco Walerian Borowczyk. Ironico rifacimento di un romanzo d'appendice, descrive le vicissitudini di una fanciulla di scrittore. Lui la tradisce, lei si concede ad un nobile. Anno di produzione: 1976.

Firmato Orson Welles è invece «La signora di Shangai» in cartellone domenica 31. La storia, ambientata su una nave di presunti miliardari, si dipana attraverso una serie di omicidi. Datato 1948, il film nel cast lo stesso Welles, Rita Hayworth e Everett Sloane.

Le altre due pellicole in rassegna: «Casco d'oro» con Simone Signoret e Serge Reggiani (7 febbraio) e «Lolita» di Stanley Kubrick (14 febbraio).

Oggi a Ivrea

Un incontro tra l'arte e la scienza

Un docente di aerodinamica arrivato da Bruxelles, un critico teatrale studioso di realtà virtuali e un super esperto del libro elettronico per un pomeriggio dedicato all'arte, alla scienza e alla tecnologia. L'appuntamento è per oggi, dalle 15 alle 18, nella sala grande al Centro Congressi «La Serra» di Ivrea, in corso Botta 30 (tel. 0125/44341).

E' stato Alfredo Tradardi, da poche settimane assessore alla Cultura, a convincere il belga Charles Hirsch, Carlo Infante e Giampiero Lo Tito, a trascorrere qualche ora nel cuore di Tecnocity: «La ragione è semplicissima - Ivrea deve tornare ad essere centro vivo di culture proiettato in un'autentica dimensione europea. Del resto questa è la città da dove è partita l'avventura di Adriano Olivetti, non dimentichiamocelo».

Oggi toccherà ad Hirsch, Infante e Lo Tinto far capire come arte e tecnologia possono incontrarsi: «E' la nostra sfida che significa anche riaprire i troppi spazi chiusi di questa città». A cominciare dal Teatro Giacosa.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Ristorante d'albergo

Pranzi come in salotto all'Impero

I clienti escono dalla sala Impero del Carignano e sono soddisfatti. E così, nella scala d'importanza dei ristoranti torinesi, questo locale d'albergo (è all'interno del Sitea) continua a salire. Il cuoco è Piero Pulli, giovane attento alla cucina piemontese con tocchi di fantasia che davvero non guastano. E poi c'è la regia di Augusto Bartolini, direttore attento anche ai dettagli. In conseguenza un menù interessante servito in maniera convincente.

Tricolà, dicevamo, la tradizione piemontese con specialità che vanno dai tajarin al profumo di tartufo al sottofiletto di fassone «francesizzato» con il Roquefort. Ma nel menù non mancano le proposte di pesce (segnaliamo le scaloppine di salmone al vapore con fantasia di verdure) e la cosiddetta idea dalla tavolozza (che è un modo per gustare sapori regionali a un prezzo più contenuto e un grazioso sottopiatto in ceramica disegnato da Claudia Ferraresi). Dolci piacevoli come una «bella copia» di Sachertorte e vini di pregiata etichetta completano il quadro di questo ristorante che smentisce la tradizione italiana pessimo mangiare in albergo.

Via Carlo Alberto 35
Cucina piemontese
nell'hotel Sitea
Chiuso mai
Prezzo: 60-70 mila con vini
Tel. 011/567.0171

Preziosa mostra nella bottega di Ottini

Tibet, la storia tessuta sui tappeti

Il Tibet misterioso, culla di antiche tradizioni e di esoterica cultura, è arrivato un soffio sua meno conosciuta nella bottega di Giovanni Ottini in via Maria Vittoria 27. Qui sono esposti rari tappeti che appunto vengono dal Tibet e hanno da cinquanta, anni di storia sulle loro morbide trame di abili e pazienti mani.

Del tappeto tibetano si sa poco perché sono gli studi sendo ritenuti meno importanti dai tappeti persiani, cinesi, turchi o di alcune periferiche regioni dell'ex impero sovietico dei quali invece esistono consistenti monografie.

«Minori» questi tappeti? Errore. Basta osservarli, toccarli per cambiare idea. Sono in fibre di lane pregiate e portano indirettamente informazioni di abitudini e costumi lontani. In Tibet, regione fredda, anzi freddissima, il tappeto viene usato in vario modo: come tenda per riparare le stanze dal vento, stuoia su cui sedersi, coperta.

Ma il Tibet è anche terra di monasteri e di monaci, di templi e di profonda religiosità. Ecco dunque il tappeto tempio lungo magari dieci metri sul sale siedono i monaci; oppure i più piccoli, splendidamente colorati ad uso dei lama importanti; oppure i tappeti katoom che decorano i pilastri.

I tinte forti o pastellate le lane sono tinte con colori naturali, vegetali. Il rosso viene tratto da radici di piante crescono nel Sud del Tibet, da resine depositate da alcuni insetti; il rosa è ottenuto da legno di sandalo e da radicisi rosa canina; l'arancio dallo zafferano, dal croco; il giallo viene da piante speciali tra cui il cinamomo; il beige scuro dall'acacia. Il verde è quasi mai presente nei tappeti antichi perché non vi erano essenze dalle quali il colore. Questi elementi contribuiscono a definire la rarità di tappeti poco noti (e per questo dai prezzi ancora concorrenziali: da a dieci milioni) rispetto ai fratelli maggiori persiani o turchi. Ottini li espone anche in uno spazio suggestivo all'interno del cortile di via Cavour 24. **[p. p. b.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ. Al «Capolinea» (via Maddalena 42 bis) c'è il quintetto Porta-Regis; alle «Ginestre» (via Valprato 16) il quartetto di Pulvio Albano; al «Manhattan» (via Giachino 46) i Jazz Machine; all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53) i Lil Darling Hot Club. Ore 22.

ROCK. Rock con gli Zauber al «Cit Turin» (via Duchessa Jolanda 12); con i Calliope al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via S. Francesco 5); al «Sacripante» di di Stura (via Circonvallazione 42) gli Yo Mundi; all'«A Stura» di Caselle (str. Francia 47) con gli Energa. Ore 22.

REGGA & REMIX. Ragga con i Garden al «Db Music» (via Ricasoli 22/d). Blues all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto) con gli Autoblues.

Al «P&B» di piazza Statuto 16 suona l'Alfrenico Band. Musica irlandese con gli Eire Nua. «Black Cat» (via Pacchiotti 61).

Musica latina all'«Armadillo» (via Nietzsche 156/18) con Chico Moreno; e al «Verera Tropical» di Orbassano (str. Volvera 96) con Puu de Arara. Ore 22.

«Non si sa più cosa fare» è la festa di stasera «Big» (corso Brescia 28). Allo «Zagaboo» (via Giulio 17/e) karaoke dal vivo con la Zagaboo Band. Allo «Studio's» di Cantoira si balla con l'Alex Harvey Band; «Che Stress» di Bussoleno (borgata Argiassera) con la Lion Poise.

GLI APPUNTAMENTI

Terapisti

Oggi dalle 9 alle 12,30 al Presidio Sanitario San Camillo, in strada Santa Margherita 136, si svolge il dibattito «Aspetti giuridici per prestazioni occasionali e consulenze» condotto da Giambattiste Manganello. Organizza l'Aitr (Associazione Terapisti della Riabilitazione).

Inaugurazione

Domani dalle 9 alle 22 inaugurazione della nuova sede «Il Dojo Miura», in via Aosta 7, dimostrazioni di: karate, kungfu, aikido, kick-boxing.

Contro l'ansia

Sono aperte le iscrizioni al Centro di Psicologia e Scienza della Salute per i corsi che cominceranno a fine gennaio per eliminare l'ansia. Re Umberto 7, 011/533.562.

Assistenza

Nuovi orari al Centro di Accoglienza «Il Cerchio», in via Traversella 16a, per chi vive il problema della tossicodipendenza, dell'alcolismo e in generale situazioni di disagio: è aperto il mercoledì dalle 15 alle 18 e sabato dalle 10 alle 12. Informazioni allo 011/220.27.67.

Ancora Sam

Alle 21 alla scuola media Don Milani Venaria, in corso Papa Giovanni XXIII, spettacolo della Compagnia Greenwich Village Theatre che metterà in scena «Provaci ancora Sam» di Woody Allen.

Pinot Gallizio

Si conclude domani alla Promotrice Belle Arti, al Parco del Valentino, la mostra «Pinot Gallizio nell'Europa dei Dissimmetrici». Oggi visita guidata con Martina Corgnati. Inf. tel. 011/669.26.45.

Scade il 29 gennaio il termine di partecipazione al «Vieni in Sassonia. Anhalt» per gli elaborati degli studenti delle scuole medie superiori. Organizza Studienkreis, v. Baretti 48 (tel. 011/655.353).

Alimentazione

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35b, Giuseppe Brusio parlerà su «L'igiene nell'alimentazione».

Antichi Chiostri

Prosegue sino al 27 gennaio agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra di installazioni di Giorgio Ceglia.

Oggi (ore 15-19) e domani (ore 9,30-13) al Quadrifoglio di via Lancia 10 (tel. 011/30.63.03) di cucina per la salute dell'intestino.

Narrativa

La Cooperativa Doc e la casa editrice Scriptorium organizzano la Prima Rassegna Narrativa Giovanile «Racconti?», rivolta ai giovani al di sotto dei 35 anni. I testi dovranno pervenire entro il 31 gennaio via Piazzi 17 e un comitato sceglierà i trenta racconti che verranno pubblicati nel mese maggio. Gli autori avranno la possibilità inoltre di incontrare gli scrittori Stefano Benni ed Erri de Luca. Tel. 011/500.340.

Moncalieri

Questa ore 21.15, al Teatro «Matteotti» di Moncalieri, la compagnia «Teatrando» di mette in scena «L'Aumento», atto unico di Georges Perec.

Convegno

«La tutela giuridica e patrimoniale persone portatrici di handicap» è il titolo del convegno organizzato dall'Anffas in programma oggi dalle 9 a Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15. Informazioni allo 011/47.28.12.

Commedia

Anteprima domani mattina alle 10,30 Doria, via Gramsci 9, della commedia «Sister Act» Emile Ardolino con Whoopi Goldberg. Biglietti omaggio per due persone verranno distribuiti (sino a esaurimento posti) prima del film.

I SERVIZI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
55.891
Vigili urbani 29091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Emergenza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 29.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.608 - 54.90.00
Securtaxi, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Canadi 788.811 - 752.695
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Ospedale infantile pediatrico S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.393
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aslr 858.93.31
Al 819.18.20
63.01.56
Ashdo 33.13.01
Assist. infermi 838.75.25
Abisi 50.23.98 - 58.52.65
Ausilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Gm 248.41.52
Piccole suore dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
75.14.73 - 749.24.34

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1
via Nizza 45

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico
Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Servig

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Interagency 000
Gruppo Abele 43
Aplce (epilessia)
Anapeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.81.043
Città Invisibile, 961.7181

MUNICIPIO

Municipio 57551
Certificati e dichiarazioni prenotazioni tel 436.01.88
Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5105
Telefono Verde

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa (02.74.85.22.00

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55
Soc. handicappati 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Fernocchi 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Cassia 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura, Oil, c. Giulio Cesare 275 Monastieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ([illegible] DI TORINO [illegible] RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 13° Concerto. [illegible] sera [illegible] 20,30. Direttore James Furst, violinista Uto Ughi. Haydn sinfonia in do maggiore Hob. I n. 48 (Maria Theresia). Shumann concerto in re minore op. postuma per violino e orchestra. Dvorak [illegible] n. 9 in mi [illegible] op. 95 (Dal Nuovo Mondo).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca [illegible]: [illegible] 14,30-18 - 21-23,30. Biglietto [illegible]. Tel. 65.69.

[illegible] DI DANZA E RECITAZIONE

DANCELAND LISCIO (via [illegible]ca n. [illegible] [illegible]o Vela), Torino: [illegible] per nuovo corso di ballo liscio, standard, latino-americano, condotto dal M° Roccati. Per inf. tel. 599.3599 dalle 15 alle 20.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala [illegible] discoteca. Sala Blu musica Anni 80. Ingr. e [illegible] sum. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus [illegible], tel. 447.7171): ore 21 e... la [illegible] continua con l'orch. Experitas.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE (v. Corso [illegible] Machiavelli tel. 606.1058): [illegible] Orsini.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi [illegible] tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti.

[illegible] [illegible] (tel. 521.5275): ore 21 Reporter Band.

[illegible] [illegible] [illegible] (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. [illegible]nger.

K-11 Valperga (To) tel. 0124/617.162: ore 21 orchestra Vito Valenta.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA [illegible]UCCIOLE: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): [illegible] 16 liscio del cuore [illegible] [illegible]. Ore [illegible] orch. [illegible] Romeo.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): [illegible] 15,30 e 21 tanta allegria con il Mº Fantino.

[illegible] **TROCADERO** (via Andrea Sca[illegible] 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne», ore 21 orch. Danilo. [illegible] [illegible] **2 RITMI** (San Gillio): questa [illegible] ore [illegible] Tonya Todisco. [illegible] 988.1978 - 984.0293

SIASERA [illegible] MUTEO
EXPERIENCE
Deejay MASSIMO [illegible]
[illegible] SALA LISCIO
ORCHESTRA
ALESSANDRO BONO
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19
Tel. 011/965.76.92

[illegible] CLUB (Santhià): nuova [illegible]. Continua il grande successo in [illegible] [illegible] grande D.J. Sergio Flash e Lauretta.

TANGO SALA DANZE: ore [illegible] Punto d'incontro.

AL CIOCCO: Se 23 Airasca tel. 99[illegible] 990.6205. Cena e pizza dalle serata danzante: [illegible] di Karaoke.

DA ROBY (tel. 011/337.965-335.2603): ore 21 cenetta [illegible] l'orchestra.

DA [illegible] si organizzano feste [illegible] lizzate.

LA LUCCIOLA RISTORANTE [illegible] Brandizzo (tel. 011/913.9113): questa sera [illegible] [illegible] [illegible].

LA PINETA - Ristorante [illegible] Brandizzo; questa [illegible] [illegible] [illegible]. Prenot. tel. 913.9064.

PATIO + INVIDIA: tutto lo sabato [illegible] 22 discoteca sabato e domenica ore 18-19. Tel. 861.4841 - 874.089.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena con orchestra. Tel. 0121/374.115

[illegible] **DISCOTECA** [illegible] [illegible] **CACCIA:** il tuo [illegible] in collina. Tel. [illegible] [illegible]lione per matrimoni.

RISTORANTE CA' MIA (str. Revigliasco [illegible] - Moncalieri - tel. 011/647.2606): [illegible] ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15 Torino. Tel. 733.085 - Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 569.2131.

TRILUSSA: solo pren. Tel. 562.4496. 0337/214.233.

ULTIMO IMPERO - DISCOTEMPIO - Airasca S.s. 23 tel. 990.98.688 - [illegible]. Aperto venerdì e sabato [illegible] 22.

[illegible]**KY NOTTE EXTRA** (via Gallo angolo c. Vittorio Em... [illegible]. 687.583): tutte le sere discoteca

GALLERIE E [illegible]EI

ARK (v. Bertola 31): Fulvio Sella.

CENTRO ARTE C. [illegible] Castelfranco [illegible] (0124) 513.314 Silvio Brunetto, opere scelte (dal 1950-1980) fest. 10-13.

CERCOLO UFFICIALI (Vinzaglio 6): dal 22/1 Aldo Cimberle acquerelli.

[illegible] [illegible] (via C. Alberto [illegible], [illegible] 532.562): [illegible] italiano.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7215): Luciana Leonelli Cibrario. Or.: 16-19,30. Sabato 10-12,30/16-[illegible]

GALLERIE PRINCIPE [illegible] 24 antiquari in un [illegible]azzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano [illegible] mostra: **Come si viveva [illegible] [illegible] scorsi.** Orario: da [illegible] al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

OTTINI (v. M. Vitt[illegible] 27/bis/D, tel. 831.013): tappeti [illegible] Tibet, ore 16/18,30.

STUDIO ARTE 2000 (via [illegible] 52/d): opere scelte [illegible] Franz Borghese: oli, [illegible] quarelli, sculture. [illegible] 15/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: mostra Lindsay Kemp.

BERMAN: G. Da Milano acquarelli, pastelli.

BIASUTTI (via Juvarra 18): maestri '900 Or.: 10,30/12,30 - 15,30/19,30.

DAVICO: Philippe Garel.

FOGLIATO: Silvio Brunetto.

LA GIOSTRA - Asti: maestri moderni

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): Fulvio Sella.

NARCISO: «L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia».

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.383): [illegible] Da Milano.

[illegible]
in occasione della
[illegible] replica [illegible]
PENSACI GIACOMINO!
Il Teatro Alfieri
e Nando Milazzo
dedicano la
SERATA D'ONORE
a
[illegible] CALINDRI
martedì 26 gennaio

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
Oggi [illegible] 15,30 e 20,45
domani ore 15,30 e da martedì a domenica
ERNESTO CALINDRI e LILIANA FELDMANN
in
«PENSACI [illegible]»
di LUIGI PIRANDELLO
regia di MARIO MORINI
Biglietteria tutti i giorni 9-12; 15-19

ERBA
da martedì 26 a [illegible]
[illegible]MIRA
MAZZAMAURO
«SOLO QUANDO RIDO»
[illegible]
regia
[illegible] LIONELLO
Biglietteria: feriali 9-13 e 16-23 - festivi ore 15-23

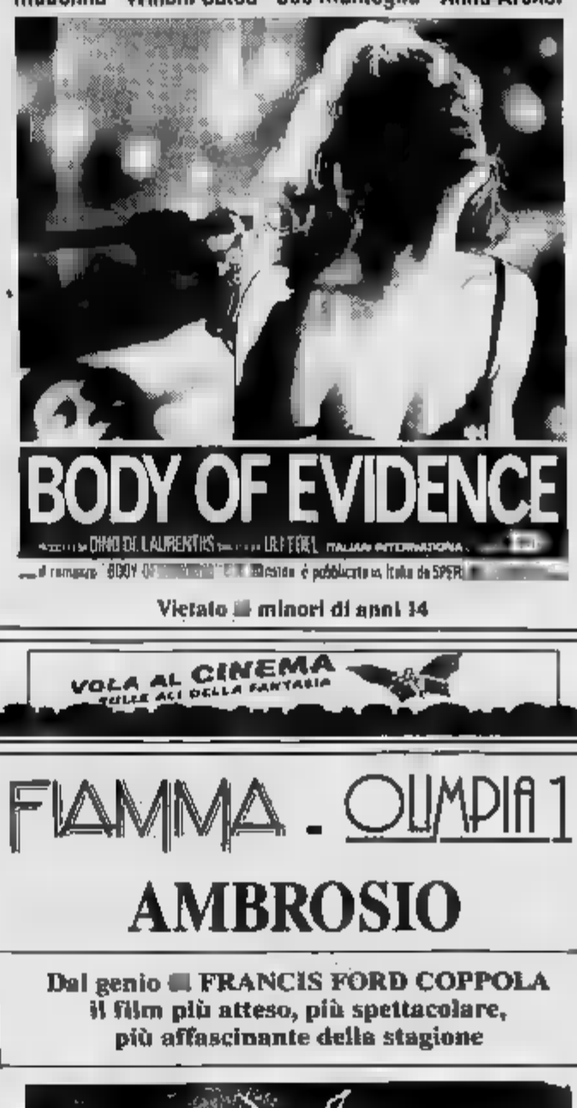
COLUMBIA
NIGHT-CLUB
[illegible] signora [illegible]
è lieta di rice[illegible]
la sua affezionata
clientela
Via Gollo II bis - Tel. 66.99.143

FARO
in esclusiva

TEATRO COLOSSEO TORINO
Dal 26 al 31 gennaio
CARLO GIUFFRE'
in
«I CASI SONO DUE»
di ARMANDO CURCIO con
[illegible]
Regia di CARLO GIUFFRE'
Prov. Teatro ore 10-13/15-19 - Tel. 80.98.034

TEATRI di TORINO
Piazza Massaua 9
Stasera ore 21,15
Domani ore 15,30 e 18,45
GIPO [illegible]
in Whass mai [illegible] pare!!
Comicissima commedia
di Castelleglio-Amadei

STREPITOSO SUCCESSO al LUX
IL FILM SCANDALO DELL'ANNO
UN INTRICATO CASO GIUDIZIARIO.
UN ATTO D'AMORE O UN ATTO...DI MORTE?
Madonna · Willem Dafoe · Joe Mantegna · Anne Archer



Vietato [illegible] minori di anni 14

VOLA AL CINEMA sulle ali della fantasia

FIAMMA - OLIMPIA 1
AMBROSIO
Dal genio [illegible] FRANCIS FORD COPPOLA
il film più atteso, più spettacolare,
più affascinante della stagione

AL VITTORIA
BERNIE È TORNATO... ED È ANCORA MORTO!
ACHILLE MANZOTTI presenta
una esclusiva ANGIOLO STELLA
Weekend con il MORTO 2
un film di ROBERT KLANE

CRISTALLO
NANNI LOY
PACCO DOPPIO PACCO
e CONTROPACCOTTO

WARNER BROS ITALIA
REPOSI - EMPIRE
KEVIN COSTNER WHITNEY HOUSTON
GUARDIA DEL CORPO
ORIGINALE È DISPONIBILE SU LP, CD E CASSETTE ARISTA

OLIMPIA 2 e CAPITOL
WALT DISNEY PICTURES presenta
La Bella e LA BESTIA
Con [illegible] MIRA LANZA [illegible] film

ODEON
2ª SETTIMANA
Avventure di un Uomo Invisibile
WARNER BROS ITALIA

CENTRALE 1
204 REPLICHE!
Attuale RECORD
a Torino!
Un Cuore in Inverno
di Claude Sautet
LEONE D'ARGENTO
La programmazione del film è stata prolungata di qualche giorno allo scopo di esaudire le numerose richieste pervenute alla Direzione del Cinema.

MASSIMO 1
2° MESE
«Dal bellissimo libro [illegible] Virginia Woolf [illegible] film magico e ammaliante, con la straordinaria [illegible] Swinton. Formalmente (ma non solo) smagliante. Da vedere».
(CORRIERE DELLA SERA)
[illegible] PICTURES presenta
[illegible] film di
HARRY POTTER
ORLANDO
TILDA

CHARLIE CHAPLIN 1
DIVERTENTISSIMO!
MERYL STREEP BRUCE WILLIS GOLDIE HAWN
La Morte ti fa Bella
Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

VASCO [illegible]ROSSI
«Gli Spari Sopra»
In anteprima esclusiva la proiezione del nuovo videoclip nei seguenti cinema: [illegible] + Ambrosio 1-2-3 / Eliseo Grande / Eliseo Blu / Eliseo Rosso / Ideal / Fiamma / Cristallo * [illegible] - Roma * PINEROLO - Italia.
Il nuovo album di VASCO ROSSI
dal 6 FEBBRAIO in tutti i negozi

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 15/17.30/20/22.30
Ing. 10.000 Aiace 7000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti o tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 87
Tel. 856.521. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 Aiace 7000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 6000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. V.M. 18 1h 55' [illegible]

Artecchino
p. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Il lupo si lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalla carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' **Commedia**

Capitol
v. San Quintino 24
Tel. 540.605. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35'
Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30
Ing. 10.000 Aiace 6000

Un cuore in inve[illegible]
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è [illegible] collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,45/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, [illegible] alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo [illegible] comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,50
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, [illegible] vari: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,20
17,45/20,05/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Colbin, J. Pasci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New [illegible]: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N. V. 1h 55' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,55
17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] (uno o tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,30
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,35
17,55/20,15/22,30
Ing. 10.000

Il diavolo
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1918: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' **Thriller**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,45/18,40/20,50/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h 35' **Erotico**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214 Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fanini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4318. Or.: 16,20
18,20/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V.M. 14 [illegible]

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ing. [illegible] 6000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessaline, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla [illegible] Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta d[illegible] una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Massimo Uno
v. [illegible] 6
Tel. 817.1048. Or.: [illegible]
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Ziza, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Codice d'onore
[illegible] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti o tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,20
17,45/20,10/22,30
Ing. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessaline, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla [illegible] Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' **Comm.**

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di bellare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,50
Ing. 10.000 rid. 7000

La Bella e la Bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35'
Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte [illegible]**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: [illegible]
[illegible],30
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Selene
p. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20/22,30
Ing. [illegible] 7000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amori e cibo il strada incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 50' **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/Aiace 6000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Vittoria
v. Roma 306
Tel. 562.1788. Or. 16/18,55
18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 rid. 7000

Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
p. F. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

Cuore
v. Nizza [illegible] Tel. 687.866
Or. 16/[illegible]0/22,15

Arma letale 3
con Mel Gibson, Danny Glover. Or.: [illegible]

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.22[illegible]

VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134

Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Di Walt Disney. Col. Or.: 14,50; 16,20; 18,10; 19,50; 21,30.

Massaua Borgh[illegible]
v. C. Massaua 104
Tel. 257.861

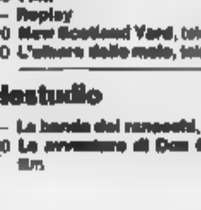
RIPOSO. Vedi teatri

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795 609

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79

Batman il ritorno
con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer. Colori. Ore 20,45.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Vendita abbonamento allo 4 serata di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (28 aprile), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 6815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Lunedì 25 ore 20,30 per incontri con l'opera presentazione al pubblico di **Manon Lescaut** di G. Puccini (in scena al Teatro Regio dall'1 al 27 febbraio). A cura di Alfredo Mandelli con C. Major e B. Gustenzi. Ingresso libero. Informazioni (da lunedì) tel. 6815.209/383.

[illegible]
c. G. Cesare 67
Tel. [illegible]

Prossimo spettacolo: dal 1° al 6 febbraio, Arca Azzurra: Panna Acida in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni. Abbonamenti a 6 spettacoli su 12 in cartellone: L. 105.000/87.000/66.000. Per inf. tel. 248.2278.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 818.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/76

Ore 16,30 rassegna Il Filo incantato pres. Le nonne raccontano le fiabe più belle per i bambini: **La Cenerentola.** Ore 21,15 **Arriverà le mattina?** di e con M. Alotto dom. 24/1 ore 16,30 pres. **Marionette in carca,** del Teatro Alegre. Inf. e pren. [illegible]

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.9800. Tram 13
bus 14/14a/50/58/58a/67

Il fiore all'occhiello oggi ore 15,30 e 20,45. E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di Luigi Pirandello, regia di Mario Morini. tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 sabato doppio spettacolo [illegible] 15,30 e 20,45 lunedì riposo. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55

Teatro dell'Angolo. Questa sera ore 21,15 la Compagnia Stabile presenta **Redingote,** coreografia di Anna Sagna. Inf. e pren. ore 16/19. Cassa teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 510.49.01
T[illegible] 16/19

Auditorium Rai. I concerti di Torino. Stagione [illegible]nica pubblica 1992/93. 13° concerto questa sera ore 20,30 direttore Janos Furst musiche di Haydn, Schumann, Dvorak, Poldini num. c. 30.000 ingressi (. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 - Bus 61

Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prenotazioni c/o. Bigl. T.S.T. v. Roma 19 (orario 10/18, lunedì rip.). Tel. 557.62.45/54.45 62. Ultimi 2 giorni.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67

Questa sera ore 21, domani ore 16 ultimo spettacolo. La Compagnia d'Operetta Belle Epoque presenta: **La vedova allegra** con Giuliano Ansaldo e Gianna Maranghi; 16 professori d'orchestra diretti dal maestro Giorgio Tazzari. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Stasera ore 21 , domani ore 16 **La rete volante** un record di risate con Mario Brusa e Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. A grande richiesta si replica improrogabilmente fino al 24 gennaio. Ultimi 2 giorni. Feriali ore 21, festivi ore 16. Bigl. for. ore 9-13 e 16-23. Fest. ore 15-23.

[illegible]**ret Vo[illegible]re**
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.436

Ass. Scuola Palmisti Centro di formazione artistica. Tutte le mattine: lezioni di danza contemporanea tenuta da Giorgio Rossi dell'Associazione Scuola Palmisti. Ore 11-12,30. Iscrizioni e inf. tel. 531.780 - 541.439.

Cons. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.382

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46

Questa sera [illegible]21 nazionale **Dei liquori,** con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, testo di R. Rostagno, B. Rosso, G. Vacis, scene di Lucio Diana. Repliche fino al 30. Inf. e prenot. 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 58.11.282.

Fregoli
p.zza S. [illegible] 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

[illegible]locandiera di Carlo Goldoni con la regia di [illegible] Marinò prevista per il 12 gennaio è stata anticipata per martedì 2 febbraio, ore 21.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Ore 17 recita straordinaria a ore 20,45 cooperativa Argot e società per azioni presentano: **Volevamo essere gli U2** scritto e diretto da Umberto Marino. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 532.087. Domani ultima replica ore 18,30.

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
T[illegible]

Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: «La Magnifica Danza» si prannota per gli spettacoli di Martis, Savignano, Fracci, Ipo. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Ambra
V; Chiesa d. Salute 77
Tel. 210.965

Teatro Macario
(Bambonlere)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94

Ore 15,15 e 21,15 continuano le repliche della commedia musicale **Bentornato,** varietà fino al 24/1 con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Per inf. e pren. tel. 561.36.94. Or. 9,30/12,30 - 15/18,30.

T. Card. Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 257.861
Torino

Ore [illegible] Raffaella Da Vita in **L'opera del mendicante** di J. Gay e R. Da Vita. Pianoforte Aldo [illegible]. Scene Vincenzo Fiorito. Pren. dalle ore 19,30 al 257.861

[illegible] di Torino
p. Massaua 9
Tel. 779.56.03
Bus 36/38/52/62a

Questa [illegible] ore 21,15 domani ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino in: **Tthese mai tait parel,** comicissima commedia di Casaloggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Orsetto. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro
Sede Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.177

Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro [illegible]
via Matteotti 1
[illegible]ri tel. 640.3700
[illegible]

Stagione teatrale. Dal lunedì al [illegible] orario d'ufficio. Ufficio cultura del Comune di Moncalieri, tel. 654.13.18. Giovedì e venerdì ore 17/19. Sabato ore 9/12 in teatro.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

CHIUSO. Mostra **Viva l'affiche** fino al 19 febbraio e **Lucifero libertino** un fumetto fino al 15 febbraio. Dal lunedì al venerdì.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.46. Tram 15
Ingr. 7000

I film di Luis Buñuel. 16,20: **El gran calavera** (r). Ore 18 [illegible] (r). Ore 19,40 **L'age d'or** (r). Ore 20,45 **Susana/Cerco e demonio** con F. Soler. Ore 22,30 **Bella di giorno (Belle de jour)** con C. Deneuve, M. Piccoli, J. Sorel.

Massimo Tre
[illegible] 8
Tel. 817.10.46. Tram 15
Ingr. 7000

Feb: Austria: ore 15,30 **Erwin und Julia** di G. Spielmann. Ore 20,30 **Nachsaison (Bassa stagione)** di W. Paulus, con A. Paulus, G. M. Hämer. Ore 16,20-22,30 Usa 90: **Point break** di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves (Usa 91).

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA v. Savoia 18, tel. 511.283. **Goldrose** con G. Portello, J.P. Amand. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARGO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Taboo senza limiti** con A. Soler. 1ª visione. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907 **Lezna la... erotica** con Lusa Borgia V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **No cavi...** con E. Linch, R. Copley. Col. V.M. 18 Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis.: **Taboo senza limiti** con A. Soler, P. Sanchez. 1ª visione. Col. V.M. 18 Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR (go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Tutto... appassionatamente** con J. Fine (le sex symbol dell'anno). Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.5470. 1ª vis.: **Cosce calde di una straniera donna in calore** con Miss Pomodoro, R. Ryan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 121, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Case d'appuntamento,** con R. Dol, R. Sigrid. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 467.765. **I vizi transessuali di Milena** con M. Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Prendimi tutta** con Amber Lynn, Cristal Breeze. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Guardia del corpo

BARDONECCHIA
SABRINA: I signori della truffa

BUSSOLENO
NARCISO: Puerto Escondido

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sognando la California

CASCINE VICA
DON BOSCO: La bella e la bestia

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Un'estranea tra noi

CHIERI
MARILYN: L'ultimo dei Mohicani
SPLENDOR: Guardia del corpo

CHIVASSO
CINECITTA': Il danno.
MODERNO: riposo.
POLITEAMA: La morte ti fa bella.

CIRIE'
NUOVO: Guardia del corpo.

COLLEGNO
PRINCIPE: Body of evidence, con Madonna. V. M. 14.
REGINA: Puerto Escondido.
STAZIONE: Guardia del corpo.
STUDIO LUCE: La bella e la bestia

CUORGNE'
MARGHERITA: Il danno.
PERONA: Puerto Escondido.

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: La bella e la bestia

GRUGLIASCO
ROMA: La morte ti fa bella.

IVREA
ABCINEMA: Un'estranea fra noi.
BOARO: riposo.
POLITEAMA: Week end con il morto 2

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Guardia del corpo

MONTANARO
VITTORIA: Accoppiamenti di una lesbica

NONE
EDEN: Ragazze viziose!

ORBASSANO
MODERNO: Sognando la California

PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]**O**
HOLLYWOOD: L'ultimo dei Mohicani.
ITALIA: La morte ti fa bella.
RITZ: Guardia del corpo.

RIVOLI
GIOIELLO: Pom Oliver & Company; Sera Guardia del corpo

SAUZE D'[illegible]X
SAVOIA: riposo.

SESTRIERE
FRATTEVE: La bella e la bestia

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Guardia del corpo.
[illegible]
CENISIO: La morte ti fa bella

TORRE PELLICE
TRENTO: Al lupo al lupo

VALPERGA
ARENA: Guardia del corpo.

VILLASTELLONE
JOLLY: riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **I tecnici del Bengala,** telefilm
20 — **George e Mildred,** telefilm
20,30 **Ninja Il padrino,** film
22,30 **I tecnici del Bengala,** telefilm
24 — **La grande lotteria,** telefilm
1 — **Il mistero del lago,** film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the Catch** (r)
19 — **Columbia,** documentario
20,30 **Adatt Und Mariene,** film
22 — **I primi turbamenti,** film

Quarta Rete Tv
20 — **TG4,** speciale
20,30 **Horror aztari,** film
22,30 **Comiche far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video Relax**

Telecampione
20,15 **Il parere dell'esperto**
20,35 **Futura**
21,10 **Dossier impresa**
22,20 **Prima di cenare**

Videogruppo
15 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling** bowling
20,30 **Scuola di Yuppies,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod, tutto sui rullini**
0,30 **L'ispettore Bivey,** telefilm

Telecity
19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
20,30 **Zorro Il cavaliere della vendetta,** film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
23,15 **La compagna,** film

Quinta Rete
19,30 **Moon Mask Rider,** cartoni
20 — **Cartoon compilation,** cartoni
20,30 **La mafia io chiamava il santo,** film
22,30 **Attualmente,** rotocalco
0,15 **Le armi segrete del generale Fiasconi,** film

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ho Man,** cart. animati
20 — **Cavaliego supergià,** telefilm
20,30 **Rose e Francois,** film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Legittima difesa,** film

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,32 **Calcio lotto**
22,23 **Anicartoon**
22,25 **M.Y.P.D. 1**
23 — **Tg 9**

Telecupole
19,25 **TG4**
20,25 **Film**
22,30 **TG4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **TG4**

Erreuno Tv
11 — **Passaggio prima pagina provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**
0,05 **Erreuno notizie**
0,30 **A tu per tu**

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **La Dalla azzurra,** film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana** (rep.)

24 — **Charleston,** telefilm
24,30 **L'antologia del Cairo,** varietà
1 — **La mela caduta,** film

Telesubalpina
18,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I rapinatori,** film
22,30 **...Su il sipario,** rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Orgoglio di razza,** film
22,40 **Inferno 7**
23 — **Mod Squade,** telefilm
0,30 **L'onda lunga,** film
2,15 **Lucy show,** telefilm
2,45 **Bellezze,** telefilm

Videouno
18 — **Natura selvaggia,** documentario
18,45 **Replay**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,20 **New Scotland Yard,** telefilm
0,30 **L'ultimo delle mele,** telefilm

Telestudio
20 — **La banda dei ranocchi,** cartoni
20,30 **Le avventure di Don Giovanni,** film
[illegible] **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 **Violenza a New Orleans,** film
[illegible] **e valori,** film

Tieffe 9
20 — **George e Mildred,** telefilm
20,30 **Napoli serenata calibro 9,** [illegible]
[illegible] **Le auto della [illegible]ttimana**
0,30 **Napoli serenata calibro 9,** film

Tele Vox
18 — **Subway Track**
18,30 **Le carte di Martha**
21 — **E' nata una stella,** film
23,30 **La Battaglia delle V1,** film

Sesta Rete
20,30 **Bella Comigo,** novela
21,30 **Nido di serpenti,** novela
22,30 **Chiaro scuro,** rotocalco
23,20 **Gli [illegible]** film

Telelimo
20 — **Due americane,** telefilm
21 — **Quattro bastardi [illegible] all'inferno,** film
23 — **Mondo cultura,** documentari
1 — **Telelimo by [illegible]**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato ore 8-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale [illegible] 191, tel. 543.855). Lun e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-18. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 69.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.661)

Museo della Stampa (Via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg.

conbipel

VOGLIA DI SCONTI

- pelle
- pellicce
- shearling
- linea abbigliamento

COCCONATO D'ASTI

APERTO ANCHE DOMENICA E FESTIVI

sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656

TORINO

corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386
DOMENICA CHIUSO

VENARIA (TO)

piazzale città mercato - tel 011-4551073
DOMENICA CHIUSO

ALESSANDRIA

piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922
DOMENICA CHIUSO

BIELLA

tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856
DOMENICA CHIUSO

CUNEO

via roma, 31 - tel. 0171-67484
DOMENICA CHIUSO

AOSTA

***quart** - centro comm. amerique - tel. 0165-765103*
DOMENICA CHIUSO

NUMEROVERDE 1678-11099

30 punti vendita in Italia

DA GENNAIO TUTTO SCONTATO FINO AL 50%

FINCA
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 22 ... SABATO 23 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, [illegible] 8081, TELEX 221121, FAX [illegible] REDAZIONE ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568.334/335; TARIFFE ITA[illegible]100) TRATA ALLA POSTA ANNO L. 352.000. TARIFFE ESTERO [illegible] ARRETRATI L. 2.400. [illegible] AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JO NY AND ADD IL SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI [illegible] (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN [illegible] DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA [illegible] P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107, LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA [illegible] NORVEGIA [illegible] 00; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. [illegible] PORTOGALL[illegible] 200; URSS Cop. <; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50 2.50; TURCHIA [illegible]

ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45x30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI [illegible] TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1 [illegible] 000); COMMERCIALI 800.000 (1.000.000); PUBBLICITA' ELETTORALE [illegible] RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' [illegible] 0.000 (1.200.000), S. VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI [illegible] 080.000); NECROLOGIE 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; [illegible] AREA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI [illegible]

NAZIONALE
FINCA
Uffici Milano:
[illegible] 02/3320.0635 - Fax 02/3[illegible]
Ariano Irpino:
Tel. 0825/892.078 - Fax 0825/892.079

Bankitalia: guai a perdere altri posti. Trentin: ci aspettano sacrifici durissimi

Lavoro, scatta l'allarme rosso

Scalfaro: «Questa crisi è il mio tormento»

SFIDA SENZA CERTEZZE

Gli spettacolari successi ottenuti contro la mafia hanno relegato al secondo piano l'aggravarsi delle difficoltà dell'economia. Queste difficoltà, tuttavia, sono ormai di tale portata da non consentire più alcuna distrazione. Dopo mesi di [illegible] minimizzazione ufficiale, la [illegible] dell'occupazione appare ormai in tutta la sua gravità, [illegible] un milione di posti di lavoro pudicamente definiti «a rischio». La riduzione dell'occupazione ha una [illegible] chiarissima: quest'economia in crisi non riuscirà affatto a pagare tutte le imposte p[illegible] dal piano di risanamento del governo e richiederà contemporaneamente un su[illegible] sensibile della spesa sociale, a cominciare da quella per la cassa integrazione.

In questo senso, la manovra dei [illegible] mila miliardi - che ha avuto il merito di avviare un dolorosissimo e indispensabile processo di risanamento - può ormai dirsi superata; perché alla riduzione del deficit tendenziale di 93 mila miliardi non si potrà proprio arrivare. Questa verità brutale è stata riconosciuta anche [illegible] Comunità, la quale, nel concedere all'Italia il recente prestito in Ecu, ha dimezzato le previsioni ufficiali di crescita.

La situazione è quindi radicalmente mutata, confermando in pieno le riserve che si nutrivano sulla possibilità dell'Italia di sopportare una cura così [illegible]. Non è però il caso di rivangare il passato ma piuttosto di domandarsi come si esce da una situazione di questo genere. La risposta è una sola: [illegible] Occupazione: è allarme rosso. Difendere i posti di lavo[illegible] l'obiettivo numero [illegible] dice Antonio Fazio, vicedirettore generale della Banca d'Italia, parlando di [illegible] crisi che «non trova precedenti nella nostra storia degli ultimi decenni». «Questa [illegible] tormento», confessa il capo [illegible] Stato, Oscar Luigi Scalfaro. E Bruno Trentin, segretario generale [illegible] Cgil, [illegible] lanciare l'Sos sul caso-Italia, [illegible] esita [illegible] schierarsi [illegible] il governatore Ciampi e con il fondo monetario internazionale: «Anzi, vado oltre», precisa: «Siamo in una situazione di vera emergenza storica, che richiede misure durissime se si vuole davvero affrontare la più grave crisi industriale [illegible] dopoguerra».

Tra le cure, per uscire dal tunnel, il leader della Cgil propone di affrontare la piaga del debito pubblico [illegible] [illegible] prestito forzoso, la riforma dell'imposizione sui redditi e sui patrimoni introducendo [illegible] «nominatività [illegible] titoli pubblici di nuova emissione».

F. [illegible], G. F. [illegible] R. Mucci e S. Lepri A PAGINA 23

CONTINUA A [illegible] DALLA PRIMA COLONNA

Statali, una rivoluzione

Privatizzati i dipendenti pubblici Parlamentari, no ai due stipendi

■ **PUBBLICO [illegible].** Cambia la vita degli statali. Il contratto diventa privatistico, potranno [illegible] messi in cassa integrazione o licenziati; lavoreranno anche al pomeriggio, libero il sabato. Maestri e professori restano fuori dal decreto, per loro ci sarà [illegible] provvedimento specifico.

■ **[illegible] STIPENDI.** Dal 30 marzo non è più possibile cumulare lo stipendio di dipendente della amministrazione pubblica [illegible] l'indennità parlamentare.

■ **MOTORINI.** Dal 1° luglio è obbligatorio assicurare anche i ciclomotori. Fino a quella data niente multe a chi non è assicurato.

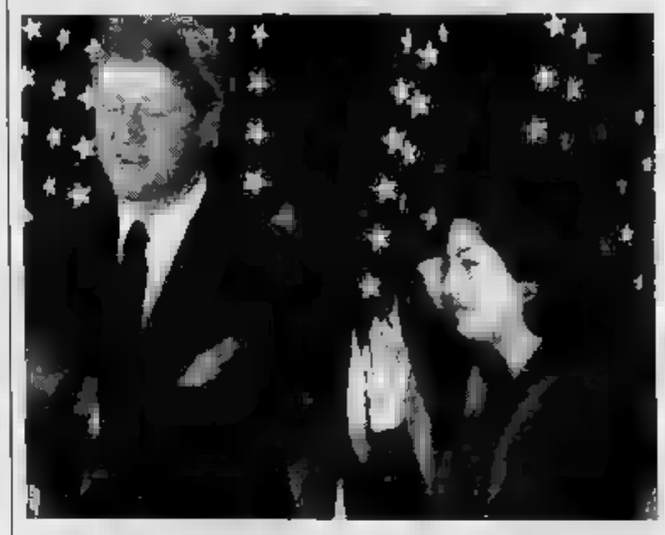
■ **[illegible].** Sarà il ministro per gli Affari regionali (e non quello della Sanità) ad autorizzare le Regioni a prorogare fino al 15 febbraio l'entrata in vigore del «bollino» per l'esenzione.

■ **[illegible].** Secondo il progetto di riforma, la Biennale di Venezia potrà programmare iniziative anche con i privati.

Parte la «svolta» del neopresidente

Clinton sconfessa Bush Via i limiti all'aborto

Primo [illegible] al Congresso: bocciato il ministro-donna della Giustizia



WASHINGTON. Parte la «svolta» annunciata da Clinton in campagna elettorale: il neopresidente ha cancellato le restrizioni all'aborto varate da Bush e quella sulla sperimentazione sui tessuti [illegible] feti abortiti [illegible] da Reagan. Ma non tutto fila liscio: il Congresso ha impedito la nomina dell'avvocatessa Zoe [illegible] (nella foto con Clinton) a ministro della Giustizia per aver violato la legge sull'immigrazione. La Baird ha rinunciato, rovinando la festa del giuramento del [illegible] governo, avvenuto ieri. Quanto all'Iraq un altro incidente: [illegible] caccia Usa ha lanciato un missile contro un'altra postazione irachena, mancandola. [illegible] A PAGINA 5

IL BOIA DELLO ZAR [illegible]

Così giustiziai [illegible] brav'uomo

In esclusiva il memoriale di Jacob Jurovskij, guardiano e poi boia della famiglia reale a Ekaterinburg: il regime sovietico impedì sempre la diffusione del documento, perché da [illegible] emerge [illegible] contrastata simpatia per le vittime, per il loro atteggiamento mite e «democratico».

Chiesa e Martinotti A PAGINA 13

Alcuni ministri contestano la stretta di [illegible]

Colombo sotto accusa «E' amico di Milosevic»

[illegible]. Il colloquio [illegible] Emilio Colombo e Slobodan Milosevic, giovedì a Belgrado, ha suscitato una feroce polemica. Claudio Vitalone, più di tutti, ma anche Andò, Martelli, Ripa di Meana ed i repubblicani, [illegible] il ministro di aver incrinato, [illegible] una [illegible] di [illegible] di troppo, [illegible] fermezza europea nei confronti [illegible] serbi. L'accusato si difende: «Milosevic a Ginevra ha [illegible] un forte impulso alle trattative di pace; e comunque la mia visita è stata organizzata in intesa con Owen, Vance ed Amato». Frattanto il governo ha proposto [illegible] Tribunale internazionale per giudicare i crimini perpetrati nella guerra civile jugoslava, dove in queste ore tutti sembrano voler sparare sul negoziato. Infine aumentano [illegible] iniziative di sol[illegible] delle donne italiane nei confronti delle donne che nella [illegible] Jugoslavia hanno subito stupri e torture.

I. Bedarina, S. Compasso e A. di Robilant A PAGINA 7

OGGI

Guido Ceronetti

... si può ragionevolmente affermare che, per degenerazione [illegible] potere, proprio il mondo dei malfattori infeudati a comunque organizzati produce il declassamento, o addirittura l'amarginazione, di quelli che appartengono al mondo per il quale sono valori primari il rispetto dei diritti altrui e delle regole del vivere civile. Regole che nel [illegible] Paese, per quel che ogni giorno è dato di vedere e sentire, subiscono colpi sempre più gravi e deformazioni demenziali. Troppo spesso chi le dovrebbe tutelare le degrada a mere convenzioni e [illegible] artificio.

Saverio Siciliano, *La Società criminofila* (in *Giustizia e conflitto sociale*, Giuffrè 1992)

Della legge elettorale si occuperà il Parlamento [illegible] i referendum sembrano inevitabili

E la Bicamerale getta la spugna

Incontro Craxi-Martelli, tregua senza accordo

Spunta un altro conto segreto

Dopo 10 anni [illegible] giudice svizzero chiama in causa uomini del psi

di [illegible] A PAGINA 10

La mafia apre il [illegible]

Il dopo-Riina è già cominciato I boss cercano il [illegible] Padrino

di Francesco La Licata A PAGINA 11

Vaticano: «Il Papa sta bene»

Smentito un giornale americano che ha scritto: Wojtyla è grave

di Marco Tosatti A PAGINA 13

[illegible]. La Commissione Bicamerale per le riforme ha alzato definitivamente bandiera bianca, dichiarando ufficialmente fallito il tentativo di elaborare in tempo una riforma elettorale in grado di scongiurare la celebrazione dei referendum proposti [illegible] Mario Segni. [illegible] «sua» è stata decisa dopo [illegible] vertice fra il presidente d[illegible] commissione, De Mita, Spadolini e Napolitano: della legge elettorale si tornerà a discutere nelle aule parlamentari, non più nella «Bicamerale». I referendum sono sempre più vicini. In casa socialista, intanto, Craxi e Martelli si sono incontrati, stringendosi la mano e parlandosi a quattr'occhi, ma [illegible] fine si sono lasciati [illegible] un «ci rivediamo [illegible] tre giorni», che annunciava una tregua, [illegible] certo un accordo. Sulla strada della segreteria a Martelli [illegible] un grosso ostacolo: la richiesta [illegible] Craxi [illegible] avere la presidenza del partito per sé.

P. Battista e F. Martini A PAG. 8 e 9

IL DRAMMATICO DILEMMA SOCIALISTA

TRATTATIVE cifrate, accordi sibillini, [illegible] incomprensibili anche ai più esperti decrittatori della politica italiana. Le convulsioni della commissione Bicamerale, sintomo [illegible] una impotenza confessata con amarezza anche dal suo presidente, De Mita, nell'intervista alla *Stampa*, dimostrano come il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica sia bloccato da [illegible] paralisi decisionale che si abbandona ormai, tra sussulti [illegible] tardivo orgoglio e fatalistiche rassegnazioni, all'incalzare degli annunci[illegible]i referendum.

L'incapacità di fissare le nuove regole del gioco deriva, in realtà, dalla confusione sul numero e sull'identità dei [illegible]ovi giocatori. Finché non ci sarà, infatti, più chiarezza sulla sorte dei partiti che chiederanno ai cittadini il mandato di rappresentarli sarà difficile stabilire quel «quadro delle convenienze» che orienterà poi le scelte decisive per le riforme istituzionali, a partire dalla prima, quella elettorale. Ecco perché l'esito dello scontro nel psi sarà davvero il primo giro di [illegible] vella al film della Seconda Repubblica.

Lo scontro per l'eredità cra[illegible] tra il gruppo intorno a Martelli e quello più vicino [illegible] Amato, depurato dai risvolti psicologici e carrieristici, incar[illegible] l'affrontarsi decisivo [illegible] due analisi diverse su quanto è [illegible] venuto nella storia di questi anni e quindi sul prossimo futuro. Con [illegible] certa semplificazione, necessaria per chiarezza ma non arbitraria nella sostanza, si

[illegible] La [illegible]

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il castagno descritto nel diario della giovane ebrea minacciato dalla nafta

Avvelenato l'albero di Anna Frank

Amsterdam stanzia trecento milioni per salvarlo

DAL NOSTRO [illegible]

Quanto vale «l'albero di Anna Frank», il castagno che consentiva alla ragazzina [illegible] «contare le stagioni», dall'abbaino della piccola soffitta dov'era [illegible] per sfuggire ai nazisti e al lager? Almeno [illegible] cento milioni di lire, sostiene il municipio di Amsterdam, [illegible] ha stanziato questa somma per salvarlo. Sono tanti soldi per [illegible] solo albero, ma nessuno, a quanto pare, ha protestato: il castagno vecchio di centocinquant'anni, sul retro [illegible] [illegible] divantata [illegible] di un pellegrinaggio ininterrotto, è in grave pericolo. L'hanno danneggiato cantinaia di litri di nafta, finiti per sbaglio nel terreno durante il riformimento della caldaia, prima d'inverno.

Adesso l'albero rischia [illegible] morire. Anche se, per proteggerlo, le autorità di Amsterdam hanno [illegible] di rimuovere tutta la terra inquinata, e di circondarne le radici con un muro sotterraneo capace di isolarle. Potrebbe essere tardi, potrebbe non servire a niente. Secondo gli esperti, il castagno potrebbe morire [illegible] pochi mesi o vivere ancora [illegible] decenni. E' presto per dirlo, e questa incertezza rende ancora più emblematica e simbolica [illegible] decisione [illegible] città olandese.

Ma quarantotto anni dopo la morte della sedicenne ebrea - tedesca di nascita [illegible] emigrata con la famiglia ad Amsterdam nel 1942, tre anni prima della fine nel lager di Bergen-Belsen - il vecchio castagno continua a [illegible] quel che abbiamo conosciuto nel [illegible] «Diario»: [illegible] tatto con la libertà e col sogno di una ragazzina che cercava di sopravvivere all'orrore della storia. [illegible] i gu[illegible] che le decine di migliaia di persone che ogni anno visitano la [illegible] [illegible] della Prinsengracht, escono sempre in corti[illegible] per toccarlo, dopo aver visto i tre piani e la soffitta. Come si tocca [illegible] talismano, qualcosa capace di difenderti dal male.

Era questo, per Anna, il castagno: le consentiva di sperare. Guardando il «suo» albero dalla piccola finestra della soffitta, scriveva alla «Cara Kitty» pochi mesi prima dell'arresto e della fin[illegible] «Cos'è dunqu[illegible] la [illegible] Credo sia qualcosa che non [illegible] lascia dire a parole. La vita è capire qualcuno, volergli bene. Dividere con lui la fortuna e la sfortuna. E che tu ti sposi o no, che tu abbia un figlio o no, che l'onore [illegible] ne sia andato o [illegible] tutto questo non importa, se soltanto [illegible] che per tutto il resto della vita ci sarà qualcuno accanto a te, qualcuno che ti capirà e che non ti serve spartire [illegible] [illegible].

Emanuele Novazio

I vescovi: usatelo come vademecum contro oroscopi, magie e bestemmie

«Bene[illegible]i l'aereo su cui voli»

In italiano [illegible] prontuario per ogni occasione

CITTA' DEL VATICANO. Canto «formule» contro la magia, l'oroscopo e la bestemmia. Saranno in libreria la prossima settimana raccolte nel «Benedizionale» realizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana, [illegible] prontuario che fornisce soluzioni [illegible] tutte [illegible] circostanze.

Il ventaglio delle benedizioni - che possono essere praticate da religi[illegible] [illegible] anche da laici - è molto ampio: va dai viaggi in aereo agli animali, dal Capo dello Stato ai politici (legislatori, governanti, amministratori... perché, sempre attenti ai bisogni dei più deboli ed indifesi, promuovano con onestà e saggezza [illegible] che giova [illegible] crescita degli italiani»). Esistono anche benedizioni per bambini, figli, fidanzati, [illegible] cantiere, l'officina, l'ufficio, le redazioni dei giornali, il mare, il lago, il fiume, le sorgente, la fontana. E, infine, per il fuoco e... l'acqua minerale.

Marco Tosatti A PAGINA 13

premio grinzane cavour

La Fondazione CRT in collaborazione con la Regione Piemonte, la SEAT Divisione STET e la Provincia di Torino

ANNUNCIA I VINCITORI DEL 1993

Narrativa Italiana

[illegible] La figlia perduta

RAFFAELE [illegible] Ombre sull'Ofanto

Narrativa Straniera

HOMERO ARIDJIS [illegible]

ANITA [illegible]RI Notte e nebbia a Bombay

CORNELI[illegible] La principessa delle ombre

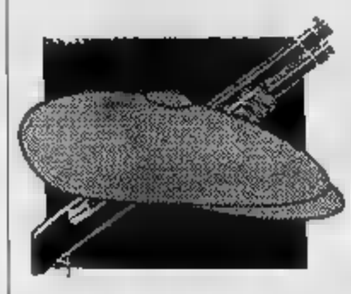
JEAN D'ORMESS[illegible] Il consenso dell'ebreo errante

Premio Autore Esordiente ALLEN KURZWEIL

Premio di Traduzione CARLO CARENA

Premio Internazionale CZESLAW MILOSZ

FONDAZIONE [illegible] CRT Cassa di Risparmio di Torino



Sarà trasferito da Roma lunedì per essere interrogato nel processo sugli omicidi eccellenti

Totò Riina torna a Palermo Delitti politici, primo round

ROMA. E' durato un'ora e mezzo, dalle 10 alle 11,30 di ieri, il secondo interrogatorio di Totò Riina rinchiuso nel carcere di Rebibbia. Dopo i magistrati di Palermo, ieri è stata la volta di quelli di Caltanissetta. Il procuratore aggiunto Paolo Giordano e il giudice per le indagini preliminari, Sebastiano Bongiorno. Al termine l'avvocato Fileccia, uno dei difensori di Riina, si è rifiutato di fornire particolari sull' interrogatorio. Al superboss i giudici avrebbero chiesto particolari sull'«Operazione Leopardo» che permise di sgominare con circa 200 arresti in tutta Italia le fila del clan.

L'avvocato Fileccia ha comunque che Riina lunedì sarà trasferito a Palermo per testimoniare nel processo sui delitti politici. Sul trasferimento esistono però ancora alcuni dubbi: il governo starebbe per preparare un decreto per consentire ai giudici di interrogare il boss dalla sua cella. Ma Riina avrebbe già detto no all'ipotesi di telecollegamento: «Partecipare alle udienze è un mio diritto - avrebbe detto Riina - per cui voglio andare a Palermo».

Ieri è terminato l'isolamento per . Così ha potuto ricevere la visita del fratello Gaetano che gli ha portato biancheria e vestiti puliti, dato che il boss indossava ancora quelli del giorno dell'arresto.

Intanto il giallo sulla scoperta del bunker di Riina in un di proprietà della Regione siciliana. All'insegna della cautela le valutazioni al palazzo di giustizia di Palermo sul presunto covo di Salvatore Riina trovato in via Uditore.

Alcuni magistrati della Pro- hanno sottolineato che nessun sopralluogo è parte dei giudici è stato fatto nel fondo in via Uditore durante la giornata di ieri, né alcun provvedimento di sequestro del fondo è stato adottato. Il procuratore aggiunto Vittorio Aliquò ha dichiarato, invece, che l'operazione è «una cosa ben fatta, i cui risultati vedremo in seguito». «Ci elementi - ha detto il magistrato - che fanno ritenere che Riina sia effettivamente stato in una di quelle . Aliquò ha giustificato lo spiegamento di forze il fatto che si pensava che all'interno del fondo «potesse esserci qualche altro personaggio di primo piano». Tuttavia, il magistrato ha confermato che nessun provvedimento giudiziario è stato sinora nei confronti dei componenti della famiglia Gelsomino, da decenni affittuaria dell'appezzamento di proprietà della Regione.

I magistrati palermitani hanno convalidato perquisizione effettuata nell'appezzamento dalla f dell'ordine, mentre dai carabinieri della Legione Siciliana è stato ribadito che «è processualmente provato» che uno dei covi individuati è quello di via Uditore.

Cresca, frattanto, sul fronte politico regionale, la polemica per il presunto utilizzo del boss di immobili appartenenti al demanio della Regione Sicilia. Il commissario regionale del msi, Nicola Bono, ha affermato che «si tratta una vicenda scandalosa ed intollerabile, che la dice lunga sul clima di diffuse complicità, protezioni e connidi finora ha goduto mafia ad ogni livello».

Sulla scoperta del covo arrivano comunque altri particolari: state le precise indicazioni di Baldassarre Maggio a portare gli investigatori palermitani nelle Via Uditore. L'ex autista del capo della «Cupola» mafiosa, che sta collaborando con la giustizia, avrebbe fornito ai magistrati elementi importanti sulla permanenza del boss all'interno del vasto appezzamento terreno.

Baldassarre Di Maggio, arrestato a Borgomanero l'8 gennaio scorso, si trova detenuto in prigione segreta Palermo. Da giorni, alla presenza del suo avvocato difensore il torinese Savino Bracco, viene sottoposto a lunghissimi interrogatori. Il suo contributo per ricostruire vita di Totò Riina sembra prezioso. Di che per un decennio è stato «guardaspalle» e del capo della Cupola e che l'ha accompagnato in molti dei spostamenti. [r. cri.]

DAI DINTORNI DEL

Secchio d'acqua contro giornalista

CORLEONE. Una «doccia» al posto dell'intervista. «Vittima» una giornalista della Rai che stava tentando raccogliere dichiarazioni della moglie e dei figli di Totò Riina. Al posto delle parole è arrivato però secchio d'acqua che ha colpito anche parte della troupe televisiva. L'episodio è un'ulteriore conferma dello stato di tensione in cui vivono i familiari e i parenti del leader di Cosa Nostra. Una tensione che coinvolge soprattutto Ninetta Bagarella, la moglie del boss. E che non risparmia neanche i quattro figli, Maria Concetta, Giovanni, Giuseppe e Lucia.

La «doccia» è avvenuta a Corleone, davanti alla casa delle sorelle e della madre di Antonietta Bagarella, moglie del boss, in via Scorsone 24. L'inviata della Rai, munita di microfono, ha bussato alla porta dell'abitazione sollecitando i giunti di Riina a concedere un'intervista.

Dal citofono i parenti hanno urlato: «Andate . Siete bugiardi, disonesti, non avete cuore. Siete le belve». Nello momento dal terrazzo dell'edificio, al terzo piano, è stato lanciato un secchio d'acqua che ha colpito in pie- giornalista e la troupe. «La prossima - hanno ammonito dal citofono - l'acqua sarà bollente». (Ansa)

Di fianco Totò Riina. Sopra la moglie Ninetta Bagarella

E sulla scoperta del bunker conferme della procura

Il sindaco

«Quel gioco ci umilia»

PALERMO. Il sindaco di Palermo Manlio Orobello ha sollecitato l' intervento della Presidel Consiglio dei ministri e del ministro degli esteri «perché venga tutelato il nome e l' immagine di Palermo, della Sicilia e dell' intera comunità nazionale offesi dal gioco "Palermo, un' avventura liana" distribuito in Austria e Germania». Orobello ha dato, inoltre, incarico all' ufficio legale del Comune di avviare le necessarie iniziative giudiziarie perché il gioco venga ritirato dai circuiti commerciali nazionale e internazionale. Il sindaco già intervenuto sulla vicenda con una dichiarazione all' «Herald tribune» nella qua- è detto che «il sacrificio di molti palermitani, che hanno pagato con la vita il prezzo della lotta alla mafia viene mortificato da un gioco che usa strumentalmente un fenomeno grave, qual' è quello mafioso, non solo per la comunità palermitana e siciliana ma per tutti coloro che nel mondo sono vittime della Piovra». (Ansa)

Di fianco Michele Greco, detto «il papa», tra i leader storici di Cosa Nostra. A destra i cunicoli del bunker di Totò

Per la «nomination» sono in corsa suo cognato Bagarella il freddo killer Pietro Aglieri e Brusca, l'outsider

Cosa Nostra ha aperto il suo congresso

Tre candidati per la successione al padrino in cella

ROMA

DOVE finiti, si chiede l'ufficiale dei carabinieri, tutti quei «bravi ragazzi» che stazionavano davanti al bar della «rotonda» di via Oreto Nuova, a Palermo? Perché Ciaculli è più del solito e la strada stretta che costeggia gli agrumeti della Conca d'Oro sembra una pista del deserto? Sì, è vero: i tempi non sono dei migliori e Cosa Nostra è dal terremoto per la cattura del padrino. da questo è dire che alla fine, e corre.

Adesso è tempo di contrattazione. Si parla di S'è aperto il congresso di Cosa Nostra. Nessuno, ovviamente, è in grado di rivelare la data né il luogo dove si svolgerà. Poco male, perché come a tutti i congressi, la votazione, il discorso dal palco sarà soltanto l'atto formale, l'ultima «negginta» di un lavorio discreto, fatto di consultazioni, patti, alleanze tra le diverse correnti-famiglie. I congressi, come sa, si fuori dalla platea.

La partita è difficile, non si vedono in giro figure carismatiche in grado di raccogliere la pesante eredità, assicurando la compattezza delle «famiglie». Una partita che si gioca sostanzialmente tra due, forse tre candidati. Uno è Leoluca Bagarella, un uomo cupo, dai tratti neri e ravvicinati, feroce forse quanto il capo che è anche cognato. Dall'altro lato Pietro Aglieri, un giovane killer che per i suoi modi pacati viene chiamato «u signurinu», il signorino. In mezzo potrebbe starci *outsider*, qualcuno che riuscisse a mediare tra i due blocchi. Forse anche qualcuno della provincia «super partes», magari il figlio di qualche patriarca che sta in galera. Si pensa a Giovanni Brusca, erede di Bernardo, da anni padrone di San Giuseppe Jato, paese tanto caro a Riina.

Già, don Totò. Il segretario è sott'accusa. Eccesso di autoritarismo, errori di prospettiva politica, hanno portato Cosa Nostra a sbattere». Contro chi? Contro uno Stato che, seppure con gravi ritardi ed incertezze, non poteva certamente cedere sul nodo centrale: delegare cioè la politica alle organizzazioni criminali, come aveva rivendicato Riina la «linea dura».

Avranno avuto gioco facile gli ex perdenti, i palermitani, nelle contestazioni al segretario. Proprio Palermo era stata penalizzata da Riina, rimanendo - per la prima volta nella storia di Cosa Nostra - il tradizionale ruolo «centrale». Una regola non scritta, avallata dalla e regionale», aveva sempre dato per scontato che la «segreteria» dovesse andare a Palermo. Era lì che si facevano gli affari, lì risiedeva il luogo della politica, il governo, le segreterie dei partiti, le sedi delle grandi banche.

Riina quella regola la ignorò. E non fece il congresso. Non erano ancora entrati gli Anni 80, quando i normali lavori congressuali preferì la guerra di mafia. Ecco come andò. Per far fuori i suoi avversari, don Totò aveva fatto ricorso alla «vecchia saggezza». La quale che prima di eliminare il diretto bisogna neutralizzare chi ne è garante «politico». Così caddero personaggi rimasti per anni nell'ombra, nomi mai sentiti se non da vecchi investigatori prossimi alla pensione.

Riina voleva liberarsi di Stefano Bontade, candidato forte alla «segreteria» perché gradito ai «senatori» di Cosa Nostra, rappresentante dell'ala moderata che propugnava la linea della convivenza lo Stato - sintetizzata dallo slogan «Siamo per il quieto vivere» - nel rispetto delle vecchie regole consolidato. Bontade sosteneva queste strategia: siamo un potere, lo Stato è un altro potere. Lo scontro a noi non conviene: nessun governo può cedere alla violenza, neppure quello colombiano. Ergo, continuiamo sempre: facciamo gli affari, alcuni politici, non pretendiamo più quanto può essere garantito. Cosa? Una sorta di impunità, seppure dopo qualche anno di carcere, inevitabile «per occhio di mondo».

In un confronto «democratico» don Totò sarebbe stato probabilmente battuto. Forse peva che un «congresso» sarebbe stato sfavorevole ai «falchi». Ucciso, quindi, Bontade: ma solo dopo averlo privato del miglior appoggio «politico», quel don «Piddu» Panno di Casteldaccia, considerato una sorta di Corte Costituzionale della mafia. Poi fu la di don Gigino Pizzuto, grande saggio di San Giovanni Gemini, custode di mille segreti, l'uomo cui venne consegnato, per farlo sparire. Il cadavere di Totò La Barbera, perdente nello scontro di Greco. Poi, infine, toccò al vecchio Mineo di Bagheria.

Così don Totò divenne «tiranno» di Nostra. In primo momento si servì di don Michele Greco, «segretario» scialbo e di facciata, ufficialmente «rappresentante» della mafia palermitana e quindi posto con la regola della centralità di Palermo. Dopo qualche tempo sopprese «garanzie costituzionali», instaurando un «direttorio» di fedelissimi.

Cosa Nostra non più i propri capi, la «cupola» fu praticamente esautorata. Don Totò azzerò le famiglie avversarie, concentrando la sua ferocia sui palermitani. In provincia, d'altra parte, non problemi. Le «interne» era sempre stata a suo favore. Crebbe il prestigio di Caltanissetta e Catania, a discapito della mafia antica Trapanese. Quasi vent'anni di potere assoluto, segnati da lutti, stragi.

Tutto questo, ora, viene rinfacciato al boss in manette. Fino a far pensare che la cattura sia proprio casuale. L'insinuazione fa sorridere i carabinieri, convinti che se Cosa Nostra avesse voluto mollare il «capo-padrone» avrebbe consegnato cadavere. guardano attenzione «congresso». Chi sarà il nuovo «segretario»? via o tenta di resistere?

Cosa Nostra ha bisogno una faccia pulita. Le stragi di pace e via D'Amelio sono stati il «6 aprile». Difficilmente Riina potrà gestire il «congresso» dal carcere. Tenterà importe dei suoi. Ecco una carrellata. Bernardo Provenzano, corleonese ferro e braccio destro di don Totò, almeno fino a qualche mese fa? «Forse non c'è più», è l'obiezione dei binieri. La moglie improvvisamente riapparsa a Corleone. Anche lei, Antonietta garella Riina all'indomani della di don Totò, accompagnata dai figli. «In genere le ricompaiono in presenza di un evento traumatico».

«Piddu» Madonia di Vallelunga è in carcere, condannato all'ergastolo. Tutti i Madonia di Resuttana, anche loro alleati dei corleonesi, sono nelle stesse condizioni e quindi fuori gioco. Santapaola? No, quasi impossibile che un catanese possa arrivare alla poltrona di «segretario» di un'organizzazione che ha sempre considerato Catania allevamento tacche e ricottari».

La segreteria deve per forza tornare a Palermo: solo così potrà garantito un effettivo cambio di «linea». Solo che all'orizzonte non si vede candidato sicuro. Pietro Aglieri è troppo giovane. Quasi tutti i quarantenni troppo inguaiati con la giustizia. E allora? Forse della provincia, ma al di sopra delle «correnti» potrebbe farcela. Uno come Natale Rimi di Castelvetrano. Ma quello, il figlio di don Vincenzo, si trova prigioniero in Spagna. E Trapani? I Minore sembrano in difficoltà, mentre dicono stia acquistando punti un rappresentante Alcamo che risponde al don Vincenzo Milazzo, «tranquillo» latitante.

L'aria da congresso è annunciata da una strana eccitazione, improvvisi «vuoti», inspiegabili Alcamo, Cinisi, a Salemi, nello sterminato Vallo che collega Caltanissetta con Agrigento, nella costa trapanese. Silenzio e calma, ma solo apparenti, perché fitto attività diplomatica svolge sotterraneamente. Auto dall'apparenza innocua in lungo e in largo campagne delle province siciliane. Ambasciatori insospettabili cercano di tenere in piedi collegamenti che dovrebbero garantire la sopravvivenza dell'organizzazione in un momento difficile come quello attuale. Anche Catania palpita: dove i soldati di Benedetto «Nitto» Santapaola, accreditato come numero due» della mafia siciliana? Certo, tanti in molti altri non si che fine abbiano fatto, se ibernati in attesa di tempi migliori, oppure seppelliti nella «fossa comune» che accoglie i resti di tante vittime della lupara bianca.

I carabinieri guardano e sorridono di prese di posizione avventate trionfalistiche. C'è chi aspetta reazione di Cosa Nostra. Il famoso colpo di coda della belva ferita. C'è chi, invece, ipotizza un periodo di tranquillità per dar tempo alle cosche di riorganizzarsi. C'è, infine, chi si culla sugli allori, illudendosi di aver vinto definitivamente la contro Cosa Nostra. Osservatori poco attenti vedono che sta venendo fuori lo scenario di sempre. Il «replay» di film proiettato ogni volta che la mafia si è trovata in difficoltà per aver sbagliato qualcosa e si è vista costretta a cambiare, subisce conseguenze della repressione.

No, sembra proprio in agonia, la Piovra. E' scompaginata, naturalmente. Soffre dell'assenza di un vertice ormai immobilizzato, siamo all'ultimo atto.

Francesco La Licata

DAL 7 GENNAIO
PER I SALDI 50% DI SCONTO
TRATTIAMOCI MEGLIO
MOMENTI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
VIA BARRIERE 11 - BORGO S. PIETRO -
AUT. N.89

Morto l'attore Mario Mariani

E' [illegible] a Verona, [illegible] un male incurabile, l'attore Mario Mariani (nella foto). Figura di spicco [illegible] Gruppo della Rocca, che aveva contribuito a fondare nel 1970, Mariani aveva esordito nel '53 allo Stabile [illegible] Bolzano, [illegible] la direzione di Fantasio Piccoli. Era poi passato a Trieste [illegible] al Piccolo [illegible] Milano. La parte più intensa [illegible] proprio lavoro Mariani l'ha svolta all'interno del Gruppo, [illegible] cui era diventato presidente. [illegible] le sue innumerevoli interpretazioni ricordiamo «Casanova al castello Dux» (regia di Desiata), «Il maestro e Margherita» e il «Racconto d'inverno» di[illegible]ti [illegible] Guido De Monticelli, «Il Ruzante» di De Bosio, «La missione» di Müller firmata [illegible] Roberto Guicciardini. Con questo regista Mariani ha anche interpretato «Candido» da Voltaire [illegible] «Maria Stuarda» di Schiller. Il suo ultimo spettacolo la scorsa estate ad Asti, nelle «Lezioni di cucina» di Rocco d'Onghia. Oggi i funerali.

Helno dei Négresses: overdose

Helno, il cantante del celebre gruppo etno-rock francese Les Négresses Vertes, è morto ieri mattina alle 5,30 a Parigi, nella casa della madre. Aveva [illegible] anni. Le cause del decesso non [illegible] ancora note, e dovranno essere [illegible] [illegible] medico legale. I compagni di Helno, annunciandone la scomparsa, hanno detto: [illegible] [illegible] punk arrivato grazie al suo talento ad [illegible] uno dei grandi della musica francese, prima [illegible] [illegible] ghermito da uno dei demoni della strada». Tra [illegible] canzoni composte [illegible] Helno per Les Négresses Vertes, ricordiamo «C'est pas la vie a boire», «Famille heureuse», «La France [illegible] [illegible] dimanches». Il gruppo multietnico [illegible] Négresses Vertes - formato da francesi, algerini e gitani - s'era fatto notare nell'89 con «200 ans d'hypocrisie», una canzone violentemente critica nei confronti delle celebrazioni per il bicentenario della Rivoluzione. Il loro primo [illegible] internazionale, sempre dell'89, s'intitolava «Zobie la mouche».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 23 Gennaio 1993 19

Gli orgogli, le accuse e le malinconie del regista tornato a Milano solo per le prove dell'«Arlecchino»

STREHLER *Aspetto un altro '46*

«I Mémoirs? Non li [illegible] mai. A queste condizioni li farò per i turchi»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un tuono. Non appena Giorgio Strehler entra nel «corral» del Teatro [illegible] [illegible] leva dalle gradi[illegible] lo scroscio fitto d'un applauso. [illegible] attori storici del Piccolo, i giovani [illegible] martedì rappresenteranno in questa sala «Arlecchino servitore di due padroni», i numerosissimi amici balzano in piedi, prorompono in [illegible] applauso prima ampio, poi ritmato, poi accelerato. Dura molti minuti. Arriva anche un [illegible] di fiori. Strehler non [illegible] scompone. Ha il volto teso. Chiede il silenzio portando l'indice alle labbra. Dice di avere [illegible] temporaneamente Lugano per parlare con il sindaco Piero Borghini del vento amaro che ha travolto il Piccolo e per dare qualche ritocco allo spettacolo. Fino ad ora aveva comunicato con i suoi [illegible] attraverso lettere orgogliose e appassionate. Agli interpreti del «Campiello» [illegible] scritto: «Siete [illegible] "compagnia", una compagnia all'italiana [illegible] una volta quando era un ono[illegible] [illegible] comici italici riuniti ed in viaggio per l'Italia e il Mondo. Oggi siete l'eccezione». E anche: «Viviamo tempi molto oscuri in cui come diceva B. B. *[Bertolt Brecht]* cantare gli alberi pare quasi un delitto. Tempi [illegible] cui soltanto vivere, essere, amare, non avvoltolarsi nel fango, [illegible] un delitto».

[illegible] dice quasi [illegible] un sussurro: «L'appello dei sentimenti nascondo trappole». Invece [illegible] corre essere lucidi, fare «una profonda autocritica» per «capovolgere le condizioni di vita e di lavoro e per dare una scossa morale a un Paese incapace di slanci e di moralità». Parla di questo popolo [illegible] po' pervertito e [illegible] po' vile» e della propria incriminazione. «Truffa e non peculato, mi ha spiegato [illegible] giudice De Pasquale. Ma che differenza fa?».

A questo punto Strehler torna [illegible]. Comincia a mimare e a parodiare il proprio interrogatorio, [illegible] fa tagliente. Ricorda la richiesta del giudice di spiegare la differenza tra didattica e tirocinio, «perché le prove a teatro si fanno con i costumi. «Ci sono cose gravi che riguardano l'Italia. Dietro al mio caso [illegible] muove un'avventura istituzionale spaventosa. La Giustizia italiana è [illegible] da persone integerrime, ma in mezzo ci sono i paridi, i perversi, gli esibizionisti, i moralmente corrotti. [illegible] questa storia [illegible] [illegible] mi ha fatto orrore: c'è gente con molti capi d'imputazione che sta ancora al suo posto; invece io, povero istrione plateale, [illegible] [illegible] [illegible] stare [illegible] mio posto, io uomo delle istituzioni non posso mettere la mia persona al [illegible] di [illegible] teatro pubblico. Nessuno mi dica [illegible] restare. Non è giusto. Finché non sarà [illegible] sciuta la mia non colpevolezza e finché non saranno risolti i problemi del Piccolo io non tornerò. Non voglio fiori, ma opere di bene».

Ma, intanto, come reagire? Strehler ricorda il [illegible] «Provavamo l'Arlecchino. Arrivò un telegramma: "Brecht [illegible] [illegible] oggi". Ci fu un gran silenzio. [illegible] potevamo fare? Piangere? Decidemmo di continuare a provare e fu la più bella prova di Arlecchino che abbia visto in [illegible] mia. Gli attori erano così travolgenti che mi misi a ridere. Io ho [illegible] nel giorno della morte [illegible] Brecht. Quindi c'è [illegible] [illegible] cosa da fare: lavorare. Piangere è facile, difficile è mettersi a fare il nostro mestiere come [illegible] fosse [illegible] niente. Nel [illegible] io [illegible] [illegible] poesia viene annichilita, dobbiamo far sentire che siamo vivi e [illegible] [illegible] lasciamo naufragare».

Incominciano le prove. Sembrano le prove di sempre, [illegible] fosse per quell'ombra rabbiosa che le dominano. Il gioco dell'Arlecchino è scatenato. Strehler interviene, corregge, sollecita un'improvvisazione. Commenta ad alta voce: «Questo è tirocinio o è didattica? E' teatro, accidenti!». Nel gioco scenico si evoca un personaggio di [illegible] Pasquale. Una battuta dice [illegible] me ricordavo più de Pasquale. L'analogia col giudice [illegible]tore è inevitabile. E tutte le volte che questo nome è pronunciato, viene [illegible] ilarità, di sottintesi burleschi. Dice Strehler a Ferruccio Soleri-Arlecchino: «Ti ricordi il piccolo russo?». Allude a [illegible] prova dei «Mémoirs», lo spettacolo che avrebbe dovuto concludere le iniziative del Piccolo per il bicentenario goldoniano e che [illegible] è stato necessariamente [illegible] da parte. «Ti ricordi il piccolo russo, Ferruccio?». E Strehler tuona: [illegible] l'avranno! I turchi, lo [illegible] per i turchi, per i curdi! I Mémoirs in curdo!». E altre [illegible] promette di fare: dirigere il Burgtheater di Vienna, girare un paio di film, partecipare alla gran se[illegible] per i diritti umani che Vanessa Redgrave organizza [illegible] teatro Thalia [illegible] Amburgo il 30 di gennaio.

Ma intanto che ne sarà dei «Mémoirs» e del programma goldoniano del [illegible] [illegible] seminari sui "Mémoirs", che [illegible] delle [illegible] [illegible] proprio prove, [illegible] stati interrotti. Facciamo invece il resto. "Arlecchino", "Il campiello", "Le baruffe chiozzotte" andranno alla fine d'ottobre [illegible] Budapest, al festival del Teatro d'Europa. Ci saranno [illegible] che Bergman con "Il tempo [illegible] la [illegible]" [illegible] [illegible] Strauss, l'Orlando [illegible] Woolf diretto da Bob Wilson, [illegible] National Theatre con un singolare melodramma dell'Ottocento. I "Mémoirs" [illegible] bloccati. Il momento non [illegible]te. Vediamo cosa succede. Se le proposte sono buone, [illegible] per [illegible] Piccolo [illegible] farà finalmente tutto ciò che per anni non si è fatto e se lo riprenderò la direzione, i "Mémoirs" saranno soltanto rinviati».

In tutta questa vicenda giudiziaria che cosa l'ha sorpresa di più?

«Non credevo si fosse un tale [illegible] verso il Piccolo, [illegible] [illegible] verso [illegible] mia vita, ai [illegible] là delle considerazioni artistiche che restano libere. Mi ha sorpreso vedere quanto è grande il numero dei falsi amici. Ma questa storia [illegible] ha dato un'illuminazione: si sono rivelate le forze oscure, si [illegible] capito chi sono i giusti [illegible] chi i disonesti. Essere giusti non significa essere d'accordo, ma essere corretti».

La sua vicenda personale ha spaccato in due il teatro italiano. Ha [illegible] emergere rancori sepolti. Qualcuno si [illegible] preoccupato addirittura di indicare i suoi possibili successori, facendo i nomi più impensati.

«La divisione delle spoglie avviene dappertutto. [illegible] [illegible]ché questo è servito. Si [illegible] capito, per esempio, che i più astuti [illegible] [illegible] sono ancora fatti vedere, i veri pretendenti hanno finto che non gliene importa niente. [illegible] [illegible] questa cosa molto irriverente. Non verso di me. Se mi chiedessero di prendere il posto di Peter Stein ci penserei 54 volte. Dovrei essere un mostro di iattanza se dicessi: [illegible] qui. Come si [illegible] [illegible] sostituire la Duse, Benassi. Bisogna starci attenti. Il teatro italiano [illegible] ha fatto una bella figura, ho visto una tale sfrenatezza nel considerarsi importanti...».

Lei ha posto precise condizioni al suo ritorno: per esempio ridefinire il ruolo del Piccolo, avere [illegible] nuova sede. Crede che [illegible]

«Non credo, ma lo spero. E spero che tutta questa vicenda apra gli occhi al teatro italiano. Speriamo che da qui nasca una forza nuova capace di rifare, nasca una Milano più umana, come nel '46. Se fosse così il mio [illegible] servirebbe a qualcosa».

Strehler lascia il [illegible]. Ancora due giorni e poi tornerà al proprio esilio di Lugano. Dicono che abiti [illegible] [illegible] nel verde, molto quieta. «Gli fa bene alla salute - biascica Nina Vinchi, segretaria generale del Piccolo -. [illegible] col cuore [illegible] [illegible] qui. Telefona spesso, s'informa, [illegible] ordini. Sa una cosa? Giorgio [illegible] lascerà mai il Piccolo».

Osvaldo Guerrieri

Nella foto grande la prova di Arlecchino. Qui accanto, Giorgio Strehler e Giorgio Albertazzi

Albertazzi

Lui un maestro? No, [illegible] cialtrone

[illegible] E Giorgio Albertazzi come reagisce? Senza peli sulla lingua. [illegible] Strehler «trombone e cialtrone»; considerandolo «autore di regime, boss del teatro»; giudicando «intollerabile il [illegible] comportamento da regina offesa, da [illegible] maestà»; parlando di «demenza e marasma senile».

Dai microfoni di Piero Chiambretti, l'altra [illegible] Giorgio Strehler [illegible] accusato l'attore torinese, il cui nome era stato fatto [illegible] possibile direttore del Piccolo, di essere un «fucilatore fa[illegible] [illegible] si troverebbe bene nei camerini del teatro dove un tempo imprigionavano i partigiani».

Da Napoli dove si trova in tournée con «Il ritorno di Casanova» Albertazzi [illegible] risponde alle accuse del regista?

L'attore la prende da lontano, da quando andò con [illegible] Proclemer a vedere il «Faust», allestito e interpretato da Strehler, [illegible] dalla lettera [illegible] subito dopo aveva mandato al regista.

Che [illegible] scriveva nella [illegible] tera?

«[illegible] molto carina, [illegible]. Gli dicevo che nel "Faust" c'era[illegible] momenti svobodiani [illegible] rabili, di grande forza, che secondo me Goethe pur essendo un grandissimo scrittore, non era un grande poeta. Lo chiamavo Giorgino. Ma soprattutto gli facevo con molto affetto alcune obiezioni su di lui come attore. Gli dicevo che aveva avuto un grande coraggio a salire in palcoscenico. E gli facevo una proposta, di dirigerlo come attore: "riuscirei a farti partorire" scrivevo».

Strehler le ha risposto?

«No, la lettera non deve essergli piaciuta. Ha avuto [illegible] reazione da genio offeso. E ancora di più deve [illegible]i offeso quando ho scritto un articolo negativo a proposito delle "Baruffe chiozzotte" sulla rivista "L'Italia". Figuriamoci poi quando il giornale di [illegible] "L'Indipendente" è uscito con un articolo in cui si parlava di [illegible] come possibile direttore del Piccolo. [illegible] io farò, il direttore del Piccolo, può stare tranquillo. Ma il suo è un atteggiamento in sintonia con quello tenuto in tutta questa vicenda che ha investito il Piccolo».

Perché, come si è comportato Strehler?

«Da genio assoluto che ha l'aria di dire "come si permettono [illegible] indagare sul mio operato?". Strehler è responsabile della situazione del teatro in Italia, è un autore di questo regime dal quale ha avuto tutti gli onori e [illegible] [illegible] cariche possibili, compresa quella di parlamentare per due partiti diversi. Ma se accetta [illegible] carica di direttore di teatro deve poi accettare che indaghino su di lui come qualsiasi altro cittadino».

Nessuna considerazione particolare per il grande regista?

«Allestitore di spettacoli, semmai. Perché allora Dario Fo, Svoboda o Ronconi cosa sono?».

E [illegible] Strehler che le dà del fucilatore [illegible] partigiani che cosa risponde?

«Che tornare a tirare fuori questa vecchia storia [illegible] da trombone cialtrone. E' stato un fatto di guerra (anche se dalla parte sbagliata, io almeno l'ho fatta) di cui sono stato assolto in istruttoria».

Sergio Trombetta

L'opera di Puccini al Teatro Regio di Torino il 1° febbraio per la storica celebrazione

«Manon», [illegible] [illegible] di gloria

In scena Norma Fantini e il tenore Giacomini

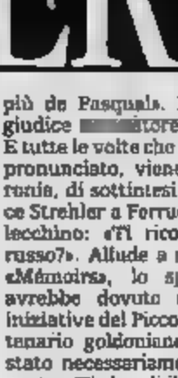
T[illegible]. La «Manon Lescaut» di Puccini va in scena al Teatro Regio [illegible] 1° febbraio alle 20,30 nel centenario della storica prima diretta allora dalla più famosa e severa bacchetta italiana: Arturo Toscanini. Sul podio per questa celebrazione salirà il giovane Tiziano Severini. Regista dell'allestimento del Regio è Hugo De Ana, [illegible] cura anche scene e costumi. Nel cast il tenore Giuseppe Giacomini, miglior voce del momento; il baritono Stefano Antonucci, Jules Bastin, Max René Cossotti, Ilia Aramayo Sandivari, Pier Francesco Poli.

«Tra voi belle, brune e bionde si nasconde giovinetta...», canta [illegible] cavaliere Degrieux, cercando la leggiadra, volubile Manon. E il galante Puccini così scriveva a Cesira Zanazzio, in arte Ferrani, il soprano ventinovenne della prima mondia[illegible] [illegible] Teatro Regio, nell'estate del 1892 «... Sono [illegible] fortunato di averla incontrata. [illegible] una Manon ideale per figura per talento, per [illegible] La stessa [illegible] potrebbe dire Carlo Majer alla ventinovenne piemontese Norma Fantini, [illegible] sua scoperta (allieva del mezzosoprano Luisella Ciaffi), protagonista dell'opera pucciniana.

«Manon Lescaut», quindi, con Norma Fantini, che ha già debuttato al Regio nella «Dannazione [illegible] Faust» di Berlioz e con un tenore di grande pre[illegible] vocale: quel Giuseppe Giacomini, appunto, che non è mai entrato nel grande giro dei Domingo-Pavarotti-Carreras, [illegible] che nel repertorio lirico-spinto non ha [illegible]n rivale al mondo. Incontriamo i personaggi di «Manon» in modo simpaticamente goliardico: in scena, durante [illegible] prove del primo atto, attorno a [illegible] tavolo di un'osteria di Amiens, mentre un telefonino squilla per richia[illegible] l'attenzione [illegible] Giacomini-De Grieux. «L'elettronica in osteria, in piano Settecento, caliano gli altri. Ma Giacomini non perde la calma [illegible] neppure Tiziano Severini, che dirige [illegible] [illegible] maestro sostituto al pianoforte.

Il regista De Ana è il più clarliero: «Puccini condanna i suoi tenori a ruoli di uomini deboli, incapaci di ribellarsi alle asperità [illegible] vita, ma nel frattempo li costringe [illegible] tessiture da brivido regalando loro melodie incomparabili per modernità di strutture strumentale e bellezz[illegible] di fraseggio». Conclude: «Neppure Cavaradossi è un ve[illegible] rivoluzionario. Alla fine le decisioni [illegible] prende Tosca. Persino il Degrieux di Massenet alla fine si riscatta. Lo stesso fratello di Manon [illegible] un libertino, cialtrone, quasi incestuoso, pronto a vendere [illegible] sorella ad un vecchio nobile [illegible] denaroso, ma ha carattere. Personalmente amo paragonare i personaggi pucciniani agli animali. Manon, per esempio, è una farfalla, viva, palpitante, che alla fine si brucia le ali».

Armando Corso



Il soprano piemontese [illegible] Fantini sta seguendo con attenzione i consigli del regista Hugo De Ana

VIDEO

di Curzio Maltese

«Quale di questi quadri vi eccita di più? Degas. Laurrec. *Renoire*»

(sovrascritta di Partita Doppia con Pippo Baudo)

Il molleggiato: «Scommesse, tutte sciocchezze»

Tra Celentano e Guardi nuovo match [illegible]

ROMA. Gli ultimi frammenti del Celentano-pensiero, proposti l'altra [illegible] durante la trasmissione di Michele Santoro «Il rosso e il nero», hanno colpito duro Michele Guardì, autore e regista di «Scommettiamo che?». Sdraiato [illegible] pavimento di casa, e alle prese con una complessa elucubrazione, il molleggiato a un certo punto ha detto: «Pensiamo a Raiuno e alle sciocchezze di Guardì, per quattordici sabati ha proposto solo scommesse... gli italiani, poveracci, pur sapendo che quel tipo di programma li avrebbe resi anemici [illegible] hanno cambiato canale».

Per la cronaca, le due puntate di «Svalutation», condotte da Celentano, andarono in [illegible] da in concorrenza con le scommesse della coppia Frizzi-Carlucci, senza peraltro eroderne in modo significativo l'ascolto. Per la polemica, c'è l'immediata replica di Guardì, che ha scritto una lettera al direttore [illegible] Raitre Angelo Guglielmi chiedendo spiegazioni. «Confermando la mia stima per la rete e per Santoro, dice l'autore, «chiedo conferma che non fossero preventivamente informati dell'attacco di Celentano nei confronti di Raiuno e miei. Non posso infatti pensare che Guglielmi e Santoro sapessero di un attacco insensato nei confronti di un uomo dell'azienda, quale io sono, e di un programma dell'azienda».

[illegible] inoltre Guardì: «Definire una cretinata il programma [illegible] maggior successo di una [illegible] vuol dire infatti attaccare [illegible] rete. Credo che quello dell'altra sera sia stato il tentativo di mettere uno contro l'altro personaggi dell'azienda. Non cado in questo tranello, anche perché non [illegible] farmi carico né sentirmi responsabile dei ripetuti insuccessi di Adriano Celentano».

NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

[illegible] NEI [illegible].

Più prestazioni, più piacere di guida. È nuovo il 2.0 16 valvole da [illegible] CV-DIN.
Il [illegible] 2.0 da [illegible] CV-DIN a [illegible] è ecologico e offre consumi [illegible] contenuti.
Il rinnovato [illegible] 2.5 [illegible] 116 CV-DIN è più [illegible] grazie anche alla nuova pompa [illegible].

[illegible] NELLA [illegible].

Più confort, più sicurezza. [illegible] è [illegible] nelle versioni 2.0 16 valvole e 2.0 [illegible].
Idroguida [illegible] più morbida per ridurre ulteriormente lo sforzo sul volante alle basse velocità.
Nuove ruote da 15", cambio con retromarcia sincronizzata.

[illegible] [illegible].

Più innovazioni ecologiche. Impianto di climatizzazione senza [illegible] CFC, nocivo [illegible]. [illegible] inquinanti impiegati nella produzione [illegible] schiuma [illegible] e nel [illegible] anticorrosivo.

NOVITA' [illegible].

[illegible] comodità, più funzionalità. Nuovi [illegible] sedili e [illegible] pannelli.
Strumentazione rinnovata nella grafica e nella logica di funzionamento.
Di serie [illegible] la gamma il condizionatore automatico [illegible] filtro antipolline, [illegible] eccezione della Croma 2.0 [illegible] versione economica, per la quale è disponibile il condizionatore manuale.

NOVITA' ALL'ESTERNO.

Più stile, più personalità. Significative [illegible] sono [illegible] le [illegible] ruota integrali, il design [illegible] cerchi in lega e il [illegible] [illegible] più sportiva.

CROMA	Motore (cm³)	Potenza (CV-DIN)	Velocità (km/h)
2.0	1995	117	[illegible]
2.0 i.e.	1995	117	190
2.0 16v	1995	140	200
2.0 TURBO	1995	153	210
2.0 TDI	1929	94	[illegible]
2.5 TD	2500	116	192

[illegible]

CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO. FIAT

Commercianti e residenti di Porta Palazzo ieri in piazza, «no alla criminalità»

Negozi chiusi contro la droga

E dopo il corteo tornano gli spacciatori

Comitato spontaneo? Manifestazione? Alzate sopracciglio. Nessuna delle organizzazioni «istituzionali» sapeva. presidente del mercato n° alimentare si era addirittura dissociato: «L'iniziativa non è stata affatto concordata, le nostre serrande resteranno alzate, chi parteciperà lo farà a titolo personale». Invece.

Sono arrivati divisi i commercianti di Porta Palazzo alla protesta di pomeriggio alle cinque. La piazza ha uniti. La serranda l'hanno abbassata tutti, come quello sconosciuto comitato aveva proposto con il volantino arancione distribuito porta a porta. Chiusura dei negozi e dei mercati coperti anticipata di due mezzo per dire: «Basta con lo spaccio di droga nei bar e nei cortili», «basta coi ricettatori per strada», «basta coi furti, il tossico le minacce, paura».

Commercianti e residenti di Porta Pila «uniti nella lotta». Un gruppone di trecento persone al - scortato da forze dell'ordine in spiegamento persino esagerato - è sfilato da piazza della Repubblica per corso Regina e per le vie del Balon fino al ponte Mosca e ritorno. E al ritorno mi-ritesta in diretta: qualcuno era tornato a spacciare appena sfilata la protesta.

coda al corteo, il democristiano Paolo Chiavarino, presidente dell'ex commissione comunale Commercio: ragione. Abbiamo fatto incontri con questa gente, l'ultimo il 7 dicembre. Le cose erano migliora- adesso? «Va male di nuo- Chiederò un incontro il commissario Malpica. E' importante che polizia e carabinieri diano un segnale di presenza e continuità». Come mai se ne sta qui in fondo al corteo? Chiavarino ride: «La testa la lascio al centurione».

Il centurione ha gli occhiali di Mario Borghezio, Lega Nord. Arringa la piccola folla: «L'illegalità a Porta Palazzo è consentita. Lo Stato latita. Il quartiere è assediato, il pericolo riguarda tutti. La è scandita dalla vendita dell'eroina: vogliamo che sia scandita civiltà». Applausi a ogni p.

Applaude convinto il gruppone. Tutti leghisti? «Macché», risponde il dottor Luigi Dionisio Farmacia Palatina dove il Comitato spontaneo ha eletto sede provvisoria. E allora perché c'è Borghezio a pontificare? «Abbiamo chiesto aiuto a tutte le forze politiche: lui è venuto. Sembra che istituzioni abbiano tempo. Mesi fa abbiamo comunicato prefettura che avremmo messo a disposizione gratuita carabinieri o polizia un posto fisso: dalle stanze in via Lanino 7. Non hanno risposto».

Tra la gente in corteo ci sono anche quelli sopracciglio alzato, certe tigri meglio cavalcarle. C'è pure Pino De Maria, presidente della Consulta delle vie: «Non che non fossimo d'accordo sui . Era il modo a lasciarci perplessi: comunicarlo così, all'ultimo ».

Valeria Saccomani, a dei commercianti del 3° coperto abbigliamento cui è

Residenti e commercianti di Porta Pila ieri in piazza per protestare contro la criminalità «Vogliamo carabinieri e poliziotti»

presidente, protesta fianco a fianco con i rappresentanti del mercato del pesce, dell'associazione Balon, dei produttori, degli ortofrutticoli. Con loro, decine decine di residenti della zona, baristi, madri di famiglia. «Vogliamo che il territorio torni a noi, vogliamo la polizia e i carabinieri per le strade, vogliamo in pace» invocano . Anche il tizio pelato con il paltò nocciola e la faccia scura. Un barista lo indica da lontano come boss della ricettazione. Scusi, signore, lei che ne pensa? Non guarda negli occhi quando risponde: «La droga è piaga sociale. I drogati aggrediscono anche per una dose».

La protesta è aggiornata a lunedì sera. Porta Palazzo in coro chiederà ufficialmente udienza in prefettura. [e. far.]

Per abbonamenti a pensionati e disoccupati

All'Atm 20 miliardi Paga il Comune

Il Comune pagherà venti miliardi all'Atm. Il commissario Malpica ha firmato ieri la delibera che prevede l'esborso a fronte di abbonamenti per pensionati e disoccupati che la Città, da anni, sostiene e che aveva già previsto a bilancio. E' una delle voci più «pesanti» che da una parte possono essere considerate di «assistenza» in favore delle fasce più deboli dei cittadini e dall'altra di contributo per un'azienda sempre alle prese con i conti in rosso dovendo far fronte a un servizio sociale che non può rimborsato (visto il costo effettivo) dall'utente fino all'ultima lira.

Undici miliardi per i pensionati, altri 9 per i disoccupati. In tutto un giro venti miliardi soldi pubblici che dall'ente locale finiscono nelle casse dell'azienda municipalizzata. Il commissario ha firmato questa delibera un pacchetto di altre più di rito. Ne ha fermato solo una sempre relativo ad abbonamenti Atm (valore mezzo miliardo) per i dipendenti comunali che lavorano presso gli giudiziari. Il commissario chiesto maggiori ragguagli: quanti sono gli abbonamenti, per quali servizi necessitano. Ha posto queste domande, ieri mattina, riunione che ormai viene definita la «giunta del venerdì». Lui, il segretario generale Incandela, e i problemi dell'ordinaria amministrazione del Comune.

Ieri pomeriggio Malpica ha avuto un lungo incontro i dirigenti tecnici: l'ingegnere-capo Fennella e gli esperti piano regolatore.

commissario vuole arrivare all'approvazione del documento urbanistico prima delle elezioni anticipate? «Devo ancora conoscere - ha risposto dottor Malpica - il peso osservazioni presentate cittadini rispetto al preliminare. E' inutile alimentare polemiche su una scelta che non stata fatta».

Chiede tempo per riflettere, rinviando così risposte alle continue richieste di non procedere alla delibera che gli giungono ogni giorno. L'ultima, ieri, è dei consiglieri della circoscrizione San Salvario.

Appalto comunale

Autosoccorso Una

Esposti in Procura, ricorsi al Tar. L'appalto comunale per recupero delle auto incidentate, sequestrate per mancanza assicurazione o recuperate perché rubate, potrebbe risultare irregolare. Due autosoccorsi hanno presentato ricorso con l'avv. .

Un pasticcio nato dalla scelta funzionari del Comune che non hanno invitato alla gara due ditte che avevano gestito per 9 anni il servizio. Una è delegata Aci 116, l'altra soccorre i mezzi di carabinieri e Prefettura - gratis - le auto degli handicappati.

Massima trasparenza, in questo delicato servizio, fu chiesta nell '84 per moralizzare l'ambiente dopo l'inchieste della magistratura su presunte connivenze fra un autosoccorso ed ex comandante dei vigili. cercò anche evitare (come è successo quest'anno) che, pur agganciare un gran numero di auto (e ricavare utili dalle riparazioni), alcuni autosoccorritori offrissero il traino per poche migliaia di lire.

PROVINCIA FLASH

Per un'ora Autofréjus bloccata a Susa

L'autostrada Bardonecchia-Susa è rimasta interrotta ieri mattina per circa un'ora in seguito ad un incidente stradale: la motrice di un Tir si è schiantata contro un guardrail in località Passeggeri alla periferia di Su-. L'autista, Valter Dalla Costa, 30 anni, residente a Pianezza, è stato all'ospedale di Susa ferite guaribili in 15 giorni.

Rubiana, postale

Sono cominciati i lavori di sca- per la realizzazione nuo- edificio, circa 172 metri quadrati, costruito in Borgata Chiesa; sarà dotato di parcheggio, accesso pedonale con scalinate e struttura per portatori di handicap.

Ivrea, stamattina la festa dei vigili

I vigili urbani celebrano questa mattina la ricorrenza di San Sebastiano, pr Corpo. Alle 10,30, in Sala Santa Marta, il comandante Aricò presenta il resoconto dell'attività del '92 le previsioni per il '

Piossasco,

Un qualche impiegato ha invalidato l'elezione ad sesso all'Urbanistica di Onofrio Di Lella, psi. La delibera dal 21 dicembre che documentava l'esito della votazione è stata respinta dal Coreco perché manca della «declarazione deliberato».

Chivasso, s'indaga su due appalti

La Corte conti indagan- su due opere comunali: la strada frazionale Montegiove-Pratorgio (costo 600 milioni) e la ristrutturazione scuola di Boschetto (900 milioni). Da Roma è state richieste documentazione in Comune sugli appalti. Tutto era partito da un esposto della Lega Nord sui costi delle opere ritenuti troppo elevati.

S. Sebastiano, via le curve del Delfino

Avviati dall'impresa Fas di Crescentino i lavori per l'eliminazione delle pericolose curve del Delfino, statale 590 della Valle Cerrina. Verrà realizzata una variante di 700 metri a lato della strada esistente, per una spesa di 1324 milioni, finanziata dall'Anas.

Cavagnolo ristruttura scuola

Con un mutuo di milioni concesso Cassa depositi prestiti e un finanziamento di 78 milioni del Comune, l'amministrazione avvierà presto i lavori di ristrutturazione della scuola elementare.

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
CASA DAL 1860
COM. UFF. 22-12-92

ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronti e su misura
Per rinnovo locale in p.za C. Felice 57 - Tel. 562.73.16 la una grande vendita anche in c.so Vittorio Emanuele n. - Tel. 817.40.55 - 889.863
INT. COMM. 80

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI
TORINO
INTER
chiedetelo al vostro giornalaio
SOLO PER TORINO E PROVINCIA

Cinquanta fans entusiasti hanno per vedere toccare il cantautore Masini

«Marco canta la vita di tutti noi»

Intervistato a Radio Reporter 95, ha parlato soprattutto di amore

Fans scatenate attendono il cantautore Marco Masini sulla strada davanti alla sede della Radio privata dove l'idolo delle ragazzine faceva una trasmissione

«Marco sei tanto dolce». Lo striscione è casalingo (fatto carta stampante), ma l'entusiasmo stellare. Il Marco in questione è Marco Masini, cantautore amatissimo. Ieri si è concesso ai fans torinesi nella sede di «Radio reporter 95», corso Lecce, assediata da una cinquantina di ragazze (e qualche ragazzo) che per ore hanno atteso di vederlo, di toccarlo, magari di estorcergli un autografo.

Lui è arrivato ritardo come ogni star che si rispetti e, dalla sede della radio, ha risposto alle domande che le entusiastiche supporters gli rivolgevano rimanendo in strada: quasi tutte intorno all'amore, tema non nuovo, ma capace di far sognare. E quante dispute le fanciulle sull'ultima fiamma del loro idolo («Gabriella? Ma no, non è più lei la sua ragazza; esce con un'altra tempo»).

Di Masini le giovani convenute per adorarlo amano tutto, anche la più lieve stampatura. Ma soprattutto le sue canzoni «in cui c'è il mondo, la vita vera». Sono carine gentili, giacconi e pellicette ecologiche poco trucco molti capelli, condividono proprio tutto del loro idolo, anche la «filosofia» della sua ultima fatica artistica, «Vaffan...», inteso naturalmente in senso esistenziale.

Per Anna, Katia, Pia, Elena, Sabrina, Marlene, Roberta, Veronica, Antonella (e anche per Fabrizio) quello di ieri è stato un pomeriggio memorabile, schiacciati in gruppo a parlare di «lui», di quanto è «carino con i capelli più lunghi», a decantarne la «dolcezza» o, più prosaicamente, bravura alle tastiere». Peccato per quel tarlo fastidioso, capace di rovinare la festa - «dovevo essere casa alle cinque, mio madre mi ammazza -, ma certi di più concilianti reazioni materne via ancora a parlare mito. [m. cas.]

sconti di lusso!
Da venerdì 15 a sabato 6 Pagliano mette in vendita nei suoi quattro negozi di Torino tutte le porcellane, le cristallerie, gli articoli per la tavola, cucina e l'arredamento con sconti reali del
20-30-40%
anche i pezzi più raffinati, i servizi più ricchi, marche più prestigiose.
Un'occasione veramente unica e irripetibile per fare comunque tanti ottimi affari, ma anche per concedersi qualcosa veramente di lusso, con sconti veramente di lusso.
Ma solo ed esclusivamente fino a sabato 6 febbraio: affrettatevi!
Cucinevolissimevolmente
C. Comm. Via Lagrange 15 - 2° p.
Casa Pagliano
Via Mazzini 26
C. Comm. Via Lagrange 15 - 3° p.
C. Comm. SOERO Via Piossasco 29
Ferruccio Ferroni
EFF. LEGGE

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8 — **Comprabene**
12 — **Vita salute**, settimanale di educazione sanitaria
12,30 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
13 — **Ghiaccio e neve**, settimanale sportivo
13,30 **Superpass**, rubrica musicale condotta da Ari De Rosa
14,15 **Sfilata moda**
15,30 **Redazionale**
16,30 **Rubrica religiosa**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia 5 stelle**, settimanale d'informazione culturale delle regioni
19,30 **TVA**
20 — **Redazionale**
20,30 **Epopea d'America**, opera lirica, II parte, di Antonio Braga, Teatro Nazionale di Santo Domingo
22,30 **TVA notizie**
23 — **Magazine**

RTTR

8,18 **Stampa oggi**, rubrica
8,30 **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin Days**, telenovela con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
14,45 **Pomeriggio con Junior tv**
17,50 **Dancin Days**, telenovela con Sonia Braga
18,50 **Regione oggi**, rubrica
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,35 **R.T.T.R.** sport
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
19,55 **Storia della Pop music**, documentario
20,25 **KB**, film
22,15 **R.T.T.R.** notizie
22,35 **R.T.T.R.** sport
23,50 **Notte e dì**, film
1 — **R.T.T.R.** notizie
— **R.T.T.R.** sport

Diffusione Europea

12 — **Mezzogiorno in musica**
12,45 **Veneto news - Tg 1ª edizione**
13 — **Music television - V. J. Ray Cokes**, musicale, il maestro del rap Fab 5 Freddy, presenta questo programma dal migliore
17 — **Yo! Mtv Raps today**
18 — **Mtv week in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news - week's magazine**, notiziario
20 — **La fattoria dei prati verdi**, telefilm
20,30 **Tu per due**, film replica
22 — **Cinemondo**, rubrica cinema
Fuoco di paglia, film
24 — **Veneto news - week's magazine**, notiziario
0,30 **Company and dance**, musicale replica
0,45 **Speciale moda 1992-93**, speciale

Tele Garda

13 — **Casa Lawrence**, telefilm
17 — **Peyton Place**, telefilm
18 — **Boutique dell'arte**
18,30 **Soap opera**
19 — **Rig speciale**, attualità
19,30 **Tg nova**, news
20,30 **Horror safari**, film
22,30 **Tg nova**, news
23,30 **New Excelsior**, varietà
0,30 **Tg nova**, news

Teleregione

7 — **Mazinga**, cartoni animati
7,30 **Galaxi high school**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Bia**, cartoni animati
9,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **Dooly**, cartoni animati
10,30 **Butterfly Island**, cartoni animati
11 — **Week end**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**,
13 — **Fantazoo**, cartoni
13,30 **I dinosauri**,
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **Il mondo animali**, documentario
14,30 **Benvenuti a** New York
15,30 **Quattro donne in carriera**, situation comedy
16 — **Speciale spettacolo**, rubrica
16,05 **Mio figlio professore**, film con A. Fabbri e L. Nova
17,55 **L'Oroscopo**, a cura di Licina Fortuna
18 — **Supercarrier**, telefilm
18,55 **Week end**, rubrica
19 — **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Rose e Francois**, film
22,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,40 **Legittima difesa**, film, regia di Serge Leroy con C. Brasseur e C. Lambert
0,40 **L'oroscopo**, a cura di Licina Fortuna
0,45 **Week end**, rubrica
Spazio redazionale

Antenna 3

10 — **A/3 notizie VI-PD**
10,45 **La grande lotteria**
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes / Zoom / Anteprima**
13,15 **Condo**
13,50 **Tg flash**
14,05 **Basket femminile**
15,45 **Anteprima Chiranda**
16 — **Telenovela**
17 — **Anteprima / Zoom**
17,15 **Notes**
17,20 **Comuni d'Europa**
18,30 **La nostra salute**
18,45 **Alimenti che ci alitra il mare**
19 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie TV-PD**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie VE**
20,35 **Cielo di fuoco**
22 — **A/3 notizie VI**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie PD**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie TV-VE**
23,45 **Cielo di fuoco**
0,55 **A/3 notizie PD-VI**

Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
7,50 **Cartoni animati**
9 — **Sempre insieme**
15 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
15,20 **Okaymotor!**, settimanale nazionale motoristico
16 — **Spazio acquisti**
16 — **oggi**, settimanale d'informazione in studio. Per porre domande ai responsabili Inps - 049/87 15955 - 049/87 16330
19 — **Spazio acquisti**
20 — **Sanità: parliamone**, in prof. Gianluca primario Rianimazione Anestesia ospedale di Camposampiero
21,15 **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
22 — **Vecchie gemme**, rassegna di antiquariato
23,30 **Spazio acquisti**
1,30 **Programmazione notturna**

Telemuovo

7,15 **Telegiornale**, ed.
8,30 **Shopping time**
9 — **Insieme a Parigi**, film
11,10
11,45 **Capriccio e passione**, novela
Sentieri di storia, rubrica religiosa a cura di Pino Bresoni
12,55 **L'edicola**,
13,15 **Telegiornale**
13,35 **L'opinione**
13,40 **Gran Torcolada**, televignetta a cura di Roberto Pullero
13,45 **Match music**
Arma a doppio taglio, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa
18,55 **Match music**, musicale
19,25 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**, televignetta a cura di Roberto Pullero
19,55 **L'opinione**
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **L'uomo che viene da lontano**, film
22 — **Telefilm**
Tg sport
L'opinione
Previsioni meteorologiche
23,15 **Telegiornale notte**
23,48 **Gestione le bocce**, film
1,45 **Telegiornale** (r)
2 — **Tg sport**

Telepadova

7,30 **I campioni del wrestling**, cartoni animati
7,50 **G.I. Joe**, cartoni animati
8,10 **A tutto gas**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Aspettando il domani**, telemomanzo
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Borsa e affari**
13 — **Speciale spettacolo**
13,10 **I Campbells**, telefilm
13,40 **Usa Today**
14 — **Aspettando il**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Week End**
15,30 **Spazio redazionale**
17 — **Andiamo al cinema**
17,15 **Sotto la chiesetta**, rubrica
17,30 **Winspector**, cartoni
18,15 **G.I. Joe**, cartoni
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,45 **Sotto la chiesetta**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Zorro il cavaliere della vendetta**, film, regia di José Louis Merino, con Charles Quiney e M. Longo
22,15 **Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Andiamo al cinema**
23,30 **La cuccagna**, film, regia di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi e Luciano Salce
1,30 **Speciale spettacolo**
1,40 **Diamonds**, telefilm
2,40 **Week end**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Nonsolosciolo**, notizie e spettacolo in diretta
13,30 **Programma di antiquariato**
15,30 **Proposte**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Informazioni d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Super classic's**, cartoni animati
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Udienza dal Papa**, rubrica
16,30 **Super classic's cartoon show**
17 — **Nakia**, telefilm
18 — **Lasciateli vivere**, documentario
18,30 **Magnifico King**, telefilm
19 — **L'altra faccia**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
19,40 **Giorno di festa**
20 — **Super classic's cartoons show**
20,30 **Obiettivo missione:** *Uomini come gli altri*, rubrica
21 — **Nakia**, telefilm
22 — **Lasciateli vivere**, documentario
22,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Testimonianze:** *Su e so per i pini*, rubrica
23,30 **Vatican view**, rubrica

Telepace

14,15 **Fatima**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Only cartoons**
15,30 **La torre di carta**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**, cartoni
16,50 **Fatima**, telefilm
17,15 **Documentario**
17,50 **Una piccola città**, telefilm
18,45 **Ma più grande è la carità**, rubrica
19,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
19,30 **Tele Pace notiziario (1ª)**
19,50 **Il medico risponde**, rubrica
20 — **Only Cartoons**
20,30 **Zaak**, film
22,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
22,30 **Tele Pace notiziario (2ª)**

Telefriuli

11,15 **Centro pelli**, comm.
11,30 **Il salotto di France**, telefilm
11,55 **Flash speciale Regione**
12 — **La macchina meravigliosa**, commentario
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**,
13,55 **Tg flash**
14 — **Union fur**
14,30 **Il tappeto orientale**
15 — **Parliamone**, rubrica
16 — **Centro pelli**, comm.
16,15 **Iranian Loom - Tappeti**, comm.
16,45 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,55 **Tg flash**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18,30 **Italia a 5 stelle**, rubrica, conduce Roberta Ferrari
19 — **Telefriuli Sera**
19,30 **Speciale TG: i fatti e le persone**
20 — **Gli artigiani oggi in Friuli**, rubrica
20,30 **1492 d'America**, lirica
22 — **Barney Miller**, telefilm
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Centro pelli**
23,45 **Aria nel**

Rete Nord

7,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
7,30 **Il mistero del polso**, film
8,30 **Sesto senso**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Documentario**
11 — **Iranian Loom Tappeti**
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **La Cucaracha**, film
16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Il dragone nero**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Sesto senso**, telefilm
20 — **Notiziario**
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Bang bang kid**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **Hong Kong operazione droga**, film
0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
0,45 **Il mistero del polso**, film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Carta Italia**, musicale
12 — **Telefilm**
12,30 **Telefilm**
13 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
16 — **Passione**, telenovela
19 — **Anteprima sport**, rubrica
19,15 **Tg regionale** (1ª ed.)
20,05 **Sulle orme degli Asburgo**, docum.
20,30 **Orgoglio di razza**, film
22,30 **Tg regionale** (2ª ed.)
23,20 **Anteprima sport**, rubrica
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **George e Mildred**, telefilm
1 — **L'onda lunga**, film v. m. 14
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

10 — **I duri**, miniserie
11 — **Forza mare**, sport
11,30 **Commerciali**
13 — **Carta Italia**
14 — **Discoteca: I 33 giri**, musicale
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Crazy Club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Catch the catch**, sport
19 — **Tg regionale** (2ª ed.)
19,30 **Tg special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Adolf und Marlenà**, film
22 — **I primi turbamenti**, film v. m.
23,30 **Tg regionale** (3ª ed.)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

8 — **Grande Italia Tv notizie**
9,15 **Sesto senso**, telefilm
11 — **Pronto Semaforo**
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Pronto Semaforo**
14 — **Grande Italia tv notizie**
14,15 **Iranian Loom Tappeti**
17 — **Scrivimi fermo posta**, film
18 — **Grande Italia tv notizie**
18,15 **Pronto Semaforo**
20 — **Uomo e terra**, documentario
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Il buon samaritano**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**
22,45 **Furia rivoluzionaria**, film
24 — **Grande Italia tv notizie**
0,15 **Fino allo spasimo**, film

TV7

7 — **Film**
8,30 **Commerciale**
9,30 **Film**
10,15 **Cartoni animati**
11,30 **Commerciale**
12,30 **Film**
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Commerciale**
19 — **La Provinciale**, novela
19,45 **Commerciale**
20,30 **News**, notiziario (1ª ed.)
20,45 **Film**
22 — **Ok motori**, rubrica settimanale motoristico nazionale
22,30 **Film**
, notiziario (3ª ed.)
1 — **Commerciale**
1,30 **Programmazione Notturna**

TRA - Trento

7 — , rubrica di giochi e cartoni (replica)
8 — **Tva Expò**
11,35 **El Bateder**, rubrica a cura di Aldo Bertolazzi
11,40 **Tva flash**
11,45 **La macchina meravigliosa**, documentario
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**
14 — **Tva Expò**
16,50 **El Bateder**, rubrica a cura di Aldo Bertolazzi
16,55 **Tva flash**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia 5 stelle**, rubrica, conduce Roberta Ferrari
18,45 **Tva ore 19**, salotto
El Bateder, rubrica a cura di Aldo Bertolazzi
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva Meteo**
19,30 **Tva Sport**
19,35 **Notizie alla breve**
19,45 **Tva ore 19 - salotto**
20,30 **Concerto musica classica**
22,00 **Notizie alla breve**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva Sport**
23,15
23,55 **Notizie alla breve** (r)
24 — **Tva notizie notte** (r)
Flirt
2 — **Tva notizie notte** (r)
2,30 **I forzati del mare**, film
4 — **Tva notizie notte** (r)
4,20 **I forzati del mare**, film

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Nakia**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,40 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
8,55 **Servizi speciali**, redaz.
9,30 **Sfilata forza**, telefilm
10,20 **Servizi speciali**, redaz.
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
— **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
15 — **3° campionato Veneto di ballo libero**, musicale
15,30 **Tv land**, musicale
16 — **Servizi speciali**, redaz.
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
19 — **Servizi speciali**
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Opera lirica: Epopea d'America**, musicale
21,55 **Nero su bianco**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionali
23,25 **Riuscirà la nostra carovana**
23,55 **Servizi speciali**, redazionale
0,10 **Sfilata Forza**, telefilm

TV7 Pathé Trivenata

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
15 — **Il compra tv**, rubrica
17 —
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**,
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**
Al termine programmi notturni

Telecortina

11,30 **Commerciale**
12 — **Redazionale**
12,15 **La macchina meravigliosa**, documentario
13,05 **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**, varietà
14 — **Redazionale**
14,15 **Tg**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
18,50 **Redazionale**
19,30 **Tg**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Tg**
20,30 **1492 epopea d'America**, 2ª parte opera lirica
21,40 **Italia Cinquestelle**
22,30 **Tg**
22,45 **Tavolagrande**, progr. musicale
23,05 **Commerciale**
24 — **Tg**
0,15

TRIVENETA

7,30 **Telegiornale**
8,10 **Master**, rotocalco economico
9 —
10,20 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**, rubrica
12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**
14 — **Mondoagricolo**, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
14,30
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
18,45 **Mostraci il tuo vello Signore**, a cura di Don Pighi
18,55 **Verona in tavola**, rubrica
19 — **Monitor 80**, rubrica
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Rubrica**
20,30 **Epopea d'America**, opera lirica
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Rubrica grandi e piccoli**
23,50 **Meteo news**, rubrica sino
0,20

Telealto Veneto

7,15 **Canta Italia...**, e il lecio il travolge
8,15 **Emanuela**, telenovela
Andiamo al cinema
11,30 **Canta Italia...**, e il lecio il travolge
12,45 **Crazy club**, musica per giovani
18 — **Speciale spettacolo**
19,15 **Veneto sera 7**, settimanale
20,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film western con K. Kinski e M. Mattoli
22,30 **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
23 — **Calcio fans**, rubrica sportiva
24 — **Veneto sera**, telegiornale
0,45 **Sfilata centro pelli**
2 — **Sfilata Lady Ca' d'Oro**
2,45 **Canta Italia...**, e il lecio il travolge
3,45 **Emanuela**, telenovela
Programmi notturni non stop

ATR

7 — **Telelecio**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Primus**, telefilm
10,05 **Studio rock**, programma musicale
12 — **Forza mare**, rubrica
13,10 **Antica Pieve**, dediche in diretta
14,10 **Consigli per la casa**
15,45 **Consigli per la salute**
17,30 **Moda donna**
18,30 **Consigli per la casa**
19 — **Proposte per voi**
20,45 **Moda donna**
21 — **Consigli per la salute**
23 — **Scienza dell'occulto**
0,45 **Varietà**

Telequattro

12,45 **Cartoni animati**
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**
13,50 **Prima pagina**
14 — **Filo diretto**
15,20 **Le avventure di Oliver Twist**, film con Robert Newton e Alec Guinness
17,10 **Andiamo al cinema**
17,20 **Cartoni animati**
17,25 **L'ispettore Bluey**, telefilm
18,10 **Girone A**, i migliori goal della serie C (replica)
19 — **Anteprima sport**, a cura della redazione sportiva
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **Introduzione storia del Rock**
20,30 **Anteprima sport**, a cura della redazione sportiva
23 — **Fatti e commenti**
23,30 **Prima pagina**, a cura della redazione giornalistica (replica)
0,10 **La storia del rock: Genesis**, replica

TeleBelluno

8,15 **Telegiornale**
11 — **Sociale**
12 — **Cia 186**
12,30 **Scudo**
13,30 **Spazio verde**, rubrica
13,50 **Prima nota**
14 — **Kasuba**
14,30 **Mad video Ita**
16,30 **Kasuba**
17 — **Kate Mc Shane**, telefilm
18 — **Ok motori**, rubrica
19 — **Pacific International Airport**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
19,55 **In viaggio con l'avventura**, documentario
20,30 **Pueblo**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Peyton Place**, telefilm

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegnina stampa**
10,30 **Video vetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'arcore**, rubrica
15,30 **Discoteca: 33 giri**, programma musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Super kid**, cartoni animati
18 — **After Mash**, telefilm
18,30 **Stile e immagine**, rubrica di moda
18,55 **Regione oggi**, rubrica d'informazione
19,15 **Tca notizie**
19,50 **Lavori della Giunta Provinciale di Trento**, a cura di R. Caresia
20,10 **Sotto il naso**, di G. Cappellotti
20,20 **Al bar del riona**, con Franz e Bepi
20,30 **Forza mare**, motonautica
21 — **Ok motori**, rotocalco sportivo
22 — **Tca notizie**
22,25 **Lavori della Giunta Provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Caresia (replica)
22,50 **Al bar del riona**, con Franz e Bepi
23 — **Sotto il naso**, di G. Cappellotti
23,05 **Videovetrina**
1,15 **Region Heute**, rubrica d'informazione
1,30 **Tca notizie**
1,50 **Tca Videonotte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive**

In prima il film di Coppola e «Body of Evidence»

Il diavolo e la Madonna in concorrenza al cinema

Il Diavolo e la Madonna sono arrivati nelle sale cinematografiche Veneto. , contemporanee su tutte le piazze, ha cominciato a girare il «Dracula» di Ford Coppola, Gary Oldman nella parte del neo-gotico vampiro, il Premio Oscar Anthony Hopkins e nuova diva Winona Ryder. In alcittà programmato anche «Body of evidence», filmscandalo la cantante Madonna e l'attore «reduce» da tanti film sul Vietnam nonché dall'altro scandalo dell'«Ultima tentazione di Cristo», Willem Defoe. Dalla prossima settimana anche questo film dovrebbe tenere tutte le piazze.

Grande attesa per il «Dracula», che è girato dal regista di «Apocalypse now» e del «Padrino» sofisticato gusto per la ricostruzione filologica e l'ambientazione nell'esatta cui risale la leggenda del celebre transilvano. Al punto che Coppola evita di utilizzare gli effetti speciali del cinema contemporaneo e si affida invece a tecniche del passato, che rendono più «datata» la sua storia Dracula.

I gestori delle del Veneto si attendono ottimi incassi, dicono paragonabili alla «Bella e la Bestia» che il cartellone ormai da due mesi, ma almeno vicini alla «Guardia del corpo». Certo l'horror invoglia meno delle storie d'amore con i belli e fa Kevin Kostner e Whitney Houston; ma la garanzia del grande autore e dei grandi attori di questo film, oltre a quella inspiegabile attrazione per tutto quanto fa paura dovrebbero sicurare al «Dracula» il successo che già ha ottenuto in America.

Quanto a «Body of evidence», c'è l'annunciato erotismo che di questi tempi ha dimostrato di attirare non poco la gente delle sale del Veneto. «Sex and Zen», la pellicola giapponese su «tutte le posizioni» (tanto per citare l'ultimo caso), per ora in programma soltanto a Treviso, doveva reggere per pochi giorni e invece è stato rilanciato per almeno altre due settimane e ora i distributori delle altre piazze lo cercano.

(m. l.)

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 16/18/21,45
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V.
Drammatico

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Arcobaleno
v. Roni 2
Tel. 660.820
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Ingr. 9000

Ore 15,30: **Batman returns** (versione originale)
Ore 18; 20; 22,15: **Il pasto nudo**

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 775.169
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' Avventuroso

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.16.80
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Sax and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a caccia di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' Erotico

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,50/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V.
Drammatico

Embassy
l.go Alnia
Tel. 542.624.
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or. 16/18,05/20,05/22,15
Ingr. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 16,30
18,15/20/21,45/23,30
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V.
Fantastico

VENEZIA

Accademia d'Essai
Corsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16,15/18,40/21,15
Ingr. 9000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6'

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.30
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.28
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.05.22
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 17,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 16,15/18,15/20,15/22
Ingr. 10.000

La Bella e la Bestia
di G. Trousdale e K. Wise; prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 968.722
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1855
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 985.664
Or.: 17,15/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86.
Or.: 17/19,35/22,15
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,10
16,50/18,40/20,10/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/
Ingr. 10.000

Weekend con il morto 2
di R. Klane, con R. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, lasciando credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30'

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: ap. 15; ult. 22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626
Or.: ap. 15; ult. 22
Ingr. 10.000

di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

(TEATRO)

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.581
Ingr. 10.000

Ore 14,30: **Peter Pan**
Ore 16; 16; 20; 22: **Un cuore in inverno**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920. Or.: 16
17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Italia
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Odeon
c. Palladio 166
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000 (solo sera)

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15,30
17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Verdi
v. Garibaldi 8
Tel. 533.139
Or.: 17,15/19,
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.260
Or.: 15,30/20,10/22
Ingr. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.806
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.726
Or.: 21
Ingr. 8000

RIPOSO

PORDENONE

p. M. del Lavoro 8
Tel. 520.404
Ingr. 7000; (sect

Ore 21: **Delitti e segreti**
Ore 20; 22: **Un cuore in inverno**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

v.le Martelli 2
Tel. 29.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

CHIUSO

UDINE

v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

la del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

La e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Tess. 8000 + Ingr. 8000

Ore 16; 17: **Zanna bianca, un piccolo grande lupo**
Ore 18,45; 22: **Mac**

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Puccini
v. Savorgnana
Tel.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal
Cooper. N. V. 2h 05'

TRIESTE

v. Gessi 14
Tel. 304.222
Ingr. 10.000

Solo alle 14,30: **Proprio dietro questa foresta** di Jan Lomnicki (Polonia 1991) — *In concorso alla Mostra del Cinema del '91*: Una ragazzina ebrea torna di fuggire dal ghetto di Varsavia occupata dai nazisti.
Ore 16; 18,05; 20,10; 22,15: **Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 16,30
18,30/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrol, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30
18,20/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.153
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' Thriller

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventuroso

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22.15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15
16/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17/19,45/20,30/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. Cartoni animati

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Stradar 5
Tel. 975.664.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Or.: 18/20,30

1492, la conquista
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 239.147
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 929.002
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 9
Tel. 239.814
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Roma
c. 3 Novembre 85
Tel. 915.366
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO. Il 25 gennaio, stagione *da camera*, Do Rosa-Jones, **Pianoforte a 4 mani**. Dal 26 gennaio Ottavia Piccolo e Mariano Rigillo Pezza di Tom Topor, regia Giancarlo Sepe, repliche fino al 31.
TEATRO CORSO MESTRE. Il 25 e 26 gennaio ore 20.45 Valeria Valeri e Paola Ferrari «La cicogna si diverte» di André Roussin. Regia Ennio Coltorti.
LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Dal 26 gennaio **Faust** di C. Gounod, con C. Merritt, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tabakov. Repliche fino al 6 febbraio.
GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.63. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10.
RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 21 Teatro dell'Arca **Le allegre comari di Windsor**, di William Shakespeare, regia Tadeusz Bradecki. Repliche fino al 24.
MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Ore 21 Associazione Teatrale Malcolmo **Il racconto dei racconti** di G. B. Basile con Eleonora Fuser. Repliche fino al 24. Dal 28 gennaio B. Zulin e N. Vicentini in **Chiuse in chiesa** di D. Carli. Repliche fino al 31.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 30 e 31 gennaio Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** regia di F. Zeffirelli.

PADOVA
VERDI via del Livello 32, tel. 878.03.36. Valeria Valeri e Paolo Ferrari **La cicogna si diverte** di André Roussin. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 24.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.553. Il 24 gennaio Teatro Moderno Alessandro Benvenuti **Benvenuti in casa Gori** di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti, regia Alessandro Benvenuti.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 545.355. Giorgio Gaber **Il teatro Canzone** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia Giorgio Gaber. Repliche fino al 24.

VICENZA
SAN MARCO. Anonima Magnagni **United doters of Venetian** repliche fino al 24.
ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Oggi e domani ore 21 Gioele Dix **Armi di** Gioele Dix. Regia Gioele Dix.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

VERONA
PALASPORT. Il 25 gennaio ore 21 Francesco De Gregori.
ALCIONE via Verdi 20. Il 3 febbraio ore 21 Claudio Bisio **Feisa Magico Droide** di e con Claudio Bisio.
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.26.80. Dal 5 febbraio **Lensky** di Alfredo Catalani, Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini. Repliche fino al 13.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Ore 21 Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller, regia Enrico Maria Salerno. Repliche fino al 24; il 25, incontro con Marco Sciaccaluga, esecuzione di Proemio.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Ore 10, Teatro Scuola **La bota e il calindro** di Sassari **Re e buffoni**. Il 24 gennaio drammatico vegetale **A letto bambini** di Ezio Antonelli.

TRIESTE
TEATRO GIULIA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119. Ore 19 e 21 film **Stop Making Sense**, con David Byrne e Talking Heads. Ore 22,30 film **Talking Heads: Story Telling Giant.**
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Teatro Stabile del Friuli e Venezia Giulia Compagnia Glauco Mauri **Anatol** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 24.
VERDI Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Sala Tripcovich. **La Schiaccianoci** di Piotr Ciaikovskij Marina Nossova, Andrei Fedorov e Giuseppe Principini. Dirige Guennio Gruber, coreografa Giuliana Barabaschi. Repliche fino al 24.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 21,30, Consorzio 90 di Napoli **Mina Bene** di Edoardo Scarpetta. Regia L. Gelassi. Repliche fino al 24.

GORIZIA
TEATROGIOVANE. Il 29 gennaio Teatro Filodrammatici **A piacer vostro** di William Shakespeare. Regia Nanni Garella.
VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 25 gennaio Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Roberto Sturno, Gianni De Lellis, **Anatol** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Dal 28 gennaio incontri Jazz '93 dedicati al sassofono. Il 26 Steve Coleman Trio.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Ore 20,45 Alessandro Benvenuti **Benvenuti in casa Gori**, di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti, regia Alessandro Benvenuti.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 18 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE
TEATRO CONTATTO tel. 504.765.
PALAMOSTRE. Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.
TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Il 12 e 13 febbraio Marco Bellani **Kohlhaas** di Remo Rostagno e Marco Bellani da **Michel Kohlhaas** di Heinrich von Kleist.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

TRENTO
SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.582. Il 28 gennaio compagnia di Lizzano **La piramide** di Tullio Mantini (fuori abbonamento).
TEATROCLUB (Auditorium). Il 3 febbraio ore 20,45 Teatro della Briciola **Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia Letizia Quintavalla.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Teiser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Ore 20,30 Il Gruppo della Rocca Bob Marchese, F. Brogi, M. Mariani **Divertissement à Versailles** di Molière. **Spensierato cervello immaginario**, regia O. Corbella. **La principessa ridicola**, regia R. Guicciardini. Rep

LE TV PRIVATE

Retedue

13— Lobo, telefilm
14— Notiziario, 1ª edz.
14,30 Abbasso la miseria, film
16,15 Vendite commerciali
18— La grande barriera, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª edz.
20— La grande barriera, telefilm
20,30 Ninja il padrino, film

Video Tre

13,45 Speciale spettacolo
14 — Oggi no[illegible]
14,30 Lady Barbara
15,30 Andiamo al cinema
15,45 Silvia [illegible]
17 — Giacomini
17,15 Commerciale
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Oggi sera
20,30 Jeans dagli occhi rosa, film
22,30 Oggi notte

Rtp [illegible]

11 — Redazionale vendita
12 — La macchina meravigliosa
13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Superpass, rubrica musicale
14 — Rtp Giornale
14,30 Film
17 — Explorer, documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia a cinquestelle
19 — Redazionale vendita
20,10 Rtp Giornale
20,30 1492 Epopea d'America

Sesta Rete

9,10 Film
11,25 Parliamo di...
12,40 Cartoni animati
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggì
20,45 Film

Antenna 1 Pa

8 — Tamagon, cartoni animati
10 — Forza mare, motonautica
11 — I duri, telefilm
13,35 Generale Dalmos, cartoni animati
14,05 Prima pagina
14,35 Scuola di cabaret
16,30 Redazionali
17,15 Prima pagina
17,40 Generale Dalmos, cartoni animati
18,05 Catch the catch
19,05 Documentario
19,35 Prima pagina
20,05 Redazionale
20,20 Andiamo al cinema
20,35 Adolf und Marlene, film
22,40 I primi turbamenti, film

[illegible]

7 — Telefilm
8 — Proposte commerciali
12 — La macchina meravigliosa, doc.
13 — Ghiaccio / Neve, rubrica
13,30 Superpass, rubrica musicale
14 — Telefilm
14,30 Siciliasera, notiziario
15 — Happy End, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Explorer, documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia a cinquestelle
19,05 Proposte commerciali
19,40 Happy End, telenovela
[illegible] 1492: Epopea [illegible]
22,15 Siciliasera

TGS [illegible] 7

7,10 Sette in allegria, cartoni animati
7,50 Oroscopo
7,55 [illegible]
8,05 Vendite commerciali
13,20 Aspettando [illegible], [illegible]
13,45 Andiamo al [illegible]
13,50 Notiziario, 1ª [illegible]
14,15 Il tempo della nostra vita
15,05 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
17,30 Sette in allegria, cartoni animati
18 — Notiziario, 3ª edizione
19,10 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Zorro il cavaliere della vendetta, film
22,20 Notiziario, 5ª edizione
22,30 Sport
23,30 Notiziario, replica

Italia 7

13,45 Giacomini
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 Oggi notizie
15,15 Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Love American Style, telefilm
20 — Oggi sera
20,30 Zorro il cavaliere della vendetta, film
22,15 [illegible] Hammer investigatore privato, telefilm
23,15 Oggi notte

TV [illegible]

11 — N.Y.P.D., telefilm
11,30 Vendite commerciali
12,55 Calcio fans
14,15 Tvottoggi, [illegible]
14,45 Cinerubrica
15,10 Tvotto stadio
15,45 Vendite commerciali
17,10 N.Y.P.D., telefilm
17,40 Cartoni animati
18,05 Programma religioso
19 — [illegible] fans
19,55 Cinerubrica
20,15 Tvottoggi, notizie
20,45 Film

TSB-T. Sound Bro.

9 — [illegible] giornale magazine
11 — Film
13,30 Cartoni animati [illegible]

ANTENNA 1 PA

Quando s'intrecciano [illegible]ori segreti

«I primi turbamenti» di Nina Companeez, con Isabelle Adjani (foto), in onda alle 22,40. [illegible] vicenda si snoda in una ville [illegible] campagna dove l'amore la [illegible] da padrona mentre la giovane Faustine, cittadina in vacanza, osserva stabilita, prima di lasciarsi coinvolgere.

14 — Tsb giornale, 1ª edz.
14,30 Redazionali
15,30 Film
17 — Tsb giornale magazine
18,30 Cartoni animati
19,30 Tsb giornale, 2ª edz.
20,30 Film
23,30 Tsb giornale, 3ª edz.
24 — Programmi non stop

Teleacras AG

17,30 Telefilm
19,10 Vg Anteprima
19,15 George e Mildred, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 Orgoglio di razza, film
[illegible] VG Più
23 — Mod squad, telefilm

[illegible] Scirocco TP

6,30 [illegible] non stop
12 — Out out, rubrica
12,30 Ghiaccio e neve, rubrica
13 — Superpass, rubrica
13,25 Tsi Flash
13,50 Oroscopo del giorno
13,55 Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Explorer, documentario
17,30 Arcobaleno, settimanale
18 — Italia cinquestelle, televiaggio
19,30 Tsi, telegiornale
20,30 Epopea d'America, opera liriche
22,30 Tsi, telegiornale
23 — Terrore nel deserto, film
— Programmi non stop

Sicilia 1

6 — Telenovela
9 — Film
11 — Cartoni animati
11,30 Documentario
12 — Film
13,30 Abbasso la miseria, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film

18,30 Telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinesecondo
20,30 Ninja il padrino, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 La grande barriera, telefilm

Teleregione

[illegible] 5 marines e un generale, film
11,30 Tre[illegible]
14,30 Tuttocronaca giorno
15 — Tre [illegible] tuttocronaca flash
19,10 Rasch piccolo giallo
19,40 Music zoo
20,10 Tuttocronaca sera
20,30 Palermo parla, attualità
20,45 La bara del vampiro, film

Telejonica

13,45 Tg, notiziario
14 — Film
16 — Scatola magica

LE TV PRIVATE

17 — Telefilm
18,10 Amarsi è vivere, rubrica
18,30 Tg Flash
18,32 Scatola magica
18 — Un pizzico di..., telequiz
19,30 Tg flash
19,35 The silent force, telefilm
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera, notiziario
20,45 Chicago story, miniserie
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte, notiziario

TRM Odeon

12 — Adam 12, telefilm
12,30 Crime story, telefilm
14,15 Quel due: il sottoscala, film
18 — La banda degli otto, film
18 — Passiones, telenovela
19 — George / Mildred, telefilm
19,30 Bollicine, telefilm
20,30 Tutto mi porta a te, film
0,20 L'onda lunga, film

Video Mediterraneo

9 — Bazar
10 — Dan August, telefilm
11 — Vm flash
14,15 Videogiornale
15 — Omnibus, rotocalco
16 — Bazar
19,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine, quot. sport.
21,15 Film
0,30 Telefilm

RVC Videocalabria

7,20 Video news
7,50 He-man, cartone
9 — Mamma, telefilm
9,50 Colorina, telenovela
10,40 Marianna, telenovela
11,20 Quattro donne in carriera
12 — Casalinga superpiù
12,30 Giudice di notte
13,35 Video news e sport

Vuelle 7

12 — Out out, rubrica
12,50 Ghiaccio e neve, rubrica
13,20 Super pass, rubrica musicale
13,50 Cinquestelle news
15 — Libreria, rubrica
15,30 Video soccorso, varietà
17 — Explorer
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia cinquestelle, televiaggio
19 — Cinquestelle news
20,30 1492 - Epopea d'America

TVA Agrigento

13,05 I 33 giri di Superalv
14,35 Calcio fans, rubrica
16,20 Vivere al 100 x 100, rub.
17,35 Cartone animato
18,05 Racconti della frontiera, telefilm
18,30 Musicale
20,40 Film
0,25 Notiziario
1,25 La grande Prima, telefilm

Telespazio

6 — Promozionali, [illegible]
6,45 Block notes, rubrica
8,15 Promozionale, rubrica
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
18,45 Proposte commerciali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,40 Anteprima sport, redazionale
19,55 Bar sport, rubrica
20,20 Teleromanzo
22,15 Telegiornale
22,40 Anteprima sport, redazionale
22,55 Filo diretto, rubrica, (replica)

Telerent-Tivuitalia

10,30 Telefilm
11 — Vendite commerciali
14 — Telefilm
14,30 Fra Tommaso, rubrica
15 — Telerent attualità
16,30 Vendite commerciali
18 — Passiones, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Bollicine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Orgoglio di razza, film
22,30 Telerent attualità
23 — Mod Squad, telefilm

[illegible] 8

10 — Forza mare, rubrica
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Scuola di cabaret, spettacolo
18 — Catch the catch
19 — Columbia, documentario
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Adolf und Marlene, film
22,40 I primi turbamenti, film

Teleregione

14,15 Fotogramma, rubrica
15 — Cupido, film
16,30 Ca[illegible] animato
19,10 L'uomo e la Terra, [illegible]
19,40 Music zoo, rubrica
20,30 Palermo parla, rubrica
[illegible] Anno D[illegible], film
22,40 Fama di gloria, film
0,50 Il piccolo testimone, film

T.R.M.

14,15 [illegible] commerciali
14,30 Benvenuti a... [illegible] York
15,30 Quattro donne in carriera
16 — Mio figlio professore, film
18 — Supercarrier - Oltre il muro del suono, telefilm
10 — Incontro con...
[illegible], cartoni animati
20 — Casalinga superpiù, telefilm
20,30 Rose e François, film
[illegible] al cinema
22,45 Legittima [illegible], film

■ Eventuali errori e [illegible]ioni nei programmi sono [illegible]telle non imputative comunicazione [illegible] dipendono.

STUDI PROFESSIONALI

VIA PRAGA, 45 - "STRASBURGO"

A PRONTA CONSEGNA 2-3-4-5 LOCALI CON FINITURE DI PREGIO, IN SIGNORILE EDIFICIO PER UFFICI

DA L. 228.000.000

MUTUO - DILAZIONI - LEASING

UN VANTAGGIOSO INVESTIMENTO PER USO PROPRIO O PER RICAVARNE UN ALTO REDDITO PARI AL 6% ANNUO OLTRE LA RIVALUTAZIONE IMM.RE

N.B.: SUL FUTURO PROLUNGAMENTO DI V.LE PRAGA
(SEGNALETICA [illegible] DA VIA AUSONIA)

medicase
DIVISIONE IMMOBILIARE DELLA PROMINVEST s.r.l.

AGENTE SUL POSTO TUTTI I GIORNI COMPRESO DOMENICA MATTINA

VIA RICASOLI, 48 PA - [illegible] 332.777

PRESENTI SU VIDEOTEL ALLA PAG. *252#

Prezzi ribassati

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.885
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 5000; rid. 4000

[illegible] del Monica
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. [illegible] manzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 18/18 20/22 - Cinema-[illegible]
Ing. 5000; rid. 4000

L'ultimo dei Mohicani
M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible] rid. 4000

Piacevoli voglie
Vietato [illegible]

Supercinema
v. Dante Alighieri 8
Tel. 25.055
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 6000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli [illegible]
Tel. 373.780
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. [illegible] rid. [illegible]

Body of evidence
Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionde sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

[illegible]
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.

[illegible]

Ariston
v. Baldumo 17
Tel. 441.717
Or.: 15,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol
v. Vittorio 16
Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

I [illegible] truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' Avventurosa

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 48
Tel. 502.880. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible]
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.899
Or.: 16/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, destrumori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a
Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Lo Pò
v. Etnea 258
Tel. 328.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323

TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 328.324
Or.: 17/20/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h 20' Drammatico

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470
Or.: 16/18,20/20,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo dalla Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084
Or.: 16/20,30/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

ENNA

Super. Grivi
p. Ghislieri 2
Tel. 500.903
Or.: 16/17,30/18,30/21,30
Ing. 5000; rid. 5000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Una yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h 40' Commedia

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 16/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h 20' Drammatico

Lux
largo Seggiola, is. 186
Tel. 718.286
Or.: 15,30/22,30
Ing. 5000; rid. [illegible]

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Olimpia
v. degli Artisti, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Orione
v. S. Martino 336
T. 282.57.98. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Savio
v. Placido Frumentario
Tel. 717.345. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 36' Cartoni animati

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 186
Tel. 329.248
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 5000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ariston
v. Pirandello 5
T. 625.85.47 Or.: 16,30 18,00/20,30/22,30
Ing. 10.000

Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comica

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151. Or.: 16 18,30/20,2[illegible]
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. [illegible]

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ing. 4000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. [illegible], D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Fiamma
Largo degli Abeti 6
T. 625.19.68
Or.: 16/17,30/20/22,00
Ing. 5000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Quadrum
v. Damiano Arreyda 32
Tel. 341.535. Or.: 15,45 18/20,15[illegible]
Ing. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Peacl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Iglea Lido
via Amm. Rizzo 13
Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30
Ing. 10.000

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionde sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103 Or.: 17/ 18,45/20,30/22,30
Ing. 5000

La [illegible]a e la [illegible]tia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Jolly
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.263 Cineclub
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 5.000

Codice d'onore
[illegible]. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
T. 888.65.32 Or.: 15,45 17,50/20/22,30
Ing. 5000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Haber (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cassalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290.
Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30
Ing. 5000

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionde sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.266. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 5000

[illegible]ori degli
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Nazionalino
v. E. Amari 156
Tel. 56.82.90
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 5000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

RAGUSA

Duenilla
v.le Sicilia 25
Tel. 45.711
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 5000

1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 17,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 17/18/20,15/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 369.23
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

TRAPANI

[illegible]
v. Marconi 12. Tel. 536.750
Or. feriale 18/22,30
festivo 15/22,30
Ing. [illegible] rid. [illegible]

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

Supercinema
v. XX Settembre 15
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 4000; rid. 3000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Mascheri
p. Le Pera
Tel. 724.575
Or.: 16/18/20/22

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.095
Or.: 16/18/20/22

Guardia del corpo
[illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex [illegible] dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.095
Or.: 16/18/20/22

Ricky [illegible]
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. [illegible] (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h 40' Commedia

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera [illegible] 2h 06' Avventurosa

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Persone per bene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' Drammatico

Ideale
v.le Ionio 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. [illegible] (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Raimondi
[illegible]

[illegible]vventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai [illegible] guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h 40' Commedia

REGGIO CALABRIA

Margherita
p. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible] rid. [illegible]

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Comunale
p. Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 3000

[illegible] gioco la m[illegible] a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.166
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 3000

[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 3000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Moderno
c. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22

Film per adulti

Ing. 4000

Nuova Pergola

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Peacl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Or.: 16/18/20/22

Film per adulti

Per la pubblicità su
LA [illegible]AMPA
PK publikompass
CATANIA, [illegible] Libe[illegible]
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
[illegible]
[illegible]. Gr[illegible]
[illegible], via Ten. Parisio 13
COSENZA, via Monte Santo 39

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI [illegible]: Informazioni: [illegible] P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LILIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 88.19.122.

TEATRO DANTE: Tusli - Tedesco **Devi essere proprio tu**. Puglia - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto e sonagli**. Stoni **Chiamami Nené**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Maranco **La strana coppia**. Marangoni - Anastasia **Scugnizza** dir. [illegible]. Furlan - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardi [illegible] **busa sempre due volte**. Lagarà **Allegra rappresentazione**. Stor[illegible] Bott. Teatro. Informazioni tel. (0181) 561.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggere leggere**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fu per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandibello canta**. Reali - Mari **La [illegible] folles**. **Rivista francese** con Jackie & Dei schiampo. Mollica **La scuola delle [illegible]**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZ[illegible] CULTURALE G. RAGOSTA: [illegible] Teatile. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, col ritro...** Mary Cipolla. Venardi e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo Fatterra**. Prenotazioni tel. 544.786.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 519906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giamprone, Gianni Nanfa, Ivan Reis. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Crispigione 29, tel. 447.803.

TEATRO GIAR - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

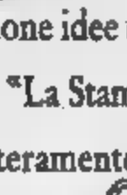
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di [illegible]

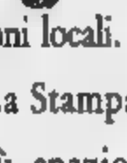
PALERMO JAZZ: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

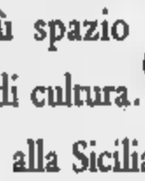
GRUPPO L'ESPRESSO-LA REPUBBLICA

DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia [illegible] di cultura. "La Stampa" è più vici[illegible] alla Sicilia e alla Calabria, più vicina [illegible] voi.







LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — **Comprabene**
12 — **Vita salute**, settimanale di educazione sanitaria
12,30 **la nostra carovana...**, telefilm
13 — a settimanale sportivo
13,30 **Superpass**, rubrica musicale condotto Da
14,15 **Sfilata**
15,30 **Redazionale**
16,30 **religiosa**
17 — **Explorer**,
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia 5 stelle**, settimanale d'informazione dalle regioni
19,30 notizie
20 —
20,30 **Epopea d'America**, opera lirica, II parte, di Antonio Braga, dal Teatro Nazionale di Santo Domingo
22,30 **TVA notizie**
23 — **Mago Alexander**

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
8,30 **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin Days**, telenovela con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
14,45 **Pomeriggio con Junior tv**
17,50 **Dancin Days**, telenovela con Sonia Braga
18,50 **Regione oggi**, rubrica
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,35 **R.T.T.R.** sport
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
19,55 **Storia della Pop music**, documentario
20,25 **Kill**, film
22,15 **R.T.T.R.** notizie
22,35 **R.T.T.R.** sport
23,50 **Notte e dì**, film
1 — **R.T.T.R.** notizie
— **R.T.T.R.** sport

Diffusione Europea

12 — **Mezzogiorno in musica**
12,45 **Veneto news - Tg 1ª edizione**
13 — **Music television - V. J. Ray Cokes**, musicale, Il maestro del rap Fab 5 Freddy, presenta questo programma del migliore rap
17 — **Yo! Mtv Raps today**
18 — **Mtv week in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 - ne, notiziario
20 — **La fattoria dei prati verdi**, film
20,30 **Te per due**, film replica
22 — **Cinemondo**, rubrica cinema
22,30 **Fuoco di paglia**, film
24 — **Veneto news - week's magazine**, notiziario
0,30 **Company and dance**, musicale replica
0,45 **Speciale moda 1992-93**, speciale

Tele

13 — **Casa Lawrence**, telefilm
17 — **Peyton Place**, telefilm
18 — **Boutique dell'arte**
18,30 **Soap opera**
19 — **Rtg speciale**, attualità
19,30 **Tg nova**, news
20,30 **Horror safari**, film
22,30 **Tg nova**, news
23,30 **New Excelsior**, varietà
0,30 **Tg** , news

Teleregione

7 — **Mazinga**, cartoni
7,30 **high school**, animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — cartoni animati
9,30 **Junior sport**,
10 — **Dooly**, animati
10,30 **Butterfly Island**, cartoni animati
11 — **Week end**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Fantaroo**, cartoni
13,30 **I dinosauri**, cartoni
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **Il degli** documentario
14,30 **Benvenuti a** *New York*
15,30 **Quattro donne in carriera**, situation comedy
16 — **Speciale spettacolo**, rubrica
16,05 **Mio figlio professore**, film con A. Fabrizi e L. Nava
17,55 **L'Oroscopo**, a cura di Licina Fortuna
18 — **Supercarrier**, telefilm
18,55 **Week end**, rubrica
19 — **Telefilm**
19,20 **Andiamo** cinema, rubrica
19,30 **Be Man**, cartoni animati
20 — **Cassetingo superpiù**, telefilm
20,30 **Rose e Francois**, film
22,30 **Andiamo al cinema**,
Legittima difesa, film, regia di Serge Leroy con C. e C. Lambert
0,40 **L'oroscopo**, a cura di Licina Fortuna
Week end, rubrica
0,55 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **A/3 notizie VI-PD**
10,45 **La grande lotteria**
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes / Zoom / Anteprima**
13,15 **Condo**
13,50 **Tg flash**
14,05 **Basket femminile**
15,45 **Anteprima Chiamate**
16 — **Telenovela**
17 — **Anteprima / Zoom**
17,15 **Notes**
17,30 **Comuni d'Europa**
18,30 **La nostra salute**
18,45 **Alimenti che ci offre il mare**
19 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie TV-PD**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie VE**
20,35 **Cielo di fuoco**
22 — **A/3 notizie VI**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie PD**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie TV-VE**
23,45 **Cielo di fuoco**
0,55 **A/3 notizie PD-VI**

7 — **Cartoni animati**
Cartoni animati
9 — **Sempre insieme**
13 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
15,20 **Okeymotori**, settimanale nazionale motoristico
16 — **acquisti**
18 — **Previdenza oggi**, settimanale d'informazione in diretta da . Per porre domande ai responsabili (ore - 049/8715855 - 049/8715330
19 — **Spazio acquisti**
20 — **Sanità: parliamone**, prof. Gianluca Aletti primario Rianimazione Anestesia ospedale Camposampiero
21,15 **Ok motori**, motoristico nazionale
22 — **Vecchie gomme**, rassegna di antiquariato
23,30 **Spazio acquisti**
1,30 **Programmazione notturna**

7,15 **Telegiornale**, ed. mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **Insieme a Parigi**, film
11,10
11,45 **Capriccio e passione**, novela
12,35 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a di don Rino
12,55 **L'edicola**, rassegna stampa
13,15 **Telegiornale**
13,35 **L'opinione**
13,40 **Gran Torcolada**, televignetta a cura di Roberto Puliero
13,45 **music**
14,30 **Arma a doppio taglio**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
Sentieri di speranza, rubrica religiosa
18,55 **music**,
19,25 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Comini
19,28 **news**
19,40 **Gran Torcolada**, televignetta a cura di Roberto Puliero
19,55 **L'opinione**
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **che lontano**, film
22 — **Telefilm**
22,45 **Tg sport**
L'opinione
Previsioni meteorologiche
Telegiornale
23,45 **Gestione bauxe**, film
1,45 **Telegiornale** (r)
2 — **Tg sport**

Telepadova

7,50 **I campioni del wrestling**, animati
7,50 **G.I. Joe**, cartoni animati
8,10 **A tutto gas**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **al cinema**
11,30 **Aspettando il domani**, mezzogiorno
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Borsa e affari**
13 — **Speciale spettacolo**
13,10 **I Campbells**, telefilm
13,40 **Usa Today**
— **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Week end**
15,30 **Spazio redazionale**
17 — **Andiamo al cinema**
17,15 **in allegria**,
17,30 **Winspector**, cartoni
18,15 **G.I. Joe**, cartoni
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,45 **Sette in chiusura**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Zorro il cavaliere della vendetta**, film, regia di Josè Louis Merino, con Charles Quiney e M. Longo
22,15 **Mike investigatore privato**, tele
23,15 **al cinema**
23,30 **La cuccagna**, film, regia di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi e Luciano Salce
1,30 **Speciale spettacolo**
1,40 **Diamonds**, telefilm
2,40 **Week end**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Nonsolociclismo**, notizie e spettacolo in diretta
13,30 **Programma di antiquariato**
16,30 **Proposta**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Informazioni d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Super classic's**, cartoni animati
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Udienza dal Papa**, rubrica
16,30 **Super classic's cartoon show**
17 — **Nakia**, telefilm
— **Lasciatelì vivere**, documentario
18,30 **Magnifico King**, telefilm
19 — **L'altra faccia**, documentario
19,20 **Giorno dopo giorno**, notizie
19,40 **Giorno di festa**
20 — **Super classic's cartoons show**
20,30 **Obiettivo missione:** *Uomini come gli altri*, rubrica
21 — **Nakia**, telefilm
22 — **Lasciatelì vivere**, documentario
22,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Testimonianze:** *Su e so per i ponti*, rubrica
23,30 **view**, rubrica

Telepace

14,15 **Fulmine**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Only cartoons**
15,30 **La torre di carta**,
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**, cartoni
16,50 **Fulmine**, telefilm
17,15 **Documentario**
17,50 **Una piccola città**, telefilm
Ma più grande è la carità, rubrica
19,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
19,30 **Tele Pace notiziario** (1ª)
19,50 **Il medico risponde**, rubrica
20 — **Only Cartoons**
20,30 **Zizzi**, film
22,15 **Parola di vita - Il Vangelo domenica**
Tele Pace notiziario (2ª)

11,15 **Centro pelli**, comm.
11,30 **Il salotto di Franca**, telefilm
11,55 **Tg flash speciale Regione**
12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
13,55 **Tg flash**
14 — **Union fur**
14,30 **Il tappeto orientale**
15 — **Parliamone**, rubrica
16 — **Centro pelli**, comm.
16,15 **Iranian Loom - Tappeti**, comm.
16,45 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,55 **Tg flash**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18,30 **Italia 5 stelle**, rubrica
19 — **Telefilm Sera**
19,30 **Speciale TG: I fatti e le persone**
20 — **Gli artigiani oggi in Friuli**, rubrica
20,30 **d'America**, opera lirica
22 — **Barney Miller**, telefilm
22,30 **Telefilm notte**
23 — **Centro pelli**
23,45 **Arte nel tappeto**

Rete Nord

7,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
7,50 **Il mistero del palco**, film
9,30 **Sesto senso**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Documentario**
11 — **Iranian Loom Tappeti**
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **La Cucaracha**, film
16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Il dragone nero**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Sesto senso**, telefilm
20 — **Notiziario**
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Bang bang Kid**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **Hong Kong operazione droga**, film
0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
0,45 **Il mistero del palco**, film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Carta Italia**, musicale
12 — **Telefilm**
12,30 **Telefilm**
13 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
18 — **Passione**, telenovela
19 — **Anteprima sport**, rubrica
19,15 **Tg regionale** (1ª ed.)
20,05 **Sulle orme degli Asburgo**, docum.
20,30 **Orgoglio di razza**, film
22,30 **Tg regionale** (2ª ed.)
23,20 **Anteprima sport**, rubrica
23,30 **Mad Squad**, telefilm
0,20 **George e Mildred**, telefilm
1 — **L'onda lunga**, film v. m. 14
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

10 — **I duri**, miniserie
11 — **Forza mare**, sport
11,30 **Commerciali**
12 — **Carta Italia**
14 — **Discoteca: I 33 giri**, musicale
15 — **Studio rock**, musicale
15 — **Crazy Club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Catch the catch**, sport
19 — **Tg regionale** (2ª ed.)
19,30 **Tg speciali**
20 — **Commerciali**
20,30 **Adelì und Mariana**, film
22 — **I primi turbamenti**, film v. m. 18
23,30 **Tg regionale** (3ª ed.)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Tv

9 — Italia Tv
9,15 **Sesto senso**, telefilm
11 — **Pronto Semaforo**
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Pronto Semaforo**
14 — **Grande Italia tv notizie**
14,15 **Iranian Loom Tappeti**
17 — **Scrivimi fermo posta**, film
18 — **Grande Italia tv notizie**
18,15 **Pronto Semaforo**
20 — **Uomo e terra**, documentario
20,30 **Italia tv notizie**
20,45 **Il buon samaritano**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**
Furia rivoluzionaria, film
24 — **Grande Italia tv notizie**
0,15 **Fino allo spasimo**, film

TV7

7 — **Film**
8,30 **Commerciale**
9,30 **Film**
10,15 **Cartoni animati**
11,30 **Commerciale**
12,30 **Film**
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Commerciale**
18 — **Le Provinciale**, novela
19,45 **Commerciale**
20,30 notiziario (1ª
22 — **Ok motori**, rubrica motoristico nazionale
22,30 **Film**
0,45 **News**, notiziario (3ª ed.)
1 — **Commerciale**
1,30 **Programmazione Notturna**

- Trento

7 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni (replica)
8 — **Tva Expò**
11,35 **El Batadel**, rubrica a cura di Aldo Bertoluzza
11,40 **Tva flash**
11,45 **La macchina meravigliosa**, documentario
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**
14 — **Tva Expò**
16,50 **El Batadel**, rubrica a cura di Aldo Bertoluzza
16,55 **Tva flash**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia 5 stelle**, rubrica, conduce Roberta Ferrari
18,45 **Tva ore 19**, salotto
18,50 **El Batadel**, rubrica a cura di Aldo Bertoluzza
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva Meteo**
19,30 **Tva Sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **Tva ore 19 - salotto**
20,30 **Concerto musica classica**
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva Sport**
23,15 **Documentario**
23,55 **Notizie alla brace** (r)
24 — **Tva notizie notte** (r)
0,30 **Film**
2 — **Tva notizie notte** (r)
2,30 **I forzati del mare**, film
4 — **Tva notizie notte** (r)
4,20 **I forzati del mare**, film

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Naida**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,40 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio la tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gomme**
16 — **Sfilata di pellicce**
16,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Riuscirà la nostra carovane...**, telefilm
8,55 **Servizi speciali**, redaz.
9,30 **Sfilata force**, telefilm
10,20 **Servizi speciali**, redaz.
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
15 — **3° campionato Veneto di bella libera**, musicale
15,30 **Tv land**, musicale
16 — **Servizi speciali**, redaz.
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia 5 Cinquestelle**, rubrica
19 — **Servizi speciali**
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Opera Epopea d'America**, musicale
21,55 **Nero su bianco**, rubrica
Metronews, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionali
23,25 **Riuscirà la nostra carovana**
23,55 **Servizi speciali**, redazionali
0,10 **Strike Force**, telefilm

TV7 Pathé Trivenata

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**
Al termine programmi notturni

Telecortina

11,30 **Commerciale**
12 — **Redazionale**
12,15 **La macchina meravigliosa**, documentario
13,05 **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,50 **Super pass**, varietà
14 — **Redazionale**
14,15 **Tg**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
18,50 **Redazionale**
19,30 **Tg**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Tg**
20,30 **1492 epopea d'America**, 2ª parte opera lirica
21,40 **Italia Cinquestelle**
22,30 **Tg**
22,45 **Tavolagrande**, progr. musicale
23,35 **Commerciale**
24 — **Tg**
0,15 **Redazionale**

Telearena

7,30 **Telegiornale**
8,10 **Master**, rotocalco economico
9 — **Film**
10,20 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**, rubrica
12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**
14 — **Mondoagricolo**, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
14,20 **Rubrica**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
Mostraci il tuo volto Signore, a cura di Dall Pighi
18,55 **Verona in tavola**, rubrica
19 — rubrica
19,25 **Pr tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Rubrica**
20,30 **Epopea d'America**, opera lirica
22,30 **Protezione del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
Telegiornale
23,20 **Rubrica grandi e piccoli**
23,50 rubrica d'automobilismo
0,20

Telesito Veneto

7,15 **Canta Italia...**, e il ballo si travolge
8,15 **Emanuela**, telenovela
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Canta Italia...**, e il ballo si travolge
12,45 **Crazy club**, musica per giovani
16 — **Speciale spettacolo**
19,15 **Veneto sera 7**, settimanale
Il ritorno di Clint il solitario, film western con K. Kinski e M. Mallett
7, d'informazione
23 — **Calcio lens**, rubrica sportiva
24 — **Veneto sera**, telegiornale
0,45 **Sfilata centro pelli**
2 — **Sfilata Lady Ca' d'Oro**
2,45 **Canta Italia...**, e il ballo si travolge
3,45 **Emanuela**, telenovela
Programmi notturni non stop

ATR

7 — **Telaltecio**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Primus**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma musicale
12 — **Forza mare**, rubrica
13,10 **Amica Piera**, dedicato in diretta
14,10 **Consigli per la casa**
15,45 **Consigli per la salute**
17,30 **Moda donna**
18,30 **Consigli per la casa**
19 — **Proposta per voi**
20,45 **Moda donna**
21 — **Consigli per la salute**
23 — **Scienza dell'occulto**
0,45 **Varietà**

Telequattro

12,45 **Cartoni animati**
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**
19,50 **Prima pagina**
14 — **Filo diretto**
15,20 **Le avventure di Oliver Twist**, film con Robert Newton Guinness
17,10 **Andiamo al cine**
17,20 **Cartoni animati**
17,25 **L'ispettore Sisay**, telefilm
18,10 **Girone A**, i migliori goal della serie C (replica)
19 — **Anteprima sport**, a cura della redazione sportiva
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **Introduzione storia del Rock**
Anteprima sport, a cura della redazione sportiva
23 — **Fatti e commenti**
Prima pagina, a cura della redazione giornalistica (replica)
0,10 **La storia del rock: Genesis**, replica

8,15 **Telegiornale**
11 — **Scudo**
12 — **Cis 186**
12,30 **Scudo**
13,30 **Spazio verde**, rubrica
13,50 **Prima nota**
14 — **Kasuba**
14,30 **Maxi video Bis**
16,30 **Kasuba**
17 — **Kate Mc Shane**, telefilm
18 — **Ok motori**, rubrica
19 — **Pacific International Airport**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
19,55 **In viaggio con l'avventura**, documentario
20,30 **Pueblo**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Peyton Place**, telefilm

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegnina stampa**
10,30 **Video vetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
— **Tempo d'amore**, rubrica
15,30 **Discoteca: 33 giri**, programma musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Super kid**, cartoni animati
18 — **After Mash**, telefilm
a immagine, rubrica di moda
16,55 **Regione oggi**, rubrica d'informazione
19,15 **Tca notizie**
19,30 **Lavori Giunta Provinciale di Trento**, a cura di R. Caresia
20,10 **Sotto il naso**, di G. Cappellotti
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Forza mare**, motonautica
21 — **Ok motori**, rotocalco sportivo
22 — **Tca notizie**
22,25 **Lavori della Giunta Provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Caresia (replica)
22,50 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
23 — **Sotto il naso**, di G. Cappellotti
23,05 **Videovetrina**
1,15 **Region Heute**, rubrica d'informazione
1,30 **Tca notizie**
1,50 **Tca Videosetto**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In prima il film di Coppola e «Body of Evidence»

Il diavolo e la Madonna in concorrenza al cinema

Il Diavolo e la Madonna sono rivisti nelle sale cinematografiche del Veneto. Da ieri, in contemporanea su tutte le piazze, ha cominciato a girare il «Dracula» di Francis Ford Coppola, con Gary Oldman nella parte del neo-gotico vampiro, il Premio Oscar Anthony Hopkins e la diva Winona Ryder. In alcune città viene programmato anche «Body of evidence», filmscandalo con la cantante Madonna e l'attore «reduce» da tanti film sul Vietnam nonché dall'altro scandalo dell'«Ultima tentazione di Cristo», Willem Defoe. Dalla prossima settimana anche questo film dovrebbe tenere tutte le piazze.

Grande per il «Dracula», che è stato girato dal regista di «Apocalypse e del «Padrino» con sofisticato gusto per la ricostruzione filologica e l'ambientazione nell'esatta epoca cui risale la leggenda del celebre transilvano. Al punto Coppola evita di utilizzare gli effetti speciali del cinema contemporaneo e si affida invece a tecniche del passato, che rendono ancor più «datata» la storia di Dracula.

I gestori delle sale del Veneto si attendono ottimi non dicono paragonabili alla «Bella e la Bestia» che regge il cartellone ormai da due mesi, ma almeno vicini alla «Guardia del corpo». Certo l'horror invoglia meno delle storie d'amore con i belli e famosi Kevin Kostner e Whitney Houston; ma la garanzia del grande autore e dei grandi attori di questo film, oltre a quella inspiegabile attrazione per tutto quanto fa paura dovrebbero assicurare a «Dracula» il che già ha ottenuto in America.

Quanto a «Body of evidence», c'è l'annunciato erotismo che di questi tempi ha dimostrato di attirare non poco la gente delle sale del Veneto. «Sex and Zen», la pellicola giapponese su «tutte le posizioni» (tanto per citare l'ultimo caso), per in programmazione soltanto a Treviso, doveva reggere per pochi giorni e invece è stato rilanciato per almeno altre due settimane e ora i distributori delle altre piazze lo no.

[m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 5/B
Tel. 940.306
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Ita-lia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 18/19/21,45
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2225
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000

La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.079

Ore 15,30: **Bitches returns** (versione originale)
Ore 18; 20; 22,15: **Il pasto nudo**

Ingr. 8000

Blri
p.le Stanga 3
Tel. 775.188
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.08
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.16.80
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000

La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: pur salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible]. N.V. 2h **[illegible]**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Odeon
v. Mantovi 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. **Thriller**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Una studentessa del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. V.M. 18 1h35' [illegible]

Corso
p. Del Popolo [illegible]
Tel. 549.322
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,50/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624.
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or. 16/18,05/20,05/22,15
Ingr. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 18,30
18,15/20/21,45/23,30
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bruneau (Ingl./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidersi né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

VENEZIA

Accademia d'Essai
[illegible]
Tel. 528.77.06
Or.: 18,15/18,40/21,15
Ingr. 9000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 15,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 16/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 960.534
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

I signori della [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]

MESTRE

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 15,15/18,15/20,15/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà [illegible] spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Dante [illegible]
v. Serraglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bruneau (Ingl./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidersi né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior
p. Ferretto 15
[illegible]
Or.: 17,15/19/40/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto [illegible]. N.V. 2h10' **Thriller**

Palazzo I
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Palazzo II
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86.
Or.: 17/19,35/22,15
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,10
18,50/18,40/20,10/22
Ingr. 10.000

La [illegible] e la Bes[illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, [illegible] Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Weekend con il morto II
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: ap. 15; ult. 22
Ingr. 10.000

[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.628
Or.: ap. 15; ult. 22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

RIPOSO (TEATRO)

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591

Ore [illegible]: **Peter Pan**
Ore 16; 18; 20; 22: **Un cuore in inverno**

Ingr. 10.000

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 15/17,25/18,45/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920. Or.: 15
17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Italia
c. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] **Drammatico**

Odeon
c. Palladio 189
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000 (solo ven.)

[illegible] e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello [illegible]V. 1h 50' **Thriller**

Palladio
v.le Venti 6
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15,30
17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.326
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 17,16/19,40/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283
Or.: 16,20/20,15/22
Ingr. 10.000

La morte ti fa [illegible]
[illegible] *Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 8000

RIPOSO

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404

Ore 21: **Delitti e segreti**
Ore 20; 22: **Un cuore in inverno**

Ingr. 7000; (soci 6000)

Ritz
Cordenons - p. Della [illegible]
Tel. 930.388
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan [illegible] o da un killer. Nascerà [illegible] rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Centrale
v. Poscolle 6/8
Tel. 504.240
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Ferrov. d'Essai
v. Cormès
Tel. 504.574

Ore 15; 17: **Zanna bianca, un piccolo grande lupo**
Ore 18,45; 22: **Mac**

Tess. 6000 + Ingr. 6000

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. [illegible]

[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

TRIESTE

[illegible]
v. Rossi 14
Tel. 304.222

Solo alle 14,30: **Proprio dietro questa foresta** di *Jan Lomicki (Polonia 1991)* — *In concorso alla Mostra del Cinema del '91*: Una ragazzina ebrea tenta di fuggire dal ghetto di Varsavia occupata dai nazisti.
Ore 16; 18,05; 20,10; 22,15: **Il danno** di *L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)*

Ingr. 10.000

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 16,30
18,50/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fresaica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Gratacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.156
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30
18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: pur salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventura**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. [illegible]

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18
18/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa un insetto. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

[illegible]
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17/18,45/20,30/22
[illegible]. 10.000

[illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
[illegible] *Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible]
v. Streiter B/D
Tel. 974.295
Or.: 18/20,30

1492, la conquista [illegible]
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' [illegible]

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Modena
v.le S. [illegible] Apollli 8
Tel. 239.914
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

La morte ti fa bella
[illegible] *Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Roma
v. 3 Novembre 85
Tel. 915.396
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

[illegible]ardia del [illegible]rpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Vittoria
v. Manci [illegible]
Tel. 235.264
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Il 25 gennaio, stagione da camera, De Rosa-Jones, **Pianoforte a 4 mani**. Dal 26 gennaio Ottavia Piccolo e Mariano Rigillo **Passo** di Tom Topor, regia Giancarlo Sepe, repliche fino al 31.

TEATRO CORSO MESTRE. Il 25 e 26 gennaio ore 20,45 Valeria Valeri e Paolo Ferrari «La cicogna si diverte» di André Roussin. Regia Ennio Coltorti.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Dal 28 gennaio **Faust** di C. Gounod, con C. Morris, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tabakov. Repliche fino al 5 febbraio.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10.

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 21 Teatro dell'Arca **Le allegre comari di Windsor**, di William Shakespeare, regia Tadeusz Bradecki. Repliche fino al 24.

MARATA Mestre, via Bruno 19, tel. 988.878. Ore 21 Associazione Teatrale Melusina **Il racconto dei racconti** di G. B. Basile con Eleonora Fuser. Repliche fino al 24. Dal 28 gennaio B. Zulin e N. Vicentini in **Chiese in chiesa** di D. Carli. Repliche fino al 31

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 30 e 31 gennaio Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** regia di F. Zeffirelli.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Valeria Valeri e Paolo Ferrari **La cicogna si diverte** di André Roussin. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 24.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Il 24 gennaio Teatro Moderno Alessandro Benvenuti **Benvenuti in casa Gori** di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti, regia Alessandro Benvenuti.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 548.355. Giorgio Gaber **Il teatro Canzone** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia Giorgio Gaber. Repliche fino al 24.

VICENZA

SAN MARCO. Anonima Magnagati **Unitàdolori al Venetian** repliche fino al 24.

ASTRA corsa Berchet, tel. 323.725. Oggi e domani ore 21 Gioele Dix **Aiuto** di Gioele Dix. Regia Gioele Dix.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

VERONA

PALASPORT. Il 25 gennaio ore 21 Francesco De Gregori.

ALCIONE via Verdi 20. Il 9 febbraio ore 21 Claudio Bisio **Forza Magica Dreidie** di e con Claudio Bisio.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Dal 5 febbraio **Lorelay** di Alfredo Cataiani, Ghana Dimitrova, Giorgio Albright, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini. Repliche fino al 13.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Ore 21 Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller, regia Enrico Maria Salerno. Repliche fino al 24; il 25, incontro con Marco Stroppa, esecuzione di Prometeo.

FILIPPINI vicolo Pietro Campanile 16, tel. 592.709. Ore 10, Teatro Scuola La botta e il cilindro di Sassari **Re e bellfond**. Il 24 gennaio drammatico vegetale **A letto bambini** di Ezio Antonelli.

TRIESTE

TEATRO MELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.118. Ore 18 e 21 film **Stop Making Sense**, con David Byrne e Talking Heads. Ore 22,30 film **Talking Heads: Story Telling Giant**.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Teatro Stabile del Friuli e Veneto Giulia Compagnia Glauco Mauri **Amleto** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 24.

VERDI Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Sala Tripcovich. **Lo Schiaccianoci** di Piotr Ciajkovski. Marina Nossova, Andrei Fedorov e Giuseppe Principini. Dirige Guennio Gruber, coreografia Giuliana Benabachi. Repliche fino al 24.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 21.30, Consorzio 99 di Napoli **Miss Bonè** di Edoardo Scarpetta. Regia L. Gaiassi. Repliche fino al 24.

GORIZIA

TEATROGIOVANE. Il 29 gennaio Teatro Filodrammatici **A piacer vostro** di William Shakespeare. Regia Nanni Garella.

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 25 gennaio Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Roberto Sturno, Gianni De Lellis, Amleto di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Dal 28 gennaio incontri Jazz '93 dedicati al sassofono. Il 28 Steve Coleman Trio.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Ore 20,45 Alessandro Benvenuti **Benvenuti in casa Gori**, di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti, regia Alessandro Benvenuti.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

TEATRO CONTATTO tel. 504.766.

PALAMOSTRE. Dal 29 gennaio

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora in Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

ROMANI
Festa del
FOTOROMANZO
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Redazione: via Cavour 5, telefono 253.263 / 443.347

Il procuratore Carlesi rivela l'esistenza di una maxi-indagine sugli appalti

«Truffe allo Stato per miliardi»

Per ora tutto coperto dal segreto, ma non si esclude riguardi lo smaltimento rifiuti. Nel '92 un massiccio aumento anche dei prestiti a usura. «Il crimine organizzato s'è esteso anche in città»

Allarme a Palazzo di giustizia. «Alessandria sta acquisendo i vizi delle metropoli»

ALESSANDRIA. Una serie di appalti vinti da privati con modalità tutt'altro che cristalline, fuori dalla legalità, avrebbero permesso di compiere truffe miliardarie, soprattutto ■ danni dello Stato. Di ■■ «Tangentopoli» locale si parla ormai da ■■ ■■ le dichiarazioni del procuratore presso ■ Pretura, Carlo Carlesi, a commento del bilancio di attività '92, permettono di confermare che non ■ tratta solo di illazioni, qualcosa ■ concreto c'è. E' solo ■■ squarcio, il giudice non dice di più; eventuali indiscrezioni potrebbero vanificare il lavoro svolto e ancora da concludere.

Ma ■■ si può escludere che ■ truffa riguardi Consorzi per lo smaltimento di rifiuti tossici. Il procuratore Carlesi ha parlato della vicenda, pur senza riferirne alcun dettaglio: «Sono vincolato dal segreto istruttori■ ■■ ■■ affermazioni non lasciano comunque dubbi sulla

Carlo Carlesi, procuratore in pretura

gravità e consistenza dell'inchiesta. E non è la sola a ■■ sta lavorando.

■■ ■■ - dice - si è registrato un forte incremento delle truffe, anche di quelle ovviamente molto più modeste, ■■ Il mio ufficio ■ deve pronunciare pure su vicende di usura, praticata con ■■■ fino al duecentotrecento per cento. Truffe messe in atto anche ■■■■■■ forme organizzate».

Aumenta dunque la ■■■■■ lità, anche quella organizzata, nell'Alessandrino. Il grido d'allarme del magistrato è destinato a suscitare giustificate preoccupazioni. Sostanzialmente tutti i reati «di pretura» sono ■ aumento, dall'omicidio colposo ■ furti, dal falso alla ricettazione, dai maltrattamenti all'attentato all'ambiente.

Ma ■ quadro fornito da Carlesi, sia pure in termini ■■■■■ ri, ■ ben più preoccupante e mette a nudo ■■ situazione poco conosciuta in quanto le nuove norme di legge spesso impediscono di venire a cono■■■■ ■ fatti - ad esempio, i maltrattamenti ai minori - che sembravano interessare solo molto marginalmente la provincia. Così come pochi sanno che il trenta per cento della popolazione carceraria è ■■■■ costituito da extracomunitari.

Nel '92 la procura della repubblica presso la Pretura - dove con Carlesi lavorano solo due sostituti, Anna Maria Oddone e Margherita Rovera, da poco in servizio (la terza, ■■ Scotto, ha lasciato l'ufficio per maternità) - ha «aperto» 22,089 fascicoli. ■■ sono stati «definiti» 21.350 (archiviazioni, sentenze, rinvii a giudizio, decreti penali) e all'inizio del '93 sono pendenti 3.860 fascicoli contro i 2.851 dell'anno precedente.

«Aumenta ■ lavoro ■ ■■■■ no le preoccupazioni perchè Alessandria sta acquistando le caratteristiche delle grandi metropoli» osserva il procuratore Carlesi. E parla di una forma di osmosi che, partendo dal vertice del triangolo industriale, giunge alla provincia e intacca anche i piccoli centri.

Un ricetta per contrastare questa situazione? «Modificare il codice di procedura penale, troppo cavilloso e burocratico, supergarantista, ■■ ■■ legge talmente lassista da porre l'Italia all'ultimo posto in Europa».

Il dottor Carlesi lamenta la lentezza processuale: tre ■ quattro ore in media per giung■■ ad una sentenza, anche di lieve entità contro i 60 minuti del passato. Senza contare, ovviamente, i processi più ■■■ plicati.

Emma Camagna

LA RIPOSTA DEI NONNI

Per le scuole da chiudere

In altri ■■■ paesi sono pronti a imitare i «vecchi» di Carrosio (nella foto, il sindaco, Carlo Massa) che si vogliono iscrivere alle elementari. A PAGINA 39

OGGI I GRIGI NELL'ANTICIPO

Gallo debutta in trasferta

Per il match sul campo della Pro Sesto, mister Ferruccio Mazzola (nella foto) annuncia alcune ■■■■ zioni tattiche. E' assente Siroti. A PAGINA 39

Truffa delle false finanziarie: 10 arresti in tutto il Piemonte

Anche ex bancario casalese nella banda dei prestasoldi

■■■■■. E' un ex bancario il casalese finito in carcere, assie■■ ad altre ■ persone, perchè coinvolto in un'organizzazione che ha architettato truffe per due miliardi nel giro di un paio d'anni. Mario Buscaldi, 40 anni, vive in piazza XXV Aprile 23, insieme alla madre: il padre, ■■ tecnico radiologo all'ospedale Santo Spirito, ■ morto da alcuni anni. E' accusato anche lui d'associazione a delinquere per truffa. Dopo l'interrogatorio è stato rilasciato

A smascherare l'organizzazione è stata la magistratura di Ivrea che ■■ spiccato gli ordini di custodia eseguiti l'altra notte. Ma ■ indagini erano già sta■ avviate tra la fine del 1990 e l'inizio del '91, in seguito a una raffica di denunce dei truffati.

Nell'ambito della gang, Biscaldi ■■■■ ■ ruolo di procacciatore di clienti. L'attività dell'organizzazione s'era iniziata nel settembre 1990 ■■■ l'apertura della Jolly Service Finanziaria, ■■■ sede a Ivrea, intesta-

Mario Buscaldi, 40 anni

ta a Maria Cavizzi e ■ suoi due figli Cristiano e Mario Bugatini, ■ Cavaglià. Successivamente erano state attivate altre finanziarie, che avevano agenti ■ rappresentanza (tra cui Buscaldi) in tutta Italia. Aprivano piccoli uffici, soprattutto ■ Sud: in pochi ■■■ organizzavano le truffe e poi sparivano.

Con l'inserzione ■ annunci pubblicitari sui giornali locali, contattavano persone che avevano bisogno di prestiti in poco tempo. Gli agenti della finanziaria garantivano la somma, ■■ si facevano consegnare in anticipo la provvigione: di solito qualche milione. Poi sparivano e, da quel momento, cominciavano ■ denunce.

Già nel '91 Buscaldi ■■■■ subito ■■■ perquisizione in ca■■ Il casalese è molto conosciuto. Ha lavorato per alcuni anni all'Istituto Bancario San Paolo. Quando si è licenziato, per qualche tempo ha fatto il rappresentante di ■■■ e, successivamente, ■■ è legato alla organizzazione finanziaria. Il ■■■ nome compariva, ogni tanto, nell'elenco dei protesti.

■■■■ ■■■■■■
SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Rapina ieri mattina ■ Cascinagrossa: svuotata la cassaforte

Bandito assalta le Poste

Armato di pistola, il viso coperto da passamontagna, ha rinchiuso il direttore in uno stanzino. ■' il primo «colpo» subito dall'ufficio. Bottino di 10 milioni

CASCINAGROSSA. Assalto all'ufficio postale, l'unico nel territorio della Fraschetta che non aveva mai subito rapine. Ieri mattina, un bandito vi ha fatto irruzione e, dopo avere rinchiu■■■ in ■■■ sgabuzzino il direttore, è fuggito con un bottino di circa 10 milioni.

Il rapinatore non ha lasciato tracce: sinora si sono rivelate inutili le ricerche, anche perchè non vi sono testimoni, e nessu■■ ■ stato in grado di dire con che auto ■ sia allontanato.

Erano ■■■ le 11, quando ■■■ uomo sui 25-30 anni, vestito con un giubbotto di tipo militare, il ■■■■ coperto da ■■ passamontagna e con in pugno ■■■ pistola, ha fatto irruzione ■■■ Poste, dove in quel momento c'era soltanto ■ direttore, Luciano Grattaroli.

■ bandito gli ha puntato contro l'arma e intimato di non reagire, quindi si ■ fatto aprire la cassaforte. Sempre ■■■■ la minaccia della pistola, ha costretto Luciano Grattaroli a entrare ■■ ■■■ sgabuzzino, sul retro, dove lo ha fatto stendere a terra. Quindi, ha chiuso a chiave la stanza.

Tornato in ufficio, ■ rapinatore si è impossessato ■■ denaro custodito nella cassaforte: circa 10 milioni. Poi è fuggito.

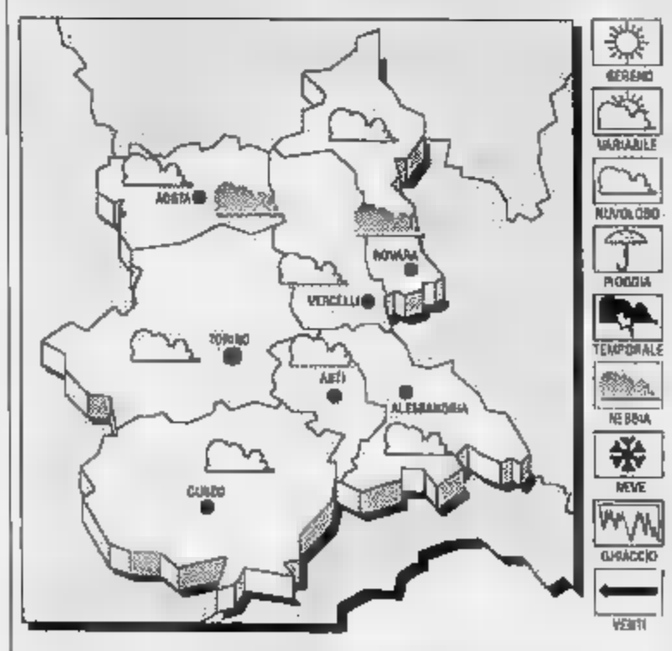
Dopo qualche minuto il funzionario è riuscito a liberarsi, e ha dato l'allarme. Sono accorsi i carabinieri di San Giuliano Vecchio, ■■■ probabilmente il rapinatore era già ■■■■■ a raggiungere in auto la statale per Tortona. [r. sc.]

■■■■■■■■ PROVINCIALE ■■■■■■■■

Ipermercato dal giudice

■■■■■■■■ Svolta nella battaglia fra minoranza e maggioranza in Comune per il progetto ■ costruzione di un'ipermercato sulla statale 35 bis ■■■ Giovi. Il ■■■■■ finirà sul tavolo del procuratore. Lo hanno deciso i consiglieri del pds Lauro Bidone e Vincenzo Giovinazzo, alla luce degli ultimi avvenimenti. «Come prevedevamo - dice Giovinazzo - dopo che ■ Coreco ha annullato la delibera con la quale il consiglio comunale dava parere favorevole al progetto, la stessa delibera è stata ■■■■■■■■ ripresentata ma dalla giunta. ■ norma di legge tutto è in regola, ■■■ si tratta di una forzatura. Così abbiamo deciso di fare ■■■ esposto alla magistratura per illustrare la vicenda ■ portare all'attenzione del giudice quelle che ■■■ le nostre perplessità, come il fatto che i due esperti incaricati l'uno di redige■ la variante ■ piano regolatore e l'altro il progetto dell'ipermercato sulla base di quella variante sono marito e moglie». [cr. ro.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■■ ■■■■■■ ■■■ **OGGI.** Nu■■■■ ■■■■ ■■■ addensamenti; ■ ■■■■■ sulla pianura tende■■■■ a diradarsi ■■■■■ ■ giornata. **TEMPERATURA.** Pressoché ■■■■■■. **VENTI.** Moderati dai quadranti occidentali ■■■■■■■■ ■■■■ **PO.** Irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più intensi sulle zone alpine e prealpine e locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ■■■■■■■■■■

Max: 5; min: 0; media: 3

UN ANNO ■■

Max: 0; min: -2; media: -1

■■■■■■■■ **IN** ■■■■■■■■

Torino ■ ■■■ 10; Novara 3; Aosta 10; ■■■■■ 12.5; Vercelli 6

Due anni per rapina

E' ■■■■■■■■■ l'ex giocatore di football U■■

VOGHERA. Il tribunale di Voghera ha inflitto una condanna di due anni, due mesi di reclusione e un milione ■ multa a Santino Stella, ■■ anni, abitan■■ ■■ Alessandria in via Virginia Marini.

Ex giocatore di football americano, il giovane ■ settembre dello scorso anno, ■ era recato in visita a due conoscenti di Voghera, i■ via Ricotti.

Anche ■■ erano le tre di notte, Santino Stella aveva chiesto in ■■■■■■ prestito ■■■ piccola somma di denaro per poter acquistare del pane. Nel frattempo, però, ave■■ ■■■■■ che i due conoscenti nascondevano un portafogli sotto il materasso. Il giovane se ne appropriava, quindi fuggiva. Dopo un inseguimento, il giovane veniva raggiunto, ma ■■■ guiva una colluttazione.

Santino Stella, difeso dall'avvocato casalese Fermo Amisa■■o, ■ stato condannato per rapi■■ ■ lesioni. Attualmente è rinchiuso nella casa circondariale di Alessandria. [d. sa.]

Sorpresi altri due

Nuovo sistema anti ladri all'Esselunga

ALESSANDRIA. Furti «proibiti» all'Esselunga: è in funzione un sistema ■ sorveglianza che unendo il metodo tradizionale («vigilantes» mescolati alla folla) e apparecchiature sofisticate (il cui funzionamento ovviamente la direzione non rivela, ma che consentono ■ cogliere in flagrante chi cerca di rifornirsi gratis di merce) rendono pressoché impossibile rubare.

Ultima «vittima» del sistema Roberta Bellinaso, di ■■ anni, via Bensi 3: è stata condannata ■■ pretura ■ ■■■■ giorni di reclusione e a 200.000 lire di multa, ■■■ i benefici di legge, per furto aggravato. Il 19 ottobre '91, ■■■■■■■ ■ Claudio Gervasi (che ha patteggiato una pena di cui non ■ stata ■■■ nota l'entità), rubò generi alimentari per un valore di circa 51.000 lire.

La due persone riposero la merce in sacchetti ■ plastica ed uscirono senza fermarsi alla ■■■■ a pagare. Individuate, furono poi fe■■■■■ ■ denunciate dai carabinieri. [e. c.]

E' quasi esaurito il sito di Castelceriolo: si riaffaccia l'emergenza rifiuti

Si cerca una nuova discarica

Il Consorzio per lo smaltimento ha già individuato nove possibili aree, ma si teme l'opposizione degli abitanti. Si continua a lavorare, entro l'estate la decisione

ALESSANDRIA. La discarica di Castelceriolo non è ancora esaurita, ma entro breve tempo sarà necessario trovare un'altra area per l'interramento dei rifiuti urbani.

Da diversi mesi, seppure tra diffuse preoccupazioni, una commissione del Consorzio smaltimento rifiuti è al lavoro: già si prevedono le insurrezioni di quanti abitano nella zona prescelta, ma al più presto i tecnici dovranno avanzare alcune proposte, tra cui indicare il sito per la nuova discarica. E' necessario, infatti, un lungo periodo di tempo prima che vengano concluse le pratiche per l'approvazione del progetto e le operazioni necessarie all'attivazione dell'impianto. E ai tempi operativi si aggiungeranno quelli necessari per superare le inevitabili opposizioni di chi, dalla discarica, si sentirà minacciato.

«Se non si agisce al più presto - dicono al Consorzio - si arriverà all'emergenza rifiuti. Noi riteniamo di poter arrivare a individuare il sito prima dell'estate». Per ora la commissione di tecnici ha selezionato nove aree potenzialmente idonee all'insediamento. Sono distribuite in tutti i territori serviti dal Consorzio; alcune si trovano a cavallo di più di uno dei Comuni associati.

«E' una prima scrematura - dice Michele Cartolano, presidente del Consorzio - a cui ne seguiranno altre, più approfondite». «Intanto - spiega il tecnico del Consorzio, Massimo Felti - sono stati esclusi «tutti i terreni permeabili, le zone abitate, le zone paesaggistiche protette».

Ogni anno i Comuni consorziati producono circa 700 mila quintali di rifiuti, di cui 464 mila provengono da Alessandria. «Oggi lo smaltimento in discarica costa 4 mila lire al quintale - dice il vice presidente del Consorzio, Antonio Di Leo - contro le 20 mila lire circa pagate in Lombardia. Sono cifre possibili proprio per la disponibilità di impianti: se i rifiuti dovassero essere trasportati altrove, i costi aumenterebbero, sempre ammesso che si trovino altre discariche disponibili».

Presto sarà attivato l'impianto di riciclaggio in costruzione a Castelceriolo. Dalla frazione organica si produrrà compost, un correttore per il terreno; dalla frazione inorganica si otterrà combustibile. Ad Alessandria, oggi, la raccolta differenziata risparmia già alla discarica il 10 per cento dei rifiuti prodotti.

E l'Amiu potenzierà il sistema. «Dalla primavera ci saranno nuove campane per la raccolta di plastica e, vicino alle grosse di materiale organico - dice il direttore dell'Amiu, Anselmo Rinaldi -. A Spinetta sarà in funzione la nuova struttura per il ritiro». Intanto, gli alessandrini si confermano campioni del riciclo: ogni abitante conferisce in medi 9,4 chili di carta all'anno, contro 1,3 della media regionale.

Margherita Rubino

IL [illegible]

«Confronto con la gente»

ALESSANDRIA. «Bisogna stabilire concordemente una linea di comportamento per lo smaltimento dei rifiuti, e attenersi a questa indicazione»; secondo il segretario provinciale del psi, Eugenio Ferrero, è tutta da ridiscutere la politica di smaltimento in atto. «Tra un anno e mezzo circa, la discarica di Castelceriolo sarà completa - ha detto Ferrero - e già si prevedono le opposizioni registrate per gli impianti progettati a San Michele e alla Spandonara. Bisogna [illegible] tutti i progetti per sei mesi, analizzare la situazione, verificare esigenze, vantaggi e svantaggi di ogni alternativa, e compiere delle scelte». E poi bocce ferme, Regione, Provincia, Comune e Usl, dovrebbero confrontare le soluzioni costituite dallo smaltimento in discarica, incenerimento e riciclaggio.

«La soluzione più economica è quella dell'interramento, la più [illegible] quella del riciclaggio; ma ci sono costi indiretti che non sono facilmente calcolabili». Secondo il leader provinciale del psi, gli enti interessati al problema, confrontandosi con la gente, dovrebbero stabilire una politica in materia di smaltimento; i tecnici dovrebbero realizzare le indicazioni degli amministratori. Ma a questo punto, non si dovrebbe più discutere la posizione degli impianti, impedendo lo smal[illegible]

(m. ru.)

Eugenio Ferrero, segretario del psi

Montecucco: vendiamo, ma ci devono dire come fare

«Case Iacp troppo care per 80 inquilini su 100»

ALESSANDRIA. Si è concluso uno 0 a 0 il confronto fra Iacp e Sicet sulla vendita degli alloggi di edilizia popolare a chi li abita almeno dieci anni. L'occasione del (mancato) chiarimento è stato il convegno «Il problema della casa nell'Alessandrino», organizzato dalla Sicet-Cisl ieri alla Scuola Edile.

In discussione c'erano anche altri importanti nodi dell'edilizia, dall'applicazione della legge Botta-Ferrarini sui mutui a tassi agevolati, ai discussi patti in deroga all'equo canone, fino ai bilanci sulla situazione abitativa in provincia. Bilanci non rosei, data la stasi nel sottolineata dal presidente dell'Unione regionale edilizia, Franco Stradella.

Il «cavallo di battaglia» però, era la discussa vicenda della vendita degli alloggi popolari. Ha aperto le ostilità Leopoldo Robotti, responsabile provinciale del Sicet, affermando che 2000 famiglie in attesa di una risposta, ha proseguito il consigliere comunale democristiano Pietro Caramello, chiedendo come mai siano stati esclusi a priori della vendita consentita dalla legge 412, 95 alloggi occupati da appartenenti alle forze dell'ordine.

Raffaele Montecucco, che dello Iacp, come ha ricordato, è presidente da molti anni, ha risposto in un modo che all'implacabile Sicet è apparso un po' evasivo. Ha iniziato ricordando l'ente abbia il per cento di dipendenti in meno rispetto a quelli necessari, ha lamentato le difficoltà nel reperire i fondi per l'Ici, che inevitabilmente saranno sottratti a interventi necessari. E infine i dati: «Abbiamo spedito oltre 5000 domande, abbiamo ricevuto 1000 risposte di inquilini eventualmente interessati all'acquisto, ma questi che il prezzo era troppo alto». In quanto agli appartamenti per le forze dell'ordine, ha risposto, che «essendo alloggi di servizio non sono cedibili per legge».

A proposito di leggi: «Non abbiamo alcuna preclusione a vendere, ma ci devono solo dire come fare». Per concludere una stoccata: risulta che in Italia sia stato ceduto un solo alloggio in base all'articolo 28 della legge 412».

Della Regione, rappresentata dall'assessore Mario Carletto, sono arrivati segnali rassicuranti per l'applicazione della Botta-Ferrarini, ormai definita, a una «bocciatura» agli Iacp, «che non solo ministrativi, ma devono recuperare il loro ruolo». Insomma chi ha i soldi compri e lasci il posto a chi ha davvero bisogno. Sui prezzi troppo alti, poi, è già a buon punto una proposta dei sindacati per adeguarli alle situazioni abitative non proprio di lusso delle case popolari. alla fine un interrogativo irrisolto: lo Iacp venderà, o no?

Carla Reschia

IN BREVE

SCUOLA

Porte aperte domani mattina all'Istituto «Nobi» di Vale

Porte aperte domani all'Istituto tecnico commerciale «Carlo Nobi» di Valenza: dalle 9 alle 13, la preside e gli insegnanti saranno a disposizione degli studenti di terza media e dei loro genitori per informazioni corsi di studi del prossimo anno scolastico. La disponibilità del nuovo edificio di strada Pontecurone e un contributo straordinario del ministero della Pubblica istruzione hanno permesso alla scuola [illegible]zare i laboratori di informatica e linguistici.

TRAFFICO

Sale, due auto si scontrano per la nebbia e il ghiaccio

Guarirà in una settimana Luigi Gallo, anni, abitante a Rapallo che a bordo della Fiat Uno, per il ghiaccio e la nebbia si è scontrato frontalmente con la Lancia Tema condotta da Ernesto Novelli, 51 anni, Sale. L'incidente è avvenuto lungo la strada vecchia per Novi.

INCIDENTI

Frontale al sottopasso Casalbagliano

Scontro frontale nel sottopasso per Casalbagliano, ad Alessandria. Una Mini Innocenti condotta da Luca Schillaci, 20 anni, abitante ad Asti, nel superare un'auto si è scontrata con una Fiat Uno che stava giungendo dalla direzione opposta, guidata da Luigia Maria Zaniolo, 47 anni, di Montechiaro, con a bordo la figlia Simonetta Con- e Paolo Solito. Quest'ultimo ha riportato ferite guaribili in tre settimane.

PATTEGGIAMENTO

Emise assegni per 7 milioni senza l'autorizzazione

Ha patteggiato una pena a mesi di reclusione, commutata in libertà controllata e sospesa il beneficio condizionale, Mario Viera, di 36 anni, residente ad Alessandria in via Donizetti, 3, comparso di fronte al vice pretore Giuseppe Bologna con l'accusa di aver emesso tre assegni sulla Cassa di Risparmio di Alessandria, dopo la dell'autorizzazione. L'importo complessivo dei titoli superiore ai 7 milioni.

PROVINCIA

Finanziati 365 milioni per il restauro di edifici

La Regione ha destinato 365 milioni alla provincia per ri- edifici interesse storico e culturale. Sono previsti interventi al museo di Tortona, alla Cappella del paradiso del Sacro monte di Crea, agli affreschi di palazzo Treville a Casale e per lo studio del pittore Palizza a Volpedo.

Ucciso per rapina

Stamane l'autopsia sull'orafo

SAN SALVATORE. Non è ancora stata fissata la data delle esequie di Pietro Rigari, l'orafo di anni mercoledì in un incidente durante un tentativo di rapina. Nei pressi di Trofarello, sulla tangenziale per Torino, la «Alfa Romeo 164» è stata urtata più volte da vettura stesso tipo, con a bordo quattro banditi armati, e spinta fuori strada.

L'auto si è capottata più volte ma Rigari è stato estratto ancora cosciente dalle lamiere e avviato l'Elisoccorso alle Molinette, dove è deceduto poco dopo. Non più riuscite a parlargli la moglie e la figlia Simona, accorse a Torino: «Aveva solo qualche puntino viso - ricorda la moglie Silvana Caputo - l'ho chia...ato, illudendomi che fosse ancora vivo, in- l'avevano ucciso». gli orafi, gli amici, i soci all'Avis e dell'Aido, di cui era presidente, lo sdegno e la rabbia sono vivissimi. Intanto si in attesa del nulla per i funerali, dopo l'autopsia, che dovrebbe essere eseguita stamane. [r. c.]

Sono giovani donne

In servizio due nuovi pretori

ALESSANDRIA. Due nuovi pretori hanno preso servizio ieri a Palazzo di giustizia: sono le dottoresse Maria Perazzo e Caterina Baisi, entrambe provenienti Liguria e molto giovani: hanno tra i 27 e i 30 anni.

I due nuovi magistrati, che hanno la qualifica di «uditore giudiziario» e, oltre a svolgere diverse attività, presiedono le udienze, sostituiscono il dottor Simone Perelli - che assume l'incarico di giudice delle udienze preliminari al posto di Giovanni Ghini, trasferito ad altra sede - e di Enrico Ravera.

Quest'ultimo ha lasciato l'incarico di gip per quello giudice del lavoro, compito prima affidato a Giuliana Tondina, che ha a sua volta lasciato Alessandria.

Gli altri pretori in servizio sono il dottor Vito Priolo, che è dirigente dell'ufficio, e la dottoressa Cinzia Miniotti. Anche alcuni avvocati, a turno, svolgono questa funzione, allo scopo di smaltire la grande mole di processi arretrati. [e. c.]

Il caso scuola media

In Parlamento Castelceriolo «fa» Comune

ALESSANDRIA. Approda in Parlamento il caso della scuola media di Castelceriolo, di cui il provveditore deciso la soppressione. L'interrogazione al ministro della Pubblica istruzione (per sapere è possibile sospendere il provvedimento, che il paese chiede con forza) è dell'onorevole Borgoglio.

Nella copia del documento in redazione si nota però un'imperfezione: per due volte si cita il «Comune di Castelceriolo». Ora, pare impossibile che l'onorevole Borgoglio, il quale non solo è originario di quella zona ma è stato a lungo sindaco della città, non sappia che Castelceriolo è uno dei tanti sobborghi alessandrini: il Comune è sempre quello di Alessandria. E' probabile invece che l'interrogazione abbia avuto un «ignaro» materiale, di cui il parlamentare si è ciecamente fidato.

Poco male. A meno che il tutto non finisca per generare al ministero equivoci pericolosi per il buon f dell'interrogazione stessa. [r. al.]

Progetti e fotografie per i 60 anni di attività dell'architetto

Gardella, cittadino onorario oggi inaugura la sua mostra

ALESSANDRIA. Onore a Ignazio Gardella, celebre architetto milanese e misconosciuto autore di un'Alessandria «gardelliana» più ai cultori di storia dell'arte che ai suoi abitanti.

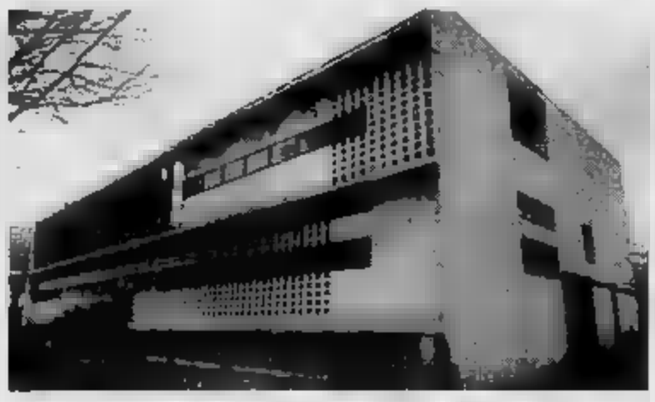
Per celebrare i sessant'anni di attività dell'ancora vitale progettista è riunito un mix di enti pubblici e privati: Provincia, C Usl, Camera di commercio, Ordine degli architetti, Borsalino, Collegio costruttori, Unione industriali e persino Centrale del latte.

Insieme hanno dato vita a due iniziative, una «importata», la riproposizione in città della mostra «Progetti e archi- 1933/1990», che Milano ha dedicato all'opera gardelliana, e tutta locale, intitolata «Ritratti di architetture», omaggio dei fotografi Enrico Barberi, Enzo Bruno, De Corato, Vittore Fossati, Roberto Giordanelli, Riccardo Massola e Claudio Pasero alle opere alessandrine del progettista.

L'inaugurazione è fissata per oggi alle 16, alla presenza di Ignazio Gardella a cui nell'occasione sarà conferita la cittadinanza onoraria. I progetti saranno esposti a Palazzo Cuttica, le fotografie, tra cui troveranno posto anche quelle «milanesi» di Gabriele Basilico, alla sala d'arte del Comune.

Si tratta di un omaggio dovuto e persino tardivo, sottolinea l'assessore comunale all'Urbanistica, Gaetano Dieni, di una «commemorazione»: il più progetto di Ignazio Gardella è datato '92 e sarà realizzato tra breve. E' il restauro del dispensario antitubercolare di Alessandria, che gli storici dell'arte considerano una delle sue più belle opere.

[c. re.]



Il dispensario antitubercolare, opera alessandrina di Gardella, sarà restaurato

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Sull'inceneritore politici in ritardo

A proposito dell'inceneritore alla Spandonara, i Consigli circoscrizionali della zona Sud di Alessandria apprezzano la presa posizione della dc locale. Ritengono però che tale decisione sia in netto ritardo quanto a suo tempo i suddetti Consigli auspicavano. Con lett- del 19/5/92, inviata per conoscenza anche a tutti i capigruppo del Consiglio comunale, «noi» intendevamo proporre ciò che «voi» oggi sollecitate.

Questo comportamento stimola in noi delle considerazioni: o il mondo politico ha tranquillamente «glissato», ritenendo allora importante la nostra comunicazione, oppure sempre lo stesso mondo politico non tiene nel giusto valore le rappresentanze popolari, cioè i Consigli di Circoscrizione e non ascolta la loro voce. Ci conforta il fatto che anche voi ritenete giusto che istituzioni debbano informare preventivamente i cittadini, ma questo quando avverrà». Ben vengano altre proposte e discutiamole pubblicamente perché l'eliminazione di un problema non diventi di molti altri problemi.

I presidenti dei Consigli di Circoscrizione Cristo, Norberto Rosa, Cabanette, Cantalupo, Casalbagliano, Villa del Foro

Pagamento ticket «monopolio»

Mi rendo conto che la sanità alessandrina ha problemi più importanti da affrontare, vorrei ugualmente fare presente l'ennesimo, piccolo disagio a cui sono sottoposti i malcapitati «utenti» dell'ospedale. Mi riferisco ai prelievi di sangue.

Se uno non può, o non riesce a pagare il ticket la mattina prelievo, come spesso capita, date le attese di può trovarsi in serie difficoltà. L'unico luogo, infatti, dove il ticket può essere pagato è lo sportello della Cri aperto all'interno dell'ospedale solo al tino e nel primo pomeriggio fino alle 16, sabato escluso. Se, può capitare, uno in quegli orari lavora e non ha parenti servizievoli, non può nemmeno pagare il ticket. Bello,

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255

Acqui Terme: Croce 322.900; Croce Bianca 323 Servizio: Verde 0143/636.430

Bassignana: Croce Verde 48.9677

Bassignana: Assistenza Avis 98.641

Borgo San Martino: Croce Rossa 429.689

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Casale: Croce Rossa 714.433

Casale M.: Croce Rossa 452.258

Castellazzo Secondo: 270.027

Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755

Carrara: Croce Rossa 943.630

Felizzano: Croce Verde 772.257

Gavi: Croce Rossa 642.263

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80 Croce Rossa 765.256

Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.360

Vignale: Croce Rossa 923.340

Viguzzolo: Croce Rossa 67.300

Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 20, *Centrale*, piazzetta Lega 16, tel. 252.329 (svolge servizio per le urgenze e serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e *Sacchi*, corso qui 45, tel. 342.703, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abb.). Per gli altri comuni della prov. le farmacie di turno svolgono anche serv. di repar., su chiamata, a serrande abb., dietro la present. di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.663), sp.: 8,45-20 e, a serrande abb., 12,30-15; **Albertini**, c. Italia 70 (tel. 322.630), 15-18,45.

Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6 (tel. 452.424)

Novi Ligure: *Modena*, via Giovanni XXIII 5 (tel. 21.66).

Ovada: *Frascara*, p. Assunta 19 (t. 80.341).

Tortona: *Comunale 1*, c. Don Orione 51/a (t. 862.630) e *Centrale*, v. Emilia 39 (t. 862.008) ap. 15,30-19,30.

Valenza: *Rasetti*, via Cavour 58 (tel. 941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 696.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Riccardo Gilardonghi, Sabrina Cantile, Jessica Putia, Jessica Risolè, Mara Save, Antonio Giovanni Infili, Sa- Rodighiero, Sabrina Battaglia, Dilorenzo, Serena Benedetto Vattorello, Nicolò Planta, Lucia Dini, Daniele La Piana, Rebecca Violino, Loris Nespolo, Maddalena Zerbo, Martina Zazzaro, Giulia Bellati, Daniel Diano.

SI SPOSERANNO. Mohamed Bouchoua, operaio, con Daniela Miletta, commessa; Massimo Giacomo Lugano, operaio, con Barbara Sibra, commessa; Marco Bistolfi, operaio, con Laura Guercio, impiegata; Domenico Antoniano, impiegato, con Maria Luisa Cordioli, infermiera professionale.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Via Saletta di al centro delle polemiche. Un gruppo di abitanti della piccola via casalese, che collega la centrale Lanza con piazza Castello, ha inviato una petizione in Comune. Si lamenta il transito di troppe automobili dopo le ultime modifiche alla viabilità cittadina. Un'altra petizione di protesta era già stata inviata lo scorso anno.

● Saranno appaltati tra pochi giorni i lavori per la bonifica degli ex magazzini Eternit di Casale, un progetto pilota prevede la pulizia dei locali dalle dell'amianto.

GLI APPUNTAMENTI

BANCHI

L'Azione cattolica per la pace

«Se cerchi la pace va' incontro ai poveri...» è il tema dell'incontro promosso per stasera alle 21 dall'Azione cattolica al Teatro Arnoldi di Alessandria. Partecipano Leone Gianturco (Comunità di S. Egidio) e Mimmo Centro Agape di Reggio Calabria). Interverrà con canti gli «Oikos» di Casale.

PATRONO

A Lu si festeggia S. Valerio

Paese in festa a Lu in onore del patrono S. Valerio. Oggi, dalle 15,30, saranno esposte nella parrocchia le reliquie santo. Domani, alle 15, processione.

Il punto sulla ex Jugoslavia

Stamattina alle 9,30 consiglio di quartiere di Borgo Ala, a Casale, si tiene un incontro sul tema «Jugoslavia: dal federalismo al separatismo». Partecipano Fausto Biloslavo, vicedirettore del quotidiano «Trieste », Janko Jecnic, console jugoslavo in Italia, Renato Kovacic, presidente dell'Associazio- Italia-Jugoslavia e Massimo Salvadori, docente universitario e vice presidente della com- Esteri della Camera dei deputati.

I «bollini» per non pagare il ticket

Secondo sabato di distribuzione a Bassignana e a Pecetto bollini per l'esenzione dai ticket sanitari. Municipi aperti dalle 8 alle 13.

SOLIDARIETÀ MANCATA

Da Solero a Borgo Verezzi

Anche quest'anno il Comune di Solero ha organizzato il consueto soggiorno marino a Borgo Verezzi, in Liguria, per gli anziani del paese. Le adesioni si raccolgono in Comune.

PREMIO

Un premio per la solidarietà

Si svolge oggi alle nel Salone San Bartolomeo in piazza Baronino, a Casale, la consegna Premio Anffas '93. Saranno premiati anche gli studenti vincitori del concorso Anffas.

Consensi in provincia all'iniziativa dei «vecchi» che si vogliono iscrivere alle elementari

Scuole a rischio: la rivolta dei nonni

In altri 8 paesi sono pronti ad appoggiare la protesta

ALESSANDRIA. I nonni insorgono per difendere le scuole dei loro nipotini: molti in provincia sono disposti a seguire l'esempio dei vecchi di Carrosio che hanno annunciato di volersi iscrivere alle elementari per evitarne la soppressione.

«Mi piacerebbe tornare sui banchi di scuola», commenta Giovanna Zilardo, 55 anni, di **Pareto**, uno dei paesi che dal prossimo anno perderanno l'elementare. «I quattro nipotini - aggiunge nonna Giovanna -. Se il mio gesto servirà a salvare la loro scuola, mi iscriverò».

A Pareto sindaco e giunta comunale sono contro le soppressione: «Dovremmo istituire un servizio di trasporto pubblico per portare i bimbi sino a Spigno - dice il sindaco Gian Piero Minetti -. Siamo in una zona di montagna, e le strade d'inverno sono "a rischio"».

Gli abitanti di **Moretti**, frazione di Ponzone, non accettano la decisione del Provveditore: «L'idea di far iscrivere gli anziani alla scuola elementare l'avevamo già avuta l'anno scorso - dice il sindaco, Andrea Mignone -. Poi, la soppressione non c'è stata. Quest'anno però, se il provvedimento non verrà ritirato, ricorreremo anche alla buona volontà dei nostri "vecchi", e all'azione legale». Stamattine la giunta si riunisce per decidere le iniziative di salvataggio della scuola.

La scuola di Carrosio. Contro la chiusura, i «vecchi» sono anche disposti a prendere posto tra i banchi con i loro nipotini

Sempre nell'Acquese, **Morbello** si ribella: «I genitori scriveranno una lettera al ministero - dichiara il sindaco Giovanni Vacca. E aggiunge: «Non si è tenuto conto del problema dei trasporti». E i nonni si iscriverebbero a scuola? «Non vorremmo arrivare a chiedere tanto - persone anziane - conclude il sindaco -, credo però che sarebbero disponibili. Per la scuola, si salva anche la "vita" di un piccolo paese come il nostro».

Un appello alla collaborazione tra nipotini e nonni viene dal sindaco di **Alice Bel Colle**, altro Comune che il prossimo anno scolastico resterà senza l'istituto elementare: «I bambini e gli anziani sono le categorie che pagano le conseguenze dei tagli alla spesa pubblica - dice Pier Giuseppe Mignano -. Ben venga la solidarietà per difendersi. Nella decisione delle autorità scolastiche non si è tenuto conto delle esigenze degli alunni».

La comunità di **Cella Monte** si era già battuta l'anno scorso per la sopravvivenza della scuola: «Avevo firmato una petizione - dichiara Patrizia Mazza -, perchè mio figlio frequentava la quinta. Certo in paese, ora che la soppressione è ufficiale, ci saranno nuove iniziative di protesta». I nonni si iscriveranno a scuola? «Sì di virtù» conclude Patrizia Mazza.

«E' sicuro che gli anziani sarebbero disposti a salvare la scuola - dice Mauro Repetto di **Casaleggio** -. Alla raccolta delle firme contro la chiusura delle elementari sono stati i primi a presentarsi». Anche gli abitanti di Casaleggio si sono rivolti a un avvocato e ricorreranno al tar.

Il sindaco di **Fabbrica Curone**, Eugenio Ferrari, non riesce a capacitarsi della decisione assunta dal provveditore: «E' stata troppo improvvisa. E non sono chiari i motivi della soppressione. Certo i nonni saranno disponibili a intervenire in prima persona per garantire il futuro scolastico dei loro nipoti».

«Mi iscriverei a scuola, se servisse a non farla chiudere, ma i bambini in paese sono pochi», dice Anna Maria Ottaviani, 60 anni di **Fraconalto**.

A **San Giuliano Nuovo** ormai tutti sembrano rassegnati alla soppressione.

Antonella Mariotti

CARROSIO

Un appello al Cardinale

CARROSIO. Anche la Chiesa si schiera contro la decisione del provveditore di sopprimere la scuola elementare del paese. Il parroco, don Emanuele Levrero, definisce il provvedimento, dicendo che potrebbe nuocere anche all'educazione religiosa dei bimbi: «Innanzitutto, prevedo problemi per le lezioni di catechismo, in preparazione alla prima comunione. A Gavi e Voltaggio i nostri ragazzi andranno a scuola a tempo pieno e non potranno quindi partecipare alle nostre attività parrocchiali. Insomma, si corre il rischio di perdere un altro importante punto d'incontro. Sono abituato al fatto che i bimbi spesso vengono in canonica a salutarmi. Mi dispiacerebbe dover rinunciare a questi colloqui con loro, che considero importanti».

Don Levrero ha informato della problema la diocesi di Genova, dalla quale dipende la parrocchia: c'è già stato un interessamento dell'Arcivescovo, cardinal Canestri. Intanto, il parroco nell'omelia non dimentica mai di invitare i fedeli a pregare, e a sostenere tutte le iniziative, per evitare la soppressione dalla scuola.

Oggi, a livello politico, in Comune è prevista una riunione della maggioranza per definire tutte le iniziative contro la chiusura, ed è in programma anche un'assemblea degli insegnanti. [m. p.]

IN BREVE

VOGHERA

E' di sicura fede cristiana il neo eletto assessore

E' la moglie di Roberto Diliberto, responsabile della scorta di Bettino Craxi, uno dei nuovi assessori nominati dal consiglio comunale di Voghera. Maria Guzzetti, 29 anni, impiegata all'amministrazione provinciale di Milano, è stata designata all'incarico dalla segreteria vogherese del psi. Non è molto conosciuta in città e la sua candidatura è stata gradita da parte dei psi e dalla minoranza consiliare. Rimarrà in carica per soli 4 mesi, con delega ai servizi sociali, sino al prossimo turno elettorale, in primavera. Con lei è stato eletto Lucio Rovati, insegnante di lettere e socialista.

VIGUZZOLO

Scontro all'incrocio ferito un giovane di Vho

Guarirà in dieci giorni Roberto Castellani, 24 anni, residente alla frazione Vho di Tortona. Il giovane, alla guida di una Panda, era fermo all'incrocio di Viguzzolo per Garbagna, in attesa di poter transitare, quando la sua auto è stata tamponata dalla Peugeot 205 codotta da Ivana Grassi, 21 anni, di Castelnuovo Scrivia. Nell'urto la Panda è stata spinta sulla strada mentre stava arrivando un'altra Peugeot 205 guidata da Cristina Tomcini, 23 anni di Garbagna.

TORTONA

10 grammi di cocaina condannato per spaccio

Cinque anni e otto mesi di reclusione e 30 milioni di multa è la condanna inflitta dai giudici del tribunale di Tortona a un giovane di Casalnoceto, Maurizio D'Amico, 25 anni, piazza Cavour 10. Il 30 novembre '91 era stato trovato in possesso di 9,615 grammi di cocaina. Il processo, iniziato lo scorso novembre, era stato poi rinviato perchè il tribunale aveva disposto la perizia tossicologica. L'analisi chimica ha confermato la natura della droga e il quantitativo, di gran lunga superiore alla dose media giornaliera.

OVADA

Oggi si riunisce l'Accademia Urbense

Oggi, alle 17 in prima convocazione e alle 18 in seconda, presso la biblioteca civica, in piazza Cereseto, si svolgerà l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Accademia Urbense. Fra i vari argomenti all'ordine del giorno la proposta di aumentare il numero dei componenti del consiglio direttivo, in relazione all'accresciuta attività dell' associazione ovadese.

ISOLA S. ANTONIO

Si raccolgono firme

Referendum sul piano per la cava

ISOLA S.ANTONIO. Potrebbe essere un referendum a decidere come dovrà essere il piano cave per l'estrazione di ghiaia e sabbia. Il problema era stato portato in discussione dalla maggioranza consiliare un mese fa, quindi è stato discusso durante un'assemblea indetta dalla stessa maggioranza. Ora alcuni abitanti avrebbero già raccolto più di cento firme per la richiesta della consultazione referendaria sullo spinoso problema, che più di un anno fa aveva segnato la crisi della maggioranza retta dal sindaco Aldo Balduzzi.

Dopo un periodo di commissariamento si tennero nuove elezioni: il sindaco uscente perse per soli sei voti. Dopo 13 mesi di governo della nuova coalizione - con alla guida il nuovo sindaco Ornella Arfini - altra frattura, e sempre sul problema cave. Tre consiglieri di maggioranza si sono dissociati dalla proposta del piano perchè, come scritto in un loro volantino distribuito in paese, «potrebbe provocare danni gravi all'ambiente e all'agricoltura».

«Il terreno agricolo di Isola S. Antonio - conferma qualche abitante - è il migliore della provincia e della regione per la produzione orticola. Tutti conoscono i cocomeri e i meloni di Isola. Per questi due prodotti il nostro mercato si è esteso, non solo in Piemonte ma anche in altre regioni limitrofe».

A Isola S. Antonio, inoltre, sostengono che se si dovesse attuare il piano cave come proposto, significherebbe sacrificare tutti gli anni che si sono spesi in Bassa valle Scrivia a favore dell'agricoltura e il progetto di un mercato unico. Stando ai sostenitori del referendum, il 50 per cento del territorio coltivabile con il nuovo piano cave, verrebbe distrutto e ciò comporterebbe un danno economico non indifferente per l'intera Bassa Valle Scrivia.

Il referendum, previsto dallo statuto di Isola (come da quelli di tutti i Comuni), greva però l'incognita delle norme applicative. Anche ad Alessandria, ad esempio, sono state presentate le firme necessarie per il referendum sull'inceneritore, ma in mancanza di un regolamento, non è stato ancora possibile fissare la data. Ad Isola Sant'Antonio le cose potrebbero però procedere in maniera più celere, per fare esprimere tutta la popolazione sul delicato tema. [a. r.]

OVADA

Appello a Roma

«Dal ministro per salvare il Macello»

OVADA. Un appello a Roma per salvare il macello. E' quanto propongono allevatori e macellai dell'Ovadese, dopo la chiusura del mattatoio, decisa con ordinanza del sindaco dal primo gennaio.

Il problema è stato discusso l'altra sera in un incontro promosso dalla Coldiretti: oltre agli operatori del settore, vi hanno partecipato sindaci e amministratori dei Comuni dell'Ovadese.

«Abbiamo studiato qualche possibile soluzione - dice il responsabile della Coldiretti, Giuseppe Ravera - ad una situazione che crea molti disagi».

Il dottor Giuseppe Nicoletti, del servizio veterinario dell'Usl, ha illustrato le nuove norme tecnico-legali previste dalla Cee in materia di macellazione.

Si è deciso di richiedere al ministero un nuovo giudizio sul macello di Ovada, considerato il fatto che il mattatoio recentemente è stato dotato di un moderno impianto di depurazione. Sarà inoltre necessario valutare quali lavori siano indispensabili per assicurare alla struttura l'autorizzazione igienico-sanitaria.

C'è anche la proposta di far classificare il macello come impianto a capacità ridotta: in questo modo, l'attività potrebbe essere ripresa e prolungata sino al 1998. Un'ipotesi, comunque, da verificare perché per ottenere la nuova qualifica, l'impianto non dovrà superare la quota di macellazione di 600 capi bovini annui. E' questo un limite che probabilmente non sarà superato dai macellai di Ovada, ma non altrettanto si potrà garantire, se saranno interessati anche gli altri 18 macellai della zona.

D'altra parte, i nuovi investimenti per la ristrutturazione dell'impianto non potranno più essere totalmente a carico del Comune. Per il momento, comunque, tutto resta a livello di progetto: nessuna decisione è stata assunta in merito alla futura gestione dell'impianto, anche se c'è disponibilità da parte dei macellai di riunirsi in cooperativa. Attualmente, i macellai ovadesi si rivolgono all'impianto di Novi, ma si è già registrato lamentele per i costi, anche solo di trasporto, ritenuti troppo elevati.

E si prevedono conseguenze anche per i consumatori (con aumenti anche del 10 per cento sui prezzi delle carni macellate). [r. bo.]

Tortona, serie di controlli a medicina generale in ospedale: visite senza ricevute?

«Blitz» nell'ufficio del primario

L'inchiesta dopo un esposto presentato in procura. Nei confronti del medico sembrano ipotizzati i reati di evasione fiscale e appropriazione indebita. La Guardia di Finanza ha sequestrato alcuni incartamenti

TORTONA. Secondo blitz, a distanza di pochi mesi, nell'ospedale cittadino da parte della polizia giudiziaria, un mandato della procura della Repubblica di Tortona. L'altra mattina, due agenti della Guardia di Finanza, si sono presentati all'amministratore straordinario, Diego Giusti, chiedendo di poter controllare l'ufficio del primario di medicina generale, dottor Pietro Fracchia.

«Di fronte a un ordine della procura - dice Giusti - ho dato il mio assenso. Di quanto sia successo dopo, so soltanto che i due finanzieri hanno sequestrato alcuni incartamenti».

Sulla vicenda c'è il massimo riserbo. Trapela però che la Guardia di Finanza stia indagando, dopo un esposto presentato in procura, sulle visite private di pazienti, svolte in ospedale dal dottor Fracchia.

Sembra che siano ipotizzati i reati di evasione fiscale nei confronti dello Stato e di appropriazione indebita ai danni dell'Usl. Secondo indiscrezioni, pare che il primario eseguisse visite private, utilizzando le attrezzature dell'ospedale, ma questo fatto non è vietato dalla legge. L'irregolarità, secondo all'esposto, avveniva al termine della visita: ricevendo i soldi, non sempre il medico avrebbe rilasciato ai pazienti la ricevuta. Su questa vicenda la Guardia di Finanza sta svolgendo controlli: pare che abbia compiuto un sopralluogo anche nell'abitazione del medico, a Salice Terme.

La legge consente ai primari di eseguire visite private all'interno dell'ospedale, ma c'è l'obbligo di rilasciare le ricevute. I soldi non vengono incassati subito dal medico, ma finiscono nelle casse del Centro unico di prenotazione ospedaliero dell'Usl. Questo ufficio provvede a trattenere per l'ente la percentuale di spettanza (5 per cento nel caso di una semplice consulenza; 22 per cento per visite specialistiche), quindi provvedere a versare, con regolare ricevuta, il restante denaro al medico che ha svolto la visita.

Seguendo questa prassi, tutto viene regolarmente registrato, per cui si esclude il rischio di evasioni fiscali nei confronti dello Stato e di appropriazioni indebite a danno dell'Usl che ha consentito l'utilizzo delle proprie apparecchiature.

Secondo l'esposto, le ricevute di pagamento venivano invece registrate dal primario solo saltuariamente, senza uno schema preciso: pare che dalla documentazione non risultassero alcune visite svolte all'ospedale.

All'ospedale di Tortona, secondo sopralluogo della «giudiziaria» in pochi mesi

Enrico Regaiz

Il partito di Rifondazione si è presentato alla riunione per formare la maggioranza

Acqui, Rifondazione «tradisce»

E la Lega ipotizza già un Cartello di opposizione

ACQUI Rifondazione comunista, come dare spiegazioni ai compagni di cordata, è mancata all'appuntamento di giovedì sera, a Palazzo Robellini, per partecipare alla riunione pubblica decisa alcuni giorni prima con Lega Nord, Verdi, pri/psdi e Rete allo scopo di formare una maggioranza per governare la città.

Il fatto è stato negativamente dai partiti presenti alla riunione, ma anche dagli acquesi. La gente ora accusa il partito di Cossutta e Garavini di prendere al più presto posizione sulla proposta di una giunta di rinnovamento, che potrebbe avere una maggioranza di 16 consiglieri su 30.

Rifondazione comunista, secondo Valentino Subrero, delegato della Rete alle trattative per formare un nuovo esecutivo, «non riesce a svincolarsi da Roma e la responsabilità del senatore Adriano Icardi in questo momento è grande». Icardi, si commentava a Palazzo Robellini «deve calarsi nella realtà locale e staccarsi dal gioco romano, perché alle elezioni del 13 dicembre è stato eletto per amministrare Acqui, non per rimanere all'opposizione in nome di una questione ideologica che contrasta con gli interessi della città».

Per il capogruppo della Lega Nord, Bernardino Bosio: «Adesso è importante che chiari, non si può ragionare solo in relazione ai vantaggi per il proprio partito, bisogna dare l'opportunità al senatore Icardi, che ha qualche debito con gli elettori, di meditare perchè Rifondazione ci più presto decida cosa vuol fare».

Risulta infatti che molti elettori ed alcuni esponenti della segreteria acquese di Rifondazione vedano di buon occhio la «giunta di rinnovamento», mentre a livello nazionale il senatore Icardi troverebbe difficoltà a far «sopportare» ai leader nazionali la prima giunta in Italia a cui collaborerebbero Rifondazione e Lega. Bosio ha anche osservato che «non bisogna rovinare il legame che si è creato tra i partiti che stanno tentando di formare la giunta di rinnovamento». La Lega tuttavia - ha proseguito - non ha paura di rimanere fuori dal governo e, in questo caso, si potrebbe dare a vita 'cartello di opposizione'».

Il verde Augusto Vacchino ha proposto di presentare al prossimo consiglio comunale il nominativo di un sindaco e di sei assessori, sui quali l'assemblea potrà esprimersi. La prossima riunione informale è in programma per lunedì sera mentre il consiglio comunale si riunirà il 1° febbraio, quando i partiti avranno solo due settimane per mettersi d'accordo ed evitare la prosecuzione del commissariamento e le «elezioni-bis». [c. r.]

CAVATORE

Primi sopralluoghi

Contro il compost una «guerra» di carte bollate

CAVATORE. Il Comune, in collaborazione con il Comitato per la tutela della Valle Ferri, dopo il sopralluogo di ieri alla cascina Scuti di un perito - il geometra Giuliano Soro, incaricato dalla Regione di redigere una relazione sui terreni e sui fabbricati in cui dovrebbe sorgere l'impianto di compost - ha deciso di intraprendere ogni azione legale e amministrativa per impedirne la realizzazione.

Il sindaco Carlo Alberto Masoero, ha inoltre riferito che il Comune chiederà al Tar, e sarà il caso al Consiglio di Stato, che sospenda il decreto emesso dalla Regione.

Elio Orsi, il geologo acquese a cui è stato affidato la perizia idrogeologica e idrogeotermica del terreno della cascina Scuti, ha definito «in parte condivisibile, in parte carente, in parte sbagliato» il profilo geologico il progetto per l'impianto di compost». [c. r.]

Fa il rappresentante

Un acquese è in fin di vita dopo lo scontro

ACQUI TERME. Un giovane rappresentante di commercio è in fin di vita al reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. E' stato ricoverato per le ferite riportate in un incidente accaduto giovedì sulla statale della Valle Bormida, fra Strevi e Cassine. E' Felice Cavanna, 23 anni, al quale al famiglia a Cavatore in località Valle Orecchia 48. Il padre, Adriano, è infermiere dell'ospedale di Acqui. L'incidente è avvenuto verso dopo le 22. Felice Cavanna, alla guida di una Panda, da Alessandria viaggiava verso Acqui. In località Arbicella è andato a sbattere contro il lato sinistro posteriore di un autoarticolato condotto da Claudio Ratti, 31 anni, abitante a Gazzaniga (Bergamo). Il Tir, proveniente da una strada laterale, stava immettendosi sulla statale per dirigersi verso Alessandria.

Ieri, in serata, il giovane di Cavatore è entrato in coma irreversibile. [c. r.]

Impennata d'interesse a Casale sulla nuova scuola per manager aziendali

Ateneo, corsa alle iscrizioni

Preoccupazioni tra gli aspiranti studenti di non riuscire a frequentare. Sono soltanto 50 i posti previsti inizialmente. E' necessario organizzare gli esami d'ammissione

CASALE. L'annunciata apertura in città di un corso universitario per manager di azienda fa registrare solo consensi. Sono numerosi i casalesi che hanno chiesto al Comune informazioni sui nuovi corsi e sulle modalità di iscrizione. Probabilmente, a Casale dovranno essere organizzati esami di ammissione ai corsi per selezionare i cinquanta studenti che potranno frequentare le lezioni.

Le iscrizioni sono quindi assicurate: piuttosto c'è preoccupazione tra gli aspiranti studenti di riuscire a seguire la frequenza. Almeno quaranta persone hanno già dimostrato il loro interesse alle lezioni di amministrazione aziendale che cominceranno a settembre.

«Sono molti i casalesi che chiedono informazioni sull'Università - dicono in Comune -, anche se soltanto in queste settimane s'iniziano a conoscere più dettagliatamente le modalità per partecipare ai corsi. E' inutile parlare adesso di iscrizioni. Per ora non c'è nulla di definito. Ed è anche difficile quantificare con precisione il numero di quelli che hanno chiesto notizie. Hanno dimostrato interesse molti casalesi, di ogni età: dai giovanissimi che ancora frequentano l'ultimo anno delle superiori ai genitori che cercano di progettare il futuro dei loro figli».

Le domande più ricorrenti sono: «Quando si apriranno le iscrizioni?», «Ci sono già i moduli?», «Quali materie si dovranno studiare?», «Costerà molto iscriversi?», «Sarà davvero facile accedere a un posto di lavoro con il diploma di amministrazione aziendale?».

L'interesse dei giovani è sollecitato proprio dalle possibilità occupazionali che il corso sembra offrire. Uno studio statistico, svolto dalla presidenza della scuola di amministrazione aziendale, ha fornito un'analisi della situazione aziendale nel Casalese e nelle zone più vicine.

E' emersa la necessità di inserire, con cadenza biennale, almeno 55 diplomati nelle strutture aziendali. Un numero superiore a quello degli studenti che potrebbero iscriversi ai corsi casalesi. Infatti, almeno inizialmente, non saranno più di cinquanta gli studenti ammessi al primo anno di studi.

«E' sempre più difficile trovare lavoro - dice un giovane che ha chiesto notizie sull'Università all'ufficio Informagiovani di corso Cavour -. Per questo motivo, la scuola di amministrazione aziendale ha catturato il mio interesse e quello dei miei genitori. Ho letto sui giornali che quel diploma sarà più facile trovare un'occupazione. Quindi ho subito deciso di informarmi sul corso e sulle modalità di iscrizione».

L'interesse continuerà a crescere, si prevede che le domande di frequenza siano addirittura superiori ai posti disponibili. Quindi, per l'ammissione alle lezioni saranno esaminati attitudinali.

Intanto, la direzione della scuola (che ha sede a Torino) sta esaminando la convenzione definitiva che tra il Comune di Casale e l'Università di Torino. Entro marzo, probabilmente, verrà organizzata in città la cerimonia d'inaugurazione: in questa occasione, è prevista la firma dell'accordo. Un primo decisivo passo verso l'istituzione dei corsi, al quale presenzierà anche il rettore dell'Università di Torino, dottor Mario Umberto Dianzani.

Tino

ASTI E NIZZA

Qualificati gli studenti-manager

Sono qualificati per le semifinali gli studenti di Asti e Nizza che partecipano a «Evoluzione-Management Game 92/93», il gioco di simulazione di gestione aziendale patrocinato dall'Unione Giovani Industriali. E' una gara a livello nazionale alla quale partecipano le quarte di Istituti superiori a indirizzo tecnico-commerciale, scientifico e classico. Gli studenti, usando materiale fornito dall'Unione Industriali, devono gestire un'ipotetica azienda, impostando bilanci, investimenti e scelte di mercato. La «gara» è partita nel novembre scorso e in questi giorni è conclusa la prima fase eliminatoria. Tra le squadre qualificate i rappresentanti astigiane: la compagine dell'Istituto tecnico commerciale «Pellati» di Nizza Monferrato (con la succursale staccata di Canelli) e quella dell'Istituto tecnico «Gioberti» di Asti, entrambe sponsorizzate dalla Cassa di risparmio di Asti. I componenti delle squadre sono: per l'Istituto «Pellati», Roberta Barbero, Claudio Berta, Daniele De Petrini, Claudio Gonella, Massimo Poggio, Andrea Trinchero, gli insegnanti Fiorenza Panzini, Mario Fassio e Claudio Ratti. Per l'Istituto «Gioberti»: Cristina Carniel, Fabio Amelio, Enrica Carrer, Carmela Schillaci, Filippo Bolla, Maria Pia Berrino, Michelangelo Monticone, l'insegnante Giovanni Barberis. Le semifinali si concluderanno a marzo. [a. b.]

Si terrà domenica 14 febbraio, partenza da Vignale

Dopo nove anni torna il Rally del Grignolino

Una fase del rally

VIGNALE. Torna in grande stile il «rally sprint» in Provincia. La prima gara che inaugura la stagione, a livello nazionale, si svolgerà proprio sulle colline monferrine. Vignale e un'altra decina di comuni della zona (da Fubine a Cuccaro, Frassinello, Ottiglio, Cellamonte, Rosignano, Ozzano e Ceresetol saranno meta di questa manifestazione, che è anche per promuovere uno dei vini tipici.

Domenica 14 febbraio si tiene la 2 edizione «Rally del Grignolino» (la prima fu nell'84), organizzato da Pro Loco di Vignale, in collaborazione con l'associazione astigiana Team Projet e il S. Damiano Rally Club, promossa da Comune e Enoteca di Vignale. Tre le prove speciali (di chilometri e mezzo ciascuna) ripetersi due volte. La partenza del primo concorrente è fissata per le 9 di domenica: l'arrivo è previsto intorno alle 15. Le iscrizioni, aperte fino al 7 febbraio, dovranno pervenire alla Team Projet, P.za Libertà 1, S. Damiano D'Asti. Possono partecipare tutti gli iscritti CSAI, con licenza C e internazionale. Per le vetture possono gareggiare i gruppi N (di serie) di tutte le classi, ad esclusione dell'N6 e i gruppi A (auto preparate) di tutte le classi escluse l'A5 e A6. Naturalmente non sono ammesse vetture di cilindrata superiore ai 2 mila centimetri cubici.

Fulcro della manifestazione sarà Vignale dove già sabato 13 giungeranno i team. Piazza del Popolo, meglio la Piazza dei balletti, diventerà per l'occasione luogo per le verifiche sportive. Il parco macchine sarà invece Piazza Italia, la «piazza dei fossi» dove anche effettuate le verifiche tecniche. Domenica, in tutta la, strade chiuse e comuni mobilitati. Gli organizzatori per il non hanno reso noto il percorso. «Meglio evitare, hanno spiegato, che qualche sportivo inizi a provare causando problemi alla circolazione».

Vignale è al rally. Era scelta come tappa per una prova speciale della Coppa Italia. I piloti però si erano rifiutati di gareggiare: il pubblico si accalcato sulle strade così numeroso da rendere troppo pericolosa la prova.

Cristina Rossi

Collegato c'è un giro d'assegni falsi: l'altra settimana denunciato un acquese

Una banda «duplica» le targhe

Bloccati in due dalla Polizia stradale di Ovada

OVADA. Un'operazione della polizia stradale del distaccamento di Belforte ha permesso di accertare l'esistenza di un'organizzazione truffaldina che opera a livello nazionale, mettendo in circolazione assegni e auto di grossa cilindrata rubati.

Durante un normale controllo gli agenti hanno fermato, vicino a Ovada, sull'autostrada dei Trafori, una Mercedes 200E con a bordo Giuseppe Carta, 44 anni, Roma, e Paola Perna, 26 anni, pure abitante nella capitale. Sull'auto gli agenti hanno trvato assegni bancari compilati per un centinaio di milioni.

Gli accertamenti hanno permesso di appurare che la carta di circolazione risultava rubata alla Motorizzazione. Anche l'auto era stata trafugata a Milano nel '91, ma aveva più la targa originale, bensì quella di una Mercedes identica e regolarmente in circolazione, di proprietà di Gioia Pelutan, 61 anni, residente a Monza. Anche gli assegni risultavano rubati a Milano e a Padova. Giuseppe Carta e Paola Perna sono stati ritenuti responsabili di ricettazione, uso di targhe false e falso in atto pubblico e denunciati all'autorità giudiziaria.

L'episodio è stato subito messo in relazione con altri due analoghi, accertati nei mesi scorsi, e ha confermato l'ipotesi di una grande organizzazione che rivolge la sua attenzione alle auto di grossa cilindrata. Il sistema utilizzato è semplice: rubata un'auto, ne viene individuata una uguale per modello e cilindrata, di cui vengono presi i numeri di identificazione. Si provvede quindi a fabbricare una targa falsa e ad applicarla al mezzo rubato, che risulta così «in regola», compresi i documenti, pure «copiati».

L'organizzazione si occuperebbe anche dello spaccio di assegni rubati, che vengono utilizzati per truffe in tutta Italia. L'attività avrebbe anche risvolti locali.

Sarebbe da mettere in relazione all'attività della potente organizzazione, infatti, la denuncia presentata la scorsa dalla polizia di Belforte nei confronti da Paolo Repetto, 52 anni, Acqui Terme, via Trento 4, e di Gian Carlo Lavaselli, di 53, di Villafranca d'Asti, per truffa aggravata. I due avevano acquistato merce per 25 milioni pagando però con assegni scoperti. [r. bo.]

CASALE

Processato Vigevano

Rapinò riconosciuto condannato

CASALE. Due anni e otto mesi di reclusione per rapina impropria. E' la pena inflitta ieri dal gip Rosario Lupo a Vigevano al casalese Carmelo Ferrugia, anni.

Il 3 giugno scorso Ferrugia entrato ristorante «Ponte Sesia» Candia Lomellina si era avvicinato al registratore di cassa, impossessandosi dell'incasso della serata.

L'anziana madre del titolare, Augusta Volatelli, aveva cercato fermarlo stata spinta a terra giovane, riportando ferite guaribili in venti giorni.

In seguito la donna aveva riconosciuto in Carmelo Ferrugia l'autore della rapina, durante ricognizione in carcere in sede di incidente probatorio. [d. b.]

MONCALVO

Dopo un tamponamento

«Ape» distrugge pompa di carburante

MONCALVO. Incidente, ieri, alle 8,30, in regione San Giovanni, a Moncalvo, sulla statale Asti-Casale.

Un furgone «Escort Van», condotto da Roberto Dacasto, abitante ad Asti, per cause in via di accertamento, ha tamponato un motocarro «Ape» alla cui guida si trovava Leonardo Orsogna, via Goito, Moncalvo. L'«Ape», scaraventato fuori strada, è andato ad urtare pompa di benzina del vicino distributore. Al momento dello scontro vi era nebbia.

Orsogna è stato immediatamente trasportato all'ospedale; i medici lo hanno medicato quindi dimesso. Il Dacasto. Per i rilevamenti sono intervenuti i carabinieri di Moncalvo. [f. c.]

A Vaglio Serra è nata una riserva naturale

Turismo tra i fossili in valle Sarmassa

VAGLIO SERRA. L'antica terra dei Sarmati è diventata riserve naturale con decreto firmato dalla giunta regionale. La notizia è stata accolta con soddisfazione nei paesi di Vinchio, Vaglio ed Incisa, entro i cui territori sorge l'area boschiva, attraversata da sentieri che consentono di arrivare in panoramiche, ricche di fossili e testimonianze del passato.

La domanda era stata inoltrata già nell'89, dal Consorzio che raggruppa i dieci Comuni delle Valli Belbo e Tiglione: un iter lungo (ma difficoltoso, data l'evidente ricchezza naturale della zona), che portò dapprima alla creazione di vincolo sul territorio della durata di tre anni ed infine all'imprimatur di «riserva naturale».

«Avevamo presentato la richiesta - spiega Andrea Drago presidente del Consorzio - perché da sempre il parco è meta di camminatori estimatori della natura ed abbiamo pensato che tutela di questo paesaggio avrebbe potuto preservarlo da scempi edilizi o da altri possibili attacchi dell'uomo».

Infatti pochi dopo la presentazione della richiesta alla Regione, la Val Sarmassa fu al centro di un vivace dibattito politico per un tentativo, poi abbandonato, di farla diventare sede di una discarica per il Sud astigiano.

Il progetto sul cui si fondò la domanda dei Comuni era basato su quattro punti qualificanti: la creazione di percorsi turistici segnalati, panchine per picnic, la «pulizia» della zona attorno al Lago Blu, la salvaguardia di animali compatibili con il territorio e l'individuazione di area dove fosse possibile creare campeggio. L'area racchiude interessanti giacimenti di fossili marini del mesozoico ed alcune località di interesse storico-culturale dai nomi evocativi di antiche civiltà: c'è il Bricco dei Saraceni, il Monte Mere, la «valletta della morte», il casotto della Resistenza, il Santuario di San Pancrazio ed infine la Grande quercia di confine dove sono nati tanti spunti per i libri di Davide Lajolo.

Tra l'altro, la Val Sarmassa, oltre ai boschi, ha una ricchezza che da qualche anno è stata ampiamente rivalutata: sui suoi declivi ci sono i vigneti storici che danno le «Vigne Vecchie», uno dei migliori vini piemontesi.

La riserva naturale diventerà patrimonio dell'ente astigiano per i parchi, che già gestisce il Parco di Rocchetta Tanaro e la Riserva speciale Valleandona e Valle Botto. Le funzioni di sorveglianza saranno esercitate da personale dell'ente, dai guardacaccia e dalla forestale. Intanto il gennaio Andrea Drago parteciperà ad una riunione a Torino, per far ottenere parco un primo finanziamento. [a. ca.]

RICAMBI
LAND ROVER RANGE ROVER TOYOTA
via Gallarate 12 viale Certosa 97 20151 MILANO telefoni: 02/33.00.19.40 r.a. telefax: 33.00.28.85
ormai da anni è il nostro mestiere
EUROZETA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Piazza Libertà 22 - telefono 0131/3041 - Fax 0131/55.676 - Telex 225.455
Avviso di gara appalto
Questa Provincia intende appaltare gara di licitazione privata ai sensi della Legge 2/2/1973 n. 14 art. 1 lettera a), i lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali per l'anno 1993 suddivise in N. 15 coppie di Cantoni.
L'importo dei lavori a base di gara va da L. 70.000.000 a L. 85.000.000 e ciascuna impresa può chiedere di partecipare a tutte o parte delle gare e può aggiudicarsi più di un lotto dei lavori messi in appalto.
La domande di invito, redatte in carta legale e in lingua italiana, e corredate dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale ..., categoria 6, classifica adeguata, devono pervenire entro il giorno indirizzate a Provincia di Alessandria - Amministrativo Appalti e Lavori Pubblici - Piazza Libertà, 22 - 15100 Alessandria
Il bando, in edizione integrale, è reperibile presso l'Ufficio Amministrativo Appalti e Lavori Pubblici di questa Pr... al quale possono essere richieste ulteriori informazioni. è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia, del Comune di Alessandria, e sul B.U.R. della Regione Piemonte.
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.
Alessandria, li 19 gennaio 1993.
IL PRESIDENTE On. Dott. Francesco Franchi

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 23 GENNAIO
Gian Paolo DORIA
DOMENICA 24 GE...
I NOA - NOA
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.778

Azienda di Valenza leader nel settore della gioielleria cerca
PERSONALE QUALIFICATO
per lavoro di rappresentanza
Si richiede: serietà e curriculum.
Si garantisce: stipendio minimo più provvigioni.
Telefonare nr. 0131 - ufficio martedì - mercoledì

EUROEDIL Un servizio impeccabile...

MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.(0142)63124/63658/7
1000 MQ. di E... ANCHE LA DOMENICA
MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
GARDENIA ORC...
...CUCO Krizia
SANITARI
CESAME
IDEAL STANDARD
GRUPPO MO... COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) L. 1.200.000
... COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. L. 12.000 al mq.
GRUPPO MO... L. 790.000
RUBINETTERIA
STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
...
MOBILI
LINEA TRE
MOBELHAUS
...CAPPO...
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
CONSULENZA SPECIALIZZATA PERSONALE QUALIFICATO PER LA ...
...TIVA GRATUITO
VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

Il Capo dello Stato ieri ha ricevuto l'ambito riconoscimento per il 1992

Scalfaro cittadino di Novara

Accolto dal [illegible] è entrato nella basilica che custodisce le spoglie di San Gaudenzio per assistere alla «cerimonia del fiore». L'incontro con i ragazzi. Un coro di applausi

NOVARA. E' [illegible] dall'auto e la gente lo ha applaudito. Il battimani si è subito interrotto per riprendere pochi istanti dopo all'ingresso della navata centrale della basilica. Ed ancora una volta il Presidente ha chiesto il silenzio con un leggero cenno del volto. Oscar Luigi Scalfaro è entrato così, quasi in punta di piedi, nella splendida chiesa che custodisce le spoglie di San Gaudenzio, il patrono di Novara che la città ha festeggiato ieri.

E non poteva mancare il Presidente, che nell'occasione ha [illegible] il riconoscimento «Novarese dell'anno [illegible]». Una cerimonia in cui si [illegible] evitate retorica e campanilismo. «[illegible] ha un impegno, sul quale non faccio fatica, che è quello [illegible] avere profondità di sentimenti di [illegible] per [illegible] il popolo e per ogni città, ogni borgo; senza precedenze e prevalenze e queste mie origini [illegible], della mia famiglia, che mi hanno portato a [illegible] qui, certo, con agganci all'antico Piemonte, persino alla Savoia, fanno [illegible] che io rappresenti un prodotto dell'unità d'Italia». Parole del Presidente Scalfaro nella Sala Borsa, dove alle 12 [illegible] ricevuto il sigillo d'argento dalle mani del sindaco.

[illegible] giornata [illegible] iniziata presto. Scalfaro alle 10 era già davanti al portone [illegible] basilica, dove è stato salutato dal vescovo monsignor [illegible] Corti, [illegible] prefetto Alberto Ruffo, dal sindaco Antonio Malerba e dal presidente della Provincia Roberta Negri.

Il Presidente è entrato in San Gaudenzio stretto tra due [illegible] di folla, in piedi. Il segno [illegible] croce, nessuna parola. [illegible] con gli occhi cercava [illegible] sua gente, gli amici [illegible] un tempo, i volti [illegible] per l'emozione e il freddo (alle 10 il termometro [illegible] due gradi sotto zero) dei ragazzini.

In piedi si è fermato nella navata centrale, [illegible] gli occhi al cielo, per assistere alla cerimonia del fiore: il lampadario centrale, legato ad una fune d'acciaio, è stato calato. Su [illegible] esso sono stati sistemati i sei vasi con i fiori di [illegible]e (in mattinate erano [illegible] portati in corteo per [illegible] vie del centro storico) per ricordare il miracolo [illegible] primo vescovo [illegible] Novara che, [illegible] i rigori dell'inverno, fece sbocciare splendide e coloratissime rose.

Scalfaro ha preso posto nella cappella a fianco dell'altare, seduto tra [illegible] ministro Maurizio Pagani, altro [illegible] illustre, e il presidente [illegible] Regione Giampaolo Brizio. Con loro Michele Zolla, consigliere particolare del Presidente, che si [illegible] riposa dopo il pauroso incidente in cui era rimasto coinvolto.

In silenzio hanno ascoltato la [illegible]a e [illegible] parole [illegible] vescovo Corti, di grande attualità: «E' il tempo della tenacia - ha detto l'erede spirituale di San Gaudenzio -. Lo hanno ricordato i vescovi e lo ha ricordato il Presidente della Repubblica nel messaggio di fine anno. Che significa? Che si deve fare tesoro delle energie e delle ricchezze [illegible] cui l'Italia dispone e che le attuali difficoltà [illegible] di sprone per il rilancio. E' dalla responsabilità personale, del tutto inderogabile, che occorre ripartire per rivitalizzare il tes[illegible] della moralità e [illegible] legalità».

Al termine delle cerimonia, dopo, la visita allo Scurolo del santo, il [illegible] più bello: una voce [illegible] Coro [illegible] chiama: «Presidente!». Scalfaro non ha esitazioni. Sale gli scalini ed è un tripudio [illegible] applausi e [illegible] mani, con i ragazzini che si agitano e sorridono [illegible] gioia. E lui, il Presidente, si [illegible]a fra loro. Sembra un maestro d'orchestra in posa per [illegible] foto di gruppo. E sono altri applausi.

Poi l'uscita dalla basilica, [illegible] una volta stretto dall'affetto dei novaresi in festa. Da [illegible] Gaudenzio alla Sala Borsa, dove riceverà il riconoscimento, sono pochi passi. Ci sono i marenatt del Cuneese, i venditori di dolci e i saltimanchi. Non guardano [illegible] loro banchetti, gli occhi sono tutti per il Presidente.

Carlo Bologna

Il Presidente della Repubblica esce dalla basilica di S. [illegible] Lo assedia una folla festante che lo chiama e lo saluta

«MARONATT»

Castagne con scontrino

C'erano anche loro, come vuole la tradizione: i «maronatt» che ad ogni San Gaudenzio arrivano a frotte per conquistarsi [illegible] angolo delle viuzze attorno [illegible] Basilica. Quest'anno però hanno dovuto fare i conti con il Fisco. Anche per loro dal primo gennaio sono [illegible] disposizioni in materia [illegible] scontrini fiscali. Così i novaresi che hanno acquistato le caratteristiche collane di castagne saporitissime hanno dovuto mettersi in [illegible] e ricevuta. Ma i maronatt, che anche ieri costituivano il «colore» della festa patronale, non si sono lamentati più di tanto: «Certo che è [illegible]rdo fare lo scontrino per mille lire [illegible] marroni, [illegible] dobbiamo fare? Protestare è peggio, cerchiamo [illegible] lavorare lo stesso». E poi [illegible] oc[illegible] ieri non erano solo per gli affari: c'era Scalfaro. Qualcuno, i più fortunati, gli hanno stretto la [illegible]: «Presidente, vuole una "collana"?». Scalfaro, cortesemente, ha rifiutato. [c. b.]

Presentata ieri ad Uviglie l'indagine sull'enoturismo

Ora il Monferrato punta a superare i «campanili»

UVIGLIE. Felice Andreasi ha scelto [illegible] viverci, Ornella Muti, Bruno Lauzi e Nils [illegible] no diventati produttori dei suoi vini, Ingo Feltrinelli lo [illegible] da sfondo per incontri culturali e Rosetta Loy vi ambienta [illegible] storici. Il Monferrato ha conquistato personaggi famosi, «testimonials» di [illegible] territorio [illegible] in Piemonte, assieme alle Langhe, racchiude il meglio dell'offerta vitivinicola.

Ieri, [illegible] castello di Uviglie, im[illegible] in quello nebbie d'ovatta che aiutano a riflettere, c'è stata la presentazione [illegible] «Progetto Monferrato». Uno studio voluto dalle due associazioni dei produttori Asprovit e Vitivinicoltori Piemonte (presenti con i rispettivi presidenti e direttori Saracco, Biestro, Gioanola e Borgio). Hanno contribuito alla ricerca la Regione, con l'assessore Lombardi, e le due Province di Asti e Alessandria, con gli assessori all'Agricoltura Fassino e Desana.

E dopo le inutili guerre di campanile degli anni scorsi, è questa forse la grande novità dell'incontro. C'è chi ha parlato di [illegible] Uviglie», quasi a voler sottolineare la storicità della scelta. [illegible] Monferrato d'ora in [illegible] dovrà proporsi con [illegible] immagine sola, dall'Astigiano al Casalese, dalla [illegible] di Acqui a Gavi, fino a Tortona.

Del resto, [illegible] i consumatori, anche i più attenti, pochi distinguono [illegible] base [illegible] storia [illegible] diocesale o alle attuali divisioni amministrative. Per [illegible] maggior parte [illegible] Monferrato è un territorio nel Sud Piemonte, ricco di fascino, [illegible] buona fama dei suoi vini e della sua cucina, [illegible] [illegible] tutto da scoprire nel dettaglio. Molti lo considerano il «Chianti piemontese» con un mélange unico di storia, paesaggio, cultura del vino.

Lo ha confermato l'indagine condotta [illegible] [illegible] neolaureati che hanno partecipato [illegible] master della Sogea di Genova. Il [illegible] sull'immagine e le potenzialità eno-turistiche del Monferrato.

[illegible] emerse [illegible] risapute come la positività del nome, l'idea [illegible] genuinità dei suoi prodotti, ma anche la scarsa offerta turistica organizzata, [illegible] non collega[illegible] [illegible] iniziative, la [illegible]te professionalità di troppi operatori. «Quegli stessi che [illegible] pronti a chiedere contributi pubblici, ma [illegible] tirano indietro quando si tratta [illegible] investire davvero sulla crescita turistica [illegible] [illegible] ha [illegible] Maurizio Gily, ex presidente e attuale commissario pro tempore dell'Apt casalese.

«Servono guide, mappe, cantine aperte [illegible] visitatori, sagre e manifestazioni folcloristiche fatte bene e che non si sovrappongano ad altre; perché non istituire [illegible] numero verde in grado di offrire informazioni in tempo reale a chi è interessato a visitare [illegible] nostro territorio?». [illegible] è domandata Anna Eccettuato che, [illegible] Monica Zancani, ha coordinato la ricerca.

Per realizzarla sono stati proposti questionari a una ottantina [illegible] ristoratori, responsabili degli acquisti della grande distribuzione, opinion leader del Nord Italia.

C'è da far crescere l'agriturismo, quello vero, valorizzare chi punta sulle culture biologiche, far [illegible] che la nuova doc Monferrato, in gestazione con quelle di Piemonte e Langhe, diventi davvero un ombrello protettivo per tutti i vini della zona. Buoni propositi, promesse, voglia di fare, nonostante la crisi, anzi forse proprio perchè queste sono le strade per uscire dalla [illegible]

Sergio Miravalle

Un tipico paesaggio monferrino. A sinistra: Felice Andreasi e Ornella Muti, due dei personaggi che hanno un legame con questo territorio

I lettori incoroneranno i re della notte in Piemonte e Valle d'Aosta

Discoteche e dj a caccia di voti

Mobilitazione per il referendum «La Stampa»

Discoteche e dj si mobilitano. Obiettivo: conquistare il primo posto nelle preferenze dei lettori che da ieri possono votare il miglior locale [illegible] ballo e il più bravo dj di Piemonte e Valle d'Aosta. [illegible] referendum [illegible] [illegible] La Stampa e partecipare è facilissimo. Ogni giorno troverete il tagliando «Top Dance» con [illegible] sulle istruzioni per l'uso. Tutte le schede vanno spedite a: casella postale [illegible] - 10100 Torino.

Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, ma non saranno assolutamente accettate le fotocopie. I lettori possono anche [illegible] votare l'abbinamento discoteca-dj. Sono [illegible] di scegliere [illegible] locale e, nella stessa scheda, indicare [illegible] [illegible] di un'altra discoteca. Le classifiche saranno pubblicate su [illegible] Stampa che, a primavera, premierà i vincitori assoluti, regionali e provinciali.

Come scegliere i locali [illegible] premiare? Non c'è [illegible] briglia, si può votare la discoteca che propone la musica che piace di più, quella che è frequentata dalle ragazze più belle e dai maschietti che ballano meglio. Fate voi, un motivo ci sarà sicuramente.

Ovviamente dj e gestori [illegible] locali dovranno scendere in campo per accattivarsi i voti del pubblico. Spetta a loro dunque inventare notti sempre più fantasiose, nuovi drink (però andateci piano), tendenze da «esportare» in altre pi[illegible] da ballo. Divertirsi in modo [illegible] è ancora possibile e il referendum de La Stampa mira proprio a questo: far luce [illegible] un mondo, quello vissuto dal popolo della notte, e valorizzare chi, con più fantasia, contribuisce a far dimenticare i guai [illegible] giornata di lavoro o di studio con simpatiche iniziative.

La lotta sarà dura. Si affrontano discoteche [illegible] solide tradi[illegible] [illegible] altre della nuova generazione. Si combatte a ritmi diversi, ma tutti ad armi pari. Maxi-discoteche in pole position? Niente affatto. I locali più «intimi» promettono faville, come i moltissimi [illegible] che vogliono dimostrare [illegible] [illegible] [illegible] di a nessuno. La sfida [illegible] [illegible]ciata. [c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

.....

Il [illegible] E' .....
(Indicare [illegible] discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa [illegible], non sono valide le fotocopie.

DISCOUNT
SE LA LIRA SCENDE, DISCOUNT...VI DIFENDE
E' il momento delle SUPEROFFERTE SPECIALI bisogna approfittarne!!!
ogni acquisto un affare!
CERESETO MONCALVO CASALE MADONNINA
S.S. CASALE - ASTI [illegible]
Presso [illegible]
In località CERESETO
Orario:
dal lunedì al venerdì (15-19,30)
sabato (9-12 [illegible] 15-19,30)
domenica (15-19)
[illegible] PARCHEGGIO
ABBIGLIAMENTO CALZATURE ELETTRODOMESTICI
CASALINGHI GIOCATTOLI e [illegible] altri articoli...

«A piedi nudi nel parco» stasera e domani al Comunale

Castellitto recita Simon

Col popolare attore anche Lauretta Masiero, in allestimento particolarmente curato della «più bella commedia» dell'autore

A Casale

Otto spettacoli per «amatori»

CASALE. S'inaugura oggi la terza rassegna di teatro amatoriale «Maurizio Buzzi» organizzata dal Centro giovanile salesiano del Teatro don Bosco, in collaborazione il Comune. Sono spettacoli in scena altrettante compagnie casalesi, programma fino 3 aprile al Teatro don Bosco, in corso Valentino con inizio alle 21. L'ingresso costa 7 mila lire. Osserva Pier Luigi Ricci, presidente Centro salesiano: «La è l'unica rassegna teatrale aperta tutte le compagnie cittadine ed è importante punto d'incontro e confronto».

La rassegna s'inizia con «Puzzles», spettacolo degli Ops, un gruppo di mimi casalesi. E' uno spettacolo in cui la magia del mimo riscopre i silenzi e i gesti della vita quotidiana. Interpreti sono Marisa Conti, Mauro Coppa, Laura Spiga, Lorenzo Mathis Alessandra Rosso alle tastiere.

Il secondo appuntamento è per sabato prossimo e sarà proposto da un gruppo giovanile sorto nell'ambito dell'oratorio del Valentino, «I giovani 76». Metterà in scena «Ci penso io,» una farsa comica scritta de Fusilli e diretta da Gottardo Dorizzi. Il 6 febbraio sarà la volta del «Semp alegers», un'altra compagnia casalese. Presentano «E' accaduto un delitto», un giallo atti che incontra sulla morte annunciata dottore.

Il 13 sarà la volta di «Piccolo sipario», una delle compagnie amatoriali più note città. Con la direzione di Alfredo Rivoire presentano «I topi», un atto unico di Agatha Christie. «Nuo paleoscenico» proporrà, il 27 febbraio, «E ancora una volta benvenuto a Elsinor». E' un mix di testi di Cechov Shakespeare. La rappresentazione valsa Chiara Angelini il 1° premio per la migliore attrice al recente festival di teatro amatoriale Borgosesia.

La commedia brillante torna il marzo «Preferisco Giovannino», uno spettacolo in tre atti di Elisabetta Schiavo, retto da Giorgio Mesturini e recitato da «I senza pretese». Divertimento assicurato anche il 27 marzo con il gruppo salesiano «I via vai», che presentano «Pautasso Antonio esperto in matrimonio», la classica commedia degli equivoci. La rassegna si concluderà il 3 aprile con «L'affare Kubinsky» «La compagnia». [t. f.]

ALESSANDRIA. «A piedi nudi nel parco» è un «evergreen», uno quei testi teatrali votati al successo fin dal loro primo apparire.

Giudicata dai critici americani la più riuscita commedia Neil Simon, ha innumerevoli rappresentazioni, una versione cinematografica di successo negli Anni 70 interpretata da Robert Redford e da Jane Fonda, tornerà a Broadway prossima stagione in un nuovo allestimento.

Intanto, in attesa dei trionfi statunitensi, la raffinata «pièce» viene proposta stasera e domani al Teatro Comunale in versione tutto italiana e «firmata».

L'edizione curata dalla Plexus con la partecipazione and Gould, si avvale infatti dell'adattamento critico teatrale Tullio Kezich e ha quattro interpreti notissimi: divo (anche) televisivo Sergio Castellitto, la giovane Margaret Mazzantini, Luigi Pistilli e l'intramontabile Lauretta Masiero. Li dirige Ennio Coltorti, le scenografie di Stefano Pace i costumi di Mariolina Bono.

L'allestimento si propone di rendere pienamente giustizia al commediografo statunitense e al umorismo lieve e caustico, a volte un po' penalizzato in Italia da traduzioni affrettate da messe in scena approssimative.

«A piedi nudi nel parco» è gustoso «pezzo di colore» sull'«american way of life», costume americano tanto amato e tanto vituperato. L'ironia, però, non diventa mai satira aperta o offensiva. E' una presa in giro in punta di penna, irresistibile e maliziosa, degna migliore tradizione del teatro «leggero» ma non per questo banale.

I biglietti per assistere alle due serate in vendita, dopo le 18, al botteghino del Comunale, ma possono anche essere acquistati nelle agenzie turistiche convenzionate. L'inizio è alle 21,15 precise.

[c. ro.]

Sergio Castellitto stasera al Comunale

Domattina un concerto per piano

Chopin, valzer per un'allieva

Ciaikovskij Chopin: ecco gli ingredienti del secondo concerto promosso dall'Associazione E. M. Ferrari per la stagione invernale. L'appuntamento per domani 10,45 nella Sala Ferrero del Teatro Comunale: protagonista Luciano Lanfranchi, che abbina a una brillante attività concertistica quella di docente.

Lanfranchi ama alternare, alle strade battute da tutti i pianisti, anche qualche sentiero un po' «fuori mano», dimostrano le registrazioni delle musiche di Casella, Respighi Berg. E questa predilezione si confermerà Alessandria, dove verrà presentata un'opera Ciaikovskij eseguita abbastanza di rado, «Le stagioni op. 37a». Per la verità titolo esatto dovrebbe «I », trattandosi di 12 «pezzi caratteristici» ispirati ai vari modelli di vita che succedono nell'anno basati «epigrafi liriche» vari autori.

Come sottolinea Aldo Nicastro è un'opera minore, «documento esemplare della facilità melodica e insieme della svogliatezza con cui Ciaikovskij propose di norma il proprio accostamento alla tastiera». Dunque niente pianismo sul tipo del «Primo Concerto», che all'epoca delle «Stagioni» (1876) era già stato composto: niente ricerca nelle «nuove frontiere», ma un pianismo po' salottiero e di maniera anche se sorretto da una squisita eleganza.

I titoli dei dodici pezzi, partire da gennaio: «Al camino», «Carnevale», «Canto dell'allodola», «Bucaneve», «Notti di maggio», «Barcarola», «Canto dei mietitori», «La mietitura», «La caccia», «Canto d'autunno», «Corsa sulla slitta», «Il Natale».

Lanfranchi dedica la seconda parte del concerto a Chopin. Per cominciare, stupenda «Ballata in sol minore op. 23» che Schumann giudicò la migliore opera scritta fino quel dal Maestro polacco. Intorno ad fiorirono illazioni per lo più infondate a proposito dell'ispirazione: l'opera letteraria di Mickiewicz, l'oppressione russa sulla Polonia, l'amore per Maria Wodzinska. Seguiranno i tre «Valzer op. 70», pubblicati postumi; dedicati donne come nel caso del secondo in fa minore, addirittura a sei donne l'una all'insaputa dell'altra: «Il piccolo valzer che ho avuto il piacere di scrivere per voi, conservatelo per sola, non vorrei che vedessa la luce», per esempio Chopin alla pianista Anne Caroline de Belleville Oury. E il nacque dall'infatuazione per Konstancja Gladkovska, che al Conservatorio di Varsavia allieva di canto cassalese Carlo Soliva. Per chiudere, due polacche: quella «in di minore op. 26 n. 1» quella famosissima «in la bemolle maggiore op. 53».

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. 0131/252 644
Or.: 14,30/17/19,30/22,30
Lire
Tel. 252.078
Or: 20/22,15
posto unico
Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller
Ore 15,30/18: **Hook - Capitan Uncino**
Ore 20/22,15: **Prosciutto prosciutto**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 18/20/22,30
Lire 9000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Corso
Tel. 68.060
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
, riperso Ferrero
di C. Columbus, M. Cuthh, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 58'

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 15
Lire 8000/7000
16

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 14,30/17/19,30/22,15
Lire 10.000/8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. Drammatico

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Ariston
Tel. 0144/322.695
Or.: 19,30/22
Lire 8000/7000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono di giov che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

CASALE M.
Moderno
Tel. 0142/452.518
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 15,30/17,40/19,45/22,20
Lire 10.000/7000
Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Moderno
Tel. Or.: 14,55
16,45/18,25/20,1 ,20
Lire 10.000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

OVADA
Comunale
Tel. 0143/81.411
Or.: 15/17,30/20/22,15/0,15
Lire posto unico
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Lara
Tel. 0143/82.885
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
Lil e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà all'essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

TORTONA
Sociale
Tel. 881.326
Or.: 15/17,30/20,10/22,30
Lire 9000 posto unico
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

VOGHERA
Arlecchino
0383/648.124
Or.: 20/22.
(posto unico)
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

GIOCHI

BALLO LISCIO

Le più belle melodie italiane

Il cantante Don Miko torna oggi dancing Valentia Valenza. Con i «Caravan» propone i più bei motivi della tradizione italiana. A Casale, nel salone dell'ex dopolavoro Eternit via Visconti, dalle 21,30 suona l'orchestra «Tony e i giovani». Al salone Virtus di Morozzo ci sono i «Rio».

MUSICA DAL VIVO

«Usa» poi rock e jazz

Un enfant-prodige per l'odierna serata di soul e blues circolo Palomar Valenza. Leonard Curtis Johnson, originario di Columbus, in Georgia, ha cominciato cantare a anni, nella chiesa battista Malison Avenue, nell'Ohio. Da quel momento la sua carriera è stata in costante ascesa, e Johnson ha fatto parte di gruppi famosi come Kool and the Gang, Temptations, Bobby Bland e Shirley Brown. A Valenza Leonard Curtis Johnson si presenta una band di collaudati musicisti estrazione soul-funky, composta da otto elementi. A Casale continuano i concerti di dal vivo alla discoteca Diva di via Trevigi. Stasera alle suono il chitarrista Pino Montemurro, esponente della rock - fusion piemontese. Con lui ci sarà la Sweet Mouth orchestra. Il repertorio spazia dal rock blues all'hard rock. Caffè della Pesa di Vignale è di scena il jazz italiano. Suonano Claudio Saveriano, batteria, Luigi Ranghino, piano e Roberto Musso, basso elettrico. Hard rock al Forte Guercio di via S.Giovanni Bosco 63, ad Alessandria, con i torinesi Church of violence. Li affiancano i Sing Sing Tribù.

CRISTOFORO

giovanissimi

S'inizia oggi a Casale, al Centro aggregazione del Comune, in via Verdi, la rassegna «Sabato film» che propone film in videocassetta. Oggi alle 15 sarà presentato «Robin Hood principe dei ladri» il notissimo film interpretato Kevin Costner. «Hook - Capitan Uncino» la pellicola scelta dall'associazione per disabili Idea Alessandria per raccogliere fondi da destinare all'acquisto un attrezzato al trasporto dei disabili. Il film di Spielberg con Dustin Hoffman e Robin Williams proiettato oggi e domani alle 15,30 e alle 16, all' Ambra.

SANREMO

Non si qualificano i valenzani

ce l'hanno fatta i musicisti valenzani Mauro Fresia Luca Mensi a qualificarsi con la canzone «Non esagerare» per le fasi finali del festival di Sanremo, nella categoria Emergenti. consoleranno partecipando al Midem Cannes, il salone internazionale della musica, che si apre domani e che presenta appuntamenti di rilievo come il grande concerto in memoria di Marvin Gaye. Al sarà rappresentata nello stand dell'Afi (l'Associazione fonografici italiani) anche la Videogram, l'etichetta genovese per cui incide il duo valenzano. Fresia e Mensi dovrebbero avere l'opportunità di qualche esibizione dal vivo, che potrebbe trasformarsi in un'utile «vetrina».

Leonard Curtis Johnson al Palomar

MAGIA

Oggi a lezione mago Alan

Stage di illusionismo con il mago Alan oggi pomeriggio al Nuovo Teatro del Rimbalzo via Venezia 5, ad Alessandria. Saranno rivelati i trucchi dei prestigiatori e sarà anche possibile imparare divertenti e facili giochi di prestigio, oltre a un po' di storia ia. Prenotazione obbligatoria telefonando allo 0131/443645.

VALENTIA
valenza - tel. (0131) 941.475 - 942.200
DEL
Sabato
ORCHESTRA
Domenica 24
ORCHESTRA ROMANO DINI
Tutti i giovedì pomeriggio, ballo liscio
«ANNI D'ARGENTO» con CARLONE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Puerto Escondido.** N.V Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
AMBRA v. C. dalla Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 22,30. Sala 2 **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 **Il posto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30,
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo **La bella e la bestia.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di C. Ore 15,45; 18,05; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30, 17,45; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La storia di Qui Jo** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
CRISTALLO v. Gorizia 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto** N.V. Or.: 15,50 18,10; 20,20; 22,30.
A v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo** : 15,20; 17,45; 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE p. Or.: 14,55; 17,20, 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Puerto Escondido.** N.V Or.: 1 25, 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il dono.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 18,30, 20,30; 22,30.
ETOILE v. B **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30 **Sognando la California.** Colori Non visto. Or.: 15,45; 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57 **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **I nuovi orsi.** V. M. 14. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15, 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
LUX Galleria San **Body of evidence.** Col. Vis. 14. Or.: 15; 18,10, 20,30; 22,30
MASSIMO v. Verdi 18. **Orlando.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Avventure di un uomo in** Or.: 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: ; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Guardia del corpo** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido** N.V. Or.:
SELENE c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il dono.** V.M. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
VITTORIA v. Roma 306 **Wayne and con il morto 2.** : 15; 16,55; 18,50, 20,45;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215; tel. 88 151. Venerdì ore serata di Gala con C. Gasdia (1/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì (G. Sabbatini (17/5), M. Horne. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19 Tel. 8815 241/242.
p. Solferino 4, t. 562.5800. Oggi ore 15,30 e 20,45 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Monicelli. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537-998. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino **Misura per misura** di Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prim. Biglietteria T.S.T., via Roma 40 (pr. 19/18, lun riposo) Tel. 557.82.46 - 54.45.82.
COLOSSEO v. M. Chiesa 73, tel. 668.8034. Stasera ore 21, domani ore 16 ult. spettacolo La Compagnia d'Operetta «Belle Epoque» presenta: **La vedova allegra** con Giuliano Ansaldo e Debora Mariogiani, orchestra diretta da M° Giorgio Tazzari casa Teatro ore 10-13/15-19 Tel. 66 98 034
TEATRO MACARIO (Gomb.) v. 16,15 e 21,15 Comp. T. nota, varietà, di e con G. Molino Tel. 561.3694

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **George e Mildred,** telefilm
20,30 **Ninja il padrino,** film
22,30 **I lancieri del Bengala,** telefilm
24 — **La grande lotteria,** telefilm
1 — **Il mistero del falco,** film

Telecupole
19,25
20,25 **Film**
22,30 **TG4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Scuola di Yuppies,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod, tutto sui motori**
0,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**
0,05 **Erreuno notizie**
0,30 **A tu per tu**

G.R.P.
19 — **GRP Monitor Settimana**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **La Dalia azzurra,** film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana** (rep.)
— **Charleston,** telefilm
24,30 **L'antologia del Cetra,** varietà
1 — **La mela caduta,** film

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I rapinatori,** film
...**Su il sipario,** rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
18 — **Catch tha Catch (r)**
19 — **Columbia,** documentario
20,30 **Adolf Und Mariana,** film
22 — **I primi turbamenti,** film

Quarta Rete Tv
20 — **TG4,** speciale
20,30 **Horror selori,** film
22,30 **Cosviene far bene l'amore**
— **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video Relax**

Quadrifoglio Od
19,30 **He Man,** cart. animati
20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
20,30 **Rose e François,** film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Legittima difesa,** film

7
20,20 **Orgoglio di razza,** film
22,40 **Inferno 7**
23 — **Med Squade,** telefilm
0,30 **L'onda lunga,** film
2,15 **Lucy show,** telefilm

9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,32 **Calcio time**
22,23
N.Y.P.D. 1
23 — **Tg 9**

Telecampione
20,15 **Il dell'esperto**
20,35 **Futuro**
21,10 **Dossier Impresa**
22,20 **Prime di economia**

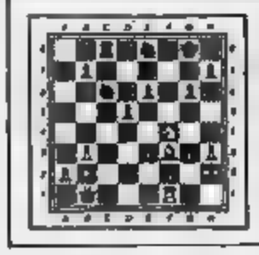
Quinta Rete
20,30 **La mafia lo chiamava il santo,** film
22,30 **Attualmente,** rotocalco
0,15 **Le armi segrete del generale Fiasconi,** film

Telecity
20,30 **Zorro il cavaliere della vendetta,** film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
23,15 **La cuccagna,** film

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazioni

VASCO ROSSI
«Gli Spari Sopra»
In anteprima esclusiva la proiezione del nuovo videoclip nel seguente cinema:
ALESSANDRIA - Moderno
Il album di VASCO
dal FEBBRAIO in tutti i negozi

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Serie C1: innovazioni tattiche per l'Alessandria, in attacco debutta Gallo

Mazzola all'assalto di Sesto

Oggi nell'anticipo l'allenatore deve rinunciare allo stopper Sirotti. Per la sostituzione sono in ballottaggio Bonadei e Maurino. E' pronto a entrare Banchelli, nella ripresa

ALESSANDRIA. Riprende il campionato di serie C1, e mister Ferruccio Mazzola annuncia innovazioni nella formazione che disputa il match sul campo della Pro Sesto.

L'allenatore dei grigi deve rinunciare allo stopper Sirotti, squalificato per due turni dal giudice sportivo: per la sua sostituzione sono in ballottaggio Bonadei e Maurino. Solo pochi minuti prima dell'inizio, Mazzola scioglierà ogni dubbio.

E' comunque sicuro il debutto nell'Alessandria di Fabio Gallo, ultimo acquisto della società di via Gentilini. Gallo è schierato in posizione leggermente arretrata, alle spalle di Serioli che sarà la prima punta.

«Gallo - dice Mazzola - essendo un atleta duttile, all'occorrenza può anche assolvere il compito di trequartista e di attaccante d'appoggio. In questa lunga sosta del torneo, ho potuto seguire i graduali progressi sul piano atletico e tattico del giocatore che, anche a causa del massimo della condizione, è in grado di rendersi pericoloso in fase offensiva».

Va in panchina l'attaccante Banchelli che, in vizio militare, non ha ancora raggiunto una soddisfacente condizione di forma. Comunque, è quasi sicuro che Mazzola attui la staffetta Gallo e Banchelli, quest'ultimo sarà utilizzato nella ripresa.

«Andiamo a Sesto San Giovanni - aggiunge Mazzola - per riprendere il cammino interrotto a fine dicembre. Le cose per come sono in modo favorevole il ritorno esistono: i tre amichevoli, contro Pro Vercelli, Pergocrema e Oltrepò, mi hanno fornito utili indicazioni tattiche e hanno confermato la generale ottima salute dei giocatori a disposizione».

I grigi si trovano di fronte una Pro Sesto baldanzosa, che ha dimostrato nell'ultima amichevole, vinta sei giorni fa al «Palli» di Casale per 3 a 0.

«I biancocelesti - conclude l'allenatore dei grigi - si esprimono bene in contropiede. Pertanto, metterò in campo una squadra "corta" che chiuda ogni spazio ai milanesi, piuttosto veloci e insidiosi in attacco. Ma soprattutto dovremo cercare di imporre dal primo minuto il nostro gioco, anche evitare che gli avversari premano con troppa insistenza».

Capitan Sabato e compagni faranno il possibile per uscire a testa alta dal campo lombardo. Il ruolino di marcia è piuttosto negativo lontano dal Moccagatta: solo due punti in otto partite, contro i tredici conquistati in casa.

Quella di oggi è la decima sfida di campionato tra biancocelesti e grigi. Il bilancio complessivo è favorevole all'Alessandria che ha ottenuto quattro vittorie, due pareggi e tre sconfitte.

La squadra mandrogna, ieri pomeriggio in ritiro al Jolly Hotel di Assago, sarà seguita da oltre un centinaio di tifosi per garantire l'incitamento raggiungeranno Sesto S. Giovanni in pullman e auto.

Alessandria: Battistini; Bonadei, Maddè; Zanuttig, Bertotto, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Avellone, Gallo.

Roberto Galato

Nell'anticipo, oggi contro la Pro Sesto, il ruolo di prima punta è affidato a Gianfranco Serioli (foto a sinistra). In posizione leggermente arretrata si prevede una staffetta tra Fabio Gallo (foto a destra) e Banchelli che parte in panchina. E' comunque tattica accorta per chiudere ogni spazio ai lombardi

Basket: i serravallesi decisi al rilancio in serie C

Metropolis «bomba» sul deludente Fossano

«Tre vittorie in quattro gare e dure». Carlo Reboli, diesse del **Metropolis** Serravalle, parla in cifre: la vittoria con la Nazionale Novara ha avuto l'effetto di un brodino caldo per un malato cronico, ma ora occorrono flebo più sostanziose.

A Serravalle stasera all 21 arriva il Fossano di Burdese e Parola, sintesi esemplare del detto che «due uomini non fanno una squadra»: non a caso il Fibrac arranca all'ultimo posto del torneo di serie C.

Manca Marciano nel Derthona che affronta al «Camagna» alle 21,15 il Recordgat Collegno: tegola per il coach Caenazzo che avrà il problema di contenere Tiberti e Brighi sotto le plance, oltre a quello di marcare il cecchino Ferrarese.

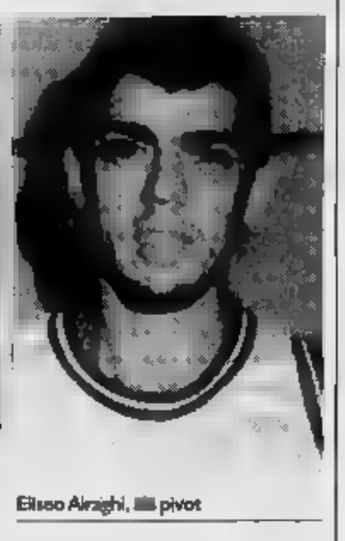
In serie D, l'Unes Acqui dovrebbe avere problemi oggi ad Asti con il Celad, che vale quanto una forte squadra di Promozione. Perso il solista Tarasco (approdato con successo al Galvagno), il Celad non ha individualità di spicco. Gli acquesi di Poni, alla caccia del primato, puntano molto sulla «anteriore» delle guardie Roggero e Gilardenghi, che stanno rendendo a mille.

Il Landini Lerici, in serie positiva da diversi turni, rende visita alle 21 al Parcot Salvatore: nel match d'esordio i ferrini giocarono alla pari in un clima acceso, ma ora i liguri hanno innestato una marcia in più, anche se in trasferta danno il massimo.

«Over the top» pare il motto Juniorcasale, fortificata dagli infortuni ai suoi leader Fioretti e Gibertini: domani alle 17,30 si gioca a Spezia contro il Crdd una fetta di salvezza.

Affondata a Genova dalle «bombe» della Orio, la Peratore Valenza cerca riscatto oggi alle 21 in casa contro il Loano per il campionato di serie B femminile. giovanissime, ma non meno competitive, e devono vendicare contro la squadra «orafa» lo scherzetto subito nel match di andata.

Fabio Firovano, coach Metropolis



Eliseo Airaghi, pivot

Il Camisasca Genova sfida in trasferta, domani alle 18, l'Alessandria al palasport Lungo Tanaro San Martino.

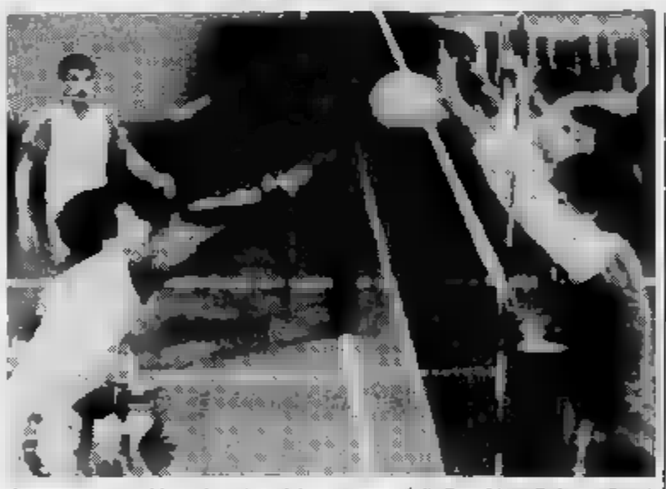
L'undicesima giornata del torneo Promozione maschile vede rischiare il Valenza sul campo Pera Alessandria: il big match è in programma oggi alle 17,30. Sempre oggi si giocano: Tortona-Tre Ci Alessandria (alle 17), Borghetto Casale- Castelnuovo (alle 17) e Castellazzo -Tre Rossi Ovada (alle 21). Domani, alle 17,30, si affrontano Libertas Casale e Sei Novi.

Brunello Vescovi

Al palasport c'è il Vittorio Veneto, alla pari in graduatoria

Belvedere, test salvezza

Gli alessandrini puntano a recuperare la rotta, dopo la sbandata di Chiavari Trasferta proibitiva per la Facc Segrate. In serie D, l'Acqui difende il primato



Lotta sotto rete. Una schiacciata del «veterano» della Facc Novi, Roberto Sanni

Ospitando il Vittorio Veneto Milano (oggi alle 21) la Alessandria cerca di recuperare la rotta, dopo l'imprevista sbandata a Chiavari che ha interrotto una serie di vittorie consecutive. La squadra lombarda, rinnovata rispetto alla passata stagione, sta disputando un buon campionato.

In classifica è appaiata agli alessandrini, con quattro lunghezze di distanza una dall'altra retrocessione: «L'avversario è sempre da rispettare - afferma Paolo Boveri, dirigente della Belvedere -, l'importante è che si affronti al meglio delle possibilità. Questo accade ai nostri giocatori che più di una volta hanno manifestato fragilità emotiva e difficoltà di concentrazione». Questi, unitamente alla panchina corta, i lati deboli che in classifica sono costati diversi punti.

Soprattutto a causa della cattiva ricezione, la Belvedere è soggetta a improvvisi sbandamenti che a fatica riesce a controllare. E' accaduto a Chiavari, dove ha rischiato di essere sconfitta per 3 a 0. La posta in palio questa sera è importante: chi vince si allontana decisamente dalla zona retrocessione.

La Novi, impegnata in trasferta contro il Segrate, terzo in classifica, non ha illusioni sull'esito di una gara che sarà assai scontata. L'occasione per incamerare i primi punti della stagione si presenterà forse nel prossimo turno, ospitando il Varese, con il quale condivide l'ultima piazza.

In serie C1, turno di riposo per la Plastipol Ovada: il calendario proponeva al sestetto biancorosso con il Cepiratti Novara che è stato però ripescato in

In serie femminile, il Velenza affronta in trasferta la capolista Piossasco. «Un'avversaria temibile, che tra le proprie fila un'eccellente alzatrice e alcune atlete forti in ricezione e difesa - dice il dirigente del club orafo, Mauro Milano - ma le nostre ragazze non partono battute». Il successo non dovrebbe sfuggire all Novi Pallavolo, che riceve il Lasalliano, e alla Plastipol Ovada, che ospita al Geirino (inizio ore 21) il fanalino di coda Safa Torino.

In serie D maschile, il Mec Acqui difende il primato dall'assalto dei torinesi de La Loggia, mentre l'Aics Novi cerca punti salvezza contro il Mondovì. Impegno delicato per l'Alessandria Orti, sul parquet del quotato Sandamiano.

Nel torneo di serie D femminile, al vertice tra Derthona e Csen Torino, e partita importante per la Pro Molare e Canelli, formazione che il coach Badino conosce bene per averla allenata fino alla passata stagione. Infine, la Junior Spendibene è di scena sul campo del Biella, secondo in classifica.

(m. p. - m. d.)

BOCCE

Serie A2: ora si riapre la lotta per la salvezza

L'Acqui schiera Notti e spera in un miracolo

«Con Notti è tutta un'altra musica» si dice ad Acqui, dopo il successo della Boccia con il San Rocco Cosima (12-6) alla ripresa del campionato di serie A2. Rinforzati dall'ex azzurro, i termali hanno finalmente ottenuto la prima vittoria della stagione e ora la salvezza, anche se difficile, non è più un obiettivo impossibile.

I venti punti di distacco dall'Alpignano, che li precede in graduatoria, sono tanti, ma marciando di questo ritmo potrebbe riuscire il miracolo.

Con hanno giocato Ressia, Delpiano, Ballatore, Oggero e Giardini. Oggi la Boccia è attesa a una conferma nel match casalingo con la Cumianese Manna, proiettata all'inseguimento del capolista Bra.

Per la Marchelli Ovada, sconfitta (9-7) dai Sassi Torino nella prima gara del 1993, nel torneo di serie girone A, sono già pronti gli Autonomi Fossano, protagonisti del girone che viaggiano a pieno regime.

Gli ovadesi, dopo un promettente avvio, si sono un po' smarriti, ma la classifica è ancora definita e un recupero non è impossibile. Con il Sassi hanno giocato Pisano, Patri, Zunino, Carniglia, Caviglia e Piano. al palo le squadre del girone B, dove militano Nuova Casale e Familiare Alessandria: riprenderanno a giocare il 30 gennaio.

Intanto, al Trofeo Mobilificio Parodi Ovada altre due squadre accedono ai quarti di finale: Same Trattori Acqui (ha superato 13-2 la Ceramiche Sonaglio Castellazzo) e la Vini Rasore Ovada (13-4 con la Cementi Marchelli). Negli spareggi sono state eliminate Alessandria (sconfitta 13-12 dalla Oreficeria Barboro) e la Repetto Ovada (13-3 contro l'Agip Novi). Martedì, altre gare di qualificazione.

(b. v. - r. bo.)

DAL 25 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO '93

super Gulliver®

Gulliver fresco dop ACQUI TERME Via Alfieri, 36 - ACQUI TERME Via Cassarogna, 21
ALESSANDRIA Corso Acqui, 75 - ALESSANDRIA Via Dante, 119
ASTI Via Cavour, 81 - CANELLI Viale Indipendenza, 1 - NOVI LIGURE Via dei Mille, 43
NOVI Piazza Repubblica, 5 - NOVI LIGURE Via Raggio, 87
OVADA Via Torino, 16 a - TORTONA Via Carducci, 33 - TORTONA Via Matteotti, 20

Cose d'altri Tempi

Fiera dell'antiquariato

PalaGagliardi·Aosta
dal 16 al 24 gennaio
1993

Orario
feriali: 17/24
festivi e prefestivi: 15/24

PalaGagliardi

Centro Fieristico permanente
della Valle d'Aosta
Località Plan Felinaz, 19 - Aosta
tel. 0165/43245 - fax 43247

Carrain & Péquin

CENTRO VALDOSTANO MACCHINE PER LEGNO
★ Tutto per la scultura e l'intaglio
★ Macchine professionali ed hobbystiche
SICAM - Loc. Arensod, 20
11010 SARRE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SICAM - Loc. Arensod, 20 - 11010 SARRE
★ Combinate 5/7 funzioni
★ Elettroutensili
★ Frese per Toupies
★ Utensili per scultori «Stubai» «2 spade»
★ Servizio
CENTRO VALDOSTANO MACCHINE PER

Sabato 23 Gennaio 1993 n. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Prospettive nere per l'occupazione nel 1993 a causa della crisi nazionale

Lavoro, mille posti a rischio

Le situazioni più gravi riguardano l'industria siderurgica, l'edilizia e le aziende dell'autoporto
Problemi di concorrenza per le banche. La svalutazione della lira potrebbe rivitalizzare il turismo

AOSTA. Un migliaio di posti di lavoro a rischio. E' la prospettiva per la Valle d'Aosta di un anno appena cominciato. «I segnali che ci derivano dall'analisi della situazione occupazionale, soprattutto riferiti all'ultimo semestre dello scorso anno - dice il direttore dell'ufficio regionale del Lavoro Mauro Fioravanti - sono senza alcun dubbio negativi e dicono chiaramente che la Valle d'Aosta è entrata in pieno nella crisi».

I dati dell'ufficio del lavoro elaborati fino al novembre scorso, nel confronto con lo stesso periodo del 1991, evidenziano una sensibile diminuzione (6,1 per cento) degli avviamenti al lavoro. Diminuisce (2,1 per cento) anche l'immigrazione della mano d'opera. Sono invece in netto aumento i licenziamenti, che tra il 1991 e il salgono del per cento. «Questi dati - dice Fioravanti - sono messaggi chiari che l'economia valdostana è in fase di rallentamento».

La conferma della difficile situazione occupazionale viene da Luigi Vallet, direttore dell'Agenzia del lavoro: «Se dovessimo limitarci a un semplice rapporto percentuale tra il resto del Paese e la Valle d'Aosta, e mettessimo a confronto l'ipotesi di 700 mila licenziamenti i 21 milioni mila lavoratori italiani e 51 mila valdostani, i posti a rischio nella regione sarebbero una decina. Purtroppo è così».

Per il direttore dell'Agenzia «bisogna ragionare su serie di dati economici che tengano conto degli investimenti, dei consumi, delle assunzioni, delle valutazioni che fanno le organizzazioni sindacali e gli imprenditori». E allora? «Allora i posti a rischio diventano vicini al migliaio».

L'analisi di Luigi Vallet entra nel dettaglio dei differenti settori: «Il peso maggiore della perdita di posti di lavoro, stimabile in 5/600, unità lo sopporterà l'industria per la produzione metallurgica. La crisi mondiale dell'acciaio è cosa vecchia e la Cogne è una delle vittime. Altro comparto in grave difficoltà è l'edilizia, che in termini di perdita di posti di lavoro potrebbe toccare le 200 unità. E infine la situazione dei lavoratori delle case di spedizione, settore nel quale sono in pericolo almeno un centinaio di posti».

L'analisi di Vallet si allarga:

Il direttore dell'ufficio regionale del Lavoro Mauro Fioravanti

«Prospettive esistono nei settori dell'industria del legno, dove è in atto profonda ristrutturazione, dell'informatica e delle aziende che lavorano per l'industria dell'auto. Le piccole aziende con più di 15 addetti subiscono i contraccolpi della crisi dell'edilizia e della grande industria. Possono patire anche le aziende di credito. Con l'apertura frontiere europee, la concorrenza delle banche straniere, in particolare quelle tedesche che sono estremamente efficienti, rischia mettere in difficoltà gli istituti italiani».

Poche le prospettive di rifugio in altri settori: «La svalutazione che ha colpito il Paese potrebbe favorire le industrie alimentari che operano in Valle - continua Vallet -, ma soprattutto l'industria turistica. Il recupero di posti di lavoro non coprirebbe le perdite, ma sarebbe comunque una bella boccata d'ossigeno. Il turismo però deve diventare più competitivo, puntare su un giusto mix tra qualità e prezzo, altrimenti finirà per essere investito dalla crisi».

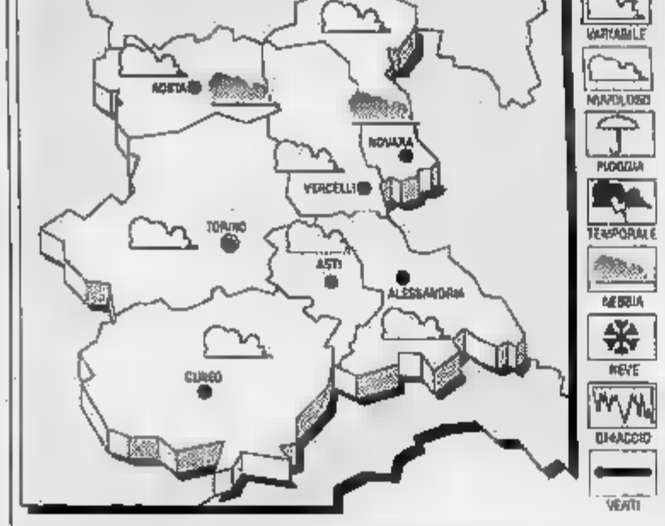
Ma uscire dalla recessione è possibile? «Si deve - risponde Vallet -. Per farlo è indispensabile che la Regione adotti una politica sviluppo chiara. De- individuato il settore trainante, che a mio parere non può che il turismo, concentrare gli investimenti. Di pari passo deve però assolutamente risolvere il problema della presenza nella regione dell'industria, che sta scendendo a livello critico e può portare a diminuire quei valori di efficienza produttiva che l'industria può dare».

Alessandro

L'occupazione (Fonte: Ufficio regionale di Censimento)

SETTORI	VALORI	
AGRICOLTURA	3270	6,4
ENERGIA	1023	2,0
ESTRAZIONE MINERALI	140	0,3
SIDERURGIA, CHIMICA, METALMECCANICA	4517	8,8
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	2873	5,6
COSTRUZIONI	6022	11,9
COMMERCIO	7311	14,3
ALBERGHI E PUBBLICI ESERCI	4360	8,5
TRASPORTI, COMUNICAZIONI, CREDITO, IMPRESE	6488	12,7
ALTRI SERVIZI	8528	16,7
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	6355	12,6
TOTALE	51085	

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con locali addensamenti; le nebbie sulla pianura tenderanno a diradarsi durante la giornata. Pressoché stazionaria. **VENTI.** Moderati dai quadranti occidentali. **PO.** Irregolarmente nuvoloso, addensamenti più intensi sulle zone alpine e prealpine e locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE OTTENUTE AD AOSTA
Max: 10; min: -3; media: 4

UN ANNO FA
Max: 3; min: -7; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 6; Novara 3; Asti 10; Cuneo 12.8; Vercelli

Un contributo della Regione alla società La Vallée

Intervento finanziario della Regione a favore della Vallée Basket. L'assessore Voyat ha comunicato alla società la disponibilità a concedere un contributo di 120 milioni. Questa sera la formazione allenata da Romano Petitti impegnata nella palestra del quartiere Dora contro l'Arcisate.

Due donne sono entrate in un negozio di Aosta e sono scappate con collane d'oro

Furto da 25 milioni in gioielleria

Hanno approfittato di un momento di distrazione della commessa. «Erano persone distinte e indossavano costose pellicce». I carabinieri sono in possesso di descrizioni precise e stanno indagando in tutta la Valle

AOSTA. Due eleganti e distinte signore approfittano di un momento di distrazione della commessa di una gioielleria del centro di Aosta e portano via collane per un valore di 25 milioni. I carabinieri sono alla ricerca delle due donne che hanno agito in pieno giorno nell'oreficeria-pelletteria «Le Croco», di Sant'Anselmo ad Aosta.

Gabriella Capistrano, che gestisce l'attività commerciale, preferisce fare commenti: «Non capisco perchè se debba parlare, ci sono cose molto più importanti di questa». La donna ha sporto denuncia subito dopo il furto. I carabinieri sono arrivati in Sant'Anselmo in pochi minuti, ma delle due «distinte signore» per non c'è traccia.

L'oreficeria due ingressi, entrambi chiusi a chiave: da porta si accede all'oreficeria, dall'altra alla pelletteria. I clienti, prima di poter entrare nei locali, devono due campanelli vicini

L'oreficeria-pelletteria «Le Croco», in via Sant'Anselmo ad Aosta (ARTEFOTO)

porte. La commessa non si è insospettita quando due donne hanno chiesto di entrare nell'oreficeria: entrambe indossavano pellicce di visone, avevano modi di fare molto raffinati e parlavano in italiano perfetto.

Secondo il racconto che la negozio ha fatto agli inquirenti, le due hanno approfittato di un suo di distrazione. Nella pelletteria, collegata all'oreficeria, c'erano altri clienti, la li ha raggiunti per pochi minuti. In un attimo le donne hanno afferrato due rotoli con le collane in che la aveva lasciato sul bancone; poi sono fuggite, passando dalla porta dell'oreficeria mentre la commessa stava ancora intrattenendo i clienti dell'altro locale. Quando la commessa è tornata nell'oreficeria ha l'amara sopresa: le due distinte signore erano sparite con 25 milioni in collane. La donna si è affacciata in via Sant'Anselmo, le due ladre già sparite. Allora ha chiamato il «112», anche i carabinieri non riusciti a rintracciare le abili ladre.

Gli inquirenti hanno subito avviato le indagini. Le due ricercate hanno circa 30 anni: una ha i capelli scuri con un taglio «carré», la carnagione olivastra ed è alta un metro e sessanta. La sua complice ha la carnagione più chiara; i capelli sono lunghi e castani con qualche riflesso biondo e al momento del furto erano legati con un fiocco chiaro in una coda di cavallo. Entrambe avevano scarpe basse e nere. Le ricerche no in la Valle d'Aosta.

[m. t. z.]

Dalla Finanza

Sequestrati documenti all'Anas

AOSTA. L'inchiesta sugli appalti Anas condotta dalla procura di Roma ha portato la Guardia di Finanza di Aosta ad un sequestro anche nella sede regionale dell'azienda di Stato. Dall'Anas non è stato portato via nulla: alcune scatole di documenti sono, però, state consegnate ai responsabili in custodia giudiziale. Gli unici che potranno visionare i documenti sequestrati sono i titolari dell'inchiesta o, su loro delega, gli uomini della polizia giudiziaria.

Il materiale sotto sequestro è quello relativo alla concessione degli appalti di somma urgenza dalla fine del 1991 e quella del 1992. Il resto è già stato sequestrato su richiesta della procura tribunale di Aosta durante le indagini che anno fa hanno portato all'arresto di alcuni funzionari e impresari valdostani. Dell'operazione è stata informata la pr di Roma, che valuterà che cosa fa dei documenti. **[m. t. z.]**

Occuparono abusivamente una casa comunale in regione Tzamberlet

Condannati 25 extracomunitari

La pena maggiore (nove mesi) a due recidivi

AOSTA. Venticinque persone condannate per occupato un edificio del Comune in Lanciari, ad Aosta. Sono tutti extracomunitari, in Valle senza dimora: il pretore Guido Bufardeci ha ritenuti colpevoli di essersi rifugiati nelle stanze di Raymond, dove vivevano in condizioni disastrose, senza luce, acqua e riscaldamento. La pena inflitta dal giudice è di mesi di reclusione. Soltanto due degli imputati sono stati condannati a perchè recidivi: si chiamano Noureddine Bahria e Abdessattar Arbaoui.

L'occupazione risale alla pri- del 1991. «Marocchini e tunisini vivevano in quella in condizioni igieniche pietose - hanno detto gli inquirenti -. C'era spazzatura ovunque, un odore insopportabile che, in alcuni momenti, ci ha costretti a usare le mascherine».

I vigili urbani segnalato più volte al Comune la presenza degli extracomunitari in regione Tzamberlet. Due o tre giovani avevano notato che casa Raymond era disabitata ed erano entrati per trovare un riparo provvisorio per la notte. I giovani, però, non riuscendo a trovare casa o lavoro, continuarono a dormire nell'edificio comunale. A loro, in poco tempo, si aggiunti gli amici, anch'essi in Italia senza fissa dimora.

Alcuni addetti della Caritas, l'organizzazione che un tempo gestiva vicino centro di accoglienza per extracomunitari, affidato ai giovani di Raymond alcuni generi di prima necessità.

A giugno la situazione è però precipitata. Un tunisino accoltellato, proprio nella mansarda della vecchia casa, un suo Ben Mustafà Amara Othman, 25 anni, ora morto dissanguato poco dopo essere stato colpito a un'arteria femorale.

Polizia e carabinieri si messi sulle tracce dell'accoltellatore, mentre per la prima volta l'allora sindaco di Aosta Leonardo La Torre era andato a visitare quei locali per rendersi conto della grave situazione. Con lui c'era anche il comandante dei vigili urbani, Mario Baudin. Dopo pochi giorni La Torre emise un'ordinanza di sgombero: la polizia giudiziaria intervenne assieme ai vigili urbani per identificare tutti coloro che si trovavano nell'edificio.

Venticinque persone vennero così rinviate a giudizio dopo essere state identificate dagli inquirenti. Nell'aula della pretura c'erano soltanto tre imputati, quelli già detenuti per altri reati. Di qualcun altro non si sa più nulla, neppure se sono ancora in Valle d'Aosta o in altre città: la procura non ha potuto notificare loro il rinvio a giudizio.

Questo non ha comunque evitato loro condanna in contumacia, inflitta pretore dopo una breve camera di consiglio. **[m. t. z.]**

INNOCENTI

ELBA
1.5 le L. 15.038.000
1.7 L. 15.038.000

SMALL
500 L L. 9.230.000
500 LS L. 9.931.000
990 L. 11.367.000

SPAZIO AL RISPARMIO
Per tutto il mese di GENNAIO prezzi bloccati speciali iniziative che Vi invitiamo a scoprire presso il Vostro
NUOVO CONCESSIONARIO PER LA VALLE D'AOSTA
INNOCENTI
ARA
Corso Ivrea, 132
Tel. 0165 40.029 - AOSTA

Interpellanza parlamentare dei verdi alternativi contro il piano lavori Sav

Raccordo fuorilegge sulla 27?

Gli interventi sarebbero stati autorizzati con procedure «anomale e accelerate». L'opera doveva essere terminata entro il 30 agosto '92. Chieste modifiche al progetto per salvare la Cascina Faverge

Lavori per il raccordo tra la statale 27 e l'autostrada per Torino contestato dai «verdi» con un'interpellanza parlamentare

AOSTA. «Raccordo fuorilegge». E' quanto sostengono i deputati dei verdi alternativi, Edo Ronchi e Gianni Mattioli richiamando con un'interpellanza l'attenzione del ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, sul collegamento tra la statale 27 e l'autostrada.

«I lavori del collegamento fra la statale del Gran San Bernardo e l'autostrada Quincinetto-Aosta - scrivono i due parlamentari - sono stati autorizzati con procedure anomale e accelerate, previste in occasione delle manifestazioni "Colombiane" a Genova, per i 500 anni della scoperta dell'America. Il termine dell'opera, oltretutto, doveva osservare, tassativamente, la scadenza del 30 agosto 1992».

Con l'interpellanza Ronchi e Mattioli non intendono determinare il blocco dei lavori, ma l'apporto di modifiche al disegno in sintonia con le esigenze degli abitanti di Signayes.

Alle rimostranze del sindaco di Gignod, Attilio Passin, sulla pericolosità degli svincoli di Plan Chambave e La Tour, si aggiungono le obiezioni dei due parlamentari che ripropongono il problema dei progetti elaborati con approssimazione.

«Il piano lavori - rimarca Elio Riccarand, consigliere regionale del Movimento verde alternativo - non ha seguito le classiche procedure di approvazione: dalla valutazione di impatto ambientale, alla deliberazione delle amministrazioni comunali interessate (Aosta, St-Christophe e Quart); ha eluso, inoltre, le autorizzazioni attinenti alle norme urbanistiche».

Il fulcro degli «errori» contestati è la Cascina Faverge, una costruzione ignorata all'atto dell'elaborazione del progetto.

«E' indispensabile una variante - dice Riccarand - per spostare l'uscita del raccordo più a Nord, in modo da salvaguardare l'edificio. Questo era l'impegno iniziale preso dalla Società autostrade valdostane, concessionaria dell'opera».

Il progetto stradale è stato approvato con un iter diverso, definito «Conferenza dei servizi», procedura sostitutiva delle altre concessioni, che permette di espletare le pratiche necessarie in tempi ridotti.

«Queste modalità - spiega Riccarand - introdotte due anni fa, nel periodo dei mondiali di calcio, sono state applicate alle situazioni che richiedevano urgenza di approvazione».

Per i sette chilometri di strada, il cui costo sfiora i 30 miliardi, sollecitati provvedimenti adeguati a quanto stabilito prima dell'avvio dell'opera.

«L'inosservanza dalla prudenza nella consegna dei lavori da parte della Sav - obietta il consigliere dei verdi- non può essere insabbiata. La costruzione sta procedendo a ritmi inammissibili, senza garanzie di tempo definitive».

La procedura «Conferenza dei servizi» ha consentito alla Sav l'affidamento dei lavori senza gara d'appalto.

Lo afferma Riccarand: «L'allora ministro dei Lavori Pubblici aveva richiesto una "gara esplorativa", con la presentazione di almeno 15 offerte. La Sav ha convocato 16 imprese e ha distribuito i lavori fra tutte le ditte, di cui una parte considerevole appartiene al stesso gruppo, il Ligresti».

«La nostra legittimità nell'esecuzione dei lavori del raccordo è sancita dalla legge 205 del 1989», replicano alla Sav.

Sandra Lucchini

DALLA VALLE

NUS

Tir si rovescia in autostrada

Due Tir si sono scontrati giovedì alle 19,30 sull'autostrada Torino-Aosta all'altezza di Nus. Uno dei due automezzi si è ribaltato nella scarpata. Nessuna conseguenza per i due autisti, uno francese e uno svizzero.

AOSTA

Corso di psicologia per gli universitari valdostani

E' cominciato ieri nei locali dell'ex maternità un corso universitario di «Psicologia dell'età evolutiva». Lo tiene il professor Rocco Quaglia ed è riservato agli studenti valdostani di Magistero e Psicologia iscritti all'università di Torino. L'orario delle lezioni è il mercoledì dalle 17,30 alle 20,30 e il sabato dalle 9 alle 13.

SAINT-VINCENT

Lancio di petardi contro i carabinieri

Tre petardi sono stati lanciati la notte scorsa da un'auto in corsa davanti la caserma dei carabinieri di Saint-Vincent. I militari hanno fatto controlli, ma i responsabili non sono stati identificati.

AOSTA

Principio d'incendio alla caldaia della piscina

I vigili del fuoco ieri mattina sono intervenuti in località Tzamberlet per spegnere un principio d'incendio alla caldaia della piscina coperta. Il pericolo di incendio è stato scongiurato in pochi minuti.

LA THUILE

Si ferisce cadendo con gli sci

Sandro Duo, 24 anni, di Novara di è rotto una costola e lussato una spalla cadendo con gli sci a La Thuile. L'elicottero della protezione civile di ha trasportato all'ospedale di Aosta. Guarirà in 15 giorni.

PONT-SAINT-MARTIN

Pds prepara il 2° congresso regionale

Proseguono i congressi di sezione del pds-gauche valdôtaine in preparazione del 2° congresso regionale. Oggi gli iscritti della zona Mont Rose si riuniranno alle 16,30 al cral comunale di Pont.

AOSTA

Incontro sui problemi della menopausa

E' previsto per questa mattina alle 9, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale l'ultimo degli incontri di aggiornamento dedicato al tema: «Climaterio e menopausa». L'incontro di stamane, riservato al personale sanitario, interesserà i «nuovi orientamenti nella prevenzione dell'osteoporosi post menopausa».

Il partito chiede di sottoscrivere il manifesto del rinnovamento

La dc dice basta alle tessere Per aderire ci va una firma

AOSTA. «La dc valdostana ha cominciato concretamente il cammino verso il rinnovamento». Lo ha detto ieri Angelo Lanièce, segretario regionale dello scudo crociato, presentando la campagna di adesione a quella che i democristiani definiscono «la nuova dc».

L'iniziativa è stata avviata in questi giorni in tutto il territorio nazionale attraverso un «manifesto di adesione rivolto agli uomini e alle donne che nutrono passione civile e hanno a cuore la sorte delle convivenza democratica perché vengano a condividere nella dc un nuovo cammino di impegno e di lavoro politico al servizio dell'Italia e degli italiani». In Valle la campagna dovrà essere conclusa entro il 21 marzo per permettere l'elezione dei 150 delegati al congresso regionale in programma a fine marzo.

Da domani per essere democristiano non si dovrà più prendere la tessera con lo scudo crociato, ma sarà necessaria la sottoscrizione del «manifesto» davanti a due garanti scelti tra personaggi al di sopra delle parti, anche esterni al partito. «Vogliamo azzerare il tesseramento - ha detto Lanièce - per stringere un nuovo patto e rifondare un partito che si ponga all'avanguardia del rinnovamento politico e morale delle istituzioni. Vogliamo costruire una dc attenta alle realtà regionali, autonoma rispetto al centro, per proseguire sulla strada intrapresa per la realizzazione delle riforme istituzionali di cui la Valle ha bisogno».

Lanièce ha aggiunto: «I modi della vita politica devono essere cambiati. Coloro che vorranno continuare a essere con noi dovranno sottoscrivere il "manifesto per l'impegno politico dei democratici cristiani" e rispettare lo statuto della dc». E chi non lo farà? Per Angelo Lanièce non ci sono dubbi: «Resterà fuori dalla dc». L'abolizione del tradizionale tesseramento è, per Mario Boschetti, vicesegretario regionale, «un modo per eliminare dalla dc i "signori delle tessere", quei personaggi che arrivavano al partito, pagavano e ritiravano i pacchetti di tessere. Non ci saranno neppure più gli iscritti fantasma, specie di democristiano che prendeva la tessera ma non voleva che lo si sapesse in giro; i nomi dei sottoscrittori del "manifesto" saranno pubblicati sul giornale del partito».

Aggiunge Boschetti: «Crediamo che anche questo possa essere un modo per riconquistare quella fiducia della gente che è venuta meno. L'adesione al partito con la sottoscrizione del "manifesto" diventa una scelta non più mediata da personale e quindi più impegnativa». Silvio Fiori, della direzione regionale democristiana, attribuisce grande importanza a questo nuovo atto della vita politica della dc: «E' cominciato un processo di rinnovamento reale. La direzione regionale ha lanciato un messaggio titolato "costruisci con noi la dc", che sarà efficace quanto più il cittadino si convincerà che è possibile gestire il partito senza delegare sempre le scelte alla solita classe dirigente». **(a. c.)**

Scambio di comunicati per i soldi del finanziamento ai partiti

Dura polemica fra psi e uv

Per Bruno Milanesio un miliardo sarebbe ancora da ripartire. La replica del segretario unionista Guido Grimod: «Respingiamo insinuazioni strumentali»

AOSTA. Sale il tono della polemica tra psi e union valdôtaine per la ripartizione del finanziamento pubblico ai partiti che secondo un patto non scritto avrebbe dovuto essere ripartito tra tutte le forze politiche presenti in consiglio regionale. Il segretario del psi Bruno Milanesio, che aveva inviato una lettera ai due parlamentari valdostani per chiedere chiarimenti, insiste: «I soldi non ci sono stati dati secondo quanto concordato nel 1987».

La sua critica: «Si tratta di oltre un miliardo che il segretario uv Guido Grimod non intende ripartire in base ad accordi da lui stesso sottoscritti. Tutto ciò è molto grave e sconcertante soprattutto quando viene presentato come una indebita interferenza in questioni che non ci dovrebbero riguardare».

Il segretario socialista spiega che il denaro versato dallo Stato a uv e adp perché rappresentati in parlamento da Luciano Caveri e Cesare Dujany «per il 1991/1992 - comprensivo del rimborso per l'ultima campagna elettorale - ammonta ad oltre 800 milioni cui si dovranno aggiungere 200 milioni che verranno erogati nel prossimo mese».

Da sinistra il segretario psi Bruno Milanesio e quello dell'uv Guido Grimod

Dura la risposta di Guido Grimod che parla di «lucidità politica fortemente compromessa» con riferimento a Milanesio. Aggiunge: «Dopo il fallito tentativo di penalizzare e isolare l'uv annaspa nel buio cercando di sollevare grandi polveroni per nascondere i suoi veri guai».

Il segretario socialista si affida a un'immagine letteraria e cinematografica per contrabattere: «Non siamo figli di un dio minore e la questione non finisce certamente qui». Ancora Grimod: «L'uv intende rispettare gli impegni sottoscritti nel passato e respinge le insinuazioni strumentali e demagogiche del segretario del psi. L'atteggiamento borioso assunto non contribuisce a facilitare i rapporti futuri. I finanziamenti, pubblici e non, al psi di Craxi dovrebbero maggiormente preoccuparlo e impegnare la sua prolifica immaginazione».

Incidente sugli sci

Giovane rischia di rimanere paralizzato

AOSTA. Maurizio Renzi, 24 anni, il giovane di Bergamo che si è ferito alla schiena cadendo sugli sci a La Thuile, è stato trasferito in un centro specializzato della città. La prognosi è ancora riservata: Renzi ha subito una lesione al midollo e i medici temono che possa restare paralizzato. Il trasferimento è avvenuto ieri poco prima di mezzogiorno: il ragazzo è stato portato a Bergamo con l'elicottero della protezione civile.

L'incidente è avvenuto giovedì alle 16,30 sulla pista 2 di La Thuile. Quando il ragazzo è caduto, i primi soccorritori hanno subito capito che le sue condizioni erano gravi e hanno chiamato la protezione civile di Aosta.

Maurizio Renzi lamentava forti dolori alla schiena. I medici del pronto soccorso hanno richiesto una Tac urgente: dopo l'esame, che ha fatto rilevare una grave lesione al midollo spinale, hanno deciso per il trasferimento in un ospedale specializzato. **(m. t. z.)**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

Per un errore ieri il ragionier Romano Bo è stato indicato come curatore fallimentare del gruppo Freydoz invece che di Cappelletti. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

L'antico rus è stato coperto dal

Immagino che il signor Pietro Giglio, che scrive sulle pagine de La Stampa utili e piacevoli itinerari nella natura della Valle, non conosca personalmente i percorsi che descrive oppure non li abbia conosciuti com'erano «prima» e che quindi gli sia impossibile confrontare la memoria col degrado a cui essi oggi sono esposti. In particolare mi riferisco all'itinerario: «Facile gita in Val d'Ayas seguendo un antico rus», pubblicato il 14 gennaio. Si direbbe un'incantevole passeggiata, questo indicato dal signor Giglio, che dal Col d'Arlaz segue «l'antico rus»: e lo era, quando ero bambino, 30 anni fa! Ora è che uno dei tanti deprimenti esempi dello scempio. Ora ci vorrebbero parole più vere e più dure per descrivere l'itinerario. Quando oggi ritorno sul luogo, quando imbocco quello che un tempo era uno splendido sentiero di aghi di pino nel bosco, affiancato dal «rus» interrato proveniente dalla cascata, mi viene il disgusto, ma anche la rabbia nel vedere quanta brutale incoscienza sia libera di devastare e in nome di che cosa? Di ciò che il signor Giglio avrebbe dovuto, per coscienza morale, evitare di omettere: un orrendo canale sopraelevato e in cemento armato che è stato sovrapposto al famoso «antico rus», costeggiato ora da una strada che non aspetta che sia asfaltata, mentre ai lati ancora sradicati i resti degli alberi divelti testimoniano l'invasione delle ruspe. Non si può più voltare lo sguardo, guardiamo la realtà in faccia, smettiamola con le balle vedute, le frasi retoriche e le foto cartolina se queste sono il frutto di una censura sull'orrore con cui esse confinano. E allora il titolo dell'itinerario, più realisticamente, potrebbe essere «Facile gita in Val d'Ayas seguendo l'orrore di un fantomatico rus».

Michelangelo Buffa, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 309.754 / 38.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551... *Croce Emergenza* 304.450/304.451 (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore ... alle ore 8 di ... (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 2, viale Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro ... minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 min. dalla chiam.)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica ... gennaio
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin; Tamoil, Parigi; Agip, Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP. Agip
Châtillon: Fina. **Gressan:** Agip (Chamonin). **Hône:** IP. **Nus:** IP **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux), Agip. Montesherl. **Sarre:** Agip. **St-Pierre:** Agip (S.S. 26). **St-Vincent:** IP. **Verrès:** Fina; Erg.

FARMACIE DI ...

Aosta: (0165) ...
Courmayeur: (0165) ...
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) ...

DI ...

Questura: (0165) 23711.
... stradale: (0165) ...

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Xavier Angelini.
PONT-SAINT-MARTIN
Morti. Giuseppe Gallizioli, 70 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La commissione per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Usa ha reso ... borse di studio per l'anno accademico 1993/94. Lunedì scadono le richieste per gli incarichi di assistente all'insegnamento ... lingua italiana, per laureandi in lauree in Lingue, Scienze politiche e Interpretariato. Per informazioni ... contattare l'assessorato regionale ... Pubblica istruzione, ... sono a disposizione i moduli di iscrizione.

ANNIVERSARI

... 23-1-1983
Il 23 gennaio 1983 decedeva in Aosta, a 81 ...
... Dolchi
insegnante e poetessa
Il figlio **Dodo** e la famiglia **Martinet, Soinet, Sedetti, Siggia** - a dieci anni dalla scomparsa - ne ricordano la vivace presenza laica nella vita politica e culturale della Regione e il loro contributo alla affermazione di importanti valori quali: libertà, autonomia, bilinguismo, civile e sociale.
— Aosta, 23 gennaio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

...
Ballo in maschera

Festa carnevalesca questa sera ai padiglioni Cova di Saint-Christophe. E' in programma un ballo in maschera con l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi, che proporrà balli sudamericani, liscio e grandi successi degli Anni Sessanta e Settanta.

MONTJOVET
Serata con orchestra

Si svolgerà oggi nei padiglioni «Lo gran ...» di Montjovet, allestiti di fianco al campo sportivo, una serata danzante con musica dal vivo. A partire dalle 21,30 sarà di scena l'orchestra spettacolo di ... Groppi.

AOSTA
Si firma per gli asili nido

Il comitato di sostegno alla proposta di legge di iniziativa popolare «L'asilo nido: un diritto delle bambine e dei bambini» ha organizzato per oggi pomeriggio (dalle 16,30 alle 19,30) una raccolta di firme. I banchetti verranno sistemati ad Aosta in via De Tillier, di fronte alla sede dell'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale.

...
Espone Pierre Aymonod

S'inaugura questo pomeriggio alle nella Galleria civica di arte moderna di via Chanoux la mostra di Pierre Aymonod dal titolo «Entrer, sortir». L'esposizione rimane aperta tutti i giorni ... alle 19, escluso il lunedì.

AOSTA
Gara di belote a baraonda

Il calendario del «Grand prix» di belote a baraonda prosegue oggi al «Bar de la Vallée» di via Gramsci. L'appuntamento per le 20,30.

...
Un premio a 50 atleti

Verranno premiati questo pomeriggio nella sede ... Cral Cogne gli atleti della sezione di atletica leggera del club aostano. A ricevere i riconoscimenti saranno una cinquantina di ragazzi che durante la passata stagione hanno ottenuto risultati significativi.

Il bilancio dell'attività svolta nel 1992 dalla polizia stradale di Pont-St-Martin

In autostrada 250 incidenti

Il principale servizio viene svolto sulla Torino-Aosta, ma i controlli avvengono anche sulle altre strade. Con l'etilometro scoperte in tre mesi 30 persone ubriache al volante

PONT-SAINT-MARTIN. Controllo autostradale ventiquattro ore su ventiquattro, prevenzione e attività di polizia giudiziaria in tutta la Bassa Valle. La sottosezione di Pont-Saint-Martin della polizia stradale, comandata dall'ispettore Claudio Savera, ha concluso i bilanci dell'attività svolta durante il 1992.

La carenza di organico a disposizione (21 uomini i 43 previsti dalle tabelle ministeriali) non ha comunque impedito al personale di eseguire rigidi e assidui controlli sull'autostrada Torino-Aosta e sulle strade statali della Bassa Valle. Inoltre gli uomini della sottosezione hanno portato a termine anche importanti operazioni nell'ambito delle operazioni di polizia giudiziaria. Qualche mese fa gli agenti hanno denunciato una donna dopo pochi giorni di indagini perché colpevole di simulato sequestro di persona con violenza carnale. Inoltre, soltanto qualche giorno fa gli agenti hanno bloccato tre auto «Mercedes» rubate dirette in Francia; nell'operazione erano state fermate cinque persone, dopo un inseguimento in auto a una velocità di 180 chilometri all'ora.

Nella caserma di Pont-Saint-Martin l'attività degli agenti è in forte aumento; con l'arrivo del nuovo comandante Claudio Savera, avvenuto a settembre, sono arrivati anche mezzi e personale di rinforzo, che hanno permesso di estendere l'attività di prevenzione e controllo alle strade statali oltre che all'autostrada.

E i risultati non sono mancati: negli ultimi tre mesi le pattuglie sono state dotate dell'etilometro, quell'apparecchio che misura lo stato di ebbrezza del guidatore di un'auto misurando il tasso alcolico contenuto nel fiato. L'attrezzatura è già diventata una «persecuzione» per i giovani che affollano le feste della Bassa Valle: oltre trenta persone sono state denunciate a piede libero per guida in stato di ebbrezza e la sospensione della patente e pesanti multe. L'etilometro, con l'entrata in vigore delle nuove norme stradali, sarà sempre usato in occasione di incidenti stradali, mentre in precedenza era soltanto un servizio accessorio usato in particolari controlli.

Il nuovo codice della strada sta creando molto lavoro agli agenti: «Gli automobilisti non saranno molto contenti - spiega il comandante Claudio Savera -. Le applicazioni delle nuove norme sono molto rigide, proprio per seguire i principi di prevenzione attraverso la dissuasione espressi dalla legge entrata in vigore il primo gennaio 1993. Il nostro reparto sta lavorando bene e si ripromettiamo di fare molto di più quest'anno».

Nei primi giorni del nuovo anno la polizia stradale ha già rimosso cinque auto rubate, due delle quali sono state restituite ai proprietari pochi minuti dopo la loro segnalazione di furto.

Un mese di interventi

CHILOMETRI PERCORSI IN SERVIZIO	358.000
INCIDENTI RILEVATI CON FERITI	162
MORTALI	6
INCIDENTI CON SOLI MATERIALI	82
CONTRAVVENZIONI VERBALIZZATE	3.560
CONTRAVVENZIONI OBLATE	10.631
SOMME INCASSATE DALLE CONTRAVVENZIONI	500 MILIONI
DENUNCE A PIEDE LIBERO	181
AUTO RUBATE RECUPERATE	46
SOSTANZE STUPEFACENTI SEQUESTRATE	100 GRAMMI

Un controllo della polizia stradale

Il territorio di competenza della sottosezione di Pont-Saint-Martin aumenterà in breve tempo: in un primo momento c'era l'ipotesi di controllare l'autostrada fino alla barriera di Torino, è probabile che la proposta sarà accettata. E' quasi certo che gli agenti dovranno però pattugliare il nuovo tratto in costruzione tra Aosta e Courmayeur.

Nella caserma della Bassa Valle ci sono otto auto, oltre a due automezzi speciali: un furgone attrezzato per il pronto intervento dalla sezione infortunistica e un fuoristrada. Con questi dieci automezzi gli agenti di Pont-Saint-Martin hanno percorso nel 1992 oltre 350 mila chilometri.

Negli ultimi tempi sono aumentati i servizi di controllo sulle statali della Bassa Valle. Una pattuglia controlla anche su 24 l'autostrada A5, un'altra vigila spesso sulle altre strade per prevenire i molti episodi di microdelinquenza che si sono registrati negli ultimi tempi, dalle rapine all'ufficio postale di Bard ai furti nelle abitazioni e sulle auto.

I rinforzi chiesti e ottenuti dal comandante Claudio Savera hanno permesso agli agenti di svolgere anche servizi di polizia giudiziaria; la particolare posizione della caserma di Pont-Saint-Martin (che si trova a pochi metri sia dall'autostrada sia dalla statale 26) permette agli agenti il blocco rapido di ogni auto di fuga dalla regione. Restano comunque prioritari i controlli sull'autostrada, dove la polizia è intervenuta in occasione di 250 incidenti, sei dei quali hanno causato otto vittime.

Stefano Sergi

Sulle piste della Valle comincia a mancare la neve

Chiuso il 50 per cento dei comprensori sciistici

AOSTA. La mancanza di nevicate sta creando in Valle d'Aosta problemi alle piccole stazioni, alle quote inferiori, già pesantemente penalizzate negli anni scorsi. In base all'ultimo bollettino della neve dell'assessorato regionale al Turismo, sono chiusi 14 centri sciistici su un valore pari al 50 per cento. Le stazioni e gli impianti fermi sono Ayas/Antagnod, Brusson, Doues, Emarèse/Sommarèse, Etroubles, La Magdeleine, La Salle, Nus/Saint-Barthélemy, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Denis/Semon, Saint-Nicolas, Saint-Vincent/Col Joux, Valgrisenche e Valsavarenche.

La situazione di innevamento è ancora buona soprattutto nelle stazioni che hanno impianti che arrivano alle quote pari o superiori ai 2400-2500 metri. In sette stazioni l'altezza della neve sulle piste non supera i 50 centimetri. Sono Chamois, che ha il manto nevoso che va da un minimo di 20 centimetri a un massimo di 40, Champorcher (20-50), Cogne (10-50), Gressoney-Saint-Jean (20-40), Ollomont (20-30), Saint-Oyen/Flassin (15-40) e Torgnon (10-40).

Le previsioni del tempo elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano fino a domani condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili perturbazioni con precipitazioni potrebbero interessare la Valle d'Aosta soltanto da lunedì in avanti. Per il momento la regione è interessata dalla vasta area di alta pressione che si è consolidata dal Mediterraneo fino all'arco alpino. I fronti nuvolosi carichi di aria umida in arrivo dall'Oceano Atlantico sono per ora dirottati oltre le Alpi. Dalla prossima settimana qualcosa potrebbe cambiare, anche se le perturbazioni atlantiche di solito portano poca neve, eccettuate le zone dell'Alta Valle, a ridosso del massiccio del Monte Bianco.

Le temperature nei giorni scorsi sono state piuttosto rigide, ma nelle medie di stagione. Per lo sci questo periodo è sempre stato di bassa stagione. Nelle maggiori stazioni valdostane (Cervinia, Monte Rosa ski, Pila, La Thuile e Courmayeur) vi è un buon livello di presenze nel fine settimana. Da lunedì primo febbraio si entra nel periodo di alta stagione, con le settimane bianche e i tre giorni di Carnevale, domenica 21, lunedì 22 e martedì 23. Ma intanto gli operatori turistici della Valle attendono una nevicata risolutrice.

Molti turisti nel fine settimana sul comprensorio sciistico di Pila

Bruno Baschiera

Antey-Saint-André, un testimone ha assistito all'aggressione

Identificati i rapinatori

Tre mesi fa un panettiere fu derubato del portafogli e rischiò di morire per le percosse subite. Sul nome delle due persone ricercate c'è il massimo riserbo

ANTEY-SAINT-ANDRE. Svolte nelle indagini per l'aggressione di Giocondo Recchia, il panettiere di Antey Saint-André picchiato e rapinato tre mesi fa. L'uomo è stato in pericolo di vita per molte settimane, poi le cure intensive dei medici del reparto di rianimazione hanno dato buoni risultati. Recchia è fuori pericolo, ma è ancora ricoverato all'ospedale di Aosta per la terapia di riabilitazione.

I carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent, dopo lunghe indagini e interrogatori sono riusciti a rintracciare un testimone dell'aggressione. I militari non hanno rivelato l'identità della persona che ha visto i rapinatori, ma nelle prossime ore potrebbero esserci ulteriori sviluppi della misteriosa vicenda. Il teste ha raccontato con molta precisione i particolari del pestaggio, descrivendo anche il volto degli aggressori.

Giocondo Recchia è stato picchiato da due persone mentre tornava a casa intorno alle 22,30. Gli aggressori hanno cominciato gettando sassi sulla strada. L'uomo si è fermato, è sceso dall'auto ed è stato subito aggredito, picchiato e rapinato del portafogli, che conteneva poche centinaia di migliaia di lire.

Giocondo Recchia

Il panettiere ha riportato una grave frattura al femore e molte lesioni. L'aggressione suscitò subito molti sospetti. Qualcuno pensava ad una vendetta personale nei confronti di Recchia (uno dei suoi tre figli, Claudio, è in carcere a Brissogne per l'aggressione a un anziano di Antey Saint-André avvenuta lo scorso anno), altri dicevano che era stato picchiato soltanto a scopo di rapina.

I carabinieri di Saint-Vincent hanno potuto interrogare Giocondo Recchia solo pochi giorni fa. E' probabile che l'uomo non abbia saputo riconoscere i due rapinatori, ma le indagini nel frattempo non si sono mai fermate.

In questi giorni gli sforzi degli inquirenti hanno dato i primi importanti risultati con l'identificazione del misterioso testimone. I militari fanno intuire di essere vicini alla soluzione del caso.

Nelle prossime ore potrebbero esserci i primi provvedimenti nei confronti dei rapinatori, con molta probabilità due persone residenti nella Valtournenche.

[s. ser.]

Li rubò a un prete

Condannato per furto di assegni

AOSTA. Con la scusa di scaldarsi un momento, è entrato nell'abitazione di un anziano sacerdote e gli ha rubato un libretto di assegni. Il pretore di Aosta ha condannato a dieci mesi di reclusione Quinto Signorelli, 48 anni, residente in via Tarantola 6 a Novara, già condannato a tre anni e sei mesi per bancarotta fraudolenta.

Il derubato è don Quinto Ceriano, 83 anni, parroco di Saint-Oyen. Il furto risale al 14 ottobre 1991. «Stavo sgliando la legna - ha raccontato il sacerdote di Saint-Oyen - quando è arrivato Signorelli, che si è offerto di aiutarmi».

Don Ceriano conosceva già il ladro: «L'ho aiutato tante volte a pagare il riscaldamento e l'affitto - ha detto -. Era lui che mi chiedeva soldi, anche quel giorno non lo ha fatto».

Signorelli poi è entrato in casa: «Ha detto che voleva accendere la stufa per riscaldarsi - ha raccontato don Ceriano al pretore -. Nel frattempo io sono andato in cucina per preparare da mangiare. Signorelli è rimasto da solo nella stanza in cui c'erano la stufa e la borsa che conteneva un libretto degli assegni».

Il sacerdote si è accorto del furto soltanto dopo due giorni ed è andato dai carabinieri di Etroubles per sporgere denuncia. «In casa mia non era entrato più nessuno oltre a Signorelli», ha spiegato. Quando il pubblico ministero ha chiesto a Quinto Signorelli se era stato lui a rubare il blocchetto degli assegni, l'imputato ha cercato di difendersi: «Sì, ho preso io gli assegni. Avevo bisogno di soldi».

Utilizzando cinque assegni, Signorelli è stato in banca, dove era riuscito a incassare 2 milioni e 800 mila lire.

In una perquisizione richiesta dalla procura di Novara a casa di Gian Battista Alberganti, un amico di Signorelli, sono stati trovati altri assegni, tutti rubati: «Tra questi ce n'erano anche due sottratti a don Ceriano - ha detto un ufficiale di polizia giudiziaria -. Alberganti ha detto che glieli aveva dati Signorelli».

Il pubblico ministero ha chiesto una condanna a un anno e quattro mesi di reclusione nei confronti di Signorelli: «Aveva tutte le intenzioni di derubare il sacerdote - ha detto -. Per questo aveva trovato la scusa che aveva bisogno di riscaldarsi». **[m. t. z.]**

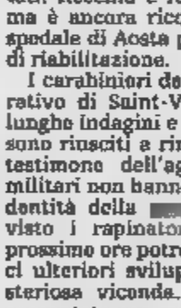
Courmayeur, il sindaco ha presentato le iniziative prese nel 1992

Un anno di progetti del Comune

«Molti lavori in ritardo per i "tagli" di Amato»

COURMAYEUR. Un anno di progetti e lavori avviati o già conclusi. L'amministrazione comunale di Courmayeur ha incontrato la popolazione per esporre le iniziative prese nel 1992. «E' stato un anno molto travagliato - ha premesso il sindaco Albert Tamietto -. La crisi economica e le soluzioni adottate dal governo Amato hanno influito anche sui nostri programmi. Ne è l'esempio il piano che prevedeva modifiche alle norme di urbanizzazione di Entrelevie: era già stato acquisito il finanziamento alla Cassa depositi e prestiti, ma il presidente Amato ha bloccato il mutuo. Così abbiamo perso un anno».

Ai residenti intervenuti all'incontro tenuto nel Centro congressi, Tamietto ha esposto progetti e interventi voluti dal Comune, come i lavori per il Foyer di fondo della Val Ferret; il risanamento della discarica di Pro Verney; il buon funzionamento della Commissione valanghe, dell'autocertificazione con tessera magnetica e della computerizzazione degli uffici comunali; le modifiche all'arredo urbano; l'adeguamento del Centro traumatologico; i lavori per l'asilo nido al Villair; l'eliminazione delle barriere architettoniche del Centro congressi; le modifiche a strade e parcheggi di Dolonne; la costruzione di un edificio nel piazzale di La Palud per servizi igienici, Sip, Enel e ufficio carte verdi; la riorganizzazione di un'area verde a La Saxe; la creazione di una sportiva di Entrèves; la revisione dei sentieri; l'istituzione di centraline elettriche; il via alla raccolta differenziata dei rifiuti.



Il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto ha esposto le iniziative del Comune ai residenti

Sono state presentate anche nuove iniziative nel campo del turismo, come i filmati pubblicitari in onda in televisione su Canale 5 e Italia Uno o proiettati nei cinema delle maggiori città italiane.

Durante la serata sono stati consegnati riconoscimenti (un piatto con medaglia d'oro) all'ex comandante dei vigili urbani Franco Trippini, in pensione dopo 25 anni di servizio, e alle tre guide di Courmayeur che hanno partecipato alla spedizione all'Everest: Giuseppe Petigax, Massimo Datrino ed Edmond Joyeusaz.

Giorgio Macchiavello

L'accusa era peculato

Annullato un processo e 2 dirigenti Enel

PONT-ST-MARTIN. Il processo a carico di due dirigenti Enel di Pont-Saint-Martin e di sei meccanici che per anni hanno lavorato sugli atomezzi dell'Ente, tutti accusati di peculato, è stato per il momento annullato: il tribunale di Aosta ha accolto un'istanza della difesa in cui viene sottolineata la «genericità del decreto di rinvio a giudizio».

Il fascicolo tornerà, quindi, in procura: i magistrati dovranno rifare i capi di imputazione, poi sarà fissata una nuova udienza. Il procedimento è iniziato nel 1989: coinvolti Sergio Ferrari, anni, e Mario Fino, 63, di Ivrea, Benvenuto Vincenzi, 64, di Pont-Saint-Martin, Aldo Capellaro, 53, Banchette d'Ivrea, Ottorino Vettorello, 45, Lessolo, Eugenio Anselmo, 32, Pont-Saint-Martin, Bruno Peila, 48, Carema, Ivo Begala, 35, ed Eddie Boraso, 63, di Ivrea. **[m. t. z.]**

Maxidisco Ghibli

gennaio ore 22 con i D.J. rete
mercoledì 27 gennaio ore 21,30 orchestra Daniele COMBA «NONSOLOLISCIO»
venerdì gennaio ore 22 musica anni 70/80 con il D.J. Roberto Delledonne
Tutte le domeniche pomeriggio alle 14,30
«Pomeriggio in discoteca per giovanissimi con i più bravi D.J. della Valle d'Aosta»
Vi aspettiamo: MAXIDISCO
Via Chambéry, 98 - Tel. 0165/40.492-236.044 - AOSTA

LINTY AUTO
Loc. Pian Felinaz (Charvensod) - Tel. 0165 262.288
Autovetture nuove e usate nazionali ed estere di tutte le marche
Autovetture Fiat super ritirate e accessoriate a prezzi normali da bargain
Autovetture dei nuovi gamma Fiat-Lancia-Alfa Romeo

DELLA
FIAT UNO 45/50 S e SX
FIAT TIPO SUPER e SX
FIAT TEMPRA SX BERLINA SW 1600/1800
LANCIA DEDRA
AUTOBIANCHI Y10 4WD e LX
FIAT FIORINO 1300 ultimo
RENAULT CLIO 16v
OPEL VECTRA 1600 GL
GOLF GTI 16v tetto apribile
CORRADO 2000 16v
RENAULT TRAFIC 4x4
occasioni garantite

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Indagine campionaria sulla condizione giovanile in Valle d'Aosta

L'Amministrazione Regionale, con provvedimento del Consiglio Regionale n° 3887/IX del 22-10-1992, ha deliberato la realizzazione di interventi volti all'istituzione dell'Osservatorio permanente sulla condizione giovanile di cui all'art. 2 della L.R. 3 gennaio 1990, n° 3. Nel quadro di questi interventi è prevista l'attuazione di un'indagine campionaria attraverso questionario sulla condizione giovanile in Valle d'Aosta. A tal fine, per lo svolgimento di complessivamente 600 interviste, verranno selezionati 40 intervistatori i quali dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
- *diploma di scuola media superiore*
- *iscrizione a corso di studi a carattere universitario o post-universitari*
- *residenza in Valle d'Aosta*

Sono preferenziali indirizzi di studio a carattere psicologico, sociologico umanistico ed eventuali esperienze lavorative o di volontariato nel settore sociale. I giovani interessati devono segnalare la propria disponibilità presentando domanda all'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale - Via De Tillier - Aosta - corredata da curriculum personale e dalla seguente documentazione in carta libera:
- *certificato di residenza*
- *certificato d'iscrizione a corso di laurea con esami sostenuti o certificato di laurea*
- *certificato del diploma di maturità*

La richiesta dovranno pervenire entro e non oltre l'ordi 22 febbraio 1993.
I giovani selezionati dovranno partecipare ad un seminario di formazione sulle tecniche di svolgimento delle interviste della durata di 2 giorni previsto per venerdì 12 e sabato 13 marzo p.v. L'incarico di svolgimento delle interviste dovrà essere espletato entro e non oltre il 31 maggio 1993. Per facilitare la presentazione delle domande sono disponibili moduli prestampati ritirabili presso l'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale - Via De Tillier - Aosta e presso l'Agenzia del Lavoro - Via Piemonte, n° 22 - Aosta.

Aosta, li 20 gennaio 1993

L'Assessore Delegato
Ilvo Chial

LA STAMPA ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il Capo dello Stato ieri ha ricevuto l'ambito riconoscimento per il 1992

Scalfaro cittadino di Novara

Accolto dal vescovo è entrato nella basilica che custodisce le spoglie di San Gaudenzio per assistere alla «cerimonia del fiore». L'incontro con i ragazzi. Un coro di applausi

NOVARA. E' sceso dall'auto e la gente lo ha applaudito. Il battito di mani si è subito interrotto per riprendere pochi istanti dopo all'ingresso della navata centrale della basilica. Ed ancora una volta il Presidente ha chiesto il silenzio con un leggero cenno del volto. Oscar Luigi Scalfaro è entrato così, quasi in punta di piedi, nella splendida chiesa che custodisce le spoglie di San Gaudenzio, il patrono di Novara che la città ha festeggiato ieri.

E non poteva mancare il Presidente, che nell'occasione ha ricevuto il riconoscimento di «Novarese dell'anno 1992». Una cerimonia in cui si sono evitate retorica e campanilismo, «lo oggi ho un impegno, sul quale non faccio fatica, che è quello di profondità di sentimenti di amore per tutto il popolo e per ogni città, ogni borgo; senza precedenze e prevalenze e queste mie origini del Sud, della mia famiglia, che mi hanno portato a nascere qui, certo, con agganci all'antico Piemonte, persino alla Savoia, fanno sì che io rappresenti un prodotto dell'unità d'Italia». Parole del Presidente Scalfaro nella Sala Borsa, dove alle 12 ha ricevuto il sigillo d'argento dalle mani del sindaco.

La giornata è iniziata presto. Scalfaro alle 10 già davanti al portone della basilica, dove è stato salutato dal vescovo monsignor Renato Corti, dal prefetto Alberto Ruffo, dal sindaco Antonio Malerba e dal presidente della Provincia Roberto Negri.

Il Presidente è entrato in San Gaudenzio stretto tra due ali di folla, in piedi. Il segno della croce, nessuna parola. Ma con gli occhi cercava la sua gente, gli amici di un tempo, i volti rossi per l'emozione e il freddo (alle 11 il termometro era due gradi sotto zero) dei ragazzini.

In piedi si è fermato nella navata centrale, con gli occhi al cielo, per assistere alla discesa del fiore: il lampadario centrale, legato ad una fune d'acciaio, è stato calato. Su di esso sono stati sistemati i sei vasi con i fiori di loto (in mattinata erano stati portati in corteo per le vie del centro storico) per ricordare il miracolo del primo vescovo di Novara che, nonostante i rigori dell'inverno, fece sbocciare splendide e coloratissime rose.

Scalfaro ha preso posto nella cappella a fianco dell'altare, seduto tra il sindaco Maurizio Pagani, altro illustre, il presidente della Regione Giampaolo Brizio. Con loro Michele Zolla, consigliere particolare del Presidente, che si è rimesso dopo il pauroso incidente in cui era rimasto coinvolto.

In silenzio hanno ascoltato la messa e le parole del vescovo Corti, di grande attualità: «E' il tempo della tenacia - ha detto l'erede spirituale di San Gaudenzio -. Lo hanno ricordato i vescovi e lo ha ricordato il Presidente della Repubblica nel messaggio di fine anno. Che significa? Che si deve fare tesoro delle energie e delle ricchezze di cui l'Italia dispone e che le attuali difficoltà siano sprone per il rilancio. E' dalla responsabilità personale, del tutto inderogabile, che occorre ripartire per rivitalizzare il tessuto della moralità e della legalità».

Al termine della cerimonia, dopo, la visita allo Scurolo del santo, il momento più bello: una voce dal Coro li chiama: «Presidente!». Scalfaro non ha esitazioni. Sale gli scalini ed è un tripudio di applausi e stretto di mani, con i ragazzini che si agitano e sorridono di gioia. E lui, il Presidente, si sistema fra loro. Anche un maestro d'orchestra in posa per la foto di gruppo. E altri applausi.

Poi l'uscita dalla basilica, ancora una volta stretto dall'affetto dei novaresi in festa. Da San Gaudenzio alla Borsa, dove riceverà il riconoscimento, pochi passi. Ci sono i maronatt del Cuneese, i venditori di dolci e i saltimanchi. Non guardano ai loro banchetti, gli occhi sono tutti per il Presidente.

Carlo Bologna

Il Presidente della Repubblica esce dalla basilica di S. Gaudenzio Lo attende una folla festante che lo applaude e lo saluta

«MARONATT»

Castagne con scontrino

C'erano anche loro, come vuole la tradizione: i «maronatt» che ad ogni 22 Gaudenzio arrivano a frotte per conquistarsi un angolo delle strade alla Basilica. Quest'anno però hanno dovuto fare i conti con il Fisco. Anche per loro dal primo gennaio scattate le disposizioni in materia di scontrini fiscali. Così i novaresi che hanno acquistato le caratteristiche collane di castagne saporitissime hanno dovuto mettersi in tasca resto e ricevuta. Ma i maronatt, che anche ieri costituivano il «colore» della festa patronale, non si sono lamentati più di tanto: «Certo che è assurdo fare lo scontrino per mille lire di marroni, ma che dobbiamo fare? Protestare è peggio, cerchiamo di lavorare lo stesso». E poi gli occhi ieri erano solo per gli affari: c'era Scalfaro. Qualcuno, i più fortunati, gli hanno stretto la mano: «Presidente, vuole una "collana"?». Scalfaro, cortesemente, ha rifiutato. **(c. b.)**

Presentata ieri ad Uviglie l'indagine sull'enoturismo

Ora il Monferrato punta a superare i «campanili»

UVIGLIE. Da Andreasi ha scelto di viverci, Ornella Muti, Bruno Lauzi e Nils Liedholm sono diventati produttori di vini. Inge Feltrinelli lo usa da sfondo per incontri culturali e Rosetta Loy vi ambienta romanzi storici. Il Monferrato ha conquistato personaggi famosi, «testimonial» di un territorio che in Piemonte, assieme alle Langhe, racchiude il meglio dell'offerta vitivinicola.

Ieri, al castello di Uviglie, immerso in quelle nebbie d'ovatta che aiutano a riflettere, c'è stata la presentazione del «Progetto Monferrato». Uno studio voluto dalle due associazioni dei produttori Asprovit e Vitivinicoltori Piemonte (presenti i rispettivi presidenti e direttori Saracco, Biestro, Gioanola e Borgio). Hanno contribuito alla ricerca la Regione, con l'assessore Lombardi, e le due Province di Asti e Alessandria, con gli assessori all'Agricoltura Fassino e Desana.

E dopo le inutili guerre campanile degli anni scorsi, è questa forse la grande novità dell'incontro. Chi ha parlato di «pace di Uviglie», quasi a voler sottolineare la storicità della scelta. Il Monferrato d'ora in avanti dovrà proporsi con una immagine sola, dall'Astigiano al Casalese, dalla Valle Acqui a Gavi, fino a Tortona.

Del resto, tra i consumatori, anche i più attenti, pochi distinguono in base alla storia medioevale o alle attuali divisioni amministrative. Per la maggior parte il Monferrato è un territorio nel Sud Piemonte, ricco di fascino con buona fama dei suoi vini e della sua cucina, ma ancora tutto da scoprire nel dettaglio. Molti lo considerano il «Chianti piemontese» con un melange unico di storia, paesaggio, cultura del vino.

Lo ha confermato l'indagine condotta da sei neolaureati che hanno partecipato al master della Sogea di Genova. Il marchio sull'immagine e le potenzialità eno-turistiche del Monferrato.

Sono emerse cose risapute come la positività del nome, l'idea di genuinità dei suoi prodotti, ma anche la scarsa offerta turistica organizzata, il non collegamento delle iniziative, le grandi professionalità di singoli operatori. «Quegli stessi che sono pronti a chiedere contributi pubblici, ma si tirano indietro quando si tratta di investire davvero sulla crescita turistica della zona» ha notato Maurizio Gily, presidente e attuale commissario pro tempore dell'Apt casalese.

«Servono guide, mappe, cantine aperte ai visitatori, sagre e manifestazioni folcloristiche fatte bene e che non si sovrappongano ad altre; perchè non istituire un numero verde in grado di offrire informazioni in tempo reale a chi è interessato a visitare il nostro territorio?», è la domanda di Anna Eccettuato che, con Monica Zancani, ha coordinato la ricerca.

Per realizzarla sono stati proposti questionari a una ottantina di ristoratori, responsabili degli acquisti di grande distribuzione, opinion leader del Nord Italia.

C'è da far crescere l'agriturismo, quello vero, valorizzare chi punta sulle culture biologiche, far sì che la nuova doc Monferrato, in gestazione come quella di Piemonte e Langhe, diventi davvero un ombrello protettivo per tutti i vini della zona. Buoni propositi, promesse, voglia di fare, nonostante la crisi, anzi forse proprio perchè queste sono le strade per uscire dalla crisi.

Sergio Miravalle

Un tipico paesaggio monferrino. A sinistra: Felice Andreasi e Ornella Muti, due dei personaggi che hanno un legame con questo territorio

I lettori incoroneranno i re della notte in Piemonte e Valle d'Aosta

Discoteche e dj a caccia di voti

Mobilitazione per il referendum «La Stampa»

Discoteche e dj si mobilitano. Obiettivo: conquistare il primo posto nelle preferenze dei lettori che da ieri possono votare il miglior locale da ballo e il più bravo dj del Piemonte e Valle d'Aosta. Il referendum è promosso da La Stampa e partecipare è facilissimo. Ogni giorno troverete il tagliando «Top Dance» con in calce le istruzioni per l'uso. Tutte le schede vanno spedite a: casella postale 2 - 10100 Torino.

Si possono spedire più schede nella stessa busta, ma non saranno assolutamente accettate le fotocopie. I lettori possono anche votare l'abbinamento discoteca-dj. Sono liberi di scegliere un locale e, nella stessa scheda, indicare un dj di un'altra discoteca. Le classifiche saranno pubblicate su La Stampa che, a primavera, premierà i vincitori assoluti, regionali e provinciali.

Come scegliere i locali da premiare? Non c'è bisogno di briglia, si può votare la discoteca che propone la musica che piace di più, quella che è frequentata dalle ragazze più belle e dai maschietti che ballano meglio. Fate voi, un motivo ci sarà sicuramente.

Ovviamente dj e gestori dei locali dovranno scendere in campo per accattivarsi i voti del pubblico. Spetta a loro dunque inventare notti sempre più fantasiose, nuovi drink (però andateci piano), tendenze da «esportare» in altre piste da ballo. Divertirsi in modo sano è ancora possibile e il referendum de La Stampa mira proprio a questo: far luce su un mondo, quello vissuto dal popolo della notte, e valorizzare chi, con più fantasia, contribuisce a far dimenticare i guai della giornata di lavoro o di studio con simpatiche iniziative.

La lotta sarà dura. Si affrontano discoteche di solida tradizione con altre della nuova generazione. Si combatte a ritmi diversi, ma tutti di pari. Maxi-discoteche in pole position? Niente affatto. I locali più «intimi» promettono faville, come i moltissimi dj che vogliono dimostrare di non essere secondi a nessuno. La sfida è lanciata. **(c. b.)**

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Siamo MOLTO sportivi
ANCHE NEI PREZZI!
Sconti dal 20 al 50%
SALDI di fine stagione
GIACCHE A VENTO - TUTE
PILE - SCI - SCARPONI
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT Via Aubert 27 AOSTA
COMUNICAZIONE COMMERCIALE EFF. 4-1-93

PrincipalVallée
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.778
Anche festivi
SAINT-VINCENT: vendesi alloggio composto di ingresso cucinino soggiorno sala due camere bagno ampio terrazzo cantina garage L. 220.000.000.
CHATILLON: in ristrutturazione consegna primavera vendesi mansarda composta di soggiorno con angolo cottura due camere servizio riscaldamento indipendente.
CHATILLON: in casa d'epoca ristrutturata vendesi alloggio su due piani composto da ampio soggiorno cucina due camere doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo.
CHATILLON: cedesi licenza anche in gestione.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 765.019-765.528
13051 BIELLA
V. A. Gramsci
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 250.754-62.592

Serate revival in onore della «Compagni dou beufet»

Trent'anni di teatro

Da venerdì al prossimo novembre il gruppo patoisant di Arnad riproporrà sintesi delle pièces rappresentate dal 1963 fino a oggi

ARNAD. Il gruppo di teatro popolare in patois «La compagni dou beufet» di Arnad compie trent'anni di attività. Per la ricorrenza è stata organizzata una serie di manifestazioni, la prima delle quali si terrà venerdì. Nel salone del ristorante «La Kiuva» è prevista una «soirée souvenir» con la presentazione di una sintesi delle pièces scritte e rappresentate dal 1963 al 1973: i primi dieci anni di attività della compagnia.

Fulvio Noro, uno dei responsabili del gruppo, i suoi colleghi attore e autore i testi dice: «Il nome della compagnia, formata da una ventina di persone, in maggioranza giovani, del nostro Comune, prende il nome da un corno di capra che, svuotato, viene usato come strumento di segnalazione, richiamo e comunicazione».

L'attività teatrale si svolge senza fini di lucro, come partecipazione spontanea per divertimento, ma anche con finalità culturali, per la lingua, usi e costumi tradizionali.

Il 26 febbraio, sempre alla «Kiuva» di Arnad, vi sarà una seconda serata, con un «revival» dei brani scritti e rappresentati dal 1973 al 1983. In aprile e maggio «Compagni dou beufet» parteciperà al «Printemps théâtral 1993».

Fulvio Noro dice ancora: «Siamo stati presenti a tutte le edizioni del Printemps e non potevamo certo mancare proprio quest'anno che celebriamo la partecipazione straordinaria degli attori «di un tempo», quelli che dopo la fondazione della compagnia e parecchi anni di attività si sono ritirati.

Nelle celebrazioni è previsto anche, sabato 6 giugno, un momento sportivo, con una partita di calcio alla quale parteciperà la compagnia di Bard. Nel corso della serata verranno presentati i nuovi brani scritti e messi in scena per la «Festa del lardo». Infine, il 27 novembre, in occasione della festa patronale di Arnad vi sarà il pranzo sociale, una rappresentazione pomeridiana con un gruppo teatrale ospite e una serata musicale. **(b. bas.)**

Questa sera a Pont-Saint-Martin

Una festa rock contro l'alcol

PONT-SAINT-MARTIN. Stasera non ci sarà l'etilometro della polizia stradale a Pont-Saint-Martin: è in programma al bocciodromo comunale la prima festa analcolica organizzata in Valle. «No drugs no alcool it's only rock & roll» è il titolo della serata che il gruppo Italia 101 di Amnesty International ha voluto dedicare al problema alcool e droga. Sarà uno spettacolo «dive», con musica dal vivo grazie alla partecipazione di «Taxi blues» di Tavagnasco e degli «Insidia» di Ivrea. Ci sarà nella sala dell'ex Sing Sing il consueto ambiente di concerti, il bar del locale distribuirà solo bevande analcoliche. Difficile prevedere come reagiranno i giovani a questa curiosa iniziativa, ma quello che è certo è che questa sera potranno bere solo succhi di frutta, aranciata, Coca cola e diversi cocktails senza una goccia d'alcool. La serata «live» sarà offerta dai gruppi rock canavesani, ecco due formazioni giovani, anche se hanno già il loro attivo molti concerti in diverse città del Piemonte. I «Taxi blues» sono già conosciuti in Bassa Valle per [illegible] lo scorso anno al bocciodromo di Pont-Saint-Martin, dunque un'altra delle «dive» organizzate da Amnesty International. E' un ritorno sulle valdostane per la formazione canavesana, che è costituita da dodici musicisti estrosi: l'alto numero di strumenti garantisce un buon livello musicale. Suoneranno i grandi del «rythm & blues» americano, con brani di Otis Redding, Wilson Pickett, Ray Charles, Garry Moore e Blues Brothers. I «Taxi blues» hanno partecipato lo scorso anno alla «Terza rassegna rock» di Tavagnasco e alla «Senza Filtro rock fest», ottenendo buon successo. Gli «Insidia» si sono formati nel 1991, hanno già cambiato più volte la loro formazione. Questa sera preporranno «rock aggressivo», hanno al loro attivo diversi concerti in Piemonte e la partecipazione al «Festival rock dei Garden» di Ivrea. La festa analcolica comincerà alle 21,30, il biglietto d'ingresso costerà 10 mila lire, consumazione analcolica compresa. L'incasso della serata sarà devoluto al gruppo Italia 101 di Amnesty International.

Non avete paura che la serata porti a un insuccesso?

«Vogliamo provare questa iniziativa per vedere se i giovani sono capaci a divertirsi senza ubriacarsi - rispondono gli organizzatori - purtroppo le decine di patenti sequestrate dalla polizia, davanti ai padiglioni dove si svolgono le feste, testimoniano che l'alcool è un problema grave, tuttavia questa sera possiamo perquisire la gente, anche voglio sperare che i giovani non vadano a bere altrove».

Stefano Sergi

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — **Escondido**
Tel. (0165) 35[illegible]
Ore 20/22 - L. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — **Commedia**

Glacosa — **Ricky & Barabba**
Tel. (0165) 262.220
Lire 10.000
Ore 20/22
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia [illegible]) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — **Commedia**

Il Cinematografo
Tel. (0165) [illegible]
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible] — **Ragazze vincenti**
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — **Commedia**

CERVINIA
Des Guides — **La bella e la bestia**
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. M. 1h 35' — **Cartoni animati**

VERRES
Ideal
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 21
OGGI CHIUSO

CHIUSA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — **Puerto Escondido**
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22,15
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Politeama — **Weekend [illegible] Il morto 2**
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20,10/22,10
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in [illegible] un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

Abcinema — **Una estranea fra noi**
Via Arborio
Tel. (0125) 428.094
Or.: 20/22,15
di S. Lumet, con M. Griffin, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — **Thriller**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
[illegible] fotografica

Si conclude domani nella sala del Comité des traditions valdôtaines la mostra fotografica dal titolo «Angolazioni - Fotogrammi dall'altra Valle d'Aosta»: una raccolta di immagini scattate da cinque fotografi valdostani, Silvia Berruto, Ludovico Bich, Davide Camisasca, Luciano Ramires e Stefano Torrione.

GINEVRA
I Kina in concerto

La «mitica» formazione «Kina», che quest'anno festeggia il decimo della sua costituzione, ha in programma una serie di concerti, in Italia e all'estero. I «Kina» suoneranno questa sera al Garage di Ginevra, il centro sociale occupato.

AOSTA
Discomusic Delledonne

La discoteca «Ghibli» prosegue il calendario di appuntamenti con i migliori dee-jay italiani del momento. Per domani sera sono in programma le novità della discomusic proposte dai disc jockey di Rete 105 e di Radio Dee jay. Domani pomeriggio nel locale appuntamento dedicato ai giovanissimi, con i più bravi dee-jay della Valle d'Aosta.

COURMAYEUR
Corsi di salsa e di merenghe

Alla discoteca «Abat-Jour» è in programma per questa sera il secondo appuntamento con l'«Identikima», una festa durante la quale attraverso un computer si può «analizzare» la propria firma. I gestori del locale organizzano inoltre per la prossima settimana un corso di ballo, salsa e merenghe. Le lezioni si svolgeranno lunedì, martedì e mercoledì, dalle 21 alle 23. Per informazioni e iscrizioni telefonare all'848.764.

SIGNAYES
Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «La chaumière» di Signayes si balla questa sera dalle 22 con musica dal vivo proposta da un'orchestra-spettacolo.

Reportage, soprattutto cinema, nei programmi delle tv francofone

Storie di tradimenti e omicidi

Irresistibile Louis de Funès questa sera su Tsr

Cinema, teatro e reportage sulle televisioni francofone. Alle 10,00 Tsr trasmette *«Les amants d'assises»* (Belgio, 1992, 86'), documentario di Manu Bonmariage, che segue in diretta il processo a due amanti, accusati di aver ucciso il marito di lei: fra confessioni e ritrattazioni i due si separano, odiandosi e detestandosi, quanto prima si erano amati. Alle 13,25 France 3 propone in *«Géopolis»*, un ritratto del territorio metropolitano della Francia, così come si è configurato negli ultimi trent'anni.

Alle 20,40 Tsr presenta *«La grande vadrouille»* (Francia, 1966, 125'), un film di Gérard Oury con Louis de Funès, Bourvil e Marie Dubois. E' una delle commedie farsesche più scatenate della storia del cinema francese. Durante la seconda guerra mondiale due aviatori inglesi, abbattuti dalla contraerea tedesca, si paracadutano su Parigi. Inseguiti dai nazisti si salveranno grazie all'intervento di un imbianchino e di un direttore d'orchestra.

Theresa Russell in un film di Tsr

Alle 20,50 France 3 propone *«On dinera au lit»*, un esilarante vaudeville di Marc Camoletti, con Jacques Balutin, Bernard Menez e Daniel Prévost. Tutto parte dalla titolare di una rubrica del cuore in una rivista femminista, che consiglia alle lettrici, che vogliano liberarsi della routine coniugale, di praticare il gruppo. Prendendo a pretesto il voler alla moda, ma anche vendicandosi di un presunto tradimento del marito, una signora borghese esige da lui che si passi all'azione, coinvolgendo un'orgia i loro migliori amici.

Alle 23,50 manda in onda *«Enquête sur une passion»* (GB, 1980, 130'), di Nicholas Roeg con Theresa Russell. E' il miglior film del regista inglese, costruito come un tragico «puzzle». La donna avvelena e telefona al suo amante. Quest'ultimo ci mette un bel po' prima di chiamare un'ambulanza. E lei agonizza, ripensando sconcertanti, lugubri [fl. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 208 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Stella 77. **L'ultimo del Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di C. Sautet. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qui Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golgi 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,56; 20,15; 22,30.
[illegible] p. V. Vento 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 5. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Segnando la California.** Colori. Non visto. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,20; 20; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **6 assoli orol.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LUX v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo bellissimo cane.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venatrio 8. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la [illegible]:** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] V.M. 14. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Week end con [illegible].** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 58.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gaudio (53); R. Raimondi (26/4); D. Dessì/G. Sabbatini (17/5); M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. [illegible] 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Morini. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.956. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino. Ore 20: **Misura per misura** di Shakespeare, [illegible] di Luca Ronconi, prodotto dal T.S.T. Pom. Biglietteria T.S.T., via Roma 45 (or. 10/18, lun. dp.). Tel. [illegible] - [illegible] **GOBETTI** v. M. Gioberti 78, tel. [illegible]204. Sabato ore 21, domani ore 16 ult. spettacolo. La Compagnia d'Operetta «Belle Epoque» presenta: **La vedova allegra** con Stefano Anselone e Bianca Maranzoni; orchestra diretta da M° Giorgio Tazzari. Prevendita Teatro ore 10-13/15-18. [illegible] 55.88.034
TEATRO MACARIO (Baracca) v. S. Tecla 10. Ore 18,15 e 21,15 Comp. Stab. T. Macario in **Bambarolo, variété**, di e con G. Molino. Tel. 561.3694.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la [illegible]**

Tele Valle [illegible]
14 — **Programmi per ragazzi**
18 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 [illegible]
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes internazionale**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 15,25 **News,** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [illegible] Reporter**
19 — **[illegible] non stop,** il quiz di Luca Attanzi

Radio Club
14,15 **Notizierido**
14,30 **[illegible]**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Diritti a [illegible]**
16 — **Annunci gratuiti**

Tv [illegible] Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **[illegible]**
10 — **La vie en [illegible]**
11,55 **Lance et compte**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de panique!**
13,45 **Mister Vice**
14,40 **Columbo,** poliziesco
17 — **Magellan**
17,30 **L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau**
18,25 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Benny Hill**
20,40 **Les grands fonds,** film
22,40 **Tj-nuit**
23,50 **Enquête sur une passion,** film

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stalle**
8,15 [illegible]
13,30 [illegible] **superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[illegible] Montecarlo
8,10 **MonteRosa news**
11,20 **MonteRosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio lo allegro**

Top Italia [illegible]
8,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima [illegible]**
8,55 **[illegible] [illegible] ora**
14,30 **Tiramisù** con Gaetano Aiello
15,35 **Musica Liscio** con C. Margueretaz
23 — **Night life**

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **101 su [illegible]riggio**
14 — **101 Hit parade,** con Fabio Stelli
15 — **News - L'informatore**
15,15 **Superstix**
18 — **Juke box weekend,** dischi a richiesta

Tele Aipi
12,40; 14; 19; 22,15 **Aipitime,** notiziario
13 — **Dragnet,** telefilm
14,15 **Leonela,** telenovela
15,30 **Options,** film
18 — **Sulle strade della California,** telefilm
20,30 **Tele Aipi & Mont Blanc,** rubrica
22,30 **Doppio intrigo,** film
0,30 **Pelo di spia,** film

[illegible]
10 — **Mix**
13 — **Anteprima Disco sport**
18 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]

IL VERO DIVERTIMENTO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - [illegible] DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey assolutamente irresistibile. Verdone regista intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è «grande freddo» fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

PUBBLICITA' P PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a esser usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno [redacted] Pubblicità Progresso [redacted] è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Intervento finanziario della Regione a favore della società aostana di basket

La Vallée «vince» 120 milioni

Il denaro consentirà alla squadra di proseguire il campionato. Avviate trattative anche con sponsor privati. Questa sera Padovani e compagni cercheranno la 14ª vittoria ospitando l'Arcisate

AOSTA. Stanno per [illegible] risolti i problemi finanziari della Vallée basket. «Abbiamo inviato una lettera al presidente Nicotera - dice l'assessore al Turismo, Ugo Voyat - comunicando la disponibilità dell'amministr[illegible] regionale a concedere un contributo straordinario alla Vallée di [illegible] milioni. Non possiamo superare questa ci[illegible] che deve [illegible] sufficiente alla società per giungere al ter[illegible] della stagione». E, a parte l'intervento della Regione, sembrano avviate a buon fine ulteriori trattative per [illegible] tire al sodalizio di contare su altre [illegible] finanziarie.

Intanto, alla palestra del quartiere Dora arriva questa [illegible] l'Arcisate, reduce dall'inatteso successo sul Bergamo. La Vallée conta di proseguire la caccia alla capolista Varese conquistando il 14° successo stagionale. Dopo aver fatto 13 a Rovereto, gli aostani [illegible] dovrebbero trovare eccessive difficoltà [illegible] proseguire la serie positiva in casa.

La partita contro i varesini (inizio alle 21), sembra abbastanza agevole per Padovani e compagni. L'Arcisate è penultimo in classifica con 8 punti e già all'andata non [illegible] grossi problemi al biancoazzurri [illegible] s'imposero per 95-79. Rispetto al confronto della fase ascendente del torneo, la squadra di Bussetti non potrà poi [illegible] su Carraria [illegible] Mottini.

[illegible] importante giocare con la massima concentrazione - dice il coach Romano Petitti -. [illegible] dobbiamo assolutamente sottovalutare l'Arcisate. Sabato [illegible] il Bergamo ha, con ogni probabilità, affrontato i varesini con eccessiva sufficienza venendo castigato. Per [illegible] correre rischi dovremo tenere il ritmo sempre alto e difendere con la consueta aggressività. Gli avversari più temibili sono il play Chiapparini, la guardia Cantoni [illegible] il pivot Crespi». Potrebbe [illegible] serci una novità nel quintetto iniziale della Vallée. L'allenatore aostano sembra intenzionato [illegible] schierare subito Boarolo [illegible] canto a Cortese, Greco, Padovani e Vitale, [illegible] non è da scartare anche l'ipotesi dell'impiego immediato [illegible] Gyppaz.

Il calendario propone ai biancoazzurri 3 trasferte nelle prossime 5 partite. «L'incontro più rischioso - spiega Petitti - è quello in programma la prossima settimana sul campo del San Lazzaro. Stiamo comunque attraversando un momento di forma eccellente e cercheremo di fare l'en-plein per mettere subito al sicuro la qualificazio[illegible] ai play-off. Pensiamo, [illegible] ogni caso, [illegible] un avversario per volta. Dobbiamo intanto piegare la resistenza dell'Arcisate e guardare successivamente alle altre sfide».

La Vallée, a quota 26, si trova distanziata di 2 lunghezze dalla capolista Varese. Alle spalle di Padovani [illegible] ci sono Cremona [illegible] punti), Bergamo, San Lazzaro, Treviglio (20) e Como (18). Saranno queste 7 squadre a giocarsi i 4 posti che daranno diritto a partecipare ai play off. [illegible] so[illegible] sono gestire 6 punti di margine e non [illegible] vede come possano fallire l'obiettivo [illegible] final four.

Sigfrido Bensyton

Il capitano Roberto Padovani

Promozione, tutto facile per l'Union Assurances

AOSTA. Agevole successo dell'Union Uap Assurances sul Basket In Progress nella prima giornata del girone [illegible] del campionato di Promozione di pallacanestro. Gli aostani hanno immediatamente [illegible] cellato la sconfitta patita nel turno precedente sul campo [illegible] Pianezza, imponendosi con il punteggio di 101-54.

E' durata poco più di un quarto d'ora la resistenza degli ospiti alla palestra del quartiere Dora. La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio nelle prime fasi (14-12 al 6' e 31-28 al 15'), poi i granata hanno spinto sull'acceleratore [illegible] per gli ospiti non c'è p[illegible] stato nulla da fare. Un break di 11-0, poco prima [illegible] riposo, ha cancellato le speranze del Basket In Progress, che al riposo accusava [illegible] 17 lunghezze di svantaggio: 49-32.

Nella ripresa l'Union Uap As[illegible] [illegible] il divario con il trascorrere dei minuti (61-37 al 27' e 77-42 [illegible] 31'). per concludere [illegible] problemi [illegible] 101-54. Tra gli aostani hanno esordito Stefano Ceccon e Paolo Sartore, dopo il debutto nel turno precedente di Gianfranco Zanata. Con l'arrivo di tre [illegible] ve pedine le f[illegible] della compagine del presidente Janin è notevolmente aumentata.

«Adesso [illegible] rat[illegible] [illegible] i giusti equilibri di gioco dopo gli inserimenti degli ultimi arrivati - sottolinea il coach Gaetano Porceddu -. Dobbiamo miglio[illegible] soprattutto in difesa. Contro il Basket In Progress non abbiamo avuto grossi problemi, però saranno le sfide [illegible] le squadre che puntano alla qualificazione alla poule finale [illegible] testimoniare la nostra reale con[illegible] Stiamo, in ogni caso, mantenendo un buon ritmo di marcia».

«Per partecipare alla seconda fase del torneo - aggiunge Porceddu - è sufficiente concludere il girone nelle prime quattro posizioni. Non dovremmo fallire questo traguardo anche se le sorprese sono all'ordine del giorno. Dalla squadra mi aspetto continui progressi. [illegible] dobbiamo lasciare nulla di intentato per cercare di raggiungere gli spareggi per la promozione».

Miglior realizzatore contro il Basket In Progress è stato Tiraboschi, [illegible] di 19 punti. Hanno completato il bottino degli aostani Zavattaro (15), Giuliano (13), Zanata (12), Tournoud (9), Sartore (8), Bordigoni, Ceccon, [illegible] Muzio (7) [illegible] Artaz (4). L'Union Uap Assurances [illegible] secondo in classifica a 2 lunghezze di distacco dal tandem di testa formato dal Moncalleri e dal Pianezza. Oggi i granata [illegible] impegnati in trasferta a Torino, sul campo del Michelin. [s. b.]

L'allenatore dell'Union Uap Assurances Gaetano Porceddu

Nella gara disputata nel Palasport di St-Vincent

Passo avanti in serie D per i piccoli dell'Olimpia

AOSTA. Con un generale miglioramento nel punteggio degli atleti, e la soddisfazione di ave[illegible] tutti i rag[illegible] qualificati per l'ulteriore fase del campionato, la Ginnastica Olimpia ha archiviato la seconda prova del campionato di serie D.

La manifestazione si è disputata domenica al palazzetto dello sport di Saint-Vincent. L'organizzazione è stata curata dalla società aostana. Nella gara degli allievi [illegible] 1° grado vinta dal torinese Mario Volta, l'Olimpia ha piazzato Fabrizio Falcomatà 16°, Federico Monti 22°, Patrick Marino 26° [illegible] Stefano Giornetti [illegible].

Tra gli allievi di [illegible] grado il migliore è risultato William Dodaro, 9° nella prova [illegible] Alessandro Rosso della Liberas Vercelli; [illegible] Bellotto è arrivato 10° ed Eric Contelleghe 11°.

Domenica prossima per la società dell'Olimpia è in programma [illegible] nuovo sforzo organizzativo. La compagine aostana curerà l'allestimento [illegible] seconda prova [illegible] campionato femminile di serie D per allieve di 1° e 2° grado.

Tra le centoventicinque [illegible] gazze in pedana ci saranno le allieve valdostane di 1° grado Elisa Marcianò, Federica Bal, Valentina Collè, Daniela Broccolato e Roberta Benatti e le allieve di 1° grado Simona Cheney (4ª nella prima prova di campionato), Francesca Glarey e Sara Picco. [a. c.]

SPORT FLASH

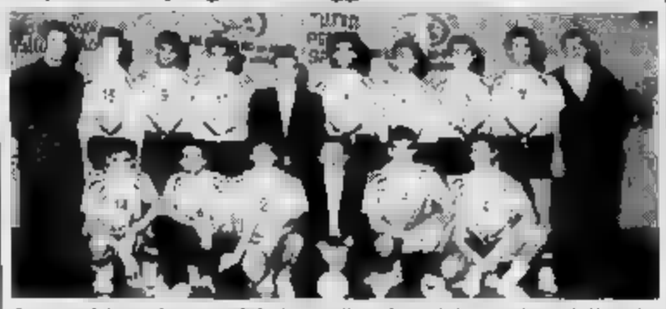
FONDO

Cominciano i campionati italiani

[illegible] aprono oggi a Dobbiaco i campionati italiani assoluti di fondo. Si apre con la 30 km maschile e la [illegible] km femminile con attesissimi Marco Albarello e Gaudenzio Godioz. Lunedì, sempre a tecnica classica, ci saranno le gare della 10 km maschile e della 5 km femminile.

PALLAVOLO

Le partite in programma oggi



La penultima giornata del girone di andata dei campionati di serie C1 [illegible] pallavolo offre alle squadre valdostane le possibilità di conquistare punti pesanti in protezione salvezza. L'Olimpia (nella foto) ospita alla palestra di via Binel il Voltri (inizio alle 21) [illegible] l'obiettivo [illegible] bissare il [illegible] ottenuto sette giorni fa sul campo del Pino Torinese, mentre la Conner c[illegible] sul parquet del Gividi Milano la vittoria del possibile rilancio. I campionati di serie D di pallavolo propogono [illegible] [illegible] alle squadre valdostane difficili impegni. In campo maschile l'Union Uap Assurances Cogne ospita il Casati, nel settore femminile il Vima Marmi rende visita all'Olimpia Vercelli e il Csi Châtillon gioca sul campo dell'Omegna.

BOCCE

Elezioni del direttivi

Si svolge oggi alle 20,30 l'assemblea dei soci della bocciofila Le Carreau cassa rurale artigiana di Gressan. Tra i sette punti all'ordine del giorno spiccano la relazione del presidente, le premiazione dei giocatori e il programma di massima per l'anno 1993. La bocciofila Cral Cogne ha invece già provveduto al rinnovo delle cariche societarie. Il nuovo direttivo risulta così formato: presidente Fernando Pettena, vice presidente Sergio Vighetti, segretario Andrea D'Alonzo, consiglieri Lino Magro, Gianni Tircoli, Marilena Truffa Boverod e Giovanni Vencato. Anche le bocciofile Bassa Valle Vima Marmi ha eletto il direttivo: presidente è Evaristo Chiaro, vice presidente Bruno Monetta, segretario Giuseppe Biava e consiglieri Enrico Campanella, Adriano Germano, Marisa Laurenzio, Angelo Oberti, Marina Salvadori e Rodolfo Yeuillaz.

SCI ALPINO

Un bronzo nella gara nazionale per aspiranti

Buoni piazzamenti hanno ottenuto gli atleti dell'Asiva nella gara nazionale aspiranti di [illegible] Caterina Valfurva. Tra i maschi Michael Grange del Torgnon si è piazzato terzo [illegible] 75 centesimi dal [illegible] neto Girardi, settimo Matteo Bellenda e undicesimo Francesco Parini. Tra le donne ha vinto l'altoatesina Runggaldier [illegible] settima Katia Butelli e decima Sonia Vierin.

[illegible]

I Giochi della gioventù di velocità

Si sono disputate [illegible] Aosta le fasi regionali dei Giochi della Gioventù di pattinaggio [illegible] velocità [illegible] ghiaccio. Si [illegible] imposti, nelle rispettive categorie, Claudio Cordeddu, Roberto Serra, Thomas Porcu, Luisa Boscolo, Paola Polin e Katia Borello. Le finali nazionali si disputeranno a Fanano.

TENNISTAVOLO [illegible]

Dopo l'andata

L'Acsi [illegible] la promozione

[illegible] Il campionato di [illegible] D di tennistavolo è al giro di boa con l'Acsi club Valle d'Aosta al comando a punteggio pieno (dieci punti in cinque partite). Protagonis[illegible] di questo risultato è Paolo Perrenchio, vincitore [illegible] tutti i 14 incontri [illegible] singolare disputati. Suoi [illegible] stati anche i tre successi che hanno permesso alla formazione aostana di superare la Libertas Neran C per 5:a [illegible] Gli altri due punti sono stati messi a segno da Mauro Perrenchio, fratello [illegible] Paolo, mentre per il Neran hanno vinto Enrico Romagnoli e Avelino Budak.

Negli altri incontri l'Anspi Riviera delle Alpi ha superato la Libertas Neran A per 5 [illegible] 4, mentre la Libertas Neran B si è imposta con lo stesso punteggio sul Coumba Freide. In classifica, seguono la capolista Acsi (10 punti) la Libertas Neran C (8), la Libertas Neran B (6), il Coumba Freide (4), l'Anspi (2) e la Libertas Neran A, [illegible] ferma a zero punti.

Oggi pomeriggio è in calendario la prima giornata [illegible] girone [illegible] ritorno. L'Acsi affronta in trasferta il Coumba Freide, mentre la Libertas Neran C riceve l'Anspi. Il terzo incontro vede di fronte le formazioni A e [illegible] della Libertas Neran.

Il discorso promozione sembra ormai ristretto [illegible] prime due formazioni in classifica, che finora hanno dimostrato di poter superare senza problemi le altre avversarie. Con la vittoria [illegible] [illegible] nello scontro diretto, l'Acsi ha [illegible] una s[illegible] ipoteca sulla promozione in serie C. Per fermarla, la Libertas Neran C dovrebbe aggiudicarsi l'incontro di ritorno per almeno 5 a 2, in quanto in caso di parità [illegible] graduatoria sarà definita in base al risultato degli scontri diretti. [r. s.]

CALCIO A [illegible]

Nel campionato cadetto oggi il Diadora Aosta ospita il Tight

Arriva la candidata alla A

La formazione milanese ha [illegible] disposizione una [illegible] di giocatori che le consente di aspirare al salto di categoria. Tra i valdostani rientra capitan Pacchiodi

[illegible] Oggi alle [illegible] si disputerà Diadora Aosta-Tight Milano, gara clou della 12ª giornata del campionato di serie B di calcio a cinque. I valdostani, che al momento si trovano al quinto posto a 6 lunghezze dal capolista Ita Udine, [illegible] di fronte una delle più probabili candidate alla conquista della vittoria finale. I milanesi, che sono con l'Itca Torino a un solo punto dalla vetta, dispongono di [illegible] ottimo parco giocatori, soprattutto in fase offensiva.

In compenso il Diadora possiede la difesa meno perforata del campionato con sole 14 reti subite contro, per esempio, le 36 dell'Ita [illegible] [illegible] del Tight. La differenza tra le due compagini sta nel fatto che i [illegible] segnano [illegible] più. Tra i padroni di casa farà [illegible] [illegible] rientro Adolfo Pacchiodi, uno dei pilastri [illegible] squadra, che ha scontato la giornata di squalifica, mentre è ancora in forse capitan Rossero, ancora claudicante. Per alcuni giocatori che militano nel Tight sarà un «derby» personale, avendo militato nella [illegible] stagione nel Settimo 91: sono Taurino e i due fratelli Rana, quest'anno in prestito a Milano. In particolare Mimmo e Franco Rana rappresentano le punte di diamante di questa squadra alla prima esperienza in serie B, [illegible] con un'ottima struttura societaria. La squadra [illegible] guidata dal tecnico Ugo Colombo proveniente dal Verona.

Questo il programma completo della giornata odierna: Diadora Aosta-Tight, Ipa-Borgonuovo Bologna, Ita Udine-Casin Bologna, Scaligera-Chioggia; Loreto-Laser, Orzinuovi-Itca, Padova-Monfalcone, Forlì-Torino C/5.

Maurizio Introna

Biathlon, Patrick Favre fallisce In crescita la junior Daniela Vidi

ANTERSELVA. La giornata iniziale della terza prova di Coppa del [illegible] di biathlon [illegible] ha portato fortuna ai due atleti valdostani in gara che [illegible] risultati gli ultimi degli 8 azzurri e dalle 4 azzurre schierati al via della [illegible] km maschile e della [illegible] femminile di Antarselva.

Patrick Favre [illegible] Gyace, reduce dalle due belissime vittorie [illegible] Obertilliach in Austria, ha sentito troppo la gara e l'importanza del risultato, una vera e propria selezione per definire il settimo uomo da portare ai Mondiali di Borovetz [illegible] Bulgaria. Patrick ha chiuso all'82° posto, [illegible] minuti esatti [illegible] vincitore, collezionando 7 errori nel [illegible] tiri [illegible] [illegible] penalizzazione di 7 minuti. Con questo risultato Patrick, dopo una ottima stagione, rischia di pregiudicare la sua convocazione per i Mondiali in Bulgaria. Qualora non venisse inserito nel «settebello» azzurro l'atl[illegible] del Centro Sportivo Esercito parteciperebbe comunque ai campionati europei in Cecoslovacchia.

Daniela Vidi di Cogne ha invece conosciuto in questi giorni il [illegible] della notorietà. Dopo av[illegible] conquistato in Val Ridanna il titolo italiano juniores, è riuscita a debuttare, sempre in Val Ridanna, sabato nella 7,5 km sprint classificandosi 63ª; domenica ha debuttato in una staffetta della Coppa del Mon[illegible] insieme con le altoatesine Santer, Schwingsackl e Pallhuber e ha chiuso all'11° posto a 11 minuti dalle russe, [illegible] tendo uno dei tre errori al tiro delle azzurre. Giovedì, nel «tempio» di Antarselva, Daniela ha esordito in una [illegible] km di Coppa del Mondo e tra le atlete di 25 nazioni si è piazzata al 67° posto a 13'02" di ritardo dalla vincitrice, tradita da troppi errori al tiro (8 su 20). Anche per Daniela c'è [illegible] possibilità per un importante appuntamento come i Mondiali juniores a Ruhpolding in Germania.

Le due gare «lunghe» sono [illegible] vinte [illegible] svedese Johansson, davanti al connazionale Kuoppa, e dalla bulgara Shkodreva davanti alla canade[illegible] Bedard, con protagonisti gli azzurri (terzi Elmar Mutschlechner e Nathalie Santer, quinto Wilfried Pallhuber, settimo Andreas Zingerle e sedicesimo Johann Passler). Oggi sono in programma le gare sprint sui 10 e 7,5 km, domani le staffette.

[r. s.]

Patrick Favre, 82° ad Antarselva

Una rassegna gastronomica organizzata dalla Provincia e dagli agriturismo

Un ghiotto febbraio in cascina

Cene d'inverno, con il contadino chef

A febbraio parte l'iniziativa «cene d'inverno in cascina»: un'occasione per riscoprire la gastronomia tipica

NIZZA. La cascina agrituristica di Assunto Morengo, in strada Baglio, ha fatto da sfondo alla presentazione di una nuova rassegna gastronomica; questa volta saranno i «cuochi-contadini» ad accogliere gli avventori con una promozione a prezzi speciali per tutto il mese di febbraio. La rassegna, nata da un'idea dell'assessorato al Turismo della Provincia, in collaborazione con Agriturist, Turismo Verde e Terranostra, ha un suggestivo titolo, «Cene d'inverno in cascina». Tutti i martedì e giovedì del mese di Carnevale, su prenotazione, in tutti gli agriturismo partecipanti all'iniziativa, si potranno degustare menù tipici che variano dalle 25 alle 35 mila.

All'iniziativa hanno aderito 21 agriturismi che secondo l'assessore Alessandro Teti rappresentano la ristorazione astigiana, che finora ha saputo resistere le tentazioni di cucine poco confacenti alla tradizione nostrana». Queste affermazioni non mancheranno di rinfocolare la polemica che i ristoratori avevano nella primavera scorsa: accusavano le cascine di non attenersi alla legge regionale (in quanto a capienza dei locali) e di offrire prodotti non coltivati in azienda.

«C'è spazio per tutti - ha affermato Teti - se si lavora bene con un giusto rapporto qualità-prezzo». Ed il responsabile dell'ufficio provinciale Nando Maioglio ha precisato che non mancano i controlli: «L'agriturismo è un'attività integrativa del reddito agricolo e noi facciamo frequenti ispezioni per verificare che i coltivatori si attengano alla regola».

Il '92 si è chiuso con un attivo in campo agrituristico. Le aziende astigiane sono 44 con un totale di 266 posti letto. Complessivamente, l'anno scorso hanno offerto 55 mila pasti e nei mesi «caldi» per il nostro turismo, giugno-luglio e settembre-ottobre, hanno fatto registrare 4 presenze di turisti italiani e 756 stranieri.

L'idea della rassegna «Cene d'inverno in cascina» è nata per colmare una lacuna: nei mesi invernali i contadini hanno più tempo libero perché calano i lavori agricoli stagionali. Con un'offerta promozionale, la Provincia ha cercato di catturare l'attenzione, proponendo suggestive cene «attorno al camino». [e. ca.]

La scelta tra 21 menù

Agnolotti, bolliti, tome e bonet costo tra le 25 e le 35 mila lire

ASTI. Le proposte gastronomiche degli agriturismi astigiani sono tante e varie. Alla base non mancano mai agnolotti, tajarin, arrosti di coniglio o brasati e nel gran finale i «bunet» e le torte di mele. Il tutto accompagnato da vini prodotti in azienda. Elenchiamo i partecipanti alla rassegna «Cene d'inverno in cascina», evidenziando alcune specialità presenti nei vari menù ed i prezzi.

■ «Terra e gente» di Albugnano propone tra l'altro barchette di sedani con crema di formaggio, tortino di carciofi e semifreddo allo zabaglione. Prezzo 30 mila (tel. 011 99.20.841).

■ «Cascina Lovera» di Quarto superiore ad Asti, basa il menù sulla bagna cauda e bollito e conclude con nocciole ciambella con noci all'arancia. Prezzo 35 mila (tel. 29.33.85).

● Il Marlin» dei Rovero a San Marzanotto offre i gonfiotti di formaggio, le torte di erbe, crema di verdure ed una curiosa torta di mele e zucca. Prezzo 30 mila (tel. 50.102).

■ «La Pineta» in frazione Valle Tanaro: cardi gobbi con fonduta, risotto alle erbe e salsiccia e polenta con spezzatino. Costo: 30 mila lire (tel. 59.00.41).

● «Cascina Campora» a Buttigliera (tel. 011 99.21.821) presenta lardo alle erbe, fagottini di cavolo ripieni e i «batsoà». Prezzo 30 mila.

■ A Canelli, «La Luna e i falò» (tel. 83.16.43) l'antica «tartrà» con baguet vignaiolo, gnocchetti verdi e faraona alle nocciole. Prezzo 35 mila.

■ «Cascina Moncucchetto» di Casorzo (tel. 92.91.39): flan cardo e cotechino, gonfietti di gorgonzola, polenta e stufato d'asino. Prezzo 35 mila.

■ «Eden» di Costigliole (tel. 95.43.32) propone i peperoni bagna cauda, fritto misto alla piemontese. Costo 35 mila.

■ A Mombaruzzo c'è «Il Girasole» (tel. 77.361). Torta di cavoli e pollo in carpione, poi risotto ai funghi, tajarin e coniglio. Prezzo mila.

● «La Curietta» (tel. 0144 88.090): i crostoni con patè, le friciule con lardo, polenta arricchita da sugo di funghi, verdure sott'olio. Costo 30 mila.

■ «La Quercia rossa» di Moncalvo (tel. 91.75.36) presente tra l'altro tomini alle nocciole, capunet di verza, friciulin dolci. Prezzo 35 mila.

■ Da «Elvira Rivalta» di Montegrosso (tel. 95.61.38), a far da regina in tavola è la trippa: lessata con olio e limone, in zuppa e per finire in umido. Prezzo 25 mila.

■ Sempre a Montegrosso, c'è «L'assiuolo» (tel. 95.32.33), che propone tra l'altro le «gheneiffe», patate aromatizzate, e poi tajarin, agnolotti, pollastra e robiola. Costo 35 mila.

■ Nizza, «Assunto Morengo» (72.68.31) presenta i crostini il brus, salumi, frittelle, polenta con mostarda d'uva, spiedini e coniglio. Tanti dolci, il tutto per 32 mila lire.

● A Penango c'è «Il Barone» (tel. 91.01.61). Tipica l'insalatina di nervetti e ceci, la trippa con fagioli, e impanatine calde. Prezzo 35 mila.

● Il «Bric dell'Usignolo» San Damiano (tel. 97.58.55) propone tra l'altro d'aj e lardo, insalata di crudarie invernali, polenta e balletto di tacchino. Prezzo 35 mila.

■ San Martino Alfieri c'è «La Vallata» (tel. 97.61.56) che presenta insalata russa, maltagliati di fagioli e poi ravioli e pollo. Prezzo mila.

■ «La Grota» di San Marzano (tel. 83.12.45): salumi, fonduta, bollito misto. Costo 30 mila.

● Sempre a San Marzano, «La Viranda» (tel. 85.65.71) presenta foglie di cavolo ne, sformato di porri e verdure con l'«anciuada». Prezzo 33 mila.

■ A Vesime c'è «Da Matisina» (tel. 0144 89.179): insalata di pollo con funghi, involtini di peperoni, finanziera e batsoà. Prezzo 30 mila.

■ «La luna di Viale (tel. 99.53.21) presenta torta salata con spiedini, cotechini, minestrone e torta di nocciole cioccolate. Costo mila.

Nell'Astigiano gli agriturismi sono 44 con un totale di posti letto. Complessivamente, l'anno scorso hanno offerto 55 mila pasti

NUOVO RISTORANTE

da "mariuccia"

TIGLIOLE D'ASTI - Loc. PRATOMORONE - Tel. 667.318

CON CHI VUOI, MA DA NOI

Educazione cristiana, educazione alla vita

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

«Mons. Marello»

Le «Mons. offrono un ambiente sereno, insegnanti preparati e una possibilità di dialogo e comprensione dei tempi di maturazione del giovane, che sin primo anno corso può affrontare meno traumaticamente il passaggio dalla scuola dell'obbligo a quella superiore. Le famiglie sono tenute costantemente informate dell'andamento dei figli

LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
legalmente riconosciuti
SEMICONVITTO DOPOSCUOLA
ASTI - VIA G. TESTA, 89 - TEL. 56.896

safnat MAKHYTEL *telefonia & telematica*
IMPIANTI TELEFONICI INTERNI - TELEFONI CELLULARI
ASTI - PIAZZA ASTESANO, Italtel

BALLO LISCIO?
ANNI 60? ANNI 70?
ALLA DOMENICA
SI BALLA AL
Symbol
SS. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 23 Gennaio 1993 nr. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via [illegible]
Tel. (0141) 592.222

Quadruplicato negli ultimi mesi il numero degli alloggi disponibili in città

Tante case, ma affitti alle stelle

Tornano gli investimenti sul «mattone». Le agenzie: «Mercato vivace, grande disponibilità nella zona Nord». La possibilità di evitare l'equo canone ha fatto lievitare del 30% i prezzi

ASTI. Si sblocca il mercato degli affitti, ma i prezzi vanno alle stelle. E' l'effetto combinato della congiuntura economica, delle tasse sulla casa, dei controlli del Fisco e dell'arrivo dei «patti in deroga» all'equo canone.

I primi sintomi sono stati avvertiti dalle agenzie immobiliari in autunno, quando i proprietari hanno cominciato a fare i conti con l'Ici ed a valutare la convenienza di tenere sfitto l'alloggio per spuntare un prezzo, più alto in caso di vendita. Contemporaneamente, il calo dei rendimenti bancari e la manovra del governo hanno indotto molti a cercare altre forme di investimento.

E il mattone è tornato a «tirare», testimoniano le agenzie immobiliari. «C'è stato un improvviso risveglio, una discreta corsa all'acquisto nei mesi scorsi - dice Silvana Ciola dell'Italcase -. Molti hanno riconsiderato la casa come bene di investimento, confidando non solo sulla rivalutazione nel lungo periodo, ma sulla possibilità di reddito immediato, con l'affitto. E Asti è oggi più vivace di altre città, di Alessandria, per esempio».

Anche perchè, grazie alle nuove norme, i contratti sono più vincolati all'equo canone e possono essere concordati (come i contratti scaduti), tra le parti. L'accordo, com'è ovvio, non è facile e fa segnare decise impennate dei prezzi.

Al Sicet, l'ufficio del patronato Cisl che si occupa della casa, parlano di aumenti medi del 30-40% nei rinnovi. E sulla media percentuale, dice, modo, viaggiamo i rincari dei nuovi affitti rispetto allo scorso anno.

Per un alloggio centrale, di recente costruzione, con vani e servizi, sui 100 metri quadri, si parla di cifre oscillanti fra le 700 e le 1200 mila lire il mese. Se lo stabile ha più di vent'anni, o se la casa è periferica, si scende alle 400 mila lire.

La zona più «movimentata» è la città Nord, dove c'è la maggior disponibilità di alloggi recenti. Ma il fenomeno è assai diffuso.

L'Azeta immobiliare parla di mercato ricco: «L'offerta è sicuramente raddoppiata, in qualche quartiere addirittura quadruplicata. Anche se il prezzo rimane alto e non è facile la trattativa d'accordo il potenziale inquilino e il proprietario che chiede magari 600 mila lire per un alloggio che vale sui 300 milioni».

La grande disponibilità non significa quindi che sia facile trovare casa. I proprietari sono spesso diffidenti - confida ancora Silvana Ciola - cercano l'inquilino sicuro, che non riservi sorprese. E sempre di più si affidano alle agenzie per investigazione per cautelarsi».

[r. a.]

Asti. Nuove costruzioni nella zona compresa tra corso Venezia e corso Savona

Da Nizza a Canelli è difficile trovare alloggio

NIZZA. Nelle due città principali della valle Belbo, il mercato degli affitti di appartamenti da anni è in sintonia di stasi. «Negli ultimi periodi sono stati costruiti pochi palazzi - spiega Carlo Schiffo dell'Appe - piuttosto la gente tende a farsi la villetta per proprio uso, ma non investe in alloggi per affittarli». Sia Nizza, sia a Canelli gli appartamenti sfitti vanno a ruba, ma sono proprio pochi, perchè chi è inquilino tiene ben stretta la casa oppure si sposta solo per farsene costruire una.

Con le recenti modifiche della legge sull'equo canone, nelle due città sono stati pochissimi i casi in cui inquilino e proprietario siano andati davanti alle organizzazioni per stabilire un canone in deroga. «In generale gli accordi sono fatti direttamente tra di loro - dice all'agenzia Baldi di Canelli - e quindi per tutti noi l'affitto è merce poco redditizia. Diverso invece il discorso sugli uffici, in questo campo c'è qualche movimento in più».

Insomma, nelle due città della valle Belbo, trovare appartamenti in affitto è difficile. Qualche alloggio ammobiliato ogni tanto arriva sul mercato ed è subito «accaparrato» da chi abita in zona per lavoro, oppure da famiglie che cercano poi sistemazioni meno care. [e. ce.]

SI RIPETE LA PROTESTA

Valle Manina ancora blocco

Oggi la popolazione di Valleandona sarà nuovamente davanti ai cancelli della discarica per protestare contro il progetto dell'impianto his A PAGINA 34

REFERENDUM DISCOTECHE

Vota il dj preferito

Oggi pubblichiamo un nuovo tagliando per il referendum de «La Stampa» per discoteche e dj del Piemonte e Valle D'Aosta preferiti dai giovani. A PAGINA 34

Dopo aver controllato il contatore della luce, un falso tecnico Enel ha truffato due anziane

«Mi offre un po' d'acqua?» e ruba 20 milioni

Due colpi nel giro di poche ore, autore un uomo sui 30 anni

ASTI. Spacciandosi per impiegato dell'Enel uno sconosciuto ha messo a segno due furti ai danni di altrettante pensionate astigiane nella stessa mattinata. In entrambe i casi, il colpo ha fruttato al ladro 20 milioni che le donne custodivano in valige. Nei due raggiri, il falso impiegato ha adottato lo stesso espediente. Dopo il «solito» controllo alle bollette ha distratto le padrone di casa chiedendo loro un bicchiere d'acqua, approfittando di quel momentanea assenza per rubare.

I furti in due diverse parti della città. Sui 30 anni, senza lineamenti dialettali, si è presentato nell'abitazione di un'anziana di 75 anni che abita nella zona di corso Torino. «Sono un operaio dell'Enel - ha esordito - devo fare alcuni controlli sulla bolletta della luce». La donna è caduta nel tranello e ha mostrato le distinta. «Come sospettavo - ha esclamato il giovane - c'è stato un errore: le devo 30 mila lire».

A questo punto l'uomo ha chiesto un bicchiere d'acqua?». Un pretesto per allontanare l'anziana e impossessarsi di una borsa che la donna custodiva nella camera da letto.

All'interno, oltre ad un bracciale in oro, banconote per 20 milioni. La borsa, naturalmente vuota, è stata ritrovata più tardi in via Torino, nelle vicinanze del ristorante «Oasi».

Vittima dell'altro colpo invece, una pensionata di 70 anni residente nella vicinanze della chiesa di Santa Maria Nuova. La tecnica è simile al raggiro precedente: questa volta però la donna è stata avvicinata per strada dal falso tecnico Enel.

«Devo controllare il suo contatore - ha detto lo sconosciuto, fingendo di annotare i numeri del registro - c'è stato un errore». Anche in questo caso il truffatore, dopo una banconota da 100 mila, si è subito offerto di restituire la quota che la pensionata aveva dovuto pagare in più. «Una volta o l'altra dobbiamo venire a cambiare il contatore» ha quindi aggiunto lo sconosciuto.

Qui è scattata la seconda parte del piano: 20 banconote false - ha esclamato l'uomo controllando la banconota che la donna aveva tirato fuori da una busta - ne ha altre in casa?».

L'anziana ha rifiutato di mostrare il denaro: il falso operaio ha finto dapprima di desistere poi ha estratto «l'asso nella manica». «Signora può darmi un bicchiere d'acqua?» ha chiesto. Mentre la donna era in cucina, lo sconosciuto si è impossessato di una busta, contenete poco più di un milione.

Entrambi i furti sono stati denunciati alla polizia.

[r. gon.]

Assolti i turchi «ipnotizzatori»

Non sono loro i «Bonnie e Clyde» dell'ipnosi, i banditi che rapinavano gli occhi. Ozan, 36 anni, e la moglie Nelo, di 29, domiciliati a Masdin (Turchia) sono stati assolti in tribunale dall'accusa di aver messo a segno un colpo da tre milioni ai danni dell'agenzia astigiana del Monte dei Paschi di Siena, in corso Dante. Secondo l'accusa, l'uomo avrebbe usato il suo sguardo magnetico e un misterioso anello, con cui avrebbe ipnotizzato il cassiere della banca facendosi consegnare il denaro. La rapina il 12 dicembre '91: poco dopo l'apertura, un uomo e una donna (la coppia di turchi secondo gli inquirenti), si erano presentati allo sportello di N. C., 21 anni. L'uomo aveva chiesto di cambiare della valuta, puntando poi l'anello in direzione dell'impiegato, ipnotizzandolo: il cassiere aveva così consegnato tre milioni. L'impiegato avrebbe poi riconosciuto il «cliente» che aveva derubato grazie ad alcune foto segnaletiche inviate nei giorni seguenti dalla questura di Varese, dove la coppia avrebbe messo a segno un colpo analogo in un supermercato. La banca sarebbe stata inoltre ripresa dalle telecamere della banca: della videocassetta si è però persa ogni traccia. Non c'è prova che i miei clienti fossero nell'agenzia - ha sostenuto il difensore, Maria Bagnadentro - e non c'erano chi può dire che fossero lì per rapinare?».

[r. gon.]

Al Consiglio di Stato

Acna, rinvio per il ricorso «Re. Sol»

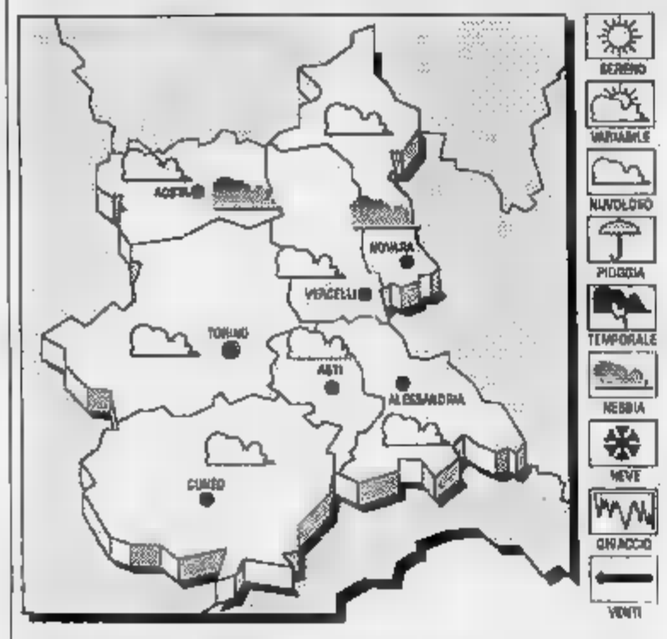
CORTEMILIA. E' slittata la discussione del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dall'Acna e dalla Regione Liguria contro il provvedimento del Tar ligure che nel giugno scorso ha sospeso i lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol» all'interno dello stabilimento Acna. Il dibattimento, previsto per martedì, si terrà con ogni probabilità il 4 o il 9 febbraio. Il cambiamento della data non dispiace agli amministratori e agli attivisti piemontesi poichè, fin quando il Consiglio di Stato non si sarà espresso sul ricorso, i lavori di costruzione dell'impianto del Cengio continueranno a rimanere bloccati. «Non abbiamo alcun interesse ad accelerare i tempi - dice l'avvocato Luigi Sanfelici, il legale della Regione Piemonte, che segue la vicenda -. Il rinvio ci permetterà di preparare meglio la linea difensiva».

La sentenza prevista per l'inizio di febbraio non sarà ancora quella definitiva, perchè nell'occasione il Consiglio di Stato dovrà soltanto decidere se sospendere o meno la sentenza del Tar che blocca i lavori di costruzione dell'impianto. Se il ricorso verrà accolto la realizzazione del «re-sol» potrà quindi riprendere, anche se per avere il verdetto conclusivo sulla vicenda si dovrà attendere la seconda sentenza, quella nel quale il Consiglio di Stato dovrà dare il giudizio di merito sull'impianto e stabilire se la struttura potrà essere messa in funzione. E' stato fissato invece per mercoledì prossimo il secondo vertice tra i sindaci liguri e piemontesi della valle Bormida. L'incontro si terrà nella sede della Comunità Alta Valbormida, a Millesimo, e segue di quaranta giorni la riunione di Bossolasco che mise nuovamente di fronte dopo anni di contrasti gli amministratori della valle.

Prima del confronto con i loro colleghi savonesi i sindaci cuneesi si riuniranno per concordare una linea comune e valutare eventuali proposte da presentare «Da parte nostra c'è la volontà di collaborare e di fare qualcosa per migliorare la situazione occupazionale nella zona - commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -; speriamo che l'incontro possa essere più operativo del precedente e che permetta di proporre qualche soluzione concreta».

[c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con locali addensamenti; le nebbie sulla pianura tenderanno a diradarsi durante la giornata. **TEMPERATURA.** Pressoché stazionaria. **VENTI.** Moderati dai quadranti occidentali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più intensi sulle zone alpine e prealpine e locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI ASTI
Max: 10; min: 1

UN ANNO FA
Max: 3; min: 0; media: 1

TEMPERATURE NELLE PRINCIPALI LOCALITÀ
Torino 9; Alessandria 8; Novara 3; Aosta 10; Cuneo 12.8; Vercelli 6

Giancarlo Morini, armato di una Smith & Wesson, aveva tentato una rapina in una merceria di Asti

Condannato l'ex re dei saloni di bellezza

Dagli istituti specializzati in abbronzatura a presunti debiti di gioco

L'ex re dei saloni di bellezza, Giancarlo Morini, 34 anni, abitante in viale Partigiani, è stato condannato ieri dal gip Carpinteri con l'accusa di tentata rapina: con il rito del patteggiamento gli è stato inflitto un anno di reclusione (pena sospesa). Morini, ex amministratore di una catena di istituti di bellezza, la «Portofino's Gestioni», fallita alcuni anni fa, era stato arrestato lo scorso dicembre dopo un maldestro tentativo di rapina in una merceria del centro. Pistola in pugno e volto coperto da un passamontagna, aveva tentato di farsi consegnare l'incasso della giornata e i gioielli personali della titolare della merceria. A mettere in fuga il bandito l'improvviso suono di un campanello: temendo che il commerciante avesse attivato il sistema d'allarme, l'ex imprenditore era fuggito senza rubare nulla.

La proprietaria della merceria aveva subito informato il 113: grazie alla descrizione del bandito, gli agenti di una volante della polizia hanno bloccato l'uomo in piazza Catena.

Giancarlo Morini, 34 anni, condannato

Durante la fuga, il rapinatore aveva inoltre tentato di disfarsi di una pistola Smith & Wesson special, con il colpo in canna; nelle tasche altri cinque proiettili. Dopo aver negato di essere l'autore del tentativo di rapina, Morini, sprovvisto anche del porto d'armi, aveva ammesso. Poi che il denaro servisse all'ex imprenditore, originario di Costigliole, per saldare debiti di gioco.

Ieri il processo, celebrato in camera di consiglio. Il difensore, Luigi Solaro, ha chiesto di procedere con il rito del patteggiamento: parevole favorevole è stato dato dal procuratore della Repubblica Mario Bozzo-ni. Morini ha potuto così beneficiare della riduzione di un terzo della pena.

L'ex imprenditore, era protagonista tre anni fa di una clamorosa fuga in Venezuela, dov'è ancora latitante il fratello Aldo. I due si erano impossessati del denaro (un paio di miliardi) affidato loro da centinaia di risparmiatori astigiani della «Interbancaria investimenti», una delle più importanti società per la raccolta di fondi, di cui Aldo Morini era responsabile provinciale.

Ad originare la fuga sarebbero stati i dissesti avuti dall'ex re dei saloni di bellezza (specializzati nell'abbronzatura e nella cura della cellulite) a cui pare che il fratello abbia prestato grossa somme di denaro. Nel giro di pochi mesi infatti, in tribunale erano stati via via pronunciati i fallimenti della «Portofino's Elite», con sede ad Asti in corso Dante, e della «Portofino's» di Alba. La società omonima è ancora in attività, ma non è più legata a Morini. Nel febbraio di tre anni fa era poi fallita anche la «Emme cosmetics» di Costigliole, di cui era socia anche l'ex moglie di Morini, Paola Morando, 30 anni.

Dopo essere ritornato dal Sudamerica, negli ultimi mesi Morini aveva lavorato saltuariamente per conto di una ditta di cosmetici di Pavia.

Roberto Gonella

Il Comitato di tutela di Valleandona annuncia iniziative per contrastare il progetto del Comune

Battaglia legale contro la discarica

Questa mattina si replica, per la terza volta, il blocco davanti ai cancelli dell'impianto di Valle Manina
Il psi sfida i partiti d'opposizione: «Proponete una soluzione alternativa che sia praticabile nel breve tempo»

ASTI. Terzo sabato di protesta ai cancelli di Valle Manina. Stamane gli abitanti di Valleandona, Casabianca, Montegrosso Cinaglio, Valle Baciglio e San Grato torneranno a manifestare dinanzi alla discarica per ribadire l'opposizione al progetto del Comune di realizzare un nuovo impianto di smaltimento rifiuti in zona.

La manifestazione segue l'assemblea pubblica di ieri sera nelle ex scuole elementari di Valleandona. Ai componenti il Consiglio di circoscrizione è stato [illegible] l'altro chiesto di esprimersi ufficialmente contro il progetto di «Valle Manina bis» e sulle forme di protesta che il movimento spontaneo [illegible] in zona ha condotto finora.

Stamane, intanto, anche se i cancelli della discarica resteranno aperti si prevede sarà [illegible] l'affluenza dei camion carichi di immondizia provenienti dall'Astigiano.

La protesta s'inizierà alle 8,30 e si protrarrà fino alle 17,30. [illegible] prenderanno nuovamente parte, come già è accaduto sabato scorso, i consiglieri comunali di minoranza, che nei prossimi giorni redigeranno la [illegible] di sfiducia contro il sindaco Galvagno.

Il documento sarà discusso prossimamente in Consiglio comunale. Sotto accusa la scelta del sito individuato per realizzare la [illegible] discarica, destinata ad accogliere anche i rifiuti di altri comuni. Gli abitanti di Valleandona e dintorni contestano la sua idoneità e ritengono incompatibile la creazione di un secondo impianto per rifiuti a poca distanza dalla riserva naturale di fossili delle Valli Andona e Botto. Valutazioni che l'opposizione (da rifondazione al movimento sociale) ha fatto proprie e che si accinge a ribadire in Consiglio comunale.

[illegible] inoltre lo studio iniziative per contrastare anche sul piano legale il progetto su «Valle Manina bis». Quest'ultimo sarà presentato in Regione entro la fine del mese. Dovrà essere discusso in Conferenza, per poi ottenere il pronunciamento definitivo della giunta.

Ieri, intanto, il gruppo consiliare del psi ha diffuso un comunicato in cui dichiara di condividere e appoggiare il provvedimento proposto dalla giunta dal sindaco per la soluzione dell'emergenza rifiuti. Il documento si chiude con l'invito all'opposizione consiliare a «formulare in forma chiara proposte alternative praticabili nel breve termine e realisticamente compatibili con la situazione d'emergenza in atto».

Laura Nosenzo

Una recente manifestazione davanti ai cancelli di Valle Manina

Emergenza occupazione

Le soluzioni «anti crisi» dei giovani imprenditori

ASTI. Un salario di ingresso per i giovani, la liberalizzazione per un anno delle normative di accesso al lavoro: queste due delle proposte del Gruppo giovani imprenditori dell'Api (associazione piccole aziende) di Asti, per fronteggiare il problema della disoccupazione giovanile.

Il presidente del Gruppo, Roberto Robella, fa una considerazione: «L'intento è assicurare a livello nazionale, l'avviamento al lavoro di 30 mila giovani in [illegible] anni con un costo, a carico dello Stato, di 400 miliardi, si [illegible] con la stima di un milione e 800 mila giovani disoccupati. [illegible] rimane quindi, a nostro giudizio, che intervenire direttamente sulla struttura del lavoro».

Nell'Astigiano, secondo gli ultimi dati, gli iscritti alle liste di disoccupazione sono complessivamente 8500 circa (grosso modo stabile, anche se in leggero aumento). Di questi, 3800 (di cui 2400 circa donne) hanno meno di 25 anni, altri 1500 circa, hanno tra i 25 e i 30 anni. La maggior parte è iscritta al settore dell'industria.

Il Gruppo dei giovani imprenditori astigiani fa sua proposta che «nasca sull'esperienza dei Contratti di formazione lavoro» e che potrebbe avere una durata di 12 mesi.

Spiega Roberto Robella: «Liberalizzare, sperimentalmente, per un [illegible] la normativa di accesso, gestione e risoluzione del rapporto di lavoro, una verifica al termine del risultato conseguiti o non la possibilità di proroga; si deve passare al consolidamento del salario di ingresso, attestato all'80 per cento di una retribuzione ordinaria; proroga di ulteriori 12 mesi di integrazione ordinaria per bloccare le liste di mobilità e allentare la pressione sull'offerta di lavoro. Tale provvedimento - aggiunge Robella - viene fatto finanziato il contributo dello 0,9 per cento sul monte salario per la cig straordinaria, oggi pagata da aziende che non potranno mai usufruirne».

[f. la.]

NOTIZIE IN BREVI

ASTI

Cileno ruba [illegible] da ginnastica in corso [illegible]

E' stato scarcerato dopo l'interrogatorio dal sostituto procuratore presso la pretura Aldo Tirone, il cileno bloccato da un vigile e fermato dai carabinieri dopo il furto e danni a un autotrasportatore alessandrino. E' Manuel Leiva, 33 anni, di Genova. Il fatto è avvenuto in corso Dante: a bordo di un [illegible], insieme ad un complice [illegible] identificato, Leiva era fuggito con due pacchi contenenti tute ginniche rubati [illegible] furgone di Pierluigi Pegoraro. L'inseguimento [illegible] concluso in corso Volta.

[illegible]

Scambio [illegible] pelliccia in pizzeria, risolto il [illegible]

E' stata ritirata la denuncia per il furto [illegible] pelliccia ai danni Patrizia Cristolfi, [illegible] residente a Reggio Emilia. In compagnia di amici, la donna era andata a pranzare nella pizzeria-ristorante «Monna Laura» in [illegible] Cavour. Prima di sedersi a tavola ha lasciato la [illegible] pelliccia in castoro all'attaccapanni. Al momento di uscire, aveva trovato al suo posto un pelliccia «ecologica». Era [illegible] indossata per errore da un'altra cliente, che l'ha restituita al proprietario del locale dopo poche ore, accortasi dello scambio.

ASTI

Stava guidando in [illegible] d'ubriachezza

Sei giorni d'arresto, sostituiti [illegible] 150 mila lire di ammenda, [illegible] stati inflitti dal pretore Emilio Giribaldi a Domenico Ferraro, 50 anni, residente [illegible] Asti in corso Alessandria. L'uomo era accusato di aver guidato in stato di ubriachezza. Il processo è stato celebrato con il rito del patteggiamento.

[illegible]

Il Comune spenderà [illegible] milioni per luce e gas

Il Comune ha fatto i conti delle spese previste per luce e riscaldamento. Sono cifre che si aggirano intorno ai 210 milioni per le forniture [illegible] ed egli 87 milioni per il metano. [illegible] edifici che danno maggiori spese per la luce [illegible] quelli comunali, (13 milioni), [illegible] scuole elementari [illegible] milioni e 300 mila) e medie, (oltre [illegible] milioni). Tra i consumi maggiori [illegible] c'è il riscaldamento della materna, (14 milioni e mezzo) e delle elementari (4 milioni e mezzo).

[illegible]

Ritoccate le tariffe per gli ambulanti

La giunta comunale, ha deliberato un aumento della tariffa a carico degli ambulanti che ogni giovedì danno vita al mercato cittadino. La tariffa, per metro quadro di superficie occupata, è passata [illegible] 495 a 600 lire, per gli ambulanti che vendono generi alimentari, prodotti ittici e ortofrutticoli. Il rincaro per queste categorie è dovuto al maggior numero di servizi richiesti dagli ambulanti.

UN NOME, UNA VIA

Federico Asinari, trageda e uomo d'armi del '500

Federico Asinari in un'incisione del 500

VIA Asinari è una delle più antiche contrade di Asti: parallela alle vie Roero e Mazzini, collega corso Alfieri [illegible] Malabaila. Casate dell'antica nobiltà astigiana (Asinari, Malabaila e Roero) erano presenti nel Consiglio di Credenza del Comune e casanieri in Francia, Piandra, Savoia e Provenza. I rami delle famiglie, divisi e non sempre concordi, si contendevano i feudi: così gli Asinari di Camerano avanzavano diritti su Costigliole, feudo degli Asinari di San Marzano e la lite si protrasse fino a Federico Asinari di Camerano e al figlio Francesco.

Federico, anzi, nel 1549 occupò il castello di Costigliole senza preoccuparsi delle intimazioni del duca di Savoia: quello di Costigliole era «feudo imperiale». Poi vennero le guerre tra Spagna e Francia, tra Carlo V [illegible] Enrico II: Federico parteggiò per la Spagna, e i francesi gli incendiarono i castelli, a Camerano e altrove. Fu imprigionato e pagò un riscatto salato (6 mila scudi). La pace di Chateau-Cambrésis (1559) restituì il ducato di Savoia a Emanuele Filiberto, vincitore di San Quintino nelle Fiandre. Fedele al duca, Federico Asinari ottenne nel [illegible] la casa dei Troya [illegible] la Torre dell'Orologio.

Federico Asinari [illegible] nel 1527, forse a Casale, forse ad Asti (egli si ritenne [illegible] cittadino d'Asti) e l'ultima notizia di lui riguarda [illegible] missione all'imperatore Massimiliano per il progettato matrimonio tra la figlia di questi [illegible] Emanuele Filiberto: [illegible] lettera del figlio Francesco attesta [illegible] Federico morì il 25 dicembre 1575.

Una vita avventurosa [illegible] non priva di interessi letterari: Asinari non fece stampare nessuna delle sue opere, [illegible] nel 1587 il capocomico Bernardino Lombardi pubblicò a Parigi la [illegible] tragedia «Tancredi», con il titolo di «Gismunda», attribuendola al Tasso. L'anno dopo, però, Gherardo Borgogni fece pubblicare la tragedia a Bergamo con il titolo «Il Tancredi», assegnandola al conte di Camerano.

La tragedia dimostra come in Piemonte gli interessi letterari fossero vivi: era di moda la tragedia dell'orrore, imitata da Seneca, di Giraldi Cinzio, l'«Orbecche». Federico utilizzò la trama di una novella del Boccaccio, quella di Lisabetta di Messina, accentuando la conclusione drammatica. Gismonda, figlia [illegible] principe di Salerno, Tancredi, vedova poco dopo le [illegible], si innamora d'un giovane cortigiano del principe, il valoroso Guiscardo, che sposa all'insaputa del padre. Questi, che l'aveva promessa in sposa al vecchio principe di Sicilia, quando scopre il matrimonio della figlia, ordina al malvagio Almio di uccidere Guiscardo.

Giuseppe [illegible]

I cinque sindacalisti della Cgil avevano compiuto un sit-in nell'ex sala consiliare

Occuparono il municipio: assolti

I fatti risalgono al gennaio scorso durante la vertenza tra la ex Weber, ora Carello e la Magneti Marelli
Il procuratore: «Hanno voluto sfidare le istituzioni». La difesa: «Non istigarono gli operai a presidiare il Comune»

ASTI. Si è concluso con l'assoluzione dei cinque imputati il processo contro altrettanti dirigenti Cgil accusati di aver occupato per protesta, insieme ad una decina di persone non identificate, l'ex sala consiliare del municipio. La sentenza è stata emessa nel tardo pomeriggio di ieri dal pretore Emilio Giribaldi. Imputati erano il segretario provinciale Cgil, Claudio Caron, quello Fiom Adriano Rissone, Carlo Gatti, consigliere comunale di Rifondazione Comunista, oltre ad Antonio Serritella, dirigente Cgil e Luigi Di Salvio, delegato di fabbrica Fiom.

L'episodio (gennaio '92) era legato [illegible] fra le maestranze dell'ex Weber ed il gruppo Magneti Marelli: lo stabilimento era interessato da un piano di [illegible] che escludeva dalla produzione alcune centinaia di dipendenti.

In municipio, i lavoratori avevano chiesto la mediazione dell'Amministrazione comunale per ottenere un incontro a Roma [illegible] il ministro del Lavoro.

Per alcuni giorni, sindacati e operai avevano discusso sui destini dell'azienda (ora Carello: produce fanali per auto), [illegible] stante il parere contrario del sindaco Giorgio Galvagno.

Nella notte fra il 21 e il 22 gennaio, la polizia aveva poi identificato alcune delle persone presenti nella sala. Nella scorsa udienza, Caron aveva dichiarato che «il sindacato era contrario a forme di occupazione» [illegible] di essere rimasto insieme ad altri sindacalisti «per senso di responsabilità».

Nella requisitoria il procuratore presso la pretura [illegible] Ferrua ha chiesto la condanna dei cinque a 15 giorni di reclusione, il minimo della pena prevista dal codice. «Gli imputati hanno voluto sfidare le istituzioni» ha sostenuto.

«Nessuno di loro ha istigato gli operai ad occupare» ha [illegible] replicato il difensore Aldo Mirate.

Il pretore ha poi assolto i cinque per «non aver commesso il fatto».

[r. gom.]

Alcuni occupanti al balcone del municipio durante il «sit-in» del gennaio 1992

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Non era la casa di riposo di Grazzano

Sento il dovere di segnalare che, forse per un refuso, è stato erroneamente su «La Stampa», in due riprese, il nome di Grazzano e della casa di riposo) a proposito della collaborazione alle soluzioni [illegible] delitto di Castelletto Merli da parte di una sensitiva che (cito testualmente) [illegible] contribuito al ritrovamento del cadavere di un'anziana donna ospite di una casa di riposo di frazione Zoalengo di Grazzano».

In conseguenza lo stesso errore è stato ripetuto nella trasmissione televisiva «Detto [illegible] noi». Poiché tale episodio non si è mai verificato nella [illegible] di riposo di Grazzano Badoglio, e poiché frazione Zoalengo appartiene al Comune di Gabiano (prov. di Alessandria), desidero sottolineare la nostra totale estraneità ai fatti narrati.

Stella Caviglia, presidente casa di riposo, Grazzano Badoglio

La [illegible]cultura [illegible] del pensionato

Sono un pensionato, leggendo la lettera pubblicata sulla «Stampa» del 9/1 e sentendomi coinvolto, voglio comunicare che [illegible] totalmente in disaccordo con quanto scrive il mio esimio «comune concittadino».

In [illegible]ti anni di militanza quale astigiano, non ho mai sentito [illegible] colma la misura, e la sfiducia per le scelte della pubblica Amministrazione; ed ho forse la presunzione e il dispiacere di esprimere un non più latente malessere che prende la maggioranza, fino [illegible] ora silenziosa, dei [illegible]uni cittadini». Il Teatro Alfieri, una sanguisuga delle nostre finanze, per l'ennesima volta sarà oggetto di ulteriori lavori, per avviarsi verso il completamento.

La lettera pubblicata citava un trattato di Brema, la mia poca cultura non mi permette di interloquire in merito, [illegible] ritengo che lo spirito della dichiarazione sia più volto ai contenuti che [illegible] ai contenitori.

Se la sbandierata ed ososa sala Pastrone è l'esempio [illegible] cultura proposta ad Asti immagino quali saranno i costi di gestione e il prodotto dell'intero teatro.

Dobbiamo fare sacrifici, per programmare in modo oculato [illegible] pensioni per arrivare a fine mese; sono sicuro che qualsiasi «corvo» pensionato gestirebbe con parsimonia e buoni risultati il pubblico denaro. La nebbia di incerti appalti, costi di gestione, risultati, finanziamenti, avvolge altresì il futuro Palazzetto [illegible] Sport, ma l'inizio dei lavori è dato come imminente... la [illegible] fino a quando va?

Ho scritto perché, quale vecchio, vorrei che le nostre poche risorse fossero rivolte ad aiutare l'intera economia astigiana, ed in particolare ai giovani, che [illegible] domani ci governeranno, alla loro educazione, alla loro vera «cultura», inoltre desidererei che oggi io e i miei nipoti potessimo passeggiare tranquillamente per corso Alfieri e non essere continuamente infastiditi da teppisti, come è già successo e sta succedendo.

Angelo Spandonaro

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure [illegible] al [illegible] 0141-50224. La lunghezza deve [illegible] contenuta in [illegible] righe.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montiercelli: 965.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217 383
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via [illegible] 1, tel. 211.363; con [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 16,30 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e [illegible] rende obbligato [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.

Canelli: *Gioli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible]:
Bubbio: (0144)
Canelli: 833.663
Castagnole [illegible] 878.161
[illegible] **O.B.:** (011)
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.023
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Scatolette di carne [illegible] Mostar

E' stato istituito nella sede della San Vincenzo, in via Carducci 83 ad Asti, il punto per la raccolta di generi alimentari a favore della popolazione di Mostar, capitale dell'Erzegovina. A organizzare l'iniziativa è il Comitato pro ex Jugoslavia, che si propone di inviare a Mostar, assediata dai serbi, 30 mila scatolette di carne entro la metà di febbraio. Si [illegible] anche offerte in denaro.

ASTI

Le edicole aperte per turno

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri [illegible]5; piazza San Secondo 20; [illegible] Alfieri [illegible] Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Leasso [illegible] 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via [illegible] 1; corso Alba 18; via Fortino 64; [illegible] Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; [illegible] Casale 2; piazza 1° Maggio 24; [illegible] Cavour 138; [illegible] Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bian[illegible] 49; via Buozzi [illegible]; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

LEGA VITA

Piano per smettere di fumare

Ultimo giorno per iscriversi, oggi, al «piano del 5 giorni» per smettere di fumare proposto dalla Lega vita e salute dal 30 gennaio al [illegible] febbraio. L'iniziativa [illegible] svolgerà nella [illegible] dell'associazione, in corso alla Vittoria 42 ad Asti. Le iscrizioni si ricevono dalle 17 alle 19. Giovedì si terrà una riunione preparatoria, al termine della quale sarà possibile iscriversi se ci saranno ancora posti disponibili. Per ulteriori informazioni si può telefonare [illegible] numeri 272.629/68579.

CROCE ROSSA

Stasera tombola [illegible] castello

Una tombola con ricchi premi si terrà stasera al castello di Costigliole per raccogliere fondi a favore della Croce [illegible] italiana. L'iniziativa è organizzata dalla locale delegazione dell'associazione e s'inizierà [illegible] 21. La partecipazione è libera.

Giunta comunale e commercianti hanno discusso dei problemi del settore

Nuovo supermarket a Canelli

Aprirà nei prossimi mesi, in viale Risorgimento, nell'ex capannone dell'«Artigiana»
Gli esercizi commerciali 250, nel '92 hanno chiuso 13 negozi. «Ma c'è crisi»

Piazza Duca d'Aosta nel centro di Canelli. In città c'è un negozio ogni 42 . Sono invece gli canellesi ma il numero pare destinato a crescere

CANELLI. Nell'inconsueto giro di consultazioni che la giunta canellese sta effettuando per rimpiazzare l'ex vicesindaco Agostino Galandrino, è stato anche incluso il parere delle forze produttive canellesi.

Durante la convocazione, svoltasi nei giorni scorsi, il settore commerciale ha lamentato, nei confronti dell'Amministrazione comunale, disinteresse riguardo i problemi della categoria. Primo fra tutti quello della visibilità, che condizionerebbe lo sviluppo del settore. E intanto si incomincia a parlare di crisi, dovuta sia alla situazione economica che alle nuove disposizioni fiscali.

Sono tredici, infatti, gli esercenti canellesi che hanno chiuso i battenti lo scorso '92. E nel prossimo futuro è prevista l'apertura di un nuovo supermercato di generi alimentari, il Simat. Sarà gestito da una società di Roreto di Cherasco e sorgerà in viale Risorgimento, dove un tempo aveva sede l'«Artigiana».

«La situazione non è così allarmante - ha commentato Giuseppe Sina, segretario della Commissione per il commercio fisso ed il pubblico esercizio - Sono per lo più commercianti che hanno raggiunto l'età pensionabile - ha aggiunto Sina - o che per motivi privati hanno scelto di l'attività».

«Nonostante le difficoltà crescenti di gestire un negozio - ha affermato Luigi Scarrone, membro canellese della Confesercenti di Asti e gestore di una profumeria - le attività affermate, ben avviate con un buon serbatoio di clienti non avranno che temere». Secondo Scarrone, inoltre, sarebbe la mancanza di una mentalità imprenditoriale a limitare il successo di qualsiasi attività commerciale. «Sta terminando l'epoca dell'attività 'passatempo' - ha aggiunto -. E' indispensabile a passo con i tempi si rischia il soffocamento».

Su una popolazione di 10.450 residenti esistono più di 250 attività commerciali; una ogni abitanti. «Una media altissima - ha detto l'assessore al commercio Oscar Bielli, soprattutto si considera il basso interland commerciale e la di altri centri vicini. Ciò giustificherebbe la decisione di limitare la distribuzione della licenze, per evitare l'esubero e la ripetitività del genere. Basti pensare ai tredici negozi di abbigliamento intimo che si distribuiscono nel breve cittadino».

Sono invece gli ambulanti canellesi che popolano piazza Carlo Gancia e piazza Zoppa nei mercati martedì e venerdì. Sembra che le richieste per ottenere licenze in netto aumento: potrebbe essere valvola sfogo per i numerosi disoccupati.

La giunta in «conclave» per cercare un assessore

CANELLI. Dopo aver ascoltato decine cittadini impegnati in città nelle attività produttive e sociali, il sindaco Roberto Marmo si avvia allo «sprint» finale. Ieri ha parlato con i consiglieri dei gruppi di minoranza e con gli ex socialisti, ma nulla è ancora trapelato dagli incontri. Domani invece, con la Giunta, si rinchiuderà per tutto il giorno al club Csd in regione Dota, per definire cambiamenti e programmi futuri.

Lui lo chiama scherzosamente «conclave» ed afferma che durante la domenica di lavoro saranno esaminate le proposte dagli incontri con i cittadini ed i politici. «Dalla riunione non usciremo con un nome certo per l'assessore - spiega - certo, però, avremo le indicazioni per ricercare un uomo che possa rispondere alle esigenze messe in luce dai canellesi». C'è riserbo quindi, sul nome di chi sostituirà Agostino Galandrino, dimissionario da quando, con l'intero gruppo socialista, è uscito dal partito del garofano. Secondo alcuni il sindaco sarebbe intenzionato a un assessore esterno (forse negli ambienti economico-industriali), secondo altri potrebbe ritornare «in pista» lo Galandrino. La prima ipotesi è avvalorata dal fatto molti canellesi impegnati in settori produttivi hanno indicato prioritaria per la soluzione crisi e sottolineato il ruolo che il Comune dovrebbe giocare nell'economia cittadina.

Intanto il gruppo consiliare di minoranza «Città viva» ha diramato un in cui definisce le consultazioni fatte dalla Giunta, «un'operazione di facciata, in quanto non esiste una crisi e la dc, se vuole, può governare benissimo con i suoi 19 consiglieri».

In pratica, secondo «Città viva», le consultazioni sarebbero state necessarie a Marmo per costruirsi un popolare, che il suo gruppo invece, gli garantirebbe. Continua il comunicato: «Ascoltare la gente dovrebbe essere una regola e un'eccezione, per il contatto con la realtà che la dc dopo 3 anni di governo ha del tutto perso».

[a. ca.]

Presentata ieri ad Uviglie l'indagine sull'enoturismo

Ora il Monferrato punta a superare i «campanili»

UVIGLIE. Felice Andreasi ha scelto di viverci, Ornella Muti, Bruno Lauzi e Liedholm diventati produttori suoi vini, Inge Feltrinelli lo usa da sfondo per incontri culturali Rosetta Loy vi ambienta romanzi storici. Il Monferrato ha conquistato personaggi famosi, «testimonial» territorio che in Piemonte, assieme alle Langhe, racchiude il meglio dell'offerta vitivinicola.

Ieri, al castello Uviglie, immerso in quelle d'ovatte che aiutano a riflettere, c'è la presentazione «Progetto Monferrato». Uno studio voluto dalle due associazioni dei produttori Asprovi e Vitivinicoltori (presenti con i rispettivi presidenti e direttori Sarocco, Biestro, Gioanola e Borgio). Hanno contribuito ricerca la Regione, con l'assessore Lombardi, e le due Province di Asti e Alessandria, gli assessori all'Agricoltura Fassino e Desana.

E dopo inutili guerre campanile degli scorsi, è questa forse la grande novità dell'incontro. C'è chi ha parlato di «pace di Uviglie», quasi a voler sottolineare la storicità della scelta. Il Monferrato d'ora in avanti dovrà proporsi immagine sola, dall'Astigiano al Casalese, dalla di Acqui Gavi, fino a Tortona.

resto, tra i consumatori, anche i più attenti, pochi distinguono in base alla storia medioevale e alle attuali divisioni amministrative. Per la maggior parte il Monferrato è un territorio nel Sud Piemonte, ricco di fascino, con buone dei suoi vini e della sua cucina, ma ancora tutto da scoprire nel dettaglio. Molti lo considerano il «Chianti piemontese» un melange unico di storia, paesaggio, cultura del vino.

Un tipico paesaggio monferrino. A sinistra: Felice Andreasi e Ornella Muti

Lo ha confermato l'indagine condotta da sei neolaureati che hanno partecipato al master della Sogea di Genova, il cui tema era sull'immagine e le potenzialità eno-turistiche del Monferrato.

Sono emerse cose risapute come la positività del l'idea di genuinità dei suoi prodotti, ma anche la scarsa offerta turistica organizzata, il non collegamento delle iniziative, la carenta professionalità di troppi operatori. «Quegli stessi che sono pronti a chiedere contributi pubblici, ma si tirano indietro quando si tratta di investire davvero sulla crescita turistica della zona», ha notato Maurizio Gily, presidente e attuale commissario pro tempore dell'Apt casalese.

«Servono guide, mappe, cantine aperte ai visitatori, sagre e manifestazioni folcloristiche fatte bene e che non si sovrappongano ad altre; perchè non istituire un numero verde in grado di offrire informazioni in tempo reale a chi è interessato a visitare il nostro territorio?», si è domandata Anna Eccettuato che, con Monica Zanzani, ha coordinato la ricerca.

Per realizzarla stati proposti questionari a ottantina di ristoratori, responsabili degli acquisti della grande distribuzione, opinion leader del Nord Italia.

C'è da far crescere l'agriturismo quello vero, valorizzare chi punta sulle culture biologiche, far sì che la nuova doc Monferrato, in gestazione con quelle di Piemonte e Langhe, diventi davvero un ombrello protettivo per tutti i vini della zona. Buoni propositi, promesse, voglia di fare nonostante la crisi, anzi forse proprio perchè queste le strade per uscire crisi.

Sergio Miravalle

Approvata una convenzione: persone non autosufficienti saranno assistite a domicilio

Paesi uniti per aiutare gli anziani

Sono San Damiano, Tigliole, Cisterna, Ferrere, Antignano, Revigliasco, San Martino e Celle Enomondo
Il personale si occuperà di mansioni domestiche, pagamenti di bollette, acquisto di farmaci. I costi previsti

A sinistra il sindaco di Tigliole Pino Goria A fianco, quello di San Damiano Francesco Massobrio

SAN DAMIANO. Otto comuni, Tigliole, Cisterna, Ferrere, Antignano, Revigliasco, San Martino, Celle Enomondo e San Damiano (tutti appartenenti al distretto sanitario che fa capo a quest'ultimo) hanno deciso di unirsi per gli anziani di assistenza domiciliare.

La convenzione intercomunale è stata approvata durante una riunione che si è tenuta a Damiano e a cui hanno partecipato oltre agli amministratori dei passi interessati il medico distrettuale, Dario Damosso.

«Unire le forze - spiega Francesco Massobrio, sindaco di San Damiano - servirà ad attivare un servizio migliore, indirizzato a chi ne ha veramente bisogno e integrato da prestazioni sanitarie di tipo infermieristico, a carico dell'Usl».

Gli interventi andranno a sostegno di nuclei familiari o singoli: completamente autosufficienti, oppure rimaste parenti. Ogni Comune deciderà se servirsi di cooperative private e organizzare di volontariato. A questo proposito fa bozza d'accordo comprende un articolo sulla necessità di valorizzare e rivolgersi di enti o associazioni già operanti sul territorio.

Il personale si occuperà del disbrigo di mansioni domestiche, tra l'altro pulizia della casa, cura della persona, oltre routine quotidiana della spesa, del pagamento di bollette, ritiro di farmaci e ricette mediche.

In ogni paese, già a partire prossimi giorni, sarà compiuto sulla «popolazione anziana», in particolare, gli ultrasettantenni a cui si rivolge l'assistenza domiciliare. Dove il servizio era stato avviato, autonomamente, da qualche tempo, le statistiche forniscono i primi dati: «Noi abbiamo individuato circa una ventina di persone» spiega Massobrio.

La convenzione lascia piena libertà per i di attuazione in ogni Comune: orari, durata e natura delle prestazioni saranno valutati tenendo conto delle diverse esigenze. Tigliole un'esperienza che prosegue ormai da un paio anni - dice il sindaco Pino Goria - Le assistenti finora sono state impegnate 70 ore al mese. Una recente indagine, però, ci ha consigliato di diminuire gli interventi, un risparmio del 25 per cento. Bisogna ottimizzare quanto più possibile il rapporto e costo».

Gli saranno chiamati a concorrerere, in rapporto alle diverse possibilità finanziarie. Comune integrerà una quota aggiuntiva destinare al distretto sanitario, chiamato in causa anche in qualità di coordinatore. Le giunte di ciascun paese riuniranno nelle prossime settimane per deliberare la convenzione: non appena stipulata si procederà ad affidare gli appalti. La collaborazione continuerà con periodiche riunioni in cui si confronteranno diverse esperienze.

Manuela Tallano

Per allargare il cimitero

Fontanile venderà l'ex scuola

Anche il piccolo Comune del sud astigiano, sull'esempio delle città più grandi, per far fronte alle nuove spese per l'ampliamento del cimitero, ha adottato la decisione di vendere un bene di proprietà.

Il 1° marzo andrà all'asta la scuola di regione Casello, chiusa da più di dieci anni per mancanza allievi. L'edificio è già stato in parte ristrutturato ad abitativo ha superficie di circa 145 metri quadri piccolo giardino.

«Abbiamo deliberato fine dicembre la vendita della costruzione - spiega il sindaco Livio Berruti - un po' malincuore perchè in tutti è ancora vivo il ricordo degli scolari e dell'ultima maestra, la signora che ha istruito tanti giovani fontanilesi».

In passe, due anni fa, stata chiusa anche l'ultima scuola elementare, quella del trice ed i pochi allunni rimasti frequentano le elementari Momburuzzo Stazione.

[e. ce.]

ARAMENGO

Per 25 bambini

Il Comune acquisterà un pulmino

ARAMENGO. Il Consiglio comunale si riunirà il 29 gennaio alle 20,30 per tornare a discutere, gli altri argomenti, l'acquisto di un pulmino per il trasporto ragazzi medie elementari (in tutto circa . I ragazzi frequentano le scuole Cocconato. «E'una vicenda trascina ormai da un anno - spiega il sindaco Amalia nuel - Un primo accordo prevedeva la convenzione con i comuni e Cerreto. Quest'ultimo però dopo molti tentennamenti ha dato forfait. Ora resta da vedere le modalità per l'acquisto mezzo, in accordo con Piovà. Le famiglie ci hanno segnalato la preoccupazione per eventuali rincari del servizio. In questo modo cerchiamo di fare in modo che le spese del trasporto non aumentino». Altro argomento di discussione il rinnovo della convenzione per la raccolta differenziata dei rifiuti. [m. t.]

CASTELNUOVO

Palazzo della Provincia

Un'esposizione per i ragazzi dei campi estivi

ASTI. Si è inaugurata giovedì al palazzo della Provincia, ad Asti, la bambino il bambinos». Espongono fino al 31 gennaio i ragazzi che hanno partecipato lo scorso agosto al peggio di Roccaverano.

All'inaugurazione hanno partecipato i 37 giovani artisti, con dagli animatori della cooperativa «Sportinsieme» di Asti che hanno curato i corsi.

I ragazzi, dai 6 ai 13 anni, hanno parteciparono al corso di sopravvivenza a Roccaverano (oltre iscritti nei 5 turni), presentano centinaio di oggetti argilla (vasi, posacenere, suppellettili in genere, attrezzi), modellati e cotti forno. Una serie di foto testimonia inoltre le varie fasi realizzazione degli oggetti.

Il ricavato della vendita degli oggetti sarà devoluto all'Anffas (Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali) di Asti.

[r. a.]

ASTI

In coma all'ospedale

Si era sparato al cimitero E' morto ieri

Vincenzo Nigliato, pensionato, è morto ieri all'ospedale Aveva 67 anni: giovedì mattina si era sparato un colpo di pistola alla tempia

ASTI. E' morto ieri mattina intorno alle 7 all'ospedale, Vincenzo Nigliato, all'età di 67 anni. Giovedì verso le 11 il pensionato, astigiano ma da tempo ospite di parenti a Torino, si era sparato colpo di pistola calibro 6,35 alla tempia, seduto un muretto del cimitero di Asti. stato portato in all'ospedale. Non si conoscono i motivi che lo hanno portato al gesto: tra ipotesi, solitudine e la diagnosi di un tumore. [c. f. c.]

NIZZA

Lavori incompleti?

Nuovo parcheggio le accuse dei camionisti

NIZZA. I camionisti nicesi, un comunicato si rivolti al Comune, affermando che «non utilizzeranno il nuovo parcheggio di corso Asti a meno che non vengano completati, a spese dell'Amministrazione, i lavori di impianto elettrico, servizi igienici e cancelli». La ha stupito l'assessorato all'urbanistica Mussa, che proprio pochi giorni fa aveva «chiuso» la pratica parcheggio. «Chiederemo un incontro - ha detto Mussa - però noi abbiamo fatto tutto ciò che pattuito, dagli scarichi fognari alle tubazioni, all'illuminazione».

pratica tutto resto sarebbe competenza del custode, Bruno Spertino, e dei camionisti. Intanto a giorni entrerà vigore l'ordinanza che prevede divieto di parcheggio nelle notturne lungo vie della città e gli autotrasportatori dovranno adeguarsi.

[a. ca.]

MONCUCCO

Alla cascina Valgomio

Giochi psicologici e incontri yoga per due giorni

MONCUCCO. Due iniziative, in questo fine settimana, cascina Valgomio. Uno stage titolato «Il gioco della trasformazione» si terrà oggi domani. La conduttrice sarà Isabella Popani. Si di gioco psicologico gruppo per gli ostacoli ed avere più consapevolezza di se stessi e delle proprie capacità». Lo stage sarà ripetuto il 31 gennaio.

Domani, sempre cascina Valgomio si svolgerà, contemporaneamente, giornata di «incontro in armonia». Il programma prevede esercizi di meditazione, di respirazione, di yoga, passeggiate nella campagna, letture e scambi riflessioni. L'incontro s'inizierà alle 9 e terminerà alle 18.

Per domenica 31 è inoltre previsto uno stage cucina vegetariana Ornella Novello.

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/987.49.17. [a. t.]

LA GALLERIA LA GIOSTRA
E IL CENTRO LUIGI LAVAZZA
PER GLI STUDI
E LE RICERCHE SUL CAFFE'
VI INVITANO
Sabato 23 gennaio alle
nella della Galleria La
Via Verdi, 34
all'inaugurazione della mostra
I LUOGHI DEL CAFFE'
nell'interpretazione di 26 artisti
LA MOSTRA PROSEGUIRA' FINO AL 4 FEBBRAIO

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.
ASTI - Viale della Vittoria,
c/o Ospedale - Tel. 57.857

L'età media supera i 60 anni, calano le vocazioni

Pochi parroci e anziani diocesi di Alba in crisi

IN BREVE

GUARENE

Rubò 16 medaglie d'oro Avis Giovane sconterà 8 mesi

Roberto Revizza, 33 anni, abitante in via Osteria 9, è stato condannato dal pretore di Alba a sei mesi (senza condizionale) per furto. Revizza aveva rubato un borsello contenente 16 medaglie d'oro con la scritta «Avis» destinate alla premiazione dei donatori benemeriti, 4 milioni e mezzo in contanti raccolti per una gita dei soci avisini, un orologio e assegni.

ALBA

Sparì timbro partita Iva Cassiese condannato

Una giovane di 30 anni, Gabriella Leni, di Torino, piazza Borgo d'Ora 61, è stata condannata dal pretore a cinque mesi (senza condizionale) per furto di un timbro relativo alla partita Iva in un ristorante di Castino. Per lo stesso fatto, il pretore ha sostituito a Giovanni Cavanna, 38 anni, di Costigliole d'Asti, via Alba 24, la pena detentiva con la libertà controllata per sei mesi.

GUARENE

Morto chirurgo di 68 anni Scrisse una storia del paese

E' morto a Milano Piero Romanello, 68 anni, medico chirurgo, conosciuto nell'Albese e a Guarene, dove la famiglia ha la seconda casa. Insieme con il fratello Cesare, aveva scritto «Storia di Guarene». Lascia la moglie e due figlie. I funerali si svolgeranno lunedì mattina a Milano (ore 11).

ALBA. La diocesi di Alba - 126 parrocchie con 120 mila fedeli - si interroga sul suo futuro: i 202 sacerdoti (167 operanti in diocesi e 35 fuori) hanno un'età media superiore ai 60 anni, più alta di quella nazionale. Secondo le ipotesi che vengono formulate in uno studio-riflessione appena avviato, nel 2001 avranno lasciato l'attività pastorale per ragioni di età circa 80 sacerdoti. Ne rimarranno 87, a cui si immagina di aggiungere 10 preti di nuova ordinazione, uno all'anno, nei prossimi dieci anni.

Pertanto, nel 2001 saranno presumibilmente disponibili 97 sacerdoti per 126 parrocchie, impegnati anche nei servizi generali (Curia, uffici, seminario). L'equilibrio storico - un parroco per ogni parrocchia - rischia di rompersi e anche se al momento non sono ancora stati fatti accorpamenti, la diocesi ha iniziato a studiare la riorganizzazione della pastorale.

Un ridimensionamento è già avvenuto nel numero delle parrocchie: da 144 di cinque anni fa sono state ridotte a 126. «La riflessione che è stata avviata sul futuro della diocesi - commenta il vicario generale, don Cesare Battaglino - non è solo relativa alla crisi delle vocazioni e all'invecchiamento dei sacerdoti (nell'Albese ci sono state molte ordinazioni negli anni '40-'50). Si vuole puntare ad un maggior coinvolgimento dei laici e ai competono responsabilità specifiche. Vogliamo anche indirizzare le parrocchie ad unirsi, a gruppi, per promuovere attività pastorali superando il campanile».

Il vescovo di Alba, Giulio Nicolini, appena rientrato da una visita alle missioni albesi in Kenya e in partenza per Roma, dice: «La situazione della diocesi di Alba è simile alle altre. E' all'esame del consiglio pastorale di [illegible]. Tra le proposte in discussione c'è quella di un sinodo diocesano convocato dal vescovo, che chiami a raccolta le componenti della chiesa albese per studiare l'assistente e programmare il futuro. L'ultimo sinodo (richiede anni di studio) si tenne nel [illegible].

Il vescovo Giulio Nicolini

Dai dati raccolti risulta che dai sacerdoti presenti in diocesi 20 hanno un'età compresa tra i 61 e 65 anni; 35 tra 66 e 70; 20 tra 71 e 75; 16 tra 76 e 80; 8 oltre 80 anni. Dodici sono al di sotto dei 30 anni; 7 tra 31 e 40, 18 tra 41 e 50; 31 tra 51 e 60.

Delle 126 parrocchie che formano le [illegible] Alba, 123 sono in provincia di Cuneo e tre nell'Astigiano (due a Castagnole Lanze, una a Coazzolo). Ventisette parrocchie non hanno il parroco residente.

Giuseppina Fiori

Identificati i presunti autori dell'aggressione al commerciante di Alba

Bloccati i due rapinatori

Ora si attende la convalida del provvedimento. L'uomo si è trovato all'improvviso un coltello alla gola: «Sono stati attimi tremendi». Rubato un milione e mezzo

ALBA. Sono già stati identificati e fermati i due presunti autori della rapina al commerciante Mario Bordino, 48 anni, titolare del negozio di polleria, tartufi e specialità gastronomiche nella centrale via Vittorio Emanuele (conosciuto come «Polleria Ratti»). I nomi non sono ancora stati resi noti: si attende la convalida del fermo da parte del magistrato.

«Mi sono trovato all'improvviso un coltello alla gola. Sono stati attimi tremendi», ha [illegible]. L'uomo stava uscendo dalla parte posteriore del negozio per sul cortile [illegible] appena chiusa la porta, quando sbucati i due malviventi.

Uno gli ha tappato la bocca con una mano perché non urlasse, l'altro gli ha puntato il coltello alla gola intimandogli: «Vogliamo i soldi. Stai calmo».

I rapinatori gli hanno sfilato il portafogli dalla tasca e strappato la borsa che aveva in mano contenente circa un milione e [illegible] lire. Il commerciante ha cercato di liberarsi dal coltello alla gola, ma la lama gli ha procurato un profondo taglio al pollice della mano destra; l'uomo ha pure riportato graffi al viso. Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro è stato giudicato guaribile in otto giorni).

Uno dei rapinatori, non ancora soddisfatto, ha quindi afferrato un mattone e colpito il Bordino al capo (il colpo è stato attutito dal cappuccio del montgomery che il commerciante si era alzato sulla testa).

Mentre i due se ne andavano, il commerciante ha urlato per chiedere aiuto. I vicini hanno avvisato i carabinieri. E' subito arrivata una pattuglia dei militari di Alba, che si è messa alla ricerca dei due rapinatori riuscendo a bloccarli dopo poco tempo.

La facciata della «Polleria Ratti» in via Vittorio Emanuele ad Alba. Il negozio è stato preso di mira da due rapinatori già identificati. A destra, il titolare Mario Bordino aggredito e ferito a una mano (FOTO BRUNO MURIALDO)

Ieri, per più volte quanto accaduto ai numerosi clienti, la moglie del commerciante aggredito, Liliana Ratti, che collabora con il marito.

Dice la signora Ratti: «E' stata una brutta esperienza. Abbiamo avuto molta solidarietà da parte dei clienti e degli altri commercianti del centro. Dobbiamo anche dare atto della tempestività con cui sono intervenuti i carabinieri. Il cortile del negozio dal quale è avvenuta l'aggressione dà su via Pertinace e di solito è poco illuminato. **(g. f.)**

Impennata d'interesse a Casale sulla nuova scuola per manager aziendali

Ateneo, corsa alle iscrizioni

Preoccupazioni tra gli aspiranti studenti di non riuscire a frequentare. Sono soltanto 50 i posti previsti inizialmente. E' necessario organizzare gli esami d'ammissione

CASALE. L'annunciata apertura in città di un corso universitario per manager di azienda fa registrare solo consensi. Sono numerosi i casalesi che hanno chiesto al Comune informazioni sui nuovi corsi e sulle modalità di iscrizione. Probabilmente, a dovranno essere organizzati esami di ammissione si per selezionare i cinquanta studenti che potranno frequentare le lezioni.

Le iscrizioni sono quindi assicurate: piuttosto c'è preoccupazione tra gli aspiranti studenti di non riuscire a la frequenza. Al quaranta persone hanno già dimostrato il loro interesse alle lezioni di amministrazione aziendale che a settembre.

«Sono molti i casalesi che chiedono informazioni sull'Università - dicono in Comune -, anche se soltanto in queste settimane s'iniziano a conoscere più dettagliamente le modalità per partecipare ai . E' inutile parlare adesso di iscrizioni. Per ora non c'è nulla di definito. Ed è anche difficile quantificare con precisione il numero di quelli che hanno chiesto notizie. Hanno dimostrato interesse molti casalesi, di ogni età: dai giovanissimi che ancora frequentano l'ultimo anno delle superiori ai genitori che cercano di progettare il futuro dei loro figli».

Le domande più ricorrenti sono: «Quando si apriranno le iscrizioni?», «Ci sono già i moduli?», «Quali dovranno studiare?», molto iscriversi?», «Sarà davvero facile accedere a un posto di lavoro con il diploma di amministrazione aziendale?».

L'interesse dei giovani è sollecitato proprio dalle possibilità occupazionali che il sembra offrire. Uno studio statistico, svolto dalla presidenza della scuola di amministrazione aziendale, ha fornito un'analisi della situazione aziendale nel Casalese e nelle più vicine.

E' la necessità di inserire, con cadenza biennale, almeno 55 diplomati nelle strutture aziendali. Un numero superiore di quello degli studenti che potrebbero iscriversi ai casalesi. Infatti, almeno inizialmente, non saranno più di cinquanta gli studenti ammessi al primo anno di studi.

«E' più difficile trovare lavoro - dice un giovane che ha chiesto notizie sull'Università all'ufficio Informagiovani di via Cavour -. Per questo motivo, la scuola di amministrazione aziendale ha catturato il mio interesse e quello dei miei genitori. Ho letto sui giornali che con quel diploma sarà più facile trovare un'occupazione. Quindi ho deciso di informarmi sul corso e sulle modalità di iscrizione».

Se l'interesse continuerà a crescere, si prevede la domande di frequenza siano addirittura superiori ai posti disponibili. Quindi, per l'ammissione alle lezioni saranno necessari esami attitudinali.

Intanto, la della scuola (che ha sede a Torino) sta esaminando la definitiva che tra il Comune di Casale e l'Università di Torino. Entro probabilmente, verrà organizzata in città la cerimonia d'inaugurazione: in questa occasione, è prevista la firma dell'accordo. Un primo decisivo passo verso l'istituzione dei corsi, alla quale presenzierà anche il rettore dell'Università di Torino, dottor Mario Umberto Dianzani.

Ferrarotti

ASTI E NIZZA

Qualificati gli studenti-manager

Sono qualificati per le semifinali gli studenti di Asti e che partecipano a «Evoluzione-Management 92/93», il gioco di simulazione di gestione aziendale patrocinato dall'Unione Giovani Industriali. E' una a livello nazionale alla quale partecipano le quarte di istituti superiori a indirizzo tecnico-commerciale, scientifico e classico. Gli studenti, usando materiale fornito dall'Unione Industriali, devono gestire un'ipotetica azienda, impostando bilanci, investimenti e scelte di mercato. La «gara» è partita nel novembre scorso e in questi giorni si è conclusa la prima fase eliminatoria. Tra le squadre qualificate le rappresentanti astigiane: la compagine dell'Istituto tecnico commerciale «Pellati» Monferrato (con sezione di Canelli) e quella dell'Istituto tecnico «Gioberti» Asti, entrambe sponsorizzate dalla Cassa di risparmio di Asti. I componenti delle squadre sono: per l'Istituto «Pellati», Roberta Barbero, Claudio Berta, Daniele De Petrini, Claudio Gonella, Massimo Poggio, Andrea Trinchero, con insegnanti Fiorenza Panzini, Mario Fassio e Claudio Ratti. Per l'Istituto «Gioberti»: Cristina Carnicl, Fabio Amalio, Enrica Carrer, Carmela Schillaci, Filippo Bolia, Maria Pia Berrino, Michelangelo Monticone, l'insegnante Giovanni Barberis. Le semifinali si concluderanno a marzo. [a. b.]

Si terrà domenica 14 febbraio, partenza da Vignale

Dopo nove anni torna il Rally del Grignolino

Una corsa fra i vigneti. La prima edizione del rally si tenne nel 1984

Torna in grande stile il «rally sprint» in Provincia. La prima gara che inaugura la stagione, a livello nazionale, si svolgerà proprio sulle colline monferrine. Vignale e un'altra decina di i (da Fubine a Cuccaro, Frassinello, Ottiglio, Cellamonte, Rosignano, Ozzano e Cereseto) saranno mete di questa manifestazione, che è anche occasione per promuovere uno dei vini tipici.

Domenica 14 febbraio si tiene la 2 edizione del «Rally Grignolino» (la prima fu nell'84), organizzato da Pro Loco di Vignale, in collaborazione con l'associazione astigiana Team Projet e il S. Damiano Rally Club, promossa da Comune e Enoteca di Vignale. Tre le prove speciali (di 3 chilometri e mezzo ciascuna) da ripetersi due volte. La partenza del primo concorrente è fissata per le 9 di domenica: l'arrivo è previsto intorno alle 15. Le iscrizioni, aperte fino al 7 febbraio, devono pervenire alla Team Projet, P.za Libertà 1, S. Damiano D'Asti. Possono partecipare tutti gli iscritti CSAI, licenza e nuova e internazionale C. Per le vetture possono gareggiare i gruppi N (di serie) di tutte le classi, ad esclusione dell'N6 e i gruppi A (auto preparate) di tutte le classi escluse l'A5 e A6. Naturalmente non sono ammesse vetture di cilindrata superiore a mille centimetri .

Fulcro della manifestazione sarà Vignale dove già sabato 13 giungeranno i team. Piazza del Popolo, meglio nota come la Piazza dei balletti, diventerà per l'occasione il luogo per le verifiche sportive. Il parco macchine sarà invece Piazza Italia, la «piazza dei fossi» dove saranno anche effettuate le verifiche tecniche. Domenica, in tutta strade chiuse e comuni mobilitati. Gli organizzatori per il momento non hanno reso noto il percorso. «Meglio evitare, hanno spiegato, che qualche sportivo inizi a provare causando problemi alla circolazione».

Vignale non è nuova ai rally. Era stata scelta tappa per una prova speciale della Coppa Italia. I piloti però si erano rifiutati di gareggiare: il pubblico si era accalcato sulle strade così numeroso da rendere troppo pericolosa la prova.

Cristina Rossi

Collegato c'è un giro d'assegni si: l'altra settimana denunciato acquese

Una banda «duplica» le targhe

Bloccati in due dalla Polizia stradale di Ovada

Un'operazione della polizia stradale del distaccamento Belforte ha permesso di accertare l'esistenza di un'organizzazione truffaldina che opera a livello nazionale, mettendo in circolazione assegni e auto di grossa cilindrata rubati.

Durante un normale controllo gli agenti hanno fermato, vicino a Ovada, sull'autostrada dei Trafori, una Mercedes 200E con a bordo Giuseppe Carta, 35 anni, Roma, e Paola Perna, 26 anni, pure abitante nella capitale. Sull'auto gli agenti hanno trvato assegni bancari compilati per un centinaio di milioni.

accertamenti hanno permesso di appurare di circolazione risultava rubato alla Motorizzazione. Anche l'auto era trafugata a Milano nel '91, non più la targa originale, bensì quella Mercedes identica a regolarmente in circolazione, proprietà di Gioia Palutan, anni, residente a Anche assegni risultavano rubati a Milano e a Padova. Giuseppe Carta e Paola Perna sono stati ritenuti responsabili di ricettazione, uso di targhe falso e falso in atto pubblico e denunciati all'autorità giudiziaria.

L'episodio è subito messo in relazione con altri due analoghi, accertati nei mesi scorsi, e ha confermato l'ipotesi di una grande organizzazione che rivolge la attenzione alle auto di grossa cilindrata. Il sistema utilizzato è semplice: rubata un'auto, ne individuata una uguale per modello e cilindrata, di cui vengono prasi i identificazione. Si provvede quindi a fabbricare targa falsa e applicarla al mezzo rubato, che risulta così «in regola», compresi i documenti, pure «copiati».

L'organizzazione si occuperebbe anche dello spaccio di assegni rubati, che vengono utilizzati per truffe in tutta Italia. L'attività avrebbe anche risvolti locali.

Sarebbe da mettere in relazione all'attività dalla potente organizzazione, infatti, la denuncia presentata settimana dalla polizia di Belforte nei confronti da Paolo Repetto, Acqui Terme, via Trento 4, e di Gian Carlo Lavaselli, di 53, di Villafranca d'Asti, per truffa aggravato. I due avevano acquistato merce per 25 milioni pagando però con assegni scoperti. [r. bo.]

Processato Vigevano

Rapinò riconosciuto e condannato

CASALE. Due anni e otto mesi di reclusione per rapina impropria. E' la pena inflitta ieri dal gip Rosario Lupo Vigevano casalese Carmelo Ferrugia, 25 anni.

Il 3 giugno Ferrugia era entrato al ristorante «Ponte Sesia» di Candia Lomellina e si era avvicinato registratore cassa, impossessandosi dell'incasso della .

L'anziana madre del titolare, Augusta Volàtelli, aveva visto fermarlo ma era stata spinta a terra dal giovane, riportando ferite guaribili in venti giorni.

In seguito la donna aveva riconosciuto in Carmelo Ferrugia l'autore della rapina, durante una ricognizione in carcere in sede di incidente probatorio. [d. b.]

Dopo tamponamento

«Ape» distrugge una pompa di

MONCALVO. Incidente, ieri, alle 8,30, in regione San Giovanni, a Moncalvo, sulla statale Asti-Casale.

Un furgone «Escort Van», condotto da Roberto Dacasto, abitante Asti, per cause in via di accertamento, ha tamponato un «Ape» alla cui guida Leonardo Orsogna, via Goito, Moncalvo. L'«Ape», scaraventato fuori strada, è andato ad urtare una pompa di del distributore. Al momento dello scontro vi era .

Orsogna è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale; i medici hanno medicato e quindi dimesso. Illeso Dacasto. Per i rilevamenti sono intervenuti i carabinieri di Moncalvo. [f. c.]

A Vaglio Serra è nata una riserva naturale

Turismo tra i fossili in valle Sarmassa

VAGLIO . L'antica terra dei Sarmati è diventata riserva naturale con un decreto firmato dalla giunta regionale. La notizia è stata accolta soddisfazione nei paesi di Vinchio, Vaglio ed Incisa, i cui territori l'area boschiva, attraversata da sentieri consentono di arrivare in zone panoramiche, ricche di fossili e testimonianze del passato.

La domanda inoltrata già nell'89, dal Consorzio che raggruppa i dieci Comuni delle Valli Belbo e Tiglione: un iter lungo (ma non difficoltoso, l'evidente ricchezza naturale della zona), portò dapprima alla creazione di un vincolo sul territorio della durata di tre anni ed infine all'imprimatur di «riserva naturale».

«Avevamo presentato la richiesta - spiega Andrea Drago presidente del Consorzio - perché sempre il parco è una meta di camminatori ed estimatori della natura ed abbiamo pensato che tutela di questo paesaggio avrebbe potuto preservarlo da scempi o da altri possibili attacchi dell'uomo».

Infatti pochi mesi dopo la presentazione richiesta alla Regione, la Val Sarmassa fu al centro di un vivace dibattito politico per un tentativo, poi abbandonato, di farla diventare sede di una discarica per il astigiano.

Il progetto sui cui si fondò la domanda dei Comuni basato quattro punti qualificanti: la creazione turistici segnalati, con panchine ed aree per picnic, «pulizia» della attorno Lago Blu, la salvaguardia compatibili con il territorio e l'individuazione di area dove possibile creare un campeggio. L'area racchiude interessanti giacimenti di fossili marini del mesozoico alcune località di interesse storico-culturale dai nomi evocativi di antiche civiltà: c'è il Bricco dei Saraceni, il Monte Mare, «valletta della morte», il casotto della Resistenza, il Santuario di San Pancrazio infine la Grande quercia confine dove sono nati tanti spunti per i libri di Davide Lajolo.

Tra l'altro, la Val Sarmassa, oltre ai boschi, ha una ricchezza che da qualche anno è ampiamente rivalutata: sui suoi declivi ci i vigneti storici che danno le «Vigne Vecchie», dei migliori vini piemontesi.

La riserva naturale diventerà patrimonio dell'ente astigiano per i parchi, che già gestisce il Parco di Rocchetta Tanaro e la Riserva speciale di Valleandona e Valle Botto. Le funzioni di sorveglianza saranno da personale dell'ente, dai guardacaccia e dalla forestale. Intanto il 26 gennaio Andrea Drago parteciperà ad una riunione a Torino, per far ottenere al parco un primo finanziamento. [e. ce.]

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LIS
Salone
LA STAMPA
Via 30 - Torino
Telefono
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Questa sera il primo appuntamento di «Asti musica»

Una voce d'oro del jazz

La vocalist francese Anne Ducros di scena a palazzo Ottolenghi
Con lei il quartetto del trombettista astigiano Felice Reggio

Il trombettista astigiano Felice Reggio e la vocalist francese Anne Ducros

ASTI. Si apre con il jazz la stagione [illegible] concerti organizzata da Comune e Circolo filarmonico astigiano. Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi ci sarà [illegible] primo appuntamento di «Asti [illegible] '93» con [illegible] primo degli «Itinerari» offerti dal filarmonico.

Sul palcoscenico due musicisti che costituiscono un elemento di notevole interesse per gli appassionati di jazz. Uno è la vocalist francese Anne Ducros, 34 anni, [illegible] le più apprezzate della [illegible] generazione, per la prima volta in tournée [illegible] Italia. L'altro è Felice Reggio, 32 anni, affermato trombettista astigiano, che si presenta con il suo gruppo: Luigi Martinale di Barge (Cuneo) al pianoforte [illegible] torinese Antonio Negrisolo alla batteria. Completa la formazione [illegible] contrabbassista Gilles Nicolas, marito [illegible] Anne Ducros.

E' un accostamento recente quello tra Reggio e [illegible] Ducros, che ha fruttato [illegible] recente tour in Francia, dove Reggio tornerà con [illegible] quartetto (a Parigi, al «Petit opportun», ritrovo di grandi jazzisti). Ed è un accostamento tra musicisti di classe.

Anne Ducros ha otto anni [illegible] attività solistica alle spalle, dopo la formazione classica al [illegible] servatorio di Boulogne [illegible] mer. [illegible] 1985, all'esordio, viene indicata come miglior vocalist al festival jazz [illegible] Dunkerque; l'anno dopo è prima al festival di Vienna. Negli anni successivi si esibisce a Parigi [illegible] [illegible] migliori club francesi, ottenendo una serie di recensioni entusiastiche. Tre anni fa ha inciso il [illegible] primo album accolto molto positivamente. La rivista «Jazz magazines», tra le più autorevoli, ha scritto: [illegible] primo disco senza compromessi, di una qualità e autenticità notevoli... una cantante da scoprire e da seguire, destinata a [illegible] nella corte dei grandi».

Felice Reggio ritorna ad Asti dopo numerose affermazioni anche oltre confine, dove ha suonato con il pianista [illegible] tense Pete Malinverni. Partito [illegible] solista della «Swing Kansas city band» di Torino e [illegible] «At Big Band» delle origini, Reggio ha avuto modo di suonare con numerosi grandi [illegible] jazz, da Gaslini, De Piscopo [illegible] Rava, a Benny Bayley, Johnny Griffin, Lee Konitz, Tony Scott [illegible] Chet Baker, suo maestro spirituale. A lui Reggio ha dedicato il suo secondo album, [illegible] cd pubblicato dalla Philology che non dovrebbe [illegible] mancare agli appassionati [illegible] jazz. Sono nove brani di grande freschezza, limpidi, con un curioso inedito bakeriano, che fanno assaporare le emozioni [illegible] jazz più autentico.

Ingressi: 10 [illegible] lire, ridotti 7 mila. Abbonamento a quattro concerti proposti [illegible] Filarmonico a 25 mila lire. Rivolgersi al Circolo, in [illegible] Palazzo di Città 14, tel. 598.513, oppure da «Il crogiolo», [illegible] Alfieri 200, e «M. Music», [illegible] Alfieri 364.

Carlo Francesco Conti

NELLE DISCOTECHE

[illegible] C. F. Conti

[illegible]

Arriva «Galagoal»

Il «Cab [illegible] di Castelnuovo Calcea, in località Opessina, organizza per stasera «Galagoal», divertente gioco d'abilità ispirato al calcio. Ci sarà l'«Happy hour», dalle 22,30 alle 24: consumazioni a metà prezzo.

Al piano superiore, vineria con piano bar con il complesso astigiano «Baccano», vincitore delle selezioni regionali per Sanremo. Ingressi 15 mila lire ingratis per [illegible] ragazze [illegible] invito). Per informazioni telefonare [illegible] numero 957.129.

MALTESE

Comitiva Brambilla

Stasera musica alla birreria [illegible] vineria «Il Maltese» di Cassinasco. Di scena, dalle 22, i «Comitiva Brambilla» con il loro nuovo repertorio di [illegible]k agricolo» che sta[illegible] pubblicato in un album.

Suonano Danilo Sacco, voce e chitarra, Gianni de Vito alla batterie, Adamo Bono [illegible] basso, Riccardo Forte alle tastiere e Daniele Scaglione, [illegible] fisarmonica e chitarra. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible] DEI VINTI

Danze e concorsi

Serata danzante al dancing «La rosa dei venti» di Valfenera con Beppe Carosso (ingressi: 10 mi[illegible] lire per le dame e 12 mila per gli uomini); domani ci saranno invece i «Liscio blu» (10 mila li[illegible] per tutti).

Mercoledì [illegible] gennaio inoltre si concluderà la gara [illegible] liscio tra Pro loco organizzata [illegible] locale. Le coppie finaliste danzeranno con i «Liscio blu». Ingressi 10 mila lire.

[illegible]

Balli tradizionali

Si balla liscio stasera (al dancing «Gazebo» di Canelli, in viale Risorgimento) con il complesso astigiano «I Rubacuori». Domani sera suonerà invece il complesso di Toni D'Alcia. Ingressi 10 mila lire. Prenotare al 856.164.

[illegible]

Ritmi del momento

Proseguono i balli alla rinnovata [illegible] discoteca «Hollywood», di Castello D'Annone, sulla statale per Alessandria. Nonostante l'attentato del 31 gennaio, l'attività prosegue. La serata è animata dal gruppo «Three and half» con i ritmi del momento. Ingresso 15 mila lire.

[illegible]

Suo[illegible]o gli «Staff»

«Musica senza vizi» [illegible] alla discoteca [illegible] Invidia sulla statale Asti-Alba, a isola d'Asti. Anche questa notte si balla[illegible] [illegible] musica dal vivo proposta dal complesso «Gli Staff».

Domani [illegible] disco [illegible] e spuntino a mezzanotte. [illegible] piacere, inoltre, momenti di karaoke aperti a tutti.

Ingressi [illegible] mila lire. Per informazioni telefonare [illegible] 959.821

[illegible]

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica [illegible] vivo. Stasera ci [illegible] il complesso di Giorgio e Paolo. Domani suonerà l'orchestra [illegible] Dina Manfred. Prenotazioni al 952.132.

STASERA AL CINEMA

ASTI [illegible]

I nuovi eroi
T. 594.147. Fer. 18,30 20,10/22,30; fest. 15/16,50 16,30/20,10/22,30. L. 6/6000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Politeama — **Dracula**
T. 50.096. Fer. 19,3/22,30 Fest. 15/17,20/19,40/22,30 Lire 9000/6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] — **Guardia del corpo**
Tel. 50.096 Feriali: 18,50/22,30 Fest. e pref.: 15/17,20 18,45/22,30. [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Nuovo Splendor — **Body of evidence**
Tel. 535.040. Fer. 20,20/22,25. [illegible] 15,05/16,50 18,35/20,20/22,35 L. 8000/6000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — [illegible] bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo [illegible] amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h' **Thriller**

Sala [illegible] — **Il Danno**
Tel. 57.667 Or.: [illegible] Biglietto 6000/6000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ricattato dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Don Bosco
Tel. 410.858 Or.: 21 Ingresso libero

[illegible]

Mamma ho riperso l'aereo
T. 524.889. Fest. 18 feriali ore 20,30 Lire 8000/7000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — **La [illegible] e la [illegible]**
Aurora
Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. [illegible] Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 [illegible] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin [illegible] scappa aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu[illegible]. N.V. 1h 55' **Commedia**

Sociale — **Guardia del corpo**
Tel. 701.496 Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30 L. 8/6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Verdi — **La peste**
Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,00 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr./Gb./Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus. N.V. 2h10' **Drammatico**

[illegible] Cristallo — **La bella e la bestia**
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Biglietto 7000/3000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux — **Guardia del corpo**
Tel. 975.016 Fer.: [illegible]30/22,30 Fest.: 14,3[illegible] [illegible]. Lire[illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Splendor — **Sognando la California**
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
di C. Verdone, con M. Bosè, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rivivere i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Film per bimbi [illegible] sala Pastrone

Prosegue alla sala Pastrone il ciclo di film per i più piccoli dal titolo [illegible] cinema salvato dai ragazzini». In cartellone il [illegible] «La ranocchietta e la balena» di Jean Claude Lord. Le proiezioni s'iniziano alle 15,30 oggi e domani.

CALAMANDRANA

Il duo «Young» all'Ippogrifo

Piano bar stasera e domani, a partire dalle 22, [illegible] ristorante «L'Ippogrifo» sulla statale Canelli-Nizza. [illegible] [illegible]ena il duo «Young». Prenotare al 75.621.

CANELLI

Al Caffè Torino c'è il piano bar

Pia[illegible] bar [illegible] dalle 22 al Caffè Torino in piazza Cavour a Canelli. Il tastierista Renato Bovone proporrà brani anni 60.

SETTIME

Commedia con «I Bogianen»

Stasera alle 21,15 nel [illegible] dell'asilo [illegible] Settime la compagnia teatrale astigiana «I Bogianen», legata associazione alpini, rappresenterà la commedia «A ieu vist [illegible] masche» [illegible] Federica Faccaro.

ASTI

«I luoghi del caffè» alla Giostra

S'inaugura oggi alle 18 alla galleria «La Giostra» la mostra «I luoghi del caffè», promossa dal Centro studi Luigi Lavazza. Saranno esposte opere di noti pittori italiani. L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 febbraio.

ASTI

Recital musicale [illegible] Don Bosco

Stasera alle 21 [illegible] chiesa di Don Bosco (corso Dante 188) si terrà il recital «Solo vivendo...», organizzato dal Centro giovanile della parrocchia. Sarà proposto da circa [illegible] giovani astigia[illegible] impegnati a recitare, suonare e cantare.

MONCALVO

Musica d'atmosfera al «Roma»

Stasera musica d'amosfera [illegible] Caffè Roma di Moncalvo. Dalle 21,30 suonerà il duo «Offer» (tastiere e voce).

La gara promossa da «La Stampa» nel mondo delle discoteche piemontesi

Caccia ai migliori locali e dj

Anche oggi il tagliando per dare le preferenze

ASTI. Altro tagliando oggi per il referendum dedicato al «popolo delle discoteche» [illegible] da La Stampa per il Piemonte [illegible] la Valle d'Aosta. Chi [illegible] [illegible] migliore [illegible] jockey, quale la discoteca più bella, quella dove passare serate indimenticabili, [illegible] nandosi con gli amici [illegible] trovando la musica preferita?

La gara proseguirà fino alla primavera [illegible] tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui a fianco [illegible] La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro (attenzio[illegible] non [illegible] ammesse fotocopie). Si possono votare anche dj provenienti da altre regioni [illegible] che non lavorano nella discoteca scelta, l'importante è che animino locali in Piemonte [illegible] in Valle d'Aosta. Al termine si otterrà [illegible] graduatoria con i locali preferiti dai giovani e ci sarà[illegible] premi per le discoteche e i dj vincitori, per ogni regione e ogni provincia.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare [illegible] e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, [illegible] e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

IL VERO DIVERTIMENTO

VOLA AL CINEMA

IL FILM TANTO ATTESO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; (17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il lupo al lupo.** [illegible]: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cane in inverno** di C. Sauer. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/d. **La [illegible] di Milano** N.V. Or.: 16,30, 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **La storia di Sid Jo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9. **Mamma ho riperso l'aereo** Or.: 15,20, 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Codice d'onore** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. M. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia [illegible]po.** Or.: [illegible] 17,30; 20, 22,30.
[illegible]. Moncalieri [illegible]. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: [illegible] 20,30[illegible]
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and sex.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] PO30. **Sognando la California.** Colpo. Non visto [illegible]: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **I nuovi eroi.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [illegible] N.V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] 7. Orario. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Avventure di un postino** [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. [illegible] 53. [illegible] **proibito.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 9. **Il danno.** V.M. 14 Or.: 15,30; 17,30, 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Week end con il morto 2.** Or.: 15, 16,55; 18,50; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] abb. alle 4 serate di Gala con O. Gavazzi (5/2), R. Raimondo [illegible], D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Milanesi (10/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Morini. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Lunedì riposo. Biglietteria (ore i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.966. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino. Ore 20: **Misure per misure** di Shakespeare, [illegible] di Luca R[illegible] prodotto dal T.S.T. Pren. Biglietteria T.S.T., via Rossini 49 (or. 10/18, lun. rip.) Tel. 537.62.46 - 54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]34. Stasera ore 21, domani ore 15 ult. spettacolo. La Compagnia d'Operetta «Belle Epoque» presenta **La vedova allegra** con Giuliano Ansaldo e Bianca Matarazzo, orchestra diretta da M° Giorgio Tazzari. Prevendita Teatro ore 10-13/15-19. Tel. [illegible]
TEATRO MACARIO (Ensb.) v. S. Teresa 19. Ore 16,15 e 21,15 Comp. Stab. T. Macario di: **[illegible] nato**, varietà, di e con G. Molino. Tel. 581.3994

LE TV PRIVATE

[illegible]

20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Ninja il padrino**, film
22,30 **I fanciulli del Bengala**, telefilm
24 — **La grande lotteria**, telefilm
1 — **Il mistero del falco**, film

Telecupole

19,25 **TG4**
20,25 [illegible]
22,30 **TG4**
22,45 **Rosso di sera ecceventr**
[illegible]45 **Film**
1 — [illegible] **di sera ecceventr**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio MTV**
19 — [illegible]
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Scuola di Yuppies**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod, tutto sui rallies**
0,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm

Erreuno Tv

10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Flamuke**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**
0,05 **Erreuno notizie**
0,30 **A tu per tu**

G.R.P.

19 — **GRP Monitor Settimana**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **La Dalla azzurra**, film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana** (rep.)
[illegible] — **Charleston**, telefilm
24,30 **L'antologia del Cairo**, varietà
1 — **La mala caduta**, film

Telesubalpina

19,25 **Domani calciamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I replicatori**, film
22,30 **...Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix

18 — **Catch the Catch (r)**
19 — **Columbia**, documentario
20,30 **Adolf Und Marlene**, film
22 — **I primi turbamenti**, film

Quarta Rete Tv

20 — **TG4**, speciale
20,30 **Horror sitori**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 [illegible] **Relax**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **He Man**, cart. animati
20 — **Cas[illegible]** superpiù, telefilm
20,30 **Rose e François**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Legittima difesa**, film

Rete 7 [illegible]

20,20 **Orgoglio di razza**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squade**, telefilm
0,30 **L'onda lunga**, film
2,15 **Lucy show**, telefilm

Rete [illegible] Tal

20,25 **Tg 5**
20,50 **Ok motori**
[illegible],32 **Calcio fans**
22,23 **Arkanfash**
22,28 **N.Y.P.D. 1**
23 — **Tg 5**

Telecampione

20,15 **Il parere dell'esperto**
20,35 **Futura**
21,10 **Dossier Impresa**
22,20 **Prime di economia**

Quinta Rete

20,30 **La mafia lo chiamava il santo**, film
22,30 **Attualmente**, rotocalco
0,15 **Le armi segrete del generale Fiasconi**, film

Telecity

20,30 **Zorro il cavaliere della vendetta**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **La cacciagna**, [illegible]

Rete [illegible]

20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
22,45 **Carovane cellule**
23 — **Le sude della settimana**
24 — **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket serie B2: stasera trasferta [illegible] Monza contro l'ultima in graduatoria

La Tubosider si gioca il futuro

L'allenatore Arucci: «Non possiamo fallire»

ASTI. Una partita, l'incontro di questa [illegible] il Monza, che potrebbe salvare l'Astense Tubosider. Si gioca [illegible] trasferta contro l'ultima in classifica. Un incontro importante per il quintetto astigiano di Adriano Arucci, una sfida diretta contro una diretta [illegible].

Commenta il coach: «Abbiamo disputato un'amichevole [illegible] il Possano di serie C e ho visto i giocatori molto [illegible]nati. C'è voglia di vincere a Monza. E' importante perché [illegible] calendario [illegible] riserva due trasferte consecutive e [illegible] dobbiamo perdere terreno nei confronti delle squadre che [illegible] stanno davanti. Il Monza - aggiunge - ha buoni tiratori, è for[illegible] sotto canestro. Sappiamo anche che patiscono [illegible] nostro gioco veloce [illegible] noi punteremo [illegible] questo».

La Tubosider ha ottenuto, sabato scorso in casa, una vittoria importante che [illegible] riapre le porte della speranza. Una buona prova collettiva, [illegible] dimostrazione del carattere della squadra che ha reagito con grinta [illegible] determinazione, rifiutando il ruolo di «cenerentola». E, dopo la partita di sabato scorso, sono state aggiornate le classifiche dei marcatori: [illegible] testa c'è Flavio Paglieri con 278 punti, seguito da Sergio Angeli con 268 e da Roberto Persico con 210.

Questa sera, in trasferta dovrà essere ancora una volta il collettivo [illegible] imporsi sugli avversari. Il quintetto dei titolari ha dimostrato [illegible] [illegible] qu[illegible] forza: e ad aiutare il loro lavoro ci sono i giocatori della panchina, sempre pronti ad entrare.

La seconda giornata [illegible] ritorno: Aosta-Arcisate; Monza-Tubosider; San [illegible] di Savena-Correggio; Como-Fidenza; Treviglio-Garlasco; Bergamo-Rovereto; Mirandola-Cremona; Pavia-Varese.

La classifica della B2: Varese 28; Aosta 26; Cremona 24; Treviglio, Bergamo e San Laz[illegible] di Savena 20; Como 18; Correggio e Rovereto 14; Pavia, Mirandola, Fidenza e Garlasco 12; Tubosidar 10; Arcisate 8; Monza 6.

[d. cot.]

Celad, è tempo di riscatto

Comincia il girone di ritorno ed è subito «derby» con l'Acqui

ASTI. Prima giornata di ritorno nel campionato di serie D di basket e per la Celad inizia il tentativo di risalire la china.

Stasera (ore 21,15) ospita [illegible] palazzetto l'Acqui (primo di due impegni consecutivi in casa: [illegible] prossimo sarà con il fanalino di [illegible] La Spezia), in una sfida non facile ma d'ora in poi tutti gli incontri presenteranno per un motivo o per l'altro delle difficoltà.

La formazione di Ravalico ha chiuso l'andata in penultima posizione a quota sei punti, con un consuntivo che parla di tre vittorie e ben dodici sconfitte. [illegible] squadre [illegible] cui far la [illegible] per la salvezza (retrocedono in Promozione [illegible] ultime quattro) hanno quattro lunghezze [illegible] vantaggio: a [illegible] infatti vi sono il Casale e il Loano, mentre a otto c'è il Saranna.

L'avversario odierno, l'Acqui, è secondo in graduatoria e all'andata battè gli astigiani piuttosto nettamente con il punteggio di 98-77. Nelle [illegible] dei bancari sarà presumibilmente an[illegible] assente la guardia Omar Vettorello, infortunato [illegible] tempo.

Le partite [illegible] primo turno di ritorno: Camaiore-Alcione Chiavari; Valtarese-Voghera; La Spezia-Junior Casale; Celad-Acqui; [illegible] Salvatore-Landini Lerici; La Spezia-Loano; Alassio-Riviera Savona; Sarzana-Sestri.

La classifica: Valtarese, Tarros La Spezia, Riviera, Lerici, Camaiore 22 punti; Acqui 20; Chiavari 18; Voghera 16; Alassio 14; San Salvatore, Sestri 12; Junior Casale, Loano 10; Sarzana [illegible] Celad Asti [illegible] La Spezia 4.

[e. a.]

Montrucchio della Celad Basket

Amatori Figc

Big [illegible] Astigranata Moncalvese

ASTI. Riprende oggi pomeriggio, dopo una pausa [illegible] circa un mese, il campionato amatoriale Figc con la disputa della prima giornata di [illegible].

[illegible] girone A l'Astigranata precede di [illegible] punti il Lamp. Sarà [illegible] Moncalvese [illegible] cercherà di sbarrargli [illegible] pa[illegible] mentre il Lamp avrà di fronte il Castellero. Interessante infine [illegible] sfida tra club: la Juventus Club sfida [illegible] Milan Club ma rispetto le serie A qui i ruoli [illegible] invertiti poiché i bianconeri precedono di due lunghezze i diavoli rossoneri, che tra l'altro detengono il titolo dell'Amatori Figc.

Situazione analoga nel girone B con il Format capolista e l'Amatori Incisa staccato di tre punti, all'inseguimento. Il Format gioca contro l'imprevedibile Mezzola che all'andata gli inferse l'unica sconfitta; l'Incisa è invece ospite dell'Amatori Canelli.

Girone A: Astigranata-Moncalvese (Portacomaro, [illegible] (4,30); Baldichieri-Don Bosco (Baldichieri, ore 15,45); Cortazzone-Villanovese (Cortazzone, ore 15); Lamp-Castellero (Baldichieri, [illegible] 14,30); Juventus Club-Milan Club Edicola [illegible]rdini (Asti, stadio 2, ore 15). Riposa il Montiglio. Domani mattina si gioca Valpone-Villaggio Gala (Canale, ore 10).

La classifica: Astigranata 23 punti; Lamp 20; Juventus Club 15; Villaggio Gala 14; Valpone, [illegible] Club 13; Montiglio 12; Moncalvese, Don Bosco 10; Castellaro 9; Baldichieri, Villanovese [illegible] Cortazzone 2.

Girone B: Amatori Canelli-Amatori Incisa (Canelli, ore 15); Antignano Formet-Mezzola (Celle, ore 15); [illegible] Sport Mirò-Isola (corso Ivrea, ore 15); Castelnuovo Belbo-Autoscuola Torretta (Castelnuovo Belbo, ore 15); Imperial Store-Santostefanese (corso Ivrea, ore 16,15); Rocchetta Tanaro-Coop Lpm (Refrancore, ore 15); Vetreria Ammi Glass-Pizzeria Cristallo (Incisa Scapaccino, ore 15).

La classifica: Format 23 punti; Amatori Incisa 20; Isola, Pizzeria Cristallo, Pasticceria Giordanino 17; Imperial Store 15; Castelnuovo [illegible] 12; Autoscuola Torretta, Mazzola, Lpm 11; Vetreria [illegible]; Asti Sport Mirò [illegible]; Santostefanese, Amatori [illegible] Canelli 6.

Enzo Armando

Torneo serie D2

Il ping pong al giro di boa

Alessandro Solaro portacolori della squadra dell'Asti «B» impegnata nel torneo di serie D2

REFRANCORE. Si chiude oggi il girone d'andata del campionato di serie D2 di tennis tavolo.

Tutte le formazioni astigiane saranno impegnate in trasferta. Nel girone E, Asti «B» sarà impegnato [illegible] Torino contro il [illegible] Torino. I rossi astigiani stanno attraversando un momento negativo, dopo il buon avvio [illegible] tre vittorie consecutive, [illegible] cui hanno fatto seguito due sconfitte (l'ultima in casa [illegible] l'Arca Enel per 5-3) che [illegible] [illegible] limitato le ambizioni di promozione in serie D1. A ciò [illegible] [illegible] giunga qualche problema d'organico e per la formazione astigiana la crisi potrebbe perdurare a lungo. L'altra squadra, il Castelnuovo Don Bosco, giocherà invece [illegible] l'Arca [illegible] e tenterà [illegible] conquistare i suoi primi [illegible] punti.

Cercherà di «virare» al secondo posto [illegible] raggruppamento G la Refrancorese, che oggi andrà a far visita al [illegible]isoglio. I giallo-verdi hanno sin qui perso solo con l'attuale capolista Fossano, raggranellando ciònare vittorie [illegible] sei partite. Nella gara odierna, assente Marco Valenzano, vi sarà l'esordio nelle categorie [illegible] diciassettenne Giovanni Biffi, proveniente dalla D3, che affiancherà Massimo Gianoglio [illegible] [illegible] Tardito.

Serra, Provenzano e Barbero, i componenti di Asti «C», affronteranno ad Alba l'Europa Azienza Garibaldi; [illegible] il Futura Don Bosco sarà [illegible] Sommariva Perno con la Sommarivese.

Infine nel gruppo G il Refran[illegible] [illegible] anticipato a giovedì se[illegible] il [illegible] impegno interno ed è stato battuto per 5-1 [illegible] [illegible] Acqui (il punto dei refrancoresi [illegible] stato siglato [illegible] Daniele Tento). Il fanalino di coda Asti «A» effettua oggi [illegible] [illegible] turno di riposo.

[e. a.]

[illegible] è iniziata la ricca stagione agonistica della società «Center 2000»

Il kick boxing spopola ad Asti

Sono in programma corsi anche [illegible] Nizza e Canelli

[illegible] S'inizia la stagione agonistica del «Center 2000», la società di kick-boxing di N[illegible] Baglione, 23 anni, studente universitario, cintura nera secondo dan di karatè e primo dan di kick-boxing. Con un passato da karateka [illegible] [illegible] il pioniere di questa disciplina nell'Astigiano. Spiega Baglione: «Non è uno sport violento. Chi [illegible] il kick-boxing lo [illegible] per p[illegible] una disciplina. Aiuta a sviluppare la resistenza, [illegible] un'attività completa. Sviluppa fiato, gambe e braccia».

Il maestro astigiano ha impostato anche un'attività agonistica: «Si iniziano le gare. Il 31 gennaio ci [illegible] un incontro amichevole [illegible] Torino e vi parteciperanno molti atleti astigiani. Si gareggia con la squadra della palestra Europa. Per il 7 febbraio gli atleti dovranno [illegible]ere il passaggio di cintura e dopo quindici giorni ci sarà un'altra gara ma non è [illegible] stato stabilito [illegible] luogo. [illegible] intenzione di chiedere un campionato regionale di kick-boxing: [illegible]be utile [illegible] tutti. Cre[illegible] [illegible] la maggior parte delle società sia d'accordo».

Questa disciplina sportiva, a metà tra karatè e boxe ha affascinato gli sportivi astigiani: [illegible] è la prova l'alto numero di corsi che si tengono sia ad Asti che in provincia. Nata negli Stati Uniti ha preso piede anche in Europa. Non è costoso: per praticarlo [illegible] solo [illegible] paio di guantoni, proprio come quelli della boxe, e le protezioni per i piedi e la gamba. Ma, a chi prova per la prima volta, il materiale viene fornito dalla palestra gratuitamente.

Neri Baglione, oltre al kick-boxing tradizionale, propone una novità: abbinare questa disciplina al lavoro con i pesi. All'Athletic, la palestra di via Antico Ippodromo, [illegible] tengono corsi il giovedì ed il sabato, [illegible] 13,30 alle 14,30. Per chi [illegible] interessato l'istruttore propone anche [illegible] scheda dei pesi: «E' un [illegible] metodo [illegible] allenamento, all'avanguardia. Chi vuole può abbinare le due specialità».

Nella palestra di via Pascoli, sede del «Center 2000» a febbraio s'iniziano nuovi corsi. Per informazioni telefonare al 35.40.44. Non [illegible] [illegible] Asti si pratica il kick-boxing: ci [illegible] corsi [illegible] Nizza, Canelli, Cortemilia e Alba.

Daniela Cotto

Atleti in azione durante una gara di kick boxing, uno sport in forte ascesa

[illegible]

Nella serie C2 una importante verifica [illegible] per la squadra capolista

Prova d'esame per la Santero

La Futura, [illegible] caccia di punti, riceve ad Asti il Bra

[illegible]

Volley A2

Vedad Gli[illegible] a Santa Croce

Il giocatore croato Vedad Glinac ex della Brondi. L'atleta è stato [illegible] dal Santa Croce sull'Arno di [illegible]

ASTI. Vedad Glinac, lo schiacciatore croato, ex della nazionale slava, e della Voluntas Asti, è stato ingaggiato dal Santa Croce di A2. Glinac è in attesa della cittadinanza italiana e, nel prossimo campionato, giocherà da italiano. Si è chiusa così la travagliata storia tra la Voluntas ed il giocatore. Il presidente Mauro Venturini gli aveva chiesto di tornare ad Asti per costuire una squadra at[illegible]mo a Luis. A settembre, quando ogni formazione [illegible] già al completo, Venturini aveva scelto invece altri due stranieri. La Voluntas ritroverà Glinac da avversario il 25 aprile, ad Asti.

[r. a.]

ASTI. La penultima giornata dell'andata [illegible] campionato regionale di C2 maschile [illegible] pallavolo propone una importante verifica per le ambizioni di leadership del Grande Volley Santero Vini. La f[illegible] del presidente Gigi Uberti, solitaria in [illegible] alla classifica, è infi[illegible] attesa, sul parquet [illegible] Ivrea, squadra attualmente al secondo posto e [illegible] [illegible] riscatto dopo le ultime due impreviste sconfitte rimediate contro la «cenerentola» Polimatica e il San Paolo. Gli eporediesi, retrocessi dalla C1, erano indicati tra i [illegible]voriti del torneo. All'incontro, tra gli astigiani, sarà [illegible] per impegni di lavoro, lo schiacciatore Stefano Marchisio. [illegible] sostituito dal giovane Fabio Scarabello, giocatore poco appariscente [illegible] molto efficace.

In serie D maschile [illegible]n casalingo per la Voluntas che affronta, al Palasport di Asti, la Cambianese, neopromosse dalla 1ª divisione torinese e che attualmente occupa la terza piaz[illegible] nel folto gruppo di squadre che comprende anche gli astigiani. La giovane formazione, allenata da Fabrizio Fornari, cercherà di trovare la continuità di gioco che ancora le manca e conquistare i due punti sfuggiti, sabato scorso, di un soffio, [illegible] campo del La Loggia.

Gioca tra le mura amiche anche il Volley San Damiano che incrocia muri e schiacciate con gli alessandrini del Csc Orti fermi al penultimo posto in graduatoria, in compagnia dei sandamianesi. Per gli atleti di Mauro Zigarini, la vittoria è indispensabile per continuare a coltivare speranze di salvezza.

[illegible] di tornare al successo e di riprendere il cammino verso la promozione anche la Pgs Volley Futura Carispo che, nella palestra di corso Dante, affron[illegible] il Bra, formazione di centro classifica molto discontinua e ampiamente alla portata delle astigiane. La squ[illegible] [illegible] Vincenzo Rondinelli, che ha finora fallito tutti gli incontri importanti, denotando una notevole fragilità psicologica, deve ritro[illegible] la convinzione nei propri notevoli mezzi tecnici ed atletici, per salvare almeno quel terzo posto ancora utile per il salto di categoria. [illegible] invece in trasferta ad Ovada, [illegible] la [illegible] Molare, il Volley Canalli. L'incontro è posticipato a domenica pomeriggio.

Serie C2 maschile: Ivrea-[illegible] Vini At (Ivrea, palestra Antonicelli, ore 21); [illegible] Paolo-Alpitour; Us S. Anna-Meneghetti; Vercelli-Nichelino; Busca-Chieri; Arti e Mestieri-Altiore. **Serie D maschile girone A:** San Damiano-Orti (S. Damiano, palestra via Einaudi, ore 21); Novi-Mondovì; Bressano-Savigliano; Voluntas-Cambianese (Asti, Palasport, via Gerbi, ore 17); Pinerolo-Alpignano; Acqui-La Loggia; **Serie D femminile girone B:** Alpignano-Settimo; [illegible] Molare-Canelli (24/1, Ovada, Palasport, via Grillano, ore 18,30); Derthona-Sportime; Futura-Bra (Asti, palestra Cassa di Risparmio, corso Dante 186, ore 20,30); Kennedy-Ivrea; Pol. Carignano-La Folgore.

Carlo Lisa

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 23 Gennaio 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
PERSONAL COMPUTER

E' scaduta ieri l'autorizzazione al trasporto delle immondizie a Beinasco

«Sos» per i rifiuti nel Monregalese

La ditta di Villanova ha sospeso la raccolta e attende indicazioni dai Comuni. Incertezze sulla scelta di una nuova discarica. Il sindaco di Ceva mette a disposizione il sito provvisorio in località Tecetti

CEVA. E' di nuovo emergenza rifiuti nel bacino monregalese. Ieri è scaduta l'autorizzazione della Regione che consentiva a tutti i Comuni di conferire i rifiuti solidi urbani nella discarica di Beinasco: la ditta Almeri di Villanova ha sospeso immediatamente la raccolta in tutti i centri, invitando con un telegramma le Amministrazioni locali a rivolgersi all'assessorato regionale all'Ambiente per nuove indicazioni.

«Per riprendere la raccolta attendiamo che i Comuni ci dicano dove trasportare le immondizie - conferma il direttore tecnico della ditta, Giovanni Rebaudengo -. Tocca ai sindaci attivarsi in base alle disposizioni della Regione». Il presidente del Consorzio monregalese per lo smaltimento rifiuti, Giuseppe Ballauri, ha scritto all'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino, per sollecitare una soluzione che tenga conto delle gravi difficoltà causate ai Comuni sia dall'incertezza della situazione, sia da una proroga del trasporto nel Torinese. «I sindaci aderenti al Consorzio - spiega Ballauri - sottolineano la necessità del sito di conferimento meno costoso, non potendosi sobbarcare un ulteriore aggravio ai bilanci, come accadrebbe continuando il trasporto a Beinasco».

In attesa di individuare una discarica definitiva, dal Monregalese si chiede collaborazione agli altri Consorzi della provincia. «Un'area provvisoria più vicina e meno costosa - conclude Ballauri - sarebbe per esempio quella di Alba, il cui consorzio alcuni mesi fa aiutò in un caso analogo Dogliani e i Comuni dell'Alta Langa».

Ma un'altra ipotesi di soluzione arriva da Ceva: in una lettera al Consorzio monregalese il sindaco, Gianni Taramasso, presenta «la disponibilità ad accogliere i rifiuti di alcuni Comuni» in un sito idoneo, in località Tecetti. «L'emergenza c'è ed è assurdo negarlo. - dice il primo cittadino -. Nella discarica provvisoria sono già stati fatti alcuni interventi e con poche altre opere il luogo sarebbe perfettamente a norma e disponibile in breve tempo anche per altri centri, senza pericolo per l'ambiente».

Lo stoccaggio provvisorio a Tecetti costituirebbe una soluzione intermedia, in attesa di una sistemazione definitiva dei rifiuti, ma permetterebbe di far fronte all'emergenza. [p. s.]

Nella «Granda» non è ancora stato risolto il problema dello stoccaggio dei rifiuti

Mercoledì il Tar deciderà sulla discarica di Lesegno

LESEGNO. Mercoledì il Tar potrebbe dare l'inizio dei lavori della discarica di località Fornaci. Il tribunale amministrativo regionale dovrà decidere sul ricorso presentato dal Comune, dopo una serie di analisi compiute sulla zona dove dovrebbe sorgere l'impianto di smaltimento da un'equipe di tecnici specializzati arrivata da Reggio Emilia.

«Sono emersi elementi nuovi - spiega il dottor Giuseppe Piacenza, impegnato da tempo nella lotta contro la discarica del consorzio -, in particolare il programma che dovrebbe portare alla realizzazione di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani, una struttura che rischia di portare a Lesegno anche la spazzatura di industrie a rischio».

Intanto Beppe Ballauri, presidente del consorzio di smaltimento, ha scritto all'assessore all'Ambiente Marcello Garino chiedendo garanzie: «Dopo la decisione del Tar è importante partire subito con i lavori, dobbiamo dare una risposta immediata a decine di Comuni che non posso continuare a vivere con il rischio dell'emergenza». [l. f.]

LA «SERRATA» A COSTIGLIOLE

I negozianti contro il Fisco

Dopo la protesta di giovedì, gli esercenti minacciano altre iniziative contro il raddoppio delle tasse comunali sulla licenza di vendita al minuto. A PAGINA 35

Il caso Acna

«Re-sol» sentenza rinviata

CORTEMILIA. E' slittata la discussione al Consiglio di Stato del ricorso presentato dall'Acna e dalla Regione Liguria contro il provvedimento del Tar ligure che nel giugno scorso ha bloccato i lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol» all'interno dello stabilimento Acna. Il dibattimento, previsto per martedì prossimo, si terrà con ogni probabilità il 2 o il 9 febbraio.

Il cambiamento di data non dispiace agli amministratori e agli attivisti piemontesi poichè, fin quando il Consiglio di Stato non si sarà espresso sul ricorso, i lavori di costruzione dell'impianto di Cengio continueranno a rimanere bloccati. «Non abbiamo alcun interesse ad allungare i tempi - commenta l'avvocato Luigi Sanfelici, il legale della Regione Piemonte che segue la vicenda -. Il rinvio ci permetterà di preparare meglio la linea difensiva».

La sentenza pronunciata per l'inizio di febbraio non sarà ancora quella definitiva, perchè nell'occasione il Consiglio di Stato dovrà soltanto decidere se sospendere o no la sentenza del Tar che blocca i lavori di costruzione dell'impianto. Se il ricorso verrà accolto la realizzazione del «re-sol» potrà quindi riprendere, anche se per avere il verdetto conclusivo sulla vicenda si dovrà attendere la seconda sentenza, quella la quale il Consiglio di Stato dovrà dare il giudizio di merito sull'impianto e stabilire la struttura potrà essere in funzione. E' stato fissato invece per mercoledì prossimo il secondo vertice tra i sindaci liguri e piemontesi della Valle Bormida. L'incontro si terrà nella sede della Comunità montana Alta Valbormida, a Millesimo, e segue di quaranta giorni la riunione a Bossolasco che ha nuovamente di fronte dopo anni di contrasti gli amministratori della valle.

Prima del confronto con i loro colleghi savonesi i sindaci cuneesi si riuniranno per concordare una linea comune e valutare eventuali proposte da presentare alla riunione. «Da parte nostra c'è la volontà di collaborare e di fare qualcosa per migliorare la situazione occupazionale nella zona - commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -; speriamo che l'incontro possa essere più operativo del precedente e permetta di proporre qualche soluzione concreta». [c. o.]

Ieri sera in città

Auto travolge e uccide anziano medico

BRA. Un medico in pensione, Benedetto Botta, di 72 anni, è stato travolto e ucciso da un'auto ieri sera, poco dopo le 19. L'anziano dottore stava attraversando a piedi via G.B. Gandino per raggiungere via Mercantini e dirigersi verso la propria abitazione in via Montegrappa 15, accanto alla caserma dei vigili del fuoco. In quel momento è sopraggiunta una «Tipo» guidata da un giovane haidese (dal quale non si conoscono le generalità) che lo ha investito in pieno, uccidendolo. Sono intervenuti i carabinieri ed un'ambulanza che ha trasportato la salma alla camera mortuaria del cimitero di Bra.

La notizia della morte di Benedetto Botta ha destato grande commozione nell'ambiente medico cittadino. «Era un eccellente medico, un uomo limpido e un grande amico per tutti», è il ricordo del dott. Francesco Brizio, che ha lavorato molti anni a fianco di Botta al «S. Spirito». [r. a.]

Vandali di notte appiccano il fuoco alle opere in esposizione nella galleria «Amat»

Rogo di quadri e tappeti a Saluzzo

Il proprietario: «Nessuno mi ha minacciato. Si tratta di un atto di teppismo». Le tele sono state tagliate con lamette e cosparse di alcol. Sono stati danneggiati dalle fiamme anche cinque pianoforti di marca

SALUZZO. Rogo di quadri e tappeti in una galleria d'arte del centro cittadino, inaugurata appena pochi giorni fa. L'incendio, quasi sicuramente doloso, è stato appiccato nella tarda serata di giovedì, poco dopo le 21, nella galleria «Amat». Alcuni ignoti hanno forzato il portone d'ingresso condominiale in via Gualtieri (lo stabile, dov'è la galleria, fa angolo con piazza Vineis). Poi sono entrati indisturbati nel cortile e da qui hanno potuto forzare, con un piede di porco, la porta di servizio della galleria d'arte.

«Hanno tagliato i quadri con coltelli o lamette - spiega il proprietario, Walter Pietrucci - danneggiando pure i preziosi tappeti esposti».

Successivamente, secondo prima ricostruzione degli inquirenti, hanno ammucchiato le tele al centro di una stanza, le hanno cosparse d'alcol e le hanno incendiate. «Oltre a quadri e tappeti - prosegue Pietrucci - sono anche stati danneggiati cinque dei sette pianoforti in esposizione». Ad accorgersi dell'incendio sono stati alcuni clienti di un vicino bar, i quali, nel vedere fumo sprigionarsi dalla galleria, hanno subito richiesto l'intervento del «112». I militari hanno quindi dato l'allarme ai vigili del fuoco di Saluzzo che sono intervenuti sul luogo con un'autopompa. Dopo un'ora e mezza, i pompieri sono riusciti a spegnere ogni focolaio, evitando ulteriori e più gravi conseguenze.

«I danni sono ingenti - dice ancora il titolare della galleria -, ma non siamo ancora in grado di quantificarli: aspettiamo un perito che deve procedere alla valutazione».

Sull'origine dell'incendio si fanno varie ipotesi. Secondo gli inquirenti, potrebbe trattarsi di un rogo doloso, anche se fatto da qualcuno non particolarmente esperto. Petrucci esclude che l'episodio possa avere il sapore di una minaccia: «Siamo in presenza di un atto di natura teppistica, compiuto da qualche vandalo notturno, niente di più».

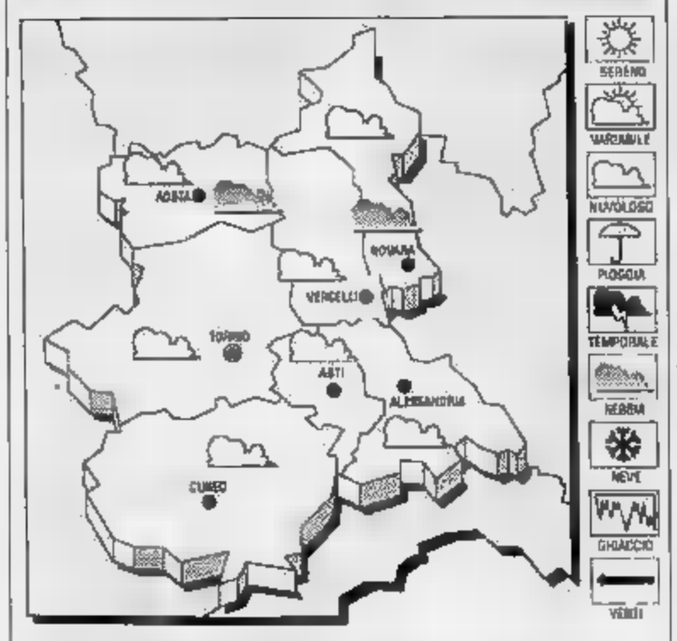
La galleria «Amat» è stata inaugurata soltanto da poche settimane: vi sono esposte opere d'arte di autori piuttosto famosi. L'esercizio, inoltre, è specializzato nella vendita di pianoforti, delle marche più pregiate. [g. ne.]

MONDAVI'

Minacciò una testimone

«Se non cambi la deposizione ti faccio piangere dietro la bara di tuo figlio». Con questa frase, che sarebbe stata pronunciata in tribunale a Mondovì, Francesco Timpano, 35 anni, originario della Calabria, ma residente a Mombasiglio in via provinciale Mongia 28, avrebbe cercato di convincere Giuliana Tarditi, titolare della pizzeria «Tre piramidi», a cambiare la testimonianza nel processo a carico di Armando Bevilacqua (31 anni, di Mondovì, via Bertone) accusato per «spaccio di denaro falso». L'episodio è avvenuto l'imputato veniva interrogato il pubblico ministero, ma quello che stava accadendo si erano accorti l'ispettore Rocco Gagliardi e il funzionario Bruna Abbo, entrambi della questura di Cuneo. I due intervennero in aiuto della donna e scoprirono che era già stata importunata dal Timpano, che immediatamente denunciato. L'altro giorno il processo in tribunale a Mondovì (presidente Giancarlo Allegri; giudici Paola Launo e Natalia Fiorello) e la condanna del Timpano a un anno e tre mesi. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'A



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con locali addensamenti; le nebbie sulla pianura tenderanno a diradarsi durante la giornata. **TEMPERATURA.** Pressochè stazionaria **VENTI.** Moderati dai quadranti occidentali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più intensi sulle zone alpine e prealpine e locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 12.5; min: -0.1; media: 1.5

UN ANNO FA
Max: 9.6; min: 3.2; media: 5.8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 6; Novara 3; Asti 10; Vercelli 8

Bloccati la statale e i treni sulla Cuneo-Nizza

Oggi sarà fatta brillare la bomba a Roccavione

ROCCAVIONE. Stamattina gli artificieri faranno brillare la bomba rinvenuta martedì scorso nei pressi della nuova circonvallazione.

Il delicato intervento s'inizierà alle 8,30; prima di quell'ora verranno fatte evacuare tutte le case di via Aime e via Toglia. Gli abitanti saranno sistemati nei locali delle scuole elementari di piazza don Chesta dove gli alpini della caserma «Mario Fiore» hanno allestito una cucina da campo.

Verrà chiuso al traffico lo statale 20 e le provinciali per Roaschia, Valdieri e Boves. Il sindaco di Borgo, il Comune confinante con Roccavione, con un'ordinanza ha vietato la circolazione in via Nizza, Valdieri e Rivetta. La popolazione residente della zona a rischio è invitata a rimanere nelle abitazioni. Rimarranno chiusi uffici e scuole. Sospeso anche il traffico ferroviario sulla linea Cuneo-Limone-Ventimiglia nella tratta compresa tra la stazione di Borgo e quella di Roccavione.

E' anche stato installato un punto di assistenza cui i cittadini potranno telefonare in caso di necessità. I numeri sono lo 0171/262626 e 266181.

L'operazione, che potrà durare dalle 8 alle 12 ore, sarà fatta da due artificieri della Squadra Bonifica di Torino (dipendente dal primo reparto Rifornimenti di Alessandria) coadiuvati da 120 carabinieri, 60 alpini, dai volontari della Croce rossa italiana e dai vigili del fuoco di Cuneo. I tecnici usando particolari acidi perforeranno la corazza metallica dell'ordigno bellico. Dal foro praticato verrà fatto uscire il materiale esplosivo (250 chili di tritolo). E' questa la fase più delicata, nella quale si potrebbe verificare l'esplosione. Gli artificieri procederanno quindi a far brillare le spolette.

Sarà il personale con altoparlanti ad avvertire la popolazione del cessato pericolo. [r. s.]

GRANDE SUCCESSO LA STAGIONE SCIISTICA 1993!!!
Ad ogni acquirente degli sci professionali e sci gara nei negozi

PAROLASPORT
CUNEO - Corso Nizza n. 30 - 0171/692.497
CENTRO COMMERCIALE BORGO MERCATO - Via Cuneo - 0171/262.426

VERRA' CONSEGNATA LA NUOVA GARANZIA
CARTA ORO SCI PERFETTI
che permette di mantenere gli sci nelle condizioni ottimali per tutta la stagione invernale!!!
verrà dato in omaggio un abbonamento giornaliero per gli impianti di risalita della grande stazione invernale PRA-LOUP

PAROLASPORT
Vi offre esperienza - professionalità - competenza - preferenza!!!
Laboratorio ad alta tecnologia per montaggio sci, rifacimento solette e lamine a programmazione elettronica personalizzato!!!
COMPLETI SCI FONDO - SCI ALPINISMO
ESCURSIONISMO E COMPETIZIONE

Gli ultimi tre operai impegnati nella costruzione delle opere edilizie sono stati licenziati

Cantieri fermi al palazzo delle tasse

Il ministro Merloni: «Fra pochi mesi saranno disponibili i 44 miliardi stanziati e i lavori potranno riprendere»
Gli uffici finanziari occuperanno un intero isolato a sud del Distretto militare in via San Giovanni Bosco

CUNEO. «Sono stati licenziati gli ultimi tre operai, impegnati nei lavori di costruzione del palazzo che dovrà ospitare gli Uffici finanziari, in via San Giovanni [illegible]. L'impresa "Edil Quattro" di Sanfrè, titolare delle opere di carattere edilizio, ha terminato l'armatura delle pareti esterne dell'isolato. E da adesso i cantieri sono chiusi». E' la preoccupante realtà, confermata da Gerardo Mirra, operatore della Fisca Cisl e [illegible] segretario generale del sindacato di categoria provinciale, Filippo Manti. [illegible] gli operai che per 1250 giorni sarebbero dovuti [illegible] impegnati nell'allestimento di [illegible] maxi-palazzo (dovrà occupare un intero isolato, vicino al distretto militare) sono stati lasciati a casa.

I sindacati si sono fatti portavoce dello stato di incertezza degli addetti, la maggior parte dei quali si [illegible] lavoro: «Si [illegible] concluse - spiega Mirra - [illegible] opere previste dal contratto iniziale di subappalto. Ora si attendono i fondi statali, peraltro bloccati dalla legge finanziaria e dalla manovra eco[illegible]. Non sappiamo fino a quando questi cantieri dovran[illegible] rimanere chiusi».

Nell'area, dove sorgerà il palazzo delle tasse, stanno lavorando soltanto alcuni operai della «Cuneo scavi» alla sistemazione di pannelli [illegible] prova della fac[illegible] dell'edificio. Poi nella struttura rimarrà soltanto il capo cantiere, [illegible] a alcuni carpentieri.

Una veduta del quartiere in cui sta sorgendo il palazzo degli uffici finanziari attualmente disseminati in vari punti della città

I lavori si erano iniziati nel marzo del '91 e il termine previsto per il completamento dell'opera e la consegna dell'edificio era la primavera del '95.

«Si tratta di un appalto-con[illegible] - spiega Filippo Manti - [illegible] la concessione dell'incarico [illegible] progettazione [illegible] costruzione dell'edificio. Ma l'affidamento è stato fatto [illegible] certezza del finanziamento completo dell'opera, con erogazione di fondi per lotti funzionali. Il palazzo degli uffici finanziari ora rischia di rimanere tra [illegible] opere incompiute».

Il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni, intanto, ha fatto sapere al collega per il Coordinamento delle politiche comunitarie e gli affari regionali Raffaele Costa che per il completamento dei lavori è stato previsto uno stanziamento di ol[illegible] 44 miliardi, [illegible] che, a causa del blocco di spesa, bisognerà attendere qualche mese prima di poter riprendere i lavori.

[r. g.]

In centro

Via Dronero transennata

CUNEO. Continua la chiusura di via Dronero, nel centro storico, per la caduta di intonaci e [illegible] parte del cornicione di un edificio all'angolo [illegible] Busca.

La strada, che collega via Roma con corso Kennedy, [illegible] sbarrata con transenne [illegible] il traffico [illegible] stato deviato nelle strade laterali del centro storico.

L'amministratore [illegible] condominio e il legale dello stabile Gianfranco Collidà stanno organizzando un p[illegible] per la ristrutturazione dell'edificio che ospita diciassette famiglie.

Gli abitanti del quartiere hanno sollecitato l'inizio dei cantieri per evitare [illegible] dover attendere ancora mesi prima di vedere riaperta la carreggiata.

Sempre in Cuneo vecchia per lavori di ristrutturazione [illegible] alcuni edifici è stata chiusa via Saluzzo, nel tratto fra [illegible] Dronero e via Vaschetto. In via Roma, poi, sono stati attivati [illegible] cantieri per la sistemazione di due palazzi privati [illegible] dell'edificio che ospita il conservatorio musicale «Giuseppe Verdi», davanti al municipio. [r. c.]

GRANDA CUNEO

La Comunità [illegible] discute di viabilità [illegible] trasporti

Martedì, alle 20,30, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. All'ordine del giorno il piano su viabilità [illegible] trasporti; interventi di riordino degli archivi storici comunali e i progetti [illegible] recupero delle [illegible] degradate [illegible] «Ilico» a Limone o dell'«ex cava Sirio» a Vernante.

«Come [illegible] con [illegible] erbe»

Mercoledì, alle 21, nel salone municipale dei convegni, è in programma una lezione curata da Guido Rivaldone, che presenterà [illegible] tema su «Curarsi [illegible] le erbe».

A scuola di alimentazione naturale

Mercoledì alle 19,30, nei locali di via Chiusa Pesio 2, a Cuneo, prenderà il via il «laboratorio di vita», organizzato dall'Associazione «Lou Staus». Sergio Gerbaudo, medico omeopata e iridologo, parlerà sull'alimentazione naturale.

La democrazia cristiana incontra i cittadini

[illegible] dc (nella foto un'immagine del comitato dei garanti riunitosi nei giorni scorsi) organizza domani alle 9, a Alba [illegible] Bra, un incontro con i cittadini per la rifondazione del partito. Il programma dei convegni zonali prevede riunioni a Dronero [illegible] gennaio alle 20,30); Cuneo e Saluzzo (sabato 29 gennaio, rispettivamente [illegible] 18,30 e alle 20,30); Mondovì e [illegible] (il 30 gennaio alle 20,30).

[illegible] milioni per la Fiera dei formaggi

La Provincia ha stanziato dieci milioni in favore dell'ente che ha curato l'organizzazione della fiera dei formaggi, visitata da migliaia di persone.

CUNEO

Esami di laboratorio

Dalla Sicilia uva da tavola inquinata

CUNEO. Anche [illegible] Regione è intervenuta, [illegible] questi giorni, per sollecitare i controlli del laboratorio di analisi chimiche provinciale sull'uva da tavola.

«I risultati degli [illegible] hanno purtroppo confermato i timori: tutti i campioni analizzati (una dozzina) sono risultati inquinati - dicono i chimici -. Le percentuali [illegible] antiparassitari riscontrate in alcuni campioni [illegible] uva [illegible] tavola invernale prelevati [illegible] mercati locali sono decisamente rischiose».

«Alcuni pesticidi come il carbendazin e l'iprodione risultano presenti in percentuali ben al di sopra dei limiti [illegible] utili dalla legge che già sono alquanto permissivi» dice Silvio Serravalle, responsabile del check-up sugli alimenti.

L'uva proviene dalla Sicilia e da alcune regioni [illegible] Nord Italia. «E' rischioso mangiare frutta fuori stagione; è buona norma evitare [illegible] primizie che richiedono trattamenti chimici, ai fini della produzione, della conser[illegible] [illegible] trasporto», concludono al laboratorio. [e. r.]

CENTALLO

Alla «Bocconi»

Un giovane premiato da Spadolini

Lucio Mario Fariano (25 anni) si è [illegible] i pieni voti in Economia aziendale [illegible] «Bocconi» di Milano

CENTALLO. Oggi alle 12, il presidente dell'Università «Bocconi» di Milano, [illegible] Giovanni Spadolini, consegnerà [illegible] medaglia d'oro a Lucio Mario Fariano, 25 anni, residente [illegible] Centallo, in via Marino [illegible] Il giovane, laureatosi [illegible] 10 marzo '92 [illegible] economia aziendale (110 [illegible] lode), [illegible] stato segnalato dall'Associazione «Amici della Bocconi» per il suo impegno [illegible] applicazione nello studio [illegible] campo economico. Alla cerimonia parteciperà Antonio Ruberti, commissario della Comunità Europea. [r. s.]

PEVERAGNO

I dati dell'Anagrafe

Popolazione [illegible] di 120 abitanti

[illegible] Gli abitanti [illegible] in aumento: 120 in più nel 1992; 4960 cittadini contro i 4884 del '91.

I nati [illegible] stati 60 (21 maschi [illegible] 19 femmine); nel '91 erano 40 (22 maschi e 18 femmine), 10 in più. 1 matrimoni nel '92 [illegible] stati 37 e 7 i divorzi.

Sono deceduti [illegible] persone (36 maschi [illegible] 46 femmine) mentre nel '91 i morti [illegible] stati 55 (31 maschi [illegible] 24 femmine), 27 in più. La differenza fra nati e morti, nel '92 è stata di -42. Nel '91 era -15.

Gli immigrati sono aumentati [illegible] [illegible] nei confronti dell'anno precedente: 170, 78 [illegible] schi e 92 femmine, [illegible] dei quali provenienti dall'Africa, Jugoslavia e Sud-America; contro i 169 (84 maschi e 85 femmine) del '91. I cittadini italiani che [illegible] venuti a Peveragno provengono in parte uguale sia da località del Nord che del Sud.

Nel '92 sono emigrate 89 persone; è lo stesso [illegible] di abitanti che si [illegible] trasferiti da Peveragno nel '91, [illegible] emigrati all'estero. [b. s.]

I reduci di Russia si incontrano [illegible] Cuneo a 50 anni dalla battaglia di Postojalawka

Gli alpini ricordano la ritirata

Una messa concelebrata in duomo dal [illegible] Carlo Allprandi e da [illegible] cappellano militare. Esibizione della corale «Ana» di Cervere. Il racconto dei sopravvissuti: 889 su 16 mila [illegible] Quarta Divisione

CUNEO. I reduci dalla ritirata di Russia si [illegible] a Cuneo a fine mese. L'occasione è un anniversario, il cinquantesimo, di un avvenimento drammatico: [illegible] battaglia di Nowo Postojalawka. L'incontro è sta[illegible] organizzato dalle [illegible] Cuneo dell'Ana. In Duomo, alle 10,45 del 31 gennaio, sarà il vescovo del Cuneese monsignor Carlo Allprandi, a celebrare la messa affiancato da don Mario Panuello (cappellano militare del 2° Reggimento Alpini) [illegible] da don Ugo Bessone. Durante la messa sono previsti alcuni brani della corale Ana di Cervere.

Un incontro particolarmente significativo perché chiude le celebrazioni per i 120 anni dalla costituzione delle truppe alpine (1872), dei cinquant'anni dalla partenza della «Cuneen[illegible] per [illegible] drammatica «Campagna [illegible] Russia» [illegible] sarà l'occasione per ricordare la morte [illegible] centinaia [illegible] giovani in una spaventosa battaglia. Sul periodico «Da pare 'n fieul» (da padre in figlio) della sezione [illegible] Cuneo dell'Ana Bianco Assunto ha ricostruito quelle giornate [illegible] un servizio che si inizia [illegible] [illegible] divertente ricordo. Il generale Emilio Battisti, comandante della quarta divisione Alpina Cuneense, rivolgendosi ai militari, in Russia, disse: «Dovevamo raggiungere la montagna [illegible] Caucaso. [illegible] i tedeschi [illegible] impiegano in pianura, sul Don. E' un rospo che i tedeschi vogliono farci trangugiare. Ebbene, noi alpini inghiottiremo il [illegible] e [illegible] espelleremo di dietro».

Un giuramento solenne del battaglione alpini «Mondovì» in piazza Galimberti

Un clima [illegible] euforia, di sicurezza che ben presto svanì. «Il [illegible] gennaio del 1943, siamo [illegible] vista del villaggio di Novo Postojalowka. [illegible] villaggio è occupato dai sovietici che dispongono di numerosi [illegible] armati. [illegible] non vogliamo finire nella sacca dobbiamo tentare di sfondare, così appena fa chiaro attacchia[illegible]. Fu [illegible] massacro. Di tutta la «Cuneense», su 16 mila alpini partiti per la Russia, tornarono in [illegible]. Ora si ritrovano per ricordare i caduti [illegible] tutte [illegible] guerre», ma anche per discute[illegible] e fare in modo [illegible] non si dimentichi un inutile massacro. Se [illegible] domanda un reduce, Lorenzo Comba di Busca, con una lettera inviata a La Stampa: «Quali sono state le ricompense? Forse le misere e vergognose pensione di 30 mila lire, avendo [illegible] [illegible] coraggio di fare la ritenuta sulla tredicesima?

Gianni Martini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Due mesi [illegible] per [illegible] palestra

La Provincia [illegible] certamente consapevole della situazione di degrado in cui si trovano alcune aule del plesso scolastico «Gallo». Purtroppo i tempi tecnici di finanziamento di opere pubbliche vanno via via aumentando.

Soltanto il 28-12-'92, ad esempio, la Cassa Depositi e Prestiti ha assentito, dopo un'attesa di circa due anni, il mutuo di un miliardo per lavori inerenti la [illegible] dell'Istituto parallela a via Fratelli Ramorino, ove trovasi l'aula occupata dagli allievi della 2ª E.

Il [illegible] dicembre 1992 è stata inviata alla [illegible] depositi e prestiti la documentazione necessaria per la concessione [illegible] detto mutuo, ottenuta [illegible] quale [illegible] procedere all'appalto dei lavori che presumibilmente potranno [illegible] affidati [illegible] prima del termine dell'anno scolastico.

Per quanto attiene la palestra posso assicurare che i lavori saranno ultimati entro due mesi circa. I ritardi riscontrati sono da imputare prevalentemente a problemi di ordine finanziario.

ing. **Cesare Pasquale**
responsabile Area edilizia
Provincia [illegible] Cuneo

«Isi», di [illegible] è [illegible] colpa se paghiamo [illegible] [illegible]?

Dal vostro articolo «Granda seconda dopo Torino. [illegible], pagati 57 miliardi» di domenica 17, apprendiamo che, secondo [illegible] responsabile del Catasto fabbricati Bernardo Aimar, le cifre esposte dalla «Granda» si spiegano con [illegible] ragione semplice: «Le tariffe predisposte [illegible] miei predecessori [illegible] superiori a quelle applicate nelle altre aree del Piemonte», precisando che è diventato capo sezione del Catasto il 15 aprile 1991 quando sia frittata ora già stata fatta», danneggiando gli utenti della Granda.

Ora, poiché come al solito abbiamo mugugnato, ma pagato, sarebbe interessante conoscere chi sono i cuochi della «frittata».

Aldo Cometto, Cuneo

Scrivere [illegible] [illegible] Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

GIOVANI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cris 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 420.370; 42.01
Busca: 945.658; 946.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 82.132
Mondovì: 552.266
Morozzo: 772.553
Nielle Belbo: 796.117
[illegible]: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
[illegible]: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.318
Usl di Borgo 269.632, 269.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800.
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

F[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, dalle 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farm. Bottero, v. Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3 A, tel. 4[illegible]
Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.67
Fossano: *Cumino*, [illegible] Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Turco*, via Maridiana 5, [illegible] 42.404
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242
[illegible]**liano:** *Albertini*, piazza Santarosa [illegible] tel. 71.22.72

[illegible]NIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **R[illegible]** [illegible]3.33; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Pepe Rosita (residente a Neviglie); Pessolani Carmine (residente a Alba); Tricarico [illegible] (residente a Alba); Molinari Simona (residen[illegible] a Alba); Gianusso Patrizia (resi[illegible] a [illegible] d'Alba); Ferraro Thomas (residente a Castellinaldo); Forno Giorgia (residente a Canelli); Cerrato Dario (residente a Castagnito); Porro [illegible] (residente [illegible] Monticello d'Alba); Boeri Ilaria (residente a Castiglione d'Asti); Marango [illegible] (residente a Rodello); Borgogno Giulia (residente a Alba); Sobrero Giulia (residente [illegible] Alba); Bosco Enrica (residente [illegible]); Borsa Diego (residente a Alba); Miele Alexandra (residente a Guarene); [illegible] Massimo (residente [illegible] Torre Bormida).

MORTI. Lano Rosa, [illegible] anni (residente [illegible] Govone), pensionata; Prus[illegible] Aurora, 86 anni (residente a Alba), pensionata; Espinosa Luisa, 89 anni (residente [illegible] Michele Mondovì), pensionata; Pressenda Prospero, 61 [illegible] (residente a Alba), casalinga; [illegible] Maria, 82 [illegible] (residente a Magliano Alfieri), pensionata; [illegible] Pietro, 69 anni (resi[illegible] [illegible] Alba), pensionato; Grasso Clorinda, 53 anni (residente a Alba), pensionata

[illegible] **MATRIMONI** [illegible] Enzo, operaio (residente a Alba), [illegible] Fanara Antonia, operaia (residente a [illegible] Vittoria d'Alba); Fregnan Mauro, artigiano (residente [illegible] Guarene), [illegible] D'Addi[illegible] Vincenza, casalinga (residente a Alba).

CAVALLERMAGGIORE

MORTI. [illegible] Morello.

PAESANA

MORTI. [illegible] Picca, [illegible] anni (Saluzzo).

[illegible]

NATI. Giraudo Andrea (nato a Saluzzo).

[illegible]. Lerda Rosa, 68 anni (residente a Caraglio), pensionata; [illegible] no Margherita, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionata; Farrua Biagio, 72 anni (residente a Caraglio), pensionato; Jamine Abdelkader, 71 anni (residente a Caraglio), venditore.

[illegible]**I.** Chiapello Pierino (residente [illegible] Dronero), [illegible] Carolina Saveria (residente [illegible] Dronero), operaia.

REVELLO

NATI. Sabrina Bergia (nata [illegible] Savigliano).

[illegible]

MORTI. Lorenzina Barra, 82 anni (residente a Sanfront), pensionata. [illegible] Roberto Besante (residente [illegible] Paesana), [illegible] Ferrato (residente a Sanfront).

APPUNTAMENTI

BUZZA

Il giornalismo scientifico

Oggi, alle 18,30, alla biblioteca municipale, è [illegible] programma un incontro con Sven Urtoli, caporedattore della rivista «Science et vie», e Roger Louis Bianchini, responsabile della rubriche scientifiche [illegible] quotidiano «Nice-Matin».

SCI DI FONDO

Aperte le piste [illegible] Pietraporzio

Rimangono aperte in questo fine settimana [illegible] pista [illegible] fondo del «Centro Scricciolo» [illegible] Pietraporzio, in alta Valle Stura (dove si allenava la campionissima Stefania Belmondo). Le basse temperature in alta quota hanno consentito di mantenere [illegible] buono [illegible] [illegible] neve [illegible] sono praticabili tre anelli da circa [illegible] chilometri ciascuno.

TEMPO LIBERO

Sulla neve con i camperisti

Oggi e domani [illegible] Prato Nevoso si terrà [illegible] raduno sulla [illegible] organizzato dal Camper Club «La Granda» di Cuneo. Per informazioni 0171/630976.

La protesta iniziata giovedì a Costigliole Saluzzo

I negozianti annunciano altre serrate «anti-Fisco»

COSTIGLIOLE SALUZZO. Soddisfazione tra i commercianti per la piena riuscita [illegible] protesta, svoltasi giovedì, [illegible] il raddoppio delle tasse comunali sulla licenza di vendita al minuto.

«Adesso aspettiamo una risposta dagli amministratori locali - dicono i promotori della [illegible] -. Abbiamo ricevuto la solidarietà [illegible] numerosi cittadini, non commercianti. Anche loro si sentono pressati ingiustamente dal Fisco. Nei [illegible] prossimi giorni verrà organizzata una riunione del Comitato di protesta, che [illegible] tutti i commercianti di Costigliole. L'incontro servirà per fare il punto sulla situazione. Non si escludono altre simili mobilitazioni. La serrata, di un'intera giornata, ha interessato tutti gli esercizi pubblici della città, circa quaranta. Il nostro sciopero vuole anche [illegible] un grido dall'allarme a favore del rilancio economico [illegible] produttivo di Costigliole». Giovedì mattina, alle 11,30 i manifestanti, [illegible] cinquantina, [illegible] stati ricevuti in municipio dal sindaco Sergio Brocchiero. Il primo cittadino ha spiegato ai commercianti il motivo degli aumenti relativi all'imposta sulle licenze, passata da 172.000 lire a 344.000. «La decisione è stata presa dall'amministrazione per motivi di bilancio - ha detto Brocchiero -. La [illegible] è [illegible] elevata al pari di quelle già applicate negli altri Comuni della [illegible]. Al più presto informerò [illegible] Giunta in merito alle [illegible] preoccupazioni e proteste». Durante l'incontro i commercianti hanno anche sollevato il problema della mancanza di parcheggi e dell'aumento della tassa sulla raccolta dei rifiuti. «Per quanto riguarda l'abolizione [illegible] posti auto in via Vittorio Veneto - [illegible] precisato Brocchiero - il provvedimento è stato imposto dall'Anas, perchè si tratta [illegible] una [illegible]da statale, quindi le responsabilità non possono ricadere sul Comune. Nella raccolta rifiuti vengono applicati i [illegible] previsti dal contratto d'appalto». Alle preoccupazioni sullo sviluppo economico [illegible] cittadina il sindaco [illegible] ricordato «che Costigliole ha una superficie territoriale limitata rispetto agli altri paesi limitrofi. In [illegible] simile situazione, diventa difficile allestire in zona aree industriali attrezzate».

«I problemi sul tappeto sono molti - replicano i commercianti - bisognerà però trovare [illegible] soluzione [illegible] vada al di là del solito aumento delle [illegible]. Il tempo stringe e Costigliole sta lentamente morendo».

Carlo Giordano

Serrande abbassate e riunione in municipio giovedì scorso a Costigliole Saluzzo

I carabinieri del Colle di Tenda hanno bloccato una famiglia di marocchini

Traffico auto, un nuovo fermo

Coppia con il figlio di pochi mesi viaggiava su una «Golf» rubata a Milano. L'uomo è in carcere, la donna e il bimbo sono ospiti di [illegible] centro di accoglienza [illegible] Cuneo

LIMONE. Il fascicolo sul traffi[illegible] [illegible] auto rubate [illegible] arricchisce di nuovi nomi.

Dopo il re[illegible]o fermo dei [illegible] marocchini alla guida [illegible] un [illegible] funebre esportato a Lodi, i carabinieri del Colle di Tenda l'altro ieri hanno bloccato un'intera famiglia [illegible] extracomunitari che tentava [illegible] raggiungere la Francia su una «Golf Gtd» risultata rubata il 18 gennaio a Milano.

Si tratta di Mohamed Lamaamer, 41 anni, operaio e della moglie Fatiha, 28 anni, casalinga, domiciliati a Castiglion delle Stiviere in provincia di Mantova, [illegible] loro viaggiava [illegible] figlioletto di pochi mesi. Sull'au[illegible] oltre gli effetti personali dei tre, i militari non hanno trovato altro materiale.

I documenti relativi all'auto erano stati falsificati. L'uomo è in stato di fermo [illegible] [illegible] Cerialdo, [illegible] l'accusa [illegible] ricettazione, mentre [illegible] moglie e il bambino sono ospitati [illegible] una casa di accoglienza di Cuneo.

Il bilancio dell'operazione, scattata circa un mese fa, è di 8 fermi e 18 denunce; sequestrati [illegible] ventina di «Peugeot» [illegible] «Renault», telefoni cellulari, autoradio, walkman, ricetrasmittenti, uno scaldabagno e un consistente numero di permessi di soggiorno falsificati. La maggior parte della refurtiva, ora nella caserma dei carabinieri di Limone, [illegible] stata recuperata sul carro funebre fermato lunedì scorso.

Da sinistra Norara Joe Eberade e Berouag Driss arrestati nei giorni scorsi al valico di Limone

Il traffico nonostante i controlli [illegible] tappeto non sembra voler diminuire. Nei giorni [illegible] gli inquirenti hanno fatto anche controlli nelle abitazioni lombarde [illegible] alcune delle persone fermate, senza [illegible] risultato. I domicili [illegible] spesso fasulli, gli extracomunitari pare preferiscano usufruire dei centri di accoglienza dove spesso si fermano solo per una notte o per [illegible] qualche pasto. Anche dell'organizzazione che dovrebbe occuparsi [illegible] «traffico» non si sa ancora nulla.

Nelle settimane scorse i carabinieri avevano anche fatto alcune indagini nel Bergamasco. Il traffico parte infatti dalla Lombardia. Le auto, tutte rubate, verrebbero imbarcate in un piccolo porto tra la Francia e la Spagna e vendute in Marocco. Rispetto ai precedenti casi questa volta i dati [illegible] «Golf» [illegible] no già inseriti nell'archivio della motorizzazione [illegible] quindi i controlli, per verificare se la vettura [illegible] rubata, sono stati più rapidi.

Insieme [illegible] Mohamed Lamaamer, in carcere ci sono Aichi Refik, 27 anni (Lodi), Mounsif Aedilaaix [illegible] di Potenza, Berouag Driss (43) [illegible] Torino, Sehoum Abdellatif (22), El Mers Abderrazek (25) entrambi di Milano, Bouchaib Benquasim (23), Hassan Hanza (23) e Norara [illegible] Eberado (24). [illegible] inquirenti non escludono che durante i processi [illegible] importanti rivelazioni [illegible] possano facilitare [illegible] ricerche.

Nei [illegible] scorsi [illegible] traffico di auto rubate era concentrato alla frontiera di Ventimiglia. [illegible] seguito a frequenti controlli e a numerose denunce, i marocchini avevano desistito. E' probabile che [illegible] una delle cause che hanno spinto l'organizzazione a ripiegare sul valico [illegible] Tenda.

Amedeo Franco

Borgo

Vettura rubata E' arrestato

BORGO SAN DALMAZZO. E' [illegible] arrestato su un'auto rubata. Si tratta di Ennio Peano, 33 anni, disoccupato, abitante in via Lovera [illegible]

Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio. Una pattuglia della Radiomobile [illegible] carabinieri di Borgo durante un controllo stradale ha fermato il Peano alla guida di una «Peugeot 205», risultata rubata il 7 gennaio scorso a Massimo Giordano, 33 anni, abitante in via Grandis.

Il proprietario aveva subito sporto denuncia alla stazione di Borgo. Sulla «Peugeot» i militari hanno [illegible] anche due autoradio, [illegible] [illegible] si sta accertando la provenienza. I due apparecchi sono stati sequestrati e ora si trovano in [illegible]. Chi avesse subito furti è invitato a rivolgersi ai carabinieri per verificare [illegible] si tratta delle autoradio di [illegible] proprietà.

L'uomo [illegible] stato condotto in caserma per alcuni accertamenti [illegible] poi trasferito nel carcere di Cuneo in attesa di essere processato. [a. f.]

DALLA [illegible]

Folla ai funerali [illegible] Nino Manera

Una folla commossa ha assistito ieri pomeriggio ai funerali di Nino Manera, 62 anni, direttore del settimanale «Provincia Granda» e [illegible] '53 al '77 [illegible] spondente de «La Stampa» [illegible] Cuneo. Manera è stato ricordato da don Costanzo Marino, direttore [illegible] [illegible] Guida», e dall'avvocato Mario Prette, dirigente del Vbc Mondovì di cui Manera [illegible] presidente.

Anziana travolta [illegible] [illegible] in corso Nizza

Maddalena Estienne, 81 anni, residente [illegible] via Arnaud 4, è stata investita l'altro pomeriggio in corso Nizza da un'auto. L'anziana è ricoverata [illegible] prognosi riservata al «Santa Croce».

In fiamme il camino in uno [illegible] del centro

I vigili del fuoco di Ceva e Mondovì [illegible] intervenuti, l'altra notte, per spegnere le fiamme che hanno dist[illegible] il camino dell'abitazione [illegible] Osvaldo Ghirardi e Pier Giorgio Raviola, in via Mazzolino 11, nel centro storico.

CEVA

Incendio distrugge un trattore in una rimessa

I vigili [illegible] [illegible] [illegible] intervenuti, l'altra mattina, per spegnere l'incendio che ha distrutto un trattore di proprietà della ditta Saimbe, in regione Piana, parcheggiato in una rimessa.

SAVIGLIANO

Il Comune ha aumentato [illegible] rette dell'asilo nido

Sono aumentate le rette dell'asilo nido. Lo ha ratificato [illegible] consiglio comunale con il voto contrario degli esponenti di «Nuovacittà».

MARENE

Nuovo orario alla [illegible]oteca

E' entrato in vigore il nuovo orario della biblioteca civica di via Gallina: lunedì 17-19; giovedì e sabato 14,30-18,30.

SAVIGLIANO

Superiori aperte [illegible] ragazzi di terza media

Oggi, dalle 15, l'istituto «Cravetta» in via Roma e i geometri «Eula» di piazza Baralis, saranno aperti agli studenti della terza media. I docenti presenteranno il piano di studi delle due scuole.

Amministratori di San Damiano Macra in tribunale a Cuneo

Tredici consiglieri comunali assolti dall'accusa di falso

[illegible] DAMIANO [illegible]. Il Consiglio comunale si è ieri trasferito nell'aula [illegible] tribunale di Cuneo (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Fontanini, canc. Vittori) per una delibera che [illegible] anonimo aveva segnalato alla magistratura. Conforme però la richiesta del pm Giorgio Giraudo e [illegible] difensori avvocati Piercarlo Barale e Claudio Demaria. Gli amministratori del piccolo centro della Valle Maira, tredici su quindici perché due consiglieri erano assenti quando venn[illegible] approvata la delibera incriminata, sono stati assolti «perché [illegible] fatto non [illegible] reato».

Imputati di falso e [illegible] privato erano il sindaco Diego Durando, l'[illegible] anziano Enzo Zamperlin, gli assessori dell'epoca o consiglieri di maggioranza e minoranza Guido Bersia, Giacomo Pomero, Alfredo Rovera, Giuseppe Simondi, Sergio Piasco, Giuseppe Einaudi, Dario Rosano, Stefania Co[illegible] Domenico Garnero, Giorgio Gianti e Giorgio Einaudi. Secondo l'accusa, nella sed[illegible] di Consiglio del 14 giugno 1990, era stato [illegible] all'autista Riccardo Durando, su sua richiesta, [illegible] alloggio [illegible] [illegible] le agevolazioni dell'edilizia popolare.

Ieri in tribunale a Cuneo si sono presentati tutti i [illegible] amministratori di San Damiano Macra accusati [illegible] falso per la pratica di concessione dell'alloggio popolare

Nella delibera, per [illegible] eccesso [illegible] zelo o per un errore del segretario, era [illegible] che l'abitazione veniva concessa perché il richiedente era stato sfrattato dall'alloggio di Busca cui abitava, il che [illegible] [illegible] [illegible] e del resto la circostanza [illegible] era mai stata discussa in Consiglio. La vicenda, che conferma i pericoli cui possono incorrere gli amministratori comunali, si è conclusa con il riconoscimento dell'innocenza degli imputati.

[illegible]. d[illegible]

SALUZZO [illegible]

Aveva 81 anni

Sepolto oggi l'ex dirigente [illegible] Rai

Giovanni [illegible] era socio onorario della locale associazione «Amici del teatro e della musica»

SALUZZO. Ha destato profonda commozione [illegible] [illegible] di Giovanni Zurletti, ex-dirigente Rai, deceduto per [illegible] [illegible] cardiocircolatorio. Zurletti, 81 anni, corso [illegible]oma 22, era stato collaboratore per tutti i settori della programmazione musicale; annoverava fra le sue amicizie, artisti di grande fama, [illegible]me Severino Gazzelloni. Era anche socio onorario della locale associazione «Amici del teatro e della musica - Magda Olivero». I funerali oggi, alle 14,30, in Duomo. [g. ne.]

[illegible]

Gruppo Nuovacittà

«Vogliamo le dimissioni della giunta»

SAVIGLIANO. Nuovacittà [illegible] le le dimissioni della giunta appoggiata da dc, psi [illegible] pli. In una lettera al sindaco Remigio [illegible]alletto, i consiglieri [illegible] Nuovacittà ch[illegible] che venga inserita nell'ordine del giorno, del prossimo Consiglio comunale, un'interpellanza con la quale si chiede che lo [illegible] Galletto e la giunta si dimettano [illegible] consentire il necessario chiarimento», in quanto la giunta deve sapere «su chi deve contare e soprattutto debbono [illegible] [illegible] trasparenza gli interessi in gioco». La proposta della lista civica [illegible] in seguito alle recenti polemiche per la mancata nomina degli amministratori nella Fondazione della Cassa di Risparmio, «impedimento che è maturato - secondo Nuovacittà - nella spaccatura del gruppo dc con il pieno appoggio di quello liberale». [illegible] capogruppo democristiano avrebbe «di fatto sfiduciato l'operato del sindaco». [p. b.]

SALUZZO [illegible]

All'ex Don Bosco

[illegible] presenta un libro sui Salesiani

SALUZZO. «Ciao mama, vad [illegible] Sale» è il titolo di una pubblicazione, curata dall'Unione ex-allievi Don Bosco della città. Il libro sarà presentato domenica, alle 15, nel salone dell'ex-Oratorio salesiano, [illegible] via Donaudi. Alla cerimonia parteciperanno anche il vescovo di Saluzzo, monsignor Sebastiano Dho e il sindaco, Marco Piccat. Presenterà il volume l'ex-allievo Ezio Nicoli, scrittore [illegible] montagna. Interverranno la corale «Tre Valli» e la banda musicale «Città di Saluzzo».

«Hanno assicurato [illegible] presenza - [illegible] Mike Bianco, presidente dell'Unione - molti ex-allievi, fra cui lo scrittore Stefano Jacomuzzi, il presidente della Lega Calcio, Luciano Nizzola, ed il generale dell'aeronautica, Roberto Caminiti».

Nel corso della manifestazione, saranno proiettate diapositive di alcune fotografie tratte dal libro. [g. ne.]

Fiordi Usato

[illegible] AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

[illegible]	[illegible]	CM	ANNO	OPTIONAL
[illegible] ROMEO 75	[illegible]. MET.	1600	12/92	/
BMW 535 I	VERDE MET.	3000	06/88	FULL
[illegible] T.IE	VERDE MET.	2000	05/92	FULL
[illegible]	GRIGIO MET.	2000	09/90	FULL
FORD FIESTA 1.4	GRIGIO MET.	1400	06/91	VERS. CHIA
LANCIA [illegible]	GRIGIO MET.	2000	11/90	FULL
FORD [illegible]UTI SW	BIANCO	1600	07/92	VERS. CHIA
[illegible] CALIBRA [illegible] V.	ROSSO	2000	06/91	SPOILER POST.
RENAULT [illegible] [illegible]	BIANCO	1900	03/91	FULL
[illegible] [illegible] 16 [illegible]	BIANCO	2500	11/91	5° POSTO

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA

L'AUTO Spa
CONCESSIONARIA [illegible]

SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI

VIA BRA, 2 - Tel. (0171) 412241 - 12020 MADONNA dell'OLMO - CUNEO

VASCO [illegible]ROSSI

«Gli Spari Sopra»

In anteprima esclusiva la proiezione del nuovo videoclip nel seguente cinema:

CUNEO - Fiamma

Il nuovo album di VASCO ROSSI
dal [illegible] FEBBRAIO in tutti i negozi

[illegible] [illegible] S.r.l.
cerca per [illegible] propria rete commerciale, [illegible] la zona [illegible] Cuneo e Provincia,

PERSONALE QUALIFICATO

con esperienza [illegible] settore chimico ed ecologico.
Telefonare al n. 0174 / 58.52.10 ore ufficio.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'età media supera i 60 anni, calano le vocazioni

Pochi parroci e anziani diocesi di Alba in crisi

ALBA. La diocesi di Alba - 126 parrocchie con 120 mila fedeli - si interroga sul futuro: i 202 sacerdoti (167 operanti in diocesi e 35 fuori) hanno un'età media superiore ai anni, più alta di quella nazionale. Secondo le ipotesi che vengono formulate in uno studio-riflessione appena avviato, nel avranno lasciato l'attività pastorale per ragioni di età circa 80 sacerdoti. Ne rim 87, a cui si immagina di aggiungere 10 preti ordinazione, uno all'anno, nei prossimi dieci anni.

Pertanto, nel presumibilmente disponibili sacerdoti per 126 parrocchie, impegnati anche nei servizi generali (Curia, uffici, seminario). L'equilibrio storico - un parroco per parrocchia - rischia di rompersi e anche se al momento ancora decisi accorpamenti, la diocesi ha iniziato a la riorganizzazione della pastorale.

ridimensionamento è già avvenuto nel numero delle parrocchie: 144 di cinque anni fa sono state ridotte a 126. «La riflessione che è avviata sul futuro della diocesi - commenta il vicario generale, don Cesare Battaglino - è solo relativa al calo vocazioni e all'invecchiamento doti (nell'Albese ci sono state molte ordinazioni negli anni '40-'50). Si vuole puntare un maggior coinvolgimento dei laici a cui competono responsabilità specifiche. Vogliamo anche indirizzare le parrocchie unirsi, a gruppi, per promuovere attività pastorali comuni, superando campanile».

di Alba, Giulio Nicolini, appena rientrato da visita alle missioni albesi in Kenya e in partenza per Roma, dice: «La situazione della diocesi di Alba è simile ad altre. E' all'esame del consiglio pastorale diocesano». Tra le proposte in discussione c'è quella un sinodo diocesano convocato dal vescovo, che chiami a raccolta componenti della chiesa albese per studiare l'esistente e programmare il futuro. L'ultimo sinodo (richiede anni studio) si tenne ad Alba nel 1944.

Il vescovo Giulio Nicolini

Dai dati raccolti risulta che dei sacerdoti presenti in diocesi 20 hanno un'età compresa tra i 61 e 65 anni; 35 tra 66 e 70; 20 tra 71 e 75; 16 tra 76 e 80; 8 oltre anni. Dodici sono al di sotto dei 30 anni; 7 tra 31 e 40, 18 tra 41 e 50; 31 tra 51 e 60.

Delle 126 parrocchie che formano la diocesi di Alba, 123 sono in provincia di Cuneo e tre nell'Astigiano (due a Castagnole Lanze, e Coazzolo). Ventisette parrocchie hanno il parroco residente.

Giuseppina Fiori

BREVI

GUARENE

Rubò medaglie d'oro Avis Giovane sconterà 6 mesi

Roberto Ravizza, anni, abi- in via Osteria 9, è stato condannato dal pretore Alba a sei mesi (senza condizionale) per furto. Ravizza aveva rubato un borsello contenente 16 medaglie d'oro le scritta «Avis» destinate alla premiazione donatori benemeriti, 4 milioni e mezzo in contanti raccolti per una gita dei soci avisini, un orologio e assegni.

ALBA

Spari timbro partita Iva Torinese condannata

Una giovane anni, Gabriella Leni, di Torino, piazza Borgo d'Ora , è stata condannata dal pretore a cinque mesi (senza condizionale) per furto di un timbro relativo alla partita Iva un ristorante Castiglione. Per nello stesso fatto, il pretore ha sostituito a Giovanni Cavanna, anni, di Costigliola d'Asti, Cora 24, la detentiva con libertà controllata per sei mesi.

GUARENE

Morto chirurgo anni Scrisse storia paese

E' morto a Milano Piero Romanello, 68 anni, medico chirurgo, conosciuto nell'Albese e a Guarene dove famiglia ha la seconda casa. Insieme il fratello Cesare, scrisse «Storia di Guarene». Lascia la moglie e due figlie. I funerali si svolgeranno lunedì mattina a Milano (ore 11).

Identificati i presunti autori dell'aggressione al commerciante di Alba

Bloccati i due rapinatori

Ora si attende la convalida del provvedimento. L'uomo si è trovato all'improvviso con coltello alla gola: «Sono stati attimi tremendi». Rubato milione

ALBA. già stati identificati e fermati i due presunti autori della rapina al commerciante Mario Bordino, 46 anni, titolare del negozio pelleria, tartufi e specialità gastronomiche nella centrale via Vittorio Emanuele 18 (conosciuto «Polleria Ratti»). I nomi non sono ancora resi noti: si attende la convalida del fermo da parte del magistrato.

sono trovato all'improvviso un coltello alla gola. Sono stati attimi tremendi», ha commentato Bordino. L'uomo stava uscendo dalla parte posteriore del negozio cortile interno: appena chiusa la porta, sono sbucati i due malviventi.

Uno gli ha tappato la bocca con una mano perché non urlasse, l'altro gli ha puntato il coltello alla gola intimandogli: «Vogliamo i soldi. Stai calmo».

I rapinatori gli hanno sfilato il portafogli dalla tasca e strappato la borsa che aveva in mano contenente circa un milione e mezzo lire. Il commerciante cercato di liberarsi coltello alla gola, ma la lama gli ha procurato un profondo taglio al pollice della mano destra; l'uomo ha pure riportato graffi viso (al Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro è stato giudicato guaribile in giorni).

Uno dei rapinatori, non ancora soddisfatto, ha quindi afferrato un mattone e colpito il Bordino al capo (il colpo è stato attutito cappuccio del montgomery che commerciante si elazato sulla testa).

Mentre i due se andavano, il commerciante ha urlato per chiedere aiuto. I vicini hanno avvisato i carabinieri. E' subito arrivata una pattuglia dei militari di Alba, che si è messa alla ricerca dei due rapinatori riuscendo a bloccarli dopo poco tempo.

La facciata della «Polleria Ratti» Emanuele ad Alba Il negozio preso dai rapinatori già identificati A destra, il Mario aggredito e ferito a una mano (BRUNO MURIALDO)

Ieri, a raccontare più volte quanto accaduto ai numerosi clienti, è stata la moglie del commerciante aggredito, Liliana Ratti, che collabora il marito.

Dice la signora Ratti: «E' stata brutta esperienza. Abbiamo molta solidarietà da parte dei clienti e degli altri commercianti del centro storico, anche dare alto della tempestività con cui intervenuti i carabinieri». cortile del negozio in cui avl'aggressione su via Partinace e sera è poco illuminato.

(g. f.)

Il Capo dello Stato ieri ha ricevuto l'ambito riconoscimento per il 1992

Scalfaro cittadino di Novara

Accolto dal vescovo è entrato nella basilica che custodisce le spoglie di San Gaudenzio per assistere alla «cerimonia del fiore». L'incontro con i ragazzi. Un coro di applausi

NOVARA. E' dall'auto e la gente lo ha applaudito. Il battito di mani si è subito interrotto per riprendere pochi istanti dopo all'ingresso della navata centrale della basilica. Ed ancora una volta il Presidente ha chiesto il silenzio con un leggero cenno del volto. Oscar Luigi Scalfaro è entrato così, quasi in punta di piedi, nella splendida chiesa che custodisce le spoglie di San Gaudenzio, il patrono di Novara che la città ha festeggiato ieri.

E non poteva mancare il Presidente, che nell'occasione ha ricevuto il riconoscimento di «Novarese dell'anno 1992». Una cerimonia in cui si sono evitate retorica e campanilismo. «Io oggi ho un impegno, sul quale non faccio fatica, che è quello di avere profondità di sentimenti di amore per tutto il popolo e per ogni città, ogni borgo; senza precedenze di prevalenza e queste mie origini del Sud, dalla mia famiglia, che mi hanno portato a nascere qui, certo, con agganci all'antico Piemonte, persino con Savoia, fanno sì che io mi rappresenti come prodotto dell'unità d'Italia». Parole del Presidente Scalfaro nella Sala Borsa, dove alle 12 ha ricevuto il sigillo d'argento dalle mani del sindaco.

La giornata era iniziata presto. Scalfaro alle 9 era già davanti al portone della basilica, dove è stato salutato dal vescovo monsignor Renato Corti, dal prefetto Alberto Ruffo, dal sindaco Antonio Malerba e dal presidente della Provincia Roberto Negri.

Il Presidente è entrato in San Gaudenzio stretto tra due ali di folla, in piedi. Il segno della croce, nessuna parola. Ma con gli occhi cercava la sua gente, gli amici di un tempo. I volti rossi per l'emozione e il freddo (alle 10 il termometro era due gradi sotto zero) dei ragazzini.

In piedi si è fermato nella navata centrale, con gli occhi al cielo, per assistere alla cerimonia del fiore: il lampadario centrale, legato ad una fune d'acciaio, è stato calato. Su di esso sono stati sistemati i sei vasi con i fiori di Novara (in mattinata erano stati portati in corteo per le vie del centro storico) per ricordare il miracolo del primo stante i rigori dell'inverno, fece sbocciare splendido e coloratissimo.

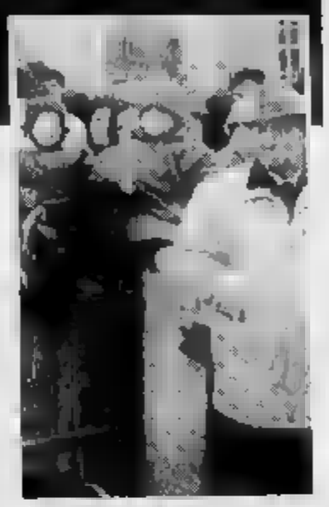
Scalfaro ha preso posto nella cappella a fianco dell'altare, seduto tra il ministro Maurizio Pagani, altro novarese illustre, e il presidente della Regione Giampaolo Brizio. Con loro Michele Zolla, consigliere particolare del Presidente, che è rimasto dopo il pauroso incidente in cui era rimasto coinvolto.

In silenzio hanno ascoltato la e le parole del vescovo Corti, di grande attualità: «E' il tempo della tenacia - ha detto l'erede spirituale di San Gaudenzio -. Lo hanno ricordato i e lo ha ricordato il Presidente della Repubblica nel messaggio di fine anno. Che significa? Che deve fare tesoro delle ricchezze di cui l'Italia dispone e che le attuali difficoltà siano di sprone per il rilancio. E' dalla responsabilità personale, tutto inderogabile, che ripartire per rivitalizzare il tessuto dalla moralità e della legalità».

Al termine della cerimonia, dopo, la visita allo Scurolo santo, il momento più bello: una dal Coro lo chiama: «Presidente!». Scalfaro non ha esitazioni. Sale gli scalini ed è un tripudio di applausi e strette di mani, i ragazzini che si agitano e sorridono di gioia. E lui, il Presidente, si sistema fra loro. Sembra un maestro d'orchestra in posa per la foto di gruppo. E sono altri applausi.

Poi l'uscita dalla basilica, ancora una volta stretto dall'affetto dei novaresi in festa. Da San Gaudenzio alla Sala Borsa, dove riceverà il riconoscimento, sono pochi passi. Ci sono i maronatt del Cuneese, i venditori di dolci e i saltimanchi. guardano ai loro banchetti, gli occhi per il Presidente.

Carlo Bologna



Il Presidente della Repubblica dalla basilica di S. Gaudenzio lo attende una folla festante che lo chiama lo

«MARONATT»

Castagne con scontrino

C'erano anche loro, come vuole la tradizione: i «maronatt» che ad ogni San Gaudenzio arrivano a frotte per conquistarsi angolo delle viuzze attorno alla Basilica. Quest'anno però hanno dovuto fare i conti con il Fisco. Anche loro il primo gennaio sono scattate le disposizioni in materia di scontrini fiscali. Così i novaresi che hanno acquistato le caratteristiche collane di castagne saporitissime hanno dovuto mettersi in tasca resto e ricevuta. Ma i maronatt, che anche ieri costituivano il «colore» festa patronale, si sono lamentati più di tanto: «Certo che è assurdo fare lo scontrino per mille lire di marroni, ma cosa dobbiamo fare? Protestare è peggio, cerchiamo di lavorare lo stesso». E poi gli occhi ieri non erano solo per gli affari: c'era Scalfaro. Qualcuno, i più fortunati, gli hanno stretto la mano: «Presidente, vuole una "collana"?». Scalfaro, cortesemente, ha rifiutato. [c. b.]

Presentata ieri ad Uviglie l'indagine sull'enoturismo

Ora il Monferrato punta a superare i «campanili»

UVIGLIE. Felice Andreasi ha scelto di viverci, Ornella Muti, Bruno Lauzi e Liedholm sono diventati produttori suoi vini, Inge Feltrinelli lo usa da sfondo per incontri culturali e Rosetta y si ambienta romanzi storici. Il Monferrato ha conquistato personaggi famosi, «testimonial» di territorio che in Piemonte, assieme alle Langhe, racchiude il meglio dell'offerta vitivinicola.

Ieri, al castello Uviglie, immerso in quelle nebbie d'ovatta che aiutano a riflettere, c'è la presentazione «Progetto Monferrato». Uno studio voluto dalle due associazioni dei produttori Asprovit e Vitivinicoltori Piemonte (presenti con i rispettivi presidenti e direttori Saracco, Biestro, Gioanola e Borgiol. Hanno contribuito alla ricerca la Regione, con l'assessore Lombardi, e le due Province di Asti e Alessandria, con gli assessori all'Agricoltura Fassino e Desana.

E dopo le inutili guerre di campanile degli anni scorsi, questa forse la grande novità dell'incontro. C'è chi ha parlato di «pace di Uviglie», quasi a voler sottolineare la storicità della scelta. Il Monferrato d'ora in dovrà proporsi una immagine sola, dall'Astigiano al Casalese, zona di Acqui a Gavi, fino a Tortona.

resta, tra i consumatori, anche i più attenti, pochi distinguono in base storia dicevole alle attuali divisioni amministrative. Per la maggior parte il Monferrato è un territorio nel Sud Piemonte, ricco di fascino, con buona fama dei suoi vini e della sua cucina, ancora tutto da scoprire nel dettaglio. Molti lo considerano il «Chianti piemontese» con un melange unico di storia, paesaggio, cultura del vino.

Lo ha confermato l'indagine condotta da sei neolaureati che hanno partecipato al master della Sogea di Genova. Il tema era sull'immagine e le potenzialità eno-turistiche del Monferrato.

Sono risapute come la positività del nome, l'idea di genuinità dei suoi prodotti, ma anche la scarsa offerta turistica organizzata, il non collegamento delle iniziative, la professionalità di troppi operatori. «Quegli stessi sono pronti a chiedere contributi pubblici, ma si tirano indietro quando si tratta investire davvero sulla crescita turistica della zona», ha notato Maurizio Gily, presidente e attuale commissario pro tempore dell'Apt casalese.

«Servono guide, mappe, cantine aperte ai visitatori, sagre e manifestazioni folcloristiche fatte bene e che si sovrappongano ad altre; perché non istituire verde in grado di offrire informazioni in tempo reale a chi è interessato a visitare il nostro territorio?», si è domandata Anna Eccettuato che, con Monica Zancani, ha coordinato la ricerca.

Per realizzarla stati proposti questionari a ottantina di ristoratori, responsabili degli acquisti della grande distribuzione, opinion leader Nord Italia.

C'è da far crescere l'agriturismo, quello vero, valorizzare chi punta sulle culture biologiche, far sì che la nuova doc Monferrato, in gestazione con quelle di Piemonte e Langhe, diventi davvero ombrello protettivo per tutti i vini della zona. Buoni propositi, promesse, voglia di fare, nonostante la crisi, anzi forse proprio perché queste sono le strade per uscire dalla crisi.

Sergio

Un tipico paesaggio monferrino. A sinistra: Felice Andreasi e Ornella Muti, due dei personaggi che hanno legame con questo territorio

I lettori incoroneranno i re della notte in Piemonte e Valle d'Aosta

Discoteche e dj a caccia di voti

Mobilitazione per il referendum «La Stampa»

Discoteche e dj si mobilitano. Obiettivo: conquistare il primo posto nelle preferenze dei lettori che ieri possono votare il miglior locale ballo e il più bravo dj Piemonte e Valle d'Aosta. Il referendum è promosso da La Stampa e partecipare è facilissimo. Ogni giorno troverete il tagliando «Top Dance» con in calce le istruzioni per l'uso. Tutte le schede vanno spedite a: casella postale 2 - 10100 Torino.

possono spedire più scheda nella stessa busta, ma non saranno assolutamente accettate le fotocopie. I lettori possono anche non votare l'abbinamento discoteca-dj. Sono liberi di scegliere un locale e, nella stessa scheda, indicare dj di un'altra discoteca. Le classifiche saranno pubblicate da La Stampa che, a primavera, premierà i vincitori assoluti, regionali e provinciali.

Come scegliere i locali premiare? Non c'è nessuna briglia, si può votare la discoteca che la musica che piace più, quella che è frequentata dalle ragazze più belle o dai maschietti che ballano glio. Fate voi, un motivo ci sarà .

Ovviamente dj e gestori dei locali dovranno scendere in campo per accattivarsi i voti del pubblico. Spetta a loro dunque inventare sempre più fantasiose, nuovi drink (però andateci piano), tendenze da «esportare» in altre piste da ballo. Divertirsi in modo sano possibile il referendum La Stampa mira proprio a questo: far luce su un mondo, quello vissuto popolo della notte, a valorizzare chi, con più fantasia, contribuisce a far dimenticare i guai giornata di lavoro di studio con simpatiche iniziative.

La lotta sarà dura. Si affrontano discoteche solida tradizione con altre della nuova generazione. combatte a ritmi diversi, ma tutti ad armi pari. Maxi-discoteche in pole position? Niente affatto. I locali più «intimi» promettono faville, come i moltissimi dj che vogliono dimostrare non essere secondi a nessuno. La sfida è lanciata. [c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Magnificio
FOLLIA
tricot
donna e
«SALDI»
«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»
Orario apertura: mercoledì - giovedì - venerdì 15-18; sabato, domenica e festivi tutto il giorno
LA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677
(seguire le indicazioni)

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.67.91
QUESTA
+
=
DISCO ITALIA
cioè grande divertimento
Liscio
diretto da un grande maestro
DOMANI
in discoteca è gran festa con
ANA' D.J.
e la musica più ballata
70 - 80 - 90
Liscio
una grande orchestra
I PAPILLON

LE CUPOLE
giusta
con due ottimi D.J.
POLIX e MAGILLA Jr
Alliscio
I CAPRICES
QUESTASERA

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA
Direttamente da RADIO DEE JAY
il magnifico D.J.
MOLELLA
SALA LISCIO
Orchestra spettacolo
FILADELFIA

CUBO
DISCOTECA
SAN SALVATORE
Tel.
QUESTA
D.J. D.M.
STEFANO DEGREGORI
Atmosfera emozionante per un sabato importante

Immobiliare Ponzio
DI C. SNC
Compravendita immobili urbani e agricoli - Cessione aziende - Locazioni - Consulenze - Intermediazioni - Assistenza tecnico-legale - Finanziaria .
Corso Bandiera, 5 - ALBA (CN)
Tel. (0173) 361035 - (vicinanze ospedale)
VENDESI:
Villa signorile mq. 250 piagiardino. Seminterrato mq. 250 + mansarda di mq. 80. Parco 5000 mq. Posizione panoramica (vicinanze Alba).
PROPONE:
Possibilità acquisti immobiliari rinomate località turistiche della Costa Azzurra - Alpi francesi - Parigi. Gli acquisti sono coperti garanzie bancarie.

COMUNE DI BATTIFOLLO
PROVINCIA DI
IL SINDACO
Vista la legge regionale 05.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
NOTO
1) che il Consiglio Comunale di Battifollo, con deliberazione n. 42 in data 09.10.1992, esecutiva, ha adottato il progetto definitivo di variante n. 2 al Piano Regolatore Generale di questo Comune.
2) che il progetto di variante adottato è depositato «per notizia» la Segreteria Comunale e pubblicato «per notizia» all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi a partire dal 25.01.1993, durante i quali chiunque può prenderne visione, secondo il seguente orario:
- giorni feriali - dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- giorni festivi - dalle ore 11.00 alle ore 12.00.
Battifollo, 14 gennaio
IL SINDACO
Barberis Giovanni

Una commedia di Garinei e Giovannini stasera a Ceva

L'eterna fiaba di Alì

Storia di un povero scrivano che grazie [illegible] lampada magica disporrà di poteri miracolosi. Le musiche di Armando Trovajoli

CEVA. La magia della lampada [illegible] Aladino è dentro ciascuno di noi: è questa la morale della commedia musicale di Garinei e Giovannini, primo appuntamento fuori abbonamento della stagione teatrale cebana. «Accendiamo la lampada» andrà in scena stasera, alle 21, [illegible] «Ma[illegible]». La storia è ambientata lontano [illegible] noi nel tempo e nello spazio. Protagonista è Alì (Michele Pigliacarmi), un povero scrivano ambulante, balbuziente e frustrato, che è [illegible] solo a volersi opporre [illegible] potere dell'emi[illegible] (Filiberto Torassol. Questi, come più alta autorità, opprime con tasse e balzelli d'ogni [illegible] tutto il popolo, compresi il vecchio tessitore Nias (Luciano Girardi) e la figlia Leila (Antonella Torassol, di cui Alì [illegible] innamorato.

Il racconto «La lampada di Aladino» nella fortunata versione [illegible] Walt Disney

Tutto sembra andare nel peggiore [illegible] modi, quando un misterioso mercante regala allo scrivano una lampada dai poteri miracolosi. Da quel momento, con l'aiuto della lampada magica, Alì si trasforma [illegible] passivo spettatore delle proprie disgrazie in attivo artefice della vita sua e degli altri; con intelligenza e fantasia [illegible] a superare tutti gli ostacoli che si frappongono [illegible] lui e la felicità.

Insieme con Alì, nello svolgersi della vicenda, [illegible] scopriranno [illegible] e dove sia in realtà l'autentico genio della lampada: esso si cela dentro ad ogni uomo che ha il coraggio di affrontare la difficoltà dell'esistenza e che è pronto ad aiutare i propri simili, accendendo intorno a sé una luce di fiducia e solidarietà.

E' questa la vera ed [illegible] magia, come dice uno [illegible] brani musicali: «Un pensiero, una frase, un gesto, un sorriso, [illegible] piccola cosa, un semplice sì, una mano protesa [illegible] sincerità».

I testi della commedia sono di Pietro Garinei e Iaia Fiastri, [illegible] musica di Armando Trovajoli. Altri interpreti sono Rosarita Francone (l'usuraia Zobeida), Roberto Anselmo (il capo eunuco Mustafà), Maurizio Bressan (il gran visir Nadir) e Giovanni Torasso (il grande saggio Ussein Ullà), oltre [illegible] servi, schiave e guardie che popolano [illegible] scena.

Paola Giovannini e Franco Clementelli curano le coreografie, mentre le scene sono di Renzo Torasso. Regia [illegible] Lucia[illegible] Girardi e Francesco Matta. I biglietti costano 20 mila lire per la platea ed ogni singolo posto nel palco, 17 mila [illegible] balconata e 7 mila per il loggione e sono in vendita all'ufficio protocollo [illegible] Comune di Ceva, dove si ricevono anche le prenotazioni.

Paola Scola

ALLA BIRRALIA

Il Festival in piemontese ha premiato «I Desbela»

ANCORA [illegible] successo da [illegible] nell'albo d'oro della compagnia «I Desbela» di Bra: il primo posto [illegible] quarto Festival dialettale amatoriale di Moncalieri. L'ultimo riconoscimento [illegible] stato sancito dalla giuria [illegible] lusinghiera motivazione: «per la vivacità, la completezza ed ottima tenuta di scena». La formazione braidese [illegible] l'è conquistato presentando un adattamento in piemontese di «Sinceramente bugiardi» di Alan Aykbourn, trasformato in «L'important [illegible] l'è capise» da Maura Forneris, l'attrice che ha formato la compagnia undici anni fa coinvolgendo il marito Armando Ambrogio e la madre Giovanna Verra, come costumista.

L'attrice Maura Forneris

Proprio stasera, alle 21, la commedia sarà presentata al pubblico [illegible] re[illegible] nella Sala polivalente di via Statuto (il biglietto costa 12 mila lire).

Ancora una volta «I Desbela» hanno guardato oltre confine, abbinando [illegible] trama [illegible] uno scrittore straniero ad un linguaggio tutto locale. L'operazione aveva già dato ottimi risultati con «Letto matrimoniale» di Jan De Hartog, «Andvin-e chi c'ha] [illegible] sin-a» di [illegible] e molte altre commedie che sono state altrettante tappe del percorso artistico del gruppo.

«Il ricordo più esaltante, comunque - dice Maura Forneris - è [illegible] l'aver recitato a Brodway i testi di Pavese, Arpino, Fenoglio».

Grande carisma e volontà ferrea, oltre che un «physique du role» accattivante sono le «armi» [illegible] cui Maura - un passato sul palcoscenico nelle compagnie di Macario e Albertazzi - affronta i nuovi impegni della compagnia, che conta su una quindicina di persone.

Uno dei risultati più confortanti è stato l'acquisto, [illegible] molti sacrifici - [illegible] un locale che è diventato sede delle prove e magazzino per le scenografie. [illegible] grande desiderio, però, ancora è irrealizzato: «Riuscire [illegible] recitare sul palcoscenico [illegible] Politeama di [illegible]

[v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22
Body of evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. [illegible] 2h — Thriller

Fiamma — Tel. 663.554. L. 10.000. Or.: 20/22,15. Sabato e fest. 15,30/17,40/19,50/22
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible] — Thriller

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22
Playboys di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un sergente e quello di un attore spiantato N. V. 1h 55' — Drammatico

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 18,30/21
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 383.021. L. 6000/8000. Or.: fer. 20/22, fest. 16/18/20/22
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45, fest. 14,30/16,45/20,45
Occhio indiscreto di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' — Avventura

Comunale — [illegible]. Or.: 15/17/19/21. Fer.: 10,30/21
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

BORGO S.D.

Moderno — Tel. 26.22.11
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

BRA

Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: fer. 20/22, fest. 14/16/18/20/22
Body of evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22,15, fest. 14,30/17/19,30/22. Lire 7000/9000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22, fest. 15/17/20/22
La città della gioia di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22. Lire 6000/6000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

CHIERASCO

Galateri — Tel. 488.324 L. 6000/3000. Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

DRONERO

Iris — Tel 915393. Fer. 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Aiace 5000
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

FOSSANO

Politeama — [illegible]. 62.407. Lire 6000/8000
L'ultimo [illegible] di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

GARESSIO

Excelsior — Or.: 18/21. Lire 6000, ampere 4000
Il principe delle donne di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Ragazze vincenti di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Pomodori verdi fritti**. Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22.
[illegible] PICCOLA: **Sognando [illegible]**. Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible]

Arator — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fraslica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 18/18/20/22. Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Chico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer. 20.15/22.15. Sab. 16 ult. 22 Fest. 14 ult. 22
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Italia — Tel. 42.606. L. 6000/5000. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22
[illegible] lupo [illegible] lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

S. [illegible] DI ROS.

Reburent — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Doppia personalità di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro la premura paterna si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

SANFRONT

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — [illegible]. 712.957
Ragazze vincenti di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. inizio 15,30. Lire 6000/8000
Ricky & Barabba di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è [illegible] barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

GIOCHI E [illegible]

[illegible]

Herbie l'«atomico»

Stasera, alla discoteca Altro Mondo, si esibirà il [illegible] Herbie, conosciuto dai nottambuli come l'«atomico». Herbie ha iniziato la sua attività nelle sale emiliane per approdare ai locali di tutto il mondo.

MONTA'

Suona la banda

La banda «La [illegible] terrà [illegible] concerto stasera, alle 21,15, nel salone parrocchiale. Il gruppo eseguirà, sotto la direzione di Michele Valsania, brani vecchi e nuovi del repertorio bandistico. Ingresso libero.

[illegible] F.

Si gioca alla «china»

Tradizionale «china», con ricchi premi, nella Cantina comunale. Il via al gioco, organizzato dalla Pro loco, alle 21.

[illegible]

Canti corali

Si rinnova stasera l'appuntamento con «Musica per bene»; il concerto si terrà [illegible] «La pantalera» del Passatore, alle [illegible]. Sarà proposto [illegible] repertorio corale del complesso «Cantuma pian».

[illegible] [illegible]

Musica e danze

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali, il cantone di San Sebastiano propone stasera, alle 21, nel salone della Polisportiva, un intrattenimento danzante con [illegible] complesso «La bandella». Ingresso gratuito.

CUNEO

Arie dei Caraibi

[illegible] in prevendita nei negozi di dischi i biglietti (30 mila lire platea e [illegible] mila galleria) per lo spettacolo che si terrà [illegible] [illegible]-27 gennaio al «Fiamma». Si esibiranno i «Troicana de Cuba» [illegible] balli e canzoni dei Caraibi.

[illegible] [illegible]

Concerto rock

Nel salone San Giovanni [illegible], alle 21, concerto rock con i gruppi racconigesi «Pampers» e «Seventy Six». Ingresso libero.

La discoteca Top Sound stasera presenta i poeti di una musica maledetta

Manta ricorda i mitici «Doors»

Rock trasgressivo [illegible] video della band americana

MANTA. «Doors party» stasera, alle 22, alla discoteca Top-Sound: [illegible] leggendario gruppo californiano verrà rivisitato attraverso video e brani «storici». A quasi 22 [illegible] dalla morte (vera o presunta), Jim Morrison, poeta e frontman [illegible] gruppo, continua a primeggiare nella galleria degli eroi del rock prematuramente scomparsi per gli eccessi di alcool e droghe. In questi anni il [illegible] Doors è ingigantito grazie anche alla pubblicazione di raccolte discografiche, libri, materiale fotografico e, più recentemente, [illegible] film di Oliver Stone.

Spiega [illegible] Collica, public-relation [illegible] del Top: «Nelle nostre [illegible] "a soggetto" entra uno dei personaggi più amati [illegible] tutta la storia del rock. Tra [illegible] nuove generazioni il culto [illegible] Morrison e dei Doors è alle stelle. Un personaggio emblematico, il vecchio Jim. [illegible] [illegible] là degli eccessi che ne hanno causato la scomparsa, rimane una figura ancora molto attuale».

E' senza dubbio vero, visto che in tutti questi anni esperti di sociologia e costume si sono occupati a più riprese del gruppo. Chissà se Morrison e Ray Manzarek (l'organista) [illegible] erano resi conto di aver creato una leggenda quando, un giorno di luglio dell'estate del '65, sulla spiaggia di Venice (California), fondarono la band, ispirandosi al pamphlet [illegible] Aldous Huxley, «The Doors of perception» (Le porte della percezione).

L'America di allora era in balia di grandi rivolgimenti: i Doors divennero [illegible] delle voci del tanto auspicato cambiamento. Morrison, «maledetto» ante litteram, è stato molte volte definito il Rimbaud del rock, proprio per l'ansia metafisica e [illegible] visionario delle sue liriche.

Prosegue Col[illegible]: [illegible]babilmente l'aspetto dei Doors che i ragazzi di oggi amano di più è la trasgressività. Vorrei però rimarcare che Jim Morrison è stato davvero un poeta e oggi viene citato anche in quegli Atenei americani che negli Anni 60 inorridivano [illegible] sue "performances"».

La [illegible] alla consolle sarà condotta [illegible] Fabrizio Morero, dj della casa, che proporrà i classici del quartetto statunitense, da «Roadhouse blues» a «Light [illegible] fire», da «Riders of the storm» a «The end».

Durante la serata [illegible] proiettati anche numerosi video e spezzoni di concerti dal '67 al '70.

Per la celebrazione del «Re Lucertola» [illegible] gradito l'abbigliamento che Morrison ha sfoggiato [illegible] più: giubbotto e pantaloni in cuoio nero, la divisa [illegible] jun-kie. L'ingresso costa 15 mila lire.

[illegible] Banchio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 18; 17,30, 20, 22,30
ADUA 480 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
AMBRA v. C. della Salute [illegible]. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Dra[illegible]**. [illegible] 17,30, 20, 22,30 Sala 2. **L'ultimo dei Mohicani**. Or. [illegible]15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo**. V.18. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or. 15,40; 17,55; 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cane in taverna** di C. Sautet. Ore 15,45, 18,05; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella**. N.V. Or.: 15,30, 17,45, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qui-Ju [illegible]**. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto**. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20, 22,30
DORIA v. Giannoi 9. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,20, 17,45; 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] d'Estero. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Verrotti 5. **Guardia del corpo**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. N.V. [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen**. V.M. 18. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,30, 22,30
FANO v. Po 30. **Sognando la California**. Colori. Non [illegible]. Or.: 15,45, 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. [illegible]. N.V. [illegible]: 15; 17,30, 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi orsi**. V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Crescentino v. Po 21. **Pomodori verdi fritti**... N.V. Or.: 15,15; 17,45, 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. IX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence**. Col. [illegible] 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Monebello 8. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE II v. Pomba 8. **Pomodori verdi fritti**... N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Orlando**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA II v. Arsenale 9. **La bella e la bestia**. Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,15; 18,20, 20,25; [illegible]
SILENE c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Week end con il morto 2**. Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gazdik (9/3). R. Raimondi [illegible] B. Dessì/G. Sabbatini (17/3) M. Mo[illegible] (19/3). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Brandello, reg. Mario Morra. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.958. Stagione in [illegible]on. Teatro Stabile Torino. Ore 20. **Misura per misura** di Shakespeare, regia di Luca Ronconi, produzione T.S.T. Prev. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or 10-18, lun rip.) Tel. 537.52.46 - 54.45.82.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8054. Sussex ore 21, domani ore 16 ult. spettacolo. La Compagnia di Operetta «Belle Epoque» presenta: **La vedova allegra** con Giuliano Ansaldo e Daniela Mavaracchio; orchestra diretta da M° Giorgio Tazzari. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 6598 034
TEATRO MACARIO (Bomb.) v. S. Teresa 10. [illegible] 15,15 e 21,15 Corso Stab. T. Macario in: **Bent[illegible] nato**, varietà. di e con G. Molino. Tel. 551.3594.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Giorgio e [illegible]**, telefilm
20,30 **Ninja il padrino**, film
22,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
24 — [illegible] **grande lotteria**, telefilm
1 — **Il mistero del faico**, film

Telecupole
19,25 [illegible]
20,25 **Film**
[illegible] **TG4**
22,45 [illegible] **di** [illegible]
23,45 **Film**
1 — [illegible] **di pera** [illegible]

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
18 — **Videonotizie**
18,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
[illegible] **Scuola di Yuppies**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod, tutto sul rallye**
0,30 **L'tapettore Bluey**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Ramata**
22,35 **Tg sera**
[illegible] **Sabato sport**
0,05 **Erreuno notizie**
0,30 **A tu per tu**

G.R.P.
18 — **GRP Monitor Settimana**
19,30 [illegible] **Holmes**, telefilm
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] **La Dalia azzurra**, film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P.** [illegible] **Settimana** (rep.)
24 — **Charleston**, telefilm
24,30 **L'antologia del Cabrì**, varietà
1 — **La mela caduta**, film

Telesubalpina
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — [illegible] [illegible]**nati**
20,30 **I rapinatori**, film
22,30 **...Su o si sparia**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 [illegible]

Primantenna Supersix
18 — **Catch the Catch** (r)
19 — **Columbia**, documentario
20,30 **Adolf Und Marlene**, film
22 — **I primi turbamenti**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
20 — **TG4**, speciale
[illegible] [illegible] **amari**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video Relax**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cart. animati
20 — **Cavaliere dispersi**, telefilm
20,30 **Rosa e François**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Legittima difesa**, film

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Orgoglio di razza**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squade**, telefilm
0,30 **L'onda lunga**, film
2,15 **Lucy show**, telefilm

[illegible] 9 Tai
20,25 **Tg**[illegible]
20,50 **Ok motori**
21,32 **Calcio fans**
22,23 **Anicallash**
22,25 **M.Y.P.D. 1**
23 — [illegible]

Telecampione
[illegible] **Il parere dell'esperto**
20,25 **Futura**
21,10 **Dossier impresa**
22,20 **Prima di cominciare**

Quinta Rete
20,30 **La mafia lo chiamava il santo**, film
22,30 **Attualmente**, rotocalco
0,15 [illegible] **armi segrete del generale Fiascone**, [illegible]

Telecity
20,30 **Zorro il** [illegible] **dalla vendetta**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **La cuccagna**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sale della settimana**
24 — **Notturno**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Basket: a Omegna l'Icap insegue la vetta di serie D, trasferte anche per Fantoni e Saluzzo

Alba vuole fare l'«ammazzagrandi»

Stasera nella C il Giornalino ospita Vigevano seconda in classifica. Fossano caccia della salvezza a Serravalle L'Abet Bra rischia il temibile Borgomanero. Domani (ore 17) le ragazze della Merlo ricevono il Valenza

ALBA. Prende il via oggi il girone di ritorno del campionato di serie C di basket. Fra le formazioni cuneesi solo il Giornalino sarà impegnato in casa (alle 21,15) nel palazzetto dello Sport di Langhe. Avversario dei ragazzi di Antonello Ariioli sarà il Vigevano, squadrone di alta classifica che si trova al secondo posto.

«Sarà un impegno molto difficile - dicono i dirigenti langaroli -, ma in case la nostra squadra si esalta contro le formazioni di alta classifica. E' stato così con Pinerolo, Collegno e Genova. Speriamo che la serie positiva continui anche con Vigevano».

La formazione sarà priva di Franco Boselli, il suo uomo più prestigioso, reduce da una lunga militanza in serie A. Il Giornalino sarà invece al completo e con il morale alto per la vittoria ottenuta da Derthona che ha esaltato ancora una volta il collettivo.

Saranno invece impegnate in trasferta Fibrac Fossano ed Abet Bra che sperano nel ritorno di conquistare i punti necessari ad evitare la retrocessione. I fossanesi di Diego Arese saranno a Serravalle contro il Metropolis, formazione di media classifica, che nella giornata d'esordio ha battuto e riuscì a violare il campo di Fossano, imponendosi di solo punto.

Molto difficile l'impegno che attende Bra a Borgomanero contro il Recordgat solida formazione difficilmente battibile sul proprio terreno. Per fossanesi e braidesi però la situazione è disperata ed i due quintetti devono cercare di strappare punti ovunque. In serie C femminile la Merlo Cuneo che ha ormai abbandonato ogni velleità di promozione gioca in casa (domani alle 17) contro il Valenza.

In serie D l'Icap Cuneo cercherà di mantenere il secondo posto della graduatoria (sono due le squadre che salgono in C) giocando in trasferta con il Montalto Dora, formazione di centro classifica. La Covar Saluzzo invece impegnata in casa (stasera alle 21) contro il Manitoba Chivasso fanalino di coda. Alle 17,30 la Fantoni Alba riceverà il Mortara che il piazzato appena sopra la zona a rischio della graduatoria. In Promozione oggi si gioca Savigliano-None, mentre domani in programma Auxilium Bra-Cento Torri Alba e Moncalieri-Taxema.

Aldo Scavino

Trascinata da Marengo (nella foto) l'Abet cerca il «colpaccio» a Borgomanero

Cadetti, Dogliani imbattuta

Allenati dal croato Igor Valic hanno travolto il Borgosesia

DOGLIANI. Un piccolo club di provincia che non ha neppure una squadra seniores mettendo in fila tutti i grandi protagonisti del basket regionale. Robe di Kappa compresa. Nel campionato Cadetti i doglianesi, allenati dal croato Igor Valic e dal monregalese Paolo Viara, hanno ottenuto la settima vittoria consecutiva travolgendo il Borgosesia (137-52), trascinati da Magliano e Diano. Domani la capolista difende il primato e cerca altro successo di prestigio sul campo della Robe di Kappa Torino (già sconfitta a Dogliani), allenata dall'ex «coach» langarolo Massimo Raseni.

Importante anche il successo dei ragazzi di Carrù che hanno rotto il digiuno della società. La formazione Cadetti (regionale), allenata dal cebano Lorenzo Alliani e rinforzata da alcuni giovani di Mondovì, ha sconfitto Alba, cogliendo la prima vittoria carrucese in competizione ufficiale. [l. f.]

Tutti i risultati dei campionati regionali. Cadetti: Fossano-Nbb Cuneo 82-81; Slac Saluzzo-Pinerolo 104-56; Savigliano-Carmagnola 99-69; Carrù-Alba 96-61. Classifica: Savigliano 12; Cuneo, Fossano, Saluzzo 8; Carmagnola 6; Pinerolo 4; Carrù 2; Alba 0.

Allievi: Fossano-Alba 61-98; Cuneo-Savigliano 79-116; Saluzzo-Asti 58-100; Mondovì-Dogliani 77-114. Class.: Dogliani, Savigliano 12; Asti 8; Alba 6; Fossano 4; Mondovì, Cuneo, Saluzzo 2.

Ragazzi: Dogliani-Alba 72-81; Mondovì-Saluzzo 82-105; Savigliano-Ab Cuneo 71-79; Ceva-Bra 98-89. Class.: Fossano 12; Cuneo 10; Mondovì, Saluzzo 8; Bra 5; Savigliano, Ceva, Alba 4; Dogliani 0.

Propaganda: Fossano B-Moretta 59-40; Alba-Bra 99-28; Savigliano-Saluzzo 93-57. Class.: Alba 8; Savigliano 6; Saluzzo, Bra 4; Fossano 2; Moretta 0.

Girone B: Ceva-Mondovì 72-32; Savigliano-Fossano 86-108; Cuneo-Alba 50-60. Class.: Fossano 8; Savigliano 6; Alba 4; Mondovì, Cuneo, Ceva 0.

«Forti e Sani» ospita i campioni

Assi delle bocce domani a Fossano

FOSSANO. E' l'edizione numero diciassette, ma alla Forti e Sani la scaramanzia non è di casa. Per la «Gara degli assi» di domani (dalle 9 gli organizzatori hanno fatto le cose in grande chiamando i «big» della serie A, che si contenderanno il trofeo Cassa di Risparmio e gli altri ricchi riconoscimenti inseriti nel montepremi.

L'anno scorso vinse la formazione della Fonderia Botta con Dante Amerio, Mometto, Galliano e Botta. Quest'anno Mometto è sostituito da Suini. Intanto Dante Amerio, in quel di Fossano, ha già vinto la gara dell'Epifania alla Bocciofila Autonomi: in queste «poule» è sempre «sosso» duro. Flavio Ariaudo, fossanese e pupillo di Bruno ha scelto Bruno Bertola come bocciatore di testa; Olivero ai due giocherà Olivero; lo sponsor è il Salumificio 4 Torri.

Carlo Pastre, insieme con Lo giocherà Gasco e Gastaldi per Napoli Calcestruzzi. Mometto affiancherà Piero Amerio, Alladio e Conterno nelle squadre della Cassa di Risparmio di Fossano. Aghem e Bruzzone, campioni italiani ad europei con la Chiavarese, pluridecorati a livello mondiale, si presentano per Mobili Dogliani, con Peio e Giaccone: le loro possibilità di vittoria non sono limitate.

Carlo Ballabene e Priotto arrivano da Pinerolo con Valoso, assicurando spettacolo. Flavio Avetta, vincitore di questa gara nell'89 Granaglia, si presenta Guaschino a potenziare la formazione di Canavesio insieme Bergese e Scotto. Quest'ultimo, reduce da grave infortunio che lo ha paralizzato per mesi, torna in campo nella grande manifestazione. Bonadio scelto padre e figlio Pautassi e il diciottenne Mauro Rinaudo nella squadra Automobili Petrini; la sua scelta chiara: Rinaudo è stato uno dei migliori in campo il gennaio vittorioso «poule» di BCCC alla Forti Sani, quando ha giocato con gli Allievi.

Nata 1977 a scopo propagandistico, la «Gara degli assi» continuata negli anni grazie all'intraprendenza degli organizzatori degli sponsor, Lino Fruttero testa. «Siamo di schierare il meglio del bocciazzurro - alla Forti e Sani -: la nostra manifestazione diventata altissimo livello, grazie anche all'impegno con il quale tutto il comitato organizzatore lavora. Per pubblico l'occasione di ammirare i principali campioni. Siamo sicuri che lo spettacolo non mancherà, anche perché i nomi sono grosso richiamo. I pronostici? Meglio non sbilanciarci. L'importante è di aver allestito sfilata di autentici fuoriclasse che hanno tutte le potenzialità per far divertire pubblico. Le bocce sono disciplina spettacolare: alla Forti e Sani dimostriamo». [r. s.]

Nel torneo di B1 femminile sfida casalinga per la Bieffe Cuneo

Mondovì ospita Bergamo

Al Palaitis (ore 21) c'è il Grizzly terzo in classifica. Il Martino Alba gioca a Varese Le langarole Mondo ospitano Rovereto. Nella C1 il derby Comauto-Ita Ilva

CUNEO. Penultima giornata di andata per il campionato di serie B1 femminile di volley. Reduce dalla vittoria sabato scorso che ha riacceso le speranze di salvezza, la Libertas Bieffe Cuneo è impegnata stasera (ore 21) nel difficile derby piemontese sul parquet della Dim Cafasse.

Sei punti separano le classifica cuneesi e torinesi: le ragazze allenate da Jorge Taboada occupano infatti una «scomoda» e rischiosa quart'ultima piazza con 8 punti all'attivo, che oggi significherebbe retrocessione in serie B2, mentre la Dim viaggia a una sicura posizione di centro classifica.

La possibilità che l'allenatore ha avuto la scorsa settimana di schierare finalmente il sestetto base privo di problemi lascia comunque ben sperare anche in vista di un impegno delicato quale quello di stasera.

«Siamo riusciti ad esprimere buon gioco - affermano i dirigenti cuneesi -, che speriamo possa dare i suoi frutti anche stasera. La squadra sta attraversando un brillante momento di forma».

La «bandiera» monregalese Ferrero e Cristina Garnero del Lagnasco

Impegno casalingo stasera (ore 21) per l'altra formazione cuneese impegnata in B1 femminile, l'Accornero Savigliano, che ospiterà il Latte Tigullio Rapallo: dieci punti dividono le due formazioni in classifica, alla società biancorossa c'è un discreto ottimismo, dal momento che negli ultimi incontri si sono visti discreti progressi nel gioco.

Nel torneo di serie B il Vbc Mondovì gioca stasera al Palaitis (ore 21) contro il Grizzly Bergamo, terza forza del campionato.

Gli atleti scenderanno sul parquet con il lutto al braccio per commemorare la morte di Nino Manera, il presidente che nell'83 portò Mondovì ai vertici del volley azzurro con la promozione in serie A2. «Sarà una partita molto dura - dice il vice presidente Ivo Peyra -, sia per il valore dei lombardi, sia per il difficilissimo momento psicologico. Credo che i ragazzi metteranno il cuore per ricordare fino all'ultimo il loro massimo dirigente».

Il Martino Alba sfida a Varese il fanalino coda Bardelli, ancora a quota punti in classifica. L'unico rischio per gli albesi, secondi in graduatoria, è quindi quello di avere un calo di concentrazione.

In campo femminile la Mondo riceve alle 17,30 il Rovereto. Al palazzetto di corso Langhe sono in palio punti pesanti poiché la squadra di Pasquero precede di sole lunghezze le trentine, quart'ultime in classifica. «E' una gara da vincere ad ogni costo - spiegano i dirigenti albesi -: una vittoria ci permetterebbe di allontanarci dalla zona retrocessione».

Nella C1 femminile spicca fra tutti il derby tra la lanciatissima Ita Ilva Racconigi e La Comauto Cuneo. Si gioca nel capoluogo nella palestra della scuola media numero 4 alle 17 e lo d'animo delle due compagini è naturalmente molto diverso. Le racconigesi di Claudio Rocca puntano ad una vittoria, che consente loro di continuare l'inseguimento confronti della capolista Pistoia, Arno e Rivarolo, che precedono di soli due punti.

Le cuneesi, invece, da tempo una vittoria che possa segnare un'inversione di tendenza dopo dieci sconfitte consecutive che le relegano in piena zona retrocessione.

L'Accornero Savigliano è invece impegnata in trasferta a Capannoli (ore 21). In C2 maschile l'Lcl Busca riceve alle 21 il Polimatica Chieri, l'Alpitour viaggia a Torino con il San Paolo. Parizia Lagnesco, infine, va ad Arona. [r. s.]

L'Alpitour senza De Luigi

Il capitano ancora infortunato non giocherà contro gli umbri

CUNEO. Trasferta a rischio contro l'Olio Venturi Spoleto. Una partita da non sottovalutare, quella di domani: la squadra umbra è a quota sei, ultima in classifica con Brescia, e lotterà con tutte le forze per la salvezza.

solo per questo l'impegno dell'Alpitour sarà difficile: il cuneese è atteso ad una prova di bel gioco, dopo la vittoria strappata al «tie-breaks contro la Lazio al palazzetto di Cuneo davanti ad pubblico mila persone.

La partita di Perugia segnerà il debutto, nel ruolo di centrale titolare, di Osvaldo Maffei, ni, argentino naturalizzato italiano. Il giovane giocatore sostituirà Guido De Luigi, capitano, infortunatosi alla schiena domenica scorsa durante la partita contro la Lazio, ne avrà almeno per quindici giorni. I gradi sono stati ereditati dal bulgaro Borislav Kiossev. Maffei commenta: «Farò del mio meglio per sostituire Guido. Lui ci manca: spero che guarisca e che rientri al più presto. Ho una grande responsabilità per domenica. Dobbiamo assolutamente vincere contro lo Spoleto, ma non sarà facile. Lotteranno per i due punti-salvezza».

A Perugia Ljubo Ganev incontrerà la squadra nella quale ha disputato la stagione dell'anno scorso. Ganev non fa sentimentalismi: «Non mi fa effetto, questo è sicuro. Ora schiaccio per l'Alpitour e do tutto la squadra cuneese. Affronteremo lo Spoleto grinta e grande determinazione Non credo che l'Alpitour stia passando momento difficile, anche se indubbiamente non abbiamo giocato al meglio contro la Lazio, questo è sicuro. Ma abbiamo deciso di affrontare il problema tecnico e stiamo migliorando». [d. cot.]

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
DA SABATO 9 GENNAIO
Abbatte l'inflazione
TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO
SCONTI - SCONTI - SCONTI
ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE
CAMICIA DA L. 4.900
MAGLIA DA L.
CAPPOTTO LANA - DA L.
DA L. 59.000
DA L. 29.000
SCARPA INVERNALE UOMO DA L.
DA L. 49.000
VARI SU TUTTI GLI ARTICOLI DI
PIENA DEL BIANCO
LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA L.
LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE L. 9.
COMPLETO 1 PIAZZA L.
COMPLETO 2 PIAZZE L. 32.000
COPRIPOLTRONA L. 115.000
L. 78.000
SERVIZIO TAVOLA x 6 L. 11.500
COPRICUSCINI LA COPPIA L. 5.500
STROFINACCI L. 900
1 PIAZZA L.
TRAPUNTE 2 PIAZZE L. 70.000
FORMENTO
BEINETTE - VIA - TEL. 0171 384.040
S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

Il paese della Val Nervia ospita domani la ricorrenza di San Sebastiano

Dolceacqua in processione

I fedeli seguiranno un albero di alloro: l'inizio del corteo fissato alle 15. Interverranno confraternite provenienti da tutta la Riviera. Suggestivo passaggio sul ponte medioevale

DOLCEACQUA. Portano in processione un albero d'alloro, e non un crocefisso, come accade di solito: accade domani pomeriggio a Dolceacqua, e l'origine dell'insolito cerimoniale è protostorica e come ricorda lo studioso e storico Enzo Bernardini, anche la Chiesa ha poi «adottato» questo rito, associandolo al martirio di San Sebastiano, morto trafitto dalle frecce dopo stato legato a un alloro. «La processione a San Sebastiano è una delle più antiche della tradizione religiosa, in questo lembo del Ponente ligure», dice l'assessore Adriano Maccario. Tra le manifestazioni più note e importanti della provincia di Imperia, ogni anno richiama frotte di fedeli e pubblico.

L'inizio è alle 15. Da parte dell'Oratorio di San Sebastiano (un santo molto a Val Nervia), dove ha sede una delle Confraternite più conosciute, quella dei «Bastianin», un'autentica istituzione, in paese. E per l'occasione, com'è consuetudine, arriveranno anche altre Confraternite, di Monaco, Savona e Albenga. La processione varca il ponte medievale a una sola, ampia campata di 33 metri, protesa sul Nervia, e attraversa l'intero paese, di qua e di là del fiume, dal suggestivo quartiere «Tera», ragnatela di vicoli polverosi sotto il castello dei Doria, al centro storico prospiciente, dalle cui cantine, in tempo di vendemmia, si spande il profumo di Rossese.

Un rituale che affonda le radici nella notte dei tempi e ha una lunga preparazione, che coinvolge molti parrocchiani. Qualche giorno prima della processione viene tagliato un albero d'alloro di grosse proporzioni, alto anche quattro, cinque metri. Viene portato nell'Oratorio e la sera della vigilia (oggi, dunque), le donne preparano centinaia di ostie colorate (rosse e verdi, bianche e gialle), che vengono appese ai rami dell'albero: una decorazione che deve da quella degli abeti, in occasione del Natale. E' un simbolismo tipicamente agreste: le ostie rappresentano la varietà dei frutti e l'abbondanza dei raccolti agricoli.

Il ringraziamento al santo a una popolazione che vive prattutto di agricoltura: l'albero viene portato in processione addirittura davanti alla statua del santo; e a turno uno dei confratelli «Bastianin» lo sorregge con appositi sostegni, fissati alla cintola. Precisa ancora Bernardini: «E' evidente la matrice contadina dell'antico rito della invernale della vegetazione e della sua resurrezione primaverile, celebrato mediante l'esibizione di un albero sempreverde (sacro ai Celti e ai Romani), adorno di quei frutti che si invoca abbondanti per i successivi raccolti». Al termine, in piazza dell'Oratorio, tutti i rami con le ostie tagliati e distribuiti ai presenti, che li conservano sino all'anno seguente: le ostie potranno essere consumate in caso di malattia.

«Taglio e distribuzione ricordano l'analogo e più tardo rito dei rami d'ulivo pasquale», sottolinea Bernardini. Una cerimonia analoga si tiene anche nel Comune di Camporosso, mentre l'albero è protagonista di altre feste locali, sempre a Dolceacqua. Se l'abitudine di piantare un albero davanti all'abitazione della donna amata è stata fatta cessare (anche perchè spesso, le piante erano più d'una, e questo provocava immaginabili controversie), è rimasto in vita l'uso gentile di inchiodare sulla porta degli amici più intimi un alberello in occasione dell'onomastico, accompagnato da un cartello con una frase augurale. Naturalmente, il festeggiato dovrà offrire vino e anche la pianta dovrà fare la sua parte.

Dal sacro, al profano. C'è un'altra manifestazione, per la quale è conosciuta Dolceacqua, ed è la «Festa della michetta», un semplice dolce locale di largo consumo e di forma caratteristica, simile alla «brioche», che è offerto dalle ragazze del paese a un corteo di giovani, accompagnato da musiche: lo si mangia inzuppato nel vino Rossese.

E' una ricorrenza, di sapore un po' storico e un po' goliardico, che si celebra ogni estate, il giorno di Ferragosto, e allude alla ribellione degli abitanti e alla fine dell'odioso abuso dello «jus primae noctis», preteso dal marchese Imperiale Doria.

[s. d.l.]

La processione di San Sebastiano è fra le più seguite del Ponente ligure

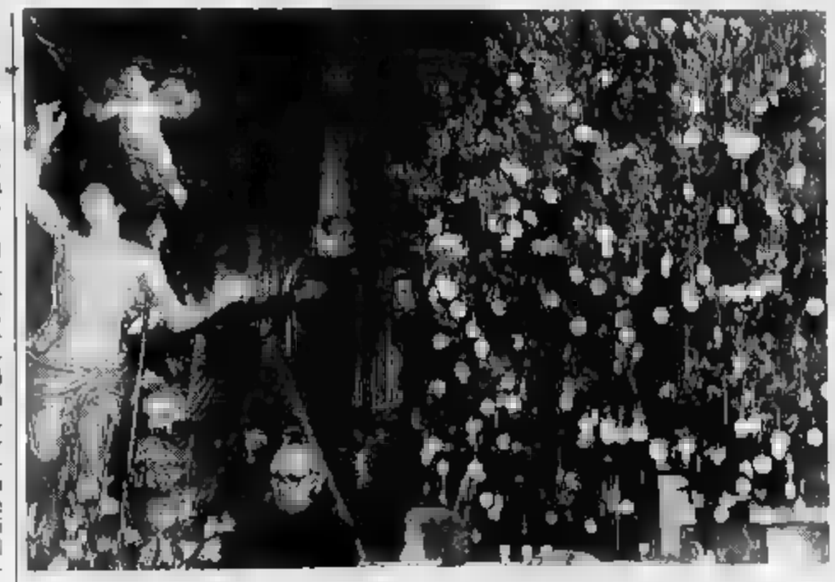
Il paese prende il nome da «Dus-Aga» che significa «Dio degli incantesimi»

Tesori e storia attorno al castello

Dolceacqua ha una lunga storia: passata sotto il dominio dei Doria sopportò numerosi assedi e venne contesa da Guelfi e Ghibellini. Una natura incontaminata e il profumo del vino Rossese. Le escursioni

DOLCEACQUA. Un paese che affascina, a partire dal nome: «Dus-Aga», come furono chiamate dai primi abitatori la località, significa infatti «Dio degli incantesimi». Proprio le origini celtiche, avvolte nel mistero, contribuiscono a rendere ancora più interessante un borgo in cui la storia sconfina nella leggenda.

I primi dati certi risalgono al 1177: in quell'anno, alcuni documenti testimoniano l'esistenza del «Castrum Dulzanae», centro raccolto attorno al maestoso castello dei Conti di Ventimiglia, che nella selva di stretti carrugi indica la natura difensiva dell'insediamento. Passata sotto il dominio dei Doria, Dolceacqua sopportò numerosi assedi. Venne contesa tra Guelfi e Ghibellini, per finire sotto il dominio dei Grimaldi di Monaco. Con la riconquista del castello da parte dell'ammiraglio Andrea Doria, la costruzione venne ampliata e decorata con affreschi, diventando un'imponente dimora patrizia. Nel '700, venne però distrutta dalle truppe francesi e spagnole, mentre nel 1794 ospitò il generale Bonaparte. Neppure il rovinoso terremoto del 1887 è riuscito a intaccare il fascino della zona che riserva mille sorprese ai visitatori (nel secolo scorso, anche il grande pittore Monet fu «conquistato» da Dolceacqua, definito «un piccolo borgo lungo la Valle Nervia, straordinariamente pittoresco»).



Dolceacqua è un angolo del Ponente ligure ancora incontaminato ricco di storia e tradizioni. L'economia si basa soprattutto su agricoltura e turismo. Vino Rossese e Castello sono i due simboli della località

Accanto a un passato ricco di suggestione, il paese offre infatti un presente pieno di attrattive turistiche. E' possibile compiere escursioni sulle colline che circondano l'abitato, attraversando antiche mulattiere, lastricate. Un percorso immerso nel verde, dove i colori vivaci delle rose e della mimosa, che tocca chiesette come quella di San Bernardo e dell'Addolorata, di notevole interesse artistico e storico. A Dolceacqua, poi, è una gioia mettersi a tavola.

Le specialità tipiche sono innaffiate dal Rossese «doc», prodotto nelle campagne del luogo: un vino di colore rosso rubino, sapore intenso e inconfondibile, che proviene dai filari coltivati sulle caratteristiche terrazze. Non può inoltre mancare l'olio extravergine d'oliva, elemento fondamentale della dieta mediterranea. Sono i maggiori vanti della gastronomia locale, che da sempre raccoglie consensi unanimi tra i turisti.

[e. f.]

IL COMUNE DI
DOLCEACQUA
dà il BENVENUTO
a tutti gli amici
italiani e stranieri
che partecipano alla
festa di ***SAN SEBASTIANO***

QUALITÀ
DOLCEACQUA

Cora e Delio
sono lieti
di invitarLa
sabato 23 c.m. alle ore 16
al rinfresco
che si terrà in occasione
dell'inaugurazione del
Ristorante Gastone
Piazza Garibaldi 2
Tel. 20.65.77
in faccia al Castello dei Doria
sotto i Platani
Dolceacqua

CANTINA DEL ROSSESE
F.lli GAJAUDO

Vini tipici
della «Riviera dei Fiori»
- ***Vermentino***
- ***Pigato***
- ***Rossese di Dolceacqua***

VIA ROMA 33 - TEL. 0184 206.180 - DOLCEACQUA

Pizzeria - Ristorante
Tavernetta La Rampa
Forno a legna
Specialità: Crostini della casa
Pizze
Spiedini
Carni alla brace
Coniglio alla Ligure
Vino Rossese D.O.C.
Vino Bianco locale
Dolceacqua
Via Barberis Colomba Tel. 206.198

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 23 Gennaio 1993 LV
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Ecco il drammatico racconto degli inquilini di via Amarena che hanno dovuto abbandonare le case

Un'esplosione scuote Genova nella notte

Edificio di San Fruttuoso salta in aria per una fuga di gas

Nella foto grande via Amarena ieri mattina, con le [illegible]. Qui a fianco l'interno un orologio si è fermato all'ora dell'esplosione In alto di [illegible] degli [illegible] scoppio

GENOVA. E' il dolore composto di [illegible] costretto ad abbandonare nel cuore della notte la propria [illegible] ma sa bene che potrebbe andare peggio. [illegible] peggio. Dormivano tutti nel palazzo in via Amarena 13, sventrato l'altra notte da una fuga di gas. Gli inquilini [illegible] stati svegliati [illegible] fragore dello scoppio, muri crollati, puzza di bruciato. Chi [illegible] pensato [illegible] scossa di terremoto, chi a un fulmine. Poco dopo in strada, all'appello mancano ancora molte persone. I vigili del fuoco intervengono [illegible] tutti i [illegible] disponibili per liberare gli inquilini del palazzo. Lungo la via si snoda un serpentone [illegible] autobotti, autoscale, ambulanze, auto dei vigili urbani, della polizia, «panteree» dei carabinieri, con le luce azzurra lampeggiante. Dopo [illegible] terrore, la desolazione.

[illegible] intorno [illegible] caseggiato devastato dallo scoppio [illegible] delimitata de lunghe strisce di nastro adesivo. Il freddo pungente non scoraggia gli spettatori, una strana folla di curiosi, in pantofole, senza calze e probabilmente con il pigiama sotto al cappotto. Dei palazzi intorno decine di occhi scrutano la scena del disastro, [illegible] illuminata [illegible] riflettori dei vigili [illegible] fuoco.

I palazzi in salita dell'Orso, dietro a via Amarena, sono stati raggiunti dalla violenza dell'esplosione, che ha mandato in frantumi i vetri dei portoni [illegible] delle finestre ai piani bassi. Le [illegible] in sosta sono state investite [illegible] una massa di detriti, che hanno sfondato il parabrezza [illegible] ammaccato la carrozzeria. Si [illegible] su vetri, [illegible] [illegible] calcinacci. I danni [illegible] tanto ingenti che diventa impossibile azzardare stime. Alzando lo sguardo verso l'ultimo piano del civico 13 si coglie [illegible] la desolazione di ciò [illegible] è [illegible] distrutto all'interno in quella ringhiera [illegible] ferro sospesa pericolosamente a mezz'aria.

L'esplosione ha distrutto gli appartamenti [illegible] nono piano, gravemente danneggiato quelli sull'ottavo e [illegible] scala. L'ultimo piano sembra [illegible] [illegible] uno scheletrico palazzo in costruzione. Su tre lati il muro perimetrale e gli infissi [illegible] [illegible] spazzati via. Disintegrati i telai delle finestre. La tromba delle scale è ancora invasa dal fumo, dalla polvere. La forza d'urto ha divelto il corrimano di legno e spalancato le porte degli appartamenti. Soltanto quelle blindate hanno resistito.

I vigili del fuoco affrontano emergenze [illegible] [illegible] i fronti. L'incendio all'ultimo piano, alimentato [illegible] gas che fuoriesce [illegible] contatore e, sullo stesso piano, [illegible] imprigionate [illegible] macerie e minacciate dall'avanzata del fuoco. Dopo [illegible] liberato Armanda Capurro e Maria [illegible] Oneto, [illegible] a scavare tra i detriti per avere la certezza che tutti [illegible] in salvo. Altre squadre cercano di penetrare [illegible] negli appartamenti dotati di porta blindata, fortini quasi inespugnabili. [illegible] salvataggio [illegible] [illegible] dopo nemmeno un'ora. Sui volti disfatti di persone che hanno perso [illegible] c'è [illegible] gratitudine verso vigili del fuoco, militi, poliziotti, carabinieri, che hanno operato.

Sono [illegible] gli appartamenti danneggiati. Al [illegible] piano, all'interno [illegible] abita la famiglia Fornasari, marito e moglie, la figlia Gianna di 22 anni, e [illegible] suocera Maria Rosa Oneto, di [illegible]. Racconta Bruno Fornasari: «Ho creduto che ci fosse il terremoto. Era buio, [illegible] mi rendevo conto che l'appartamento era sventrato. Ho capito che [illegible] successo qualcosa di grave quando [illegible] sentito le urla nelle scale. Siamo corsi nel salotto, dove dormiva mia [illegible]. La [illegible] era distrutta. Sentivamo [illegible] [illegible] voce sotto le macerie, poi [illegible] scoppiato il [illegible] del gas e la stanza si è incendiata».

Maria Rosa Oneto [illegible] stata salvata dai vigili del fuoco e trasportata all'ospedale San Martino. I medici hanno deciso per prudenza [illegible] ricoverarla. E' [illegible] diopatica [illegible] ha subito un forte [illegible]

Qualcuno chiede a Fornasari se ha bisogno [illegible] [illegible] giacca perché quella che indossa gli [illegible] [illegible] po' stretto. In quell'attimo prevale lo sconforto. Dice: «Non è mia, ma l'hanno imprestata. [illegible] perso tutto, ho lavorato una [illegible] [illegible] avere qualcosa, quell'appartamento [illegible] [illegible] distrutto».

Ci vorrà tempo per dimenticare. In strada i vicini di casa si abbracciano, [illegible] naufraghi su [illegible] zattera. «Coraggio», si dicono uno con l'altro. Tranne chi è andato in ospedale per [illegible] menti, [illegible] tutti lì. [illegible] freddo, in vestaglia [illegible] pantofole.

I più provati accettano [illegible] coricarsi sul lettino dell'ambulanza, [illegible] non vogliono andarsene. Non prima di sapere come stanno le [illegible]. Se [illegible] quando potranno tornare a casa loro.

Gli [illegible] dell'esplosione sono stati avvertiti sino al quinto piano. Giovanni Solari, che abita all'interno 16, racconta: «Mi [illegible] svegliato [illegible] soprassalto, sentivo la gente urlare. Sono andato nel corridoio e ho trovato la porta [illegible] casa trasportata nel sal[illegible] [illegible] si vedeva nulla, [illegible] ho capito [illegible] dovevamo scappare».

[illegible]
ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE [illegible]

I pericoli

La casa non è un'isola felice

OGNI giorno [illegible] [illegible] pareti domestiche si combatte [illegible] guerra [illegible] lascia sul campo morti [illegible] feriti. Gas e elettricità, sempre presenti in ogni casa, sono spesso i diretti responsabili. [illegible]mici acerrimi, la loro [illegible] dipende soprattutto dal nostro comportamento [illegible] [illegible] cosa sappiamo di questi due elementi ormai fondamentali nella vita [illegible] tutti i giorni? Poco [illegible] niente. A noi basta premere [illegible] [illegible]interruttore [illegible] girare una manopola per avere luce e gas. Il [illegible] [illegible] preoccupa più di tanto.

[illegible] nostro Paese il [illegible] è presente sotto forma di metano, [illegible] liquido (gpl) e gas di città. Ognuno [illegible] di loro presenta [illegible] che fisico-chimiche diverse. Il metano e il gas di città, ad esempio, sono più leggeri dell'aria e, in caso di fuga, tendono a stratificarsi verso l'alto. Il gas liquido invece tende a scivolare in basso, a livello pavimento. Già [illegible] conoscenza di questi diversi comportamenti ci [illegible] [illegible] capire se [illegible] aperture di aerazione dei locali interessati risultano nella [illegible] posizione.

Altra conoscenza importante [illegible] il [illegible]tto «campo di infiammabilità». Ovvero lo spazio a rischio nel quale [illegible] [illegible] aria, [illegible]eme, [illegible] [illegible] esplosiva, e dove [illegible] qualsiasi sorgente [illegible] d'innesco ne provoca l'esplosione. E gli inneschi nelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] certo. Dalle scintille originate dal [illegible] nuo azionamento degli interruttori della luce [illegible] vero e proprio timer a tempo rappresentato dal sistematico funzionamento del motore del frigorifero. Ma a rendere pericoloso il gas sono soprattutto le condizioni ambientali [illegible] d'uso, lasciate [illegible] all'interpretazione personale dell'utente e gli scarsi controllo e manutenzione dell'impianto. Ricordiamoci sempre che la [illegible] non [illegible] un'oasi, dove le [illegible] difese [illegible] attenzioni possono essere allentate. Perché [illegible] sicurezza [illegible] un dovere per noi stessi e verso coloro che vivono intorno a noi.

Michele Costantini

Ieri nel palazzo devastato

I carabinieri tra le macerie per tenere lontani gli sciacalli

Inquilini dello stabile [illegible]

[illegible] Sinora quattro famiglie hanno chiesto ospitalità al Comune. La soluzione è già stata trovata. [illegible] uffici comunali hanno prenotato altrettante camere negli alberghi Rex [illegible] Albaro, Stella d'Italia a Borgo Incrociati e al Motel Milano di Nervi. E' una buona sistemazione, anche se non sarà mai come [illegible] [illegible] casa. [illegible] gior parte degli sfollati, quelli che hanno potuto, hanno [illegible] ferito trasferirsi dai parenti.

Ieri mattina l'assessore comunale Luigi Ballauri si è incontrato con la trenta famiglie che hanno dovuto abbandonare [illegible] tutta fretta l'alloggio in via Amarena. Tutti hanno voluto chiedergli quando potranno tornare. [illegible] tratta di soluzioni temporanee - ha assicurato Ballauri - [illegible] spero possano durare al massimo qualche giorno. Tranne, ovviamente, per le famiglie che abitano al nono piano. Per [illegible] momento, l'edificio non è agibile né abitabile. Nel pomeriggio seguirò personalmente i lavori in via Amarena e non appena sarà possibile tornerete a prendere i vostri effetti».

E' stata una lunga giornata per tutti gli uomini impegnati nei primi soccorsi e nei successivi interventi per eliminare tutti i rischi di cedimenti delle strutture [illegible] palazzo danneggiato dall'esplosione.

E anche per l'assessore Ballauri, che in questo frangente si è trovato a coordinare [illegible] assessorati egualmente coinvolti nel disastro: traffico, vigilanza, incolumità pubblica. E' stato [illegible] svegliato nel [illegible] della notte e [illegible] allora non ha avuto un attimo di tregua. Ha mantenuto la promessa di seguire lo sgombero delle macerie.

«Non mi lamento - dice -, guardate i vigili del fuoco e i carabinieri: che lavoro hanno fatto! Davvero encomiabili. Ad ogni piano ci sono tre carabinieri che presidiano gli appartamenti, rimasti senza porta. Alle [illegible] sarà istituito il presidio del portone e gli agenti verranno a dare loro il cambio. I vigili del fuoco stanno [illegible] rimuovendo tutte le parti pericolanti».

Ieri [illegible] gli inquilini dello stabile hanno potuto entrare in [illegible] ma solo per pochi istanti. [illegible] Comune non può riconoscere l'abitabilità per motivi igienico-sanitari. Bisogna attendere il ripristino delle utenze e i collaudi. Nel corso del sopralluogo, i periti hanno prelevato la calderina [illegible] un appartamento al nono piano, che sarà esaminata. Al momento, infatti, non [illegible] [illegible] localizzata l'origine della fuga di gas: [illegible] [illegible] dipesa cioè [illegible] una disattenzione, co[illegible] [illegible] rubinetto rimasto aperto, o dal cattivo funzionamento dell'impianto. Nella Di Bonisone, che abita al [illegible] piano, dice: «Il [illegible] appartamento confina con quello della famiglia Vassalli, precisamente con quello occupato dalla suocera Armanda Capurro. Sono due appartamenti divisi da una po[illegible]. L'onda d'urto [illegible] [illegible] lì, tant'è che in [illegible] nostra ha sfondato il muro della camera [illegible] [illegible] madre, che è stata investita dai detriti. Nelle altre stanze gli effetti dello scoppio sono stati minori». Per quanto riguarda le possibilità di risarcimento dei danni subiti dagli inquilini, l'amministrazione del caseggiato aveva sottoscritto una polizza [illegible] oltre quattro miliardi che coprirebbe anche q[illegible] sinistro. Ieri il perito della società assicuratrice ha effettuato un primo sopralluogo. [illegible] spera che i tempi di indennizzo siano brevi, considerate [illegible] circostanze. Il Comune di Genova ha [illegible] que assicurato ogni forma di assistenza agli sfollati. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

NOMINE

La [illegible] conferma Sibilla alla presidenza

L'assemblea dei [illegible] dalla Filse, la finanziaria regionale, s'è riunita ieri [illegible] ha confermato alla presidenza l'architetto Angelo Sibilla, dc. [illegible] prossimi giorni il direttivo provvederà a nominare il vicepresidente che, secondo [illegible] previsioni, dovrebbe essere Renato Pezzoli, psi. [p. c.]

Annunciato sciopero [illegible] ambulanti per martedì

Il sindacato Anva che aderisce alla Confesercenti e che rappresenta [illegible] parte degli ambulanti ha annunciato uno sciopero della categoria per martedì p[illegible] 26 gennaio. La protesta riguarda la [illegible] disciplina degli abusivi e il rifiuto di adottare, perchè troppo costosi, i registratori di [illegible] imposti dalle nuove leggi. [p. c.]

Prende a martellate il socio, poi si [illegible] nel [illegible]

Il titolare d'una officina di riparazioni di moto a furgoncini, Giacomo Cevasco, 58 anni, da tempo in cura per esaurimento nervoso, ha colpito ieri mattina a martellate il proprio [illegible] Angelo Ansaldo, 55 anni, al termine d'una furiosa lite. Poi è fuggito urlando dall'officina che è [illegible] in [illegible] Cipro, nel quartiere della Foce. E' entrato, come in trance in uno stabile vicino ed è salito sull'ascensore insieme a due ignari inquilini. Quando l'ascensore si è fermato al [illegible] piano e gli altri sono scesi, l'uomo si è appoggiato alla ringhiera e si è gettato nella tromba delle scale. Dopo [illegible] volo di quindici metri è piombato al suolo fratturandosi entrambe [illegible] gambe. I soccorsi [illegible] arrivati subito e l'uomo è stato raccolto ancora in vita. Ricoverato e piantonato all'ospedale Galliera guarirà in tre mesi. Il socio Ansaldo, colpito violentemente in più parti del corpo ha riportato solo lievi lesioni, che i medici hanno giudicato guaribili in pochi giorni. [p. c.]

UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: Europa
Ghersi: Ayras - Corte Lambruschini
Pescetto: via Salbi

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui, via Roma tel.741.55

CAMOGLI
Mechi, via della Repubblica 4, tel. 771 081

Pennino, via Pescino 2, tel. 267.077

Angloamericana, via Matteotti 21,

Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 258 041

Podestà, p.zza Mazzini 13,

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, tel. 393.616.

Internazionale, largo Colombo 52, tel. 410.24

Marconi: via Longhi 68, tel. 49.232

59.59.61; **Camogli:** 77.02.05; 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **L.:** 41.029, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 55.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.05; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Sestri Ponente, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 88128. **Cicagna:** tel. 82147. **Varese Ligure:**

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.364 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 78.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.59; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, ; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.356; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.55.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Vinci, P. ...rmo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Margherita. **Sabato** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 26.93.65; **Chiavari:** 30.62.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.276; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 25.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586031-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 88.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 35.000/25.000/15.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.93 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.
Dream. Lindsay Kemp Company

T. Corte — .570.24.72 — Or.: — Lire
Verso la fine dell'esodo
di Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli. Teatro di Genova Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Camilla Stagnaro

T. — Tel. 639.3 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/25.000
La lunga vita di Marianna Ucria
di Dacia Maraini. Regia di Lamberto Puggelli. Teatro Stabile di Catania con Paola Mannoni, Umberto Ceriani, Piero Sammataro.

T. — In Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725
Decameron
Variazioni di Ugo Chiti da Boccaccio. Regia: Ugo Compagnia Arca Azzurra. Ore 21, fire 22.000/lunedì . - «Dopoteatro»: **Corricolum vitae** con C. Casini, regia R. Pilori. Ore 22,45, lire 20.000/10.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21 — Lire 27.000/25.000
La duchessa del Bal Tabarin
Operetta di Carlo Lombardo. Regia di Luciano Cassini.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15/16,50/18,30/20,30 22,40 - Lire 10.000
Sex and zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,40 Lire 10.000
Ricky & Barabbo
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koechlin (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Dramma
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blusau (Ingh.,It.,Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Usi
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capodanno (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
d con il 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Lux — Tel. 561.991 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — Tel. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Guilotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori documenti, maghi, lavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — .: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/18 — Lire 10.000
La bella e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45'

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.451 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.481 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Verdi — Tel. 562.197 — Or.: 15,15/17.40/20,05/22,30 — L. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Centrale 1 — Tel. 580.380
Analisi bagnata

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Donne calde in orgasmo
Il segreto delle tre sposine

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 9000/5000
Black man power
Anal encounters

Cristallo — Tel. 299.997 — Or.: 10 — Lire 5000
e cavalli: emozioni

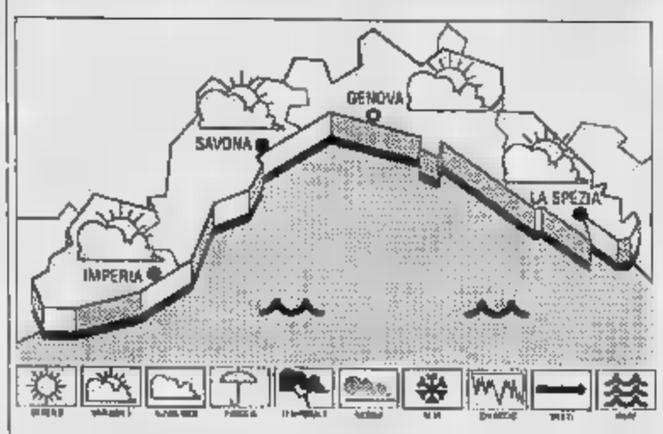
Eldorado — Or.: 10
Oltre ogni limite

CIRCOLI

Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,15 — L. 5000. Tessera L. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 5000. Tessera L. 5000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Campo di alta pressione con circolazione di aria umida, foschia con sporadici annuvolamenti e schiarite nelle ore intermedie, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest km/h, mare legg. mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1033 mb.

DI IERI	max	min
Genova	12	8
Savona	14	9
Imperia	14	10

UN ANNO FA IMPERIA Max 10; min 4. Temper. mare 12.

Il Sole sorge alle 7,53 e tramonta alle 17,25. La Luna si leva alle 7,57 e cala alle 16,26 (Luna crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Porlolino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000 — Tessera annuale L. 5000
Manila Paloma Blanca
di D. Segre, con C. Consaghi, L. Parisi, A. Comano (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a rincattarsi. N.V. 1h 30'

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte nrac l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20,10/22,10 — Lire 5000/5000 (lun. 5000)
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tremito la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Dante — Orario: 15,30/17,45 18/20,45/22,30 — Lire 5000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Edio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo San Siro — Or.: 15,30/17,15 20,35/22,30 — Lire 5000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

S. Marco Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizi. 16 — Lire 5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizi. 16 — Lire 5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Astor — Tel. 309.686 — Or.: inizi. 16 — Lire 5000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Centrale — Tel. 309.938 — Or.: 21 — Lire 5000
Baistrocchi

Mignon — Tel. 30 — Or.: inizi. 16 — Lire 5000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizi. 18 — Lire 3900
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 27.000/38.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La morte ti fa bene
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,15/18,10/22,15 — Lire 10.000/7000
mma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 — Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10'

Filmstudio — .: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Cuccioli alle fartalle
di D. Iaselani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Club anal

Selecioni — Or.: 21 — Lire 7000/5000
La bella e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CLASSICO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/22,30. Lire 8000
Weekend con il morto 2
R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Ritz — Tel. 640.427 — , prefestivi e festivi: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Tel. 51.419. — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fresaica, M. Ferrini, A. Fassa- (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Astor — Tel. 50.997 — Or. prefestivi e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 7000/4000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il ritorno. M. V. 2 h 20' **Avventura**

CAIRO Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
La bella e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

LOANO Loanese — T. 669.961. Or. 16/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Paria — Tel. 675.791 Or.: 20,30 22,30. Fest. e prel. 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 7/5000
Guardia del corpo
M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, W. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,22,30 — Lire 10.000/7000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squallida, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Inizi. 15,30/ult. 22,30 — Lire 8000/rid.
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

9000 rid.
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Imperia — Lire 8000 rid. 6000
d con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

A. DE TACCHIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Inizi. ore 16/ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 galt. — gliat. 4500/rid. 3500
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Mamma o riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo in McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecho, W. Crewson (Usa '92) — yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h41'

SANREMO Ariston — Or.: Inizio 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000

Centrale — Inizi. ore 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Weekend con il morto 2
R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30'

Taberin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
dice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

I commercianti protestano contro le tariffe dell'autosilo di piazza Libertà

Parcheggi d'oro a Portofino

Tre ore di sosta costano 15 mila lire, per i titolari di bar e ristoranti queste cifre spaventano i clienti
La convenzione dell'84 prevedeva «media oraria» di 700 lire, rivalutabili su base Istat. Interpretazioni

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Gli operatori commerciali di Portofino stanno preparandosi a sollevare gli scudi contro il «caro prezzi» dell'autosilo di piazza della Libertà. Si è già tenuta una riunione di categoria e adesso, forse già oggi, una sua delegazione avrà un colloquio col sindaco Giovanni Artioli.

Le tariffe applicate nella nuova struttura - 8 mila lire per un'ora, 14 mila per due ore, 18 mila per tre, e così via a salire - secondo i commercianti frenano i loro clienti nell'idea di trascorrere una giornata, ma soprattutto una serata a Portofino. Magari al tavolo di uno dei tanti ristoranti o pianobar del borgo.

Cosa vogliono i commercianti di Portofino? Un nuovo accordo tra il Comune e la Coopsette, la cooperativa di Reggio Emilia che ha costruito l'autosilo e che lo gestisce, per «ritoccare» le tariffe, e renderle in sostanza più accessibili.

«La gente ormai si è passata la parola - dice il proprietario di un ristorante. - Preferiscono andare a mangiare a Rapallo o S. Margherita dove i prezzi sono più o meno gli stessi, ma dove non c'è il surplus di spesa per l'autosilo».

Nel calderone poi, i commercianti mettono altri spunti di «mugugno». L'aumento del biglietto del bus (1600 lire il tratto S. Margherita-Portofino), la difficoltà per i turisti di utilizzare il distributore automatico dei ticket per il parcheggio situato all'ingresso di piazza della Libertà e l'impossibilità di trovare altrove i tagliandi.

«Si tratta di situazioni di disagio ma i commercianti digeriscono a fatica, e di cui vengono direttamente a conoscenza soprattutto per mezzo delle lamentele dei loro clienti. In gioco, insomma, c'è sempre il discorso dell'immagine turistica del borgo, del livello di accoglienza, eccetera.

Sono le tariffe dell'autosilo, però, ad essere l'oggetto principale del malcontento degli operatori commerciali. Qualcuno è andato indietro con la memoria, sino al 1983, anno a cui risale la stipulazione della delibera di convenzione Comune-privati per la costruzione e gestione del parcheggio.

Al titolo terzo, articolo 16, si legge: «Le tariffe che saranno praticate dalla concessionaria nella parte A del parcheggio (quella destinata alla rotazione pubblica), saranno stabilite in lire 700, quale importo medio orario, rivalutabili dal 1.1.1984 sino alla data d'inizio della gestione, sulla base delle variazioni accertate dall'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati». La tesi: «In nove ore non Istat, 700 lire non possono essere diventate 6 mila».

Il sindaco Giovanni Artioli, però, affonda questa ipotesi: «Le 700 lire di cui si parla servivano quale parametro per calcolare la spesa massima giornaliera da applicare. Nella convenzione però non è stata fissata la reale tariffa oraria, nè il surplus per ogni scatto di ore successive. L'importante è che il conteggio finale, cioè la somma da pagare per 24 ore di sosta, non superi la cifra pattuita in convenzione e successivamente rivalutata. Incontrerò i commercianti, ma quanto alle proteste, ritengo si tratti di un falso allarme. Durante l'inverno qui a Portofino la gente ha poco da fare, e impiega il tempo come può».

Paolo Pozzo

PARLA IL SINDACO

«E' facile lamentarsi»

Sindaco e commercianti, un rapporto non sempre facile, almeno a Portofino. Può sembrare strano, ma adesso c'è una nuova occasione di incontro-scontro tra la categoria e l'amministrazione comunale. «Portofino vanta la maggior concentrazione di commercianti a metro quadro, ma poi la categoria non ha nemmeno una associazione che li rappresenti», sbotta Giovanni Artioli.

Che poi aggiunge: «Quando troveranno un loro rappresentante, allora sì che potranno venire a parlare col sindaco». E ancora, sulle caro-tariffe dell'autosilo: «Si sono sempre lamentati, prima della realizzazione della struttura, della mancanza di un turn-over. Tenendo quel posto ora occupato inutilmente. E ancora, si lamentavano di quei giovani che scorazzavano dopo la mezzanotte, portando solo confusione. Adesso questi problemi non ci sono più, grazie al nuovo autosilo. Ma non va bene lo stesso». Continua Artioli: «Non sono gli abituèe di Portofino a lamentarsi per le tariffe, ma quei turisti di passaggio, che si fermano al massimo un'ora o due. I primi, quelli che vengono a mangiare nei ristoranti, possono permettersi di pagare la sosta nell'autosilo». [f. p.]

L'autosilo ha migliorato la situazione dei parcheggi. Unico neo, le tariffe

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Donna di 72 anni si allontana da casa, ricerche nel Tigullio

Una rapallese di 72 anni, Maria Gandolfo, è scomparsa da casa mercoledì scorso. I familiari della donna, che abita nel quartiere di Sant'Anna, hanno lanciato un appello. Hanno distribuito a tutte le sedi delle pubbliche assistenze del Tigullio, e affisso nei principali Comuni, locandine con la foto della parente. Maria Gandolfo è alta un metro e sessanta, porta occhiali, è di corporatura robusta e ha capelli grigi e, mercoledì scorso, indossava un impermeabile colore beige e un berretto verde. Chi l'avesse visto è invitato a telefonare al «112» o «113». [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Difesa del litorale, incontro con il Genio civile

Novità a Sestri Levante per il progetto di difesa del litorale. Ieri mattina gli amministratori hanno avuto un incontro con funzionari del Genio civile opere marittime. E' stato stabilito che entro la fine del mese il progetto dovrebbe giungere in Consiglio comunale, per essere approvato e poi trasferito a Roma, dove la pratica è già in fase avanzata. Ci sono buone possibilità che dell'intero finanziamento si faccia carico lo Stato: il che porterà notevoli variazioni alla convenzione Comune-privati per la costruzione del nuovo porto, in quanto l'amministrazione aveva previsto l'intervento di difesa del litorale a carico dei privati interessati a realizzare il nuovo approdo. [f. p.]

CHIAVARI

Deciso il calendario del Carnevale

L'amministrazione comunale ha reso noto ieri che le manifestazioni del Carnevale chiavarese si terranno dal 21 al 28 febbraio. Lunedì prossimo, in Comune, si riuniranno tutte le organizzazioni di quartiere e il Comitato del carnevale, per mettere a punto il cartellone di iniziative. [f. p.]

CAMOGLI

Società Capitani: conferma per «Pro» Schiaffino

La società Capitani e Macchinisti navali di Camogli ha rinnovato ieri il direttivo che rimarrà in carica per il 1993. L'assemblea dei soci ha confermato alla presidenza della società il comandante «Pro» Schiaffino. Vice presidenti sono stati eletti Lorenzo Antola e Fortunato Olivari; segretario Giuseppe Bozzo; cassiere Alberto Olcese; bibliotecario Giuseppe Ferrari. [f. gr.]

RECCO

Bilancio della Croce Verde: 7927 servizi

Bilancio attivo per la Croce Verde di Sestri Levante. I militi hanno compiuto 7927 servizi, di cui 2086 trasporti per dialisi e 5841 relativi a urgenze e interventi più generici. Le ambulanze della «Verde» hanno percorso nel 1992 un totale di 80 mila chilometri. [f. p.]

Un «fochino» di Tribogna è stato fermato durante un controllo

Petardi, razzi e bombe in casa è denunciato dai carabinieri

S. MARGHERITA. I carabinieri di Uscio hanno sorpreso un «fochino» di Tribogna con 55 chilogrammi di polvere esplosiva, razzi, grossi petardi e bombe carta di genere proibito, usato anche dalle tifoserie negli stadi. Il materiale è stato rinvenuto l'altra sera nell'abitazione dell'uomo, di cui i carabinieri hanno fornito solo le iniziali, E.B. Il «fochino» pochi giorni prima di Capodanno era stato denunciato per detenzione abusiva di polvere da sparo dagli agenti della polizia chiavarese.

L'operazione dei carabinieri è scattata l'altra sera poco dopo mezzanotte, nel corso dei «pattuglioni» predisposti dal comandante della compagnia di S. Margherita, capitano Alberto Minati, tra Bogliasco e Rapallo. Nella «rete» dei militari è caduto l'addetto ai fuochi di Tribogna, che è stato fermato da una pattuglia lungo la strada che porta da Recco a Uscio. Nella vettura sono stati rinvenuti alcuni petardi e razzi di genere proibito. Insieme con E.B. nell'auto viaggiava anche una parente che, dopo la perquisizione, è stata rilasciata senza alcuna accusa.

Il capitano Alberto Minati

«fochino» di Tribogna, probabilmente, stava tornando dal capoluogo genovese dove, di fronte all'entrata della Fiera internazionale, gestisce una bancarella ambulante di dolciumi. Il materiale era nascosto nel portabagagli della 131 «familiare».

I militari hanno così deciso di effettuare una seconda perquisizione nell'abitazione di Tribogna, dove E.B. vive con la moglie e un figlio. Nella cantina di casa è stato rinvenuto il resto del materiale: mezzo quintale di prodotto esplosivo, che, secondo i carabinieri poteva far saltare in aria l'edificio. Secondo i carabinieri è stata evitato il rischio di una tragedia.

Pare che E.B. fosse già conosciuto alle forze dell'ordine anche per una triste storia di sfruttamento della prostituzione, legata al «giro» delle prostitute di colore che si «offrono» ai clienti della Riviera di Levante.

I petardi e i razzi sequestrati sono stati affidati a una ditta specializzata di Cicagna e verranno distrutti. E.B. è molto conosciuto in zona perché ha partecipato all'organizzazione di fuochi artificiali in numerose manifestazioni tra Recco, Camogli, S. Margherita e Rapallo. [f. gr.]

Dopo la denuncia della Soprintendenza per il «prestito» di quadretti a una Veglia d'epoca

Ex-voto, parlano i parroci inquisiti

I religiosi accusati di aver trasferito i reperti dai santuari senza autorizzazione. Il processo in pretura a Imperia è fissato per il 26 aprile. L'opinione di don Queirolo (Bacezza) e don Marcone (Montallegro)

CHIAVARI. «Io all'udienza in pretura a Imperia vado»: don Stefano Queirolo, rettore del santuario di Bacezza, nell'entroterra di Chiavari - uno dei sacerdoti denunciati dalla Soprintendenza per aver «prestato» alcuni ex voto, patrimonio delle loro chiese, agli organizzatori del Raduno internazionale delle Vele d'Epoca di Imperia, edizione 1991 - è deciso a non «porgere la guancia».

Dice che non ha ricevuto nessuna notifica di reato, e si dice dispiaciuto di aver letto il suo nome sui giornali prima di una qualsiasi comunicazione ufficiale. Non usa parole tenere, poi, nei confronti della soprintendente Giovanna Rotondi Terminiello.

«Abbiamo consegnato agli organizzatori due ex voto - spiega don Queirolo. Due dei quattrocento custoditi nel Santuario. E quelli che la Soprintendenza ha considerato non degni d'interesse: solo quelli sono stati infatti classificati dai loro esperti, e questi li custodiamo in cassaforte».

VELE D'EPOCA

Quindici imputati

La denuncia è partita dalla Soprintendenza, che ha gli organizzatori della mostra degli ex-voto inserita nelle manifestazioni collaterali al VI «Raduno delle vele d'epoca», tenutosi a Imperia nel settembre 1991. E anche contro quei parroci e rettori di Santuari che hanno fornito gli ex-voto. Il reato è quello di aver esposto opere artistiche spostandole dal luogo dove erano conservate, senza la necessaria autorizzazione della Soprintendenza.

Quindici gli imputati che dovranno presentarsi davanti al pretore di Imperia il prossimo 26 aprile. Il presidente dell'Assonautica imperiese Piero Ranzini, cognato del sindaco; il conservatore del Museo navale del Ponente ligure Flavio Serafini e poi tredici sacerdoti. Tra questi, don Stefano Queirolo, don Pasquale Marcone e don Piero Benevenuto, rettore del Santuario di N.S. del Boschetto di Camogli. [f. p.]

Continua Don Queirolo: «Non mi è sembrato, allora, di commettere reato, autorizzando la loro esposizione alla manifestazione di Imperia. Oltretutto ero arci-tutelato. Ho conservato documenti che attestano gli impegni assunti dagli organizzatori, e la polizza assicurativa stipulata per i due ex voto».

Don Queirolo è critico nei confronti dell'operato della Soprintendenza: sbadigliare, e scatta la denuncia. Eppure, credo che la Soprintendenza abbia altro da fare che star dietro a queste cose». E' rimasto sorpreso di quanto accaduto, e anche un po' seccato: «Io a Imperia, in pretura, non ci vado», ripete.

Quanto agli ex voto del Santuario, don Queirolo accenna all'idea di radunarli e esporli in un locale apposito, dotato di sofisticati sistemi d'allarme. Le tele, attualmente, sono custodite in armadi. Non sarà facile vederle, prima dell'apertura del museo: «Adesso non lo faccio più vedere a nessuno, senza tutte le autorizzazioni. Non faccio entrare nessuno della Soprintendenza».

Ricorre a Aristotele, invece, don Pasquale Marcone, rettore del Santuario della Madonna di Montallegro di Rapallo: «Lo aveva già detto Aristotele: la giustizia umana è come una tela di ragno, passano i mosconi e rimangono invischiati i moscerini».

Questo, a commento della denuncia. «Abbiamo autorizzato l'invio a Imperia di due nostri ex voto. Non conoscevo la legge a cui fa riferimento la denuncia, né la conosceva il legale a cui mi sono rivolto. Sarò presente all'udienza, vedremo cosa mi diranno». [f. p.]

IL CASO

MORETTI LIBERO PER 4 GIORNI

L'ufficiale dei carabinieri fu ucciso dalle Bierre a Genova il 25 gennaio '80 insieme al suo autista

«La vita è sacra solo per gli assassini»

Giuseppina Fiore, moglie del colonnello Tuttobene: «Un'ingiustizia»

GENOVA. «La vita è sacra solo per gli assassini», è il primo commento di Giuseppina Fiore, moglie del colonnello dei carabinieri Emanuele Tuttobene, ucciso dalle Br, quando ha appreso che il terrorista Mario Moretti godrà di un permesso straordinario. La signora parla anche a nome delle altre vedove del terrorismo e come responsabile di un'associazione - di cui fa parte anche il padre di Walter Tobagi - che ha sede a Torino.«Ho sentito - prosegue - polemiche su chi, tra Moretti e Renato Curcio, abbia diritto alla libertà. Ma qui non si tratta di capire chi di loro sia più meritevole: la libertà, provvisoria o meno, non spetta a nessuno dei due».

Il colonnello Tuttobene fu trucidato, insieme al maresciallo Antonino Fava, il 25 gennaio del 1980 in via Fracchia, nel quartiere di Albaro. Fu uno degli episodi della terribile stagione di sangue vissuta da Genova in quegli anni. La città non dimentica gli agguati mortali, la ferocia che abbe i suoi paurosi scenari negli Anni Settanta.

Caddero sotto i colpi dei killer il procuratore della Repubblica Francesco Coco con due agenti della sua scorta, il sindacalista Guido Rossa, il commissario di pubblica sicurezza Esposito, colpito su un bus. Fu sequestrato il giudice Mario Sossi che a distanza di altri vent'anni dovrà avere un risarcimento da Renato Curcio. Fu-gambizzati dirigenti industriali, il vicedirettore del «Secolo XIX» Bruno, l'ingegner Castellano.

«Evidentemente - dice la vedova Tuttobene - l'ergastolo è parola che non ha il preciso significato che dovrebbe avere. Non riesco a capire come Moretti, che ha sei ergastoli sulle spalle, possa tranquillamente uscire dal carcere, dopo aver perché con questo comportamento lo Stato non fa altro che insultare la memoria di persone oneste uccise da questi criminali».

Il colonnello Emanuele Tuttobene

Le parole durissime ma largamente condivise da molti cittadini che ha pagato alle br uno dei più altri tributi di sangue in uno scenario di orrori che non è facile dimenticare. Prosegue la signora: «A quanto pare i nostri mariti non hanno diritto alla vita né alla giustizia. Sento anche parlare di perdono. Se uno vuole perdonare è libero di farlo nel suo intimo, ma questo è un fatto totalmente ininfluente sulla pena, a meno che non si identifichi la pena con la vendetta. Ma, mi chiedo: come mai nessuno invoca la libertà per Alì Agca, che pure ha ottenuto il perdono del Pontefice, il perdono più autorevole, visto che viene dalla vittima?».

Giustizia chiede anche Fausto Cuocolo, docente di diritto pubblico e amministrativo alla facoltà di Scienze politiche dell'Università, uomo di rilievo della democrazia cristiana, «gambizzato» alla fine di maggio del 1979, in un'aula della facoltà di via Balbi, durante una sessione di esami. Il clima, allora, era terrorizzante. Disse Cuocolo prima dell'agguato: «Mi aspetto i colpi, porto sempre con me un laccio emostatico per bloccare emorragie nel caso i killer entrino in azione contro di me».

Quel che temeva, puntualmente avvenne. Sul permesso a Moretti, ora afferma: «Sono contrario alla concessione, non certo per vendetta personale, reazione che non rientra nella mia natura, ma per giustizia. In un Stato di diritto le pene devono essere scontate, chiunque sia l'imputato e quale sia il reato».

Carlo Coppini

MEZZANEGO

Feriti due amici

Muore a 39 anni nella Mercedes fuori strada

MEZZANEGO. Un parmense di 39 anni, Vincent Agostino, nato a San Francisco (Usa) e residente a Bedonia, in via Dante 4, è morto ieri notte in un incidente stradale avvenuto lungo la strada provinciale Val Magliana, vicino Isola di Borgonovo, nel Comune di Mezzanego.

L'uomo viaggiava su una Mercedes 190 targata Parma, assieme a due amici, Giancarla Mariani e Lazzaro Ferri, anch'essi abitanti a Bedonia. L'auto è finita fuori strada ed è precipitata in un torrente, facendo un volo di circa dieci metri.

E' rimasta capovolta. Ferri e Mariani, che hanno riportato lievi ferite, sono riusciti a risalire il dislivello, raggiungere il ciglio della strada e dare l'allarme. Per il conducente, Vincent Agostino, non c'è stato più nulla da fare: è morto sul colpo. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Chiavari. [f. p.]

LAVAGNA

Esposto dei genitori

Una protesta «Lo scuolabus troppo caro»

LAVAGNA. Ancora proteste per il «caro scuolabus» a Lavagna. Per l'utilizzo del pulmino in visita ad altre scuole e impianti scolastici e sportivi, anche durante le ore normali di lezione, è stato previsto un «balzello» di mille lire in più per ciascun alunno. Il contributo supplementare ha suscitato le proteste dei genitori.

Spiega Laura Bacchella, presidente del consiglio di circolo e portavoce della protesta: «Adesso il Comune sta esagerando. E' giusto che gli utenti contribuiscano a garantire il funzionalità del servizio. Pagando il giusto prezzo. Ma il nuovo balzello esaspera una situazione già pesante per i genitori». Il Comune ha risposto che il servizio è stato affidato all'amministrazione pubblica in ritardo e, quindi, secondo il sindaco Mondello, non è stato possibile effettuare una idonea programmazione. [f. gr.]

Amari commenti dopo l'esplosione della crisi all'Ilva e le dimissioni dell'amministratore Gambardella

Crolla a Genova il sogno di «Utopia»

Il segretario provinciale della Uil: «L'esito della vicenda prevedibile. I bluff si scoprono i progetti faraonici si sbriciolano». Esito incerto delle di Campi. Preoccupazioni per Tubi Ghisa e «Piaggio Aeronautica»

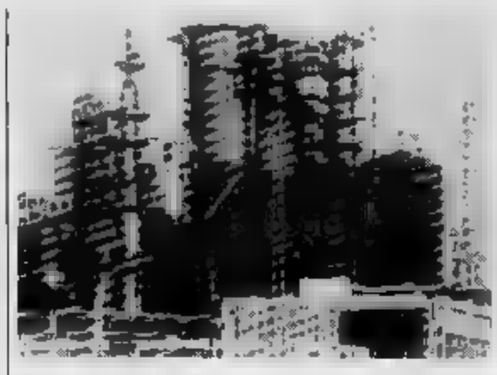
GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'esito della vicenda era prevedibile. I bluff si scoprono e i progetti faraonici si sbriciolano. Adesso sarà interessante valutare il comportamento di chi - quasi tutti nel mondo imprenditoriale, pubblico e privato, nonché esponenti di settori, gruppi e professioni - hanno sostenuto lo strano castello di «Utopia». I problemi dei lavoratori e dell'occupazione però restano e adesso occorrerà capire se l'Ilva, schiacciata dai debiti, si avvierà verso la privatizzazione o lo smembramento, oppure se si imboccheranno nuove strade».

Pasquale Ottonello, segretario provinciale della Uil, è un vincitore con l'amaro in bocca. A Genova è stato uno dei pochissimi che, fin dalla «misteriosa» presentazione del progetto - sempre divulgato sottobanco e mai pubblicamente - di delocalizzazione della siderurgia, ha dimostrato diffidenza. L'ipotesi d'una gigantesca operazione di carattere edilizio o immobiliare faceva capolino dietro le dichiarazioni critiche e senza spiegazioni plausibili di molti osservatori, compresi seriosi organi di stampa.

Adesso, dopo le dimissioni più o meno «obbligate» dei vertici dell'Iri di Giovanni Gambardella, e ieri potentissimo amministratore delegato dell'Ilva ex Italsider, i sostenitori cercano di prendere le distanze. Circolano le più disparate ipotesi: la prima è che i leaders napoletani della dc, la cosiddetta «corrente del Golfo», in declino politico e di potere, lo abbiano abbandonato e così pure qualche ipotetico «protettore» dell'area del garofano, anche se a Genova per la verità, Gambardella, politico spregiudicato, s'era fatto più volte coprire da esponenti politici e d'area professionale vicini al pds.

L'intreccio dei protettori e degli interessi più o meno confessabili è caduto di fronte alla valanga di 1600 miliardi di debiti e alla crisi congiunturale e di gestione del settore dell'acciaio. Con l'uscita di scena dell'ultimo «boiardo dell'acciaio», la situazione del è davvero preoccupante. Il consiglio di azienda e le segreterie di Cgil, Cisl e Uil hanno emesso comunicati allarmanti. Anche la parte del gruppo Riva che, com'è noto, ha diviso con l'Ilva il vecchio, elefantiaco stabilimento «Oscar Sinigaglia» di Cornigliano, si avvertono turbamenti. Il destino dell'acciaio - in una crisi dichiarata a rischio, pressioni in crescendo la parte della popolazione - sembra scontato, ma è facile intuire che potrà essere proposto la sostituzione d'un settore produttivo che occupa quasi cinquemila addetti.



Lo stabilimento dell'ex Italsider è il simbolo della decadenza industriale di Genova che non riesce nemmeno a varare l'operazione di recupero delle aree di Campi

Tra l'altro non si sono spenti i fuochi dei più perplessi, sulla scelta alla Gobain della Tibighisa di Cogoleto, un'azienda «storica». Luci livide sull'Ilva si collegano a nuove notizie inquietanti. Alla Piaggio, a stento risanata, dal prossimo primo febbraio si aggiungeranno altri 250 cassaintegrati straordinari ai 70 già in quelle condizioni, mentre all'Ansaldo Industria si profilano altri cento cassaintegrati. La situazione di crisi occupazionale si aggancia alla cassa integrazione dell'Italimpianti che ormai ha coinvolto anche e ingegneri.

Al tempo stesso, riprendono gli interrogativi e le polemiche sulla mancata occupazione attività produttive dell'area di Campi, lasciata libera pochi anni fa dalla chiusura dell'altro stabilimento siderurgico dell'Italsider e che oggi è simboli desolati crisi della città.

Paolo Lingua

Il segretario dc a Palazzo Ducale

E oggi Mino Martinazzoli lancia il appello per politica «pulita»

Il segretario dc Martinazzoli parlerà oggi a Palazzo Ducale sul rinnovamento del partito che in Liguria attraversa un momento difficile

GENOVA. Oggi alle 17, a Palazzo Ducale, parlerà «popolo» della dc ligure, il segretario nazionale Mino Martinazzoli, presentato segretario regionale Bruno Orsini. Si tratta d'una prevista «canonica» parte di Martinazzoli, a pochi mesi della sua tormentata ascesa ai vertici dello scudocrociato.

Martinazzoli non troverà una situazione tranquilla: Bruno Orsini, neo-senatore del collegio di Chiavari, politico d'immagine «pulita», uno dei pochi della vecchia guardia, ha già minacciato le dimissioni, a causa dei continui agguati che gli indistruttibili capataz del vecchio partito (Bonelli, Gualco, ed che dei «dorotei») gli tendono, ultimo dei quali la speciosa «querelle» sul costo delle tessere di partito.

Orsini aveva puntato all'aumento d'una cifra risibile per mettere in difficoltà i vecchi controllori di «pacchetti». Adesso toccherà a Martinazzoli calmare le acque. Mentre in di dc si accende l'interesse, il psi, in mattinata, al Park Hotel di corso Italia, un rilancio d'immagine.

Tutti i «big» impegnati nel mondo dell'economia - Giorgio Oldoini, presidente della Finmeccanica, Attilio Oliva, presidente dell'Assoindustria e della Finmare, Carlo Da Molo, presidente dell'Italgas, Giorgio Giorgetti, direttore dell'Ilres e neo vicepresidente della fondazione di Risparmio, e altri - parleranno dei progetti per rilanciare la Liguria sul piano degli investimenti e dell'occupazione.

Tra sabato e domenica, comunque, dovrebbero consumare tutte le trattative dirette e indirette per la crisi del Comune di Genova, dopo le dimissioni degli assessori socialisti, Saitta e Timossi, inquisiti per la vicenda del torrente Feroggiano. La soluzione più probabile è una sostituzione decisa dal sindaco, con l'ingresso del consigliere federalista Borelli e, forse, d'un Verde, se gli ecologisti scioglieranno le loro riserve. [p. l.]

Tragico incidente sul lavoro ieri in banchina

Schiacciato dal camion portuale perde la vita

GENOVA. Un operaio della Culmv, Luigi Ravina, anni, abitante a Genova, in salita Staiano, nel quartiere di Apparizione, sposato e padre di due figli, è morto stritolato da uno ieri mattina in porto, mentre stava lavorando l'automezzo e il rimorchio nel corso della movimentazione d'un pesante container.

L'uomo, che ha avvertito forse il del dell'autocarro che iniziava la manovra, ha la fracassata. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Il fatto è avvenuto ieri mattina alle undici e Culata Sanità: Luigi Ravina stava lavorando alla «ralla», il pesante automezzo che serve per caricare i tainer sugli autocarri.

Ravina doveva agganciare per consentire il passaggio da un automezzo all'altro, un suo gesto distratto, oppure fatale hanno provocato la tragedia. [p. l.]

Multato anche il proprietario del negozio, in via Geirato Molassana

Robin Hood senza lo scontrino

La Finanza blocca padre e figlio davanti a videoteca

cosa ho fatto male?», ha chiesto impaurito piccolo Manuel, 5 anni, quando ha visto che due persone, mostrando una tessera, avevano fermato padre che lo seguendo figlioletta più piccola in braccio.

Manuel non aveva fatto niente, soltanto che titolare una videoteca di Geirato, nel quartiere di Molassana, gli aveva consegnato una cartoni animati, «Robin Hood» della Disney, battere l'importo nel registratore di cassa e quindi senza rilasciare lo scontrino.

Multa figlio, pagata naturalmente dal padre, che ha dovuto sborsare mila lire, multa che è salita a 300 mila per il proprietario del negozio. Il quale si è difeso che non aveva alcuna intenzione di evadere il fisco, ma trattandosi noleggio ha asserito che lo scontrino viene battuto soltanto alla riconsegna cassetta».

realtà alcune seguono questo sistema. E' una prassi abbastanza comune, che battere l'importo quando il cliente ritira cassetta, bensì quando la riconsegna. «Lo si fa per snellire il lavoro», ha aggiunto il proprietario. In realtà il padre di Manuel aveva l'importo noleggio: lo avrebbe fatto - ha assicurato - alla riconsegna. La giustificazione è accettata finanzieri i quali hanno precisato che chiunque un negozio con della merce deve comunque avere lo scontrino fiscale. [g. cop.]

ANDORA MERCATO
A 9 Km da Andora (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 64.82.87

3000 METRI QUADRATI DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI!

Salle noce-frassino L. 35.000 • Quadro cornice L.
Tavolo da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L. 80.000
Scarpiera "serrandina" cm. 70x180x35 L. 240.000
cm. L. 120.000
Reti doghe L. 85.000 • a L.
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 125.000
a L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. 150.000
Rete con L.
Armadio 3 ante doppia stagione L.
Armadio 6 ante doppia L.
Mobili in stile L. 80.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 85.000
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L.
Soggiorno alto 4 elementi-tavolo e 4 sedie L.
Divano (con piumone) L. 410.000
Divano a castello-3 letti L. 1.100.000

Orario continuato. Tutti i giorni dalle 10 alle 20 Domenica dalle 15 alle 20 • Chiuso il Lunedì

ROMPIAMO LE FILE.

IN BASE A DEL 1968, IL CITPUÒ PROPRIE AUTOCERTIFICAZIONI DEI CERTIFICATI PIÙ COMUNI. QUESTE DICHIARAZIONI POSSONO ESSERE COMPILATE NEL STESSO CUI SE NE HA BISOGNO E AUTENTICATE DAL FUNZIONARIO COMPETENTE A RICEVERLE. SE IL FUNZIONARIO, PER SUA IGNORANZA, RIFIUTASSE L'AUTOCERTIFICAZIONE BISOGNERÀ RECLAMARE CON I E RISPETTARE QUESTO NOSTRO DIRITTO. PESTIAMO LA ALLA CRAZIA: CHIAMATECI (02)54.56.551.

MOVIMENTO CONSUMATORI.
FAR VALERE I
E' UN TUO DIRITTO.

In città e in collina troppi ostacoli bloccano gli automezzi dei Vigili del fuoco

Sanremo brucia, soccorsi impossibili

L'ultimo caso in strada Villa: persi minuti preziosi

SANREMO. Fiamme sulla collina. Vigili del fuoco bloccati [illegible] strada [illegible] sufficientemente larga per lasciare passare le autobotti, [illegible] catene e paletti in cemento. Ancora una volta, la città dei fiori si conferma ad alto rischio in caso di incendi. Nella maggior parte dei casi si tratta [illegible] ostacoli insormontabili.

L'ultimo caso, eclatante, si [illegible] verificato l'altra sera quando [illegible] fiamme [illegible] divampate in un'abitazione di strada Villa, la carrozzabile che collega via Carducci a San Lorenzo. L'autobotte inviata sul posto dopo le decine di telefonate che avevano raggiunto il centralino dei Vigili del fuoco è rimasta bloccata per [illegible] dimensioni minime della [illegible] reggiata. E' stato necessario inviare uno dei mezzi meno ingombranti, la «Campagnola» per permettere ai pompieri di raggiungere [illegible] luogo dell'incendio. «Si sono persi minuti preziosi - affermano i Vigili del fuoco - L'arrivo tempestivo delle autobotti è una [illegible] condizioni fondamentali per scongiurare il [illegible] ricolo di esplosioni [illegible] per soccorrere persone rimaste magari intrappolate».

Fortunatamente l'altra sera nell'abitazione di Giuseppe Condoluci, floricoltore, affittata ad una conoscente, Caterina Scopeletti, non c'era [illegible]. E non ci [illegible] state vittime.

Collina. Le alture di Sanremo sono praticamente off-limits per le autobotti. Il rischio reale degli incendi [illegible] comunque alto a causa della diffusione degli impianti di riscaldamento per le coltivazioni di fiori in serra che sono ali[illegible] [illegible] serbatoi di gas propano in pochi casi interrati. Le strade dove si oppongono ostacoli al transito dei Vigili [illegible] strada Villa, strada Peiranze, Croce della Parà.

Centro storico. Negli ultimi dieci [illegible] l'unica conquista [illegible] stata quella della sistemazione [illegible] «bocchette» antincendio nei punti strategici della Pigna. La città vecchia resta ancora impenetrabile. Le strade di accesso [illegible] invase [illegible] auto in soste [illegible] sbarrate con catene [illegible] paletti in ferro. In [illegible] Matteotti «dissuasori di [illegible] e la linea elettrificata per i filobus della Riviera Trasporti rendono problematico ogni intervento [illegible] l'autoscala. [illegible] mancanza cronica di parcheggi nelle ore notturne limita [illegible] transito anche in via Ga[illegible] [illegible] nelle zone densamente popolate.

Per i Vigili del fuoco di Sanre[illegible] è [illegible] lotta quotidiana con[illegible] [illegible] traffico, sosta selvaggia [illegible] barriere architettoniche.

Giulio Gavino

I vigili del fuoco di Sanremo sono giunti con forte ritardo sul luogo dell'incendio divampato l'altra notte in una villa

E' giallo sull'ultimo rogo

Chi sono gli autori dell'attentato? Ora si indaga tra i floricoltori

[illegible] Indagini a tappeto sull'incendio doloso dell'altra sera in strada Villa. I carabinieri della città dei fiori hanno sentito il proprietario dell'immobile, Giuseppe Condoluci, coltivatore diretto, e l'inquilina, una conoscente di Condoluci, Caterina Scopeletti. Si [illegible] [illegible] movente dell'attentato. Chi può aver avuto interesse [illegible] penetrare nell'abitazione, versare più di cinque litri di benzina nelle stanze ed appiccare il fuoco? L'interrogativo per il momento [illegible] [illegible] risposta.

Le uniche indiscrezioni, che per il [illegible] però [illegible] trovano un riscontro diretto nelle indagini, parlano di [illegible] possibile «vendetta» legata agli ambienti della floricoltura. «Forse concorrenza sleale - dicono gli investigatori -. Resta [illegible] [illegible] [illegible] da chiarire».

Il bersaglio dell'attentato [illegible] il floricoltore sanremese o l'inquilina che abitava [illegible] [illegible] il figlio muratore e la [illegible] [illegible] te, [illegible] giovane cameriere? Sta di fatto che carabinieri e Vigili del fuoco hanno accertato il dolo. Al piano inferiore della villetta, risparmiato dalle fiamme, sono state trovate tracce di benzina che non sembrano lasciare dubbi. I piromani sono entrati probabilmente da una finestra.

L'intervento dei pompieri ha scongiurato il pericolo di danni strutturali all'edificio dove ieri mattina [illegible] tornati nuovamente carabinieri [illegible] periti. Si cerca una traccia, [illegible] indizio che permetta di risolvere il «giallo».

Per la Riviera si tratta del decimo incendio doloso dall'inizio dell'anno. Una media preoccupante di tre alla settimana. Fino ad ora, tra gli altri, [illegible] [illegible] colpito un'officina meccanica di Vallecrosia, [illegible] palestra di Taggia e una gelateria del lungomare di Arma. [illegible] [illegible] [illegible] gli attentatori hanno lasciato tracce. «Lavori da professionisti - hanno dichiarato le forze dell'ordine. - [illegible] fiamme [illegible] state appiccate più per "avvertire" [illegible] per distruggere». [g. ga.]

Il delitto di Arma

I fidanzati dal giudice [illegible] febbraio

SANREMO. Udienze parallele per i fidanzati-killer di Arma di Taggia. Anche Renato Cominelli, 23 anni, imputato di omici[illegible] premeditato per l'assassinio di Giuliana Beghello, comparirà davanti al giudice delle udienze preliminari l'11 febbraio. La stessa [illegible] [illegible] già stata fissata per la ragazza, figlia della vittima: Emanuela Del Monte, 17 anni, coimputata con l'identica, terribile accusa davanti [illegible] Tribunale dei minori di Genova. Si annuncia così [illegible] doppio rinvio a giudizio, in contemporanea, davanti al gip sanremese e genovese per un delitto commesso - secondo l'accusa sostenuta dal [illegible] Racanelli e Patrone - da entrambi i fidanzati uniti nel medesimo piano agghiacciante. E' di soli quattro giorni fa la richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio formulata dal pm Racanelli nei confronti di Cominelli: il ragazzo avrebbe ucciso la madre della sua [illegible] (di cui [illegible] ospite [illegible] circa [illegible] mese) [illegible] causa di un ultimatum. Renato avrebbe dovuto lasciare l'appartamento in via Castelletti, ad Arma, ed Emanuela nell'ar[illegible] [illegible] una settimana. Ma il [illegible] marzo '92, sei martellate alla testa, nel [illegible], segnano la fine violenta di Giuliana Beghello. Passano 3 giorni prima che i fidanzati, difesi dagli avvocati De Francisi [illegible] Ponco, [illegible] arrestati [illegible] spunti la prima confessione [illegible] Renato. Ora, il giovane ripete [illegible] non ricordare quasi nulla. [m. p.]

Ventimiglia, delegazione di ambulanti transalpini ha cercato di [illegible] i permessi

Bancarelle francesi? Ieri nessuna

Si sono rivolti agli uffici pubblici rinunciando a piazzare la loro merce al mercato in piazza Una task force formata da polizia, vigili e Guardia di Finanza pronta a bloccare ogni iniziativa

VENTIMIGLIA. Gli ambulanti francesi anche ieri mattina hanno fatto la loro comparsa sul mercato [illegible] venerdì. Una piccola delegazione di tre commercianti che vuole andare a fondo [illegible] cavilli burocratici italiani e [illegible] si arrende di fronte alle gra[illegible] (forse insormontabili) difficoltà che incontrano per poter sistemare un loro banco sul mercato di Ventimiglia. Questa volta il loro itinerario ha [illegible] solo uffici comunali, commissariato, consolato: [illegible] tappa sul mercato. Non hanno tentato di installarsi «di forza» tra le bancarelle, come era successo la scorsa volta. Nel [illegible] ci avessero provato, comunque, non avrebbero [illegible] vita facile. Una «task force» formata da polizia, carabinieri, vigili e Guardia [illegible] finanza li [illegible]rebbe certo bloccati prima di poter [illegible] il banco. Durante tutta la giornata si [illegible] articolata la maxi-operazione interforze.

Una visita pacifica, quindi, [illegible] [illegible] resto, sottolineano, lo erano state quelle precedenti. Claude Bueno e Gino Manta precisano, infatti, che [illegible] c'è mai stata la volontà di creare scompiglio tra i banchi, che le loro intenzioni sono tutt'altro che violente. E il loro collega che l'altra [illegible] aveva sistemato un banco di orologi, poi confiscati [illegible] vigili, dopo una animato sequestro, era stata una [illegible] iniziativa personale.

«Chiediamo di poter esporre la [illegible] merce sul mercato, abbiamo rinunciato alla vendita», hanno detto. Depliant preparato dal Comando vigili alla mano, una specie di «istruzioni per il mercato», si sono diretti prima al commissariato, poi dal console, poi ancora dalla polizia, per fare la richiesta per l'esposizio[illegible] della merce a scopo pubblicitario. Dopo dovranno iscriversi [illegible] Rec e fare domanda al sindaco per l'assegnazione del suolo, o individuare un locale idoneo. Angelo Massacano, sindacalista Cisl ambulanti, alla notizia storc[illegible] il naso: «Quale convenienza possono avere [illegible] [illegible] solamente la marca? Poi, lo spazio [illegible] Ventimiglia [illegible] quello che è: con 500 banchi siamo già saturi, con due 'spunte' [illegible] 100 in [illegible] L'unico vantaggio che i francesi potrebbero avere dall'esposizione nei confronti [illegible] vendita [illegible] solo nello scontrino fiscale. Per il resto, [illegible] [illegible] condizioni sono da rispettare, da registro Iva a licenza riconosciuta.

Intanto è giunta la notizia [illegible] gli ambulanti francesi avrebbero preso di mira anche la città di Sanremo. Per le loro esposizioni avrebbero addocchiato il piazzale davanti alla stazione, sul lungomare delle Nazioni. Per il momento c'è solo una domanda fatta da [illegible] commerciante, [illegible] si aspetta un intervento più de[illegible]

In merito all'eventuale arrivo dei francesi [illegible] nostri mercati, tra gli ambulanti nostrani si registrano opinioni contrastanti: c'è chi accetta con simpatia l'iniziativa degli stranieri, come Luigi Molinari, e altri, come Antonio Di Latte, che vedono meno bene l'inserimento [illegible] nuovi ambulanti. La Cisl, invece, vuole vederci chiaro. Il sindacalista Massacano, oltre [illegible] aver interessato il consolato [illegible] Nizza e la Camere di commercio, si [illegible] rivol[illegible] ad [illegible] [illegible] Nizza, [illegible]llo studio tributario commerciale del dottor Antonio Semeria [illegible] Sanremo. Spiega: «Intendo andare fino in fondo [illegible] questo caso, che è diventato "diplomatico"». Non [illegible] ancora sicuro se parteciperà o meno all'assemblea [illegible] colleghi francesi, forse perchè non ancora convinto della buona fede [illegible] tutti gli ambulanti che si [illegible] presentati al mercato [illegible] Ventimiglia. In molti sospettano [illegible] dietro la voglia di unione europea anche [illegible] punto di vista commerciale ci sia la volontà di provocazione che non è [illegible] ben chiara. [illegible] i francesi continuano a negare.

Daniela Borghi

Forze dell'ordine impegnate a controllare il regolare svolgimento del mercato

Ventimiglia: dovrebbero restare in provincia di Imperia con altri incarichi

Se no varno settanta finanzieri

Con la caduta delle barriere sono senza lavoro

VENTIMIGLIA. Possibili trasferimenti in altre località di una settantina di agenti, con gravi disagi per intere famiglie, ma anche riqualificazione e reimpiego del personale per adeguarsi [illegible] cambiamenti imposti dalla legge. La caduta delle barriere doganali ha causato [illegible] minirivoluzione all'interno degli organici della Guardia di Finanza, che in tutta la provincia [illegible] attuando programmi di ridistribuzione degli incarichi. Tra le proposte per rendere più funzionali i servizi, anche l'istituzione di nuove brigate, che potrebbero assorbire parte degli organici finora impiegati a Ventimiglia. [illegible] situazione, [illegible] munque, è ancora in fase di studio [illegible] [illegible] state ancora prese decisioni definitive, proprio per la delicatezza [illegible] questione, che deve essere esaminata con attenzione.

Il problema dei trasferimenti [illegible] riguarda soltanto i finanzieri della città di confine. A eventuali spostamenti potrebbero essere interessati anche i militari impiegati a Sanremo [illegible] Imperia. Molti [illegible] nascondono la loro preoccupazione, dal mo[illegible] che i provvedimenti potrebbero costringere a improvvisi «traslochi». Le difficoltà maggiori verrebbero incontrate da chi si è stabilito nella zona mettendo su famiglia. Alcuni si sono impegnati a versare mutui per l'acquisto di un appartamento. Altri, inoltre, non pos[illegible] [illegible] essere sostituiti per questioni legate alle delicate mansioni che vengono affidate a determinati reparti.

Come affrontare in [illegible] indolore l'emergenza che si è venuta a [illegible] dal primo gennaio? Proprio per trovare la migliore soluzione sono stati distribuiti questionari fra gli uomini in servizio nelle [illegible] caserme. I moduli comprendono domande di carattere personale, legate alle esigenze di ogni individuo. Dicono al Comando di piazza De Amicis: «Non verranno prese decisioni traumatiche. Abbiamo preso in considerazione l'elemento umano della vicenda, oltre alle esigenze professionali».

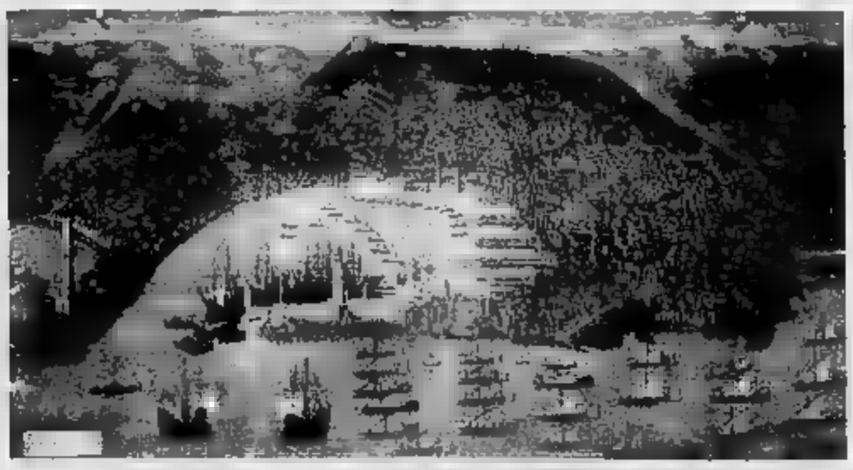
Secondo questo criterio, quindi, potrebbero avere maggiori possibilità [illegible] essere trasferiti i finanzieri più giovani oppure arrivati da poco, piuttosto di quelli che vivono da tempo in zona. Per il momento, tuttavia, i timori di dover fare i bagagli, nonostante i legami familiari, rimangono. Nei prossimi giorni dovrebbero succedersi le riunioni per definire il problema.

Intanto, [illegible] troupe televisiva tedesca ha filmato le auto [illegible] Fiamme Gialle in [illegible] nel capoluogo. Le scene saranno [illegible] in [illegible] filmato corredato da interviste e dedicato al[illegible] Riviera. [m. v.]

GENOVA ANTIQUARIA

III Mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA
16 - 24 GENNAIO 1993



Orari:
15.00 - 21.00 dal Lunedì al Venerdì
10.00 - 23.00 Sabato
10.00 - 21.00 Domenica

All'interno della mostra una prestigiosa esposizione: "2000 ANNI DI CINA".

Con il patrocinio di:

Ascom

Comune di Genova

Regione Liguria

Provincia di Genova

EDILPROJECTS s.r.l.
ORGANIZZATORI DI:
ARREDO
MERCATO ANTIQUARIO

DANZA AL MARGHERITA

Dream, eredità di Shakespeare

Lindsay Kemp debutta stasera alle 21, al teatro Margherita di Genova. Il grande coreografo e danzatore inglese presenterà «Dream», uno spettacolo liberamente tratto dal «Sogno di una notte di mezza estate», di William Shakespeare. Una scelta non casuale: Lindsay Kemp vanta una discendenza con William Kemp, clown e grande drammaturgo e, nonostante il cognome, antenato, da ragazzo si trovò costretto a divertire il prossimo per sopravvivere. Nel «Sogno di una notte» Shakespeare descriveva un mondo incantato attraverso la poesia. Lindsay Kemp punta a centrare l'obiettivo con il canto, la danza, le musiche, le luci. Lo spettacolo verrà replicato domani, sempre alle 21. I biglietti costano 30 mila lire in platea e 25 mila lire in galleria. [m. b.]

«Marianna Ucrìa», in gonna casual e camicetta

Rubati gli abiti di scena Un debutto «incompleto»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Buonasera, sono Lamberto Puggelli, regista dello spettacolo. Sono qui sul palcoscenico per informarvi che questo debutto di "Marianna Ucrìa" avverrà in maniera incompleta. Durante il trasporto dalla sartoria ai camerini sono stati rubati gli splendidi e preziosi costumi realizzati da Roberto Laganà per Paola Mannoni, Stefania Graziosi e Alessandra Costanzo. Abbiamo sopperito con una gonna e una camicetta qualsiasi, vi chiedo a nome di tutta la compagnia che metterà nel proprio lavoro un impegno ancora maggiore».

E' cominciata l'altra sera al «Genovese», con un'inconsueta denuncia il furto che ha suscitato qualche imbarazzo fra l'entourage di Ivo Chiesa, il versione teatrale del romanzo «La lunga vita di Marianna Ucria», di Dacia Maraini, premio Campiello due anni fa, messa in dallo Stabile di Catania.

Poi, si è alzato il sulla bella scenografia al centro una grande specchiera e sulla la Marianna, sordomuta praticamente dalla nascita a violenza subita zio.

Come sempre accade quando c'è di mezzo un romanzo, il pubblico che l'ha letto tende a fare confronti fra la parola scritta e l'adattamento. E' anche l'altra sera al «Genovese», presente la stessa Dacia Maraini che però contribuito a dare alla sua fatica letteraria una forma teatrale, come le aveva proposto Pippo Baudo, direttore del «Piccolo» catanese.

La sensazione che se ne ha avuta da questa trasposizione è che lo spettacolo di Lamberto Puggelli, rispetto al libro abbia un impatto diverso, meno acuto, soprattutto nei dialoghi.

Puggelli e la Maraini hanno diviso il personaggio di Marianna in tre ruoli affidati a Chiara Seminara, la bambina, Stefania iosi, Marianna giovane, e quindi a Paola Mannoni, la Marianna donna.

Tre ruoli che si intrecciano lungo tutto lo spettacolo, e che, rispetto al romanzo, restituiscono fin dall'inizio l'uso della parola alla duchessa palermitana alla quale verrà dato in sposo l'uomo che le causò il male.

Dopo qualche perplessità iniziale, dovuta anche al fuori-programma degli abiti di scena rubati, il pubblico (scarsino) «Genovese» non ha lesinato gli applausi e le chiamate finali agli attori, tutti convincenti, da Paola Mannoni, Stefania Graziosi, Umberto Coriani, Piero Sammataro, Alessandra Costanzo a Iole Micalizzi, Riccardo Mantani Renzi, Deborah Bernardi, Emanuela Muni, Rossana Bonafede, Fulvio D'Angelo, Angela Leontini, Guia Jelo, Attilio Fabiano, Ersilia Saverini e la brava Chiara Seminara.

Frattanto, non sono del tutto perdute le speranze di ritrovare i costumi rubati, perfette ricostruzioni dell'abbigliamento aristocratico del '700 siciliano. Un furto presumibilmente commissione, tenuto conto particolarità capi realizzati sartoria «Guerrina» di Catania. Le indagini, comunque, sono partite.

«La lunga vita di Marianna Ucria» resterà in scena Genovese fino a domenica 31 gennaio.

Mauro Baccacelo

Paola Mannoni è Ucria

GIORNO E NOTTE

CHIAVARI
Franco Bagatta al Mirò

Sulla pedana della discoteca «Mirò» sul lungomare Chiavari alle 22,30 musica vi il complesso di Franco Bagatta. Ingresso con invito. [f. gr.]

SESTRI L.
Festa per cuori solitari

discoteca «Piscina dei Castelli» sul porticciolo Sestri Levante, stasera è in programma festa dei «cuori solitari». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

GENOVA
La musica del «Clepsidra»

Concerto della band del «Clepsidra», questa sera, con inizio 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Replica di «Varietà»

Proseguono qu sera, alle 21,15, Piccolo Teatro di Campopisano, le repliche dello spettacolo «Varietà», di Vito Molinari, con Nadia Boccadifuoco, Mimmo Chianese e Riccardo Croci. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

Spettacolo Garage

Replica, questa sera alle 21, al Garage di San Fruttuoso, la repliche di «Teppisti!», il testo di Giuseppe Maifridi sulla violenza calcistica, vietato ai minori anni 18. Regia di Sergio Maifredi. Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

GENOVA
sudamericani

Rumba, salsa, merengue, sam e altre musiche sudamericane, questa sera, alle 22, al «Coccodrillo» di Sampierdarena via Carzino). [m. b.]

GENOVA
Trio di chitarre argentine

Recital del Trio Argentino de Guitarras, questa alle 21, al circolo latino-americani «Incaris» di via Morin , alla Foce. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Operetta alla Sala Carignano

Torna l'operetta, questa sera, alle 21, alla sala Carignano, con «La danza delle libellule», di Carlo Lombardo, musiche di Franz Lehar. Direttore artistico Luciano Cassini. Ingresso lire 27 mila (ridotti 25 mila). [m. b.]

GENOVA
I «Buio pesto» Mister

Concerto della band «Buio Pesto», questa sera, alle 21, al «Mister di via Vallechiara.Il gruppo è formato Davide Agenò, Alex Pagnucco, Danny Streulino e Luca De Stasio. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Hard rock di «Heaven and Hell»

and Hell» al Lukrezia club saranno di questa alle 21 al Lukrezia club di Genova. Il giovane gruppo proporrà un ricco repertorio di musica hard rock con cover di alcuni tra i più noti gruppi di livello mondiale, tra i quali Metallica Guns'n'roses e altri. [m. b.]

Al «Garage» prima nazionale di «Teppisti!», amara parabola sulla società moderna

Violenza in teatro, come allo stadio

Ultrà pseudosportivi, «guerrieri» disperati alla ricerca di un'identità attraverso gli slogan e gli scontri con altri tifosi. Una vita buttata sugli spalti, tesa verso un futuro imprecisato e tragico. Applauso liberatorio

GENOVA. Il pubblico è rimasto pressochè in silenzio per un'ora abbondante, la durata dello spettacolo. Poi, un applauso liberatorio. Così è stata accolta, l'altra sera al teatro Garage, la pièce-shock di Giuseppe Manfridi «Teppisti!», regia di Sergio Manfridi, in prima nazionale.

Una scenografia che più cruda non si può, e rimarcare lo squallore, il malessere dei protagonisti. L'area riservata agli attori era divisa dalla platea da tubi Innocenti e una griglia metallica. Dietro, altri tubi, un'impalcatura, il muso sporgente di una Fiat 126, una «quinta» di lamiera ondulata. Un senso di vuoto, come quello che scava l'esistenza di Nando, Giovanna e Cico, tre disperati «guerrieri moderni» che per vivi devono indossare il «chiodo» dell'ultrà da stadio.

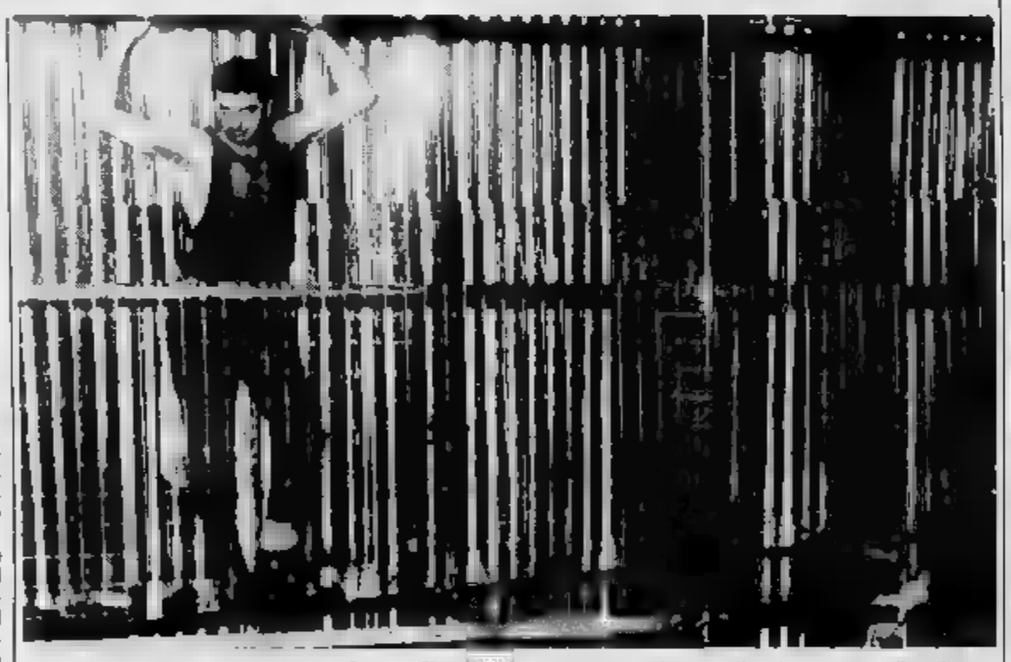
La ruota tutt'intorno ai tre teppisti, ma quella tanti altri loro coetanei. La coppia Nando e Giovanna, più maltollerato Cico girano l'Italia, seguono le rotte della loro squadra in trasferta. Per i protagonisti è una raccolta di sfide la polizia, di scontri con i tifosi avversari, di goal segnati e subiti, di infortuni e imprese dei loro beniamini in campo.

Arrivano in una città immaginaria, dove si tiene una finale immaginaria tra due squadre imprecisate. Rimangono fuori, perchè uno di loro è riuscito a trovare il biglietto: una battuta d'arresto che ha la forma di ginocchiata nelle parti basse della loro vita. «E' colpa del presidente, della società che non ci vuole ma ha bisogno di noi», ringhiano, per non sentirsi soltanto soggetti passivi.

Rabbia, degrado civile, impotenza, malessere di vivere: per uscire dalla gabbia del vuoto dei «valori» che li soffoca, l'unica via è la violenza. Verbale, fisica. Per lasciare un segno di sè, per sentirsi protagonisti.

I tre attori, Roberto Recchia-Nando, Raffaella Russo-Gio', Luca Catanzaro-Cico, reggono bene la parte, e rimangono quasi ininterrottamente sulla scena a mitragliare parole, parolacce, gesti osceni e fatiche ginniche.

I quattro quadri spezzati e nel contempo legati dal colpo di luce rossa costringono gli attori ma anche gli spettatori a congestione crescente. La violenza si fa sempre più sensibile, man mano più esasperata, verso l'imminente esplosione, che è poi il momento finale. Il [f. p.]



Un momento dello spettacolo al teatro Garage: «Teppisti!» è una parabola moderna, cruda e drammatica, sulla violenza

Incontro con il regista

«Paloma bianca» al «Lumière»

GENOVA. Proiezione speciale, questa sera, alle 20.45, al cineclub Lumière di San Fruttuoso (via Vitale) del film «Manila Paloma Blanca», di Daniele Segre, che sarà presente in sala. Dopo anni di militanza nel cinema indipendente, il quarantenne regista torinese approda al lungometraggio fatto in casa raccontando una piena di rabbia e indignazione.

Al centro della storia c'è attore di teatro precipitato nella disperazione dopo calvario ricoveri in diversi ospedali psichiatrici. Un incontro una giovane ebrea gli cambierà la vita, solo momentaneamente.

Fra gli interpreti film figurano Lou Castel, Carlo Colnaghi, Barbara Valmorin, Eugenia D'Acquino, Laura Panti. Al termine della proiezione avrà luogo un incontro-dibattito con il regista condotto dal critico Piero Pruzzo. [m. b.]

Arrivano «Body of Evidence» e il film-scandalo «Sex and Zen»

Madonna e i tabù al cinema Genova e luci rosse

Cinema e polemica. Arrivano a Genova le pellicole che hanno fatto e stanno facendo più discutere. prima di and Zen», film-scandalo targato Hong Kong. Il secondo è «Body of evidence», che regala versione sadomaso della rockstar Madonna: la presenza, in qualità di ospite, al programma televisivo «Partita doppia» di (in diretta, giovedì sera) è stata in forse fino all'ultimo momento.

Il film «Sex », sottotitolo «Il tappeto da preghiera di carne», diretto da Max, un esperto del genere Kung-Fu, è una commedia pornostorica dove lo Zen c'entra come i cavoli a merenda, e rimane solo nel titolo. E' la storia di uno studente seicentesco che ritenendosi insufficiente e trapiantare chirurgicamente il pene cavallo. E, dopo, so a «go-go».

forti, zoofilia, sadomasochismo, omosessualità femminile. Scene insomma vietate ai minori, proposte dietro una patina di antico racconto erotico (è tratto da una Decameron cinese) e grottesco.

Il film è in proiezione da ieri sera al cinema Ariston, sala 1, di vico S. Matteo. A Milano, già uscito, ha indignato molti, imbarazzato altri. Ci sono stati casi di defezione a metà proiezione, soprattutto parte di quei cinefili che aspettavano un secondo «Lanterne rosse» di Zhang Yu Mou.

L'ultimo lavoro di Madonna, «Body of evidence» (Amplesso mortale), in proiezione da questa sera all'Universale di via Ceccardi, è un giallo processuale diretto dal tedesco Uli Edel. A rockstar, Willem Dafoe e Joe L'attrice americana nel film una gallerista di Portland, , inquilina di una sull'acqua, provvista di binocolo, specializzata in relazioni con infartuti. Quella arrivata in Italia è versione «quasi» integrale: giochetti erotici con manette, bollente, champagne e cocaina, masturbazioni e altro

Un «porno soft movie travestito film processuale e dialogato con la profondità di campo psicologica di segreteria telefonica», l'ha definito un critico, categoria che è stata molto nel giudicare la pellicola. [f. p.]

Madonna nel film «Body of evidence»

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALI

Teleregione

12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
13 — **Ghiaccio nave**, rubrica
13,30 **Super Pres.** varietà musicale con Ari De Rosa
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Explorer**, documentario: «Amazzonia: Foresta Amazzonica»
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **1942 - Epopeya de America**, opera lirica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Fantaroo**, telefilm
13,30 **I dinosauri**, cartoni
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Benvenuti a...**
15,30 **Il carriera**, sit. c.
— **Mio professore**, film drammatico
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Supercarrier: Il del cielo**, miniserie
19 — **Sv-Tg** lim, provinciale
19,20 **Genova**, provinciale
19,30 **Ha-man**, cartoni animati
20 — **Casalingo super più**, sit. com.
20,30 **Rose e François**, film drammatico
22 — **Tg Savona**, provinciale
22,10 **Tg Imperia**, provinciale
22,20 **Tg Genova**, provinciale
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Legittima difesa**, film giallo
0,50 **L'oroscopo**, rubrica astrologica

Telecupole

11,30 **La macchina meravigliosa**, documentario
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Film**
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
2 — **Ultime notizie**

Canale 7

11,05 **Nati per vivere**, documentario
12 — **Agenda Liguria**
13 — **Dal Parlamento alle Regioni**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
17,20 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
18,15 **Sportissimo**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Piazza Montecitorio**
21,30 **Tg Imperia**
22,30 **Provincia oggi**
23,30 **Obiettivo gente**
23,45 **Motor shop**
24 — **Piazza Montecitorio**
0,35 **Calcio fans**, rubrica

Telecittà

14 — **Video Jay Ray Colaus**
17 — **Yo! Mtv raps**
— **Wonderful rock!**
18,30 **The big picture**
— **Telecittà notizie**
20,40 **A cielo aperto**, talk show
21,45 **Rock e i suoi fratelli**
22,45 **Telecittà notizie**
23,15

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Psicocecnico**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Giardinaggio**, rubrica

Telestar

Colpo di scena a Cactus Creek, film
Mod squad, telefilm
Hotel con noi
18 — **Paolona**, telefilm
19,05 **Vita col padre**
20 — **Lucy Show**
20,30 **Orgoglio di razza**, film
0,45 **L'onda lunga**, film

Telemare

12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
18 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Sfida infernale**, film avventura
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Cielo giallo**, film western

T.C.S.

13,45 **USA today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
,30 **Zorro Il della**
ta, film
22,15 **Alla privata**, film
23,15 **La cucaracha**, film

Telemontecarlo

11 — **Benny and Cecil**
11,30 **F.B.I.**, telefilm
12,30 **Punto nord**
12,45 **Meiò**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Da La Spezia e Ventimiglia**
14 — **Market**
15 — **Il prodigioso viaggio di Clemente Folgorello**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Cadaveri e compari**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Rosso di sera**
23,30 **Il gabbiano**, film
1 — **Rosso di sera**, variatà

Sardegna Uno

14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport donani**
16 — **A occhi aperti**
17,15 **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Collezione**
18,40 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Forasacchi**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Orgoglio di razza**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **L'onda lunga**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: Ansaldo sotto pressione, mentre si parla di ritiro della Mameli

Recco, voglia di un altro bis

Oggi l'impegno interno col Civitavecchia, martedì sera «ritorno» di Coppa Len a Napoli con la Canottieri: i biancocelesti puntano a ripetere l'uno-due vincente di 15 giorni fa

Questa volta c'è il tempo per rifiatare: a differenza di 15 giorni fa il Recco concede tra l'impegno di campionato (ottava giornata) e quello di Coppa (semifinale di ritorno Len Trophy) «ben» 72 ore di riposo. Oggi alle 17,30 ospita a Punta Sant'Anna il Civitavecchia, martedì alle 19 affronta la Canottieri Napoli al Scandone, cercando di difendere il 7-6 all'andata.

Nessuna scelta. «Il guaio è che non si possono fare scelte tra questi due impegni: non vogliamo certo lasciare questo Len Trophy proprio ora che siamo sulla soglia della finale, d'altra parte dobbiamo assolutamente battere il Civitavecchia per non vanificare la rincorsa alla zona-playoff. Nel girone siamo imbattuti, diciamo che puntiamo a rimanerlo anche dopo queste due gare». Capita Baldineti come al solito dà voce ai pensieri della squadra.

Mimmo Berlocco, pur concedendosi una piccola infrazione la settimana scorsa (il 13-13 con la Nuoto Livorno valeva un'eccezione alla regola), preferisce far parlare gli altri: il suo silenzio porta fortuna. Il Civitavecchia di Roldano Simeoni nei playoff dell'anno scorso fece fuori Nuoto Livorno e Gyongyosi S.C.; i laziali non sono cambiati molto rispetto ad allora, la promozione in A1 non ha cambiato il credo del tecnico che lavora sul materiale che gli passa il vivaio.

«Più che per distanziare il Civitavecchia, che credo pensi più alla salvezza che ad entrare nei playoff, i due punti sono necessari per ridurre il distacco dalle prime sei». Il general manager Enzo Brasiliano sta studiando orari e itinerari per il blitz a Napoli. La società ha scelto il martedì sera: non troppo tardi per riposare dopo la gara di campionato, trasferirsi con comodo sotto il Vesuvio, giocare la semifinale (arbitri il greco Naxos e il francese Raiton, delegato Len il belga Fuchs) e avere il tempo di prendere il rapido della sera che riporterà la squadra in Liguria nelle prime ore di mercoledì. «Un gol di vantaggio è poco, pochissimo, basta e obbligare la Canottieri a prender l'iniziativa, ad esporsi più di quanto non abbia fatto a Recco. Con un regolamento così particolare, le sorprese sono probabilissime».

Malinconie. C'è chi è convinto che il Camogli abbia vinto inaspettatamente il derby col Nervi perché i giocatori bianconeri erano animati da volontà di vendetta verso il loro ex allenatore Baracchini. C'è chi è pronto a scommettere che Bebic sia venuto a Nervi solo per «svernare» e favorire il passaggio dall'acqua alla panchina. E' invece quasi sicuro che la Mameli non ce la farà a prendere il via nel precampionato, e forse neppure al torneo di B. Tutti segnali che i mali della pallanuoto ligure, anche questa stagione di esaltazioni post-olimpiche sono ancora tutti qui: odi inestinguibili, ingenuità presidenziali, gestioni sciagurate.

Danilo Sanguineti

Capitan Baldineti

IL PROGRAMMA

Estiarte si gioca la Coppa

Ecco il programma completo, in vasca e su tv e radio, dell'ottava giornata del massimo campionato di pallanuoto.

Tv. La seconda parte di Sda Roma-Rari Nantes Savona verrà trasmessa in telecronaca diretta su Rai 3 dalle 16,15 alle 17.

Radio. La trasmissione «Il campionato di pallanuoto», condotta da Alfredo Provenzali, va in onda dalle 18,30 alle 18,55 su RaiStereoUno. Collegamenti con Recco e con il Foro Italico per la seconda semifinale di Coppe delle Coppe tra Pescara e Vasas Budapest.

Serie A1 (17,30). Salerno-Canottieri Napoli (arbitri Pinato e Tenenti); Brescia-Ortigia (Milano 16; Caputi e Melis); Posillipo-Florentia (Scandone; Salino e Tedeschi); Recco-Civitavecchia (Punta S. Anna; Tornabene e Aglialoro); Roma-Savona (Foro Italico 15,55; Clara e Grosso).

Serie A2 (16). Como-Catania (Leonardi e Rotunno); Cus Palermo-Cagliari (Vassallo e Minervini); Poseidon-Modena (Acireale 15,30; Carioti e Colombo); Bologna-Bergamo (Bertini e Capodicasa); Camogli-Fiamme Oro (Parco Lavagna; Cocuzza e Wirz); Lazio-Nervi (Foro Italico 19,15; Auriemma e Sammarco).

Precampionato serie B: Sori-Chiavari Nuoto (Bogliasco 17,30); Lavagna-Bogliasco (Bogliasco 18,45). [g. s.]

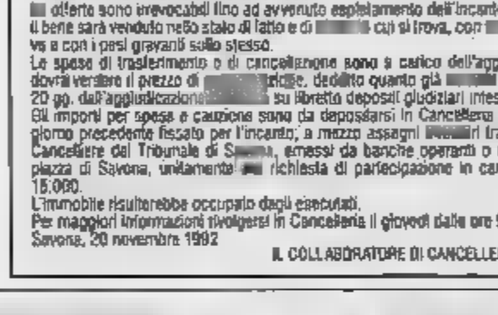
CAPRA PIERINO & C.

FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO

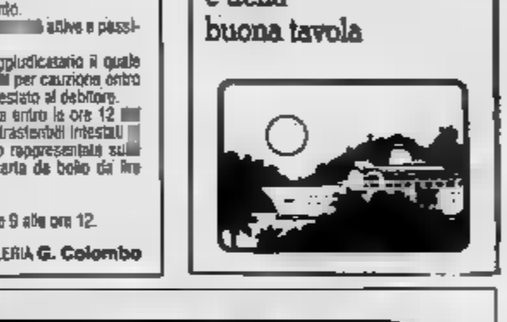
RIVESTIMENTI IN LEGNO, SUGHERO, PVC, MOQUETTES, GOMMA, CARTA DA PARATI E AFFINI

Prima di decidere consultateci, preventivi gratuiti, sopralluoghi a richiesta senza impegno di acquisto. 40 anni di esperienza nel settore sono le nostre credenziali. Telefonateci per fissare un appuntamento.

ACQUI TERME - Via Fleming - Telefono 0144-312473



VISITATECI!!



TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di pubblici di beni immobili

R.G. 45/89 ES.

Esecuzione immobiliare promossa da: Sezione Credito Fondiario Monte Paschi Siena - avv. Di Carbo contro **PANDOLFO** Franco - **SEVEGA Angela**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n° 6 di questo Tribunale per il giorno 2 marzo 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Albisola Superiore: in località Lucelo, via Buraxa civico n. 34 del piano sottostrada, locale uso box indicato al numero interno 32; all'U.T.E. censito alla partita 4350 ancora in capo a «Villaggio Lucelo s.p.a.», F. 27, mapp. 90 sub. 69, piano seminterrato, cat. C/6, mq. 15 rc 84.

Prezzo base d'asta lire 21.000.000, cauzione lire 2.100.000 spese sub. 3.150.000.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di uso in cui si trova, con accessioni attive e passive e con i pesi gravanti sullo stesso.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione mediante versamento su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto; a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.

L'immobile risulterebbe occupato dagli esecutati.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 20 novembre 1992

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **G. Colombo**

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Seconda: oggi un solo match, Corte-Croce Verde al Broccardi

Il Casarza va sul velluto

La capolista ospita la Framurese e prenota un nuovo allungo sulle rivali Turno comodo anche per il S. Bartolomeo, incerta Caperanese-Vecchia Chiavari

Il girone di ritorno della Seconda categoria promette un cammino tranquillo per il Casarza Ligure, che ha dimostrato di essere la prima e forse unica vera pretendente alla superiore. Molto più interessante invece la lotta in coda, con cinque squadre in lotta per evitare il declassamento.

Casarza (22)-Framurese (11) non dovrebbe riservare sorprese: troppo forte la squadra della Val Petronio nel suo complesso, e la difesa in particolare (quattro reti il passivo, minimo assoluto di tutti i campionati liguri), per poter temere i 90 minuti con gli spezzini. Non è invece facile il compito che attende una delle tre inseguitrici, la Calvarese (19). Il Gattorna (9), pur stazionando nelle posizioni di coda, vuole ben figurare nel classico derby della Val Fontanabuona: dovrebbero riservare sorprese il S. Bartolomeo (19) in casa contro il Deiva Marina (9) e la Corte (19) nell'unico anticipo odierno, ad ospitare il 15 Broccardi «A» la Croce Verde Bogliasco (8).

ANTICIPI

Il Lavagna è a Busalla

Due succosi anticipi della 17a giornata di Eccellenza monopolizzano il pomeriggio odierno. Delicata trasferta del Lavagna (p. 16) in casa del Busalla (12), al Comunale alle 14,30. I biancocelesti di Torrini devono tenere a distanza proprio squadre come il Busalla se vogliono ottenere in anticipo la salvezza, unico dichiarato traguardo stagionale. Olbario è recuperato ma nel frattempo l'irreggimentabile Compagnoni ha preso altre due giornate: la difesa ancora una volta è da inventare. In più Dagnino e Dore sono in forse. I locali sono privi del centrocampista bravati. Pegliese (11)-Loanesi (20) al «Carlini» alle 14,30 l'incontro più equilibrato di quanto dica la classifica: i padroni di casa sono tornati a esprimersi su buoni livelli, la Loanesi accusa una flessione. E sul manto (quasi) erboso del «Carlini» mister Tonoli non potrà contare su pesce e Caramello squalificati. [d. s.]

In coda potrebbe approfittarne la cenerentola Rapallo (6), che ospita il Bargagli (13). Gli altri incontri sono scarsi di spunti interessanti, anche se Caperanese (17) e Vecchia Chiavari (18) hanno ancora abbandonato le speranze di riportarsi al vertice. Il derby diretto di domani mattina a Caperana dovrebbe risolvere l'interrogativo: chi vince torna in corsa, chi perde è tagliato fuori, il pareggio serve a entrambe due. Infine, pronostico incerto in Cogornese (13)-Aurora La Lanterna (13): perché non puntare sul pareggio, risultato che avvicinerebbe ambedue alla salvezza? [g. s.]

FORNENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

DA SABATO 9 GENNAIO

Abbatte l'inflazione

TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE

CAMICIA	DA L.	4.900
MAGLIA	DA L.	
CAPPOTTO DONNA LANA -	DA L.	69.000
IMBOTTITO	DA L.	
PURA LANA	DA L.	29.000
SCARPA INVERNALE UOMO	DA L.	39.000
SCARPA	DA L.	49.000
SCONTI VARI TUTTI GLI ARTICOLI DI		

FIERA DEL BIANCO

1	L.	6.500
ANGOLI 2	L.	9.000
COMPLETO 1 PIAZZA	L.	16.900
COMPLETO 2 PIAZZE	L.	32.000
2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
1	L.	78.000
6	L.	
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	
STROFINACCI	L.	
1 PIAZZA	L.	49.500
2 PIAZZE	L.	70.000

MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

BOCCE

Serie A1 Strambino

La Chiavarese oggi rischia l'imbattibilità

Quella odierna è una trasferta insidiosa per la capolista Chiavarese Caudera: Sturla C. vanno a far visita allo Strambino, squadra di buona levatura e con tanti giovani. La formazione eporediese è quella che finora è riuscita a far più punti contro i chiavaresi: all'andata Avetta e compagni conquistarono 7 punti e si trovarono a condurre 7-3, prima di perdere 11-7. I 15 punti di vantaggio sul Veloce Pinerolo permettono di giocare con tranquillità, cercando di contenere le velleità di riscatto degli avversari. Classifica: Chiavarese p. 113; Veloce 98; Strambino 84; Valpellice 64; Plozner 63; Salvi 62; Rivignanese 55; Roverino 37. In A2 la S. Rocco gioca a Biella, e per la B sul campo dell'Italtinto Chiavari arriva la Voltrese, mentre la Rapallese è a Genova con la Sampierdarenese; la capolista Ardita Nervi riceve la Sarissolese. [g. tol.]

CALCIO

Campionati nazionali

Rapallo e Chiavari vogliono sfruttare anche in trasferta

Dodicesima giornata per i campionati nazionali. In B1 femminile il Tigullio Rapallo (p. 12) vuol continuare a stupire: la trasferta a Savigliano promette di essere fruttifera, la differenza tra le biancoblù e le avversarie (2) è netta. La serie positiva iniziata il 9 gennaio può essere allungata almeno fino a fine andata: dopo Savigliano c'è in casa una vecchia conoscenza, il Solliera; ipotizzare un Rapallo che gira a 18 punti saldamente quinto non è azzardato. In B2 maschile il Chiavari (6) confida che il mago Brignole, all'esordio in panchina, confermi la sua fama: sabato la sua presenza in tribuna spinse la squadra alla vittoria, oggi a Novara col Coppiretti (10) cercherà di ripetersi. Ad onta del buon bottino (p. 10) il Recco con una classifica come quella di C1 femminile non è tranquillo: il derby con l'Italbrokers (10) va giocato al massimo. [d. s.]

BASKET

Stasera in C femminile

L.A. Gear Rapallo alla prova del Piazza Arezzo

Ecco gli appuntamenti cestistici per il week-end. In C maschile, Elah Genova (18) in via Cagliari oggi 18,30 arbitra l'Audax Carrara (12), con l'obbligo di vincere e convincere. In C femminile, trasferta a rischio stasera alle 21 per la L.A. Gear Rapallo (10) contro la pari classifica Piazza Grande Arezzo. Serie D maschile alla prima di ritorno, incentrata sul derby di Ponente tra Vogue Sposa Alassio (14) e Riviera Savona (22). Per l'Autorighi Chiavari (18) domani alle 16,15 decisiva trasferta a Camalore (22): vincere per tornare in corsa. In Promozione maschile il spostata in sede di Alcione Rapallo (20-Sestri Levante (12): si giocherà sempre alle 21,16, in via Don Minzoni per l'indisponibilità Casa Gioventù. Domani in trasferta il Tigullio (18), alle 11 contro l'Athletic (8), e il Villaggio (6) sempre alle 11 contro il King (8). [g. s.]

Il paese della Val Nervia ospita domani la ricorrenza di San Sebastiano

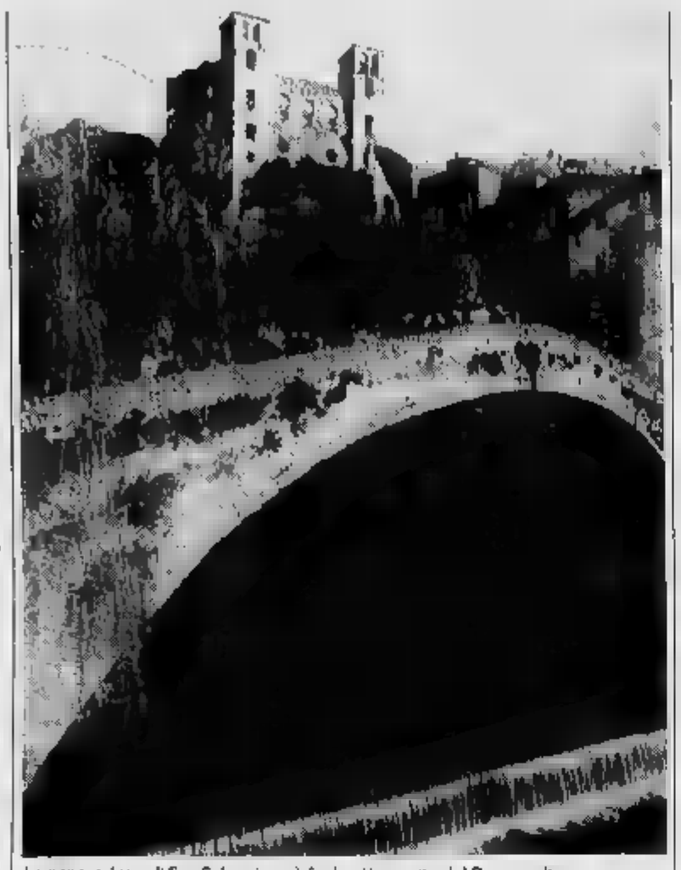
Dolceacqua in processione

I fedeli seguiranno un albero di alloro: l'inizio del corteo fissato alle 15. Interverranno confraternite provenienti da tutta la Riviera. Suggestivo passaggio sul ponte medioevale

DOLCEACQUA. Portano in processione un albero d'alloro, e non un crocefisso, perché accade di solito: accade domani pomeriggio a Dolceacqua, e l'origine dell'insolito cerimoniale è protostorica e pagana, come ricorda lo studioso e storico Enzo Bernardini, anche se la Chiesa ha poi «adottato» questo rito, associandolo al martirio di San Sebastiano, morto trafitto dalle frecce dopo essere stato legato a un alloro. «La processione di San Sebastiano è una delle più antiche cerimonie della tradizione religiosa, in questo lembo del Ponente ligure», dice l'assessore Adriano Maccario. Tra le manifestazioni sacre più note e importanti della provincia di Imperia, ogni anno richiama frotte di fedeli e di pubblico.

L'inizio è alle 15. Il corteo parte dall'Oratorio di San Sebastiano (un santo veneratissimo in Val Nervia), dove ha sede una delle Confraternite più estese, quella dei «Bastianini», un'autentica istituzione, in paese. E per l'occasione, com'è consuetudine, arriveranno anche altre Confraternite, da Monaco, Savona e Albenga. La processione varca il ponte medievale a una sola, ampia campata di 33 metri, protesa sul Nervia, e attraversa l'intero paese, qua e là del fiume, il suggestivo quartiere «Terra», ragnatela di vicoli polverosi e il castello dei Doria, al centro storico prospiciente, dalle cui cantine, in tempo di vendemmia, si spande il profumo di Rossese.

Un rituale che affonda le radici nella notte dei tempi e ha una lunga preparazione, che coinvolge molti parrocchiani. Qualche giorno prima della processione, viene tagliato un albero d'alloro di grosse proporzioni, alto anche quattro, cinque metri. Viene portato nell'Oratorio e, alla vigilia (oggi, dunque), le donne preparano centinaia di coloratissime (rosse e verdi, bianche e gialle), che vengono appese ai rami dell'albero: una decorazione che ricorda quella degli abeti, in occasione del Natale. E' un simbolismo tipicamente agreste: le ostie rappresentano la varietà dei frutti e l'abbondanza dei raccolti agricoli.


La processione di San Sebastiano è fra le più seguite del Ponente ligure

Il ringraziamento al santo della popolazione che vive prattutto di agricoltura: l'albero viene portato in processione addirittura davanti alla statua del santo, e a turno uno dei confratelli «Bastianini» lo sorregge con appositi sostegni, fissati alla cintola. Precisa ancora Bernardini: «E' evidente la contadina dell'antico rito della morte invernale vegetazione e della sua resurrezione primaverile, celebrato mediante l'esibizione di un albero sempreverde (sacro ai Celti e ai Romani), adorno di quei frutti che si invocavano abbondanti per i raccolti». Al termine, in piazza dell'Oratorio, tutti i rami con le sono tagliati e distribuiti ai presenti, che li conservano sino all'anno seguente: le ostie potranno essere consumate in caso di malattia.

«Taglio e distribuzione ricordano l'analogo e più tardo rito dei rami d'ulivo pasquale», sottolinea Bernardini. Una cerimonia analoga si tiene anche nel vicino Comune di Camporosso, mentre l'albero è protagonista di altre feste locali, sempre a Dolceacqua. Se l'abitudine di piantare un albero davanti all'abitazione della donna è stata fatta cessare (anche perché spesso, le piante più d'una, e questo provocava immaginabili controversie), è rimasto in vita l'uso gentile di inchiodare sulla porta di casa degli amici più intimi un alberello in occasione dell'onomastico, accompagnato da un cartello una frase augurale. Naturalmente, il festeggiato dovrà offrire vino e anche la pianta dovrà la sua parte.

Dal sacro, al profano. C'è un'altra manifestazione, per la quale è conosciuta Dolceacqua, ed è la «Festa della michetta», un semplice dolce locale di largo consumo a forma caratteristica, simile alla «brioche», che viene offerto dalle ragazze del paese a un corteo di giovani, accompagnato da musiche: lo si mangia inzuppato nel vino Rossese.

E' una ricorrenza, di sapore un po' storico e un po' goliardico, che si celebra ogni estate, il giorno di Ferragosto, e allude alla ribellione degli abitanti e alla fine dell'odioso abuso dello «jus primae noctis», preteso dal marchese Imperiale Doria.

[a. d.]

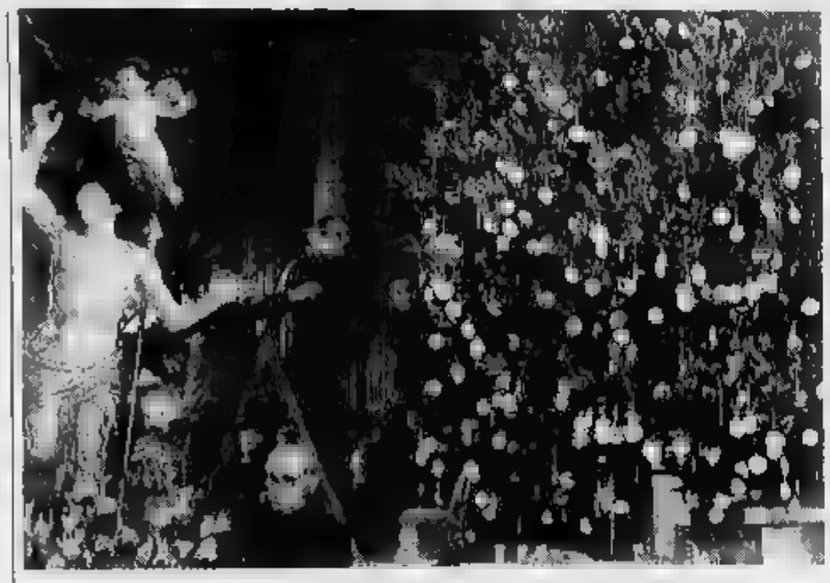
Il paese prende il nome da «Dus-Aga» che significa «Dio degli incantesimi»

Tesori e storia attorno al castello

Dolceacqua ha una lunga storia: passata sotto il dominio dei Doria sopportò numerosi assedi e fu contesa da Guelfi e Ghibellini. Una natura incontaminata e il profumo del vino Rossese. Le escursioni

DOLCEACQUA. Un paese che affascina, a partire dal nome. «Dus-Aga», come fu chiamata dai primi abitatori la località, significa infatti «Dio degli incantesimi». Proprio le origini celtiche, avvolte nel mistero, contribuiscono a rendere ancora più interessante un borgo in cui la storia sconfina nella leggenda.

I primi dati certi risalgono al 1177: in quell'anno, alcuni documenti testimoniano l'esistenza del «Castrum Dulzana», centro raccolto attorno al famoso castello dei Conti di Ventimiglia, che nella selva di stretti carrugi indica la natura difensiva dell'insediamento. Passata sotto il dominio dei Doria, Dolceacqua sopportò numerosi assedi. Venne contesa da Guelfi e Ghibellini, per finire sotto il dominio dei Grimaldi di Monaco. Con la riconquista del castello da parte dell'ammiraglio Andrea Doria, la costruzione venne ampliata e decorata con affreschi, diventando un'imponente dimora patrizia. Nel '700, venne però distrutta dalle truppe francesi e spagnole, mentre nel 1794 ospitò il generale Bonaparte. Neppure il terremoto è riuscito a intaccare il fascino della zona che riserva mille sorprese ai visitatori (nel secolo scorso, anche il grande pittore Monet fu «conquistato» da Dolceacqua, definito «un piccolo borgo lungo la Valle Nervia, straordinariamente pittoresco»).


Dolceacqua è un angolo del Ponente ligure ancora incontaminato ricco di storia e tradizioni. L'economia è basata soprattutto su agricoltura e turismo. Vino Rossese e Castello sono i due simboli della località

Accanto a un passato ricco di suggestione, il paese offre infatti un presente pieno di attrattive turistiche. E' possibile compiere escursioni sulle colline che circondano l'abitato, attraversando antiche mulattiere, ancora lastricate. Un percorso immerso nel verde, tra i colori vivaci delle rose e della mimosa, che chiesette come quella di San Bernardo e dell'Addolorata, di notevole interesse artistico e storico. A Dolceacqua, poi, è una gioia mettersi a tavola.

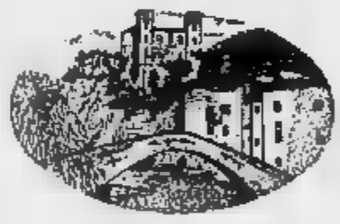
Le specialità tipiche sono innaffiate da Rossese «doc», prodotto nelle campagne del luogo: un vino di colore rosso rubino, sapore intenso e inconfondibile, che proviene dai filari coltivati sulle caratteristiche terrazze. Non può inoltre mancare l'olio extravergine d'oliva, elemento fondamentale della dieta mediterranea. Sono i maggiori vanti della gastronomia locale, che ha sempre raccolto consensi unanimi tra i turisti.

[e. f.]

IL COMUNE DI
DOLCEACQUA
dà il BENVENUTO
a tutti gli amici
italiani e stranieri
che partecipano alla
festa di ***SAN SEBASTIANO***

QUALITÀ
DOLCEACQUA

Cora e Delio
sono lieti
di invitarLa
sabato 23 c.m. alle ore 16
al rinfresco
che si terrà in occasione
dell'inaugurazione del
Ristorante Gastone
Piazza Garibaldi 2
Tel. 20.65.77
in faccia al Castello dei Doria
sotto i Platani
Dolceacqua

CANTINA DEL ROSSESE
F.lli GAJAUDO

Vini tipici
della «Riviera dei Fiori»
- ***Vermentino***
- ***Pigato***
- ***Rossese di Dolceacqua***

VIA ROMA 33 - TEL. 0184 206.180 - DOLCEACQUA

Pizzeria - Ristorante
Tavernetta La Rampa
Forno a legna
Specialità: Crostini della casa
Pizze
Spiedini
Carni alla brace
Coniglio alla Ligure
Vino Rossese D.O.C.
Vino Bianco locale
Dolceacqua
Via Barberis Colomba Tel. 206.198

Gioca
con Auron
Radio Relax
101 F.M.
AURON ST-ETIENNE DE TINÉE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 23 Gennaio 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

AURON ST-ETIENNE DE TINÉE
Una Montagna
di Emozioni ...
(00 33) 932 302 66

Le maggiori apprensioni negli ambienti dei floricoltori e viticoltori

In Riviera il pesticida killer

Preoccupazioni per l'utilizzo del Benomyl che in Inghilterra ha provocato la nascita di bambini [illegible] occhi. La Confagricoltori: «Un uso appropriato a intervalli regolari esclude pericoli». Più controlli

IMPERIA. Anche in provincia crescono le preoccupazioni legate all'utilizzo del pesticida che in Inghilterra ha causato la nascita di bambini senza occhi. Il «Benomyl», uno dei principali componenti dell'anticrittogamico «Benlate», trova il [illegible] impiego soprattutto in floricoltura. La [illegible] proprietà peculiare è quella di uccidere i funghi che impediscono il regolare sviluppo di determinate specie floreali come rose e garofani. Nel re[illegible] passato, i coltivatori imperiesi hanno fatto ricorso a questo preparato, irrorando le viti e altri tipi di piante.

Dagli esperti arrivano comunque rassicurazioni. Dice Franco Ardissone, della Confagricoltori: «E' escluso che possano verificarsi gravi rischi con un uso appropriato e a intervalli regolari del funghicida. La tossicità del "Benomyl" è legata alle dosi che vengono spruzzate sulle coltivazioni. Bisogna inoltre osservare che la contaminazione [illegible] grano, che viene utilizzato per scopi alimentari, è ben più preoccupante rispetto a quella dei fiori. Inoltre il trascorrere del tempo, tra un trattamento e l'altro, riduce l'effetto del prodotto ed esclude i pericoli di avvelenamento».

In provincia l'utilizzo del «Benomyl» è assai diffuso. Il prodotto combatte i funghi che impediscono lo sviluppo di rose e garofani

Finora, [illegible] era emerso anche in passato da uno studio scientifico compiuto negli Anni [illegible] dal dottor Giuseppe Amante, dirigente della [illegible] Coltivatori diretti, che aveva effettuato 600 prelievi del sangue tra gli agricoltori di Ventimiglia, non si sono presentati problemi di [illegible] sanitario. I medici invitano però alla prudenza. Consiglia il pediatra Gustavo Primon: «Bisogna eliminare la dannosa abitudine di inserire i gambi dei garofani tra il nutrimento dei conigli che finiscono poi sulle tavole delle famiglie. Per evitare qualsiasi rischio, comunque, è buona norma preferire altre sostanze [illegible] "Benlate", che risulta del resto un prodotto superato [illegible] nuovi ritrovati. Nella [illegible] carriera mi sono imbattuto soltanto una volta in una malattia simile all'anoftalmia diagnosticata in Gran Bretagna. In quel caso, però, la causa non era da imputare [illegible] preparato chimico[illegible] accusa».

Un altro importante avvertimento viene lanciato dallo stesso dottor Amante, che invita a non mischiare i pesticidi in modo [illegible] creare [illegible] miscela più potente. «E' una pratica che può produrre risultati devastanti e incontrollabili, dal momento che i veleni agiscono in azione combinata. Va anche aggi[illegible] però, [illegible] gli agricoltori di oggi adottano più precauzioni e sono maggiormente informati. Anche l'educazione all'uso corretto [illegible] preparati chimici contribuisce a evitare situazioni difficili».

Nonostante le campagne di informazione e la maggiore responsabilità degli addetti ai lavori, si sono già verificate emergenze. Un [illegible] fa, la magistratura d'Imperia [illegible] ordinato [illegible] sequestro di quintali di basilico, le cui foglie erano state cosparse di un ritrovato dannoso per la salute.

Maurizio Vezzaro

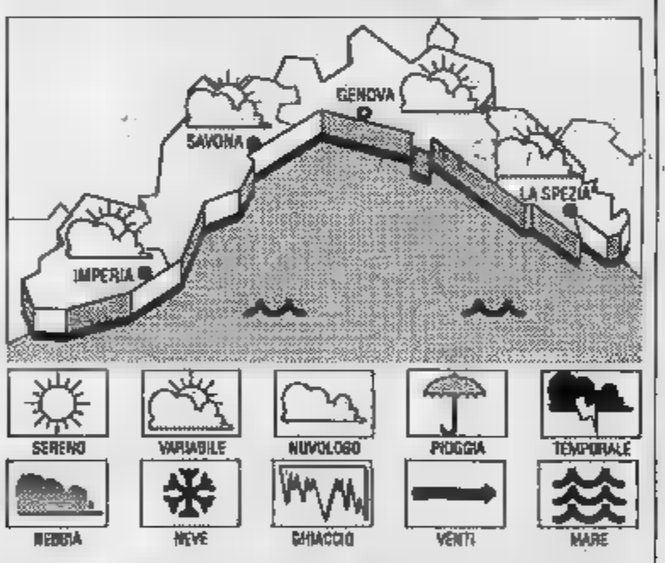
SANREMO, NOMI E PROGRAMMI DEL FESTIVAL NUMERO 43

Scatta il conto alla rovescia ieri presentati i protagonisti

Le scritte apparse all'ingresso del teatro Ariston (visibili [illegible] foto di Maurizio Gatti) annunciano che manca un [illegible] al via della kermesse canora. Fra ritorni, novità e indiscrezioni, si delinea lo scenario della manifestazione, in programma dal 23 al 27 febbraio.

SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI DI SPETTACOLO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: campo di alta pressione con circolazione di aria umida, foschia con sporadici annuvolamenti e schiarite nelle ore intermedie, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1033 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 8
Savona	max 14	min 9
Imperia	max 14	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 10; min: 4. Temp. del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,53 e tramonta alle 17,25. La Luna si leva alle 7,57 e ca[illegible] 18,28 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

L'agonia dell'azienda farmaceutica di Imperia: i sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione

Chiude la Delalande: persi 44 posti di lavoro

Si aggrava la crisi dell'industria, allarme anche alla Kernel

IMPERIA. La Delalande di Imperia chiude i battenti. Dal primo marzo, i 44 dipendenti saranno messi in stato di mobilità, una sorta di anticamera al definitivo licenziamento. Termina così un'agonia che si protraeva da settembre, quando l'azienda aveva cominciato a ricorrere alla cassa integrazione. Attualmente, per l'adozione di un meccanismo a rotazione, sono in servizio una ventina di dipendenti, mentre altrettanti si trovano già a riposo.

La notizia della chiusura del reparto farmaceutico, caduto due anni fa dalla Isnardi e assorbito dalla multinazionale francese Synthelabo, è stata comunicata ai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, che hanno proclamato lo stato di agitazione, organizzando [illegible] straordinaria [illegible] lunedì sera, nella sede di via XXV Aprile. Sarà un estremo tentativo per cercare di salvare l'azienda, che più di altre ha subito i contraccolpi della crisi economica.

La «Delalande» di Oneglia: i provvedimenti scatteranno dal primo marzo

Rischia così [illegible] scomparire nel nulla un simbolo [illegible] Imperia, dal momento che l'attività farmaceutica dell'ex Isnardi rappresentava [illegible] [illegible] capisaldi dell'industria locale.

Dicono Paolo Carrozzino (Cisl), Enrico Torelli (Cgil e Luciano Gullone (Uil): «La [illegible] azione è gravissima. In seguito alle modifiche appo[illegible] ai prontuari farmaceutici, è stata [illegible] produzione di supposte che avrebbe dovuto [illegible] [illegible] proprio nel sapoluogo. La mancata concessione di [illegible] prodotto alternativo ha ulteriormente aggravato la situazione. I dirigenti hanno previsto quindi l'inserimento nelle liste di mobilità [illegible] tutto il personale, che per un certo periodo, variabile a seconda dell'anzianità, riceverà un'indennità mensile di un milione. Questo tipo di accordo garantisce inoltre facilitazioni per l'assunzione in altre aziende».

I sindacati non intendono comunque arrendersi e vogliono avviare anche incontri con il sindaco Claudio Scajola e il pref[illegible] Giuseppe Pl[illegible]. Purtroppo, la chiusura dell'impianto era nell'aria già da qualche mese e a nulla [illegible] valse le richieste [illegible] Coordinamento dei cassaintegrati, che nelle [illegible] settimane aveva sollecitato «con forza all'azienda il mantenimento delle attività produttive a Imperia, come concordato con i sindacati».

I primi segnali della crisi incombente si erano avvertiti già all'inizio dell'anno scorso, quando erano stati licenziati trenta agenti. Era quindi stato formulato un piano di ristrutturazione che prevedeva il graduale ridimensionamento dell'organico che avrebbe dovuto essere completato entro il settembre del '93. Si era comunque esclusa la necessità di chiudere la strutture. Ora, però, anche le voci più pessimistiche si sono rivelate fondate.

L'improvviso forfait dell'azienda farmaceutica si affianca ad altre situazioni critiche che investono l'industria imperiese; significativo il caso dell'olsificio Kernel, dove [illegible] stati messi in mobilità sedici dipendenti (la società [illegible] è però impegnata ad applicare il provvedimento con gradualità). Un campanello d'allarme che non può essere sottovalutato.

Enrico Ferrari

SALDI
DI TUTTI I MOBILI
ESPOSTI
PER RINNOVO
CAMPIONATURA
A PREZZI
DI REALIZZO
SCONTI
FINO AL 70%

il punto
arredamento d'interni
IMPERIA
VIA TITO SCHIVA, 58
TEL. 0183/290.289
DIANO MARINA
VIA MATTEOTTI, 21
TEL. 0183/496.805

SALDI
DI CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI, SOGGIORNI
CAMERE DA LETTO
POLTRONE E DIVANI
TAVOLI SEDIE LETTI
ARMADI LAMPADARI
OGGETTISTICA ECC.ECC.
PAGAMENTI RATEALI
FINO A 36 MESI

Le tariffe aumentano del cinquanta per cento

Rincara lo scuolabus proteste a Imperia

Aumenta le tariffe dello scuolabus a Imperia. Gli alunni che utilizzano i mezzi del Comune per ogni giorno alle lezioni vari istituti del capoluogo, dovranno pagare 5 mila lire in più al mese. Inoltre, dovranno effettuare il versamento per il prossimo semestre (90 mila lire) in un'unica soluzione.

Lo ha deciso la giunta, per far fronte alle spese sempre più consistenti relative alla gestione del servizio. In precedenza, la quota era fissata in mila lire al mese. Tuttavia, per le famiglie più l'amministrazione comunale ha previsto particolari agevolazioni, per limitare l'aggravio.

Precisa il consigliere delegato alla Pubblica istruzione, Claudio Baudena: «Per il secondo, terzo o quarto figlio, le famiglie potranno beneficiare di una riduzione del 50 per cento. Pertanto, se due figli utilizzano lo scuolabus, il primo pagherà per i prossimi 8 mesi 90 mila lire, mentre il secondo ne pagherà soltanto 45 mila».

A Imperia, sono attualmente in funzione sei scuolabus che effettuano percorsi in particolare per le numerose frazioni e il capoluogo. Dice ancora Baudena: «Il chilometraggio dei bus è sempre più elevato, soprattutto a fronte recenti chiusure di alcuni plessi scolastici di periferia, che ci ha costretti a ridisegnare la mappa dei tragitti dei nostri mezzi. Gli alunni dalla scuola dell'obbligo che prima frequentavano sulle delle frazioni, recandosi in classe serizia bus, oggi devono essere trasportati centro città. I sono così aumentati e abbiamo dovuto tariffe. Con tutto ciò buona parte della spesa è ancora a carico dell'amministrazione comunale».

Il servizio di scuolabus costerà 90 mila lire al «Il rincaro servirà a coprire le maggiori spese di gestione». Agevolazioni per le famiglie più numerose

Conclude il delegato alla Pubblica istruzione: «Abbiamo anche richiesto le famiglie un unico versamento per i prossimi 6 mesi. Dovranno effettuare il pagamento per complessive 90 mila lire per evitare loro di recarsi ogni mese agli sportelli e nel contempo per evitare anche all'amministrazione una procedura più complessa».

Secondo Baudena, Imperia per lo scuolabus praticherebbe tariffe molto più economiche rispetto ad altri località vicine. Sottolinea: «Non è nostra intenzione disagi e allarmismi nelle famiglie meno abbienti. Riteniamo che 5 mila lire al mese in più sulla quota servizio, costituisca ritocco esagerato, comunque sopportabile tutti eccessivi crifici».

Secondo i sindacati il ritardo medio è di due giorni, il direttore non è d'accordo

Poste, «guerra» delle cifre

Il congresso provinciale Uil ha denunciato molti problemi. La replica: «Il servizio è svolto con sufficiente regolarità». Il caso dei portalettere. Gli uffici di Sanremo

Continua a far discutere lo stato di salute dell'Amministrazione postale imperiese, dopo le polemiche sollevate dal sindacato di categoria Uil nel recente congresso provinciale. Problematiche che verranno riproposte durante l'assemblea nazionale in programma a fine mese a Sanremo. A gettare acqua sul fuoco delle critiche, a volte aspre, è il direttore provinciale, Vito Cassata, che osserva «la situazione sia in realtà drammatica rispetto ad altri comprensori».

Precisa: «Intanto, l'organico è costituito da 1016 addetti e 7 funzionari e, rispetto alle reali necessità, si registra carenza di circa 150 unità. Inoltre, il postale espletato con sufficiente regolarità e i ritardi nella distribuzione non sono così elevati come hanno puntualizzato le organizzazioni di categoria (la Uil aveva calcolato media di 48 ore)».

Il responsabile degli uffici imperiesi prende anche in considerazione una serie di inconvenienti sottolineati dagli esponenti sindacali e legali a diverse situazioni che abbracciano tutta la provincia. Dice in merito all'impiego di personale assunto a termine, che viene accusato di scarsa professionalità: "agenti straordinari" possono rendere qualitativamente lo stesso servizio del personale di ruolo. Per quanto riguarda la vicenda che ha visto protagonista Christian Milazzo, proprio uno dei precari, va considerato che nella sua abitazione sono state trovate soltanto 26 buste e un certo quantitativo di stampe e non raccomandate o telegrammi. Il recapito di questi ultimi infatti è riservati ai fattorini in servizio presso gli uffici telegrafici».

Altre rassicurazioni riguardano i compiti del personale impiegato nella sede di Ventimiglia, dove i sindacalisti avevano segnalato mancanza di addetti. «Nell'ufficio, che ha in organico 21 dipendenti, risultano applicate 23 persone. In tale situazione, lo svolgimento dei servizi è normale. Può accadere che, per di dipendenti i presenti siano inferiori al numero necessario ma si tratta di casi eccezionali. Infine, da tempo, si è preso in il problema legato all'inadeguatezza della sede di Sanremo. Purtroppo, le difficoltà nel trovare un altro edificio da ristrutturare o un'area in posizione centrale che ospiti nuova sede hanno impedito finora di approdare a risultati pratici. La questione è comunque a fase di definitiva soluzione».

Una precisazione riguarda la scarsità di spazio nella sala portalettere: «E' costituita da una superficie di 70 metri quadri dove lavorano al massimo 57 operatori. Quindi, non è del tutto che ognuno possa disporre di meno di metro quadro». [e. f.]

DALLA CITTA'

CRONACA

Trenta sindaci a giudizio per il caso depuratori

Gli avvocati affilano le armi in viste del processo per i depuratori, che vede imputati una trentina di sindaci della provincia, accusati di aver contravvenuto alle leggi sullo smaltimento fognario. Martedì, i legali che difendono gli amministratori nel dibattimento, che avrà inizio il 2 febbraio, si incontreranno per decidere una strategia Il processo presenta analogie con quello legato alla crisi idrica del '90. [m. v.]

LAVORI

Affidato il progetto per il Palazzo di giustizia

La giunta comunale di Imperia ha affidato all'architetto di Diano, Carlo Uggeri, il progetto di ristrutturazione del palazzo di Giustizia di Oneglia. L'intervento, per un di 1,5 miliardi, sarà finanziato dal ministero di Grazia e Giustizia. I lavori riguarderanno il rifacimento della facciata, del tetto, e la costruzione di un in attesa della realizzazione del nuovo Tribunale, per la quale però si prevedono tempi molto lunghi. [m. v.]

Intervento alla stazione Porto

Oltre 13 milioni per la ristrutturazione di via Siffredi e via Sant'Elmo. Li ha messi a disposizione il Comune, che intende anche risistemare i giardini davanti alla stazione di Porto. Cinque milioni saranno destinati agli interventi in via Siffredi, mentre più di garantiranno la ripavimentazione della strada collega residenziale Capo Galeazza. [e. f.]

CONSIGLIO

Scalinata intitolata al maestro di

Il Consiglio comunale di Villa Faraldi ha intitolato la strada che da via Trieste alla della chiesa parrocchiale alla figura dell'insegnante Domenico Elena. Il docente è stato per lunghi anni maestro elementare e segretario comunale. [b. v.]

Battaglia legale sull'opportunità di considerare gli oggetti opere d'arte

Ex-voto, gli accusati si difendono

Polemiche per il processo ai 13 parroci. Interviene Serafini che aveva curato la mostra: «Tra i sacerdoti c'è chi ha collaborato ai restauri». Soprintendenza troppo severa? «Pensi ai furti sacrileghi»

IMPERIA. Gli voto sono da considerare opere d'arte a tutti gli effetti? E' il principale punto interrogativo si dovrà dare una risposta il prossimo 26 aprile, quando, in pretura, si terrà il processo vede imputati 13 parroci liguri, il direttore del Museo navale d'Imperia, Flavio Serafini, e il presidente dell'Assonautica, Piero Ranzini, accusati di aver organizzato o contribuito all'allestimento una mostra di dipinti votivi, d'ispirazione marinara, in occasione del sesto raduno di vele d'epoca, che si era nel capoluogo due anni fa.

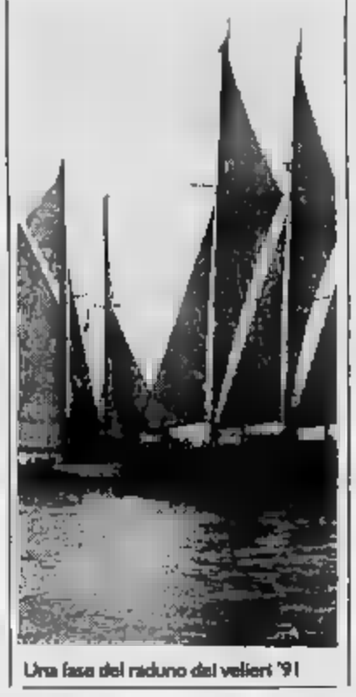
Anche i difensori degli imputati intendono concentrare la linea difensiva su questo quesito di fondo. E' state infatti la Sovrintendenza ad aprire il caso, obiettando che l'iniziativa era state organizzata senza la necessaria richiesta alle autorità competenti.

Per gli esperti salvaguardia architettonica e artistica, gli voto, conservati nei principali santuari Imperia, Sae Genova, farebbero parte di un importante patrimonio da tutelare. I loro spostamenti, quindi, vanno segnalati tempestivamente e ogni aspetto del trasferimento deve essere seguito funzionari delle Belle arti.

Obietta l'avvocato genovese Romano Raimondo, che nel recente passato si è occupato episodi analoghi, relativi però a oggetti in argento e dipinti valore: «L'intervento della Soprintendenza presenta numerosi punti deboli, che inducono a riflettere. Resta da dimostrare che l'ex sia da paragonare a una tela firmata un grande maestro. La vicenda è legata a una questione formale, sulla quale non si sarebbe dovuto sollevare un caso giudiziario».

Sulla stessa lunghezza d'onda sono le dichiarazioni uno degli sfortunati protagonisti del fatto, il comandante Serafini, aveva l'esposizione, prendendo contatti con i sacerdoti e provvedendo al trasporto del materiale. Afferma: «Vorrei che i signori della Sovrintendenza spiegassero alcune Per quale motivo, ad esempio, si interviene in maniera in occasione di un'iniziativa lodevole (non dimenticato che alcuni ex voto erano stati addirittura riconsegnati dopo un lavoro di restauro), mentre non fa nulla per impedire il saccheggio dei capolavori custoditi nelle chiese. E' infatti in continuo aumento il numero furti sacrileghi».

Ancora: «Per la stessa ragione, allora, dovrebbero essere impedite anche le mostre di antiquariato, dove si possono trovare ex . In questo modo si ostacolano manifestazioni che invece permettono far conoscere a un pubblico più vasto testimonianze dell'arte popolare, che costituiscono esempio della tipica tradizione ligure. Questo tipo di iniziative permette di porre l'accento proprio sulla necessità di e valorizzare un "tesoro" artistico che troppo spesso viene trascurato e sottovalutato». [m. v.]



Una fase del raduno dei velieri '91

A tutela di 100 pini

Metanodotto un esposto per i lavori

Anche la procura della Repubblica si occuperà dei lavori per la realizzazione del metanodotto, ad opera della Snam, che stanno interessando la zona di via Sant'Agata e che comporteranno l'abbattimento di centinaio di pini secolari. Il consigliere comunale Verde, Gabriella Badano, ha inviato un esposto alla magistratura, indirizzandone uno anche a Regione, e Sovrintendenza.

Secondo Badano, «le dimensioni progettuali sono eccessive e si rischia un grave impatto ambientale in zone di particolare valore». Intanto, i lavori vengono seguiti dalla Forestale: ieri, il comandante del Corpo, Roberto Pavan, ha esaminato planimetrie e documentazioni di carattere geologico. E' per tranquillizzare la popolazione, che teme uno scempio ecologico?

Dice Mario Rusconi, uno dei proprietari dei terreni cui in azione ruspe: «La Snam deve garantire il completo rimboschimento». [m. v.]

Marciapiedi rotti

Imperia cita l'Italgas per danni

IMPERIA. Il Comune d'Imperia deciso affidarsi a un legale per citare in giudizio l'Italgas. L'azienda avrebbe infatti danneggiato i marciapiedi di via Trento, durante i lavori per posa delle tubazioni, eseguiti nel '91, e non ha mai provveduto a ristrutturali.

L'amministrazione, per evitare ulteriori disagi ai residenti (numerose persone, che si erano ferite inciampando in mattonelle sconnesse, hanno chiesto risarcimento), ha deciso di ugualmente all'inconveniente. Per rifare la pavimentazione, la giunta ha speso sessantacinque milioni, che ora vengono addebitati all'Italgas.

La ditta coperta dall'assicurazione per questo tipo di contrattempo, ora definitivamente risolto, ma l'agenzia non ha ancora versato l'importo dovuto.

La questione approderà in tribunale, a meno che non si venga a una transazione prima che s'inizi causa civile. [m. v.]

Confesercenti

«Subito ferrovia «Aurelia 2»

«Plaudiamo all'iniziativa dell'Unione commercianti, ma vorremmo sottolineare l'esigenza di non perdere altro tempo prezioso e puntare progetti concreti». E' il commento di Domenico D'Agul e Piero Denegri, Confesercenti, alla notizia che il sindacato di categoria che aderisce alla Confcommercio intende riportare alla ribalta la necessità di puntare su alcune priorità di spicco, raddoppio ferroviario, Aurelia bis, Statale 20 e approvvigionamento idrico, per il rilancio dell'economia locale.

Evidenziano D'Agul e Denegri: «Si tratta di argomenti che erano già stati sottolineati durante le riunioni del comitato economico. E' di abbandonare le discussioni che porti ad alcun risultato, per decidere iniziative concrete da intraprendere al più presto. Ribadiamo inoltre l'esigenza di un organismo di coordinamento, che potrebbe essere la Camera di Commercio». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Code senza stress un c'è

Sono stato di recente a Parigi e ho notato un sereno a eliminare nessa e tensione in uffici e sale a forte rischio di code (mi capitato stazione ferroviaria e in un ufficio pubblico dove ho accompagnato una parente): all'ingresso si ritire un tagliando e, alle spalle degli addetti ci sono dei cartelli luminosi dove, in modo silenzioso, compare il numero progressivo di chi ha diritto a recarsi allo sportello. Tutti gli altri sono in comoda attesa su poltrone e sedie messe a disposizione della clientela. Un sistema intelligente e civile (e non troppo costoso) che suggerisco di adottare anche in quegli uffici dove purtroppo le code, i litigi, e stress per dipendenti e utenti sono quotidiani. pensato di scrivere questa lettera dopo aver saputo delle code che ci state per il ritiro bollini dell'Usl.

Lettera firmata, Imperia

Casa di riposo i problemi

Devo purtroppo frequentare per un parente la Casa di riposo di Imperia, Agnesi, ed ho visto con piacere «La Stampa-cronache Imperia» trattato il problema dell'eccessivo ritardo, circa anno, completamento della veranda anteriore che darà ai uno spazio di maggior movimento assolutamente necessario. Vorrei fare con l'occasione qualche proposta per migliorare il servizio di assistenza ai ricoverati che nel complesso buono e soddisfacente: mi riferisco, ad esempio, alla mancanza di periodicità nel servizio di pedicure - molto importante per gli anziani costretti a letto - e alla relativa scarsità personale assistente sopratutto nelle notturne. Di minore rilievo, ugualmente importante per interessato, la mancata attivazione televisore nella sala convegno del reparto femminile. Sono proposte costruttive tese a migliorare un'assistenza che, lo ripeto, soddisfacente.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Ceglo e Alta Valle Arroscia: L 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.060
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.365, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Rebaglioti*, corso Garibaldi 2, 61.582.

Bordighera-Vallecrosia: *Ziliminiti*, via Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 29.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 496.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *Maluzia*, via Matteotti 65, tel. 531.968.

Arma di Taggia: *Zagarese*, piazza Erol Taggiasi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Morsi*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2931 - **Sanremo:** 5351 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.736. G. (0183) 61.908 (9-12,30 e 15-19).

DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.656.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

22 GENNAIO

NATI. A Imperia: Simone Manoni.

MORTI. A Imperia: Vittorio Rovelli (85 anni); Ferdinando Iberti (76); Jolanda Magri (82); Carmen Dorres (79); Adelina Marchi (83); Giovanna Macri (86).

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Diano Marina ha affidato alla società calcistica Dianese la gestione dei due principali parcheggi cittadini. E' stata approvata una convenzione con il club sportivo, che riguarda la conduzione delle aree di sosta in via Diano Castello e piazza Virgilio. Le entrate provenienti dai parcheggi e pagamento permetteranno alla società di finanziare la propria attività senza ricorrere ad altri contributi municipali. La struttura di piazza Jacopo Virgilio accoglierà soltanto autovetture, e sarà sopratutto destinata ai turisti e ai bagnanti che affollano la zona nel periodo estivo. Il secondo impianto sarà invece un punto di riferimento sopratutto per i pullman di comitive che visitano la città o sono alloggiate negli alberghi. In questo modo, sarà risolto il problema della sosta dei bus nelle immediate vicinanze delle strutture ricettive. L'Amministrazione comunale ha già contattato i vari albergatori per segnalare la novità e chiedere la loro collaborazione per l'attuazione del progetto.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontri per salvare il verde

Il Comitato per il verde pubblico, sorto da alcuni mesi a Imperia, si riunisce ogni martedì Circolo Arci «Baghdad Café» di via Magny 8. L'organizzazione è formata da abitanti che chiedono maggiore spazio per i giochi dei bimbi, con la creazione di parchi pubblici. Per maggiori informazioni, si può chiamare ogni giorno il Circolo, al 24.219. [e. f.]

SANREMO

Omaggio a Maria Callas

Si inaugura oggi a palazzo Bellevue un nuovo ciclo di conferenze. Nella «Sala degli Specchi», alle 15,30, relazione e ascolto su «Omaggio a Maria Callas». [g. ga.]

IMPERIA

Lotteria contro gli incendi

Il Nucleo di emergenza delle Protezione civile imperiese, che fa capo alla Confraternita della Santissima Trinità, ha organizzato una lotteria che servirà a raccogliere fondi per l'acquisto di attrezzature da utilizzare nella lotta agli incendi. I premi consistono in bianca per due persone in Trentino, un soggiorno per quattro persone a Parigi o una tenda tipo «gloco da 8 posti. L'estrazione si terrà il 31 gennaio. [e. f.]

SANREMO

Giovani avvocati a convegno

L'Associazione giovani avvocati e procuratori di Imperia organizza un convegno di studi dedicato a «illecito urbanistico: aspetti amministrativi, civili e penali». L'appuntamento è per sabato 13 febbraio, alle 9,30, presso i locali Centro polivalente di piazza Duomo, a Maurizio. Interviene l'avvocato Giuseppe Squizzato, procuratore capo presso la procura circondariale, e l'avvocato Tommaso Gallotto, del Foro di Genova. [e. f.]

SANREMO

Convegno sulla nuova Europa

Convegno della Camera di commercio di Imperia nella «Sala Fiorentina». I lavori si apriranno alle 9,15. Tra i temi in programma «Europa senza frontiere». [g. ga.]

In città e in collina troppi ostacoli bloccano gli automezzi dei Vigili del fuoco

Sanremo brucia, soccorsi impossibili

L'ultimo caso in strada Villa: persi minuti preziosi

SANREMO. Fiamme sulla collina, Vigili del fuoco bloccati da strade non sufficientemente larghe per lasciare passare le autobotti, da catene e paletti in cemento. Ancora una volta, la città dei fiori si conferma ad alto rischio per decine di incendi. Nella maggior parte dei casi si tratta di ostacoli insormontabili.

L'ultimo caso, eclatante, si è verificato l'altra sera quando le fiamme sono divampate in un'abitazione di strada Villa, la carrozzabile che collega via Carducci a San Lorenzo. L'autobotte inviata sul posto dopo le decine di telefonate che avevano raggiunto il centralino dei Vigili del fuoco è rimasta bloccata per le dimensioni minime della carreggiata. E' stato necessario inviare uno dei mezzi più ingombranti, la «Campagnola» per permettere ai pompieri di raggiungere il luogo dell'incendio. «Si sono persi minuti preziosi - affermano i Vigili del fuoco - L'arrivo tempestivo delle autobotti è una delle condizioni fondamentali per scongiurare il pericolo di esplosioni e per soccorrere persone rimaste magari intrappolate».

Fortunatamente l'altra sera nell'abitazione di Giuseppe Condoluci, floricoltore, affittata ad una conoscente, Caterina Scopeletti, non c'era nessuno. E non ci sono state vittime.

Collina. Le alture di Sanremo sono praticamente off-limits per le autobotti. Il rischio reale degli incendi è comunque alto a causa della diffusione degli impianti di riscaldamento per le coltivazioni di fiori in serra che vengono alimentati con serbatoi di gas propano in pochi casi interrati. Le strade dove si oppongono ostacoli al transito dei Vigili sono strada Villa, strada Peiranze, Croce della Parà.

I vigili del fuoco di Sanremo sono giunti con forte ritardo sul luogo dell'incendio divampato l'altra notte in una villa

Centro storico. Negli ultimi dieci anni l'unica conquista è stata quella della sistemazione di «bocchette» antincendio nei punti strategici della Pigna. La città vecchia resta ancora impenetrabile. Le strade di accesso sono invase dalle auto in sosta e sbarrate con catene e paletti in ferro. In via Matteotti «dissuasori di sosta» e la linea elettrificata per i filobus della Riviera Trasporti rendono problematico ogni intervento con l'autoscala. La cronica mancanza di parcheggi nelle ore notturne limita il transito anche in via Gallilei e nelle zone densamente popolate.

Per i Vigili del fuoco di Sanremo è una lotta quotidiana contro traffico, sosta selvaggia e barriere architettoniche.

Giulio Gavino

E' giallo sull'ultimo rogo

Chi sono gli autori dell'attentato? Ora si indaga tra i floricoltori

SANREMO. Indagini a tappeto sull'incendio doloso dell'altra sera in strada Villa. I carabinieri della città dei fiori hanno sentito il proprietario dell'immobile, Giuseppe Condoluci, coltivatore diretto, e l'inquilina, una conoscente di Condoluci, Caterina Scopeletti. E cerca un movente dell'attentato. Chi può aver avuto interesse a penetrare nell'abitazione, versare più di cinque litri di benzina nelle stanze ed appiccare il fuoco? L'interrogativo per il momento resta senza risposta.

Le uniche indiscrezioni, che per il momento però non trovano un riscontro diretto nelle indagini, parlano di una possibile «vendetta» legata agli ambienti della floricoltura. «Forse una sleale - dicono gli investigatori -. Resta comunque ancora tutto da chiarire».

Il bersaglio dell'attentato è il floricoltore sanremese o l'inquilina che abitava la casa con il figlio muratore e la convivente, una giovane cameriera? Sta di fatto che carabinieri e Vigili del fuoco hanno trovato il dolo. Al piano inferiore della villetta, risparmiato dalle fiamme, sono state trovate tracce di benzina che non sembrano lasciare dubbi. I piromani sono entrati probabilmente da una finestra.

L'intervento dei pompieri ha scongiurato il pericolo di danni strutturali all'edificio dove ieri mattina sono tornati nuovamente carabinieri e periti. E una traccia, un indizio che permetta di risolvere il «giallo».

Per la Riviera è il decimo incendio doloso dall'inizio dell'anno. Una media preoccupante di tre alla settimana. Fino ad ora, tra gli altri, erano state colpite un'officina meccanica di Vallecrosia, una palestra a Taggia e una gelateria del lungomare di Arma. In nessun caso gli attentatori hanno lasciato tracce. «Lavori di professionisti - hanno dichiarato le forze dell'ordine. - Le fiamme sono state appiccate più per "avvertire" che per distruggere». [g. ga.]

Il delitto di Arma

I fidanzati dal giudice a febbraio

SANREMO. Udienza parallela per i fidanzati-killer di Arma di Taggia. Anche Renato Cominelli, 21 anni, imputato di omicidio premeditato per l'assassinio di Giuliana Beghello, comparirà davanti al giudice delle udienze preliminari l'11 febbraio. La stessa data era già stata fissata per la ragazza, figlia della vittima: Emanuela Del Monte, 17 anni, coimputata per l'identica, terribile accusa davanti al Tribunale dei minori di Genova. Si annuncia così un doppio rinvio a giudizio, in contemporanea, davanti al gip sanremese - genovese per il delitto commesso - secondo l'accusa di pm Racanelli e Patrone - da entrambi i fidanzati uniti nel medesimo piano agghiacciante. E' di soli quattro giorni fa la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pm Racanelli nei confronti di Cominelli: il ragazzo avrebbe ucciso la madre della ragazza (di cui era ospite da circa un mese) a causa di un ultimatum. Renato avrebbe dovuto lasciare l'appartamento in via Castelletti, ad Arma, Emanuela nell'arco di una settimana. Ma il 22 gennaio '92, sei martellate alla testa, nel sonno, segnano la fine violenta di Giuliana Beghello. Passano 3 giorni prima che i fidanzati, difesi dagli avvocati De Francisi e Penco, vengano arrestati e spunti la prima confessione di Renato. Ora, il giovane ripete di non ricordare quasi nulle. [m. p.]

Ventimiglia, delegazione di ambulanti transalpini ha cercato di avere i permessi

Bancarelle francesi? Ieri nessuna

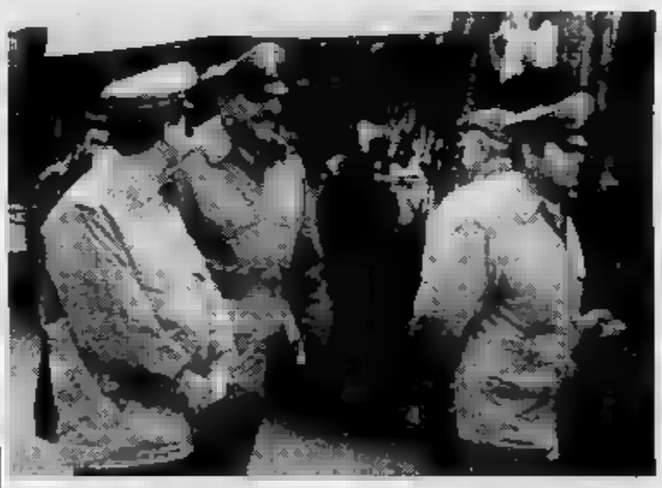
Si sono rivolti agli uffici pubblici rinunciando a piazzare la loro merce al mercato in piazza
Una task force formata da polizia, vigili e Guardia di Finanza pronta a bloccare ogni iniziativa

Gli ambulanti francesi anche ieri mattina hanno fatto la loro comparsa sul mercato del venerdì. Una piccola delegazione di tre commercianti che vuole andare a fondo nei cavilli burocratici italiani e non si arrende di fronte alle gravi (forse insormontabili) difficoltà che incontrano per poter sistemare un loro banco sul mercato di Ventimiglia. Questa volta il loro itinerario ha toccato solo uffici comunali, commissariato, consolato: tappa sul mercato. Non hanno tentato di installarsi «di forza» tra le bancarelle, come era successo la scorsa volta. Nel caso ci avessero provato, comunque, non avrebbero avuto vita facile. Una «task force» formata da polizia, carabinieri, vigili e Guardia di finanza li avrebbe certo bloccati prima di poter sistemare il banco. Durante tutta la giornata si è articolata la maxi-operazione interforze.

Una visita pacifica, quindi, come del resto, sottolineano, lo erano state quelle precedenti. Claude Bueno e Gino Manta precisano, infatti, che non c'è mai stata la volontà di creare scompiglio tra i banchi, che le loro intenzioni sono tutt'altro che violente. E il loro collega che l'altra settimana aveva sistemato un banco di orologi, poi confiscati dai vigili, dopo una animato sequestro, era una sua iniziativa personale.

«Chiediamo di poter esporre la nostra merce al mercato, abbiamo rinunciato alla vendita», hanno detto. Depliant preparato dal Comando vigili alla mano, una specie di «istruzioni per il mercato», si sono diretti prima al commissariato, poi dal console, poi scortati dalla polizia, per fare la richiesta per l'esposizione della merce a scopo pubblicitario. Dopo dovranno iscriversi al Rec e fare domanda al sindaco per l'assegnazione del suolo, e individuare un locale idoneo. Angelo Massacano, sindacalista Cisl ambulanti, alla notizia storce il naso: «Quale convenienza possono avere ad esporre solamente la merce? Poi, lo spazio a Ventimiglia è quello che è; con 500 banchi siamo già saturi, con due 'spunte' da 4 in attesa». L'unico vantaggio che i francesi potrebbero avere dall'esposizione nei confronti della vendita è solo nello scontrino fiscale. Per il resto, tutte le condizioni sono da rispettare, il registro Iva e la licenza riconosciuta.

Intanto è giunta la notizia che gli ambulanti francesi avrebbero preso di mira anche la città di Sanremo. Per le loro esposizioni avrebbero addocchiato il piazzale davanti alla stazione, sul lungomare delle Nazioni. Per il momento c'è solo una domanda fatta da un commerciante, ma ci si aspetta un sopralluogo più deciso.



Forze dell'ordine impegnate a controllare il regolare svolgimento del mercato

In merito all'eventuale arrivo dei francesi nei nostri mercati, tra gli ambulanti nostrani si registrano opinioni contrastanti: c'è chi accetta simpatia l'iniziativa degli stranieri, come Luigi Molinari, e altri, Antonio Di Latte, che vedono meno bene l'inserimento di nuovi ambulanti. La Cisl, invece, vuole vedarci chiaro. Il sindacalista Massacano, oltre ad aver interessato il consolato di Nizza e la Camera di commercio, si è rivolto ad un avvocato di Nizza, e allo studio tributario commerciale del dottor Antonio Semeria di Sanremo. Spiega: «Intendo andare fino in fondo a questo caso, che è diventato "diplomatico"». Non è ancora sicuro se parteciperà o meno all'assemblea dei colleghi francesi, forse perchè non ancora convinto della buona fede di tutti gli ambulanti che si sono presentati al mercato di Ventimiglia. E molti sospettano che dietro la voglia di unione europea anche sul punto di vista commerciale ci sia la volontà di provocazione che non è ancora ben chiara. Ma i francesi continuano a negare.

Daniela Borghi

Ventimiglia: dovrebbero partire in provincia di Imperia con altri incarichi

Se ne vanno settanta finanzieri

Con la caduta delle barriere sono senza lavoro

Possibili trasferimenti in altre località di una settantina di agenti, con gravi disagi per intere famiglie, ma anche riqualificazione e reimpiego del personale per adeguarsi ai cambiamenti imposti dalla legge. La caduta delle barriere doganali ha causato una minirivoluzione all'interno degli organici della Guardia di Finanza, che in tutta la provincia sta attuando programmi di ridistribuzione degli incarichi. Tra le proposte per rendere più funzionali i servizi, anche l'istituzione di nuove brigate, che potrebbero assorbire parte degli organici finora impiegati a Ventimiglia. La situazione, comunque, è ancora in fase di studio e non sono state prese decisioni definitive, proprio per la delicatezza della questione, che deve essere esaminata con attenzione.

Il problema dei trasferimenti non riguarda soltanto i finanzieri della zona di confine. A eventuali spostamenti potrebbero essere interessati anche i militari impiegati a Sanremo e Imperia. Molti non nascondono la loro preoccupazione, dal momento che i provvedimenti potrebbero costringere a improvvisi «traslochi». Le difficoltà maggiori verrebbero incontrate da chi si è stabilito nella zona mettendo su famiglia. Alcuni si sono impegnati a versare mutui per l'acquisto di un appartamento. Altri, inoltre, non possono essere sostituiti per questioni legate alle delicate mansioni che vengono affidate a determinati reparti.

Come affrontare in maniera indolore l'emergenza che è venuta a creare dal primo gennaio? Proprio per trovare la migliore soluzione sono stati distribuiti questionari fra gli uomini in servizio nelle varie caserme. I moduli comprendono domande di carattere personale, legate alle esigenze di ogni individuo. Dicono al Comando di piazza De Amicis: «Non vorremmo prese decisioni traumatiche. Abbiamo preso in considerazione l'elemento umano della vicenda, oltre alle esigenze professionali».

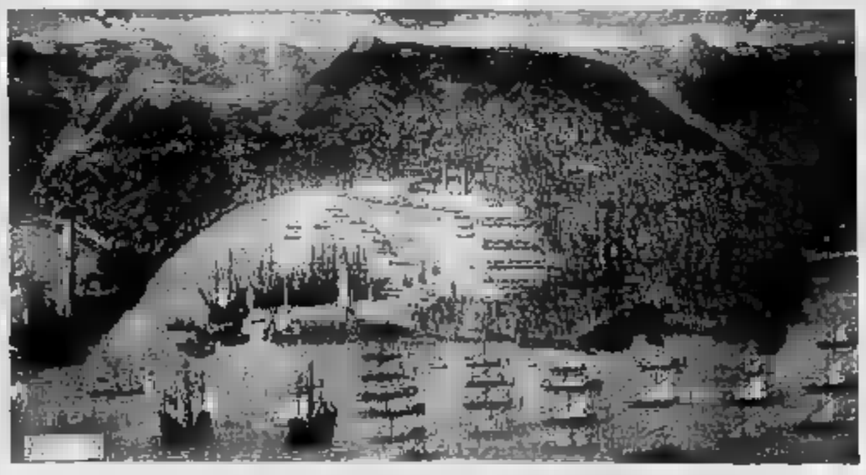
Secondo questo criterio, quindi, potrebbero avere maggiori possibilità di essere trasferiti i finanzieri più giovani oppure arrivati da poco, piuttosto di quelli che vivono da tempo in zona. Per il momento, tuttavia, i timori di dover fare i bagagli, nonostante i legami familiari, rimangono. I prossimi giorni dovrebbero succedersi le riunioni per definire il problema.

Intanto, una troupe televisiva tedesca ha filmato le auto delle Fiamme Gialle in azione nel capoluogo. Le scene saranno inserite in un filmato corredato da interviste e dedicato alla Riviera. [m. v.]

GENOVA ANTIQUARIA

III Mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA
16 - 24 GENNAIO 1993



Orari:
15.00 - 21.00 Lunedì al Venerdì
10.00 - 23.00 Sabato
10.00 - 21.00 Domenica

All'interno della mostra prestigiosa esposizione: "2000 ANNI DI CINA".

Con il patrocinio di:

ASCOM

Comune di Genova

Regione Liguria

Provincia di Genova

EDILPROJECTS s.r.l.

ORGANIZZATORI DI:

ARREDO

GENOVA ANTIQUARIA

Nuovo caso nella sanità: l'unità operativa di Bussana rischia la chiusura

«Ortopedia, reparto da salvare»

Dossier del viceprimario ai vertici di Usl e Comune: «Un errore concentrare tutto all'ospedale di Sanremo» «Bastano pochi lavori per rilanciare la struttura decentrata». Due équipe effettuano 850 interventi l'anno

SANREMO. «Chiudere il presidio di Bussana, trasferire all'ospedale Borea tutta l'attività chirurgica di Ortopedia e Traumatologia? Una follia, un'ipotesi illegittima che avrebbe riflessi molto pesanti sull'utenza». Per Alfredo Manelli, responsabile della sezione aggregata di Chirurgia del piede e del ginocchio, non sono dubbi: l'Usl e il Comune devono salvare, tutelare il patrimonio della struttura ortopedica decentrata. «Almeno fino a quando non create tutte le condizioni per l'accorpamento definitivo». Un'appassionata difesa (prima presa di posizione ufficiale dall'interno), la sua, di ciò che resta del vecchio ospedale lungo l'Aurelia, alle porte della città. E tentativo di rispondere con i fatti alla campagna per favorire la demolizione del reparto di Bussana».

Per far sentire più forte la sua voce, nel coro confuso della sanità, Manelli ha scritto una lunga lettera (dieci pagine) a sindaco, prefetto, amministratore straordinario e presidente del Comitato dei garanti dell'Usl, e all'unico assessore regionale dell'Imperiese, Eraldo Crespi. Parla nella sua triplice veste di medico in prima fila, consigliere comunale e membro dello stesso Comitato dei garanti. Sottolinea: «Il trasferimento parziale della divisione di Ortopedia-Traumatologia all'ospedale Borea, avvenuto nell'89 con la chiusura del Pronto Soccorso decentrato, e non sostenuto da altre iniziative necessarie (anche sul piano della viabilità), ha prodotto conseguenze negative: siamo di fronte all'ennesima incompiuta. In molti, ora, cercano addossare al presidio di Bussana i disservizi del settore. Ma la realtà è ben diversa: negli ultimi anni è mancato un vero direttore sanitario e la fuga dei vicedirettori ha complicato la situazione. Oltretutto, inseguendo il Dea di primo livello, comunque dovuto a Sanremo, abbiamo perso la possibilità di realizzare il Centro traumatologico ortopedico provinciale. La Regione ha interesse a demolire, "potare", laddove gli enti locali lo consentano: se continueremo così sentiremo presto i tagli regionali sulla nostra pelle. Forse qualcuno mira a questo».

L'area funzionale di Ortopedia-Traumatologia (primario è il professor Gallii) è divisa in due unità operative. 24 posti letto al Borea, 8 a Bussana, dove si aggiungono i 16 della sezione diretta da Manelli.

La sala operatoria è rimasta nel vecchio ospedale: ciò causa i trasferimenti di pazienti (con ambulanze) da una struttura all'altra, dal centro alla periferia e viceversa. Le due équipe chirurgiche effettuano mediamente 850 interventi l'a[illegible].

Addentrandosi nei lunghi corridoi delle scelte mancate e palleggiamenti politici, Manelli offre la sua chiave di lettura ai problemi attuali. Dice: «Le cause di insoddisfazione molteplici: il coinvolgimento, a Bussana, dei medici di Sanremo nei turni di guardia notturni e festivi; il trasporto pazienti da un presidio all'altro; l'assistenza specializ[illegible] prima e dopo gli interventi; l'impossibilità di poter usufruire, al Borea, di sale per operazioni traumatologiche e emergenza».

Aggiunge: «Il problema del trasporto dei pazienti, non così grave si pensa alle realtà ospedali come il San Martino o il San Matteo. E poi, non sarebbe necessario se tutti i letti della degenza fossero rimasti a Bussana, dove, fra l'altro, il livello delle sale operatorie è ottimale, superiore a quelle del Borea. Esiste anche una sala a flusso laminare che, pur terminata, non è mai stata collaudata per misteriosi problemi tecnici. Insomma, basterebbero pochi lavori per rimettere in funzione un bellissimo complesso operatorio, che, se costruito novo a Sanremo, non costerebbe meno di 2 miliardi».

Qualcuno sostiene che non sarebbe possibile operare con sicurezza a Bussana perchè la degenza rianimatoria è a Sanremo.

Replica Manelli: «E' falso; si può intervenire pazienti in difficoltà, perchè la sala operatoria funziona pure da rianimazione. Semmai, i problemi li ha il Pronto soccorso del Borea, dove ci si dimenticati realizzare sia l'ambulatorio traumatologico che la sala gessi».

Manelli, chiamando in causa Comune e Usl, è convinto che la «razionalizzazione plesso ospedaliero sanremese su due presidi sia possibile con un piccolo sforzo strutturale e organizzativo, per attendere serenamente l'ulteriore sviluppo monostrutturale».

Gianni [illegible]

L'ingresso dell'ex Pronto soccorso di Bussana, chiuso con polemiche e disagi

IERI [illegible] 708 [illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazio[illegible] del 21-1-'93]

FIORE			UNITA'	PREZZO (STELO)	
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.300	1.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.000
[illegible]	Omega	prima	5.000	1.800	800
Rosa	Solaris	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Kobe	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Kobe	prima	10.000	1.500	[illegible]
[illegible]	Royal Red	extra	5.000	1.700	[illegible]
[illegible]	Solaris	prima	[illegible]	1.000	900
Rosa	Cocktail	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra	[illegible]	1.400	1.200
Rosa	Omega	seconda	10.000	600	5[illegible]
Rosa	Omega	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Mercedes	extra	15.000	1.200	1.000
Lilium	Comuni	prima	[illegible]	1.600	[illegible]
Margherita	Stradina	prima	120.000	300	270
[illegible]	—	extra	20.000	600	450
Lilium	Pregiati	extra	6.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	—	prima	50.000	[illegible]	[illegible]
Tulipano	—	[illegible]	5.000	600	500
[illegible]	Coronaria	extra	30.000	250	200
[illegible]	Coronaria	prima	60.000	140	100
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Iris	—	seconda	10.000	300	200
Strelitzia	Regina	prima	4.000	1.800	1.600
Garofani	Comuni	prima	75.000	350	300
Garofani	Pregiati	prima	75.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	150
Mimosa	Bianca	prima	kg. 1.500	3.000	2.000 (al kg)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.500	3.000	2.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	[illegible]	5.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	[illegible]	[illegible] kg.)
Banksia	Danae	prima	kg. 600	[illegible]	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.345
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 708.350.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza

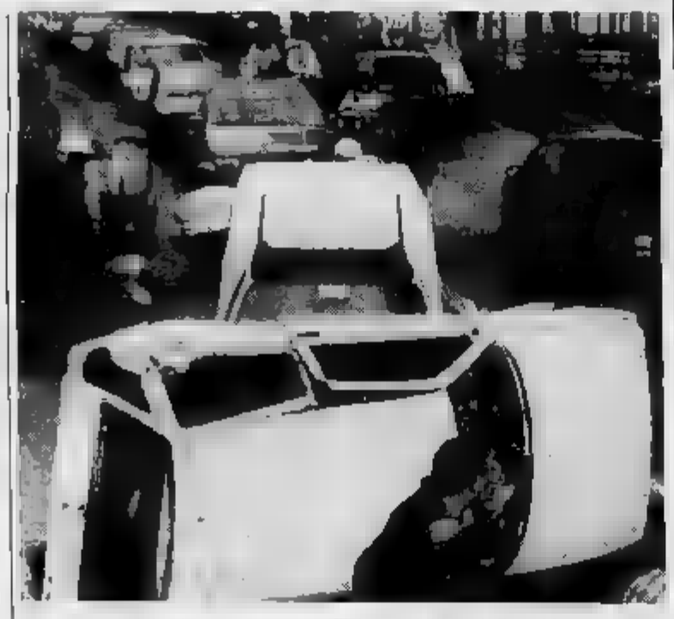
Tre feriti e cinque auto distrutte alla periferia di Sanremo

Tamponamento sull'Aurelia traffico bloccato per un'ora

SANREMO. Aurelia bloccata per circa un'ora, ieri mattina, a causa della serie di tamponamenti a catena che si è verificata all'altezza della curva del faro di Capo Verde. Il bilancio dell'incidente di tre persone lievemente ferite e cinque auto distrutte. Le ambulanze hanno trasportato i traumatizzati in ospedale dove stati sottoposti a radiografie e test clinici. Secondo i medici nessuno versa in gravi condizioni.

Sul luogo dell'impatto accorsi i Vigili del fuoco che hanno provveduto a sgomberare la carreggiata dalle auto incidentate in modo permettere il transito a senso unico alter[illegible]. La dinamica dei stata ricostruita dalla polizia municipale: dalle prime indiscrezioni il tamponamento sarebbe stato provocato da sorpasso azzardato. Coinvolta anche un'ambulanza dell'Usl.

Il traffico, è stato dev[illegible] provvisoriamente sull'autostrada. [g. ga.]



Lo scontro si è verificato ieri mattina all'altezza del faro di Capo Verde pt CATTO

Dopo il caso Aragozzini nasce il giallo del regolamento

Festival, nuove accuse

Esposto in procura contro le «strane procedure per l'ammissione dei cantanti» Documento varato giorno prima della chiusura delle iscrizioni. «Una truffa»

SANREMO. E' bufera sul Festival dei regolamenti e delle delibere. Il sospetto di una «trappola per cantanti indesiderati» è emerso esposto presentato giovedì alla procura della Repubblica firmato dal capogruppo del pds Carlo Barillà e dall'indipendente Alessandro Grappiolo.

Nel documento si sottolinea pubblicazione delle domande di partecipazione e del regolamento della rassegna canora risultino autorizzate dalla giunta con delibera n° 4 del 13 gennaio. Eppure, all'articolo 8 dello stesso regolamento, si legge: «La richiesta di partecipazione al Festival dovrà avvenire tramite invio di un plico... da far pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il 14 gennaio».

Ventiquattr'ore per procurarsi moduli e norme. Solo un giorno, per spedire all'Oai di Aragozzini il testo della canzone in copie, una cassetta con l'esecuzione musicale, le domande della casa discografica e dell'artista, il certificato di cittadinanza di compositore e autore, oltre copia firmata regolamento (approvato solo il giorno prima).

«Una truffa», conclude Barillà. E rincara la dose accuse: «Evidentemente, i cantanti che sono riusciti a scriversi in tempo alla gara di febbraio erano già stati informati. Di già in possesso dei moduli prestampati, ancor prima che avvenisse l'approvazione e la diffusione del regolamento».

E' il quarto fulmine che si abbatte Festival ormai direttura di arrivo. Quattro denunce racchiuse nell'esposto indirizzato alla magistratura sanremese: la edizione della «kermesse» - riferiscono Barillà e Grappiolo - sarebbe stata abusiva, private tra Rai e Comune.

Il Festival '93 sarebbe sotto il segno del mistero: era il 3 dicembre, quando il Consiglio comunale esprimeva la linea anti-Aragozzini (imputato per corruzione e giudicato «inopportuno» al Sanremo), ma il 13 gennaio la giunta approva regolamento che al punto 42 delega la ad la produzione esecutiva alla Oai e alla Publispei.

L'emittente di Stato - incalza l'opposizione - non avrebbe as- Comune le necessarie garanzie finanziarie. Infine, i sospetti sulla macchina iscrizioni. Le corsa ai ripari non si è fatta attendere. Giovedì sera, una riunione di giunta ha avviato consultazioni per eventuali integrazioni nella delibera sotto accusa.

mattina è affiorata pri- spiegazione: colpa degli uffici. Il divieto di cedere l'organizzazione in subappalto quest'anno sarebbe scomparsa per una «banale dimenticanza». La decisione è attesa per questa mattina: integrare o meno il regolamento la clausola anti-Aragozzini. Una corsa contro il tempo. [m. p.]

DALLA CITTA'

CASINO'

Con 2 mila lire vince 76 milioni slot-machines

Nuova vincita milionaria alle slot Il «colpo» 76 milioni è riuscito l'altra notte una turista milanese che ha riscosso ita inserendo un gettone da duemila lire trovando giusta combinazione. Intanto, dopo il «colpo» da 100 milioni realizzato a Capodanno, le continuano a registrare incassi affluenze record. [g. ga.]

INCIDENTE

Auto contro ciclomotore: ferite due donne

Incidente stradale ieri mattina in via Foraldi, nel centro: un'anziana donna è stata investita da motorino. La Croce ha provveduto al trasporto ospedale di Maria Curgo, 76 anni, e Susy Chivilò, di 35, entrambe sanremesi, rispettivamente l'investita e la donna in sella ciclomotore. I medici del Pronto soccorso le hanno giudicate guaribili in una settimana. [g. ga.]

CERIMONIA

A Sanremo la salma maggiore morto in

E' previsto per le 10, cimitero di valle Armea, il rito religioso per commemorare il rientro a Sanremo dei resti del maggiore Giacinto Berardinelli deceduto l'11 settembre del '42 sulle alture del Don mentre era impegnato con il suo reparto nella Campagna di Russia. Alla cerimonia parteciperà, in rappresentanza del Comune, l'assessore Gastone Rossi. [g. ga.]

SANITA'

Oggi orario ridotto per la consegna «bollini»

Orario ridotto per l'«Ufficio distribuzione bollini» allestito dall'Usl nella sala «Fiorentina» di Palazzo Bellevue. Oggi, gli sportelli sono aperti pubblico dalle 8 alle 14. [m. p.]

CONFE[illegible]

In parrocchia alla lebbra

«Progetto Ghana: la lebbra si può è il tema della conferenza in programma alle alla parrocchia San Giuseppe. L'incontro, al quale partecipa padre Giorgio Abram, è organizzata dall'«Associazione amici italiani di Raoul Follereau». [m. p.]

Una lunga vertenza

Il casinò chiede 15 miliardi e nove croupier

SANREMO. Il casinò chiede un risarcimento di 15 miliardi e 300 milioni a un gruppo di 9 ex croupier licenziati per le sospette «combines» di dieci anni fa. La vertenza, tra casa da gioco e quarantina di dipendenti allontanati per l'urto dai tavoli verdi, è conclusa nei mesi scorsi con una pioggia di risarcimenti disposti dal pretore del lavoro Lamberti e vantaggio degli ex dipendenti. L'ultimo atto, riguarda una «tranche» di croupier difesi dall'avvocato Marco Andracco: si tratta di 9 addetti alle roulettes, prima imputati associazione e delinquere, poi scagionati dall'accusa con una sentenza di revisione della corte d'appello di Genova. Durante la fase delle trattative, ognuno licenziati aveva accettato l'offerta di risarcimento di poco inferiore al miliardo, firmando un documento che li impegnava a rinunciare ad essere reintegrati sul posto di lavoro. Dopo la sentenza Genova, i 9 sono tornati alla carica chiedendo la riassunzione alle roulettes. Ora, l'ultima carta, giocata dal casinò: la gestione, attraverso il commissario prefettizio, chiede un risarcimento di un miliardo e 700 milioni a ciascun croupier in . [m. p.]

Edicolante di Arma

Vende film porno a un minorenne E' denunciato

ARMA DI E' un'«inchiesta privata», nata in famiglia, a portare alla denuncia di un edicolante con l'accusa di aver venduto videocassette pornografiche a un minorenne di Arma di Taggia. Nei panni investigatore del «buoncostume», genitore dell'adolescente sorpreso con alcuni video hard-core. Secondo gli atti consegnati al magistrato (il sostituto procuratore Antonello Racanelli), il ragazzo avrebbe nascosto nella sua stanza le cassette a luci rosse acquistate in un'edicola di Arma.

«Interrogato» dai familiari, il quindicenne ha poi indicato la rivendita di giornali che gli avrebbe fornito le pellicole porno. La denuncia è scattata l'accusa di «violazione della legge 355 del 17 luglio '75». Una norma che - pur affermando i principi della libera stampa e autorizzando i giornalai alla vendita di pubblicazioni osée - dichiara responsabili e punibili col carcere fino a un anno «chi espone in modo da rendere immediatamente visibili al pubblico parti palesemente delle pubblicazioni o quando queste siano vendute a minori di 16 L'edicolante sarà processato in pretura il 22 aprile. [m. p.]

Iniziativa a scuola

Contro antidroga all'interno del «Colombo»

SANREMO. Continua l'attività del «Centro Giovani» all'Istituto tecnico commerciale «Colombo» per geometri e ragionieri. Dopo i corsi di prevenzione alle tossicodipendenze riservati al corpo docente, ora sono stati coinvolti i genitori dei circa 800 studenti della scuola. tri s'inizieranno nelle prossime settimane e si avvarranno collaborazione dei volontari della comunità di recupero «L'Ancora».

«La nostra iniziativa - dice il vicepreside Giuseppe Monticone - non vuole costituire uno "sportello" autonomo per aiutare i giovani in difficoltà, ma re in linea con la scuola, per offrire un momento di dialogo e confronto». Oltre al problema droga il «Centro Giovani» affronterà anche l'educazione sessuale e sanitaria.

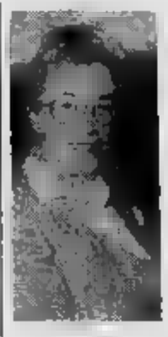
Il «Colombo», offre inoltre agli studenti la possibilità di scegliere per il triennio l'indirizzo «Programmatori» con un iter scolastico legato all'informatica. Le sperimentazioni interessano ancora i computer nel biennio e le lingue straniere, due a ragioneria e una a geometri. I laboratori di chimica, e fisica completano l'apparato a disposizione degli alunni. [g. ga.]

A Bordighera anche cinque dc «dissidenti» criticano il nuovo esecutivo guidato dal sindaco Olivo

Nuova giunta, via fra le polemiche

La «lady di ferro» guida una maggioranza che può contare 17 seggi l'appoggio esterno del psdi
Il nodo dell'Urbanistica. Replica del vicesindaco: «Sono accuse ingiuste e scontate». La Rotonda

BORDIGHERA. Consiglio comunale particolarmente acceso, l'altra sera in occasione della seduta che prevedeva le dimissioni (e l'immediata rielezione) del sindaco e della giunta. Oltre alle dichiarazioni di dc, psi, Unione cittadina e pri sulla bontà della nuova maggioranza, e inaugurare la nuova giunta-Olivo ci sono state i duri interventi delle minoranze di quattro dei cinque democristiani «progressisti» che si sono spostati ufficialmente tra le fila dell'opposizione. Laura, Biamonti, Possamai e Barattero hanno raccontato i retroscena della «separazione», accusando i restanti dc e i partiti convergenti. Renato Ariano, componente del quintetto, non era invece presente al Consiglio. La prima parte della seduta è stata caratterizzata dall'ottimismo, soddisfazione e buoni propositi della neomaggioranza di dc, 8 indipendenti, 6 psi, 1 pri e appoggio esterno di un psdi. «Mi auguro che questi uomini sappiano trovare un'unità di intenti, uno spirito diverso, leale e costruttivo nell'attesa della giusta riforma elettorale - ha affermato la «lady di ferro» Renata Olivo, riconfermata sindaco -. Ringrazio la maggioranza che si è coagulata intorno alla mia persona». Sono seguite poi le dichiarazioni di psi, Unione cittadina e dc, con un unico denominatore la presentazione di una nuova formula politico-amministrativa basata sulla trovata unità d'intenti e sulla democrazia dell'accordo. A rovinare l'atmosfera di compiacimento sono stati Mario Iacobucci (msi): «Sono solo promesse, basta vedere cosa è stato fatto in questi tre anni», e Domenico Montanaro (sinistra indipendente). «Ieri in Usa era il giorno di Clinton, che è il segno del rinnovamento. Oggi è quello della Olivo, ossia della tradizione, immutabilità e negatività. Il programma, poi, è quello dell'84: cambia solo il carattere della macchina per scrivere - ha detto Montanaro -. Si parla di innovamenti, ma l'assessore Biamonti, che aveva veramente spirito innovativo, è stato cacciato dalla dc insieme a quattro altri uomini. Il suo unico errore è stato quello di opporsi al pasticciaccio della Rotonda e di discutere l'opposizione».



Renata Olivo è stata riconfermata nell'incarico di sindaco «Unità di intenti per il bene di Bordighera»

Giorgio Laura è uno dei cinque democristiani dissidenti «Sono felice di essere uscito»

Montanaro ha proposto di nominare due assessori esterni ai consiglieri, la maggioranza «no». Franco Biamonti, assessore all'Urbanistica, «poltrona» particolarmente ambita, ha ricevuto i consensi dell'opposizione per i suoi metodi trasparenti, e ha ricevuto anche un piccolo applauso dai numerosi «spettatori» del Consiglio. La critica più avvelenata per la nuova maggioranza è arrivata da Giorgio Laura, anche lui dc «escluso», che ha detto tutto il contrario di quanto dichiarato dalla giunta. «Tutto ciò che è successo è dovuto alla volontà di dare la caccia al potere - ha detto Laura -. Il sindaco non può parlare di servire gratuitamente la città, delle nuove strategie nell'interesse di Bordighera: è una pessima amministratrice e so io diedi le dimissioni dall'Urbanistica perché temevo che mi coinvolgesse qualche brutto "inguacchio". Sono felice di essermene andato, e non avevo certo ambizioni da sindaco». Carlo Bonino, capogruppo di Unione cittadina, ha parlato di fantomatico «cavallo di Troia» da spingere fuori dalla città. «Ma chi sarebbe questo cavallo, forse Biamonti? L'unica persona cristallina che ha sbloccato l'immobilismo del piano regolatore. Bisogna guardarsi allo specchio prima di parlare», ha commentato Laura, che ha ha lasciato capire la sua simpatia per i popolari per la riforma, l'alleanza democratica, Segni, e poi Martelli, Orlando e Bossi. Forse sceglierà uno di questi gruppi. Paolo Germano (Verdi) e Giancarlo Lora (pds), hanno sottolineato l'«affaire» Rotonda. Ma il vicesindaco Ulderico Verrando ha replicato fermamente alle accuse: «Se abbiamo sbagliato torneremo indietro, altrimenti andremo avanti: lo deciderà un procedimento amministrativo. Le scontate della minoranza? Sono scontate, il loro ruolo è quello di insultare e far fare brutta figura».

[d. bo.]

Mezzo miliardo di multe

Il '92 dei vigili a Ventimiglia
Scuola guida per 300 studenti

VENTIMIGLIA. Un vigile urbano ogni mille abitanti: appena 26 agenti per una popolazione che, a Ventimiglia, supera le 27 mila unità. Il dato emerge dalla relazione annuale del Comando della polizia municipale. Secondo le disposizioni nazionali, la forza ottimale dovrebbe essere invece di un vigile ogni settemila abitanti. Ventimiglia, quindi, si trova spiazzata. «E' chiaro che l'amministrazione faccia tutto il possibile per completare l'organico del Corpo, che prevede 35 unità», dice il comandante Roberto Anfossi. Cifra che sale a 52, se si tiene conto della vocazione commerciale della città.

Dalla relazione, inviata come di consueto a sindaco e segretario comunale, emergono una serie di numeri interessanti dell'attività svolta nel '92. Lo scorso anno, i vigili hanno fatto entrare nelle casse comunali 467 milioni e mezzo, per sanzioni varie. I ventimigliesi, come al solito, si sono dimostrati automobilisti abbastanza indisciplinati: le violazioni al codice della strada rilevate dagli agenti sono state 7.602: mille in più rispetto all'anno precedente. Sono stati inoltre effettuati 85 sequestri di merce e oggetti contrassegnati da «marchi falsi» (borse, maglie e altro), per un totale di 2.876 pezzi.

Bisogna anche aggiungere gli interventi di «polizia commerciale», «sanitaria» e «tributaria»: mille e 200 solo nel campo degli accertamenti eseguiti per conto dell'Ufficio tributi del Comune. Le ordinanze compilate per conto della prefettura sono 700, per un importo di oltre 30 milioni. Le notifiche elettorali, invece, sono state 21.

Tempo di bilanci per i vigili urbani

Anche nel '92 la polizia urbana si è impegnata intensamente per portare l'educazione stradale nelle scuole: 300 ragazzi delle quinte elementari cittadine hanno partecipato ai corsi sul «pedone» e «la bicicletta». Quanto al settore della Protezione civile, il comando ha aggiornato il piano in tutte le sue parti, tenendo in considerazione che Ventimiglia è il Comune capofila della zona.

[d. bo.]

A Bordighera

Domani la festa della Cri

BORDIGHERA. Come ogni anno, la Croce Rossa di Bordighera festeggia i suoi volontari. Sono una novantina e operano 24 ore su 24. A questi, nell'anno trascorso, sono stati affiancati tre obiettori di coscienza e autisti di ambulanze assunti trimestralmente. La festa del volontario Cri è in programma domani. Questo il programma: alle 10, la messa nella Chiesa Terrasanta; alle 11 la benedizione dei nuovi mezzi di interventi davanti ai giardini del Palazzo del Parco; alle 11,15, l'inaugurazione del Corpo Militare di Bordighera, l'ultima componente della Cri, nella sala Rossa del Palazzo del Parco.

«La Cri bordigotta opera per offrire sempre un servizio sempre più efficiente - dice il presidente Enzo Palmero -. Un grande sforzo è stato compiuto per la realizzazione della nuova sede nell'area ospedaliera: le opere in cemento armato sono ultimate. In totale si avrà una superficie di circa 700 metri quadrati».

Nel '92 sono stati effettuati 8.180 servizi così suddivisi: 3.100 per il pronto soccorso; 3.200 per il trasporto infermi; 79 assistenze sportive; 930 per i dializzati; 470 trasporti bambini handicappati; 400 trasporti per trasfusioni di sangue. Per un totale di 10 mila utenti trasportati. I militi bordigotti hanno consumato 47 mila litri di benzina percorrendo 389 mila chilometri. La Cri si è inoltre attivata in molte iniziative benefiche, non ultima quella della «Befana bordigotta», raccogliendo offerte per l'ex Jugoslavia. «Speriamo di poter offrire sempre un servizio efficiente, in particolare a quelli che soffrono e sono soli nel momento del bisogno», conclude il presidente.

[d. bo.]

Oggi per lavori

Si ferma il treno della neve

VENTIMIGLIA. Disagi in vista per i viaggiatori della linea ferroviaria Cuneo-Limone-Ventimiglia, molto frequentata sia nel periodo estivo che invernale. Oggi, dalle 8,30 alle 14,30, verrà chiuso il tratto Cuneo a Limone: il provvedimento è stato preso per permettere l'esecuzione di alcuni lavori. E' un inconveniente destinato a creare notevoli difficoltà anche perché si presenta proprio il sabato, uno dei giorni di maggiore presenza sui convogli.

Sempre per motivi di sicurezza, verrà interrotto il traffico stradale, e quindi non saranno approntati servizi sostitutivi. Il convoglio 981, in partenza alle 8,43 da Torino, subirà una deviazione a Fossano e raggiungerà la città di confine transitando per Savona. Ventimiglia è inoltre previsto il trasbordo dei passeggeri diretti a Nizza. I treni 1605, che partirà da Porta Nuova alle 7,35, e il 1883, che lascerà la stazione alle 8,49, si fermeranno a Cuneo.

Transiteranno normalmente i treni che assicurano i collegamenti tra Limone e Ventimiglia. Anche in questa zona, comunque, sono in programma interventi di ripristino in seguito alla caduta di una frana, finanziati per un miliardo. Lungo la linea che garantisce gli spostamenti all'esercito dei vacanzieri che trascorrono le ferie nelle località sciistiche, passa una decina di convogli al giorno. Inoltre, sulla Cuneo-Breil-Ventimiglia, viaggiano ben 700 mila passeggeri l'anno che, secondo le previsioni, potrebbero salire a un milione. Si tratta di una via di collegamento molto importante anche per i cittadini francesi perché in diretto contatto con Nizza e quindi con le principali città della Costa Azzurra.

[e. f.]

COSTA AZZURRA

I grandi interventi che cambieranno il volto del Principato

Monaco, un centro medico per il relax dei suoi vip

In fatto di servizi esclusivi e potenzialità a cinque stelle Montecarlo non è seconda a nessuno, sempre alla continua ricerca della perfezione per poter offrire nuove possibilità, unite alla qualità delle prestazioni. Per quella clientela raffinata, benestante, prestigiosa, la Societè de Mer sta mettendo a punto la realizzazione di un modernissimo talassoterapia. Un progetto su cui si sta lavorando da diverso tempo e che ha indotto gli operatori monegaschi a interpellare uno dei massimi esperti del settore, il dott. Yves Treguer, responsabile del Centro di Talassoterapia di Baule. «Abbiamo deciso di avvalerci della collaborazione di un luminare del settore - dice Alain Tabard, direttore finanziario della Sbm - perchè la realizzazione di questo nuovo servizio nel Principato necessita di soluzioni particolari, che non ammettono alcun tipo di errore e modifica. Deve essere in grado di soddisfare tutte le esigenze a qualsiasi livello e garantire il massimo delle prestazioni; non si tratta di un'opera qualsiasi. L'impegno economico è notevole e la funzionalità dovrà essere totale».

L'obbiettivo è quanto mai ambizioso. Si parla di un budget che oscilla tra i 70 e i 90 milioni di franchi, è qualcosa che a Monaco non esiste e che se ci sarà dovrà essere al top, come tutto il resto. Le richieste si sono fatte sempre più numerose e insistenti in questi ultimi tempi e la Sbm ha deciso per prima di compiere questo passo così importante. Ora si è alla fase preliminare: consultazioni, studi, calcoli e decisioni sui tempi. La collaborazione del dottor Treguer sarebbe sicuramente un punto di massima importanza nella realizzazione del progetto. L'orientamento dei responsabili è di un periodo relativamente breve tra l'inizio dei lavori e la totale in funzione del «Il cantiere dovrebbe essere avviato entro quest'anno - precisa Tabard - e l'apertura è prevista nel 1994». Per il Principato sarebbe un grande passo in avanti, perchè aprirebbe ulteriormente il mercato ad una clientela completamente nuova e numerosa che soggiornerebbe per un periodo minimo di 3-7 giorni. Ad Antibes esiste già un centro di talassoterapia, ma non è sufficiente per soddisfare le differenti esigenze. Il Principato intanto attende decisione; l'accordo da ufficializzare con il centro di Baule e i termini giuridici e finanziari da definire sembrano essere l'ultima impasse prima del via ai lavori. Il nuovo centro sorgerebbe non lontano dal casinò, in prossimità dell'attuale piscina delle Terrazze per ergersi su una parte della superstrada che permette di attraversare Monaco evitando il centro, la cosiddetta «voie rapide».

Centri commerciali, impianti sportivi e nuove strade nel futuro di Monaco

Il piano di sviluppo triennale, recentemente approvato, porterà importanti cambiamenti al Principato.

I progetti riguardano centri commerciali, giardini, impianti sportivi e nuove strade. Tra gli interventi più significativi il tunnel moyenne corniche, nuove isole pedonali e ascensori. I progettisti hanno anche previsto la ristrutturazione del molo Antoine I. Complessivamente un investimento da duemila miliardi di lire per il triennio '93-95. I primi segnali di questi cambiamenti si possono già notare a Fontvieille. L'ultima novità, in ordine di tempo, è l'apertura del supermercato del gruppo Carrefour. Una struttura d'avanguardia, grande parcheggio e due piani di negozi di ogni tipo, con prezzi competitivi nella migliore tradizione dei centri commerciali francesi. Il market è diventato un polo di attrazione non soltanto per gli abitanti del Principato, ma anche per i numerosissimi italiani che (nonostante il «supermarcos»), ogni settimana dalla Riviera si riversano in Costa Azzurra.

Andrea Munari

NOTIZIE FLASH

Scoperto ordigno bellico in campagna

Un residuato bellico della seconda Guerra mondiale è stato trovato l'altro giorno in un cantiere a Grimaldi Superiore, frazione di Ventimiglia. Un operaio Cosentino, durante uno scavo, ha portato alla luce un'ogiva da millimetri, proiettile di cannone navale inesploso. La zona è stata subito circoscritta dai carabinieri di Ventimiglia, che l'hanno piantonata per tutta la notte, in attesa degli artificieri che, ieri, hanno fatto brillare la bomba.

[d. bo.]

EDILIZIA

Bordighera, risolta a metà la questione-cooperative

E' stata parzialmente definita l'annosa questione delle cooperative della zona «C1» di Bordighera con un versamento, da parte dell'Istituto Case Popolari e delle cooperative, di parte del debito alla ditta Giarda-Gervaso proprietaria dei terreni su cui sorgono gli edifici. I due enti avevano versato una cospicua somma al Comune (funge da intermediario) già nel luglio scorso. In una recente delibera l'amministrazione ha provveduto a liquidare la stessa cifra ai proprietari. «Perchè non è stato possibile trovare un accordo tra le due parti», spiega il vicesindaco Ulderico Verrando. Le causa tra cooperative, Iacp e proprietari dei terreni è ancora in corso al Tribunale di Sanremo.

[d. bo.]

CRONACA

La Turbie, handicappato è gettato nel vuoto

Un deprecabile e misterioso episodio si è registrato a La Turbie, località nell'entroterra del Principato di Monaco. Sammy, 30 anni, handicappato, è stato picchiato, legato e trasportato nel cofano di una vettura da Cannes fino a Mont Agel. Poi, è stato fatto precipitare nel vuoto. Dopo un volo di sette metri, l'uomo si è salvato miracolosamente cadendo su alcuni sacchetti della spazzatura. Gli inquirenti ora cercando i responsabili del gesto (sarebbero due), che l'avrebbero malmenato per cercare di ottenere l'incasso negozio gestito dalla madre dell'handicappato.

[d. bo.]

ANDORA MERCATO
A 5 Km da Andora (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 46.82.97
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI
Salotto noce-frassino L. 85.000 • Quadro cornice L. 15.000
Tavolo da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L. 80.000
Scarpiera "servetta" cm. 70x130x35 L. 240.000
Libreria cm. 135x65x30 L. 120.000
Reti doghe L. 65.000 • Materassi a molle L. 65.000
Materassi ortopedici (inclusa il cuscino) L. 125.000
L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. 150.000
Rete pieghevole con materasso L. 55.000
Armadio 3 ante doppia stagione L. 640.000
Armadio 6 ante doppia stagione L. 950.000
Mobili in stile L. 80.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 65.000
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 850.000
Soggiorno alto 4 elementi-tavolo e 4 sedie L. 950.000
(con piumone) L. 410.000
Divano a castello-3 letti L. 1.100.000
continuato. Tutti i giorni dalle 10 alle 20 • La Domenica dalle 15 alle 20 • Chiuso il Lunedì

Oggi la Compagnia Teatro Dehon chiude la sua mini-tournée in provincia

A Bordighera in scena Molière

Per «Il malato immaginario» il Palazzo del parco si prepara al tutto esaurito. Prossimi appuntamenti il 7 febbraio Carlo Giuffrè con «I casi sono due». Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri tra i più applauditi

BORDIGHERA. Arriva «Il malato immaginario», una delle più note commedie di Molière, la quale la Compagnia Teatro Dehon conclude stasera (ore 21,15) la sua «mini-tournée» in provincia di Imperia: anche questa volta il Palazzo del Parco ad affollarsi di pubblico? E' già in un paio di occasioni, quest'anno: si è avuto il «tutto esaurito» sia per l'apertura di stagione, con «L'inquilina del piano di sopra» di Chesnot, ben interpretato da Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri, sia per «Doctor Jekill e mister Hyde», di Stevenson, con l'ottimo Giancarlo Sbragia.

Commenta soddisfatto Bruno Astori, dell'Associazione Liguria Teatro, che organizza il cartellone: «Le proposte sono state particolarmente gradite dagli spettatori. Tutti gli appuntamenti hanno incontrato un successo significativo, e hanno testimoniato un'attenzione verso la politica teatrale della città, indice di una maturità culturale che, a sua volta, è frutto di un lungo e capillare lavoro sul territorio. Accanto alla promozione degli spettacoli, si sta attivando un lavoro di sensibilizzazione nei confronti degli istituti superiori di Bordighera e delle vicine Vallecrosia e Ventimiglia, per portare gli studenti a teatro in occasione di testi attinenti ai programmi scolastici, o agevolare la presenza serale».

Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri applauditissimi nella loro esibizione di Bordighera

E i risultati, almeno sino ad oggi, sono stati eccellenti. Bordighera sta dimostrandosi una buona piazza. Restano ancora tre appuntamenti, e sono molto attesi. Il 7 febbraio, giunge Carlo Giuffrè che, insieme a Mario Scarpetta, è il grande protagonista de «I casi sono due», di Armando Curcio, lodatissimo dalla critica. L'11 marzo, «A piacer vostro», di Shakespeare, portato sulle Teatro Filodrammatici di Milano. A porre il suggello alla stagione, il 10 aprile, sarà Flavio Bucci, con «Diario pazzo», Gogol, tra il grottesco e il caricaturale.

Stefano Delfino

«Classica» Bordighera il quartetto Malipiero

BORDIGHERA. Quinto importante appuntamento, domani pomeriggio, l'8° «Inverno Musicale», il Festival di Musica da Camera di Bordighera. Dopo l'applaudito concerto del duo pianistico Piovano-Cantagallo, è ora la volta di un quintetto a fiati, il «Malipiero» composto da Marco Bottini flauto, Gianfranco Bortolato all'oboe, Gianni Gilli al clarinetto, Paolo Caravati al corno e Alberto Brondello al fagotto.

I cinque musicisti, dopo la formazione al Conservatorio, si perfezionati presso importanti istituti musicali europei (Ginevra, Friburgo, Basilea), e la loro attività professionale è stata sia solistica sia orchestrale, con collaborazioni alle orchestre Rai di Torino, Milano e Roma, l'Orchestra regionale Toscana, l'Orchestra Filarmonica Veneta e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Nel 1988 fondano il Quintetto a fiati «Malipiero» vincendo, nello stesso anno, il Concorso Internazionale di Musica da Camera di San Bartolomeo al Mare. Il complesso dedica una particolare attenzione alla ricerca ed alla promozione di brani autori moderni, ed è prossima l'incisione di un compact-disc di brani loro dedicate da giovani compositori contemporanei.

Il programma di domani, che si terrà come sempre al Centro Culturale Chiesa Anglicana di via Regina Vittoria 4, inizio alle 16,30, è ampio e variato, ma tutte le composizioni presentate sono caratterizzate da un perfetto inserimento nella tradizione e volte a dire concretamente qualcosa.

I pezzi previsti di Haydn, Taffanel, Hindemith e Ibert. Ingresso a mila lire (ridotto a 5 mila). I biglietti sono in vendita dalle 15,30.

Giovedì gennaio secondo incontro professoressa Gea Colombo del «Respighi» di Sanremo, presso la Sala Musica della Civica Biblioteca, alle 16,30 per una «Conversazione sulla musica» introduzione all'ascolto dei concerti proposti. Ingresso libero. **[d. bo.]**

DIANO E IMPERIA

Appuntamento con «Linus»

Un volto noto giovani è so oggi alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. E' *Linus, famoso animatore di Radio Dee Jay*, che da alcuni mesi conduce anche una trasmissione televisiva su Italia 1, «Unomania». Linus sarà il protagonista di uno spettacolo all'insegna della dance che avrà inizio alle . **[e. f.]**

DIANO MARINA

Torneo di calcetto in discoteca

Insolito appuntamento al Matilda di via Indiani, a Diano Marina. Il locale ospiterà stasera mini torneo calcetto riservato a squadre composte da tre rappresentanti del gentil sesso. Una sfida tra giocatrici dilettanti, su due tempi di cinque minuti l'uno, che delle 23 farà da intervallo ai brani selezionati dal dj sanremese Giancarlo. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Omaggio a Madonna

Le immagini più controverse del libro-scandalo Madonna, «Sex», rivivranno sul palco Tungo disco club di Diano. Modelle e modelli sfileranno in passerella, imitando le pose contenute nella pubblicazione. **[e. f.]**

IMPERIA

Ballerini al Quartiere Latino

Un gruppo di ballerini è di scena al Quartiere Latino via Littardi, a Porto Maurizio. La compagnia assicurerà l'animazione, scendendo in pista accanto ai frequentatori della sala da ballo. **[e. f.]**

BORDIGHERA

Una commedia di Molière

«Il malato immaginario» di Molière debutta questa sera alle 21 Palazzo del Parco della città palme. Lo spettacolo è a cura della «Compagnia Teatro Dehon di Bologna». **[g. ga.]**

SANREMO

Musica degli Anni Settanta

Musica Anni Settanta Ottanta alle 22,30 all'«Hemingway music & club», circolo Arci di via Duca degli Abruzzi. Il circolo sanremese presenta dietro mixer il dj Stefano Minutolo. **[g. ga.]**

SANREMO

All'Odeon arriva «Freetime»

«Freetime» è il titolo della serata organizzata dall'«Odeon», la discoteca in via Matteotti a Sanremo. Dietro al mixer, dalle 22, si alternano i dj «Shorty» e «Jimmy B». Previsto anche uno spettacolo di mimo. **[g. ga.]**

Positivo avvio della rassegna musicale di Diano Marina

C'è il Duo cameristico Ibert per i «Concerti d'Inverno»

DIANO L'avvio è stato tra i più felici: i Concerti d'Inverno una belle realtà, per il golfo Dianese. Hanno già proposto un paio di pomeriggi musicali ad alto livello, e calendario resta ancora un paio di appuntamenti. L'iniziativa, presa dal circolo Amici della Musica di Diano Marina, con la collaborazione Comune e dell'Amministrazione provinciale, ha «sfondato», e offre diversivo interessante, soprattutto centinaia di anziani che vengono a svernare in Riviera.

«Per l'apertura di Capodanno, con un programma di musiche viennesi, l'affluenza di gente tale che non solo la Sala Consiliare, manifestazione, era stipata di spettatori, ma gente si era assiepata anche lungo le scale e sul pianerottolo, pur di ascoltare», ricorda Mario Marchisio, presidente del Circolo Amici della Musica. E folta, con una nutrita rappresentanza stranieri, è stata anche partecipazione al recital del soprano torinese Silvana Moyso. Validità degli interpreti e formula a ingresso libero sono il segreto del successo.

Il soprano torinese Silvana Moiso

Accompagnata dal giovane pianista Andrea Turchetto (più che una promessa: ottima impressione ha destato no «La cattedrale sommersa» di Debussy), la Moyso, che presto, al Regio di Torino, canterà in «Adriana Lecouvreur», ha presentato un programma vario e impegnativo, in cui rivelato di versatilità: «E' passata con disinvolta sicurezza da Donizetti a Bellini, da Rimskij Korsakov a De Falla, Bizet (una Carmen) a Puccini e Verdi», precisa ammirato Marchisio.

I prossimi concerti di stagione invernale che dovrebbe diventare una tradizione si terranno di domenica. Il 31 gennaio (ore 17), è la volta Camaristico Ibert, composto da Marco Bottini, flauto, e Lucia Clementi (arpa), che eseguiranno brani di Bach, Gluck, Ravel, Bizet, Gressleaves, Boncompagni e Mortari. Il 14 febbraio sarà la volta di Giorgio Costa, al pianoforte proporrà composizioni di Scarlatti («Tre sonate»), la celebre «Patetica» di Beethoven e infine «La Boite a joujoux, preluda quatre tableux» di Debussy. **[s. d.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Iniz. 15,30/ult. Lire 9000/rid.
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Dante — Lire 9000 rid.
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Imperia — Lire 9000 rid. 6000
Weekend con il morto 2
Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N.V. 1h 30' Comico

IL DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20.30; 22,30 Lire 8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

Corso — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Iniz. ore 15/ult. 22,30 Lire 5000/rid. 4000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

BOCCADASSE Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. platt. 4500/rid. 3500
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di bellire la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20.30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Peoci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbarca aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecho, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i giudici si ritireranno da lui N.V. 1h 41' Commedia

SANREMO Ariston — Or.: Inizio 15/22,30 Lire 10.000/rid. 6000

Centrale — Iniz. ore 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

82.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 6000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

T — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. Drammatico

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30. Lire 6000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Ritz — Tel. , prefestivi e festivi: 15/17,30/20/22,30 Lire
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

ALBENGA Ambra — 51.419. Or.: 20/22,30 Lire
Sognando la California
di C. Varsino, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrol, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in , mito di giovinezza. N.V. 2h

Astor — Tel. 50.997 Or. prefestivi e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 Lire 7000/4000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/6000
Puerto Escon
di Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

LOANO Loanese — T. 961. Or. 22,30; fes. 16/18/20,30 Lire
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
13 — **Ghiaccio nero**, rubrica
13,30 **Super Pass**, varietà musicale con Ari De Rosa
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Explorer**, documentario: «Amazzonia: Foreste Amazzoniche»
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Italia Cinquestelle**
— **Scenaggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **1942 - Epopeya America**, opera lirica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Fantazoo**, telefilm
13,30 **I dinosauri**, cartoni
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Bentrovati a...**
15,30 **A donna in carriera**, sit. c.
16 — **Mio figlio professore**, film drammatico
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Supercarrier: oltre il muro del suono**, miniserie
19 — **Tg Sv-Tg Im**, provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
19,30 **Ha-man**, cartoni animati
— **Cavalingo super più**, sit. com.
20,30 **Rose e François**, film drammatico
22 — **Tg Savona**, provinciale
22,10 **Tg Imperia**, provinciale
22,20 **Tg Genova**, provinciale
22,30 **Agenda Liguria**
23,— **Legittima difesa**, film giallo
0,50 **L'oroscopo**, rubrica astrologica

Telecupole
11,30 **La macchina meravigliosa**, documentario
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 , rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Film**
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
2 — **Ultime notizie**

Canale 7
11,05 **per vivere.**
12 — **Agenda Liguria**
13 — **Dal Parlamento alla Regione**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**
14 — **La galleria**, antiquariato
15 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 **Tapetore Bluey**, telefilm
17,20 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
18,15 **Sportissimo**, rubrica
19 — **Tg**
20,30 **Montecitorio**
21,30 **Tg Imperia**
22,30 **Provincia oggi**
23,30 **Obiettivo gente**
Motor shop
— **Piazza Montecitorio**
0,05 **Calcio-fans**,

Rete A
14 — **Video Jay Ray Colins**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
Telecittà notizie
20,40 **A cielo aperto**, talk show
21,45 **Rock e i suoi fratelli**
Telecittà notizie
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Giardinaggio**, rubrica

Telestar
9,20 **Colpo di scena a** film
13,45 **Mod squad**, telefilm
14,40 **Arrichevolmente con noi**
16 — **Passiones**, telefilm
19,05 **Vita col padre**
20 — **Lucy Show**
Orgoglio di razza, film
0,45 **L'onda lunga**, film

Telenord
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
— **Sfida infernale**, film avventuroso
18 — **Tapetore Bluey**,
19 — **Telegiornale 4**
19 **Avventure di frontiera**, telefilm
Tg Savona
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Cielo giallo**, film western

T.C.S.
13,45 **USA today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Zorro Il cavaliere** vendicativo, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **La cuccagna**, film

Primocanale
11 — **Benny and Cecil**
11,30 **F.B.I.**, telefilm
12,30 **Punto news**
12,45 **Maiù**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Cadaveri e compari**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Rosso di sera** **Il gabbiano**, film
1 — **Rosso di sera**, varietà

Sardegna Uno
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**
18 — **A occhi aperti**
17,15 **Sulla strada** , telefilm
18 — **Bollicine**
18,40 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Possedoti**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Orgoglio di razza**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **L'onda lunga**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Dream. Lidsay Kemp Company, ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'inverno di C. Ropetti, teatro di Genova con A. Galliena, M. Ghini, P. Stagnaro, ore 20,30, lire 37.000/25.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria di Dacia Maraini, regia di Lamberto Puggelli, teatro stabile di Catania, ore 20,30, lire 37.000/25.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Decameron variazioni, Compagnia Arca Azzurra Teatro, ore 21, lire 22.000/18.000. **Deposito.** Curriculum vitae con C. Casini, regia di R. Prati, ore 22,45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: La duchessa del Bal Tabarin, ore 21, lire 27.000/25.000

CINEMA

Arislon Sex and zen
Artaton 2: Ricky e Barabba
Augustus: I nuovi eroi
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Mac
Gratacielo: Week end con il morto 2
Lux: Codice d'onore
Odeon: Pacco doppio pacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: Puerto
Verdi: Dracula
Centrale 1: Analità bagnata
Centrale 2: Donne calde in orgasmo - Anal
Chiabrera: Black man power - Anal
Cristallo: Il segreto di Maurizia
Eldorado: Angeliche perversioni
CR
Amici del Cinema: Pomodori verdi fritti
Fritz Lang: Non chiamarmi Omar
Lumière: Maria Paloma Blanca
Movie club: notte
RIPOSO
Eden - Pegliolenna: Anelisi finale
VOLTRI
Ambrosiano: Infidi e contenti
RIVAROLO
San Siro: Il principe delle donne

Seconda categoria: in coda Camporosso e Riva a caccia di punti preziosi

La Poggese per sé e per tutti

Gli uomini di Pignotti ospitano al «Comunale» la capolista Pietrabruna nel big-match della giornata. Ospedaletti sul velluto, mentre rischia grosso il Cerlana a Borgio Verezzi

Tocca alla Poggese 87 il tentativo di bloccare la corsa del Pietrabruna. Il derby in programma domani a Sanremo, per il secondo turno di ritorno dalla Seconde categoria, è il piatto forte di una giornata che propone anche altri incontri interessanti per la zona alta della classifica (Borgio Verezzi-Cerlana) o per la salvezza (Riva-Camarnese).

Poggese (17)-Pietrabruna (22). La scatenata capolista e il temibile attacco-mitraglia giungono al «Comunale» (ore 15, arbitro Bonello di Imperia) un match difficile per tutti. Il Pietrabruna di Sauro Marinelli appare decisamente più forte e soprattutto più convinto dei propri mezzi ma la Poggese 87, guidata da Claudio Pignotti e reduce da una sconfitta forse immeritata a Camporosso, cercherà un guizzo d'orgoglio che la rilancerebbe anche in classifica.

Leca (8)-Ospedaletti (20). Con l'orecchio rivolto a quanto accadrà a Sanremo, l'Ospedaletti gioca sul campo dell'ultima in classifica (ore 14,30, arbitro Presta di Genova) un incontro che può solo vincere per continuare ad inseguire il Pietrabruna. Gli arancione del duo Agnelli-Zunino sono reduci da bella vittoria sul Pontelungo, mancheranno ancora di Mache sperano ritrovare, contro la difesa più battuta del calcio ligure, anche il proprio bomber Prette (11 gol) da qualche domenica a digiuno di reti.

Agnelli, tecnico dell'Ospedaletti

Borgio Verezzi (18)-Cerlana (18). E' la partita della verità per la matricole presidente-giocatore Luigi Minti che ha fatto il esordio stagionale domenica segnando anche un gol. Il Cerlana è reduce da serie risultati positivi che l'hanno proiettato in alto in classifica, ma a Borgio Verezzi si troverà di fronte a una squadra che non ha ancora rinunciato a mille le sue velleità di primato. Un impegno difficile che il Cerlana affronterà privo di Migliore (squalificato), Toninelli e Cabrini.

Pontelungo (14)-Camporosso (10). Rigenerato dal sulla Poggese 87, che ha ridato ossigeno alla classifica, il Camporosso affronta una trasferta molto insidiosa (campo di Cerialo, ore 14,30, arbitro Serio di Genova). Corradi, l'allenatore, spera di recuperare Biamonti, dovrà ancora fare a di Lettieri.

Riva (9)-Camarnese Salicato (13). Il Riva Ligure, penultimo, deve vincere a tutti i costi per non rischiare di rimanere pericolosamente staccato sul fondo classifica. Impresa difficile, non impossibile. La squadra dalla Val Bormida ha finora condotto un campionato contraddittorio e un Riva Ligure al completo potrebbe farcela. Si gioca al campo di Taggia (ore 15, arbitro Picasso di Genova).

Le altre. Completano il quadro della giornata di domani Spotornese (12)-S. Filippo (10) e Andora (13)-Conscente (14).

Bruno

MONACO

Al «Louis II» c'è il Le Havre

Il Monaco, capolista solitario del massimo campionato francese, torna stasera (ore 19,30) al «Louis II» dove riceve per la ventiduesima giornata il Le Havre. Sulla carta dovrebbero esserci difficoltà per i biancorossi in gran forma: il Le Havre, quart'ultimo, sembra un difficile per Klinsmann, che spera di incrementare il suo bottino secondo classifica cannonieri 14 reti) e compagni. dobbiamo sottovalutare nessuno, mister Wenger per richiamare alla concentrazione. Col Monaco tra l'altro ha ripreso ad allenarsi dopo il lungo infortunio anche Barros. Tra altre di testa pure Nantes e Marsiglia giocano in , Nimes e Lyone. Programma: aco-Le Havre; Bordeaux-Auxerre; Nantes-Nimes; Marsiglia-Lyone; St Etienne-Lens; Sochaux-Metz; Strasburgo-Tolosa; Montpellier-Tolone; Lilla-Valenciennes; Caen-Paris Germain. Classifica: Monaco p. 30, Nantes 29, Auxerre, Marsiglia Paris 27, Bordeaux 24, St Etienne Strasburgo 23, Lyone Montpellier 21, Caen e Sochaux 19, Tolosa 18, Le Havre, Lens Metz 17, Lilla e Valenciennes , Nimes 14 e Tolone 13. Completano il sabato calcistico due anticipi, oggi alle 14,30 per l'Eccellenza: Pegliese riceve la Loanesi al «Carlini», il Busalla ospita Lavagna. (b. m.)

CAPRA PIERINO & C. SNC

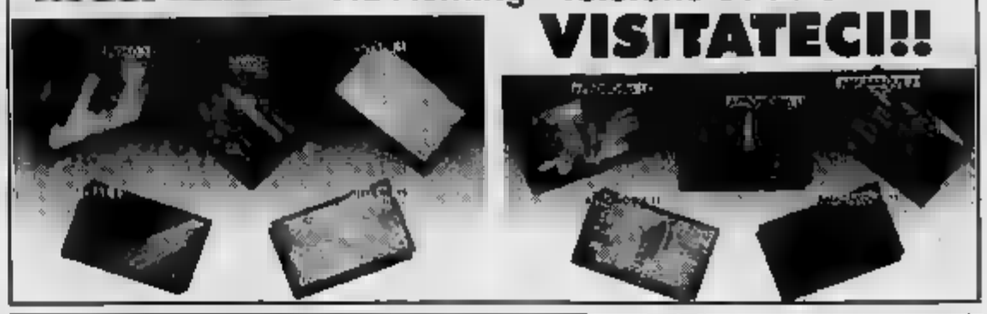
FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO

RIVESTIMENTI IN LEGNO, SUGHERO, PVC, MOQUETTES, GOMMA, CARTA DA PARATI E AFFINI

Prima di decidere consultateci, preventivi gratuiti, sopralluoghi a richiesta impegno di acquisto. 40 anni di esperienza nel settore sono le nostre credenziali. Telefonateci per fissare un appuntamento.

- Via Fleming - Telefono 0144-312473

VISITATECI!!



TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di ai pubblici incanti di beni immobili

R.G.

Esecuzione immobiliare promossa : Sezione Credito Monte Siena - avv. Carbo contro **PANDOLFO Franca Angela**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n° 6 di questo Tribunale per il giorno 2 marzo 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Albisola Superiore: in località Lucelo, via Buraxi n. 34 del piano sottostrada, locale box indicato al numero interno 32; all'U.T.E. censito alla partita in capo a «Villaggio Lucelo s.p.a.», F. 27, mapp. sub. 69, piano seminterrato, C/6, mq. 15 re 84.

Prezzo base d'asta lire 21.000.000, cauzione lire 2.100.000 spese lire 3.

Offerte minime in aumento 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto si trova, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sullo stesso.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione stessa su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di , unitamente alla richiesta di partecipazione in carta bollo da 15.000.

risulterebbe occupato dagli esecutati.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 20 1992

IL COLLABORATORE G.

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttoaffari

settimanale dei viaggi e della buona tavola

RALLY DI MONTECARLO

Stamattina il via dal Principato

Il 61° Rally Montecarlo scatta stamane alle 7,05 del Principato dove le auto in gara sono approdate ieri provenienti dalle «tappe di concentrazione» di Reims, Bad Homburg, Barcellona, Losanna e Torino. Col n.1 parte lo spagnolo Sainz (Lancia, nella foto); in gara anche il sanremese «Artemio» e il ventimigliese Sottile. La tappa di oggi, Monaco-Aubenas, ha 6 speciali. La prima, alle 8,33, sarà il Turini (22 km), Moulinet nell'entroterra di Mentone e St Honorat, passando per i 1607 m. del colle. [b. m.]

Football americano

I rifondati «Waves» faranno la A2

SANREMO. Il football made in Usa» ci riprova. I Waves-Riviera dei Fiori, società pioniera del football americano sull'estrema riviera ligure di ponente, dopo due anni di sosta — che erano sembrati un definitivo addio — tornano di scena. Domani pomeriggio al campo «Zaccari B» a Camporosso, alle 15, giocano un'amichevole contro i Knights Alessandria, formazione che milita in A2.

Un ritorno a sorpresa, che preludo ad una ripresa dell'attività in grande stile. La società si è già iscritta al campionato nazionale di che inizierà il febbraio. «Vogliamo porre le basi definitive per l'affermazione nella zona di questo sport che ha sempre suscitato gro interesse giovani», dicono i dirigenti del club rivierasco che, negli anni scorsi, sisto una le più interessanti realtà del football Usa ligure.

I Waves raccolgono una cinquantina di giocatori. Arrivano in gran parte da Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. Alcuni hanno già fatto parte della vecchia squadra e hanno buona esperienza agonistica, altri sono all'esordio. Ma novità più grossa è l'inserimento nella «rosa» dei Waves di ben 19 giocatori in arrivo dalla squadra dei Pirates Savona, altro «nome storico» del football in Liguria, altra società costretta, almeno quest'anno, a sospendere l'attività a di problemi soprattutto finanziari.

Segno anche questo delle difficoltà che incontra il decollo di questo sport. In Liguria, praticamente, sono rimasti due club: gli Squali di Genova, formazione che ha militato anche nel massimo campionato, passche lei so pesanti momenti di crisi, e appunto i Waves che tentano di riprendere la strada interrotta 2 anni .

Una scelta coraggiosa, anche perché la società dovrà trarsi coi problemi di sempre: scarsità di campi (in passato i Waves han giocato soprattutto a Camporosso, e saltuariamente al «Peglia» di Ventimiglia) e l'assenza di aiuti finanziari e sponsor. Sul piano strettamente tecnico, invece, la presenza degli ex Pirates dovrebbe garantire un buona competitività. Per il loro rilancio i Waves si sono affidati a un nutrito staff tecnico: Dario e Roberto Fiumana sono gli allenatori della ; Flavio Sallier e Luca Vercesi si occupano dell'attacco. [b. m.]

Maurina, tutto facile?

Per Sanremo col è un test da B2

Penultima giornata della serie C1 femminile, oggi, con Sanremo che riceve il Livorno alle . Una partita che si annuncia difficile per le matuziane, afferma il coach Corrado Ruggeri: «Stiamo attraversando un ottimo periodo di forma. Ma la partita di stasera si presenta ricca di insidie. In ogni caso in questi giorni abbiamo sentito parlare di promozione in B2: diciamo che è a prematuro salto di categoria». Sempre in campo femminile, in C2, la Maurina Imperia riceve il Carcare (Ruffini, ore 21) in una partita tutta a fapadrone di casa, anche se le valbormidesi vengono annunciate in ottima condizione. Infine, per la C1 maschile, il Primavera è atteso dalla difficile trasferta di Genova il Cus (ore 18). La squadre di Coglitore cerca anche questa due punti preziosi per la salvezza. [g. o.]

Promozione maschile

La super Imperia rischia a Pietra Ligure

Con l'Imperia a punteggio pieno inizia questa sera il girone di ritorno della Promozione maschile. La di Fuoglio, dopo la sofferta vittoria con l'Ospedaletti, è a altro difficile impegno sul parquet di Pietra. Ad attendere la capolista c'è infatti il Maremola, reduce dalla vittoria sull'Asdi Umberto Buscaglia, il coach, afferma: «Vogliamo rendere la vita dura all'Imperia, e proseguire nella nostra serie vincente». Anche l'Ospedaletti riceve una squadra bellicosa: i ragazzi di Crespi affrontano infatti l'Uisp Rivarolo (ore 21), squadra anch'essa in lotta per i playoff. Il Ventimiglia è ospite del Cogoleto (18,30) in partita dal pronostico chiuso per i frontalieri. In femminile l'Ospedaletti è impegnato domani alle 17 in del finale, l'Albatros Alassio immediata inseguitrice riceve Coldirodese (20). [g. o.]

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

DA SABATO 9 GENNAIO

Abbatte l'inflazione

TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO

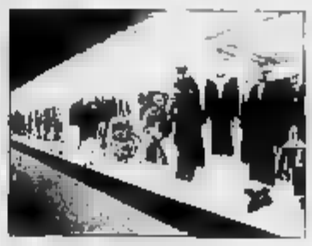
SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

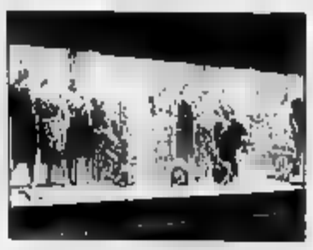
ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE

CAMICIA	DA L.	4.900
MAGLIA UOMO/DONNA		
CAPPOTTO - CASHMERE	DA L.	89.000
IMBOTTITO UOMO/DONNA		59.000
PURA LANA	DA L.	29.000
SCARPA INVERNALE UOMO	DA L.	39.000
SCARPA INVERNALE DONNA	DA L.	49.000
SCONTI VARI SU TUTTI DI PELLETTERIA		

FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA ANGOLI 1	L.	8.500
ANGOLI 2	L.	9.000
COMPLETO 1	L.	
	L.	32.000
2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
1	L.	78.000
SERVIZIO	L.	
LA COPPIA	L.	5.500
STROFINACCI	L.	900
TRAPUNTE 1 PIAZZA	L.	49.500
TRAPUNTE 2 PIAZZE	L.	70.000





BEINETTE - CN - MARTIRI - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

Il paese della Val Nervia ospita domani la ricorrenza di San Sebastiano

Dolceacqua in processione

I fedeli seguiranno un albero di alloro: l'inizio del corteo fissato alle 15. Interverranno confraternite provenienti da tutta la Riviera. Suggestivo passaggio sul ponte medioevale

DOLCEACQUA. Portano in processione un albero d'alloro, e un crocefisso, come accade di solito: accade domani pomeriggio a Dolceacqua, e l'origine dell'insolito cerimoniale è protostorica e pagana, come ricorda lo studioso e storico Enzo Bernardini, anche se la Chiesa ha poi «adottato» questo rito, associandolo al martirio di San Sebastiano, morto trafitto dalle frecce dopo essere stato legato a un alloro. «La processione di San Sebastiano è una delle più antiche cerimonie della tradizione religiosa, in questo lembo del Ponente ligure», dice l'assessore Adriano Maccario. Tra le manifestazioni sacre più note e importanti della provincia di Imperia, ogni anno richiama folte di fedeli e di pubblico.

L'inizio è alle 15. Il corteo parte dall'Oratorio di San Sebastiano (un santo venerattissimo in Val Nervia), dove ha sede una delle Confraternite più conosciute, quella del «Bastianin», un'autentica istituzione, in paese. E per l'occasione, com'è consuetudine, arriveranno anche altre Confraternite, da Monaco, Savona e Albenga. La processione varca il ponte medievale a una sola, ampia campata di 33 metri, protesa sul Nervia, e attraversa l'intero paese, di qua e di là del fiume, dal suggestivo quartiere «Tera», ragnatela di vicoli polverosi sotto il castello dei Doria, al centro storico prospiciente, dalle cui cantine, in tempo di vendemmia, si spande il profumo di Rossese.

Un rituale che affonda le radici nella notte dei tempi e ha una lunga preparazione, che coinvolge molti parrocchiani. Qualche giorno prima della processione, viene tagliato un albero d'alloro di grosse proporzioni, alto anche quattro, cinque metri. Viene portato nell'Oratorio e, alla sera della vigilia (oggi, dunque), le donne preparano centinaia di ostie colorate (rosse e verdi, bianche e gialle), che vengono appese ai rami dell'albero: una decorazione che ricorda quella degli abeti, in occasione del Natale. E' un simbolismo tipicamente agreste: le ostie rappresentano la varietà dei frutti e l'abbondanza dei raccolti agricoli.

Il ringraziamento al santo di una popolazione che vive soprattutto di agricoltura: l'albero viene portato in processione addirittura davanti alla casa del santo, e a turno uno dei confratelli «Bastianin» lo sorregge con appositi sostegni, fissati alla cintola. Precisa ancora Bernardini: «E' evidente la matrice contadina dell'antico rito della morte invernale della vegetazione e della resurrezione primaverile, celebrato mediante l'esibizione di un albero sempreverde (sacro ai Celti e ai Romani), adorno di quei frutti che si invocavano abbondanti per i successivi raccolti». Al termine, in piazza dell'Oratorio, tutti i rami con le ostie sono tagliati e distribuiti ai presenti, che li conservano sino all'anno seguente: le ostie potranno essere consumate in caso di malattia.

«Taglio e distribuzione ricordano l'analogo e più tardo rito dei rami d'ulivo pasquale», sottolinea Bernardini. Una cerimonia analoga si tiene anche nel vicino Comune di Camporosso, mentre l'albero è protagonista di altre feste locali, sempre a Dolceacqua. Se l'abitudine di piantare un albero davanti all'abitazione di una donna amata è stata fatta cessare (anche perchè spesso, le piante erano più d'una, e questo provocava immaginabili controversie), è rimasto in vita l'uso gentile di inchiodare sulla porta di casa degli amici più intimi un alberello con dell'onomastico, accompagnato da un cartello con una frase augurale. Naturalmente, il festeggiato dovrà offrire vino e anche la pianta dovrà avere la sua parte.

Al sacro, al profano. C'è un'altra manifestazione, per la quale è conosciuta Dolceacqua, ed è la «Festa michetta», un semplice dolce locale di largo consumo e di forma caratteristica, simile alla «brioches», che viene offerto alle ragazze del paese da un corteo di giovani, accompagnato da musiche: lo si mangia inzuppato nel vino Rossese.

E' una ricorrenza, di sapore un po' pagano e un po' goliardico, che si celebra ogni estate, il giorno di Ferragosto, e allude alla ribellione degli abitanti e alla fine dell'odioso abuso dello «jus primae noctis», preteso dal marchese Imperiale Doria.

(s. d.)

La processione di San Sebastiano è fra le più seguite del Ponente ligure

Il paese prende il nome da «Dus-Aga» che significa «Dio degli incantesimi»

Tesori e storia attorno al castello

Dolceacqua ha una lunga storia: passata sotto il dominio dei Doria sopportò numerosi assedi e venne contesa da Guelfi e Ghibellini. Una natura incontaminata e il profumo del vino Rossese. Le escursioni

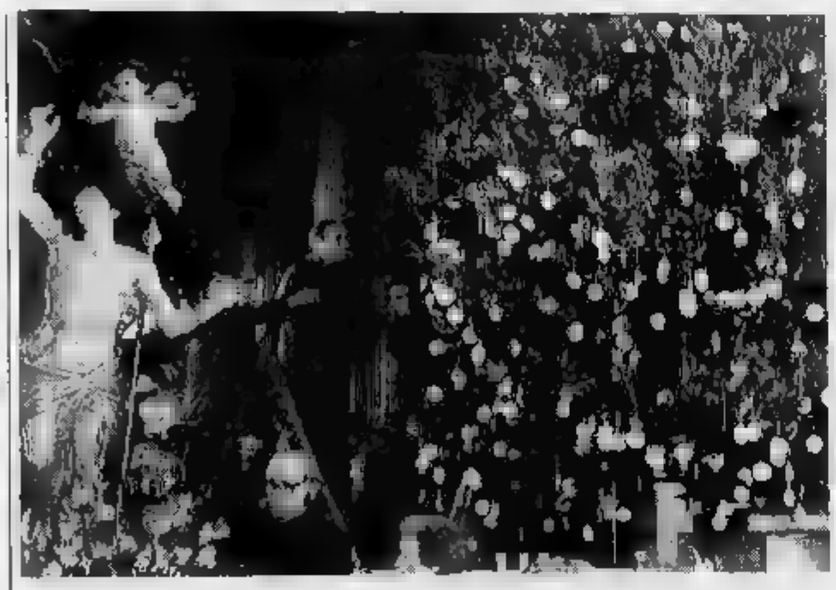
DOLCEACQUA. Un paese che affascina, a partire dal nome. «Dus-Aga», come venne chiamata dai primi abitatori la località, significa infatti «Dio degli incantesimi». Proprio le origini celtiche, avvolte nel mistero, contribuiscono a rendere ancora più interessante un borgo in cui la storia sconfina nella leggenda.

I primi dati certi risalgono al 1177: in quell'anno, alcuni documenti testimoniano l'esistenza del «Castrum Dulzanae», centro raccolto attorno al maestoso castello dei Conti di Ventimiglia, che nella selva di stretti carrugi indica la natura difensiva dell'insediamento. Passata sotto il dominio dei Doria, Dolceacqua sopportò numerosi assedi. Venne contesa da Guelfi e Ghibellini, per finire sotto il dominio dei Grimaldi di Monaco. Con la riconquista del castello da parte dell'ammiraglio Andrea Doria, la costruzione venne ampliata e decorata con affreschi, diventando un'imponente dimora patrizia. Nel '700, venne però distrutta dalle truppe francesi e spagnole, mentre nel 1794 ospitò il generale Bonaparte. Neppure il terremoto del 1887 è riuscito a intaccare il fascino della zona che riserva mille sorprese ai visitatori (nel secolo scorso, anche il grande pittore Monet fu «conquistato» da Dolceacqua, definito «piccolo borgo lungo la Valle Nervia, straordinariamente pittoresco»).

Accanto a un passato ricco di suggestione, il paese offre infatti presente pieno di attrattive turistiche. E' possibile compiere escursioni sulle colline che circondano l'abitato, attraversando antiche mulattiere lastricate. Un percorso immerso nel verde, tra i colori vivaci delle rose e della mimosa, che tocca chiesette come quella di San Bernardo e dell'Addolorata, di notevole interesse artistico e storico. A Dolceacqua, poi, è gioia mettersi a tavola.

Le specialità tipiche sono inaffiate da Rossese «doca», prodotto nelle campagne del luogo: un vino di colore rosso rubino, sapore e inconfondibile, che proviene dai filari coltivati sulle caratteristiche terrazze. Non può inoltre mancare l'olio extravergine d'oliva, elemento fondamentale della dieta mediterranea. Sono i maggiori vanti della gastronomia locale, che sempre raccoglie consensi unanimi tra i turisti.

(e. f.)



Dolceacqua è un angolo del Ponente ligure ancora incontaminato ricco di storia e tradizioni. L'economia è basa soprattutto su agricoltura e turismo. Vino Rossese e Castello sono i simboli della località

Cora e Delio

sono lieti
di invitarLa
sabato 23 c.m. alle ore 16
al rinfresco
che si terrà in occasione
dell'inaugurazione del

Ristorante Gastone

Piazza Garibaldi 2
Tel. 20.65.77
in faccia al Castello dei Doria
sotto i Platani

Dolceacqua

CANTINA DEL ROSSESE
F.lli GAJAUDO

Vini tipici
della «Riviera dei Fiori»

- Vermentino
- Pigato
- Rossese di Dolceacqua

VIA ROMA 33 - TEL. 0184 206.180 - DOLCEACQUA

IL COMUNE DI
DOLCEACQUA
dà il BENVENUTO
a tutti gli amici
italiani e stranieri
che partecipano alla
festa di SAN SEBASTIANO

QUALITÀ
DOLCEACQUA

Pizzeria - Ristorante
Tavernetta La Rampa

Forno a legna

Specialità: Crostini della casa
Pizze
Spiedini
Carni alla brace
Coniglio alla Ligure

Vino Rossese D.O.C.
Vino Bianco locale

Dolceacqua

Via Barberis Colomba Tel. 206.198

Per la pubblicità su
PK
publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Sabato 23 Gennaio 1993
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Saranno in vigore dal 1° febbraio

Usl, per i bollini lenta consegna

SAVONA. Ancora 13 mila mutuati dei bollini. In nove giorni attività l'Usl è riuscita a smaltire circa il 30 per cento delle richieste, consegnando i contrassegni che danno diritto alle medicine gratis 7322 esenti.

Dopo le code, la confusione le immancabili proteste dei primi giorni, quando agli sportelli di via Collodi si sono riversati centinaia di assistiti, la VII Usl è riuscita a riorganizzare il servizio.

La maggior parte della mole di lavoro è stata smaltita dagli impiegati di via Collodi, dove sono state sbrigate mila 600 pratiche. Un risultato che è stato raggiunto anche grazie al potenziamento del servizio. Negli ultimi giorni, infatti, pomeriggio erano in funzione ben 6 sportelli per la consegna bollini.

Elevato il degli assistiti che si sono rivolti ai Distretti sanitari: 981 Albisola, 1050 a Vado Ligure, 967 a Varazze, 292 Spotorno e a Sassello. I bollini potranno essere ritirati anche nei prossimi giorni. A Savona in via Collodi, dalle 8 alle 13 e dalle alle 16. Nella I Circoscrizione via Crispi (martedì e giovedì dalle 8 alle 11) e nella IV Circoscrizione di Legino (lunedì e mercoledì dalle 8 alle 11).

A Vado Ligure i bollini vengono consegnati martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17 e a Varazze lunedì giovedì 14,30 alle 17. Ad Albisola le pratiche sbrigate lunedì e mercoledì dalle 8 alle 12 venerdì dalle 14,30 alle 17. Per ottenere i bollini occorre presentarsi agli sportelli tessera sanitaria, codice fiscale, certificato per reddito e carta d'identità.

I contrassegni possono ritirati anche dai familiari. I bollini entreranno in vigore a partire dal 1° febbraio. Sino ad allora per ottenere medicine gratis sarà sufficiente la ricetta del medico di famiglia.

Intanto in questi giorni sono in corso anche le operazioni per sostituzione medico. primo gennaio, infatti, 17 medici hanno scelto lavorare a tempo pieno per l'ospedale San Paolo, abbandonando i vecchi mutuati.

Sinora l'operazione è stata effettuata da 5 mila 500 assistiti e nei prossimi giorni altri mila savonesi dovranno scegliere il nuovo degli appositi elenchi dell'Usl.

Ermanno Branca

La coda per la consegna dei bollini

Scienziati inglesi hanno recentemente scoperto gli effetti del benomyl

Controlli sul pesticida killer

Ad Albenga è venduto con un altro nome, «benlate», ed è utilizzato solo nel settore floricolo
I responsabili dell'Usl: «Nessuna segnalazione, per ora, di casi sospetti». Gli accertamenti

ALBENGA. L'allarme è venuto dalla comunità scientifica inglese. Uno studio effettuato da un gruppo di ricercatori, infatti, ha in relazione l'utilizzo del «benomyl», un principio attivo utilizzato come pesticida, e la nascita una decina bambini con gravi lesioni ai nervi ottici, alcuni completamente ciechi.

Un'ipotesi agghiacciante che rilanciato la polemica sull'utilizzo della chimica in agricoltura e, soprattutto, ha fatto scattare serie di controllo nelle agricole dove il «benomyl» viene utilizzato. Albenga è dalle dove il pesticida viene utilizzato.

Nella Piana il prodotto viene commercializzato come «Benlate» ed è considerato un funghicida della quarta classe, quella meno pericolosa per la salute.

L'etichetta del prodotto spiega che può essere utilizzato nei noccioleti, sui mandorli, sui frumenti, gli alberi da frutto come i peri, i meli, gli albicocchi e le pesche. può utilizzato, diluito, in serra mentre è severamente vietato il suo uso sugli ortaggi. E' possibile utilizzarlo per le piante ornamentali.

«E' l'utilizzo che se ne fa ad Albenga esclusivamente floricolo. I tecnici lo consigliano esclusivamente per combattere malattie della radice del ciclamino», spiega Antonio Michelucci, direttore provinciale dell'Unione agricoltori.

La quantità utilizzata nella Piana non sarebbe poi tale da giustificare allarmi: «Le aziende che producono ciclamini sono molte e, soprattutto, l'uso floricolo è diverso da quello per la frutta. Sugli il "benomyl" viene irrorato diluito nell'acqua mentre per i ciclamini l'uso è localizzato direttamente in vaso», spiegano i tecnici della cooperativa «l'Ortofrutticola».

Le vendite di «Benlate» non sarebbero tali da mettere in allarme gli agricoltori. A limitare l'uso del pesticida c'è soprattutto il suo prezzo, 55 mila lire al chilo, poco competitivo con altri prodotti similari che non hanno «benomyl» principio attivo. «E per l'uso in frutteto bastano 60 grammi ogni 100 litri d'acqua per l'utilizzo in floricoltura bisogna usarlo in parti maggiori con costi superiori», spiegano ancora i tecnici.

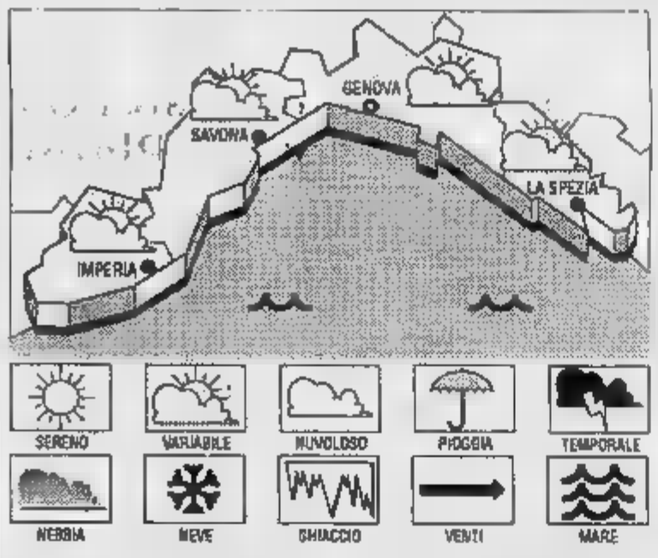
Franco Vairo, responsabile del servizio d'igiene della IV Usl e Antonio Michelucci, dell'Unione agricoltori di Albenga

Al reparto maternità dell'ospedale di Albenga i casi di bambini con malformazioni agli occhi sono in pratica inesistenti.

«Ho letto quanto hanno riportato i giornali e ho dato disposizioni per verificare se esistono dei risvolti locali ma, al momento, non c'è nulla di ufficiale. I risultati delle ricerche americane e inglesi, sempre molto interessanti, devono però valutati attentamente. Bisogna appurare, ad esempio, se i casi verificati nelle zone dove il "benomyl" è usato o in quelle dove è prodotto. Nella casistica, poi, giocano ruoli importanti altri fattori come la genetica degli abitanti di quelle zone, la presenza di altri elementi chimici con i quali principi attivi possono reagire e molti altri fattori che al momento, nel in questione, non sono specificati. Senza allarmismi bisogna verificare il tutto», spiega Franco Vairo, responsabile dell'igiene pubblica della quarta e della quinta Usl, da tempo impegnato - ha già avviato numerose inchieste dell'Usl su pesticidi e altre sostanze chimiche fuorilegge - sul fronte tutela della salute.

Stefano Pezzini

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Previsioni da Imperia: campo alta pressione con circolazione di aria umida, foschia con sporadici annuvolamenti e schiarite nelle ore intermedie, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1033 mb.

E DI IERI

	max 12	min 8
	max 14	min 9
Imperia	max 14	min 10

UN ANNO FA
Max: 10; min: 4. Temp. del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta alle 17,25. La **Luna** si leva alle 7,57 e cala alle 16,29 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Inchiesta della magistratura dopo l'esposto del senatore Cappelli della Lega Nord

Documenti sequestrati in Comune

Blitz dei carabinieri negli uffici di Palazzo Sisto. Si cercano le prove della concessione gratuita di locali privati cooperative. Accuse di gestione clientelare. La posizione degli assessori Brunetti e Armellino

SAVONA. Blitz carabinieri Palazzo Sisto per acquisire documenti sulle concessioni ai privati del patrimonio Un controllo che ha fatto seguito all'esposto presentato alla procura della Repubblica dal senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli. E' segno, quindi, che è un'inchiesta della magistratura.

L'operazione dei carabinieri è avvenute due settimane fa, ma solo in questi giorni la notizia è trapelata da Palazzo Sisto. I militari hanno consultato la voluminosa pratica sul patrimonio immobiliare del Comune, acquisendo documenti sulla concessione di alcuni edifici pubblici società, cooperative associazioni private.

Successivamente i carabinieri hanno cercato riscontri anche presso gli organismi privati che avevano beneficiato della presunta concessione in di alcuni immobili di proprietà del Comune.

La vicenda è sollevata dal senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli, che accusato il Comune di gestire in modo «clientelare» il patrimonio immobiliare. Due i casi citati dal senatore della Lega: la concessione a titolo gratuito all'associazione «Italia Nostra» alcune stanze del museo di scienze naturali e l'affidamento di aule delle scuole medie «Corradini» due cooperative che operano nel campo sociale, «Is.For.Coop» e «Progetto Città».

Entrambi i casi erano già stati denunciati prima dall'assessore repubblicano agli Affari Legali, Renzo Brunetti, e poi dall'assessore socialista al Bilancio, Osvaldo Armellino. L'avvocato Brunetti aveva addirittura intimato ai colleghi di giunta di regolarizzare la posizione con i privati. In contrario l'assessore agli Affari Legali si sarebbe rivolto alla magistratura.

L'assessore Armellino, invece, era stato costretto a spedire

Sergio Cappelli, senatore della Lega

lettera raccomandata alla stessa amministrazione comunale per la documentazione sul patrimonio immobiliare: «Avevo più volte chiesto di poter consultare i documenti senza successo - ricorda Armellino -. Alla fine sono stato costretto a inviare una lettera raccomandata».

L'amministrazione le, tuttavia, ha sempre negato di disponibilità dei locali, accusando quindi enti, associazioni e cooperative di aver occupato abusivamente i locali Comune. La giunta ha inoltre invitato immediatamente i privati abbandonare i locali in cui si erano insediati senza il parere favorevole del Comune. Diversa la versione dei privati, che sostengono di utilizzato gli immobili con l'autorizzazione della giunta. Ora per districare la matassa i carabinieri hanno deciso di consultare gli incartamenti ufficiali. Se dal punto di vista sostanziale l'amministrazione ha solo garantito la disponibilità di locali ad associazioni culturali o cooperative servizi impegnate nel campo sociale, restano da chiarire i procedimenti tutto informali con cui è avvenuta la concessione.

(e. b.)

Nella cabina individuate ossa umane: il velivolo era stato abbattuto durante il Secondo conflitto

C'è un caccia della «Raf» nel mare di Finale

Due subacquei hanno scoperto il relitto di un aereo da guerra

Per esattamente che modello è bisognerà aspettare la metà di febbraio quando, le dovute caso, quello che rimane dell'aereo verrà portato in superfice. Di certo c'è il il velivolo apparteneva alla «Raf», Royal Air Force, fiore all'occhiello dello schieramento militare inglese nell'ultimo conflitto mondiale. E proprio a quell'epoca appartiene relitto individuato qualche giorno fa al largo Finale Ligure due sommozzatori savonesi.

La presenza dell'aereo è stata subito denunciata alla Capitaneria di porto di Savona. Giorgio Garganese, uno dei due subacquei che hanno fatto la scoperta, è gentile nell'allontanare ogni tipo di domanda. «Non sono autorizzato a parlare, non dei guai con le autorità marittime», si limita a dire. in Capitaneria sono molto più loquaci. Qualcuno conferma il ritrovamento ma prende tempo. Poi qualche ammissione, qualche mezza conferma. pochissimi particolari. Nessuna indicazione sulla zona relitto, solo che si trova nelle acque finalesi a parecchie decine di metri di profondità. Il timore che qualche subacqueo possa rubare pezzi dell'aereo prima recupero grande.

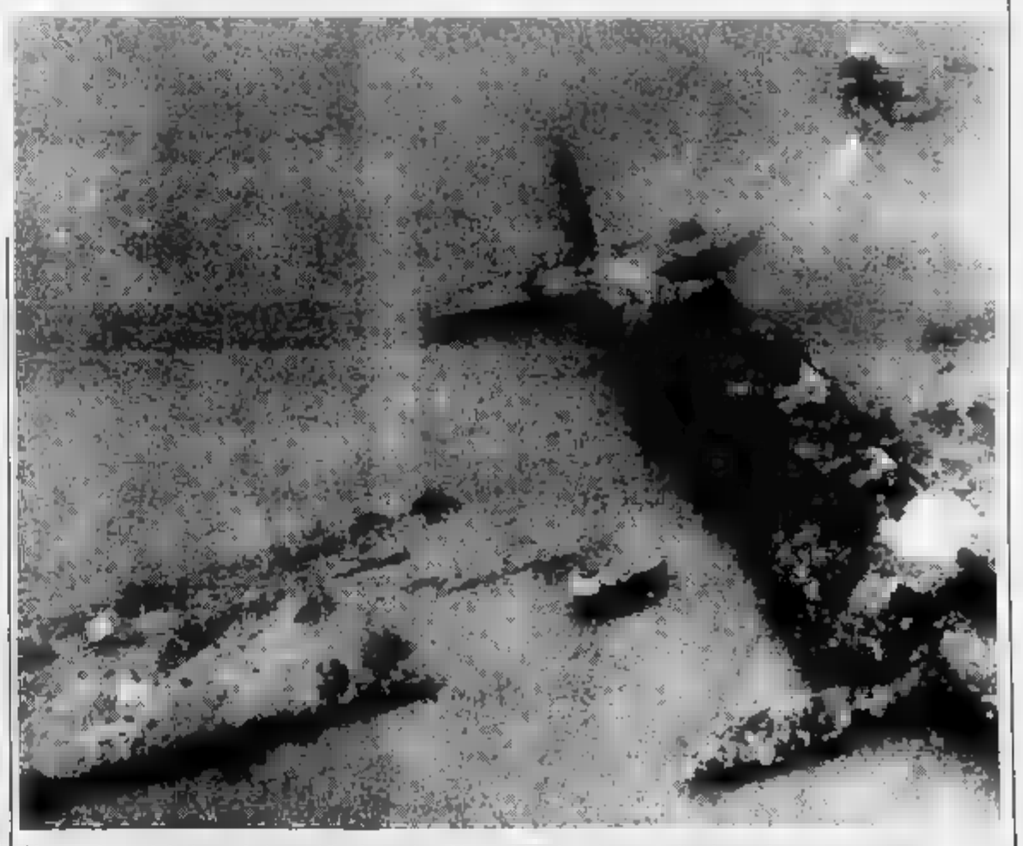
Dalle prime foto scattate dagli scopritori del relitto è quasi impossibile stabilire che tipo di aereo sia. Sicuramente è un uscito tra il 1939 e il 1945 dalla fabbrica inglese «Supermarine», lo stabilimento che durante il conflitto ha prodotto i mitici «Vickers Spitfire» e i veloci «Hawker Hurricane», entrambi con motore «Merlin» da 12 cilindri a V capaci di cavalli prodotti «Rolls Royces». Solo dopo recupero si potrà sapere quale dei due tipi di caccia inglese sia quello precipitato durante la guerra al largo della costa ligure.

Nella cabina di pilotaggio sarebbero stati trovati dei frammenti ossei, segno che il pilota potrebbe essere affondato il aereo. La carlinga e le ali, dai primi esami visivi, sembrano danneggiati dai colpi della contraerea e questo fa pensare che l'inabissamento sia stato dovuto ad cedimento meccanico o a un malore del pilota.

Ipotesi che potranno essere verificate solo dal prossimo quando il relitto verrà tolto dai fondali per riportato a terra. Sempre dalle prime verifiche sembrerebbe che l'aereo sia armato, abbia cioè ancora intatto, anche se eroso dal tempo e dall'acqua, il suo carico di bombe dovevano sganciate qualche città ligure. Se così fosse oltre all'intervento sommozzatori sarà necessario anche il lavoro degli artificieri che dovranno disinnescare le bombe prima di procedere all'operazione di recupero. Tutti particolari che saranno più chiari nei prossimi giorni quando, accompagnati dai sommozzatori che hanno fatto la scoperta, il relitto verrà analizzato anche dai tecnici del recupero storico sottomarino.

Al momento non si quale sarà la destinazione finale dell'aereo volta riportato a terra. Potrebbe finire in qualche o utilizzato per ricerche storiche. Il relitto, soprattutto, servirà per cercare di capire in qualche occasione sia caduto in mare. Diverse città liguri bombardate dai caccia inglesi e molto spesso gli aeroplani sorvolavano la Riviera, provenienti dalle basi alleate, per raggiungere le città nord in mano ai tedeschi. E' probabile che proprio durante una di queste incursioni l'aereo inglese perso quota, per un motivo ancora ignoto, per più quarant'anni adagiato sui fondali fronte alla costa finalese. Sino a quando due sub non lo hanno scoperto.

(a. p.)


L'aereo da caccia inglese adagiato sul fondo marino al largo di Finale è ricoperto di alghe, sarà presto recuperato

La commissione disciplinare taglia gli stipendi a un'infermiera e due impiegati

Puniti tre dipendenti Usl

Chi faceva la spesa con l'auto di servizio e chi non timbrava il cartellino. Primi risultati dopo i controlli sulle telefonate. Si è passati in pochi mesi da 157 mila a 106 mila scatti

SAVONA. Nuovo giro di vite per i dipendenti della VII Usl. Ieri l'amministratore straordinario, Luciano Locci, ha adottato tre provvedimenti disciplinari nei confronti di due impiegati e un'infermiera dell'ospedale San Paolo che erano venuti meno ai doveri d'ufficio. Per tutti sono scattate multe salate.

Il primo provvedimento è stato adottato ai danni di un messo che si era servito di un'auto dell'amministrazione per effettuare alcune commissioni. L'impiegato si era recato in alcuni uffici pubblici per conto della VII Usl prima di rientrare al posto di lavoro ha allungato il tragitto effettuando alcune compere. Un comportamento che non è sfuggito ad alcuni zelanti cittadini i quali hanno segnalato l'episodio ai dirigenti dell'Usl. Il messo è stato giudicato colpevole dalla commissione di disciplina di cui fanno parte tre membri dell'amministrazione e tre rappresentanti dei sindacati) e condannato a una trattenuta di un decimo dello stipendio per un mese.

La stessa sanzione è stata applicata nei confronti di un dipendente dell'Usl che aveva abbandonato il posto di lavoro senza timbrare il cartellino. L'impiegato aveva accusato un improvviso malore mentre si trovava in servizio e, avvertire i responsabili, si era allontanato dal posto di lavoro, dimenticando anche di timbrare il cartellino di uscita. Una volta a casa, l'impiegato si era però ricordato del cartellino e aveva deciso di tornare in sede per timbrare. I responsabili hanno comunque deciso di presentare rapporto e anche in questo caso è stata applicata una trattenuta di un decimo sullo stipendio.

Molto più grave la sanzione deliberata ai danni di un'infermiera che aveva dimenticato di compilare le cartelle giornaliere (il foglio che viene appeso ai piedi del letto con l'annotazione di temperatura, pressione e altri dati clinici) di un paziente. Una dimenticanza che comporterà la trattenuta di un quinto di stipendio per i prossimi 6 mesi.

Luciano Locci

Intanto, continua la campagna di controlli della VII Usl per ridurre la spesa telefonica. Da quando è introdotta la centralina elettronica che registra la destinazione delle chiamate effettuate telefoni interni dell'Usl, l'importo delle bollette Sip ha subito un brusco ridimensionamento. Nel gennaio del '92, prima che s'iniziassero i controlli, negli uffici dell'Usl e all'ospedale San Paolo venivano effettuati oltre 157 mila scatti telefonici. A febbraio, dopo l'entrata in funzione della centralina elettronica, gli scatti sono improvvisamente scesi a 106 mila. Il meccanismo di controllo consente, infatti, all'Usl addebitare le telefonate ai titolari degli apparecchi. Un dispositivo che ha l'effetto di inibire le conversazioni telefoniche di medici, infermiere e impiegati.

Dopo l'introduzione dei controlli, gli scatti mensili si sono stabilizzati intorno a quota 110 mila: 114 mila a marzo, 109 ad aprile, 113 a maggio, a giugno, 110 a luglio, 72 ad agosto 76 a settembre, a ottobre, 122 a novembre e 109 a dicembre.

Sensibile anche la riduzione dei costi: la bolletta del gennaio 1992 ammontava a 23 milioni, mentre a febbraio si era già scesi a 16. Da queste cifre, inoltre, vanno detratte le somme che sono state addebitate ai dipendenti, in media circa 700 mila lire al mese. [e. b.]

SAN PAOLO

Santoro ad Albenga

Il dottor Giuseppe Santoro, aiuto di dermatologia, lascia l'ospedale San Paolo. Il medico, molto stimato e apprezzato per le sue capacità professionali e che è anche direttore sanitario della Croce verde di Albisola, si trasferirà nell'ospedale di Albenga dove assumerà l'incarico di primario. Per la VII si tratta di una grave perdita che si aggiunge a quella della scorsa settimana, del dottor Carlo Ferro, aiuto di radiologia interventistica (ha comunque lasciato un'equipe preparata e in grado di proseguire il lavoro sotto la direzione del professor Pietro De Albertis), che ha vinto un concorso da primario e nelle prossime settimane si trasferirà in Piemonte per prendere servizio nell'ospedale di Cuneo. La VII Usl è già ai ripari e ha bandito alcuni concorsi (verranno pubblicati all'albo dell'unità sanitaria locale) per l'assunzione di medici che dovranno coprire i vuoti di organico. [c. v.]

Presidi sanitari

Per Vado e Varazze 4 miliardi

SAVONA. In arrivo stanziamenti per i distretti periferici della VII Usl. La Regione ha dato parere favorevole al finanziamento di due importanti progetti. Oltre 3 miliardi verranno destinati alla ristrutturazione del vecchio Santa Maria in Boethlem di Varazze che sarà adibito a residenza protetta per anziani. In pratica l'ospedale diventerà una casa di riposo attrezzata, in cui gli anziani ospiti avranno disposizione strutture terapeutiche d'avanguardia. La Regione finanzierà anche il rifacimento del presidio sanitario di Vado Ligure: un progetto per cui è prevista una spesa di circa 1 miliardo e 200 milioni. Per entrambi gli interventi la VII Usl dovrà fornire alla Regione ulteriori precisazioni tecniche su alcuni aspetti progettuali.

L'assessore alla Sanità Banti non ha invece ancora affrontato la pratica del trasferimento a Valloria del reparto di Radioterapia che si trova attualmente nel vecchio San Paolo. Per il trasloco circa 1 miliardi di opere murarie e altri 2 miliardi e mezzo per l'acquisto di attrezzature. Se la Regione concederà in tempi brevi il finanziamento, la VII Usl effettuerà un leasing immobiliare. Nel frattempo, il primario di Radioterapia Corrado Marziano ha aperto una sottoscrizione per l'acquisto di materiali indispensabili per il funzionamento del reparto. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Il giudice interrogherà il camionista

Continua l'inchiesta della magistratura per chiarire le cause dell'incidente che giovedì in via Nizza, è costato la vita a Agostino Paolo Salomone, 73 anni. Il pensionato, che abitava in via Firenze, mentre era in sella ad uno scooter, è finito sotto un Tir ed è stato decapitato. Nei prossimi giorni il giudice, Domenico Pellegrini, dovrebbe interrogare il camionista. [c. v.]

INFORTUNI

Operaio travolto da montacarichi al Baglietto

Grave infortunio sul lavoro ieri mattina ai cantieri Baglietto di Varazze. Un operaio, Gian Luca Molinaro, 17 anni, Savona via San Lorenzo 27, è stato travolto da un montacarichi e ha riportato una frattura esposta al piede destro per la quale è stato ricoverato in traumatologia. La prognosi è di un mese. [a. z.]

VANDALISMI

Danneggiata l'auto del dottor Natalino Vanara

Continuano gli episodi teppistici in città. L'altra notte, in via Ranco, i vandali hanno preso di mira il fuoristrada di un medico del pronto soccorso, Natalino Vanara, danneggiando i fari e rigando la carrozzeria. Ladri in azione in via Frumento. Mentre il proprietario, Alberto Russo, 31 anni, assente, si impadroniti di un televisore, un videoregistratore e pezzetti d'oro. [c. v.]

POLITICA

Lega Nord: «La consulta femminile non funziona»

Proteste della Lega Nord per la mancata attivazione della Consulta femminile di Varazze. L'organismo, che stato costituito per rispondere a esigenze sociali, è rimasto sinora inoperoso. La giunta comunale, infatti, si è limitata a prendere atto della nascita della Consulta, senza predisporre i mezzi per consentire al organismo di entrare in azione. [a. z.]

NOMINE

Il segretario pli Brignolo candidato all'Ente Fiera

Ancora trattative tra i partiti sulle nomine. Dopo Carisa e Ips è la volta dell'Ente Fiera. L'organismo che dovrà gestire manifestazioni culturali potrebbe affidato al segretario liberale Brignolo. Intanto l'ex giudice Fausto Meloni ha noto che non intende assumere incarichi alla Carisa. [e. b.]

APPALTI

La Freccero curerà gli comunali

La ditta Freccero ha vinto l'appalto per manutenzione degli stabili comunali. [e. b.]

Ai giardini pubblici

Si avvelena lo salvano i poliziotti

SAVONA. Tenta il suicidio con i barbiturici, ma viene salvato dagli agenti della volante che gli praticano respirazione artificiale e massaggio cardiaco. E' successo giardini di piazza dell'Industria, nella zona delle Ammiraglie.

L'aspirante suicida, un austriaco di 32 i, è stato trovato agonizzante da alcuni passanti, che hanno chiesto immediatamente l'intervento della polizia. Quando gli agenti sono arrivati nei giardini, le condizioni dello straniero apparivano molto gravi: l'uomo, infatti, su una panchina, privo di sensi. I poliziotti non hanno perso tempo e gli hanno praticato le prime, disperate terapie rianimatorie.

L'austriaco è stato poi trasportato all'ospedale San Paolo dove i sanitari gli hanno praticato la lavanda gastrica. «Ho avuto un momento di sconforto e ho deciso di farla finita» ha spiegato ai medici, quando si è ripreso. L'uomo è stato ricoverato nel reparto di psichiatria. [c. v.]

Ieri a Savona

Rimpatriato un lavavetri polacco

SAVONA. Il lavavetri non piaceva al quartiere ed è stato così rimpatriato con foglio via obbligatorio. E' successo a un giramondo polacco che da qualche mese si era stabilito nella dell'Oltreletimbro e sbarcava il lunario pulendo parabrezza delle macchine. L'uomo, per racimolare qualche soldo, era solito appostarsi all'incrocio corso Tardy e Benech, dove ci sono gli uffici della Sip, e lì aspettava l'arrivo delle .

L'attività dello straniero ha finito però per attirare le proteste degli automobilisti e degli abitanti quartiere. Ci sono state telefonate in questura e alla fine gli agenti sono stati costretti a intervenire. Il polacco è stato identificato. Dal controllo è emerso che non in regola i permessi di soggiorno ed è stato così rimpatriato. «Non potevamo fare altrimenti - hanno spiegato ieri mattina in questura - perché nelle ultime settimane avevamo ormai raccolto numerose lamentele da parte gente». [c. v.]

Ristorante storico

Dopo 50 anni gestione all'«Imperia»

SAVONA. Il ristorante «Imperia» di via Astengo, uno dei locali storici della città, ha cambiato gestione dopo oltre cinquant'anni. La nuova titolare dell'«Imperia» Alessandra Parodi, coadiuvata, in qualità di chef, dal fratello Vittorio. Lo stile del locale è rimasto però quello classico. «Non sono cambiati l'arredamento nè i piatti tipici. Abbiamo cercato mantenere intatta la tradizione del locale», dicono i nuovi titolari.

A Savona ristorante «Imperia» è un'autentica istituzione. Per oltre mezzo secolo gestito da Margherita Rio Della Plata; la cucina era curata magistralmente dal marito Giuseppe Canavese. Molti ricorderanno che in un primo tempo, il locale di via Astengo si trovava di fronte all'attuale sede e che soltanto undici anni fa spostato sull'altro lato strada. L'«Imperia» è tra i ristoranti più noti a livello nazionale, metà tradizionale anche personalità del mondo cultura e dello spettacolo. [p. p.]

Il Comune si appresta a seguire le prime indicazioni del piano della viabilità

Tre ponti ferroviari da demolire

In via S. Michele, corso Mazzini e corso Viglienzoni. Sarà possibile migliorare le circolazione e rimediare nuovi posti auto. I contributi per i danni dell'alluvione in fase di approvazione. Le strade da ricostruire

SAVONA. Il piano della bilità a punto due anni fa dal Comune per cercare una soluzione ai problemi del traffico sta finalmente incominciando a muovere i primi passi. Ieri mattina, l'assessore Giancarlo Berruti ha chiesto alle Ferrovie la demolizione dei ponti di corso Mazzini, corso Viglienzoni e via Michele. Nei progetti del Comune, infatti, l'abbattimento dei ponti consentirebbe di sbloccare il piano del traffico e nello stesso tempo acquisire nuove destinate a parcheggi.

Nei programmi dell'amministrazione c'è innanzitutto il miglioramento dei collegamenti fra il centro e la periferia. Attualmente il ponte di corso Mazzini è percorribile soltanto un senso, ma l'abbattimento uno dei piloni e l'allargamento della strada consentirebbe di trasformarla a doppio senso circolazione. Nella zona San Michele, invece, il piano del Comune prevede l'utilizzo di parte dell'ex tracciato ferroviario spalle di Vittorio Veneto, per complessivi trecento posti macchina. La risposta delle Ferrovie dovrebbe essere positiva e i tempi anche brevi perchè i ponti sono dismessi da tempo. «Resta da risolvere il problema delle aree ferdell'ex stazione Letimbro e dell'ex Squadra rialzo - osserva l'assessore Berruti -. Si tratta però di questioni più complesse, per le quali dovremo aspettare altro tempo. Per il piano della viabilità comunque importante poter incominciare ad ottenere la demolizione dei tre ponti».

La villetta di Montemoro devastata dall'alluvione e in cui è morta una donna

Intanto, la Camera ha approvato il decreto dei 100 miliardi per le zone alluvionate della Liguria. Il decreto, che prevede anche la sospensione dei termini per il pagamento di alcuni tributi per chi sia in grado di dimostrare i danni subiti, passerà ora all'esame del Senato. Dei 100 miliardi, 55 saranno destinati alle strutture pubbliche, 15 per i privati, 25 per attività industriali e 5 per l'agricoltura. Il ministro della Protezione civile, Ferdinando Facchiano, non ha, comunque, escluso la possibilità che il governo preveda ulteriori contributi, in seguito agli accertamenti sui danni provocati dal nubifragio del 22 settembre.

L'arrivo degli stanziamenti consentirà ai Comuni maggiormente colpiti di avviare, finalmente, la ricostruzione strade e ponti. A quattro mesi dall'alluvione, la situazione resta sempre grave. Alcune frazioni dell'entroterra sono isolate. A Cadibona non stata ancora decisa la sorte della palazzina parzialmente crollata durante il nubifragio provocato la morte una donna e il ferimento del marito. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Proprietà comunali e ricerche d'archivio

E' apparsa notizia, incorniciata e in grassetto, secondo la quale l'avv. Brunetti avrebbe accertato, attraverso lunghe e laboriose ricerche presso la conservatoria immobiliare, che l'immobile che ospita San Paolo è di proprietà del Comune. Per evitare questa ciclopica fatica bastava consultare gli inventari dei beni patrimoniali indisponibili che ogni Comune è tenuto ad avere e ad aggiornare annualmente, procedendo a ritroso tempo fino all'anno 1865, epoca dei primi inventari comunali prescritti. Non vi è nulla di trascendentale, né di particolarmente ponderoso in detta ricerca, potendo semplice amanuense assolvere all'accertamento.

Tanto più l'inclita e il volgo, ai quali la notizia del ritrovamento da parte dell'avv. Brunetti potrebbe suonare come quella del rinvenimento della tomba di Tutankhamon.

Lettera firmata, Spotorno

Pagamento bollette e costi del servizio

La nostra Associazione ligure difesa del cittadino è stata informata che negli uffici Sip ed Enel di Savona sono stati affissi manifesti che informano gli utenti sulla possibilità di pagare la bolletta anche agli uffici postali e alle banche. Non è detto, però, che pagando alla Posta o alla banca si deve pagare anche il costo del servizio.

Se la chiusura pomeridiana degli sportelli può essere considerata una conquista per i dipendenti Sip, tuttavia è strano che venga attuata anche che i sindacati del pubblico impiego hanno accettato l'apertura degli sportelli anche di pomeriggio.

L'Aldc è lieta di qualsiasi conquista dei lavoratori, tuttavia non vorrebbe che ciò avvenisse a discapito degli utenti, costretti a ulteriori sacrifici economici senza per questo evitare di fare la fila.

Filippo Gangemi
presidente Aldc

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 970.236
Loiguoglio: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105/981.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Cora 4, tel. 850.473.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.
E in appoggio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fasce, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, Tardy & Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, Italia 153, 827
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, Martin, tel. 51.701
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243
Borghetto S. Spirito: *Fiaschi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via 31, tel. 502 650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, 668.045.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono
Pietra Ligure: *Finochi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: *Montanaro*, via Manelli 24, tel 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798 97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 812.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.

STATO CIVILE

NATI IL 22 GENNAIO

Elena Rebuffo. Alessio Fieschi. Damiano Puddu.

Leda Giachi, BS , residente a Savona in via Bourniquez 3/16; la funzione religiosa, prevista questa mattina alle 11, avrà luogo Sala del regno dei testimoni di Geova a Legino.

Giovanni Trisoglio di anni, residente a Savona in piazzale Moroni 1/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale della S.S. Trinità in via Chiavella.

Ennio Atzeni, di 27 anni, residente a Celle Ligure in via Pecorile 109/2; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 11,45 a Arbus (Cagliari).

Marinetta Siri, di 89 anni, residente a Carcare in IV Novembre 25; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 volta di Carcare.

Iole Allonso, di , residente a Cairo Montenotte in via Fedele numero15; il trasporto diretto è previsto per questa mattina ore 8,45.

Clorinda Bonifacino, di 92 anni, a Ligure in via Cadorna 58/7; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9.15 al cimitero Bossarino.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Carlo Russo ricorda Pessano

Oggi alle 17,30 nella sede della Campanassa» l'onorevole Carlo ricorderà Arnaldo Pessano, che presidente dell'Ordine degli avvocati Savona. Era figlio di Enrico Pessano, deputato e sindaco di Savona. Repubblicano, ospitava nel studio riunioni notturne del Cln durante gli anni della Resi. Fu anche presidente della Campanassa». [e. b.]

QUILIANO

Una gita del Gruppo «La Rocca»

Domani ritrovo alle 8,30 in piazza Caduti partigiani a Quiliano per tutti coloro che intendono prendere parte alla gita alla Rocca dei Corvi. L'escursione, che avrà una durata ore, è organizzata dal Gruppo escursionistico «La Rocca» Quiliano. [e. b.]

ALBISOLA

Alla scoperta dei bonsai

«Esplorazione nel mondo dei bonsai». E' questo il titolo della lezione teorica e pratica che terrà giovedì 28 gennaio alle 15,30 nella sede sociale del Garden club in via Pietro Giuria 1/12 alle 15,30. La lezione tenuta da esperti del Bonsai club Savona. [r. p.]

CELLE L.

Dibattito su etica e politica

«Etica e Politica» è il titolo della conferenza che Lino De Benetti, ex presidente gruppo verde alla Camera, terrà oggi pomeriggio alle 18, nella sala consigliare di via Pertica a Finale Ligure. L'incontro organizzato dalla Civica biblioteca in collaborazione con «Comunità Cristiana Riformata». [a. r.]

TURISMO E SERVIZI

Uil, congresso a Savona

Oggi alle nella sede della Terza Circoscrizione, in corso Tardy e Benech, si svolgerà Congresso provinciale del sindacato turismo commercio e servizi della Uil. Interverranno segretario provinciale Uil, Giancarlo Battaglino, Gianni Bonasera e Paolo Andreani, responsabili provinciali e regionali della Uiltucs. [a. z.]

Savona: arrestato per alcune coincidenze, la [illegible] innocenza sembra certa

Scarcerato: non è l'assassino

Ieri sera [illegible] svolta nelle indagini sul caso della donna violentata [illegible] uccisa in spiaggia a Ceriale
Dopo un lungo interrogatorio e due drammatici confronti l'uomo di Torino è tornato libero

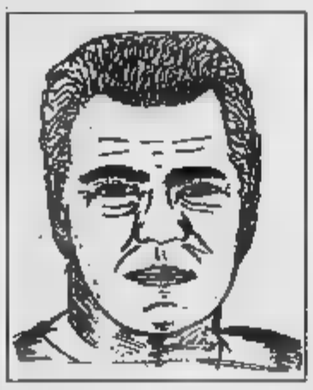
SAVONA. L'assassino [illegible] Pasqua Verotti, 74 anni, la turista [illegible] violentata [illegible] uccisa sulla spiaggia di Ceriale la notte fra il 26 [illegible] il 27 luglio dell'anno scorso, non [illegible] Tonino Montagone, [illegible] anni, originario [illegible] Casalnuovo Monterotaro (Foggia), residente a Torino in [illegible] Gottardo 275, una [illegible] popolare [illegible] due piani, sposato e pensionato. [illegible] prima delle [illegible] di ieri, dopo 5 ore di interrogatorio, seguite [illegible] [illegible] duplice, drammatico confronto, il sostituto procu[illegible] Alberto Landolfi, ha deciso [illegible] chiederne la scarcerazione.

L'assassino, come Tonino Montagone, ha [illegible] anni, è nato in provincia [illegible] Foggia, ha lavorato in Germania e gli somiglia anche fisicamente. Una serie di coincidenze che fino a alle 21 di ieri sembravano inchiodare l'imputato. Poi [illegible] giudice Landolfi ha convocato a palazzo [illegible] giustizia il comandante dei vigili urbani [illegible] Ceriale, Lino Enrico, e Vincenzo Ferro, imprenditore edile, anche lui di Ceriale, le [illegible] persone [illegible] visto e parlato con quello che potrebbe essere l'assassino, il giorno dopo [illegible] delitto. Hanno escluso, [illegible] particolare lo ha fatto Vincenzo Ferro, che si tratti [illegible] Tonino Montagone.

Quest'ultimo, in attesa dell'interrogatorio, [illegible] so la notte nel carcere di Santagostino a Savona, dove era sta[illegible] già tradotto senza manette. Così il caso di Pasqua Verotti, adesso, si riapre ufficialmente e sembra [illegible] più ingarbugliato di prima.

Tonino Montagone, [illegible] dall'avvocato torinese Nicola Ciafardo, ha respinto le accuse, ha negato di essere stato a Ceriale [illegible] [illegible] del delitto [illegible] ha indicato una decina di persone che potevano confermarlo. E' stato lì in vacanza a Ceriale [illegible] la famiglia, ma nel mese di agosto. Una circostanza confermata, subito [illegible]po l'arresto, dalla moglie [illegible] dal figlio. «E' [illegible] persona incapace di far del male - hanno detto -. Quella notte dormiva nel [illegible] letto, non si [illegible] mai allontanato da Torino».

Montagone è stato arrestato mercoledì scorso nella [illegible] abitazione e trasferito in caserma, a disposizione della procura [illegible] Savona, che aveva coordinato le indagini. Quindi [illegible] stato portato in [illegible] a Torino e successivamente al Santagostino. I particolari dell'operazione, tuttora coperti dal più fitto riserbo, consentono solo di ricostruirne le ultime fasi. Quella che sembrava la certezza dell'identificazione del presunto assassino, secondo gli inquirenti, era arrivata attraverso la testimonianza di un'amica della vittima, che [illegible] riconosciuto Tonino Montagone in [illegible] foto scattata a Ceriale.



Tonino Montagone e l'identikit dell'assassino rilasciato dagli inquirenti

Da questo, e dalle singolari coincidenze anagrafiche, era scaturito l'ordine di custodia cautelare firmato [illegible] giudice delle indagini preliminari di Savona, con le [illegible] di omicidio volontario [illegible] di violenza [illegible] le.

Il fatto: la notte del [illegible] luglio, Pasqua Verotti e altre persone, coppie e non [illegible] [illegible]a, organizzarono [illegible] festa nel padiglione [illegible] dell'istituto. Un [illegible] basso, tarchiato, capelli bianchi, forte accento meridionale, come Tonino Montagone, aveva più volte cercato Pasqua Verotti, che successivamente lasciò la [illegible] e raggi[illegible] la spiaggia. E' qui che la donna venne [illegible]ata cadavere il giorno successivo, sulla sedia [illegible] sdraio dove era [illegible] deposta, dopo [illegible] stata violentata. L'assassino le [illegible] rubato la borsetta [illegible] una catenina d'oro per simulare la rapina.

[illegible] Salbo

Quanti «vu' cumprà» abusivi?

Il prefetto ordina il censimento degli ambulanti extracomunitari

SAVONA. Il prefetto Mario Della Corte ha ordinato il censimento dei «vu' cumprà». Il rappresentante del governo, mettendo in pratica una circolare [illegible] del ministro dell'Interno, ha chiesto alle forze dell'ordine di Savona di censire i venditori ambulanti abusivi che operano in provincia. L'iniziativa è stata annunciata ieri mattina dal prefetto nell'ambito di un vertice cui hanno preso parte gli esponenti delle forze dell'ordine [illegible] i rappresentanti delle categorie commerciali.

«Una circolare ministeriale prevede l'intensificazione dei controlli nei confronti [illegible] venditori ambulanti abusivi — ha spiegato il prefetto Della Corte —. Un'azione che dovrà riguardare soprattutto coloro che ven[illegible] oggetti di un certo valore, come borse [illegible] pelle, apparecchi radio, vestiti [illegible]. Spesso infatti, [illegible] [illegible] venditori ambulanti si nasconde un'organizzazione malavitosa che [illegible] profitto dalla rete di abusivi che opera in modo capillare in ogni città. A [illegible] il fenomeno assume una certa rilevanza [illegible] prattutto per la vicinanza di Genova, da cui arrivano ogni giorno decine di ambulanti».

[illegible] questore [illegible] Nicolello ha comunque sottolineato l'impegno [illegible] anche [illegible] passato delle forze dell'ordine in questo settore: «Anche ieri polizia [illegible] vigili urbani hanno effettuato un'operazione [illegible] controllo combinata, che ha portato all'identificazione [illegible] numerosi venditori abusivi. Si trattava comunque di [illegible]ne munite del regolare permesso di soggiorno che quindi [illegible] dovevano essere espatriate. Le forze di polizia, anche in passato, hanno inoltre effettuato ripetuti sequestri [illegible] merce». Negli ultimi mesi, [illegible] sotto i portici [illegible] via Palocapa [illegible] comparsi con sempre maggior frequenza venditori abusivi che offrivano ai passanti oggetti [illegible] pelletteria firmati. Un fenomeno che ha suscitato le proteste delle associazioni commerciali [illegible] categoria. [illegible] venditori ambulanti abusivi — afferma Elvira Pecci, presidente dell'Ascom di Savona — rappre[illegible] una grave forma di [illegible] per i commercianti che pagano le tasse. Un tempo si accontentavano di vendere accendini e collanine, oggi puntano sulle borse in pelle firmate e quasi sempre false».

Il prefetto Della Corte ha parlato anche della vendita abusiva di ortaggi: «Gli agricoltori della Piana di Albenga lamentano che in alcuni mercati e nei camion che si fermano lungo la strada si vendono verdure provenienti dall'estero [illegible] spacciata come nostrana». [a. b.]

LA MOSTRA

Soldatini, guerra per collezionisti

Il gioco si chiama «Warhammer». I protagonisti sono i soldatini, in piombo oppure in plastica, minuziosamente dipinti. Da ieri Palazzo Nervi ospita 35 tra i migliori interpreti italiani di questo gioco di strategia [illegible] origine inglese, che si daranno battaglia in un torneo che si concluderà domani sera. Il pubblico può assistere gratuitamente [illegible] [illegible] e domani, dalle 9 alle 19, ammirare sui plastici gli schieramenti [illegible] miniatura. Infatti, l'occasione è soprattutto quella di vedere centinaia [illegible] soldatini [illegible] collezione, «pezzi» il più delle volte unici e di grande valore.

La manifestazione [illegible] organizzata da Stefano Salvaderi [illegible] Andrea Picarelli, [illegible] insieme fanno parte del gruppo savonese «Warlords». Da anni sono appassionati collezionisti di soldati in miniatura e hanno già organizzato a Sa[illegible] otto tornei di «Warhammer». [illegible] Stefano Salvaderi: «Quest'anno i partecipanti sono addirittura [illegible] e provengono [illegible] Pisa, Livorno, Genova, Milano, Torino e Napoli. Questo significa che il pubblico potrà ammirare non solo autentici specialisti [illegible] questo gioco ma anche soldatini di rara bellezza».

Il programma del torneo [illegible] di «Warhammer» prevede per oggi gare dalle 9 alle 24. Domani si svolgeranno le finali, ma il clou sarà la mostra dei soldatini che [illegible] in visione per tutto il giorno. I pezzi sono quasi tutti ispirati al periodo medievale. Si potranno ammirare cavalieri in armatura con spade e stendardi, antichi balestrieri oltre a miniature di meghi, folletti, mostri mitologici. Tutti rigorosamente dipinti a mano. Prosegue Stefano Salvaderi: «Molti [illegible] pezzi che [illegible] pubblico potrà vedere in esposizione [illegible] unici e di grande valore. Tutti [illegible] soldatini hanno armature, scudi e stemmi che [illegible] perfetta rispondenza nei volumi [illegible] araldica medievale». Per dare un'idea del valore [illegible] alcune [illegible] collezioni in [illegible] e in [illegible] stra (ogni giocatore [illegible] Warhammer di norma [illegible] anche appassionato collezionista), [illegible] pensare che alcuni pezzi alti [illegible] pelo di centimetri possono costare fino a 90-100 mila li[illegible] Un'armata completa, con una ventina di cavalieri [illegible] più di 40 balestrieri, può essere [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] milione e mezzo. A Savona gli appassionati di collezionismo e i giocatori di «Warhammer» sono in continuo [illegible]. Fino a pochi anni fa solo due persone a Savona partecipavano a tornei nazionali. Oggi sono già 15.

Soldatini a Savona

Paolo Pasquino

ANDORA MERCATO
A 9 Km. da Andora (Strada per Garlenda)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 56 42 91
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI
Salotto noce-frassino L. 35.000 • Quadro cornice L. 15.000
Tavolo da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L. [illegible]
Scarpiera "sorrentino" cm. 70x180x35 L. 240.000
[illegible] cm. [illegible] L. 120.000
Reti doghe L. 85.000 • Materassi a molle L. 85.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 125.000
Letti a [illegible] L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. 150.000
Reti pieghevoli con [illegible] L. 55.000
Armadio 3 ante doppie [illegible] L. 840.000
Armadio 6 ante doppie [illegible] L. 950.000
[illegible] L. 90.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 85.000
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. [illegible]
Soggiorno alto 4 elementi-tavolo e 4 sedie L. [illegible]
Divano letto (con piumone) L. 410.000
Divano a [illegible] 6 letti L. 1.100.000
Orario continuato. Tutti i giorni dalle 10 [illegible] 20 • La Domenica dalle 15 alle 20 • Chiuso il Lunedì

Sierra GT
Climatizzata

Oggi vederla è volerla ancora di più.
Motore: 120 CV, 2.0i DOHC Twin Cam, Catalizzatore a 3 vie e [illegible] Lambda, Iniezione elettronica Multipoint, 190/h.
L'UNICA [illegible] HA DI SERIE: [illegible] SERVOSTERZO, CATALIZZATORE e chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, volante sportivo regolabile in altezza e profondità, nuovo cruscotto integrato, sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare, sedile posteriore a ribaltamento frazionato con bracciolo centrale e poggiatesta, avvisatore luci inserite, nuovi paraurti del colore della carrozzeria, pneumatici 185/65 R14, copribagagliaio.
Da L. 21.900.000 versione berlina
Da L. 22.500.000 versione S.W.
Chiavi in mano
In pronta consegna da:
Rivierauto s.a.s. di Mario Galvagno
Albenga Regione Cavallo, [illegible] Tel. 0182/540708
[illegible] via Leonardo [illegible] Vinci, [illegible]
Finale Ligure, via [illegible] Cigno e loc. Perti
30 anni di esperienza
Ford
al servizio del cliente

Borgio: le indagini della magistratura per scoprire un traffico internazionale

Auto rubate, bloccato latitante

E' Mario Biffi, 44 anni, di Milano. Si era nascosto in un residence del «Villaggio del Sole» L'operazione mercoledì sera, un altro arresto a Trento. Ora l'inchiesta si allarga alla Sicilia

VEREZZI. Associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione, contraffazione ed esportazione di auto rubate: è il capo di mandato emesso dal giudice delle indagini di Trento, Piero Ancona, nei confronti di Mario Biffi, 44 anni, di Milano, residente a Settimo Milanese, ricercato in mezza Italia. E' stato arrestato mercoledì sera a Borgio Verezzi dai carabinieri del Nucleo operativo di Albenga dopo un'indagine cominciata martedì mattina, non appena si è avuto il sospetto che l'uomo potesse essere in Riviera.

L'operazione, fatta di appostamenti, controlli, verifiche e tempismo, ha interessato la Riviera perché si sospettava che Biffi potesse sfruttare come rifugio una villetta che la sua convivente, risultata estranea alla vicenda, ha al «Villaggio del sole» a Borgio Verezzi. Un'intuizione vincente.

Nella notte tra martedì e mercoledì, infatti, il ricercato è arrivato a Borgio Verezzi e, da una finestra, è entrato nella villetta disabitata, usata solamente durante i mesi estivi. I carabinieri hanno aspettato che Biffi uscisse per intervenire. Non appena l'uomo è salito sulla sua auto, una Golf risultata rubata e contraffatta, i militari in borghese hanno circondato la macchina e bloccato il conducente.

Contemporaneamente, a Trento, i colleghi del reparto operativo Roberto Bertoldi, anche lui milanese, colpito da ordine di custodia cautelare per gli stessi reati. Secondo la magistratura trentina, infatti, i due sarebbero i cervelli di un'organizzazione specializzata nel furto, nella contraffazione e nella commercializzazione di auto di grossa cilindrata. L'indagine coinvolge un'altra decina di persone che sono state denunciate a piede libero. Biffi e Bertoldi, invece, sono stati arrestati perché considerati gli organizzatori. I due sono sfuggiti all'arresto lunedì scorso quando il magistrato di Trento ha emesso i provvedimenti giudiziari.

Biffi, soprattutto, è considerato il «tecnico» della banda. Ex carrozziere, secondo le accuse, avrebbe provveduto alla trasformazione delle auto rubate in «pulite» attraverso il sistema, abbastanza diffuso, di sostituire il telaio dell'auto rubata con quello di un'auto dello stesso modello incidentata. Un trucco che sfugge ai controlli delle forze dell'ordine e che può essere scoperto solo dopo un'accurata verifica dell'auto.

Mario Biffi, 44 anni

Almeno nove vetture rubate e commercializzate dalla banda fin particolare Mercedes, Alfa 164, Lancia Thema, Golf) sono state rinvenute in provincia di Agrigento, in particolare che farebbe supporre legami stretti con la malavita organizzata che difficilmente accetterebbe la di estranei in un settore controllato direttamente da lei. Il proprio su questo filone st continuando le indagini per riuscire a scoprire eventuali collegamenti tra la banda, che aveva il quartiere generale a Milano, e il Sud Italia.

Un altro filone seguito dagli investigatori è quello della Riviera. Biffi, a quanto sembra, frequentava abitualmente la villetta di Borgio Verezzi. Semplici vacanze o, invece, una copertura per mascherare contatti con la malavita rivierasca? E' uno dei nodi che dovrà sciogliere l'inchiesta. E c'è il fatto che negli ultimi mesi sono stati sequestrati, soprattutto dalla Polizia stradale, decine di libretti di circolazione «sospetti». E l'ipotesi di un legame con la gang milanese è tutt'altro che remota. [s. p.]

FLASH

ALBENGA

Oggi i funerali del giovane morto a Loano

Si terranno oggi pomeriggio alle 15, nella Cattedrale di San Michele di Albenga, i funerali di Mauro Cibrario, anni, cameriere, morto giovedì notte sulla via Aurelia a Loano dopo finito la sua auto contro un palo della luce. Sembra che la causa del tragico fatto sia l'alta velocità. [a. r.]

ALBENGA

Crisi idrica e ferrovia questa sera in Consiglio

Consiglio comunale questa sera alle 21 ad Albenga. All'ordine del giorno piccole di opere pubbliche, situazione idrica e lo spostamento a monte della ferrovia. Le organizzazioni agricole hanno espresso il loro parere negativo sull'opportunità di da acqua alle città della Riviera e di spostare a monte i binari. [s. p.]

VEZZI

I Vigili del fuoco salvano un gattino intrappolato

I Vigili fuoco di Albenga sono intervenuti scorsa notte, in via Portio a Vezzi nell'entro di Finale, per soccorrere un gatto che era rimasto intrappolato su un albero. L'intervento è durato un'ora. [a. r.]

Piaggio, siglato l'accordo 320 integrazione

Sono 320 i dipendenti della «Piaggio» che dal 1° febbraio saranno cassa integrazione. questi 180 lavorano nella fabbrica di Finale. L'accordo fra azienda e sindacato stato raggiunto l'altra sera. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Fondazione Aki Mamberto è possibile contribuire

La Fondazione «Aki Mamberto», che il suo cospicuo intervento finanziario ha consentito realizzazione nuovi locali per il servizio di oncologia del S. Corona, comunica che sono possibili (e graditi) versamenti donazioni di enti privati. Chiunque voglia contribuire può farlo scrivendo causale «Fondazione Aki Mamberto» indicando il numero di conto corrente 6380 della Cassa di risparmio Savona, agenzie di Borgio Verezzi. [a. r.]

BORGHETTO

Raggiunto l'accordo

Tra sette giorni il nuovo sindaco

consiglio comunale di Borghetto sarà convocato, 8 giorni, dall'assessore anziano ex sindaco Riccardo Badino (pds). Le richiesta è depositata in Comune dagli *consiglieri di dc, psi e pli.* I tre partiti hanno sottoscritto «patto» presentando un documento programmatico che è però il preludio diretto alla nascita del governo della città. Non c'è ynlatti ancora u a 40 giorni dal voto del 13 dicembre che ha stravolto l'assesso del consiglio comunale.

Il parlamentino è oggi composto da Lega Nord (5 seggi), dc (5), «Insieme per Borghetto» (5), psi (2) e uno ciascuno a Rifondazione comunista, liberali e msi.

Si discute ancora i metodi che dovrà avere la nuova ministrazione e soprattutto sul ruolo del primo cittadino. Il nome del nuovo sindaco (Riccardo Badino?) sembra essere, al di là delle dichiarazioni ufficiali, l'unico nodo sciogliere.

[a. r.]

Ieri in Consiglio

per l'acquedotto all'Italgas

L'indipendente Braggio, sindaco di Ceriale ha aperto il dibattito sull'acquedotto all'Italgas

CERIALE. Il Consiglio comunale Ceriale presieduto dal sindaco, l'indipendente Dario Braggio ha discusso ieri sera l'opportunità di concedere gestione dell'acquedotto comunale alla Italgas.

Secondo la maggioranza (dc, pli, psi e sinistra democratica) la privatizzazione è l'unica strada percorribile per risolvere i problemi di inquinamento idrico che dallo scorso giugno affliggono città.

[s. p.]

Bottino 140 mila lire

alla cassiera è condannata

ALASSIO. Vincenza Marsala, 43 anni, da 22 anni dipendente della Standa, è stata condannata dal pretore di Albenga a 6 mesi aver rubato 140 mila lire dalla cassa del supermercato. L'accusa si è basata sulla deposizione di addetto alla sicurezza interna, Giuseppe Scavone, che avrebbe visto la donna prelevare dello banconote e infilarle nella tasca della divisa.

Il legale della commessa, Nazzareno Siccardi, ha annunciato che ricorrerà in appello, convinto propria : «La donna ha raccolto quei soldi per e li messi in tasca in di consegnarli con l'incasso della giornata».

Ora Vincenza Marsala rischia licenziamento. La decisione spetta giudice civile che giorni dovrà emettere una sentenza relativamente alla richiesta di danni presentata donna. I controlli sull'incasso della giornata non avrebbero evidenziato mancanze rispetto agli scontrini rilasciati.

[r. sr.]

PIETRA LIGURE

Scrive una pensionata

«Ringrazio i sanitari del S.

PIETRA. Santa Corona di Pietra Ligure, nel reparto "Polio", dov'è ricoverato mio marito, ho grande sensibilità da parte di tutti medici ma», Claudio Acerbi, abitante in via Sauro a Pietra, ha scritto i giornali «perchè vengano prese in considerazione anche notizie positive»

Dice: «Sono una pensionata che non si può permettere trafiletto a pagamento sui quotidiani. Voglio però far sapere che nel reparto "Polio" del San Corona è ricoverato mio marito in seguito ad ictus cerebrale che lo ha parzialmente paralizzato. Viene seguito da tutto il personale, indistintamente, in modo valido e competente». Conclude: «Sento il dovere manifestare il mio apprezzamento e la mia più viva gratitudine perchè se marito riuscirà un giorno, che spero non lontano, ancora a camminare lo dovrà esclusivamente alla validissima solerzia all'abnegazione dei medici e degli infermieri del reparto».

[a. r.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso vendite al pubblici incanti beni immobili R.G. ES.

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Nazionale del Lavoro - avv. Pesce contro **SOTGIU Caterina**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n° 8 di questo Tribunale per il giorno 2 marzo 1993 12 dei seguenti beni immobili in Comune di Savona:
In via Molzo 18 int. 13 immobile adibito ad abitazione composto di posto auto al coperto e cantina, il tutto facente parte di maggior corpo in edificio di 6-7 piani porticato tipo «pilotis» ed autorimessa. Gli estremi di identificazione catastale di appartamento e cantina sono: partita 23562 ancora erroneamente in capo a Cooperativa Edilizia Torre Mongrifone a.r.l., F. 68 mapp. 114 sub. 13 cat. A/3, piano 5°, cl. 2°, vani 7, rc. 2142. Gli estremi di identificazione catastale del posto auto sono: partita 23562 erroneamente intestata come sopra detto, F. 68, 114 sub. 31, piano S1, cat. C/6, cl 1°, mq. 12 civico 18 int. G di via Molzo base lire cauzione spese £ 28.500.000.
Offerta minima in aumento lire 5.000.000.
La offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
Trattandosi di procedimento esecutivo cui partecipa istituto di credito fondiario, l'aggiudicatario avrà la facoltà di profittare del mutuo in corso, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo di aggiudicazione sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a dall'aggiudicatario il quale versare il prezzo dell'aggiudicazione, detratto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretti depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banchi operanti o rappresentati sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Gli immobili risulterebbero liberi.
Savona, 12 gennaio 1993

IL CANCELLIERE

PRETURA CIRCONDARIALE - SAVONA

DECRETO PENALE ITALIANA DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondario di Savona D.ssa M.P. Viplana.
Letti gli atti procedimento n. R.G.N.R. nei confronti di nato a Varazze il 22/8/1922 residente a Varazze via C. Colombo 48/1.

Imputato

del reato di cui all'art. 515 c.p. per avere, nell'albergo Hotel Delfino consegnato agli acquirenti pesce (gamberi, calamari, vongole, cozze, ecc.) surgelato spacciandolo come fresco.
Varazze il

OMISSIS
P.Q.M.

Visto l'art. c.p.p. condanna Brusa Giovanni nato a Varazze il 22/8/1922 residente a Varazze via C. Colombo 48/1 di L. 100.000 multa oltre spese processuali come richiesto dal P.M.
Dispone inoltre pena della pubblicazione una volta «La Stampa» Savona.
Savona, novembre 1992.

IL GIUDICE M. P. Viplana

BERGEGGI
VENDESI
Signorile mq 142
Stupenda vista mare
Vero affare
Tel. posti 019/859.186 - Inintermediari

DELEGAZIONE DI

Tribunale Savona, sentenza dicembre 1992, ha la morte presunta di Francesco Rossi, nato Finalborgo Finale Ligure il giugno 1916, al giorno 18 febbraio 24.00.

DOTT. PROC. Ferrari

LA STAMPA
ogni mercoledì
Intrecci
settimanale di scienza e tecnologia

RENAULT IDEA.
ABBIAMO RIEMPITO UN VUOTO.

RENAULT IDEA
È LA NUOVA CONCESSIONARIA DI ALBENGA.

ESPOSIZIONE E VENDITA
Via Aurelia, 97
ALBENGA
TEL. 554525

RENAULT

OFFICINA
Via INDUSTRIALE
ALBENGA
TEL.

Lettere anonime sulla «Galleria commerciale»

Sfogo del sindaco Tealdi «Non roviniamo Carcare»

CARCARE. «Ho lavorato con impegno, insieme agli altri amministratori, per costruire un'immagine positiva e pulita di Carcare. Le polemiche e le assurde divisioni che si stanno verificando in questo periodo, rischiano di vanificare per de- questo impegno, dando del nostro Comune un'immagine che non è accettabile e, soprattutto, che non corrisponde alla realtà».

Paolo Tealdi, diciotto anni sindaco di Carcare, appare amareggiato e Le polemiche quali si riferisce sono quelle sorte dopo l'entrata in attività moderna Galleria commerciale di piazza Ganta.

gruppo esercenti locali ha dato incarico a un avvocato di presentare un esposto al Tar sulla regolarità delle licenze dei negozi all'interno delle Galleria. Forse già alla fine del si la sentenza. Sono anche accertamenti parte dei carabinieri e vigili urbani sulle documentazioni di carattere tecnico presentate da alcuni negozi aperti all'interno struttura.

Paolo Tealdi affronta di petto la questione: «Una minoranza di ha deciso di dare battaglia. Posizione rispettabilissima, anche se sono certo che tutto è portato a termine con il puntuale rispetto delle leggi e delle normative in materia».

E poi il sindaco nel vivo del problema: «Quello che

Paolo Tealdi, sindaco di Carcare

accetto sono gli atteggiamenti di chi ha il coraggio delle proprie azioni e si affida alle per denunciare presunte irregolarità. E' questa gente che fa il danno di Carcare, senza per altro contribuire a far rispettare i propri sia».

Il riferimento è diretto alle segnalazioni anonime che hanno dato inizio alle indagini alla Galleria commerciale. Aggiunge il sindaco: «Da sempre a Carcare chi sbaglia paga e la legge sarà applicata senza guardare in faccia nessuno. Ma bastava segnalare direttamente sindaco oppure agli uffici competenti i problemi per ottenere subito gli interventi previsti dalla legge».

E ancora: «Mi si dice un esercizio commerciale fun- zione nella "Galleria" ha una superficie maggiore quella dichiarata. il dato sarà rificato, non esitazioni intervenire. In Comune documentazione firmata da tecnici che affermo il contrario. posso senza informazioni contrarie far verificare tutte le pratiche che vengono presentate in Comune».

Un clima avvelenato tra la gente, l'immagine paese oscurata. Le responsabilità questa situazione per Paolo Tealdi sono fin troppo chiare: «Abbiamo in quasi anni migliorato il paese, facendolo di- un centro di servizi e autorizzando il funzionamento strutture come la Galleria commerciale che aumentano il benessere e la ricchezza di Car-. Ci persone che non mi salutano più o che si sfogano lettere anonime per cercare di vanificare il lavoro svolto. Ho, i miei collaboratori, agito sempre in buona fede e nel rispetto leggi. accetto che per una sparuta mi- di commercianti si debba vivere in un clima avvelenato e che danneggia l'immagine del paese».

sfogo lascia capire che il sindaco è intenzionato a difendere esitazioni e cedimento le scelte che varie giunte da lui presiedute hanno portato a termine negli ultimi anni.

Enrico Marchisio

Era segregato

Condannati i familiari di Serafino

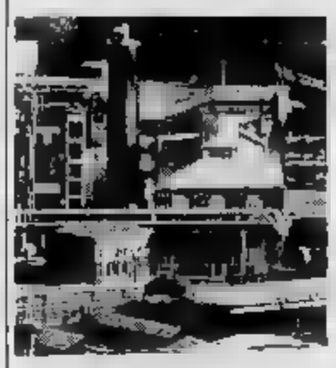
SAVONA. Tre condanne e patteggiamento della pena e un rinvio a giudizio. Si è conclusa così la vicenda di Serafino, l'handicappato diciassettenne che viveva dalla nascita segregato in casa di Carcare, chiuso in una stanzetta buia, tra cani e criceti. Il padre Aldo, 53 anni, pensionato della Se- Altare, la madre, Jolanda Balbo, di 47, e il fratello Angelo, 21, sono stati condannati dal giudice indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, a anno di reclusione con la sospensione condizionale abbandono di . Dello stesso reato dovrà, invece, rispondere davanti tribunale lo zio del giovane portatore di handicap, Luciano Pesce, rappresentante di commercio, che abitava nello stesso alloggio. L'uomo non ha chiesto il patteggiamento della pena ed stato, così, rinviato a giudizio.

La vicenda alla luce nel del '91 quando i vigili del fuoco fecero irruzione nell'appartamento di Carcare e si trovarono di fronte a una scena incredibile; rifiuti e sporcizia in tutte le stanze e su un letto sfondato, circondato da sette cani, il ragazzo, coperto escrementi, condizioni pietose.

Serafino, secondo quanto venne poi accertato carabinieri, viveva segregato dalla nascita in una piccola stanza. A fargli compagnia erano soltanto i sette cani. [c. v.]

«E' cambiata»

I sindacati nazionali con l'Acna



Lo stabilimento Acna di Cengio

Soddisfazione a Cengio per la riuscita della manifestazione di protesta svoltasi a Roma. Fiorenzo Timori, segretario provinciale chimici della Cisl: «Abbiamo la soddisfazione di vedere i dirigenti sindacali confederali schierati sulle posizioni che da sempre la Fulc savonese sostiene».

Infatti, a conclusione della manifestazione a sostegno delle aziende del gruppo Enichem, Raffaele Morese, vice segretario nazionale della Cisl ha spiegato: «L'Acna è una fabbrica chimica profondamente mutata, rivoltata come un calzino per migliorare il suo impatto ambientale. Ci sono for- che ne chiedono la chiusura. Una posizione che accettiamo perché assurda e ingiustificata». [e. m.]

Proteste a Cairo

In ritardo gli esami del sangue

M. I risultati delle analisi dei prelievi ai donatori sangue da sempre agli con forte ritardo. Una situazione più volte denunciata dall'Avis Cairo, che ha investito del problema il direttivo provinciale dell'associazione.

Spiega uno Avis, An- Ottonelli: «Ci sono voluti 42 giorni per dal uro trasfusionale di Savona esiti degli esami sui prelievi fatti dai nostri donatori nell'ultima occasione. Una situazione inaccettabile, anche perché in altre province la realtà è profondamente diversa».

Per fare controprova, mentre si aspettavano le analisi che hanno tardato 42 giorni, quattro soci dell'Avis di Cairo sono andati, il 10 dicembre a fare una donazione a Ceva. Il 18 dello stesso presso la loro abitazione arrivavano già i referti del trasfusionale piemontese.

Aggiunge Ottonelli: «Una vi- da esemplare, che rivela come nella nostra provincia ci siano troppe lungaggini burocratiche da sbrigare prima di inviare le analisi, mentre si ignorano i diritti alla segretezza dei donatori». I soci Avis di Cairo sono solo preoccupati per tali aspetti. Anche i pagamenti dei flaconi e del materiale da parte dall'Usl di Carcare ormai in ritardo di anni e non si annunciano novità a breve termine. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

E' carabinieri un

Massimo Cinti, 25 anni, di Carcare è stato arrestato dai carabinieri. giovane, non nuovo per episodi di microcriminalità, deve ancora scontare una pena residua di oltre un di reclusione. L'arresto di Cinti è avvenuto su richiesta del giudice di sorveglianza. (e. m.)

Per i dipendenti della arriva la cassa integrazione

curatore fallimentare Savam ha inoltrato domanda all'Ufficio regionale del lavoro cassa integrazione straordinaria a far date dal 23 dicembre. L'Inps, intanto, si è impegnata a pagare nella prima di febbraio il saldo dell'ultimo trimestre del '92. [l. b.]

Interrogazione in Regione sull'appalto degli invasi

Il consigliere dei Verdi, Benvenuto, ha presentato un'interrogazione sulla costruzione degli Chiede le procedure seguite dalla Comunità na siano legittime e se sia possibile effettuare una gara d'appalto per intervento non autorizzato. [l. b.]

Impianti del Comune in gestione alla Polisportiva

Il Comune approvato una convenzione con cui gli impianti sportivi in gestione alla Polisportiva, associazione che si è costituita recentemente per iniziativa gruppo di appassionati. [l. b.]

GENOVA ANTIQUARIA

III Mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA
16 - 24 GENNAIO 1993

Orari:
15.00 - 21.00 dal Lunedì al Venerdì
10.00 - 23.00 Sabato
10.00 - 21.00 Domenica

Con il patrocinio di:

Arcom
Comune di Genova
Regione Liguria
Provincia di Genova

All'interno della mostra prestigiosa esposizione: "2000 ANNI DI CINA".

EDILPROJECTS s.r.l.
ORGANIZZATORE DI:
ARREDO 2000
GENOVA ANTIQUARIA
VILLA ERBA ANTIQUARIA

Il tuo usato vale fino a 4 milioni in più.

Supervalutazione dell'usato, anche da demolire, per chi acquista un Commerciale Ford.

L. 1.500.000* in più se acquisti un Commerciale leggero
L. 3.000.000* in più acquisti un Transit versione corto.
L. 4.000.000* in più se acquisti un Transit versione passo lungo.

In alternativa, se non hai usato da permutare, ti offriamo altre opportunità di pari valore economico. Vieni a informarti presso una delle nostre Concessionarie. Con a soli 1600 cc. l'Commerciali Ford danno più valore al tuo acquisto. *IVA inclusa

- Record di categoria 3,8 m³ di volume
- 485 kg di portata
- Motori 1.8 Diesel e 1.8 CTD derivati da 80 cv catalizzati
- Unico con vano di carico A scelta 4 tipi di tetto
- Il solo di portata contro la corrosione

L. [illegible]* chiavi in mano
Versione Van 1.8 cat.

- Motori Diesel da 70 80 e 100 cv Turbo Diesel
- Da 8 a 10,3 m³ di volume
- Da 8 a 13 q.li di portata
- Tetto rialzabile, ribaltabile e alti
- Servosterzo e ABS disponibili
- Il solo di portata contro la corrosione

L. 22.400.000* chiavi in mano
Versione Van 80 Diesel

Autocirio
UNICA CONCESSIONARIA Ford
A SAVONA Via Servettaz 41 Tel. (019) 80.15.41
A CAIRO MONTENOTTE Corso Marconi 100 Tel. (019) 50.05.71

Ford Credit

* I prezzi si intendono iva esclusa. I prezzi e l'offerta sono garantiti solo sui modelli in pronta consegna. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

Ford QUALITÀ IN AZIONE

Ecco tutte le proposte musicali «live» nei locali della Riviera savonese

Una sera tra rock e grande jazz

Il gruppo genovese «Never surrenders» si esibisce al Movida di Loano. Al «Flora» di Pietra i «Sottosuono» con brani di Elton John, Clapton e Beatles. Il re del sax, Steve Grossman, al Blue Monk Pub di Ceriale

LOANO. I brani «classici» del rock e della musica pop, Anni 60 e 70, il punto dei concerti dal vivo in programme questa sera Finalese. C'è spazio anche per il jazz a Ceriale dove esibisce Grossman uno dei «re del sax».

Il gruppo genovese dei «Never Surrenders» terrà il suo concerto, alle 22, al club Arci «Movida» di via al Giardino a Loano. Spiega Barbara Raimondo «vocea» del locale: «Questo gruppo è già stato in passato nostro ospite riscuotendo un buon successo di pubblico. Si tratta di musicisti che, con grinta e affiatamento, propongono uno spettacolo genere pop, Pink Floyd a "Lewis and the News"».

Sabato prossimo musica. E' in programma infatti «Los Duendes» che propongono, con due chitarre, basso, batteria e corista, musica latina.

Rock-blues, Anni 60 e 70, quali Blues Brothers, Elton John, Eric Clapton e i Beatles, questa sera (inizio 22,30) al music-live «Flora» lungomare Bado di Pietra Ligure. Di scena è il gruppo «Sotto Suono» formato da 6 elementi (tastiere, chitarra, basso, batteria e chitarre ritmica). I «Sotto Suono» stati di recente finalisti alla «Live Parade» ed hanno partecipato alla rassegna «Live Lights». Torneranno al «Flora» il 20 e il 27 febbraio.

Il gruppo dei «Sottosuono» che si esibisce questa sera al «Flora» di Pietra Ligure

Sabato prossimo invece, due settimane, il music-live di Pietra ospiterà gli «Abacus» un gruppo che ha in programma soprattutto il rock tradizionale.

Grande Jazz 6 sassofonista soprano americano Steve Grossman al «Blue Monk» del Pontetto a Ceriale. Partecipano alle jam session Billy Brooks (batterista americano), Luciano Milanese (contrabbasso) e Andrea Pozza (pianoforte). Sabato prossimo un altro concerto d'eccezione con il sassofonista Gianni Basso, Andrea Pozza (pianoforte), Lucia- (contrabbasso) e Carlo Milmese (batteria).

«Blue Monk» è l'unico locale del Savonese che insiste con proposte di musica jazz e il blues.

La musica dal vivo è protagonista in altri venti locali (tavernetto, piano bar, live) del Ponente Savonese. C'è spazio, come sempre, per le performan- del pubblico che vuole esibire. Al «Kaos», in piazza Stalla ad Alassio, appuntamento con live-karaoke. Al «Mirò», in via al Santuario a Finalpia, e al «Sosta Obbligata», in via Boragine nel centro storico di Loano, è invece in funzione il laser-karaoke, sempre più moda di questa stagione.

Augusto Rambado

A CERIALE

L'orchestra di Sanremo

Musica sinfonica, pomeriggio alle 16,30, nella palestra di via Romana a Ceriale, dove ritorna l'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Anton Nanut. La solista sarà Ilya Gruner al violino. Saranno eseguite opere di Marco Tutino, Felix Mendelssohn e Beethoven. L'ingresso al concerto, organizzato dal Comune di Ceriale e dalla civica biblioteca, costa solo mila lire.

Il di chitarra classica Marco Ponzarino ha invece inaugurato, ieri sera, il ciclo di appuntamenti con la musica impegnata organizzato nella sala del cinema «Ondina» sul lungomare di Finale Ligure. Il giovane chitarrista ha vinto numerosi concorsi. Fra i più importanti il X Concorso nazionale di chitarra «Città di Parma». La rassegna di musica classica di Finale proseguirà il 26 febbraio con un concerto per flauto e pianoforte con Gianni Rivolta (Genova) e Cristiano Del Monte (Borgio Verezzi), che è anche direttore artistico del mini-ciclo. In programma mu- di Mozart, Ravel, Fauré, Debussy e altri. Terzo appunta- il marzo con il pianista Mauro Castellano, savonese. Anche in questo caso il prezzo biglietto (7 mila) è contenuto. «La nostra iniziativa è un esperimento, un tentativo animare, in modo più impegnato, i pomeriggi invernali in Riviera che sono spesso avari di manifestazioni», spiegano direzione del cinema «Ondina».

[a. r.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Rock-blues «Cascina»

Concerto rock-blues, questa sera, alla «Cascina del Vaio di Cairo Montenotte. Sulla pedana dell'azienda agrituristica di Alberto Beccatini saliranno i Tundra Hotel. [l. b.]

SAVONA

Appuntamenti cinema

questa sera al cinema dei Salesiani è in programma «La bella e la bestia», il cartone animato che durante le canzoni Natale ha conquistato il pubblico savonese. Oggi spettacolo avrà inizio alle 21 e verrà replicato domani alle 15,30. I biglietti 7 mila e 5 mila lire. [e. b.]

I «Block notes» al Milleluci

sera alle 21,30 si balla al dancing «Milleluci» di Legino. La serata danzante sarà allietata dall'orchestra spettacolo dei «Block Notes». Il biglietto d'ingresso costa lire e comprende anche una consumazione. [e. b.]

SAVONA

Musiche Keine e Amadei

Oggi alle 17 nella sede della Fenacom, in via Pia 1, è in programma il concerto Gruppo mandolinistico «Giuseppe Verdi» diretto dal Carlo Annzo. Le musiche sono di Keine, Valentino, Roeder e Ama-. [e. b.]

Ovcinnikov al Chiabrera

Domani al Chiabrera il concer- Ovcinnikov, pianista si esibirà alle 16,30 con un programma Schubert, Liszt e Rachmaninov. Il biglietto costa mila lire. [e. b.]

SPOTORNO

L'orchestra «Nuove immagini»

Serata danzante con l'orchestra «Nuove Immagini» questa sera al dancing Castello di Spotorno. Ballo liscio e musica revival al salone dei fiori di Tovo San Giacomo l'orchestra spettacolo diretta maestro Piero Tealdo. [a. r.]

L.

Teatro

Terzo appuntamento con il teatro dialettale questa sera alla Domus di Finale. La compagnia di «Mario Cappello» metterà in commedia «Articolo Quinto». La rassegna è organizzata dal circolo Anspi-Finarin in collaborazione con Radio Onda Ligure. [a. r.]

A CENA CON IL SOPRANO

Renata Scotto festeggiata i suoi concittadini

Renata Scotto sta trascorrendo breve vacanza nella sua Savona, dove vivono i genitori e la sorel- celebre soprano è festeggiato al «Monfarrato» di via IV Novembre dai suoi fans del Circolo Amici della Lirica «Renata Scotto». La cantante debuttato al comunale Chiabrera esattamente quarant'anni fa. Nella foto Renata Scotto e i suoi fans.

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
Lire 27.000/35.000

[illegible] — **I nuovi eroi**
Tel. 854.627, Or.: 15,45 16/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

1 — **Dracula**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/22,30 Lire 10.000/7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Diana 2 — **La morte ti fa bella**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Diana 3 — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Tel. 825.714 Or.: 16,15/18,10/22,15 Lire 10.000/7000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'. Commedia

[illegible] — **Guardia del corpo**
Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 Lire 10.000/7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Filmstudio — **Caccia alle farfalle**
Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
di D. Ioseliani, con N. Blanchet, T. Tarasashvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Jolly — **Club anal**
Tel. 860.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 9000/8000/5000

Salesiani — **La e la bestia**
Or.: 21 Lire 7000/5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. (1h 35' Cartoni animati

[illegible] — **d con il morto 2**
Colombo
Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30, Lire 8000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N.V. 1h 30'

Ritz — **Codice d'onore**
Tel. 840.427 Or. pref. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Ambra — **Sognando la California**
Tel. 51.419 Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fossalce, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Astor — **Guardia del corpo**
Tel. 50.987 Or. prefestivi e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 Lire 7000/4000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 15.000

la conquista Paradiso
Vallechiara
Or.: 20,30
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2 h 20' Avventura

Abba — **La bella e**
Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Ondina — **Puerto Escondido**
Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Solfrizzi, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Loanese — **Il principe delle donne**
T. 669.961. Or. 16/20,30 [illegible] 16/18/20,30
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un don-giovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. 1h 57' Commedia

Perla — **Guardia del corpo**
Tel. 875.791 Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 16,30/20,30/22,30 L. 7/5000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Lux — **Giochi di potere**
Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha avventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' Thriller

Verdi 1 — **Al lupo al lupo**
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30 Lire 10.000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Verdi 2 — **Inserzione pericolosa**
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'

STASERA ALLA TELEVISIONE

Teleregione

12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
13 — **Ghiaccio nero**, rubrica
13,30 **Super Pass**, varietà musicale Ari De Rosa
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Explorer**, documentario; Foresta Amazzonica»
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Italia Cinquestelle**
— **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **1942 - Epopeya**, opera lirica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

12 — **Il richiamo degli**, telefilm
12,30 **Avventure di**, telefilm
13 — **Fantazoo**, telefilm
13,30 **I dinosauri**, cartoni
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Benvenuti a...**
15,30 **4 donne in carriera**, att. c.
16 — **Mio figlio professore**, film drammatico
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Supercarrier: oltre il muro del**, miniserie
19 — **Sv-Tg Im**, provinciale
19,20 , provinciale
19,30 **Ne-man**, animati
20 — **Casalingo super più**, att. com.
20,30 **Rose e François**, film drammatico
22 — **Tg Savona**, provinciale
22,10 **Tg Imperia**, provinciale
22,20 **Tg Genova**, provinciale
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Legittima difesa**, film giallo
0,50 **L'oroscopo**, rubrica astrologica

Telecupole

11,30 **La macchina meravigliosa**, documentario
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Film**
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
2 — **Ultima notizia**

Canale 7

11,05 **Nati per vivere**, documentario
12 — **Agenda Liguria**
13 — **Dal Parlamento alla Regione**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
17,20 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
18,15 **Sportissimo**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Piazza Montecitorio**
21,30 **Tg Imperia**
Provincia oggi
23,30 **Obiettivo gente**
23,45 **Motor shop**
24 — **Piazza Montecitorio**
0,05 **Calcio lens**, rubrica

14 — **Video Jay Ray Colus**
17 — **Voi Mtv rape**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,05 **Telecittà notizie**
20,40 **A cielo aperto**, talk show
21,45 **Rock e i suoi**
Telecittà notizie
23,15

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**,
20,30 **Psicoscenico**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Giardinaggio**, rubrica

9,20 **Colpo di scena a Cactus Creek**, film
15,45 **Mod squad**, telefilm
14,40 **Amichevolmente con noi**
15 — **Passione**, telefilm
18,05 **Vita col padre**
20 — **Lucy Show**
20,30 **Orgoglio di razza**, film
0,45 **L'onda lunga**, film

Telenord

12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio lens**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Sfida infernale**, film avventura
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Cielo giallo**, film western

T.C.S.

13,45 **USA today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Zorro il cavaliere della vendetta**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **La cuccagna**, film

Primocanale

11 — **Beany and Cecil**
11,30 **F.B.I.**, telefilm
12,30 **Punto news**
12,45 **Meteo**, telenovela
13,15 **Punto news**
19,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Giancarlo Fulgenzio**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenne 3 Informazione**
19,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Cadaveri e compari**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Rosso di sera**
23,30 **Il gabbiano**, film
1 — **Rosso di sera**, varietà

Sardegna Uno

14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**
18 — **A occhi aperti**
17,15 **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Bollicine**
18,40 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Posseduti**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Orgoglio di razza**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **L'onda lunga**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pal. Margherita: Dream. Lindsay Kemp Company, ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di C. Repetti, teatro di Genova con A. Galiena, M. Gilini, P. Graziosi, C. Stagnaro, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria, di Dacia Maraini, regia di Lamberto Puggelli, teatro stabile di Catania, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in : Decameron variazioni, Compagnia Ana Azzurra Teatro, ore 21, lire 22.000/18 teatro. Curriculum vitae con C. Casini, regia di R. Pinti, ore 22,45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: La duchessa del Bal Tabarin, ore 21, lire 27.000/25.000

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: Ricky e Barabba
Augustus: I nuovi eroi
1:
Corso 2:
Grattacielo: Week end con il morto 2
Lux: Codice d'onore
Odeon: Pacco doppio pacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e
Palazzo: Il danno
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: Puerto
Verdi: Dracula
Centrale 1: Anatità bagnata
Centrale 2: Donne calde in organo - Anal
Chiaborna: Black man power - Anal
Cristallo: Il segreto di Maurizia
Eldorado: Angeliche perversioni

CIRCUITI

Ambassador: Pomodoi verdi fritti
Fritz: Non chiamarmi Omar
Lumiere: Marilù Paloma Blanca
Movie club: Taxisti di notte

PEGLI

- Puglielmone: Anatisi finale

VOLTRI

Ambrosiano: Infidi e contenti

RECCO

San Siro: Il principe delle donne

Pallanuoto: al Foro Italico il via alle 15,55, la «diretta» su Raitre dalle 16,15

Rari, esame con le telecamere

Dopo la delusione per il pareggio interno col Recco, il Savona è chiamato alla difficile trasferta in della Roma. Mistrangelo: «Concentrazione massima, il rischio è grosso»

La Rari Nantes è partita ieri pomeriggio alla volta di Roma dove deve affrontare oggi, nella piscina Foro Italico, la formazione capitale in un match molto e importante per la classifica. Le due squadre hanno gli i punti, perché la Roma abbia azzeccato avvio campionato formidabile, ma perché i savonesi mancano ben punti rispetto alla classifica scorsa stagione, anche se va ricordato che l'anno i pareggi erano stati aboliti.

Una partita , che giunge dopo il pareggio interno contro i «cugini» del Recco, dopo che la Rari era stata in vantaggio anche di 5 gol, concentrazione», ammetteva Mistrangelo nel dopo-derby. Ma di concentrazione, in questa trasferta e in quella della prossima settimana a Napoli contro la Canottieri, ce ne vorrà molta se si vuole ritornare a casa con un buon bottino punti.

E' proprio l'allenatore ad emalizzare la partita: «Non si può nascondere che sia una trasferta molto difficile. Roma in questa prima parte della stagione ha dimostrato di poter lottare armi pari contro ogni avversario. Per il momento solo le prime due, Posillipo e Pescara, hanno saputo violare la loro va- i terzi...».

Ancora tecnico: «Dobbiamo soprattutto ripetere più gli errori fatti col Recco, quando abbiamo sofferto un calo di tensi incredibile tra la prima e la seconda metà della partita. Se riusciamo a mantenere la carica agonistica per tutti e quattro i tempi, possiamo portare via due punti importantissimi».

Del resto la squadra caricata, e desiderosa cancellare il risultato del derby, come direttore sportivo Flavio Borsarelli: «Durante la ho avuto modo parlare po' con tutti i giocatori, e mi hanno assicurato di avere una gran voglia di vincere questa partita. molto cati, e sono sicuro che sapranno tirare fuori una di quelle prestazioni che ci hanno permesso di dominare il panorama italiano in questi due anni».

Poi Borsarelli si impegna in discorso a più ampio raggio: queste ultime quattro gare che ci separano dal giro di boa dobbiamo affrontare ben 3 trasferte: Roma, sabato a Napoli con la Canottieri e all'ultima d'andata col Valturno. Tra queste due ultime partite Fiorentia in casa. La speranza è di portare via più punti possibile dalle tre trasferte, per poi presentarsi contro il Posillipo una chiara situazione delle nostre possibilità: lottare per il primato nella regular season, concentrare tutte le forze in vista dei playoffs». partita inizierà alle 15,55 per permettere alle telecamere di Rai3 di trasmetterne la seconda parte, dalle 16,15 circa. Gli arbi- Clara e Grosso. Non sono previste «dirette» radio emittenti savonesi.

Mirko Vicevic

IL PROGRAMMA

Estiarte si gioca la Coppa

Ecco il programma completo, vasca su tv e radio, dell'ottava giornata del massimo campionato di pallanuoto.

Tv. seconda parte di Sda Roma-Rari Nantes Savona verrà trasmessa in telecronaca diretta Rai 3 dalle 16,16 alle 17.

Radio. La trasmissione «Il campionato pallanuoto», condotta da Alfredo Provenzali, va in onda dalle 18,30 alle 18,55 su RaistereoUno. Collegamenti Recco e con il Foro Italico per la seconda semifinale Coppa delle Coppe tra Pescara e Vasas Budapest.

Serie A1 (17,30). Salerno-Canottieri Napoli (arbitri Pinato e Tenanti); Brescia-Ortigia (Mi) 16; Caputi e Melisi; Posillipo-Florentia (Scandone; Salino e Tedeschi); Recco-Civitavecchia (Punta S. Anna; Tornabene e Aglialoro); Roma-Savona (Foro Italico 15,55; Clara e Grosso).

Serie A2 (16). Como-Catania (Leonardi e Rotunno); Cus Palermo-Cagliari (Vassallo e Minervini); Poseidon-Modena (Acireale 15,30; Carioti e Colombo); Bologna-Bergamo (Bertini e Capodicasa); Camogli-Fiamme Oro (Parco Lavagna; Cocuzza e Wirz); Lazio-Nervi (Foro Italico 19,15; Auriemma e Sammarco).

Recampionato serie B: Sori N (Bogliasco 17,30); Lavagna-Bogliasco (Bogliasco 18,45). [g. s.]

CAPRA PIERINO & C. SNC

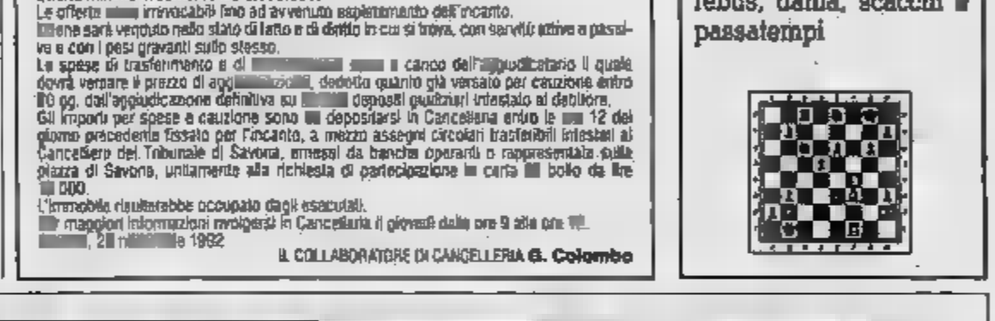
FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO

RIVESTIMENTI IN LEGNO, SUGHERO, PVC, MOQUETTES, GOMMA, CARTA DA PARATI E AFFINI

Prima di decidere consultateci, preventivi gratuiti, sopralluoghi a richiesta senza impegno di acquisto. 40 anni di esperienza nel settore sono le nostre credenziali. Telefonateci per fissare un appuntamento.

- Via Fleming - Telefono 0144-312473

VISITATECI!!



TRIBUNALE DI SAVONA

vendita ai pubblici incanti di beni immobili

R.G. 45/89 ES.

Esecuzione immobiliare promossa Sezione Credito Fondiario Monte Paschi Siena - avv. Di Cerbo contro **PANDOLFO Franco - SEVEGA Angela.** Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n° 6 di questo Tribunale per il giorno 2 marzo 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Altare Superiore: in località Lucelo, via Bunker civico n. 34 del piano sottostrada, locale uso box indicato al numero interno 32; all'U.T.E. censito alla partita 4350 ancora in capo a «Villaggio Lucelo s.p.a.», F. 27, mapp. 90 sub. , piano seminterrato, cat C/6, mq. 15 rc 84.

Prezzo base d'asta 21.000.000, cauzione lire 2. spese fire 3.150.000

Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto.

Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sullo stesso.

Le spese di trasferimento e di a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 90 gg. dall'aggiudicazione definitiva su depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta bollo da lire 000.

L'immobile risulterebbe occupato dagli esecutati).

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore .

, 2 e 1992

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **G. Colombo**

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Seconda: per il leader Bragno c'è lo spauracchio Sciarborasca

E' il giorno dei testa-coda

Villapiana e Mallare chiamate vincere a convincere nel match interni contro Rocchetta Lavagnola. Nel girone A il Borgio chiede strada al Ceriana

Due testa-coda caratterizzano domani il girone B della Seconda categoria. I riflettori sono puntati sui campi di Santuario e Mallare, dove Villapiana Don Bosco Mallare la vedranno rispettivamente con pericolanti Rocchette di Cengio Lavagnola 78. In mattinata, alle 10,45, sul campo savonese i ragazzi di Benito Arena cerche- i due punti contro le compagine della Val

Sostiene il direttore sportivo del Villapiana, Michele Rivielo: «Entreremo in campo per raccogliere l'intera posta, anche se non mi fido della classifi- Rocchetta». L'allenatore dei congesi, Roberto Minuto, ritorna sul campo dove iniziò la sua carriera di giocatore. Sostiene: «Sappiamo della difficoltà di questo incontro, anche se sono convinto che giocheremo alla pari con i nostri sari. Cercheremo con tutte le nostre forze di strappare un pareggio, impresa difficile ma tutto sommato non proibitiva».

A Mallare Tonino Sacco, tecnico dei rossoblù, vuole i due punti contro Lavagnola 78. Sostiene l'allenatore: «Vogliamo riscattarci, dopo le ultime partite in cui abbiamo raccolto soltanto un punto». La capolista, il Bragno di Caracciolo, affronto in casa lo Sciarborasca. All'andata vinsero i genovesi per 2-1: e la squadra biancoverde vuole la rivincita.

Nel girone A il Borgio di Mino da tornare alla vittoria contro il Ceriana se vuol restare in alto, la Concente è impegnata nella trasferta di Andora. Leca-Ospedaletti, Pontelungo-Camporosso e Spotornese-S. Filippo chiudono la passerella delle savonesi. [r. p.]

ANTICIPI

La Loanesi al «Carlini»

all'inglese per la Loanesi S. Francesco. La formazione di Giancarlo Tonoli impegnata oggi al «Carlini» di Genova (14,30) nell'anticipo del campionato di Eccellenza contro la Pegliese. E' una partita che i loanesi cercheranno di vincere, per rimanere agganciati gruppo e pretendenti al salto categoria. Sostiene il d.s. rossoblù, Gio Batta Pizzorno: «Partita molto difficile. La di punti e cercherà ogni modo conquistare l'intera posta. All'andata ci siamo imposti, ma i genovesi ci avevano creato molti problemi». Entrambe le squadre reduci pareggi. La Pegliese domenica ha ottenuto un prezioso punto sul campo dell'Argentina, mentre la Loanesi deluso andando oltre lo 0-0 interno col Busalla. Quest'ultimo è impegnato anch'esso in anticipo: affronta in il Lavagna, una che può permettersi di perdere, vista la classifica. [r. p.]

FORNIENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

DA SABATO 9 GENNAIO

Abbatte l'inflazione

TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE

CAMICIA	DA L.	4.900
UOMO/DONNA	DA L.	4.900
CAPPOTTO LANA -	DA L.	89.000
GIACCONE IMBOTTITO	DA L.	59.000
PURA	DA L.	29.000
SCARPA	L.	39.000
DONNA	DA L.	49.000
TUTTI GLI ARTICOLI DI PELLETTERIA		

FIERA DEL BIANCO

ANGOLI 1	L.	6.500
LENZUOLA ANGO	L.	9.000
COMPLETO 1 PIAZZA	L.	16.900
2 PIAZZE	L.	32.000
2 COPRIPOL	L.	115.000
1 COPRI	L.	78.000
SERVIZIO TAVOLA x 6	L.	
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	
STROFINACCI	L.	
1	L.	
2 PIAZZE	L.	70.000

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

PALLAVOLO

Impegno delicatissimo

La Salvo non può più sbagliare nulla

La Salvo affronta stasera (palazzetto, ore 21) il Silvolley di Trebassleghe in una partita che si decisiva. La squadra di Salomone deve assolutamente conquistare i due punti per togliersi da una posizione di classifica pericolosa. Il presidente Aldo Cappello: «Purtroppo anche stasera saremo penalizzati dalle assenze Bina e Capello, pedine che non si possono regalare a nessuno. Confidiamo nel sostegno del pubblico, al quale promettiamo ben altre emozioni al più presto». La Salvo tra sette giorni chiuderà l'andata con la trasferta di Valdagno. In C1 maschile il Varazze attende la visita del Pino Torinese (17,30) in una partita che dovrebbe dare due punti ai locali. Il S. Pio X Loano è invece sul parquet di Vellesusa (ore 21). Infine in C1 femminile il S. Pio X è ospite dello Sporone Pistoia, per una sfida dal pronostico avverso. [g. o.]

BASKET

Il Loano a La Spezia

In D maschile c'è il derby Alassio-Riviera

Prima giornata di ritorno per la serie D maschile: il Riviera, che divide le prima piazze con altri quattro sodalizi, affronta in trasferta il Vogue Sposa Alassio (Loano, palazzetto dello sport, domani alle 19) in un derby che, le buone condizioni della squadra di De Stefano, si annuncia ricco di interesse. Il Loano è invece impegnato sul difficile parquet di La Spezia col Tarros (domani 17,30). In C femminile trasferta insidiosa per il Loano: le ponentine affrontano infatti il Valenza (ore 21), squadra molto ostica sul suo parquet. Prive di Silvia Spanò (che sarà operata lunedì al tendine d'Achille) la Cestistica affronta il Canegrate (palazzetto corso Tardy e Benech, domani alle 17,30). Nutrito anche il programma delle Promozione maschile, con la capolista Imperia ospite del Maremola Pietra (20,45) e l'Albenga che riceve l'Asso (21). [g. o.]

Nella piscina coperta

La Rari prepara i per e piccolissimi

SAVONA. Nuove iniziative in campo sociale della Rari: la società di corso Colombo ha deciso di istituire due corsi di nuoto, uno per bambini in età prescolare e l'altro per anziani oltre i 70 anni. Due impegni che non hanno eguali in Italia e segnalano la società come le più impegnate non solo sul piano agonistico. I corsi si svolgeranno nella piscina coperta piazza Eroe dei Due Mondi. Per i bambini il mercoledì mattina e pomeriggio: vi parteciperanno anche le così che i piccoli non abbiano traumi. Le lezioni saranno tenute da Rosella Pisano e Silvia Robello. Il corso per anziani si terrà tutti i giorni, al mattino: ha il fine di permettere a chi è nella terza età di in forma. Anche qui l'istruttrice sarà Silvia Robello. Per informazioni ci si può rivolgere ogni mattina alla piscina di piazza Eroe dei Due Mondi. [m. no.]

I Saldi e la Fiera del Bianco

CON SCONTI FINO AL 40%

CENTRO COMMERCIALE

uni®

AL CENTRO DELLO STILE

EFF. COM. LEGGE 80

GOZZANO (NO) - VIA DE GASPERI, 2

UNISHOP - UNICASA 15.000 mq. di arredamento - oggettistica regalo - profumeria - calzature - lavanderia e tanti altri servizi all'insegna di cortesia e qualità

con finanziamenti

SALDI

PeterVest

QUALITÀ VERA

MARMOTTE
da L. 1.890.000
65.000 Lire
al mese.

NABUK
E MONTONE
UOMO E DONNA
L. 390.000
L. 490.000
L. 590.000

VISONE
DA L. 2.990.000

EFF. COM. LEGGE 80

NOVARA - Via Massaia 1 - Tel. 0321/402.593

TI BATTI PER I TUOI DIRITTI, O LASCI CHE LI CALPESTINO?

CONTROLLI IL MARCHIO DI SICUREZZA NEGLI ELETTRODOMESTICI E NEI GIOCATTOLI? PRETENDI CHE VENGA ATTIVATO L'INDICATORE DELLA TARA SULLA BILANCIA? CHIEDI UN INDENNIZZO ALL'ORGANIZZATORE DI UN VIAGGIO-VACANZA SE NON MANTIENE LE PROMESSE? SAI CHE È INGIUSTO ADDEBITARTI SPESE DI CUSTODIA PROPORZIONALI ALL'AMMONTARE DEI BOT? VERIFICHI CHE LE ASSICURAZIONI [illegible] PRETENDANO DI [illegible]SOLVERE I CONTRATTI UNILATERALMENTE? SE LA RISPOSTA A TUTTE LE [illegible]DE È NO, ALLORA QUESTO TEST SERVIRÀ A QUALCOSA. PER TE È [illegible] I TUOI [illegible]RITTI. CHIAMACI ALLO (02) 54.56.951

MOVIMENTO CONSUMATORI.
FAR VALERE I TUOI DIRITTI,
E' UN TUO DIRITTO.

Quattrorossi
L'UNICO IPERMERCATO DELLA CALZATURA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 23 Gennaio 1993 no 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Quattrorossi
NOVARA
GOZZANO
PALLANZA
GHEMME

Oscar Scalfaro è tornato a casa per ricevere il premio di cittadino dell'anno

Novara, festa con il Presidente

Il Capo dello Stato tra la folla che assiepava la basilica di San Gaudenzio per le celebrazioni del patrono
Poi gli applausi e le strette di mano nelle vie che ha voluto percorrere a piedi. La cerimonia al Borsa

NOVARA. E' sceso dall'auto e la gente lo ha applaudito. Il battito di mani si è subito interrotto per riprendere pochi dopo all'ingresso della navata centrale della Basilica. Ed ancora una volta il Presidente ha chiesto il silenzio con un leggero cenno del volto. Oscar Luigi Scalfaro è entrato così, quasi in punta di piedi, nella splendida chiesa che custodisce le spoglie di San Gaudenzio, il patrono di Novara che la città ha festeggiato ieri.

E non poteva mancare il Presidente, che nell'occasione ha ricevuto il riconoscimento di «Novarese dell'anno 1992».

Scalfaro è arrivato sull'aereo a Malpensa del mattino. Alle 10 era già davanti al portone della Basilica, dove è stato salutato dal vescovo monsignor Renato Corti, dal prefetto Alberto Ruffo, dal sindaco Antonio Malarba e dal presidente della Provincia Roberto Negri.

Il Presidente è entrato in San Gaudenzio stretto tra due ali di folla, in piedi. Il segno della croce, nessuna parola. Ma gli occhi cercava la sua gente, gli di un tempo, i volti rossi per l'emozione e il freddo (alle 10 il era due gradi sottozero) dei ragazzini.

In piedi è formato nella navata centrale, con occhi al cielo, per assistere alla cerimonia del fiore: il lampadario centrale, legato ad una fune d'acciaio, il calato. Lì di sono stati sistemati i sei vasi i fiori di rame (in mattinata stati portati in corteo per le vie del centro storico) per ricordare il miracolo del primo vescovo di Novara che, stante i rigori dell'inverno, fece sbocciare splendide e coloratissime rose.

Scalfaro ha preso posto nella cappella a fianco dell'altare, seduto il ministro Maurizio Pagani, altro novarese illustre, e il presidente della Regione Giampaolo Brizio. Con loro Michele Zolla, consigliere particolare del Presidente, che si è rimesso dopo il pauroso incidente in cui era rimasto coinvolto.

In silenzio hanno ascoltato la messa e le parole del vescovo Corti, di grande attualità: «E' il tempo della tenacia - ha detto l'erede spirituale di San Gaudenzio - Lo hanno ricordato i vescovi e lo ha ricordato il presidente della repubblica nel messaggio di fine anno. Che significa? Che si deve fare tesoro delle energie e delle ricchezze di cui l'Italia dispone e che le attuali difficoltà siano spronate per il rilancio. E' della responsabilità personale, del tutto inderogabile, che occorre ripartire per rivitalizzare il tessuto della moralità e della legalità. E questo in tutti i settori, dalla politica, all'economia, all'informazione, alla vita professionale e sociale».

Monsignor Corti si è soffermato in particolare sulla travagliata situazione dell'economia, esprimendo solidarietà ai lavoratori, agli imprenditori e a tutti gli operatori ed invitando i responsabili delle linee di politica regionale ad «avviare iniziative concrete per risolvere i problemi occupazionali».

Poi dal vescovo è arrivato un richiamo a «resistere alle tentazioni di illeciti, per cui anche nel luogo politico siamo chiamati ad un percorso di conversione. Come? Partecipando».

S'inizia la preghiera del «Credo». Il Presidente recita in piedi, aggiusta la sciarpa, guarda il ragazzi delle Corali cittadine riunite, sulle gradinate dell'altare. Inginocchia sul pavimento durante l'elevazione dell'ostia e del calice; china la testa, si stringe le mani.

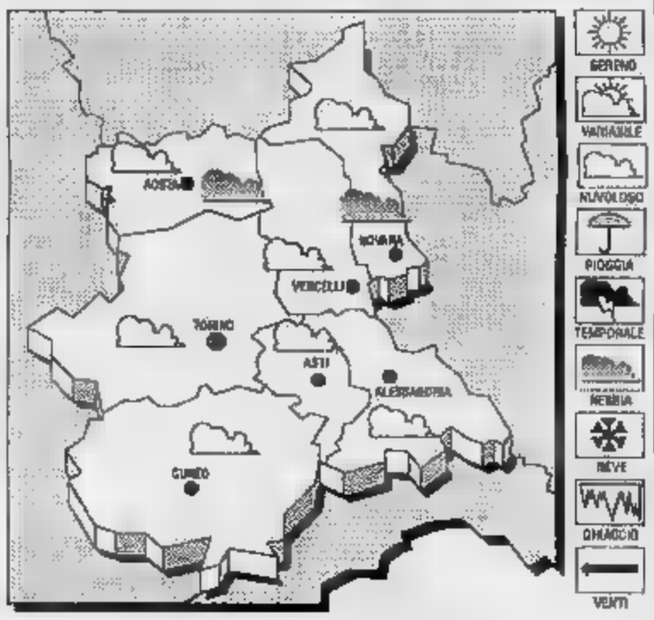
Il termine della cerimonia, dopo, la visita allo Scurolo del santo. Il momento più bello: una dal Coro lo chiama: «Presidente!». Scalfaro non ha esitazioni. Sale gli scalini e il un tripudio di applausi e strette di mani, con i ragazzini che si agitano e sorridono di gioia. E lui, il Presidente, si sistema fra loro. Sembra maestro d'orchestra in posa per la foto di gruppo. E sono altri applausi.

Poi l'uscita dalla basilica, ancora una volta stretto dall'affetto dei novaresi in festa. San Gaudenzio al Borsa, dove riceverà il riconoscimento, sono pochi passi. Ci sono i maronatt del Cusecse, i venditori di dolci e i saltimanchi. Non guardano ai loro banchetti, gli occhi sono tutti per il Presidente.

Carlo Bologna

Tre momenti della mattinata. Scalfaro per le vie del centro e poi con il sindaco. In basso: bambini tra la folla PANOTTO

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER Nuvoloso variabile con locali nelle ore centrali; le nebbie sulla pianura tenderanno a diradarsi durante la giornata. **TEMPERATURA.** Pressoché stazionaria. **VENTI.** Moderati dai quadranti occidentali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più intensi sulle zone alpine e prealpine e locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE
ERI A
Max: 3; min: -2; media: 0

UN ANNO FA
Max: 2; min: -4; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 6; Asti 10; Aosta 1B; Cuneo 12.5; Vercelli 8

«Grazie per l'aiuto»

L'abbraccio con i novaresi

ELICOTTERO CADUTO
Il pilota di Cameri ha invocato soccorso
di Marcello Sanzo — A PAGINA 34

SGOZZATO IN CUCINA
Giallo a Varallo Pombia rapina, vendetta, sesso?
di Pietro Benecchio — A PAGINA 35

GANG DELLA DROGA
Una tonnellata di hashish dall'Olanda al Verbano
di Antonio Costantini — A PAGINA 37

Con maschera e parrucca arraffano 80 milioni
di Sandro Sottili — A PAGINA 35

CRISI DELLE CAVE
A Oira e a Montecrestese si moltiplicano le proteste
di Paolo Bologna — A PAGINA 36

NOVARA. «Questo calore umano con il quale mi circondate è di grande aiuto. Non lo dico per uno scambio di cortesia, lo dico grazie particolarmente sentito...».

E «io oggi ho un impegno, sul quale non faccio fatica, che è quello di avere profondità di sentimenti di amore per tutto il popolo e per ogni città, ogni borgo; precedenze e prevalenze e queste mie origini del Sud, della mia famiglia, che mi hanno portato a nascere qui, certo, con agganci all'antico Piemonte, persino alla Savoia, fanno sì che io rappresenti un prodotto dell'unità d'italia,...».

Sala del Borsa, sono trascorse da poco le 12,30. Parole del Presidente della Repubblica Oscar Scalfaro, che ha appena ricevuto dal sindaco Antonio Malerba il «Sigillum Novariae» d'argento che lo riconosce novarese dell'anno per il 1992. Per la seconda volta Scalfaro (la prima fu nel 1984) è stato insignito di questo premio istituito nel 1983.

Ma questa volta per il cittadino Scalfaro, salito al Colle del Quirinale, è un'occasione diversa. E' l'opportunità per un richiamo ai valori e ai principi, al «tormento per la grave crisi occupazionale e per i più deboli».

Dalle vie appena percorse attorno alla giungono gli echi dei rintocchi delle campane e della folla in festa. Il Capo dello Stato, che ha appena percorso via San Gaudenzio e un tratto dei portici Rossetti, farsa dimenticando per pochi minuti i gravi problemi del momento, ora si cala nuovamente nella realtà.

Una realtà che gli hanno ricordato prima il vescovo e poi lo stesso sindaco di Novara nella sua allocuzione: «Le dure conseguenze della crisi economica che attanaglia il Paese - è lui detto Malerba - si fanno sentire anche qui, nella nostra Novara. In questi ultimi mesi quel quadro è andato colorandosi a tinte più fosche».

Spunti che hanno dato forza a quanto il Presidente poi ripreso: «In questo momento difficile c'è un tema che vorrei dire tormenta il Capo dello Stato e io credo sia giusto che io sia tormentato questo momento della crisi economica che tocca, coinvolge e mette in stato di sofferenza soprattutto i più deboli...».

Gianfranco Quaglia

E' nata Fiesta Newport
Vieni a guidarla da
NUOVA COMMAR
A - Viale Baracca 6 - Via Alfieri 43
DORMELLETTO - Corso Cavour 86

PeterVest
QUALITÀ VERA
A NOVARA
VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321-402593
Lei A PARTIRE DA 890.000
Lui A PARTIRE DA 490.000
INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
CONTINUATO
Lui&Lei PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ DI PR DI MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
REPARTO ESCLUSIVO ABITI DA CERIMONIA UOMO SU E TAGLIE FORTI
ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
PER I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
NUOVO REPARTO Bomboniere Partecipazioni

Le quattro vittime della sciagura di giovedì, il pilota del velivolo aveva lanciato il «mayday»

La richiesta di soccorso, poi lo schianto

Inchiesta sull'elicottero precipitato a Cameri

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Stavano effettuando dei rilevamenti sulla rumorosità i tecnici che si trovavano a bordo dell'elicottero precipitato giovedì a Cameri nei pressi dell'aereoporto militare. Tre delle quattro vittime erano infatti tecnici della nota ditta specializzata nella costruzione di elicotteri: Stefano Novelli, anni, di Bellinzago, Gilberto Tintori, 43 anni, Saronno e Massimo Colombo, 35 anni, di Busto Arsizio. Con loro ha trovato la morte comandante Raffaele Longobardi, 51 anni, capo collaudatore.

L'«EH 101», fabbricato dall'Agusta di Cascina Costa (Varese), è un elicottero realizzato in collaborazione fra la ditta italiana e l'inglese Westland. Ne esistono solo pochi esemplari, tutti in fase di sperimentazione con un totale di 2200 volo complessive. Una «macchina», quindi, già collaudata a lungo. Quelli stava effettuando - sempre nel quadro dell'attività verifica del funzionamento - erano rilievi dei livelli di rumorosità dell'elicottero.

Si puntava quindi a ridurre il rumore, migliorare ulteriormente l'«EH 101» prossimo ad entrare in produzione per fare fronte all'ordinativo di 44 esemplari per la marina militare britannica, 50 per il governo canadese e 16 per la militare italiana.

Nove gli esemplari in fase di collaudo, oltre a quello precipitato a Cameri ce ne sono altri 3 presso l'Agusta e 5 presso la Westland.

Un elicottero di grandi dimensioni, da armare in vario modo, ma anche da utilizzare per usi civili come mezzo di trasporto.

L'«EH 101» precipitato giovedì scorso si era alzato dalla base di Cascina Costa, nei pressi dell'aereoporto della Malpensa, attorno 13 30. Sopra Cameri aveva iniziato le prove rilevamento Ma deve essere accaduto qualcosa all'improvviso tanto è vero che il comandante Longobardi ha lanciato il «may day».

Ma dall'allarme alla caduta sono passati solo pochi attimi e alla base militare di Cameri non hanno potuto fare altro che mettere in allarme l'unità antincendio della base. Infatti i mezzi dello speciale reparto sono arrivati in baleno sul luogo nel quale era caduto l'elicottero. Non hanno potuto fare nulla per i quattro che si trovavano a bordo. Erano morti nell'impatto violento col

Sulle cause dell'incidente ha aperto un'inchiesta magistratura Novara. Del caso si sta occupando il sostituto procuratore Repubblica Marina Caroselli. Alla base militare di Cameri dicono che bisognerà attendere la perizia prima pronunciarsi. Ripetono che quell'elicottero era abbastanza collaudato e che ormai aveva all'attivo un elevato ore di volo. Certo, però, che qualcosa deve essere accaduto ma ci vorrà tempo prima di potersi fare un'idea.

Sull'accaduto sta indagando, suoi tecnici «Civilavia». La costruttrice dell'«EH 101», cioè l'Agusta, è a sua volta messa a disposizione del magistrato per fornire tutte le delucidazioni tecniche necessarie all'inchiesta.

Marcello Sanzo

Una immagine del luogo nel quale è caduto l'elicottero. A destra: Nevio Tognolo, uno dei testimoni

La vittima più giovane

Si era diplomato al «Fauser» il bellinzaghese Stefano Novelli

BELLINZAGO. Aveva studiato «Fauser» Novara il bellinzaghese Stefano Novelli, 28 anni, la più giovane delle quattro vittime della tragedia di Cameri. All'istituto industriale Giacomo Fauser aveva conseguito il titolo di tecnico aeronautico. Lavorava all'Agusta di Cascina Costa dall'85. Aveva iniziato a lavorare quindi giovanissimo facendosi valere per le qualità tecniche.

Abitava Bellinzago col padre Elio, 57 anni, la madre Anna Maria, 40 e il fratello Filippo, 19 anni, anche lui diplomato perito aeronautico al «Fauser». Andava al lavoro tutte le mattine, da Bellinzago a Cascina Costa, da «pendolare». All'Agusta lavorava al «flait test ingegnering», praticamente da quando stato assunto. Quel volo di collaudo Cameri si è concluso tragicamente a breve distanza dalla Bellinzago.

Incomprensibile l'accaduto. Alla guida dell'«EH 101» c'era il numero uno dei piloti dell'Agusta: Raffaele Longobardi, 51 anni, Porto Ferraio (Livorno) con residenza a Cardano al Campo. Era sposato, aveva un figlio ed era il capo collaudatore dell'Agusta. Aveva fatto esperienze nell'Us Navy. Poi aveva comandato il terzo gruppo elicotteri della marina militare italiana. Nella società di Cascina Costa era divenuto in breve solo il capo pilota ma il responsabile di tutte le operazioni di volo nel elicotteri. Dell'«EH 101» tutto: aveva infatti seguito ogni fase di collaudo.

I corpi delle quattro vittime sono da giovedì nell'obitorio dell'ospedale Maggiore di Novara. Il magistrato che si occupa dell'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Marina Caroselli, il disposto che venga eseguita l'autopsia.

E all'esame necroscopico è legata l'effettuazione dei funerali che luogo solo quando il magistrato autorizzerà lo spostamento delle salme.

Stefano Novelli, aveva 28 anni

La sede della cerimonia religiosa - che vedrà la partecipazione oltre che dei familiari, anche compagni di lavoro delle quattro vittime - è nei pressi della fabbrica Agusta e cioè nella basilica di Santa Maria Assunta Gallarate. Per quanto riguarda la data tutto rimandato alle decisioni del magistrato.

[m. s.]

Novarese in pretura ad Aosta, 10 mesi

Ruba gli assegni al prete, condannato

. Con la di scaldarsi è entrato nell'abitazione un anziano sacerdote e gli ha rubato un libretto di assegni. Il pretore Aosta condannato a dieci mesi di reclusione Quinto Signorelli, 48 anni, residente in via Tarantola 6 a Novara, già condannato a tre anni e sei mesi per bancarotta fraudolenta.

Il derubato è don Quinto Ceriano, 83 anni, parroco di Saint-Oyen. Il furto risale al 14 ottobre 1991. «Stavo tagliando la legna - ha detto il sacerdote - quando arrivato Signorelli, che si offerto di aiutarmi». Don Ceriano già il ladro: «L'ho aiutato tante volte a pagare il riscaldamento e l'affitto - ha detto -. Era lui che mi chiedeva soldi, ma quel giorno non lo ha fatto».

Signorelli poi è entrato in casa: «Ha detto che voleva scaldarsi, accendermi la stufa - ha raccontato Ceriano pretore -. Nel frattempo io andato cucina per preparare da mangiare. Signorelli è rimasto da solo la stanza in cui c'erano la stufa una borsa, nella quale vi il libretto degli assegni».

Il sacerdote si accorto del furto soltanto dopo due giorni, ed è andato dai carabinieri di Etroubles per sporgere denuncia. «In mia non è entrato più nessuno oltre a Signorelli», ha spiegato.

Quando il pubblico ministero ha chiesto Quinto Signorelli se era lui a rubare il blocchetto degli assegni, l'imputato non ha cercato di difendersi: «Sì, ho preso io gli assegni. Avevo bisogno di soldi». Dopo aver prelevato i cinque assegni in bianco, Signorelli era stato in banca, dove era riuscito a incassare due milioni e ottocento mila lire.

In una perquisizi ne richiesta dalla procura di Novara a di Gian Battista Alberganti, un amico di Signorelli, sono stati trovati altri assegni, tutti rubati: «Tra questi non c'erano anche due sottratti a don Ceriano - detto un ufficiale di polizia giudiziaria -. Alberganti ha detto che glieli aveva dati Signorelli».

[m. t. z.]

Il sindaco (del Carroccio) ha ventotto anni

Lega pri a Mortara con appoggio del pds

MORTARA. Giunta modello Varese anche a Mortara, il comune lomellino che ha rinnovato il proprio consiglio il 13 dicembre scorso.

L'accordo - di per la verità si parlava già poche ore dopo la chiusura dei seggi - è stato siglato ufficialmente soltanto l'altra sera. Ad amministrare la città saranno chiamate la lega nord e il pri, mentre il pds garantirà il suo appoggio esterno, necessario per raggiungere la maggioranza sedici consiglieri su trenta: dodici della lega del pri e tre nei banchi del pds.

Sindaco Mortara sarà eletto venerdì prossimo Andrea Olivelli, 28 anni, laureando alla facoltà di economia e commercio e da un paio d'anni segretario cittadino del «carroccio». Alle elezioni di dicembre era risultato di gran lungo il candidato più votato, con 788 suffragi personali, mentre il suo partito aveva raccolto il 33,6 per cento dei voti.

Accanto ad Olivelli, l'esecutivo sarà costituito da tre assessori della lega, dall'unico repubblicano Giuseppe Gallo (vice sindaco) e da due esterni. Ma questa soluzione non sarà possibile da subito: infatti lo statuto attualmente vigente consente di eleggere assessori persone elette in consiglio comunale.

di approvare le necessarie modifica, saranno esponenti della lega nord a prire anche i due posti che, negli accordi, sono riservati ad esterni.

All'opposizione siederanno i cinque democristiani, i due socialisti, i quattro rappresentanti di rifondazione comunista, i due missini ed il consigliere espresso dalla lega alpina lumbarda.

Il partito democratico della sinistra ha deciso dare il proprio appoggio alla maggioranza lega- repubblicani dopo molte titubanze ed un acceso dibattito interno. Qualcuno nella Quercia proponeva di entrare a fare parte della giunta, ma alla fine ha prevalso l'appoggio esterno.

[c. br.]

IN BREVE

CAMERI

Oggi domani l'assemblea dei testimoni di Geova

Duemila testimoni di Geova daranno appuntamento tra oggi e domani in occasione della riunione di circoscrizione in programma Cameri, nella sala delle assemblee. Interverranno fedeli provenienti dal Novarese, Biellese e della Valsesia. Il convegno è «Accettiamo la parola di Dio, seguiamola e traiamone beneficio».

NOVARA

Quattro medici cessano base

Quattro dottori dell'Ussl 50 hanno deciso di non svolgere più l'attività di medici di base, dal 31 dicembre 1992. Sono Giorgio Baraggioni (Romagnano), Carlo Botta (Ghemme), Flavia Perazzi (Grignasco) e Domenica Pontoriero (Serravalle Sesia-Grignasco). I relativi assistiti dovranno provvedere alla scelta del nuovo medico fiducia, presentandosi il tesserino sanitario in corso Valsesia 159 Gattinara presso il Servizio di assistenza sanitaria base, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16.

BORGOMANERO

Iniziativa Comune: al in pullman

Al mercato in autopullman: un'iniziativa del Comune. Ogni venerdì mattina, in via sperimentale fino al 28 febbraio, un pullman al servizio degli abitanti delle frazioni Vergano e Santa Croce. L'automezzo porta i frazionisti in centro per il mercato: ma prosegue anche fino al cimitero capoluogo. Partenza alle nove, ritorno prima di mezzogiorno.

[illegible]

Baviera rieletto presidente provinciale Anmil

Gaetano Baviera è stato confermato a pieni voti alla carica presidente provinciale Anmil di Novara e a consigliere regionale della stessa associazione. Vice presidente è stato eletto Italo Cristina, mentre segretario del consiglio sarà Vincenzo Forgione. suo discorso, Baviera ha confermato di voler continuare la sua opera mantenendo la visuale evangelica che lo ha sempre distinto.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

, strade a rischio la nebbia

Vorrei portare all'attenzione delle autorità competenti un problema sicurezza stradale che puntualmente si ritrova con l'arrivo dell'inverno e, per la «Bassa», della nebbia. Riguarda la segnaletica orizzontale sulle strade: molte, infatti, presentano lunghi tratti senza le strisce prescritte, compromesse dai cantieri e non ripristinate o logorate dall'usura dalle intemperie.

Inutile sottolineare i rischi che questa grave carenza comporta per automobilisti, conduttori di bus e ogni qualvolta si verificano sensibili riduzioni della visibilità per nebbia maltempo. Non credo proprio che le difficoltà finanziarie che sta attraversando il nostro Paese debbano necessariamente riflettersi su questi aspetti, che interessano la manutenzione ordinaria delle strade.

In caso, bisogna ricordare che c'è in gioco la vita parecchie persone.

Lettera firmata
Novara

L'assessore incoraggia le Pro loco

I beni culturali nel nostro Paese caduta frontiere nell'Europa della Cee sono certamente un «a rischio». Per questo ho letto con molto piacere l'articolo pubblicato sulla Stampa, con la proposta di interessare anche le Pro loco nell'azione preliminare di censimento e catalogazione degli oggetti contenuti nelle chiese apprezzo l'attenzione la disponibilità di Andreina Gemelli, presidentessa della Pro loco di Miasino, e di don Carlo Scaciga, roponsabile dell'Ufficio Arte Sacra della Diocesi di Novara.

Da parte mia, in qualità di assessore ai beni culturali della Regione, assicuro ogni attenzione perché la preziosa opera di volontariato sia utilizzata al meglio nel campo del rilevamento e della catalogazione dei beni e arredi sacri presenti nelle chiese, sia in quello della custodia e della vigilanza degli stessi, d'intesa ovviamente con le autorità competenti.

Enrico Nerviani, assessore ai Beni Culturali e Ambientali del Piemonte, Torino

NUMERI UTILI

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Oleggio: 93.
Omegna: (0323) 61.990 - 63.689
Oravellona: (0328) 848.559 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.617

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

DI TURNO

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, largo Cantore, tel. 472.839 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale L. 2.000) *Agnelli*, corso Cavallotti 2, tel. 620.387 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Mazzoncelli*, corso Matteotti 79, tel. 91.249
Negri, via Matteotti 42, tel. 242.456
Lapidari, via Dante 82, tel. 94.074
Momo: *Vietti*, piazza Roma 4, tel. 830.691
Cureggio: *Paglino*, Roma 1, tel. 839.820
Emer, corso 47, tel. 925.094
Cavaglio: *Catalucci*, Uccelli 18, tel. 70.178
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel. 52.259
Domodossola: *Bogani*, piazza Cavour 7, tel.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via 8, tel.
Varzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 89.170
Omegna: *Detomasi*, via Mazzini (cond. Bassano), tel. 61.270
Serravalle: *Passerini*, tel. 459.701.

STATO CIVILE

MOMO

Giulia Berto.
Giuseppina Mella (1902); Margherita Della Valle (1904); Eulalia Guglielmetti (1909); Felice Bellati (1947); Francesco (1918); Angiolina Lotteri 7); Antonio Arca (1928); Stefano Gavinelli (1910); Carlo Chiarinotti (1925).
SI SPOSERANNO. Dario Arben Vasilica Karamani.

MORTI. Caterina (1903); Ermina Verdina (1911); Francesco Passalacqua (1927); Mario Fittone (1910).

ROMENTINO

NATI. Chiara Airoldi; Michela Cefola; Luca Mitidieri.
Giuseppina Cerina (1909); Maria Pasqua (1903).
Daniele Pradella Monica Sai; Giannicola Bellino e Rossella Farano.
SI Melchiorre Gambaro e Rosa Priori.

ATTIVITA'
is. Riprende la raccolta differenziata della carta. L'amministrazione comunale invita i cittadini a portare carta e cartone nel contenitore posto vicino al municipio.

GLI APPUNTAMENTI

SALUTE

Prevenzione del diabete

La sezione verbanese dell'Apid, in collaborazione con centro Diabetologia, organizza per domani, dalle 9,30, nella sala convegni di Villa Olimpia a Verbania, un incontro di studio ad informazione su: «Come prevenire il diabete mellito: alimentazione, colesterolo, abitudini di vita». Introdurrà i lavori il professor Tomaso Rodari, primario di medicina generale e dirigente del ro di diabetologia all'ospedale di Verbania.

ARTIGIANI

A confronto sulla minimum tax

L'Unione Artigiani di Novara ha organizzato una serie di incontri per gli associati su mini- tax, esonero e versamenti Iva. Gli incontri si tengono stasera alle 21 nella sede di Borgomanero; lunedì, sempre alle 21, a Verbania e martedì a Novara.

MOSTRE

Ranco, oggi il premio ai vincitori

Al museo dei trasporti di Ranco, sulla sponda varesina del Lago Maggiore, è in corso la delle opere che hanno partecipato concorso nazionale di poesia indetto dal fondatore del museo. Sabato alle 11 terrà la premiazione di vincitori, all'incontro parteciperà anche il sociologo Francesco Alberoni.

In osteria si ride con Altissimo

E' dedicata al cabaret la serata di oggi all'Osteria del Tognella, sulla statale del Sempione, Castelletto Ticino: dalle 21 ri- le esilaranti imitazioni e i monologhi di Beppe Altissimo. Per informazioni tel. 0331/920.498

«Andrea Bertozzi»

C'è tempo fino al febbraio per partecipare concorso fotografico tema libero «Francesco Bertozzi». premio è riservato ai fotografi al di sotto del 25 anni, che potranno partecipare alle tre sezioni, stampa in bianco e nero, colore e diacolor. Per informazioni è disponibile Massara, corso Torini 4, tel. 627.658.

Varallo Pombia, il delitto del pensionato trovato in casa con la gola recisa e le mani legate

Ammazzato per rapina o vendetta?

Nelle indagini non si esclude il movente sessuale

VARALLO POMBIA
DAL NOSTRO INVIATO

«No, "Il Nino" meritava proprio di finire così. Era affabile e generoso. Però l'avevamo avvertito continuava a portarsi in casa gente sconosciuta prima poi avrebbe avuto dei guai». In paese, è soprattutto questa l'opinione che si coglie tra la gente, sgomenta. «Nino», è Antonio Ticozzelli, il pensionato di anni che l'altra sera, poco prima delle 20, è e il tinello della villetta a due piani in via Enrico Toti 8. Ex operaio tessile «Candeggio» dei Visconti di Modrone Somma Lombardo, Ticozzelli era steso sul pavimento una pozza di sangue, con la gola squarciata da un fendente, forse di coltello, le mani legate dietro la schiena. Indossava calzoni scuri, un cardigan di lana. Ai piedi, un paio di pantofole.

L'appartamento un soqquadro, l'arma non si è ancora trova «E' delitto che può avere diversi moventi, dovremo vagliarli tutti nelle prossime ore, quando oltre ai rilievi e alle autopsie, potremo disporre delle perizie medico-legali, ha dichiarato il sostituto procuratore Marina Caroselli dopo il primo sopralluogo. Con lei c'era il patologo dott. Stefano Jourdan.

Omicidio per rapina, lite sessuale o vendetta, sono alcune tra le ipotesi su cui stanno lavorando gli investigatori. Le indagini, subito avviate dai binieri di Arona, Castelletto Ticino e del reparto operativo di Novara, coordinati colonnello Alberto Belisti, corso. Anche ieri ascoltate molte persone: familiari, vicini, amici della vittima e cittadini extracomunitari che tempo frequentavano la villetta di via Toti. Nel pomeriggio i militi hanno apposto i sigilli giudiziari su tutti gli ingressi.

«Quella casa sembrava un porto di mare, preoccupati per quel viavai di nordafricani. Non ci hanno mai dato noia, ci vorrebbe minimo controllo su chi viene in paese», ripetono nel rione. A scoprire il cadavere sono appunto stati tre marocchini che da oltre anni godevano dell'ospitalità di Ticozzelli, Azhim i due figli Ahmed e Mohamed. «Li trattava persone di famiglia, cucinava e per loro faceva anche il bucato», dice Giovanna Mineggia, 70 che nella di fronte. Giovanna è stata tra le prime ad assieme ai nipoti di «Nino», Fiorenza e Romano Boggio, con la moglie Ivana. «Ero appena rientrata dal lavoro - racconta Fiorenza, 39 anni, cassiera al supermecato Sidia del paese, che vive nella villa attigua con la madre Giuseppina, 68, sorella della vittima -, all'improvviso è il citofono. Da fuori si sentivano voci concitate. Abbiamo aperto e c'erano i marocchini. "Correte, fate presto. L'hanno ammazzato", urlavano. madre si è messa a gridare e a piangere. chiesto aiuto a mio fratello Romano, abita proprio qui dietro. Lui ha scavalcato rete e siamo saliti. In casa era tutto buio, non si vedeva nulla. "Hanno tagliato i fili della corrente o staccato il contatore", abbiamo pensato. non sapevamo dov'era l'interruttore. Abbiamo ridisceso le scale, a noi si è unita Giovanna e siamo tornati con pila».

«Speravo che il respirasse ancora, - racconta Giovanna - poi, quando il fascio di luce l'ha illuminato lì sul pavimento, in mezzo a tutto quel sangue... Abbiamo appena avuto la forza chiamare i carabinieri».

Da sinistra, Fiorenza Boggio e Giuseppina Ticozzelli, nipote e sorella del pensionato ucciso in «Negli ultimi tempi preoccupato, ma non sappiamo perché», dicono

Fuori c'era Ahmed in lacrime. «Assassini, assassini», singhiozzava. E' stato portato in caserma assieme agli altri. Romano, titolare di una falegnameria, è dovuto andare fino Arona per deporre. Ieri, sua madre Giuseppina, in casa con Fiorenza. Non hanno chiuso occhio. «Prima Nino mangiare da noi - racconta le sorella tra le lacrime -, l'accudivo-lo. Stava da signore, poi ha accolto quella gente, noi contrari. Lui te, diceva che si sentiva solo. "E poi casa mia faccio quello che voglio", si offeso e ha preferito isolarsi».

«Negli ultimi tempi confidò a un'anziana zia, Angela Brusa, che si sentiva stanco. "Con l'anno nuovo, qui cambia tutto", disse. Appariva preoccupato, non sappiamo perché» racconta Fiorenza. Verso mezzogiorno aveva incontrato Nino al supermercato, nel pomeriggio Ticozzelli aveva ricevuto la visita proprio zia Angela. Ottantenne, è uscita dalla villetta di via Toti poco dopo le 15. E' l'ultima vedere Antonio. Alcuni in paese dicono che «il Nino l'era un po' da là» e mimano toccandosi l'orecchio. «Qualche dubbio l'abbiamo avuto anche in famiglia - ammette Fiorenza - ma certezza. Dopo tutto, la vita privata affar suo». c'è chi smentisce: «Era troppo buono, ecco».

Pietro Benacchio

La villetta di via Toti è sotto sequestro. Antonio Ticozzelli, aveva 59 anni

Il «colpo» nel primo pomeriggio di ieri, il bottino si aggira sugli ottanta milioni

Rapinatori mascherati con parrucche assaltano Banca di Intra a Nebbiuno

NEBBIUNO. Un'altra rapina Nebbiuno, comune 1200 abitanti, nel del Vergante. Ad essere presa mira, questa volta, è stata l'agenzia della di Popolare Intra, di via Marconi. Due banditi, armati pistola col volto coperto, hanno fatto irruzione qualche prima delle 15, costringendo il direttore e i due impiegati a consegnare tutto il denaro che avevano in cassa.

Quindi hanno rinchiuso i tre bancari nel bagno e ne sono andati a bordo di un'auto li stava aspettando nel vicino piazzale del Centro sportivo. Il tutto è avvenuto in pochissimi minuti, secondo il solito copione. Il bottino non è stato quantificato, essendo in una ispezione. Dovrebbe trattarsi somma piuttosto consistente: 80 milioni in tanti, ma stando a qualche indiscrezione, forse molto più.

Nell'ufficio, che è stato recentemente ricostruito, c'erano il direttore Walter Bisoglio, quarantenne, residente ad Omegna, la cassiera Lidia Valsesia, ni, di Santa Cristina di Borgomanero ed impiegato, Massimo Lazzarini, 25 anni, assunto da poco, proveniente da Borgolavezzaro.

Lo sportello apre al pubblico nel pomeriggio soltanto per un'ora, dalle 14,30 alle 15,30. L'irruzione due banditi è avvenuta esattamente alle 14,50. paese si accorto nulla. Neppure dall'albergo «Tre laghi», che sta proprio fronte alla banca, è stata notata qualche mossa sospetta.

In quel in paese regnava una tranquillità pressochè assoluta. Nessuno degli avventori del Bar Centrale di via Torino e della vicina Trattoria Nebbiuno ha notato movimenti sospetti da parte di estranei.

Oltretutto c'era nappure l'unico vigile comune, Mauro Aceti, il quale, oltre a risiedere a Gignese, si deve occupare anche delle frazioni di Corciago, Tapigliano e Fosseno.

I malviventi, lasciata l'auto nel piazzale tra via Marconi e la panoramica del Vergante, hanno aspettato il momento propizio, quindi hanno fatto irruzione coprendosi il volto con dei passamontagna. Pare fossero ulteriormente mascherati l'aiuto di parrucche di color chiaro, il particolare così importante.

Il Bissoglio e i due dipendenti non hanno opposto resistenza: hanno aperto la cassaforte e consegnato tutto il denaro di cui disponevano.

Successivamente sono stati sospinti e rinchiusi nel bagno. Tutto è durato un paio di minuti, non di più. Solo più tardi, alcuni passanti di via Marconi hanno udito le loro le grida d'allarme. I tre sono stati liberati immediatamente sono stati avvisati i carabinieri: giunti sul posto prima quelli della vicina Lesa e poi quelli della capitanaria di Arona. Fino a ieri sera nessuna traccia dei due rapinatori che quasi sicuramente fuggiti verso l'alto Vergante. Non è la prima volta che gli uffici di Nebbiuno vengono presi d'assalto. In tempi abbastanza recenti era già accaduto all'ufficio postale e alla agenzia di banca. Il completo isolamento di queste strutture e le troppo modeste misure di sicurezza delle medesime sono «invito a nozze» per la delinquenza più o organizzata. (s. bott.)

Nebbiuno battuta da San [illegible] nella sfida tv a «Tutti in piazza»

NEBBIUNO. Riso batte azalee a A Nebbiuno è bastata la presenza dell'ex calciatore novarese Flavio Gioria per arginare la potenza di San Giacomo vercellese, vincitore dell'ennesima sfida a Tele Italia.

Pro loco allo sbaraglio e «Tutti in piazza», il gioco del giovedì sera sponsorizzato da La Stampa. Il presentatore Nico del lago d'Orta è molto felice, ma un tantino preoccupato. «Dal prossimo mese maggio - dice - dovrei andare in tournée per lanciare il mio ellepì "Nicolas e il panda". Si tratta di concerti voluti Wwf a scopo benefico. Ma queste sfide televisive le Pro loco stanno ottenendo successo insperato. Abbiamo continue richieste e forse prepareremo seconda edizione l'anno prossimo».

Attualmente la 30 squadre sono divise in gironi 6: andranno in finale le 5 prime classificate e 3 migliori delle seconde arrivate.

Nebbiuno, dopo una brillante esposizione del suo presidente Gianbattista Bertoli, ha perso quasi tutte le prove per questione di pochi secondi. Scarsa gloria, insomma, per Roberto e Cinzia Velo, Enzo, Valerio e Gianluca Tagini, Luca Rollini, Laura Borroni, Angelo Coppa e Flavio Gioria. La tolina» del Vergante ha comunque avuto lo spazio e l'effetto desiderati: quanto maggiormente e questa ridente località turistica.

San Giacomo, invece, si è presentata come la classica squadra che ha nulla da perdere, inizio prudente, tifo moderato. Poi la squadra si è scatenata: Cinzia Arfino, Enrica Paletti, Paola Maiolani, Alessandro Bona, Massimo Mittino, Fabio Pollo, Francesco Boselli, Paolo Mellano e Roberto Monformoso sembravano fulmini nello svolgere i soliti giochini nel rispondere agli immancabili quiz dei quali, a tutte le latitudini, pare non si possa più fare a meno. E' scappato un Monte Bianco sulle Alpi Marittime, ma solo per l'emozione e la fretta.

Le valletto Anna e Laura si sono lanciate nelle interviste al pubblico, mentre l'edicolante ha confermato che «quando c'è questo gioco il nostro giornale va letteralmente a ruba»: se non è la storia dei due flustini di detersivo, poco manca.

Dimenticavamo la prova «Donne lana», rimasta in sospeso per lo scontro precedente tra Ghislarengo e Paruzzaro. Presente Cecilia Cardano, per ribadire che «le matasse sono aggrovigliate», l'ha spuntata Ghislarengo, che si aggiudica così il match per a 17. Giovedì prossimo, aria Valsesia lo tra Fobello e la vercellese Valle San Nicolao, la Motterone-Gemonio e infine, ultimo incontro del girone andata, derby Borgomanero-Cureggio.

(s. b.)

DAL 9 GENNAIO AL 20 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE
EFF. COM. LEGGE 80

Authentic Trench Coat
NATERS
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m SUPERSTRADA
TELEFONO (0323)
LEDI' POMERIGGIO

IMPERMEABILI CON E SENZA PELLICCIA
CAPPOTTI · MONTGOMERY
PELLICCE ECOLOGICHE

Per gli abitanti di Oira e Montecrestese rumori e pericoli

Contro una cava 80 firme

Intanto l'associazione dei lavoratori della pietra accusa: «Regione irresponsabile da mesi non ci ascolta. La situazione, senza provvedimenti adeguati, precipiterà»

Segnali d'allarme anche per l'occupazione nelle cave, settore con 1200 addetti

CREVOLADOSSOLA. Contestata la cava «ai Pozzi di Oira» perchè l'attività di estrazione è «rumorosa, inquinante e pericolosa». Una protesta che ha raccolto un'ottantina di firme di frazionisti e abitanti tra Oira e Crevola è stata consegnata in Municipio, copie sono state mandate alla Usl, al Corpo Forestale, alla procura e alla prefettura, con due righe di accompagnamento firmate da Mario Scaltritti di Domodossola, già consigliere comunale «verde».

Per i firmatari la cava coltivata dall'impresario Salvatore Bucchi De Giuli provoca disturbi e disagi. Secondo i frazionisti, due strade comunali che portano alle località di Solero e Campiono sarebbero state eliminate o ostruite con materiali da lavoro, sassi, piazzole.

E non è tutto: le esplosioni - dicono i firmatari - danneggiano le case causando crepe nei muri e smuovendo le piode dei tetti, la polvere inonda i terreni danneggiando le coltivazioni e provocando disturbi respiratori alla gente.

«L'installazione della macchina che taglia i blocchi - si legge nel documento - ha creato problemi per lo scarico dei liquidi di lavorazione nella roggia e nel rio di Oira, che serve a irrigare prati e orti e anche ad abbeverare gli animali. In certi momenti queste acque sono tanto inquinate da assumere una colorazione biancastra».

Le richieste degli ottanta firmatari sono numerose e dettagliate: si chiede il ripristino delle strade comunali, il controllo delle esplosioni con tanto di apparecchi per il controllo delle vibrazioni, il proibizione della macchina taglia — blocchi e che si dica «stop» all'inquinamento delle acque o, come estremo rimedio, la revoca della concessione della cava.

Ma dall'Ossola arriva anche un altro drammatico «sos», questa volta dell'Assocave: «La situazione di malessere segnalata da tempo in Regione sta assumendo toni sempre più gravi e drammatici» dice il presidente Olinda Corbelli.

E aggiunge: «Dopo mesi di reiterate richieste per ottenere un colloquio collegiale il presidente della Giunta regionale, l'assessore alle cave e l'assessore ai beni ambientali per spiegare le difficoltà del settore, derivanti da una legislazione inadeguata, la Regione ha ritenuto opportuno non ascoltarci e presentare un disegno di legge a modifica di quello vigente. Questo disegno ci è pervenuto prima di Natale nella sua stesura completa. Non solo non sono stati presi in considerazione gli aspetti negativi già da tempo rilevati e segnalati ma ne sono stati aggiunti altri».

L'associazione dell'Alto Novarese ha parole durissime: «Presidente e assessori della Regione dimostrano la più totale insensibilità ai nostri problemi. Questo, in una zona definita "industrialmente depressa" in cui l'estrazione e la lavorazione della pietra costituiscono l'unica attività trainante ci sembra sconfini nell'irresponsabilità».

Ed ancora: «In questo momento di crisi come quello attuale dove lo Stato indica nella mancanza e nella perdita di posti di lavoro una emergenza del '93 appare veramente assurdo che la Regione non si preoccupi minimante di mantenere con tutti i mezzi un settore produttivo che occupa in zona più di 1200 addetti». Per tentare si scongiurare un deterioramento Assocave indirà un incontro con le forze politiche, sindacali e sociali disposte ad impegnarsi sul problema.

Paolo Bologna

Il costruttore di Villadossola smentisce la notizia di Tuttosport

Poscio: «Presidente del Toro? Non ho miliardi da buttare»

VILLADOSSOLA. «Sarei io il nuovo acquirente del Toro, coi chiari di luna che corrono, con la crisi occupazionale che proprio nell'Ossola vede imprese e lavoratori in grande difficoltà, io avrei miliardi da spendere per un'intera squadra di calcio?»

L'ingegnere Sandro Poscio di Villadossola, titolare di una delle più note imprese costruzioni della provincia, è cascato letteralmente dalle nuvole quando la segretaria gli ha messo sotto gli occhi il diffuso quotidiano sportivo «Tuttosport» con un titolo sparato a tutta pagina che annunciava il nome nuovo» per il Torino.

Nel servizio si faceva chiaramente nome e cognome, il successore di Borsano alla presidenza della società granata sarebbe proprio lui, il costruttore di Villadossola.

Sandro Poscio non nasconde il dispetto, ma si regala una battuta umoristica: «Io rappresento proprio l'eccezione della famiglia, sono l'unico dei fratelli a non seguire il calcio, la mia competenza arriva poco più là del sapere che la palla è rotonda. Quindi tengo proprio a smentire decisamente la notizia che è rimbalzata negli ambienti sportivi, e non so proprio per quale ragione. Non conosco nemmeno l'ingegnere Borsano, anche se è nato a Domodossola». Proprio la passione famigliare per il calcio sembrerebbe avere fatto indicare in Sandro Poscio il nome nuovo per reggere le sorti del vecchio cuore granata.

L'ingegnere Sandro Poscio smentisce la notizia apparsa su Tuttosport

L'articolo del giornale sportivo ricordava che lo stadio di Villadossola è intitolato a Felino Poscio, il fratello maggiore del costruttore, scomparso tragicamente molti anni fa per un incidente stradale, e brillante sostenitore della «Virtus Villa», la squadra locale.

Il fratello più giovane, Franco, ha poi raccolto l'impegno di Felino alla presidenza della squadra di casa.

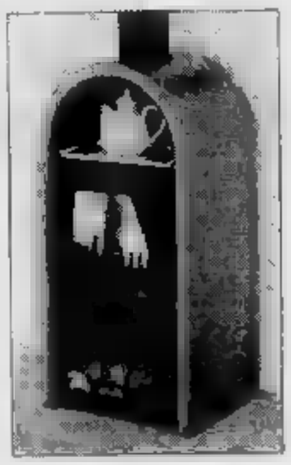
«La famiglia Poscio — concludeva Tuttosport, che poi si è affrettato a scusarsi con il costruttore — è da sempre coinvolta nel mondo del calcio». Quindi, poteva sembrare possibile che i Poscio potessero essere i «misteriosi nomi nuovi» a cui aveva riferimento l'ingegnere Borsano nel corso delle trattative per passare la mano della presidenza del «Toro».

L'identikit schizzato della presidenza granata mi giorni scorsi, che ha sportivi e tifosi alla caccia del nuovo presidente, non aveva dunque i connotati dell'ingegnere di Villadossola. Il successore di Borsano è cercato altrove. [b. o.]

NON STUFAtevi DI RISPARMIARE

LA DITTA CRISTINA
RISOLVE I VOSTRI PROBLEMI ENERGETICI
CON LE
NUOVE STUFE A LEGNA

+ CALORE
– CONSUMI
= ECONOMIA



LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

CRISTINA MARMI E GRANITI

per informazioni e consulenze
Cristina Marmi s.n.c.
Via Parrocchia 4 Ghevio di Meina
Tel. e Fax 0322 218.408/218.037

BANCA POPOLARE DI NOVARA

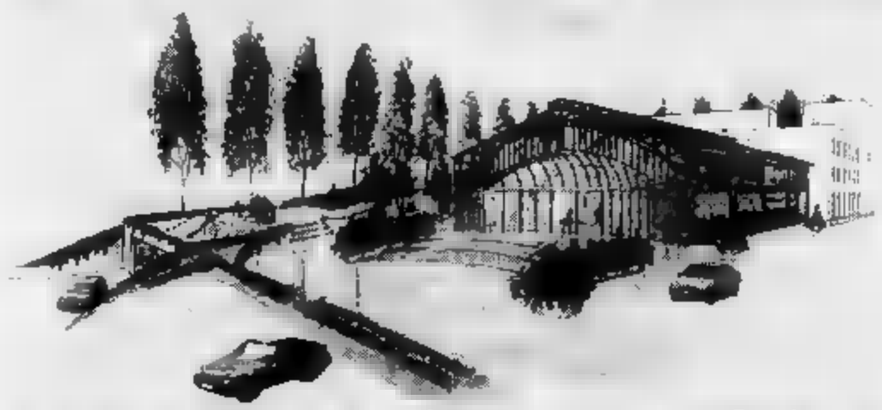
Dal 1° Gennaio é operativa la nuova Agenzia di Crevoladossola, Frazione Preglia, Via Sempione 56

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

上海飯店
Nuovo Ristorante Cinese
Shanghai
CUCINA TIPICA CINESE
OMEGNA - V. IV Novembre 172 - 174
Tel. 0323 61.036
Anche a BORGOMANERO - Via Maggiate 9
Tel. 0322 81.287

LIDO DI MONVALLE
Monvalle (Varese)
solo a ristoratori professionisti
SI CEDE IN GESTIONE AVVIATO
RISTORANTE PIZZERIA
direttamente sul lago Maggiore
per informazioni in loco
Tel. 497.038
0332



NEOCENTRO IN OLEGGIO
SIPE srl - V.le Mazzini, 9 Oleggio (NO)

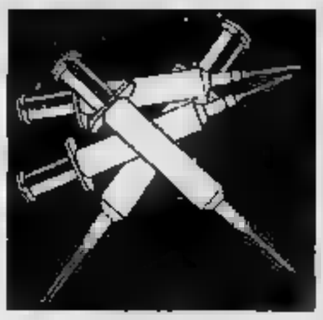
Un angolo di verde nel cuore di Oleggio

SIPE srl realizza
un elegante
CENTRO COMMERCIALE

VENDITA DI
NEGOZI - UFFICI - AUTORIMESSE

DISPONIBILITA' PER ACCOMPAGNAMENTO IN CANTIERE IL SABATO MATTINA

STUDIO G.Z.
Informazioni
STUDIO G.Z.
V.le Mazzini, 9
OLEGGIO (NO)
Tel. 0321/93.140.



Emergono nuovi particolari dopo la raffica di arresti operati dalla polizia di Verbania e Omegna

Così riciclavano il denaro della droga

Villa e negozio con una tonnellata di stupefacenti

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

L'operazione antidroga condotta dalla polizia di Verbania e di Omegna, che ha sgominato una ramificata organizzazione specializzata - nell'importazione nel commercio vasta scala di hashish, era stata preparata mesi. Le indagini, coordinate dal procuratore, Francesco Patrono, erano svolte tra pedinamenti, intercettazioni telefoniche, registrazioni, documentazioni foto-cinematografiche anche ad infrarossi. Un grosso contributo fornito dagli uomini della sezione verbanese della scientifica.

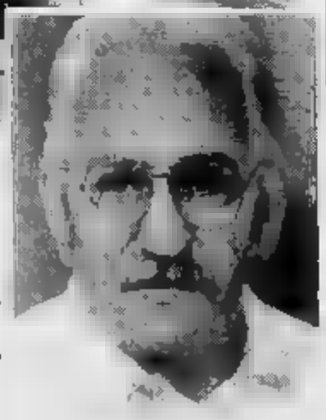
Tutto nato dal pedinamento di Remo Molteni, anni, e sua convivente Maria Lina Buzzi, 65 anni: dopo aver abitato ad Arizzano, sulla collina verbanese, si erano trasferiti ad Arona.

La polizia cominciato a seguirli con discrezione e aveva notato sia i loro frequenti viaggi in Olanda in camper, sia i contatti della coppia con individui noti per la loro attività di spacciatori. In particolare, quell' Armando Pourpour (già inquisito e condannato per traffico stupefacenti) che aveva investito parte dei proventi del traffico acquistando un ristosulla costa jonica Grecia, dove era solito recarsi anche compagnia Molteni.

La polizia conferma che un «input» indagini giunto dopo l'arresto, per la tentata estorsione del maggio dello scorso anno, ai titolari dell'agenzia immobiliare «Covetta» di Omegna, messa in atto Vincenzo Dilliberto, 35 anni, sua moglie Mirella Cabitza, 33 anni, e dal complice, il cannobiese Giuliano Mazzocchi, 37 anni.

I due coniugi, tramite l'immobiliare, avevano acquistato un negozio conosciutissimo ad Omegna e nel Cusio: lo Strola.

La villa di Vincenzo e Mirella Dilliberto, in località Pedemonte, ai confini Gravellona e Casale Corte Cerro, in via Padulazzi A fianco, Remo Molteni



Ma, evidentemente, interessati ad altro, i nuovi proprietari lo trascurato, da trovarsi breve tempo in forte passivo senza più clienti. Se l'erano prese i titolari dell'immobiliare ed particolare con Giuseppe Mafrica, pretendendo restituzione del denaro impegnato nell'acquisto, e architettando quindi la fallita estorsione con richiesta di 100 milioni.

Con una parte dei proventi del traffico, Vicenzo e Mirella Dilliberto si anche costruiti in località Pedemonte, tra Gravellona e Casale Corte Cerro, in via Padulazzi 27, bella villa, che gli inquirenti dicono abbia valore di oltre milioni. Adesso sotto sequestro per della magistratura.

Nel corso delle indagini, degli accertamenti delle perquisizioni domiciliari, sono stati sequestrati complessivamente chili e mezzo di hashish 200 grammi di cocaina.

Pochi, conto che venivano introdotti per viaggio 10-20 chili di stupefacenti, volte persino 40, che l'organizzazione operava da una decina di anni.

La polizia ha però scoperto, anche nella abitazione di Remo Molteni e Maria Lina Buzzi, una documentazione che conferma la vastità e le dimensioni del traffico. La droga veniva importa Spagna e Olanda; da Grecia, due qualità di hashish. «Per un totale, negli ultimi dieci di quasi tonnellata», dicono al commissariato.

Antonio Costantini

Arona, la sorpresa in città

Una coppia molto conosciuta nel mondo del podismo locale

ARONA. Remo Molteni e Maria Buzzi, la strana coppia finita in galera per traffico sostanze stupefacenti, erano notissimi tutta la provincia. A farli incontrare stata la passione per il podismo. Avevano cominciato con il Gruppo Marciatori Arona, poi erano passati a quello di Paruzzaro e infine si erano «in proprio».

Quando lei ha avuto qualche guaio fisico si è fermata, che il Remo ha creduto bene insistere più di tanto. Ma rieccoli in come organizzatori di corse e titolari di un nuovo sodalizio, il «Lago Maggiore». Dopo aver abitato ad Arizzano, sulle colline di Verbania, erano ad Arona, prima in via Partigiani, poi in Milano, sempre in appartamenti lussuosissimi. Avevano gestito anche una impresa di pulizie che aveva in appalto gli uffici del municipio di Arona, ma molto prima che scoppiasse lo scandalo «edilizia pulita».

Non certo problemi finanziari. I podisti della Gamba d'oro lo intuivano dalla generosità con cui allestivano il cosiddetto montepremi alle corse. Spesso invitavano dirigenti di altri gruppi a pranzo e a cena. I primi sospetti che i due fossero coinvolti in qualche attività non troppo lecita sorti quando il Molteni ha acquistato un camper e i due hanno cominciato a darsi alla pazza gioia con continui viaggi in Italia ed anche all'estero: Svizzera, Germania, Grecia, Spagna, Olanda. Una volta Maria Buzzi raccontò essere stata in Germania a trovare un fra che vedeva da trent'anni. Probabilmente neppure da quel viaggio, sentimenti a parte, i due pensionati erano ritornati vuote.

Il camper serviva infatti per nascondere trasportare la droga. L'abilità del camionista Molteni e la disinvoltura sua partner l'hanno fatta franca per molto tempo, forse per anni. **(s. b.)**

IN BREVE

Approvato in consiglio
Il piano di tutela del lago

consiglio comunale ha approvato l'adozione del piano particolareggiato di tutela ed uso delle sponde lago Maggiore. L'area presa in esame è fascia lago dal confine con il comune di Ghiffa a quello con Bavono comprende la piana del Toce.

DOMODOSSOLA

Lavori in stazione per sostituire linea elettrica

I tecnici delle Ferrovie svizzere stanno sostituendo la linea elettrica alla Domodossola, in gran parte la loro competenza. I lavori stanno però causando disagi per i treni internazionali: si lavora tra un arrivo e l'altro.

ISELLE

Finalmente illuminata galleria al confine

illuminata la galleria Iselle? Il ministro dei Lavori Pubblici, rispondendo a una interrogazione del deputato ossolano Mauro Polli ha assicurato che la galleria sarà dotata impianto elettrico.

Un anno (abuso d'atti d'ufficio) per la vicenda del porto di Megolo

Scavi Toce: è condannato l'ex sindaco di Vogogna

VERBANIA. Rinviato a giudizio l'accusa abuso innominato in atti d'ufficio, l'ex sindaco pidiessino di Vogogna, Ubaldo Marta, anni, è stato condannato ieri mattina Tribunale di Verbania a un reclusione.

L'imputato, assistito dall'avvocato Carla Zucco di Novara, ha scelto patteggiare la pena, e il processo, per il quale stati convocati trentuno testimoni, si è concluso rapidamente.

All'ex sindaco faceva carico di aver favorito escavazioni di inerti nella zona «porto di Megolo», lungo il greto fiume Toce, concedendo un appalto irregolare alla ditta «Eden» Calasca Castiglione, di cui figurava proprietaria Maria Adele Parrini, che aveva poi condotto dal gennaio al novembre 1990, escavazioni per centinaia di migliaia di metri cubi di inerti, al posto mila 15.000 previsti dalla concessione.

Quest'azione della magistratura aveva fatto seguito ad una precedente, condotta nel 1989 a carico dell'allora sindaco Gian Piero Francina, del pds anche lui.

Ubaldo Marta

Arrestato, il Francina si mise da ogni incarico, ma il procedimento decadeva poi per l'entrata in vigore del nuovo codice penale.

Nonostante il precedente, il sindaco Umberto Marta, la giunta che succedeva all'amministrazione Francina, decidevano - con imprudenza - cedere alla stessa «Eden», con un atto aggiuntivo, un'ulteriore concessione per escavazioni.

In un primo tempo l'avviso di garanzia raggiungeva anche tutti i componenti della giunta: Ettore Antonini, 41 anni, Enzo Pirazzi, 43 e Antonio Martinetti 47 anni tutti del pds; Aldo Picchetti 47 del Psi, e Filippo Casili, anni, indipendente.

Al termine dell'istruttoria, il giudice per le indagini preliminari dottor Massimo Terzi, rinviava a giudizio solo Ubaldo Marta, ieri condannato.

vicenda non è però ancora conclusa perché su quegli scavi e sui profitti derivati (pare per qualche centinaio di milioni) è in corso un'altra inchiesta della magistratura Verbania.

Intanto l'impresa «Eden» è fallita.

La è stata dal Tribunale di Verbania il dicembre dello scorso anno.

L'ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE SRL in ARONA ricerca la Ambosessi

RAGIONIERA

Con vasta e pluriennale esperienza di contabilità generale, partita doppia uso conoscenza approfondita di computer.
Si richiedono inoltre: possesso diploma di maturità tecnica commerciale; patente auto; automunita; volontà di autoaffermazione nel lavoro; eventuale disponibilità part-time.
Offresi: lavoro sicuro; retribuzione adeguata all'effettiva esperienza maturata; possibilità di carriera se vengono dimostrate le attitudini.
Inviare dettagliatissimo curriculum eventuali referenze c/o: Soc. VIGILANZA SERVIZI DI SICUREZZA srl - Via Torino n. 10 - 28041 Arona (NO) - Tel. 0322/47654-47655 - Fax 0322/241998.

L'ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE SRL la gestione della propria centrale operativa in Ambosessi

PERITI ELETTRONICI INFORMATICI - INDUSTRIALI

Almeno due anni di esperienza maturata proprio settore specifico di competenza. Milite assolto. Patentato. Auto munito. Volontà di autoaffermazione nel lavoro. Disposti a svolgere l'attività anche con orari discontinui e/o variabili.
Offresi:
Lavoro sicuro. Retribuzione adeguata all'effettiva esperienza maturata. Possibilità reale di carriera dimostrando le effettive idonee capacità.
Inviare dettagliatissimo CURRICULUM c/o: Soc. VIGILANZA METRONOTTE SERVIZI DI SICUrl. Via Torino n. 10 - 28 (NO). Tel. 47.654 - 47.655 - Fax 0322 241998.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 30/83 R.G.E. Promossa da Banca Popolare di Novara con avv. Giuseppe Ravasio contro **LAGOSTINA Luigina**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 12.11.92 ha disposto vendita all'incanto seguenti beni immobili di proprietà di Lagostina Luigina.
In Comune di Gravellona Toce:
1) Villa con terreno prospiciente Via Marconi censita al CT 769, mapp. 41, 349, 279 e NCEU al F 6 1/B mapp. 514 sub. 1 514 sub. 2.
Quota indivisa pari 317/1000 valore di L. 101.355.000
In Comune di Baveno:
2) Alloggio sito al piano 2° censito al NCEU al F 64 mapp. 150 sub. 36.
Valore L. 130.000.000.
3) Autorimessa censita al NCEU al F 64 mapp. 150 sub. 37.
Valore L.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 17 febbraio 199 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche del Tribunale di Verbania.
dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni.
1) Prezzo base: per il 1 L. 101.355.000; L. 130.000.000; lotto 3 prezzo L. 16.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. un milione per lotti 1 e 2 e L. 500.000 per lotto 3;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, 10 e succitato se;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 16.2.1993 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania somma indicata precedente n. 3;
Saldo prezzo entro giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 11 gennaio
IL
DI CANCELLERIA

CEDESI PLURIENNALE ATTIVITA' DI VENDITA TESSUTI CON SARTORIA
IN CENTRO GOZZANO
Tel. 0322/956.160 ore pasti

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della
e del
tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
della
buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte spettacolo

DANCING DISCOTECA
TAM TAM
Questa sera ballo liscio
I DEL LAGO
24 sera
ZAZZAROU
DOMENICA GRATUITO
DOMENICA
INTRA - TEL. 403.210

Omegna, parlano i genitori della ragazza sparita

«Roberta non è tornata andiamo noi a cercarla»

OMEGNA. «Adesso basta, quesattesa è snervante e ce facciamo più: Roberta andiamo la noi». Così dice la madre adottiva di Roberta Pardi, la ragazza sedicenne di Cireggio scomparsa dodici giorni fa da Milano, dove era ospite un istituto. Una fuga misteriosa, in compagnia di altre due ragazze però dopo qualche giorno hanno fatto ritorno in collegio.

Roberta sono per le tracce. Anche se la ragazza si fatta viva con la famiglia per ben due volte al telefono in un'altra occasione con un'amica d'infanzia.

Tutti «segnali» che facevano ben sperare in una rapida conclusione della vicenda. Addirittura alla mamma adottiva, Rosaria Cisco, Roberta aveva annunciato il ritorno e Invece niente.

Il padre, Lorenzo Pardi di 41 anni, vive giorni angoscia. Adesso la decisione di andare direttamente a cercarla. «Cominceremo oggi andando ad Abbiategrasso, dove Roberta è stata vista l'ultima volta in compagnia di altri ragazzi - dice Rosa Cisco -; io però ho paura che qualcuno la tenga nascosta. Supplico queste persone di trattarla bene, di lasciarla tornare a casa. L'ultima volta che ha telefonato, dicendo che era Bergamo, mi sembrava spaventata, preoccupata. ha detto che non aveva soldi. Gli ho detto di non preoccuparsi, di salire sul treno e venire Omegna, che il biglietto, la multa, quello che c'era da pagare, lo avremmo pagato noi. Di non aver paura a tornare che non la toccherà nessuno. Ho sperato per due giorni di vederla arrivare, invece non arrivata».

Per le ricerche di Roberta in questi giorni si mobilitati anche numerosi amici di famiglia. **(v. a.)**

Dichiarazioni roventi

Cento sospeso dal pds di Domodossola

DOMODOSSOLA. Il consigliare comunale pds Rocco Cento stato sospeso dal partito. Lo ha comunicato segretario partito della quercia, Bruno Travaglini.

Il provvedimento è la conseguenza delle dichiarazioni fatte da Cento in consigio comunale. Nelle scorse settimane, il consigliere del pds aveva lanciato accuse contro le giunta domese e soprattutto contro i segretari di dc pds.

Cento disse che quando «avepartato di giunta d'affari» si riferiva alla convinzione che «l'accordo dc-pds non rispondesse a logiche politiche» ricordando che segretari dei due partiti, dc pds, due liberi professionisti ai quali, enti pubblici, fra cui la Comunità Montana, avevano affidato incarichi di progetti di opere». Frasi che sono state ritenute eccessivamente pesanti dal suo partito. **[re. ba.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Banca Popolare di Intra
Apertura dell'agenzia Gargallo

Gargallo è un paese di poco più di 1.500 abitanti, nucleo compatto case arroccato collina a pochi chilometri da Borgomanero. Al visitatore, anche occasionale, Gargallo presenta una linda facciata di abitazioni tinteggiate di fresco, un'immagine ordine, e laboriosità percepibili nei minimi dettagli sia delle vecchie che delle più recenti . Se poi nostro volesse di saperne qualcosa più sul paese e i suoi abitanti, subito gli verrebbe l'attività principale (ma l'unica) dei numerosi laboratori industriali e artigianali della zona: il settore calzaturiero. Ebbene, questo centro operoso, ricco anche di numerosi e fiorenti vità commerciali, forse perché decentrato rispetto maggiori Comuni di Gozzano Borgomanero, fino ad privo di sportelli bancari.
La Popolare di Intra, con l'apertura dell'Agenzia di Gargallo (contemporaneamente all'apertura dell'Agenzia Suna), conferma sua strategia di voler corrispondere, in forme sempre più capillari, ai bisogni della popolazione delle Province di Novara e di Verbania, inserendosi in quelle Piazze che non hanno potuto contare, fino ad oggi, su una Banca, per così dire, tutto loro, a cui fare completo quotidiano riferimento.
Questa Banca, dalle radici secolari nei nostri territori, processo di ammodernamento, intende riconfermare e rafforzare la sua identità provinciale locale, offrendosi come immagine amica, forte e rassicurante, alle Famiglie, agli Enti Pubblici, agli Operatori economici di Gargallo.
Aprendo a Gargallo, la Banca Popolare di Intra testimonia dunque la sua profonda fiducia nelle potenzialità di sviluppo economico di questa laboriosa, impegnandosi fornire risposte crescenti bisogni della Clientela privata delle piccole e medie imprese industriali, agricole, artigianali, commerciali, e disponibile al colloquio al rapporto diretto e personale con la clientela. A Gargallo ci sarà anche lo sportello Bancomat, dove sarà possibile prelevare contante ore 14, compresi i giorni festivi.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.944
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Gli attori della «Duprè 19» in una scena dello spettacolo, ambientato nella Parigi di inizio secolo

Questa sera al teatro Pellico di Trecate va in scena la commedia di Roussin

Se la cicogna si diverte sul palco

Recita la compagnia milanese dei «Duprè 19»

TRECATE. Cosa succede in una famiglia dove la madre e la figlia sono entrambe incinte e anche il fidanzato del figlio è in dolce attesa? Un sacco di equivoci verbali, che diventano il momento propulsore di «La cicogna si diverte», commedia brillante in tre atti di André Roussin. E' lo spettacolo che va in scena stasera al teatro «Pellico», rappresentato dalla compagnia milanese «Duprè 19».

Ambientata nella Parigi d'inizio secolo, la scena si svolge nella casa di un ministro: la notizia della gravidanza della moglie si affianca a quella della figlia, gettando in sobbuglio la famiglia. Quando si scopre che la cicogna è arrivata anche per la fidanzata del figlio, la situazione precipita. Il ministro si occupa infatti della famiglia, ha appena varato una legge contro le case chiuse, e teme le reazioni degli elettori. E' un «divertissement» tipico di Roussin, che amava interpretare le sue commedie, oltre che a curarne la regia. Qualche nota sulla compagnia «Duprè 19», nata dalle esperienze milanesi degli Anni Settanta. Dopo un approccio dialettale, sulla falsariga dei «Legnanesi», grazie agli insegnamenti impartiti dallo stesso Felice Musazzi, il gruppo si orienta verso lavori classici. Con un ricco bagaglio, partecipa a numerosi concorsi amatoriali, ottenendo molti riconoscimenti. Stasera reciteranno Roberto Fantucci, Concetta Patanè, Paola Rastelli e Walter Tramalloni. La regia è di Umberto Bellati. Il biglietto costa 10 mila lire. [c. m.]

Conservatorio

Trio Matisse in concerto a Novara

NOVARA. S'inaugura oggi la stagione concertistica organizzata, come ogni anno, dal conservatorio Vivaldi.

Alle 17,30, nel salone del Conservatorio cittadino, nell'ambito delle celebrazioni per la festa patronale di San Gaudenzio, sul palcoscenico si esibirà il «Trio Metisse», già al centro di un apprezzato concerto nella stagione.

Il trio è composto da Emanuele Piemonte (pianoforte), Paolo Ghidoni (violino), Alberto Drufuca (violoncello) e si è formato nel 1982 sotto la guida del Trio di Trieste, alla scuola di musica di Fiesole.

I «Matisse» hanno inoltre preso parte ai corsi dell'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo il diploma di merito. I tre musicisti hanno al loro attivo numerosissimi altri riconoscimenti e vantano un carriera concertistica di rilievo non solo in campo nazionale.

I tre componenti del «Trio Matisse», inoltre, sono docenti nei Conservatori di Piacenza, Mantova e Novara e, come detto, hanno preso parte a numerosi festival e corsi nelle migliori accademie italiane.

Oggi pomeriggio eseguiranno i più conosciuti brani di Ravel, Debussy, Faurè.

L'ingresso è libero, ma per poter assistere al concerto è necessario presentare un buono invito, che si può ritirare alla sede del Conservatorio di Novara. [m. p.]

Romagnano Sesia

Si balla con Andrea Occhipinti

L'attore Andrea Occhipinti è ospite stasera alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia

ROMAGNANO SESIA. Dopo Pierre Cosso, è il turno di Andrea Occhipinti. Alla discoteca «Maneggio» di Romagnano, continuano le nottate dedicate ai «bellissimi», per la felicità di... signore e signorine. Questa sera, infatti, l'ospite di riguardo nel locale alle porte della Valsesia sarà proprio il noto attore televisivo e cinematografico, che recentemente ha girato il seguitissimo lungometraggio in tre puntate «La Ragnatela 2». Andrea Occhipinti, che molti ricorderanno anche per aver presentato il Festival di Sanremo del 1991 a fianco di Edwige Fenech, dovrebbe arrivare al «Maneggio» dopo mezzanotte.

Naturalmente non mancherà la musica per tutti i gusti sulle due piste: tendenza con i deejay Fabrizio Poli, Barbara e Mauro Miss, e revival con Ricky e Flavio Pavia. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or. 15,45/17,55/20,05 22,15 Lire 10.000/8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Faraggiana — Tel. 827.678 — Or.: 18,50/22,15 Lire 10.000/6000 martedì ter. 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 14,45/17,10/19,35/22 Lire 10.000/8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Vip — Tel. 825.868 — Or. 15,30/17,15/20,25 22,15 Lire 10.000/8000 ter. 8000/5000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' **Commedia**

Ariston — Tel. 474.525. Lire 9000/6000 lunedì fer. 7000/5000
ore 15,15; 17: **La bella e la bestia**
ore 20,10; 22,15: **La storia di Giu Ju**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or. in. 20/22,15 marti 5000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51' **Dramm.**

PRIMA VISIONE
S. Andrea — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'

ARONA
S. Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 20/22 L. 6/5000; giov. 6/4000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista lavora nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

SECONDA VISIONE
Vandoni — Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: in. 20/22 Lire
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mansgne (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h
Guardia del corpo - The Bodyguard — 81.741 — Or.: in. 20 Lire 9000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PRIMA VISIONE
La morte ti fa bella — Tel. 81.74 — Or. in. 20,15/22,15 Lire 9000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Nel continente nero — Tel. 0337/24.43.64 — Or.: 21 Lire
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

DOMODOSSOLA
Corso — Tel 240.853. Or. in. 20,30/22,30 Lire 8000/5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

1 - Sala 1 — T. 242.046 — Or. 20,30/22 Lire 9000/5000
Il padrino
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

Cine 1 - Sala 2 — T. 242.046 — Or. 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Sognando la California — Tel. 0163/[illegible]02.01 — Or.: 20/22 Lire 6000/5000
di C. Verdone, con M. Bold, N. Fraslica, M. Fanni, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

GUBBIO
Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: in. 20,15/22 L. 9/6000; lun.fer.7/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Cinema Sociale — Tel. 61 459 — Or.: 20/22 Lire 8000/4000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle[illegible] diversi - un disc-jockey rap, un violinista, una [illegible]ga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Oratorio — Or.: 20,15/22,30 Lire 4000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che lugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Vittoria — Or.: in. 20/22 [illegible]
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Ariston — Tel. 403.043. Or. in. 20,10/22,30 [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Vip — Tel. 401.152. Or. in. 20,15/22,30 L. 10/6000; mart. 6000
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: in. 20,30/22,30 L. 10/6000; lun. 6000 Cinetorium
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' **Erotico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: in. 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Italia a Cinquestelle; 19,30 [illegible]ovara notizie; 20,30 Opera lirica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport locale. **VCO:** [illegible] Sport time, rubrica; 19,30 VCO Notizie; [illegible] 1492 epopea d'America, opera lirica; 22,30 VCO Notizie; 23 Film. **ALTAITALIA TV:** 21 — L'albero delle mele, telefilm; 21,30 Soltciro; 22,30 News edizione notte; 23 Soltciro (2ª parte); 0,30 News ultima edizione; 1 Il mondo della magia.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani.

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.363

NOTTE GIOVANE

di Marco Piatti

LA [illegible]

«Dogana», il bis

I «Dogana» concedono il bis stasera al pianobar «La Belle Epoque» di Novara (via Galilei). E' un trio composto da Sandro Festa, Ruby Roselli (chitarra) e Leo Piludu (voce), che proporrà un vasto repertorio rock. La serata è organizzata in collaborazione con «Music Fantasy Novara».

CIRCOLO [illegible]

Il sound irlandese

Un gruppo di Romagnano Sesia, che propone un repertorio di musica folk irlandese, si esibisce stasera al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). Si chiamano «In the kitchen».

[illegible]

Suona un chitarrista

Inaugurazione della stagione musica dal vivo alla sede del «Caffè Torino» di piazza Cadorna sul lungolago di Stresa. Stasera si esibirà il chitarrista Enzio Lucchini che eseguirà standard americani jazz.

JAZZ [illegible]

Fusion coi «Kayak»

Pezzi di musica fusion sul palco del «Jazz Pub» allo 22. Ad esibirsi saranno i «Kayak», quartetto composto da Enrico Cremonesi (piano), Rino Di Pace (batteria), Luca Saporite (basso) e Silvio D'Amico (chitarra).

[illegible]

«Sun Dance» sul palco

I «Sun Dance» si esibiscono alle 22 al «Kingston Pub» di Monte[illegible]. Il loro repertorio è incentrato su un rock particolarmente aggressivo e trascinante covers più grandi artisti anglo-americani.

A TUTTO [illegible]

Recetto e Ghislarengo

«Isola di niente», è il nome del sestetto vercellese che si esibisce stasera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Il loro repertorio è basato sul rock anglosassone. Rock melodico anche alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto: protagonista la band novarese «F.F. Birds». S'inizia alle 22,30.

I lettori incoroneranno i re della notte del Piemonte e della Valle d'Aosta

Discoteche e dj a caccia di voti

Mobilitazione per il referendum de La Stampa

NOVARA. Discoteche e dj si mobilitano in tutta la provincia. Obiettivo: conquistare il primo posto nelle preferenze dei lettori che ieri possono votare il miglior locale da ballo e il più bravo dj di Piemonte e Valle d'Aosta. Il referendum è promosso da La Stampa e partecipare è facilissimo. Ogni giorno troverete il tagliando «Top Dance» in calce le istruzioni per l'uso. Tutte le schede vanno spedite a: casella postale 2 - 10100 Torino.

Si possono spedire più schede nella stessa busta ma non saranno assolutamente accettate le fotocopie. I lettori possono anche votare l'abbinamento discoteca-dj. Sono liberi di scegliere un locale e, nella stessa scheda, indicare un dj di un'altra discoteca. Le classifiche, provinciali e regionali, saranno pubblicate su La Stampa che, alla fine, premierà i vincitori. [c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA [illegible] DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, [illegible] e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or. 15.17,30, 20.22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Puerto Escondido.** N.V. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] C. della Salute 77 **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or. 14.30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1° **Dracula.** Or. 15, 17.30 20, 22.30 Sala 2. **L'ultimo dei Mohicani.** Or. 15.15 17.40 20.05; 22.30 Sala 3° **Il pasto nudo.** V. 18 Or. 15.45, 18, 20.15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,35
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** [illegible]. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] v. d'Alberto 27 [illegible] **cicogna in inverno** di C. [illegible]. Ore 15,45, 18,05: 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella** N.V. Or. 15,30, 17,45, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Giu Ju** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Pacco doppio pacco e contropaccotto** N.V. Or. 15,50 18,10, 20,30 22,30
DORIA v. [illegible] 8 **Mamma ho riperso l'aereo** Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,35
ELISEO [illegible] p. Saboino **Codice** [illegible] Or. 14,55, 17,20, 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido** N.V. Or. 15,25, 17,45, 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sauoia **Il danno.** V. 14. Or. 15,35, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Guardia del corpo.** Or. 16, 17,30, 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Delitti e segreti.** N.V. 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. Borgaro 6 **Sex and zen.** V.M. 18 Or. 15, 16,45, 18,40, 20,30
[illegible] Po 30 **Sognando la California.** Colpo fulmine Or. 15,45; 18,10
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula** N.V. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
IDEAL s. Beccaria 4 **I nuovi eroi** V.M. 14 Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Grassuto v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **L'ultimo dei mohicani** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
LUX Galleria San Federico **Body of evidence.** Col Vet. 14 Or.: 15, 16,10, 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. [illegible] 15 17,30, 20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10, 22,30
NUOVO ODEON v. Vinzaglio 6 **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3 **Dracula** N.V. Or. 15 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia** [illegible]: 15,10; 17, 18,50, 20,40 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Guardia del corpo** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
ROMANO galleria Subalpina **Puerto Escondido** N.V. [illegible] 10.15 [illegible]; [illegible]
[illegible] c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14 Or.: 20,30 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30 17,50, 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Weak and sick Il morto II.** [illegible] 15; 16,55 18,50, 20,45, 22,40

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello 215. Int. 58,151 Vendesabato [illegible] con C. Gazzo (8/3), R. Raimondo (25/4), D. Dessì/G. Salvatori (17/5), M. [illegible] (10/6) [illegible]. ore 13-18,30 Tel. 6815 [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4. t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45 Ernesto Calindri e Lidia Feldmann in Passeri Giacosiani di Luigi [illegible]. reg. Mario Morini. Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 Lunedì riposo Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 8 t. 537.588 Stagione di [illegible] Teatro Stabile Torino. Ore 20. Misura per misura di Shakespeare regia di Luca Ronconi, prodotto dal T.S.T. Pren. Biglietteria T.S.T., via Rossini 49 (or. 10-18, lun. rip.) Tel. 557.62.40 - 54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 tel. 669.0034. Stasera ore 21 domani ore 15 ult. spettacolo La Compagnia d'Operetta «Belle Epoque» presenta: **La vedova allegra** con Gigliano Angelone e Dianora Marangoni, orchestra diretta da M° Giorgio Tazzari. Prevendita Teatro ore 10-12/15-19. Tel. 66.88.034
TEATRO MACCARIO (Beretta) v. S. Teresa 10. Ore 15,15 e 21,15 Comp. Stab. T. Maccario in **Bentornato**, varietà, di e con G. [illegible] 561.3624.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** [illegible]: 14,40, 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Mazzini 9. **La storia di Giu Ju** Orario: 15; 16,50; 18,40; [illegible]: 22,30.
APOLLO Gall. Da Cristoforis. **Sognando la California.** Or.: 15,10; 17,30; [illegible]: 22,30.
[illegible] v. Tunisia [illegible] **Guardia del corpo** (in lingua originale). Or.: 14,40, 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO c. Ariosto 16. **La città della gioia** Orario: 17,30; 19,50; [illegible] L. 6000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3 **La morte ti fa bella.** [illegible]: Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN s. Monte Nero [illegible]. **Un cuore in inverno.** Or.: 15; [illegible]; 20; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84 **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CORALLO c. Corso Sempione. **Pomodori verdi fritti** [illegible] [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
CORSO Gall. del Corso **L'ultimo dei Mohicani** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mariti e mogli.** [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30 **Una estranea tra noi.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore** Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30
[illegible] v. Manzoni [illegible] **Body of evidence** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] **ho riperso** [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il pasto nudo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ORCHIDEA v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 6. **I nuovi eroi** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. [illegible] Escondido. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Rising di Barabbo.** Or.: 15,05; 16,55; 18,40; [illegible]
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti** Or.: [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [illegible] **Il e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; [illegible]
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Weak and sick Il morto 2.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1 **Il** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
SEMPIONE v. Pacinotti 5. **Kamikazen ultima notte a Milano.** Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Secondo le [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino [illegible]. **Casa Howard.** Or.: 17,10; 19,45; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della [illegible] Per inf. tel. 720.03.744. [illegible] riposo.
[illegible] v. Conservatorio 12. **Concerti.** Per informazioni telefonare 760.01.755.
[illegible]. C. Correnti 11. **Il guardiano.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Dalmat'o.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Tel. 760.02.995. **Disposto a tutto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.859. **Ricordo con rabbia.** Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.158 - [illegible] 434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. **Tre sindi per una crocefissione.**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.75.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 760.00.231. **Una bottiglia piena di ricordi.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sungallo 33 tel. 761.11.015. **La signorina Rose Papillon.** Ore 21.30.
PORTA ROMANA s. di Porta Romana 124. [illegible] **ti chiami un'abitudine alla notte.** Ore 20.45.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni [illegible] Lulù. Ore 21.
[illegible] v. Olmetto 6/A. [illegible] Per informazioni tel. 87.51.65.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 780.00.086/87. Il [illegible] po. Ore 21.
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo [illegible] Riposo.
SAN [illegible] [illegible] Magenta 15. [illegible] Inf. tel. 620.83.101.

Nell'anticipo odierno del campionato nazionale dilettanti

Sparta cerca altri 2 punti

L'avversario è il modesto Vigevano penultimo in classifica e con piede già nella serie inferiore. I novaresi vogliono cancellare la sconfitta di Abbiategrasso

NOVARA
NOSTRO

Contro il Vigevano gli spartani oggi vogliono cancellare l'amarezza per l'ingiusta sconfitta patita ad Abbiategrasso. Le cose domenica scorse non sono andate come i desideravano e bella serie positiva stata interrotta malgrado l'avvio promettente con l'ennesimo gol Guidoni.

Il Vigevano, che arriva oggi a Novara, penultimo in classifica ha piede già nella inferiore. Ma gli spartani faranno bene a non considerare già vinta la partita prima giocarla. L'proviene due sconfitte consecutive, è vero, ma prima aveva battuto clamorosamente F Vercelli.

Nello Sparta ci sarà capitan Masuero. Il giocatore stato espulso domenica ad Abbiategrasso per doppia ammonizione dovrà quindi scontare una giornata di squalifica. Per un giocatore che «esce» ce n'è quella volta che «rientra». Si tratta Milani che ha saldato il conto alla giustizia sportiva.

Al posto di Masuero potrebbe schierato giovanissimo Graziano Barbiero, uno dei più promettenti giovani spartani, convocato per la rappresentativa juniores di categoria che allena lunedì ad Arona.

L'assenza di Masuero potrebbe anche convincere i tecnici ad «avanzare» Spagnuolo a centrocampo affidando il ruolo «libero» a un altro giocatore, anche in considerazione della modesta consistenza dell'avversario. Una parte rilevante oggi potrebbero averla i giocatori fascia Manuel Masoero in prima fila. Spesso i gol di Guidoni sono stati «preparati» da cross del tornante spartano, un giocatore che fra l'altro sta attraversando buon momento.

Per Sparta quella odierna è partita da vincere a tutti i costi. Ed è proprio questo «obbligo» - oltre alla presumibile tattica «catenacciara» dei vigevanesi - l'unico possibile pericolo della giornata. [m. s.]

Da Masoero i tifosi attendono oggi una grande prova e tanti cross per le punte

SPORT FLASH

VOLLEY

Ceppiratti, partita «rità derby a Candelo per il Tasker

Difficile impegno interno per Punti Romagnano in B1. Il sestetto di Cristini ospita il Merzolombardo, terzo della classe. Partita da vincere a tutti i costi per la Ceppiratti Novara in B2: gli azzurri, al «Palaverdi» alle 21, ricevono Chievari, avversario diretto nella lotta alla salB2 femminile, derby per il Tasker Cavi Romagnano, atteso alla vicina trasferta di Candelo. La Sanmartinese (C1) ospita il Carmagnola.

BASKET

Serie C, novaresi casa In D, la Maya va a Torino

Prima di ritorno nei tornei basket. In serie C impegni casalinghi, domani pomeriggio, per la Recordget Borgomanero (contro l'Abet Bra) e la Nationale Novara (con il Gavirate). D, la Maya Omegna difende il suo fresco primato sul parquet del Cus Torino, mentre la Sicas Castelletto ospita il Biella, terzo in classifica. Il Trecate-Mortara va a caccia di punti salvezza sul campo dell'Alba fanalino di coda.

La Rappresentativa juniores del torneo nazionale dilettanti

Lunedì raduno e allenamento sul campo comunale di Arona

ARONA. Lunedì alle 14, al Comunale «Giovanni Domenico» di Montezeda, ultimo raduno della rappresentativa juniores dilettanti che prenderà parte al Torneo nazionale.

Il selezionatore Sergio Caligaris, allenatore della Pro Vercelli, che ha una ventina di elementi. Portieri: Luca Mordenti (Corsico) e Maurizio Merzi (Abbiategrasso). Difensori: Mario Manenti (Saronno), Francesco Dell'Orto (Seregno), Emanuele Schirato (Bellinzago), Graziano Barbiero (Sparta), Alberto Grattaduaria (Pro Lissone), William Magnone (Mariano Comense). Centrocampisti: Davide Murtas (Pinerolo), Vito Lasalandra (Corsico), Cristian Viganò (Seregno), Luigi Saluzzi (Saronno), Antonio Grieco (Pro Vercelli), Andrea Periotto (Châtillon), Paolo Franzosi (Seregno). Attaccanti: Marco Mottadelli (Seregno), Mariano Gallo (Corsico), Fabio Ripaldi (Pro Vercelli). Il gruppo sarà presentato ufficialmente all'Hotel Atlantic, dove in ritiro fino mattino mar-

Carlo Manzetti, giovane presidente dell'Iris Oleggio, fa parte dello staff della «juniores» del torneo dilettanti

tedì 29: nel pomeriggio dello stesso giorno la selezione affronterà il suo primo impegno, a Coraico, la rappresentativa girone B.

La comitiva è formata dal dirigente accompagnatore Carlo Manzetti, presidente dell'Iris Oleggio, dal direttore generale Capozucca (Corsico), dal direttore sportivo Walter Barbero (Châtillon) e segretario Eros Pogliano (Corsico).

Il 2 febbraio si affronteranno le rappresentative dei gironi B e C, mentre il 9 febbraio, a Livorno, la nostra rappresentativa tornerà campo contro quella del girone C.

Le formazioni in gara nove in tutto, divise in tre triangolari. Accederanno alla finale le vincitrici di ogni raggruppamento la rappresentativa che computo anagrafico risulterà la più giovane. Ci sarà un quadrangolare con semifinali e finali a partire dal marzo, con finalissima il marzo a Montecatini.

Lo scorso anno, la rappresentativa in cui si trovano inserite le novaresi era guidata da Roberto Antonelli, ex tecnico della Caratese. Venne eliminata del Veneto nella prima gara con partite di andata e ritorno, ma fu poi ripescata come compagine più giovane. Incredibile ma vero, arrivò alla finalissima Desenzano Garda, dove si trovò avversario lo stesso Veneto, che venne sconfitto. Capozucca spera di ripetere quell'exploit, anche sarà molto difficile.

Sandro Bottelli

Stasera in serie A1

Autocentauro nell'agguato a Thiene

NOVARA. Difficile trasferta per l'Autocentauro che stasera, nella terza di ritorno del massimo campionato di hockey pista, si trasferisce in Veneto per affrontare il Thiene terzo della classe. All'andata gli azzurri prevalsero a stento (3-2) su un quintetto che si sta imponendo all'attenzione generale. «Una gara difficilissima che andrà affrontata la massima - l'allenatore Gianni Innocenti -. Ho fiducia nei miei ragazzi, è un periodo che stanno giocando molto bene».

Capitan Bernadini e compagni hanno l'obbligo di puntare successo, se vogliono restare comando della classifica con il Camoni Lodi, che non dovrebbe aver problemi contro l'Amatori Reggio Emilia. sera si attende anche la riscossa del Roller Monza, reduce da due battute d'arresto consecutive. I tricolori ospitano il Follonica.

Terza in anche in A2, con la Noel Rotellistica che riceve in viale Kennedy il Prato, quintetto al terzo posto della graduatoria. [m. p.]

QUESTI SI' CHE SONO...
SALDI!

GIACCA VISONE MOGANO	L. 1.600.000
GIACCA VISONE DEMI BUFF	L. 1.950.000
GIACCONE VOLPE ARGENTATA	L. 1.800.000
GIACCONE RAT MOUSQUET	L. 1.290.000
CAPPOTTO VISONE DEMI BUFF	L. 2.400.000
GIACCONE MARMOTTA	L. 1.900.000
GIUBBOTTO PELLE "RAF"	L. 250.000
GIUBBOTTO PELLE "CHIODO"	L.

E TANTISSIME ALTRE INTERESSANTI OFFERTE
A PREZZI MAI VISTI!!

Confezioni BIELLESI
NOVARA - C.so TORINO 41/B (ampio parcheggio interno)
CON. LEGGE 80

BANCA POPOLARE DI INTRA

I NOSTRI CORRENTISTI
SONO SEMPRE
PIU' NUMEROSI.

FEBBRAIO 1993
Apriamo la nuova Agenzia di:
GARGALLO
Via Fratelli Di DIO
Telefono 0322 - 913992

maspi ABBIGLIAMENTO
a GATTINARA dal 7 Gennaio
Per rinnova Dest magazzino migliaia di capi a prezzi SCONTATISSIMI
SALDI
SCONTI FINO AL 70%
Sole in CORSO VALSESIA, 35
Tel. 0163 333432
OCCASIONI DA NON PERDERE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

FANTASTICO
PER TUTTI GLI SPOSI
CHE COMPLETERANNO LA
LISTA NOZZE, A SCELTA E CON
SOLE L. 100.000, UN SOGGIORNO* DI
UNA SETTIMANA PER DUE PERSONE IN TUNISIA
O IN UNA CITTA' D'ARTE ITALIANA, IN HOTEL 4 STELLE.

CERCHIAMO FUTURI SPOSI

PERCHE' ABBIAMO RIVOLUZIONATO IL SETTORE LISTE NOZZE!

A BIELLA, IN 2.500 mq DI ESPOSIZIONE, IL MEGLIO PER LA CASA E LE LISTE NOZZE:

PORCELLANE, CRISTALLERIE, POSATERIE,
CUCINE COMPONIBILI SCAVOLINI, PICCOLI
E GRANDI ELETTRODOMESTICI, SALOTTI,
ILLUMINAZIONE, VIDEOREGISTRATORI,
TELEVISORI, HI-FI, CASALINGHI,

CON LA COMODITA', PER I FUTURI SPOSI, DI TROVARE TUTTO QUELLO CHE SERVE SENZA PERDERSI FRA MILLE NEGOZI!

GRUPPO electronic market

DA NOI, SPOSARSI CONVIENE

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.)
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

* PER PARTECIPARE ALLA PROMOZIONE LEGGERE LE MODALITA' ESPOSTE PRESSO IL PUNTO VENDITA ELECTRONIC MARKET DI BIELLA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 23 Gennaio 1993 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica , tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

Sono sei gli arrestati nel blitz; bloccato anche il revisore dei conti del Comune di Santhià

Da Cavaglià truffe in tutta Italia

Madre e due figli a capo di «finanziarie fantasma»

Dall'alto in basso Maria Covizzi e i figli Mario Bagatin e Cristiano Bagatin. Sono ritenuti i «cervelli» della truffa scoperta ad Ivrea

VERCELLI. Una madre e due figli, commercialista di Santhià e due agricoltori di Bianzè e Formigliana. Sono loro 6 persone arrestate in provincia dopo il blitz contro le finanziarie fantasma». Sei «insospettabili» che, secondo i carabinieri di Torino, hanno truffato un centinaio di persone in tutta Italia, promettendo finanziamenti per poi scappare con i soldi dell'«anticipo». E i capi dell'organizzazione sarebbero proprio la donna e i suoi ragazzi, che abitano a Cavaglià: Maria Renata Covizzi, anni, i figli Mario e Cristiano Bagatin (30 e 23 anni).

Le altre persone finite in manette sono Giuseppe Vigna, 40 anni, ragioniere e commercialista di Santhià; Giuseppe Tonziello, 41 anni, trattorista di Bianzè; Gino Marigo, anni, operaio di Formigliana. Vigna e Marigo sono stati scarcerati ieri sera, dopo l'interrogatorio. Gli altri sono in carcere a Ivrea, accusati di «associazione a delinquere finalizzata alla truffa». Le indagini sono condotte dal procura della Repubblica eporediese Bruno Tinti, che ha firmato i mandati di (10 in tutto).

A Cavaglià la notizia dell'arresto di Maria Covizzi e due figli, è giunta solo nel primo pomeriggio, e ha provocato sconcerto: i tre solo ufficialmente avevano la residenza in paese, in realtà non vi abitavano stabilmente. Da poco si erano trasferiti in un residence di Bollengo.

La famiglia Bagatin era già finita sulle pagine dei giornali qualche fa, quando il marito di Maria Renata, Silvano, condannato dal tribunale di Biella per usura e falso. L'uomo, dopo gestito per anni un distributore di benzina nelle vicinanze cimitero (rapinato più volte) aveva lasciato l'attività e fondato una finanziaria a Cavaglià (quella che l'ha fatto finire in Tribunale).

Maria Covizzi e Mario e Cristiano Bagatin, a Cavaglià si facevano vedere poco: «Venivano a ritirare la posta nella vecchia casa della nonna che costituisce il loro recapito. Poi sparivano», dice la gente. Nessuno, in paese, sapeva della «Jolly Service», la finanziaria con sede ad Ivrea per le truffe poi scoperta binieri).

A Santhià ha destato molto stupore la notizia dell'arresto di Giuseppe Vigna: i carabinieri sarebbero andati a prenderlo il mattino di mercoledì, e già l'altro giorno si erano sparse alcu- Commercialista con studio in corso Nuova Italia, abita con la madre in via Vallechiara, alla periferia del paese. I conoscenti lo descrivono me un uomo schivo, introverso, con pochi amici. E' dei revisori dei conti del Comune: «Uno pochi ragionieri santhiatesi che abbiano accettato l'incarico», spiega il Giuseppe Barbonaglia. dice che negli ultimi tempi fosse in crisi economica.

I carabinieri e la magistratura, invece, descrivono Vigna il commercialista di fiducia delle diverse finanziarie di Maria Renata Covizzi e dei suoi figli. Teneva i libri contabili, e secondo gli investigatori era che dietro i «prestiti facili» si nascondeva una gigantesca truffa.

Un altro «insospettabile» è Giuseppe Tonziello, di Bianzè. Originario di Caserta, abita in paese con la moglie Maria Rusabietto e un figlio: fa l'agricoltore, ma secondo i era anche una «teste di legno» dell'organizzazione, un prestanome a cui sarebbe stata intestata almeno una delle società fantasma. Stesso ruolo (a metà strada fra consapevole e sfruttato) anche per Gino Marigo, altro operaio agricolo di Formigliana. In paese vive con la sua compagna, ed descritto come una pe poco intraprendente, l'esatto contrario di un truffatore. A Formigliana la notizia si è sparsa ieri mattina, e molti rimasti perplessi: «In galera uno come lui?». Ma secondo carabinieri e magistratura, anche le «teste di legno» il loro economico nelle operazioni delle finte finanziarie.

Da sinistra il commercialista Giuseppe Vigna, Giuseppe Tonziello e Gino Marigo coinvolti nella vicenda dei prestiti facili che ha portato all'arresto di sei persone

Giuseppe Baffa
Daniela Pasquarelli

INGEGNERIA AL MINISTRO

«Da Vercelli progetto tv»

La proposta del Politecnico al titolare delle Poste Maurizio Pagani (ieri in città): un progetto per riordinare il sistema radiotelevisivo italiano. A PAGINA 34

Secondo atto nella vicenda dei carabinieri accusati per la pistola a un confidente

In appello il «caso Barisone»

Il pm Scalia e il procuratore generale Pieri hanno impugnato le assoluzioni del tenente colonnello del maresciallo Trapani e di Mario Donis. Lo stesso magistrato vercellese sosterrà l'accusa al processo

VERCELLI Il Barisone finirà alla Corte d'appello. La dal 12 dicembre con quale il tribunale vercellese ha assolto l'ex comandante del gruppo carabinieri della provincia e tre sottufficiali è stata impugnata dal pm Scalia e dal procuratore generale Torino Silvio Pieri.

Un doppio appello clamoroso per vicenda che fece rumore e non solo a Vercelli. Era aprile quando colonnello medaglia d'oro Enrico Barisone, il maresciallo Salvatore Trapani, i brigadieri Cosimo Pellegrino e Giovanni Russo furono accusati di aver fornito illegalmente una Beretta calibro 9 a Mario Donis, un pregiudicato confidente dei militari.

Dopo una settimana di pro- e 15 ore di camera di consiglio i giudici vercellesi Carmi- Dedonato, Giuseppe Vignera e Giuseppe Limitone assolto i militari condannando solo Donis a 6 mesi di carcere per detenzione illegale di un'altra Beretta, una calibro 7,65 acquistata in modo irregolare. Il pm aveva chiesto condanna di Barisone, Trapani e dello stesso Donis (ed è contro le assoluzioni dei tre che si è appellato), il proscioglimento per Pellegrino e Russo.

Il procuratore Luciano Scalia (a sinistra) e l'ex del di Vercelli Enrico Barisone si troveranno per la seconda volta di fronte al processo di appello che si terrà a Torino

Il procuratore Scalia era uscito vicenda sconfitto, una battuta d'arresto bruciante che evidentemente non lo soddisfa sul piano sostanziale. Dalla lettura della sentenza il magistrato crede aver individuato i passaggi che possono ribaltare il verdetto.

La stessa decisione di ricorrere in appello (e sempre contro le assoluzioni di Barisone, Trapani e Donis) è stata presa contemporaneamente, e in modo autonomo, procuratore generale della Repubblica Silvio Pieri di Torino. I due magistrati dunque, seguendo proprie strade, sono giunti alla medesima conclusione.

Scalia a l'accusa anche al processo di secondo grado. Qualche settimana fa Pieri aveva invitato i colleghi ad avvalersi di norma del nuovo codice di procedure penale che consente appunto al pm del primo grado di ricoprire lo stesso ruolo anche nell'appello. Questo per motivi organizzativi: potendo istruire il secondo pr un magistrato che già conosce a fondo il caso accorciano i tempi che intercorrono tra la prima sentenza e quella d'appello.

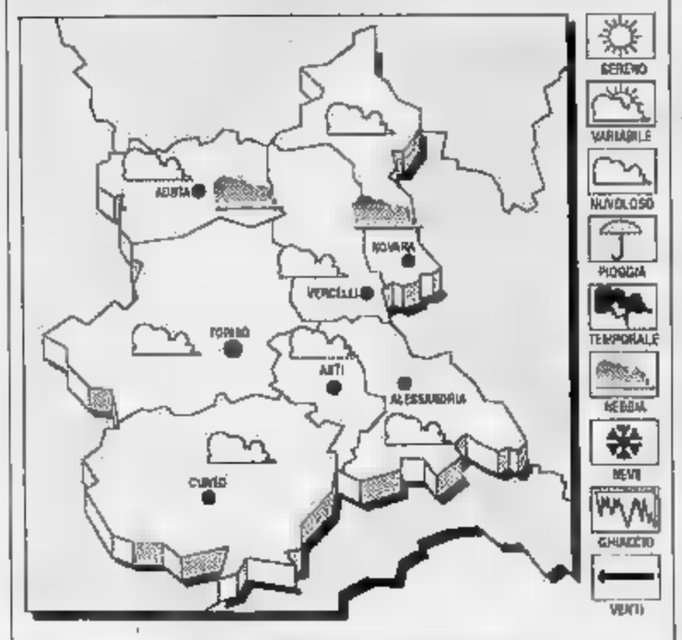
Cottini

A BIELLA
DUE CENTRALINE

Parte il piano contro lo smog

Entro metà febbraio verranno installate le prime centraline per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico a Biella. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Nuvolosità variabile locali addensamenti; le pianura ranno a diradarsi durante giornata. Pressoché stazionari dai quadranti occidentali. TEMPERATURE irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più intensi sulle alpine e prealpine e locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 8; min: -1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 3; min: 1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 8; Novara 9; Aosta 10; Cuneo 12.5; Asti 10

La neo-eletta ha 23 anni studia Medicina: nella notte delle maschere Globo ha sbaragliato le altre quattro finaliste

Prima sorpresa di Carnevale, è Rossella la Bela Majin

Vercelli ha scelto, con il nuovo regolamento, la 42ª compagna di Bicciolano

VERCELLI. Rossella Ceruti, anni 23, studentessa del quarto Medicina a Novara, alta, slanciata, ottima parlatrice, vercellesissima, è la 42ª Bèla Majin del Carnevale bicciolano.

E' stata incoronata alla di- «Il Globo», di fronte ad un pubblico numeroso e divertito, interessato soprattutto a conoscere chi sarebbe prima Majin, dal ad oggi, da quando cioè fu ripreso il Carnasciale, ad essere scelta da giuria e non più da gruppi com'era sempre avvenuto.

Un'idea, quella del concorso pubblico, che è risultata vincente: alla prima selezione, che si è svolta il gennaio sempre a «Il Globo», hanno risposto quindici concorrenti, ridotte a sei per la finalissima e poi e cinque dal forfait dato all'ultimo momento, per ragioni di studio, da Cristiana Folin.

Ai nastri di partenza l'altra sera dunque c'erano: Elena Boccadoro, Federica Ferraris, Michela Nazario, Rossella Ceruti e Tiziana Formaggio. Nei giorni precedenti, Vercelli e l'hinterland si erano sbizzarriti in un toto-Majin che vedeva favorita l'una e l'altre delle candidate. Ma le previsioni erano completamente errate. Dal cilindro della giuria, composta Bicciolani ed ex Bele Majin e presieduta dal responsabile dell'Anffas provinciale Giorgio Guala, è la «meno gettonata»: Rossella Ceruti.

In prima fila, in sala, c'erano il Bicciolano, che è ancora e per l'undicesima volta Franco Fornara, le maschere dei rioni, di Prarolo, Asigliano, Germano, Charlot e la sua dama, e le autorità vercellesi.

Il bravo Carmelino Antona ha fatto sfilare sul palco dell'orchestra le candidate, poi convocate giuria in sala separate discoteca per un ulteriore L'eclettico presentatore ha letto un lungo peana sulla figura femminile più importante del Carnevale vercellese - pausa che ha aumentato la suspence - e poi ha proclamato vincitrice della tenzone. Grande e prolungato applauso del pubblico, baci di prammatica mamma e del Bicciolano, mentre sul capo di Rossella venivano posti e velo, e Giovanna Manca, Bèla Majin uscente, le offrì un mazzo di rose.

Soddisfatti gli organizzatori: Comitato dei rioni, Ascom ed Anffas. Il Carnevale di quest'anno, che ha avuto questo inizio folgorante, è patrocinato anche dal giornale attra- un referendum popolare. Le schede per votazioni dei più carri e gruppi mascherati compariranno in febbraio nelle pagine fascicolo Vercelli-Biella-Valsesia.

Sempre il Comitato ha offerto alle aspiranti Majin un ricordo della serata: la riproduzione in argento rosone di Sant'Andrea.

La neo eletta Rossella Ceruti accanto al Bicciolano Franco Fornara (GIUFFRI)

Da Vercelli un progetto per riordinare il sistema radiotelevisivo italiano

«Frequenze tv, ci pensa il Poli»

La proposta del rettore Zich al ministro Maurizio Pagani, ieri in città. Ingegneria vuole sfruttare il proprio patrimonio di conoscenze nel campo delle telecomunicazioni. Verso nuove lauree?

VERCELLI. Un progetto per sistemare le frequenze radiotelevisive, tutto «made in Vercelli» e creato dai docenti della facoltà di Ingegneria. E' la proposta che il [illegible] del Politecnico Rodolfo Zich e il presidente della Provincia Gilberto Valeri hanno fatto ieri pomeriggio al ministro [illegible] Poste, Maurizio Pagani.

La [illegible] di Pagani era annunciata da tempo, [illegible] sulla «proposta» che [illegible]ch e Valeri volevano fargli non c'era alcuna indiscrezione. Un comunicato della Provincia, scritto subito dopo l'incontro, parla [illegible] «un'ipotesi di razionalizzazione del sistema delle frequenze radiotelevisive, che potrebbe rivelarsi di grande aiuto al [illegible] [illegible] del rilascio delle concessioni definitive alle emittenti italiane».

In pratica, la proposta è quella di sfruttare le conoscenze e le competenze di alcuni docenti e ricercatori della facoltà [illegible] Vercelli. L'obiettivo [illegible] [illegible] telecomunicazioni, il campo di studi che da anni è [illegible] terreno preferito [illegible] Mario Orefice. Il professore (che insegna a Vercelli [illegible] che ieri ha partecipato all'incontro) è un grande esperto [illegible] elettronica, radiofonia e comunicazioni: proprio sfruttando il «patrimonio» [illegible] questo ricercatore (e della [illegible] scuola) [illegible] Politecnico di Vercelli potrebbe cominciare il cammino verso nuove specializzazioni.

Il ministro delle Poste Maurizio Pagani durante l'incontro col rettore [illegible] Zich e col presidente della Provincia [illegible]

[illegible] Facoltà non deve diventare un doppione di Torino», dice Valeri. Ma il progetto offerto al ministro Pagani [illegible] rettore Zich [illegible] molto più complesso e ambizioso: [illegible] tratta [illegible] una ricerca sul sistema radiotelevisivo italiano, che potrebbe diventare molto utile a Pagani quando si tratterà di [illegible] [illegible] frequenze alle emittenti, [illegible] impone la legge Mammì.

Il programma prevede un «monitoraggio» delle frequenze (cioè una classificazione), [illegible] alcune proposte per rendere più razionale il sistema. Il ministro delle Poste si è detto molto interessato all'iniziativa, [illegible] ha promesso di dare una risposta al più presto al rettore Zich e [illegible] presidente della Provincia.

Dice quest'ultimo: «Si [illegible] di [illegible] progetto di interesse [illegible] zionale, al quale hanno partecipato anche le Università di Napoli e di Bologna». Al di là dell'iniziativa, si intravvedono prospettive interessanti: fra le varie proposte del programma, c'è anche quella [illegible] «certificazione», una specie di «censi[illegible] delle frequenze disponibili e [illegible] quelle assegnate. Tutte tecniche che potrebbero far nascere, ad esempio, nuove professioni. Per ora è solo [illegible] più di [illegible] speranza, ma se il ministero [illegible] Poste dovesse «adottare» il progetto vercellese, le prospettive potrebbero diventare affascinanti.

La risposta non dovrebbe tardare: e quando arriverà, Ingegneria saprà [illegible] vale [illegible] pena scommettere [illegible] sulle Telecomunicazioni. [g. bu.]

Lettere

Via ai colloqui con gli allievi

[illegible] Mentre i professori stanno finendo di esaminare i piani [illegible] studio, alla Facoltà di Lettere sono cominciati i colloqui [illegible] gli iscritti che devono modificare il loro «curriculum» universitario.

L'abolizione delle specializzazioni, col ritorno al vecchio Statuto del 1935, ha provocato alcuni problemi agli studenti, specialmente a chi non ha inserito gli esami [illegible] latino e geografia nei primi due anni. La situazione, comunque, [illegible] dovrebbe [illegible] drammatica (anche se mancano dati certi). Dice Mario Ricciardi, presidente [illegible] di Lettere: «Molti allievi hanno dimostrato [illegible] avere buonsenso, [illegible] hanno messo nel loro piano di studi gli insegnamenti di geografia [illegible] anche [illegible] latino». Chi non l'ha fatto, dovrà concordare [illegible] una soluzione con i professori. In Facoltà, comunque, c'è ottimismo, [illegible] dice che il passaggio dal vecchio [illegible] [illegible] ordinamento sarà progressivo e [illegible] traumi.

NOTIZIE FLASH

FURTO

Topi d'appartamento in azione, rubati gioielli

Ancora un furto in abitazione, l'altro giorno: lo ha denunciato alla polizia Maria Borasio, 77 anni, residente in [illegible]ttà in via Neghelli. Secondo la denuncia i ladri, probabilmente due zingarelle che erano [illegible] viste aggirarsi nei dintorni, dopo aver forzato la serratura della porta d'ingresso hanno rubato una catenina d'oro ed alcuni preziosi, tra cui un paio di orecchini.

[illegible] TAX

[illegible] gennaio convegno dell'Unione artigiani

Si ritorna a parlare [illegible] minimum [illegible]. Dopo la decisione di mante[illegible] in vigore la normativa tributaria, l'Unione artigiani ha orga[illegible] per la [illegible] 28 gennaio [illegible] incontro [illegible] gli operatori del settore, nel quale [illegible] illustrate tutte le problematiche connesse alla minimum tax: coefficienti presuntivi, imposta patrimoniale sulle imprese e gli ultimi decreti-legge sull'argomento.

[illegible]

Crisi Termomeccanica, nessun riflesso a Vercelli

La direzione generale di Termomeccanica ha annunciato la messa in cassa integrazione [illegible] [illegible] ore di 475 dipendenti dal [illegible] febbraio per una settimana [illegible] mese. Il provvedimento non interesserà i tre rappresentanti dell'azienda spezzina che lavorano [illegible] forno inceneritore di via per Asigliano. [illegible] la crisi di Termomeccanica dovesse [illegible] futuro portare alla chiusura totale, Celtica Ambiente è però intenzionata ad [illegible] i tre tecnici per cui l'organico che gestisce l'impianto vercellese rimarrebbe inalterato.

I genitori «processano» la rete di distribuzione vercellese, ma i tecnici la assolvono

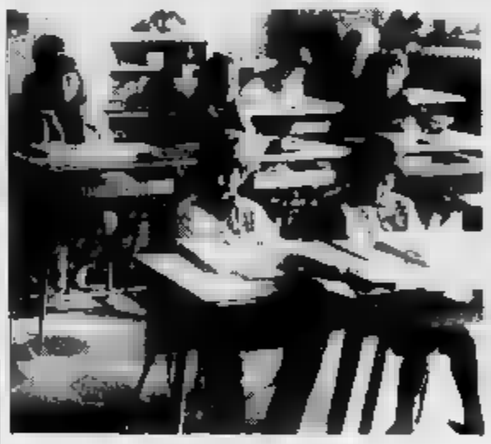
«L'acqua a scuola? Bevetela è pura»

Un incontro in Provincia dopo le lamentele delle famiglie sulla possibilità di un inquinamento idrico Ma il sapore insolito è il caratteristico idrogeno solforato. Controlli agli impianti degli istituti più antichi

VERCELLI. Nelle scuole è scoppiata la battaglia dell'acqua. Minerale o comune, che scorre dal rubinetto? Vince la [illegible]ds, accusata (ingiustamente) di essere poco gradevole [illegible] palato [illegible] non addirittura inquinate. Perde, invece, la minerale in bottiglia che [illegible] gruppo di genitori volonterosi si [illegible] offerto di portare in classe per tutti i bambini, [illegible] non soltanto all'ora del pasto.

Qual è il problema? I bambini, [illegible] soprattutto i più piccoli che frequentano le scuole materne, chiedono [illegible] bere dalle [illegible] alle [illegible] volte durante la giornata. [illegible] l'acqua che, [illegible] rubinetto della scuola, arriva [illegible] loro bicchiere ha [illegible] [illegible] insolito. I genitori si preoccupano, chiamano a raccolta gli insegnanti e il portavoce del Comitato per la [illegible] dei consumatori, Virgilio Grimaldi.

Si arriva al «giorno del giudizio». L'acqua di Vercelli [illegible] sul banco degli imputati, la sala giunta della Provincia (l'incontro è ospitato dall'assessore al monitoraggio ambientale Domenico Vetrò) si è trasformata in aula [illegible] tribunale. [illegible] l'accusata trova difensori [illegible] tutto rispetto: dall'Usl, con il commissario Gianfranco Sarasso e il funzionario Gabriele Bagnasco, [illegible] direttore dell'Azienda per i servizi municipalizzati Carlo Felice Lupo. E gli «accusatori», in realtà, [illegible] chiedono [illegible] condanne [illegible] [illegible] soprattutto desiderosi di sapere. Fa male ai loro figli bere l'acqua che esce dai rubinetti delle scuole?



Nelle scuole vercellesi è scoppiata la battaglia dell'acqua. Ma, a parere dei tecnici, quella che scorre dal rubinetto è più «pura» della minerale in bottiglia

La risposta [illegible] chiara: no, non [illegible] male. L'acqua di Vercelli, di[illegible] gli esperti, era e resta batteriologicamente pura. Anzi, [illegible] garanzie [illegible] potabilità superiori a quelle di altri comuni vicini. Il Laboratorio [illegible] sanità pubblica controlla la rete idrica due volte [illegible] mese: i punti [illegible] prelievo sono i 16 della captazione [illegible] le [illegible] fontanelle della rete di distribuzione. Nell'acqua vercellese non c'è neppure aggiunta [illegible] cloro; [illegible] sapore non eccelso che la contraddistingue (e che è sempre stato [illegible] leit-motiv [illegible] lamentele) è dovuto alla presenza di idrogeno solforato.

Che l'impianto di alcuni istituti sia antiquato, però, [illegible] c'è dubbio. Due esempi su tutti: la materna Korczak e l'elementare Galileo Ferraris. L'Usl promette prelievi anche all'interno delle scuole e si impegna [illegible] inviare periodicamente [illegible] direzioni didattiche e distretto [illegible] foglio informativo sulla potabilità dell'acqua vercellese. Come contropartita, aiutata dalle vo[illegible] [illegible] Grimaldi, chiede però più attenzione [illegible] [illegible] la minerale in bottiglie [illegible] plastica «Pet», se lasciata al sole o [illegible] particolari condizioni ambientali, [illegible] è di certo amica dell'organismo. Né degli adulti, né dei bambini. [r. m.]

L'amministratore Sarasso a Torino per sbloccare la delibera

L'Usl annuncia: a febbraio pagheremo le reperibilità

VERCELLI. [illegible] lo stipendio [illegible] febbraio l'Usl pagherà i compensi arretrati per i servizi di pronta reperibilità agli infermieri e al personale dei servizi che hanno annunciato l'intenzione di sospendere la reperibilità notturna dal primo febbraio per protesta.

Ieri l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso [illegible] in Regione («avevo fissato l'appuntamento ben prima di sapere della minaccia [illegible] sospendere i servizi») proprio per fornire i chiarimenti richiesti sulla delibera (approvata a novembre) che deve sbloccare i pagamenti fermi [illegible] 30 giugno.

«L'assessorato - spiega - aveva dei dubbi sull'effettiva esigenza di reperibilità per il per[illegible]le di un servizio. Messo [illegible] chiaro questo particolare, non ci [illegible] più ostacoli per l'approvazione regionale. Però non potremo [illegible] pronti per fine mese».

Non dovrebbero più ripetersi i ritardi registrati nel '92. Sarasso annuncia che la delibera '93 sarà approvata nelle prossi[illegible] settimane («comunque a febbraio») quindi i pagamenti [illegible] più regolari. In teoria dovrebbero avvenire il mese seguente i servizi svolti «ma tempi tecnici e burocratici di fatto impediscono di rispettare le scadenze giuste».

Gianfranco Sarasso

Non poteva mancare una piccola [illegible] polemica. «La proposta di sospendere le reperibilità - dice l'amministratore - viene [illegible] persone che [illegible] perfettamente quali difficoltose procedure l'Usl deve rispettare in questo campo. Prima [illegible] minacciare "scioperi" avrebbero potuto bussare alla porta [illegible] mio ufficio e chiedere a che punto è la pratica relativa all'anno scorso. Se l'avessero fatto non ci sarebbe [illegible] bisogno [illegible] assemblee e lettere di protesta».

Infatti è per lettera che il personale «non medico» del Sant'Andrea ha formalizzato quan[illegible] deciso al termine dell'assemblea [illegible] martedì sera: pronta disponibilità notturna sospesa, dal primo febbraio, in ogni settore dell'ospedale. In altri termini dalle [illegible] [illegible] [illegible] alle 8 del mattino successivo più nessuna prestazione [illegible] [illegible] fuori dell'ora[illegible] di lavoro.

Uno «sciopero» che potrebbe di fatto bloccare l'assistenza urgente [illegible] determinare - gli stessi dipendenti [illegible] hanno mes[illegible] in preventivo - la precettazione del personale attuata da Usl o prefettura. [f. co.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] e [illegible]

Con riferimento al titolo «Cattaneo: citazione a Boggio?» apparso sulle cronache vercellesi del suo giornale, sono costretto a far presente che il titolo medesimo [illegible] presta ad un equivoco. Pare che Cattaneo sia [illegible] procinto di farmi un'altra citazione. Fosse vero! Si tratterebbe, in questo caso, di una citazione penale che io invoco. Cattaneo si è avvalso in [illegible] proprio diritto citandomi civilmente, ma io mi dolgo che non lo abbia fatto penalmente. Circa l'accusa che mi sarebbe stata rivolta in ordine a presunta calunnia, faccio presente che il ragioniere Sandro Cattaneo [illegible] mi ha citato civilmente per diffamazione, che, come tutti sanno, [illegible] cosa ben diversa dalla calunnia.

Carlo Boggio, Vercelli

I [illegible] del Comune dalle nuove zone blu

La pubblicazione dell'«integrazione» all'intervista col presidente della Confesercenti dimostra solo una cosa: che non bisognerebbe parlare [illegible] un problema senza conoscerlo e senza documentarsi. Leggendo le frasi del signor Cattin, infatti, si dovrebbe dedurre che l'elevatezza delle previste tariffe per i parcheggi derivi dal fatto che il Comune si sarebbe riservato una quota del 33 per cento [illegible] ricavi (quota che, per altro, se la notizia fosse vera, sarebbe comunque modesta in rapporto agli investimenti fatti dalla Vercelli Parcheggi ed al ritorno economico della gestione).

Le cose, invece, non stanno così. A parte il fatto che a gestire i parcheggi - ed a trarne, quindi, i relativi utili - non sarà la Vercelli Parcheggi, [illegible] la Gestione Parcheggi [illegible] cui la prima partecipa per il solo 25 per cento, al Comune spetterà il 33 per cento dei soli ricavi sugli abbonamenti dei residenti [illegible] non [illegible] tutti i ricavi (che sono, nella migliore delle ipotesi, il 9-10 per cento del totale).

Quindi non è sicuramente attraverso [illegible] rinuncia del Comune alla sua irrisoria quota che sarebbe possibile [illegible] riduzione delle tariffe.

[illegible] Mazzarino, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213 000 Croce Rossa.
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841 122
Vol. Socc. Grignasco: t. (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 54.614.
A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno [illegible] *Piantino* del [illegible] San Bernardino Rota, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno ausiliario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli [illegible] Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

NUMERI UTILI

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.256.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa [illegible] Maria Baltuzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Carisio: *Dr. Pietro Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.859.
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 792.891.
Cossato: *dr. Francesco Viena*, via Mazzini 90, [illegible] (015) 93.519.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 66.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.613
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161/593333; ambul., tel. 57500; [illegible] tel. 0163/822245; **Santhià:** [illegible] 0161 929211; **Biella:** tel [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Giovanna Prassi, 73 anni, pensionata; Maria Scabello, 95 anni, pensionata; Luigi Ponzana, 97 anni, pensionato; Felice Trada, 89 anni, pensionato; Irma Costantin, 85 anni, pensionato; Lucia Badini, 80 anni, pensionata; Maria Cocca, 82 anni, pensionata; Elia Crocini, 79 anni, pensionato; Pierina Viazzo, 83 anni, pensionata; [illegible] Pretti, [illegible] anni, pensionato; Angela Ardissone, 78 anni, pensionata; Olga Badino, 80 anni, pensionata; Giovanni Farraris 66 anni, pensio[illegible] Giuseppa Motta, 87 anni, pensionata; [illegible] Ronco, [illegible] anni, pensionata.

BIELLA

[illegible] Alma Bona, 83 anni, pensionata; Adriana Bertani, 67 anni, pensionata; Anna Levis, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] Franco Daregibus, [illegible] anni, chimico, [illegible] Tamara Skoblikova, 21 anni, studentessa.

[illegible]

[illegible] Stefano Zago.

MORTI. Carluccio Fantone, 71 anni, pensionato; Anna Maria Guardia, 52 anni, casalinga.

MOSSO [illegible]

NATI. Giulia Salerno.

[illegible]

NATI. Arianna Pavani.

GLI APPUNTAMENTI

CAMERA DI COMMERCIO

Seminario sull'Europa unita

Si svolgerà giovedì 4 febbraio, alla Camera di C[illegible] di Vercelli, il seminario [illegible] titolo [illegible] scambi intracomunitari dal primo gennaio [illegible]. L'organizzazione è del [illegible] [illegible] delle Camere di Commercio Piemontesi. Relatori [illegible] conferenza saranno Stefano Garelli, consulente del Centro Estero, [illegible] Urbana Gaiotto, responsabile degli studi e normativa della Sadi [illegible] Servizi e attività doganali [illegible] l'industria. La partecipazione (gratuita) [illegible] seminario [illegible] è gradita. Le adesioni [illegible] essere comunque segnalate all'Ufficio Commercio Estero [illegible] all'Ufficio Promozione della Camera di Commercio. Informazioni [illegible] prenotazioni telefonando ai numeri 0161-598.249 o 598.216.

[illegible]

Aggiornamenti [illegible] tecniche

[illegible] concluderà venerdì 29 il [illegible] sull'agrotecnica del riso, [illegible] l'ultima delle lezioni programmate: è prevista per le 15 nei saloni degli [illegible]eschi di piazza Zumaglini. L'iniziativa [illegible] dell'Associazione italiana risicoltori vercellesi, in collaborazione [illegible] l'Unione provinciale agricoltori.

LETTERATURA

Una conferenza su Folengo

L'Associazione di Cultura Classica ha organizzato una conferenza che si terrà nella sala capitolare dell'Abbazia [illegible] Sant'Andrea, alle 17,30 di venerdì 29 gennaio. Oratore ufficiale Giorgio Bernardi Perini. Il tema: «Da Teofilo Folengo a Merlin Cocai».

FESTA A BURONZO

Per i «Centri di assistenza»

Dirigenti, tecnici [illegible] associati ai Centri di Assistenza agricola e Contabile di Arborio [illegible] Buronzo hanno organizzato per oggi la festa dei soci, che si svolgerà nella palestra delle scuole elementari [illegible] Buronzo. Questo è il programma: saluto delle autorità alle 9. Seguiranno le relazioni [illegible] presidente della Federazione regionale Coldiretti, Carlo Gottero, e del presidente dell'Ente Risi, Leo Carrà. I lavori [illegible] saranno presieduti dal responsabile del settore agricoltura della regione Franco Ardizzone. Segue il dibattito.

Gli automobilisti di Cossato protestano per una banda sonora troppo alta

«Attenti al dosso, si vola»

Il manufatto, sistemato in via Castelletto per evitare i numerosi investimenti, sarà segnalato da cartelli rifrangenti e luci ad intermittenza. Spostati due rumorosi ostacoli artificiali in acciaio

COSSATO. Automobilisti attenzione, in via per Castelletto Cervo si vola. No, nessun riferimento alla pista di un aeroporto, bensì al grande dosso artificiale che, fino all'altro giorno, era preceduto in entrambi i sensi di marcia da due [illegible] in metallo più piccolo. Posizionato dall'amministrazione in accordo con la Provincia a seguito delle proteste degli abitanti per la troppa pericolosità della strada, saranno presto eliminati a seguito delle lamentele di un altro gruppo di residenti, che questa volta sopporta il rumore provocato dai sobbalzi delle vetture.

Di traverso alla carreggiata rimarrà quindi il solo scalino in cemento, alto 15 centimetri, che, per gli automobilisti più distratti, non mancherà di trasformarsi in un trampolino. Secondo l'assessorato alla Viabilità, l'ostacolo resterà comunque ben segnalato da [illegible] cartelli rifrangenti, cui si aggiungeranno insieme di luci ad intermittenza e semaforo.

Sono comunque [illegible] i [illegible] rimasti perlessi dall'atteggiamento di alcuni cittadini residenti in via per Castelletto Cervo. Dopo aver protestato per la pericolosità della strada, arrivando anche a minacciare blocchi alla circolazione, non hanno esitato a levare gli scudi contro l'unico provvedimento finalmente preso dagli enti pubblici.

Vi è comunque da credere che l'amministrazione di piazza Angiono [illegible] previsto tutto, compresa la possibilità di dover rimuovere quello che prima era stato richiesto a gran voce un po' da tutti. Le bande [illegible] che [illegible] tolte [illegible] infatti realizzate in acciaio e strutturate in maniera da poter [illegible] sollevate e trasportate facilmente. Così anche la [illegible] risulta contenuto: compreso il passaggio pedonale, poco più di [illegible] milioni. E questo seguente intervento di rimozione non inciderà gran che sull'importo complessivo.

Bande sonore dunque, rimedi indispensabili o incubi notturni? Oltre a Cossato sono infatti numerosi i comuni del Biellese che s'interrogano sull'utilità o [illegible] di questi dispositivi studiati per limitare la velocità delle auto. [illegible] il [illegible] Candelo, uno dei primi centri Biellese a essere dotato di dossi artificiali, altrettanto pronto, pochi mesi dopo, a disfarsene, c'è ancora chi sceglie questo metodo per scongiurare il pericolo di scontri e investimenti. A Valdengo infatti una serie di bande [illegible] incontrano poco dopo l'uscita dalla superstrada. E i piccoli ostacoli sull'asfalto impediscono di piombare a tutta velocità sulla vecchia statale per Cossato.

[d. p.]

In via Castelletto per evitare alle auto si deve procedere a passo d'uomo. Nell'immagine Paolo Radice una vettura alle prese con il [illegible] artificiale alto 15 centimetri

Il no di Biella

«Un sistema fallimentare»

BIELLA. Sempre a proposito delle bande sonore, tra chi le toglie e chi le installa, c'è anche chi le desidera. E' il caso delle famiglie [illegible] residenti lungo [illegible] per Pollone. Ormai gli incidenti che si verificano nella [illegible] non si contano più e i residenti hanno chiesto al Comune di [illegible] dei dossi artificiali.

La proposta è stata [illegible] dal presidente copsiglio circoscrizionale, Ezio Mazzoli, durante un incontro con l'assessore alla Viabilità Stefano Porta.

Il presidente del quartiere ha spiegato [illegible] realistico pretendere che [illegible] pattuglia della polizia e [illegible] vigili urbani stazioni [illegible] su 24 in via per Pollone. Ma ha aggiunto che [illegible] deterrente «passivo», come appunto le bande sonore, sarebbe risultato [illegible] gran lunga più utile.

La risposta dell'assessore è stata negativa. Stefano Porta ha ribattuto che il sistema si è [illegible] fallimentare in altri centri e quindi è meglio evitare di ripetarlo.

FATTI E [illegible] DI BIELLESI

Laterza in pigiama a spasso per la Burcina

ERANO i tempi in cui l'editore Laterza girava per Pollone in pigiama, e [illegible] era sonnambulo, dicevo che dalle sue parti [illegible] così. Attraversava tutta Pollone e si dirigeva a farsi i suoi due passi in Burcina in un elegante pigiama a righe blu marin e celestino vagamente rassomigliante si a un vestito un po' debordante di flanella moscia, ma che incontrovertibilmente pigiama era.

In paese un po' stupivano di questa sua [illegible] mattutina, anche se ormai avrebbero pur dovuto esservi abituati, soprattutto essere doverosamente consapevoli del fatto che i signori [illegible] po' bizzarri lo sono e, comunque, liberi di fare quel che gli pare senza preoccuparsi dei p[illegible] dei villici.

Nella [illegible] che ospitava l'editore Laterza, invece, la casa di Benedetto Croce, nessuno faceva stupori per questa [illegible] usanze, nessuno la considerava [illegible] sconveniente stravaganza. Il padrone di casa, don Benedetto in persona, anzi, [illegible] potuto, pure lui avrebbe trascorso volentieri, eccome, almeno [illegible] mattinata in pigiama, seduto in giardino fra gli ospiti o chiuso nel raccoglimento mistico del [illegible] studio. Ma non poteva, non gli veniva permesso. La moglie, piemontese lei, [illegible] intransigente [illegible] questo punto «Lull[illegible]nen», e non se ne parli più.

Come contrappeso, nelle altre ville e villette di Pollone, i signori rigorosamente settentrionali, se ne stavano, fin dalla prima discesa del letto o casi via lungo la giornata e a spasso per Pollone e Burcina, rigorosamente ingabbiati in polsini e solini rigidissimi, abiti aderenti e, nonostante il caldo estivo, con tanto di guanti che più non riuscivi a levarli tanto erano incollati alla mano. I più moderni e anticonformisti sfoggiavano giacche alla cacciatora che si facevano arrivare [illegible] Savile Row, Londra.

Solo refrigerio della giornata era quando incontravano qualcuno del loro rango e potevano [illegible] grazie al cielo, levarsi almeno il cappello, buondì eccellenza, riverisco marchese, come sta caro conte, madamigella [illegible] i miei omaggi. Quando incontravano Laterza nella sua tenuta mattutina, invece, arricciavano il naso senza darlo a vedere, e dentro di sé morivano di invidia.

Qualche trasgressione veniva tollerata [illegible] chi poteva vantare solide adesioni ideologiche o documentata provenienza esotica. Così, Franco Antonicelli quando [illegible] faceva arditamente in bicicletta l'intero percorso Sordevolo-Pollone, poteva starsene in maniche di camicia, tenendo a disposizione, però, sul manubrio la giacca [illegible] di tessuto inglese acquistata presso la boutique per gentiluomini «Old England» di Firenze.

Anche al conte Gawronski era consentito di togliersi la giacca quando aveva caldo. Se la toglieva e la appendeva con aristocratica negligenza al primo [illegible] d'albero che gli venisse giusto d'altezza. A chi gli faceva osservare che così abbandonata chiunque avrebbe potuto rubargliela, rispondeva alcune parole nella sua lingua e proseguiva indifferente, senza giacca, [illegible] passeggiata. Ma a Pollone, in quegli anni dorati, come l'editore Laterza la Burcina [illegible] la godette nessuno.

Pier F. Gasparetto

«Motivi personali»

Si è dimesso Ermanno [illegible] sindaco dal '90

FEZZANA. Si è dimesso ieri Ermanno Maffei, dal [illegible] sindaco socialista di Fezzana: nella lettera, consegnata nella mattinata alla segreteria comunale, la decisione è stata spiegata con «motivi di carattere personale e familiare».

Ermanno Maffei, [illegible], impiegato all'Unità sanitaria 45 di Vercelli, era da [illegible] anni alla guida di una giunta eletta con il sistema maggioritario e composta da psi e pds.

A rendere note le proprie dimissioni è stato ieri lo stesso sindaco «allo scopo - ha detto - di evitare distorsioni ed interpretazioni errate».

Nipote per parte di madre dello scomparso [illegible] Giuseppe Ferraris, già deputato [illegible]lista e per 5 anni presidente della Provincia di Vercelli, Ermanno Maffei come sindaco aveva sostituito Francesco Saviolo, attuale assessore provinciale all'ambiente.

[w. ca.]

Sconfitto 34-8 Nebbiuno. Anche Ghislarengo vittorioso

La piccola San Giacomo trionfa «20 e 30, tutti in piazza»

SUNO. Riso batte azalee 34 a 8. A Nebbiuno non è bastata la presenza dell'ex calciatore novarese Flavio Giorla per arginare la potenza di [illegible] Giacomo Vercellese, vincitore dell'ennesima sfida a Tele Alta Italia.

Pro loco allo sbaraglio a «Tutti in piazza», il gioco del giovedì sarà sponsorizzato da «La Stampa». Il presentatore Nico [illegible] lago d'Orta è molto felice, ma anche, addirittura, un tantino preoccupato per il gran successo riscosso dalla trasmissione.

Attualmente le 30 squadre sono divise in cinque gironi [illegible]: entreranno in finale le prime classificate e le 3 migliori delle seconde arrivate.

Nebbiuno, dopo [illegible] brillantissima esposizione del suo presidente Gianbattista Bortoli, ha perso quasi tutte le prove per questione di pochi secondi. Scarsa gloria, insomma, per Roberto e Cinzia Velo, Enzo, Valerio e Gianluca Tagini, Luca Rollini, Laura Borroni, Angelo Coppa e Flavio Gloria.

San Giacomo, invece, si è presentata come la classica squadra che non ha nulla da perdere, inizio prudente, tifo moderato. «Noi - [illegible] detto Piercarlo Riva - siamo un'isola in [illegible] mare a quadretti». Alludeva alle risaie di Rovasenda, Arborio e Buronzo, distanti dalla piccola San Giacomo (450 abitanti) non più di 4 chilometri.

Doppia vittoria vercellese con San Giacomo e Ghislarengo a «20 e 30, tutti in piazza», il gioco condotto [illegible] Nico e sponsorizzato [illegible] La Stampa

Poi la squadra si è scatenata: Cinzia Arfino, Enrica Paletti, Paola Maiolani, Alessandro Bona, Massimo Mittino, Fabio Pollo, Francesco Boselli, Paolo Mellano e Roberto Monfermoso sembravano fulmini nello svolgere i soliti giochini e nel rispondere agli immancabili quiz. E' scappato un Monte Bianco sulle Alpi marittime, ma soltanto per l'emozione e la fretta.

Le vallette Anna e Laura si sono lanciate nelle interviste al pubblico, mentre l'edicolante ha confermato che «quando c'è questo gioco La Stampa va letteralmente a ruba».

Infine la prova «Donne in lana», rimasta in sospeso per lo scontro precedente tra Ghislarengo e Paruzzaro. Presente Cecilia Gardano, per ribadire che «le sue matasse non sono mai aggrovigliate», l'hanno spuntata i vercellesi che si [illegible] aggiudicati il match per 22 a 17.

TIESSE MAGAZZINI TARRICONE
SCOPRITE IL PIACERE DI COMPERARE...
...CON PREZZI ALL'INGROSSO
Dal 20 gennaio al 20 febbraio
Vasto assortimento tendaggi, biancheria per la casa, coperte Somma, copriletti, trapunte, articoli corredo, abbigliamento femminile, jeans, casual.
Aperto tutti i giorni anche il sabato pomeriggio. Riposo lunedì mattina.
BIELLA - Via C. Zegna, 14 - Tel. 015 21598
(dietro P.zza Mercato, cond. Parco, int. cortile)

Biella, è pronto il piano di rilevazioni sul grado di inquinamento dell'aria

Smog, arrivano due centraline

Saranno sistemate a metà febbraio ■ Villa Schneider in via Pietro Micca e ai giardini Arequipa di via Addis Abeba. Il progetto verrà finanziato dalla Provincia in collaborazione con l'Enel

Da metà febbraio, due centraline rileveranno i principali fenomeni atmosferici e il grado di inquinamento dell'aria in città. Il programma sarà finanziato dalla Provincia nell'ambito di una collaborazione con l'Enel.

L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore all'ecologia, Lu- Antoniotti al termine del- della speciale commissione costituita per i problemi ambientali. Il gruppo lavoro che sarà coordinato professor Gianni Bottura, composto Luciano Vedorin della Provincia, Carello del laboratorio di igiene di sanità, dal dottor Giacomin dell'Usl 47, dall'ingegnare capo Comu- Walter Giovannini da Maurizio Lometti della Protezione civile.

Spiega Antoniotti: «Il controllo sul grado inquinamento dell'aria è uno dei compiti istituzionali della Provincia. Ma progetto Vercelli si era arenato per mancanza di fondi. Il problema però centro delle preoccupazioni della gente e da più parti ci gi sollecitazioni affinchè il Comune intervenisse. Così la giunta, nell'ultima riunione, deciso di partire programma di rilevazioni e proprio ieri mattina commissione avrebbe dovuto esaminare le offerte ed assegnare i rilevamenti alla che offriva le migliori garanzie professionali ai costi più vantaggiosi. la decisione stata superata dall'annuncio Provincia: trovati i soldi, il piano di rilevazione dello smog poteva partire grazie ad collaborazione l'Enel».

Avendo disposizione due sole centraline si individuare le zone più significative per il prelievo di campioni d'aria. «All'unanimità si è deciso di si il primo punto di rilevazione a villa Schneider in via Pietro Micca - prosegue Antoniotti -. L'incrocio con via Gramsci e piazza La Marmora è infatti uno dei nodi più battuti dal traffico. In più per un raffronto significativo sul grado di inquinamento, la seconda centralina, sarà sistemata ver- la periferia, giardini Arequipa in via Addis Abeba, vicino alla scuola elementare Cerruti».

rilevazioni dureranno ore su 24 per 15 gi. Alla fine febbraio quindi si potrà avere un'idea del grado di inquinamento dell'aria a Biella. Intanto il Comune ha iniziato ad acquisire tutti i dati disponibili sul numero e tipo di impianti termici esistenti e intensificherà i controlli sui gas di scarico dei veicoli diesel. Poi passerà ad occuparsi di inquinamento acustico.

«L'indagine collegata direttamente il piano del traffico - conclude Antoniotti - L'esito delle analisi ci fornirà utili indicazioni per liberare le strade auto e rendere le circolazione più scorrevole».

Maurizio Alfieri

Tra alcune settimane due centraline inizieranno ad analizzare l'aria di Biella per stabilire se e quanto è inquinata. Uno dei rilevatori sarà installato nei punti più battuti dal traffico

Consulenza

Gae Aulenti per Biella 2000

BIELLA. Il sindaco Gianluca si incontrato a Milano con Gae Aulenti per imbastire consulenza del famoso architetto di origine biellese per la variante piano regolatore.

La riunione servita per un giro d'orizzonte sulle caratteristiche urbanistiche della città per ascoltare le prime rivoluzionarie idee di Gae Aulenti sul futuro tto di Biella. Nulla di ufficiale ma alcuni suggerimenti dell'architetto sarebbero già in linea determinate scelte dell'amministrazione (ridimensionamento Cda).

riunione servita anche per chiarire un aspetto fondamentale della auspicata collaborazione: la scelta collaboratori. Gae Aulenti ha ribadito che sarà lei a indicare i tecnici fiducia che l'affianche- nell'incarico. Incarico che però ancora subordinato all'entità del preventivo di spesa che tra qualche settimane sottoporrà al Comune insieme al piano di lavoro.

Controlli dell'Usl Biella fiere

Cuccioli in mostra tra le polemiche

A poche ore dall'apertura di «Cucciolo mio» a Biella Fiere polemiche. Un'ordinanza del sindaco di Gaglianico ha degli animali con di giorni vita e sprovvisti del certificato di vaccinazione

GAGLIANICO. «Cucciolo mio», mostra animali di pochi mesi, ha aperto i battenti fra le polemiche. Già nel primo pomeriggio di ieri i medici del servizio veterinario dell'Usl hanno iniziato i controlli per verificare la salute le dizioni delle bestiole fossero idonee. sera anche le delegate Enpa Anna Florio, con alcuni militari della Forestale, si è recata in visita padiglioni di Biella Fiere.

Solo nelle prossime ore saranno resi noti i risultati dei controlli rilevazioni eseguite dai responsabili di servizio. Nel frattempo ieri anche il sindaco di Gaglianico, Valentino Andreotti, ha emesso un'ordinanza per tutelare i cuccioli «in vetrina». Con il documento fatto, fra l'altro, assoluto divieto tenere le bestiole in spazi chiusi misure infe- riori ai quattro metri per quattro, di tenerli legati alla che sia più di quattro metri soprattutto è stata interdetta la vendita di animali con meni di sessanta giorni di vita e sprovvisti di regolare certificato di vaccinazione.

«Queste norme si possono e si devono applicare indistintamente anche quando sono svolgono manifestazioni di questo tipo - spiega Anna Florio -. Nel caso mostra-mercato lo spazio sarà tollerato se sarà almeno due metri per due. Non ci lasceremo però sfuggire qualsiasi altro tipo di irregolarità. Non abbiamo nulla contro "Cucciolo mio" vogliamo che gli animali siano rispettati come è giusto».

Intanto la manifestazione prosegue ancora oggi e domani 10 alle 24, con orario ininterrotto.

(p. g.)

Texilia, nel libro i suggerimenti agli allievi di terza media

E' nato «Scuolabus domani» prontuario per gli studi doc

BIELLA. La veste grafica accattivante, sfondo giallo blu senz'altro non passa inosservato. Si tratta della seconda edizione «Scuolabus domani», una di «istruzioni per l'uso» per l'orientamento scolastico e professionale dopo le medie inferiori, distribuito in questi giorni a tutti i ragazzi delle scuole biellesi che ovviamente frequentano la media.

Promotore dell'iniziativa che aveva preso il già quattro anni fa una prima edizione, è «Città studi». L'ente in questi giorni ha pure completato il primo numero della «Newsletter», un opuscolo (tiratura oltre mille copie) inviato alle aziende locali e non, ad amministratori, a docenti universitari, ai presidi delle scuole biellesi, per aggiornare tutti gli «abbonati» sulle attività, le iniziative, i corsi promossi appunto da «Città Studi».

«Questa nuova pubblicazione parte in un momento grande fervore di attività ed iniziative - commenta presidente Giovanni Grenmo -. Un momento, però, molto difficile per l'Italia punto di vista economico politico e che vede le nostre aziende duramente alla prova da una crisi mondiale. Ecco quindi l'esigenza di scelte strategiche per sopravvivere, per consolidarsi e per recuperare posizioni che proprio il settore tessile laniero ha visto intaccate da parte di concorrenza straniera sempre più agguerrita».

La sede di Texilia a Città studi

«Città studi», quindi oggi più che una risposta momento difficile per elevare tasso di istruzione ad ogni livello ed in particolare all'i delle aziende; attraverso la «Newsletter», gli amministratori hanno trovato un veicolo per portare le molteplici attività alla conoscenza di chi può interessato.

In quest'ottica, anche se con obiettivi meno impegnativi, stato «confezionato» dallo stesso ente, «Scuolabus domani - veicolo a ruote motrici per l'orientamento scolastico e professionale»: tratta di facciate, le «ruote», da srotolare. All'interno di questa lunga striscia cartoncino si trovano volumetti che spiegano i tre punti fondamentali («Pensarci, informarsi e scegliere»), sui quali gli studenti sono portati riflettere prima di decidere cosa fare al termine delle medie inferiori.

I testi sono disinvolti, scherzosi, segnati e tratteggiati da un pennarello fosforescente. L'orientamento è pefino facilitato da un semplice test che i ragazzi possono eseguire per valutare il proprio livello di capacità ed attitudine. La seconda la «ruota» spiegano invece quali sono le potenzialità del territorio, le future possibilità di impiego vari comparti della nuova provincia.

Al quarto, quinto e sesto capitolo stanno infine le descrizioni di tutte le scuole cittadine. Dai licei agli istituti tecnici fino ai centri di formazione professionale. Un esauriente spaccato delle potenzialità del territorio i giovani adolescenti.

Paola Gualdolo

Ieri movimentato episodio lungo la strada che da Ponderano porta a Borriana

Forzano posto di blocco, 2 arresti

Un'auto con persone a bordo non si è fermata all'alt pattuglia dei carabinieri. I militari dopo un inseguimento li hanno catturati. Si tratta di nomadi. Il terzo uomo è scappato. Forse uno di loro è ferito

PONDERANO. Una minibanda specializzata in furti in appartamento sarebbe stata sgominata ieri sera dai carabinieri dopo movimentata operazione tra Ponderano e Borriana.

Sull'episodio gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, dal racconto degli abitanti di zona si è appreso i tre erano quasi certamente degli zingari: due sono stati fermati; il terzo, forse ferito, sarebbe riuscito a fuggire attraverso i campi.

L'allarme è scattato verso le quando un'auto non si è fermata all'alt intimato da pattuglia impegnata in un normale controllo del traffico sulla provinciale Ponderano-Borriana. Immediatamente la «gazzella» si è lanciata all'inseguimento mentre chiedeva l'intervento di altre pattuglie.

Nel frattempo dopo pochi chilometri la vettura dei fuggitivi veniva raggiunta, questi invece di arrendersi, tentavano con un'arrischiata gettare fuori strada l'auto dei carabinieri. Secondo alcune voci, dal paese si sarebbero sentiti pure degli spari, il particolare non ha trovato alcuna conferma ufficiale.

L'unica è che sul posto, con una accorchiante, confluite altre pattuglie e alla fine i fuggiaschi sono stati bloccati. la vicenda presenta ancora numerosi punti oscuri. Pare infatti che, chissà come, uno dei componenti della banda sia riuscito a evitare l'arresto e a far perdere le proprie lanciandosi in corsa disperata attraverso i campi ai confini la Bessa.

Mentre i due uomini bloccati venivano portati a Biella per i primi interrogatori, le ricerche del complice continuate nella notte. Sull'auto abbandonata dagli zingari i carabinieri avrebbero ritrovato armesi da scasso. Di qui l'ipotesi che i tre possano essere gli autori di alcuni dei numerosi furti in appartamento accaduti in questi giorni un po' ovunque nel . Ma solo oggi si potranno avere ulteriori particolari per capire cosa è realmente avvenuto ieri sera nel movimentato inseguimento.

(d. p.)

BIELLA

Morta direttrice patronato Acli

E' nel appartamento di Biella Ines Perotto, direttrice del patronato Acli e consigliere comunale dall'80 all'83. Aveva anni. I biellesi no imparato a conoscerla o ad apprezzarne le di competenza e grande umanità quando, nel '45, fondazione patronato, fu chiamata dirigere l'ufficio Acli. In quasi 40 anni di attività decine di migliaia di persone si erano rivolte a lei per i consigli più svariati. I funerali si svolgeranno domani 15 a Coggiola.

BIELLA

Resta in cella il pensionato di violenza

Il gip ha convalidato l'arresto di Eugenio Pellizzari, 72 i, residente a Salussola in frazione Arro. L'anziano stato sorpreso l'altro giorno dai carabinieri in atteggiamenti osceni nei confronti di un bambino di 8 anni. Il pensionato resterà in carcere per una settimana, il tempo per ulteriori accertamenti, in una cella del reparto d'isolamento.

SALDI ALLA MODA

SCARPE
BORSE
ABBIGLIAMENTO

DA SABATO 16 GENNAIO IN VIA ITALIA A BIELLA SETTE VETRINE DI SALDI

com. eff. 9/1/93

Il Capo dello Stato ieri ha ricevuto l'ambito riconoscimento per il 1992

Scalfaro cittadino di Novara

Accolto dal vescovo è entrato nella basilica che custodisce le spoglie di San Gaudenzio per assistere alla «cerimonia del fiore». L'incontro con i ragazzi. Un coro di applausi

Il Presidente della Repubblica esce dalla basilica di S. Gaudenzio Lo attende una folla festante che lo chiama e lo saluta

NOVARA. E' sceso dall'auto e la gente lo ha applaudito. Il battito di mani si è subito interrotto per riprendere pochi istanti dopo all'ingresso della navata centrale della basilica. Ed ancora una volta il Presidente ha chiesto il silenzio con un leggero cenno del volto. Oscar Luigi Scalfaro è entrato così, quasi in punta di piedi, nella splendida chiesa che custodisce le spoglie di San Gaudenzio, il patrono di Novara che la città ha festeggiato ieri.

E non poteva mancare il Presidente, che nell'occasione ha ricevuto il riconoscimento di «Novarese dell'anno 1992». Una cerimonia in cui si sono evitate retorica e campanilismo. «Io oggi ho un impegno, sul quale non faccio fatica, che è quello di avere profondità di sentimenti di amore per tutto il popolo e per ogni città, ogni borgo: senza precedenze e prevalenze e queste mie origini del Sud, della mia famiglia, che mi hanno portato a nascere qui, certo, con agganci all'antico Piemonte, persino alla Savoia, fanno sì che io rappresenti un prodotto dell'unità d'Italia». Parole del Presidente Scalfaro nella Sala Borsa, dove alle 12 ha ricevuto il sigillo d'argento dalle mani del sindaco.

La giornata era iniziata presto. Scalfaro alle 10 era già davanti al portone della basilica, dove è stato salutato dal vescovo monsignor Renato Corti, dal prefetto Alberto Ruffo, dal sindaco Antonio Malerba e dal presidente della Provincia Roberto Negri.

Il Presidente è entrato in San Gaudenzio stretto tra due ali di folla, in piedi. Il segno della croce, nessuna parola. Ma con gli occhi cercava la sua gente, gli amici di un tempo, i volti rossi per l'emozione e il freddo (alle 10 il termometro era due gradi sotto zero) dei ragazzini.

In piedi si è fermato nella navata centrale, con gli occhi al cielo, per assistere alla cerimonia del fiore: il lampadario centrale, legato ad una fune d'acciaio, è stato calato. Su di esso sono stati sistemati i sei vasi con i fiori di rame (in mattinata erano stati portati in corteo per le vie del centro storico) per ricordare il miracolo del primo vescovo di Novara che, nonostante i rigori dell'inverno, fece sbocciare splendide e coloratissime rose.

Scalfaro ha preso posto nella cappella a fianco dell'altare, seduto tra il ministro Maurizio Pagani, altro novarese illustre, e il presidente della Regione Giampaolo Brizio. Con loro Michele Zolla, consigliere particolare del Presidente, che si è rimesso dopo il pauroso incidente in cui era rimasto coinvolto.

In silenzio hanno ascoltato la messa e le parole del vescovo Corti, di grande attualità: «E' il tempo della tenacia - ha detto l'erede spirituale di San Gaudenzio -. Lo hanno ricordato i vescovi e lo ha ricordato il Presidente della Repubblica nel messaggio di fine anno. Che significa? Che si deve fare tesoro delle energie e delle ricchezze di cui l'Italia dispone e che le attuali difficoltà siano di sprone per il rilancio. E' dalla responsabilità personale, del tutto inderogabile, che occorre ripartire per rivitalizzare il tessuto della moralità e della legalità».

Al termine della cerimonia, dopo, la visita allo Scurolo del santo, il momento più bello: una voce dal Coro lo chiama: «Presidente!». Scalfaro non ha esitazioni. Sale gli scalini ed è un tripudio di applausi e strette di mani, con i ragazzini che si agitano e sorridono di gioia. E lui, il Presidente, si sistema fra loro. Sembra un maestro d'orchestra in posa per la foto di gruppo. E sono altri applausi.

Poi l'uscita dalla basilica, ancora una volta stretto dall'affetto dei novaresi in festa. Da San Gaudenzio alla Sala Borsa, dove riceverà il riconoscimento, sono pochi passi. Ci sono i maronatt del Cuneese, i venditori di dolci e i saltimanchi. Non guardano ai loro banchetti, gli occhi sono tutti per il Presidente.

Carlo Bologna

«MARONATT»

Castagne con scontrino

C'erano anche loro, come vuole la tradizione: i «maronatt» che ad ogni San Gaudenzio arrivano a frotte per conquistarsi un angolo delle viuzze attorno alla Basilica. Quest'anno però hanno dovuto fare i conti con il Fisco. Anche per loro dal primo gennaio sono scattate le disposizioni in materia di scontrini fiscali. Così i novaresi che hanno acquistato le caratteristiche coliane di castagne saporitissime hanno dovuto mettersi in tasca resto e ricevuta. Ma i maronatt, che anche ieri costituivano il «colore» della festa patronale, non si sono lamentati più di tanto: «Certo che è scomodo fare lo scontrino per mille lire di marroni, ma cosa dobbiamo fare? Protestare è peggio, cerchiamo di lavorare lo stesso». E poi gli occhi ieri non erano solo per gli affari: c'era Scalfaro. Qualcuno, i più fortunati, gli hanno stretto la mano: «Presidente, vuole una "collana"?». Scalfaro, cortesemente, ha rifiutato. [c. b.]

Presentata ieri ad Uviglie l'indagine sull'enoturismo

Ora il Monferrato punta a superare i «campanili»

UVIGLIE. Felice Andreasi ha scelto di viverci, Ornella Muti, Bruno Lauzi e Nils Liedholm sono diventati produttori dei suoi vini, Inge Feltrinelli lo usa da sfondo per incontri culturali e Rosetta Loy vi ambienta romanzi storici. Il Monferrato ha conquistato personaggi famosi, «testimonial» di un territorio che in Piemonte, assieme alle Langhe, racchiude il meglio dell'offerta vitivinicola.

Ieri, al castello di Uviglie, immerso in quelle nebbie d'ovatta che aiutano a riflettere, c'è stata la presentazione del «Progetto Monferrato». Uno studio voluto dalla due associazioni dei produttori Asprovit e Vitivinicoltori Piemonte (presenti con i rispettivi presidenti e direttori Saracco, Biestro, Gioanola e Borgio). Hanno contribuito alla ricerca la Regione, con l'assessore Lombardi, e le due Province di Asti e Alessandria, con gli assessori all'Agricoltura Fassino e Desana.

E dopo le inutili guerre di campanile degli anni scorsi, è questa forse la grande novità dell'incontro. C'è chi ha parlato di «pace di Uviglie», quasi a voler sottolineare la storicità della scelta. Il Monferrato d'ora in avanti dovrà proporsi con una immagine sola, dall'Astigiano al Casalese, dalla zona di Acqui a Gavi, fino a Tortona.

Del resto, tra i consumatori, anche i più attenti, pochi distinguono in base alla storia medioevale o alle attuali divisioni amministrative. Per la maggior parte il Monferrato è un territorio nel Sud Piemonte, ricco di fascino, con buona fama dei suoi vini e della sua cucina, ma ancora tutto da scoprire nel dettaglio. Molti lo considerano il «Chianti piemontese» con un melange unico di storia, paesaggio, cultura del vino.

Lo ha confermato l'indagine condotta da sei neolaureati che hanno partecipato al master della Sogea di Genova. Il tema era sull'immagine e le potenzialità eno-turistiche del Monferrato.

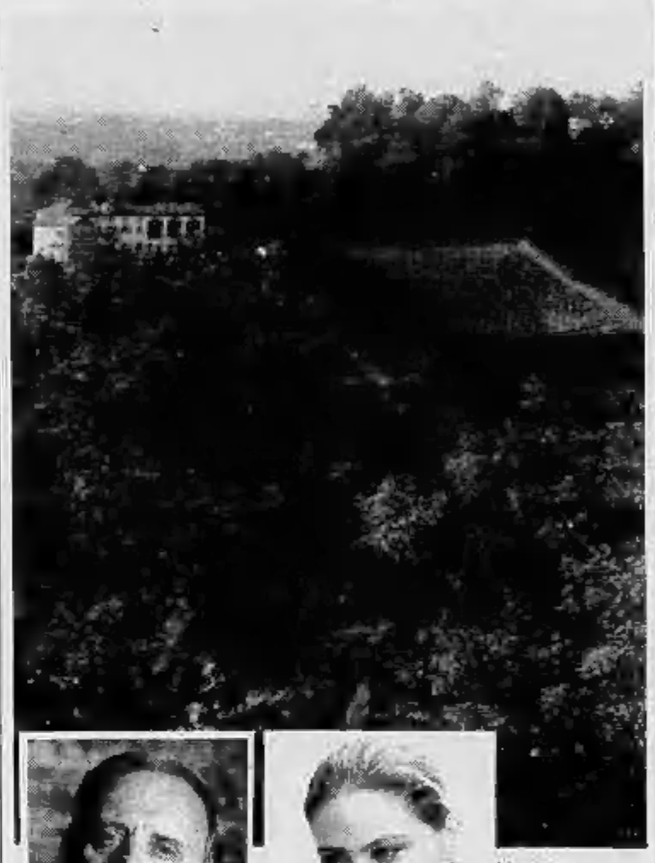
Sono emerse cose risapute come la positività del nome, l'idea di genuinità dei suoi prodotti, ma anche la scarsa offerta turistica organizzata, il non collegamento delle iniziative, la carente professionalità di troppi operatori. «Quegli stessi che sono pronti a chiedere contributi pubblici, ma si tirano indietro quando si tratta di investire davvero sulla crescita turistica della zona», ha notato Maurizio Gily, ex presidente e attuale commissario pro tempore dell'Apt casalese.

«Servono guide, mappe, cantine aperte ai visitatori, sagre e manifestazioni folcloristiche fatte bene e che non si sovrappongano ad altre; perchè non istituire un numero verde in grado di offrire informazioni in tempo reale a chi è interessato a visitare il nostro territorio?», si è domandata Anna Eccettuato che, con Monica Zancani, ha coordinato la ricerca.

Per realizzarla sono stati proposti questionari a una ottantina di ristoratori, responsabili degli acquisti della grande distribuzione, opinion leader del *Nord Italia*.

C'è da far crescere l'agriturismo, quello vero, valorizzare chi punta sulle culture biologiche, far sì che la nuova doc Monferrato, in gestazione con quelle di Piemonte e Langhe, diventi davvero un ombrello protettivo per tutti i vini della zona. Buoni propositi, promesse, voglia di fare, nonostante la crisi, anzi forse proprio perchè queste sono le strade per uscire dalla crisi.

Sergio Miravalle



Un tipico paesaggio monferrino. A sinistra Felice Andreasi e Ornella Muti, due dei personaggi che hanno un legame con questo territorio

I lettori incoroneranno i re della notte in Piemonte e Valle d'Aosta

Discoteche e dj a caccia di voti

Mobilitazione per il referendum «La Stampa»

Discoteche e dj si mobilitano. Obiettivo: conquistare il primo posto nelle preferenze dei lettori che da ieri possono votare il miglior locale da ballo e il più bravo dj di Piemonte e Valle d'Aosta. Il referendum è promosso da La Stampa e partecipare è facilissimo. Ogni giorno troverete il tagliando «Top Dances» con in calce le istruzioni per l'uso. Tutte le schede vanno spedite a: casella postale 2 - 10100 Torino.

Si possono spedire più schede nella stessa busta, ma non saranno assolutamente accettate le fotocopie. I lettori possono anche non votare l'abbinamento discoteca-dj. Sono liberi di scegliere un locale e, nella stessa scheda, indicare un dj di un'altra discoteca. Le classifiche saranno pubblicate su La Stampa che, a primavera, premierà i vincitori assoluti, regionali e provinciali.

Come scegliere i locali da premiare? Non c'è nessuna briglia, si può votare la discoteca che propone la musica che piace di più, quella che è frequentata dalle ragazze più belle o dai maschietti che ballano meglio. Fate voi, un motivo ci sarà sicuramente.

Ovviamente dj e gestori dei locali dovranno scendere in campo per accattivarsi i voti del pubblico. Spetta a loro dunque inventare notti sempre più fantasiose, nuovi drink (però andateci piano), tendenze da esportare in altre piste da ballo. Divertirsi in modo sano è ancora possibile e il referendum de La Stampa mira proprio a questo: far luce su un mondo, quello vissuto dal popolo della notte, e valorizzare chi, con più fantasia, contribuisce a far dimenticare i guai della giornata di lavoro o di studio con simpatiche iniziative.

La lotta sarà dura. Si affrontano discoteche di solida tradizione con altre della nuova generazione. Si combatte a ritmi diversi, ma tutti ad armi pari. Maxi-discoteche in pole position? Niente affatto. I locali più «intimi» promettono faville, come i moltissimi dj che vogliono dimostrare di non essere secondi a nessuno. La sfida è lanciata. [c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

_____

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

_____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

SABATO 23
Due sale due musiche. In una musica dal vivo con l'orchestra **"Denise Group"** e musica anni 70/80 con Alberto Moggi, in discoteca con Tony More

DOMENICA 24
Musica dal vivo con l'orchestra spettacolo **"Denise Group"** D.J. Tony More e gioca con **"Casella Postale"**

GIOVEDI' 28
Ballo liscio con l'orchestra spettacolo del Maestro **"Vittorio Borghesi"**

VASCO ROSSI

«Gli Spari Sopra»

In anteprima esclusiva la proiezione del nuovo videoclip nei seguenti cinema:
VERCELLI - Principe
BIELLA - Sociale

Il nuovo album di VASCO ROSSI dal 6 FEBBRAIO in tutti i negozi

mospi ABBIGLIAMENTO MONTONI

a GATTINARA dal 7 Gennaio

Per rinnovo stock magazzino migliaia di capi a prezzi **SCONTATISSIMI**

SALDI
SCONTI FINO AL **70%**

Solo in
CORSO VALSESIA, 35
Tel. 0163 833432

OCCASIONI DA NON PERDERE

Il palcoscenico in fotografia: una mostra a Vercelli

Se il teatro fa «clic»

Fra marionette e mimi, «Controluce» propone il bianco e nero surreale di Renzo Mazzola. Le altre esposizioni in programma

VERCELLI. Il club fotografico «Controluce» ha presentato in questi giorni le attività in programma per il nuovo anno. Tra le mostre e le proiezioni di diapositive previste per il primo trimestre, si annuncia molto interessante quella delle opere di Renzo Mazzola, autore trentino che con una serie di stampe in bianco e nero descriverà il rapporto tra rappresentazione teatrale e immagine fotografica. Ancora una volta il tema è: «Riprendere il palco». Ma in questi trenta incisivi colpi d'obiettivo, il gioco delle parti tenta di sfuggire disperatamente alle banalità.

La mostra di Mazzola, che s'intitola «Clic Teatro», attimi sulle azioni sceniche, proviene dal circuito della Fiaf (la Federazione italiana delle associazione fotografiche, che seleziona e presenta soltanto autori di un certo interesse). I lavori di Renzo Mazzola arrivano, freschi di esposizione, da Torricella di Chieti, dove sono stati proposti da «Il Grottino», locale che si definisce «fotobar», con uno spazio tutto riservato ai fotoamatori.

E questa dei fotobar è una moda che sta prendendo piede anche a Vercelli, dove alcuni caffè mettono a disposizione le proprie pareti per tanti photoshow. Come il «Garden & Tea» di via Dante, che offre tra tazze fumanti di oranga-pekoe e dolci inglesi, uno sguardo a «Twelvephotos», dodici immagini di dodici fotografi per dodici giorni. Ma ritorniamo ai contenuti della mostra di Mazzola, nei locali di Controluce.

Una delle immagini che, a febbraio, saranno in mostra a «Controluce»

Tra le foto, la singolare «rappresentazione» di un attore con cilindro in capo che dialoga con un burattino; un gruppo plastico al centro dello stage; le presenze surreali di due giovani appesi agli attaccapanni, su di un palco-armadio all'interno di vestiti troppo grandi per essere i loro; le sinuose evoluzioni di un gruppo di mimi rallentate e «bloccate-ma-non-troppo» da un effetto creato dal tempo lungo di posa imposto alla macchina fotografica.

La mostra «Clic Teatro» verrà inaugurata alle 21 del 4 febbraio, e durerà fino all'11 febbraio. Dal 18 dello stesso mese subentreranno le foto dal titolo «Det-Tagli» del vercellese Carlo Truffa. Proiezioni di diapositive a dissolvenza incrociata verranno proposte da Valmore Braghin, Franco Ronci e Vittorio Rosato.

Giovanni Barberis

Stasera in concerto a Candelo

Quel terzetto in «Blues jeans»

CANDELO. Due chitarre e il bassotuba per rivisitare i fasti del blues e divagare sulle arie di Paolo Conte e Bruce Springsteen. I «Blues Jeans», in pedana questa sera alla birreria «I Cammelli» a Candelo, non si fanno intimidire nè dai classici del profondo Sud americano, nè dai mostri sacri della canzone autoriale. E c'è posto ancora per i Beatles e per Goran Kuzminac. E' difficile immaginare un repertorio più esteso ed eterogeneo di quello proposto dal trio torinese, ma è altrettanto difficile poter assistere a esecuzioni così vivaci e ricche di «feeling».

Tra i brani del versante blues, si trovano per esempio alcune delle classiche voci del Mississippi, come Robert Johnson, Blind Lemon Jefferson e Huddie «Leadbelly» Ledbetter. Ma diversamente da quanto accade in certe seriose performance di rivisitazione, i «Blues Jeans» suonano portando in scena, per così dire, il loro concerto. Con battute, con brevi frizzanti dialoghi e gags, sembrano voler percorrere (proprio loro così eclettici e trasgressivi) la strada di quel semplice, immediato «cabarettismo» che fu una caratteristica del blues delle origini, quando la chitarra o l'armonica erano l'intrattenimento più frequente per i neri che vivevano nella cosiddetta «fascia del cotone».

Un certo gusto per l'improvvisazione del resto sembra congeniale a questa formazione che si è esibita spesso sulle piazze e sulle strade, confermando quindi di essere forse più legata alla cultura blues di molti interpreti ortodossi. Beppe Finello, chitarra e voce, è musicista versatile: ha studiato chitarra classica e folk, si è dedicato alla ricerca filologica della musica antica con l'organista Claudio Guidotti, ha suonato come session-man con T.J. Wheeler, si è applicato alla tecnica finger-picking. Recentemente ha composto le musiche per una messinscena della «Mandragola» e nell'89 ha pubblicato come solista il suo primo album, «Mare Interno», con la sigla «IBT».

La voce di Massimo Lupotti si alterna invece alle sonorità del suo bassotuba: si è avvicinato dapprima allo swing e al Dixieland per perfezionare poi lo studio della chitarra acustica. La seconda chitarra del trio è quella di Gianni Zuzzaro, attualmente docente dei corsi di chitarra della Rai torinese. Zuzzaro ha analogamente attraversato diversi generi, diplomandosi fra l'altro in «chiterra jazz» e partecipando a diversi seminari con John Scofield, Joe Diorio, Mike Stern. La discografia della formazione conta ormai quattro album, da «On the road» del 1987 a «2andStrees», a «Motore rozzo blues» pubblicato due anni fa.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Int. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Ap.: 19,30
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Nuovo Italia — Int. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Ap.: 21,30
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Principe — Int. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Ap.: ore 19,30 Lire 9000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Viotti — Int. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Ap.: ore 16,30 Lire 10.000/8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Belvedere — Tel. 215.018 Lire 8000/5000 Ap.: ore 15
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux — Int. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000
RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 spett. unico Lire 8000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Curtin, J. Peaci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spettacolo unico Lire 6000/4000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

GATTINARA

Italia — Int. or. tel. (0163) 833.105 Or.: 20.30/22 Lire 9000/8000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

GHEMME

Italia — Int. or. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BIELLA

Apollo — Int. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Int. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kassina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Mazzini — Int. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h05' **Drammatico**

Odeon — Int. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sociale — Int. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zeno, L. Bildeau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

BORGOSESIA

Lux — Int. or. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

CANDELO

Verdi — Int. or. tel. (015) 253.8827 Or.: 20/22,15 Lire 8000/7000
Persone perbene — *di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92)* — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Int. or. tel. (015) 78.320 Or.: 21/22,30 Lire 8000/7000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hennah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Int. or. tel. (015) 925.820 Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22 - Lire 9000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PRAY

Excelsior — Int. or. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/9000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

QUAREGNA

Corso — Int. or. tel. (0163) 450.415 Or.: 20,30/22,20 Lire 8000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20/22 Lire 8000/6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Duo per pianoforte e violoncello

Prosegue la rassegna concertistica del «Lodovico Lessona». Sabato prossimo, al Circolo sociale, *Emil Klein al violoncello* e *Cristian Boldi* al pianoforte saranno ospiti della stagione musicale. I due strumentisti eseguiranno alcune pagine di Boccherini, Beethoven e Mendelssohn-Bartholdy. Il recital s'inizierà alle 21.

BIELLA

Proiezioni dalla Francia

«Il passato ed il presente come sono vissuti in Francia» è il titolo di un ciclo di proiezioni e conferenze organizzato dall'Alliance Française. Il primo appuntamento è in calendario martedì col teatro in video. Nell'aula magna dell'Ex convitto biellese, in via Tripoli 48, sarà proiettata la pellicola «Les femmes savantes».

BIELLA

Reggae live in birreria

Ancora un concerto dal vivo per la birreria paninoteca «Tom & Jerry». Venerdì prossimo salirà sulla pedana di piazza Martiri il cantante di colore John Kennet Nelson. L'ospite proporrà al pubblico biellese il suo vasto repertorio reggae. Canzoni cadenzate, ritmi travolgenti per un appuntamento con la black-music. La performance s'inizia verso le 22.

PORTULA

Concerto di musiche barocche

E' in programma per le 21 del prossimo sabato, nella chiesa parrocchiale, il concerto del musicista argentino Luis Caparra. La serata, che rientra nella rassegna «Storici organi del Biellese e della Valsesia», vede in programma di musiche del Seicento e del Settecento.

NOVARA E CASALE

I film del fine settima

Ecco i film da vedere «fuori piazza». A Novara, al cinema Faraggiana, prosegue «Guardia del corpo»; all'Eldorado invece è in programmazione «Puerto Escondido». La stessa pellicola è anche a Casale nelle sale del Moderno.

Vercelli, gli incontri destinati agli insegnanti cominciano a febbraio

La scuola a lezione di spettacolo

Burattini, ritmo e poesia: nuovi corsi a Tam Tam

VERCELLI. Dalla pittura alle marionette, dalle danze popolari al teatro: il Centro di attività espressive «Tam Tam» ha organizzato, in collaborazione con il Cidi, una serie di corsi di aggiornamento per insegnanti. Le lezioni si terranno nel grande «laboratorio» aperto al fondo di corso Libertà.

Ecco le proposte. Marisa Cortese si occuperà di «Tecniche grafiche-pittoriche» a partire dal 2 febbraio. Appuntamento ogni martedì, dalle 17 alle 19,30, per 25 ore complessive di corso. Il costo è di 60 mila. A Paolo Cerlati, direttore dell'Atelier musicale di Biella, è invece affidato «Pulsando», un momento destinato alla scoperta del ritmo e degli strumenti a percussione, per approdare sino alle danze popolari. Le lezioni (per 20 ore complessive) cominceranno il 1° aprile. L'orario sarà, ogni giovedì, dalle 17 alle 18 o dalle 19 alle 20.

La sede del Centro «Tam Tam»

Anna Jacassi e Antonino Repetto guideranno invece alla scoperta della percezione sonora nella poesia con «Voi che ascoltate in rime sparse il suono». Il corso, rivolto soprattutto agli insegnanti delle scuole elementari e medie, comincerà il 13 aprile e proseguirà ogni martedì, per 20 ore, dalle 17 alle 19. Il costo, identico a quello delle lezioni musicali, è di 60 mila.

Chiudono il ventaglio di proposte due appuntamenti con il teatro. Mario Sgotto, l'ideatore di «Tam Tam», a partire dal 5 febbraio si occuperà delle «Tecniche di costruzione dello spettacolo». Lezioni ogni giovedì, dalle 17 alle 20, per 40 ore complessive. Il costo è 80 mila. In primavera, invece, (la data è ancora da fissare) Jimmy Basilotta, della compagnia dei Melarancio, guiderà alla scoperta dell'animazione di pupazzi e burattini con «Tre dita di teatro». Il costo del corso è 60 mila lire per 12 ore di lezione. Informazioni da «Tam Tam», al 319 di corso Libertà, il martedì e il venerdì dalle 16,30 alle 19,30. I corsi sono autorizzati dal Provveditorato.

[r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Sala 3: **Il paese nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di C. Sautet. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La storia di Qui Jo.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropacco.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Solferino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Il danno.** V. M. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti a segreti.** N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
STOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and sex.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40, 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **I nuovi eroi.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula** V.M. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Week end con il morto 2.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alla 4 serata di Gala con C. Gasda (8/3); R. Raimondi (26/4); D. Dessì (4/5). Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3900. Oggi ore 15,30 e 20,45 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Persone Giacomino** di Luigi Pirandello, reg. Mario Monni. Tutte le sere ore 20,45; domenica ore 15,30. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.866. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino. Ore 20: **Misura per misura** di Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal T.S.T. Pren. Biglietteria T.S.T., via Roma 40 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 557.52.46 - 54.45.82.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Stasera ore 21, domani ore 16 ult. spettacolo. La Compagnia d'Operetta «Belle Epoque» presenta: **La vedova allegra** con Giuliano Ansalone e Dianora Mastrogiovanni; orchestra diretta da M° Giorgio Tazzari. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.68.034.
TEATRO MACARIO (Sonb.) v. S. Teresa 90. Ore 18,15 e 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Bentornato, varietà**, di e con G. Molino. Tel. 567.3694.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **George e Mildred,** telefilm
20,30 **Ninja il padrino,** film
22,30 **I lancieri del Bengala,** telefilm
24 — **La grande lotteria,** telefilm
1 — **Il mistero del falco,** film

Telecupole

13,25 **TG4**
20,25 **Rika**
22,30 **TG4**
22,45 **Rosso di sera sceneggiato**
23,45 **Film**

Videogruppo

20 — **Bowling bowling**
20,30 **Scuola di Yuppies,** film
22,30 **Videocriticia**
24 — **Hot rod, tutto sui rallies**
0,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Salario sport**
0,05 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix

19 — **Columbia,** documentario
20,30 **Addii Uni Mariera,** film
22 — **I primi turbamenti,** film

G.R.P.

20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **La Dalla azzurra,** film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana** (rep.)
24 — **Charleston,** telefilm
24,30 **L'antologia del Catra,** varietà
1 — **La mela caduta,** film

Quarta Rete Tv

20,30 **Horror safari,** film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**

Telecity

20,30 **Zorro il cavaliere della vendetta,** film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
23,15 **La cuccagna,** film

Quadrifoglio Odeon

20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
20,30 **Rosa e François,** film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Legittima difesa,** film

Quinta Rete

20,30 **La mafia lo chiamava il santo,** film
22,30 **Attualmente,** rotocalco
0,15 **La armi segrete del generale Fiascone,** film

Rete 9 Tai

20,50 **Oh motori**
21,32 **Calcio lana**
22,23 **Anicaflash**
22,28 **N.Y.P.D. 1**
23 — **Tg 9**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Orgoglio di razza,** film
22,40 **Intorno 7**
23 — **Mad Squade,** telefilm
0,30 **L'onda lunga,** film
2,15 **Lucy show,** telefilm
2,45 **Bollicine,** telefilm

Telecampione

20,35 **Futuro**
21,10 **Dossier impresa**
22,20 **Prima di scenomia**

Rete Canavese

21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **I rapinatori,** film
22,30 **...Su il sipario,** rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Telebiella

20,35 **Video top**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Vita biellese**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella**

Telemonterosa

20 — **Portami con te,** telenovela
20,30 **Fazzoletti rossi,** film
21,30 **Onda blu**
23 — **Tmr G2**
23,30 **La leggenda di Robin Hood,** film
1 — **Tmr G notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
Via Antonio Gramsci 15
BIELLA
Tel. 015/30.789 - 34.779
Fax 015/355.155
Via Duchessa Jolanda 20
VERCELLI
Tel. 0161/250.754 - 62.592
PK
Ag. SALODINI srl

Stasera le due squadre della provincia sono impegnate in incontri delicati

Camp e Uclit, vietato sbagliare

I gialloblù ospitano la Ginnastica con l'imperativo di sfruttare al massimo la prima delle tre gare casalinghe su quattro match. I lanieri cercano il colpo grosso a Castelletto

VERCELLI. Vietato sbagliare. Il torneo sta entrando nel momento caldo e per Campidonico e Uclit non sono ammesse distrazioni. Gialloblù e scarpette rosse devono necessariamente superare gli avversari diretti per mantenere (magari ulteriormente ridurre) le distanze da Cuneo e Omegna che, attualmente, occupano i due posti utili per il salto in serie C.

Match casalingo per la Camp. Il quintetto di Gibo Girardi, scacciate le paure con il successo sul Saluzzo tenta il bis ospitando alle 21 la Ginnastica Torino. Si tratta, manco a dirlo, di un incontro estremamente delicato: i «bluesa torinesi occupano una tranquilla posizione di centro classifica (aspetto questo sempre pericoloso) e scenderanno al «PalaDonizetti» per ripetere il match d'andata quando, sovvertendo ogni pronostico, i «ginnasti» costrinsero la Campidonico al primo stop stagionale.

Osserva il presidente Sergio Barbero: «Dovremo stare molto attenti a mantenere la concentrazione per tutto l'arco dell'incontro. La Ginnastica è una formazione imprevedibile che, oltre a noi, ha messo in crisi altre "grandi" del campionato». Rispetto alla vittoria con il Saluzzo, mister Girardi potrà contare sull'intera rosa. Balzarotti, stratosferico con i cuneesi, si è completamente ristabilito così come gli altri giocatori che, nelle settimane scorse, lamentavano qualche acciacco.

Sottolinea il patron gialloblù: «Dobbiamo sfruttare al meglio il calendario che, in queste prime giornate del ritorno, ci propone tre incontri casalinghi e la trasferta di Vigevano. Fare "poker" potrebbe veramente rilanciarci al vertice anche perché i nostri avversari saranno impegnati in scontri diretti. Per il momento, comunque, sarà bene pensare ad incamerare i due punti con la Ginnastica».

Uclit nella «tana» del Castelletto. Rientrata prepotentemente nel «giro promozione», l'Uclit sarà di scena questa sera sul parquet del Castelletto Ticino. «Sarà un match durissimo - spiega il d.s. laniero Franco Atripaldi -, il Sicas è una formazione davvero temibile, come testimoniano i risultati sinora conseguiti. Nonostante questo scenderemo in terra novarese per conquistare i due punti, indispensabili per arrivare al big match con l'Omegna nelle migliori condizioni psico-fisiche».

In settimana Martinotti ha lavorato molto sugli schemi d'attacco in grado di perforare la difesa «a zona» del Castelletto che, all'andata, era stata l'arma determinante dei gialli ticinesi. «E dovremo fare molta attenzione ai loro "lunghi" - precisa Atripaldi -, in particolare Principe e il pivot Cavallini, acquisto novembrino, micidiali sotto i tabelloni». Per questo sono stati «allertati» Piatto e Davito, le contraeree laniere.

Il tecnico dell'Uclit dovrà rinunciare a Pusceddu (brutta distorsione al ginocchio), mentre sarà regolarmente dal match Robutti (già in campo a Chivasso) che ha completamente smaltito l'infortunio patito nel derby con la Campidonico.

Piermario Ferraro

E' un turno di fondamentale importanza per Camp e Uclit. Le due squadre devono vincere per rimanere in lizza nella corsa per la C

Turno facile per le rivali

VERCELLI. Rischi per il Cuneo, nessun patema per la neo-capolista Omegna. Così si presenta, almeno sulla carta, la 1ª di ritorno. I cuneesi, freschi leader saranno di scena a Torino contro il Cus, formazione appena al di sopra della «linea rossa».

Ben più impegnativo il match per il Cuneo, protagonista nel primo scorcio del torneo, reduce da due sconfitte consecutive. E per i cuneesi si presenta a rischio anche la trasferta odierna di Montalto, quintetto che sembra attraversare un discreto periodo di forma.

Il Vigevano, altra squadra che non nasconde ambizioni di primato, sarà invece impegnato domenica in casa con l'Rhm Ivrea.

Completano il quadro il derby torinese Crocetta-Europa con in palio punti salvezza, Alba-Mortara e Saluzzo-Chivasso.

(p. m. f.)

PALLAVOLO

Le altre partite: a Vercelli c'è il Nichelino, a Valdengo il Romagnano

Sanpi a La Spezia per riprendere la trionfale marcia verso la B2

BIELLA. Fallito il «match ball» contro il Cus Genova (ma la Sanpi resta sempre la grande favorita per il salto in B2), i lanieri di mister Bussi saranno impegnati questa sera sul parquet di La Spezia contro il Ceparana, sestetto che naviga in un tranquillo centro classifica non disdegnando, sovente, colpi a sorpresa come quello inflitto all'ambizioso Varazze nell'ultimo turno.

Per i grigiorossi, dunque, un incontro da non sottovalutare, sebbene i pronostici concedano poche chances agli spezzini. L'unica incognita è rappresentata dal contraccolpo psicologico che la sconfitta interna può aver lasciato nel team della Sanpi.

Se, come sostiene il clan laniero, il ko interno con il Cus deve interpretarsi unicamente come un incidente di percorso, i biellesi non dovrebbero avere difficoltà ad incamerare i due punti e riprendere la marcia d'avvicinamento alla B2 momentaneamente interrotta.

In B2 femminile la Lauretana Candelo sarà impegnata a Valdengo contro la Teksid Romagnano: un derby sentito da entrambe le formazioni ma che le biuviola di Pallante dovranno necessariamente aggiudicarsi per continuare ad alimentare le ambizioni di un torneo di vertice. D'altro canto anche il Romagnano, in chiara ripresa, non può permettersi ulteriori passi falsi, per non troversi relegato in un anonimo centro classifica.

Impegno casalingo per la Libertas Italgrani che alle 17 (il PalaDonizetti in serata è occupato dalla Campidonico), riceverà la visita del Nichelino, formazione sulla carta alla portata dei biancoblù. Con ogni probabilità Jurek Swierk recupererà Manachino (assente a Verbania) mentre restano ancora in dubbio le presenze degli altri infortunati Lanzafame e Formaggio.

Nonostante queste possibili assenze (determinanti, tra l'altro, nel ko con i novaresi) per la Libertas, seconda in coabitazione con quattro squadre, diventa d'obbligo un successo, anche perché la capolista Gran Volley Asti potrebbe perdere colpi sul parquet del San Paolo Torino.

[r. syn.]

Impegni importanti per i club della provincia: la Sanpi gioca a La Spezia, la Libertas ospita il Nichelino, la Lauretana il Romagnano

QUESTI SI' CHE SONO...
SALDI!

GIACCA VISONE MOGANO L. 1.600.000
GIACCA VISONE DEMI BUFF L. 1.950.000
GIACCONE VOLPE ARGENTATA L. 1.800.000
GIACCONE RAT MOUSQUET L. 1.290.000
CAPPOTTO VISONE DEMI BUFF L. 2.400.000
GIACCONE MARMOTTA L. 1.900.000
GIUBBOTTO PELLE "RAF" L. 250.000
GIUBBOTTO PELLE "CHIODO" L. 200.000

E TANTISSIME ALTRE INTERESSANTI OFFERTE
A PREZZI MAI VISTI!!

Confezioni BIELLESI
CENTRO ACQUISTI SAN GIACOMO DI MASSERANO (aperti anche domenica ore 15 - 19)
CARESANA Strada per Mortara
EFF. CONV. LEGGE 80

LA STAMPA ogni martedì
tutto roma
settimanale della casa e del tempo libero

Ferrari Mazzini
dal 1938 firma il carnevale
E' arrivato il momento del Gran Carnevale: TUTTI IN MASCHERA!!
Lo spaccio aziendale è aperto.
Troverete tutto per le vostre feste in maschera, sfilate in costume, travestimenti per bambini ed adulti da 9 mesi a ... 99 anni compiuti !
Costumi - parrucche - cappelli - guanti - piume maschere - ombrellini - accessori etc ... etc ...
ECCEZIONALE VENDITA DIRETTA
FERRARI MAZZINI - Str. per Borriana, 4
13058 PONDERANO - Tel. 015 541850 (dietro campo sportivo)
orario di fabbrica: feriali 9/12 - 15/19 sabato compreso

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE
AL CENTRO COMMERCIALE RONDO' DI BORGOSESIA
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ
TEMPO LIBERO
PUOI PAGARE CON BANCOMAT
SALDI SALDI APERTO ANCHE LA DOMENICA ore 15.00 - 19.00 SALDI SALDI
EFF. CONV. LEGGE 80

I.E.I. presenta
prestigiosa, grande esposizione di teneri cuccioli del meraviglioso mondo animale
Cucciolo mio
TRE GIORNI DI «BAU BAU»
Per tre giorni Biella sarà il punto di riferimento per gli appassionati! Esposti centinaia di esemplari di grido: dal cucciolo domestico a quello da caccia, dal piccolissimo Chihuahua ai potentissimi Molossi.
BIELLAFIERE
Strada Trossi - Gaglianico (VC)
22-23-24 GENNAIO 1993
Orario:
venerdì 22 dalle 17 alle 24
sabato 23 e domenica 24 orario continuato dalle 10 alle 24

conbipel

VOGLIA DI SCONTI

- pelle
- pellicce
- shearling
- linea abbigliamento

COCCONATO D'ASTI

APERTO ANCHE DOMENICA E FESTIVI

sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656

TORINO

corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386
DOMENICA CHIUSO

VENARIA (TO)

piazzale città mercato - tel 011-4551073
DOMENICA CHIUSO

ALESSANDRIA

piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922
DOMENICA CHIUSO

BIELLA

tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856
DOMENICA CHIUSO

CUNEO

via roma, 31 - tel. 0171-67484
DOMENICA CHIUSO

AOSTA

***quart** - centro comm. amerique - tel. 0165-765103*
DOMENICA CHIUSO

NUMEROVERDE 1678-11099

30 punti vendita in Italia

DA GENNAIO TUTTO SCONTATO FINO AL 50%